

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 36**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**

**(Esercizio 2016)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 19 giugno 2018**  
—————

**VOLUME I**

PAGINA BIANCA

**INDICE****Volume I**

Determinazione della Corte dei conti n. 58/2018 del 5 giugno 2018 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche (n. 14) per l'esercizio 2016 .....	»	5

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2016:***TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**

Bilancio consuntivo .....	»	259
Relazione sulla gestione .....	»	297
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	374

**TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**

Relazione sulla gestione .....	»	393
Bilancio consuntivo .....	»	407
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	531

**MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

Relazione sulla gestione .....	»	547
Bilancio consuntivo .....	»	569
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	597

## TEATRO CARLO FELICE

Relazione sulla gestione .....	»	607
Bilancio consuntivo .....	»	626
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	680

## TEATRO ALLA SCALA

Relazione sulla gestione .....	»	689
Bilancio consuntivo .....	»	743
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	803

## TEATRO DI SAN CARLO

Relazione del Collegio dei revisori .....	»	813
Relazione sulla gestione .....	»	821
Bilancio consuntivo .....	»	889

**Volume II**

## TEATRO MASSIMO

Bilancio consuntivo .....	»	977
Relazione sulla gestione .....	»	1029
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1103

## TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Relazione sulla gestione .....	»	1125
Bilancio consuntivo .....	»	1201
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1241

## TEATRO REGIO DI TORINO

Relazione sulla gestione .....	»	1251
Bilancio consuntivo .....	»	1300
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1345

## TEATRO VERDI DI TRIESTE

Relazione sulla gestione .....	»	1357
Bilancio consuntivo .....	»	1365
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1488

## TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Relazione sulla gestione .....	»	1501
Bilancio consuntivo .....	»	1537
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1560

## ARENA DI VERONA

Relazione sulla gestione .....	»	1569
Bilancio consuntivo .....	»	1643
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1704

## ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Relazione sulla gestione .....	»	1721
Bilancio consuntivo .....	»	1750
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1799

## PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Bilancio consuntivo .....	»	1823
Relazione sulla gestione .....	»	1883
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	1981

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria delle  
**FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**  
per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Italo Scotti

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Raffaele Ficociello, il dott. Pasquale Gargano e il signor Marco Serafini



Determinazione n. 58/2018



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 5 giugno 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n.259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'art. 15, comma 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti Fondazioni lirico-sinfoniche:

Teatro comunale di Bologna;

Teatro lirico di Cagliari;

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

Teatro "Carlo Felice" di Genova;

Teatro "Alla Scala" di Milano;

Teatro "San Carlo" di Napoli;

Teatro "Massimo" di Palermo;

Teatro dell'Opera di Roma;

Teatro Regio di Torino;

Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste;

Teatro "La Fenice" di Venezia;

Arena di Verona;

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma;

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della "Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari" alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

visti i bilanci delle suddette Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio 2016 – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per l'esercizio 2016 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Italo Scotti*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

M. D'ARSENTE  
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria 18 GIU. 2018

4

PER COPIA CONFORME

**SOMMARIO**

Premessa .....	16
<b>PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE.....</b>	<b>17</b>
1. La struttura organizzativa .....	17
2. I contratti di lavoro .....	18
3. Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle Fondazioni.....	19
4. Forme organizzative speciali .....	19
5. I piani di risanamento e il Commissario straordinario.....	20
6. Modifiche introdotte da provvedimenti successivi .....	22
7. La ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo (Fus) .....	24
8. Le relazioni semestrali del Commissario straordinario del Governo sul monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche.....	36
<b>PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE.....</b>	<b>38</b>
<b>1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA .....</b>	<b>39</b>
1.1 La situazione patrimoniale .....	41
1.2 La situazione economica.....	44
1.3 Il costo del personale .....	49
1.4 Il rendiconto finanziario .....	50
1.5 Gli indicatori gestionali .....	51
1.6 L'attività artistica.....	52
1.7 Considerazioni di sintesi .....	54
<b>2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI .....</b>	<b>57</b>
2.1 La situazione patrimoniale .....	60
2.2 La situazione economica.....	62
2.3 Il costo del personale .....	66
2.4 Il rendiconto finanziario .....	66
2.5 Gli indicatori gestionali .....	67
2.6 L'attività artistica.....	67
2.7 Considerazioni di sintesi .....	68
<b>3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE .....</b>	<b>70</b>
3.1 La situazione patrimoniale .....	73

3.2 La situazione economica.....	76
3.3 Il costo del personale.....	80
3.4 Il rendiconto finanziario.....	82
3.5 Gli indicatori gestionali.....	82
3.6 L'attività artistica.....	83
3.7 Considerazioni di sintesi.....	85
4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA.....	87
4.1 La situazione patrimoniale.....	89
4.2 La situazione economica.....	92
4.3 Il costo del personale.....	96
4.4 Il rendiconto finanziario.....	97
4.5 Gli indicatori gestionali.....	97
4.6 L'attività artistica.....	98
4.7 Considerazioni di sintesi.....	99
5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO.....	101
5.1 La situazione patrimoniale.....	102
5.2 La situazione economica.....	106
5.3 Il costo del personale.....	110
5.4 Il rendiconto finanziario.....	112
5.5 Gli indicatori gestionali.....	112
5.6 L'attività artistica.....	113
5.7 Considerazioni di sintesi.....	115
6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI.....	117
6.1 La situazione patrimoniale.....	118
6.2 La situazione economica.....	121
6.3 Il costo del personale.....	124
6.4 Il rendiconto finanziario.....	125
6.5 Gli indicatori gestionali.....	125
6.6 L'attività artistica.....	126
6.7 Considerazioni di sintesi.....	128
7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO.....	131
7.1 La situazione patrimoniale.....	132
7.2 La situazione economica.....	135

7.3 Il costo del personale .....	138
7.4 Il rendiconto finanziario .....	139
7.5 Gli indicatori gestionali .....	139
7.6 L'attività artistica.....	140
7.7 Considerazioni di sintesi .....	141
8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE.....	144
8.1 La situazione patrimoniale .....	145
8.2 La situazione economica.....	148
8.3 Il costo del personale .....	151
8.4 Il rendiconto finanziario .....	152
8.5 Gli indicatori gestionali .....	153
8.6 L'attività artistica.....	153
8.7 Considerazioni di sintesi .....	155
9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.....	157
9.1 La situazione patrimoniale .....	158
9.2 La situazione economica.....	160
9.3 Il costo del personale .....	163
9.4 Il rendiconto finanziario .....	163
9.5 Gli indicatori gestionali .....	164
9.6 L'attività artistica.....	164
9.7 Considerazioni di sintesi .....	166
10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE.....	167
10.1 La situazione patrimoniale .....	168
10.2 La situazione economica .....	170
10.3 Il costo del personale .....	173
10.4 Il rendiconto finanziario .....	174
10.5 Gli indicatori gestionali .....	174
10.6 L'attività artistica.....	175
10.7 Considerazioni di sintesi.....	176
11. LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA .....	178
11.1 La situazione patrimoniale .....	179
11.2 La situazione economica.....	182

11.3 Il costo del personale .....	185
11.4 Il rendiconto finanziario .....	185
11.5 Gli indicatori gestionali .....	186
11.6 L'attività artistica .....	186
11.7 Considerazioni di sintesi.....	189
<b>12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA.....</b>	<b>190</b>
12.1 La situazione patrimoniale .....	195
12.2 La situazione economica .....	199
12.3 Il costo del personale .....	203
12.4 Il rendiconto finanziario .....	204
12.5 Gli indicatori gestionali .....	204
12.6 L'attività artistica .....	205
12.7 Considerazioni di sintesi.....	207
<b>13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA.....</b>	<b>209</b>
13.1 La situazione patrimoniale .....	210
13.2 La situazione economica .....	213
13.3 Il costo del personale .....	216
13.4 Il rendiconto finanziario .....	216
13.5 Gli indicatori gestionali. ....	217
13.6 L'attività artistica.....	217
13.7 Considerazioni di sintesi.....	219
<b>14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI TEATRI DI BARI .....</b>	<b>221</b>
14.1 La situazione patrimoniale .....	223
14.2 La situazione economica .....	224
14.3 Il costo del personale .....	227
14.4 Il rendiconto finanziario .....	228
14.5 Gli indicatori gestionali .....	228
14.6 L'attività artistica .....	229
14.7 Considerazioni di sintesi.....	230
<b>PARTE TERZA - QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....</b>	<b>232</b>
1. La situazione patrimoniale.....	233
2. La gestione ordinaria.....	237

3. Il personale .....	246
4. Alcuni indicatori di efficienza .....	250
5. Analisi del Commissario straordinario sull'andamento delle Fondazioni sottoposte ai piani di rientro a fine 2016 .....	254
15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	256

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Riparto Fus 2009-2016 alle Fondazioni lirico-sinfoniche .....	30
Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2016 .....	32
Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2015 .....	33
Tabella 4 - Emolumenti organi sociali - Bologna .....	40
Tabella 5 - Stato patrimoniale - Bologna .....	42
Tabella 6 - Conto economico - Bologna .....	45
Tabella 7 - Contributi in conto esercizio - Bologna .....	46
Tabella 8 - Personale - Bologna .....	49
Tabella 9 - Costo del personale - Bologna .....	50
Tabella 10 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna .....	51
Tabella 11 - Indicatori - Bologna .....	51
Tabella 12 - Attività artistica realizzata - Bologna .....	52
Tabella 13 - Emolumenti organi sociali - Cagliari .....	60
Tabella 14 - Stato patrimoniale - Cagliari .....	60
Tabella 15 - Conto economico - Cagliari .....	63
Tabella 16 - Contributi in conto esercizio - Cagliari .....	64
Tabella 17 - Personale - Cagliari .....	66
Tabella 18 - Costo del personale - Cagliari .....	66
Tabella 19 - Indicatori - Cagliari .....	67
Tabella 20 - Attività artistica realizzata - Cagliari .....	67
Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Firenze .....	71
Tabella 22 - Stato patrimoniale - Firenze .....	73
Tabella 23 - Conto economico - Firenze .....	76
Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Firenze .....	77
Tabella 25 - Personale - Firenze .....	80
Tabella 26 - Costo del personale - Firenze .....	81
Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Firenze .....	82
Tabella 28 - Indicatori - Firenze .....	82
Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze .....	83
Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Genova .....	87
Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova .....	90
Tabella 32 - Conto economico - Genova .....	93
Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova .....	94
Tabella 34 - Personale - Genova .....	96



Tabella 35 - Costo del personale* - Genova.....	97
Tabella 36 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Genova.....	97
Tabella 37 - Indicatori - Genova .....	97
Tabella 38 - Attività artistica realizzata - Genova .....	98
Tabella 39 - Emolumenti organi sociali - Milano .....	102
Tabella 40 - Stato patrimoniale - Milano.....	103
Tabella 41 - Conto economico - Milano.....	107
Tabella 42 - Contributi in conto esercizio - Milano.....	108
Tabella 43 - Personale - Milano.....	111
Tabella 44 - Costo del personale - Milano .....	111
Tabella 45 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Milano.....	112
Tabella 46 - Indicatori - Milano .....	113
Tabella 47 - Attività artistica realizzata - Milano .....	113
Tabella 48 - Emolumenti organi sociali - Napoli.....	117
Tabella 49 - Stato patrimoniale - Napoli.....	118
Tabella 50 - Conto economico - Napoli.....	121
Tabella 51 - Contributi in conto esercizio - Napoli.....	122
Tabella 52 - Personale - Napoli.....	124
Tabella 53 - Costo del personale - Napoli.....	125
Tabella 54 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli.....	125
Tabella 55 - Indicatori - Napoli.....	126
Tabella 56 - Attività artistica realizzata - Napoli .....	126
Tabella 57 - Emolumenti organi sociali - Palermo .....	131
Tabella 58 - Stato patrimoniale - Palermo.....	132
Tabella 59 - Conto economico - Palermo .....	135
Tabella 60 - Contributi in conto esercizio - Palermo .....	136
Tabella 61 - Personale - Palermo.....	138
Tabella 62 - Costo del personale - Palermo .....	138
Tabella 63 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Palermo .....	139
Tabella 64 - Indicatori - Palermo .....	139
Tabella 65 - Attività artistica realizzata - Palermo.....	140
Tabella 66 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera) .....	145
Tabella 67 - Stato patrimoniale - Roma (Opera).....	145
Tabella 68 - Conto economico - Roma (Opera) .....	148
Tabella 69 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera) .....	149

Tabella 70 - Personale - Roma (Opera).....	151
Tabella 71 - Costo personale - Roma (Opera).....	152
Tabella 72 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera) .....	152
Tabella 73 - Indicatori - Roma (Opera) .....	153
Tabella 74 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera).....	153
Tabella 75 - Emolumenti organi sociali - Torino.....	157
Tabella 76 - Stato patrimoniale - Torino .....	158
Tabella 77 - Conto economico - Torino .....	160
Tabella 78 - Contributi in conto esercizio - Torino .....	161
Tabella 79 - Personale - Torino .....	163
Tabella 80 - Costo personale - Torino .....	163
Tabella 81 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino .....	163
Tabella 82 - Indicatori - Torino.....	164
Tabella 83 - Attività artistica realizzata - Torino .....	164
Tabella 84 - Emolumenti organi sociali - Trieste .....	167
Tabella 85 - Stato patrimoniale - Trieste.....	168
Tabella 86 - Conto economico - Trieste.....	170
Tabella 87 - Contributi in conto esercizio - Trieste.....	171
Tabella 88 - Personale - Trieste.....	173
Tabella 89 - Costo del personale - Trieste .....	173
Tabella 90 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Trieste.....	174
Tabella 91 - Indicatori - Trieste .....	174
Tabella 92 - Attività artistica realizzata - Trieste .....	175
Tabella 93 - Emolumenti organi sociali - Venezia .....	178
Tabella 94 - Stato patrimoniale - Venezia .....	179
Tabella 95 - Conto economico - Venezia .....	182
Tabella 96 - Contributi in conto esercizio - Venezia .....	183
Tabella 97 - Personale - Venezia .....	185
Tabella 98 - Costo del personale - Venezia.....	185
Tabella 99 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Venezia .....	186
Tabella 100 - Indicatori - Venezia .....	186
Tabella 101 - Attività artistica realizzata – Venezia .....	187
Tabella 102 - Emolumenti organi sociali - Verona .....	193
Tabella 103 - Stato patrimoniale - Verona.....	195
Tabella 104 - Conto economico - Verona .....	199

Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Verona .....	200
Tabella 106 - Personale - Verona.....	203
Tabella 107 - Costo del personale - Verona .....	204
Tabella 108 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona .....	204
Tabella 109 - Indicatori - Verona .....	205
Tabella 110 - Attività artistica realizzata - Verona.....	205
Tabella 111 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia).....	210
Tabella 112 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia).....	210
Tabella 113 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia).....	213
Tabella 114 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia).....	214
Tabella 115 - Personale - Roma (Santa Cecilia) .....	216
Tabella 116 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia).....	216
Tabella 117 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia.....	216
Tabella 118 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia).....	217
Tabella 119 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia) .....	217
Tabella 120 - Emolumenti organi sociali - Bari.....	221
Tabella 121 - Stato patrimoniale - Bari.....	223
Tabella 122 - Conto economico - Bari.....	224
Tabella 123 - Contributi in conto esercizio - Bari.....	225
Tabella 124 - Personale - Bari.....	227
Tabella 125 - Costo del personale - Bari.....	227
Tabella 126 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari.....	228
Tabella 127 - Indicatori - Bari .....	228
Tabella 128 - Attività artistica realizzata - Bari .....	229
Tabella 129 - Attivo patrimoniale.....	233
Tabella 130 - Crediti .....	233
Tabella 131 - Passivo patrimoniale .....	234
Tabella 132 - Debiti.....	234
Tabella 133 - Patrimonio netto .....	235
Tabella 134 - Patrimonio netto disponibile .....	236
Tabella 135 - Sintesi della gestione ordinaria.....	237
Tabella 136 - Risultati economici d'esercizio .....	239
Tabella 137 - Ricavi da vendite e prestazioni .....	240
Tabella 138 - Attività artistica .....	241
Tabella 139 - Contributi in conto esercizio .....	242

Tabella 140 - Consistenza del personale al 31 dicembre.....	246
Tabella 141 - Costo del personale .....	247
Tabella 142 - Indicatori percentuali .....	248
Tabella 143 - Indici di produttività - i costi unitari .....	251
Tabella 144 - Indici di produttività - i ricavi unitari.....	251

**INDICE DEI GRAFICI**

Grafico 1 - Aliquote percentuali di riparto Fus ai diversi settori .....	25
Grafico 2 - Stanziamento 2016 ai diversi settori .....	26
Grafico 3 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche .....	27
Grafico 4 - Riparto Fus nel 2016 alle Fondazioni lirico-sinfoniche .....	31
Grafico 5 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna .....	49
Grafico 6 - Livello di copertura dei costi della produzione - Cagliari.....	65
Grafico 7 - Livello di copertura dei costi della produzione - Firenze .....	80
Grafico 8 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova.....	96
Grafico 9 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano .....	110
Grafico 10 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli .....	124
Grafico 11 - Livello di copertura dei costi della produzione - Palermo.....	137
Grafico 12 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera).....	151
Grafico 13 - Livello di copertura dei costi della produzione - Torino .....	162
Grafico 14 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste .....	172
Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Venezia.....	184
Grafico 16 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona.....	203
Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia) .....	215
Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari .....	227
Grafico 19 - Andamento del valore della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche.....	238
Grafico 20 - Andamento dei costi della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche .....	239
Grafico 21 - Composizione contributi in conto esercizio .....	244
Grafico 22 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2016) .....	245
Grafico 23 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche .....	247
Grafico 24 - Indicatori percentuali.....	248
Grafico 25 - Spettacoli realizzati (2016).....	252
Grafico 26 - Rapporto spettatori per dipendente (2016).....	253

## **Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche relativa all'esercizio 2016, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, quinto comma, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2015, è stata deliberata da questa Sezione con Determinazione n. 80/2017 dell'11 luglio 2017, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati - XVII Legislatura, Doc. XV, n. 562.

## PARTE I - L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

### 1. La struttura organizzativa

Tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche hanno adeguato i propri statuti alla normativa di riforma del settore introdotta dal dl 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella legge n. 112 del 7 ottobre 2013 (cd. “Valore cultura”) e dal successivo d.l. 31 maggio 2014, n. 83, come convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 (cd. “*Art bonus*”), per la cui illustrazione si fa rinvio alle precedenti relazioni. In particolare, i nuovi statuti devono disporre che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti. Inoltre prevedono una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:

- 1) il Presidente, nella persona del Sindaco del comune nel quale ha sede la Fondazione – ovvero di persona da lui nominata – con funzioni di rappresentanza giuridica della Fondazione. La disposizione non si applica alla Fondazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che è presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente;
- 2) il Consiglio di indirizzo, composto dal Presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato. Il numero dei componenti non può comunque essere superiore a sette e la maggioranza in ogni caso deve essere costituita da membri designati da fondatori pubblici. Fa eccezione la Fondazione Teatro alla Scala, per la quale le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio di amministrazione<sup>1</sup>. Il Consiglio di indirizzo deve assicurare il pareggio del bilancio: la violazione di tale obbligo comporta la responsabilità personale prevista per i soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica dall'art. 1 della legge n. 20/1994<sup>2</sup>;
- 3) il Sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su proposta del Consiglio di indirizzo; il Sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;
- 4) il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte, e uno in rappresentanza, rispettivamente, del Mef e del Mibact. L'incarico dei membri del collegio è rinnovabile per non più di due mandati.

<sup>1</sup> Art. 1, co. 327, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

<sup>2</sup> art. 17 l.112/2013

## 2. I contratti di lavoro

Il decreto “Valore cultura” è intervenuto anche in materia di contratti di lavoro, in particolare per le Fondazioni sottoposte a Piano di risanamento ed ha previsto, in sintesi, che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è instaurato esclusivamente a mezzo di apposite procedure selettive pubbliche;
- per la certificazione, le conseguenti verifiche e le relative riduzioni del trattamento economico delle assenze per malattia o per infortunio non sul lavoro, si applicano le disposizioni vigenti per il pubblico impiego;
- ogni Fondazione sottoscrive il proprio contratto aziendale con le organizzazioni sindacali interne indicando in modo chiaro la quantificazione dei costi contrattuali. L'accordo, per entrare in vigore, deve avere l'approvazione della Corte dei conti (Sez. regionali di controllo) che entro 30 giorni certifica l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con il bilancio della Fondazione. L'ipotesi di accordo è quindi trasmessa al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze che autorizzano la Fondazione a sottoscrivere definitivamente l'accordo. In caso di parere negativo della Corte, la Fondazione deve riaprire la trattativa con i sindacati e riavviare l'iter;
- all'eventuale personale in esubero delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la rideterminazione delle dotazioni organiche, imposta dal decreto in parola, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, è estesa l'applicazione dell'art. 2, comma 11, lettera a), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, come convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato<sup>3</sup>. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato, che risulti ancora eccedente, è assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilità avviate dalla Fondazione, dalla società Ales S.p.A.<sup>4</sup>.

Va, infine, registrato che il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Fondazioni, che non veniva rinnovato dal 2006, è stato firmato il 25 marzo 2014 dall'Associazione nazionale delle Fondazioni lirico sinfoniche e dai quattro principali sindacati di categoria. Le

<sup>3</sup> Art. 5, co. 1, lett. b) della legge n. 106/2014.

<sup>4</sup> L'Ales (“Arte, Lavoro e Servizi per la tutela del patrimonio culturale italiano”), società *in house* del Mibact, costituita nel 1997 con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e di supporto agli uffici tecnico amministrativi del Ministero, provvede all'assunzione in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilità finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneità finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso la società stessa. L'Ales è stata sottoposta al controllo di questa Corte ai sensi dell'art. 12 n. 259/1958.



organizzazioni sindacali il 1° marzo 2018 si sono riunite presso l'Agis con la delegazione dell'Anfols per concordare le proposte per la rimozione dei rilievi posti al Ccnl dal Ministero dell'Economia e Finanze, che comunque sono vincolate alla successiva validazione da parte dei Ministeri interessati e dalla Corte dei conti.

### **3. Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle Fondazioni**

Per quanto attiene alla trasparenza dei costi per i titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, nonché di collaborazione o consulenza, l'art. 9 del decreto "Valore cultura" ha imposto agli enti e agli organismi dello spettacolo la pubblicazione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle informazioni relative ai compensi corrisposti, pena la mancata erogazione di qualsiasi somma sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento.

Il comma 4 dell'art. 5 della legge n.106/2014 adegua la misura del trattamento economico dei dipendenti, consulenti e collaboratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche, nonché – se previsto – di quello dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, al limite massimo retributivo previsto per il trattamento economico annuo onnicomprensivo per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni (art. 23-ter d.l. n. 201/2011). Tale limite massimo retributivo è stato quantificato, a decorrere dal 1° maggio 2014 (ai sensi dell'art. 13, co. 1, del d.l. n. 66/2014, come convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89), in 240.000 euro (al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente).

### **4. Forme organizzative speciali**

Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, emanato il 6 novembre 2014 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati determinati, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. g) della legge n. 106/2014, i presupposti e i requisiti per l'individuazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali. I criteri generali concernono la storia e la cultura operistica e sinfonica italiana, la funzione e la rilevanza internazionale, le capacità produttive, i rilevanti ricavi propri, il significativo e continuativo apporto finanziario di privati. L'individuazione di tali Fondazioni è poi fatta con decreto ministeriale, aggiornabile ogni tre anni.

Le Fondazioni dotate di forme organizzative speciali godono di una serie di benefici:

- a decorrere dal 2015 percepiscono una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale;
- hanno la facoltà di stipulare autonomi contratto di lavoro;
- adeguano gli statuti in deroga per quanto concerne la partecipazione dei soci privati, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente.

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha quindi firmato in data 5 gennaio 2015 i decreti che riconoscono il Teatro alla Scala e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma quali Fondazioni lirico sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale, approvandone altresì i nuovi Statuti<sup>5</sup>.

### **5. I piani di risanamento e il Commissario straordinario**

Il primo comma dell'art. 11 della legge n. 112/2013 citata, in particolare, aveva previsto che le Fondazioni che fossero o fossero state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non avessero terminato la ricapitalizzazione, ovvero non potessero far fronte ai debiti certi ed esigibili, avrebbero dovuto presentare un Piano di risanamento, idoneo ad assicurare gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari, ad un Commissario straordinario appositamente istituito presso il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale<sup>6</sup>. Per i contenuti obbligatori del Piano e per la procedura di ottenimento delle risorse statali in vista del risanamento delle gestioni si rinvia alla precedente relazione. Qui è sufficiente ricordare che la mancata presentazione o approvazione del Piano di risanamento, o il mancato raggiungimento entro l'esercizio 2016 delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, avrebbero comportato la liquidazione coatta amministrativa della Fondazione lirico-sinfonica.

Le Fondazioni avrebbero potuto accedere, per l'anno 2014, ad un fondo di rotazione pari a 75 milioni di euro - incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, co. 6 della legge n.106/2014 - per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. L'erogazione sarebbe avvenuta sulla

<sup>5</sup> Sulla base del d.p.r. n. 117/2011 - emanato in attuazione dell'art. 1, co. 1, lett. f), del d.l. n. 64/2010 (legge n. 100/2010) - era già stata riconosciuta la forma organizzativa speciale all'Accademia di S. Cecilia (d.m. 23 gennaio 2012) e al Teatro alla Scala (d.m. 16 aprile 2012). Il d.p.r. è stato poi annullato con sentenza del Tar del Lazio (Sez. I n. 10262 del 7 dicembre 2012) confermata dal Consiglio di Stato (Sez. IV sentenza n. 3119 del 6 giugno 2013).

<sup>6</sup> Il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legge n. 91 del 2013 è stato nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2014 (decorrenza dal 22 novembre 2013). Tale incarico è stato rinnovato su richiesta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con decreto interministeriale del 22 novembre 2014. Il Commissario è cessato il 20 dicembre 2015. Il nuovo Commissario è stato nominato con decreto interministeriale Mibact/Mef del 4 aprile 2016.

base di un contratto-tipo, approvato dallo stesso Mef, che avrebbe indicato il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione delle predette somme.

In relazione all'annualità 2014 il decreto ha poi stabilito una quota pari ad un massimo di 25 milioni di euro, da anticiparsi dal Mibact, su indicazione del Commissario straordinario, a favore di quelle Fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria.

Per ricevere tali anticipazioni, le Fondazioni hanno dovuto comunicare al Mibact e al Mef l'avvio della negoziazione per la ristrutturazione del debito, l'avvio delle procedure per la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo e la razionalizzazione di quello artistico, nonché la conclusione dell'accordo di ristrutturazione, da inserire nel Piano di risanamento.

La procedura stabiliva quindi che il Commissario straordinario del Governo avrebbe ricevuto i piani di risanamento, valutandone, d'intesa con le Fondazioni, eventuali modifiche e integrazioni, che avrebbero poi dovuto essere rinegoziate dalla Fondazione con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative. Il Commissario avrebbe quindi sottoposto i piani di risanamento all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica della loro adeguatezza e sostenibilità; suo compito era quindi sovrintendere all'attuazione dei piani ed effettuare un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione degli stessi, redigendo un'apposita relazione da trasmettere al Mibact, al Mef e alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Inoltre egli avrebbe potuto richiedere l'aggiornamento dei piani con le integrazioni e le modifiche necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi prefissati; spettava a lui assicurare il rispetto del cronoprogramma delle azioni di risanamento previsto dai piani approvati; infine, sentiti i Ministeri interessati, previa diffida a provvedere entro un termine non superiore a 15 giorni, avrebbe potuto adottare atti e provvedimenti anche in via sostitutiva, al fine di assicurare la coerenza delle azioni di risanamento con i piani approvati.

La procedura descritta è rimasta valida fino a tutto il 2015; ad essa sono state apportate alcune importanti modifiche con la legge di stabilità per il 2016 e con il decreto legge n.133/2016.

## 6. Modifiche introdotte da provvedimenti successivi

Alcuni interventi effettuati dapprima con la legge di stabilità per il 2016 (art. 1, comma 355 della legge 28 dicembre 2015) e poi, soprattutto, con il dl 24 giugno 2016, n. 133 (recante “misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”), come convertito nella l. 7 agosto 2016, n.160 hanno reso più incisive le azioni di risanamento anche prevedendo interventi differenziati del Governo a seconda delle situazioni delle singole Fondazioni. La legge di stabilità ha previsto che le Fondazioni lirico-sinfoniche sottoposte alle procedure di ripiano ai sensi dell'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, o che si siano trovate successivamente in regime di amministrazione straordinaria, o che non abbiano terminato la ricapitalizzazione, ovvero non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili, sono tenute al raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro il 31 marzo 2016, del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018<sup>7</sup>. La mancata presentazione dell'integrazione del Piano nel termine di legge determina la sospensione dell'erogazione alle Fondazioni lirico-sinfoniche inadempienti dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo. Le Fondazioni interessate hanno potuto, pertanto, presentare, entro il 30 giugno 2016, il Piano triennale per il periodo 2016-2018, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2015, secondo le disposizioni definite nel citato articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013 e nelle linee guida adottate per la redazione dei piani di risanamento<sup>8</sup>.

Al fine di consentire la prosecuzione del percorso di risanamento, delle Fondazioni lirico-sinfoniche e di procedere all'approvazione e al monitoraggio dei nuovi piani di risanamento le funzioni del Commissario straordinario sono state prorogate fino al 31 dicembre 2018<sup>9</sup>.

Il d.l. n. 133/2016, all'articolo 24, commi 1-3 *sexies*, introduce importanti novità volte a rafforzare il carattere ultimativo del percorso di risanamento gestionale e di rilancio delle attività delle Fondazioni in esame. Da un lato, concede una maggiore flessibilità a quelle in crisi, sostituendo il previgente obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio sotto il profilo

<sup>7</sup> Il nuovo Piano è approvato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

<sup>8</sup> Ai fini della definizione delle misure di cui alle lettere a) e c) del comma 1 del citato articolo 11 del d.l. n. 91/2013, per i piani di risanamento si fa riferimento rispettivamente al debito esistente al 31 dicembre 2015 e alla dotazione organica al 31 dicembre 2015. Il fondo di rotazione di cui al medesimo articolo 11, comma 6, è incrementato, per l'anno 2016, di 10 milioni di euro.

<sup>9</sup> Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, con le quali è determinata anche la misura del compenso, non superiore a 100.000 euro. A supporto delle attività del commissario, la Direzione generale Spettacolo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo potrà conferire fino ad un massimo di tre incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a persone di comprovata qualificazione professionale nella gestione amministrativa e contabile di enti che operano nel settore artistico-culturale, per la durata massima di ventiquattro mesi, entro il limite di spesa complessivo di 75.000 euro annui.

patrimoniale ed economico-finanziario, con quello del pareggio economico in ciascun esercizio e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario entro il 2018. Dall'altro autorizza il Governo a provvedere alla revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni con uno o più regolamenti da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, entro il 30 giugno 2017, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche modificando o abrogando le disposizioni legislative vigenti in materia<sup>10</sup>. Ciò al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi gestionale e di bilancio nel settore. Sugli schemi dei suddetti regolamenti è acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 28 agosto 1997, n. 281, del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari<sup>11</sup>.

Nelle more della revisione dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni, al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria, sono previste, intanto, le seguenti misure di contenimento della spesa e risanamento: a) al personale, anche direttivo, ove le Fondazioni non raggiungano il pareggio di bilancio, non sono riconosciuti eventuali contributi o premi di risultato e altri trattamenti economici aggiuntivi previsti dalla contrattazione di secondo livello; b) le Fondazioni che non raggiungano il pareggio di bilancio sono tenute a prevedere opportune riduzioni dell'attività, comprese la chiusura temporanea o stagionale e la conseguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro del personale, anche direttivo, da tempo pieno a tempo parziale, allo scopo di assicurare, a partire dall'esercizio immediatamente successivo, la riduzione dei costi e il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario; c) il tetto massimo stabilito per il trattamento economico per le missioni all'estero dei dipendenti è ridotto nella misura del 50 per cento.

<sup>10</sup> Secondo i seguenti criteri e principi: a) individuazione di modelli organizzativi e gestionali efficaci, idonei a garantire la stabilità economico-finanziaria; b) individuazione dei requisiti che devono essere posseduti dalle Fondazioni lirico-sinfoniche, alla data del 31 dicembre 2018, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come "Fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità; c) previsione, tra i requisiti di cui alla lettera b), anche della dimostrazione del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, della capacità di autofinanziamento e di reperimento di risorse private a sostegno dell'attività, della realizzazione di un numero adeguato di produzioni e coproduzioni, del livello di internazionalizzazione, della specificità nella storia e nella cultura operistica e sinfonica italiana; d) definizione delle modalità attraverso le quali viene accertato il possesso dei requisiti e disposta l'attribuzione della qualifica conseguente; e) previsione che, nell'attuazione di quanto previsto alla lettera b), l'eventuale mantenimento della partecipazione e della vigilanza dello Stato nelle forme e nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente con riferimento agli enti di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, trovi applicazione esclusivamente con riguardo alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

<sup>11</sup> I pareri sono espressi entro sessanta giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il regolamento è comunque emanato. Dalla data di entrata in vigore delle norme regolamentari sono abrogate le disposizioni vigenti, anche di legge, con esse incompatibili, alla cui ricognizione si procede in sede di emanazione delle medesime norme regolamentari.

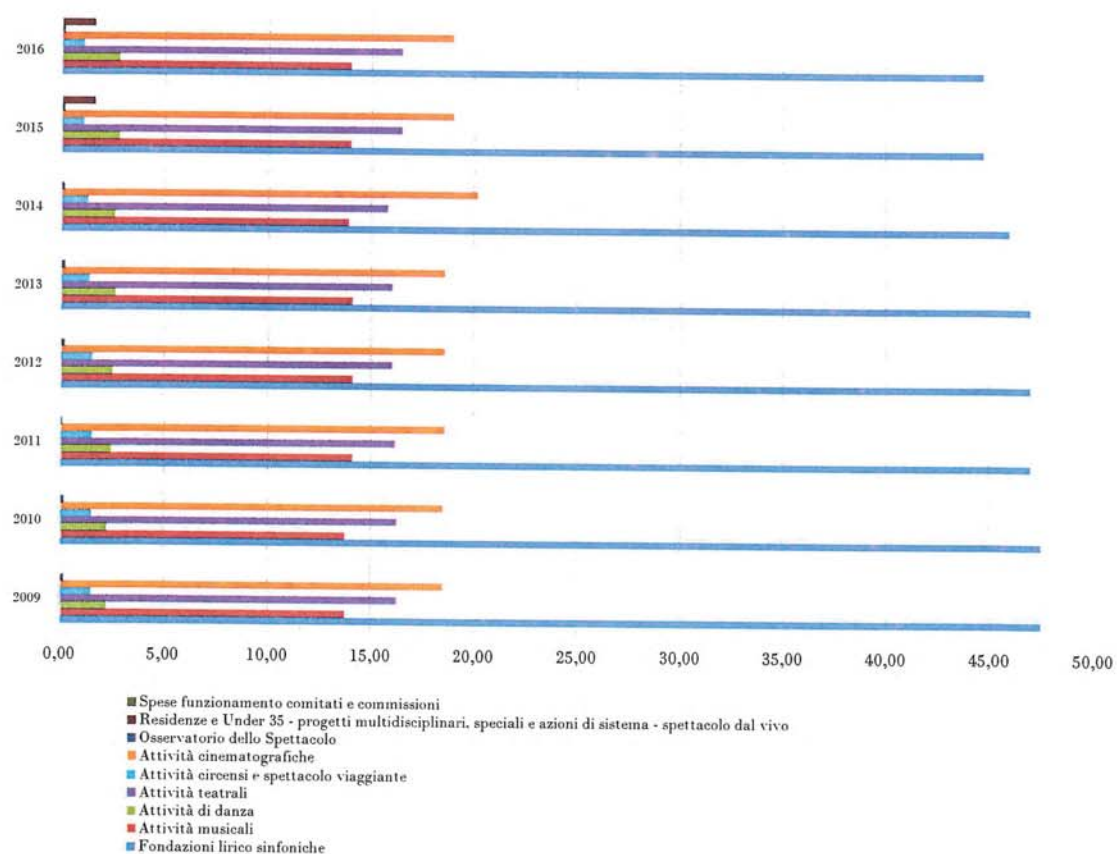
Infine, chiarisce che l'articolo 9, co. 1, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91 si interpreta nel senso che il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ivi previsto, di rideterminazione dei criteri per l'erogazione e delle modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (Fus), ha natura non regolamentare<sup>12</sup>, nonché nel senso che le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

Infine la legge 11 dicembre 2016 n.232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, con l'art.1, co. 583, ha reso disponibile per le Fondazioni lirico sinfoniche, a partire dal 2017, un fondo extra Fus di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2017-2018 e di euro 15 milioni a decorrere dal 2019, al fine di ridurre il debito fiscale delle stesse e di favorire le erogazioni liberali assoggettate all'agevolazione fiscale di cui all'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014 n.106.

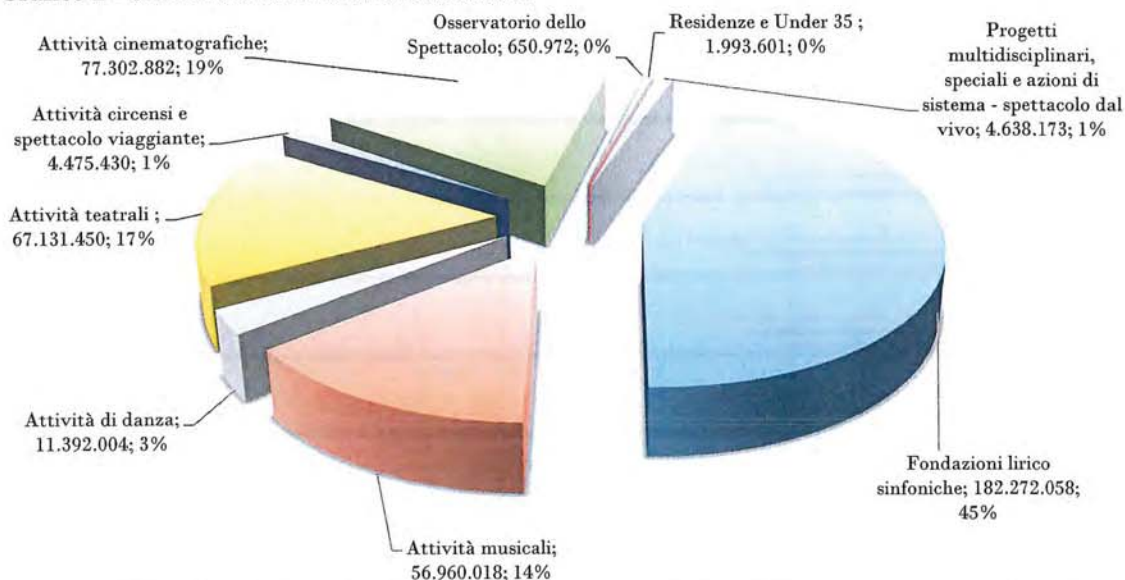
## **7. La ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo (Fus)**

Rinviando alle relazioni precedenti per l'illustrazione del Fondo unico per lo spettacolo (Fus) si evidenziano nei due grafici seguenti, le quote percentuali di ripartizione del Fondo, negli ultimi otto anni, tra i diversi settori di intervento, e l'ammontare delle somme ad essi destinati nel 2016.

<sup>12</sup> Analogamente a quanto già stabilito per i decreti di riparto di cui all'articolo 1, co. 1, del d.l. 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82), e di cui all'articolo 1, co. 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239.

**Grafico 1 - Aliquote percentuali di riparto Fus ai diversi settori**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

**Grafico 2 - Stanziamento 2016 ai diversi settori**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La legge 28 dicembre 2015, n.208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” ha stanziato per il finanziamento delle attività di spettacolo – l’importo di euro 407.032.273,00 nel 2016.

Con il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, e la somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fus, al netto di 175.000 euro per la proroga prevista dalla legge di stabilità 2016, commi da 355 a 357, per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, è di euro 406.857.273.

Il dm 26 febbraio 2016 ha stabilito le quote destinate ai settori dello spettacolo fissando le aliquote di riparto del Fondo. Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la percentuale è stata fissata al 44,8 per cento del totale per un ammontare pari a euro 182.272.058,30<sup>13</sup>.

Rispetto al 2015, lo stanziamento complessivo del Fus è aumentato di euro 628.273,00 (+0,15 per cento), mentre sono rimaste invariate in tutti i settori le aliquote di riparto del Fondo.

Con decreto del Direttore generale per lo Spettacolo del 17 ottobre 2016 sono stati assegnati i contributi alle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche, per un importo totale pari a euro 182.272.058,30, a gravare sul Capitolo 6621 “Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore

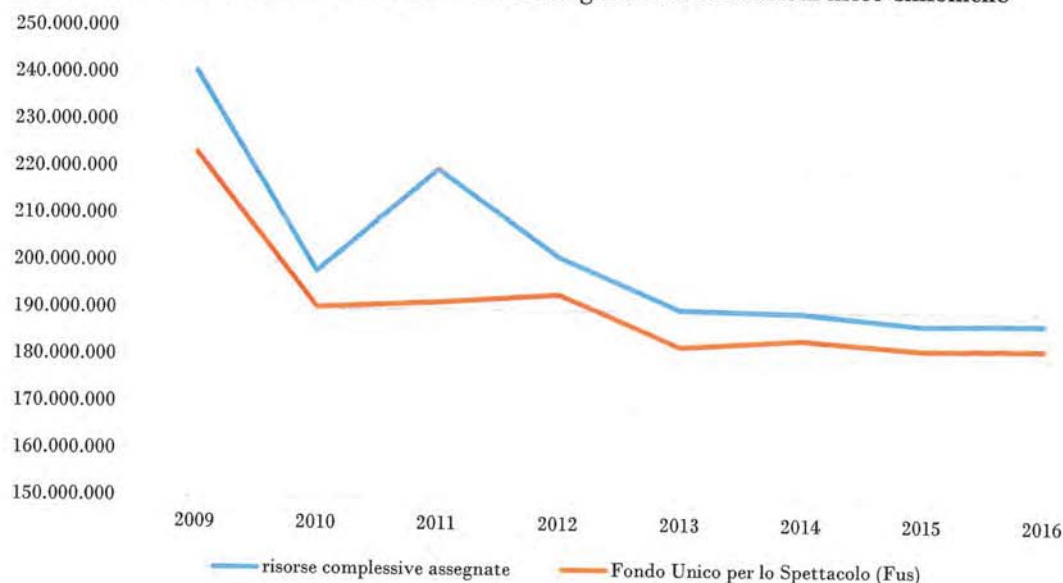
<sup>13</sup> Lo stanziamento risulta aver scontato una riduzione a monte di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese (*spending review*).



delle Fondazioni lirico – sinfoniche” dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2016.

Di seguito è evidenziato l’andamento del finanziamento statale alle Fondazioni liriche negli ultimi otto esercizi suddiviso in Fus e risorse complessive (extra-Fus)<sup>14</sup>.

**Grafico 3 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Come già detto nella precedente relazione, il d.l. “Valore cultura”, oltre a prevedere per il 2014 l’istituzione presso il Mef di un fondo di rotazione pari a 75 milioni – incrementato di 50 milioni di euro dall’art. 5, co. 6 della legge n. 106/2014 - per la concessione di finanziamenti alle Fondazioni lirico-sinfoniche di durata fino a un massimo di 30 anni e, per il 2013, l’anticipazione di una quota pari a 25 milioni per le Fondazioni in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione ordinaria (v. par 2.1 parte prima), ha stabilito i criteri attualmente vigenti per la ripartizione della quota del Fus a esse destinata.

Vengono pertanto assegnati (art.11, comma 20):

<sup>14</sup> Come già illustrato nelle precedenti relazioni, oltre al riparto definitivo annuale del Fus, a decorrere dal 2001, l’art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, (finanziaria 2001) ha previsto un incremento del Fondo in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, da ripartirsi secondo le percentuali previste per l’assegnazione principale ed ha stanziato un’ulteriore somma da dividersi, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (artt. 6 e 7 legge n. 800/1967) fra il Teatro dell’Opera di Roma “per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale” ed il Teatro alla Scala di Milano “per il particolare interesse nazionale nel campo musicale”.

- a) il 50 per cento in relazione ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- b) il 25 per cento in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;
- c) il 25 per cento in base alla qualità artistica dei programmi.

Si tratta, come si vede, di criteri attenti soprattutto alla quantità dell'offerta, ma anche agli aspetti gestionali e alla qualità artistica. Quest'ultima, forse, andrebbe maggiormente incentivata anche per premiare quelle produzioni innovative che possono non avere un riscontro immediato nella risposta del pubblico.

Il decreto (art.11, comma 20-bis) ha, altresì, stabilito che, per il triennio 2014-2016, una quota del 5 per cento del Fus destinato alle Fondazioni lirico sinfoniche venga assegnato, con un particolare procedimento individuato dal Mibact, solo a quelle che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

Il decreto Mibact del 3 febbraio 2014, oltre a confermare i criteri generali e le percentuali di ripartizione del Fus stabiliti dalla legge n. 112/2013<sup>15</sup> ha, inoltre, previsto che, limitatamente al triennio 2014-2016, qualora nella sua applicazione vengano conseguiti risultati superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015, al 20 per cento nel 2016, rispetto ai contributi assegnati nel 2013, la sola eccedenza viene accantonata e utilizzata quale correttivo del contributo per le Fondazioni che abbiano registrato valori negativi superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015 e al 20 per cento nel 2016, rispetto a quanto assegnato nel 2013.

Il d.l. n. 83/2014, convertito in legge n. 106/2014, ha - come visto precedentemente - incrementato di 50 milioni di euro, per il 2014, la dotazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti

---

<sup>15</sup> L'art. 2 ha previsto gli indicatori di rilevazione della produzione, stabilendo che sono espressi in punteggi (punti Fus) da attribuire alla produzione con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione, di cui la Fondazione è intestataria, nelle seguenti misure:

- a) per la lirica da un massimo di 12 a 7,5 punti; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma scenica e in forma semiscenica, da 5 a 3,25 punti;
- b) per il balletto da 7 a 1,5 punti;
- c) per la concertistica da 4 a 2 punti;
- d) per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopra indicate;
- e) per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazione di punto alla corrispondente tipologia.

Il comma 2 ha previsto per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, un aumento del punteggio del 60 per cento di quello stabilito nel comma 1, mentre ha ridotto del 40 per cento il punteggio attribuito a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona.

Infine, il comma 3 è intervenuto per le manifestazioni realizzate all'estero, stabilendo che se non specificamente sovvenzionate sul Fus, il punteggio attribuito è pari al 70 per cento di quello previsto per le attività realizzate in ambito nazionale.

in favore delle Fondazioni che erano in situazione di difficoltà economico-patrimoniale alla data di entrata in vigore del d.l. n. 91/2013.

Inoltre, come già ricordato, l'art.1, co. 583, della legge 11 dicembre 2016 n.232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), ha reso disponibile per le Fondazioni lirico sinfoniche, a partire dal 2017, un fondo extra Fus di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2017-2018 e di euro 15 milioni a decorrere dal 2019<sup>16</sup>, al fine di ridurre il debito fiscale delle stesse e di favorire le erogazioni liberali assoggettate all'agevolazione fiscale di cui all'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014 n.106.

Le risorse destinate sono annualmente ripartite, con decreto del Direttore generale competente, per ciascuna Fondazione sulla base di tre quote e facendo riferimento al bilancio d'esercizio dell'anno precedente a quello di attribuzione<sup>17</sup>.

La prima (nella misura del 60 per cento delle risorse complessive annue) in proporzione all'ammontare dei contributi annuali ricevuti da ciascuna di esse dai soggetti privati, la seconda (30 per cento) in proporzione a quelli annualmente erogati dagli enti territoriali e la terza (10 per cento) in relazione ai contributi annuali a valere sul Fus. In ogni caso l'importo totale attribuito a ciascuna Fondazione non può superare il 10 per cento delle risorse annue disponibili<sup>18</sup>.

Le Fondazioni lirico sinfoniche interessate dai Piani di risanamento di cui alla legge n.112/2013 possono utilizzare le suddette risorse esclusivamente per le finalità previste dal Piano.

Si ricorda infine che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è tenuto a presentare al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163/1985, la relazione annuale sull'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Fus, predisposta dall'Osservatorio dello spettacolo<sup>19</sup>, costituito presso il Ministero.

<sup>16</sup> Le modalità di ripartizione sono state disciplinate con d.m. 3 marzo 2017.

<sup>17</sup> Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, le Fondazioni destinatarie devono presentare alla Direzione generale competente una relazione sull'impiego delle stesse.

<sup>18</sup> Tale limite del 10 per cento si applica anche alle risorse disponibili relative alle suddette quote. In caso di superamento della quota da parte di una o più Fondazioni, le risorse eccedenti sono ripartite tra le altre in proporzione, per ciascuna quota, all'ammontare dei contributi annuali ricevuti dalle sole Fondazioni ammesse a tale ulteriore ripartizione.

<sup>19</sup> L'Osservatorio dello Spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n.163 e dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 l'Osservatorio dello Spettacolo è istituito con i seguenti compiti:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo;
- elaborare i documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Nel triennio 2009/2011, inoltre, l'Osservatorio ha assunto i seguenti impegni:

La tabella seguente riporta, in particolare, la ripartizione del Fus per le Fondazioni lirico sinfoniche nel periodo 2009 - 2016<sup>20</sup>.

**Tabella 1 - Riparto Fus 2009-2016 alle Fondazioni lirico-sinfoniche**

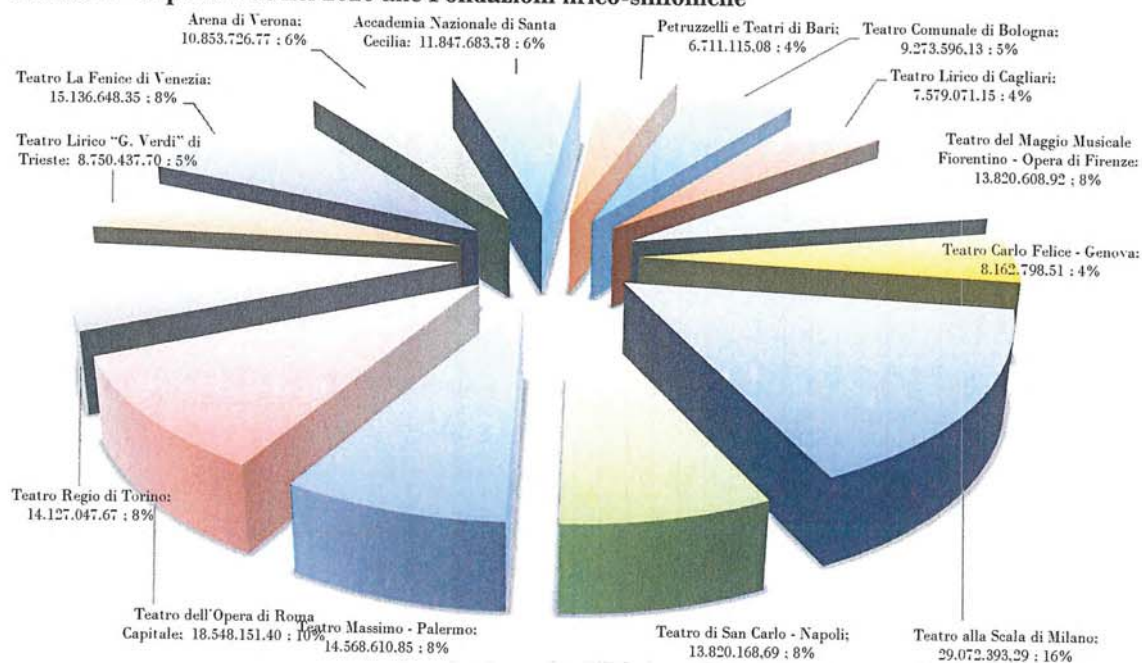
FONDAZIONI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Teatro Comunale di Bologna	9.273.596,13	9.862.887,41	10.741.757,94	11.065.503,80	11.825.806,50	11.848.481,85	12.064.769,33	15.298.517,92
Teatro Lirico di Cagliari	7.579.071,15	8.271.860,76	8.645.825,49	7.666.078,86	8.192.498,01	8.279.151,49	7.987.534,53	10.517.844,63
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	13.820.608,92	13.872.011,24	14.533.060,52	14.220.210,16	15.236.618,61	15.222.332,23	15.712.793,78	19.199.958,94
Teatro Carlo Felice - Genova	8.162.798,51	8.102.856,07	8.481.233,39	9.348.063,32	9.837.101,11	9.834.232,19	9.983.615,39	12.212.438,17
Teatro alla Scala di Milano	29.072.393,29	29.027.499,42	27.617.347,65	26.735.349,93	28.341.023,12	28.075.559,96	26.730.418,48	30.225.737,10
Teatro di San Carlo - Napoli	13.820.168,69	14.098.029,68	12.699.800,26	12.586.201,24	13.327.548,88	13.120.038,43	13.578.533,93	16.611.696,27
Teatro Massimo - Palermo	14.568.610,85	13.619.844,97	14.509.474,00	15.459.793,02	16.539.551,20	16.408.500,87	16.498.548,28	20.278.990,51
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.548.151,40	17.700.576,25	18.480.121,81	19.005.120,74	20.221.384,21	19.808.509,35	19.601.208,65	23.354.151,22
Teatro Regio di Torino	14.127.047,67	13.491.151,19	14.137.119,79	13.083.931,71	13.914.489,85	13.608.565,80	13.734.132,67	16.028.561,82
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.750.437,70	9.166.288,43	9.605.374,96	9.895.264,20	10.679.140,67	11.066.293,98	11.383.028,26	14.340.319,11
Teatro La Fenice di Venezia	15.136.648,35	14.929.140,24	14.944.444,76	13.574.532,89	14.341.297,64	13.986.153,77	13.231.876,58	16.638.668,51
Arena di Verona	10.853.726,77	11.388.780,03	12.271.112,09	13.520.703,97	14.070.774,75	14.081.921,56	14.241.212,82	16.354.033,41
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	11.847.683,78	11.829.388,48	10.399.275,05	9.260.292,37	9.825.758,26	9.733.729,51	9.735.418,32	11.715.189,37
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.711.115,08	6.630.277,84	6.908.746,29	6.983.802,79	7.035.087,18	6.503.229,00	5.911.521,48	0,00
	<b>182.272.058,29</b>	<b>181.990.592,01</b>	<b>183.974.694,00</b>	<b>182.404.849,00</b>	<b>193.388.079,99</b>	<b>191.576.700,00</b>	<b>190.394.612,50</b>	<b>222.776.106,98</b>
<i>Variazione %</i>	<i>0,2</i>	<i>-1,1</i>	<i>0,9</i>	<i>-5,7</i>	<i>0,9</i>	<i>0,6</i>	<i>-14,5</i>	<i>-3,3</i>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nel grafico successivo è visivamente evidenziata la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle 14 Fondazioni lirico sinfoniche nel 2016.

- l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo, con l'intento di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, di attivare una cabina di regia per valutare proposte, individuare obiettivi, elaborare criteri condivisi di azione e creare un sistema articolato di monitoraggio delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, con una osmosi e condivisione di strumenti e di conoscenze che rappresentano un'esigenza irrinunciabile nel prossimo futuro;
- la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo, quale strumento per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio può rappresentare l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere e favorire la partecipazione permanente a reti e progetti comunitari sostenuti dall'Unione Europea;
- una valutazione di ricerca di indicatori per l'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo, attraverso l'individuazione degli indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione e la dinamicità del sistema dell'offerta e di valutare il livello di ricaduta dell'intervento pubblico.

<sup>20</sup> La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla legge n. 128/2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010, è entrata nel riparto ordinario delle risorse.

**Grafico 4 - Riparto Fus nel 2016 alle Fondazioni lirico-sinfoniche**

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risorse finanziarie complessive assegnate nell'ultimo biennio alle Fondazioni lirico-sinfoniche sia singolarmente sia secondo la ripartizione per grandi aree geografiche.

Tabella 2 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2016

	FUS 2016 assegnato	Variazione in diminuzione	FUS 2016 rimodulato secondo le risorse disponibili *	Contributi speciali	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (cap. 6652 - Pg 1)	Totale Fus ed Extra Fus erogato 2016
<b>FONDAZIONI</b>						
Teatro Comunale di Bologna	9.512.581,12	238.984,99	9.273.596,13		94.610,66	9.368.206,79
Teatro Lirico di Cagliari	7.774.402,30	195.331,15	7.579.071,15		77.328,74	7.656.399,89
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.176.777,67	356.168,75	13.820.608,92		141.001,99	13.961.610,91
Teatro Carlo Felice - Genova	8.373.157,28	210.358,77	8.162.798,51	872.622,00	83.277,96	9.118.698,47
Teatro alla Scala di Milano	29.763.980,35	691.587,06	29.072.393,29	1.352.015,00	296.567,44	30.720.975,73
Teatro di San Carlo - Napoli	14.176.327,80	356.159,11	13.820.168,69		140.998,17	13.961.166,86
Teatro Massimo - Palermo	14.944.035,80	375.424,95	14.568.610,85		148.625,24	14.717.236,09
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.025.679,40	477.528,00	18.548.151,40	1.352.015,00	189.046,34	20.089.212,74
Teatro Regio di Torino	14.491.115,44	364.067,77	14.127.047,67		144.129,10	14.271.176,77
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.975.936,38	225.498,68	8.750.437,70		89.271,63	8.839.709,33
Teatro La Fenice di Venezia	15.526.712,96	390.064,61	15.136.648,35		154.420,86	15.291.069,21
Arena di Verona	10.853.726,77	-	10.853.726,77		110.749,46	10.964.476,23
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.129.521,77	281.837,99	11.847.683,78		120.858,21	11.968.541,99
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.984.072,25	172.957,17	6.711.115,08		68.471,21	6.779.586,29
<b>Totale</b>	<b>186.608.027,29</b>	<b>4.335.969,00</b>	<b>182.272.058,29</b>	<b>3.576.652,00</b>	<b>1.859.357,01</b>	<b>187.708.067,30</b>

\* Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato "a monte" del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla *spending review* inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.  
Con d.d. 10 aprile 2015 è stata determinata la percentuale e il contributo a valere sul Fus 2015 per le due Fondazioni dotate di autonomia speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di S. Cecilia) mentre con successivo d.d. 13 ottobre 2015 è stato ripartito il Fus tra le restanti dodici Fondazioni.

Tabella 3 - Risorse finanziarie assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2015

	FUS 2015 assegnato	Variazione in diminuzione	FUS 2015 rimodulato secondo le risorse disponibili *	Contributi speciali	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (cap. 6652 - Pg 1)	Totale Fus ed Extra Fus erogato 2015
<b>FONDAZIONI</b>						
Teatro Comunale di Bologna	10.118.499,66	255.612,25	9.862.887,41		97.672,34	9.960.559,75
Teatro Lirico di Cagliari	8.486.239,05	214.378,29	8.271.860,76		81.916,37	8.353.777,13
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14.231.526,25	359.515,01	13.872.011,24		137.374,76	14.009.386,00
Teatro Carlo Felice - Genova	8.312.854,34	209.998,27	8.102.856,07	870.635,00	80.242,72	9.053.733,79
Teatro alla Scala di Milano	29.719.086,48	691.587,06	29.027.499,42	1.348.935,50	286.873,83	30.663.308,75
Teatro di San Carlo - Napoli	14.463.402,31	365.372,63	14.098.029,68		139.613,03	14.237.642,71
Teatro Massimo - Palermo	13.972.824,69	352.979,72	13.619.844,97		134.877,56	13.754.722,53
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.159.314,55	458.738,30	17.700.576,25	1.348.935,50	175.289,11	19.224.800,86
Teatro Regio di Torino	13.840.795,61	349.644,42	13.491.151,19		133.603,10	13.624.754,29
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.403.847,22	237.558,79	9.166.288,43		90.773,91	9.257.062,34
Teatro La Fenice di Venezia	15.316.052,41	386.912,17	14.929.140,24		147.843,52	15.076.983,76
Arena di Verona	11.388.780,03	-	11.388.780,03		109.934,16	11.498.714,19
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.111.226,47	281.837,99	11.829.388,48		116.907,83	11.946.296,31
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.802.111,93	171.834,09	6.630.277,84		65.659,75	6.695.937,59
<b>Totale</b>	<b>186.326.561,00</b>	<b>4.335.968,99</b>	<b>181.990.592,00</b>	<b>3.568.506,00</b>	<b>1.798.582,00</b>	<b>187.357.680,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

\* Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato "a monte" del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla *spending review* inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.

Con d.d. 10 aprile 2015 è stata determinata la percentuale e il contributo a valere sul Fus 2015 per le due Fondazioni dotate di autonomia speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di S. Cecilia) mentre con successivo d.d. 13 ottobre 2015 è stato ripartito il Fus tra le restanti dodici Fondazioni.

Nel 2016, in presenza dell'aumento del Fus complessivo (+628.273 euro pari a +0,15 %), l'importo stanziato per il settore Fondazioni lirico sinfoniche è cresciuto di euro 281.466.

Le Fondazioni hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti (euro 5.436.009) derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad euro 187.708.067,30. Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano un lieve aumento dello 0,19 per cento rispetto al 2015.

Il totale nel 2016, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base Fus di euro 182.272.058,29 (pari al 44,8 per cento del Fus complessivo) - che risente della riduzione a monte di euro 4.335.969 quale misura di contenimento delle spese (*spending review*) - ripartito tra le 14 Fondazioni;
- il contributo complessivo di euro 2.704.030 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali. Tale contributo previsto dalla legge n. 388/2000, art.145, comma 87, a favore delle due Fondazioni;
- il contributo previsto dalla legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (legge finanziaria 2001) a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di euro 1.859.357,01;
- il contributo speciale di euro 872.622, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350)<sup>21</sup>.

Con riguardo al contributo Fus, alla Scala di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, competono, come da Decreto Ministeriale del 10 aprile 2015, rispettivamente euro 29.072.393,29 ed euro 11.847.683,79, per un importo totale di euro 40.920.077,08, mentre la rimanente quota Fus di euro 141.351.981,22 risulta ripartita tra le restanti 12 Fondazioni.

Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia al Teatro dell'Opera di Roma Capitale che alla Fenice di Venezia, rispettivamente 18.548.151,40 e 15.136.648,35 euro. La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari riceve il contributo più basso, pari a euro 6.711.115,08 e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche il Comunale di Bologna, il Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il Carlo Felice di Genova e il Lirico di Cagliari. Rispetto al 2015, il contributo assegnato è diminuito per le Fondazioni Lirico di Cagliari, Comunale di Bologna, Arena di Verona, Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, San Carlo in Napoli e Maggio Musicale Fiorentino, mentre è aumentato

<sup>21</sup> La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di euro 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 2002, n.264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova".



per il Massimo di Palermo, Opera di Roma Capitale, Regio di Torino, La Fenice di Venezia, Petruzzelli e Teatri di Bari, Carlo Felice di Genova, Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Rispetto al 2015, le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Lirico di Cagliari (-8,38 per cento) e il Comunale di Bologna (-5,97 per cento), mentre le maggiori variazioni positive riguardano il Massimo di Palermo (+6,97 per cento), l'Opera di Roma Capitale (+4,79 per cento) e il Regio di Torino (+4,71 per cento).

**Tabella 4 - Risorse finanziarie complessive assegnate per area geografica alle Fondazioni lirico-sinfoniche nel 2015 - 2016**

FONDAZIONE	Contributo 2016	Contributo 2015	Var. %
Teatro Regio di Torino	14.271.176,77	13.624.754,29	4,7
Teatro Carlo Felice - Genova	9.118.698,47	9.053.733,79	0,7
Teatro alla Scala di Milano	30.720.975,73	30.663.308,75	0,2
<b>NORD OVEST</b>	<b>54.110.850,97</b>	<b>53.341.796,83</b>	<b>1,4</b>
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.839.709,33	9.257.062,34	-4,5
Teatro La Fenice di Venezia	15.291.069,21	15.076.983,76	1,4
Teatro Arena di Verona	10.964.476,23	11.498.714,19	-4,6
Teatro Comunale di Bologna	9.368.206,79	9.960.559,75	-5,9
<b>NORD EST</b>	<b>44.463.461,56</b>	<b>45.793.320,04</b>	<b>-2,9</b>
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	11.968.541,99	11.946.296,31	0,2
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	20.089.212,74	19.224.800,86	4,5
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	13.961.610,91	14.009.386,00	-0,3
<b>CENTRO</b>	<b>46.019.365,64</b>	<b>45.180.483,17</b>	<b>1,9</b>
Teatro di San Carlo - Napoli	13.961.166,86	14.237.642,71	-1,9
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.779.586,29	6.695.937,59	1,2
<b>SUD</b>	<b>20.740.753,15</b>	<b>20.933.580,30</b>	<b>-0,9</b>
Teatro Massimo - Palermo	14.717.236,09	13.754.722,53	7,0
Teatro Lirico di Cagliari	7.656.399,89	8.353.777,13	-8,3
<b>ISOLE</b>	<b>22.373.635,98</b>	<b>22.108.499,66</b>	<b>1,2</b>
<b>Totale contributi Fus ed Extra Fus</b>	<b>187.708.067,30</b>	<b>187.357.680,00</b>	<b>0,2</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

## **8. Le relazioni semestrali del Commissario straordinario del Governo sul monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche**

In osservanza a quanto previsto dalla legge n. 112/2013, art. 11, comma 3, lett. b), il Commissario di Governo<sup>22</sup> ha finora predisposto cinque relazioni<sup>23</sup>, trasmesse al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente sezione Enti della Corte dei conti. Il monitoraggio è stato effettuato secondo le scadenze ed i contenuti inseriti nelle linee guida emesse dal suddetto Commissario.

Al 31 dicembre 2017 le Fondazioni ammesse alla procedura di finanziamento di cui alla suddetta legge erano nove. Cinque di esse perché rientranti nei criteri cogenti previsti dal legislatore all'art. 11, co. 1 della legge n.112/2013 (Petruzzelli e Teatri di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro di San Carlo in Napoli, Teatro Lirico G. Verdi di Trieste), tre in quanto ritenute, secondo quanto previsto dalla stessa norma, incapaci di poter fronteggiare i propri debiti "certi ed esigibili" (Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Teatro Comunale di Bologna e Teatro Carlo Felice di Genova) e una per aver fatto istanza successivamente, ai sensi dell'art. 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016), norma che ha proceduto al rifinanziamento del fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6 della suddetta legge n.112/2013 (Arena di Verona).

A fronte dell'approvazione dei nuovi piani di risanamento, per il triennio 2016-2018 presentati dalle Fondazioni liriche ai sensi dell'art.1, commi 355 e 356 della l. n. 208/2015 sono stati stanziati alle Fondazioni finanziamenti per un totale di euro milioni 158,1, suddiviso in euro milioni 23,09 per anticipazioni (erogati solo in favore delle Fondazioni che versavano in condizioni di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria) ed euro milioni 135 di finanziamenti "agevolati" (fondo di rotazione). All'esito delle procedure espletate sono stati assegnati finanziamenti per euro 156,2 milioni di cui erogati euro 139,2 milioni.

I suddetti finanziamenti sono destinati non alla gestione corrente, ma all'ammortamento del debito nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il Piano di risanamento (art. 11, comma 1, lett. e della legge n. 112/2013). Gli stessi devono essere restituiti in 30 anni secondo il

<sup>22</sup> Con decreto Mef-Mibact del 4 aprile 2016 è stato nominato, con decorrenza 1° febbraio 2016, il nuovo Commissario di Governo per il risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche.

<sup>23</sup> La prima relazione (29 maggio 2015) ha riguardato l'esercizio 2014, la seconda (31 ottobre 2015) il primo semestre 2015, la terza (31 ottobre 2016) il secondo semestre 2015, la quarta (20 settembre 2017) l'esercizio 2016 e la quinta (21 dicembre 2017) il primo semestre 2017.

contratto tipo predisposto dal Commissario del Governo e approvato dal Mef (con decreto del 10 luglio 2014).

La tipologia di supporto da parte dello Stato, in armonia con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l'intervento finanziario all'assunzione di impegni al risanamento ben definiti e si distingue, dunque, da un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. L'intervento, combinato con le azioni previste dai piani, deve essere tale da permettere il superamento dello stato di crisi e raggiungere l'equilibrio gestionale.

L'art. 11, comma 14, della legge prevede, peraltro, che le Fondazioni che non raggiungano entro l'esercizio 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

Ad integrazione della suddetta normativa, come già detto, è intervenuto l'art.1, comma 355 della legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) in cui si prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge, hanno presentato il Piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112/2013, sono tenute al raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

Tutti i piani riguardanti il periodo 2016-2018 sono stati presentati dalle Fondazioni e aggiornati più volte dalle stesse secondo le indicazioni del Commissario di Governo, che ha successivamente provveduto ad elaborare le relative proposte motivate ai fini dell'approvazione dei piani con singoli decreti congiunti Mibact-Mef (registrati alla Corte dei conti).

## **PARTE II - LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**

Giova sottolineare come il bilancio 2016 delle singole Fondazioni sia stato predisposto secondo le nuove indicazioni previste dal d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139 - in vigore dal 1° gennaio 2016 - che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE in tema di bilanci d'esercizio delle società commerciali<sup>24</sup>.

Il decreto stabilisce, tra l'altro, che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Secondo quanto previsto dal suddetto d.lgs. in tema di confrontabilità dei dati e al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, i valori relativi al bilancio 2015 (evidenziati anche nelle successive tabelle) sono stati opportunamente riclassificati e resi omogenei con quelli del 2016. In tale ottica anche altre voci meno significative, non ricomprese in quelle oggetto dei mutamenti introdotti dal d.lgs. n. 139/2015, sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti nei precedenti esercizi.

---

<sup>24</sup> La direttiva europea 2013/34/UE abroga le precedenti quarta e settima direttiva. Le nuove disposizioni comunitarie sono state recepite in Italia attraverso la modifica ad alcuni articoli del Codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (artt. dal 2423 al 2428, art. 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter) e agli articoli del d.lgs. n. 127/91 concernenti il bilancio consolidato. A seguito delle modifiche della disciplina civilistica l'Organismo Italiano di Contabilità (Oic) ha provveduto nel dicembre 2016 all'emanazione della nuova versione dei principi contabili che recepiscono le intervenute modifiche ed interpretano i nuovi criteri di valutazione da adottare a partire dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

## 1. LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

L'esercizio in esame, nel quale la fondazione raggiunge il pareggio economico, rappresenta il primo passo verso il riequilibrio strutturale al quale la stessa è chiamata dalla legge n.112/2013. Al riguardo alcuni provvedimenti, realizzati o avviati nel corso del 2016, potranno produrre effetti positivi negli esercizi seguenti; tra questi si segnalano l'intervento sul costo del lavoro attraverso le procedure di mobilità *ex lege* n. 223/1991<sup>25</sup>, la maggiore contribuzione da parte sia della Regione Emilia Romagna (per il triennio 2016-2018) sia del Comune di Bologna (per il triennio 2017-2019), l'alienazione di beni immobili non strategici<sup>26</sup>, nonché l'evoluzione delle politiche di prezzo della biglietteria, volte a favorire un maggior afflusso di pubblico, soprattutto giovanile, anche se nell'esercizio in esame i proventi da biglietteria hanno subito una flessione.

A fine 2016 il patrimonio netto è stato accertato in euro 37.353.411 con un lievissimo incremento rispetto all'esercizio precedente (+0,1 per cento) determinato, al netto del saldo negativo dei movimenti finanziari e delle imposte, dall'utile d'esercizio pari ad euro 24.046. Quest'ultimo registra un'inversione sul dato negativo del 2015 in quanto il valore della produzione aumenta da euro 20.645.139 ad euro 21.571.147, mentre i corrispondenti costi si riducono da euro 21.867.167 ad euro 21.258.537.

Tali risultati possono essere ritenuti parzialmente positivi in quanto conseguiti attraverso la contribuzione straordinaria del Comune di Bologna; restano, pertanto, evidenti le difficoltà nell'assicurare un duraturo equilibrio economico della gestione.

Con decreti Mibact (23 dicembre 2014 e 5 febbraio 2015) sono stati approvati lo statuto e nominato il nuovo Sovrintendente. Il 4 febbraio 2015 è stato costituito il Consiglio di indirizzo, mentre il 20 marzo 2015 rinnovato il Collegio dei revisori.

Nella tabella che segue sono riportati i compensi spettanti agli organi che durano in carica cinque anni.

<sup>25</sup> Avviato, come si desume nella relazione sulla gestione, nel mese di maggio 2016 e concluso nel primo trimestre 2017, improntato sul principio della volontarietà.

<sup>26</sup> Si segnala, in proposito, che il 1° giugno 2017, la Fondazione ha sottoscritto innanzi a un notaio la promessa di vendita della porzione di un immobile (al prezzo offerto di euro 3.830.000, pari al valore di iscrizione in bilancio).

**Tabella 4 - Emolumenti organi sociali - Bologna**

	Compenso (carica onorifica)
Consiglio di indirizzo	120.000,00
Sovrintendente	
Collegio dei revisori <sup>27</sup> :	
Presidente	5.577,73
Membro effettivo	3.718,49
Membro effettivo	3.867,23

Il 2016 è stato il terzo anno interessato dalla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della l. n. 112/2013, cui il Teatro Comunale di Bologna ha fatto accesso trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi<sup>28</sup>. In tale contesto l'11 dicembre 2014 la Fondazione ha stipulato con il Mef un contratto di finanziamento di euro 14,4 milioni (con scadenza trentennale e tasso fisso nominale annuo dello 0,5%)<sup>29</sup>; l'erogazione è avvenuta il 20 gennaio 2015 e la Fondazione ha provveduto ad estinguere i debiti pregressi secondo l'articolazione prescritta nel decreto di approvazione del Piano.

Il Collegio dei revisori dei conti nel relazione sul bilancio d'esercizio 2016, ha preliminarmente segnalato che il Consiglio di indirizzo ha deliberato, ai sensi dello statuto, il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Ciò si è verificato in conseguenza della tempistica necessaria al Comune di Bologna per l'adozione degli atti relativi all'impegno assunto dal Sindaco al fine di garantire il pareggio di bilancio della Fondazione mediante l'erogazione di un contributo straordinario per l'anno 2016<sup>30</sup>, dei tentativi di conciliazione in atto con il

<sup>27</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è decurtato del 10 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

<sup>28</sup> Il Piano di risanamento preliminare 2014-2016, deliberato dal Consiglio di amministrazione l'8 gennaio 2014 è stato inviato al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ex art. 11 legge n. 112/2013. Più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario, è stato approvato con decreto interministeriale Mibact-Mef il 16 settembre 2014. A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, il termine entro il quale le Fondazioni devono raggiungere gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico finanziario - anche grazie a finanziamenti statali concessi a condizioni particolarmente favorevoli a seguito dell'adozione di determinati contenuti del piano - è stato prolungato fino al 2018.

Il 25 marzo 2016 il Consiglio di indirizzo, a seguito della decisione assunta nella seduta del 22 marzo 2015, ha deliberato l'integrazione al Piano di risanamento per gli esercizi 2016-2018 ai sensi dell'art.1, comma 355 della legge 28 dicembre 2015, n.208. Ai sensi della l. 7 agosto 2016, n.160 la Fondazione in data 9 dicembre 2016 ha deliberato la proposta di revisione all'integrazione del Piano di risanamento 2016-2018, successivamente inviata al Commissario di Governo.

<sup>29</sup> Il 15 maggio 2014 la Fondazione aveva ricevuto un'anticipazione di liquidità pari a euro 2.548.747. Il successivo 16 dicembre la Fondazione aveva, inoltre, stipulato con il Mibact il contratto di restituzione dell'anticipazione concessa nel mese di maggio alle medesime condizioni.

<sup>30</sup> Il 13 giugno 2017, la Giunta del Comune di Bologna - al fine di garantire il pareggio di bilancio dell'esercizio 2016 e di evitare che la Fondazione si ritrovi nelle condizioni di cui al comma 3 quater dell'art. 24 della l. n. 160/2016 - ha confermato l'erogazione del contributo di carattere eccezionale, straordinario e non ripetibile di euro 1.800.000 e, contestualmente, di conferire in proprietà, previo adeguamento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2017, un'ulteriore porzione dell'immobile di Via Oberdan a completamento di quanto precedentemente disposto con delibera del Consiglio del 6 luglio 2013, dando atto che il valore di conferimento sarà stabilito con perizia giurata.

personale, conseguenti alla procedura ex l. n. 223/1991 nonché alla necessità di adeguamento dei dati di bilancio alle disposizioni introdotte dal d.lgs. n. 139/2015.

Il Collegio ha, quindi, espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e alla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, risultato sostanzialmente in linea con quello previsto nel Piano di risanamento. In merito ai saldi e alla consistenza dei fondi rischi ed oneri, ha verificato gli adempimenti sul contenimento della spesa pubblica di cui al d.l. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) e al d.l. n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) richiamando i principali rischi e incertezze di natura finanziaria connessi sia alla progressiva diminuzione del Fus sia alla flessione dei ricavi da biglietteria. Permangono, a giudizio dell'organo, i rischi di natura tributaria, giuslavoristica e di obsolescenza degli impianti. Ha, peraltro, segnalato l'incremento della contribuzione alla gestione da parte sia degli enti locali sia dei privati (specie per quelli conseguenti all'applicazione dell'*Art bonus*), che ha più che compensato la flessione dell'apporto statale.

La Fondazione ha dato applicazione al principio generale della trasparenza, come enunciato nel d.lgs. n. 33/2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché alle prescrizioni dell'art. 9, co. 2 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema<sup>31</sup>.

### 1.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dai quali si rileva la stabilità del patrimonio netto complessivo grazie alla chiusura dell'esercizio 2016 in sostanziale pareggio, nonostante la contrazione del contributo Fus, per effetto dei maggiori apporti degli enti locali tra i quali spicca la già richiamata nuova assegnazione straordinaria del Comune di Bologna di euro 1,8 milioni, che segue l'apporto di beni immobili<sup>32</sup> e il contributo comunale straordinario<sup>33</sup> erogato nel 2013.

<sup>31</sup> Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

<sup>32</sup> L'apporto (euro 6.500.000), determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, ha previsto la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione.

<sup>33</sup> Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 (euro 500.000) in applicazione del d.l. n. 91/2013 (convertito in legge n.112/2013). Giova, peraltro, ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio

**Tabella 5 - Stato patrimoniale - Bologna**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	37.386.915	49,9	0,5	37.210.319	52,4
Immobilizzazioni materiali	30.049.527	40,1	0,3	29.952.995	42,2
Immobilizzazioni finanziarie	643.414	0,9	0,0	643.414	0,9
Attivo circolante	6.750.097	9,0	117,6	3.101.744	4,4
Ratei e risconti attivi	82.281	0,1	-36,9	130.401	0,1
<b>Totale Attivo</b>	<b>74.912.234</b>	<b>100,0</b>	<b>5,5</b>	<b>71.038.873</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di gestione	174.147			2.131.927	
Altre riserve				0	
Altre riserve - arrotondamenti	-4			-3	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	0			0	
Utile (- Perdita) d'esercizio	24.046			-1.957.780	
Patrimonio indisponibile:					
Fondo di dotazione (Riserva indisponibile)	37.155.252			37.155.252	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>37.353.441</b>		<b>0,1</b>	<b>37.329.396</b>	
Fondo rischi ed oneri	1.983.076	5,3	27,4	1.556.704	4,6
Fondo T.f.r.	3.832.656	10,2	-0,8	3.863.908	11,5
Debiti	28.358.089	75,5	13,8	24.915.625	73,9
Ratei e Risconti passivi	3.384.972	9,0	0,3	3.373.240	10,0
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>37.558.793</b>	<b>100,0</b>	<b>11,4</b>	<b>33.709.477</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>74.912.234</b>		<b>5,5</b>	<b>71.038.873</b>	

La posta più rilevante dell'attivo patrimoniale, rimasta quasi invariata rispetto al 2015, è costituita dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato a titolo gratuito del Teatro concesso dal Comune di Bologna; la quota residua è data sia dal valore relativo a prodotti *software* e diritti d'uso di programmi applicativi sia dalle migliorie apportate agli immobili utilizzati dal Teatro.

Stabile la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali, tra le quali si evidenziano, a parte i terreni e i fabbricati strumentali<sup>34</sup>, il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche (gli incrementi derivano dalle coproduzioni realizzate nonché dal potenziamento e rinnovo delle dotazioni della struttura, mentre le variazioni negative hanno riguardato la vendita di alcuni allestimenti).

per euro 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, co. 1 bis del d.lgs. n. 367/96 e successive modificazioni.

<sup>34</sup> Il valore iniziale della categoria terreni e fabbricati si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di euro 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell'ambito della convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile. Da segnalare l'apporto - perfezionato con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di euro 6.500.000 - al patrimonio della Fondazione della porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune di Bologna (delibera consigliare del 24 giugno 2013) finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione.



Resta invariata la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie<sup>35</sup>.

Il netto incremento dell'attivo circolante (+117,6 per cento) è imputabile sia ai maggiori crediti verso il Comune di Bologna riguardanti il contributo straordinario finalizzato al pareggio di bilancio sia alle più consistenti disponibilità liquide in considerazione della cessione del credito Fus 2017, effettuata con atto notarile in data 16 dicembre 2016, che ha riattivato la linea di credito per euro 3 milioni<sup>36</sup>. Si riducono, invece, i crediti verso clienti, le rimanenze e i crediti tributari.

In diminuzione (-36,9 per cento) risulta la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi - che comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione) - determinata principalmente da anticipazioni di costi per l'allestimento delle opere liriche della stagione lirica 2017.

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla circolare Mibact n.595/2010, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili<sup>37</sup>.

I dati esposti evidenziano un incremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2016 corrispondente all'utile d'esercizio. La consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione - si è ridotta, già nel corso del 2014, di euro 877.976 (attestandosi ad euro 37.155.252), a seguito della restituzione del locale adibito a laboratorio di falegnameria, mentre quella disponibile, dopo la copertura della perdita d'esercizio 2015 (euro 1.957.780)<sup>38</sup>, registra a fine 2016 un valore di euro 198.189.

Tra le passività patrimoniali aumenta la consistenza globale del Fondo per rischi ed oneri (+27,4 per cento); i principali fondi che lo costituiscono, alimentati dagli accantonamenti annuali e ridotti dai corrispondenti utilizzi, sono a copertura di possibili oneri, conseguenti a esiti sfavorevoli dei contenziosi in essere con l'Agenzia delle entrate, per accertamenti Irap (euro 565.220), a protezione dei rischi di soccombenza in controversie legali (euro 477.286),

<sup>35</sup> Come si desume dalle note integrative ai bilanci d'esercizio 2015 e 2016, la Fondazione possiede due conti correnti bancari riguardanti i contratti stipulati sulla base del Piano di risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione art. 11, comma 9 della legge n. 112/2013) sottoscritto con il Mibact il 16 dicembre 2014 (euro 2.548.747) e quello di finanziamento con il Mef (euro 14.400.000), aperto nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044. Per tale durata contrattuale è stata effettuata la riclassificazione del primo c/c dall' "attivo circolante - disponibilità liquide" alle "immobilizzazioni finanziarie", in ottemperanza al principio contabile Oic 14.

<sup>36</sup> Il debito verso l'istituto di credito per l'anticipazione è rilevato nei debiti verso banche.

<sup>37</sup> Lo statuto della Fondazione all'art. 9 stabilisce che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie e in un fondo di gestione destinato all'attività corrente dell'ente.

<sup>38</sup> La perdita è stata coperta attraverso l'utilizzo del fondo di gestione.

principalmente di natura giuslavoristica e per altri rischi ed oneri differiti (euro 267.409)<sup>39</sup>. Nel 2016 si segnala la costituzione del fondo oneri ristrutturazione/prepensionamento (euro 673.161) che accoglie le risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria<sup>40</sup>.

Prosegue la contrazione (-0,8 per cento) del fondo T.f.r.

Il totale dei debiti a fine 2016 aumenta rispetto all'esercizio precedente in termini assoluti di euro 3.442.464. La variazione è in gran parte attribuibile ai debiti verso banche (+ euro 3 milioni) in relazione alla cessione del credito Fus 2017, effettuata con atto notarile in data 16 dicembre 2016. La stessa cifra è rilevata, come visto in precedenza, tra le disponibilità liquide.

Si riducono (- euro 489.759) i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali in conseguenza della chiusura della rateizzazione dei contributi previdenziali pregressi relativi al 2014, mentre aumentano sia quelli verso fornitori e artisti sia quelli tributari in particolare per ritenute Irpef non versate<sup>41</sup> a causa dei problemi di liquidità.

Restano stabili i ratei e risconti che si riferiscono essenzialmente a proventi di competenza di esercizi successivi e, in particolare, all'anticipo sul contributo ordinario 2017 erogato dal Comune di Bologna (euro 2,2 milioni) oltre alla quota degli abbonamenti per spettacoli del 2017 venduti nel corso del 2016 (euro 965 mila).

## 1.2 La situazione economica

### a) Ricavi e proventi

La situazione economica evidenzia un utile di euro 24.046, grazie al saldo positivo della gestione caratteristica per maggiori contributi degli enti locali, a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 1.957.780. Si riducono sia il saldo negativo della gestione finanziaria, per la contrazione degli interessi passivi, sia il peso delle imposte d'esercizio<sup>42</sup>.

<sup>39</sup> Tra i quali gli accantonamenti relativi agli adempimenti previsti dal d.l. n. 78/2010 convertito in legge n.122/2010 (norme di contenimento della spesa pubblica) e successive modifiche introdotte con la legge n. 112/2013 (valore cultura); quelli relativi alla riduzione della spesa per consumi intermedi in applicazione dell'art. 8, co 3, del d.l. n. 95/2012 convertito nella legge. n. 135/2012 ("disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" - *spending review*) che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del Mibact del 26/9/2012 prot. 1136, anche le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'elenco Istat di cui alla legge n.196/2009; quelli a copertura di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a partire dal 2013; quelli per diritti d'autore che la Siae potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2016.

<sup>40</sup> Riconosciuti a seguito delle conciliazioni concluse in riferimento all'accordo sottoscritto il 18 gennaio 2017 con le organizzazioni sindacali e relativo alla procedura di licenziamento collettivo prevista agli artt. 4 e 24 della l. n. 223/91 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (l. n. 112/2013). Il fondo è stato iscritto, in osservanza dell'Oic 31, che stabilisce che i costi in attuazione di piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale "sono di competenza dell'esercizio in cui la società decide formalmente di attuare tali piani di ristrutturazione e riorganizzazione".

<sup>41</sup> Dalla nota integrativa si apprende che la Fondazione, alla data di approvazione del bilancio 2016, ha già quasi interamente versato il debito accumulato tramite l'istituto del ravvedimento operoso.

<sup>42</sup> Le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art. 25 del d.lgs. n. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi Ires dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguite in conformità agli scopi

**Tabella 6 - Conto economico - Bologna**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.975.806	-6,6	3.185.995
Altri ricavi e proventi vari	432.576	192,9	147.679
Contributi in conto esercizio	18.162.765	5,1	17.288.854
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-	22.611
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.571.147</b>	<b>4,5</b>	<b>20.645.139</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.529	-66,0	163.298
Costi per servizi	5.283.767	-8,6	5.783.563
Costi per godimento beni di terzi	490.466	-36,6	773.896
Costi per il personale	14.407.729	2,0	14.125.720
Ammortamenti e svalutazioni	596.187	-11,1	670.413
Variazione rimanenze materie prime e merci	9.871	637,9	-1.835
Oneri diversi di gestione	414.988	17,9	352.112
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.258.537</b>	<b>-2,8</b>	<b>21.867.167</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>312.610</b>	<b>125,6</b>	<b>-1.222.028</b>
Proventi e oneri finanziari	-173.985	28,9	-244.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>138.625</b>	<b>109,5</b>	<b>-1.466.890</b>
Imposte dell'esercizio	114.579	-76,7	490.890
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>101,2</b>	<b>-1.957.780</b>

L'incremento complessivo del valore della produzione nel 2016 (+4,5 per cento) deriva dal deciso aumento degli altri ricavi e proventi vari che compensa ampiamente la diminuzione di quelli delle vendite e prestazioni. La principale componente è rappresentata dai contributi in conto esercizio (+5,1 per cento).

In dettaglio va, comunque, evidenziata la riduzione dei ricavi sia da abbonamenti (- 110.619 euro) sia da vendita di biglietti (- 13.748 euro)<sup>43</sup> in ragione del minor numero di spettacoli a pagamento realizzati rispetto al 2015 nonché delle politiche di prezzo finalizzate a incentivare una maggiore affluenza di pubblico giovane.

La flessione dell'attività in ambito nazionale (- euro 117.000), che concerne la partecipazione al Rossini Opera Festival nei mesi di luglio e agosto, è dovuta ad un minor impegno delle compagnie artistiche del Teatro. La Fondazione non ha effettuato alcuna attività per conto terzi nella Regione (a fronte di euro 203.000 nel 2015) essendo stata impegnata nelle *tournées* in Giappone e

istituzionali. L'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, soggetta esclusivamente all'Imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata, dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, secondo le nuove disposizioni introdotte dalla (legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

<sup>43</sup> Nel 2016 sono stati registrati 78.065 spettatori paganti per un incasso di euro 1.862.987 (74.469 nel 2015 per un incasso di euro 1.987.354).

Messico (rispettivamente nei mesi di settembre e ottobre) che ha registrato un introito di euro 302.000. In leggera crescita, invece, le attività per conto terzi in città e provincia.

Maggiore incidenza (+68 mila euro), rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, inoltre, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali in considerazione della crescita delle entrate provenienti da sponsorizzazioni e affitto sale.

Gli altri ricavi e proventi vari registrano un incremento di euro 284.897, rispetto al 2015, imputabile sostanzialmente alle sopravvenienze attive in massima parte dovute allo stralcio di fondi divenuti esuberanti.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2015-2016 sono di seguito riassunti:

**Tabella 7 - Contributi in conto esercizio - Bologna**

*(dati in migliaia)*

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	9.368	51,6	-6,0	9.961	57,6
Contributi Stato per vigilanza antincendio	19	0,1	-5,0	20	0,1
Altri contributi dello Stato	0	0,0	-100,0	350	2,1
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>9.387</b>	<b>51,7</b>	<b>-9,1</b>	<b>10.331</b>	<b>59,8</b>
Regione Emilia Romagna	3.000	16,5	3,4	2.900	16,8
Altri contributi regionali	88	0,5	-	-	-
Comune di Bologna	2.500	13,8	13,2	2.208	12,8
Altri contributi comunali	1.801	9,9	260,2	500	2,8
<b>Totale contributi enti</b>	<b>7.389</b>	<b>40,7</b>	<b>31,8</b>	<b>5.608</b>	<b>32,4</b>
Fondatori partecipanti alla gestione e sostenitori	1.339	7,3	2,8	1.303	7,5
5 per mille	38	0,2	-9,5	42	0,2
Erogazioni liberali	10	0,1	100,0	5	0,1
<b>Totale Fondatori e Sostenitori</b>	<b>1.387</b>	<b>7,6</b>	<b>2,7</b>	<b>1.350</b>	<b>7,8</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>18.163</b>	<b>100,0</b>	<b>5,1</b>	<b>17.289</b>	<b>100,0</b>

Nel 2016 i contributi alla gestione crescono complessivamente di euro 873.911.

In particolare, si conferma la tendenziale riduzione di quello statale attraverso il Fus e l'apporto relativo alla legge n.388/2000 (-592 mila euro), mentre non sono presenti le ulteriori risorse erogate, per il solo 2015, dal Mibact con d.m. 19 novembre 2015 a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche non dotate di forma organizzativa speciale (altri contributi statali -350 mila euro).

Il contributo ordinario del Comune di Bologna raggiunge i 2,5 milioni di euro (+292 mila euro), mentre quello della Regione Emilia Romagna i 3 milioni (+100 mila euro), come da Convenzione triennale 2016-2018 sottoscritta il 24 febbraio 2016 che rientra tra gli obiettivi del Piano di risanamento.

Il Comune di Bologna, come visto in precedenza, ha peraltro deliberato l'erogazione di un contributo straordinario e non ripetibile di euro 1,8 milioni, volto a garantire sia il pareggio dell'esercizio 2016 che ad assicurare la sostenibilità del suddetto Piano.

Gli altri contributi regionali (euro 88 mila) riguardano il finanziamento della Regione Emilia Romagna a fronte dell'operazione denominata "Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione" per cantanti lirici e maestri collaboratori il cui sviluppo è previsto nel biennio 2016-2017.

Da notare l'incremento della contribuzione da privati per effetto dell'azione di *fund raising* favorita dall'introduzione del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, c.d. *Art bonus*<sup>44</sup> che tende al coinvolgimento dei sostenitori privati nei progetti artistici e di rinnovamento ed efficientamento della macchina teatrale.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato, malgrado la suddetta flessione, resta il più rilevante (circa il 52 per cento del totale) pur in presenza di una netta ripresa delle altre componenti.

#### *c) I costi della produzione*

I costi della produzione registrano un decremento di euro 608.630.

Oltre agli oneri per il personale, di cui si dirà avanti, le poste più rappresentative sono costituite, a parte gli ammortamenti e le svalutazioni<sup>45</sup>, dagli oneri diversi di gestione<sup>46</sup>, dai costi per godimento beni di terzi (-36,6 per cento) e, soprattutto, per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una flessione dell'8,6 per cento, si segnalano, in particolare, quanto a consistenza, quelli:

a) della produzione artistica e organizzativa, per un importo complessivo di euro 3.774.058 ed euro 3.171.064, rispettivamente nel 2015 e nel 2016, con calo attribuibile alla riduzione del numero di spettacoli di lirica proposti;

<sup>44</sup> Ai sensi dell'art.1 del d.l. n. 83/2014 "disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in legge n.106/2014.

<sup>45</sup> Gli ammortamenti presentano un lieve diminuzione mentre non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante.

<sup>46</sup> Presentano una crescita di circa 63 mila euro determinate dalla variazione positiva delle *liberalità e oneri di utilità sociale*, per la devoluzione al Comune di Visso, colpito dal terremoto dell'agosto 2016, dell'incasso netto ottenuto in occasione del Concerto di Solidarietà diretto del 23 dicembre e dalle *perdite su crediti* per lo stralcio del credito verso Ater Formazione, in seguito ad accordo transattivo.

b) amministrativi, commerciali e diversi per euro 1.230.745 (euro 1.021.525 nel 2015)<sup>47</sup>, tra i quali gli oneri per il Collegio dei revisori pari ad euro 18.778<sup>48</sup> (a fronte di euro 18.528 nell'esercizio precedente);

c) di carattere industriale, pari ad euro 711.006 (euro 680.515 nel 2015);

d) per incarichi professionali ammontanti ad euro 170.951<sup>49</sup> (contro euro 307.464 nel 2015).

La flessione (circa 283 mila euro) dei costi per godimento beni di terzi è determinata quasi totalmente dal minor noleggio di materiali teatrali e dall'affitto spazi per laboratori o magazzini in parte compensato dall'aumento degli esborsi agli orchestrali che comprendono i rimborsi per la mera effettuazione di spese di manutenzione per i beni strumentali e il relativo materiale accessorio di proprietà del personale facente parte dell'orchestra, apportato nell'espletamento della propria mansione/attività.

Anche nel corso del 2016 la Fondazione non ha effettuato accantonamenti per rischi.

Migliora (+28,9 per cento) il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (euro 173.985) per effetto del minor peso degli interessi passivi su finanziamenti bancari e altri; leggermente in aumento gli interessi passivi del Fondo di rotazione previsto dalla legge n.112/2013 (pari a 85 mila euro) per l'erogazione del relativo finanziamento da parte del Mef nel mese di gennaio 2015.

Le imposte sul reddito pari ad euro 114.579 si riferiscono all'Irap<sup>50</sup>.

---

<sup>47</sup> Come si desume dalla nota integrativa la variazione più significativa è attribuibile all'incremento della voce consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali (+177 mila euro) per un maggior ricorso all'ausilio di società esterne specializzate relativamente all'attività di supporto al processo di ristrutturazione economico-finanziaria, ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendali e alle relazioni sindacali riferite agli interventi sul costo del lavoro in attuazione delle procedure concernenti la mobilità ex l. n.223/91.

Si segnala, inoltre, che nel 2016 sono stati conferiti specifici incarichi per lo svolgimento di attività circoscritte allo sviluppo di proposte progettuali di cooperazione culturale a livello europeo e internazionale e per la ricerca di possibili acquirenti del materiale scenografico di proprietà del Teatro oltre all'incarico biennale 2016-2017 a società esterna per l'attività di supporto e assistenza al Sovrintendente (in particolare all'attività di *fund raising*).

<sup>48</sup> La voce oneri C.d.a. e Sindaci comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei revisori dei conti avendo il Ministero dell'economia e delle finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle Fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I componenti il C.d.a. continuano a non percepire alcun compenso né gettone di presenza.

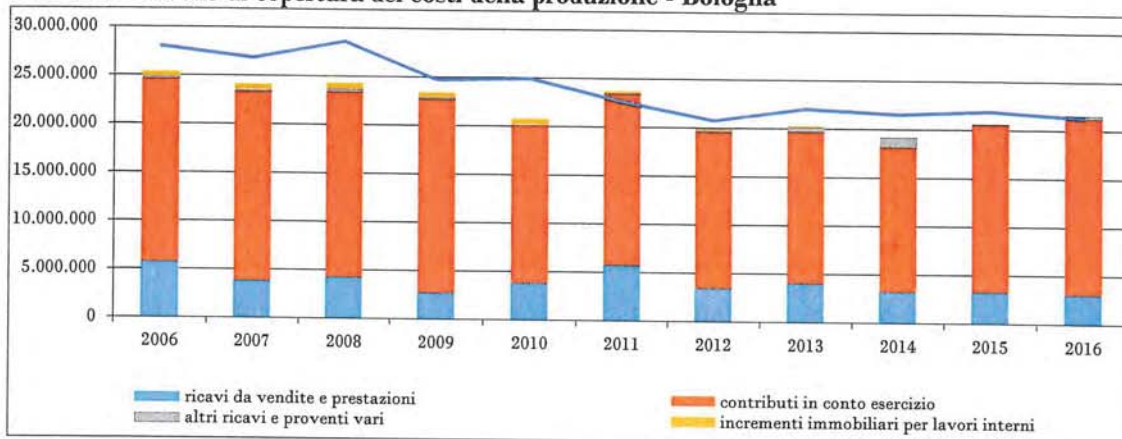
<sup>49</sup> La voce, che comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità, registra una consistente diminuzione (-137 mila euro) per la cessazione di alcuni contratti.

<sup>50</sup> Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini Irap per la quota correlata al costo del personale alla luce della circolare Mibact del 9 aprile 2015. Si segnala che, nel 2015 la determinazione dell'imposta ha beneficiato della novità fiscale prevista dalla legge di stabilità 2015 che, per incentivare i contratti a tempo indeterminato, ha introdotto il comma 4 *octies* all'art.11 del d.lgs. n. 446/97. In forza di tale disposizione la quota di costo del lavoro deducibile dalla base imponibile Irap è passata dai circa 4,7 milioni di euro del 2014 a circa 12 milioni di euro del 2015. La Fondazione, secondo il principio di prudenza e considerato il contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate in materia di Irap, ha accantonato al fondo imposte euro 443 mila per probabili passività tributarie. Al 31 dicembre 2015 il fondo ammontava a euro 765 mila (euro 565 mila nel 2016).

La voce delle imposte sul reddito dell'esercizio risulta inoltre in diminuzione di euro 376 mila non essendo stati operati accantonamenti analoghi nel 2016 ed essendo l'Irap dell'esercizio in aumento (+67 mila euro) per il miglioramento del risultato d'esercizio.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006 - 2016 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo. Solo nel 2011 e 2016, come si vede, i costi della produzione sono stati coperti dai ricavi.

**Grafico 5 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bologna**



### 1.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2016 mostra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 14 unità.

**Tabella 8 - Personale - Bologna**

	2016	2015
Personale artistico	151	158
Personale amministrativo	39	45
Personale tecnico e servizi vari	56	57
Contratti collaborazione e professionali	3	3
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>263</b>

Delle 249 unità (260 in media nel corso dell'esercizio) 238 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato<sup>51</sup>, 8 a tempo determinato, mentre 3 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma. Delle cessazioni avvenute nel corso del 2016 solo alcune hanno potuto usufruire dei cosiddetti requisiti pre - Fornero, in quanto la Fondazione, come visto in precedenza, ha avviato le procedure ex l. n. 223/1991 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (art. 11, co.1 lett. c d.l. n. 91/2013 convertito in l. n.112/2013).

Nonostante la riduzione dell'organico il costo del personale espone un incremento di euro 282.009 attribuibile, considerata la flessione quasi di tutte le altre, alla voce "altri costi per il personale".

<sup>51</sup> In proposito si osserva che la Procura regionale Emilia Romagna della Corte ha chiesto al Collegio dei revisori una "informata relazione esplicativa sulla vicenda che ha condotto il Giudice del lavoro di Bologna, con sentenza in data 14/05/2015, a disporre la trasformazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato di 9 rapporti di lavoro a tempo determinato, e il pagamento a titolo di indennizzo di 12 mensilità di retribuzione per ognuno dei ricorrenti".

Quest'ultima considera principalmente un accantonamento di euro 751 mila a copertura di indennizzi al personale<sup>52</sup>.

**Tabella 9 - Costo del personale - Bologna**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	10.296.349	-0,5	10.344.328
Oneri sociali	2.600.858	-0,6	2.615.280
Tfr	669.305	1,8	657.326
Trattamento di quiescenza e simili	85.033	-3,9	88.461
Altri costi per il personale	756.184	79,9	420.325
<b>Totale</b>	<b>14.407.729</b>	<b>2,0</b>	<b>14.125.720</b>

Si rammenta che il 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della legge n. 112/2013 per la presentazione del Piano di risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto un Accordo con le organizzazioni sindacali nel quale si congela l'efficacia del vigente contratto integrativo aziendale<sup>53</sup>.

L'onere per il personale scritturato per le rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

#### 1.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

<sup>52</sup> Gli accantonamenti al fondo rischi del personale considerano le risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria e oneri correlati (euro 673 mila) iscritto, in osservanza dell'Oic 31, che stabilisce che i costi in attuazione di piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale "sono di competenza dell'esercizio in cui la società decide formalmente di attuare tali piani di ristrutturazione e riorganizzazione". Tali oneri sono classificati "per natura" essendo legati al personale; si segnalano, inoltre, gli accantonamenti (euro 78 mila) per rischio di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso dell'anno o in corso di cessazione al 31 dicembre 2016, per il mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali.

<sup>53</sup> Il 28 febbraio 2015 è stato sottoscritto nelle more della definizione del nel nuovo Ccnl il nuovo contratto integrativo aziendale (certificato positivamente dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna il 10 aprile 2015).



**Tabella 10 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bologna**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	594.744	1.347.745
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-893.324	-1.082.954
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.663.180	452.929
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>2.364.600</b>	<b>717.720</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	811.144	131.875
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.175.744</b>	<b>849.595</b>
	valore esposto	<b>3.104.329</b>
	differenza	<b>71.415</b>
		<b>811.144</b>
		<b>38.451</b>

Giova, peraltro, segnalare che il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio esposto in bilancio (euro 811.144 ed euro 3.104.329, rispettivamente nel 2015 e nel 2016) non corrisponde a quello determinato dal saldo contabile dei suddetti tre flussi finanziari (euro 849.595 ed euro 3.175.744). La nota integrativa non riporta chiarimenti in merito alla suddetta discordanza contabile.

### 1.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 11 - Indicatori - Bologna**

	2016			2015		
Ricavi da vend. e prest.	2.975.806	=	14%	3.185.995	=	15%
Costi della produzione	21.258.537			21.867.167		
Contributi in conto esercizio	18.162.765	=	85%	17.288.854	=	79%
Costi della produzione	21.258.537			21.867.167		
Costi per il personale	14.407.729	=	68%	14.125.720	=	65%
Costi della produzione	21.258.537			21.867.167		

Da essi si deduce che, in sintesi: a) la perdurante limitata incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è sintomatica di scarsa autonomia finanziaria; b) considerati i maggiori apporti degli enti locali (anche straordinari e, quindi, non ripetibili), i contributi arrivano all'85 per cento degli oneri della produzione; c) il costo del personale incide per poco meno del 70 per cento sui costi complessivi.

## 1.6 L'attività artistica

L'attività artistica svolta nell'ultimo biennio è riportata in dettaglio nella tabella seguente. In essa viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli ("alzate di sipario") realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>54</sup>:

**Tabella 12 - Attività artistica realizzata - Bologna**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	71	81
balletto	12	13
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	44	33
manifestazioni in abbinamento	0	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	6	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	3	4
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>136</b>	<b>137</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La stagione 2016 è stata dunque caratterizzata da una minore offerta di opere liriche e da una maggiore attività concertistica. Da segnalare che, dopo i tre premi Abbiati assegnati al Teatro per la Stagione 2015, l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha attribuito al Direttore musicale il Premio Abbiati quale miglior direttore per l'anno 2016.

Nella programmazione di lirica, oltre alle opere del grande repertorio classico, uno spazio rilevante è stato riservato al teatro musicale contemporaneo, con la previsione di tre titoli d'opera ("Luci mie traditrici", "Vangelo, Opera contemporanea", "Conversazioni con Chomsky 2.0") oltre al musical Titanic, proseguendo in una linea che caratterizza da anni la proposta del Teatro, nell'idea di voler rappresentare l'opera di oggi in tutte le sue diverse forme.

Nell'articolata relazione artistica 2016 vengono, tra l'altro, evidenziate:

- le azioni del percorso innovativo, sia sul piano artistico e culturale che su quello delle scelte per mettere in atto le misure previste dal Piano di risanamento, volte al raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio entro la fine del 2018, dando seguito alle indicazioni del Consiglio di indirizzo;
- il mantenimento della qualità nell'offerta artistica, con l'obiettivo di incrementare sensibilmente il numero delle alzate di sipario e il ventaglio delle attività, a fronte di una consistente diminuzione dei costi artistici;

<sup>54</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

- la sottoscrizione, in data 24 febbraio 2016, della convenzione con la Regione Emilia-Romagna per attività di spettacolo nell’ambito della lirica per il triennio 2016-2018 *ex legge regionale n. 13/1999*;
- l’inaugurazione della stagione d’opera e balletto 2016 (14 titoli) con l’omaggio a Verdi nella rappresentazione di *Attila*, coprodotto con il Teatro Massimo di Palermo e La Fenice di Venezia;
- la stagione sinfonica composta di 14 concerti, interamente registrata e trasmessa da Radio3 Rai, oltre a quelli straordinari e della rassegna estiva “i concerti in Piazza Verdi”;
- l’internazionalizzazione della programmazione artistica, con progetti di coproduzione e collaborazione con importanti teatri internazionali (Berlino, Atene, Zagabria, Losanna, Tenerife, Liegi);
- l’attenzione e la valorizzazione del teatro musicale contemporaneo, per favorire l’apertura del teatro d’opera ai nuovi linguaggi, dove la tecnologia e la multimedialità si incontrano, dando vita a inedite creazioni di alto livello artistico;
- l’incremento delle attività di *audience development*, per raggiungere un pubblico sempre più numeroso e coinvolgerlo nelle attività del Teatro, con particolare riferimento alle nuove generazioni, al mondo studentesco e giovanile, nonché a nuove fasce di utenza non ancora raggiunte dal Teatro anche tramite il potenziamento di attività in decentramento;
- l’impegno nelle attività di diffusione del sapere musicale e della conoscenza del repertorio lirico-sinfonico, nonché nelle attività di formazione, con particolare riferimento ai mestieri e alle attività professionali che fanno parte del teatro d’opera ed all’avvio dei giovani al mondo del lavoro e alla carriera nel settore dello spettacolo lirico e sinfonico;
- l’ampliamento delle collaborazioni e sinergie con le istituzioni musicali e culturali della città, per rendere vivo e dinamico il radicamento del Teatro nel territorio;
- il progetto di levatura internazionale “Bologna Modern - Festival per le Musiche contemporanee”, con il quale il Teatro Comunale si allinea alle tendenze europee dei grandi enti lirico-sinfonici;
- la collaborazione tra il Teatro Comunale e l’Ert - Arena del Sole, attraverso l’ideazione di una nuova formula di progettualità e programmazione congiunta dedicata alla Danza;
- il consolidamento della collaborazione del Teatro Comunale di Bologna con il Rossini Opera Festival;
- le *tournee* internazionali in Giappone e Messico;
- l’attività di formazione e ricerca che ha coinvolto i giovani nelle attività del Teatro creando

occasioni per esperienze formative (anteprime per le scuole, prove d'orchestra, incontri didattici, laboratorio dei piccoli, opere per ragazzi, concerti e musical nelle scuole, visite guidate e progetti vari).

Una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro per consentire di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla cittadinanza.

Si segnala che, con delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna, il 26 ottobre 2015 il Teatro Comunale di Bologna è stato accreditato quale ente di formazione superiore e con successiva delibera della Giunta del 9 febbraio 2016 è stata approvata l'operazione denominata "Scuola dell'opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione per cantanti lirici e maestri collaboratori" per il biennio 2016-2017.

Attraverso la propria *Scuola* il Comunale si rivolge in particolare a cantanti e maestri collaboratori con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche. L'offerta formativa riguarda le figure altamente specializzate del cantante lirico e del maestro collaboratore.

In osservanza alle indicazioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha elaborato una dettagliata relazione sugli elementi qualitativi dell'attività proposta nella quale è evidenziata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale.

### **1.7 Considerazioni di sintesi**

La Fondazione presenta:

1. una situazione di patrimonializzazione ancora insufficiente, in lievissimo miglioramento, ma sempre sottoposta a ripetute necessità di reintegro con apporti di beni immobili o di contributi straordinari da parte del Comune di Bologna;
2. una gestione caratteristica tornata in attivo, ma solo grazie all'aumento di quasi un milione di euro dei contributi in conto esercizio, in particolare da parte del Comune di Bologna, mentre l'apporto da parte di fondatori e sostenitori si mantiene stabile (7,6 per cento del totale dei contributi);
3. un costo del personale in ulteriore aumento (+2 per cento rispetto al 2015 che aveva segnato un +1,2 per cento rispetto al 2014) che da solo continua ad assorbire quasi l'intero ammontare dei contributi pubblici e pesa per il 68 per cento sui costi di produzione;

4. una contribuzione degli enti territoriali in deciso aumento e il cui rapporto rispetto a quella dello Stato è ormai di oltre i tre quarti (nel 2015 era complessivamente pari a poco più della metà e nel 2014 a poco più di un terzo);
5. una ripresa della tendenza incrementale dei debiti (poco meno di 3 milioni e mezzo di euro in più rispetto al 2015 che aveva invece registrato una contrazione della partita del 10,8%): l'indebitamento rappresenta così il 75,5 per cento del passivo patrimoniale;
6. entrate da biglietteria e abbonamenti insufficienti, in ulteriore contrazione rispetto al 2015, esercizio che aveva già registrato una sia pur lieve flessione nei confronti dell'anno precedente;
7. un costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle Fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte di ricavi piuttosto modesti, se non in presenza di cospicui contributi in conto esercizio.

Il percorso di risanamento previsto dal piano della Fondazione - secondo gli elementi evidenziati nella relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche (ex art. 11, comma 3, lettera b, del decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013 n. 112)<sup>55</sup> - presenta, rispetto alle previsioni un quadro parzialmente positivo. Tuttavia il pareggio di bilancio conseguito è dovuto al contributo straordinario del comune di Bologna, “segno evidente del permanere di una difficoltà obiettiva della Fondazione nell'assicurare l'equilibrio economico della gestione”. La relazione sottolinea, in particolare, i punti seguenti:

1. i ricavi totali conseguiti a consuntivo sono migliori del 2,7 per cento rispetto alle previsioni del piano ed i costi totali segnano una diminuzione dell'1 per cento rispetto alle attese;
2. i ricavi da biglietteria e abbonamenti sono sostanzialmente in linea con le previsioni, come pure il numero delle alzate di sipario;
3. il costo del personale è anch'esso coerente con gli obiettivi del Piano, ma l'incidenza dello stesso sui costi totali continua ad essere ben oltre la media nazionale (70,9 per cento rispetto a 62,6 per cento);
4. peggiora invece dell'11,6 per cento rispetto alle previsioni il dato relativo allo *stock* di debito, arrivato al livello preoccupante di 28,4 milioni di euro. È su questo fronte dunque che è necessario “trovino piena e tempestiva attuazione le operazioni preventivate, nell'arco del Piano”.

---

<sup>55</sup>La relazione del Commissario cui si fa riferimento è quella relativa all'esercizio 2016.

Elementi di preoccupazione emergono nella seconda relazione del Commissario per il 2017, relativa al primo semestre di tale anno, in particolare in relazione alla dinamica dei costi, che rischia di vanificare l'obiettivo del conseguimento di uno stabile equilibrio gestionale.

## 2. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

In data 10 luglio 2017 fino al 4 agosto 2017 si è svolta nei confronti della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono stati in evidenza irregolarità e carenze di seguito evidenziate.

Dall'analisi dei bilanci del quinquennio 2012-2016 è emerso che non sempre ricavi e costi e correlati crediti e debiti sono stati iscritti nel rispetto dei principi di bilancio e senza idonea e sostanziale motivazione quando sono stati modificati i criteri di valutazione. Ciò ha determinato riflessi nella rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale e finanziaria della Fondazione. In particolare, sono state rilevate criticità riguardanti la corretta imputazione delle seguenti poste di bilancio:

- contributo per la realizzazione del “Progetto Arcus” (anno 2010);
- contributi della Regione Autonoma Sardegna (Por Sardegna 2000-2006);
- incremento immobilizzazione per lavori interni (capitalizzazione costi);
- debiti;
- fondo rischi e oneri;
- patrimonio netto indisponibile;
- rimanenze e inventario.

Non risultano, inoltre, applicate le disposizioni in tema di riduzione dei consumi intermedi (d.l. n.95/2012 convertito in legge n.135/2012).

I risultati economico patrimoniali non risultano, dunque, attendibili sia per la non corretta registrazione di ricavi, per i quali non sussistevano i presupposti di iscrizione, sia per la variazione delle aliquote di ammortamento in assenza di concreta motivazione, oltre che per le consistenti capitalizzazioni che di fatto hanno alleggerito i conti economici di ulteriori costi.

L'inattendibilità complessiva dei dati contabili, pertanto, rende difficile comprendere quanto sia stato effettivo il risultato di pareggio conseguito nel 2016 in quanto la Fondazione ha beneficiato della conversione in contributo a fondo perduto del prestito della Regione Sardegna di euro 5 milioni che ha permesso una parziale ricapitalizzazione e copertura delle pregresse perdite di esercizio. Dubbi permangono, altresì, sul percorso di risanamento (in assenza di adesione alla procedura di finanziamento di cui alla legge n.112/2013) che deve portare all'equilibrio economico patrimoniale entro il 2018,

La relazione ha evidenziato un copioso contenzioso per la stabilizzazione dei lavoratori assunti (nel periodo 2000-2010) per i quali il giudice del lavoro ha accertato vizi genetici nella stipula dei corrispondenti contratti a termine e solo con delibera del Consiglio di indirizzo del 12 maggio 2016 la Fondazione ha provveduto ad adottare un regolamento per le procedure di selezione e assunzione del personale. Tale atto generale, al pari dell'organigramma e funzionigramma, dovrebbe essere, individuando responsabilità e competenze, il presupposto anche per i percorsi interni di mutamento delle mansioni con inquadramento ai livelli superiori. Criticità presentano di conseguenza anche i passaggi di livello disposti nel periodo giugno-luglio 2017 (in particolare per la designazione dei funzionari apicali).

Ulteriori osservazioni sono state effettuate in merito all'erogazione di una buonuscita al Sovrintendente, concessa al fine di favorirne le dimissioni (avvenute il 16 aprile 2012) e in merito alla posizione del Sovrintendente, entrato in carica il 27 gennaio 2014 e decaduto il 22 dicembre 2014 (a seguito della nomina del nuovo Consiglio di indirizzo), cui è stata contestata l'attribuzione contestuale dell'incarico di direttore artistico con distinto e illegittimo emolumento.

Infine, per quanto riguarda l'erogazione del premio di risultato al Sovrintendente in carica dal 3 dicembre 2015 si sottolinea che questa è maturata al di fuori delle condizioni che l'avrebbero legittimata non essendo stati previsti e valutati dal Consiglio di indirizzo gli obiettivi assegnati e il grado di raggiungimento degli stessi.

La Fondazione non ha aderito alla convenzione Consip per la telefonia mobile, né ha affidato il servizio mediante evidenza pubblica. In tema di affidamento di servizi, quali pulizia, vigilanza armata, ecc., la verifica ha evidenziato irregolarità genetiche e abuso di proroga nel rinnovo di contratti pubblici. Infine, per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi vari, la Fondazione non ha utilizzato la piattaforma Mepa e ha violato gli obblighi di legge relativi al Durc e la tracciabilità dei flussi finanziari.

Questa Sezione della Corte dei conti fa propri i rilievi e le preoccupazioni esplicitate nella verifica della Ragioneria, anche in considerazione della mancata adesione del Teatro di Cagliari al percorso di risanamento previsto per le Fondazioni in difficoltà.

Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte presso la Regione Sardegna per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

Fatte queste premesse ed in presenza di dubbi circa l'attendibilità complessiva dei dati contabili si rileva che l'esercizio 2016 si chiude con un risultato economico pari a euro 10.947 ed è stato



caratterizzato da una molteplicità di eventi tra cui l'insediamento della nuova Sovrintendenza (avvenuta nel dicembre 2015) che ha consentito al Teatro una piena attività gestionale. La nuova programmazione artistica ha visto un considerevole aumento sia del numero di spettatori (+47,6 per cento) rispetto al 2015, sia degli incassi lordi (+76,7 per cento) rispetto all'esercizio precedente. A tale crescita della produzione ha fatto riscontro una crescita del livello artistico e, in parallelo con la programmazione, la Sovrintendenza ha avviato, di concerto con il Consiglio di Indirizzo, un'attività di monitoraggio e di riorganizzazione del lavoro al fine di raggiungere i principi di efficienza ed economicità gestionale richiesti dalla legge. Su questo versante occorre sottolineare che tale inderogabile attività è tuttora in corso e necessita di essere integrata con un nuovo e moderno contratto collettivo nazionale oltreché con una condivisa remissione del contratto integrativo aziendale.

Anche nell'esercizio 2016 si è registrata una discrasia temporale tra le necessità finanziarie e il momento di incasso dei contributi, fatto che ha comportato ulteriore indebitamento nei confronti degli istituti creditizi.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta Ires e, pertanto, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile; per quanto riguarda l'Irap la Fondazione, in continuità con gli anni precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro<sup>56</sup>.

In osservanza delle disposizioni introdotte dall'art. 11 della legge n. 12/2013 la Fondazione ha provveduto ad adeguare la propria *governance*. Il 22 dicembre 2014, in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione<sup>57</sup>, è stato quindi costituito il Consiglio di Indirizzo (che non deve superare i sette componenti)<sup>58</sup>, mentre con decreto interministeriale Mef/Mibact il 2 febbraio 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori<sup>59</sup>. Il nuovo Sovrintendente<sup>60</sup> è stato nominato con decreto Mibact 5 febbraio 2015, poi sostituito da un nuovo Sovrintendente con decreto del 25 novembre

<sup>56</sup> Circolare del Ministero vigilante prot.n.213/T16 del 03/02/2003, indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n. 5326 del 09/04/2015.

<sup>57</sup> Il precedente CdA si era insediato in data 9 novembre 2010, per un quadriennio.

<sup>58</sup> Il Sindaco di Cagliari (Presidente della Fondazione), in base all'art. 8, punto 8.1 del nuovo statuto ha proceduto, in data 10 agosto 2015, alla nomina di un sostituto sino alla scadenza del proprio mandato in ragione sia del mutato quadro di attribuzione dei compiti e delle funzioni in capo agli organi delle Fondazioni lirico sinfoniche sia delle incombenze non delegabili che ricadono sullo stesso in qualità di primo cittadino e che rendono preferibile non concentrare in un'unica persona entrambi i ruoli.

<sup>59</sup> I compensi lordi annui previsti sono i seguenti: Presidente euro 3.408; componenti (n. 2) euro 2.130 e euro 2.215. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di indirizzo.

<sup>60</sup> Con delibera del C.d.A n. 7 del 27 gennaio 2014 era stato nominato il Sovrintendente fino all'8 novembre 2014.

Dal mese di aprile 2012 la carica di Sovrintendente era rimasta, peraltro, vacante. Il successivo Sovrintendente, nominato dal C.d.a. (delibera n. 19 dell'1 ottobre/2012) con decorrenza 20 dicembre 2012, è decaduto (8 novembre 2013) a seguito delle Sentenze del Tar Sardegna n. 694/2013 e n. 695/2013. Il Tar si era pronunciato, accogliendo in parte il ricorso per irregolarità e aveva annullato i verbali del Consiglio di amministrazione del 1° ottobre 2012, 15 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012, nei limiti in cui avevano ad oggetto la nomina del nuovo Sovrintendente.

2015. Gli organi durano in carica cinque anni. Lo statuto, infine, è stato approvato con d.m. 13 novembre 2014.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 13 - Emolumenti organi sociali - Cagliari**

	Compenso
Consiglio indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	130.000,00
Collegio sindacale:	
Presidente	3.408,00
Membro effettivo	2.130,00
Membro effettivo	2.215,00

## 2.1 La situazione patrimoniale

È di seguito evidenziata la sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi del biennio 2015-2016 dalla quale, in prima analisi, si desume che il patrimonio netto complessivo resta in linea con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 14 - Stato patrimoniale - Cagliari**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	16.992.940	73,1	0,0	16.995.182	62,2
Immobilizzazioni materiali	2.359.247	10,2	-3,8	2.453.344	9,0
Attivo circolante	3.880.956	16,7	-50,7	7.876.337	28,8
Ratei e risconti attivi	7.338	0,0		0	0,0
<b>Totale Attivo</b>	<b>23.240.481</b>	<b>100,0</b>	<b>-14,9</b>	<b>27.324.863</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-11.165.126			-11.165.126	
Utile (- Perdita) d'esercizio	10.947			0	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>11.846.691</b>		<b>0,1</b>	<b>11.835.744</b>	
Fondo rischi ed oneri	635.316	5,6	-48,2	1.226.486	7,9
Fondo T.f.r.	4.473.896	39,3	-2,6	4.593.744	29,7
Debiti	6.042.828	53,0	-37,2	9.625.123	62,1
Ratei e Risconti passivi	241.750	2,1	452,4	43.766	0,3
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>11.393.790</b>	<b>100,0</b>	<b>-26,4</b>	<b>15.489.119</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>23.240.481</b>			<b>27.324.863</b>	

La principale componente dell'attivo patrimoniale, nel corso del 2016, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, importo rimasto pressoché invariato, tra le quali è indicato l'importo

di euro 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Cagliari<sup>61</sup>; la parte rimanente riguarda i diritti di brevetto industriale (*software* e sito *web*).

Tra le immobilizzazioni materiali, in leggero calo (-3,8 per cento), iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa il 72 per cento del totale) le attrezzature industriali e commerciali, seguite dai terreni e fabbricati (euro 431.632 a fine 2016) e da impianti e macchinari (euro 200.920).

L'attivo circolante nell'esercizio 2016 si è dimezzato e ciò è principalmente dovuto al fatto che i crediti verso la Regione per Por il 2003 si riferiscono ad un progetto comunitario per un totale di euro 2.350.00, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del TAR della Sardegna; alla data odierna è in corso un'azione finalizzata ad ottenere dalla Regione Sardegna l'ottemperanza alla sentenza, l'incasso di tale credito, prudenzialmente, è stato inserito nella categoria "oltre 12 mesi". Nel credito verso il Comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per l'esercizio 2016.

Il Fondo Svalutazione Crediti è rimasto invariato ed è ritenuto congruo rispetto ai rischi di perdite su crediti in essere.

Il patrimonio indisponibile della Fondazione ammonta a euro 12.795.214, è superiore al patrimonio netto ed è inferiore alla riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale. Tale diritto ammonta a euro 16.991.432<sup>62</sup> ed è indicato nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

Una volta che il patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili d'esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

La parte disponibile presenta un saldo negativo leggermente inferiore all'esercizio precedente per effetto della chiusura del conto economico con un utile di euro 10.947.

Le passività patrimoniali, presentano un decremento del 26,4 per cento, dovuto essenzialmente ad una consistente diminuzione dei debiti (-37,2 per cento) ed in particolare di quelli verso le banche (euro 3.005.165 nel 2015 ed euro 1.887.581 nel 2016)<sup>63</sup>, verso i fornitori (euro 4.187.283 nel

<sup>61</sup> Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione da Ente lirico in Fondazione e per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento. L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (euro 14.977.250) e del Teatrino nonché dei laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica (euro 2.014.182). Quest'ultimo valore, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituisce quello di pari importo attribuito all'Anfiteatro romano nella suddetta fase di trasformazione, non più nella disponibilità della Fondazione.

<sup>62</sup> In origine la riserva indisponibile ammontava ad euro 16.991.432; la differenza di euro 4.196.218 è stata erosa dalle perdite degli esercizi precedenti. La differenza andrà progressivamente eliminata con gli eventuali futuri utili d'esercizio fino a concorrenza con il valore del diritto d'uso iscritto nell'attivo patrimoniale.

<sup>63</sup> La posizione verso le banche – che comprende gli affidamenti in conto corrente e i mutui passivi – è articolata in utilizzo dello scoperto di conto corrente per euro 1.552.267 e in interessi su mutui con scadenza entro 12 mesi per euro 335.314.

2015 ed euro 3.004.210 nel 2016), verso Istituti di Previdenza (euro 1.436.818 nel 2015 ed euro 700.345 nel 2016) ed infine quelli tributari (euro 902.069 nel 2015 ed euro 425.857 nel 2016).

In proposito si ricorda che un finanziamento straordinario della Regione Sardegna<sup>64</sup> ha consentito di liquidare buona parte del debito commerciale pregresso.

Nel passivo patrimoniale sono, inoltre, iscritti (dal 2012) tre distinti fondi rischi, a fronte di eventi probabili nel loro verificarsi e stimati nell'importo<sup>65</sup>.

La consistenza del fondo Tfr (circa il 39 per cento del passivo patrimoniale), pari ad euro 4.473.896, rappresenta la quota parte di Fondo del trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 dicembre 2016, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni. La Fondazione ha ripreso a liquidare degli acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

I risconti passivi costituiscono le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale ed il valore di euro 241.750, iscritto nel corso dell'esercizio 2016, rappresenta quote di abbonamento della stagione concertistica 2017 incassate nel 2016.

## 2.2 La situazione economica

Le seguenti tabelle riportano i dati economici del biennio 2015-2016 ed evidenziano, contrariamente all'esercizio precedente, un saldo negativo della gestione caratteristica nel 2016. L'utile è infatti determinato solo dalla contabilizzazione di rettifiche di valore di attività finanziarie.

<sup>64</sup> *ex lege* RaS n.14/2012 e n.18/2013.

<sup>65</sup> Il complessivo "fondo per rischi ed oneri", al netto dei decrementi per utilizzi e rideterminazioni dei rischi effettivi (inseriti tra gli altri ricavi e proventi vari del conto economico), annovera gli accantonamenti per i rischi legati a cause di lavoro (euro 441.661), ad acconti su futuri miglioramenti al personale con contratto a tempo determinato (euro 600.000) ed a cause con i fornitori per ritardati pagamenti (euro 184.825).

**Tabella 15 - Conto economico - Cagliari**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.996.230	58,7	1.258.145
Altri ricavi e proventi vari	264.374	301,8	65.803
Contributi in conto esercizio	16.974.862	-11,3	19.143.998
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	525.207	304,7	129.764
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.760.673</b>	<b>-4,1</b>	<b>20.597.710</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	187.809	-0,6	188.882
Costi per servizi	4.994.630	18,6	4.211.029
Costi per godimento beni di terzi	371.032	34,2	276.395
Costi per il personale	13.459.830	-2,6	13.816.981
Ammortamenti e svalutazioni	667.258	-26,7	910.458
Accantonamenti per rischi	0		484.825
Oneri diversi di gestione	121.787	-65,0	348.438
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.802.346</b>	<b>-2,1</b>	<b>20.237.008</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>-41.673</b>	<b>-111,6</b>	<b>360.702</b>
Proventi e oneri finanziari	-90.606	17,9	-110.335
Rettifiche di valore di attività finanziarie	143.226	157,2	-250.367
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.947</b>		<b>0</b>
Imposte dell'esercizio	0		0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>10.947</b>		<b>0</b>

*a) Ricavi e proventi*

Il calo del valore della produzione pari al 4,1 per cento è dovuto ad una notevole diminuzione dei contributi in corso esercizio (euro 19.143.998 nel 2015 ed euro 16.974.862 nel 2016). La flessione è stata in parte bilanciata dal deciso aumento della voce ricavi da vendite e prestazioni (da euro 1.258.145 del 2015 ad euro 1.996.230 del 2016) dovuto essenzialmente ad un maggior numero di spettatori presenti nella stagione lirica, di balletto e concertistica con conseguenti maggior ricavi per la vendita di abbonamenti e biglietti; in sensibile crescita anche gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alla capitalizzazione dei costi relativi a produzioni del Teatro, che passano da 129.764 a 525.207 euro nel corso del 2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazione bancarie, mentre gli interessi e gli oneri finanziari si riferiscono, per la maggior parte, all'utilizzo dello scoperto di conto corrente e, in misura minore, a interessi su mutui e interessi di mora.

*b) I contributi in conto esercizio***Tabella 16 - Contributi in conto esercizio - Cagliari***(dati in migliaia)*

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Contributo ordinario Stato	7.580	44,7	-8,4	8.272	43,2
Contributo aggiuntivo Stato	110	0,6	-12,0	125	0,7
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>7.690</b>	<b>45,3</b>	<b>-8,4</b>	<b>8.397</b>	<b>43,9</b>
Regione Sardegna	6.750	39,8	-13,9	7.840	41,0
Comune di Cagliari	2.000	11,7	-9,1	2.200	11,5
<b>Totale contributi enti</b>	<b>8.750</b>	<b>51,5</b>	<b>-12,8</b>	<b>10.040</b>	<b>52,4</b>
Enti diversi	535	3,2	29,5	413	2,2
Altri contributi				294	1,5
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>535</b>	<b>3,2</b>	<b>-24,3</b>	<b>707</b>	<b>3,7</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>16.975</b>	<b>100,0</b>	<b>-11,3</b>	<b>19.144</b>	<b>100,0</b>

I contributi, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un decremento dell'11,3 per cento.

Quello statale segna una diminuzione pari all'8,4 per cento. In netto calo anche il contributo della Regione (-1,09 milioni di euro); in diminuzione, infine, anche l'apporto del Comune (-200.000 euro). Anche il contributo di privati è in flessione, ma è da registrare l'apporto della Fondazione Sardegna per un importo di euro 535.360. Circa la loro consistenza, i contributi ordinari dello Stato e della Regione Sardegna restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di fondi pubblici si aggira intorno al 97 per cento. Il reale incasso dei contributi avviene di regola in ritardo rispetto all'insorgere delle esigenze, problema peraltro condiviso con le altre Fondazioni liriche.

*c) I costi della produzione*

Nel 2016 i costi della produzione presentano una lieve diminuzione passando euro 20.237.008 dell'esercizio 2015 ad euro 19.802.346 del 2016 con una riduzione del 2,1 per cento.

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro entità quelli per:

- acquisto di servizi – aumentati da 4.211.029 euro ad 4.994.630 (18,6 per cento)- connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, tra i quali sono inseriti i compensi al Collegio dei revisori dei conti, pari ad euro 13.701 nel 2016 (euro 8.468 nel 2015<sup>66</sup>), ai consulenti artistici, amministrativi e tecnici per euro 14.285 (euro 26.588 nel 2014), al personale con incarico

<sup>66</sup> Il Consiglio di indirizzo non riceve compensi.

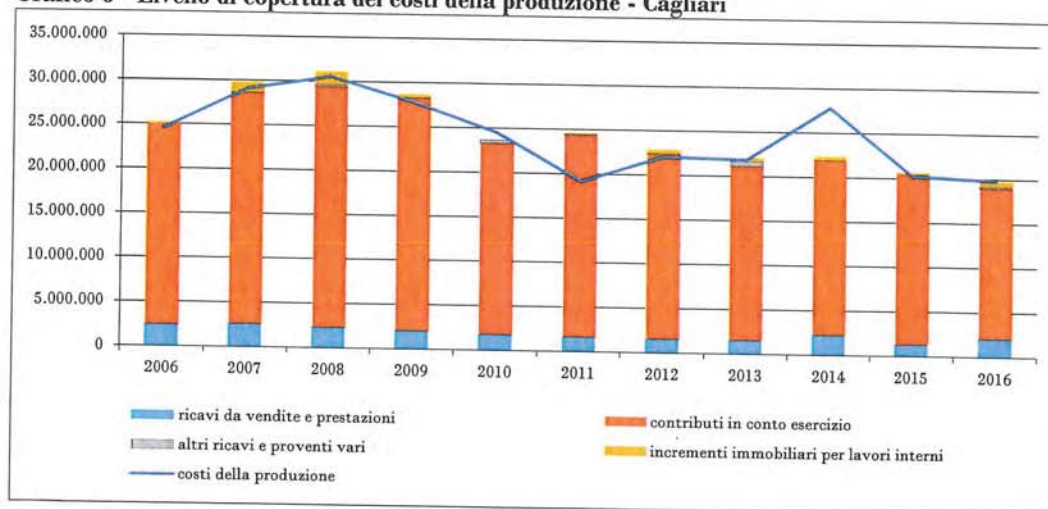
professionale (rispettivamente euro 238.903 nel 2015 ed euro 223.660 nel 2016) e al personale scritturato (euro 2.335.306 nel 2015 ed euro 3.074.044)<sup>67</sup>;

- ammortamenti e svalutazioni, diminuiti dell'26,7 per cento rispetto al 2015 passando da euro 910.458 nell'esercizio 2015 ad euro 667.258 nel 2016;
- acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-0,6 per cento);
- godimento di beni di terzi<sup>68</sup> (34,2 per cento) e per oneri diversi di gestione (-65 per cento).

Il saldo della gestione finanziaria passa da euro -110.335 del 2015 ad euro -90.606 con un incremento del 17,9 per cento in quanto la Fondazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente (euro 69.231 nel 2015 ed euro 69.360 nel 2016) e gli oneri su mutui (euro 12.989 nel 2015 ed euro 3.299 nel 2016); da segnalare la diminuzione degli interessi moratori (euro 14.109 a fronte di euro 31.935 nel 2015).

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2016 dei costi della produzione fornito dalle principali sorgenti di ricavo, livello complessivamente accettabile, con la sola eccezione di quanto verificatosi nel 2014.

**Grafico 6 - Livello di copertura dei costi della produzione - Cagliari**



<sup>67</sup> Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, complessi ospiti ed altri.

<sup>68</sup> Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

### 2.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2015, è riportata nella tabella seguente.

**Tabella 17 - Personale - Cagliari**

	2016	2015
Dirigenti	2	1
Personale artistico	130	133
Personale tecnico e servizi vari	72	60
Personale amministrativo	34	34
Altri		
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>228</b>

L'importo complessivo di seguito esposto riguarda l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, e dei contratti collettivi passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge nonché gli straordinari, le prestazioni extracontrattuali, gli oneri sociali, le spese per missioni, i compensi per collaborazioni autonome ed il compenso al Sovrintendente (passato da euro 96.957 nel 2015 ad euro 123.181 nel 2016).

**Tabella 18 - Costo del personale - Cagliari**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	9.873.910	-3,6	10.239.223
Oneri sociali	2.767.838	0,3	2.760.464
Tfr	727.007	1,1	718.876
Altri costi per il personale	91.075	-7,5	98.418
<b>Totale</b>	<b>13.459.830</b>	<b>-2,6</b>	<b>13.816.981</b>

Il costo complessivo a valori di bilancio del personale impiegato presenta un decremento di 357.151 euro (-2,6 per cento), ascrivibile soprattutto alla diminuzione del personale a tempo determinato che ha determinato una diminuzione del totale complessivo degli stipendi passati da euro 1.828.749 del 2016 ad euro 1.467.973 del 2016 (-19,7 per cento).

Stabili gli oneri sociali ed il trattamento di fine rapporto mentre risultano in diminuzione gli altri costi del personale, i premi di produzione e le prestazioni extracontrattuali.

### 2.4 Il rendiconto finanziario

La Fondazione non ha provveduto alla stesura del modello di rendiconto finanziario, secondo le prescrizioni del Mibact, affermando, come si evince dalla relazione del Collegio dei revisori, che non è stato possibile fornire le indicazioni richieste in quanto non presenti sui sistemi informativi



aziendali ed ha, altresì, rappresentato di avere in corso l'adozione degli strumenti organizzativi e informatici necessari agli obblighi richiesti.

## 2.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 19 - Indicatori - Cagliari**

	2016		2015		
Ricavi da vend. e prest.	1.996.230		1.258.145	=	6%
Costi della produzione	19.802.346	10%	20.237.008		
Contributi in conto esercizio	16.974.862		19.143.998	=	95%
Costi della produzione	19.802.346	86%	20.237.008		
Costi per il personale	13.459.830		13.816.981	=	68%
Costi della produzione	19.802.346	68%	20.237.008		

In sintesi, considerata la seppur lieve diminuzione (-2,1%) dei costi della produzione nel 2016, ne emerge che: a) resta limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni, pur essendosi riscontrato, nel corso dell'esercizio 2016 un notevole aumento della posta (+58,7%); b) i contributi (86%) non coprono, a differenza che nel 2015, la quasi totalità dei costi di produzione sui quali c) incide in misura rilevante (68%) il costo del personale, pur in diminuzione del 2,6 per cento rispetto al 2016.

## 2.6 L'attività artistica

L'attività artistica del 2016 è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista<sup>69</sup>.

**Tabella 20 - Attività artistica realizzata - Cagliari**

	2016	2015
Lirica (comprese le opere in forma semiscenica)	62	139
Balletto	8	5
Concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	67	
Manifestazioni in abbinamento	0	0
Manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	13	0
Spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	0
<b>totale "alzate di sipario" *</b>	<b>150</b>	<b>144</b>

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

<sup>69</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

La stagione lirica e di balletto è composta da sei titoli d'opera e uno di balletto ed è stata una stagione dedicata all'Opera italiana. L'inaugurazione è avvenuta con *La Campana Sommersa* di Ottorino Respighi rappresentata per la prima volta in Germania nel 1927, nel quadro di un percorso/progetto di valorizzazione del repertorio operistico italiano del primo novecento. La programmazione della stagione è poi proseguita con *La Bohème* di Giacomo Puccini assente dalle scene dal 2001, quindi si è messa in scena *Traviata* di Giuseppe Verdi con 15 rappresentazioni nei mesi di luglio ed agosto. In autunno sono state proposte *La Pietra di Paragone* di Gioacchino Rossini e, a seguire, *Falstaff* e *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi.

La stagione concertistica del 2016 è stata dedicata a Beethoven con la partecipazione dell'intera stagione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Lirico. Come preludio alla Stagione concertistica 2016 è stato proposto un nuovo spettacolo ideato per le scuole e per tutti i giovani di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano ed intitolato *Piacere, Beethoven* sulle *Nove Sinfonie*. La stagione concertistica ha offerto anche tre tipologie differenti di concerto da camera: *il recital* di Viktoria Mullova con un programma interamente dedicato a Bach, il duo formato dalla violinista Kyoko Takezawa e dal pianista Edoardo Maria Strabbioli con l'esecuzione integrale delle *Sonate per Violino e pianoforte* di Brahms ed infine c'è stato il ritorno del grande baritono Markus Werba.

A conclusione della stagione il tradizionale *Concerto di Natale*, con Giampaolo Bisanti che ha guidato le compagini orchestrali e corale cagliaritane.

Nell'ambito dell'attività della Fondazione tesa alla valorizzazione dei siti archeologici della Sardegna nel 2016 si è avuta la rappresentazione dell'orchestra e del coro presso l'anfiteatro posizionato ai piedi della Reggia di Barumini, patrimonio dell'Unesco; particolare attenzione è stata prestata alla programmazione rivolta alle scuole con anteprime mattutine dei concerti e, va segnalato, non da ultimo, il progetto riguardante l'esecuzione di musica sacra presso le più belle ed importanti strutture ecclesiastiche.

## 2.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, resa ulteriormente evidente dalla verifica della Ragioneria generale dello Stato di cui si è detto in premessa. Il patrimonio netto è inferiore di circa un milione di euro rispetto alla riserva indisponibile e di oltre 5 milioni di euro rispetto al diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale conferito a suo tempo dal Comune di Cagliari;

2. una gestione caratteristica in disavanzo, poiché, a fronte della diminuzione dei costi (-2,1 per cento) il valore della produzione è diminuito in misura maggiore (-4,1 per cento);
3. una assai modesta contribuzione da parte di privati e sponsor in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sul totale dei contributi passata dal 4,1 per cento del 2014 al 3,7 dell'anno successivo e al 3,2 per cento dell'esercizio in esame;
4. contributi pubblici in diminuzione, sia nella componente di provenienza statale (-8,4 per cento), sia di quella degli enti territoriali (-12,8 per cento), prevalente comunque rispetto alla prima (51,5 per cento del totale dei contributi rispetto al 45,3 per cento dello Stato). Nel totale quindi i contributi pubblici rappresentano quasi il 97 per cento del totale;
5. un indebitamento ancora elevato, pari a oltre 6 milioni di euro, ma in netta contrazione in confronto agli esercizi precedenti (-37,2 per cento rispetto al 2015), L'esposizione debitoria si è ridotta verso tutti i creditori ed in particolare nei confronti degli istituti di credito e dei fornitori. Si ricorda che per aiutare la Fondazione a far fronte all'ingente esposizione debitoria la Regione Sardegna ha stanziato, nel 2015, un contributo straordinario pari a 6 milioni di euro;
6. ricavi da biglietteria e abbonamenti ancora insufficienti, nonostante l'ulteriore deciso aumento della voce ricavi da vendite e prestazioni (+58,7 per cento rispetto all'esercizio precedente) dovuto essenzialmente ad un maggior numero di spettatori presenti nella stagione lirica, di balletto e concertistica con conseguenti maggior ricavi per la vendita di abbonamenti e biglietti;
7. un costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, lievemente diminuito rispetto al 2015, ma che assorbe l'87 per cento dei contributi pubblici.

Malgrado la situazione appaia ancora problematica, nonostante segni di miglioramento la cui attendibilità è messa peraltro in discussione dalla più volte ricordata verifica della Ragioneria generale dello Stato, il Teatro lirico di Cagliari non ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di previsto dalla normativa vigente per le Fondazioni liriche in crisi, preferendo affidarsi a un percorso di risanamento concordato con la Regione Sardegna.

### **3. LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - OPERA DI FIRENZE**

Il 2016 chiude con un utile di euro 1.381.207 (euro 116.044 nel 2015) conseguenza del saldo positivo della gestione caratteristica (pari a euro 1.952.509), sia pure in flessione rispetto al 2015 (-13,2 per cento) e del differenziale di segno negativo tra proventi ed oneri finanziari (-euro 561.332) in netto miglioramento (+78,4 per cento) rispetto al precedente esercizio.

Il valore negativo del patrimonio netto continua a ridursi, da euro 7.021.959 ad euro 5.535.752 grazie alla contabilizzazione sia del suddetto utile che dell'apporto patrimoniale di euro 105.000 nel fondo di dotazione determinato dalla cessione di un immobile avvenuta il 5 febbraio 2016<sup>70</sup>. Giova rammentare che il netto incremento del patrimonio indisponibile deriva dalla costituzione del nuovo diritto d'uso dell'Opera di Firenze (euro 40 milioni)<sup>71</sup>. Attraverso questa operazione<sup>72</sup> è conseguentemente cessato quello precedente sul compendio immobiliare rappresentato dal Teatro Comunale e da altri locali.

Nonostante il miglioramento in termini economici, la situazione resta critica sotto il profilo patrimoniale (deficit) e finanziario in considerazione del fatto che l'utile conseguito è attribuibile in gran parte alle sopravvenienze attive, in assenza delle quali la gestione caratteristica avrebbe evidenziato valori negativi.

La Fondazione proviene da una situazione di grave e perdurante crisi economico finanziaria che ha in passato determinato un periodo di amministrazione straordinaria nonché l'ammissione alla procedura di risanamento prevista dalla legge n. 112/2013.

Il Commissario straordinario è stato successivamente investito della carica di Sovrintendente con d.m. 28 luglio 2014, ma il 24 febbraio 2017 ha formalizzato le sue dimissioni irrevocabili. Il Mibact ha, pertanto, provveduto a nominare il nuovo Sovrintendente con d.m. 27 marzo 2017. Attualmente il Maggio Fiorentino è amministrato da un Consiglio di indirizzo, insediatosi l'11 luglio 2014. Il Collegio dei revisori dei conti è, invece, in carica dal 28 novembre 2014<sup>73</sup>.

Lo statuto approvato con d.m. 21 febbraio 2014 è stato modificato con d.m. 15 giugno 2016.

<sup>70</sup> Come previsto dalla delibera della Giunta regionale n.1277/2001.

<sup>71</sup> Nel corso del 2014 si era tenuta l'inaugurazione e la definitiva entrata in funzione dell'Opera di Firenze - la nuova ed unica sede produttiva della Fondazione - con conseguente trasloco, completato nel mese di dicembre, sia del personale sia delle attività produttive dalla sede storica del Teatro Comunale di Via Solferino alla nuova di Piazzale Vittorio Gui.

Al fine di meglio rappresentare al pubblico nazionale ed internazionale la nuova realtà artistica è nato il logo *OF (Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino)*.

<sup>72</sup> Delibera del Comune di Firenze n.2015/00052 del 28 settembre 2015. Con la stessa delibera è mantenuta la proprietà a favore della Fondazione del Teatro Goldoni per un valore pari a euro 6 milioni.

<sup>73</sup> Il nuovo Presidente del Collegio dei revisori è in carica dal 2 settembre 2015. Dal 17 giugno 2015 la posizione era rimasta vacante.

Il 15 luglio 2014 la Fondazione ha presentato al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico sinfoniche, il definitivo Piano di risanamento 2014-2016<sup>74</sup> contenente le misure inderogabili, di cui alla suddetta legge, per l'accesso ai fondi rotativi messi a disposizione.

La Fondazione ha successivamente predisposto, in base alle nuove disposizioni della legge n.208/2015, che ha prorogato al 2018, alle condizioni già illustrate nella parte ordinamentale di questo referto, il termine per il risanamento, l'integrazione al Piano per il periodo 2016-2018.

Il Commissario di Governo con propria comunicazione del 20 gennaio 2017 ha evidenziato la pesante situazione debitoria non sanabile attraverso la normale capacità di autofinanziamento derivante dall'attività operativa nonostante i positivi risultati netti indicati dal Piano 2016-2018. Ha, pertanto, sollecitato, considerata l'insostenibilità del Piano e la difficile continuità aziendale, l'invio da parte della Fondazione di una nuova integrazione attraverso l'inserimento di azioni che prevedano, tra l'altro, la capitalizzazione in denaro da parte dei soci fondatori o di terzi per importi consistenti (complessivi euro 28 milioni) in un quadro di riduzione degli apporti pubblici.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 21 - Emolumenti organi sociali - Firenze**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente <sup>75</sup>	200.000,00 (fisso)+ 18.000,00 (fringe benefits)
Collegio dei revisori <sup>76</sup> :	
Presidente	7.230,40
Membro effettivo	4.648,11
Membro effettivo	4.648,11

Il bilancio d'esercizio 2016 della Fondazione<sup>77</sup> è stato certificato da una società di revisione<sup>78</sup>, la quale ne ha attestato la conformità ai principi contabili riportati in nota integrativa in quanto

<sup>74</sup> Il Piano è stato approvato dal Mibact e dal Mef il 16 settembre 2014.

<sup>75</sup> Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 si apprende che a partire dal mese di agosto 2016 (incluso) il Sovrintendente ha volontariamente aderito alla misura prevista dall'integrazione al Piano 2016-2018 approvata dal Consiglio di indirizzo il 26 luglio 2016, che prevede la riduzione degli emolumenti per l'intera direzione in misura pari al 15 per cento. Il Sovrintendente è stato il solo ad aderire alla misura prevista. Il compenso complessivo per il Sovrintendente è stato, pertanto, di euro 178.125.

<sup>76</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è decurtato del 10 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

<sup>77</sup> Come si legge dalla nota integrativa, il d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha apportato variazioni agli schemi civilistici di conto economico e stato patrimoniale.

<sup>78</sup> La società di revisione evidenzia che il Sovrintendente ha predisposto il documento sul presupposto della continuità operativa, tenendo in considerazione il sostegno assicurato dagli enti pubblici soci della Fondazione e segnalando, al contempo, che il venir meno dello stesso potrebbe determinare effetti sul patrimonio attivo oggi non quantificabili. Tutto ciò evidenziando le segnalazioni del Commissario Straordinario di Governo per le fondazioni liriche riguardo il valore negativo del patrimonio netto e il perdurante stato di tensione finanziaria e la necessità di risorse aggiuntive da parte dei soci quantificate in euro 28 milioni, rispetto a quanto indicato nel Piano di risanamento integrato al 2016-2018.

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa.

Il Collegio dei revisori dei conti, in assenza di motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2016, dopo aver segnalato il mancato seguito da parte della Fondazione alla richiesta formulata dal Commissario Straordinario per le fondazioni liriche all'invio di un nuovo Piano di risanamento contenente le azioni auspiccate, ha formulato, tra le altre, alcune osservazioni in merito all'incoerenza del valore medio della degli introiti da vendita biglietti e abbonamenti e alla possibile ulteriore contrazione complessiva dei ricavi nel 2017, nonché alla contabilizzazione di alcune sopravvenienze attive.

Nel richiamare il rispetto, da parte degli organi di gestione della Fondazione del cronoprogramma triennale di risanamento e aver segnalato la flessione degli oneri per il personale per effetto degli obblighi imposti dal Piano di risanamento, ha però evidenziato il differenziale negativo tra costi/benefici nell'attività di *crowdfunding*, la consistenza delle spese per compensi professionali, le rilevanti criticità finanziarie che emergono sia dalla flessione delle disponibilità sia dall'andamento del rendiconto finanziario, la crescita dei debiti tributari - nonostante la rottamazione delle cartelle esattoriali - per l'incapacità della Fondazione di versare le ritenute Irpef sui compensi ai dipendenti.

Il Collegio nell'invitare il Consiglio di indirizzo ad adottare in tempi brevi un Piano strategico triennale idoneo a garantire il raggiungimento e il conseguente mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, evidenzia, in particolare, come nello stato patrimoniale la complessiva situazione debitoria rappresenti un motivo ostativo alla continuità aziendale - con valori non in linea al Piano di risanamento e scostamenti di circa euro 20 milioni - che resta legata alla necessaria attività di supporto dei soci fondatori (Comune e Regione).

Sul sito istituzionale della Fondazione sono state pubblicate le informazioni<sup>79</sup> - inerenti gli organi, gli incarichi dirigenziali, i consulenti, i collaboratori - secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

<sup>79</sup> La pubblicazione delle informazioni e dei dati in sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 della legge n. 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

72

### 3.1 La situazione patrimoniale

La sintesi della situazione patrimoniale di seguito esposta evidenzia un primo parziale segno del processo di risanamento in quanto il deficit patrimoniale netto migliora (+21,2 per cento) a seguito dell'utile registrato nel 2016.

Tabella 22 - Stato patrimoniale - Firenze

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	40.207.899	60,8	-0,3	40.312.455	56,9
Immobilizzazioni materiali	18.898.052	28,6	1,1	18.699.663	26,4
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	0,0	0,0	3.109	0,0
Attivo circolante	6.919.962	10,5	-40,9	11.710.986	16,5
Ratei e risconti attivi	99.284	0,1	8,6	91.426	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>66.128.306</b>	<b>100,0</b>	<b>-6,6</b>	<b>70.817.639</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	7.483.113			7.378.113	
Altre riserve	2.106.180			2.106.180	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-56.506.252			-56.622.296	
Utile (- Perdita) d'esercizio	1.381.207			116.044	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.000.000			40.000.000	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>-5.535.752</b>		<b>21,2</b>	<b>-7.021.959</b>	
Fondo rischi ed oneri	4.051.608	5,7	30,0	3.116.927	4,0
Fondo T.f.r.	4.000.528	5,6	-11,7	4.528.165	5,8
Debiti	62.768.179	87,6	-10,0	69.735.027	89,6
Ratei e Risconti passivi	843.743	1,1	83,6	459.479	0,6
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>71.664.058</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,9</b>	<b>77.839.598</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>66.128.306</b>		<b>-6,6</b>	<b>70.817.639</b>	

Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti essenzialmente (euro 40 milioni) il diritto d'uso gratuito dell'Opera di Firenze<sup>80</sup> dove la Fondazione svolge la propria attività istituzionale, rappresentano la componente più rilevante (il 60 per cento circa) dell'attivo patrimoniale; la quota restante si riferisce ai lavori di straordinaria manutenzione alle strutture dell'Opera nonché ai *software* applicativi. In lievissima crescita, rispetto al 2015, le immobilizzazioni materiali tra le quali è compreso il valore dell'immobile "Teatro Goldoni" (euro 5,1 milioni) conferito dal Comune di Firenze<sup>81</sup> oltre alla porzione di un altro immobile (euro 227 mila). La parte più significativa della voce è sempre costituita dal patrimonio artistico (bozzetti e figurini) per un valore di circa euro 12,4 milioni; seguono, in misura residuale, gli allestimenti scenici, gli strumenti musicali e i costumi (euro 540 mila nel complesso) e le attrezzature (euro 454 mila).

<sup>80</sup> Il Comune di Firenze il 28 settembre 2015 ha costituito a favore della Fondazione il diritto esclusivo su porzione dell'Opera di Firenze, per scadenza al 31 dicembre 2014 della concessione sul Teatro Comunale e su altro locale (ex scuola Sassetti).

<sup>81</sup> Atto notarile del 22 dicembre 2010.

Restano immutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla sottoscrizione di 100 azioni per l'ammissione a socio di un istituto di credito locale.

Il complessivo netto decremento dell'attivo circolante (-40,9 per cento) è determinato in via principale dalla contrazione delle disponibilità liquide<sup>82</sup> (passate da euro 7.058.244 nel 2015 a euro 3.565.952 a fine 2016), che nel mese di dicembre del precedente esercizio avevano beneficiato dei contributi alla gestione deliberati dai soci fondatori (euro 4,9 milioni circa), oltre all'accordo di stralcio debiti (euro 400 mila) con un istituto di credito. In flessione risultano, inoltre, i crediti verso soci fondatori (-71,9 per cento) per contributi deliberati e non ancora completamente riscossi (specialmente verso il Comune di Firenze), verso clienti (per sponsorizzazioni e accordi commerciali) e tributari (comprendenti rimborsi Iva, acconti Irap). Crescono lievemente gli altri crediti, mentre praticamente si conferma la consistenza dei ratei e risconti attivi<sup>83</sup>.

Con riferimento al patrimonio netto, sono da segnalare - premessa la separazione tra parte disponibile e parte indisponibile<sup>84</sup>:

- a) la riduzione del valore negativo del patrimonio netto disponibile<sup>85</sup> (euro 45.535.752 rispetto a euro 47.021.959 nel 2015) che ha beneficiato sia dell'utile d'esercizio, pari ad euro 1.381.207, sia dell'apporto di euro 105.000 da parte della Regione derivante da cessione di un immobile;
- b) la riallocazione a nuovo di una quota parte (pari ad euro 3.838.578) della perdita d'esercizio relativa al 2004 precedentemente coperta con la parte indisponibile;
- c) il valore della riserva indisponibile pari ad euro 40.000.000 corrispondente al valore del diritto d'uso degli immobili;
- d) il miglioramento del deficit patrimoniale netto, che resta però superiore ai 5 milioni di euro a fine 2016, un livello tale da rendere problematico il risanamento imposto dal Piano entro il 2018. La complessiva evoluzione (-7,9 per cento) del passivo patrimoniale è determinata, in presenza di una crescita delle altre componenti, dalla minore consistenza sia del fondo T.f.r. (-11,7 per cento) sia dei debiti (-10 per cento). Questi ultimi, passati da euro 69.735.027 a euro 62.768.179, nel 2016 pesano per circa l'88 per cento sul totale delle passività e sono principalmente imputabile all'esposizione:

<sup>82</sup> Le disponibilità liquide alla fine del 2016 tengono conto del pagamento delle prime rate dei contratti di finanziamento stipulati con il Mibact e il Mef destinate a sostenere al Piano di risanamento presentato dalla Fondazione.

<sup>83</sup> Costituiti essenzialmente dalla quota di competenza del 2017 dei canoni di locazione di magazzini per la conservazione di allestimenti scenici.

<sup>84</sup> In ottemperanza alla nota Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595.

<sup>85</sup> Dato dalla solla algebrica del patrimonio netto e delle riserve indisponibili.



- verso altri finanziatori (Mef e Mibact) per euro 30.943.696 (euro 31.613.278 nel 2015) compresi interessi di pertinenza, concessi per sostenere il Piano di risanamento<sup>86</sup>;
- verso istituti di credito per anticipazioni bancarie per euro 3.111.726 (euro 9.899.821 nel 2015)<sup>87</sup>;
- verso fornitori per materiali e servizi connessi all'attività teatrale, pari ad euro 4.187.866, quasi invariati rispetto al 2015;
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 3.377.472, valore ridotto del 46 per cento circa rispetto a euro 6.204.445 del 2015<sup>88</sup>) da versare per ritenute relative al mese di dicembre;
- per tributi (euro 15.698.841 a fronte di euro 10.454.937 del precedente esercizio) a motivo delle difficoltà finanziarie che non hanno permesso alla Fondazione di rispettare le scadenze dei versamenti mensili<sup>89</sup>;
- per altri debiti (euro 5.355.855) - in particolare verso il personale scritturato.

La voce complessiva del fondo rischi ed oneri - che si incrementa di euro 934.681 nel 2016 - comprende principalmente gli accantonamenti destinati: a finanziare la procedura per il ricollocamento degli esuberanti secondo la l. n.223/1991 presso Ales, a coprire gli eventuali futuri esborsi legati principalmente alle vertenze di lavoro non definite e/o a carattere previdenziale e fiscale, a sostenere l'integrazione monetaria in favore di ex dipendenti) e a coprire le perdite (per un importo massimo di euro 200 mila) dell'Accademia del Maggio Fiorentino per assicurarne l'operatività.

La movimentazione del fondo Tfr è la risultante degli accantonamenti, delle anticipazioni e liquidazioni effettuate, in ragione della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Aumentano (+83,6 per cento) i ratei e risconti passivi che si riferiscono essenzialmente a proventi di competenza di esercizi successivi e, in particolare, alla quota degli abbonamenti per spettacoli del 2017 venduti nel corso del 2016 (euro 800 mila).

<sup>86</sup> Il Mef per euro 25.517.383 e il Mibact per euro 5.426.313 con durata trentennale, tasso fisso nominale dello 0,50 per cento e pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate di capitale e interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il Mibact e dal 31 dicembre 2016 per il Mef.

<sup>87</sup> Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 si apprende che, secondo quanto previsto dalla legge n. 112/2013, la Fondazione nel 2014 ha proposto a tre istituti di credito uno stralcio dell'80 per cento del proprio debito nei loro confronti alla data del 30 settembre 2013. Un istituto ha accettato l'accordo il 22 dicembre 2015, mentre altri due il 22 gennaio 2016. I tre istituti hanno rinunciato sia all'80 per cento del credito sia agli interessi maturati sull'intero debito della Fondazione nei loro confronti dal 1° ottobre 2013 al 31 dicembre 2015, fatta salva la maturazione di interessi di preammortamento sul 50 per cento del debito residuo per il periodo suddetto al tasso semplice del 6 per cento. Le eventuali somme introitate dagli istituti nel periodo 1° ottobre 2013 - 31 dicembre 2015 sono state accantonate e vincolate a favore degli stessi su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna banca e intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dagli accordi, compresi gli interessi di preammortamento 2015-2016.

<sup>88</sup> La flessione deriva dall'adesione alla procedura di "definizione agevolata", prevista dall'art.6 del d.l. n.193/2016, convertito in legge n.225/2016, in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia per contributi Inps-ex Enpals ed Inail del biennio 2013-2014. Il pagamento è previsto per il 70 per cento nel 2017 e il 30 per cento nel 2018 senza sanzioni e aggio di riscossione.

<sup>89</sup> I debiti sono relativi, in particolare, a ritenute Irpef su stipendi e onorari trattenute e non versati nel triennio 2014-2016 (circa euro 15 milioni). Per il debito relativo al periodo 2014-2015 la Fondazione ha presentato all'Agenzia delle entrate proposta di transazione fiscale nell'ambito del Piano di risanamento di cui alla l. n.112/2013.

### 3.2 La situazione economica

Come si desume dalla tabella successiva, il *trend* economico sfavorevole, attenuatosi nell'esercizio precedente, si inverte nel 2016 per effetto principalmente della consistente contrazione del saldo negativo tra proventi e oneri finanziari. Quest'ultima variazione deriva, come visto precedentemente in termini di debiti, dai primi effetti della rinegoziazione delle esposizioni bancarie, conclusa tra fine 2015 e inizio 2016, con tre istituti di credito. L'utile d'esercizio, pari a euro 1.381.207, beneficia inoltre, al netto dell'imposta Irap relativa al 2016<sup>90</sup>, del saldo positivo della gestione caratteristica che si presenta inferiore, comunque, a quello del 2015 in considerazione della flessione più evidente del valore della produzione rispetto a quella parallela dei costi.

**Tabella 23 - Conto economico - Firenze**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	4.930.821	9,0	4.524.500
Variazione delle rimanenze prod. semilav. finiti	34.073	339,8	7.747
Altri ricavi e proventi vari	7.763.209	-32,1	11.434.510
Contributi in conto esercizio	23.972.755	6,2	22.582.565
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.700.858</b>	<b>-4,8</b>	<b>38.549.322</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219.160	-60,6	556.544
Costi per servizi	10.602.262	-4,7	11.126.189
Costi per godimento beni di terzi	1.136.716	19,0	955.182
Costi per il personale	20.122.686	-2,4	20.624.166
Ammortamenti e svalutazioni	583.936	-17,6	708.433
Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.747	-	-
Accantonamento per rischi	1.753.500	-6,0	1.865.000
Oneri diversi di gestione	322.341	-30,7	465.294
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>34.748.348</b>	<b>-4,3</b>	<b>36.300.808</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>1.952.510</b>	<b>-13,2</b>	<b>2.248.514</b>
Proventi e oneri finanziari	-561.333	78,4	-2.604.114
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.391.177</b>	<b>491,2</b>	<b>-355.600</b>
Imposte dell'esercizio	9.970	102,1	-471.644
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.381.207</b>	<b>1.090,2</b>	<b>116.044</b>

<sup>90</sup> Il valore positivo delle imposte del 2015 (euro 471.664) riguardava una sopravvenienza attiva, per Irap 2014, emersa nella predisposizione della dichiarazione annuale.

*a) I ricavi e i proventi*

La crescita dei ricavi per vendite e prestazioni (+9 per cento) è sostanzialmente attribuibile ai maggiori introiti da botteghino (+396 mila euro)<sup>91</sup> per l'aumentata programmazione del Teatro, mentre si riducono lievemente quelli per *tournee* all'estero (passati da euro 242 mila ad euro 227 mila)<sup>92</sup>; le manifestazioni fuori sede ammontano ad euro 118 mila<sup>93</sup>. Quasi nulli, inoltre, i ricavi da coproduzioni nonché quelli da incisioni e trasmissioni radiotelevisive (complessivamente circa euro 21 mila) a fronte della sensibile crescita dei proventi da sponsorizzazioni (euro 319 mila), vendita spazi pubblicitari (euro 122 mila) e pubblicazioni e programmi (euro 96 mila).

In flessione (-32,1 per cento) gli altri ricavi e proventi vari tra i quali si segnalano le sopravvenienze attive, per complessivi euro 6,8 milioni circa, relative alla richiamata rinegoziazione dei debiti con gli istituti di credito, secondo le disposizioni della legge n. 112/2013<sup>94</sup>.

*b) I contributi in conto esercizio***Tabella 24 - Contributi in conto esercizio - Firenze**

<i>(dati in migliaia)</i>					
	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	13.962	58,3	-3,7	14.502	64,2
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>13.962</b>	<b>58,3</b>	<b>-3,7</b>	<b>14.502</b>	<b>64,2</b>
Regione Toscana	2.839	11,8	-29,7	4.040	17,9
Comune di Firenze	4.500	18,8	136,8	1.900	8,4
<b>Totale contributi enti</b>	<b>7.339</b>	<b>30,6</b>	<b>23,6</b>	<b>5.940</b>	<b>26,3</b>
Soci fondatori	2.536	10,6	23,5	2.054	9,1
Soci sostenitori e benemeriti	106	0,4	35,9	78	0,3
Contributi privati ("Albo d'onore")	4	0,0	33,3	3	0,0
5 per mille	26	0,1	-3,7	27	0,1
<b>Totale Fondatori, Sostenitori ed altri</b>	<b>2.672</b>	<b>11,1</b>	<b>23,6</b>	<b>2.162</b>	<b>9,6</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>23.973</b>	<b>100,0</b>	<b>6,1</b>	<b>22.604<sup>95</sup></b>	<b>100,0</b>

I contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2016 registrano un incremento complessivo di circa 1,4 milioni di euro. È da rammentare che nel 2015 si era verificata la netta riduzione (pari

<sup>91</sup> Secondo dati forniti dalla Fondazione nella relazione sulla gestione al bilancio 2016 gli spettatori paganti sono stati 162.427. La programmazione è aumentata sia in termini di recite sia di titoli proposti (258 alzate di sipario) ed è stata articolata in 3 stagioni: invernale (coda di quella 2015/2016 e avvio di quella 2016/2017), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (maggio-giugno), estiva (luglio-settembre). Tale articolazione ha permesso una maggiore differenziazione dei prezzi degli spettacoli permettendo di accogliere un pubblico diversificato.

<sup>92</sup> Concerti sinfonico-corali a Mosca e in Spagna.

<sup>93</sup> Comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia.

<sup>94</sup> In osservanza del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che, come visto in precedenza, ha apportato modifiche agli schemi civilistici di conto economico e stato patrimoniale, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio d'esercizio 2015, ad eliminare la sezione delle componenti straordinarie del conto economico e, in particolare, inserito plusvalenze e proventi da rinegoziazione debiti tra gli altri ricavi e proventi vari.

<sup>95</sup> Dall'importo di euro 23.972.755 vanno detratti euro 21.260 a seguito di riclassifica per sopravvenienze passive.

ad euro 2,1 milioni) dell'apporto del Comune che in compenso si era accollato un corrispondente importo di costi per la conduzione e gestione dell'Opera di Firenze<sup>96</sup>. Nel 2016 il Comune di Firenze ha aumentato il contributo ad euro 4,5 milioni, mentre la Regione ha ridotto il proprio di oltre un milione di euro (-9,7 per cento). È in ulteriore flessione l'intervento dello Stato (-3,7 per cento)<sup>97</sup>. Dalla relazione sulla gestione si apprende che la Fondazione nel corso del 2016 ha promosso una campagna di *crowdfunding*<sup>98</sup> finalizzata alla realizzazione del progetto *Opera for everybody* per rendere l'opera accessibile a tutti in diretta *live streaming*; il ricavato ammonta ad euro 322 mila. Sono complessivamente in crescita gli apporti dei soci fondatori, dei sostenitori e benemeriti, fra i più elevati del panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ma tali contributi andrebbero certamente incrementati in considerazione del prestigio della città e della sua tradizione musicale. La presenza di fondi pubblici si aggira intorno al 90 per cento del totale.

### c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un decremento del 4,3 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 11.126.189 ed euro 10.602.262, rispettivamente nel 2015 e nel 2016, riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (diminuiti da 6.511.085 a 5.451.987 euro)<sup>99</sup>, gli oneri per speciali incarichi (da 735.040 a 537.715 euro)<sup>100</sup>, le utenze (passate invece da euro 318.587 a euro 1.190.113)<sup>101</sup>, gli oneri legali, l'attività di *marketing* e *fund raising* nonché quelli per trasporti, pulizia e manutenzione locali, prevenzione e sicurezza; gli oneri per *tournée*

<sup>96</sup> Il Comune di Firenze essendosi fatto carico - secondo la Convenzione stipulata con la Fondazione - delle spese di manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze ha disposto (delibera della Giunta del 24 dicembre 2014) di detrarre dal contributo ordinario per il 2015.

<sup>97</sup> Nel 2016 il contributo complessivo dello Stato pari ad euro 13,962 milioni comprende la quota Fus di euro 13,821 milioni e l'aggiuntivo di euro 141 mila previsto dalla legge n. 388/2000.

<sup>98</sup> Raccolta di fondi, specialmente tramite *Internet*, attraverso piccoli contributi di gruppi numerosi che condividono un medesimo interesse o un progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa.

<sup>99</sup> La voce si riduce, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, in ragione di una programmazione che pur mantenendo una qualità artistica elevata ha seguito criteri di maggiore efficienza ed efficacia nell'ideazione e gestione dei progetti lirico-sinfonici.

<sup>100</sup> Anche per il ricorso a esperti e consulenti esterni in grado di sostenere le risorse interne nella revisione della struttura organizzativa, dei processi di funzionamento della Direzione amministrativa e per la gestione dei processi di budget. La conclusione di tali attività nel 2015 ha prodotto la contrazione della voce nell'esercizio in esame.

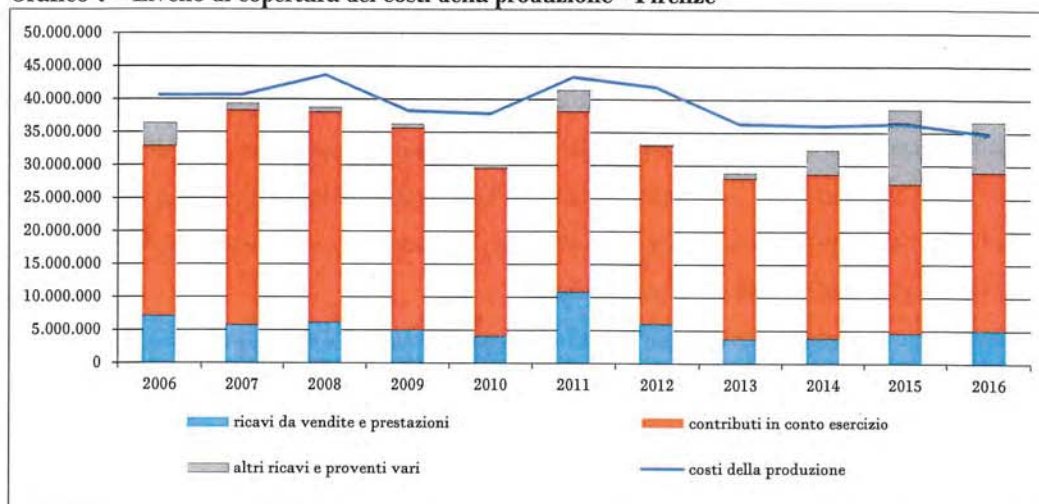
<sup>101</sup> L'incremento di circa euro 872 mila è da attribuire alla convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la manutenzione e gestione dell'immobile Opera di Firenze avvenuta il 22 gennaio 2016 e per la quale sono a carico del teatro gli oneri per la manutenzione ordinaria della "macchina scenica" e di tutti gli impianti con le relative utenze. Nell'esercizio 2015 il Comune aveva provveduto a tali spese, detraendole come già visto dal proprio contributo ordinario.

all'estero sono cresciuti da appena euro 8 mila a euro 32 mila. Il compenso della società di revisione ammonta ad euro 9 mila;

- per il godimento beni di terzi, in crescita del 19 per cento, relativi agli oneri per noleggio materiale teatrale, allestimenti, diritti d'autore, affitto teatri per attività decentrata e locazione magazzini;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici e all'acquisto di costumi), ridottisi nel corso del 2016 del 60,6 per cento a causa della minore patrimonializzazione, rispetto all'esercizio precedente, degli allestimenti scenici e dei costumi realizzati in proprio o in coproduzione;
- per accantonamento ai fondi rischi, diminuiti, rispetto al precedente esercizio, del 6 per cento a causa dell'intervenuta necessità di coprire sentenze giuslavoristiche relative alla procedura di mobilità prevista dal Piano di risanamento nonché legate alle cause di stabilizzazione dei rapporti lavorativi pendenti da diversi anni;
- per oneri diversi di gestione (diminuiti del 30,7 per cento grazie ad un maggiore rispetto dei termini di pagamento) costituiti da tributi diversi, spese legali per contenzioso con il personale e i fornitori, sanzioni amministrative relative alle penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali a causa della costante carenza di liquidità, quota associativa a favore dell'Associazione dell'Accademia del Maggio Fiorentino. La voce contempla, inoltre, la copertura della perdita dell'esercizio 2016 della stessa Accademia (euro 200 mila), gli oneri (euro 90 mila) a favore del bilancio dello Stato in applicazione del principio di riduzione delle spese per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni e mostre di cui ai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del d.l. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 e per consumi intermedi di cui all'art. 8 del d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Si riduce nettamente (da euro 2.604.114 nel 2015 ad euro 561.333) il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari riguardanti sia gli interessi passivi sull'indebitamento bancario (appena euro 61 mila) sia quelli di ammortamento legati alla rateizzazione del piano di ammortamento Equitalia (per vertenze Inail ex-Enpals) che di preammortamento sui finanziamenti Mef e Mibact connessi al Piano di risanamento nonché verso i fornitori.

Il grafico seguente mostra - per il periodo 2006-2016 - il grado di copertura dei costi della produzione attraverso le principali voci di ricavo, che diventa positivo solo nell'ultimo biennio.

**Grafico 7 - Livello di copertura dei costi della produzione - Firenze**

### 3.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue, elaborata per singole aree, evidenziano come la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2016 abbia registrato un incremento complessivo di 33 unità relativo soprattutto al settore tecnico e a quello artistico.

La riduzione registrata nel 2015 (50 unità) risentiva degli obblighi e parametri imposti dal Piano di risanamento attraverso le procedure di mobilità (prepensionamenti e passaggi ad Ales S.p.A) oltre alla cessazione del corpo di ballo e all'entrata a regime del nuovo contratto integrativo aziendale<sup>102</sup> previsto dal Piano di risanamento<sup>103</sup>.

**Tabella 25 - Personale - Firenze**

	2016	2015
Dirigenti	6	4
Personale artistico	208	199
Personale amministrativo	44	43
Personale tecnico e servizi vari	160	140
Contratti collaborazione e professionali	2	1
<b>Totale</b>	<b>420</b>	<b>387</b>

Nella rappresentazione elaborata dalla Fondazione secondo lo schema ministeriale si desume in particolare che, a fronte di una dotazione organica di 453 unità, al 31 dicembre erano in servizio

<sup>102</sup> Il nuovo contratto integrativo aziendale prevede – contestualmente all'abrogazione di ogni pregresso patto e/o regolamento disciplinante il costo del lavoro e la stessa vita aziendale (cessazione di alcuni istituti e l'abolizione di privilegi non ancorati ad obiettivi di risultato) – tra l'altro l'aumento dell'orario di lavoro, il blocco degli straordinari e la mobilità interna, l'istituzione della banca delle ore, blocco degli avanzamenti automatici di carriera, istituzione di un'unica voce retributiva legata ad indici di produttività, presenza ed efficienza (Pac), previsione di una voce retributiva premiante (Pav) per l'area artistica.

<sup>103</sup> Certificato dalla Sezione regionale di controllo della Toscana con delibera n. 496 del 4 novembre 2015.

292 (2015) e 304 unità (2016) con contratto a tempo indeterminato; le unità con contratti di collaborazione professionale autonoma erano passate da 2 a 3, mentre quelle a tempo determinato erano cresciute da 93 a 113<sup>104</sup>. In termini di personale medio le unità in servizio sono invece diminuite da 385 a 370 (di cui 285 a tempo indeterminato, contro 308 nel 2015).

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale, compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato:

**Tabella 26 - Costo del personale - Firenze**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	15.181.815	-0,8	15.309.102
Oneri sociali	3.969.325	-6,6	4.250.724
Tfr	971.546	-8,7	1.064.340
<b>Totale</b>	<b>20.122.686</b>	<b>-2,4</b>	<b>20.624.166</b>

La prima voce considera gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari e alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione ed all'accantonamento annuale al fondo Tfr. Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono inseriti nei costi per servizi.

Il costo complessivo sostenuto nel 2016 ammonta ad euro 20.122.686, con un'incidenza del 58 per cento circa sui costi operativi e un decremento del 2,4 per cento rispetto all'esercizio precedente dovuto soprattutto agli interventi legati al Piano di risanamento, che hanno esplicato gli effetti a partire dal secondo semestre, e all'esigenza di assumere maggiori unità a tempo determinato.

È da segnalare che diverse cause intentate da ex lavoratori sia per la stabilizzazione del rapporto di lavoro sia contro il licenziamento collettivo di unità ritenute in esubero, ai sensi della legge n.223/1991, e messe in mobilità verso Ales S.p.A., sono state definite nel corso del 2016 con condanna della Fondazione alla riammissione in servizio dei dipendenti, oltre al pagamento di un'indennità risarcitoria variabile per ciascun ricorrente.

Nel corso dei primi mesi del 2017 la Fondazione ha, quindi, terminato la procedura di licenziamento collettivo ex l. n.223/1991, resasi necessaria dopo l'avvenuta stabilizzazione di diverse unità a seguito della suddetta soccombenza in giudizio, in considerazione della necessità di consentire il mantenimento dell'equilibrio previsto dal Piano di risanamento 2014-2016 e dall'integrazione 2016-2018. La procedura si è conclusa con 18 accordi di non opposizione al licenziamento, tre pre-pensionamenti e 4 licenziamenti.

<sup>104</sup> Personale utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) oltre a quello assunto a tempo determinato per esigenze artistico produttive).

### 3.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

E' da segnalare che il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio esposto nel rendiconto finanziario del bilancio 2016, non corrisponde con le disponibilità liquide dello stato patrimoniale.

**Tabella 27 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Firenze**

*(dati in migliaia)*

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	4.346	-11.542
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-485	-558
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	162	27.674
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>4.023</b>	<b>15.574</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	-1.152	-16.726
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>2.871</b>	<b>-1.152</b>

### 3.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 28 - Indicatori - Firenze**

	2016			2015		
Ricavi da vend. e prest.	4.930.821	=	14%	4.524.500	=	12%
Costi della produzione	34.748.348			36.300.808		
Contributi in conto esercizio	23.972.755	=	69%	22.582.565	=	62%
Costi della produzione	34.748.348			36.300.808		
Costi per il personale	20.122.686	=	58%	20.624.166	=	57%
Costi della produzione	34.748.348			36.300.808		

Resta dunque confermato il basso grado di incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni, malgrado il loro lieve aumento, sui costi della produzione in calo, a riprova della scarsa autonomia finanziaria della Fondazione, mentre risultano aumentate, sia pure leggermente, la copertura dei



costi assicurata dai contributi in conto esercizio e il peso dell'onere per il personale (diminuito in valore assoluto).

### 3.6 L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel 2016 è riportata in dettaglio nella tabella seguente nella quale viene evidenziato il meccanismo di ottenimento dei punti Fus, ponderati secondo il tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>105</sup>:

**Tabella 29 - Attività artistica realizzata - Firenze**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	113	113
balletto	0	2
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	100	79
manifestazioni in abbinamento	12	14
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	25	6
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	4	4
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>254</b>	<b>218</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Nella relazione artistica la Fondazione evidenzia preliminarmente come il raggiungimento degli obiettivi del Piano di risanamento sia stato alla base della programmazione culturale e artistica per il 2016 utilizzando criteri di efficacia ed efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici e tentando di realizzare nel contempo un incremento della produttività nel rispetto dei vincoli.

Il fulcro della programmazione è stato il tradizionale Festival del Maggio Musicale Fiorentino<sup>106</sup> (giunto alla 79ª edizione) che ha abbracciato il panorama musicale novecentesco e contemporaneo oltre al classicismo viennese. Il Festival è stato aperto da un programma monografico dedicato a Beethoven, mentre due sono stati i titoli operistici in cartellone: *Jolanta* di Čajkovskij, nell'allestimento del Metropolitan Opera di New York e *Albert Herring* di Britten. Sul versante contemporaneo è stata presentata la prima assoluta dello *Specchio Magico* (di Fabio Vacchi). Per i concerti del Festival accanto alle sinfonie di Haydn, Mozart e Brahms vi sono state le prime assolute italiane di importanti compositori del panorama internazionale. Nei mesi di giugno e

<sup>105</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

<sup>106</sup> Dal 2011, l'articolazione della stagione corrisponde all'anno solare e all'interno di questa, nel periodo fine aprile ed inizio luglio, è stato inserito il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che, sin dal 1933, rappresenta la peculiarità storico-artistica del teatro di Firenze.

luglio, all'interno del cartellone denominato Extra Festival, si sono svolti sei concerti congiunti tra la compagine del Maggio e alcune tra le più importanti orchestre internazionali.

Nel corso dell'anno sono state altresì realizzate, oltre alla stagione estiva, opere, concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali, *tournée*.

Nella stagione lirica sono stati, in particolare, presentati nuovi allestimenti realizzati in coproduzione con il San Carlo in Napoli, il Regio di Torino, oltre ad altre iniziative patrocinate da enti ed associazioni. È stato introdotto in programmazione un progetto dedicato alla grande tradizione operistica italiana con concerti basati sul repertorio sinfonico al fine di aumentare l'offerta e la produttività ma contenendo i costi. Particolare attenzione è stata riservata ai repertori nuovi per la città di Firenze (ad esempio la rassegna Belcanto Festival).

L'attività sinfonica e sinfonico corale di orchestra e coro ha rappresentato uno dei momenti salienti della programmazione. Il tema principale è stato il dialogo tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del novecento e i nuovi scenari contemporanei. Nei diversi appuntamenti previsti il coro e l'orchestra si sono, pertanto, cimentati in repertori diversificati che spaziavano dal barocco al contemporaneo.

In aderenza agli obiettivi istituzionali la Fondazione ha continuato a sostenere l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino consentendone la trasformazione in un centro internazionale di riferimento per l'alta formazione professionale delle figure artistiche del teatro d'opera. L'attività dell'Accademia è stata concepita come funzionale alle esigenze della Fondazione con l'assegnazione di numerose produzioni a giovani artisti e concerti del cartellone principale del Teatro come copertura con ruoli sia secondari che principali.

Secondo le indicazioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione<sup>107</sup> ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto (*Maggiocard*, offerte ai dipendenti, riduzioni per disabili, *last minute*); ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali attraverso la condivisione di beni e servizi, o la realizzazione di coproduzioni; la cura di allestimenti con propri laboratori o con quelli

<sup>107</sup> In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato).

di altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, e ingaggiato artisti di eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale e valorizzato forze emergenti. Ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di attività collaterali, in particolare quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario.

### 3.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione sempre critica per quanto concerne la patrimonializzazione, considerato che il patrimonio netto, pur migliorato nel 2016 di circa 1,5 milioni di euro, si mantiene al livello negativo di oltre 5,5 milioni di euro a causa delle continue perdite di esercizio registrate negli anni scorsi, cui solo nell'ultimo biennio ha fatto seguito una inversione di tendenza grazie al moderato risultato positivo del 2015 e a quello decisamente più consistente del 2016. Il valore negativo del patrimonio è tanto più grave se si considera che la riserva indisponibile ammonta a 40 milioni di euro;
2. una gestione caratteristica tornata in positivo nell'ultimo biennio, per circa 2 milioni di euro in ciascun anno. Nell'esercizio in esame soprattutto grazie all'aumento dei contributi in conto esercizio (+6,2 per cento) e ai maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+9 per cento), nonché agli altri ricavi e proventi vari (euro 7,8 milioni circa in diminuzione peraltro del 32 per cento rispetto al 2015) in particolare per la rinegoziazione dei debiti con gli istituti di credito (euro 6,8 milioni) e infine grazie a una moderata contrazione dei costi (-4,3 per cento);
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a poco più dell'11 per cento del totale dei contributi in conto esercizio, tra le più elevate nel panorama dei teatri dell'Opera italiani, ma certamente suscettibile di incremento, dato il prestigio della città e della sua tradizione musicale;
4. contributi pubblici in contrazione per quanto riguarda lo Stato (-3,7 per cento), ma in forte aumento per quanto concerne quello erogato dal Comune di Firenze, arrivato a 4,5 milioni di euro. Sommando quest'ultimo all'apporto della Regione (in calo di oltre un milione di euro) si ottiene un ammontare pari a oltre il 50 per cento di quella dello Stato. Nell'insieme i contributi pubblici sfiorano il 90 per cento del totale;
5. un indebitamento imponente, pari a quasi 63 milioni di euro, pur se in contrazione nel 2016 (-10 per cento) dopo i continui e forti aumenti degli esercizi precedenti e ormai per poco meno della metà nei confronti dello Stato. Il prestito a valere sul fondo di rotazione per le Fondazioni in crisi (pari a oltre 30 milioni di euro) infatti ha consentito di riconvertire l'esposizione verso

il sistema bancario, riducendola fino a 3 milioni di euro circa (nel 2015 circa 10 milioni), e di dimezzare quella verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale;

6. entrate da biglietteria e abbonamenti in aumento (+0,4 milioni di euro), ma ancora troppo modeste in relazione al potenziale e tuttora tra le più basse nel sistema dei teatri lirici nazionali;
7. costo del personale in ulteriore lieve contrazione (-2,4 per cento; -6,1 per cento e -8,6 per cento lo scostamento realizzato nei due esercizi precedenti), ma ancora pari al 94 per cento dell'insieme dei contributi pubblici e pari all'84 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
8. costo complessivo in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, non tra i più elevati nell'insieme delle Fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte della modestia dei ricavi e della crisi patrimoniale.

I risultati raggiunti nel 2016, secondo gli elementi evidenziati nella prima relazione semestrale del Commissario di Governo sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche, pur se confortanti per quanto concerne l'utile di esercizio e l'andamento del costo del personale (inferiore alla media nazionale) non possono essere valutati positivamente sia sotto il profilo finanziario, sia, soprattutto, sotto il profilo patrimoniale<sup>108</sup>. Il Commissario, dopo aver sottolineato:

- l'andamento sostanzialmente in linea con le previsioni del piano del livello di costi e ricavi accertati a consuntivo, ma non per quanto concerne l'Ebitda, inferiore alle attese per il 9,7 per cento (260mila euro);
  - lo scostamento negativo dei contributi degli enti locali rispetto agli obiettivi (-660mila euro);
- si sofferma sulla situazione patrimoniale che espone un deficit di ben 5,5 milioni di euro, lamentando “il mancato avvio di alcuna soluzione adeguata su questo fronte” e ribadendo l'invito agli enti-socia intervenire con un decisivo apporto patrimoniale, non più dilazionabile. Si tratta dunque di una situazione di allarme che richiede la riformulazione del piano di rientro per il triennio 2016-2018 da parte della Fondazione. Tale riformulazione non era ancora pervenuta al momento della redazione della seconda relazione commissariale per il 2017, relativa al primo semestre di tale anno. In essa si riscontra anzi una ripresa della crescita dell'indebitamento, arrivato al livello di quasi 66 milioni di euro.

<sup>108</sup> Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Ministro competente con il d.m. 16 settembre 2014.

#### 4. LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE - GENOVA

Diversamente dall'esercizio precedente, il 2016 chiude con un utile di euro 106.149, determinato sostanzialmente dal saldo positivo della gestione caratteristica. Oltre alla crescita del valore della produzione si è infatti registrata la concomitante flessione dei costi operativi, cui comunque si aggiunge un'eccedenza, ancorché sensibilmente ridimensionata rispetto a quella del 2015, degli oneri finanziari sui corrispondenti proventi. Ne deriva una timida ripresa della consistenza complessiva del patrimonio netto complessivo che si attesta, pertanto, ad euro 17.118.640 (+2,2 per cento).

Nonostante la suddetta inversione di tendenza, la situazione della Fondazione resta piuttosto critica considerato che il positivo risultato economico è attribuibile in realtà all'inserimento, tra gli altri ricavi e proventi, di una partita straordinaria di euro 4,3 milioni riguardante il conferimento da parte della Regione Liguria di alcuni immobili adibiti a sale teatrali.

In conformità alla legge n. 112/2013 - che ha previsto modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di *governance* delle Fondazioni lirico sinfoniche con l'introduzione del Consiglio di indirizzo, in sostituzione del Consiglio di amministrazione e il ruolo manageriale per il Sovrintendente quale unico organo di gestione - il nuovo statuto della Fondazione è stato approvato dal Mibact con d.m. 29 dicembre 2014. Il 16 febbraio 2015 si è insediato il Consiglio di indirizzo che ha proposto la conferma del Sovrintendente, intervenuta con d.m. 3 marzo 2015. Con decreto Mef-Mibact del 20 marzo 2015 è stato, infine, nominato il nuovo Collegio dei revisori. I suddetti organi durano in carica cinque anni.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 30 - Emolumenti organi sociali - Genova**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	150.000,00
Collegio dei revisori <sup>109</sup> :	
Presidente	6.197,48
Membro effettivo	4.131,66
Membro effettivo	4.131,66

La Fondazione ha aderito alle disposizioni previste dalla legge n.112/2013 ("Valore cultura") per le Fondazioni in crisi. Il 12 novembre 2014, infatti, l'allora Commissario straordinario della Fondazione aveva sottoposto al Ministro per i beni culturali il Piano di risanamento 2014-2016 concordato con la Fondazione e assoggettato a richiesta di modifiche da parte del Mef il 14 maggio

<sup>109</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è decurtato del 10 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

2015<sup>110</sup>. Il Piano è stato approvato con decreto interministeriale Mibact/Mef del 17 settembre 2015 e registrato dalla Corte dei conti<sup>111</sup> il 24 novembre 2015.

Come previsto legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità per il 2016) la Fondazione ha proposto l'integrazione per il triennio 2016-2018 al Piano di risanamento.

L'Ente ha richiesto un finanziamento complessivo pari ad euro 16.166.000 di cui euro 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata nel corso del 2014. La parte principale (euro 13.047.323) non è stata erogata entro la fine del 2016. Nel primo semestre 2017, secondo la relazione del Commissario straordinario, il finanziamento restava parziale.

Il bilancio d'esercizio 2016 della Fondazione<sup>112</sup> è stato esaminato da una società di revisione<sup>113</sup>, che ha certificato, oltre alla coerenza della relazione sulla gestione, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri redazionali.

Nella relazione al bilancio 2016, il Collegio dei revisori ha preliminarmente richiamato gli elementi essenziali dell'attività svolta in merito alla funzione di vigilanza ed ha, tra l'altro, evidenziato: la necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione amministrativa al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali ed infrannuali; la mancata dimostrazione dell'adempimento alle circolari Rgs in tema di riduzioni di spesa e versamento al bilancio dello Stato; l'assenza di alcuni versamenti previdenziali ed erariali. Ha, inoltre, sottolineato: il conferimento da parte della Regione Liguria dell'immobile, sito in Genova, denominato "Teatro della Gioventù", al valore stimato dall'Agenzia delle entrate di euro 4.295.000 e iscritto nel bilancio 2016 nonostante l'operazione non risulti ancora perfezionata per un vizio planimetrico; l'applicazione da parte della Fondazione delle modifiche apportate alla disciplina contabile da parte del d.lgs. n.139/2015; la rateizzazione con Equitalia e Inps dei debiti per contributi previdenziali; l'adesione alla definizione agevolata prevista dal d.l. n.193/2016 (convertito in legge n.225/2016) per accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle sanzioni relative; la possibilità di accedere da parte della Fondazione, secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione, a una procedura di soluzione negoziale della crisi d'impresa (piano di ristrutturazione

<sup>110</sup> La prima versione era stata predisposta il 9 gennaio 2014.

<sup>111</sup> Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di euro 13.047.323.

<sup>112</sup> È da precisare che il Consiglio di indirizzo, nella riunione 13 maggio 2015, ha affidato a una società la revisione legale dei conti su base volontaria per i bilanci dal 2014 al 2017.

<sup>113</sup> La società di revisione evidenzia che il Sovrintendente, nonostante il valore negativo del patrimonio disponibile, ha predisposto il documento secondo criteri di funzionamento e sulla base della previsione dell'incasso del finanziamento residuo di euro 13.047.323 previsto dal Piano di risanamento approvato,

dei debiti ex art.182 bis l.f., concordato in continuità ex art. 186 bis l.f. oppure un'altra procedura). In conclusione, ha nuovamente segnalato lo stato di tensione finanziaria che determina un consistente indebitamento verso l'erario, gli istituti previdenziali e i fornitori, prossimo ad euro 40 milioni. Pertanto, la Fondazione non risulta in grado di far fronte autonomamente alla propria attività con le entrate ordinarie nonostante l'ampia revisione in corso d'esercizio del cartellone artistico al fine di contenere i costi di produzione e l'incremento dei ricavi tipici.

In ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative agli organi della Fondazione, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori, oltre allo statuto ed ai bilanci.

La pubblicazione dei dati suddetti adempie, inoltre, agli obblighi disposti dall'articolo 9 della legge n.112/2013 per le Fondazioni lirico sinfoniche.

#### **4.1 La situazione patrimoniale**

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'ultimo biennio - secondo la rappresentazione disposta dalla Fondazione - sono sintetizzati nella tabella seguente che evidenzia chiaramente, nonostante il positivo risultato economico dell'esercizio in esame e gli apporti degli enti locali, l'erosione del patrimonio netto complessivo causata dai ripetuti disavanzi economici<sup>114</sup>.

---

<sup>114</sup> La situazione è determinata anche dal deficit patrimoniale ereditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in Fondazione di diritto privato e peggiorato nel corso del tempo a causa delle ripetute perdite economiche. Il patrimonio netto complessivo, sin dal 1999, risulta inferiore al valore del patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà del Comune di Genova, dove ha sede il Teatro.

Secondo la rappresentazione definita dal Mibact con circolare del 13 gennaio 2010 n. 595 (vedi nota successiva al patrimonio netto) il patrimonio netto indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso gratuito dei locali necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro, ammonta ad euro 48.030.492, mentre la componente disponibile (negativa), al netto delle perdite degli esercizi pregressi, ad euro 30.911.852 (euro 31.279.151 nel 2015).

**Tabella 31 - Stato patrimoniale - Genova**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	48.048.512	69,4	0,0	48.053.750	71,3
Immobilizzazioni materiali	10.225.846	14,8	92,7	5.307.143	7,9
Immobilizzazioni finanziarie	7.903.387	11,4	7,3	7.362.360	10,9
Attivo circolante	1.731.728	2,5	-64,9	4.932.066	7,3
Ratei e risconti attivi	1.303.927	1,9	-24,1	1.717.496	2,6
<b>Totale Attivo</b>	<b>69.213.400</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>67.372.815</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
<b>Patrimonio disponibile:</b>					
Riserve per apporti al patrimonio	3.216.150			2.955.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-26.401.058			-19.505.071	
Utile (- Perdita) d'esercizio	106.149			-6.895.988	
<b>Patrimonio indisponibile:</b>					
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399			40.197.399	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>17.118.640</b>		<b>2,2</b>	<b>16.751.340</b>	
Fondo rischi ed oneri	439.148	0,8	85,1	237.212	0,5
Fondo T.f.r.	11.859.596	22,8	0,3	11.828.144	23,4
Debiti	39.792.019	76,4	3,7	38.363.083	0,3
Ratei e Risconti passivi	3.997	0,0	-97,9	193.036	0,4
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>52.094.760</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>50.621.475</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>69.213.400</b>		<b>2,7</b>	<b>67.372.815</b>	

La componente principale (circa il 70 per cento del totale) delle attività patrimoniali - nel 2016 aumentate del 2,7 per cento - è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, tra le quali spicca l'importo di euro 48.030.492 riferito al valore del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro concessi dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione<sup>115</sup>. La quota residua è, invece, rappresentata dai diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, registrano un incremento complessivo del 92,7 per cento. Grazie ai conferimenti ottenuti nel corso del 2016<sup>116</sup> la principale componente, costituita dalla voce terreni e fabbricati, passa da euro 3.713.844 a euro 8.595.335. Seguono (per un totale di euro 1.567.737) le attrezzature industriali e commerciali (allestimenti scenici, costumi, strumenti e materiale musicale, bozzetti, modelli di scena e attrezzature) e, per importi inferiori, gli impianti e macchinari.

<sup>115</sup> Tale diritto d'uso non è oggetto di ammortamento.

<sup>116</sup> La Fondazione già disponeva dell'immobile denominato "Palazzina Liberty" (non utilizzato per interventi di messa in sicurezza) e di un altro locale (concesso alla Rai in locazione); nel corso dell'esercizio in esame ha ottenuto il "Teatro della Gioventù" dalla Regione, il locale "Ex diurno" collegato direttamente al Teatro dell'Opera e due terreni (adibiti a parcheggio) adiacenti alla "Palazzina Liberty".



In continua crescita (+7,3 per cento nel 2016) si presentano le immobilizzazioni finanziarie, ovvero i crediti: a) per la polizza assicurativa collettiva a tutela del trattamento di fine rapporto del personale (euro 1.884.134); b) verso l'Inps (euro 6.019.253) per i versamenti del Tfr maturato in corso d'anno dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il suo mantenimento in azienda.

La contrazione (pari in valore assoluto ad euro 3.200.338) dell'attivo circolante è riconducibile, in via principale, alla minore consistenza dei crediti verso altri per contributi da parte dello Stato, enti pubblici e privati, riconosciuti per il 2016 ma non corrisposti alla chiusura dell'esercizio. Si riducono, inoltre, i crediti tributari (-43,7 per cento), mentre crescono quelli verso clienti (+18,8 per cento); scarsa consistenza presentano le rimanenze (+5 per cento) a fronte delle quasi invariate disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali.

I risconti attivi (-24,1 per cento), infine, si riferiscono essenzialmente a interessi e sanzioni sui diritti di riscossione richiesti da Equitalia per due piani di rateizzazione, concordati nel corso del biennio 2015-2016, relativi a contributi Inps ed Enpals non versati.

La tabella riguardante lo stato patrimoniale riportato dalla Fondazione in bilancio distingue il patrimonio netto tra componente indisponibile e disponibile. Il valore della prima (euro 40.197.399) non coincide, comunque, con quello più elevato del diritto d'uso del teatro (euro 48.030.492)<sup>117</sup>, mentre nella seconda, di valore stabilmente negativo (euro 23.078.759 nel 2016), sono esposti la riserva (pari ad euro 3.216.150) per gli apporti al patrimonio da parte del Comune di Genova e le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti portate a nuovo.

I dati confermano, nonostante gli interventi effettuati dal Comune e dalla Regione, l'erosione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione e rendono di tutta evidenza l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione.

Tra le passività patrimoniali (+2,9 per cento) si segnalano gli importi accantonati nel fondo Tfr (circa il 23 per cento dell'intera passività nonché l'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti) che restano stabili nell'esercizio in esame. La consistenza dei fondi rischi ed oneri per fronteggiare

<sup>117</sup> La differenza pari ad euro 7.833.093 è determinata dalla copertura delle perdite degli esercizi pregressi. La Fondazione non ha, quindi, dato seguito alle osservazioni espresse dal Collegio dei revisori - in occasione della relazione al bilancio d'esercizio 2013 - riguardo la corretta applicazione della circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 che ribadisce l'impossibilità per la parte indisponibile del patrimonio netto di assolvere alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia per i creditori.

I dati secondo la rappresentazione contabile suggerita dal Mibact - peraltro non riportata dalla Fondazione a corredo della nota integrativa al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto (quest'ultima pari al valore del diritto d'uso degli immobili) - evidenziano, infatti, importi differenti e, in particolare, una situazione di deficit patrimoniale per la parte disponibile di euro 30.911.852 nel 2016 (a fronte di euro 31.279.151 nel 2015) - comprensiva della suddetta differenza di euro 7.833.093 relative alla copertura delle perdite pregresse - e un patrimonio netto complessivo (euro 17.118.640 ed euro 16.751.340, rispettivamente nel 2016 e nel 2015) interamente indisponibile in quanto inferiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro.

controversie di carattere previdenziale e fiscale, considerati sia i nuovi stanziamenti dell'esercizio<sup>118</sup> in corso, sia i paralleli utilizzi, si è incrementata dell'85,1 per cento.

Un incremento di euro 1.428.936 (+3,7 per cento) è, invece, registrato dai debiti che raggiungono un'incidenza del 76 per cento sulle passività. Tra di essi si segnalano, quanto a consistenza, quelli verso fornitori (euro 10.890.565 ed euro 10.914.839, rispettivamente nel 2015 e nel 2016); verso istituti di previdenza e di sicurezza (euro 12.875.332 ed euro 12.684.503); verso banche (fermi nel biennio ad euro 1.344.573); tributari (euro 7.161.921 ed euro 8.964.108), riferibili alle ritenute Irpef su redditi da lavoro ancora da versare; per altri debiti (euro 1.956.885 ed euro 2.730.279), in gran parte, riguardanti importi dovuti a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo delle competenze da erogare<sup>119</sup>. Si segnala, infine, la voce debiti verso altri finanziatori (euro 3.153.717 nel 2016) attribuibile per euro 3.118.677 all'anticipazione straordinaria ottenuta nel corso del 2014 secondo le disposizioni della legge n.112/2013 per supportare la grave crisi finanziaria della Fondazione<sup>120</sup>.

#### 4.2 La situazione economica

I dati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono sintetizzati nella tabella che segue dalla quale si desume, per il 2016, a fronte di un incremento dei ricavi tipici (+21,9 per cento) e di una riduzione dei costi della produzione (-11,3 per cento), un'inversione di tendenza che determina sia un saldo positivo della gestione caratteristica sia, al netto degli oneri finanziari, un utile d'esercizio di euro 106.149.

Nonostante gli incoraggianti segnali, permane la forte tensione finanziaria, considerato che, come visto in premessa, il positivo risultato economico è raggiunto principalmente grazie a un conferimento regionale straordinario.

La situazione deve essere ovviamente inquadrata nella prospettiva, al pari delle altre Fondazioni in crisi, dei positivi effetti prodotti da un definitivo riequilibrio gestionale raggiungibile, attraverso l'utilizzo anche dei fondi stabiliti dalla legge n.112/2013, soprattutto con l'attuazione dei Piani di risanamento.

<sup>118</sup> Effettuati prudenzialmente, come si legge nella nota integrativa al bilancio in esame, per fronteggiare oneri relativi ad un ravvedimento operoso con l'Agenzia delle entrate - non perfezionato a causa dell'indisponibilità dei fondi necessari - al fine di regolarizzare le ritenute pregresse sui redditi di lavoro dipendente non ancora versate per il biennio 2014-2015.

<sup>119</sup> Compresi i premi di produzione e di risultato.

<sup>120</sup> Il prestito ha durata trentennale al tasso dello 0,50 per cento. La prima rata è stata pagata nel 2016.

Tabella 32 - Conto economico - Genova

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.190.611	21,9	2.618.357
Altri ricavi e proventi vari	5.145.864	118,6	2.354.127
Contributi in conto esercizio	14.548.269	-0,8	14.663.857
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.884.744</b>	<b>16,5</b>	<b>19.636.341</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	105.820	-26,4	143.689
Costi per servizi	5.139.162	-16,6	6.159.472
Costi per godimento beni di terzi	612.659	-10,5	684.761
Costi per il personale	15.477.108	-5,5	16.370.809
Ammortamenti e svalutazioni	372.999	-18,6	457.982
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-	0
Accantonamenti per rischi	54.502	-	0
Altri accantonamenti	85.491	-42,7	149.091
Oneri diversi di gestione	369.929	-66,2	1.092.871
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>22.217.670</b>	<b>-11,3</b>	<b>25.058.675</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>667.074</b>	<b>112,3</b>	<b>-5.422.334</b>
Proventi e oneri finanziari	-560.925	61,9	-1.473.654
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>106.149</b>	<b>101,5</b>	<b>-6.895.988</b>
Imposte dell'esercizio	0	-	0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>106.149</b>	<b>101,5</b>	<b>-6.895.988</b>

## a) Ricavi e proventi

La categoria dei ricavi da vendite e prestazioni<sup>121</sup> registra una crescita complessiva di euro 572.254 caratterizzata dall'andamento alterno delle varie componenti.

Nel corso della stagione la Fondazione, al fine di garantire la messa in scena di opere e spettacoli con una redditività accettabile, ha razionalizzato il calendario cancellando alcuni eventi e riducendone altri. Un certo sviluppo, però, ha avuto l'attività fuori sede, con particolare riferimento alla *tournee* svolta in Oman e all'attività concertistica in Italia (Toscana e Savona). Ciò ha, da un lato, causato il leggero calo degli introiti da botteghino (-2,2 per cento)<sup>122</sup> e, dall'altro, ha permesso la riduzione dei costi esterni di produzione.

Si riducono, altresì, i ricavi da pubblicazioni e pubblicità (-47,3 per cento). In progressivo incremento, invece, i proventi da attività fuori sede (saliti da euro 167.789 ad euro 586.510), delle

<sup>121</sup> Nella quale sono iscritti i proventi caratteristici dell'attività teatrale (vendita di biglietti e abbonamenti, affitto delle sale, attività fuori sede, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche, pubblicazioni, visite guidate ed altri introiti).

<sup>122</sup> Gli spettatori paganti sono scesi a 91.228 (103.274 nel 2015). Gli introiti da abbonamenti sono passati da euro 705.665 nel 2015 ad euro 639.080, mentre quelli da biglietti leggermente aumentati da euro 1.368.618 ad euro 1.389.259.

sponsorizzazioni (da euro 46.288 ad euro 71.315), dei proventi per l'affitto delle sale del teatro (da euro 264.859 ad euro 430.844).

È di tutta evidenza come la problematica situazione economico finanziaria della Fondazione abbia influito in misura determinante anche nel 2016 sulla produzione artistica specialmente in termini quantitativi. I dati relativi agli spettatori paganti avvalorano il suddetto andamento.

Gli altri ricavi e proventi vari (pari ad euro 5.145.864 nel 2016) registrano un incremento del 118,6 per cento e concernono, oltre ai proventi da attività particolari (rimborsi assicurativi, affitti attivi, guardaroba, rivalse), fondamentalmente la donazione straordinaria e non ripetibile di euro 4.651.400, riguardante il conferimento da parte della Regione Liguria di alcuni immobili adibiti a sale teatrali (Teatro della Gioventù ed Ex diurno)<sup>123</sup>, che ha consentito il lieve rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione.

#### b) I contributi in conto esercizio

Le risorse complessivamente affluite alla Fondazione restano sostanzialmente equivalenti rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 33 - Contributi in conto esercizio - Genova**

*(dati in migliaia)*

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	9.136	62,8	-2,9	9.406	64,1
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>9.136</b>	<b>62,8</b>	<b>-2,9</b>	<b>9.406</b>	<b>64,1</b>
Regione Liguria	1.000	6,9	0,0	1.000	6,8
Comune di Genova	2.901	19,9	6,5	2.725	18,6
<b>Totale contributi enti</b>	<b>3.901</b>	<b>26,8</b>	<b>4,7</b>	<b>3.725</b>	<b>25,4</b>
Soci fondatori e sostenitori	1.511	10,4	-1,4	1.533	10,5
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>1.511</b>	<b>10,4</b>	<b>-1,4</b>	<b>1.533</b>	<b>10,5</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>14.548</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>14.664</b>	<b>100,0</b>

Il Teatro Carlo Felice ha, in particolare, contabilizzato in bilancio un trasferimento ordinario dello Stato di euro 8.263.728 - comprensivo del contributo previsto dalla legge n. 388/2000 e della vigilanza antincendio - oltre all'apporto di cui alla legge n. 350/2003, pari ad euro 872.620 (euro 870.635 nel 2015). Invariato il contributo della Regione Liguria, mentre cresce del 6,5 per cento quello del Comune di Genova, comprendente una parte straordinaria (euro 175 mila) vincolata all'adeguamento e aggiornamento della macchina scenica. La presenza di fondi pubblici sfiora pertanto il 90 per cento del totale nel biennio.

<sup>123</sup> Nel 2015, quale partita straordinaria, era presente l'importo (euro 2.164.910) riconosciuto a seguito di transazione da un istituto bancario il 22 ottobre 2015 per interessi anatocistici precedentemente applicati alla Fondazione.

L'apporto dei soci fondatori e sostenitori privati è sostanzialmente in linea con il passato ed incide per il 10,4 per cento del totale dei contributi.

L'ingente indebitamento della Fondazione, caratterizzato da una esposizione verso fornitori, banche, dipendenti ed erario resta sintomatico di scarsa autonomia, di una difficoltosa gestione operativa, nonché di un conseguente elevato fabbisogno di interventi esterni.

*c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un decremento dell'11,3 per cento.

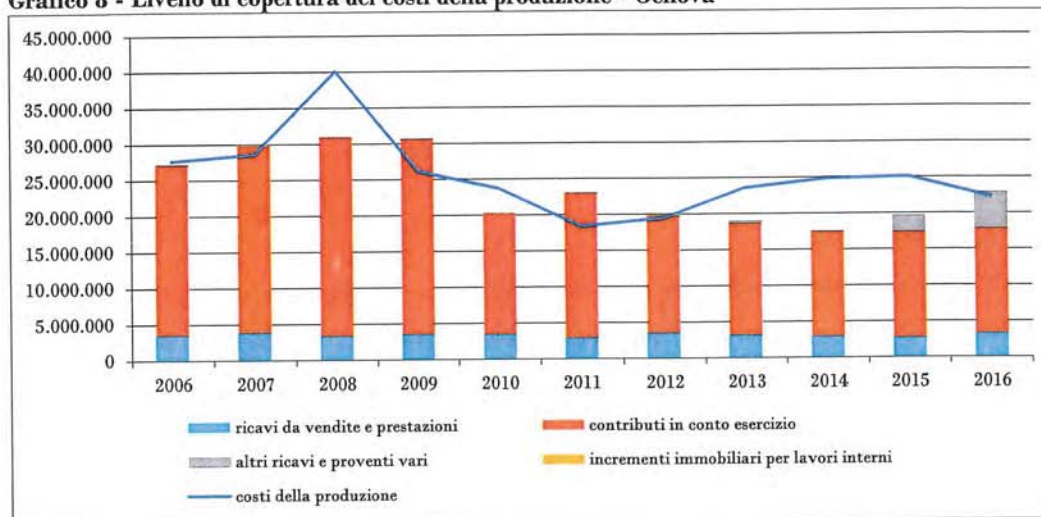
Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi - pari ad euro 6.159.472 ed euro 5.139.182 rispettivamente nel 2015 e nel 2016 - riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni (euro 3.522.793 ed euro 2.600.121); le manutenzioni e riparazioni (euro 883.357 ed euro 887.206); le utenze (euro 533.313 ed euro 468.763); le consulenze e collaborazioni (euro 186.790 ed euro 234.771), i compensi del Sovrintendente e dei revisori (cresciuti complessivamente da euro 216.912 ad euro 251.128);
- godimento beni di terzi (-10,5 per cento), tra i quali noleggi di materiali teatrali (passati da euro 394.435 ad euro 284.436), canoni di locazione, *royalties*, licenze e brevetti;
- oneri diversi di gestione (-66,2 per cento) per diritti d'autore, imposte varie, sopravvenienze e minusvalenze varie.

Nel 2016 la Fondazione ha effettuato accantonamenti per euro 54.502 a copertura dell'eventuale condanna in una causa di lavoro.

Migliora sensibilmente, rispetto al 2015, il risultato negativo (euro 560.925 a fronte di euro 1.473.654) della gestione finanziaria, comprendente, da un lato, oltre agli interessi passivi su finanziamenti e mutui (euro 87.044) e agli interessi moratori e legali (euro 61.610), essenzialmente quelli per rateizzazione tributi e contributi previdenziali (euro 465.874 rispetto ad euro 1.339.906 nel 2015)<sup>124</sup> e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per il personale ed altri interessi attivi (euro 59.036 ed euro 53.603, rispettivamente nel 2015 e nel 2016). Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2016 dei costi della produzione da parte delle principali sorgenti di ricavo, particolarmente deficitario dal 2013 al 2015 e tornato positivo nel 2016.

<sup>124</sup> Interessi passivi calcolati direttamente dall'Inps per contributi non versati e confluiti nella rateizzazione concordata con Equitalia.

**Grafico 8 - Livello di copertura dei costi della produzione - Genova**

### 4.3 Il costo del personale

La riduzione degli spettacoli in cartellone provoca a fine 2016 la flessione di 61 unità nella consistenza complessiva del personale, rappresentata da una sola unità dirigenziale, dai dipendenti con contratto a tempo indeterminato (247 e 244 unità rispettivamente nel 2015 e 2016), da quelli utilizzati con contratti di collaborazione professionale autonoma (13 e 5 unità) per far fronte alle necessità istituzionali e da quelli con contratti a tempo determinato (diminuiti di 53 unità nel 2016).

**Tabella 34 - Personale - Genova**

	2016	2015
Dirigenti	1	1
Personale artistico	144	148
Personale amministrativo	41	45
Personale tecnico e servizi vari	64	117
<b>Totale</b>	<b>250</b>	<b>311</b>

Si riduce, inoltre, la consistenza media annua complessiva (da 255 a 245 nel 2016).

Le voci di costo - tra le quali vengono inserite le retribuzioni per le ferie spettanti e non godute alla data del 31 dicembre<sup>125</sup>, oltre al rateo della 14<sup>a</sup> mensilità e il premio di produzione - sono riportate nella seguente tabella, che ne evidenzia una riduzione del 5,5 per cento.

<sup>125</sup> Trattasi di importo figurativo vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate secondo il piano ferie predisposto dalla Fondazione.

**Tabella 35 - Costo del personale\*126 - Genova**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	12.041.902	-0,4	12.092.795
Oneri sociali	2.770.359	-21,8	3.543.173
Tfr	650.182	-8,6	711.318
Altri costi per il personale	14.665	-37,7	23.523
<b>Totale</b>	<b>15.477.108</b>	<b>-5,5</b>	<b>16.370.809</b>

#### 4.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 36 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Genova**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.521.418	1.177.402
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-541.942	-110.239
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-980.089	-904.679
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-613</b>	<b>162.484</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	329.875	167.391
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>329.262</b>	<b>329.875</b>

#### 4.5 Gli indicatori gestionali

I seguenti indicatori, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo, meglio illustrano l'andamento gestionale nell'ultimo biennio:

**Tabella 37 - Indicatori - Genova**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	3.190.611	= 14%	2.618.357	= 10%
Costi della produzione	22.217.670		25.058.675	
Contributi in conto esercizio	14.548.269	= 65%	14.663.857	= 59%
Costi della produzione	22.217.670		25.058.675	
Costi per il personale	15.477.108	= 70%	16.370.809	= 65%
Costi della produzione	22.217.670		25.058.675	

<sup>126</sup> Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto in precedenza, inseriti tra i costi per servizi.

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni nonostante la crescita registrata nel 2016 mostrano un rapporto troppo esiguo rispetto ai costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione non raggiunge neppure un quinto del fabbisogno; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio cresce lievemente, valutato, peraltro, il decremento dei costi della produzione; c) il costo del personale incide per oltre 2/3 sui costi complessivi.

#### 4.6 L'attività artistica

La seguente tabella evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli ("alzate di sipario") realizzati da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>127</sup>.

**Tabella 38 - Attività artistica realizzata - Genova**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	53	50
balletto	47	69
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	57	50
manifestazioni in abbinamento	0	5
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	3	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	4	0
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>164</b>	<b>174</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La Fondazione evidenzia come nel 2016 sono proseguite - secondo gli *input* legislativi - i numerosi rapporti di collaborazione concretizzati nell'esercizio precedente con teatri nazionali ed internazionali (Astana Opera, Opera Gioiosa di Savona, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Parma, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro del Giglio di Lucca), riguardanti coproduzioni di allestimenti e ospitalità all'interno del cartellone del Carlo Felice.

La programmazione ha interessato, in particolare, la lirica e il balletto per il periodo gennaio-maggio e per la stagione autunnale, mentre l'attività sinfonica ordinaria è stata incentrata sulla stagione primaverile ed estiva e in una nuova ripresa in autunno attraverso sei appuntamenti. In particolare il cartellone del balletto, molto articolato, dimostra che la Fondazione intende trovare la sua specificità in tale settore. Nella lirica è stata privilegiata la scelta di titoli di grande repertorio (Puccini, Donizetti, Mozart, Verdi) per garantire, da un lato, la qualità dell'offerta e, dall'altro, l'utilizzo ottimale delle limitate risorse.

<sup>127</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.



Secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha altresì inserito in cartellone opere di compositori nazionali, mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali e previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale.

Oltre alle consuete attività artistiche anche presso l'Auditorium Montale e l'utilizzo del canale *streaming*, la Fondazione ha svolto iniziative di natura culturale, anche ad ingresso gratuito, come visite guidate, prove aperte, concerti aperitivo ed ha continuato o intrapreso diversi progetti educativi rivolti ad ogni fascia di età scolare (Teatro danza, Coro delle Voci Bianche, Teatro dei ragazzi).

#### 4.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione molto preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto pur se in leggero aumento nel 2016, risente della continua erosione degli anni precedenti, in conseguenza delle cospicue perdite di esercizio registrate. Malgrado i contributi operati dal Comune di Genova, anche nell'esercizio in esame, risulta evidente l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione;
2. una contribuzione da parte di privati in lieve contrazione, pari al 10,4 per cento del totale dei contributi in presenza di modeste sponsorizzazioni (poco più di 70mila euro): si tratta di un livello non negativo, rispetto all'insieme dei teatri lirici, ma ancora insufficiente, stante la situazione del Carlo Felice;
3. una contribuzione degli enti territoriali che è la più bassa dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche ed è pari complessivamente a poco più del 40 per cento di quella dello Stato;
4. un elevatissimo livello di indebitamento, arrivato ormai a quasi 40 milioni di euro (+3,7 per cento rispetto al 2015) che incide per il 76 per cento sul passivo. L'esposizione, in assenza della parte più consistente del finanziamento statale che permetterebbe la riconversione dell'indebitamento, è verso gli istituti bancari<sup>128</sup>, nonché verso i fornitori, i dipendenti, gli istituti previdenziali e di sicurezza sul lavoro, l'erario;

<sup>128</sup> La Fondazione, unica fra le Fondazioni, certificava nel 2013 la corresponsione di interessi anatocistici a un istituto bancario in misura non inferiore a 5 milioni di euro. L'accordo transattivo con la banca è stato siglato il 22 ottobre 2015 e ha previsto la corresponsione di un importo di euro 2.100.000 a titolo di transazione e un contributo alla gestione di euro 1.500.000 suddiviso in cinque anni.

5. i ricavi da vendite e prestazioni sono cresciuti di oltre mezzo milione di euro, pur in presenza di una lieve diminuzione degli introiti da botteghino (-2,2 per cento) e di un calo del numero degli spettatori dovuta alla riorganizzazione del cartellone;
6. un costo del personale in ulteriore flessione (-5,5 per cento), ma assai elevato, pari a circa il 106 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;

Nella prima relazione semestrale 2017 del Commissario straordinario, riferita all'esercizio 2016 vengono evidenziati i risultati ancora insufficienti e molto lontani dagli obiettivi di piano, a partire dal modesto utile di 106mila euro rispetto a un'attesa di 6 milioni. Tanto più che il miglioramento del risultato di esercizio è ascrivibile all'iscrizione in bilancio, nel valore della produzione, di una partita straordinaria pari a 4,3 milioni di euro corrispondente al valore di conferimento di alcuni immobili adibiti a teatro da parte della Regione Liguria. Tale situazione continua però a essere influenzata dalla circostanza che la Fondazione, a tutto il 2016, aveva ricevuto solo un minimo anticipo parte del finanziamento a valere sul fondo di rotazione previsto dalla procedura del d.l. n. 91/2013.

Gli scostamenti rispetto alle previsioni del Piano di risanamento riguardano:

- i ricavi da biglietteria e abbonamenti (-600mila euro);
- il livello dei contributi da privati e da enti territoriali, ancora troppo insoddisfacenti;
- il costo del personale, la cui contrazione non è comunque in linea (+300mila euro rispetto agli obiettivi);
- l'enorme consistenza dei debiti, addirittura aumentato in modo inatteso e preoccupante.

Nella seconda relazione semestrale, relativa al primo semestre 2016 il Commissario rileva "con ancora maggiore intensità" la gravità dei dati che emergono dalla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della fondazione, esprimendo seri interrogativi sulla capacità della stessa di raggiungere gli obiettivi del piano di risanamento per il 2018, salvo che non vengano adottati misure ed interventi straordinari, sia sulla gestione corrente, agendo con decisione sui costi, sia su quella finanziaria, in particolare sull'indebitamento che mostra una preoccupante tendenza all'ulteriore innalzamento.

## 5. LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Il 2016, che segue il notevole impegno produttivo legato all'Expo del 2015, non è stato influenzato sul piano artistico da elementi di straordinarietà ed è stato improntato al sostanziale equilibrio tra ricavi e costi.

Il bilancio d'esercizio, nel confermare il raggiungimento del suddetto equilibrio economico finanziario, si chiude con un risultato economico positivo di euro 127.990<sup>129</sup> (euro 39.601 nel 2015) e un corrispondente incremento del patrimonio netto complessivo.

Da notare, sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, la riduzione delle erogazioni liberali, pari ad euro 2,8 milioni (a fronte di euro 4,9 milioni nel 2015)<sup>130</sup> nonostante le agevolazioni previste dalla normativa *Art bonus*.

Con d.m. 5 gennaio 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha riconosciuto il Teatro alla Scala di Milano quale Fondazione lirico-sinfoniche dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Il nuovo statuto, approvato con lo stesso decreto ministeriale è stato poi modificato con d.m. 6 ottobre 2015<sup>131</sup>.

Il 16 febbraio 2015 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione<sup>132</sup>, mentre con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, il 20 marzo 2015 è stato ricostituito il Collegio dei revisori insediatosi l'8 aprile 2015.

Il Sovrintendente è stato confermato dal nuovo C.d.a. il successivo 23 marzo 2015 con decorrenza dal 16 febbraio<sup>133</sup>. Gli organi durano in carica cinque anni.

<sup>129</sup> Il risultato considera lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal contratto "Scala" sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per quella variabile che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

<sup>130</sup> Le maggiori risorse del 2015 hanno finanziato le iniziative artistiche che, pur non avendo di per sé registrato un risultato economico positivo, hanno permesso alla Scala di realizzare eventi culturali straordinari connessi alla concomitanza con l'Expo.

<sup>131</sup> Con il precedente decreto interministeriale 17 aprile 2012 e la contemporanea approvazione dello statuto era già stata riconosciuta alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano la forma organizzativa speciale.

Nel mese di novembre 2012 il Tar Lazio aveva accolto il ricorso proposto da Cgil e Fials contro la P.C.M. il Mef e il Mibact per l'annullamento delle disposizioni del d.p.r. n. 117/2011 "Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle Fondazioni Liriche di forme organizzative speciali". La parte soccombente ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, che ha successivamente confermato la decisione di I° grado con sentenza, sez. IV, n. 03119/2013. Conseguentemente, con l'annullamento del suddetto d.p.r., è venuta meno l'autonomia della Scala che, per il 2013, è rientrata nel riparto Fus insieme a tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

<sup>132</sup> La composizione del nuovo C.d.a. rispecchia quella del precedente organo con l'eccezione del Consigliere nominato dalla cessata Provincia di Milano. Il nuovo ente Città Metropolitana di Milano, subentrato dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Milano non ha aderito alla possibilità di nomina di un componente del Consiglio di amministrazione, assumendo i relativi impegni di contribuzione.

Ad esito delle elezioni amministrative 2016 del Comune di Milano, il nuovo sindaco pro-tempore è subentrato quale nuovo Presidente della Fondazione al posto del Presidente uscente.

<sup>133</sup> Era subentrato il 1° settembre 2014.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi.

**Tabella 39 - Emolumenti organi sociali - Milano**

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori <sup>134</sup> :	
Presidente	13.944,00
Membro effettivo	9.296,00
Membro effettivo	9.296,00

Il bilancio d'esercizio 2016<sup>135</sup>, come previsto dallo statuto, è stato certificato positivamente da una società di revisione come chiaro e veritiero per quanto concerne la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e redatto in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione. Anche la relazione sulla gestione è risultata coerente con i relativi dati di bilancio.

Il Collegio dei revisori, dando atto dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Fondazione, si è pronunciato favorevolmente sull'approvazione del suddetto bilancio in assenza di criticità ed altri fatti o circostanze ostative.

Nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono riportate tutte le informazioni previste dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33<sup>136</sup>.

### 5.1 La situazione patrimoniale

La tabella seguente espone una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2015. Se ne desume, in particolare, che l'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto sono variati in conseguenza dei risultati economici realizzati.

<sup>134</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è decurtato del 10 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

<sup>135</sup> Nella redazione del bilancio 2016 sono stati recepiti per la prima volta i nuovi principi contabili nazionali previsti dal d.lgs. n.139/2015, che hanno avuto un impatto solo marginale e poco rilevante ma, in alcuni casi, hanno richiesto una riclassificazione di alcune voci di conto economico e stato patrimoniale senza, tuttavia, modificare il patrimonio netto.

<sup>136</sup> Si tratta di informazioni inerenti l'organizzazione interna e la gestione delle risorse umane, come ad esempio le notizie sulla valutazione del personale e dei dirigenti, le informazioni sul trattamento economico, sui recapiti e sui curricula dei dirigenti, i tassi di assenza del personale, le informazioni sugli incarichi di collaborazione e consulenza. La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 legge n. 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

**Tabella 40 - Stato patrimoniale - Milano**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	67.186.097	31,8	0,1	67.150.499	30,8
Immobilizzazioni materiali	44.615.195	21,1	1,5	43.948.373	20,2
Attivo circolante	97.762.992	46,3	-7,4	105.532.913	48,4
Ratei e risconti attivi	1.572.885	0,8	29,6	1.213.556	0,6
<b>Totale Attivo</b>	<b>211.137.169</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>217.845.341</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Patrimonio iniziale	35.413.299			35.373.698	
Utile (- Perdita) d'esercizio	127.990			39.601	
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>102.777.779</b>		<b>0,1</b>	<b>102.649.789</b>	
Fondo rischi ed oneri	6.059.861	5,6	17,8	5.142.563	4,5
Fondo T.f.r.	9.926.142	9,2	-1,8	10.102.945	8,8
Debiti	53.658.416	49,5	1,4	52.906.915	45,9
Ratei e Risconti passivi	38.714.971	35,7	-17,7	47.043.129	40,8
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>108.359.390</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>115.195.552</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>211.137.169</b>		<b>-3,1</b>	<b>217.845.341</b>	

Tra le voci dell'attivo patrimoniale spiccano - a parte il circolante in flessione del 7,4 per cento e analizzato più avanti - le immobilizzazioni immateriali (circa il 32 per cento del totale), rimaste sostanzialmente invariate, che comprendono l'importo di euro 67.079.233, non assoggettato ad ammortamento, quale valore del diritto d'uso gratuito dell'immobile (Palazzo Piermarini) dove hanno luogo le rappresentazioni del Teatro alla Scala e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è costituita dal valore dei *software* applicativi e delle relative licenze d'uso.

In lieve aumento risultano le immobilizzazioni materiali in gran parte costituite dal patrimonio artistico (pari ad euro 27.580.090), oltre ai terreni e fabbricati il cui valore - al netto degli ammortamenti - nel 2016 si attesta ad euro 11.671.409, gli impianti e macchinari per euro 2.449.184 e le immobilizzazioni in corso e acconti pari ad euro 2.158.221<sup>137</sup>.

Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili si evidenziano (euro 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale<sup>138</sup>.

<sup>137</sup> Riguardanti l'immobile, sito in Milano Via Verdi, strumentale all'attività della Fondazione. A seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale ne è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario. La nota integrativa segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di euro 4 milioni.

<sup>138</sup> Incorporate nel 2009 e iscritte al valore contabile di conferimento. Secondo una stima peritale effettuata nel 2001 la loro quotazione sul mercato si aggira intorno ai 21 milioni di euro.

La componente principale dell'attivo circolante - che rappresenta, peraltro, la voce più rilevante delle attività (46,3 per cento) - è determinata dai decrescenti crediti (-26,6 per cento)<sup>139</sup> - pari complessivamente ad euro 47.931.037 (euro 65.305.429 nel 2015) - così articolati: verso fondatori pubblici e privati (euro 36.423.637 ed euro 50.253.185 nel 2015)<sup>140</sup>; verso clienti (euro 10.982.544 ed euro 11.848.772)<sup>141</sup>; tributari per rimborsi Iva ed altre imposte (euro 128.983 ed euro 2.591.649 nell'anno precedente)<sup>142</sup>; verso altri (euro 395.873 ed euro 611.823 nel 2015).

Seguono le disponibilità liquide (euro 49.831.954, con un incremento del 23,9 per cento a fine 2016)<sup>143</sup> e i ratei e risconti attivi, che mostrano una crescita del 29,6 per cento, per effetto dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio per scenografie ma di competenza delle stagioni artistiche successive, con particolare riferimento ai costi per le coproduzioni degli allestimenti.

Circa il patrimonio netto, dal bilancio d'esercizio 2009, la Fondazione ha modificato lo schema contabile con separazione - secondo le indicazioni del Mibact - tra parte disponibile e indisponibile. Quest'ultima (euro 67.236.490) - che espone il diritto d'uso degli immobili e le collezioni museali, a contropartita delle corrispondenti voci inserite nelle immobilizzazioni immateriali - non presenta cambiamenti rispetto al 2015.

<sup>139</sup> Diversi crediti si riferiscono agli impegni, formalizzati a fine anno, per contributi alla gestione riguardanti più esercizi. Per la parte di competenza degli esercizi futuri la Fondazione ha inserito una contropartita nel passivo patrimoniale alla voce risconti passivi.

<sup>140</sup> La voce concerne i crediti per contributi in conto esercizio deliberati dal soggetto erogante oltre ad altri crediti verso gli stessi soggetti. Nell'esercizio in esame, i principali sono quelli verso: il Comune di Milano (euro 6.455.000); la Camera di Commercio di Milano (euro 6.032.000); lo Stato (euro 1.374.000); la Regione Lombardia (euro 1.000.000); i fondatori privati (ammontanti complessivamente ad euro 21.562.000). Il credito verso la Camera di Commercio di Milano si riferisce all'importo residuo dell'impegno per contributi alla gestione rinnovati per il triennio 2016-2018. Quello verso il Comune di Milano riguardante il contributo ordinario alla gestione è stato integralmente incassato nel mese di febbraio 2017. Il credito vantato nei confronti dello Stato è, infine, costituito dal contributo originario di euro 2,5 milioni, al netto degli acconti erogati a fronte di apposita rendicontazione ed incassati nel corso del 2015 e del 2016, a valere sui fondi Cipe, assegnato dal Mibact e finalizzato alla ricostruzione della palazzina di via Verdi.

<sup>141</sup> Riferibili a ricavi per: cessione di diritti radiotelevisivi, sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione mostre ed eventi, vendita fotografie, noleggi allestimenti scenici e costumi.

<sup>142</sup> La netta flessione rispetto al 2015 è determinata dalla conclusione di un lunghissimo contenzioso definito dall'Agenzia delle Entrate con un rimborso parziale nel giugno 2016 (euro 810 mila a fronte di euro 1,880 milioni), in linea con il valore iscritto al netto del fondo accantonato in esercizi precedenti. Si segnala che per la chiusura del credito non rimborsato la Fondazione ha utilizzato la quota di fondo rischi appositamente stanziata in esercizi precedenti per far fronte al contenzioso in essere in merito all'esigibilità del suddetto credito.

<sup>143</sup> La crescita, rispetto al 2015, è dovuta principalmente, come si desume dal rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio 2016, dai flussi positivi della gestione reddituale che hanno più che compensato quelli negativi generati sia dall'attività di investimento in beni materiali sia da quella di finanziamento.

L'incremento della componente disponibile<sup>144</sup> è, invece, prodotto dall'utile d'esercizio 2016 anche per effetto, come evidenziato in premessa, della destinazione direttamente alla gestione dei contributi dei Fondatori privati (euro 6.032.000)<sup>145</sup>.

Le passività patrimoniali registrano un decremento complessivo del 5,9 per cento con un andamento alterno delle varie componenti.

Aumenta il fondo per rischi ed oneri (+17,8 per cento)<sup>146</sup>, che annovera fundamentalmente gli accantonamenti sia per il pericolo di soccombenza in controversie legali sia per i potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

La minore consistenza del trattamento di fine rapporto (-1,8 per cento) descrive l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi vigenti, al netto degli anticipi erogati<sup>147</sup> e considerati gli accantonamenti effettuati nell'esercizio. Aumentano leggermente (+1,4 per cento) i debiti, pari ad euro 53.658.416 (euro 52.906.915 nel 2015), che incidono sul passivo per il 50 per cento circa. Tra di essi si segnalano quelli: verso fornitori, ammontanti ad euro 18.161.248 (euro 15.857.833 nel 2015)<sup>148</sup>; verso banche, pari ad euro 8.454.351 (euro 8.841.534 nell'esercizio precedente)<sup>149</sup>. Seguono, quanto a consistenza, i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per complessivi euro 6.646.538 (euro 5.906.997 nel 2015), gli acconti ricevuti e da rendicontare per euro 4.546.766 e, tra gli altri debiti, per un totale di euro

<sup>144</sup> Costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione al 31 dicembre 2016 nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 - 2016.

<sup>145</sup> I contributi provengono, in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Si rammenta che, fino al bilancio dell'esercizio 2012, la Fondazione ha contabilizzato i contributi al patrimonio direttamente ad incremento del patrimonio stesso riportandoli in calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento gestionale dell'esercizio. Dopo il risultato d'esercizio sono state, quindi, inserite le voci "contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio" e "risultato finale dell'esercizio" per evidenziare l'effettivo andamento dell'esercizio complessivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione. L'impostazione si basava sul fatto che vincoli normativi non consentivano di includere nella voce ricavi del conto economico, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in conto patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui erano erogati. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione, è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori, di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione". A tal proposito, si rammenta che, le perdite d'esercizio registrate nel 2011 e 2012 (euro 5.910.260 ed euro 5.966.000) erano state compensate dai contributi in conto patrimonio (euro 5.966.000 in ciascun anno) erogati, in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

<sup>146</sup> Gli utilizzi del fondo nel corso del 2016 conseguono alla definizione del contenzioso relativo al credito Iva degli anni precedenti. L'incremento del fondo è stato, invece, necessario sia per far fronte al contenzioso in essere con gli Enti Previdenziali in merito alla richiesta di una maggiore contribuzione per alcune categorie di personale dipendente sia per i rischi connessi a procedimenti legali in essere che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione.

<sup>147</sup> In conseguenza dell'obbligo di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, gli importi delle quote maturate a titolo di trattamento di fine rapporto (Tfr) sono stati versati all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'Inps.

<sup>148</sup> Concernono posizioni debitorie verso terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi legate all'attività teatrale. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto prevalentemente a maggiori fatture da fornitori per le spese degli allestimenti e della produzione degli spettacoli realizzati a fine 2016 nonché ai maggiori acconti da clienti per prevendita biglietti.

<sup>149</sup> Il finanziamento si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale, con rimborso in rate semestrali a tasso variabile collegato all'indice Icpa, stipulato per l'acquisto dell'immobile di via Verdi a Milano; il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile. La riduzione rispetto al 2015 è legata al rimborso della rata relativa al 2016.

15.949.514 (euro 18.607.211 nell'anno precedente), le maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti (euro 14.127.000 nel 2016 ed euro 16.417.000 nel 2015), relative al contratto integrativo, alle mensilità aggiuntive, all'*una tantum* (prevista per l'impegno straordinario prestato dai dipendenti nel 2015 per far fronte all'intensa programmazione artistica realizzata in occasione di Expo 2015), alla quattordicesima mensilità.

I ratei e risconti passivi registrano una diminuzione del 17,7 per cento dovuta principalmente al decremento della quota di contributi da fondatori alla gestione relativi ad esercizi futuri per impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2016<sup>150</sup>.

## 5.2 La situazione economica

La tabella seguente individua un utile di esercizio di euro 127.990 nel 2016 determinato - come già segnalato - dalla destinazione direttamente alla gestione degli apporti (pari ad euro 6.032.000) della Camera di Commercio e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia. L'operazione ha, tra l'altro, permesso di ottenere un nuovo saldo positivo della gestione caratteristica di euro 933.590 (a fronte di euro 549.994 nel 2015).

La simultanea riduzione sia del valore della produzione sia dei corrispondenti costi è riconducibile alla minore programmazione artistica complessivamente realizzata nell'esercizio, che segue quella legata al notevole sforzo produttivo connesso all'Expo 2015.

In tale contesto, caratterizzato da una stagione impegnativa, ma non influenzata da elementi di straordinarietà, l'obiettivo della Fondazione di un sostanziale equilibrio fra ricavi e costi è stato raggiunto.

---

<sup>150</sup> Hanno contropartita nell'attivo patrimoniale tra i crediti verso fondatori per ricavi di competenza di anni successivi al 2016.  
106



**Tabella 41 - Conto economico - Milano**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	46.815.454	-2,8	48.185.246
Altri ricavi e proventi vari	10.075.122	-12,1	11.460.646
Contributi in conto esercizio	65.653.442	3,6	63.359.524
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>122.544.018</b>	<b>-0,4</b>	<b>123.005.416</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.198.402	-7,2	4.526.041
Costi per servizi	39.096.086	-8,0	42.494.500
Costi per godimento beni di terzi	5.402.161	7,3	5.034.084
Costi per il personale	66.891.842	0,0	66.915.508
Accantonamento per rischi	2.300.000	-	300.000
Ammortamenti e svalutazioni	1.392.196	21,3	1.147.472
Oneri diversi di gestione	2.329.741	14,3	2.037.817
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>121.610.428</b>	<b>-0,7</b>	<b>122.455.422</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>933.590</b>	<b>69,7</b>	<b>549.994</b>
Proventi e oneri finanziari	-199.192	-359,0	-43.393
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>734.398</b>	<b>45,0</b>	<b>506.601</b>
Imposte dell'esercizio	606.408	29,9	467.000
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>127.990</b>	<b>223,2</b>	<b>39.601</b>

**a) Ricavi e proventi**

Giova premettere che, la diversa programmazione artistica realizzata nel 2016 ha determinato la flessione complessiva dei ricavi da vendite e prestazioni<sup>151</sup>. Si assiste, da un lato, alla riduzione dei proventi per vendita di biglietti e abbonamenti - che hanno generato incassi per euro 31.463.000 nel 2016 a fronte di euro 34.666.000 nel 2015<sup>152</sup> - e, dall'altro, all'aumento di quelli per attività fuori sede e, in particolare, da *tournee* all'estero (passati da euro 691.000 ad euro 4.459.000 per la diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che ha visto il Teatro impegnato in Cina, Russia, Corea, Giappone e Francia).

In flessione, altresì, sia i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da euro 10.167.000 ad euro 8.333.000)<sup>153</sup> sia gli altri ricavi minori (passati da euro 920.000 ad euro 544.000) connessi alla vendita di programmi di sala, fotografie, pubblicazioni e manifestazioni collaterali), mentre crescono leggermente quelli per incisioni radiotelevisive e cessione diritti dvd (da euro 1.741.000 ad euro 2.016.000).

<sup>151</sup> Nel 2016 rappresentano il 38,2 per cento del valore della produzione (39,2 per cento nel 2015).

<sup>152</sup> Nonostante le 443.901 presenze paganti nel 2016, rispetto alle 439.991 dell'anno precedente, in ragione dell'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani e lavoratori, come previsto dall'art. 4 del d.m. 28 febbraio 2006.

<sup>153</sup> I ricavi da vendita di pubblicità si riferiscono alla sponsorizzazione della stagione, agli abbonati sostenitori, alla sponsorizzazione delle *tournee* estere e delle serate speciali, della serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione. Il sensibile decremento rispetto al 2015 è dovuto principalmente a minori sponsorizzazioni di iniziative artistiche e di serate speciali da parte di aziende private.

Andamento complessivamente decrescente (-12,1 per cento) presentano, infine, gli altri ricavi e proventi vari principalmente riferibili ai contributi ed erogazioni liberali (euro 3.181.000 a fronte di euro 4.983.000 nel 2015) provenienti, come visto già in precedenza, da mecenati italiani e stranieri. Seguono (euro 1.719.000 nel 2016 ed euro 1.774.000 nel 2015) i ricavi legati ad attività finalizzate (essenzialmente sponsorizzazione di iniziative varie, editoriali e tecniche), a concorsi e rimborsi (euro 1.645.000 ed euro 1.536.000), a proventi per coproduzioni (euro 150.000 rispetto ad euro 74.000 nel 2015), ad introiti del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 2.198.000 ed euro 2.087.000), a ricavi per servizio mensa e bar (euro 575.000 ed euro 603.000) e noleggi teatrali (euro 281.000 ed euro 171.000), a sopravvenienze e plusvalenze (euro 224.000 ed euro 107.000) ed altri ricavi minori (euro 102.000 nel 2016 ed euro 126.000 nel 2015).

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2015-2016 sono di seguito riassunti:

**Tabella 42 - Contributi in conto esercizio - Milano**

	<i>(dati in migliaia)</i>				
	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	31.721	48,3	-2,9	32.673	51,5
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>31.721</b>	<b>48,3</b>	<b>-2,9</b>	<b>32.673</b>	<b>51,5</b>
Regione Lombardia	3.908	6,0	0,0	3.908	6,2
Comune di Milano	6.400	9,7	-4,5	6.700	10,6
<b>Totale contributi enti</b>	<b>10.308</b>	<b>15,7</b>	<b>-2,8</b>	<b>10.608</b>	<b>16,8</b>
Soci fondatori e sostenitori	23.624	36,0	17,7	20.078	31,7
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>23.624</b>	<b>36,0</b>	<b>17,7</b>	<b>20.078</b>	<b>31,7</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>65.653</b>	<b>100,0</b>	<b>3,6</b>	<b>63.359</b>	<b>100,0</b>

Nel 2016, i contributi complessivi, rispetto all'esercizio precedente, mostrano una lieve crescita. L'apporto globale dello Stato, pari ad euro 31.721.000 (-2,9 per cento), è di euro 29.369.000 quale quota ordinaria proveniente dal riparto Fus (euro 29.314.000 nel 2015)<sup>154</sup>, euro 2.352.000 (euro 1.359.000 nel 2015) per gli speciali contributi previsti dall'applicazione della legge n. 388/2000<sup>155</sup>. Tra gli apporti degli enti locali, risulta invariato - compreso l'aggiuntivo di euro 1.000.000, così come avvenuto nel 2015, quale sostegno alla realizzazione di nuove produzioni di allestimenti scenici da parte dei laboratori del Teatro alla Scala - quello della Regione Lombardia (euro

<sup>154</sup> Sui dati ha influito l'incremento della percentuale di riparto per la Scala passata dal 15,01 per cento del 2014 al 15,95 per cento dal 2015 - per l'applicazione dei nuovi criteri definiti dal d.m. 3 febbraio 2014, in attuazione del disposto della legge. n. 112/2013 e a seguito del riconoscimento della forma organizzativa speciale.

<sup>155</sup> Il provvedimento dispone, a decorrere dal 2001, un incremento del Fus per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della l. n.800/67, che riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale". Per l'esercizio 2016 il Mibact ha disposto un incremento di euro 993.000.

3.908.000) e leggermente ridotto di euro 300 mila quello del Comune di Milano (euro 6.400.000) in linea con la convezione esistente.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio 2016 registra un incremento di euro 3.546.000 dovuta all'ingresso di un nuovo fondatore e all'integrazione dell'apporto da parte di altri.

Infine, come già evidenziato, il contributo di euro 6.032.000 (diviso equamente tra Camera di Commercio di Milano e Fondazione Banca del Monte di Lombardia) è stato, diversamente dagli esercizi passati<sup>156</sup>, indirizzato direttamente alla gestione.

Flette, pertanto, l'incidenza dei finanziamenti statali sul totale (48,3 per cento) e di quella degli apporti degli enti locali (15,7 per cento) a fronte della crescita degli altri Soci fondatori (36 per cento).

#### *c) I costi della produzione*

Per effetto della minore programmazione artistica complessivamente realizzata nel 2016, analogamente al valore della produzione anche i corrispondenti costi registrano un lieve decremento complessivo (-0,7 per cento).

Tra di essi, oltre a quelli per il personale, dei quali più avanti si riferisce analiticamente, sono da evidenziare, in particolare, quelli per:

- acquisizione di servizi - passati da euro 42.494.500 nel 2015 ad euro 39.096.086 nel 2016 (-8 per cento) - che hanno riguardato: gli oneri per il personale scritturato<sup>157</sup> (diminuiti da euro 21.723.000 ad euro 16.420.000); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (passati da euro 4.789.000 ad euro 4.371.000); i consumi per utenze (da euro 2.144.000 ad euro 2.079.000); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (da euro 1.867.000 ad euro 1.878.000); gli oneri per pubblicità (da euro 1.953.000 ad euro 1.768.000); i costi di trasporto e manutenzione (passati, nel complesso, da euro 3.068.000 ad euro 3.719.000); gli oneri per manifestazioni in altri teatri o in coproduzione (diminuiti da euro 911.000 ad euro 613.000); le *tournées* all'estero (cresciute da euro 319.000 ad euro 3.037.000 per la più articolata attività effettuata fuori sede nel 2016); il compenso dei revisori pari ad euro 42.000 (euro 35.000 nel 2014); gli oneri connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale (euro 277.000 ed euro 246.000, rispettivamente nel 2015 e nel 2016);

<sup>156</sup> Inizialmente riservato al patrimonio e, a seguito di delibera dell'Assemblea dei Fondatori, girato alla gestione.

<sup>157</sup> Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri.

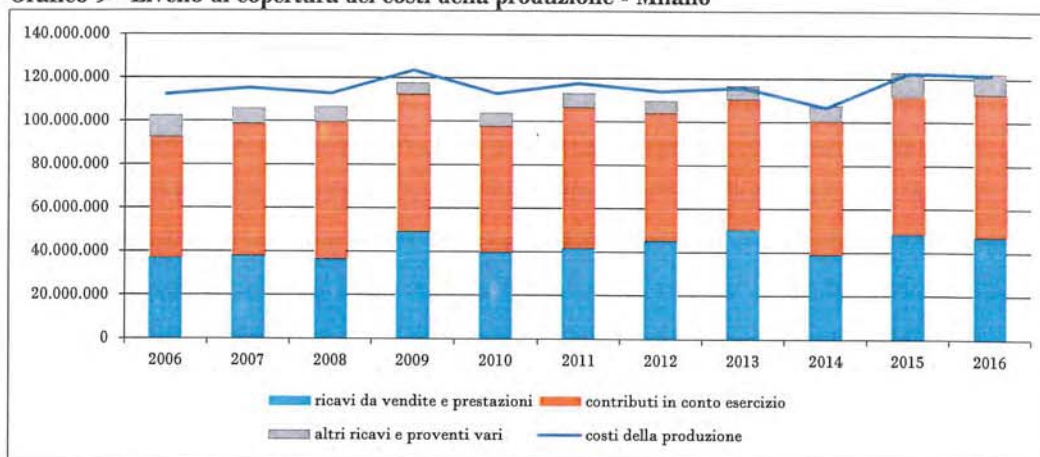
- acquisti di materie prime per la realizzazione di allestimenti scenici pari ad euro 4.198.402 (-7,2 per cento);
- godimento di beni di terzi (+7,3 per cento)<sup>158</sup> nonché ammortamenti e svalutazioni (+21,3 per cento);
- oneri diversi di gestione, pari ad euro 2.329.741 (+14,3 per cento rispetto al 2015), ascrivibili essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a terzi<sup>159</sup>.

Nel 2016 sono stati effettuati notevoli accantonamenti (euro 2.300.000 a fronte di euro 300 mila nell'esercizio precedente) per adeguare il fondo rischi alle situazioni di contenzioso sorte o variate nell'esercizio che potrebbero comportare ingenti oneri a carico della Fondazione.

Peggiora il saldo negativo (pari ad euro 199.192 rispetto ad euro 43.393 del 2015) tra proventi ed oneri finanziari in relazione al maggior decremento registrato dai primi (in particolare minori interessi attivi su disponibilità liquide).

Di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2006-2016 dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo, sempre positiva dal 2013.

**Grafico 9 - Livello di copertura dei costi della produzione - Milano**



### 5.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella seguente, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2016 cresca complessivamente di 6 unità. Rispetto alla pianta organica (818 unità)<sup>160</sup>, nel 2016 si registra un'eccedenza di 87 unità

<sup>158</sup> La variazione della voce è determinata essenzialmente dai maggiori costi per locazioni di immobili e per manutenzione degli stessi, considerato peraltro il minore onere per il noleggio di materiale teatrale connesso alla diversa programmazione artistica.

<sup>159</sup> La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (euro 1.202.000).

<sup>160</sup> La dotazione è stata approvata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 15 gennaio 1998. Oltre a 791 unità con rapporto subordinato e 9 con contratto di collaborazione, comprende il personale extra organico costituito da 16 vigili del fuoco

dovuta in gran parte, come indicato in nota integrativa, a rapporti di lavoro a tempo indeterminato in assorbimento dell'organico per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizi e conciliazioni.

**Tabella 43 - Personale - Milano**

	2016	2015
Personale amministrativo	96	98
Personale artistico	323	322
Personale tecnico e servizi vari	456	448
Dirigenti	7	6
Contratti collaborazione e professionali	9	10
Extra organico	14	15
<b>Totale</b>	<b>905</b>	<b>899</b>

Nella suddetta consistenza sono, peraltro, inserite 17 collaborazioni professionali autonome che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nelle prestazioni di servizi previste sotto la voce "compensi a collaboratori con incarichi professionali" per un totale, quindi, di 888 unità.

A fine 2016 vi sono, quindi 323 artisti, 96 impiegati, 7 dirigenti, 456 tecnici e addetti ai servizi vari. In altri termini, delle complessive 905 unità (901 in media nel corso dell'esercizio) 733 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 102 con rapporto subordinato a tempo indeterminato in sovrannumero per effetto di sentenze giudiziarie, 44 a tempo determinato e 26 con rapporto di collaborazione professionale autonoma.

La tabella che segue riporta le voci che compongono il costo del personale.

**Tabella 44 - Costo del personale - Milano**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	50.373.793	0,6	50.083.266
Oneri sociali	13.755.338	-0,9	13.882.964
Tfr	2.332.484	0,7	2.315.607
Altri costi per il personale	430.227	-32,1	633.671
<b>Totale</b>	<b>66.891.842</b>	<b>0,0</b>	<b>66.915.508</b>

Il suddetto costo complessivo - che incide su quello della produzione per il 55 per cento - rimane sostanzialmente stabile attestandosi ad euro 66.891.042 (euro 66.915.508 nel 2015). Al netto degli oneri direttamente connessi alle *tournées* il costo del personale si riduce, invece, di euro 1.272.000 in ragione, come già visto precedentemente, della diversa produzione artistica realizzata (nel 2015 non era stata effettuata la chiusura estiva per la programmazione Expo)<sup>161</sup>.

più 1 unità stabilizzata ad esaurimento. Il Presidio di vigilanza, che sostituisce il reparto Vigili del Fuoco, al 31 dicembre 2016 è composto di 12 elementi.

<sup>161</sup> Le principali variazioni rispetto all'anno precedente, infatti, si riferiscono alle voci variabili del costo del lavoro ed in particolare: personale serale, ferie maturate non godute, lavoro straordinario e oneri previdenziali.

L'onere per il personale scritturato per le rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

Si evidenzia che il 2016, da un punto di vista strettamente gestionale, è stato caratterizzato dal perfezionamento dell'iter previsto dal decreto di riconoscimento della forma organizzativa speciale che ha portato alla definizione del primo contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta, un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

#### 5.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento, attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 45 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Milano**

	<i>(dati in migliaia)</i>	
	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	11.666	4.499
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.675	-1.620
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-387	-368
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>9.604</b>	<b>2.511</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	40.227	37.717
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>49.831</b>	<b>40.228</b>

#### 5.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 46 - Indicatori - Milano**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	46.815.454	= 38%	48.185.246	= 39%
Costi della produzione	121.610.428		122.455.422	
Contributi in conto esercizio	65.653.442	= 54%	63.359.524	= 52%
Costi della produzione	121.610.428		122.455.422	
Costi per il personale	66.891.842	= 55%	66.915.508	= 55%
Costi della produzione	121.610.428		122.455.422	

Le indicazioni che si ottengono sottolineano che: a) considerata sia la minore attività realizzata nel 2016 sia i maggiori apporti degli investitori privati, resta stabile il grado di copertura dei ricavi da vendite e prestazioni mentre aumenta quello dei contributi in conto esercizio; b) invariata l'incidenza del costo del personale.

## 5.6 L'attività artistica

L'attività artistica ("alzate di sipario") realizzata nel 2016 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente - è di seguito riportata in dettaglio. Si segnala che, tra i benefici riconosciuti alle Fondazioni con forma organizzativa speciale (Teatro alla Scala di Milano e Accademia Nazionale di Santa Cecilia), il decreto direttoriale 10 aprile 2015 ha previsto per La Scala una percentuale del 15,9 per cento a valere sulla quota Fus complessivamente assegnata al settore<sup>162</sup>.

**Tabella 47 - Attività artistica realizzata - Milano**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	159	161
balletto	70	65
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	41	67
manifestazioni in abbinamento	0	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	36	10
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>306</b>	<b>303</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Sul piano artistico produttivo il 2016 è caratterizzato dal ritorno ad una gestione ordinaria, in quanto, superata l'esigenza della programmazione legata allo svolgimento di Expo 2015 e la conseguente apertura estiva del Teatro, l'attività tipica della Fondazione si è consolidata su un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico, ma non più caratterizzato da eventi e

<sup>162</sup> A decorrere dal 2015 le Fondazioni con forma organizzativa speciale percepiscono una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale.

ospitalità straordinarie. Di questo occorre tener conto - come già detto in precedenza - nel raffronto fra i risultati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015.

A fronte di una minore programmazione interna particolare impulso ha avuto l'attività all'estero ove sono state realizzate 3 recite di opera, 26 di balletto e 7 concerti, per un totale di 36 aperture di sipario in *tournée* (contro 10 nel 2015).

La relazione sulla gestione artistica espone in modo articolato il programma realizzato nel corso della stagione 2016 che rappresenta la prima interamente firmata dal nuovo Sovrintendente.

Per quanto concerne l'attività lirico sinfonica, su 15 titoli d'opera 9 hanno rappresentato nuove produzioni di cui 8 del repertorio italiano. Accanto ai titoli più noti la Scala ha scelto di proporre alcune opere di alta qualità ma meno eseguite in tempi recenti, con un'attenzione particolare ai titoli che hanno avuto alla Scala la loro prima assoluta: tra queste *Giovanna d'Arco* di Giuseppe Verdi che ha aperto la stagione.

La stagione d'opera ha visto la presenza di alcuni tra i maggiori maestri internazionali e debutti di assoluto rilievo. L'orchestra, pur nella varietà dei programmi, ha proseguito un percorso di approfondimento dei capisaldi del repertorio tedesco e austriaco affrontando pagine di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Strauss e Bruckner senza tralasciare la tradizione italiana con Verdi, Cherubini e Rossini.

La programmazione di balletto ha visto proseguire e ulteriormente approfondire le linee guida che hanno caratterizzato la programmazione della stagione precedente tra conferme e novità. Nella nuova stagione il Teatro ha mantenuto l'incremento del numero delle nuove produzioni (tre): due nuovi allestimenti di grandi titoli, per rinnovare il repertorio e arricchirlo nel rispetto della storia del balletto e della crescita della compagnia, con lavori creati su misura: una nuova *Cinderella* e un nuovo *Lago dei cigni* oltre a una creazione su musiche da camera nel segno di Mozart, che la Scala ha omaggiato nel 2016 a 225 anni dalla scomparsa. Accanto alle novità, le riprese: *Lo schiaccianoci*, *Don Chisciotte* e *Giselle*.

La Fondazione ha altresì svolto iniziative di natura culturale e percorsi formativi.

Da menzionare, inoltre, l'attività del Museo Teatrale alla Scala che, nel 2016, ha accolto circa 240.000 visitatori, con un incasso di biglietteria pari a 1,3 milioni di euro.

Infine è proseguita la *partnership* storica Scala-Rai per l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo, con ricavi, nell'esercizio in esame, di 1,9 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2015).



In osservanza alle disposizioni del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha inserito opere di compositori nazionali nel programma annuale. Riferisce, altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (con diverse iniziative, tra le quali, "Invito alla Scala", "Grandi opere e balletti per i piccoli", "La Scala under 30", i Concerti per bambini e l'Area didattica e divulgazione dell'Accademia); è stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state, altresì, previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi europei.

### 5.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale consolidata, con un elevato patrimonio netto, appena inferiore alla somma di tutte le immobilizzazioni e largamente superiore al valore delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore del Palazzo Piermarini e degli altri immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un considerevole indebitamento, nel complesso in lieve ulteriore crescita nel 2016, in particolare verso i fornitori (in deciso aumento), i dipendenti, gli istituti bancari (in questi due casi in leggera diminuzione), il sistema tributario, previdenziale e di sicurezza sociale;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* del tutto particolare in considerazione della storia e del prestigio del Teatro, in deciso aumento nel 2016 (+17,7 per cento) dopo la lieve contrazione dell'anno precedente (-2,3 per cento), pari a circa quattro volte quella destinata all'Accademia di S. Cecilia di Roma che segue la Scala in questa classifica;
4. una contribuzione degli enti territoriali nettamente inferiore a quella dei privati (15,7 per cento del totale dei contributi - in diminuzione di quasi tre punti rispetto al 2015 - contro 36 per cento). Il contributo dello Stato è anch'esso in calo (-2,9 per cento dopo l'aumento registrato nel 2015), è pari complessivamente al 48,3 per cento del totale dei contributi;
5. ricavi da vendite e prestazioni in modesta diminuzione (- 2,8 per cento) dopo il forte aumento (+24,7 per cento del 2015), grazie anche alla concomitanza di Expo. Alla diminuzione (-9,25 per cento) dei proventi da biglietteria e abbonamenti, che restano di gran lunga i più elevati nell'ambito lirico-sinfonico nazionale e degli introiti da sponsorizzazioni, ha fatto riscontro un forte aumento delle *tournées* all'estero e dei relativi incassi (da 0,7 a 4,5milioni di euro). I proventi caratteristici, comunque, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a circa il 47 per cento dei costi;

6. un valore della produzione in leggera diminuzione ma pari a ben oltre il doppio di quello registrato da altre Fondazioni (Opera di Roma, San Carlo di Napoli ed Arena di Verona) e tuttavia, solo grazie ai contributi in conto esercizio, di poco superiore ai corrispondenti costi di produzione (anch'essi in leggero calo). Di conseguenza l'utile di esercizio del 2016 si rivela modesto (128 mila euro circa), anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (poco meno di 40 mila euro);
7. un livello di costi totali molto elevato e non confrontabile con quello delle altre Fondazioni (è più che doppio di quello della Fondazione che segue in questa particolare classifica);
8. costo del personale stabile rispetto all'esercizio precedente, allorché l'aumento rispetto all'esercizio precedente (+5,5 per cento) fu spiegato anche in relazione allo straordinario impegno profuso in occasione dell'Expo. Si tratta di un livello particolarmente alto e tale da rappresentare il 102 per cento dell'intero ammontare dei contributi.

Nel complesso la Fondazione resta un *unicum* nel panorama lirico-sinfonico italiano. La qualità delle produzioni, il livello dei ricavi, dei contributi privati e delle sponsorizzazioni sono strettamente correlate al prestigio del Teatro. I costi di produzione e quelli per il personale davvero molto alti appaiono sostenibili solo nel presupposto che il valore della produzione, il livello dei contributi e dei ricavi da biglietteria si mantengano sempre molto elevati. Si ribadisce l'auspicio, già formulato nelle precedenti relazioni, di una politica di ragionevole contenimento di tali costi, di massima valorizzazione e utilizzo delle prestigiose produzioni realizzate, e di ulteriore intensificazione della collaborazione con altre prestigiose istituzioni teatrali e musicali (e culturali più in generale).

## 6. LA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI

In data 23 febbraio 2015 è cessata la gestione commissariale della Fondazione disposta con decreto 23 gennaio 2014 del Ministro dei beni, le attività culturali e il turismo e si è insediato il Consiglio di indirizzo<sup>163</sup>. Il nuovo Sovrintendente<sup>164</sup> è stato nominato il 1° aprile 2015 con decreto del Ministero dei beni culturali e del turismo. Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto interministeriale del 21 maggio 2015.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 48 - Emolumenti organi sociali - Napoli**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	151.683,00
Collegio dei revisori	
Presidente	6.197,48
Membro effettivo	4.296,93
Membro effettivo	4.296,93

La Regione Campania è impegnata al rilancio della Fondazione con un Piano quinquennale di finanziamento, mentre la Provincia di Napoli ha conferito contributi in conto investimento<sup>165</sup>. Si è, inoltre, realizzato l'ingresso, quale socio fondatore pubblico, della Camera di Commercio di Napoli. L'anno 2013 ha visto il completamento del progetto "Napoli Città Lirica", approvato dalla Regione Campania e, a conferma della sua riuscita, per l'anno 2016/2017 questa ha finanziato con ulteriori euro 11 milioni la prosecuzione del progetto avviato nel 2012 e, attraverso

<sup>163</sup> L'intervento ministeriale derivava dalla mancata adesione della Fondazione alle disposizioni introdotte dal decreto legge n.91/2013. Il commissariamento si era reso, altresì, necessario in seguito alle dimissioni di cinque membri del C.d.a. e alla conseguente mancata approvazione del bilancio preventivo 2014. La Fondazione, peraltro, era già stata soggetta a regime di amministrazione straordinaria. La precedente pesante situazione gestionale della Fondazione aveva, infatti, determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1° agosto 2007, aveva disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione e la nomina di un Commissario, più volte prorogato. La lunga fase di commissariamento della Fondazione era, comunque, terminata il 16 dicembre 2011 con la ricostituzione del Consiglio di amministrazione presieduto dal Sindaco di Napoli. La nomina del Commissario straordinario era finalizzata alla presentazione del Piano industriale e ad apportare le modifiche allo Statuto previste dalla legge. Il piano è stato oggetto di motivata proposta di approvazione del Commissario di Governo in data 4 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal Mibact di concerto con il Mef, il relativo decreto di approvazione. Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di euro 29.300.338 erogato - secondo una precisa articolazione - subordinatamente alla stipula del contratto di finanziamento conforme a quello tipo (approvato dal Mef con decreto n. 54921 del 10 luglio 2014) e alla preventiva stipula del contratto di restituzione delle somme anticipate. La Fondazione Teatro San Carlo è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'art.11, comma 3, della legge 7 ottobre 2013, n. 112.

<sup>164</sup> Nella carica di Sovrintendente è stato confermato il Commissario straordinario.

<sup>165</sup> Nel mese di marzo 2011 è stata firmata la convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento in lotti a favore della Fondazione di un contributo complessivo di euro 7.000.000 per investimenti (realizzazione Museo storico - Memus, laboratori artistici, torre scenica, impianti informatici). Nel 2011 sono stati effettuati investimenti per euro 2.800.000, ridotti ad euro 611.750 nel 2012. Nel 2013, gli investimenti sono stati di euro 244.274, euro 367.400 nel 2014, euro 784.000 nel 2015 ed euro 728.000 nel 2016.

la legge regionale n. 6/2007 “disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo”, ha inoltre stanziato per la Fondazione la somma ulteriore di euro 5.770.000.

La Fondazione ha chiuso l’esercizio 2016 con un utile di euro 282.268 (a fronte di euro 177.627 nel 2015). Il patrimonio netto complessivo passa da euro 10.132.027 del 2015 ad euro 13.082.840 in conseguenza sia del suddetto utile che dell’apporto diretto a patrimonio da parte della Camera di Commercio di Napoli della somma di euro 744.000 e del conferimento al fondo di dotazione da parte della Città Metropolitana di Napoli di euro 1.924.547.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all’approvazione del bilancio 2016, evidenziando che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2016. Dall’esercizio 2013, trattandosi di revisione volontaria, la Fondazione non ha dato incarico a nessuna società di revisione.

In ogni caso, al pari di altre realtà del settore lirico sinfonico, la Fondazione rimane esposta a molteplici rischi sia interni, collegati all’inadeguata disponibilità liquida, alla scarsa patrimonializzazione ed ai numerosi contenziosi in essere, sia esterni, connessi al difficile reperimento delle risorse finanziarie alternative ai costosi finanziamenti bancari.

### 6.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell’esercizio 2016, a raffronto con l’esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente, dalla quale risulta, in seguito anche ai richiamati apporti diretti della Camera di Commercio di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, l’incremento del patrimonio netto.

Tabella 49 - Stato patrimoniale - Napoli

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	94.016.666	70,7	-1,9	95.804.037	70,7
Immobilizzazioni materiali	7.837.549	5,9	2,1	7.678.078	5,7
Attivo circolante	30.951.822	23,3	-2,1	31.622.413	23,4
Ratei e risconti attivi	200.525	0,1	-5,2	211.446	0,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>133.006.562</b>	<b>100</b>	<b>-1,7</b>	<b>135.315.974</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio netto iniziale	34.607.191			31.938.644	
Altre riserve	108.455			108.456	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-21.915.074			-22.092.700	
Utile (- Perdita) d’esercizio	282.268			177.627	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>13.082.840</b>		<b>29,1</b>	<b>10.132.027</b>	
Fondo rischi ed oneri	25.188.378	21,0	-1,3	25.509.564	20,3
Fondo T.f.r.	4.568.881	3,8	-2,9	4.705.122	3,8
Debiti	43.615.183	36,4	-0,4	43.812.265	35
Ratei e Risconti passivi	46.551.280	38,8	-9,0	51.156.996	40,9
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>119.923.722</b>	<b>100</b>	<b>-4,2</b>	<b>125.183.947</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>133.006.562</b>		<b>-1,7</b>	<b>135.315.974</b>	

La principale componente dell'attivo patrimoniale, continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (circa il 71 per cento del totale) che evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di euro 1.787.371 per effetto dell'incremento del fondo ammortamento, relativo alle voci: ristrutturazioni, utilizzo opere dell'ingegno e *software*. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'importo di euro 48.185.429 quale valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. È inoltre riportata la voce di capitalizzazione "ristrutturazioni" (euro 45.418.607 nel 2016) che accoglie, al netto dell'ammortamento, i costi relativi ai lavori di valorizzazione e ristrutturazione del teatro.

La quota residua si riferisce a diritti di utilizzazione opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi (si ricorda la registrazione dei nuovi marchi "Memus" e "Prima - San Carlo"), diritti coreografici, *software* nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle relative quote di ammortamento, nell'esercizio 2016, presentano un incremento di euro 159.471. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati (euro 4.120.993) riferibile al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli nell'immobile "Palazzo Cavalcanti", trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad euro 1.643.198. Tali beni non sono stati più ammortizzati, in quanto assimilati alle opere d'arte. I principali incrementi sono relativi agli impianti audio video ed elettrici.

L'attivo circolante nell'esercizio 2016, è pari a euro 30.951.822, con una variazione in diminuzione di euro 670.591 rispetto all'esercizio precedente. A parte le limitate rimanenze (pari ad euro 60.041 nel 2016) sono esposte le disponibilità liquide (euro 3.099.677 nel 2015 ed euro 1.234.612 nel 2016 con netto decremento attribuibile ai depositi bancari e postali); i crediti, tra i quali si segnalano quelli "tributari" (euro 1.161.023 ed euro 883.645 rispettivamente nel 2015 e nel 2016), con decremento dovuto principalmente al minor credito Iva maturato nell'esercizio, "verso clienti" (diminuiti da euro 3.956.578 ad euro 1.794.316: la contrazione è dovuta ai crediti esigibili entro l'anno successivo) e "verso altri", cresciuti da euro 23.335.839 nel 2015 ad euro 26.978.953 nel 2016. In quest'ultima voce, le variazioni più significative hanno riguardato i crediti verso il Comune e la Regione, inerenti contributi e progetti dagli stessi finanziati ed in parte utilizzati. La

Fondazione vanta crediti rilevanti nei confronti sia della Regione Campania per euro 24.815.415, sia della Camera di Commercio di Napoli per euro 528.000.

I risconti attivi riguardano costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Con riferimento al patrimonio netto, va premesso che l'originario patrimonio della Fondazione - determinato ai sensi del d.lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 in euro 15.889.984 - risulta incrementato dai contributi in conto patrimonio ricevuti annualmente dalla data di trasformazione oltre a riflettere i risultati delle gestioni economiche.

Per quanto concerne l'esercizio 2016, il patrimonio netto ammonta ad euro 13.082.840, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 2.950.813, generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla Camera di commercio di Napoli pari, come già detto, a euro 744.000, dall'utile d'esercizio, pari a euro 282.268 e dal conferimento al fondo di dotazione da parte della Città Metropolitana di Napoli di euro 1.924.545. Il suo valore è, comunque, nettamente inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili (euro 48.185.429)<sup>166</sup>.

Nell'esercizio in esame le passività patrimoniali evidenziano le variazioni seguenti:

1. il fondo per rischi ed oneri, nella parte relativa al "fondo pensione aggiuntiva", è diminuito nel 2016 ad euro 20.281.982 (euro 21.735.113 nel 2015), in seguito al pagamento agli aventi diritto delle somme previste. La voce "altri fondi" - pari a euro 4.906.396 nell'esercizio 2016, è stata utilizzata per euro 323.837 per la copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie e giurislavoristiche sia con dipendenti della Fondazione che con artisti - e incrementata di euro 850.000 per cartelle Equitalia oggetto di transazione fiscale;
2. il fondo Tfr al quale affluiscono (dal 2007) esclusivamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione della Fondazione, mentre il maturato annuale è versato ai vari fondi secondo le scelte operate dai dipendenti, è diminuito di circa 136 mila euro;
3. l'esposizione debitoria, in termini di incidenza sulle passività, aumenta dal 35 per cento del 2015 al 36,4 per cento del 2016, per effetto dell'incremento dei debiti verso banche, verso fornitori e altri. I debiti "verso altri finanziatori" diminuiscono da euro 30.016.331 a euro 28.527.824 a fine 2016, in seguito alla riduzione di quelli verso il Mibact e il Mef; si contraggono anche i debiti tributari da 2.029.802 a 1.859.625 euro<sup>167</sup>. Aumentano i debiti verso banche da euro 3.769.933 ad

<sup>166</sup> Nella nota integrativa al bilancio 2016, riguardo alla prescrizione prevista dalla circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n. 595 (finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili), è specificato che "il patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 all'atto della sua costituzione che risale al 1998 ammontava ad euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro San Carlo fu stimato in euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata".

<sup>167</sup> In data 1° agosto 2014 la Fondazione ha depositato presso l'Agenzia delle entrate di Napoli proposta di transazione fiscale per gli anni 2011, 2013 e 2014.

euro 4.175.843 a fine 2016, i debiti verso fornitori (da euro 3.520.592 ad euro 3.926.541) e gli altri debiti da euro 3.315.724 del 2015 ad euro 4.023.322 del 2016, soprattutto, per anticipi da clienti e per esposizioni verso dipendenti.

I consistenti ratei e risconti passivi (diminuiti del 9 per cento nel 2016), comprensivi degli interessi di preammortamento del Piano di finanziamento Mibact/Mef, riguardano in gran parte i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti in conto esercizio per la valorizzazione del teatro e la realizzazione di investimenti.

## 6.2 La situazione economica

In tema di risultati economici la tabella che segue espone un utile di euro 282.268 nel 2016, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 177.267) del 58,9 per cento. Considerata la flessione del saldo positivo della gestione caratteristica, il risultato d'esercizio è spiegato dalla contrazione del saldo negativo dei proventi e oneri finanziari (+29,5 per cento).

**Tabella 50 - Conto economico - Napoli**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	14.250.032	1,3	14.069.747
Altri ricavi e proventi vari	1.926.478	-17,6	2.338.894
Contributi in conto esercizio	24.688.671	5,6	23.369.181
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.865.181</b>	<b>2,7</b>	<b>39.777.822</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	285.169	-18,7	350.822
Costi per servizi	12.377.292	13,6	10.896.450
Costi per godimento beni di terzi	1.384.339	20,2	1.151.144
Costi per il personale	20.850.166	-2,3	21.348.539
Ammortamenti e svalutazioni	2.370.653	-1,3	2.403.229
Rimanenze di materie prime	9.000	186,3	-10.424
Accantonamento per rischi	1.802.782	-3,2	1.862.367
Oneri diversi di gestione	707.709	19,0	594.718
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>39.787.110</b>	<b>3,1</b>	<b>38.596.843</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>1.078.071</b>	<b>-8,7</b>	<b>1.180.979</b>
Proventi e oneri finanziari	-465.085	29,5	-659.586
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>612.986</b>	<b>17,5</b>	<b>521.393</b>
Imposte dell'esercizio	330.718	-3,8	343.766
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>282.268</b>	<b>58,9</b>	<b>177.627</b>

*a) Ricavi e proventi*

Per quanto concerne i ricavi, è da premettere che, a partire dal 2011, la Fondazione ha provveduto ad esporre diversamente alcune voci, distinguendo in maniera più precisa quelle riferibili all'attività caratteristica da quelle complementari<sup>168</sup>.

L'aumento (+1,3 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni del 2016 deriva dai maggiori ricavi di vendita degli abbonamenti (passati da euro 1.573.599 del 2015 ad euro 1.747.230 del 2016) e di quelli da biglietteria<sup>169</sup>, passati da euro 3.608.812 a euro 3.946.805. Nell'esercizio si registra invece un decremento dei ricavi da vendita di spettacoli, da euro 660.758 a euro 396.060, mentre nessuna variazione hanno subito rispetto all'esercizio precedente i ricavi delle produzioni su Cofin Por<sup>170</sup>. Gli altri ricavi e proventi vari riguardano i proventi da attività complementari, tra i quali vanno ricordati: la locazione di spazi (euro 224.142), le rette per la scuola di danza (euro 301.574), il nolo del materiale teatrale (euro 59.163) e le sponsorizzazioni collaterali. Il complessivo netto decremento registrato dalla voce rispetto al 2015 (da euro 2.338.894 a euro 1.926.478) è dovuto ai minori ricavi di nolo di materiale teatrale, di canoni *bouvette*, affitto ramo azienda e dalle minori sopravvenienze attive della gestione ordinaria.

*b) I contributi in conto esercizio*

La tabella seguente espone i contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione.

**Tabella 51 - Contributi in conto esercizio - Napoli**

*(dati in migliaia)*

	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato	13.961	56,5	-5,3	14.738
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>13.961</b>	<b>56,5</b>	<b>-5,3</b>	<b>14.738</b>
Regione Campania	5.270	21,4	39,8	3.770
Comune di Napoli	800	3,2	0	800
Ciaaaa di Napoli	1.056	4,4	2,8	1.027
Contributi Spec. Gestione	0	0	0	0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>7.126</b>	<b>29,0</b>	<b>27,3</b>	<b>5.597</b>
Altri contributi	767	3,1	49,5	513
Contributi c/investimenti	2.604	10,5	15,7	2.251
<b>Totale altri contributi</b>	<b>3.371</b>	<b>13,6</b>	<b>21,9</b>	<b>2.764</b>
Sostenitori	231	0,9	-14,4	270
<b>Totale contributi Sostenitori</b>	<b>231</b>	<b>0,9</b>	<b>-14,4</b>	<b>270</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>24.689</b>	<b>100</b>	<b>5,6</b>	<b>23.369</b>

<sup>168</sup> Alcune voci inserite sino al 2010 tra gli altri ricavi e proventi vari sono state più opportunamente imputate ai ricavi da vendite e prestazioni.

<sup>169</sup> Gli spettatori paganti sono stati:

nel 2015 = 147.611 (presso il Teatro San Carlo) e 11.559 (presso altre sedi);

nel 2016 = 197.403 (presso il Teatro San Carlo) e 27.490 (presso altre sedi).

<sup>170</sup> Trattasi di produzioni cofinanziate con fondi pubblici, pari euro 8.000.000 sia nel 2015 che nel 2016.



Si evidenzia, nel complesso, un incremento del 5,6 per cento, rispetto al precedente esercizio: il calo dei contributi dello Stato (-5,3 per cento) e dei soci sostenitori (-14,4 per cento) è stato più che compensato dalla crescita di quello della Regione Campania (+39,8 per cento) e degli altri contributi (+21,9 per cento).

La Camera di Commercio di Napoli, entrata quale socio fondatore pubblico dal 2011, ha contribuito nell'esercizio 2016 con euro 1.056.000.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (circa il 57 per cento), seguiti da quelli della Regione e degli enti locali (nel complesso pari al 29 per cento del totale).

#### *c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame, i costi della produzione hanno registrato un incremento del 3,1 per cento confermandosi tuttavia inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, si evidenziano, quelli:

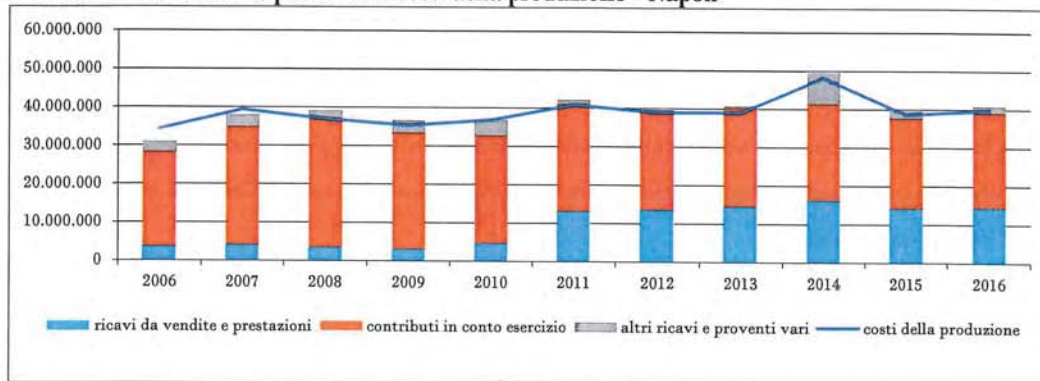
- per il personale (il 53 per cento dei costi), dei quali si dirà più avanti, pari ad euro 20.850.166 nel 2016, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-2,3 per cento);
- per l'acquisizione di servizi, per euro 12.377.292 (+13,6 per cento rispetto al 2015), in gran parte riconducibili alle compagnie di canto, ai compensi professionali, ai viaggi e trasferte, alle spese di pulizia e al servizio di vigilanza, aumentati per effetto delle voci competenze artistiche, pubblicità e propaganda, manutenzione ordinaria e servizio vigilanza antincendio;
- per le materie prime (sartoria e costumi, acquisti prodotti per *merchandising*, elettricisti e falegnami e macchinisti) diminuiti nel 2016 di euro 65.651;
- per godimento beni di terzi, che presentano un incremento di euro 233.195, dovuto ai maggiori costi afferenti i diritti di autore e il nolo di attrezzature, musiche e spartiti;
- per accantonamenti (euro 1.802.782 nel 2016, con un decremento rispetto al 2015 di euro 59.585) al fondo altri rischi.

I membri del Consiglio di indirizzo hanno ricoperto la carica a titolo gratuito. Per il Collegio dei revisori dei conti la Fondazione ha, invece, accantonato l'importo di euro 13.270 per il 2016.

In progressiva contrazione risulta, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari (da 659.586 a 465.085 euro), alla cui determinazione gli oneri hanno contribuito in misura preponderante (euro 662.101 ed euro 466.479); trattasi, in particolare, di interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e sul mutuo ipotecario in essere.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2016, dei costi della produzione da parte delle principali voci di ricavo.

**Grafico 10 - Livello di copertura dei costi della produzione - Napoli**



### 6.3 Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre 2016) riportati nella tabella che segue, mostrano un decremento di 51 unità rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle variazioni registrate nei contratti a tempo determinato e indeterminato, collegate per la maggior parte al raggiungimento dei requisiti pensionistici o a dimissioni volontarie.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'autorità vigilante, pari a 434 unità, la consistenza numerica è pari a un totale di 382 unità (433 nel 2016) ed è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (312 unità nel 2015 e 304 nel 2016), da dipendenti a tempo determinato (98 unità nel 2015 e 78 nel 2016) e con contratti di collaborazione professionale autonoma (23 unità nel 2015 e 0 nel 2016), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

**Tabella 52 - Personale - Napoli**

	2016	2015
Personale artistico	238	279
Personale amministrativo e tecnico	139	149
Dirigenti	5	5
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>433</b>

Il costo complessivo del personale utilizzato, in contrazione di oltre 2 punti percentuali nell'esercizio 2016, rispetto all'esercizio precedente, è riportato per voci nella seguente tabella.

**Tabella 53 - Costo del personale – Napoli**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	15.627.432	-2,6	16.038.098
Oneri sociali	4.242.683	-2,6	4.356.203
Tfr	980.051	2,7	954.238
<b>Totale</b>	<b>20.850.166</b>	<b>-2,3</b>	<b>21.348.539</b>

#### 6.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 54 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-2.809.843	-5.859.738
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-723.035	-778.681
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1.585.948	4.543.140
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-1.946.930</b>	<b>-2.095.279</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	3.899.598	5.994.877
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.952.668</b>	<b>3.899.598</b>
	<b>valore esposto</b>	<b>3.099.677</b>
	<b>differenza</b>	<b>-799.921</b>

È da segnalare che il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio esposto nel rendiconto finanziario del bilancio (euro 1.234.612 ed euro 3.099.677, rispettivamente nel 2016 e nel 2015) non corrisponde a quello determinato dal saldo contabile dei suddetti tre flussi finanziari (euro 1.952.668 ed euro 3.899.598). La nota integrativa non riporta chiarimenti in merito alla suddetta discordanza contabile.

#### 6.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

**Tabella 55 - Indicatori - Napoli**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	14.250.032	36%	14.069.747	36%
Costi della produzione	39.787.110		38.596.843	
Contributi in conto esercizio	24.688.671	62%	23.369.181	61%
Costi della produzione	39.787.110		38.596.843	
Costi per il personale	20.850.166	52%	21.348.539	55%
Costi della produzione	39.787.110		38.596.843	

Dai rapporti sopra esposti possono trarsi le seguenti indicazioni:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono più di un terzo dei costi della produzione; b) il livello di copertura dei costi della produzione da parte dei contributi in conto esercizio, nell'esercizio 2016 è lievemente superiore rispetto a quello dell'esercizio 2015; c) il costo del personale, in contrazione nell'esercizio 2016 rispetto a quello precedente, espone un'incidenza del 52 per cento sui costi della produzione.

### 6.6 L'attività artistica

Nella tabella seguente è esposta l'attività artistica svolta nell'esercizio 2016, impostata sulla produzione realizzata sia nella sede principale del Teatro San Carlo, con il cartellone della Stagione d'Opera e di Balletto e la Stagione Sinfonica, sia presso altri spazi ovvero: il Teatrino di Corte, i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena<sup>171</sup>, il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (Memus)<sup>172</sup>.

La tabella illustra l'attività nel dettaglio per evidenziare il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>173</sup>.

**Tabella 56 - Attività artistica realizzata - Napoli**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	99	88
balletto	26	29
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	27	30
manifestazioni in abbinamento	0	17
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	13	2
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	3
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>165</b>	<b>169</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

<sup>171</sup> Inaugurati nel mese di novembre 2011.

<sup>172</sup> Inaugurato nel mese di settembre 2011 negli spazi del Palazzo Reale concessi in uso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali.

<sup>173</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 è significativamente è cresciuto il numero dei titoli e delle recite d'opera, mentre è rimasto inalterato quello dei balletti, dei concerti della stagione sinfonica e degli spettacoli dedicati al settore Educational. Inoltre nel 2016 si sono celebrati due importanti centenari, il 3° della nascita di Carlo VII re di Napoli e il 2° della morte di Giovanni Paisiello, straordinario autore della scuola napoletana ma attivo in tutta Europa, da Parigi a Vienna, a San Pietroburgo.

Per la stagione lirica l'anno si è aperto con *Carmen* di Bizet seguita da *La Vedova allegra* di Lehàr, diretta da Alfred Eschwé e *Norma* di Bellini diretta da Nello Santi. In occasione del bicentenario della morte di Giovanni Paisiello due sono state le opere allestite al Teatrino di Corte di palazzo Reale, la prima *Zenobia in Palmira*, dramma per musica in due atti e la seconda, *La grotta di Trofonio*, commedia per musica in due atti. L'ultimo titolo della stagione è stato il dittico che univa *Der Zwerg* di Zemlinsky a *Il tabarro* di Puccini con la direzione di Maurizio Agostini. Il 30 novembre del 2016 è stata inaugurata la nuova stagione lirica e di balletto 2016-2017 con *l'Otello* di Rossini e proseguita con 5 recite fuori abbonamento de *La bohème* diretta da Valerio Galli.

Per la stagione sinfonica direttori di grande prestigio sono saliti sul podio dell'Orchestra del Teatro San Carlo: Pinchas Steinberg, Daniel Oren, e altri. La stagione sinfonica 2016-2017 si è aperta con un concerto del violinista Maxim Vengerov e proseguita con un recital di belcanto di John Osborne. Nel mese di dicembre si è tenuto il concerto di presentazione del nuovo Direttore musicale principale Jurai Valcuha.

L'attività del Corpo di Ballo è stata particolarmente intensa, incrementando il numero di produzioni e di recite. *Lo Schiaccianoci* è stato offerto nel mese di gennaio a cavallo delle festività natalizie, secondo una consuetudine consolidata negli ultimi anni ed è poi tornato in dicembre in una revisione di Lienz Chang mentre in febbraio, per il palcoscenico del teatro di Corte di Palazzo Reale, è stata presentata per la prima volta a Napoli la produzione di *Otello*. Assai ricca e articolata è stata la serie di produzioni offerte al pubblico giovane e giovanissimo, al quale si è indirizzata la programmazione *educational*. Così in gennaio il balletto *Schiaccianoci suite* si è alternato con il *Peter Pan*. L'avvicinamento alla musica colta e alla conoscenza con gli strumenti musicali di una moderna orchestra sinfonica sono stati al centro di una serie di manifestazioni dedicate al pubblico delle scuole elementari e delle scuole medie: la *kermesse* degli Ottoni a lezione, in maschera per carnevale e i *cartoons* in Musico de Musicis. Una serie di progetti ha completato l'offerta per le nuove generazioni di spettatori: la rassegna scolastica di musica Premio San Carlo, riservata ai complessi musicali formati dagli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado. È stato

inoltre portato avanti il progetto *All'opera! All'opera* riservato agli studenti dei Conservatori, delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole medie sperimentali a indirizzo musicale.

Al di fuori dei programmi formativi, è continuato l'impegno della Fondazione con la città attraverso gli appuntamenti de *il San Carlo per il Sociale*, per il quale si sono svolti una serie di concerti, spettacoli e prove generali il cui ricavato è stato devoluto ad associazioni benefiche locali, nazionali e internazionali.

La Fondazione, infine, riferisce che, in osservanza degli impegni previsti dal d.m. 3 febbraio 2014, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Spettacoli per le Scuole", Il "San Carlo for families", "Il San Carlo per il Sociale" e "Progetti a Vigliena"); è stato assicurato il coordinamento della sua attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

### 6.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto ancora pari a poco più del 27 per cento del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo;
2. una situazione debitoria molto rilevante, pari a 43,6 milioni di euro (43,8 milioni nel 2015), anche se in significativa riduzione (-12,0 per cento rispetto al 2014), in seguito alle operazioni di ristrutturazione rese possibili grazie all'erogazione del saldo del finanziamento di euro 3.569.000 da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, dopo l'approvazione del Piano di risanamento presentato dalla Fondazione. A fronte di essa vi è peraltro una parziale corrispondenza nell'attivo rappresentato dai consistenti crediti vantati nei confronti sia della Regione Campania per euro 24,8 milioni, sia della Camera di Commercio di Napoli per euro 528.000. Inoltre, potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati sono evidenziate dai notevoli accantonamenti del Fondo Rischi ed oneri, pari a euro 25,2 milioni (euro 25,5 milioni nel 2014);

3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor*, scesi addirittura allo 0,9 per cento del totale dei contribuiti (2,7 per cento nel 2014, 1,2 per cento nel 2015), irrilevante in rapporto alla storia e al prestigio del teatro;
4. una contribuzione degli enti territoriali (cui si è aggiunta nel 2011 la Camera di commercio) tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operistiche nazionali, e nel 2016 in netta ripresa (+27,3 per cento) dopo la flessione (-39,8 per cento) registrata nell'anno precedente, soprattutto per l'aumento dell'apporto della Regione, pari a poco meno del 40 per cento di quello dello Stato diminuito del 5,3 per cento nell'anno in esame. Nel complesso i contribuiti degli enti territoriali e locali è pari a oltre la metà di quello statale;
5. un discreto aumento del valore della produzione (+5,3 per cento rispetto al 2015, allorché però si era registrata una preoccupante flessione, pari al 20,3 per cento rispetto al 2014) soprattutto grazie alla ripresa dei ricavi da vendite e prestazioni (-12,2 per cento), a sua volta determinato dalla moderata crescita degli incassi da abbonamenti e biglietteria;
6. un utile superiore ai 280 mila euro in ulteriore decisa crescita rispetto a quello registrato lo scorso anno (+58,9 per cento) che a sua volta era stato più che doppio rispetto all'esercizio 2014 e migliore anche del dato del 2013 (circa 235 mila euro);
7. un costo del personale in lieve diminuzione (-2,3 per cento) rispetto all'anno precedente e tornato ai livelli del 2014 ma sempre molto elevato, considerato che da solo assorbe oltre l'84 per cento del totale dei contribuiti in conto esercizio.

La prima relazione semestrale 2017 del Commissario straordinario di governo, relativa all'esercizio 2016, evidenzia risultati di gestione nell'insieme parzialmente positivi in raffronto agli obiettivi del Piano di risanamento. Si sottolinea, in particolare che:

1. i ricavi totali sono in linea con le attese ma i valori di Ebitda e del risultato di esercizio sono insoddisfacenti a causa dello scostamento dei costi di produzione;
2. l'aumento significativo del numero delle alzate non è stato compensato dalla crescita dei ricavi commerciali ed ha risentito dei minori contribuiti ministeriali nonostante l'aumento del punteggio Fus (+5,8 per cento rispetto agli obiettivi di Piano);
3. i contribuiti degli enti soci e dei privati sono ancora lontani dagli obiettivi (rispettivamente -24,6 per cento e -17,6 per cento);
4. il positivo incremento del patrimonio netto trova un contraltare negativo nel livello dell'esposizione debitoria sempre eccessiva (oltre 43 milioni di euro, superiore di 1,5 milioni rispetto alle previsioni di Piano): appare dunque indispensabile porre in essere azioni per una

decisa riduzione dello *stock*. Inoltre è urgente un'azione di recupero dei crediti decisamente troppo elevati.

Nella seconda relazione semestrale del 2017, relativa al primo semestre dell'anno, il Commissario riscontra risultati decisamente positivi che lasciano ben sperare sul raggiungimento degli obiettivi del Piano per quanto concerne i ricavi totali e il numero delle alzate, la presenza degli spettatori e i ricavi da biglietteria e abbonamenti. Il margine di produzione è positivo, un risultato gestionale questo che solo la Fondazione di Verona riesce a conseguire. Il ricavo per posto disponibile è di 16,6 euro a fronte di un costo di 13,8 euro. Sono positivi anche i segnali sul fronte patrimoniale, con un risultato semestrale superiore del 48 per cento rispetto agli obiettivi ed anche il livello dell'indebitamento mostra una tendenza alla flessione e alla riconversione verso l'esposizione nei confronti dello Stato (circa il 79 per cento del totale) restando però in una situazione di allerta elevata. Resta invece sempre troppo elevato il valore dei crediti totali.



## 7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO

Lo Statuto della Fondazione predisposto dal Commissario Straordinario della Fondazione pro-tempore, in ottemperanza alle prescrizioni della legge 112/2013, è stato approvato con d.m. 24 gennaio 2014. La nomina del Consiglio di indirizzo, il nuovo organo di vertice previsto dalla riforma, è intervenuta con decreto Mibact di concerto con il Mef, del 28 novembre 2014<sup>174</sup>. Il nuovo Sovrintendente è stato, invece, nominato, per un quinquennio, con d.m. 2 luglio 2014.

Il Collegio dei revisori opera con un nuovo presidente dal 2 settembre 2015, a seguito delle dimissioni del precedente.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 57 - Emolumenti organi sociali - Palermo**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	170.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	6.972,17
Membro effettivo	4.648,11
Membro effettivo	4.648,11

Il 21 dicembre 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato con la Fondazione un contratto di finanziamento per un importo di euro 8.000.000. In seguito, nelle more del finanziamento, è intervenuta la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha stabilito che “le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018”.

La Fondazione ha presentato in data 12 marzo 2016 l'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 successivamente approvata con decreto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze.

Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha conseguito un importante incremento dei ricavi (+41,7%) rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente da un aumento dei ricavi da botteghino per effetto della vendita sia di biglietti (+17,5 per cento) che di abbonamenti (+18,9%). I costi, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, sono legati al forte incremento della produzione e della

<sup>174</sup> Il Presidente del nuovo Collegio dei revisori dei conti si è successivamente dimesso ed è stato sostituito il 2 settembre 2015. I compensi lordi annui, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente euro 6.972,17; componenti (n. 2) euro 4.648,11 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Indirizzo.

attività proposte dalla Fondazione; il dato più rilevante, in questo ambito, è quello relativo al costo del personale che, pur presentando un aumento del 4,2 per cento, fa registrare un incremento della produttività pari al 19 per cento e dal valore prodotto da ciascun dipendente pari al 7 per cento. Si tratta dunque di dati che consolidano una tendenza gestionale positiva.

Al termine del 2016 il patrimonio netto è stato accertato in euro 48.304.945 con un leggero incremento dello 0,7 per cento, dovuto principalmente all' aumento dell'utile d'esercizio pari ad euro 343.849. Il bilancio d'esercizio 2016 è stato oggetto di esame da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la chiarezza e veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria riportata, nonché del risultato economico.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio, con nota del Sovrintendente, ha considerato adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e il suo concreto funzionamento.

### 7.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché il patrimonio netto, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella seguente.

**Tabella 58 - Stato patrimoniale - Palermo**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	41.447.268	52,7	0,0	41.460.592	51,8
Immobilizzazioni materiali	14.557.786	18,5	-1,1	14.717.848	18,4
Immobilizzazioni finanziarie	8.550.966	10,9	-1,5	8.676.907	10,9
Attivo circolante	13.725.459	17,4	-0,7	14.760.827	18,5
Ratei e risconti attivi	410.656	0,5	32,6	309.596	0,4
<b>Totale Attivo</b>	<b>78.692.135</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>	<b>79.925.770</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	11.929.775			11.929.775	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.320.911			-5.424.151	
Utile (- Perdita) d'esercizio	343.849			103.240	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	41.352.232			41.352.232	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>48.304.945</b>		<b>0,7</b>	<b>47.961.099</b>	
Fondo rischi ed oneri	3.624.781	11,9	-4,5	3.794.765	11,9
Fondo T.f.r.	8.714.134	28,7	-2,6	8.946.908	28,0
Debiti	17.522.972	57,7	-6,0	18.650.983	58,3
Ratei e Risconti passivi	525.303	1,7	-8,2	572.015	1,8
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>30.387.190</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,9</b>	<b>31.964.671</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>78.692.135</b>		<b>-1,5</b>	<b>79.925.770</b>	

La voce prevalente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 41.447.268 (praticamente inalterate), che comprendono in massima parte il valore del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente dal Comune di Palermo e a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del d. lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro, ai marchi e loghi ed a progetti di realizzazione di nuovi impianti.

Quasi invariate anche le immobilizzazioni materiali (-1,1 per cento), che includono, oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi euro 9.626.106)<sup>175</sup> - il patrimonio artistico (bozzetti, figurini e materiale audiovisivo), le attrezzature sceniche, gli strumenti musicali ed i costumi (euro 4.591.932).

Tra le immobilizzazioni finanziarie rileva il valore (euro.8.645.924) della polizza Ina stipulata a fronte della corresponsione del Tfr ai dipendenti<sup>176</sup>.

Nell'attivo circolante - in lieve flessione (-0,7 per cento) - sono esposti i crediti: verso clienti (euro 823.235 ed euro 1.052.787, rispettivamente nel 2015 e nel 2016); verso soci fondatori pubblici<sup>177</sup> e privati che partecipano alla gestione (euro 3.674.502 ed euro 3.247.290); tributari (euro.1.605.762 ed euro 2.067.379); verso altri (euro 746.279 ed euro 1.087.733). Le disponibilità liquide esistenti presso i depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad euro 6.270.270 (euro7.911.059 a fine 2015).

Il patrimonio netto complessivo ammonta a 48,3 milioni di euro e presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+0,7 per cento). Viene differenziata, secondo le indicazioni del Mibact, la porzione disponibile (euro 6.952.713 nel 2016 ad euro 6.608.864 a fine 2015<sup>178</sup>), da quella indisponibile (euro 41.352.232), corrispondente al diritto d'uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio.

Le passività patrimoniali diminuiscono del 4,9 per cento. In flessione si mostrano i debiti (-6,0 per cento), tra i quali si segnalano quelli: verso le banche (euro 12.152.854 ed euro 11.065.717,

<sup>175</sup> La voce terreni e fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e rivalutati nel 2009 in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto legge n.185/2008.

Dalla nota integrativa al bilancio 2016 si apprende che la Fondazione, in base all'aggiornamento dei principi OIC, ha scorporato al valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono. Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali, ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato. Il valore dei terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

<sup>176</sup> L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per Tfr è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a euro 8.714.134.

<sup>177</sup> Crediti verso il Comune di Palermo, Regione Sicilia e Stato.

<sup>178</sup> Di cui euro 11.929.775 per fondo di dotazione originario e conferimenti in conto capitale e immobiliari (da parte del Comune di Palermo e di privati), erosi progressivamente dalle perdite economiche realizzate nei precedenti esercizi.

rispettivamente nel 2015 e nel 2016)<sup>179</sup>, i fornitori (euro 2.051.877 ed euro 1.985.576), gli Istituti di previdenza e di protezione sociale (euro 842.818 ed euro 772.187), debiti tributari (euro 678.490 ed euro 846.573), debiti verso altri (1.573.719 ed euro 1.335.031) ed infine la voce acconti pari ad euro 1.517.888 (euro 1.351.225 nel 2015) che si riferiscono ad incassi per abbonamenti stagione 2017 e biglietteria per opere e balletti relativi alla stagione 2017.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale, che rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro e integrativi aziendali, diminuisce del 2,6 per cento passando da euro 8.946.908 del 2015 ad euro 8.714.134 nel 2016.

In diminuzione, i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14<sup>a</sup> mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, che passano da euro 572.015 del 2015 ad euro 525.303 del 2016.

Il fondo rischi ed oneri (-4,5 per cento) è stato stanziato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; esso si riferisce all'Irap differita per euro 138.044<sup>180</sup>, al Fondo imposte e tasse per euro 130.000 costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta Irap che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti non ancora accertabili ed al fondo per liti e ricorsi<sup>181</sup>, riferibili in special modo a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti, alle polizze assicurative a copertura del Tfr, al Fondo oneri futuri per competenze dipendenti (euro 200.000) ed infine al Fondo per incentivo all'esodo (euro 445.826).

<sup>179</sup> Riguardano esclusivamente due mutui a tasso variabile (con scadenza nel biennio 2025-2026) provenienti dal consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006. Il tasso annuale dei detti finanziamenti è stato pari all'Euribor +1 per cento.

<sup>180</sup> A seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2009, ai sensi del d.l. n.185/2008, la Fondazione ha istituito un apposito fondo imposte differite (Irap) al fine di tener conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili. Lo stanziamento è stato predisposto per considerare le riprese fiscali sugli ammortamenti indeducibili generabili nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento.

<sup>181</sup> Accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi.

## 7.2 La situazione economica

### a) Ricavi e proventi

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono di seguito sintetizzati. Nel 2016 l'utile di esercizio è oltre tre volte quello dell'anno precedente; risultano aumentati sia il valore della produzione (+6,2 per cento) sia i costi della produzione (+5,6 per cento); sono diminuiti gli oneri diversi di gestione (-3,5 per cento) mentre i proventi e oneri finanziari presentano un discreto aumento (+23,8 per cento).

**Tabella 59 - Conto economico - Palermo**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.773.842	41,7	2.663.413
Altri ricavi e proventi vari	1.875.162	29,0	1.453.866
Contributi in conto esercizio	24.801.803	1,0	24.550.237
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.450.807</b>	<b>6,2</b>	<b>28.667.516</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	451.255	13,6	397.316
Costi per servizi	8.106.244	8,3	7.482.299
Costi per godimento beni di terzi	624.460	30,6	478.269
Costi per il personale	19.982.494	4,2	19.181.530
Ammortamenti e svalutazioni	191.167	-2,1	195.333
Oneri diversi di gestione	597.651	-3,5	619.099
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.953.271</b>	<b>5,6</b>	<b>28.353.846</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>497.536</b>	<b>58,6</b>	<b>313.670</b>
Proventi e oneri finanziari	182.471	23,8	147.444
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>680.007</b>	<b>105,4</b>	<b>331.114</b>
Imposte dell'esercizio	336.158	-6,1	357.874
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>343.849</b>	<b>233,1</b>	<b>103.240</b>

Si segnala una crescita considerevole sia dei “ricavi da vendite e prestazioni” (+41,7 per cento) - in ragione dei maggiori proventi per vendita di biglietti e abbonamenti<sup>182</sup> e di programmi - sia degli “altri ricavi e proventi vari” (+29 per cento); in questo ambito il dato più evidente è quello relativo alle visite guidate che registra un incremento significativo, pari al +42 per cento, altrettanto importante è il dato relativo ai proventi legati all’ affitto delle sale del teatro che hanno fatto registrare un aumento del 22 per cento.

<sup>182</sup> Nell’ esercizio 2016 vi è stato un incremento delle presenze passate a 136.435 (114.142 nel 2015) con conseguente aumento sia nella vendita di biglietti (da euro 1.349.871 del 2015 ad euro 1.585.411 del 2016) sia degli abbonamenti (da euro 1.111.482 ad euro 1.321.334).

*b) I contributi in conto esercizio*

Come si evince dalla tabella seguente i contributi evidenziano nel 2016 un lievissimo aumento:

**Tabella 60 - Contributi in conto esercizio - Palermo**

<i>(dati in migliaia)</i>					
	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	14.717	59,3	3,4	14.238	58,0
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>14.717</b>	<b>59,3</b>	<b>3,4</b>	<b>14.238</b>	<b>58,0</b>
Regione Sicilia	7.871	31,7	-5,5	8.327	33,9
Comune di Palermo	2.075	8,4	9,8	1.890	6,0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>9.946</b>	<b>40,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>10.217</b>	<b>38,0</b>
Altri contributi	138	0,6	45,3	95	0,4
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>138</b>	<b>0,6</b>	<b>45,3</b>	<b>95</b>	<b>0,4</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>24.801</b>	<b>100,0</b>	<b>1,0</b>	<b>24.550</b>	<b>100,0</b>

In termini più analitici si registra un aumento del 3,4 per cento del contributo dello Stato nelle componenti sia ordinaria, pari ad euro 14.568.611 (euro 14.103.346 nel 2015), sia straordinaria (euro 148.902 a fronte di euro 134.878). Si sono ridotti i finanziamenti della Regione (-5,5 per cento) mentre c'è stato un aumento di quelli del Comune di Palermo (+9,8 per cento).

Nonostante l'ingresso di cinque *partner* privati, restano praticamente irrilevanti gli altri contributi. Considerata, infine, la differente evoluzione, in ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più rilevanti, seguiti da quelli degli Enti territoriali.

*c) I costi della produzione*

Nell'esercizio in esame i costi della produzione hanno fatto registrare un aumento del 5,6 per cento risultando comunque inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

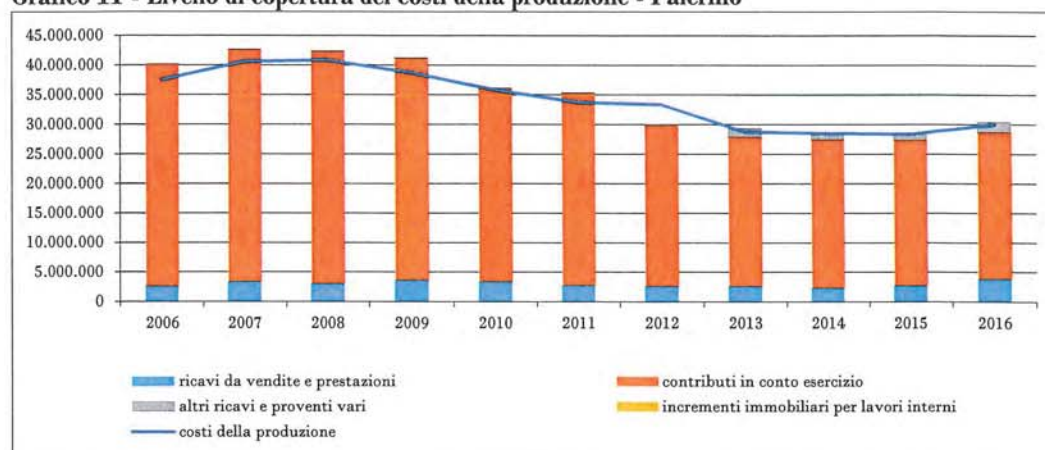
- per acquisizione di servizi aumentati nel periodo del 8,3 per cento principalmente per la maggiore consistenza dei compensi erogati agli artisti scritturati, degli oneri per attività teatrali, per servizi per acquisti, per servizi di sicurezza e vigilanza, nonché per compensi degli organi sociali (passati da euro 233.961<sup>183</sup> nel 2015 ad euro 249.090 nel 2016); si sono invece ridotti quelli per manutenzioni e riparazioni, per le utenze e per servizi promozionali e di pubblicità;
- per acquisto di materie prime e di consumo necessarie alla realizzazione degli allestimenti (+13,6 per cento);

<sup>183</sup> Di cui euro 16.268 per il Collegio dei revisori ed euro 170.000 per il Sovrintendente.

- per godimento beni di terzi riguardanti principalmente i maggiori noleggi di materiale teatrale, noleggio materiale fonico e noleggio strumenti musicali (+30,6 per cento);
- per oneri diversi di gestione (-3,5 per cento), tra i quali, oltre alle imposte e tasse diverse per euro 80.467 che si riferiscono a tasse come l'Imu, la Tari e l'imposta sostitutiva su rendimento polizza assicurativa Tfr, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente; le sopravvenienze passive, pari ad euro 191.047 si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti relativi ad esercizi precedenti; i versamenti collegati all'applicazione della normativa sulla *spending review* ammontano ad euro 96.192.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2016, dei costi della produzione operato dalle principali voci di ricavo, sempre positivo a partire dal 2012.

**Grafico 11 - Livello di copertura dei costi della produzione - Palermo**



### 7.3 Il costo del personale

I dati sul personale in servizio al 31 dicembre, riportati nella tabella che segue, elaborata secondo le indicazioni del Mibact, espongono un aumento di 18 unità nel 2016:

**Tabella 61 - Personale - Palermo**

	2016	2015
Personale amministrativo	29	30
Personale artistico	230	196
Personale tecnico e servizi vari	91	106
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	16	16
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>349</b>

L'entità numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (scesi da 289 a 273 unità, tra il 2015 e il 2016), da quelli a tempo determinato (aumentati da 44 a 78) ovvero con contratti di collaborazione professionale autonoma (16 unità in ciascun esercizio), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Nell'esercizio in esame, la consistenza media si attesta, invece, sulle 349 unità (361 nel 2014).

Il costo del personale è aumentato del 4,2 per cento. Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

**Tabella 62 - Costo del personale - Palermo**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	15.088.010	5,9	14.250.153
Oneri sociali	3.858.199	-0,6	3.879.926
Tfr	1.036.285	-1,4	1.051.451
<b>Totale</b>	<b>19.982.494</b>	<b>4,2</b>	<b>19.181.530</b>

In termini più analitici, dai dati esposti in nota integrativa dalla Fondazione, si desume come il suddetto aumento degli oneri interessi, in particolare, le voci riguardanti il personale artistico (+9,2 per cento) e amministrativo (+2,8 per cento) mentre si registra una flessione del Tfr (-1,4 per cento) e degli oneri sociali (-0,6 per cento).

I costi per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni, come visto precedentemente, sono inseriti tra quelli per servizi.



#### 7.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento, attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 63 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Palermo**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-646.650	-3.807.984
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	92.998	843.326
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.087.137	-1.687.943
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-1.640.789</b>	<b>-4.652.601</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	7.911.059	12.563.660
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>6.270.270</b>	<b>7.911.059</b>

#### 7.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è riassunto dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 64 - Indicatori - Palermo**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	3.773.842	13%	2.693.413	9%
Costi della produzione	29.953.271		28.667.516	
Contributi in conto esercizio	24.801.803	83%	24.550.237	86%
Costi della produzione	29.953.271		28.667.516	
Costi per il personale	19.982.494	67%	19.181.530	67%
Costi della produzione	29.953.271		28.667.516	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano, nello specifico, che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni presentano, seppur in aumento, ancora una consistenza troppo esigua arrivando a coprire appena il 13 per cento dei costi della produzione; b) i contributi in conto esercizio non sono sufficienti a coprire i costi della produzione; c) resta invariata su livelli elevati l'incidenza dell'onere per il personale sui costi di produzione.

## 7.6 L'attività artistica

L'attività artistica del 2016 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente è riportata in dettaglio nella tabella successiva. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista<sup>184</sup>. Ne risultano un calo nell'offerta di opere liriche, sinfoniche e da camera e un aumento di quella dei balletti.

**Tabella 65 - Attività artistica realizzata - Palermo**

	2016	2015
Lirica	132	139
Balletti	37	16
Concerti Sinfonici e da Camera	25	33
Opere liriche realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore	1	32
Spettacoli realizzati all'estero	5	
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>220</b>

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel 2016, la programmazione della Fondazione ha affiancato alla classica stagione di opere, concerti e balletti una serie di attività strutturate pienamente integrate nella progettualità complessiva del Teatro e organizzate in cicli di programmazione dedicati al mondo della scuola, alle famiglie con l'obiettivo strategico di costruire un Teatro attento ai temi dell'inclusione sociale in un territorio ad alto rischio e particolarmente sensibile alle politiche dedicate ai giovani e ai bambini.

Il Teatro Massimo ha inaugurato la stagione lirica 2016 con l'ultimo monumentale tassello della tetralogia wagneriana: *Gotterdammerung* concludendo così un progetto iniziato nel 2013 in coincidenza con il bicentenario della nascita del compositore tedesco. Si è avuta poi la programmazione di *Attila* di Giuseppe Verdi assente dal palcoscenico del Massimo da quarant'anni.

Continuando l'impegno nella realizzazione di opere appositamente commissionate ai più interessanti compositori della scena internazionale la Fondazione ha presentato il *Caravaggio Rubato* opera per soli, coro e orchestra di Giovanni Sollima su testi di Attilio Bolzoni con le fotografie di Letizia battaglia. Tra marzo e aprile è andata in scena *Lucia di Lammermoor*, capolavoro donizettiano e, in seguito, *Cenerentola* di G. Rossini che, sfruttando la particolare tecnologia del *Chroma key* e del *mapping* per la realtà virtuale, ha presentato uno spettacolo dal taglio fortemente innovativo. La stessa cornice e tecnologia di *Cenerentola* è stata applicata nella produzione dell'opera di Philip Glass

<sup>184</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del FUS connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

*Le Streghe di Venezia* che ha visto un *cast* di giovani cantanti. La stagione 2016 è poi proseguita con *Madama Butterfly* di Puccini, spettacolo trasmesso in diretta su maxi-schermo in piazza Verdi dove è stata allestita una platea di 1.000 posti venduti al prezzo simbolico di un euro. La stagione si è conclusa con la ripresa della *Carmen* in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, il Liceu di Barcellona e il Teatro la Fenice di Venezia.

Il primo appuntamento artistico dedicato ai balletti è stato *Cinderella* di Prokof'ev messo in scena dal coreografo Fabrizio Monteverde; la seconda rappresentazione della stagione invernale è stato *Soirée Roland Petit* un omaggio a uno dei più grandi coreografi del novecento, mentre l'appuntamento natalizio è stato con *Lo Schiaccianoci* di Caikovskij, per chiudere poi la stagione, ad aprile, con 13 repliche dello spettacolo *Le Quattro Stagioni*.

La stagione sinfonica, oltre all'ormai tradizionale concerto di Capodanno, ha visto molte rappresentazioni tra cui spiccano *Les noces di Stravinskij*, la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, il ciclo *New York, New York* (spettacolo di musica *gospel*), *Apocalisse nel Deserto* (film documentario di Werner Herzog con musiche sinfoniche di vari autori) per chiudere poi la stagione con l'esecuzione del *Messiah* di Georg Friedrich Handel.

Nel corso del 2016, per la prima volta l'assessorato regionale al Turismo e Spettacolo ha potenziato l'offerta di spettacoli nei teatri di pietra, di cui la Sicilia è ricca, con una manifestazione denominata Anfiteatro Sicilia che ha visto la collaborazione del Teatro Massimo di Palermo ed il Bellini di Catania, con la rappresentazione della *Traviata* di Giuseppe Verdi.

In ambito internazionale si ricorda, infine, la tournée presso la Royal Opera House di Muscat in Oman, dove sono andate in scena quattro repliche dello storico allestimento firmato da Filippo Crivelli e Franco Zeffirelli de *La Fille du regiment* di Donizetti.

### 7.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di patrimonializzazione migliore rispetto a quella di altre fondazioni, superiore al diritto d'uso illimitato degli immobili evidenziato nella parte attiva del patrimonio e comunque esposta al rischio di erosione, a meno di conferimenti da parte degli enti territoriali;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* tradizionalmente assai modesta e, nel 2016, del tutto irrilevante;
3. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a circa il 40 per cento del totale dei contributi e a poco meno del 70 per cento di quella dello Stato;

4. un rilevante indebitamento, pari a 17,5 milioni di euro, peraltro in ulteriore discreta flessione (-6 per cento rispetto all'esercizio precedente) in particolare verso il sistema bancario, ma pari a oltre il 57 per cento del totale delle passività;

5. ricavi da vendite e prestazioni in netto aumento (+41,7 per cento), soprattutto per le maggiori entrate da biglietteria (+17,4 per cento) e da abbonamenti (+18,9 per cento). Queste due ultime voci sono pari, nell'insieme, a poco meno di 3 milioni di euro e incidono però solo per il 10 per cento circa del valore della produzione (anch'esso in crescita, del 6,2 per cento) e risultano ancora fra gli incassi meno brillanti dell'insieme dei teatri lirici italiani;

6. l'entità dell'organico è aumentata di 19 dipendenti (dopo la flessione di 52 unità avutasi nel 2015), e, di conseguenza, il costo del personale è in aumento (+4,2 per cento). Si tratta di una posta relativamente contenuta rispetto a quella di altre fondazioni, ma tale da assorbire ancora oltre l'81 per cento dei contributi pubblici;

7. gestione caratteristica in avanzo di circa mezzo milione di euro e costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche, ma a fronte di ricavi ancora piuttosto modesti.

In quanto commissariata fino a metà 2014 la Fondazione è rientrata obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Il Piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta è stato approvato dal Mef solo il 24 luglio 2015 e alla Fondazione è stato assegnato un contributo pari a 8 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione.

Nella prima relazione semestrale 2017, relativa al consuntivo 2016, il Commissario straordinario rileva come, nonostante il finanziamento statale sia intervenuto nella seconda metà del 2015,

i risultati economici siano migliori rispetto alle previsioni di piano ed in particolare:

- i ricavi totali sono apprezzabilmente superiori agli obiettivi e di conseguenza, nonostante anche i costi siano maggiori delle aspettative, l'Ebitda e il risultato di esercizio sono più che doppi rispetto al piano;
- anche i ricavi da biglietteria e abbonamenti e il numero delle alzate sono migliori delle previsioni del Piano;
- analogamente confortante è l'incremento del numero degli spettatori (+10,9 per cento rispetto agli obiettivi assegnati), anche grazie a una politica di prezzi che ha generato un ricavo medio unitario tra più bassi del sistema delle fondazioni liriche (21 euro circa rispetto ai 28 della media nazionale);

- i contributi sono anch'essi in miglioramento rispetto alle attese, ma la crescita riguarda solo quelli di provenienza statale (anche in relazione all'aumento dei punti Fus), mentre scendono quelli degli enti territoriali e sono irrisori quelli dei privati.

Elementi di criticità si riscontrano invece sul fronte finanziario e patrimoniale, soprattutto per l'entità dell'esposizione debitoria e dei crediti che permangono su livelli tali da richiedere interventi correttivi. I primi risultati del 2017, relativi al primo semestre dell'anno, confermano in sostanza quanto rilevato per il 2016, con elementi vieppiù critici per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali e finanziari (debito e crediti in ulteriore crescita), mentre continua l'incoraggiante performance gestionale relativa a ricavi e costi.

## 8. LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

La Fondazione nell'esercizio 2014, ha presentato il Piano di risanamento per il triennio 2014-2016<sup>185</sup> sulla base degli squilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'esercizio 2013<sup>186</sup>. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, che ha prorogato dal 2016 al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, l'Opera di Roma Capitale ha presentato al Mibact la proposta di estensione del piano stesso in data 12 giugno 2016, beneficiando della prima rata del contributo Fus 2016. L'ultima versione, i cui contenuti aggiornati sono stati condivisi con il Commissario, è stata inviata in data 21 aprile 2017.

Il bilancio dell'esercizio 2016, evidenzia un netto miglioramento dell'utile, che passa da euro 13.193 nel 2015 a euro 34.218 con un corrispondente lieve incremento del patrimonio netto, da euro 5.881.948 ad euro 5.916.167.

Il bilancio è stato certificato da una società di revisione, la quale ha attestato che esso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione nonché i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel procedere al controllo dell'attività amministrativa della Fondazione, ha osservato come le attività svolte abbiano fatto registrare significativi aumenti di incassi e di produttività ma anche di costi correlati e, pertanto, pur in presenza di un incremento dell'autofinanziamento, il presupposto di continuità aziendale resti ancora fortemente dipendente dalla contribuzione pubblica. Sul piano dei costi, ha invitato gli organi della Fondazione a monitorare attentamente il costo del personale, richiamando gli elementi di aleatorietà intervenuti per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n.260/2015, che ha riconosciuto il diritto alla stabilizzazione del rapporto di lavoro per il personale assunto con rapporto a tempo determinato ed in possesso di determinati titoli di servizio, attenendosi alle indicazioni che potranno provenire dagli organi competenti in materia di approvazione dei piani di risanamento.

<sup>185</sup> Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo e completato in data 30 luglio 2014. È stato oggetto di motivata proposta di approvazione dal Commissario di Governo il 1° agosto 2014 e il 16 settembre 2014 è stato approvato con decreto Mibact, di concerto con il Mef. Il Piano prevede un finanziamento di 25 milioni di euro. Nel 2014 la Fondazione ha beneficiato di una prima tranche di 5 milioni di euro. Dei residui 20 milioni, 15,6 sono stati liquidati a gennaio 2015, 2,3 a giugno 2015 e 2,1 a dicembre 2015.

<sup>186</sup> L'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di euro 12.905.145, rispetto al risultato positivo dell'esercizio precedente (euro 87.760) e con un crollo del patrimonio netto, passato da euro 18.598.030 del 2012 ad euro 5.692.885.

Il Consiglio di indirizzo, il nuovo organo di vertice previsto dalla riforma, subentrato al precedente Consiglio di amministrazione, si è insediato il 24 febbraio 2015. Il Sovrintendente, già in carica, è stato confermato con d.m. 3 marzo 2015.

Nella tabella che segue sono riportati gli emolumenti corrisposti agli organi sociali nel 2016.

**Tabella 66 - Emolumenti organi sociali - Roma (Opera)**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	8.366,59
Membro effettivo	5.577,73
Membro effettivo	5.577,73

### 3.1 La situazione patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nella tabella che segue:

**Tabella 67 - Stato patrimoniale - Roma (Opera)**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	19.481.225	28,9	2,5	19.000.421	27,5
Immobilizzazioni materiali	33.995.885	50,4	5,6	32.204.158	46,7
Immobilizzazioni finanziarie	1.033	0	0	1.033	0
Attivo circolante	12.418.331	18,4	-22,9	16.117.325	23,3
Ratei e risconti attivi	1.572.817	2,3	-7,8	1.705.758	2,5
<b>Totale Attivo</b>	<b>67.469.291</b>	<b>100</b>	<b>-2,3</b>	<b>69.028.695</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-6.579.663			-6.769.830	
Altre riserve	27.787.251			27.774.057	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-32.822.839			-32.822.839	
Utile (- Perdita) d'esercizio	34.218			13.193	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	17.497.200		-1,1	17.687.367	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>5.916.167</b>		<b>0,6</b>	<b>5.881.948</b>	
Fondi rischi ed oneri	2.124.393	3,5	-9,2	2.339.806	3,7
Fondo T.f.r.	5.763.314	9,4	-5,1	6.070.907	9,6
Debiti	53.001.295	86,1	-1,9	54.012.662	85,5
Ratei e Risconti passivi	664.122	1,0	-8,2	723.372	1,2
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>61.553.124</b>	<b>100</b>	<b>-2,5</b>	<b>63.146.747</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)</b>	<b>67.469.291</b>		<b>-2,3</b>	<b>69.028.695</b>	

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del “patrimonio disponibile” dal “patrimonio indisponibile”. Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che aumentano nell'esercizio 2016 del 2,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, comprendono il valore del

diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad euro 17.497.200 nel 2016; questo importo, dal 2009, è stato iscritto nel passivo come riserva indisponibile. L'aumento registrato nell'esercizio, è dovuto alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" che accoglie i costi per migliorie apportate al teatro Costanzi e alla scuola di danza.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 33.995.885 nel 2016, sono cresciute del 5,6 per cento rispetto all'esercizio precedente; comprendono il patrimonio artistico del Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni. Gli incrementi dell'esercizio 2016, includono i costi per gli acquisti di costumi ed elementi di scena, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere, sostenuti per la realizzazione delle scenografie di opere e balletti.

Nell'attivo circolante, il decremento del 22,9 per cento registrato nell'esercizio 2016 rispetto al 2015, è dovuto alla contrazione delle voci "crediti verso fondatori" da euro 8.910.429 del 2015 a euro 5.313.706 del 2016 e "crediti tributari" da euro 1.874.523 del 2015 ad euro 1.348.780 del 2016. I crediti verso soci fondatori si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti quali Stato (euro 694.386), Città Metropolitana di Roma Capitale (euro 88.102), Roma Capitale (euro 3.510.791) e Regione Lazio (euro 1.020.427). I tributari sono relativi ai crediti Iva, Irap e alle imposte anticipate<sup>187</sup>.

I ratei e risconti attivi riguardano principalmente i risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, mentre quelli sulle scenografie i costi del personale sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di produzioni la cui rappresentazione avverrà nel 2017.

Il valore del patrimonio netto, alla fine del 2016, è risultato pari a euro 5.916.167, con un incremento dello 0,6 per cento rispetto al precedente esercizio.

Tra le passività patrimoniali, in diminuzione del 2,5 per cento nel 2016 rispetto al 2015, oltre al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

- a) il fondo per il trattamento di quiescenza, in calo (da euro 272.575 ad euro 245.062), che si riferisce all'assegno di pensione spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;

<sup>187</sup> I crediti Iva chiesti a rimborso si riferiscono per euro 141.640 all'esercizio 2011, per euro 192.046 al 2015 e per euro 726.526 al 2016. Gli accenti Irap nell'anno 2016 sono stati inseriti in diminuzione del relativo costo.



- b) il fondo reinquadramento dipendenti, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri<sup>188</sup>;
- c) il fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione. Il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 124.482, a seguito della definizione di controversie in corso d'anno.

I debiti hanno registrato una contrazione dell'1,9 per cento nel 2016 rispetto al 2015, con un ammontare a fine esercizio di euro 53.001.295 e sono costituiti, prevalentemente da:

- debiti verso altri finanziatori, pari a euro 24.190.482 (euro 24.999.996 nel 2015) e, relativi per euro 20 milioni al debito verso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015 a valere sulla l. n.112/2013 e per la somma restante all'anticipazione ricevuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del d.l. n.91/2013. L'anticipazione è da estinguersi in 30 anni con rate semestrali a partire dal 2016;
- debiti tributari, pari a euro 12.067.236 (+76,2 per cento rispetto al 2015) a causa del mancato versamento delle competenze retributive a dipendenti e lavoratori autonomi, comprensive di sanzioni ed interessi da ravvedimento maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Al riguardo si invita la Fondazione a garantire, per il futuro un versamento tempestivo delle somme dovute onde evitare interessi e sanzioni legati all'omesso o tardivo versamento;
- debiti verso i fornitori, pari nel 2016 a euro 6.826.857 (-27 per cento rispetto all'anno precedente), relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale;
- debiti verso banche, relativi al saldo negativo riguardante lo scoperto di conto corrente (concesso per euro 10 milioni circa a valere sui contributi pubblici), per euro 3.275.008;
- debiti per complessivi euro 1.576.546 nel 2016 verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e turni da pagare;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in euro 1.337.125.

La voce ratei e risconti passivi, che accoglie tra l'altro il debito maturato per la 14<sup>a</sup> mensilità da erogare nell'esercizio successivo, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Vi sono, inoltre,

---

<sup>188</sup> Il teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del Tfr, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2017.

## 8.2 La situazione economica

La tabella che segue evidenzia un netto miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente (da euro 13.193 a euro 34.218 del 2016).

**Tabella 68 - Conto economico - Roma (Opera)**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	10.940.828	12,7	9.706.213
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.172.846	-33,9	4.806.162
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-6.753	-144,8	15.086
Altri ricavi e proventi vari:			
Contributi pubblici	38.989.088	4,8	37.220.229
Contributi privati e sponsorizzazioni	3.078.224	8,4	2.840.241
Altri ricavi e proventi (nolegg, rimborsi, etc)	1.438.280	-42,1	2.485.461
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>57.612.513</b>	<b>0,9</b>	<b>57.073.392</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	565.136	-38,7	921.945
Costi per servizi	17.252.178	11,3	15.499.714
Costi per godimento beni di terzi	1.227.113	-0,5	1.232.955
Costi per il personale	33.397.837	-3,3	34.553.767
Ammortamenti e svalutazioni	3.850.012	15,2	3.342.812
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.661	84,7	-50.216
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	614.995	-0,2	616.121
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>56.899.610</b>	<b>1,4</b>	<b>56.117.098</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>712.903</b>	<b>-25,5</b>	<b>956.294</b>
Proventi e oneri finanziari	-383.263	40,5	--644.392
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>329.640</b>	<b>5,7</b>	<b>311.902</b>
Imposte dell'esercizio	295.422	-1,1	298.709
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>34.218</b>	<b>159,4</b>	<b>13.193</b>

Tale risultato è dovuto all'aumento del valore della produzione passato da euro 57.073.392 a euro 57.612.513 (+0,9 per cento), soprattutto grazie al consistente incremento dei ricavi da vendite e prestazioni (+1.234.615 euro rispetto al 2015) e dei contributi in conto esercizio (+4,9 per cento). I costi sono anch'essi aumentati (+1,4 per cento), praticamente in quasi tutte le voci.

### a) Ricavi e proventi

I ricavi da vendite e prestazioni del 2016 registrano un aumento del 12,7 per cento rispetto al precedente esercizio, con un miglioramento dei ricavi della vendita di biglietti (+14 per cento), rivendita programmi (+29 per cento) e una crescita di quasi cinque volte delle altre prestazioni per vendita programmi e *merchandising*.

Dai dati di dettaglio sulla produzione 2016, analizzata per singolo spettacolo, emerge, che il numero dei titoli in cartellone aumenta da 42 a 50, il numero totale delle recite passa da 226 a 236 (+4,4 per cento), in sostanza aumenta la produzione del balletto e dei concerti a scapito della lirica e del balletto. Gli spettatori aumentano del 12,4 per cento<sup>189</sup>.

Gli altri ricavi e proventi, nel 2016, presentano un decremento di euro 1.047.181 (pari al 42,1 per cento) dovuto alla riduzione della componente straordinaria che nel 2015 comprendeva ricavi di competenza di esercizi precedenti, insussistenze passive, stralci su debiti verso fornitori e indennizzi assicurativi.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio sono riassunti nella tabella seguente:

**Tabella 69 - Contributi in conto esercizio - Roma (Opera)**

	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato	18.548	45,0	0,6	18.329
Contributi Straordinario Stato	2.542	6,2	60,8	1.581
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>21.090</b>	<b>51,2</b>	<b>5,9</b>	<b>19.910</b>
Regione Lazio	1.785	4,3	0	1.785
Comune di Roma	16.114	39,1	4,9	15.350
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0	0	175
<b>Totale contributi enti</b>	<b>17.899</b>	<b>43,4</b>	<b>3,4</b>	<b>17.310</b>
Altri contributi	253	0,6	96,1	129
Fondatori privati	1.981	4,8	1,7	1.947
<b>Totale Fondatori e Sostenitori</b>	<b>2.234</b>	<b>5,4</b>	<b>7,6</b>	<b>2.076</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>41.223</b>	<b>100</b>	<b>4,9</b>	<b>39.296</b>

I contributi alla gestione da parte di fondatori istituzionali per il 2016 sono stati di euro 41.222.947 contro euro 39.296.438 del 2015, con un incremento di euro 1.926.509. Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali. I primi sono cresciuti di complessivi euro 1.179.509, grazie soprattutto alla crescita del contributo speciale a valere sulla legge n.388/2000 (euro 960.300). Il contributo del comune di Roma Capitale è aumentato di euro 764.000, in seguito alla speciale erogazione sui progetti del Giubileo Straordinario della Misericordia. Resta invariato il contributo regionale (euro 1.785.000), mentre la Città metropolitana non ha erogato alcun contributo. Gli apporti dei fondatori privati raggiungono l'ammontare di euro 1.981.213 (+1,7 per cento) grazie ai benefici prodotti dall'*Art bonus*.

<sup>189</sup> Nel 2016 gli spettatori sono stati 243.823 (238.012 nel 2015).

c) *I costi della produzione*

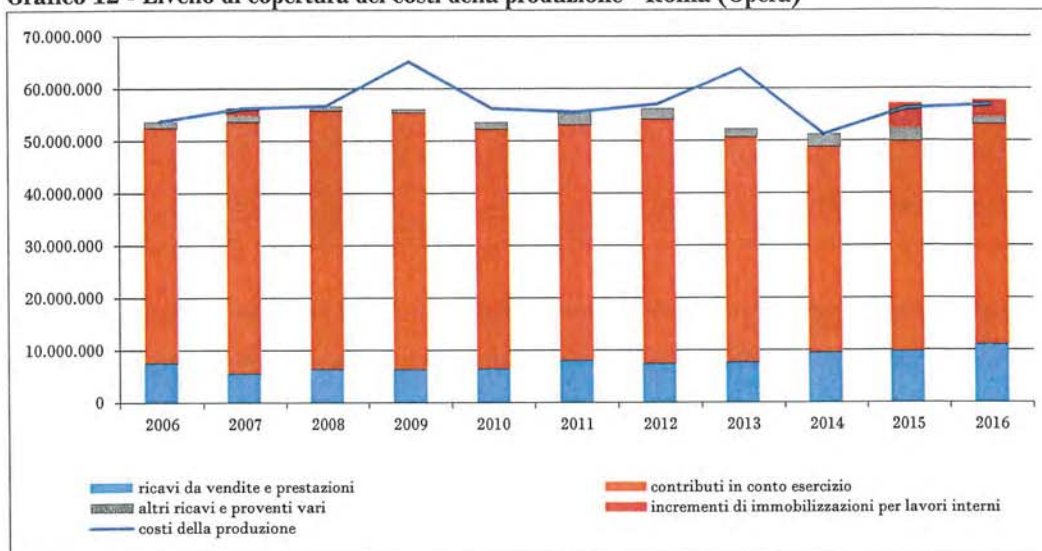
I costi della produzione sono aumentati nel 2016 dell'1,4 per cento a causa principalmente dei maggiori costi per servizi e per ammortamenti e svalutazioni.

Oltre a quelli per il personale, di cui si dirà in seguito, vanno ricordati quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 15.499.714 nel 2015 ed euro 17.252.178 nel 2016 (+11,3 per cento), le cui principali variazioni riguardano costi di produzioni per le quali la Fondazione ha ottenuto finanziamenti straordinari. Ci si riferisce in particolare ai progetti realizzati per il Giubileo della Misericordia;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in diminuzione del 38,7 per cento rispetto all'esercizio 2015: la voce comprende i materiali per manutenzione e altri materiali vari per la realizzazione degli spettacoli e i costi per programmi di sala successivamente ceduti al pubblico;
- per il godimento di beni di terzi (-0,5 per cento nel 2016), relativi a noleggio di materiale teatrale e musicale;
- per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti ad euro 3.342.812 nel 2015 ed euro 3.850.012 nel 2016 (+15,2 per cento), l'aumento è dovuto alle immobilizzazioni materiali;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi i costi relativi a contributi associativi, imposte e tasse non sul reddito, gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori e il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge n.135/2012 c.d. spending review. La parte restante della voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Il saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari, pari a euro 383.263 nel 2016, in calo rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 644.392), è relativo, per quanto riguarda i proventi (euro 10.642), agli interessi attivi maturati sui depositi bancari, mentre per ciò che concerne gli oneri (euro 393.567), a interessi passivi sui conti correnti bancari, sui finanziamenti, *factoring* e fornitori. Infine, la voce "utile su cambi", accoglie le differenze cambi positive e negative registrate nel 2016, con un utile netto di euro 163.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione operata dalle principali fonti di ricavo. Come risulta evidente, i ricavi coprono i costi di produzione solo negli ultimi tre esercizi.

**Grafico 12 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Opera)**

### 8.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è aumentata nell'esercizio 2016 di 6 unità, attestandosi a 636 unità a fine periodo. Ciò è dovuto al maggior utilizzo, nel corso del 2016, di personale; tecnico e amministrativo.

**Tabella 70 - Personale - Roma (Opera)**

	2016	2015
Maestri collaboratori	23	20
Professori d'orchestra	111	113
Artisti del coro	87	87
Tersicorei	77	83
Impiegati (artistici, tecnici e amministrativi)	164	159
Salariati	151	143
Dirigenti	3	3
Collaborazioni	2	2
Contratti autonomi	18	20
<b>Totale</b>	<b>636</b>	<b>630</b>

Il costo complessivo del personale, in calo del 3,3 per cento rispetto al 2015, e le singole voci che lo compongono sono riportati nella tabella che segue. Essa non comprende le prestazioni degli allievi del balletto e dei figuranti impegnati nelle manifestazioni di spettacolo (euro 6.750), che sono considerate fra i costi per servizi.

**Tabella 71 - Costo personale - Roma (Opera)**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	23.950.682	-2,9	24.674.112
Compensi per incarichi continuativi	1.214.224	34,8	900.512
Oneri sociali	6.417.328	-5,1	6.761.836
Tfr	1.239.571	-9,3	1.367.234
Altri costi per il personale	576.032	-32,2	850.073
<b>Totale</b>	<b>33.397.837</b>	<b>-3,3</b>	<b>34.553.767</b>

I compensi per incarichi continuativi, in aumento del 34,8 per cento nell'esercizio 2016 rispetto al 2015, attengono a prestazioni professionali ed artistiche previste nell'ordinamento funzionale, mentre gli altri costi, in diminuzione nel 2016, si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, acquisto di indumenti e trasferte. La voce salari e stipendi nell'esercizio 2016 si è ridotta del 2,9 per cento.

Nonostante il costo del personale diminuisca di circa euro 1.155.930 e la Fondazione in forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1° dicembre 2015 sia stata costretta a stabilizzare alcuni lavoratori con i quali aveva delle vertenze, l'incidenza dello stesso valore sull'ammontare dei costi totali rappresenta un indice di indubbia rigidità della struttura aziendale, posizionando la Fondazione leggermente al di sopra della media nazionale (64,9 per cento contro 62,6).

#### 8.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento - attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 72 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera)**

	2016	2015
A) Flusso finanziario della gestione reddituale	9.949.978	-6.211.679
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-5.987.543	-8.589.135
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.910.863	14.583.804
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>51.572</b>	<b>-217.012</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	27.816	244.829
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>79.388</b>	<b>27.816</b>

### 8.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 73 - Indicatori - Roma (Opera)**

	2016			2015		
Ricavi da vend. e prest.	10.940.828	=	19%	9.706.213	=	17%
Costi della produzione	56.899.610			56.117.098		
Contributi in conto esercizio	41.222.947	=	72%	39.296.438	=	70%
Costi della produzione	56.899.610			56.117.098		
Costi per il personale	33.397.837	=	59%	34.553.767	=	62%
Costi della produzione	56.899.610			56.117.098		

Gli indicatori evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, pur in aumento nell'esercizio 2016, sono del tutto insufficienti per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) l'incidenza dei contributi, in lieve aumento nell'esercizio 2016, coprono il 72 per cento dei costi (70% nel 2015); c) il costo del personale rappresenta il 59 per cento dei costi complessivi (62% nel 2015).

### 8.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra in dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>190</sup>. Si noti la diminuzione nell'offerta di lirica a vantaggio di balletto e concerti.

**Tabella 74 - Attività artistica realizzata - Roma (Opera)**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	103	119
balletto	62	56
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	9	1
manifestazioni in abbinamento	8	10
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	17	7
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	0
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>199</b>	<b>193</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il 2016 è stato un anno caratterizzato da un ricco calendario e una intensa attività artistica. L'offerta di opera e balletto è rimasta costante, mentre è cresciuta l'attività concertistica grazie all'avvio della rassegna di concerti sinfonici "Specchi del tempo". Infine, nel 2016 è stato dato un

<sup>190</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

ulteriore impulso alle attività collaterali organizzate dal Dipartimento di Didattica e Formazione ed è stata realizzata la prima edizione del *Fast Forward Festival*, rassegna internazionale di teatro musicale contemporaneo che è stata articolata in dieci spettacoli realizzati in sette diverse sedi, distribuite in tutta la città.

Per quanto riguarda la lirica si precisa preliminarmente che il cartellone romano è ormai per ricchezza, originalità e qualità uno dei più apprezzati in senso assoluto del panorama italiano nel melodramma. Nel mese di gennaio ha debuttato *Tosca* di Puccini, allestimento del Teatro dell'Opera seguito da *Cenerentola* di Rossini. Nei mesi di febbraio e marzo sono andate in scena il *Barbiere di Siviglia* di Puccini e *Benvenuto Cellini* di Berlioz. Il *Trittico* di Puccini e il *Le nozze di Figaro* di Mozart hanno debuttato nel mese di maggio con un allestimento del Det Kongelige Teater di Copenhagen e del Theater an der Wien.

La stagione lirica 2015-2016 è stata inaugurata da *The Bassarids*, di Hans Werner Henze, in un nuovo allestimento firmato da Mario Martone.

La stagione di balletto 2016, si è aperta con *Lo Schiaccianoci* di Čajkovskij, seguita dal programma "Grandi Coreografi" composto da quattro titoli: *Serenade*, coreografia di George Balanchine, *Closer*, coreografia, ideazione scenica e costumi Benjamin Millepied, *The Vertiginous Thrill of Exactitude*, coreografia di William Forsythe e *Raymonda III Atto*, coreografia di Rudolf Nureyev. Nel mese di maggio Angelin Preljocaj, ha portato sul palcoscenico del Teatro dell'Opera il balletto *Le Parc*, creato per l'Opera de Paris nel 1994.

La Fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni del d.m. 3 febbraio 2014 che riprendono e amplificano le prescrizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. n.367/1996<sup>191</sup>, ha provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari; ha impiegato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

<sup>191</sup> Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato.



### 8.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione nel 2016, pur continuando nell'impegno volto al risanamento, presenta dati non sempre soddisfacenti. Si rileva:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, nonostante l'ulteriore leggero incremento del patrimonio netto registrato nell'anno (+0,6 per cento), ancora precaria per la forte perdita d'esercizio registrata nel 2013, che ha ridotto il patrimonio netto a meno di un terzo del valore del 2012, allorché lo stesso era superiore al valore d'uso degli immobili concessi in uso alla Fondazione;
2. il conseguimento di un modesto utile per il secondo anno consecutivo (poco più di 34mila euro, in aumento rispetto ai 13 mila euro del 2015 e ai 4.760 euro del 2014), grazie all'aumento del valore della produzione, che ha ampiamente compensato la crescita dei costi registrata nell'anno. Si segnala il notevole incremento dei ricavi da vendite e prestazioni, grazie al deciso aumento degli incassi da biglietteria e abbonamenti, a fronte dei maggiori costi registrati praticamente in tutte le voci;
3. un elevato indebitamento, in lieve decrescita nel 2016 (-1,9 per cento) dopo l'impennata del 2015 (+85,5 per cento), arrivato alla somma di 53 milioni di euro. Di tale ammontare, peraltro, 25 milioni circa sono l'esposizione nei confronti dei Ministeri dell'economia e delle finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015 a valere sulla l. n. 112/2013 e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'anticipazione ricevuta a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del d.l. n.91/2013. Tale operazione ha consentito una decisa diminuzione dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito. In forte aumento sono invece i debiti tributari (+76,2 per cento) che hanno superato i 12 milioni di euro e per i quali la Fondazione dovrebbe impegnarsi a garantire versamenti tempestivi per evitare interessi di mora e sanzioni;
4. contributi pubblici in aumento (+4,8 per cento, dopo la flessione di 3,4 punti registrata lo scorso anno), che rappresentano il valore più alto, dopo la Scala di Milano, rispetto all'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche e sono pari al 67,7 per cento del valore della produzione. Appare inoltre significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello del Comune di Roma) che vale il 76,4 per cento del contributo dello Stato;
5. un livello di autofinanziamento ancora modesto, nonostante i progressi registrati nell'anno, pari a circa un terzo dei costi di produzione (stabile rispetto allo scorso anno). Da segnalare l'ulteriore aumento della contribuzione da parte di privati e *sponsor* (+7,6 per cento rispetto al 2015), pari al 5,4 per cento del totale dei contributi e più che triplicata rispetto al 2014

grazie agli effetti dell'*Art bonus*. Inoltre si è registrato un ulteriore e forte aumento dei ricavi da vendite e prestazioni (+12,7 per cento) in particolare per la crescita dei proventi da biglietteria (+14 per cento);

6. costo del personale ancora molto elevato (anche se in flessione del 3,3 per cento rispetto all'anno precedente), secondo soltanto a quello della Scala di Milano, e tale da rappresentare il 59 per cento dei costi di produzione e da assorbire l'85,6 per cento dei contributi pubblici e l'81,1 per cento del totale dei contributi.

Nella prima relazione semestrale per il 2017, relativa al consuntivo 2016, il Commissario straordinario di governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche, ha espresso un giudizio positivo sulla gestione operativa, fatta eccezione per le voci di costo relative alla produzione e al personale.

In particolare appare apprezzabile la scelta operativa di non incrementare il numero delle alzate, conseguendo ugualmente un deciso aumento dei ricavi da biglietteria e un aumento del numero degli spettatori. Si riscontra però un aumento dei costi di produzione con un costo per alzata che è il più alto tra le fondazioni sottoposte a monitoraggio.

Elementi di criticità si evidenziano inoltre per la situazione patrimoniale, gravata da un debito troppo elevato soprattutto se riferito all'esigua dotazione patrimoniale e - prima ancora - all'estrema difficoltà a generare flussi di cassa adeguati al servizio del debito della Fondazione, pur riconoscendo margini di miglioramento. In sensibile miglioramento appare invece la situazione relativa ai crediti totali, con un recupero di circa 3 milioni di euro rispetto al 2015.

Nella seconda relazione semestrale del 2017, riferita al primo semestre dell'anno, il Commissario straordinario rileva un andamento che conferma la tendenza al miglioramento registrata nel 2016 relativamente al risultato di esercizio e un leggero miglioramento nello stock di debito, sempre molto elevato e sul patrimonio, tuttavia ancora lontano da un livello soddisfacente. Preoccupante appare invece la distanza del *fund raising* da privati rispetto agli obiettivi.

## 9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

A chiusura dell'esercizio 2016, il patrimonio netto è stato accertato in euro 40.586.528 (euro 42.880.252 nel 2015), con un decremento rispetto al precedente esercizio del 5,4 per cento. Il conto economico si chiude con un utile d'esercizio di euro 2.595, superiore del 13,1 per cento rispetto al 2015 (euro 2.295).

Il nuovo Statuto, in attuazione della riforma introdotta con il dl n.91 del 2013, è stato approvato con d.m. 23 luglio 2014.

Il nuovo Consiglio di indirizzo è stato nominato il 12 settembre 2014, il Collegio dei revisori dei conti il 28 novembre 2014. Il Sovrintendente è stato nominato con d.m. 10 ottobre 2014. Tali organi durano in carica per un quinquennio<sup>192</sup>.

La tabella che segue espone i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 75 - Emolumenti organi sociali - Torino**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	189.345,24
Collegio dei revisori:	
Presidente	5.112,93
Membro effettivo	3.253,67
Membro effettivo	3.253,67

Il bilancio è stato certificato da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2016, evidenziando che esso rappresenta correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e richiamando, tuttavia, l'attenzione della Fondazione sulla contabilizzazione del contributo del Comune di Torino erogato per far fronte ai lavori di manutenzione e altre spese indispensabili per il completamento della messa a norma e il ripristino della funzionalità di alcune parti impiantistiche del teatro.

<sup>192</sup> Il Sovrintendente si è dimesso in data 18 aprile 2018. Il suo successore è stato nominato il 24 aprile dello stesso anno.

## 9.1 La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2016, è esposto nella tabella che segue.

**Tabella 76 - Stato patrimoniale - Torino**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	1.797.940	2,2	-57,4	4.224.940	4,7
Immobilizzazioni immateriali	42.692.672	52,8	-1,4	43.282.080	48,3
Immobilizzazioni materiali	15.292.292	18,9	-14,3	17.841.574	19,9
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
Attivo circolante	20.989.961	26	-13,2	24.181.134	27
Ratei e risconti attivi	83.077	0,1	-43,9	148.031	0,1
<b>Totale Attivo</b>	<b>80.855.942</b>	<b>100,00</b>	<b>-9,8</b>	<b>89.677.759</b>	<b>100,00</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792	
Altro patrimonio libero della Fondazione:					
Altre riserve - Arrotondamenti	5			1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.248.204			-2.250.499	
Utile (- Perdita) d'esercizio	2.595			2.295	
Fondi non vincolati	145.699			2.416.400	
Patrimonio vincolato	432			26.054	
<b>Totale patrimonio disponibile</b>	<b>-138.681</b>			<b>2.155.043</b>	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.725.209			40.725.209	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>40.586.528</b>		<b>-5,4</b>	<b>42.880.252</b>	
Fondo rischi ed oneri	416.948	1,0	3,7	401.906	0,9
Fondo T.f.r.	8.592.266	21,3	2,7	8.363.965	17,9
Debiti	27.895.106	69,3	-14,4	32.580.105	69,6
Ratei e Risconti passivi	3.365.094	8,4	-38,3	5.451.531	11,6
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>40.269.414</b>	<b>100,00</b>	<b>-13,9</b>	<b>46.797.507</b>	<b>100,00</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>80.855.942</b>		<b>-9,8</b>	<b>89.677.759</b>	

Nell'attivo patrimoniale i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2016, un decremento del 57,4 per cento rispetto al 2015, e sono costituiti dal credito residuo per euro 1.797.940 - di cui euro 1.747.940 esigibili nel 2017 e euro 50.000 in esercizi successivi - nei confronti di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2015-2017.

Le immobilizzazioni immateriali, in lieve calo (-1,4 per cento) in seguito agli ammortamenti effettuati, costituiscono la posta più rilevante; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), euro 888.740 nel 2016, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento del 14,3 per cento nel 2016, rispetto al 2015, in seguito alla vendita di alcuni immobili conferiti dalla Città di Torino.

Nell'attivo circolante, in diminuzione del 13,2 per cento nel 2016, i principali crediti sono quelli verso clienti (euro 2.854.523 nel 2015 ed euro 1.694.377 nel 2016); il valore dei crediti comprende oltre ai

crediti già fatturati e non incassati (pari a euro 1.730.536), fatture da emettere per euro 72.763. Il decremento registrato nell'esercizio rispetto a quello precedente, è dovuto in gran parte all'incasso dell'acconto sulla vendita di un immobile fatturata nell'esercizio precedente. Vi sono, inoltre, crediti tributari per rimborsi Iva ed altre imposte (passati da euro 1.021.839 ad euro 439.993): la variazione in diminuzione della voce rispetto all'esercizio 2015, è legata principalmente al minor credito verso l'erario per Iva; infine, crediti verso altri, in diminuzione da euro 18.554.208 nel 2015 ad euro 17.052.728 nel 2016 per la minore entità dei crediti verso le pubbliche amministrazioni.

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2016, è rimasto invariato rispetto al precedente, con una consistenza di euro 40.725.209, in quanto nel 2015, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle immobilizzazioni materiali alla voce terreni e fabbricati.

Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2016 la Fondazione ha iscritto gli apporti ai fondi non vincolati provenienti da fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "fondi vincolati degli organi istituzionali" le quote di apporti dei fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione. Il decremento del patrimonio netto complessivo del 5,4 per cento nel 2016, rispetto al 2015, è dovuto alla contrazione dei fondi non vincolati (da euro 2.416.400 a euro 145.699), utilizzati per la gestione.

L'ammontare dei debiti - con incidenza sul totale passività del 69,3 per cento nel 2016 e imputabile, in massima parte, ai debiti verso banche<sup>193</sup> - ammonta ad euro 32.580.105 nel 2015 ed euro 27.895.106 nel 2016 (-14,4 per cento) ed è causato anche dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi degli enti pubblici che genera l'oneroso ricorso ai finanziamenti bancari. I debiti verso fornitori registrano un lieve aumento (da euro 7.982.495 ad euro 8.393.774 nel 2016), per l'incremento dei "debiti verso fornitori estero" e "debiti verso fornitori Italia"; i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale scendono da 3.482.514 a 2.702.248 euro nel 2016; aumentano invece gli altri debiti per somme dovute a fine esercizio ai dipendenti per retribuzioni (da euro 695.338 ad euro 1.035.475).

<sup>193</sup> Diminuiti nel 2016 ad euro 15.534.866 (euro 19.415.317 nel 2015).

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (euro 2.022.324 nel 2015 ed euro 1.990.564 nel 2016) seguita da quella degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (euro 950.761 nel 2015 ed euro 627.535 nel 2016).

## 9.2 La situazione economica

La tabella seguente evidenzia che l'esercizio 2016 si è chiuso con un lieve utile di esercizio di euro 2.595, in linea con quello del 2015.

**Tabella 77 - Conto economico - Torino**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	10.794.699	25,8	8.578.335
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	829.496	-13,4	957.339
Altri ricavi e proventi	272.088	35,9	200.236
Contributi in conto esercizio	28.442.225	0,3	28.350.295
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.338.508</b>	<b>5,9</b>	<b>38.086.205</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	382.423	0,2	381.679
Costi per servizi	13.332.423	8,6	12.272.630
Costi per godimento beni di terzi	1.239.861	48,8	833.011
Costi per il personale	21.484.257	5,3	20.399.641
Ammortamenti e svalutazioni	2.281.862	-1,8	2.324.596
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.793	-84,3	11.446
Altri accantonamenti	127.854	-43,4	226.117
Oneri diversi di gestione	664.046	-17,6	806.080
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>39.514.519</b>	<b>6,1</b>	<b>37.255.200</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>823.989</b>	<b>-0,8</b>	<b>831.005</b>
Proventi e oneri finanziari	-700.673	0,5	-704.355
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>123.316</b>	<b>-2,6</b>	<b>126.650</b>
Imposte dell'esercizio	120.721	-2,9	124.355
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.595</b>	<b>13,1</b>	<b>2.295</b>

### a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è aumentato nel 2016 del 5,9 per cento, principalmente per l'incremento della voce ricavi da vendite e prestazioni (+25,8 per cento) derivante da maggiori ricavi per prestazioni artistiche verso terzi, dovuti alle *tournées* effettuate all'estero nel corso del 2016<sup>194</sup>. La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a euro 829.486 (-13,4 per cento), comprende i beni strumentali ed è riferita alle scenografie costruite nei laboratori del teatro, nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

<sup>194</sup> Nel 2016 gli spettatori sono stati 164.351 (165.542 nel 2015).

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

**Tabella 78 - Contributi in conto esercizio - Torino**

	<i>(dati in migliaia)</i>			
	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato – contributo ordinario	14.271	50,1	1,2	14.104
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>14.271</b>	<b>50,1</b>	<b>1,2</b>	<b>14.104</b>
Regione Piemonte	2.500	8,7	0	2.500
Comune di Torino	3.900	13,6	-2,5	4.000
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.613	5,7	55,8	1.035
<b>Totale contributi enti</b>	<b>8.013</b>	<b>28,0</b>	<b>6,3</b>	<b>7.535</b>
Soci fondatori privati	4.602	16,2	-12,8	5.278
Soci sostenitori	757	2,7	101,9	375
Contributo ex 5 per mille	70	0,2	-16,7	84
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>5.429</b>	<b>19,1</b>	<b>-5,4</b>	<b>5.737</b>
Contributo per attività decentrata	729	2,8	-25,2	974
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>28.442</b>	<b>100</b>	<b>0,3</b>	<b>28.350</b>

La variazione della voce nell'esercizio in esame è imputabile principalmente all'aumento dei contributi da parte degli enti locali, che a fine 2016 si sono attestati sull'importo di euro 8.013.000 con un incremento del 6,3 per cento rispetto all'esercizio precedente e dello Stato per attività ordinaria (+1,2 per cento). Sono invece diminuiti i contributi del Comune di Torino (-2,5 per cento) e dei soci fondatori privati (-12,8 per cento). Quelli statali restano i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano il 78 per cento circa del totale.

Nel bilancio della Fondazione i contributi per manutenzione straordinaria sono riportati tra gli altri ricavi del conto economico.

*c) I costi della produzione*

La voce nell'esercizio 2016, presenta un aumento del 6,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

- per servizi e artisti: gli oneri per il personale artistico (euro 6.829.284 nel 2015 ed euro 7.022.367 nel 2016); i servizi per la produzione artistica (euro 1.423.765 nel 2015 ed euro 2.236.626 nel 2016), il cui aumento è in gran parte imputabile ai costi delle quattro *tourné* all'estero; i servizi industriali (euro 2.102.310 nel 2015 ed euro 2.158.434 nel 2016); i servizi commerciali (euro 401.472 nel 2015 ed euro 322.532 nel 2016); i servizi amministrativi (euro 518.093 nel 2015 ed

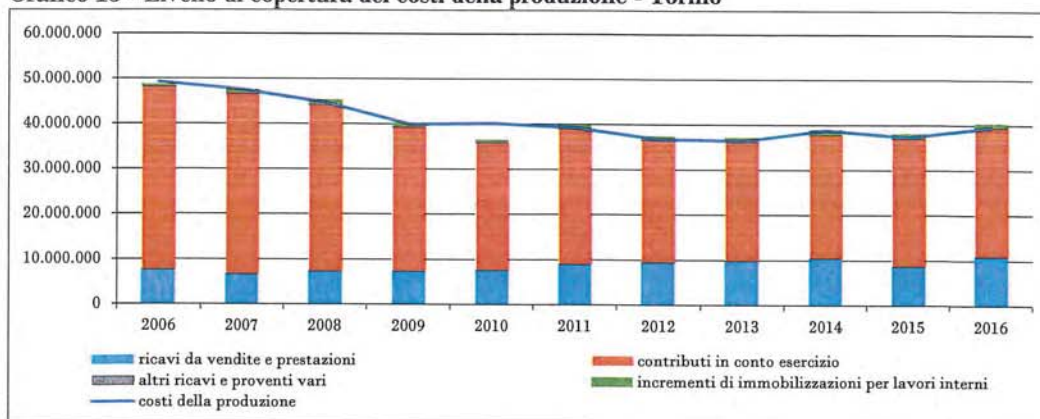
euro 548.841 nel 2016); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (euro 662.841 nel 2015 ed euro 582.602 nel 2016);

- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, con un importo di euro 214.778 nel 2015 ed euro 203.154 nel 2016;
- per il godimento di beni di terzi, pari a 1.239.861 euro nel 2016 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 48,8 per cento. Il dato è correlato alla programmazione artistica e riguarda l'entità dei costi per il noleggio di materiale teatrale;
- per oneri diversi di gestione, in flessione nel 2016, in seguito alla riclassificazione delle sopravvenienze passive straordinarie che da quest'anno sono presentate insieme ai costi di gestione.

Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, collegato ai maggiori interessi attivi maturati sul c/c bancario e sui rimborsi dell'Erario.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura negli ultimi dieci anni dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Come si vede, la copertura è stata sostanzialmente sempre assicurata, con l'eccezione del 2010.

**Grafico 13 - Livello di copertura dei costi della produzione - Torino**





### 9.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue evidenziano un aumento del personale in servizio.

Nel 2016 complessivamente risultano 377 unità, di cui 305 stabili, 64 aggiunti con contratto a tempo determinato, 1 contratto a progetto e 7 rapporti di collaborazione professionale.

**Tabella 79 - Personale - Torino**

	2016	2015
Dirigenti	1	1
Personale amministrativo	58	58
Personale artistico	188	164
Personale tecnico e servizi vari	130	131
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>354</b>

Il costo complessivo del personale è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente, in seguito alle *tournées* all'estero effettuate dalla Fondazione. Le voci che lo compongono sono riportate nella seguente tabella:

**Tabella 80 - Costo personale - Torino**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	15.886.880	2,2	15.547.545
Oneri sociali	4.144.460	1,9	4.063.948
Tfr	750.673	0,9	743.994
Con Indennità di trasferta	702.244	1.490,4	44.154
<b>Totale</b>	<b>21.484.257</b>	<b>5,3</b>	<b>20.399.641</b>

### 9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento, attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 81 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino**

	2016	2015
A) Flusso finanziario della gestione operativa	3.029.277	-17.326
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	774.585	-2.947.163
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.749.771	2.301.202
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>54.091</b>	<b>-663.287</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.566.442	2.229.729
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.620.533</b>	<b>1.566.442</b>

### 9.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

**Tabella 82 - Indicatori - Torino**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	10.794.699	27%	8.578.335	23%
Costi della produzione	39.514.519		37.255.200	
Contributi in conto esercizio	28.442.225	72%	28.350.295	76%
Costi della produzione	39.514.519		37.255.200	
Costi per il personale	21.484.257	54%	20.399.641	55%
Costi della produzione	39.514.519		37.255.200	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) cresce l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione; b) i contributi (in aumento) coprono il 72 per cento degli aumentati costi della produzione (76 per cento nel 2015); c) gli oneri per il personale incidono stabilmente per più della metà sui costi complessivi.

### 9.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>195</sup>:

**Tabella 83 - Attività artistica realizzata - Torino**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	89	92
balletto	12	14
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	8	9
manifestazioni in abbinamento	0	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	5	6
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	14	0
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>128</b>	<b>127</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

L'attività del 2016, si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della stagione d'Opera e dei concerti al teatro Regio, e l'attività al Piccolo Regio. A ciò si aggiungono, le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città

<sup>195</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine, la rassegna “*Luci d’Artista*”, *La Biennale democrazia*, *il Classical Music festival*, *il Torino Jazz Festival*, *Mito Settembre Musica*, le ormai consolidate attività di animazione natalizia e lo spettacolo di Capodanno.

L’attività all’estero si è concretizzata con quattro *tournee* rispettivamente a Hong Kong nei mesi di febbraio e marzo, Parigi-Essen nel mese di maggio, Savonlinna nel mese di agosto e Lugano nel mese di ottobre.

Per quanto riguarda la stagione artistica 2016, la *Piccola volpe astuta* di Leos Janacek, ha avviato l’anno solare 2016 e ha inaugurato il Progetto Janacek-Carsen, un percorso tematico dedicato al compositore ceco, seguito da 10 recite di *Tosca* di Giacomo Puccini. Nel mese di maggio, in prima italiana è stata presentata *Lucia di Lammermoor*, con la regia di Damiano Michieletto, in uno dei suoi primissimi spettacoli, creato per l’Opernhaus di Zurigo. Con *Lucia di Lammermoor*, ma in forma di concerto, il 27 maggio, l’orchestra e il coro della Fondazione sono stati ospiti della stagione del Theatre des Champs-Élysées di Parigi. Ha concluso la stagione d’opera 2015-2016, *Carmen* di Bizet. Nel mese di luglio la Fondazione ha preso parte al Torino Classical Music Festival, con un concerto sinfonico diretto da Donato Renzetti e con l’allestimento di una recita di *Madama Butterfly*. Dopo Hong Kong, Parigi-Essen, il 2016 ha previsto anche un *tour* nella cornice finlandese del Savonlinna Opera festival. A rappresentare il grande repertorio dell’Opera lirica italiana, sono state la *Bohème* e *Norma*. La Fondazione ha concluso la propria attività internazionale al prestigioso Lac Lugano Arte e Cultura.

L’inaugurazione della stagione 2016-2017 è stata affidata alla musica di Puccini con un nuovo allestimento dell’opera la *Bohème*, mentre il secondo titolo operistico *Samson et Dalila* di Saint Saëns è stato frutto di un’altra coproduzione importante, con il Ncpa di Pechino.

Nel 2016 è proseguita la collaborazione con l’Opera Foundation di New York attraverso il coinvolgimento di giovani borsisti statunitensi nelle produzioni del teatro.

Anche nel 2016 la *partnership* con Rai-Radio3 ha consentito la trasmissione in diretta radiofonica di tutte le opere in cartellone.

È proseguito anche nel 2016 il progetto intitolato “Sipari Sociali” realizzato in collaborazione con la Comunità Murialdo Piemonte, l’Ufficio Caritas Diocesana e con il sostegno della Fondazione Cecilia Gilardi e di una Fondazione privata. Grazie a questo progetto, circa 80 adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali hanno partecipato ad un percorso educativo e artistico, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo interamente autogestito, che andrà in scena al piccolo regio nel 2017.

### 9.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale caratterizzata da un patrimonio netto in ulteriore leggera flessione, ormai inferiore sia pure lievissimamente al valore della riserva indisponibile corrispondente agli immobili in uso o di proprietà della Fondazione;
2. un indebitamento in calo (-14,4 per cento), ma ancora eccessivo (pari a quasi 28 milioni di euro), in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai ritardi nell'acquisizione dei contributi;
3. una contribuzione da parte di privati (in assenza di *sponsor*) in leggera contrazione rispetto al 2015 (-5,4 per cento) e decisamente elevata (pari a oltre il 19 per cento del totale dei contributi - la seconda in valore assoluto nell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la Scala di Milano);
4. un buon livello della contribuzione da parte degli enti territoriali (+6,3 per cento), soprattutto grazie allo sforzo del Comune di Torino, e pari complessivamente al 30,8 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato, anch'essi in leggera diminuzione, valgono circa il 50 per cento del totale);
5. un costo del personale in aumento del 5,3 per cento rispetto al 2015 a causa delle *tournées* realizzate nell'anno, tale da assorbire, da solo, oltre il 96 per cento dell'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo resta tra le più basse nel sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
6. costi di produzione in aumento (+6,1 per cento), anche per a seguito dell'effettuazione di *tournées* all'estero, ma in linea con l'oculata politica gestionale nella quale la Fondazione è impegnata, ed inferiori al valore della produzione.

Nel complesso la Fondazione, nonostante alcune difficoltà e minimi segni di preoccupazione sul versante patrimoniale, conferma la sua capacità di coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni con un'attenzione scrupolosa ai costi, rispetto ai ricavi, evitando produzioni che presentino margini negativi.

## 10. LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI” DI TRIESTE

La Fondazione, già sottoposta al Piano di risanamento 2014-2016 previsto dal dl n. 91 essendo stata commissariata dal novembre 2011 al novembre 2012, ha predisposto l'integrazione e l'estensione del piano fino al 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 355, della Legge 28 dicembre 2015 n.208. Malgrado la mancata assegnazione per l'anno dei previsti fondi extra Fus, pari a 5 milioni di euro complessivi, su cui faceva affidamento, la Fondazione chiude l'esercizio 2016 con un utile di euro 117.772.

Come già riferito nella precedente relazione, le nuove disposizioni statutarie di adeguamento alla riforma<sup>196</sup> sono entrate in vigore il 1 gennaio 2015 e fra il febbraio e l'aprile successivi si sono insediati il Consiglio d'Indirizzo e il nuovo Collegio dei revisori ed è stato nominato il Sovrintendente.

Nella seguente tabella è riportata la spesa relativa ai compensi per gli organi sociali.

**Tabella 84 - Emolumenti organi sociali - Trieste**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	140.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	4.183,30
Membro effettivo	2.788,87
Membro effettivo	2.788,87

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità dell'Ente ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, ma raccomandando, la rigorosa adozione di tutte le azioni ed attività previste dal Piano atte a garantire il raggiungimento di un equilibrio finanziario corrente per garantire la continuità aziendale. Il Collegio ha peraltro evidenziato come la Fondazione, nella stesura del bilancio la Fondazione non abbia proceduto alla riclassificazione dei saldi di bilancio 2015 alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. n.139/2015.

<sup>196</sup> Statuto approvato con Decreto del Mibact del 9 dicembre 2014.

### 10.1 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un lieve incremento del patrimonio netto.

**Tabella 85 - Stato patrimoniale - Trieste**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	28.892.249	61,3	0,0	28.904.981	60,9
Immobilizzazioni materiali	1.412.929	3,0	5,2	1.343.403	2,8
Attivo circolante	16.754.036	35,5	-2,3	17.155.037	36,2
Ratei e risconti attivi	68.982	0,2	9,4	63.043	0,1
<b>Totale Attivo</b>	<b>47.128.196</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>47.466.464</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-9.961.845			-9.961.845	
Quote soci sottoscrittori	0			1.500	
Arrotondamenti	3			0	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.818.049			-8.951.462	
Utile (- Perdita) d'esercizio	117.772			124.414	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.855.759			28.855.759	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>10.193.640</b>		<b>1,2</b>	<b>10.068.366</b>	
Fondo rischi ed oneri	377.797	1,0	-1,5	383.588	1,0
Fondo T.f.r.	6.587.667	17,8	1,6	6.484.363	17,3
Debiti	27.107.837	73,4	-0,5	27.248.902	72,9
Ratei e Risconti passivi	2.861.255	7,8	-12,8	3.281.245	8,8
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>36.934.556</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>37.398.098</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>47.128.196</b>			<b>47.466.464</b>	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, sostanzialmente invariate, costituiscono la posta più consistente e ricomprendono l'importo di euro 28.892.249 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi *software*, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono risultate in aumento del 5,2 per cento nel 2016, nonostante ci sia un leggero decremento dei terreni e fabbricati (da euro 1.033.519 del 2015 ad euro 999.446 del 2016). Si registra invece un aumento sia del valore delle attrezzature industriali e commerciali (da euro 176.633 del 2015 ad euro 203.942 del 2016), sia di quello per impianti e macchinari (euro 133.251 del 2015 ed euro 209.541 del 2016).

L'attivo circolante, in contrazione del 2,3 per cento nell'esercizio 2016, comprende, oltre le disponibilità liquide in forte diminuzione (euro 1.402.329 nel 2015 ed euro 1.026.858 nel 2016), i crediti verso clienti (euro 390.228 nel 2015 ed euro 396.397 nel 2016) e i crediti verso altri (euro

15.020.538 nel 2015 ed euro 14.879.740 nel 2016). Include, quindi, i crediti tributari per rimborsi Iva, Irap e altre imposte (euro 341.942 nel 2015 ed euro 451.041 del 2016), oltre, per importi minori, ai crediti per contributi dello Stato e di altri Enti territoriali ed i crediti verso Soci.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi successivi.

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti evidenziano un patrimonio netto inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (euro 28.855.759) di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari; perdite di esercizi precedenti portate a nuovo di notevole entità e un sia pur modesto utile di esercizio in entrambi gli anni.

Nel 2016, il patrimonio netto presenta un incremento dello 1,2 per cento rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'utile di esercizio.

Tra le passività patrimoniali, il Fondo per rischi e oneri comprende gli stanziamenti per rischi da ricorsi fiscali a seguito del mancato rimborso Irap dell'esercizio 2011 per euro 138.588.

Su indicazione del Collegio dei Revisori e del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, si è ritenuto prudente accantonare ulteriori somme di euro 150.000 a fronte di rischi interpretativi in materia di imposte dirette per le Fondazioni, di diritto privato, a seguito della trasformazione degli Enti Lirico-Sinfonici, nelle more di un'auspicata definizione legislativa aderente alle intenzioni originarie del legislatore.

Negli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato l'importo di euro 39.530 a fronte del rischio di decurtazione del contributo statale sui rimborsi del Ministero per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo per le spese di sicurezza e vigilanza relative all'esercizio 2016.

Gli importi accantonati nel Tfr rappresentano l'effettivo debito della Fondazione maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La principale componente dei rilevanti debiti, incidenti per oltre il 73,4 per cento delle passività, è costituito da quelli verso banche, ancorché in flessione (euro 8.507.531 ed euro 8.844.230, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2016). Tra gli altri debiti si evidenziano quelli verso altri finanziatori, costituiti dagli importi di finanziamento a lungo termine (30 anni) concessi dallo Stato alla Fondazione in forza del d.l. n.91/2013 e dagli importi relativi al pagamento anticipato, da parte della regione Friuli Venezia Giulia, delle rate semestrali del mutuo in essere con Monte dei Paschi di Siena (euro 14.695.749 ed euro 14.281.262 rispettivamente nel 2015 e nel 2016); verso i fornitori (euro 2.093.067 ed euro 1.771.444), verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 1.192.735 ed euro 1.316.748) e debiti tributari (euro 300.285 nel 2015 ed euro 359.1422 nel 2016).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. Tra i risconti passivi pluriennali è stato iscritto l'importo delle quote di interessi sulle future rate del mutuo ventennale stipulato con il Monte dei Paschi di Siena nel 2007, rinegoziato con abbattimento di interessi e rate complessive nel 2015 ed oggetto del ricordato intervento della Regione ex l.r. n.23/2013, che costituisce posta di rettifica nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi attribuiti solo contabilmente alla Fondazione in quanto effettiva intestataria del mutuo.

## 10.2 La situazione economica

I risultati economici, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nella seguente tabella: da essi si rilevano, nell'esercizio 2016, un saldo positivo della gestione caratteristica (era stato negativo nel 2015) e una modesta diminuzione dell'utile rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione presenta infatti nell'esercizio 2016, una contrazione dello 0,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, dovuta soprattutto ad una diminuzione dei contributi in corso esercizio (-2,3 per cento), ma, ad essa fa riscontro una diminuzione di 3 punti dei costi.

**Tabella 86 - Conto economico - Trieste**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.294.529	8,0	2.124.619
Altri ricavi e proventi vari	454.615	17,5	386.972
Contributi in conto esercizio	14.269.055	-2,3	14.603.826
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.018.199</b>	<b>-0,6</b>	<b>17.115.417</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.474	-14,5	126.806
Costi per servizi	3.791.080	-2,0	3.869.133
Costi per godimento beni di terzi	529.177	25,5	421.511
Costi per il personale	11.932.787	-2,0	12.171.849
Ammortamenti e svalutazioni	168.355	3,9	162.049
Variazione delle rimanenze di materie prime	0		0
Altri accantonamenti	54.530	-85,5	376.659
Oneri diversi di gestione	192.597	11,2	173.238
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.777.000</b>	<b>-3,0</b>	<b>17.301.245</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>241.199</b>	<b>-229,8</b>	<b>-185.828</b>
Proventi e oneri finanziari	-104.013	-73,4	-390.374
Proventi e oneri straordinari	0	-100,0	711.666
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>137.186</b>	<b>1,3</b>	<b>135.464</b>
Imposte dell'esercizio	19.414	75,7	11.050
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>117.772</b>	<b>-5,3</b>	<b>124.414</b>



a) *Ricavi e proventi.*

Nei ricavi da vendite e prestazioni, che ammontano a euro 2.124.619 nel 2015 ed euro 2.294.529 nel 2016 si segnala una diminuzione degli introiti da vendita di biglietti e abbonamenti pari al 5,9 per cento<sup>197</sup>; aumentano invece i proventi per attività istituzionali, passati da euro 161.942 del 2015 ad euro 449.039 del 2016 e i noleggi di allestimenti scenici e materiale teatrale saliti da euro 85.231 del 2015 ad euro 93.532 del 2016.

b) *I contributi in conto esercizio*

Nella tabella seguente sono riportati i contributi per fonte di provenienza:

**Tabella 87 - Contributi in conto esercizio - Trieste**

	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato*	8.894	62,3	-7,8	9.646
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>8.894</b>	<b>62,3</b>	<b>-7,8</b>	<b>9.646</b>
Regione Friuli Venezia Giulia	3.100	21,7	-0,6	3.120
Comune di Trieste	1.865	13,1	19,6	1.560
<b>Totale contributi enti</b>	<b>4.965</b>	<b>34,8</b>	<b>6,1</b>	<b>4.680</b>
Soci fondatori privati	404	2,9	48,0	273
Altri contributi	6	0,0	20,0	5
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>410</b>	<b>2,9</b>	<b>47,5</b>	<b>278</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>14.269</b>	<b>100</b>	<b>-2,3</b>	<b>14.604</b>

\*) Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

I dati sopra riportati evidenziano un decremento dei contributi statali (-7,8 per cento) e un netto aumento degli apporti del Comune di Trieste (+19,6 per cento) mentre quelli della Regione, costituiti dal contributo ordinario a favore della Fondazione presentano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (-0,6 per cento). Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza del 97 per cento sul totale. I contributi privati, pur restando su livelli modesti, mostrano un aumento incoraggiante (+48 per cento) e, sul totale dei contributi passano da un'incidenza dell'1,9 ad una del 2,9 per cento.

<sup>197</sup> Nel 2016 gli spettatori sono stati 74.678 (74.467 nel 2015).

*c) I costi della produzione.*

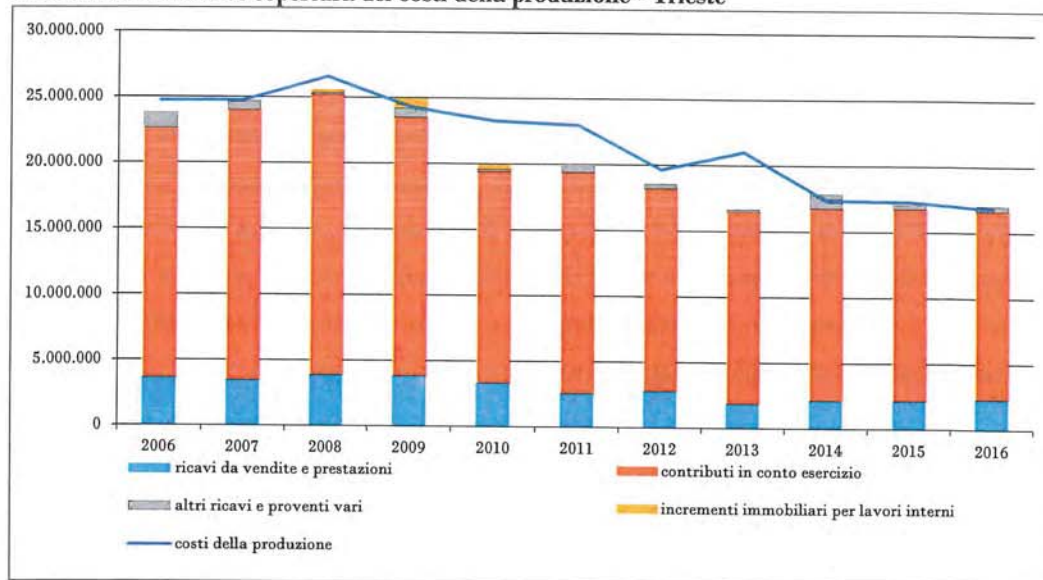
Nell'esercizio 2016 mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente del 3 per cento.

Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 3.869.133 nel 2015 ed euro 3.791.080 nel 2016 (-2,0 per cento), la cui posta più rilevante è costituita dai compensi ad artisti e professionisti (euro 1.956.847 nel 2015 ed euro 2.052.245 nel 2016);
- per il godimento di beni di terzi, ammontanti ad euro 421.511 nel 2015 ed euro 529.177 nel 2016;
- per ammortamenti e svalutazioni, da euro 162.049 nel 2015 ad euro 168.355 nel 2016;
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 173.238 nel 2015 ed euro 192.597 nel 2016;
- il compenso del Collegio dei revisori dei conti è stato pari a euro 19.700, mentre il compenso corrisposto al sovrintendente è stato pari a euro 140.000<sup>198</sup>.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo, positiva negli ultimi tre esercizi.

**Grafico 14 - Livello di copertura dei costi della produzione - Trieste**



<sup>198</sup> Fonte sito internet Mibact-spettacolo dal vivo-Fondazioni lirico sinfoniche-Amministrazione trasparente.

### 10.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale è risultata in calo di dieci unità nell'esercizio 2016.

**Tabella 88 - Personale - Trieste**

	2016	2015
Dirigenti	0	0
Personale artistico	144	147
Personale tecnico e servizi vari	64	67
Personale amministrativo	22	26
Altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>240</b>

Il costo complessivo sostenuto<sup>199</sup> del 2016 ammonta ad euro 11.932.787 ed è diminuito del 2 per cento, in seguito alla contrazione dei salari e stipendi (-1,8 per cento), del Tfr (-0,9 per cento) e degli oneri sociali (-2,8 per cento). Le voci che lo compongono sono riportate nella tabella che segue e comprendono anche i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, i ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per Tfr.

**Tabella 89 - Costo del personale - Trieste**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	8.727.195	-1,8	8.888.539
Oneri sociali	2.640.735	-2,8	2.716.590
Tfr	529.976	-0,9	534.599
Altri costi per il personale	34.881	8,6	32.121
<b>Totale</b>	<b>11.932.787</b>	<b>-2,0</b>	<b>12.171.849</b>

<sup>199</sup> Il Ccnl applicato nel 2016 è quello del personale dipendente degli Enti Lirico-Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2015. Per il personale dirigente, la cui ultima unità ha cessato servizio il 31/1/2015, il contratto applicato è stato quello dei Dirigenti di Aziende Industriali.

#### 10.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie; attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 90 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Trieste**

	2016
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-80.036
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-225.150
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-70.285
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-375.471</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	1.402.329
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.026.858</b>

La Fondazione ha affermato in nota integrativa di non avere provveduto alla riclassificazione dei dati del bilancio 2015.

#### 10.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

**Tabella 91 - Indicatori - Trieste**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	2.294.529	14%	2.124.619	= 12%
Costi della produzione	16.777.000		17.301.245	
Contributi in conto esercizio	14.269.055	85%	14.603.826	= 84%
Costi della produzione	16.777.000		17.301.245	
Costi per il personale	11.932.787	71%	12.171.849	= 70%
Costi della produzione	16.777.000		17.301.245	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in lieve aumento nell'esercizio 2016, continuano a coprire solo una parte modesta dei costi, peraltro in diminuzione;
- i contributi, pressoché stabili, coprono i costi di produzione per circa l'85 per cento;
- il costo del personale, in lieve calo, espone un'incidenza del 71 per cento sui costi della produzione.

### 10.6 L'attività artistica

Il prospetto che segue illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista. Ne risulta una contrazione dell'offerta di spettacoli in sede a fronte di un aumento di quelli realizzati all'estero.

**Tabella 92 - Attività artistica realizzata - Trieste**

	2016	2015
Lirica	63	70
Balletti	12	7
Concerti	46	61
Spettacoli di lirica-balletto-concerti realizzati all'estero	7	2
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>140</b>

Fonte: (Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Le scelte artistiche del Teatro Verdi, nel corso dell'anno 2016, sono state effettuate con l'intento di offrire un progetto vario idoneo anche ad attrarre turismo culturale; sono stati impiegati direttori, registi e artisti di eccellenza artistica a livello nazionale ed internazionale. La stagione lirica si è aperta con *Norma* di Vincenzo Bellini con un allestimento frutto di una cooperazione con il Teatro Comunale di Bologna ed il Petruzzelli di Bari; è proseguita con *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi che è stata riproposta dopo ben ventisei anni, è continuata con *La Bohème* di Giacomo Puccini per passare poi ad due opere di Gioacchino Rossini *La Cenerentola*, dopo dieci anni di assenza e *Il Barbiere di Siviglia*; sono stati poi rappresentati *Rigoletto* di Giuseppe Verdi ed *Il piccolo Spazzacamino* di Benjamin Britten in coproduzione, per la prima volta, con la Storica Società Operaia, per proseguire con *La Serva Padrona* di Giovanni Paisiello ed infine terminare con *Die Fledermaus* di Johan Strauss con l'esecuzione in lingua originale.

La stagione sinfonica si è articolata in sei appuntamenti e si è scelto di inserire in cinque concerti musicali che in qualche modo celebrassero il genio drammaturgico di William Shakespeare nel quattrocentesimo anniversario della morte. L'intera rassegna concertistica si è aperta con *Lied mit chor da Ein Sommernachtstraum* per soli, coro femminile e orchestra; il secondo concerto della stagione ha previsto, in apertura, *l'Ouverture Coriolano* di Beethoven per proseguire con il *Concerto per violino e orchestra* di Prokofiev, interpretato dalla violinista Kyoko Yonemoto. Il programma è stato infine chiuso con *L' Ouverture da Candide* di Bernstein. Nel corso del 2016 è poi proseguita la rassegna concertistica dedicata alle scuole del territorio regionale denominata "lezioni concerto" con una intensa attività e con programmi diversificati nel corso dell'anno ed anche il progetto "all'opera ragazzi", giunta alla quarta edizione, realizzato dalla Fondazione in

collaborazione con il Comune e la Provincia di Trieste che ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti alla musica e all'opera lirica. Da segnalare, inoltre, il progetto “concerti e aperitivi”, rassegna che propone un'offerta di musica classica a tutto campo che si è aperta con il concerto di San Valentino del 14 febbraio 2016.

Da rilevare l'appuntamento con due balletti di notevole importanza, *Lo Schiaccianoci* di Čajkovskij ed *Coppelia* di Leo Delibes.

Nell'ambito internazionale è stata organizzata una importante trasferta a Dubai che ha impegnato l'Orchestra, il Coro e i Tecnici della Fondazione in quanto il Teatro Verdi è stato chiamato ad inaugurare il grande Teatro che porterà il patrimonio operistico e sinfonico negli Emirati Arabi con l'esecuzione di due titoli per la lirica *Les Pêcheurs de perles* di G. Bizet e *il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini; va inoltre ricordata anche l'importante collaborazione con Sawakami Opera Foundation di Tokyo che ha consentito di portare sul palcoscenico del Teatro Verdi di Trieste numerosi giovani interpreti giapponesi nelle diverse produzioni realizzate.

### 10.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, con un patrimonio netto in lieve, ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente (+1,2 per cento), dato l'utile di esercizio registrato, ma ancora molto inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a poco meno del 3 per cento del totale dei contributi in conto esercizio, in netto miglioramento rispetto al 2015 (+1,9 per cento), ma ancora troppo modesta;
3. una contribuzione degli enti territoriali in crescita per quanto concerne il Comune di Trieste (+6,1 per cento) e in lieve calo per quel che riguarda la Regione, ed arrivati, nell'insieme a un ammontare pari a circa il 56 per cento di quella dello Stato (questi ultimi in ulteriore flessione, del 7,8 per cento). Va, peraltro, ricordata la rinuncia definitiva da parte della Regione Friuli Venezia Giulia alle rate del mutuo bancario della Fondazione anticipata dalla Regione stessa (oltre 8,5 milioni di euro nel 2013);
4. un forte indebitamento, pari a oltre 27 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2015 e pari a oltre il 73 per cento delle passività, in particolare verso il sistema bancario;

5. tuttavia costi della produzione tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche e in ulteriore contrazione (-3 per cento) rispetto al 2015, tornati a un livello inferiore rispetto al valore della produzione, in modo da garantire un recupero di margine positivo nella gestione caratteristica (241mila euro a fronte del saldo negativo per 186mila euro dell'esercizio precedente;
6. entrate da biglietteria e abbonamenti in flessione del 5,9 per cento dopo il netto aumento dell'anno precedente (+24,8 per cento rispetto al 2014) nonostante un lievissimo aumento degli spettatori, e sempre piuttosto modeste, anche rispetto ai risultati delle altre Fondazioni;
7. costo del personale tra i meno elevati dell'insieme delle fondazioni e in ulteriore lieve contrazione nel 2016 (-2 per cento), ma ancora tale da assorbire oltre l'85 per cento del totale dei contributi pubblici.

Nella prima relazione semestrale per il 2017, relativa al consuntivo 2016, il Commissario straordinario rileva un generale e positivo allineamento dei risultati dell'esercizio rispetto agli obiettivi del Piano. Vi sono tuttavia elementi di criticità in particolare riguardo al debito, troppo elevato, e all'ammontare dei crediti che, peraltro, in gran parte riflette il meritorio impegno contributivo pluriennale assunto dalla Regione nei confronti della Fondazione. L'auspicio resta dunque quello di una profonda azione di risanamento sul fronte finanziario e patrimoniale, preso atto del positivo andamento della gestione.

La seconda relazione semestrale del 2017, relativa al primo semestre dell'anno, mostra un ulteriore miglioramento degli aspetti gestionali, mentre negativa è la tendenza all'ulteriore incremento del debito. Auspicabile è una ulteriore riduzione dei costi di produzione, in particolare per quanto concerne quello relativo al personale, come pure un miglioramento del patrimonio netto.

## 11. LA FONDAZIONE TEATRO “LA FENICE” DI VENEZIA

Il patrimonio netto, nell'esercizio 2016, presenta un valore di poco maggiore di quello dell'esercizio precedente.

La componente disponibile<sup>200</sup> del patrimonio netto della Fondazione, pari ad euro 6.572.916 nel 2016, è appena superiore, rispetto all'esercizio precedente (+0,2%) per effetto di un aumento dell'utile di esercizio che passa da euro 12.406 del 2015 ad euro 16.117 nell'esercizio 2016.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt.2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015.

Il Collegio dei revisori dei conti, ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei nuovi criteri e, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Anche questo esercizio, come già avvenuto per quello precedente, è stato certificato da una società di revisione<sup>201</sup>, la quale ha attestato che esso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione.

Il nuovo Sovrintendente (e Direttore artistico<sup>202</sup>) è stato nominato con d.m. 16 novembre 2017.

La seguente tabella riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

**Tabella 93 - Emolumenti organi sociali - Venezia**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	162.119,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	5.112,93
Membro effettivo	3.253,67
Membro effettivo	3.253,67

<sup>200</sup> Ai sensi della Circolare Mibact n.595/2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.

Nel 2009 il patrimonio netto disponibile formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia è stato incrementato di euro 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (euro 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n.129 del 25 settembre 2007.

<sup>201</sup> Incaricata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2015.

<sup>202</sup> Per tale incarico è previsto un compenso annuo di euro 31.433.



### 11.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2015 sono esposti nel prospetto seguente:

**Tabella 94 - Stato patrimoniale - Venezia**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	44.902.946	50,8	0,0	44.903.243	51,2
Immobilizzazioni materiali	18.386.657	20,8	1,7	18.072.707	20,6
Immobilizzazioni finanziarie	7.899.378	8,9	8,3	7.295.755	8,3
Attivo circolante	16.943.726	19,2	-2,4	17.367.002	19,8
Ratei e risconti attivi	273.337	0,3	246,0	79.000	0,1
<b>Totale Attivo</b>	<b>88.406.044</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>87.717.707</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	15.290.326			15.290.326	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.733.527			-8.745.935	
Utile (- Perdita) d'esercizio	16.117			12.406	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	44.725.167			44.725.167	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>51.298.083</b>		<b>0,0</b>	<b>51.281.964</b>	
Fondo rischi ed oneri	1.210.626	3,3	-11,2	1.363.510	3,7
Fondo T.f.r.	3.932.790	10,6	-6,1	4.189.672	11,6
Debiti	29.540.684	79,6	3,5	28.543.716	78,3
Ratei e Risconti passivi	2.423.862	6,5	3,6	2.338.845	6,4
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>37.107.962</b>	<b>100,0</b>	<b>1,8</b>	<b>36.435.743</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>88.406.044</b>			<b>87.717.707</b>	

Nell'attivo patrimoniale, prevalgono le immobilizzazioni immateriali la cui voce principale (pari ad euro 44.903.243 ed euro 44.902.946, rispettivamente nel 2015 e nel 2016) è rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali concesso dal Comune di Venezia che si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione; la parte rimanente si riferisce al deposito del marchio "Fondazione Teatro La Fenice di Venezia" sia in Italia che nei principali paesi esteri ed all'acquisizione di *software* per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Le immobilizzazioni materiali, a fine 2016, presentano un incremento dell'1,7 per cento rispetto al precedente esercizio. L'archivio storico presenta un valore di euro 6.488.000. Seguono i terreni ed i fabbricati (euro 7.725.096) nonché gli allestimenti scenici (euro 2.837.000).

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 7.899.378, mostrano un incremento dell'8,3 per cento al 31 dicembre 2016 e sono costituite principalmente (euro 5.212.625) dal valore della

partecipazione nella controllata Fest srl - Fenice Servizi Teatrali<sup>203</sup>. Quanto ai crediti, pari a euro 2.686.753, essi riguardano il valore della polizza collettiva stipulata con Ina Assitalia a garanzia del fondo Tfr per il personale dipendente. Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato.

L'attivo circolante registra un decremento del 2,4 per cento nel 2016 rispetto al 2015, a seguito principalmente della diminuzione della voce "crediti verso clienti" (da euro 2.005.600 nel 2015 ad euro 1.582.673 del 2016) e crediti tributari (euro 917.786 nel 2015, euro 660.729 nel 2016). La voce "crediti verso altri" presenta, invece, un aumento dell'1,8 per cento (euro 14.443.616 nel 2015, euro 14.700.324 nel 2016) ed è composta dai crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (euro 9.414.000 nel 2015, euro 9.842.000 nel 2016) e, verso il Comune di Venezia (euro 5.030.000 nel 2015, euro 4.859.000 nel 2016)<sup>204</sup>. Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti rilevano che:

- a) il patrimonio indisponibile (euro 44.725.167) che evidenzia il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione, nell'esercizio 2016, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- b) il patrimonio netto si attesta a euro 51.298.083;
- c) il patrimonio disponibile, pari a euro 6.572.916 nel 2016, cresce rispetto all'esercizio precedente dello 0,2 per cento.

Tra le passività patrimoniali, si segnala il Fondo per rischi e oneri, costituito per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae Direzione di Venezia e con l'Inps – Venezia, nell'esercizio 2015; inoltre nell'esercizio sono stati fatti nuovi accantonamenti per fare fronte alle spese per le cause con ex dipendenti che avevano avviato un contenzioso per essere assunti in pianta stabile. Decresce, a seguito del pagamento delle quote di spettanza, la restante consistenza del fondo Fip (Fondo Integrazione Pensioni)<sup>205</sup> destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

<sup>203</sup> Società commerciale del Teatro La Fenice di Venezia che nasce nel 2005 su iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, della Fondazione di Venezia e di Euterpe Venezia con l'obiettivo di finanziare le iniziative del Teatro attraverso la commercializzazione e la promozione di prodotti e servizi collaterali all'attività artistica.

<sup>204</sup> Il credito evidenzia il valore attuale al 31/12/2016 del contributo straordinario annuale di euro 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di euro 6.000.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle Schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di euro 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

<sup>205</sup> Il Fondo Fip è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dall'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

L'incremento dei debiti (+3,5 per cento rispetto al 2015) -che incidono sulle passività per il 79,6 per cento - è principalmente imputabile all'aumento dell'esposizione verso le banche (da euro 18.113.431 del 2015 a euro 19.054.728 nel 2016). L'incremento rispetto lo scorso anno è determinato anche dall'aumento dei crediti nei confronti degli Enti territoriali che versano con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Il debito verso gli altri finanziatori è leggermente diminuito (euro 5.028.872 nel 2015 ed euro 4.858.073). Trattasi dell'importo residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto in data 23 settembre 2008 ed utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici.

Gli altri debiti (pari a euro 1.410.709 nel 2015 ed euro 1.640.548 nel 2016), sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2016, il premio di produzione ed i ratei per la 14<sup>a</sup> mensilità.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (euro 325.499 nel 2015 ed euro 267.989 nel 2016); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 599.017 nel 2015 ed euro 631.263 nel 2016).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti e biglietteria riscosse nell'anno 2016 e di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad euro 2.423.862, mentre l'anno precedente si era attestata ad euro 2.338.845.

## 11.2 La situazione economica

### a) Ricavi e proventi

Il prospetto seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile di euro 16.117 nel 2016 e di euro 12.406 nel 2015 (+29,9 per cento).

**Tabella 95 - Conto economico - Venezia**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.922.132	3,9	9.551.139
Altri ricavi e proventi vari	1.089.883	8,8	1.002.058
Contributi in conto esercizio	22.587.558	-2,5	23.155.088
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>33.599.573</b>	<b>-0,3</b>	<b>33.708.285</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	516.486	-11,6	584.230
Costi per servizi	11.418.217	2,1	11.187.195
Costi per godimento beni di terzi	321.697	-24,2	424.676
Costi per il personale	18.211.803	-1,9	18.566.643
Ammortamenti e svalutazioni	1.435.413	15,2	1.245.759
Accantonamento per rischi	0	-100,0	265.000
Oneri diversi di gestione	1.262.635	37,8	916.424
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>33.166.251</b>	<b>-0,1</b>	<b>33.189.927</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>433.322</b>	<b>-16,4</b>	<b>518.358</b>
Proventi e oneri finanziari	-417.205	-5,8	-442.916
Rettifiche di valore da attività finanziarie	0		0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.117</b>	<b>29,9</b>	<b>12.406</b>
Imposte dell'esercizio	0		0
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>16.117</b>	<b>29,9</b>	<b>12.406</b>

Il valore della produzione, in decremento nel 2016 dell'0,3 per cento rispetto al precedente esercizio, è influenzato da un leggero aumento della voce altri ricavi e proventi vari (8,8 per cento) e vendite e prestazioni (3,9 per cento). La vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto per l'esercizio 2016 un incasso di euro 8.675.000 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 74.000 (0,9 per cento)<sup>206</sup>.

<sup>206</sup> Le presenze sono state 140.921 nel 2015 e 143.860 nel 2016.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2016, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di euro 568mila (-2,5 per cento).

**Tabella 96 - Contributi in conto esercizio - Venezia**

*(dati in migliaia)*

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
Stato	15.291	67,7	-2,1	15.613	67,4
Stato - contributo rimborsi VVFF	50	0,2	2,0	49	0,2
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>15.341</b>	<b>67,9</b>	<b>-2,0</b>	<b>15.662</b>	<b>67,6</b>
Regione Veneto	800	3,6	-8,6	875	3,8
Comune di Venezia	4.568	20,2	-5,9	4.854	21,0
<b>Totale contributi enti</b>	<b>5.368</b>	<b>23,8</b>	<b>-6,3</b>	<b>5.729</b>	<b>24,7</b>
Contributi da privati	1.878	8,3	6,5	1.764	7,7
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>1.878</b>	<b>8,3</b>	<b>6,5</b>	<b>1.764</b>	<b>7,7</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>22.587</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>	<b>23.155</b>	<b>100,0</b>

L'anno 2016 ha risentito di una diminuzione di contributi pubblici per circa euro 682.000 (-2,0 per cento), compensati in parte da un aumento dei contributi da privati per euro 114 mila. Il contributo della Regione Veneto resta molto modesto ed è ulteriormente diminuito nel 2016 (-8,6 per cento). Il contributo del Comune di Venezia, anch'esso in flessione, è costituito dal rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran (1,5 mln di euro, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera); dal controvalore del conferimento effettuato con delibera n.149 del 23/12/2015 di immobili all' isola del Lido riguardante l'ex Liceo Severi (2.668 mln di euro) ed infine da euro 400.000 destinati alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con Dexia Crediop per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine"<sup>207</sup>.

*c) I costi della produzione*

I costi della produzione nell'esercizio 2016, sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente diminuiscono (-0,1 per cento).

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (euro 11.187.195 nel 2015 ed euro 11.418.217 nel 2016); da evidenziare il notevole aumento dei costi di manutenzione e gestione locali e impianto a seguito della manutenzione aggiuntiva delle macchine sceniche, del sipario metallico ed edile e dell'acquisto di nuovi proiettori e l'incremento delle spese tecniche, legali ed amministrative

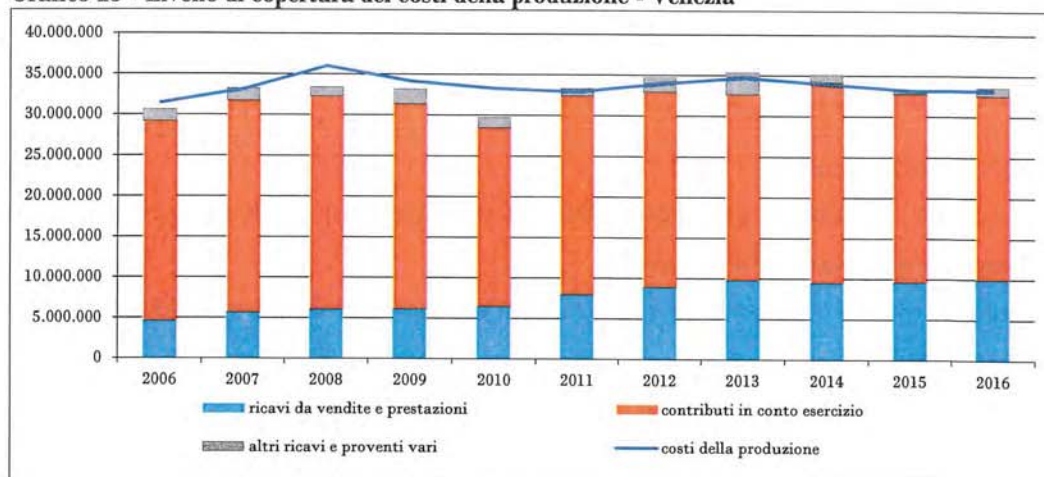
<sup>207</sup> Deciso con delibera consiliare n° 109 del 25 settembre 2007.

dovute agli oneri legali per le cause con il personale; si riducono però le spese per altri servizi euro 738.000 contro le 820.000 del 2015;

- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad euro 1.245.759 nel 2015 ed euro 1.435.413 nel 2016 (15,2 per cento);
- per oneri diversi di gestione pari ad euro 916.424 nel 2015 ed euro 1.262.635 nel 2016 (37,8 per cento) comprendenti essenzialmente premi di assicurazione (euro 311 mila), diritti e tributi Siae (euro 68 mila) imposte e tasse non Irap (euro 70 mila), altre minute spese generali (euro 346 mila) e minusvalenze di alienazioni di beni durevoli (euro 186 mila);
- per il godimento di beni di terzi, pari ad euro 424.676 nel 2015 ed euro 321.697 nel 2016 (-24,2 per cento): la notevole diminuzione registrata nell'esercizio è dovuta principalmente alla diminuzione della voce noleggio materiale teatrale, noleggio costumi e noleggio di materiali e strumenti musicali;
- per accantonamenti per rischi pari a euro 265.000 (nell'esercizio 2016 non sono stati fatti ulteriori accantonamenti in quanto quelli dell'anno precedente sono stati ritenuti adeguati);
- gli interessi passivi ammontano a 350 mila euro, di cui 152 mila per interessi sui mutui e 198 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

**Grafico 15 - Livello di copertura dei costi della produzione - Venezia**



### 11.3 Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2016.

**Tabella 97 - Personale - Venezia**

	2016	2015
Personale artistico	186	189
Personale amministrativo	51	50
Personale tecnico e servizi vari	83	82
Contratti collaborazione e professionali	2	4
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>325</b>

Nel 2016, il personale si è ridotto di tre unità ed il costo complessivo è stato di euro 18.211.803 con un decremento dell'1,9 per cento rispetto all'esercizio 2015.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

**Tabella 98 - Costo del personale - Venezia**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	13.567.148	-1,9	13.825.071
Oneri sociali	3.694.927	-4,0	3.850.267
Tfr	853.214	1,7	839.228
Altri costi per il personale	96.515	85,3	52.077
<b>Totale</b>	<b>18.211.804</b>	<b>-1,9</b>	<b>18.566.643</b>

Le voci salari e stipendi e oneri sociali, hanno registrato un decremento di 258mila euro circa a fronte di un aumento di 44mila euro degli altri costi per il personale. Diminuiscono di 155mila euro gli oneri sociali mentre crescono di 14mila euro quelli relativi al Tfr.

### 11.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento; attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 99 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Venezia**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.366.407	468.775
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.136.905	-2.354.199
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	770.498	1.885.424
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**11.5 Gli indicatori gestionali**

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

**Tabella 100 - Indicatori - Venezia**

	2016		2015	
Ricavi da vendite e prestazioni	9.922.132	30%	9.551.139	29%
Costi della produzione	33.166.251		33.189.927	
Contributi in conto esercizio	22.587.558	68%	23.155.088	70%
Costi della produzione	33.166.251		33.189.927	
Costi per il personale	18.211.804	55%	18.566.643	56%
Costi della produzione	33.166.251		33.189.927	

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in leggero aumento, contribuiscono in misura ancora modesta, pari al 30 per cento, alla copertura dei costi;
- i contributi, in diminuzione, sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione con il 68 per cento;
- il costo del personale, anche se in lieve contrazione, incide nella misura del 55 per cento sui costi complessivi.

**11.6 L'attività artistica**

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio. In esso si evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista. Si noti il buon aumento dell'offerta di spettacoli di lirica:



**Tabella 101 - Attività artistica realizzata – Venezia**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	166	139
balletto	3	5
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	37	38
manifestazioni in abbinamento	0	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	4	0
<b>totale "alzate di sipario" *</b>	<b>210</b>	<b>182</b>

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La Fondazione Teatro la Fenice ha continuato anche per il 2016 la sua politica di ottimizzazione nell'impiego delle risorse interne, artistiche e tecniche, facendo affidamento sulla crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificando le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee.

La stagione, secondo antica tradizione, è stata inaugurata a novembre, a ridosso della festività della Madonna della Salute, com'era uso prima del disastroso incendio del 1996. Si è aperta il 20 novembre 2015 e si è chiusa il 23 ottobre 2016 ed ha proposto diciassette lavori di cui otto nuovi allestimenti, un allestimento ospite, due balletti (*La Bayadère* di Ludwig Minkus, in una nuova versione coreografica di Thomas Edur con l'Estonian National Ballet) e sei riprese, per un totale di 166 recite.

Oltre all'inaugurazione con il nuovo allestimento di *Idomeneo* di Wolfgang Amadeus Mozart diretta da Jeffrey Tate e l'allestimento ospite de *Les Chevaliers de la Table ronde* di Hervè, la stagione comprende altri nuovi allestimenti: *Stiffelio* di Verdi, con la direzione musicale di Daniele Rustioni e vincitore del Premio Abbiati 2015; il dittico *Il Segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari assieme all' *Agenzia matrimoniale* di Roberto Hazon; l'azione musicale *Le Cinesi* di Gluck e la prima rappresentazione assoluta dell' "opera entomo-apocalittica a lieto fine" *Il ritorno dei chironomidi* di Giovanni Mancuso, *la Favorite* di Donizetti diretta da Donato Renzetti; *L' Amico Fritz* di Pietro Mascagni, assente dalla Fenice dal 1955 ; *Mirandolina* di Bohuslav Martinù ; *La favola de' tre gobbi ed infine il medico dei pazzi* di Giorgio Battistelli, azione musicale napoletana. I sei lavori di repertorio ripresi nella stagione 2015-2016 sono stati *La Traviata* di Giuseppe Verdi; *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini; *il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini; *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti; *Norma* di Vincenzo Bellini ed infine *il Signor Bruschino* di Gioachino Rossini.

Il grande numero di recite della stagione 2015-2016 è stato possibile, come per la stagione precedente, per lo sfruttamento intensivo dei due palcoscenici della Fenice e del Malibràn.

Inoltre, il 4 novembre, nella stessa data dell'alluvione del 1966, allorché si verificò a Venezia la più elevata acqua alta mai registrata da quando iniziarono le rilevazioni sistematiche del fenomeno, la Fenice ha offerto la prima esecuzione assoluta di *Aquagranda*, opera commissionata al compositore veneto Filippo Perocco. All'anteprima sono seguite altre otto repliche.

La stagione sinfonica si è intitolata "Attorno a Bruckner", nel 120° anniversario della morte del compositore austriaco ed il programma è stato focalizzato sull'esecuzione integrale delle sue sinfonie affidate a direttori quali Jeffrey Tate, Eliahu Inbal, Michel Tabachnik, Yuri Tamirkanov, Jonathan Webb e Juraj Valcuha.

Dei dodici concerti realizzati nella stagione due sono stati dedicati al repertorio sacro, con il Concerto di Natale affidato alla Cappella Marciana diretta da Marco Gemmani, e un concerto straordinario diretto da Myung-Whun Chung che ha guidato l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice nello *Stabat mater* di Gioachino Rossini.

Com'è consuetudine della programmazione del Teatro La Fenice, un'attenzione particolare è stata riservata alla produzione contemporanea, con tre brani in prima esecuzione assoluta di Zeno Baldi, Orazio Sciortino e Daniela Terranova commissionati dalla Fondazione Teatro La Fenice nell'ambito del progetto "Nuova musica alla Fenice".

Confermato infine l'ormai tradizionale Concerto di Capodanno alla Fenice, appuntamento realizzato in coproduzione con Rai Uno e in collaborazione con Arte e Regione Veneto che, nella sua dodicesima edizione, ha visto sul podio il maestro James Conion il 1° gennaio 2016 ed il maestro Fabio Luisi il 29 dicembre a chiusura dello stesso anno.

Anche per l'anno scolastico 2015-2016 La Fondazione Teatro La Fenice si è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati ad ogni ordine e grado scolastico.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, le prove generali, d'orchestra e i spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Le attività proposte si sono snodate attraverso percorsi tematici progettati dall'area formazione con la collaborazione di esperti tra cui i docenti del Dipartimento di Didattica della musica del Conservatorio di Venezia, Padova, Rovigo ed Adria.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.36<sup>208</sup>.

---

<sup>208</sup> L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

### 11.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una buona situazione patrimoniale, con un patrimonio netto in ulteriore lieve aumento, superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. tuttavia un considerevole indebitamento, in ulteriore aumento nel 2016, giunto a sfiorare i 30 milioni di euro e l'80 per cento delle passività, in particolare verso il sistema bancario in credito per oltre 19 milioni (+5,2 per cento rispetto al 2015), causato soprattutto dai persistenti ritardi nel versamento dei contributi da parte degli Enti territoriali;
3. una contribuzione da parte di privati in aumento del 6,5 per cento nell'anno di riferimento e che rappresenta l'8,3 per cento del totale dei contributi, un livello relativamente elevato a fronte del *fund raising* di altre fondazioni lirico-sinfoniche e, tuttavia, suscettibile di ulteriore incremento in considerazione della storia e del prestigio del Teatro La Fenice;
4. una contribuzione degli enti territoriali in diminuzione (-6,3 per cento), pari complessivamente a poco più di un terzo di quella dello Stato, anch'essa in calo, di circa il 2 per cento (23,8 per cento contro 67,9 per cento del totale dei contributi);
5. un buon livello di entrate da biglietteria e abbonamenti, inferiore, nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, solo a quelli della Scala di Milano e dell'Arena di Verona. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 38 per cento del valore della produzione;
6. costo del personale in ulteriore diminuzione nel 2016 (-1,9 per cento), ma che assorbe, da solo, oltre l'80 per cento dei contributi pubblici e l'88 per cento del totale della contribuzione. Rispetto al valore e ai costi della produzione, tuttavia, tale voce è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione sostanzialmente stabile nel 2016 rispetto all'esercizio precedente ed inferiori al valore della produzione, tali da continuare a garantire il conseguimento di un utile d'esercizio dopo le imposte, a riprova dell'attenta attività gestionale della Fondazione.

Nel complesso la politica della Fondazione si caratterizza ormai con regolarità per rigore gestionale in un contesto produttivo che si impone per la quantità e qualità delle rappresentazioni, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, per la piena valorizzazione delle risorse interne artistiche e tecniche, per l'attenzione ai giovani compositori, per l'intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere.

## 12. LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Dal 12 al 29 settembre 2017 si è svolta nei confronti della Fondazione Arena di Verona una verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in esecuzione della direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale sono state evidenziate irregolarità e carenze.

In particolare, sono state rilevate criticità contabili per il quinquennio 2012-2016 riguardanti:

- mancato rispetto dei vincoli in tema di riduzione dei consumi intermedi (d.l n.95/2012 convertito in legge n.135/2012) cui la Fondazione è stata assoggettata sino al 2014, ossia, prima dall'esclusione dall'elenco Istat;
- iscrizione di un contributo straordinario deliberato dalla Giunta comunale con atto di indirizzo politico, ma privo di titolo giuridicamente vincolante, adottato nel 2013, ma con una imputazione a provento nel bilancio d'esercizio 2012;
- inadeguata programmazione della gestione finanziaria in sede di redazione dei budget annuali e dei preventivi, in particolare derivanti da imprudente e non corretta sovrastima dei ricavi attesi, tale da assicurare un artificioso pareggio di bilancio con conseguente aggravamento della consistenza dei debiti della Fondazione;
- avvio della gestione del polo museale Amo (Arena Museo Opera) in assenza di un'ideale istruttoria e non corretta ponderazione del rischio economico connesso all'impresa, violando l'obbligo di operare secondo criteri imprenditoriali e producendo rilevanti perdite per la Fondazione.

Sono stati, inoltre, espressi rilievi in tema di:

- rinnovo degli accordi integrativi aziendali del 31 marzo 2011 sui permessi retribuiti e del 28 agosto 2012 sulle festività nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Ccnl e, pertanto, non formalmente qualificabili come contratti integrativi aziendali;
- irregolarità dell'accordo integrativo aziendale del 2 maggio 2017 per mancato rispetto dell'iter procedurale previsto dalla norma, tra cui la mancata quantificazione dei costi contrattuali e la loro certificazione da parte della Corte dei conti;
- erogazione di trattamenti aggiuntivi, in particolare premi di produttività variamente denominati, in relazione ad esercizi chiusi in perdita e svincolati dalla sussistenza di oggettivi parametri di risultato;

- mancata riduzione del 10 per cento del trattamento retributivo del Sovrintendente e riconoscimento del trattamento di fine rapporto a titolo di lavoratore subordinato;
- conflitto di interessi tra la carica di Direttore amministrativo della Fondazione e Amministratore unico della società partecipata Arena Extra s.r.l.;
- anomalie nella procedura di selezione e nella determinazione del compenso dei dirigenti collaboratori del Sovrintendente.

Ulteriori osservazioni hanno riguardato:

- mancata acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (Durc) sia in fase di gara che di pagamento delle prestazioni agli appaltatori di forniture di beni e servizi nonché inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con conseguente nullità dei contratti stipulati. Omesse verifiche antimafia;
- illegittimo ricorso ad affidamenti diretti e procedure negoziate in assenza dei presupposti normativi e della prevista motivazione. Errata determinazione dell'importo a base di gara per l'appalto dei servizi tecnici ed audio;
- mancato ricorso alle convezioni Consip per i servizi di telefonia e di energia elettrica per il periodo antecedente al 2014, cioè prima dall'esclusione dall'elenco Istat;
- illegittimo ricorso a procedure di transazione. Elusione dei principi di libera concorrenza e non discriminazione, di economicità, efficienza e parità di trattamento degli operatori economici.

Copia della suddetta verifica amministrativo contabile è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Regione Veneto per l'eventuale accertamento di responsabilità per danno erariale.

Il bilancio 2016 espone un utile di euro 367.617, rispetto ad una perdita di euro 1.390.125 nell'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente al saldo positivo (euro 1.287.560) della gestione caratteristica, che riesce a compensare le aumentate imposte d'esercizio e il saldo negativo dei movimenti finanziari, ancorché inferiore al 2015. Il patrimonio netto complessivo (pari ad euro 18.125.133) si riduce invece dell'1,6 per cento a causa dell'effetto combinato tra il suddetto utile d'esercizio e la restituzione, come si vedrà più avanti in merito alle immobilizzazioni immateriali, di un immobile (adibito a deposito) al Comune di Verona.

Giova premettere che con decreto Mibact del 29 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione. Il 3 marzo 2015, in sostituzione del precedente C.d.a., è stato costituito il Consiglio di indirizzo, mentre il 20 marzo 2015 è stato rinnovato il Collegio dei revisori.

In considerazione della grave situazione economico finanziaria e dell'esito negativo delle trattative, intercorse nei primi mesi del 2016, con le organizzazioni sindacali al fine di definire il ridimensionamento dell'organico e la cessazione dell'efficacia del contratto integrativo aziendale<sup>209</sup>, il Consiglio di indirizzo in data 7 aprile 2016 ha chiesto al Mibact di porre la Fondazione in liquidazione coatta. Con decreto Mibact del 15 aprile 2016 è stato disposto, pertanto, il commissariamento<sup>210</sup> della Fondazione con contestuale scioglimento del Consiglio di indirizzo e revoca del Sovrintendente al fine di assicurare lo svolgimento della stagione lirico sinfonica estiva e di verificare la possibilità di continuare il percorso di risanamento. Il nuovo Sovrintendente è stato nominato con decreto Mibact del 3 novembre 2016.

Il Commissario Straordinario dell'Arena di Verona, ravvisata la sussistenza delle condizioni per l'adesione della Fondazione ha predisposto il Piano di risanamento 2016-2018 (*ex lege* n.112/2013 e n.208/2016), avvalendosi di una primaria azienda di consulenza, trasmesso il 29 giugno 2016 al Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche istituito presso il Mibact, con contestuale richiesta di accesso al fondo rotativo di cui all'art.11, co.6 del d.l. n.91/2013 messo a disposizione dallo Stato per euro 10 milioni.

A seguito di specifiche osservazioni formulate dal Commissario di Governo, l'Arena di Verona ha presentato diverse integrazioni al Piano originario. In data 8 settembre 2017 è stato approvato dal Mef e dal Mibact il Piano definitivo che prevede l'assegnazione alla Fondazione di un finanziamento, a valere sul fondo di rotazione, pari ad euro 10 milioni, di cui 9 milioni per l'estinzione di una parte dei debiti verso artisti e fornitori in essere al 31 dicembre 2015 e 1 milione

<sup>209</sup> Si tratta del requisito essenziale per l'accesso al fondo di rotazione a favore delle Fondazioni liriche in crisi secondo la procedura cui il Consiglio di indirizzo della Fondazione di Verona aveva già deliberato di aderire utilizzando la riapertura dei termini prevista dall'art. 1, co. 356, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016). La sottoscrizione dell'accordo con le organizzazioni sindacali è intervenuta il 15 giugno 2016. Essa prevede misure strutturali sul costo del personale nel triennio 2016-2018 tra le quali: la cessazione del corpo di ballo stabile tramite la procedura di mobilità e/o incentivazione all'esodo; la sospensione nel triennio 2016-2018 dell'intera attività lavorativa per due mesi all'anno; l'impegno della Fondazione ad attivare le procedure per accedere alle prestazioni economiche del fondo integrativo salariale di cui al d.lgs. n. 148/2015; la cessazione dell'efficacia del contratto integrativo entro il 30 novembre 2016.

<sup>210</sup> Il Commissario straordinario è stato nominato dal 18 aprile per 6 mesi e prorogato dal 15 ottobre 2016 fino alla ricostituzione del Consiglio di indirizzo. Il 22 ottobre 2017 è cessato dall'incarico. Il nuovo Commissario è stato nominato il 23 ottobre 2017 per due mesi sino alla ricostituzione del Consiglio di indirizzo e con successivo provvedimento prorogato sino all'8 gennaio 2018 quando si è riunito il primo Consiglio di indirizzo post commissariamento, che secondo l'art. 10 dello Statuto ha indicato il nuovo Sovrintendente della Fondazione (con decreto Mibact del 19 gennaio 2018 è intervenuta la relativa nomina).

per la corresponsione del trattamento di fine rapporto ad alcune unità cessate in esecuzione delle misure previste dal Piano in questione.

Nonostante l'evidenziato miglioramento della gestione operativa, persiste lo stato di alta criticità finanziaria della Fondazione (*stock* debitorio superiore ad euro 26 milioni) fronteggiabile, in prima analisi, attraverso l'utilizzo del suddetto fondo di rotazione e, successivamente, con la piena attuazione di tutte le azioni previste nel Piano di risanamento e, in particolare, l'individuazione di ulteriori entrate sia ordinarie che straordinarie da parte degli enti locali soci o dai privati.

Nella tabella seguente sono riportati i compensi attribuiti agli organi.

**Tabella 102 - Emolumenti organi sociali - Verona**

	Compenso
Commissario	titolo gratuito
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	180.000,00
Collegio dei revisori <sup>211</sup> :	
Presidente	7.436,98
Membro effettivo	5.112,93
Membro effettivo	5.112,93

In tema di contributi pubblici, si ricorda che la Fondazione ha impugnato presso il Tar Lazio il riparto Fus per il 2014<sup>212</sup> previsto dal decreto Mibact 3 febbraio 2014 in applicazione dell'art. 11, co. 20 della legge n.112/2013. Il tribunale, all'esito dell'udienza del 12 febbraio 2015, ha depositato il 22 marzo 2016 la sentenza che accoglie parzialmente<sup>213</sup> le istanze promosse dalla Fondazione<sup>214</sup>. Il Consiglio di Stato, intervenuto sull'appello proposto dal Mibact, ha annullato la sentenza con rinvio della causa al primo giudice ai fini dell'integrazione del contraddittorio con le altre Fondazioni liriche.

Si segnala, inoltre, che la Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Verona) ha concluso un'ispezione (processo verbale di constatazione del 27 marzo 2017) contestando violazioni sostanziali in materia di Iva (omessa fatturazione di operazioni imponibili e presentazione di dichiarazione annuale infedele), relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena extra s.r.l. nel 2013, per la quale la Fondazione ha

<sup>211</sup> Il compenso del Collegio dei revisori è decurtato del 10 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78.

<sup>212</sup> I nuovi criteri di ripartizione introdotti dalla legge n. 112/2013 art. 11, co. 20, avevano trovato un'applicazione nel decreto ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 fortemente penalizzante per la Fondazione che, pertanto, aveva deciso di fare ricorso al Tar del Lazio, assistita da un legale individuato per la specifica competenza in materia.

<sup>213</sup> Sono state accolte le ragioni della Fondazione relativamente all'illegittimità dell'abbattimento di punteggio del 40 per cento sulla prima voce di riparto che regola la distribuzione del 50 per cento del Fus totale riservato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

<sup>214</sup> Nella nota integrativa al bilancio 2015 si evidenziava che dalle stime interne effettuate il provvedimento del Tar poteva portare ad un incremento del contributo statale su base annua intorno ad euro 1,5 milioni. Si segnala che, nella predisposizione del Piano di risanamento, il Commissario straordinario non aveva prudenzialmente preso in considerazione tali possibili impatti positivi.

l'alternativa se concludere con l'Agenzia delle entrate il procedimento con adesione (preventiva all'avviso di accertamento) oppure la possibilità di optare per una delle altre modalità di composizione (non appena intervenuto l'avviso di accertamento)<sup>215</sup>.

Il bilancio d'esercizio 2016 è stato certificato da una società di revisione, che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Fondazione. La relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

La società di revisione ha, peraltro, posto l'attenzione su quanto segnalato dal Sovrintendente nella propria relazione, il quale, dopo aver evidenziato come i positivi risultati raggiunti nel 2016 confermino la capacità della Fondazione di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano di risanamento, ha ribadito come tuttavia permanga un profilo d'incertezza legato all'approvazione definitiva dello stesso e, conseguentemente, alla tempistica di accesso al fondo rotativo ovvero in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti nel condividere, nella propria relazione al bilancio 2016, le suddette osservazioni della società di revisione non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione e alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Commissario straordinario<sup>216</sup>.

La Fondazione osserva le prescrizioni sia del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) sia dell'art. 9, co. 2<sup>217</sup> del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il

<sup>215</sup> Nel verbale n.43 del 12 ottobre 2017, il Collegio dei Revisori - facendo seguito ai propri verbali nn.41 e 42 - richiama l'attenzione della Fondazione affinché operi la scelta in tempi congrui ferme restando le eventuali valutazioni di natura civilistica.

<sup>216</sup> Ha preliminarmente segnalato il superamento dei tempi previsti dallo Statuto per la presentazione del bilancio in conseguenza dell'adeguamento delle procedure contabili alle prescrizioni del d.lgs. n. 139/2015. Nella relazione il Collegio segnala, tra l'altro, che tra i fondi per rischi ed oneri è stato iscritto quello per imposte a copertura di passività potenziali quali: la contestazione mossa dalla Guardia di Finanza relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena extra s.r.l. nel 2013; due ravvedimenti operosi che la Fondazione dovrà porre in essere a seguito di mancati versamenti di imposte nel corso del 2016, principalmente Iva e ritenute erariali sul costo del lavoro. In relazione alla presentazione del Piano di risanamento della Fondazione ha posto l'attenzione sulla riduzione della dotazione organica ed in particolare sul licenziamento collettivo del corpo di ballo nonché sulle soluzioni idonee a riportare la Fondazione in condizioni di attivo patrimoniale ed equilibrio economico.

<sup>217</sup> Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.



rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

### 12.1 La situazione patrimoniale

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze patrimoniali comparate con i dati del precedente esercizio. L'ammontare complessivo e la composizione del patrimonio netto sono variati in conseguenza dei risultati economici realizzati e, nel 2016, anche della riconsegna al Comune di Verona di un immobile.

**Tabella 103 - Stato patrimoniale - Verona**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	28.499.061	48,2	-2,8	29.330.409	49,4
Immobilizzazioni materiali	12.436.678	21,0	-14,7	14.575.668	24,6
Immobilizzazioni finanziarie	12.458.588	21,1	0,0	12.454.576	21,0
Attivo circolante	5.498.144	9,3	107,2	2.653.475	4,5
Ratei e risconti attivi	228.633	0,4	-30,5	329.089	0,5
<b>Totale Attivo</b>	<b>59.121.104</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>59.343.217</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-5.392.080			-5.392.080	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.032.192			-3.642.067	
Utile (- Perdita) d'esercizio	367.617			-1.390.125	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.181.788			28.853.182	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>18.125.133</b>		<b>-1,6</b>	<b>18.428.910</b>	
Fondo rischi ed oneri	8.069.132	19,7	64,9	4.892.400	12,0
Fondo T.f.r.	5.169.293	12,6	-13,8	5.996.529	14,7
Debiti	26.573.469	64,8	-7,1	28.605.619	69,9
Ratei e Risconti passivi	1.184.077	2,9	-16,6	1.419.759	3,4
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>40.995.971</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>	<b>40.914.307</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>59.121.104</b>			<b>59.343.217</b>	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, rappresentano la componente più rilevante (poco meno del 50 per cento), si riducono di euro 831.348. La voce considera prevalentemente il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati ad uffici e magazzini (pari ad euro 28.181.788 a fronte di euro 28.853.182 nel 2015)<sup>218</sup>; la parte rimanente si riferisce al *software* e alle altre immobilizzazioni

<sup>218</sup> Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio si apprende che nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi utilizzati all'interno delle ex Gallerie, oggetto di futura cessione a terzi da parte del Comune, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base del valore (indicato nella perizia per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione), pari ad euro 671.394, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile.

immateriali (prevalentemente lavori capitalizzati per l'allestimento delle mostre presso il Museo Amo)<sup>219</sup>.

Risulta ridotta del 14,7 per cento la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali tra le quali spiccano le voci fabbricati e terreni (pari ad euro 8.513.250) riguardanti immobili conferiti al patrimonio della Fondazione dal Comune di Verona nel corso del 2008 e del 2012 (utilizzati come magazzini, stabilimenti di produzione e sale prove) e altri beni riferibili in gran parte ad allestimenti scenici (euro 2.729.909)<sup>220</sup> oltre agli impianti e macchinari (euro 1.059.970).

Le quasi immutate immobilizzazioni finanziarie (euro 12.458.588 a fine 2016), espongono, oltre ai depositi cauzionali e al valore della polizza stipulata a garanzia del Tfr per il personale dipendente, la partecipazione nell'Arena Extra S.r.l. Quest'ultima voce ammonta ad euro 12.325.000, dopo il cennato conferimento del ramo d'azienda (valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata) effettuato nel 2013<sup>221</sup>. Su tale conferimento si è soffermata la relazione riguardante l'esercizio 2014, cui si fa rinvio.

L'attivo circolante (+107,2 per cento) comprende, tra l'altro, oltre alle disponibilità liquide pari ad euro 328.086, le rimanenze (euro 214.242) e, soprattutto, al netto del relativo fondo svalutazione, i crediti verso: l'Erario per Iva e Irap (euro 234.707), clienti (euro 956.743), altri (cresciuti da euro 512.652 a euro 1.538.884)<sup>222</sup>, Arena Extra S.r.l. (euro 475.235) nonché enti pubblici per contributi deliberati, ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (da euro 654.762 ad euro 1.750.247)<sup>223</sup>.

In flessione del 30,5 per cento i ratei e risconti attivi riferibili essenzialmente a costi anticipati su produzioni dell'anno seguente.

<sup>219</sup> Acronimo di Arena Museo Opera con sede a Palazzo Forti.

<sup>220</sup> Nel corso del 2016, al fine di ottimizzare gli spazi nei depositi scene a disposizione della Fondazione, sono stati rottamati i primi due di una serie di allestimenti in disuso e completamente ammortizzati, mentre si è proceduto alla totale svalutazione di un allestimento oltre ai relativi diritti di regia e scenografia.

Si rammenta, inoltre, che nel corso del 2013 la Fondazione ha effettuato un conferimento di ramo di azienda attraverso la cessione di diverso materiale alla Arena extra S.r.l. (archivio fotografico, collezioni artistiche tra le quali la "Donazione Valentini", bozzetti e figurini, allestimenti). Arena Extra è una Società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale.

<sup>221</sup> A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per euro 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad euro 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote. Come si legge nella nota integrativa in base all'art. 28 del d.lgs. n. 127/91 co. 2, lett. a, la Fondazione ha ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrelevanza dei dati della controllata.

<sup>222</sup> La voce comprende in particolare il contributo (euro 980.000) della Fondazione Cariverona a valere sul 2016 erogato per euro 500.000 nel mese di febbraio 2017.

<sup>223</sup> Gran parte dei contributi sono stati incassati entro il primo trimestre del 2017. Essi riguardano i crediti verso la Regione Veneto (euro 875.000), il Comune di Verona (euro 327.153) e la Camera di Commercio (euro 1.048.094) a lordo del relativo fondo svalutazione pari complessivamente a euro 500.000.

Sempre riguardo al patrimonio, secondo quanto previsto dal Mibact (circolare n. 595 del 13 gennaio 2010), la Fondazione ha provveduto - a partire dal bilancio d'esercizio 2009 - ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica e, in una apposita voce, la "riserva indisponibile" per un importo ridotto ad euro 28.181.788 dopo la restituzione nel 2016 al Comune di Verona del locale adibito a deposito pari al diritto d'uso (per euro 671.394), come in precedenza segnalato.

Detta esposizione ha, quindi, comportato l'evidenza di un patrimonio netto disponibile negativo (passato da euro 10.424.272 nel 2015 ad euro 10.056.655 nel 2016 grazie alla contabilizzazione dell'utile di euro 390.125) e, per differenza, un patrimonio netto complessivo sceso ad euro 18.125.133 a fine 2016, inferiore dell'1,6 per cento rispetto a quello registrato nel 2015.

I debiti rappresentano la voce prevalente (il 65 per cento circa) del passivo patrimoniale: tra di essi si segnalano, in particolare, quelli verso fornitori, scesi da euro 13.655.661 a euro 12.866.036. Seguono, quanto a consistenza, quelli verso banche ridottisi da euro 8.184.544 ad euro 2.780.153 per la sensibile contrazione degli affidamenti bancari in osservanza delle norme riguardanti i piani di risanamento; in crescita risultano invece quelli tributari passati da euro 584.285 ad euro 2.561.394 per la persistente carenza di liquidità che ha caratterizzato anche il 2016 e che ha obbligato la Fondazione a dirottare parzialmente le risorse finanziarie al pagamento degli artisti oltre ad onorare i debiti verso fornitori per assicurare lo svolgimento regolare della stagione<sup>224</sup>.

Tra i debiti di minore peso si rilevano quelli: verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 782.575 nel 2015 ed euro 1.818.468 nel 2016)<sup>225</sup>, verso imprese controllate (euro 683.283), per costi relativi a serate extra lirica da rimborsare ad Arena Extra S.r.l e altri debiti, costituiti principalmente dagli anticipi dei biglietti per rappresentazioni della stagione successiva (euro 3.175.720 ed euro 2.665.795, rispettivamente nel 2015 e nel 2016) nonché, oltre a debiti diversi, dagli impegni nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e per ferie non godute), che risultano in aumento nel 2016 a causa della mancata erogazione in corso d'anno di alcuni premi di risultato.

Il Fondo rischi ed oneri (+64,9 per cento) si riferisce agli accantonamenti annuali per vertenze verso dipendenti<sup>226</sup> e a copertura dei debiti di ammontare incerto verso fornitori.

<sup>224</sup> In nota integrativa è segnalato il mancato versamento nella seconda metà del 2016 delle ritenute erariali a carico del personale dipendente e autonomo oltre a due versamenti dell'imposta sul valore aggiunto.

<sup>225</sup> Nel 2016 la Fondazione non riuscendo ad onorare regolarmente i propri debiti nei confronti dell'Inps, per i motivi sopra illustrati, ha deciso di ricorrere a due rateazioni ottenendo distinte dilazioni di pagamento.

<sup>226</sup> L'incremento della voce complessiva deriva quasi esclusivamente dall'accantonamento di euro 3,4 milioni al fondo riliquidazione vertenze resosi necessario in conseguenza dei potenziali oneri derivanti dalle rivendicazioni del personale a tempo

Si segnala che, nel 2016 la Fondazione ha provveduto ad effettuare un accantonamento di euro 1.773.000 per passività potenziali a fronte - come indicato in precedenza - sia di una contestazione della Guardia di Finanza per l'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata a beneficio della controllata Arena Extra S.r.l.<sup>227</sup> sia di due ravvedimenti operosi che la Fondazione dovrà porre in essere a seguito di mancati versamenti di imposte nel corso del 2016, principalmente Iva e ritenute erariali sul costo del lavoro.

Il saldo del Fondo Tfr (-13,8 per cento) esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti alla stagione dell'esercizio successivo incassata in anticipo e a quella di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

---

determinato in tema di stabilizzazione del rapporto di lavoro (inclusi gli oneri derivanti dalla cessazione dell'attività del corpo di ballo come previsto dal Piano di risanamento 2016-2018). Gli utilizzi, invece, si riferiscono prevalentemente ai versamenti al personale dipendente per accordi conciliativi su contenziosi sorti in precedenti esercizi, al pagamento di legali per compensi su prestazioni riferite a tali contenziosi.

<sup>227</sup> La Fondazione ha subito una verifica fiscale nel periodo 1° dicembre 2016 - 27 marzo 2017. Come si desume dalla nota integrativa, il processo verbale di constatazione, emesso dalla Guardia di Finanza il 27 marzo 2017, ha contestato la natura di ramo d'azienda del complesso di beni conferito dalla Fondazione alla controllata Arena Extra S.r.l. affermando trattarsi, invece, di conferimento di beni da cui sarebbe dovuto scaturire l'assoggettamento dell'operazione ad Iva anziché ad imposta di registro. La Fondazione, pur nella convinzione che l'operazione straordinaria effettuata nel 2013 avesse effettiva natura di conferimento di ramo d'azienda e di aver correttamente operato, anche sotto il profilo fiscale, ha ritenuto di accantonare prudenzialmente a fondi rischi ed oneri una stima delle sanzioni che potrebbero essere irrogate da parte dell'Agenzia delle Entrate nel caso, probabile, dell'accensione di un contenzioso.

198

## 12.2 La situazione economica

Come si desume dalla seguente tabella, il 2016 registra un utile di euro 367.617, in controtendenza con la perdita di euro 1.390.125 dell'esercizio precedente. Il positivo esito gestionale è dovuto alla contrazione dei costi della produzione (-3,6 per cento) superiore a quella del valore della produzione (-0,7 per cento) per un saldo positivo della gestione caratteristica (pari ad euro 1.287.560) e al miglioramento del saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (ridottosi da euro 895.981 ad euro 385.126).

**Tabella 104 - Conto economico - Verona**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	20.589.740	-7,5	22.264.916
Altri ricavi e proventi vari	7.564.925	47,7	5.121.168
Contributi in conto esercizio	17.389.967	-5,9	18.483.379
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>45.544.632</b>	<b>-0,7</b>	<b>45.869.463</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	275.376	-56,8	637.122
Costi per servizi	12.835.521	-14,3	14.982.147
Costi per godimento beni di terzi	1.920.323	-9,9	2.131.290
Costi per il personale	20.621.867	-15,5	24.394.120
Ammortamenti e svalutazioni	2.846.688	42,9	1.992.328
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.505	-58,5	10.850
Accantonamento per rischi	3.376.091	156,7	1.315.037
Altri accantonamenti	2.982	-	0
Oneri diversi di gestione	2.373.719	409,3	466.072
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>44.257.072</b>	<b>-3,6</b>	<b>45.928.966</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>1.287.560</b>	<b>2.263,9</b>	<b>-59.503</b>
Proventi e oneri finanziari	-385.126	57,0	-895.981
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>902.434</b>	<b>194,4</b>	<b>-955.484</b>
Imposte dell'esercizio	534.817	23,0	434.641
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>367.617</b>	<b>126,4</b>	<b>-1.390.125</b>

### a) Ricavi e proventi

La stagione è stata caratterizzata dalla scelta operativa della Fondazione di aumentare la marginalità attraverso la riduzione del numero di serate dalla quale è derivato un decremento dei corrispondenti ricavi ma anche un abbattimento più che proporzionale dei costi. I ricavi da vendite e prestazioni<sup>228</sup>, in linea con quelli già insoddisfacenti del biennio precedente, evidenziano un'ulteriore flessione degli introiti dal Festival Areniano (-953.745 euro) e di quelli del Teatro Filarmonico (-102.031 euro) la cui utenza è prettamente locale. La mancanza nel 2016 di *tournee* internazionali ha portato al ridimensionamento dei relativi incassi (-619.400 euro). Il contributo dei

<sup>228</sup> Nel 2016 sono state registrate 405.508 presenze (biglietti e abbonamenti) per un incasso di euro 20.495.240 (457.982 presenze per un incasso di euro 21.551.016 nel 2015).

ricavi propri al valore della produzione è così sceso dal 49 per cento del biennio 2014-2015 al 45 per cento circa.

Rilevante è invece la complessiva crescita (+47,7 per cento) degli altri ricavi e proventi vari, grazie soprattutto ad un aumento delle sponsorizzazioni (+964.658 euro)<sup>229</sup>, ai canoni di concessione dell'Arena per le serate di “extra lirica” (+834.343) ed ai ricavi straordinari (+459.178)<sup>230</sup> oltre all'andamento, peraltro disomogeneo, registrato da gran parte delle altre voci della categoria. Infatti, alla crescita (+964.658 euro) delle sopravvenienze attive<sup>231</sup>, dei contributi pregressi, dei rimborsi ed indennizzi, cui si aggiungono i ricavi dalla controllata Arena Extra, delle altre entrate, degli indennizzi assicurativi e dei ricavi per concessione bar e guardaroba, si contrappone la riduzione delle riprese televisive, della pubblicità, degli allestimenti scenici, dei contributi in c/capitale del Comune di Verona<sup>232</sup> e, soprattutto, della biglietteria Museo Amo<sup>233</sup>.

#### b) I contributi in conto esercizio

La tabella seguente mostra i contributi in conto esercizio della Fondazione nell'ultimo biennio. Essi registrano complessivamente una riduzione del 5,9 per cento che, eccetto per il Comune di Verona, interessa tutti gli enti eroganti.

**Tabella 105 - Contributi in conto esercizio - Verona**

	<i>(dati in migliaia)</i>					
	2016	Inc. %	Var.%	2015	Inc. %	
Stato	10.962	63,0	-7,8	11.893	64,3	
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>10.962</b>	<b>63,0</b>	<b>-7,8</b>	<b>11.893</b>	<b>64,3</b>	
Regione Veneto	800	4,6	-15,4	946	5,1	
Comune di Verona	2.100	12,1	600,0	300	1,6	
<b>Totale contributi enti</b>	<b>2.900</b>	<b>16,7</b>	<b>132,7</b>	<b>1.246</b>	<b>6,7</b>	
Soci fondatori e sostenitori	3.528	20,3	-34,0	5.344	29,0	
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>3.528</b>	<b>20,3</b>	<b>-34,0</b>	<b>5.344</b>	<b>29,0</b>	
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>17.390</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>18.483</b>	<b>100,0</b>	

Come già segnalato in premessa, la Fondazione ha impugnato presso il Tar Lazio il riparto Fus per il 2014 previsto dal decreto Mibact 3 febbraio 2014. Il Tar in data 22 marzo 2016 ha emesso

<sup>229</sup> La variazione è determinata prevalentemente da nuovi accordi con due sponsor, di cui uno internazionale.

<sup>230</sup> Riguardanti l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori prevista nell'ambito del Piano di risanamento predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla l. n.112/2013.

<sup>231</sup> Per la definizione di alcune vertenze con il personale dipendente.

<sup>232</sup> Quota di competenza del 2016 per il contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013).

<sup>233</sup> La voce per biglietti Museo Opera, pari a zero nel 2016, nell'esercizio precedente faceva riferimento ai ricavi per entrate da biglietteria relativi al Museo A.M.O. Lo spettatore del Festival Areniano, con l'acquisto del biglietto acquisiva anche il diritto ad accedere al Museo ad un prezzo irrisorio. Questo valore rappresentava la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo A.M.O. dagli spettatori del Festival Areniano. Il 18 maggio 2016 è stato modificato l'accordo del giugno 2013 di associazione in partecipazione tra la Fondazione e la controllata Arena Extra S.r.l. annullando di fatto la rendicontazione di questi ricavi figurativi.

una sentenza parzialmente a favore della Fondazione sugli elementi di maggior rilevanza. Il Mibact ha successivamente proposto appello al Consiglio di Stato il quale, con sentenza del 24 aprile 2017, in parziale accoglimento dell'appello, ha annullato la sentenza del primo giudice per ragioni meramente procedurali<sup>234</sup>.

I conteggi di riparto effettuati dal Mibact non hanno quindi tenuto sino ad ora in considerazione la sentenza di primo grado e, pertanto, la Fondazione non ha beneficiato degli importi che è probabile scaturiscano da una eventuale nuova vittoria presso il Tar del Lazio che, come si legge dalla nota integrativa, da stime interne effettuate, potrebbe portare ad un incremento del contributo statale intorno a 1,5 milioni di euro.

Nel corso del 2016 la flessione maggiore riguarda il Fus (-931 mila euro) seguita dal contributo della Camera di commercio (-547 mila euro) e della Regione Veneto (- 146 mila euro). I contributi del Comune di Verona registrano un incremento complessivo rispetto al 2015 di euro 1,8 milioni relativi a due contributi a beneficio dell'esercizio precedente stanziati ed erogati nel 2016 dopo la chiusura e l'approvazione del bilancio 2015.

Gli apporti da parte dei soggetti privati evidenziano una netta contrazione, nonostante la legge di stabilità 2016 abbia reso permanente la possibilità di beneficiare di una agevolazione fiscale del 65 per cento per le erogazioni liberali a sostegno della cultura (cosiddetto *Art bonus*).

Quanto al loro ammontare, i contributi statali restano i più consistenti, seguiti da quelli dei privati. Nel complesso la presenza di fondi pubblici sale a circa l'80 per cento (71 per cento nel 2015).

### *c) I costi della produzione*

La Fondazione ha ottenuto un contenimento dei costi (-3,6 per cento rispetto al 2015), perseguendo obiettivi di economicità, conseguenza sia delle azioni poste in essere in aderenza al Piano di risanamento 2016-2018, sia dell'iniziativa tesa a ridurre il numero di serate del Festival Areniano e dell'offerta del Teatro Filarmonico finalizzata, come già segnalato in merito ai ricavi, al miglioramento della marginalità della produzione.

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale (-15,5 per cento) dei quali si dirà in seguito, quelle:

---

<sup>234</sup> Trattasi di mancata integrazione del contraddittorio in quanto il ricorso è stato notificato ad un solo controinteressato. Nella sentenza non viene effettuata alcuna valutazione nel merito dell'azione promossa dalla Fondazione Arena di Verona, la quale ritiene che le ragioni sostanziali proposte mantengano la loro validità e, pertanto, la causa andrà riassunta per iniziativa della stessa Fondazione presso il primo giudice avendo cura di notificare l'atto a tutti i controinteressati, ovvero i soggetti appartenenti al comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

- per l'acquisizione di servizi - pari, rispettivamente nel 2015 e nel 2016, ad euro 14.982.147 ed euro 12.835.521 - le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (euro 4.399.876 ed euro 3.452.471), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (euro 2.338.346 ed euro 2.216.636), dalle altre prestazioni di servizi alla produzione (euro 855.945 ed euro 777.343), dai compensi per il servizio di biglietteria (euro 2.198.810 ed euro 2.108.562)<sup>235</sup>, dalle spese di pubblicità e promozione (euro 371.422 ed euro 481.481) e dagli altri costi per servizi amministrativi, tra i quali sono ricompresi i compensi ai membri del Collegio dei revisori (euro 28.668 ed euro 30.998), i servizi informatici (passati da euro 276.095 ad euro 106.569), le consulenze (euro 183.328 ed euro 217.638) e il lavoro interinale (euro 70.715 ed euro 71.283);
- per l'acquisto di materiali diversi (-56,8 per cento), il cui decremento è determinato dalla scelta della Fondazione di non produrre nuovi allestimenti per la stagione areniana, ricorrendo a produzioni disponibili nei magazzini, oltre ad altre economie realizzate per oneri pubblicitari, pubblicazioni e materiali di sala;
- per il godimento di beni di terzi con decremento complessivo (-9,9 per cento) ripartito equamente nelle varie voci di spesa con eccezione per gli oneri locativi e il noleggio costumi in lievissimo incremento;
- per oneri diversi di gestione, pari ad euro 2.373.719 (+409,3 per cento), principalmente per diritti di autore, imposte locali, cui nel 2016 si aggiunge la voce "imposte c/accantonamento" che si riferisce (per euro 1.668.000) alla passività stimata in capo alla Fondazione a seguito della verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza segnalata in precedenza, oltre a due ravvedimenti operosi (stimati complessivamente in euro 105.000) conseguenti ai mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto nei mesi di luglio e agosto 2016 e delle ritenute erariali del personale dipendente e autonomo;
- per gli accantonamenti ai fondi rischi, in aumento di oltre due milioni di euro<sup>236</sup>.

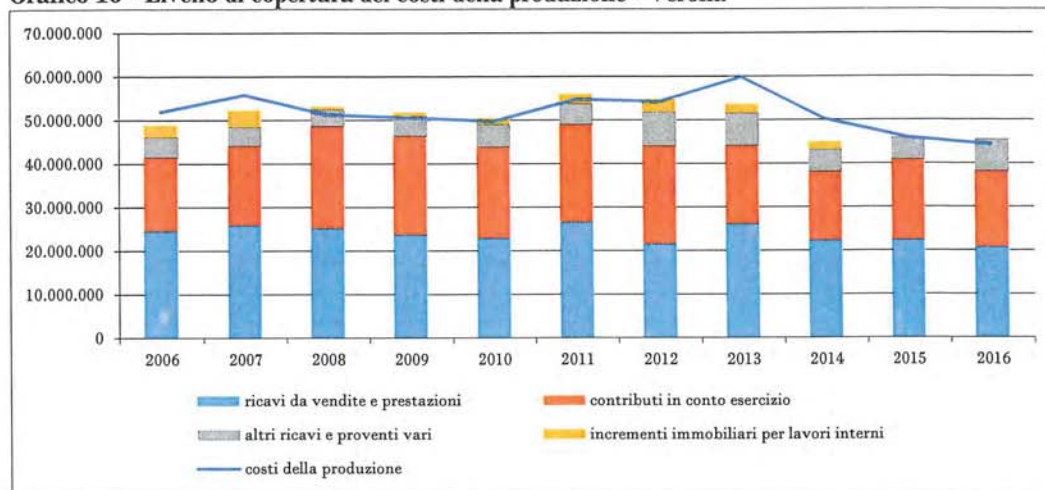
Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari in relazione alla diminuzione degli interessi passivi sui conti correnti e delle commissioni per disponibilità fondi.

Il grafico seguente espone la serie storica del livello di copertura dei costi di produzione da parte delle principali voci di entrata, tornata del tutto positiva nel 2016.

<sup>235</sup> La flessione della quota dei compensi di provvigione per il servizio biglietteria è dovuta al minor numero dei biglietti venduti.

<sup>236</sup> Il maggiore accantonamento del 2016 riguarda prevalentemente le vertenze con il personale per le cause di stabilizzazione oltre agli oneri derivanti dalla cessazione dell'attività del Corpo di Ballo così come previsto dal Piano di risanamento 2016-2018.



**Grafico 16 - Livello di copertura dei costi della produzione - Verona**

### 12.3 Il costo del personale

Le seguenti tabelle riportano la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2016, aumentata di sette unità rispetto all'esercizio precedente e il relativo costo.

**Tabella 106 - Personale - Verona**

	2016	2015
Personale amministrativo	43	49
Personale artistico	178	161
Personale tecnico e servizi vari	78	82
Dirigenti	3	2
Contratti collaborazione e professionali	4	5
<b>Totale</b>	<b>306</b>	<b>299</b>

Delle 306 unità, 286 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 16 con contratto a tempo determinato, mentre 4 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

La flessione del 15,5 per cento del costo totale registrato nel 2016 è stata determinata, secondo quanto riferisce la Fondazione, dalla sospensione per due mesi dell'attività produttiva che ha inciso sul costo del personale a tempo indeterminato per circa euro 2,3 milioni, e dalla minor durata del Festival Areniano, che ha comportato il ridimensionamento del costo suddetto per circa euro 1 milione; si è ridotta di 85 unità anche la consistenza media del personale (346 unità nel 2016), considerando anche il personale "a prestazione".

Le componenti di costo riguardano anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del Ccnl e dell'integrativo aziendale nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Il personale cosiddetto “a prestazione” (di sala, comparse ed il Sovrintendente, non previsto dall’organico funzionale) ha avuto nel 2015 un onere complessivo di euro 2.414.364 e di euro 2.318.131 nel 2016 con un decremento del 4 per cento.

Quello per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

**Tabella 107 - Costo del personale - Verona**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	14.750.894	-18,8	18.174.180
Oneri sociali	4.029.711	-15,8	4.783.129
Tfr	930.957	-7,4	1.005.304
Altri costi per il personale	910.305	111,0	431.507
<b>Totale</b>	<b>20.621.867</b>	<b>-15,5</b>	<b>24.394.120</b>

#### 12.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell’ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa - che comprende quelli derivanti dall’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell’attività di investimento e di finanziamento; l’attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate e l’attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall’ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 108 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Verona**

	2016	2015
A) Flusso finanziario dell’attività operativa	5.729.019	8.222.519
B) Flusso finanziario dell’attività di investimento	-151.757	-40.196
C) Flusso finanziario dell’attività di finanziamento	-5.404.391	-8.139.760
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>172.871</b>	<b>42.563</b>
disponibilità liquide al 1° gennaio	155.214	112.651
<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>328.085</b>	<b>155.214</b>

#### 12.5 Gli indicatori gestionali

L’andamento della gestione nell’ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, dai quali risulta che: a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono poco meno della metà dei costi della produzione; b) resta stabile l’incidenza dei contributi in conto esercizio che si attesta al 40 per cento dei costi; c) nel 2016 si riduce l’assorbimento sui costi complessivi dell’onere del personale.

**Tabella 109 - Indicatori - Verona**

		2016			2015		
Ricavi da vend. e prest.	:	20.589.740	=	47%	22.264.916	=	48%
Costi della produzione		44.257.072			45.928.966		
Contributi in conto esercizio	:	17.389.967	=	39%	18.483.379	=	40%
Costi della produzione		44.257.072			45.928.966		
Costi per il personale	:	20.621.867	=	47%	24.394.120	=	53%
Costi della produzione		44.257.072			45.928.966		

**12.6 L'attività artistica**

L'attività artistica realizzata nel 2016, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena (nel periodo estivo) e nei teatri Filarmonico di Verona e Ristori (nel periodo ottobre-maggio), è riportata nella tabella che segue. Il dettaglio che lo contraddistingue evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus ponderati secondo il tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>237</sup>. Risulta evidente in tutte le voci la diminuzione dell'offerta di spettacoli.

**Tabella 110 - Attività artistica realizzata - Verona**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	68	72
Balletto	10	14
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	36	37
manifestazioni in abbinamento	0	4
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	4	5
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	3
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>118</b>	<b>135</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

La Fondazione riferisce che sono state inoltre realizzate 78 manifestazioni collaterali, tutte rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri *stands* ad importanti fiere; collaborazioni con diverse organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro e "conversazioni" al pianoforte.

La stagione invernale 2016 dell'Arena di Verona ha preso avvio con la produzione sinfonica, mentre il 13 dicembre 2015 è stata inaugurata la stagione d'opera e balletto. L'attività, proseguita fino al mese di maggio 2016 e ospitata nei teatri Filarmonico e Ristori, si è rivolta agli amanti sia

<sup>237</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

del grande repertorio operistico sia dei nuovi linguaggi, lungo un itinerario che ha toccato le corde del barocco fino a diramarsi nelle più recenti forme espressive. Si sono avvicinati artisti affermati e giovani talenti.

Per la stagione sinfonica, nel periodo gennaio-maggio, si sono alternati sul podio direttori di fama mondiale per 12 concerti (e relative repliche) con repertorio dal barocco fino agli autori contemporanei. Tra le opere rappresentate sono da segnalare: *la Cenerentola* di Rossini, *Pierino e il Lupo* di Prokof'ev, *Rigoletto* di Verdi e *la Sonnambula* di Bellini. Nel mese di dicembre è stata messa in scena (con l'allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribor) *la Turandot* di Puccini nel 90° anniversario della prima rappresentazione. Per la danza due sono state le produzioni eseguite nella stagione primaverile.

Nel periodo estivo l'attività si è trasferita in Arena con la 94esima edizione del Festival Areniano con 5 titoli d'opera (*Carmen*, *Aida*, *Traviata*, *Turandot* e *Trovatore*).

Per il periodo ottobre - novembre 2016 l'attività produttiva è stata sospesa per 52 giorni, con la conseguente chiusura collettiva dell'azienda, come da accordo tra le parti sindacali e la Fondazione Arena di Verona al fine di procedere con gli interventi strutturali legati alla riduzione del costo del personale secondo il Piano di risanamento e per poter procedere alla richiesta di adesione al Fondo di rotazione di cui alla l. n.112/2013.

La Fondazione si è, inoltre, avvalsa di Arena Museo Opera (Amo), il Museo dedicato alla creatività e all'eccellenza dell'opera lirica italiana, con sede a Palazzo Forti.

In osservanza del d.m. 3 febbraio 2014 la Fondazione ha predisposto una relazione sugli elementi qualitativi dell'attività offerta nella quale è indicata la validità, la varietà del progetto e la sua attitudine a realizzare in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti collegati da un tema comune in grado di attrarre turismo culturale. Nei programmi di attività artistica la Fondazione<sup>238</sup> ha inserito opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori con offerta di biglietti a prezzo ridotto; ha, inoltre, previsto il coordinamento con l'attività di altri enti operanti nel settore musicale, la realizzazione di coproduzioni con formali accordi con altre Fondazioni o teatri di tradizione; ha, altresì, previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari e ingaggiato artisti di eccellenza artistica riconosciuta al livello nazionale e internazionale; ha, infine, relazionato sull'adeguatezza del numero delle prove programmate, della realizzazione di

<sup>238</sup> In osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996 (Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato).

attività collaterali ed in particolare di quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario (progetto *Arena Young*, visite guidate, anteprime per i giovani, serate tematiche) e quelle volte alla formazione dei quadri e alla educazione musicale della collettività (conferenze).

### 12.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale problematica. A un fondo di dotazione negativo si aggiunge un patrimonio netto inferiore al valore degli immobili conferiti in uso gratuito (fra i quali l'*Arena* e il Teatro Filarmonico). Esso risulta in ulteriore diminuzione (-1,6 per cento) rispetto all'anno precedente malgrado il ritorno all'attivo del saldo della gestione a causa della retrocessione di un immobile al Comune di Verona;
2. un considerevole indebitamento, pari a oltre 26,5 milioni di euro e a circa il 65 per cento delle passività, anche se in ulteriore riduzione (-7,1 per cento) rispetto all'esercizio precedente, in particolare verso i fornitori (da 13,7 a 12,9 milioni di euro) e soprattutto verso gli istituti bancari (da 8,2 a 2,8 milioni);
3. una contribuzione da parte dei soci fondatori in netta contrazione (-34 per cento) dopo il notevole aumento registrato nell'esercizio precedente, e pari al 20,3 per cento (29,4 per cento nel 2015) del totale dei contributi, un valore comunque rilevante, nel panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
4. una contribuzione degli enti pubblici in aumento ma solo grazie all'apporto del Comune più che triplicato. L'apporto dello Stato è infatti diminuito del 7,8 per cento e rappresenta il 63 per cento del totale dei contributi e quello della regione si è ridotto del 15,4 per cento. Nell'insieme gli enti territoriali contribuiscono quindi per il 16,7 per cento, un'incidenza sul totale piuttosto modesta;
5. ricavi da vendite e prestazioni in diminuzione, ma in una politica aziendale volta a un radicale contenimento dei costi e a ottenere il ritorno all'utile, obiettivo poi effettivamente conseguito. Alla riduzione dell'offerta di spettacoli del festival areniano e del Teatro Filarmonico hanno fatto riscontro un aumento delle sponsorizzazioni di quasi un milione di euro e una crescita degli introiti da concessioni dell'*Arena* per serata "extra lirica" per oltre 800mila euro. Il dato relativo agli introiti da biglietteria resta comunque notevole, inferiore soltanto a quello della Scala nell'ambito lirico-sinfonico nazionale;

6. un valore della produzione in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,7 per cento) - tuttora superiore, peraltro, a quella di gran parte delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche - a fronte di una contrazione dei costi del 3,6 per cento;
7. un costo del personale (al netto di quello scritturato) in decisa diminuzione (-15,5 per cento) nel 2016, sceso al livello del 47 per cento dei costi di produzione, ma tale da rappresentare ancora il 118 per cento dell'intero ammontare dei contributi.

Nel complesso la Fondazione ha una posizione del tutto particolare nel panorama lirico-sinfonico italiano. Essa si giova soprattutto della forte capacità di richiamo dell'Arena, anche per la qualità delle rappresentazioni offerte e per la elevata risposta del pubblico durante la stagione degli spettacoli all'aperto, mentre non ha analogo successo l'offerta del Teatro Filarmonico e del teatro Ristori nel resto della stagione. È da evidenziare però il comportamento degli enti locali che, pur beneficiando del prestigio della rassegna lirica veronese, partecipano in misura assai modesta al sostegno economico della stessa.

Nella prima relazione semestrale per il 2017, relativa al consuntivo 2016 e che per la prima volta si occupa dell'Arena di Verona, il Commissario straordinario pone in evidenza come la positiva gestione caratteristica della Fondazione si accompagni però a uno stato di alta criticità degli aspetti finanziari. L'elevata esposizione debitoria appare difficile da fronteggiare con la sola capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività corrente.

La seconda relazione semestrale del Commissario, relativa al primo semestre 2017, conferma le ottime *performance* gestionali dell'Arena e quelle deludenti del "Filarmonico". Restano però i profili critici relativi al costo del personale, il più elevato fra le fondazioni oggetto di monitoraggio, allo stock di debito, maggiore del 40 per cento rispetto agli obiettivi di piano e all'andamento del patrimonio netto, inferiore del 34 per cento rispetto alle previsioni.

### **13. LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA DI ROMA**

Con decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha riconosciuto all'Accademia di Santa Cecilia la forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014 in relazione alle sue caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale<sup>239</sup>. Con lo stesso decreto ministeriale è stato approvato il nuovo Statuto.

L'esercizio 2016, presenta un utile di euro 52.236 superiore del 6,3 per cento rispetto a quello del 2015 (euro 49.137), determinato dalla contrazione dei costi della produzione relativi all'acquisizione di beni e servizi (-1,2 per cento), ammortamenti e svalutazione (-30,2 per cento) e oneri diversi di gestione (-39,7 per cento), nonché da un sempre elevato sostegno dei partner privati, soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori. Nella raccolta dei fondi privati, in particolare, anche nel corso del 2016 hanno influito i benefici previsti dal c.d. "Art bonus", il credito d'imposta a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a sostegno degli istituti e dei luoghi di cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, introdotto dal d.l. n.83/2014, convertito con legge n.106/2014.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione. Il bilancio d'esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato il 19 aprile 2015 per un quinquennio. Il Sovrintendente/Presidente è stato nominato con d.m. il 20 febbraio 2015. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato, sempre per un quinquennio, con d.m. 20 marzo 2015.

---

<sup>239</sup> La Fondazione aveva già ottenuto il riconoscimento della forma organizzativa speciale, con decreto Mibact emanato nel gennaio 2012. In seguito al ricorso di Cgil e Fials per il mancato coinvolgimento nell'iter di approvazione del Regolamento, accolto dal Tar del Lazio, il Consiglio di Stato aveva confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo e dichiarato nullo il d.p.r. n. 117/2011. Era così venuta meno l'autonomia della Fondazione che, per il 2013, era rientrata nel riparto Fus insieme a tutte le altre Fondazioni lirico sinfoniche.

La tabella che segue riporta i compensi riconosciuti agli organi sociali.

**Tabella 111 - Emolumenti organi sociali - Roma (Santa Cecilia)**

	Compenso
Consiglio di amministrazione	(carica onorifica)
Sovrintendente	240.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	4.183,30
Membro effettivo	2.788,87
Membro effettivo	2.788,87

### 13.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nella tabella seguente.

**Tabella 112 - Stato patrimoniale - Roma (Santa Cecilia)**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso soci	0	0	0,0	0	
Immobilizzazioni immateriali	53.199.669	77,2	-0,8	53.629.973	80,0
Immobilizzazioni materiali	10.401.311	15,1	59,5	6.519.221	9,7
Immobilizzazioni finanziarie	17.375	0,0	0,0	17.360	0,0
Attivo circolante	5.190.273	7,5	-22,9	6.727.648	10,0
Ratei e risconti attivi	107.240	0,2	-40,6	180.533	0,3
<b>Totale Attivo</b>	<b>68.915.868</b>	<b>100</b>	<b>2,7</b>	<b>67.074.735</b>	<b>100,0</b>
<b>PASSIVO</b>					
Fondo patrimoniale	50.126.156			46.179.596	
Fondo patrimoniale enti locali	3.239.329			3.239.329	
Riserva legale	6.712			6.712	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	716.813			667.676	
Utile (- Perdita) d'esercizio	52.236			49.137	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>54.141.245</b>		<b>8,0</b>	<b>50.142.450</b>	
Fondo rischi ed oneri	585.522	4,0	-5,4	619.247	3,7
Fondo T.f.r.	4.059.688	27,5	-5,8	4.310.934	25,5
Debiti	9.623.354	65,1	-16,5	11.519.318	68,0
Ratei e Risconti passivi	506.059	3,4	4,8	482.786	2,8
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>14.774.623</b>	<b>100</b>	<b>-12,7</b>	<b>16.932.285</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>68.915.868</b>		<b>2,7</b>	<b>67.074.735</b>	

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (pari al 77,2 per cento del totale) che accolgono principalmente il diritto d'uso illimitato degli immobili relativo alla sede dell'Auditorium Parco della Musica (euro 46 milioni); nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, in aumento del 59,5 per cento, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale e, nel corso dell'esercizio 2010, sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore



patrimoniale. Nella voce “altri beni” è stato iscritto nel bilancio 2014 per la prima volta, un violino Stradivari, sulla base di una stima da parte di un perito in un valore prudenziale di circa euro 4.000.000<sup>240</sup>. Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (pari a euro 17.360 nel 2015 e euro 17.376 nel 2016) riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività.

L'attivo circolante, pari a euro 5.190.273 nel 2016, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 22,9 per cento (euro 6.727.648 nel 2015) è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (euro 143.299 nel 2015 ed euro 120.462 nel 2016); dai crediti verso clienti (euro 1.829.323 nel 2015 ed euro 2.078.733 nel 2016); dai crediti verso lo Stato ed enti pubblici<sup>241</sup> per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti<sup>242</sup>; dalle disponibilità liquide (euro 76.450 nel 2015 ed euro 51.719 nel 2016); la variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è minima e rientra nella normale gestione della liquidità da parte della Fondazione.

Con riferimento al patrimonio netto, il “fondo patrimoniale iniziale” è stato sottoposto ad una valutazione peritale. Nel corso del 2015, la Fondazione ha proceduto alla riclassificazione del patrimonio netto, secondo le prescrizioni dell'art. 11 co.15 lett c, del d.l. 8 agosto 2013 n. 91 convertito con legge n. 112/2013, che ha previsto l'obbligo per le Fondazioni di inserire nello Statuto la previsione che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione. Il fondo di dotazione include anche il contributo erogato dal Ministero dei beni ed attività culturali e del turismo per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007.

Il fondo di gestione, include il “fondo patrimoniale enti locali”, costituito con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

<sup>240</sup> Tale operazione è stata resa possibile a seguito dell'abrogazione dallo Statuto del vincolo di inalienabilità sui beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione, che si è conclusa con la stima degli altri beni costituenti detto patrimonio e la valutazione definitiva dello Stradivari, consentendo l'iscrizione nello stato patrimoniale, quale integrazione della perizia iniziale, del valore di euro 3.946.560, che ha determinato l'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali.

<sup>241</sup> Pari a euro 3.222.930 nel 2015 ed euro 1.728.610 nel 2016, comprendono il credito verso la Regione Lazio (per il contributo ordinario 2016 quello speciale per il progetto dei campus estivi realizzati nel 2015 per un totale di euro 519.870) e nei confronti di Roma capitale per euro 601.670, quale saldo del contributo ordinario 2016, regolarmente incassato nel mese di gennaio 2017, oltre ai crediti per il contributo straordinario per il Giubileo della Misericordia.

<sup>242</sup> Rientrano le quote dei soci fondatori e dei privati di competenza del 2016, non incassati entro la chiusura dell'esercizio e pari a euro 776.000 nonché i crediti per erogazioni liberali.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio netto, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibact<sup>243</sup>. Lo schema mette in evidenza nell'esercizio 2016, come nel precedente, un valore positivo del patrimonio netto disponibile di euro 4.142.450 nel 2015 e 8.141.250 nel 2016, aumentato - come detto precedentemente - in seguito alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Fondazione, a conclusione dei lavori di stima da parte del perito ed un patrimonio netto complessivo (rispettivamente euro 50.142.450 nel 2015 ed euro 54.141.245 nel 2016), superiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad euro 46.000.000.

Tra le passività patrimoniali, la consistenza del fondo per rischi ed oneri, pari a euro 585.522 nel 2016, si è ridotta rispetto al precedente esercizio (euro 619.247) in seguito all'utilizzo di euro 251.730, per la definizione di alcuni contenziosi.

Gli importi accantonati nel fondo Tfr, che rappresentano circa un quarto dell'intera passività, sono diminuiti del 5,4 per cento rispetto all'esercizio 2015.

L'esposizione debitoria, diminuita dell'16,5 per cento nel 2016 rispetto al 2015, incide per il 65 per cento sulle passività. Il decremento è dovuto principalmente alla contrazione dei debiti verso banche (euro 2.446.549 nel 2015 ed euro 80.533 nel 2016), grazie al migliore andamento degli incassi che ha portato ad una riduzione significativa dei crediti.; la riduzione di quelli verso fornitori (euro 4.439.780 nel 2015 ed euro 4.175.800 nel 2016) è principalmente collegata a minori costi di gestione oltre al tentativo di recuperare, ove possibile, i ritardi nei pagamenti; risultano in leggero decremento anche i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 780.730 nel 2015 ed euro 719.490 nel 2016), mentre presentano un incremento quelli verso altri (euro 1.368.350 nel 2015 ed euro 1.562.120 nel 2016), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardanti il premio di produzione e di presenza e gli straordinari, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del coro e dell'orchestra, pagate i primi giorni del mese di gennaio 2017.

Nei risconti passivi, infine, le poste più rilevanti sono quelle per sponsorizzazioni e pubblicità e quote iscrizioni corsi.

---

<sup>243</sup> Circolare Mibact del 13 gennaio 2010 n.595.

### 13.2 La situazione economica

In tema di risultati economici, la tabella seguente espone nell'esercizio 2016, un utile d'esercizio di euro 52.236, in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 49.137), malgrado la flessione del valore della produzione, grazie al contenimento dei costi della produzione e ai maggiori contributi in conto esercizio.

**Tabella 113 - Conto economico - Roma (Santa Cecilia)**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	8.948.222	-9,8	9.925.360
Capitalizzazione costi di trasferimento	22.985	0	0
Altri ricavi e proventi vari	1.095.889	-3,2	1.131.880
Contributi in conto esercizio	21.604.650	2,1	21.151.388
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.671.746</b>	<b>-1,7</b>	<b>32.208.628</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.440	25,9	55.141
Costi per servizi	8.942.512	-1,2	9.051.923
Costi per godimento beni di terzi	366.742	63,0	224.972
Costi per il personale	20.835.284	0,5	20.734.330
Ammortamenti e svalutazioni	690.365	-30,2	989.475
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.838	-35,0	35.302
Accantonamento per rischi	218.000	-43,4	385.000
Oneri diversi di gestione	240.533	-39,7	398.705
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>31.385.714</b>	<b>-1,6</b>	<b>31.874.848</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>286.032</b>	<b>-14,3</b>	<b>333.780</b>
Proventi e oneri finanziari	-93.911	9,5	-85.768
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>192.121</b>	<b>-22,5</b>	<b>248.012</b>
Imposte dell'esercizio	139.885	-29,7	198.875
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>52.236</b>	<b>6,3</b>	<b>49.137</b>

#### a) Ricavi e proventi

I "ricavi da vendite e prestazioni" (-9,8 per cento nel 2016 rispetto al 2015)<sup>244</sup>, ammontano a complessivi euro 8.948.222, di cui euro 7.331.580 riferiti all'attività concertistica in sede e fuori sede<sup>245</sup> e euro 1.616.640 riferiti ad "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni". Il decremento della voce rispetto al precedente esercizio, è dovuta per euro 419.060 alla riduzione dell'attività concertistica, determinata principalmente dalla riduzione dei turni di abbonamento alla stagione sinfonica nell'anno solare, rispetto all'anno precedente, e per euro 558.080 alla voce "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni", che riguarda principalmente le registrazioni discografiche (i cui proventi passano da euro 435.500 del 2015 a euro 222.920 del 2016); le sponsorizzazioni (da euro 750.750 a euro 607.570) e gli eventi c/terzi (da euro 725.480 a euro 548.230).

<sup>244</sup> I suddetti ricavi rappresentano il 28,3 per cento del valore della produzione.

<sup>245</sup> Nel 2016 gli spettatori sono stati 245.666 (263.120 nel 2015).

Diminuiscono gli altri ricavi e proventi vari (-3,2 per cento), soprattutto quelli derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Musica per Roma degli spazi dell'*Auditorium* di spettanza dell'Accademia.

*b) I contributi in conto esercizio*

I contributi ricevuti in conto esercizio sono esposti nella tabella seguente, che evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di euro 454.000, pari al 2,1 per cento, interamente attribuibile all'incremento dei contributi dello Stato e degli enti territoriali.

**Tabella 114 - Contributi in conto esercizio - Roma (Santa Cecilia)**

	<i>(dati in migliaia)</i>			
	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato	11.968	55,4	0,3	11.931
Altri contributi Ministero Beni Culturali	171	0,8	66,6	102
Altri contributi Ministero dell'Economia e delle Finanze	279	1,3	12,5	248
<b>Totale contributi Stato</b>	<b>12.418</b>	<b>57,5</b>	<b>1,1</b>	<b>12.281</b>
Regione Lazio	595	2,8	-29,4	770
Comune di Roma	3.960	18,3	23,7	3.200
Città metropolitana di Roma Capitale	0	0	0	175
<b>Totale contributi enti</b>	<b>4.555</b>	<b>21,1</b>	<b>9,9</b>	<b>4.145</b>
Soci fondatori	4.281	19,8	-6,8	4.591
Altri contributi	351	1,6	161,9	134
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>4.632</b>	<b>21,4</b>	<b>-1,9</b>	<b>4.725</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>21.605</b>	<b>100</b>	<b>2,1</b>	<b>21.151</b>

La voce principale dei contributi in conto esercizio è sempre costituita dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che registra nell'esercizio 2016, un incremento di euro 37.000 (+0,3 per cento), grazie all'accesso dell'Accademia alla quota premiale del 6,5 per cento riservata, secondo i nuovi criteri di ripartizione, alle Fondazioni in equilibrio.

L'incremento del Fus è stato parzialmente assorbito dal taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma sul contributo annuale (-400.000 di euro) e dal venir meno del contributo della ex Provincia di Roma, successivamente erogato fino al 2015, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. La flessione complessiva è stata compensata con un significativo incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei contributi erogati da Roma Capitale (+23,7 per cento). Per quanto riguarda i contributi dei soci fondatori privati, si registra l'aumento di euro 150.000 del contributo da parte di Enel e la riduzione di euro 95.000 del contributo di Cassa depositi e Prestiti. L'incidenza sul totale dei contributi pubblici nel 2016 si attesta in totale intorno al 79 per cento. Particolarmente significativo appare poi il costante aumento della raccolta fondi del settore *private fund raising*.

*c) I costi della produzione*

I costi della produzione sono diminuiti dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente.

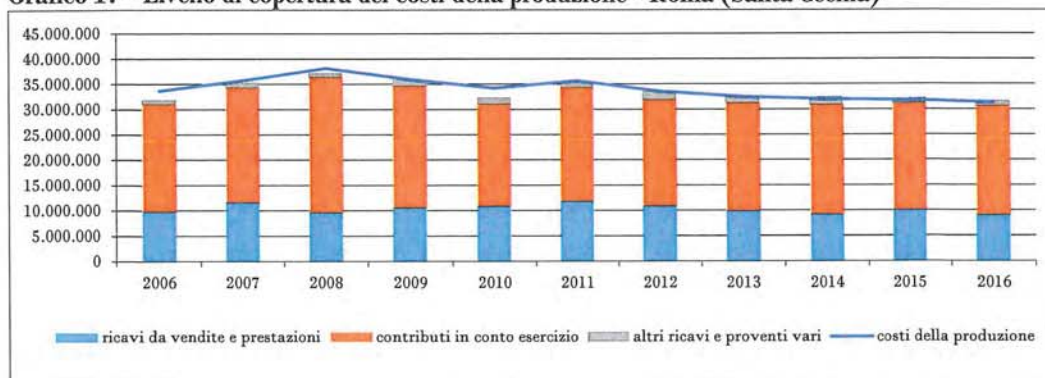
Oltre agli oneri per il personale, che saranno poi analizzati in dettaglio, hanno rilievo quelli:

- per l'acquisizione di servizi<sup>246</sup> - pari ad euro 9.051.923 nel 2015 ed euro 8.942.512 nel 2016 (-1,2 per cento) — le cui poste più significative sono costituite dai costi, in contrazione, per scritture artistiche (euro 2.676.060, in riduzione di euro 431.100), per contratti professionali (euro 1.151.860, in diminuzione di euro 13.260); per consulenze (euro 100.530, in calo di euro 47.720) e dagli oneri, stabili o in lieve aumento, per gestione eventi e attività (euro 1.012.440) e per pubblicità (euro 484.820);
- per il godimento di beni di terzi, aumentati del 63 per cento nel 2016, in conseguenza di due importanti produzioni, entrambe con musica dal vivo e con importanti costi di noleggio partiture e allestimenti scenici.

Rispetto al 2015 aumenta complessivamente il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, per l'incremento degli oneri bancari, a causa del tardivo versamento del Fus da parte del Ministero.

Di seguito è graficamente evidenziato per il periodo 2006-2016 il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo, sempre positivo dal 2011.

**Grafico 17 - Livello di copertura dei costi della produzione - Roma (Santa Cecilia)**



<sup>246</sup> Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a euro migliaia 361 nel 2016.

### 13.3 Il costo del personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati la consistenza e il costo del personale. La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita di 1 unità nel 2016. Il leggero aumento del costo è correlato alle diarie erogate al personale per attività fuori sede e all'indennità per concerti eseguiti all'aperto nel periodo estivo.

**Tabella 115 - Personale - Roma (Santa Cecilia)**

	2016	2015
Personale amministrativo	67	65
Personale artistico	190	191
Personale tecnico e servizi vari	5	6
Dirigenti	5	6
Contratti collaborazione e professionali	2	2
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>270</b>

**Tabella 116 - Costo del personale - Roma (Santa Cecilia)**

	2016	Var. %	2015
Salari e stipendi	16.220.619	1,3	16.007.855
Oneri sociali	3.810.201	-2,7	3.915.653
Tfr	804.464	-0,8	810.822
Altri costi per il personale	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>20.835.284</b>	<b>0,5</b>	<b>20.734.330</b>

### 13.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi - anche se riferibili a gestioni accessorie - nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento; attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate; attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

**Tabella 117 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Santa Cecilia**

	2016	2015
A) Flusso finanziario della gestione operativa	2.472.891	-783.801
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-131.606	-44.757
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.366.016	657.654
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>-24.731</b>	<b>-170.904</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	76.450	247.354
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>51.719</b>	<b>76.450</b>

### 13.5 Gli indicatori gestionali.

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

**Tabella 118 - Indicatori - Roma (Santa Cecilia)**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	8.948.222	= 29%	9.925.360	= 31%
Costi della produzione	31.385.174		31.874.848	
Contributi in conto esercizio	21.604.650	= 69%	21.151.388	= 66%
Costi della produzione	31.385.174		31.874.848	
Costi per il personale	20.835.284	= 66%	20.734.330	= 65%
Costi della produzione	31.385.174		31.874.848	

Se ne ricava che: a) i ricavi da vendite e prestazioni coprono meno di un terzo dei costi della produzione; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio sui costi della produzione è in leggero aumento; c) sugli stessi costi l'onere per il personale incide per un punto percentuale in più.

### 13.6 L'attività artistica

L'Accademia ha offerto anche nel 2016 proposte artistiche di elevato livello qualitativo appartenenti a una varietà di generi musicali, secondo i suoi fini istituzionali, mantenendo e a precisa identità a livello nazionale e internazionale che ormai la contraddistingue.

La tabella che segue illustra in dettaglio l'attività artistica ("alzate di sipario") realizzata nel 2016 a raffronto con quella dell'esercizio precedente evidenziando una certa riduzione dell'offerta di concerti. Come già osservato il decreto direttoriale 10 aprile 2015 ha previsto per Santa Cecilia, in quanto Fondazione con forma organizzativa speciale, una percentuale del 6,50 per cento a valere sulla quota Fus complessivamente assegnata al settore<sup>247</sup>.

**Tabella 119 - Attività artistica realizzata - Roma (Santa Cecilia)**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	0	0
balletto	0	0
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	372	405
manifestazioni in abbinamento	0	0
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	0	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	0
<b>totale "alzate di sipario"</b>	<b>372</b>	<b>405</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

<sup>247</sup> A decorrere dal 2015 le Fondazioni con forma organizzativa speciale percepiscono una quota del Fus determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale.

Intensa è stata nel 2016 l'attività della Fondazione fuori sede, realizzata con l'orchestra e il Coro. L'orchestra si è recata a Milano, a Spoleto, al Teatro Filarmonico di Verona, alla Reggia di Caserta e al Teatro Grande di Brescia, oltre a vari concerti eseguiti a Roma e provincia. Per quanto riguarda l'attività all'estero, la prima *tournee* svoltasi a metà aprile è stato un *tour* europeo con la pianista Helene Grimaud, iniziato con un concerto alla Philharmonie di Parigi. Le successive tappe sono state in Germania a Berlino, in Sud America e al Festival di Edimburgo. In settembre è stata la volta di un nuovo *tour* europeo che ha toccato Praga e Vienna. Il coro a sua volta è stato ospite alla sala Nervi in Vaticano con il Maestro Ennio Morricone.

Per la stagione sinfonica 2016, l'anno si è aperto con una proposta originale e di grande richiamo. Si è trattato di alcune proiezioni del film di Walt Disney *Fantasia* con l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Keith Lockhart che ha eseguito dal vivo le musiche suonando in sincrono con le immagini del film. La stagione sinfonica 2016-2017 si è aperta con tre esecuzioni in forma di concerto del *Fidelio* di Beethoven, ideale prosecuzione dell'integrale delle Sinfonie che il Maestro Pappano aveva diretto all'inizio della stagione precedente. Nel mese di gennaio il Maestro ha poi presentato in prima esecuzione italiana *Harmonielhere* di John Adams, maggiore compositore americano vivente. Oltre alla presenza costante del Maestro Pappano, hanno continuato ad alternarsi sul podio della Sala Santa Cecilia, i maggiori direttori dei nostri giorni da Yuri Temirkanov a Pablo Heras-Casado, Claus Peter Flor e Robert Trevino. Prima delle festività natalizie altri due importanti appuntamenti nel cartellone di Santa Cecilia: Daniel Harding che ha diretto la monumentale Sinfonia n. 2 di Mahler e Pappano con Janine Jansen in un programma con musiche di Ravel, Bernstein e Sibelius.

La stagione di musica da camera ha avuto nei grandi pianisti i suoi momenti di maggiore importanza, a partire da Mikhail Pletnev, Danil Trifonov, Denis Matsuev, inoltre ha offerto alcune serate di musica d'insieme con i solisti e gli *ensemble* dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia. Tra questi l'Accademia Barocca di Santa Cecilia, gli Archi di Santa Cecilia, il sestetto Stradivari e il Coro diretto da Ciro Visco. Si è avuto inoltre il recital della "spalla" dell'Orchestra Roberto Gonzalz-Monjas accompagnato dal pianista Kit Armstrong con musiche di Beethoven. Tra gli ospiti della stagione, i solisti di Pavia e il pianista iraniano Ramin Bahrami.

Molto intensa è stata l'attività discografica, premiata con i riconoscimenti della critica internazionale. L'Orchestra, insieme al Coro, ha ricevuto richieste dalle più importanti etichette discografiche internazionali realizzando diverse registrazioni. A queste si sono aggiunte altre iniziative alle quali hanno partecipato gruppi e musicisti dell'Orchestra, oltre a quelle dedicate al



recupero di materiali d'archivio, contenenti registrazioni effettuate dal vivo nel corso delle passate stagioni.

Il settore Education ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, quest'ultima con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extra concertistiche, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partner* o *sponsor*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014, la Fondazione non ha mancato anche per il 2016, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

### 13.7 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale ormai consolidata, con un patrimonio netto in ulteriore aumento, finalmente maggiore del valore del totale delle immobilizzazioni, e da tempo superiore al valore d'uso illimitato degli immobili del Parco della Musica sede dell'attività concertistica;
2. un indebitamento ancora consistente, pari a 9,6 milioni di euro ma in ulteriore netta contrazione nel 2016 (-16,5 per cento, -11,4 per cento nel 2015), grazie soprattutto alla contrazione dei debiti tributari, ed inferiore a quello che registrano altre Fondazioni. L'esposizione è quasi azzerata verso il sistema bancario, e in leggera riduzione nelle altre voci, in particolare verso i fornitori; registra invece un qualche aumento nei confronti del personale. Lo stock di debito è comunque quello inferiore nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche, con l'eccezione della Fondazione Petruzzelli di Bari;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a 4,6 milioni di euro, in ulteriore diminuzione rispetto al 2015 (-1,9 per cento; nello scorso esercizio il calo era stato del 15,6 per cento). Tale apporto incide per il 21,4 per cento del totale dei contributi, un valore che però resta ancora tra i più elevati dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche;

4. una contribuzione del Comune di Roma in recupero (+23,7 per cento) dopo il brusco ridimensionamento dell'anno precedente, mentre è in diminuzione il già modesto apporto della regione. L'insieme dei contributi degli enti pubblici diversi dallo Stato registra un'incidenza sul totale del 21,1 per cento, ancora lievemente inferiore a quella raggiunta dai contributi privati, mentre gli apporti dello Stato, sostanzialmente stabili (+0,3 per cento) valgono il restante 57,5 per cento;
5. ricavi da vendite e prestazioni in diminuzione (-9,8 per cento dopo l'aumento quasi corrispondente del 2015), soprattutto per effetto di un minor numero di concerti sinfonici, con un leggero calo nel numero degli spettatori e dei minori introiti da sponsorizzazioni, registrazioni discografiche, raccolta pubblicitaria e organizzazione di eventi in conto terzi. Tali proventi caratteristici, tuttavia, se sommati ai contributi privati, portano l'autofinanziamento al 48 per cento circa dei costi della produzione, percentuale tra le più alte dell'intero panorama lirico-sinfonico nazionale;
6. un costo del personale in lieve aumento rispetto all'anno precedente e molto elevato in valore assoluto, tale da assorbire, da solo, oltre il 96 per cento del totale dei contributi;
7. costi di produzione in lieve diminuzione nel 2015 e comunque appena inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in lieve calo), con un modesto utile d'esercizio al netto delle imposte, lievemente maggiore di quello registrato nell'anno precedente.

Nel complesso la politica gestionale della Fondazione si caratterizza per un'encomiabile attenzione ai costi di produzione (con l'eccezione però degli elevati oneri per il personale che andrebbero auspicabilmente ridotti) a fronte di un'elevata (e crescente) qualità delle numerose rappresentazioni in ambito nazionale e nelle *tourneé* all'estero.

## 14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI TEATRI DI BARI

La Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari nel 2014 ha cessato il regime di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e, in data 21 gennaio 2014, ha visto l'insediamento ufficiale del Consiglio di amministrazione che nella seduta del 7 febbraio 2014 ha nominato il Sovrintendente<sup>248</sup>. Il 27 novembre 2014 è stato approvato lo Statuto della Fondazione adeguato secondo le disposizioni della legge n. 112/2013 e, dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si è insediato il Consiglio di indirizzo.

La tabella che segue espone i compensi riconosciuti agli organi sociali nell'esercizio in esame.

**Tabella 120 - Emolumenti organi sociali - Bari**

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	96.000,00
Collegio dei revisori	
Presidente	4.131,66
Membro effettivo	2.582,28
Membro effettivo	2.582,28

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il Piano di risanamento aziendale, predisposto secondo nelle modalità previste dalla legge n. 112/2013, che avrebbe dovuto portare al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario entro il triennio 2014-2016. Il Piano, previa relazione favorevole del Collegio dei revisori, è stato sottoposto al Governo dal Commissario straordinario, il 20 novembre 2014 ed approvato con decreto interministeriale (Mef-Mibact) del 27 luglio 2015.

La Fondazione, nel corso dei primi mesi del 2016, ha proceduto ad un aggiornamento ed ampliamento al 2018 del piano, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015 n.208). L'integrazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori ed è stata approvata con decreto Mibact di concerto con il Mef del 23 novembre 2016. Il contratto di finanziamento, pari ad euro 4.478.136 restituibili in trent'anni al tasso dello 0,50 per cento annuo, è stato stipulato in data 9 marzo 2017.

A seguito di una vicenda giudiziaria in ordine ad episodi di violazione delle norme sugli appalti e sul procedimento di scelta del contraente, già contestati all'ex direttore amministrativo dal Sostituto procuratore della Repubblica di Bari e ricostruiti negli atti del procedimento penale tuttora in corso, gli organi politico-gestionali della Fondazione hanno avviato una fase di

<sup>248</sup> Con un compenso annuo lordo di euro 96.000 (fonte sito internet Fondazione).

riorganizzazione amministrativa, nominando sul finire del mese di gennaio 2016, una “cabina di regia”. Quest’ultima ha proceduto alla redazione e all’implementazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, oltre alla predisposizione di numerosi regolamenti aziendali.

L’esercizio 2016 si è chiuso con un utile di euro 191.671 in lieve flessione (-4,9 per cento) rispetto a quello dell’esercizio precedente (euro 201.616); il patrimonio netto è passato da un valore di euro 24.213 del 2015 a euro 1.015.883 del 2016, grazie all’avanzo d’esercizio e all’assegnazione da parte della regione Puglia di contributi straordinari per euro 800.000.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all’approvazione del bilancio. Tuttavia ha richiamato l’attenzione sulle seguenti circostanze:

- necessità che la Fondazione persegua una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso apporti di privati e/o erogazioni liberali anche mediante attività di *fund raising* mirata al reperimento di risorse che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto della programmazione artistica;
- opportunità di incidere maggiormente sulle strategie di acquisto di beni e servizi produttivi al fine di ottenere maggiori economie di scala.

Il bilancio d’esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016.

**14.1 La situazione patrimoniale**

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale della Fondazione.

**Tabella 121 - Stato patrimoniale - Bari**

	2016	Inc. %	Var. %	2015	Inc. %
<b>ATTIVO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	1.200	0,0	-51,0	2.450	0,0
Immobilizzazioni materiali	2.238.522	26,5	-2,9	2.304.379	30,0
Immobilizzazioni finanziarie	11.249	0,1	0,0	0	0,0
Attivo circolante	6.120.748	72,6	15,8	5.286.985	68,8
Ratei e risconti attivi	65.294	0,8	-30,8	94.369	1,2
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.437.013</b>	<b>100</b>	<b>9,7</b>	<b>7.688.183</b>	<b>100</b>
<b>PASSIVO</b>					
Capitale	4.272.102			3.472.102	
Riserva di valutazione	0			0	
Riserva legale	0			0	
Riserve statutarie	0			0	
Utile (- Perdita) portati a nuovo	-3.447.890			-3.649.505	
Utile (- Perdita) d'esercizio	191.671			201.616	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>1.015.883</b>		<b>4.095,6</b>	<b>24.213</b>	
Fondo rischi	300.000	4,0	-22,2	385.739	5,0
Fondo T.f.r.	480.219	6,5	-42,2	830.441	10,8
Debiti	5.880.475	79,3	0,6	5.847.114	76,3
Ratei e Risconti passivi	760.436	10,2	26,6	600.676	7,8
<b>Totale Passivo (B)</b>	<b>7.421.130</b>	<b>100</b>	<b>-3,2</b>	<b>7.663.970</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>8.437.013</b>		<b>9,7</b>	<b>7.688.183</b>	

L'attivo patrimoniale presenta nel 2016 un andamento crescente (+9,7 per cento rispetto al 2015) e si attesta a euro 8.437.013. La posta più consistente è costituita dall'attivo circolante, che comprende le disponibilità liquide per euro 2.737.273 e i crediti verso clienti e altri per euro 3.383.475.

Seguono, quanto a consistenza le immobilizzazioni materiali, nelle quali sono ricomprese, oltre al valore di due immobili (per complessivi euro 2.146.593) donati alla Fondazione dal Comune di Bari<sup>249</sup>, le attrezzature industriali e commerciali per euro 58.826, i beni mobili, arredi e macchine elettroniche per euro 33.102 e le immobilizzazioni immateriali (euro 1.200)<sup>250</sup>.

Il patrimonio netto della Fondazione<sup>251</sup> è passato da euro 24.213 del 2015 a euro 1.015.883 del 2016 (+4.095,6 per cento), per effetto sia dell'avanzo d'esercizio pari a 191.671 euro sia, come già visto in precedenza, di contributi regionali straordinari per euro 800.000. Tra le passività

<sup>249</sup> Delibera del Consiglio Comunale, n.2010/00110 del 27 dicembre 2010.

<sup>250</sup> A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nelle immobilizzazioni immateriali non è compresa la valorizzazione del diritto d'uso illimitato degli immobili dove si svolgono le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione la quale, in base all'art. 23 della legge n.800/1967, è stata individuata dal Ministero come l'unico soggetto in grado di assumere la gestione, la manutenzione e l'assicurazione del Teatro.

<sup>251</sup> Il Bilancio 2016 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del Mibact in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è - contrariamente alle altre Fondazioni liriche - composto da attività interamente disponibili.

patrimoniali i debiti presentano un'incidenza del 79,3 per cento, ma il loro *stock* (in aumento dello 0,6 per cento rispetto al 2015) è quello di importo minore nell'insieme delle fondazioni liriche. Notevole è però l'esposizione verso i fornitori (euro 2.545.551), nonché nei confronti di artisti e dipendenti per euro 1.501.588. Non sono presenti debiti verso le banche (a fronte di euro 1.600.000 nel 2015).

#### 14.2 La situazione economica

Il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2016 con un utile di euro 191.671 (-4,9 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente allorché l'utile era stato di euro 201.616), riconducibile all'aumento dei costi della produzione (+2,4 per cento) - in particolare per servizi (+8,1 per cento), per godimento beni di terzi (+8,9 per cento) e per oneri diversi di gestione (+74,6 per cento) - maggiore dell'aumento del valore della produzione. I dati del conto economico sono esposti in dettaglio nella seguente tabella.

**Tabella 122 - Conto economico - Bari**

	2016	Var. %	2015
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.710.810	0,7	2.692.178
Contributi in conto esercizio	11.719.708	0,7	11.635.938
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>14.430.518</b>	<b>0,7</b>	<b>14.328.116</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	191.956	-42,5	333.557
Costi per servizi	5.078.024	8,1	4.697.358
Costi per godimento beni di terzi	758.665	8,9	696.675
Costi per il personale	5.581.581	-7,9	6.061.310
Ammortamenti e svalutazioni	75.476	-77,5	335.164
Variazione rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.091.263	74,6	1.197.774
Accantonamento per rischi diversi e svalutazione crediti	217.332	-37,1	345.735
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.994.297</b>	<b>2,4</b>	<b>13.667.573</b>
<b>Differenza tra valori e costi produzione</b>	<b>436.221</b>	<b>-33,9</b>	<b>660.543</b>
Proventi e oneri finanziari	-44.440	-64,9	-126.665
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>391.781</b>	<b>-26,6</b>	<b>533.878</b>
Imposte dell'esercizio	200.110	-42,4	347.309
Imposte anticipate	0	0,0	-15.047
<b>Utile (- Perdita) d'esercizio</b>	<b>191.671</b>	<b>-4,9</b>	<b>201.616</b>

*a) Il valore della produzione*

Relativamente al valore della produzione, nel 2016 si è registrato un aumento dello 0,7 per cento determinato dai maggiori contributi pubblici (+0,7 per cento) e dall'incremento (+0,7 per cento) dei ricavi da vendite e prestazioni (euro 2.692.178 nel 2015 ed euro 2.710.810 nel 2016), dovuto all'aumento degli introiti della biglietteria (euro 1.117.575 nel 2015 ed euro 1.520.303 nel 2016)<sup>252</sup>, delle sponsorizzazioni (euro 38.904 nel 2015 ed euro 85.096 nel 2016) e degli altri ricavi (euro 308.873 nel 2015 ed euro 525.050 nel 2016), costituiti principalmente dalle sopravvenienze attive (euro 522.122). La partita più significativa delle sopravvenienze, riguarda il contributo Artigiancassa (euro 235.373) relativo all'esercizio 2015, ma contabilizzato nel 2016.

*b) I contributi in conto esercizio*

La tabella che segue espone i contributi in conto esercizio distinti per provenienza.

**Tabella 123 - Contributi in conto esercizio - Bari**

	<i>(dati in migliaia)</i>			
	2016	Inc. %	Var. %	2015
Stato	6.780	57,9	1,3	6.696
<b>Totale contributo Stato</b>	<b>6.780</b>	<b>57,9</b>	<b>1,3</b>	<b>6.696</b>
Regione Puglia	2.500	21,3	8,7	2.300
Città Metropolitana di Bari	0	0	0,0	200
Comune di Bari	2.000	17,1	0,0	2.000
<b>Totale contributi enti</b>	<b>4.500</b>	<b>38,4</b>	<b>0,0</b>	<b>4.500</b>
Soci fondatori privati	440	3,7	0,0	440
<b>Totale contributi Fondatori e Sostenitori</b>	<b>440</b>	<b>3,7</b>	<b>0,0</b>	<b>440</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>11.720</b>	<b>100</b>	<b>0,7</b>	<b>11.636</b>

Nel 2016 il contributo dello Stato, in base alla ripartizione del Fus, è aumentato dell'1,3 per cento, mentre l'apporto della Regione Puglia è passato da 2,3 a 2,5 milioni di euro (+8,7 per cento).

La Città Metropolitana di Bari, costituita nel 2015, non ha erogato nessun contributo per l'esercizio 2016.

I contributi del Comune di Bari e dei soci privati fondatori, pari, rispettivamente a 2 milioni di euro e 440.000 euro nel 2016, sono rimasti invariati rispetto al 2015.

Nell'insieme i contributi pubblici coprono il 96,3 per cento del totale, mentre quelli privati - uno dei punti dolenti della politica gestionale della Fondazione - incidono appena per il 3,7 per cento.

<sup>252</sup> Nel 2016 gli spettatori sono stati 99.009 (65.433 nel 2015).

*c) I costi della produzione*

Nel 2016 i costi della produzione sono stati ancora inferiori ai ricavi registrando però una dinamica superiore rispetto ad essi con un incremento del 2,4 per cento rispetto al precedente esercizio.

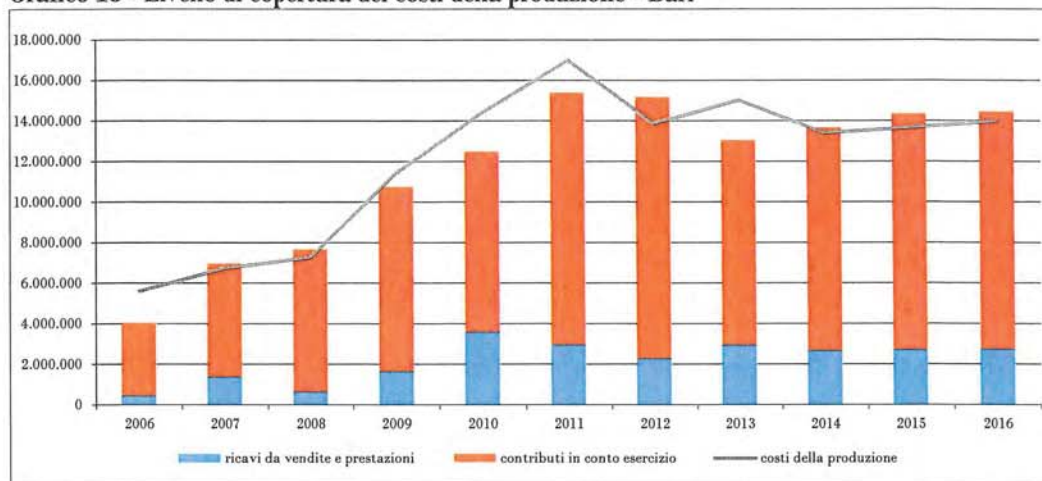
In particolare, oltre agli oneri per il personale (euro 6.061.310 nel 2015 ed euro 5.581.581 nel 2016), che saranno successivamente esposti in dettaglio, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad euro 4.697.358 nel 2015 e euro 5.078.024 nel 2016, il cui incremento è dovuto ai maggiori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza, etc;
- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati ad euro 333.557 nel 2015 e ad euro 191.956 nel 2016 (-42 per cento), riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un incremento dell'8,9 per cento, (euro 696.675 nel 2015 ed euro 758.665 nel 2016) e hanno riguardato il noleggio di apparecchiature, macchinari ed attrezzature varie per gli spettacoli che, in via normale dovrebbero essere acquistate dalla Fondazione, ma che, in gran parte, non è stato possibile acquisire in proprio, in mancanza di una congrua dotazione di capitale d'esercizio;
- per oneri diversi di gestione, pari a euro 1.197.774 nel 2015 ed euro 2.091.263 nel 2016, il cui incremento è dovuto agli oneri per transazioni lavoratori (euro 846.113) e oneri legali per transazioni (euro 767.720).

Il saldo netto tra proventi ed oneri finanziari resta negativo ma migliora rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono costituiti quasi integralmente dagli interessi passivi verso istituti di credito, per le anticipazioni concesse a fronte dei contributi da incassare da parte dello Stato e degli Enti Locali.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Sono evidenti il notevole peggioramento della situazione negli anni 2009-2011 e poi il miglioramento negli anni successivi con l'eccezione del 2013.



**Grafico 18 - Livello di copertura dei costi della produzione - Bari**

### 14.3 Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, è aumentata a 305 unità nell'esercizio 2016, come risulta dalla tabella seguente a seguito della riassunzione di numerose unità di personale disposta dal giudice del lavoro che ha radicalmente mutato il quadro dei rapporti tra personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato.

**Tabella 124 - Personale - Bari**

	2016	2015
Personale artistico	222	161
Personale tecnico e servizi vari	49	52
Personale amministrativo	24	24
Contratti collaborazione e professionali	10	8
<b>Totale</b>	<b>305</b>	<b>245</b>

Il costo complessivo del personale espone però un decremento del 7,9 per cento nell'esercizio 2016, grazie all'applicazione delle nuove norme in materia di lavoro, ed ha beneficiato degli sgravi contributivi applicati alle assunzioni a tempo indeterminato. Le voci che lo compongono sono riportate di seguito.

**Tabella 125 - Costo del personale - Bari**

	2016	Var%	2015
Salari e stipendi	4.261.408	-2,7	4.380.883
Oneri sociali	1.003.549	-27,9	1.392.488
Tfr	256.308	8,6	235.947
Altri costi per il personale	60.316	16,0	51.992
<b>Totale</b>	<b>5.581.581</b>	<b>-7,9</b>	<b>6.061.310</b>

#### 14.4 Il rendiconto finanziario

**Tabella 126 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Bari**

	2016	2015
A) Flusso finanziario della gestione operativa	3.544.909	-830.323
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-55.858	-194.536
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.600.000	1.567.666
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide</b>	<b>1.889.051</b>	<b>542.807</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	779.632	236.825
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>2.668.683</b>	<b>779.632</b>

La tabella appena riportata seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

#### 14.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

**Tabella 127 - Indicatori - Bari**

	2016		2015	
Ricavi da vend. e prest.	2.710.810	19%	2.692.178	20%
Costi della produzione	13.994.297		13.667.573	
Contributi in conto esercizio	11.719.708	84%	11.635.938	85%
Costi della produzione	13.994.297		13.667.573	
Costi per il personale	5.581.581	40%	6.061.310	44%
Costi della produzione	13.994.297		13.667.573	

Appare evidente che, nel quadro di una gestione caratteristica positiva: a) i ricavi da vendite e prestazioni, in aumento nel 2016 in valore assoluto, coprono però soltanto il 19 per cento dei costi; b) i contributi in conto esercizio, in aumento nell'esercizio in esame, garantiscono l'84 per cento dei costi; c) il calo del costo del personale nel 2016 determina la diminuzione di quattro punti dell'incidenza sui costi complessivi.

#### 14.6 L'attività artistica

La seguente tabella illustra nel dettaglio l'attività artistica svolta ed evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti Fus, ponderati sulla base del tipo di spettacoli realizzati ("alzate di sipario") da ciascuna Fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione<sup>253</sup>. Si noti come l'offerta del cartellone della fondazione di Bari sia quasi raddoppiata nel 2016 rispetto all'anno recedente.

**Tabella 128 - Attività artistica realizzata - Bari**

	2016	2015
lirica comprese le opere in forma semiscenica	71	37
balletto	8	6
concerti (comprese le opere liriche in forma di concerto)	43	12
manifestazioni in abbinamento	0	6
manifestazioni in forma divulgativa o di durata inferiore	15	0
spettacoli realizzati all'estero (se non sovvenzionati sul Fus)	0	0
<i>totale "alzate di sipario"</i>	<i>137</i>	<i>71</i>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

Il cartellone 2016 della Fondazione è stato articolato in quattro macro sezioni, costituite da: stagione di opera, *musical*; stagione di balletto; stagione sinfonica e stagione concerti del mattino; sezione formazione del nuovo pubblico, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico, suddivisa in il Petruzzelli dei ragazzi (spettacoli per le scuole) e *Family Concert* (concerti pomeridiani per le famiglie). Con questo cartellone la Fondazione ha inteso proporsi l'obiettivo di incrementare la presenza del pubblico a teatro.

L'inaugurazione della stagione lirica 2016 è stata affidata a "*Le nozze di Figaro*" opera fra le più rappresentative di Mozart. A febbraio e marzo è andato in scena *Il Nabucco* di Verdi, seguito da *Tosca* e da *Turandot* di Puccini. Ha concluso la stagione 2016 *La Vedova Allegra* di Lehàr.

La stagione 2016 di Balletto, si è aperta con il con il balletto *Play and play: An evening of movement and musica*, spettacolo ideato sul grande repertorio occidentale di musica da camera rappresentato da Schubert, Mozart e Mendelssohn, proposto dalla compagnia di danza Bill. T. Jones/Arnie Zane Dance. Come secondo balletto della stagione 2016, invece è stato proposto un classico di repertorio, *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij.

Per la stagione concertistica 2016, la Fondazione ha programmato 10 appuntamenti eterogenei - con grandi artisti di fama internazionale che si sono confrontati con repertori eclettici e ricercati - conclusi con le mozartiane *Sinfonia* da "*Die Zauberflote* e l'aria "*Non più andrai farfallino*

<sup>253</sup> A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del Fus connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

*amoroso*” dalle *Nozze di Figaro* e con il *recital* del pianista Marco Mazzocchi con un programma dedicato a Rossini, *Mon petit caprice*.

La Fondazione riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni del d.m. 3 febbraio 2014 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali, e nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei.

#### **14.7 Considerazioni di sintesi**

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta:

1. una situazione ancora preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto, tornato appena positivo nel 2015 dopo aver registrato pesanti passivi negli anni precedenti (-960 mila euro nel 2014, circa 1 milione nel 2013), raggiunge la cifra di oltre un milione di euro grazie all'utile conseguito nell'anno e soprattutto a seguito dell'assegnazione di contributi regionali straordinari, ma vale meno della metà delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore degli immobili a disposizione della Fondazione per la sua attività. Resta pertanto indispensabile che i soci fondatori si adoperino per consentire il raggiungimento di un pieno equilibrio economico-finanziario;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* nel 2015 e nel 2016 pari appena a 440 mila euro, dopo l'azzeramento registrato nel 2014 (600 mila euro nel 2013), e necessita di un ulteriore deciso aumento sempre ai fini del ripristino dell'equilibrio finanziario;
3. un leggero aumento del contributo da parte della Regione Puglia (da 2,3 a 2,5 milioni di euro) che compensa l'azzeramento dell'apporto della Città metropolitana e una conferma di quello del Comune di Bari (2 milioni di euro), per un totale della contribuzione degli enti territoriali invariata rispetto all'esercizio precedente e pari al 66,4 per cento di quella dello Stato (cresciuta dell'1,3 per cento);
4. un rilevante indebitamento (rispetto al valore del patrimonio netto), in lieve crescita (+ 0,6 per cento) rispetto al 2015, anno in cui si era registrato un deciso incremento della voce (+21,8 per cento) e pari a oltre il 79 per cento delle passività;

5. ricavi da biglietteria e abbonamenti in crescita di circa 400mila euro, grazie all'aumento del 51 per cento del numero degli spettatori registrato, ma ancora i più bassi dell'intero sistema operistico nazionale;
6. un costo del personale in ulteriore decisa contrazione (-7,9 per cento), e ormai pari al 47,6 per cento del totale dei contributi, un valore fra i più contenuti del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ma ancora relativamente elevato in considerazione della consistenza dell'organico (aumentata peraltro di 60 unità) la meno numerosa fra le 14 Fondazioni;
7. costi di produzione in aumento (+2,4 per cento rispetto al 2015) più bassi della media delle Fondazioni soggette a Piano di rientro, e inferiori al valore della produzione che, peraltro, resta piuttosto modesto.

Nella prima relazione semestrale del Commissario straordinario per il 2017, relativa al consuntivo 2016 si rilevano risultati di gestione complessivamente in linea con le previsioni del Piano, ma si sottolinea la inadeguata consistenza patrimoniale rispetto agli obiettivi assegnati, nonostante i progressi realizzati nell'anno. In relazione poi al consistente ampliamento dell'organico, a seguito della riassunzione di numerose unità di personale disposta dal giudice del lavoro, è stata richiesta alla Fondazione una specifica integrazione del Piano di risanamento approvato per valutarne la sostenibilità e la compatibilità con gli obiettivi generali del percorso di risanamento stabilito dalla riforma del 2013.

La seconda relazione semestrale del Commissario, relativa al primo semestre 2017, mentre rileva elementi positivi nell'andamento della gestione caratteristica, sottolinea alcuni aspetti critici dell'andamento gestionale ed in particolare la diminuzione degli incassi da biglietti e abbonamenti, con un decremento del ricavo unitario da botteghino per spettatore e il mancato raccoglimento, nella prima metà dell'anno, di contributi da soggetti privati. Inoltre l'indebitamento tende a crescere mentre il patrimonio soffre della mancata rivalutazione degli immobili.

### **PARTE TERZA - QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI**

L'analisi condotta finora ha interessato ciascuna Fondazione lirico sinfonica facendone emergere gli elementi distintivi e le criticità.

In questa parte finale si ritiene utile definire un quadro riassuntivo mediante una diversa prospettazione dei dati - che consenta una migliore e ampia comprensione dei fenomeni e delle tendenze evolutive del settore - e l'impiego di alcuni indicatori di efficienza dei ricavi e dei costi che concorrono secondo la normale prassi contabile a completare le informazioni sull'andamento gestionale.

Nelle tabelle e nelle rappresentazioni grafiche di seguito riportate, viene presentato, inoltre, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2016, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

## 1. La situazione patrimoniale

La tabella seguente pone in evidenza come, nel corso dell'esercizio in esame, l'attivo patrimoniale complessivo sia diminuito di euro 2.174.302 (-1,9 per cento).

**Tabella 129 - Attivo patrimoniale**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	74.912.234	5,5	71.038.873
Teatro Lirico di Cagliari	23.240.481	-14,9	27.324.863
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	66.128.306	-6,6	70.817.639
Teatro Carlo Felice - Genova	69.213.400	2,7	67.372.815
Teatro alla Scala di Milano	211.137.169	-3,1	217.845.341
Teatro di San Carlo - Napoli	133.006.562	-1,7	135.315.974
Teatro Massimo - Palermo	78.692.135	-1,5	79.925.770
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	67.469.291	-2,3	69.028.695
Teatro Regio di Torino	80.855.942	-9,8	89.677.759
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	47.128.196	-0,7	47.466.464
Teatro La Fenice di Venezia	88.406.044	0,8	87.717.707
Arena di Verona	59.121.104	-0,4	59.343.217
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	68.915.868	2,7	67.074.735
Petruzzelli e Teatri di Bari	8.437.013	9,7	7.688.183
<b>Totale</b>	<b>1.076.663.745</b>	<b>-1,9</b>	<b>1.097.638.035</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni.

La categoria più consistente dell'attivo continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Il volume complessivo dei crediti, come risulta dalla tabella che segue, si riduce del 12,2 per cento nel 2016 per effetto della minore consistenza di quelli verso i clienti, lo Stato, gli enti territoriali, gli istituti di previdenza.

**Tabella 130 - Crediti<sup>254</sup>**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	4.222.562	48,0	2.853.273
Teatro Lirico di Cagliari	3.834.151	-28,5	5.360.681
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	3.323.046	-28,5	4.648.104
Teatro Carlo Felice - Genova	9.240.683	-22,4	11.902.491
Teatro alla Scala di Milano	47.931.037	-26,6	65.305.429
Teatro di San Carlo - Napoli	29.656.914	4,2	28.453.440
Teatro Massimo - Palermo	16.006.155	3,1	15.526.675
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12.116.226	-23,6	15.867.701
Teatro Regio di Torino	19.187.098	-14,5	22.430.570
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	15.727.178	-0,2	15.752.708
Teatro La Fenice di Venezia	19.630.478	-1,6	19.950.132
Arena di Verona	5.089.404	111,3	2.409.090
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	5.035.453	-22,8	6.525.258
Petruzzelli e Teatri di Bari	3.383.475	-24,9	4.507.353
<b>Totale</b>	<b>194.383.860</b>	<b>-12,2</b>	<b>221.492.905</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

<sup>254</sup> Crediti delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante.

Il passivo patrimoniale, escluso il patrimonio netto, presenta un decremento del 4,1 per cento rispetto al 2015, come risulta dalla seguente tabella.

**Tabella 131 - Passivo patrimoniale**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	37.558.793	11,4	33.709.477
Teatro Lirico di Cagliari	11.393.790	-26,4	15.489.119
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	71.664.058	-7,9	77.839.598
Teatro Carlo Felice - Genova	52.094.760	2,9	50.621.475
Teatro alla Scala di Milano	108.359.390	-5,9	115.195.552
Teatro di San Carlo - Napoli	119.923.722	-4,2	125.183.947
Teatro Massimo - Palermo	30.387.190	-4,9	31.964.671
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	61.553.124	-2,5	63.146.747
Teatro Regio di Torino	40.269.414	-13,9	46.797.507
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	36.934.556	-1,2	37.398.098
Teatro La Fenice di Venezia	37.107.962	1,8	36.435.743
Arena di Verona	40.995.971	0,2	40.914.307
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	14.774.623	-12,7	16.932.285
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.421.130	-3,2	7.663.970
<b>Totale</b>	<b>670.438.483</b>	<b>-4,1</b>	<b>699.292.496</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti, è in diminuzione del 3,4 per cento (cfr. tabella seguente); esso è correlato all'adesione ai piani di risanamento previsti dalla legge n. 112/2013 integrata dalla legge n. 106/2014, alle quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti, restano invece consistenti i debiti verso fornitori, istituti di previdenza e dipendenti.

**Tabella 132 - Debiti**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	28.358.089	13,8	24.915.625
Teatro Lirico di Cagliari	6.042.828	-37,2	9.625.123
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	62.768.179	-10,0	69.735.027
Teatro Carlo Felice - Genova	39.792.019	3,7	38.363.083
Teatro alla Scala di Milano	53.658.416	1,4	52.906.915
Teatro di San Carlo - Napoli	43.615.183	-0,4	43.812.265
Teatro Massimo - Palermo	17.522.972	-6,0	18.650.983
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	53.001.295	-1,9	54.012.662
Teatro Regio di Torino	27.895.106	-14,4	32.580.105
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	27.107.837	-0,5	27.248.902
Teatro La Fenice di Venezia	29.540.684	3,5	28.543.716
Arena di Verona	26.573.469	-7,1	28.605.619
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.623.354	-16,5	11.519.318
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.880.475	0,6	5.847.114
<b>Totale</b>	<b>431.379.906</b>	<b>-3,4</b>	<b>446.366.457</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni



Il valore complessivo del patrimonio netto - distinto in bilancio, secondo le disposizioni Mibact<sup>255</sup>, a partire dai dati del 2009, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse Fondazioni - è riportato nella successiva tabella.

**Tabella 133 - Patrimonio netto**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	37.353.441	0,1	37.329.396
Teatro Lirico di Cagliari	11.846.691	0,1	11.835.744
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-5.535.752	-21,2	-7.021.959
Teatro Carlo Felice - Genova	17.118.640	2,2	16.751.340
Teatro alla Scala di Milano	102.777.779	0,1	102.649.789
Teatro di San Carlo - Napoli	13.082.840	29,1	10.132.027
Teatro Massimo - Palermo	48.304.945	0,7	47.961.099
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	5.916.167	0,6	5.881.948
Teatro Regio di Torino	40.586.528	-5,3	42.880.252
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.193.640	1,2	10.068.366
Teatro La Fenice di Venezia	51.298.083	0,0	51.281.964
Arena di Verona	18.125.133	-1,6	18.428.910
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	54.141.245	8,0	50.142.450
Petruzzelli e Teatri di Bari	1.015.883	4.095,6	24.213
<b>Totale</b>	<b>406.225.263</b>	<b>2,0</b>	<b>398.345.539</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I dati esposti evidenziano a fine 2016 una consistenza pari a euro 406.225.263 in lieve aumento rispetto al 2015 (+ 2 per cento). Alcune Fondazioni sono riuscite ad incrementare il proprio netto patrimoniale avendo beneficiato - oltre ad eventuali utili di esercizio - di alcuni apporti diretti al patrimonio, provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale. Al contrario, i teatri Regio di Torino e l'Arena di Verona presentano una contrazione del patrimonio netto pari rispettivamente ad euro 2.293.724 (-5,3 per cento) ed euro 303.777 (-1,6 per cento). Il Petruzzelli e Teatri di Bari, grazie ai contributi straordinari degli enti locali, presenta nel 2015 e nel 2016 un patrimonio netto positivo cresciuto da euro 24.213 ad euro 1.015.883, mentre il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, beneficiando nell'ultimo biennio sia dei risultati d'esercizio sia della costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze nonché dell'apporto patrimoniale (per vendita di un immobile da parte della Regione nel 2016), ha visto progressivamente ridursi il deficit patrimoniale (da euro 10.986.020 nel 2014 ad euro 7.021.959 nel 2015 ed euro 5.535.752 a fine 2016). Il valore complessivo del patrimonio netto in alcuni casi risulta inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle Fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 tale ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle

<sup>255</sup> Nota Mibact n. 595/2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto. A tal proposito, si segnala che non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette nei dati esposti dai teatri: Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste e San Carlo di Napoli. In termini di patrimonio disponibile i dati, riportati nella tabella seguente, evidenziano, nell'ultimo biennio, situazioni di deficit patrimoniale complessivo.

**Tabella 134 - Patrimonio netto disponibile<sup>256</sup>**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	198.189	13,8	174.144
Teatro Lirico di Cagliari	-948.523	1,1	-959.470
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	-45.535.752	3,2	-47.021.959
Teatro Carlo Felice - Genova	-23.078.759	1,6	-23.446.059
Teatro alla Scala di Milano	35.541.289	0,4	35.413.299
Teatro di San Carlo - Napoli	-21.632.806	1,3	-21.915.073
Teatro Massimo - Palermo	6.952.713	5,2	6.608.867
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	-11.581.033	1,9	-11.805.419
Teatro Regio di Torino	-138.681	-106,4	2.155.043
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	-18.662.119	0,7	-18.787.393
Teatro La Fenice di Venezia	6.572.916	0,2	6.556.797
Arena di Verona	-10.056.655	3,5	-10.424.272
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	769.048	7,3	716.813
Petruzzelli e Teatri di Bari	1.015.883	4.095,6	24.213
<b>Totale</b>	<b>-80.584.290</b>	<b>2,6</b>	<b>-82.710.469</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nel 2016 la situazione peggiora per il Regio di Torino (da euro 2.155.043 a euro -138.681), migliora per il Petruzzelli di Bari (da euro 24.213 a euro 1.015.883), mentre resta invariato o migliora in misura inferiore per gli altri teatri.

<sup>256</sup> Al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

## 2. La gestione ordinaria

Nella successiva tabella viene evidenziata una sintesi della gestione ordinaria delle singole Fondazioni.

**Tabella 135 - Sintesi della gestione ordinaria**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
<b>Teatro Comunale di Bologna</b>			
Valore della produzione	21.571.147	4,5	20.645.139
Costi della produzione	21.258.537	-2,8	21.867.167
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>312.610</b>	<b>125,6</b>	<b>-1.222.028</b>
<b>Teatro Lirico di Cagliari</b>			
Valore della produzione	19.760.673	-4,1	20.597.710
Costi della produzione	19.802.346	-2,1	20.237.008
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>-41.673</b>	<b>-111,6</b>	<b>360.702</b>
<b>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze</b>			
Valore della produzione	36.700.858	-4,8	38.549.322
Costi della produzione	34.748.348	-4,3	36.300.808
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.952.510</b>	<b>-13,2</b>	<b>2.248.514</b>
<b>Teatro Carlo Felice - Genova</b>			
Valore della produzione	22.884.744	16,5	19.636.341
Costi della produzione	22.217.670	-11,3	25.058.675
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>667.074</b>	<b>112,3</b>	<b>-5.422.334</b>
<b>Teatro alla Scala di Milano</b>			
Valore della produzione	122.544.018	-0,4	123.005.416
Costi della produzione	121.610.428	-0,7	122.455.422
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>933.590</b>	<b>69,7</b>	<b>549.994</b>
<b>Teatro di San Carlo - Napoli</b>			
Valore della produzione	40.865.181	2,7	39.777.822
Costi della produzione	39.787.110	3,1	38.596.843
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.078.071</b>	<b>-8,7</b>	<b>1.180.979</b>
<b>Teatro Massimo - Palermo</b>			
Valore della produzione	30.450.807	6,2	28.667.516
Costi della produzione	29.953.271	5,6	28.353.846
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>497.536</b>	<b>58,6</b>	<b>313.670</b>
<b>Teatro dell'Opera di Roma Capitale</b>			
Valore della produzione	57.612.513	0,9	57.073.392
Costi della produzione	56.899.610	1,4	56.117.098
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>712.903</b>	<b>-25,5</b>	<b>956.294</b>
<b>Teatro Regio di Torino</b>			
Valore della produzione	40.338.508	5,9	38.086.205
Costi della produzione	39.514.519	6,1	37.255.200
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>823.989</b>	<b>-0,8</b>	<b>831.005</b>
<b>Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste</b>			
Valore della produzione	17.018.199	-0,6	17.115.417
Costi della produzione	16.777.000	-3,0	17.301.245
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>241.199</b>	<b>229,8</b>	<b>-185.828</b>
<b>Teatro La Fenice di Venezia</b>			
Valore della produzione	33.599.573	-0,3	33.708.285
Costi della produzione	33.166.251	-0,1	33.189.927
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>433.322</b>	<b>-16,4</b>	<b>518.358</b>
<b>Arena di Verona</b>			
Valore della produzione	45.544.632	-0,7	45.869.463
Costi della produzione	44.257.072	-3,6	45.928.966
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.287.560</b>	<b>2.263,9</b>	<b>-59.503</b>
<b>Accademia Nazionale di Santa Cecilia</b>			
Valore della produzione	31.671.746	-1,7	32.208.628
Costi della produzione	31.385.714	-1,5	31.874.848
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>286.032</b>	<b>-14,3</b>	<b>333.780</b>
<b>Petruzzelli e Teatri di Bari</b>			
Valore della produzione	14.430.518	0,7	14.328.116
Costi della produzione	13.994.297	2,4	13.667.573
<b>Saldo tra valore e costi della produzione</b>	<b>436.221</b>	<b>-34,0</b>	<b>660.543</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>534.993.117</b>	<b>1,1</b>	<b>529.268.772</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>525.372.173</b>	<b>-0,5</b>	<b>528.204.626</b>
<b>Saldo dei totali</b>	<b>9.620.944</b>	<b>804,1</b>	<b>1.064.146</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

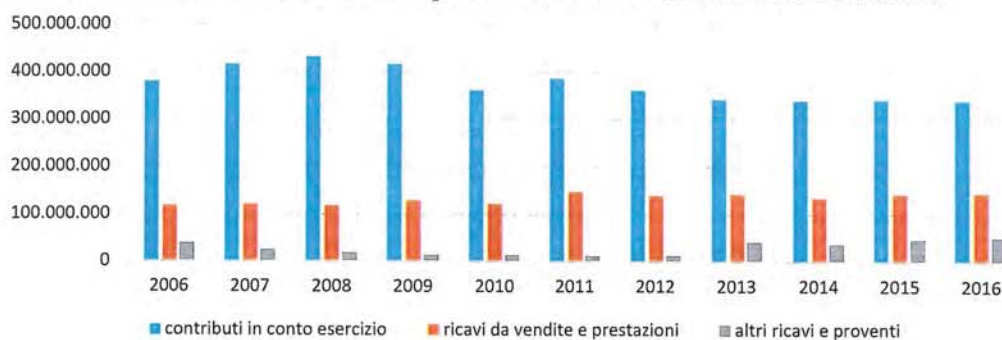
Il totale della tabella che precede, fermi restando i risultati dei singoli enti, ha il solo scopo di dover evidenziare l'andamento complessivo delle gestioni caratteristiche: il sistema delle 14 fondazioni nel 2016 mostra rispetto all'esercizio precedente un incremento del saldo positivo passato da euro 1.064.146 ad euro 9.620.944 (+804,1 per cento), in considerazione dell'aumento del valore della produzione e del modesto calo dei costi della produzione. La situazione è determinata dalla maggior consistenza dei ricavi da vendite e prestazioni (+2 per cento) a fronte della lieve contrazione dei contributi in conto esercizio (-0,5 per cento).

In particolare, tredici Fondazioni hanno realizzato nel 2016 risultati positivi della gestione caratteristica, mentre risultati negativi ha presentato il Teatro Lirico di Cagliari.

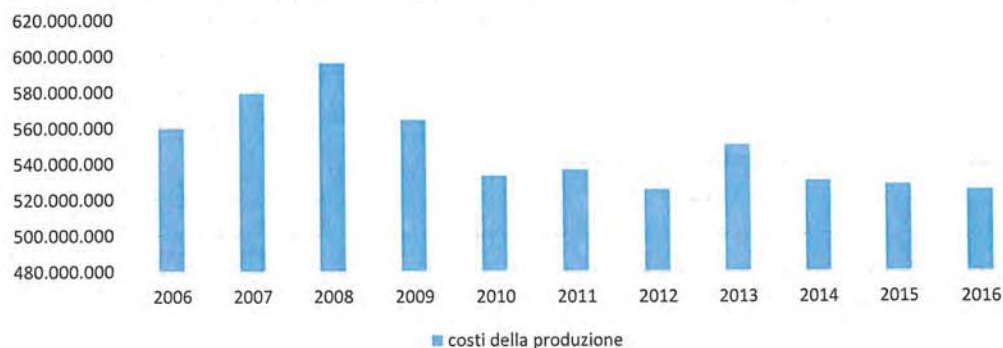
Nel 2016, il complessivo valore della produzione è stato pari ad euro 534.993.117 con un aumento dell'1,1 per cento rispetto al 2015; i costi complessivi della produzione, pari ad euro 525.372.173, sono diminuiti dello 0,5 per cento.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta una sintesi grafica espressiva dell'evoluzione sia del valore, articolato nelle tre principali componenti, sia dei costi della produzione. Nella serie storica si nota la tendenziale stabilità dei contributi in conto esercizio nell'ultimo quadriennio, mentre gli altri ricavi flettono sino al 2012 per poi aumentare; andamento crescente presentano i ricavi da vendite e prestazioni nel 2015 e nel 2016.

**Grafico 19 - Andamento del valore della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche**



Fonte: Elaborazione Cortei dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

**Grafico 20 - Andamento dei costi della produzione delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

I costi della produzione hanno registrato nel corso degli anni un andamento discontinuo: dopo l'impennata registrata fra il 2006 e il 2008, vi è una decrescita negli anni successivi. Il dato del 2016 è inferiore a quello dell'anno precedente e in linea con quello del 2012. Resta tuttavia notevolmente più basso di quelli registrati nel periodo 2006-2009.

Dall'esame dei risultati economici d'esercizio delle Fondazioni si desume un quadro variegato. Il dettaglio è il seguente.

**Tabella 136 - Risultati economici d'esercizio**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	24.046	101,2	-1.957.780
Teatro Lirico di Cagliari	10.947	-	0
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	1.381.207	1.090,2	116.044
Teatro Carlo Felice - Genova	106.149	101,5	-6.895.988
Teatro alla Scala di Milano	127.990	223,2	39.601
Teatro di San Carlo - Napoli	282.268	58,9	177.627
Teatro Massimo - Palermo	343.849	233,1	103.240
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	34.218	159,4	13.193
Teatro Regio di Torino	2.595	13,1	2.295
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	117.772	-5,3	124.414
Teatro La Fenice di Venezia	16.117	29,9	12.406
Arena di Verona	367.617	126,4	-1.390.125
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	52.236	6,3	49.137
Petruzzelli e Teatri di Bari	191.671	-4,9	201.616
<b>Totale</b>	<b>3.058.682</b>	<b>132,5</b>	<b>-9.404.320</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Nell'ultimo biennio, ancorché con andamenti differenti, registrano risultati costantemente positivi le seguenti Fondazioni: Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, Opera di Roma Capitale, Regio di Torino, Verdi di Trieste, Fenice di Venezia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Petruzzelli di Bari. I teatri Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova e Arena

di Verona chiudono mostrando un quadro in miglioramento, con passaggio da perdita di esercizio a utile. Il Lirico di Cagliari azzerò le perdite nel 2015 e nel 2016 presenta un leggero utile.

I ricavi da vendite e prestazioni realizzati da ciascuna Fondazione sono di seguito indicati.

**Tabella 137 - Ricavi da vendite e prestazioni**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	2.975.806	-6,6	3.185.995
Teatro Lirico di Cagliari	1.996.230	58,7	1.258.145
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	4.930.821	9,0	4.524.500
Teatro Carlo Felice - Genova	3.190.611	21,9	2.618.357
Teatro alla Scala di Milano	46.815.454	-2,8	48.185.246
Teatro di San Carlo - Napoli	14.250.032	1,3	14.069.747
Teatro Massimo - Palermo	3.773.842	41,7	2.663.413
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	10.940.828	12,7	9.706.213
Teatro Regio di Torino	10.794.699	25,8	8.578.335
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	2.294.529	8,0	2.124.619
Teatro La Fenice di Venezia	9.922.132	3,9	9.551.139
Arena di Verona	20.589.740	-7,5	22.264.916
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	8.948.222	-9,8	9.925.360
Petruzzelli e Teatri di Bari	2.710.810	0,7	2.692.178
<b>Totale</b>	<b>144.133.756</b>	<b>2,0</b>	<b>141.348.163</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Dai dati riportati si evince che nel 2016 detti ricavi sono complessivamente aumentati del 2 per cento, sebbene alcune Fondazioni (Cagliari, Genova, Palermo e Torino) abbiano presentato incrementi più evidenti, mentre altre hanno registrato flessioni (Bologna, Milano, Verona e Santa Cecilia).

Con riferimento al valore della produzione (529.268.772 nel 2015 ed euro 534.993.117 nel 2016), i ricavi da vendite e prestazioni incidono in entrambi gli esercizi mediamente per il 27 per cento circa.

Considerato, invece, l'insieme dei costi della produzione dello stesso periodo (euro 528.204.626 ed euro 525.372.173), tali ricavi ne coprono anch'essi in media il 27 per cento circa.

La tabella seguente riporta il totale delle "alzate di sipario" e il quadro riepilogativo dei punti Fus relativi all'attività realizzata dalle 14 Fondazioni nell'ultimo biennio.

**Tabella 138 - Attività artistica**

FONDAZIONI	Alzate di sipario		Punti Fus		Incidenza % punti Fus	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Teatro Comunale di Bologna	136	137	993,00	1.097,60	6,65	7,81
Teatro Lirico di Cagliari	150	157	1.021,00	875,00	6,84	6,22
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	254	218	1.593,00	1.470,50	10,67	10,46
Teatro Carlo Felice - Genova	164	174	890,00	1.009,50	5,96	7,18
Teatro alla Scala di Milano	306	303				
Teatro di San Carlo - Napoli	165	165	1.384,00	1.258,20	9,27	8,95
Teatro Massimo - Palermo	200	188	1.715,00	1.576,50	11,49	11,21
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	199	193	1.718,00	1.764,50	11,51	12,55
Teatro Regio di Torino	128	127	1.193,00	1.261,00	7,99	8,97
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	128	137	904,00	946,65	6,06	6,73
Teatro La Fenice di Venezia	210	175	1.937,00	1.609,50	12,98	11,45
Arena di Verona	118	135	557,00	638,82	3,73	4,54
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	372	405				
Petruzzelli e Teatri di Bari	137	71	1.020,00	554,50	6,83	3,94
<b>Totale</b>	<b>2.667</b>	<b>2.585</b>	<b>14.925,00</b>	<b>14.062,27</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati Mibact - Direzione Generale Spettacolo

I dati evidenziano nel 2016, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero di rappresentazioni. Riguardo all'ammontare di punti Fus connesso all'attività realizzata (esclusi i teatri alla Scala di Milano e di Roma-Santa Cecilia - Fondazioni di forma organizzativa speciale - per le quali è stata determinata una percentuale e relativo contributo a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico sinfoniche<sup>257</sup>) per i teatri Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova, Opera di Roma Capitale, Regio di Torino, Lirico di Trieste e Arena di Verona si registra una flessione. I restanti teatri evidenziano un incremento in questi parametri.

<sup>257</sup> Il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono Fondazioni riconosciute con d.m. 5 gennaio 2015 di forma organizzativa speciale, ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014; a favore di tali Fondazioni è stata determinata con decreto direttoriale 10 aprile 2015 una percentuale nella misura rispettivamente del 15,95 e del 6,50, a valere sul Fus assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il sostegno pubblico (Stato ed enti locali) al settore delle Fondazioni lirico - sinfoniche e le risorse provenienti da fonti private sono di seguito esposte.

**Tabella 139 - Contributi in conto esercizio**

*(dati in migliaia)*

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
<b>Teatro Comunale di Bologna</b>			
Stato	9.387	-9,1	10.331
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	7.389	31,8	5.608
Fonti private	1.387	2,7	1.350
<b>Totale</b>	<b>18.163</b>	<b>5,1</b>	<b>17.289</b>
<b>Teatro Lirico di Cagliari</b>			
Stato	7.690	-8,4	8.397
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	8.750	-12,8	10.040
Fonti private	535	-24,3	707
<b>Totale</b>	<b>16.975</b>	<b>-11,3</b>	<b>19.144</b>
<b>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze</b>			
Stato	13.962	-3,7	14.502
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	7.339	23,6	5.940
Fonti private	2.672	23,6	2.162
<b>Totale</b>	<b>23.973</b>	<b>6,1</b>	<b>22.604</b>
<b>Teatro Carlo Felice - Genova</b>			
Stato	9.136	-2,9	9.406
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	3.901	4,7	3.725
Fonti private	1.511	-1,4	1.533
<b>Totale</b>	<b>14.548</b>	<b>-0,8</b>	<b>14.664</b>
<b>Teatro alla Scala di Milano</b>			
Stato	31.721	-2,9	32.673
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	10.308	-2,8	10.608
Fonti private	23.624	17,7	20.078
<b>Totale</b>	<b>65.653</b>	<b>3,6</b>	<b>63.359</b>
<b>Teatro di San Carlo - Napoli</b>			
Stato	13.961	-5,3	14.738
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	7.126	27,3	5.597
Fonti private	3.602	18,7	3.034
<b>Totale</b>	<b>24.689</b>	<b>5,6</b>	<b>23.369</b>
<b>Teatro Massimo - Palermo</b>			
Stato	14.717	3,4	14.238
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	9.946	-2,7	10.217
Fonti private	138	45,3	95
<b>Totale</b>	<b>24.801</b>	<b>1,0</b>	<b>24.550</b>
<b>Teatro dell'Opera di Roma Capitale</b>			
Stato	21.090	5,9	19.910
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	17.899	3,4	17.310
Fonti private	2.234	7,6	2.076
<b>Totale</b>	<b>41.223</b>	<b>4,9</b>	<b>39.296</b>

*(segue)*



*(seguito)*

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
<b>Teatro Regio di Torino</b>			
Stato	14.271	1,2	14.104
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	8.013	6,3	7.535
Fonti private, Contributo attività decentrata	6.158	-8,2	6.711
<b>Totale</b>	<b>28.442</b>	<b>0,3</b>	<b>28.350</b>
<b>Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste</b>			
Stato	8.894	-7,8	9.646
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	4.965	6,1	4.680
Fonti private	410	47,5	278
<b>Totale</b>	<b>14.269</b>	<b>-2,3</b>	<b>14.604</b>
<b>Teatro La Fenice di Venezia</b>			
Stato	15.341	-2,0	15.662
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	5.368	-6,3	5.729
Fonti private	1.878	6,5	1.764
<b>Totale</b>	<b>22.587</b>	<b>-2,5</b>	<b>23.155</b>
<b>Arena di Verona</b>			
Stato	10.962	-7,8	11.893
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	2.900	132,7	1.246
Fonti private	3.528	-34,0	5.344
<b>Totale</b>	<b>17.390</b>	<b>-5,9</b>	<b>18.483</b>
<b>Accademia Nazionale di Santa Cecilia</b>			
Stato	12.418	1,1	12.281
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	4.555	9,9	4.145
Fonti private	4.632	-2,0	4.725
<b>Totale</b>	<b>21.605</b>	<b>2,1</b>	<b>21.151</b>
<b>Petruzzelli e Teatri di Bari</b>			
Stato	6.780	1,3	6.696
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	4.500	0,0	4.500
Fonti private	440	0,0	440
<b>Totale</b>	<b>11.720</b>	<b>0,7</b>	<b>11.636</b>
<b>RIEPILOGO</b>			
Stato	190.330	-2,1	194.477
Regioni, Città metropolitane, Comuni, Enti	102.959	6,3	96.880
<b>Totale risorse pubbliche</b>	<b>293.289</b>	<b>0,7</b>	<b>291.357</b>
Fonti private	52.749	4,9	50.297
<b>Totale contributi</b>	<b>346.038</b>	<b>1,3</b>	<b>341.654</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

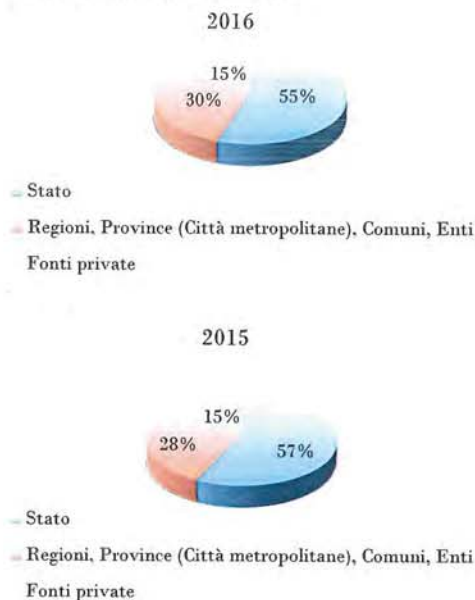
L'andamento del biennio considerato è condizionato dall'alterna consistenza delle risorse pubbliche - che complessivamente rappresentano in media l'85 per cento del totale - in gran parte influenzate sia dai tagli operati al Fus, sia dalla maggiore erogazione di altri fondi al comparto. In particolare le Amministrazioni territoriali sono intervenute, sia pure in misura diversa tra loro, con un sostegno variabile nel biennio, evidenziando, comunque, l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno e al prestigio che i teatri d'opera conferiscono loro.

Resta ancora in parte disattesa - nonostante l'incremento del 4,9 per cento registrato nel 2016, dovuto, in particolare, agli effetti dell'*Art bonus*<sup>258</sup> - l'aspettativa di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei teatri lirici, considerato il limitato volume delle risorse da essi provenienti, che rappresenta circa il 15 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche Fondazioni, in particolare il Teatro alla Scala di Milano che nel 2016 riceve dai privati un apporto pari al 36 per cento, il Teatro Regio di Torino il 22 per cento, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia il 21 per cento e l'Arena di Verona che beneficia di una quota pari al 20 per cento.

Le risorse proprie delle Fondazioni - intese quali ricavi da vendite e prestazioni - si confermano anche nel 2016, sebbene in aumento del 2 per cento, con poche eccezioni, di limitato apporto rispetto al valore della produzione e insufficienti alla copertura dei costi gestionali.

Di seguito è sintetizzata la composizione dei contributi in conto esercizio nell'ultimo biennio. L'apporto delle singole fonti a fine biennio mostra nel complesso leggeri scostamenti in quanto diminuiscono i contributi dello Stato, mentre in modo disomogeneo fra le singole Fondazioni aumentano quelli degli enti territoriali; restano stabili quelli di provenienza privata.

#### Grafico 21 - Composizione contributi in conto esercizio

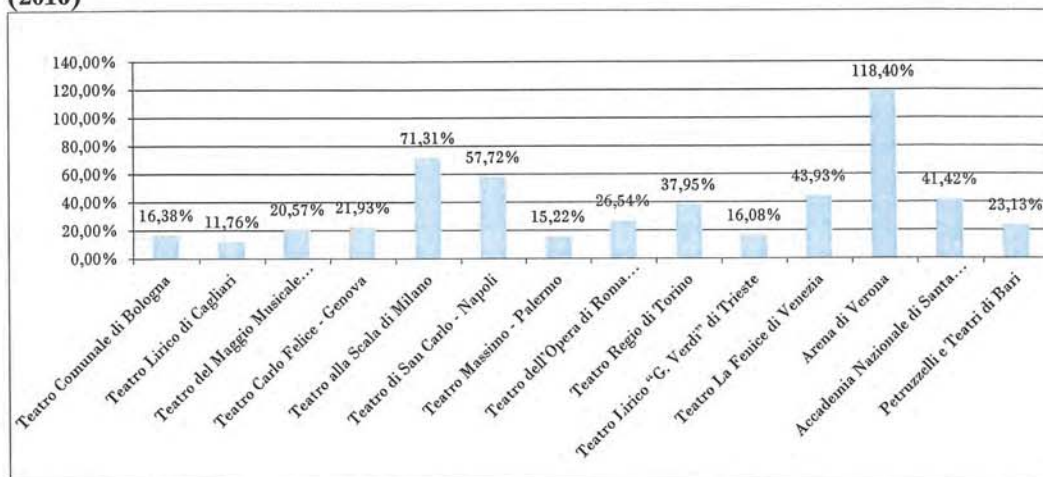


Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

<sup>258</sup> Legge n.106 del 29 luglio 2014.

Nella tabella che segue è indicato il rapporto fra i ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio per le singole Fondazioni nel 2016.

**Grafico 22 - Rapporto percentuale tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2016)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

L'Arena di Verona, il Teatro alla Scala di Milano e il San Carlo di Napoli, riescono ad ottenere i migliori risultati in termini di risorse proprie. Seguono, più staccate, ma con risultati comunque confortanti le Fondazioni: Accademia di Santa Cecilia di Roma, La Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova e Regio di Torino. Assai modesti sono invece i risultati di Trieste, Palermo, Cagliari e, rapportati al tendenziale bacino di utenza, quelli dell'Opera di Roma Capitale.

### 3. Il personale

La consistenza del personale in servizio<sup>259</sup> nel 2016 risulta la seguente.

**Tabella 140 - Consistenza del personale al 31 dicembre**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	249	-5,3	263
Teatro Lirico di Cagliari	238	4,4	228
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	420	8,5	387
Teatro Carlo Felice - Genova	250	-19,6	311
Teatro alla Scala di Milano	905	0,7	899
Teatro di San Carlo - Napoli	382	-11,8	433
Teatro Massimo - Palermo	367	5,5	348
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	636	1,0	630
Teatro Regio di Torino	377	6,5	354
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	230	-4,2	240
Teatro La Fenice di Venezia	322	-0,9	325
Arena di Verona	306	2,3	299
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	269	-0,4	270
Petruzzelli e Teatri di Bari	305	24,5	245
<b>Totale</b>	<b>5.256</b>	<b>0,5</b>	<b>5.232</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Si registra dunque nel complesso una modesta crescita delle risorse umane: agli interventi di riduzione operati dai teatri di Genova, Napoli, Bologna e Trieste e a quelli più limitati compiuti dalle Fondazioni di Venezia, Santa Cecilia, fanno riscontro il forte aumento registrato da Bari e dall'Opera di Firenze e quelli, più limitati, di Torino, Palermo e Cagliari. Gli oneri corrispondenti, che rappresentano la principale componente dei costi della produzione sono riportati nella tabella che segue, dalla quale si evince un decremento complessivo, nel 2016, dell'1,9 per cento. I teatri di Torino, Palermo, Bologna e Santa Cecilia registrano incrementi. Tra le riduzioni merita segnalare quelle operate dai teatri di Verona, Bari, Genova, Opera di Roma, Cagliari e Firenze. Resta, comunque, per tutte le Fondazioni, l'esigenza di un attento monitoraggio di detto onere.

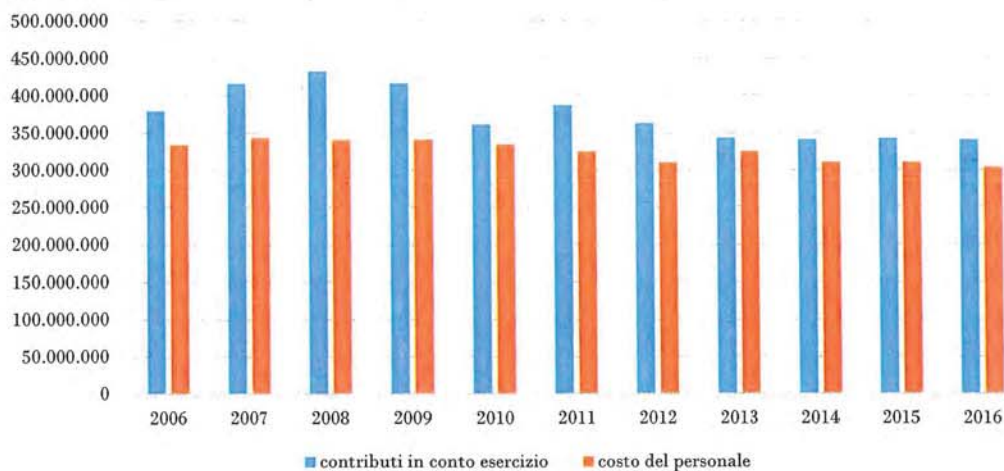
<sup>259</sup> Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato, *part time* nonché contratti di collaborazione e professionali.

**Tabella 141 - Costo del personale**

FONDAZIONI	2016	Var. %	2015
Teatro Comunale di Bologna	14.407.729	2,0	14.125.720
Teatro Lirico di Cagliari	13.459.830	-2,6	13.816.981
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	20.122.686	-2,4	20.624.166
Teatro Carlo Felice - Genova	15.477.108	-5,5	16.370.809
Teatro alla Scala di Milano	66.891.842	0,0	66.915.508
Teatro di San Carlo - Napoli	20.850.166	-2,3	21.348.539
Teatro Massimo - Palermo	19.982.494	4,2	19.181.530
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	33.397.837	-3,3	34.553.767
Teatro Regio di Torino	21.484.257	5,3	20.399.787
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	11.932.787	-2,0	12.171.849
Teatro La Fenice di Venezia	18.211.804	-1,9	18.566.643
Arena di Verona	20.621.867	-15,5	24.394.120
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	20.835.284	0,5	20.734.330
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.581.581	-7,9	6.061.310
<b>Totale</b>	<b>303.257.272</b>	<b>-1,9</b>	<b>309.265.059</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il grafico seguente mostra l'evoluzione del rapporto tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati ricevuti dalle Fondazioni. È evidente la tendenza del costo del personale ad assorbire la quasi totalità dei contributi in conto esercizio.

**Grafico 23 - Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

L'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è, inoltre, bene evidenziata dalla seguente tabella che espone i principali indicatori dell'andamento gestionale.

**Tabella 142 - Indicatori percentuali**

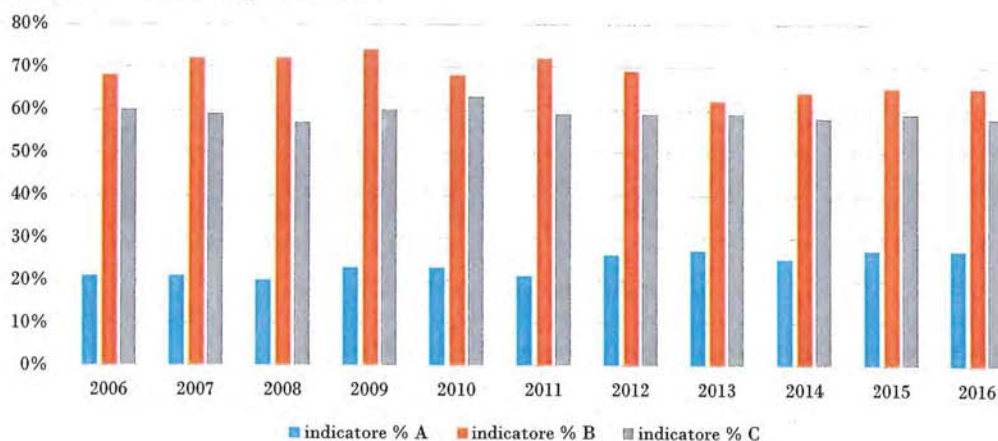
FONDAZIONI	A = Ricavi da vendite e prestazioni Costi della produzione		B = Contributi in conto esercizio Costi della produzione		C = Costi per il personale Costi della produzione	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
	Teatro Comunale di Bologna	14	15	85	79	68
Teatro Lirico di Cagliari	10	6	86	95	68	68
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino - Opera di Firenze	14	12	69	62	58	57
Teatro Carlo Felice - Genova	14	10	65	59	70	65
Teatro alla Scala di Milano	38	39	54	52	55	55
Teatro di San Carlo - Napoli	36	36	62	61	52	55
Teatro Massimo - Palermo	13	9	83	86	67	67
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19	17	72	70	59	62
Teatro Regio di Torino	27	23	72	76	54	55
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	14	12	85	84	71	70
Teatro La Fenice di Venezia	30	29	68	70	55	56
Arena di Verona	47	48	39	40	47	53
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	29	31	69	66	66	65
Petruzzelli e Teatri di Bari	19	20	84	85	40	44

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti mostrano per quasi tutte le Fondazioni che:

- i ricavi propri, soprattutto delle Fondazioni soggette a piani di rientro, coprono ancora una parte troppo esigua dei costi della produzione;
- i costi della produzione gravano pesantemente (con poche eccezioni) sui contributi pubblici in conto esercizio che dipendono dalle risorse del Fus e dall'andamento della finanza statale;
- il costo del personale incide generalmente sui costi ben oltre il 50 per cento con l'eccezione del Teatro Petruzzelli di Bari e dell'Arena di Verona nel 2016.

I suesposti indicatori hanno registrato l'andamento complessivo evidenziato dal grafico che segue.

**Grafico 24 - Indicatori percentuali**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

Il quadro d'insieme finora esposto appare alquanto eterogeneo, ma sufficientemente rappresentativo delle difficoltà dell'intero settore, considerati i primi effetti prodotti dai piani di rientro per il triennio 2014-2016, riguardanti le Fondazioni che vi hanno aderito, aggiornati, secondo le disposizioni della legge di stabilità per il 2016, al biennio 2016-2018.

Nel 2016 tutte le Fondazioni hanno chiuso in utile, contrariamente al precedente esercizio in cui alcune Fondazioni (Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova ed Arena di Verona), che avevano aderito al Piano di risanamento 2016-2018, registravano rilevanti perdite con conseguente erosione del patrimonio netto.

Diversi teatri presentano flessioni nei ricavi da vendite e prestazioni (Santa Cecilia di Roma, Arena di Verona, Comunale di Bologna e Scala di Milano) e solo il Lirico di Cagliari presenta saldo negativo della gestione caratteristica.

A fronte di un generale andamento crescente dei contributi ricevuti in conto esercizio, per i teatri Carlo Felice di Genova, Lirico di Cagliari, La Fenice di Venezia, Lirico di Trieste e Arena di Verona si assiste invece a un loro decremento.

Tranne sette Fondazioni (Lirico di Cagliari, Massimo di Palermo, Arena di Verona, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Opera di Firenze, Opera di Roma Capitale e Regio di Torino) le altre evidenziano maggiori o uguali debiti rispetto al precedente esercizio, mentre quattro teatri (Comunale di Bologna, Massimo di Palermo, San Carlo in Napoli e Arena di Verona) presentano crediti maggiori.

#### **4. Alcuni indicatori di efficienza**

Di seguito è, infine, riportato un quadro - sintetizzato in tabelle e rappresentazioni grafiche - delle principali risultanze conseguite dalle 14 Fondazioni nel corso del 2016.

Le prime quattro colonne della seguente tabella evidenziano i costi della produzione, le alzate di sipario realizzate, i punti Fus attribuiti e i dipendenti in servizio al 31 dicembre. Le successive tre colonne rispettivamente evidenziano, in termini di costo della produzione, la prima, il costo di ciascuna rappresentazione (“alzata”) e, la seconda, il costo di ciascun punto Fus. Quest’ultimo è il parametro utilizzato per l’attribuzione della quota di Fus commisurata alla produzione realizzata. È un parametro impiegabile per migliorare l’efficienza delle Fondazioni, in quanto rappresenta un indicatore ponderato in base, tra l’altro, al tipo di rappresentazione (lirica, concerto, balletto), alla sua qualità (produzione autonoma, ecc.) e durata, al numero degli artisti coinvolti (orchestrali, coristi, solisti). La terza colonna fotografa, invece, l’incidenza del costo del personale sul costo della produzione.

Risulta evidente come i costi unitari delle rappresentazioni realizzate rispettivamente dalla Scala di Milano, dall’Arena di Verona, dal Regio di Torino, dall’Opera di Roma Capitale, dal San Carlo in Napoli siano i più elevati, in relazione alla tipologia delle stesse e alle caratteristiche dell’organico di volta in volta impiegato.

I dati relativi ai ricavi, di cui alla tabella successiva, forniscono ulteriori elementi di riflessione.

Si può notare che, a fronte di ciascun punto Fus attribuito, i ricavi più elevati risultano quelli di Verona, Torino, Opera di Roma Capitale, Napoli, Genova e Firenze, mentre, rapportando i ricavi al personale, i dati migliori sono quelli di Verona, Napoli, Santa Cecilia, Torino. Se ci si riferisce al solo autofinanziamento i ricavi più elevati restano quelli della Scala di Milano, dell’Arena di Verona, del San Carlo in Napoli, dell’Opera di Roma Capitale e del Maggio Musicale Fiorentino, mentre il ricavo da autofinanziamento per dipendente vede il buon risultato dell’Arena di Verona e dei teatri di Napoli, Firenze e Venezia.



**Tabella 143 - Indici di produttività - i costi unitari**

FONDAZIONI	Costi della produzione	Alzate di sipario	Punti Fus	Dipendenti	Costo della produzione/Alzate	Costo della produzione/Punti Fus	Costo della produzione per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	21.258.537	136	993,00	249	156.312,77	21.408,40	85.375,65
Teatro Lirico di Cagliari	19.802.346	150	1.021,00	238	132.015,64	19.395,05	83.203,13
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	34.748.348	254	1.593,00	420	136.804,52	21.813,15	82.734,16
Teatro Carlo Felice di Genova	22.217.670	164	890,00	250	135.473,60	24.963,67	88.870,68
Teatro alla Scala di Milano *	121.610.428	306		905	397.419,70		134.376,16
Teatro di S. Carlo in Napoli	39.787.110	165	1.384,00	382	241.134,00	28.747,91	104.154,74
Teatro Massimo di Palermo	29.953.271	200	1.715,00	367	149.766,36	17.465,46	81.616,54
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	56.899.610	199	1.718,00	636	285.927,69	33.119,68	89.464,80
Teatro Regio di Torino	39.514.519	128	1.193,00	377	308.707,18	33.121,98	104.813,05
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	16.777.000	128	904,00	230	131.070,31	18.558,63	72.943,48
Teatro La Fenice di Venezia	33.166.251	210	1.937,00	322	157.934,53	17.122,48	103.000,78
Arena di Verona	44.257.072	118	557,00	306	375.059,93	79.456,14	144.630,95
Accademia Nazionale di S. Cecilia *	31.385.714	372		269	84.370,20		116.675,52
Petruzzelli e Teatri di Bari	13.994.297	137	1.020,00	305	102.148,15	13.719,90	45.882,94
<b>totale</b>	<b>525.372.173</b>	<b>2.667</b>	<b>14.925,00</b>	<b>5.256</b>	<b>2.794.144,58</b>	<b>35.200,82</b>	<b>99.956,65</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

**Tabella 144 - Indici di produttività - i ricavi unitari**

FONDAZIONI	Valore della produzione	Alzate di sipario	Punti Fus	Dipendenti	Valore della produzione/Alzate	Valore della produzione/Punti Fus	Valore della produzione per dipendente	Valore della produzione esclusi contributi in c/esercizio	Valore della produzione esclusi contributi/Alzate	Valore della produzione esclusi contributi/Punti Fus	Valore della produzione esclusi contributi per dipendente
Teatro Comunale di Bologna	21.571.147	136	993,00	249	158.611,38	21.723,21	86.631,11	3.408.382	25.061,63	3.432,41	13.688,28
Teatro Lirico di Cagliari	19.760.673	150	1.020,00	238	131.737,82	19.373,21	83.028,04	2.785.811	18.572,07	2.731,19	11.705,09
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	36.700.858	254	1.593,00	420	144.491,57	23.038,83	87.383,00	12.728.103	50.110,64	7.990,02	30.305,01
Teatro Carlo Felice di Genova	22.884.744	164	890,00	250	139.541,12	25.713,20	91.538,98	8.336.475	50.832,16	9.366,83	33.345,90
Teatro alla Scala di Milano *	122.544.018	306		905	400.470,65		135.407,75	56.890.576			
Teatro di S. Carlo in Napoli	40.865.181	165	1.384,00	382	247.667,76	29.526,86	106.976,91	16.176.510	98.039,45	11.688,23	42.346,88
Teatro Massimo di Palermo	30.450.807	200	1.715,00	367	152.254,04	17.755,57	82.972,23	5.649.004	28.245,02	3.293,88	15.392,38
Teatro dell'Opera di Roma Capitale	57.612.513	199	1.718,00	636	289.510,12	33.534,64	90.585,71	53.489.513	268.791,52	31.134,76	84.103,01
Teatro Regio di Torino	40.338.508	128	1.193,00	377	315.144,59	33.812,66	106.998,69	11.896.283	92.939,71	9.971,74	31.555,13
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	17.018.199	128	904,00	230	132.954,68	18.825,44	73.992,17	2.749.144	21.477,69	3.041,09	11.952,80
Teatro La Fenice di Venezia	33.599.573	210	1.937,00	322	159.997,97	17.346,19	104.346,50	11.012.015	52.438,17	5.685,09	34.198,80
Arena di Verona	45.544.632	118	557,00	306	385.971,46	81.767,74	148.838,67	28.154.665	238.598,86	50.546,97	92.008,71
Accademia Nazionale di S. Cecilia *	31.671.746	372		269	85.139,10		117.738,83	10.067.096			
Petruzzelli e Teatri di Bari	14.430.518	137	1.021,00	305	105.332,25	14.133,71	47.313,17	2.710.810	19.786,93	2.655,05	8.887,90
<b>totale</b>	<b>534.993.117</b>	<b>2.667</b>	<b>14.925,00</b>	<b>5.256</b>	<b>2.848.824</b>	<b>336.551</b>	<b>101.787</b>	<b>226.054.387</b>	<b>964.894</b>	<b>141.537</b>	<b>43.009</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

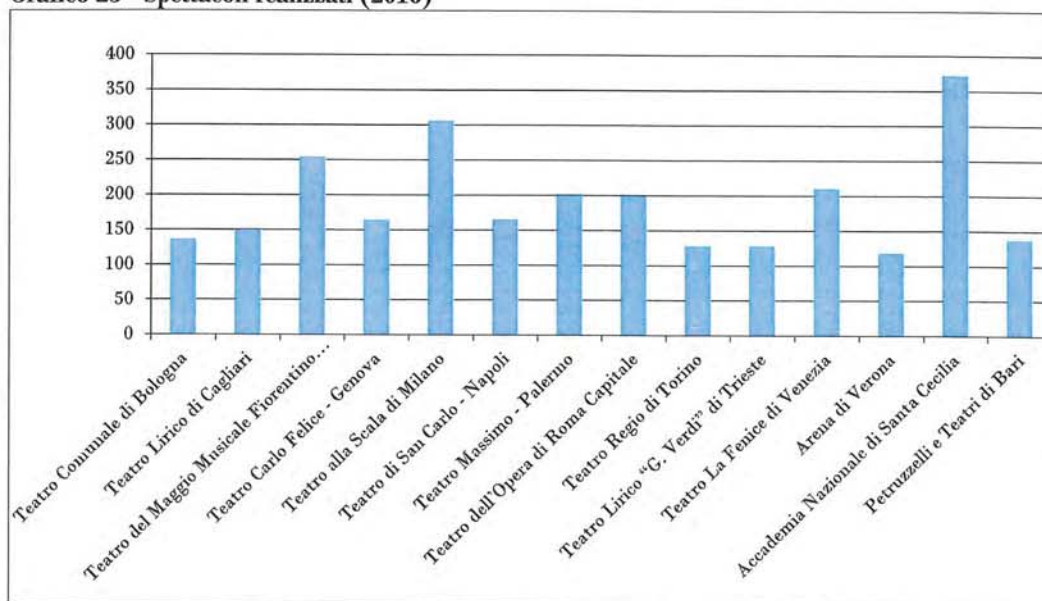
È su questi indicatori che, per quanto concerne le Fondazioni soggette a piani di rientro, insiste la strategia posta in essere dal Commissario straordinario, volta a subordinare la concessione dei contributi pubblici al conseguimento dapprima entro il 2016 e adesso entro il 2018 di un sostanziale contenimento dei costi, unito a un aumento delle rappresentazioni e dei ricavi.

I dati sopra evidenziati possono, comunque, essere meglio considerati alla luce del grafico che segue. Da esso risulta chiaro, anche nel 2016, lo sforzo di alcune Fondazioni, in particolare

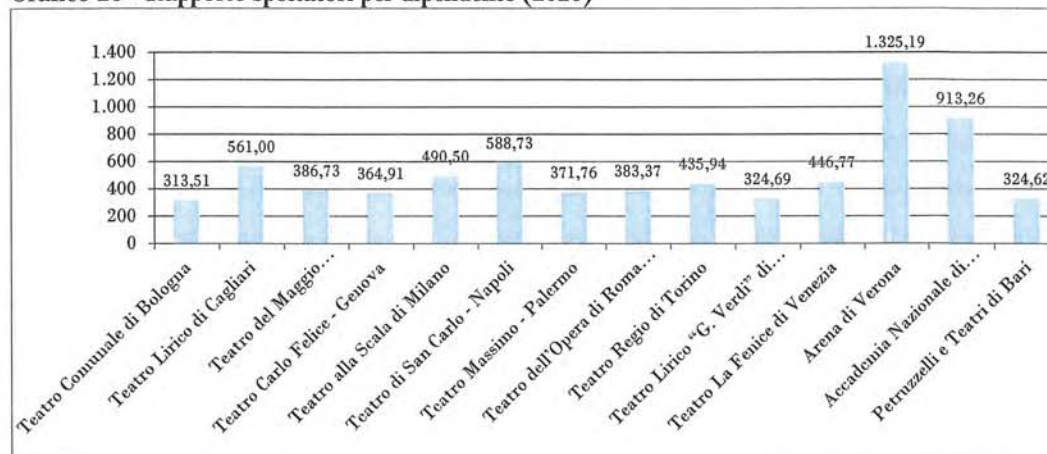
dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, della Scala di Milano, del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Opera di Roma Capitale, del Massimo di Palermo e della Fenice di Venezia, di puntare su un numero più elevato di rappresentazioni.

Gli ultimi grafici espongono rispettivamente il rapporto fra numero di spettatori e numero di dipendenti nonché quello tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio. Come risulta chiaro sono in particolare i teatri in migliori condizioni quelli che presentano i dati più positivi.

**Grafico 25 - Spettacoli realizzati (2016)**



Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

**Grafico 26 - Rapporto spettatori per dipendente (2016)**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti dai dati di bilancio d'esercizio delle singole Fondazioni

## 5. Analisi del Commissario straordinario sull'andamento delle Fondazioni sottoposte ai piani di rientro a fine 2016

Può essere utile riportare la parte delle considerazioni sull'andamento delle nove Fondazioni sottoposte ai piani di rientro svolte dal Commissario straordinario nelle sue relazioni semestrali.

Nella prima relazione del 2017, riferita al consuntivo 2016, è stata evidenziata un'inversione di tendenza, seppur con qualche disomogeneità, nel livello di aderenza alle previsioni contenute nei suddetti piani, sebbene si tratti di una mera tendenza ancora tutta da consolidare. Gli stessi dati confermano anche, e questa volta in senso negativo, taluni gravi limiti gestionali (carente capacità di generare ricavi da mercato, rigidità nella struttura dei costi), già evidenziati nelle precedenti relazioni, nonché la criticità della condizione patrimoniale e finanziaria di quasi tutte le Fondazioni sottoposte al monitoraggio. Questi ultimi elementi, non rapidamente e efficacemente affrontati con adeguate e proporzionali misure anche di tipo straordinario, rischiano di precludere, al di là di ogni apprezzabile sforzo, il buon esito dell'azione di risanamento fin qui messo in campo dallo Stato in favore di queste rilevanti istituzioni culturali nazionali, almeno entro l'orizzonte temporale prestabilito.

La relazione segnala, peraltro, che tutte le Fondazioni interessate hanno chiuso il bilancio d'esercizio 2016 in utile ancorché si tratti di valori poco più che simbolici ovvero non significativi. La situazione richiede un ulteriore e decisivo sforzo da parte di tutti gli attori del sistema delle Fondazioni liriche, che deve investire il controllo e la riqualificazione dei costi, lo sviluppo dei ricavi e la ricombinazione delle loro fonti e, non ultimo, il rafforzamento della condizione finanziaria e patrimoniale di tali enti. Di fatto l'equilibrio economico raggiunto risulta labile e i relativi margini di sicurezza piuttosto contenuti. I risultati economici risultano del tutto insufficienti a generare risorse a servizio del debito e degli investimenti per lo sviluppo.

Gli interventi sul fronte gestionale devono puntare ad ampliare la forbice fra ricavi e costi. Dal lato dei ricavi, come già raccomandato nelle precedenti relazioni, occorrerebbe allentare la dipendenza dai contributi statali e stimolare enti e *stakeholder* locali alla responsabilità verso tali istituzioni culturali che generano un enorme valore per il territorio con conseguente elevato potere di attrazione turistica. Uno sviluppo in tal senso, anche in campo commerciale ovvero degli investimenti tecnologici (piattaforme informatiche di *yield management*<sup>260</sup>, politiche *go to*

---

<sup>260</sup> Tali piattaforme consentono, mediante opportune integrazioni con i sistemi informativi, di praticare prezzi flessibili nel tempo, massimizzando il valore dei ricavi per posto disponibile e, quindi - nell'ipotesi di un adeguato controllo dei costi - anche dei margini per posto disponibile.

*market*<sup>261</sup>), renderebbe più efficace le azioni di *fund raising* da privati e organizzazioni imprenditoriali ed istituzionali.

La riduzione dei costi strutturali - che vede quelli del personale stabili o addirittura in aumento e in non pochi casi con ricorso oltre misura anche a prestazioni esterne sia in campo artistico che non - dovrebbe essere perseguita con maggiore efficacia. Si ribadisce l'importanza della loro contestuale riqualificazione in termini di minor rigidità con l'obiettivo fondamentale di modificarne la composizione a favore di quelli che generano lo sviluppo dei ricavi.

Sotto il profilo finanziario patrimoniale, la condizione strutturale di quasi tutte le nove Fondazioni permane critica; in alcuni casi vi sono rischi concreti per la stessa continuità aziendale. Pertanto, occorre ribadire, ancora una volta, l'esigenza di intervenire tempestivamente ed efficacemente sul debito e sul fabbisogno di ricapitalizzazione delle Fondazioni; condizione che, quindi, deve spingere a un rinnovato impegno dei soci attuali ovvero alla ricerca di nuovi che possano assicurare un maggior sostegno finanziario indispensabile ad affrontare lo stato di crisi. Le suddette riflessioni sono state, peraltro, ribadite nella successiva relazione sul monitoraggio riguardante i dati del primo semestre 2017.

Ad esito di tali monitoraggi resta la convinzione che il passaggio di una seria ed adeguata ricapitalizzazione dovrebbe essere considerata condizione necessaria, ancorché non sufficiente, per poter godere degli effetti di eventuali nuove politiche governative di sostegno al settore.

---

<sup>261</sup> Comprensive di inserimenti in "canali di contatto" internazionali e "app" di servizio per il turismo e la cultura.

## 15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame dei conti consuntivi delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2016 evidenzia alcune tendenze al miglioramento in un quadro che resta comunque caratterizzato in generale da criticità strutturali e gestionali attinenti, soprattutto, alla notevole esposizione debitoria di molte di esse per mutui o anticipazioni bancarie e alla erosione del patrimonio netto. Attualmente vi sono nove Fondazioni assoggettate a Piano di rientro, dato che, alle otto iniziali si è aggiunta dal 2016 la Fondazione Arena di Verona che, in relazione alla sua situazione patrimoniale e di bilancio ha optato per il ricorso alle procedure di risanamento prorogate dalla legge di stabilità per il 2016. Non è certo possibile allo stato tracciare un bilancio del funzionamento della legge di riforma n.112 del 2013, di conversione del dl n.91 dello stesso anno e delle successive modifiche ed integrazioni.

Ma è indubbio che, con alcune eccezioni e con le cautele suggerite dalla complessità della situazione economico-finanziaria del sistema delle Fondazioni, il percorso di risanamento degli enti in crisi e di consolidamento delle realtà più sane appare ben avviato.

Con ogni probabilità, allo stato del disegno riformatore, sarà il triennio 2016-2018 quello decisivo per operare una certa selezione tra le Fondazioni strutturalmente in buona salute, quelle che presentano margini apprezzabili per un recupero di efficienza e l'uscita dalla crisi e quelle che non appaiono nelle condizioni di poter continuare ad operare in una prospettiva sostenibile da un punto di vista sia patrimoniale, sia economico.

Come già osservato nei referti precedenti, le Fondazioni in esame non sono esaustive del panorama lirico-sinfonico nazionale. Oltre ad esse esistono 28 teatri di tradizione, nonché almeno un altro festival permanente (il Rossini Opera Festival di Pesaro). Tali istituzioni andrebbero comunque considerate per definire l'insieme nelle sue caratteristiche e valutarne l'impatto economico-finanziario e produttivo sulla realtà del Paese.

Le 14 Fondazioni lirico-sinfoniche qui esaminate presentano caratteri comuni, ma soprattutto molte diversità dovute alla storia e alla tradizione di ciascuna di esse, oltre alla collocazione geografica. Due di esse, in relazione al prestigio conseguito negli anni, ma anche alla situazione patrimoniale ed economica, hanno ottenuto una speciale forma di autonomia. Si tratta dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, avente una vocazione soprattutto sinfonica - e conseguentemente costi strutturali minori rispetto alle Fondazioni più spiccatamente dedicate alla lirica - e della Scala di Milano.

È difficile valutare quest'ultima con i medesimi parametri applicabili alle altre Fondazioni. Essa è riuscita ad affermare una sua preminenza a livello internazionale, un prestigio che si riflette sull'intera offerta lirica, e più in generale, teatrale del Paese. Anche per questo la Scala può fare affidamento su un afflusso di contributi privati e sponsorizzazioni difficile da immaginare per gli altri Teatri. L'alta qualità dell'offerta di rappresentazioni si accompagna a costi di produzione anch'essi spesso molto elevati e una politica di prezzi mediamente piuttosto sostenuti.

Considerazioni a parte valgono anche per l'Arena di Verona, sede di un prestigioso festival estivo di grande richiamo turistico grazie anche alla grandiosa sede che lo ospita. Non altrettanta fortuna ha però la sua programmazione nel resto dell'anno, condotta in particolare nel teatro Filarmonico, circostanza questa che, unita a carenze gestionali, ha portato l'istituzione veronese ad aderire alla procedura di risanamento prevista per le Fondazioni in crisi. Non a caso i segnali positivi nella gestione registrati nel 2016 sono connessi a una diminuzione dell'offerta e a una maggiore attenzione ai costi.

Le 14 Fondazioni hanno un bacino di utenza molto diversificato, che, in alcuni casi, non va oltre una dimensione regionale o locale. Esse, peraltro, presentano, come detto, caratteri comuni che consentono riflessioni più generali:

1. hanno in generale una situazione patrimoniale decisamente insufficiente, in particolare quelle soggette a Piano di risanamento, quasi sempre con una forte esposizione debitoria: sono queste le due più gravi debolezze strutturali alle quali i soggetti fondatori, in particolare gli enti territoriali, dovrebbero assolutamente porre rimedio;
2. sono soggette a una disciplina di carattere pubblicistico e hanno una *governance* controllata dallo Stato che provvede alle assegnazioni di finanziamenti;
3. dipendono, con qualche importante eccezione, quasi totalmente dai contributi dello Stato, mentre gli apporti di Regioni ed enti locali sono spesso modesti ed erogati con ritardo, circostanza questa che è una delle cause principali della loro consistente esposizione debitoria. Si tratta di una situazione di contrasto stridente con il peso "politico" di cui soprattutto il Comune dispone nelle Fondazioni;
4. dimostrano (con alcune importanti eccezioni) una insufficiente attenzione all'attività di *fund raising* e una partecipazione dei privati e degli *sponsor* troppo limitata, anche a causa della mancanza di una efficiente politica pubblica di incentivazione dei finanziamenti privati. L'introduzione dell'*Art bonus* - previsto dal d.l. n. 83/2014 - sembra iniziare a produrre, almeno in parte, i suoi auspicati effetti;

5. conseguono ricavi da biglietteria e abbonamenti spesso altalenanti ma in genere modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana e anche dei singoli territori, segno di una insufficiente attenzione alla necessità di promuovere azioni di efficiente promozione, soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani;
6. hanno oneri strutturali eccessivi, soprattutto quelli per il personale. I costi delle nuove produzioni sono quasi sempre elevati ed appare necessaria una più attenta politica gestionale che non comprometta la qualità dell'offerta, in genere molto alta.

Le misure di razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche in atto saranno verosimilmente sottoposte ad attenta valutazione al termine del triennio 2016-2018 ma è altrettanto auspicabile, come già indicato nel referto precedente, l'introduzione nel quadro operistico nazionale di correttivi e incentivi che spingano le Fondazioni a creare, o ulteriormente sviluppare sistemi integrati a livello regionale, o interregionale, coinvolgendo anche i teatri di tradizione, e perfino una rete nazionale, facilitata anche dalla rapidità dei collegamenti ferroviari. Ne potrebbero derivare benefici a livello di riduzione dei costi, di aumento della produzione e di ampliamento dei bacini di utenza, senza che ne risulti mortificata una sana competizione, la quale potrebbe anzi esserne valorizzata. Inoltre è sempre da augurarsi la massima valorizzazione delle produzioni italiane anche a livello internazionale, nonché una intelligente combinazione delle quattro categorie di prodotti: produzioni originali, repertorio, coproduzioni e ospitalità. Probabilmente anche i meccanismi di attribuzione dei punti Fus potrebbero essere rivisti di conseguenza. Questo approccio permetterebbe di superare la tradizionale contrapposizione tra “modello di produzione a stagione”, da sempre privilegiato dai principali teatri d'opera italiana per l'elevata qualità dell'offerta che consente e “modello di repertorio” preferito in genere in situazioni più attente ai costi<sup>262</sup>. Un impegno in questa direzione e la massima valorizzazione delle risorse interne potrebbero certamente contribuire a un migliore rapporto tra costi e ricavi, soprattutto per le Fondazioni di più limitata dimensione.



<sup>262</sup>In Germania ad esempio, il paese con il maggior numero di teatri lirici (127) e quello dove l'offerta operistica è quantitativamente maggiore a livello internazionale, i teatri sono per gran parte di dimensioni piccole e medie, con una forte caratterizzazione regionale (le cospicue sovvenzioni pubbliche che ricevono sono in massima parte ad opera dei Länder e dei Comuni). I poli lirici principali (Opernhäuser), sono però soltanto 11. La produzione tedesca, come quella di altri paesi soprattutto dell'Europa orientale, è in massima parte ascrivibile al modello di repertorio basato su un ampio numero di opere che si alternano di giorno in giorno e vengono rappresentate per anni con un notevole contenimento dei costi di produzione.





## BILANCIO ESERCIZIO 2016



Consiglio di Indirizzo Delib.ne progr. n.31/17 del 27/06/2017

Il Segretario

Il Presidente



## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*

Virginio Merola  
Sindaco di Bologna

*Vice Presidente*

Michele Trimarchi

*Consiglieri*

Fulvia de Colle  
Chiara Galloni  
Andrea Graziosi

\*\*\*

## SOVRINTENDENTE

Nicola Sani

\*\*\*

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Presidente*

Cristiana Rondoni

*Membri effettivi*

Giovanni Diana  
Salvatore Tamborino

*Membro supplente*

Gianpiero Tulelli

\*\*\*



## INDICE

➤ <b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016</b>	
• Stato Patrimoniale	pagina 4
• Conto Economico	pagina 6
• Rendiconto finanziario	pagina 8
• Nota Integrativa	pagina 10
• Documenti in osservanza del DM 27 marzo 2013	pagina 36
➤ <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	pagina 39
➤ <b>LA PRODUZIONE ARTISTICA</b>	
• Relazione delle scelte artistiche	pagina 67
• Parametri ripartizione FUS	pagina 81
➤ <b>ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2016</b>	pagina 109
➤ <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</b>	pagina 116



Codice Fiscale: 00308870377

Numero REA: 405941

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016****Stato Patrimoniale Attivo**

	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Bilancio 2015</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.652	52.283
5) diritto d'uso immobili del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.200	
7) altre	197.811	2.784
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.386.915</i>	<i>37.210.319</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.809.114	25.809.114
2) impianti e macchinario	19.644	25.075
3) attrezzature industriali e commerciali	448.257	457.104
4) altri beni	3.572.412	3.591.087
5) immobilizzazioni in corso e acconti	200.100	70.615
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>30.049.527</i>	<i>29.952.995</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>643.414</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>643.414</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>68.079.856</i>	<i>67.806.728</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.460	47.850
4) prodotti finiti e merci	31.160	32.866
5) acconti		25
<i>Totale rimanenze</i>	<i>66.620</i>	<i>80.741</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	348.190	499.176



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
esigibili entro l'esercizio successivo	348.190	499.176
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	2.267.594	934.974
esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.594	934.974
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	264.486	258.474
esigibili entro l'esercizio successivo	264.486	258.474
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	698.878	517.235
esigibili entro l'esercizio successivo	698.878	517.235
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti</b>	<b>3.579.148</b>	<b>2.209.859</b>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.100.209	807.213
3) danaro e valori in cassa	4.120	3.931
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>3.104.329</b>	<b>811.144</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.750.097</b>	<b>3.101.744</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>82.281</b>	<b>130.401</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>74.912.234</b>	<b>71.038.873</b>

## Stato Patrimoniaale Passivo

	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Patrimonio della Fondazione	37.329.399	39.287.179
Fondo di gestione	174.147	2.131.927
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4)	(3)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(4)</b>	<b>(3)</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.046	(1.957.780)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>37.353.441</b>	<b>37.329.396</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	565.220	765.220
4) altri	1.417.856	791.484
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.983.076</b>	<b>1.556.704</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.832.656</b>	<b>3.863.908</b>
<b>D) Debiti</b>		



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
4) debiti verso banche	3.000.000	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	16.669.438	17.006.257
esigibili entro l'esercizio successivo	560.715	279.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.108.723	16.726.948
6) acconti	201.493	130.700
esigibili entro l'esercizio successivo	201.493	130.700
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	3.437.811	2.773.578
esigibili entro l'esercizio successivo	3.437.811	2.773.578
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.230.478	2.638.113
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.478	2.638.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	705.235	1.194.994
esigibili entro l'esercizio successivo	705.235	1.194.994
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.113.634	1.171.983
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.634	1.171.983
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>28.359.454</i>	<i>24.915.625</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.384.972</b>	<b>3.373.240</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>74.912.234</i>	<i>71.038.873</i>

## Conto Economico

	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.975.806	3.185.995
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		22.611
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.162.765	17.288.854
altri	432.576	147.679
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.595.341</i>	<i>17.436.533</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>21.571.147</i>	<i>20.645.139</i>



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.529	163.298
7) per servizi	5.283.767	5.783.563
8) per godimento di beni di terzi	490.466	773.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.296.349	10.344.328
b) oneri sociali	2.600.858	2.615.280
c) trattamento di fine rapporto	669.305	657.326
d) trattamento di quiescenza e simili	85.033	88.461
e) altri costi	756.184	420.325
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>14.407.729</i>	<i>14.125.720</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.756	88.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	544.431	568.024
c) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide		13.761
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>596.187</i>	<i>670.413</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.871	(1.835)
14) oneri diversi di gestione	414.988	352.112
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.258.537</i>	<i>21.867.167</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>312.610</b>	<b>(1.222.028)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.713	2.893
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.713</i>	<i>2.893</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.713</i>	<i>2.893</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	176.695	247.725
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>176.695</i>	<i>247.725</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	(30)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(173.985)</i>	<i>(244.862)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>138.625</b>	<b>(1.466.890)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	114.579	490.890
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>114.579</i>	<i>490.890</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>(1.957.780)</b>



### RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione nel codice civile del nuovo articolo 2425-ter (rif. D.Lgs. n.139/2015) diventa a tutti gli effetti uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

La Fondazione in ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC 10 già negli esercizi precedenti ha redatto il rendiconto finanziario. Il presente rendiconto è rappresentato in comparazione ai valori del rendiconto finanziario del 2015.

Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2016. I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. *attività operativa* che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento
- b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
- c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.046	(1.957.780)
Imposte sul reddito	114.579	47.513
Interessi passivi/(attivi)	173.985	244.862
<i>1) Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>312.610</i>	<i>(1.665.405)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	876.249	1.019.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni	596.187	670.413
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.472.436</i>	<i>1.689.881</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.785.046</i>	<i>24.476</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.122	(1.860)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	150.986	(109.720)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	664.233	(27.618)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	48.120	242.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.732	449.956
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.405.227)	1.462.368
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(516.033)</i>	<i>2.015.698</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.269.013</i>	<i>2.040.174</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(150.629)	(175.403)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.511)	0





	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Utilizzo dei fondi)	(481.129)	(517.026)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(489.926)</i>	<i>(692.429)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>594.744</b>	<b>1.347.745</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimento)	(684.512)	(418.625)
Flussi da disinvestimento	19.540	209
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(228.352)	(21.176)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		(643.362)
Flussi da disinvestimenti		0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(893.324)</b>	<b>(1.082.954)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.000.000	(3.947.071)
Accensione finanziamenti		14.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(336.820)	(10.000.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.663.180</b>	<b>452.929</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.364.600</b>	<b>717.720</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	811.144	131.875
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.104.329	811.144

#### Analisi e conclusioni

L'incremento della disponibilità finanziaria nell'esercizio è di circa Euro 2,3 milioni rispetto alla disponibilità al 1/1/2016. Tale incremento è tuttavia da ascrivere essenzialmente all'anticipazione bancaria in corso al 31/12/2016, pertanto la disponibilità liquida al 31/12/2016, depurata da tale voce, risulta in diminuzione di Euro 700 mila rispetto al 31/12/2016.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. Mef 27 marzo 2013.



## NOTA INTEGRATIVA

*Bilancio al 31 dicembre 2016*

### INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è stato predisposto recependo le modifiche di cui al D.Lgs. n. 139/2015; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art.5 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

### CRITERI DI FORMAZIONE

#### *Redazione del Bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2016, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	<u>Descrizione voce originaria</u>	<u>Descrizione voce modificata</u>
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobili Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

#### *Principi di redazione del bilancio*

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



#### **Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai fini della comparabilità di cui all'art. 2423-ter comma 5 C.C. sono state operate alcune riclassifiche riguardanti poste dell'esercizio 2015, rese necessarie, in primo luogo, a seguito delle novità introdotte dal citato decreto "Bilanci" che ha portato all'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

In particolare è stata riclassificata la voce E21 Proventi e oneri straordinari, Accantonamento per imposte sul reddito d'esercizio IRAP (€ 443.377), inserita alla voce E20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **INFORMAZIONI VARIE**

##### ***Valutazione poste in valuta***

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

##### ***Operazioni con obbligo di retrocessione a termine***

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

#### **Immobilizzazioni**

##### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:



Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespiti (es: impianto, attrezzatura...)
- Altri costi pluriennali	n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi" è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%,
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).

Per i cespiti acquistati nell'anno, si è ritenuto di utilizzare la metà dell'aliquota normale.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.



#### *Terreni e fabbricati*

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolati ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

##### **Crediti**

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

#### **Attivo circolante**

##### *Rimanenze*

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

##### *Crediti e debiti*

L'art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione – in luogo del costo ammortizzato – ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultino già iscritti nel bilancio 2015.

Si evidenzia inoltre che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 – Crediti par. 33 e OIC 19 – Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

#### **Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione**

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.



### Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data di chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

### Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) calcolata, dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, secondo le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (L.23.12.2014, n. 190).

### Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

§

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 1.1.2016		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2016		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	-				-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775				-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	361.002	308.719	11.920		43.551	-	372.922	352.270	20.652
Altre immobilizzazioni immateriali	248.307	245.523	203.232	84.006	8.205	84.006	367.533	169.723	197.811
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>37.772.336</b>	<b>562.017</b>	<b>215.152</b>	<b>84.006</b>	<b>51.756</b>	<b>84.006</b>	<b>37.903.482</b>	<b>529.767</b>	<b>37.373.716</b>
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-	13.200				13.200	-	13.200
<b>Totale imm. immat.li in corso e acc.i</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.200</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.200</b>	<b>-</b>	<b>13.200</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>37.772.336</b>	<b>562.017</b>	<b>228.352</b>	<b>84.006</b>	<b>51.756</b>	<b>84.006</b>	<b>37.916.682</b>	<b>529.767</b>	<b>37.386.916</b>

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi del Teatro Comunale sito in Largo Respighi n.1, previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari



all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. Il valore riflette le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi per l'accoglimento della posta elettronica e del sistema informatico gestionale del Teatro. Il restante incremento delle immobilizzazioni immateriali, quale miglioria beni di terzi, è relativo alla ristrutturazione della platea del Teatro sovvenzionata a nome dei Coniugi Marino e Paola Golinelli attraverso il "Trust Amore" sub fondo destinato al "Progetto platea" del Teatro Comunale di Bologna.

## II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Al 1.1.2016		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2016		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-					2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	22.373.750	-					22.373.750	-	22.373.750
Fabbricati civili	730.981	-					730.981	-	730.981
Costruzioni leggere	6.990	6.990					6.990	6.990	-
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>25.816.104</b>	<b>6.990</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.816.104</b>	<b>6.990</b>	<b>25.809.114</b>
Impianti generici	117.160	92.085			5.431		117.160	97.515	19.644
<b>Totale impianti generici</b>	<b>117.160</b>	<b>92.085</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.431</b>	<b>-</b>	<b>117.160</b>	<b>97.515</b>	<b>19.644</b>
Allestimenti scenici	9.286.193	9.092.451	379.797	51.646	430.985	51.646	9.614.343	9.471.790	142.553
Costumi e calzature	1.273.312	1.269.109			2.144		1.273.312	1.271.254	2.058
Attrezzatura teatrale	310.909	309.778		174	1.020	174	310.735	310.624	111
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441			-		76.441	76.441	-
Strumenti musicali	547.226	527.270			4.893		547.226	532.163	15.062
Partiture e materiale musicale	447.584	414.935	453		7.107		448.036	422.042	25.995
Attrezzatura specifica	870.897	747.384	123.104		48.774		994.001	796.157	197.844
Attrezzatura generica	611.303	529.391	1.557		18.835		612.860	548.226	64.634
<b>Totale attrezzature industriali</b>	<b>13.423.863</b>	<b>12.966.759</b>	<b>504.911</b>	<b>51.820</b>	<b>513.758</b>	<b>51.820</b>	<b>13.876.954</b>	<b>13.428.697</b>	<b>448.257</b>
Mobili e arredi	563.733	545.730	848		7.964		564.581	553.695	10.886
Macchine per ufficio	477.348	435.697	5.693	1.100	17.278	1.100	481.941	451.875	30.066
Automezzi	71.104	71.104			-		71.104	71.104	-
Patrimonio artistico	3.531.432	-	28				3.531.460	-	3.531.460
<b>Totale altri beni</b>	<b>4.643.618</b>	<b>1.052.531</b>	<b>6.568</b>	<b>1.100</b>	<b>25.243</b>	<b>1.100</b>	<b>4.649.086</b>	<b>1.076.674</b>	<b>3.572.412</b>
Imm.ni materiali in corso e acconti	70.615	-	137.600	8.115			200.100	-	200.100
<b>Totale imm. mat.li in corso e acc.i</b>	<b>70.615</b>	<b>-</b>	<b>137.600</b>	<b>8.115</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.100</b>	<b>-</b>	<b>200.100</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>44.071.360</b>	<b>14.118.365</b>	<b>649.079</b>	<b>61.035</b>	<b>544.431</b>	<b>52.920</b>	<b>44.659.404</b>	<b>14.609.877</b>	<b>30.049.528</b>

Il valore iniziale della categoria *Terreni e Fabbricati* comprende:

Descrizione	Atto conferimento del	Valore storico
<b>Terreni</b>		<b>2.704.383</b>
Terreno in località Ca' dell'Orbo Comune di Castenaso (BO)	22/06/2009	2.700.000
Quota oneri accessori		4.383
<b>Fabbricati strumentali</b>		<b>22.373.750</b>
Auditorium Teatro Manzoni	22/06/2009	14.470.000
Immobile Via dell'Industria n.2	22/06/2009	2.100.000
Fabbricato denominato "Casa de' Buoi" Via G. Oberdan n.24 Bologna (porzione con destinazione d'uso uffici)	13/12/2013	5.600.642
Fabbricato denominato "Casa de' Buoi" Via G. Oberdan n.24 Bologna (porzione con destinazione d'uso magazzino)	13/12/2013	169.258
Quota oneri accessori		33.851
<b>Fabbricati civili</b>		<b>730.981</b>
Fabbricato denominato "Casa de' Buoi" Via G. Oberdan n.24 Bologna (porzione con destinazione d'uso residenziale)	13/12/2013	730.101
Quota oneri accessori		880



L'incremento degli *Allestimenti scenici* si riferisce alle opere andate in scena nel 2016 *Attila, Luci mie traditrici, Carmen, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Titanic, Rigoletto e Werther*, di cui viene dato ampio commento nella relazione artistica. I decrementi della stessa voce si riferiscono alla vendita al Teatro San Carlo di Napoli dell'allestimento *Rigoletto* del 1989, allestimento completamente ammortizzato.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle *dotazioni della struttura*. In particolare la categoria *Attrezzatura specifica* si incrementa di Euro 123 mila per il rinnovo di apparecchiature illuminotecniche, audio video e di palcoscenico.

Si incrementa di Euro 138 mila la voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* per le quote, previste contrattualmente, del "Ratto dal Serraglio", opera inaugurale della Stagione 2017, e di "Tosca", coproduzione con il Teatro Regio di Torino, in cartellone a dicembre 2017.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2016	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2016
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.732	28	-	2.365.760
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
<b>Totale Patrimonio artistico</b>	<b>3.531.432</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>3.531.460</b>

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 Euro per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale.

In data 5 agosto 2009 è stato sottoscritto il contratto di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna che, recependo le raccomandazioni precedentemente sottoscritte, concernenti ambiti di collaborazione con il Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti, disciplina l'affidamento in comodato di detti beni al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna. Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni di catalogazione dell'Archivio Storico sono state completate per quanto riguarda manifesti, locandine, programmi di sala e materiale audio-video. Resta da completare, perché in attesa di ristrutturazione dei locali che li dovrebbero ospitare, il trasferimento ed il riscontro dei bozzetti, figurini e materiale fotografico. Soltanto a seguito del completamento di questa seconda fase, il Museo della Musica prenderà effettivamente in carico e gestione l'archivio.

In data 20 ottobre 2010 è stato sottoscritto con la Cineteca del Comune di Bologna un accordo di archivio in cui il depositario, la Cineteca, si è resa disponibile a custodire a titolo gratuito presso i propri archivi tutti i materiali dei film di cui il Teatro ha la disponibilità. Le operazioni di inventariazione e catalogazione dei film alla data di redazione del bilancio sono in corso di svolgimento.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Crediti verso altri oltre 12 mesi	643.414	643.414	0
Depositi cauzionali	52	52	0
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2645	91.595	91.595	0
Conto corrente CARISBO c/c Vincolato 2659	551.767	551.767	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>643.414</b>	<b>643.414</b>	<b>0</b>

La consistenza dei depositi cauzionali per utenze è invariata.

La Fondazione detiene due conti correnti accesi presso la Carisbo Spa relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti € 2.548.747,00) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti € 14.400.000,00), aperto nel 2015. Tali contratti





prevedono che la Fondazione accanti un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso altri</b>	<b>643.414</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile oltre 5 anni	643.414	-	-	-

#### VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.460	47.850	-12.390
Prodotti finiti e merci	31.160	32.866	-1.707
Acconti	0	25	-25
<b>Totale rimanenze</b>	<b>66.620</b>	<b>80.741</b>	<b>-14.122</b>

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le minori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio. I *Prodotti finiti e merci* si riducono leggermente per la minore giacenza a fine anno del materiale editoriale.

##### II. Crediti

CREDITI	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	358.094	482.986		-124.892	-25,86%
Clienti c/fatture da emettere	5.038	53.482		-48.443	-90,58%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-14.942	-37.291		22.350	-59,93%
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>348.190</b>	<b>499.176</b>	<b>0</b>	<b>-150.986</b>	<b>-30,25%</b>
Crediti verso Comune di Bologna	1.800.000	500.000		1.300.000	260,00%
Crediti verso lo Stato	62.930	417.974		-355.045	-84,94%
Crediti verso la Regione	404.665	17.000		387.665	2280,38%
<b>Totale Crediti verso fondatori</b>	<b>2.267.594</b>	<b>934.974</b>	<b>0</b>	<b>1.332.620</b>	<b>142,53%</b>
Crediti v/Erario entro 12 mesi	682	5.003		-4.321	-86,37%
Erario c/IVA (saldo attivo)	263.804	253.471		10.333	4,08%
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>264.486</b>	<b>258.474</b>	<b>0</b>	<b>6.012</b>	<b>2,33%</b>
Crediti verso privati	257.768	116.000		141.768	122,21%
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	33.000	0		33.000	
Crediti verso INPS	13.271	7.836		5.435	69,35%
Crediti verso INAIL	7.992	4.237		3.755	88,63%
Acconti al personale c/retribuzioni	3.989	1.172		2.817	240,45%
Acconti al personale c/spese	16	55		-39	-70,49%
Crediti v/Tesoreria INPS	0	27.987		-27.987	-100,00%
Crediti v/il personale	184.788	182.240		2.548	1,40%
Crediti diversi	42.773	49.583		-6.811	-13,74%
Crediti carte di credito	0	6.010		-6.010	-100,00%
Crediti per vendite biglietti Internet	44.702	8.605		36.098	419,50%
Acconti a fornitori diversi	28.084	70.683		-42.599	-60,27%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	87.802	48.134		39.668	82,41%
Fondo svalutazione crediti diversi	-5.306	-5.306		0	0,00%
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>698.878</b>	<b>517.235</b>	<b>0</b>	<b>181.643</b>	<b>35,12%</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.579.148</b>	<b>2.209.859</b>	<b>0</b>	<b>1.369.289</b>	<b>61,96%</b>



I *Crediti verso clienti* risultano in diminuzione rispetto al 2015. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso Automobili Lamborghini Spa (Euro 122 mila) e Poste Italiane Spa (Euro 98 mila).

Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* è stato utilizzato nel corso del 2016 per la copertura di perdite su crediti divenuti inesigibili.

La voce *Crediti verso Comune di Bologna* riguarda il contributo straordinario finalizzato al pareggio di bilancio dell'esercizio 2016.

I *Crediti verso lo Stato*, si riducono per l'erogazione nell'aprile 2016 del contributo straordinario (Euro 350 mila) per le Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale di cui al DM 19/11/2015 del MiBACT.

L'*Erario c/IVA (saldo attivo)* si riferisce al credito risultante dalla Dichiarazione IVA 2017 per l'anno 2016 compensabile nel modello F24 successivamente alla presentazione della dichiarazione stessa.

I *Crediti verso privati* sono in aumento in particolare per il contributo della Fondazione del Monte (Euro 100 mila) e per il residuo della sovvenzione a nome dei Coniugi Marino e Paola Golinelli attraverso il "Trust Amore" sub fondo destinato al Progetto Platea (Euro 47 mila).

I *Crediti v/il personale*, sostanzialmente invariati, sono in massima parte relativi agli acconti delle addizionali irpef regionali e comunali da trattenere al personale dipendente e da versare a rate nel corso del 2016. Gli *Acconti a fornitori diversi* diminuiscono (- Euro 40 mila) mentre aumentano sensibilmente i *Crediti per vendite biglietti internet* (+ Euro 36 mila).

Il *Fondo svalutazione altri crediti* è relativo a Crediti verso artisti per maggiore Enpals a carico artista versata, rispetto a quella trattenuta, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso clienti</b>	<b>334.690</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.500</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	334.690	-	-	13.500
<b>verso fondatori</b>	<b>2.267.594</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.267.594	-	-	-
<b>crediti tributari</b>	<b>264.486</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	264.486	-	-	-
<b>verso altri</b>	<b>698.878</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	698.878	-	-	-

#### IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Conto corrente UNIPOL Banca c/113764	102	45	57
Conto corrente UNICREDIT c/78569	5.503	612	4.892
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	1.017	1.766	-748
Conto corrente CARISBO c/102851	3.093.586	804.791	2.288.795
Denaro e valori in cassa	4.120	3.931	189
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>3.104.329</b>	<b>811.144</b>	<b>2.293.185</b>

Le maggiori *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2016 derivano dal saldo del conto corrente 102851 (Euro 3.094 mila) in considerazione della cessione del credito FUS 2017, effettuata con atto notarile in data 16 dicembre 2016, che ha riattivato la linea di credito per Euro 3 milioni. Il debito verso l'istituto di credito per l'anticipazione è rilevato nei *Debiti verso Banche*.

#### D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni	Variaz. %
Risconti attivi	28.883	44.705	-15.822	-35,39%
Costi anticipati	53.357	73.022	-19.665	-26,93%
Risconti attivi pluriennali	41	12.674	-12.633	-99,68%
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>82.281</b>	<b>130.401</b>	<b>-48.120</b>	<b>-36,90%</b>



A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte costi riferiti a opere della Stagione 2017.

§

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Fondo di gestione (PND)	2.131.927		1.957.780	174.147
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252			37.155.252
<b>Totale patrimonio Fondazione</b>	<b>39.287.178</b>	<b>-</b>	<b>1.957.780</b>	<b>37.329.399</b>
Altre Riserve	-			-
Altre Riserve - Arrotondamenti	- 3			- 3
Risultato dell'esercizio precedente	-			-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-			-
Utile d'esercizio	-	24.046		24.046
Perdita d'esercizio	- 1.957.780		1.957.780	- 0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>37.329.395</b>	<b>24.046</b>	<b>3.915.560</b>	<b>37.353.441</b>

La voce Fondo di dotazione del patrimonio è condizionata da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, per questo motivo assume la caratteristica di indisponibilità (Patrimonio netto indisponibile).

Con delibera del 27 giugno 2016 di approvazione del Bilancio 2015, il Consiglio di Indirizzo, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni: la perdita dell'esercizio 2015 di Euro 1.957.780 è coperta tramite l'utilizzo del Fondo di gestione (PND).

### B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Fondo per imposte – IRAP	765.220		200.000	565.220
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	544.517	5.968	73.200	477.286
Fondo oneri ristrutturaz/prepensioniam. OIC 31	0	673.161		673.161
Altri fondi per rischi e oneri differiti	246.967	77.301	56.859	267.409
<b>Totale Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.556.704</b>	<b>756.430</b>	<b>330.058</b>	<b>1.983.075</b>

I saldi al 31/12/2016 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- *Fondo per imposte- IRAP*: l'ammontare del fondo al 31/12/2016 pari ad Euro 565 mila stima il rischio di dover far fronte al pagamento di somme a seguito di esito sfavorevole alla Fondazione di contenziosi in corso con l'Agenzia delle Entrate in materia IRAP.
- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: Euro 477 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2016 per il pagamento di indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenza di primo grado del 14 maggio 2015. L'incremento del fondo è relativo all'aggiornamento della stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per esito sfavorevole di un'ulteriore causa andata a sentenza di primo grado nel corso del 2016, sentenza, a cui il Teatro si è attenuto, che ha disposto peraltro la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.



*Fondo oneri ristrutturazione/ prepensionamento:* l'ammontare del fondo pari ad Euro 673 mila accoglie l'accantonamento 2016 delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria e oneri correlati riconosciuti a seguito delle conciliazioni concluse in riferimento all'accordo sottoscritto in data 18/1/2017 con le OOSS e relativo alla procedura di licenziamento collettivo prevista agli artt. 4 e 24 della L.223/91 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (art. 11 c.1 lett.c D.L. 91/203 conv. in L.112/203). Tale fondo è stato iscritto, in osservanza dell'OIC 31, che stabilisce che i costi in attuazione di piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale "sono di competenza dell'esercizio in cui la società decide formalmente di attuare tali piani di ristrutturazione e riorganizzazione".

- *Altri fondi per rischi e oneri differiti:* Euro 267 mila così suddivisi:
    - Euro 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
    - Euro 3,5 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Norme di contenimento della spesa pubblica" e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
    - Euro 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
    - Euro 16 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2016, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriaли AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
    - Euro 163 mila (di cui Euro 77 mila relativi al 2016) per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- Il decremento quantifica l'utilizzo del fondo per la copertura del costo sostenuto per la fornitura abiti orchestra donne (Euro 15 mila) e per la corresponsione di arretrati a personale cessato (Euro 11 mila); infine il fondo è stato stralciato con la conseguente rilevazione di sopravvenienze attive per Euro 30 mila a seguito di accordo transattivo con Ater Fondazione in liquidazione, che ha rinunciato alla pretesa di diritti di prelazione a fronte di accordi pregressi con la ex Associazione Opera Italiana, incorporata da Ater Fondazione nell'ottobre del 2012.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Personale amministrativo	622.450	43.545	93.538	572.457
Personale artistico	2.559.911	63.714	52.327	2.571.298
Personale tecnico	681.547	12.560	5.206	688.901
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>3.863.908</b>	<b>119.819</b>	<b>151.071</b>	<b>3.832.656</b>

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

**D) DEBITI**

DEBITI	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Conto corrente CARISBO c/3339	3.000.000	0		3.000.000
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.000.000</b>
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	16.669.438	17.006.257	16.108.723	-336.820
<b>Totale debiti verso fondatori</b>	<b>16.669.438</b>	<b>17.006.257</b>	<b>16.108.723</b>	<b>-336.820</b>
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	200.271	127.621		72.651
Abbonamenti/biglietti da staccare	1.222	3.079		-1.858
<b>Totale acconti</b>	<b>201.493</b>	<b>130.700</b>	<b>0</b>	<b>70.793</b>
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	1.577.853	1.350.347		227.506
Debiti verso artisti/professionisti	503.024	384.365		118.659
Fornitori fatture da ricevere	232.957	353.877		-120.920
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	1.112.232	673.513		438.719
Altre fatture da ricevere	11.745	11.475		270
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.437.811</b>	<b>2.773.578</b>	<b>0</b>	<b>664.233</b>
Debiti tributari per imposte e tasse entro 12 m	1.113.412	1.101.095		12.318
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	513.199	522.345		-9.146
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	180.453	182.240		-1.787
Deb.v/Erario per imposta sostitutiva	5.836	2.108		3.729
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	222.982	175.828		47.155
Debiti v/Erario per IRPEF non versata	1.010.300	530.065		480.235
Erario c/sanzioni e interessi	184.296	124.433		59.862
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>3.230.478</b>	<b>2.638.113</b>	<b>0</b>	<b>592.365</b>
Debiti v/istituti previdenziali dipendenti	4.476	12.508		-8.032
Debiti v/istituti previdenziali lav.autonomi	281	0		281
Debiti verso INPS	536.277	553.196		-16.920
Debiti verso PREVINDAI	9.477	9.652		-175
Debiti verso INAIL	0	212		-212
Debiti verso INPSexENPALS progressi entro 12 mesi	0	463.960		-463.960
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	34.244	34.357		-114
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	120.480	121.109		-628
<b>Totale debiti v/lst. di prev. e di sic. sociale</b>	<b>705.235</b>	<b>1.194.994</b>	<b>0</b>	<b>-489.759</b>
Debiti v/revisori-consiglieri	5.546	8.929		-3.383
Personale c/retribuzioni	440.702	542.374		-101.672
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	434.470	441.056		-6.586
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	26.513	25.254		1.258
Debiti per depositi cauzionali noleggi	24.884	24.884		0
Altri debiti entro 12 mesi	157.549	122.694		34.855
Biglietti/abbonamenti da rimborsare	16.863	0		16.863
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	7.109	6.792		317
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.113.634</b>	<b>1.171.983</b>	<b>0</b>	<b>-58.349</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>28.358.090</b>	<b>24.915.625</b>	<b>16.108.723</b>	<b>3.442.464</b>

Il totale dei debiti al 31/12/2016 aumenta rispetto al 2015 in termini assoluti di Euro 3,442 milioni. Tale aumento è dovuto in massima parte ai Debiti verso Banche (+ Euro 3 milioni) in considerazione della cessione del credito FUS 2017, effettuata con atto notarile in data 16 dicembre 2016, che ha riattivato la linea di credito presso l'istituto Carisbo Spa per detto importo. La medesima cifra è rilevata tra le *Disponibilità liquide*. I *Debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali* si riducono (- Euro 490 mila) in particolare per la chiusura della rateizzazione dei contributi previdenziali pregressi relativi al 2014.

I *Debiti verso fornitori* (+ Euro 664 mila) scontano ancora le problematiche di liquidità che hanno costretto la Fondazione a posticipare i pagamenti di fornitori e artisti. Analoga problematica ha portato all'aumento dei *Debiti tributari* (+ Euro 592 mila) in particolare nel *Debito per ritenute IRPEF non versate* (+ Euro 480 mila) che rileva il



saldo tra il versamento delle ritenute non versate nel 2015 e i mancati pagamenti delle ritenute del 2016. La Fondazione, alla data di approvazione del bilancio, ha già quasi interamente versato il debito accumulato (pari a complessivi Euro 1,010 milioni) tramite l'istituto del ravvedimento operoso.

I *Debiti tributari* comprendono i residui debiti per IRAP accertata relativa agli esercizi dal 2006 al 2009 (€ 463 mila), al netto di quanto corrisposto nel corso del 2016 per le rateizzazioni in corso; si informa che la Fondazione si è avvalsa nell'esercizio 2017 della possibilità di rottamare le cartelle notificate entro il 31/12/2016 relative all'IRAP 2006 e IRAP 2009. Il restante debito è rappresentato dall'IMU pregressa (€ 583 mila) oltre al saldo IRAP dovuto per l'esercizio 2016 (€ 67 mila).

Nel prospetto seguente sono indicati gli estremi dei due finanziamenti ricevuti dal MiBACT e dal MEF, rientranti nella voce Debiti verso Fondatori, provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013, per i quali il 31 dicembre 2016 è stata versata la prima rata di rimborso del capitale.

ENTE	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	INTERESSI TOTALI	CAPITALE RESIDUO
MBACT	Anticipazione	2.548.747,00	28/04/2014	30/06/2046	semestrale	0,50%	226.794,01	2.509.321,22
MEF	Finanziamento	14.400.000,00	20/01/2015	30/06/2044	semestrale	0,50%	1.153.675,51	14.160.116,51
								<b>16.669.437,73</b>

#### Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti per durata residua e per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>debiti verso banche</b>	<b>3.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.000.000	-	-	-
<b>debiti verso altri finanziatori</b>	<b>16.669.438</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	560.715	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.271.072	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	13.837.651	-	-	-
<b>acconti</b>	<b>201.493</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	201.493	-	-	-
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>2.930.557</b>	<b>338.099</b>	<b>90.740</b>	<b>78.416</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.930.557	338.099	90.740	78.416
<b>debiti tributari</b>	<b>3.230.478</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.230.478	-	-	-
<b>debiti v/lst. di prev. e di sic. sociale</b>	<b>705.235</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	705.235	-	-	-
<b>altri debiti</b>	<b>1.088.750</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.884</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.088.750	-	-	24.884

#### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
Risconti passivi	2.416.346	2.322.792	93.554
Risconti passivi biglietteria	964.603	933.105	31.498
Risconti passivi pluriennali	4.023	117.344	-113.320
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.384.972</b>	<b>3.373.240</b>	<b>11.732</b>

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2017 per Euro 2,200 milioni, in continuità rispetto all'anno precedente. Nei *Risconti passivi biglietteria*, in aumento rispetto al 2015, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2017 venduti nel 2016.



## CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2016 con quelli del precedente esercizio evidenzia un deciso aumento degli *Altri ricavi e proventi* che compensa ampiamente la diminuzione dei *Ricavi delle vendite e prestazioni*.

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.975.806</b>	<b>3.185.995</b>	<b>-210.189</b>
<b>4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>22.611</b>	<b>-22.611</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>18.595.341</b>	<b>17.436.533</b>	<b>1.158.808</b>
a) Altri ricavi e proventi vari	432.575	147.679	284.897
b) Contributi in conto esercizio	18.162.765	17.288.854	873.911
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.571.147</b>	<b>20.645.139</b>	<b>926.008</b>

## 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Biglietteria</b>	<b>1.862.987</b>	<b>1.987.354</b>	<b>-124.366</b>
<b>Attività e prestazioni per conto terzi</b>	<b>740.800</b>	<b>894.693</b>	<b>-153.893</b>
<b>Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>	<b>372.019</b>	<b>303.948</b>	<b>68.070</b>
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.975.806</b>	<b>3.185.995</b>	<b>-210.189</b>

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Biglietteria</b>			
Abbonamenti	935.495	1.046.114	-110.619
Biglietti	927.492	941.240	-13.748
<b>Totale Biglietteria</b>	<b>1.862.987</b>	<b>1.987.354</b>	<b>-124.366</b>

Diminuiscono sia i ricavi per abbonamenti (- Euro 121 mila) che le vendite di biglietti (- Euro 14 mila) in ragione del minor numero di spettacoli a pagamento rispetto al precedente esercizio e delle politiche di prezzo tese ad incentivare una maggiore affluenza di pubblico giovane.

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Attività e prestazioni per conto terzi</b>			
Attività in città	14.800	8.000	6.800
Attività in Provincia	5.000	0	5.000
Attività in Regione	2.000	202.693	-200.693
Attività in ambito nazionale	417.000	534.000	-117.000
Attività all'estero	302.000	150.000	152.000
<b>Totale Attività e prestazioni per conto terzi</b>	<b>740.800</b>	<b>894.693</b>	<b>-153.893</b>

La variazione della *Attività in ambito nazionale* (- Euro 117 mila), che rileva la partecipazione al Rossini Opera Festival nei mesi di luglio e agosto, è stata dovuta ad un minor impegno delle compagnie artistiche del Teatro. Non è stata effettuata alcuna *Attività per conto terzi in Regione* in ragione della maggiore *Attività per conto terzi all'estero* (+ Euro 152 mila) che ha visto la Fondazione impegnata nelle Tournée in Giappone e Messico (rispettivamente nei mesi di settembre e ottobre).



	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>			
Pubblicità e Sostenitori	70.485	114.958	-44.473
Trasmissioni radio TV	50.000	50.000	0
Incisioni discografiche	5.000	5.000	0
Proventi per royalties	0	7.043	-7.043
Sponsorizzazioni	144.819	55.000	89.819
Nolo materiale teatrale	17.304	25.726	-8.423
Affitto sale	79.979	42.800	37.179
Ricavi diversi	4.433	3.420	1.012
<b>Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni</b>	<b>372.019</b>	<b>303.948</b>	<b>68.070</b>

Gli Altri ricavi da vendite e prestazioni riscontrano un aumento totale di Euro 68 mila, dovuto in particolare ai maggiori ricavi per *Sponsorizzazioni* (+ Euro 90 mila) e *Affitto Sale* (+ Euro 37 mila). In controtendenza la voce *Pubblicità e Sostenitori* (- Euro 44 mila) e il *Nolo materiale teatrale* (- Euro 8 mila).

#### **4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	0	22.611	-22.611
<b>Totale incrementi immobilizz.per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>22.611</b>	<b>-22.611</b>

#### **5) Altri ricavi e proventi**

##### **a. Altri ricavi e proventi**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	2.320	9.818	-7.498
Canoni affitto ramo d'azienda	74.692	58.206	16.486
Fitti attivi	523	523	0
Arrotondamenti attivi	10	32	-22
Proventi per rimborsi	69.071	31.642	37.429
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	0	23.385	-23.385
Proventi diversi	59	1.643	-1.583
Plusvalenze da alienazione beni	19.540	209	19.331
Sopravvenienze e Insussistenze attive	266.358	22.220	244.137
Differenza attiva di arrotondamento all'Euro	1		1
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>432.575</b>	<b>147.679</b>	<b>284.897</b>

L'aumento complessivo della voce è imputabile sostanzialmente alle *Sopravvenienze attive* (+ Euro 244 mila) in massima parte dovute allo stralcio di fondi divenuti esuberanti.

La voce *Proventi per rimborsi* (+ Euro 37 mila) contabilizza principalmente i rimborsi dei costi sostenuti per piani formativi finanziati da Fondirigenti e Fondimprese per Euro 27 mila.



**b. Contributi in conto esercizio**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Contributi alla gestione da enti pubblici</b>			
Contributo Statale ordinario FUS e L.388/2000	9.368.379	9.960.560	-592.181
Contributo Statale vigilanza antincendio	19.000	20.000	-1.000
Altri contributi Statali	0	350.130	-350.130
Contributo Regionale ordinario	3.000.000	2.900.000	100.000
Altri contributi Regionali	87.665	0	87.665
Contributo Comunale ordinario	2.500.000	2.208.000	292.000
Contributo Comunale integrativo	1.801.000	500.000	1.301.000
Altri contributi da Enti e Associazioni	58.000	102.000	-44.000
<b>Totale</b>	<b>16.834.044</b>	<b>16.040.690</b>	<b>793.354</b>
<b>Contributi alla gestione da privati ed Erogazioni liberali</b>			
Contributi da privati	1.280.750	1.201.720	79.030
Contributi da 5 per mille	37.930	41.844	-3.914
Erogazioni liberali	10.041	4.600	5.441
<b>Totale</b>	<b>1.328.721</b>	<b>1.248.164</b>	<b>80.557</b>
<b>Totale Contributi in conto esercizio</b>	<b>18.162.765</b>	<b>17.288.854</b>	<b>873.911</b>

I *Contributi pubblici alla gestione* aumentano complessivamente di Euro 793 mila.

Si conferma la tendenziale diminuzione del Fondo Unico dello Spettacolo (- Euro 592 mila) e si azzerano le ulteriori risorse messe a disposizione dal MiBACT con D.M. del 19/11/2015, a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche non dotate di forma organizzativa speciale (*Altri contributi statali* - Euro 350 mila). Come precisato all'art. 3 del Decreto di riparto FUS del 17/10/2016 i contributi assegnati sono rimodulati in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica; la riduzione applicata quale misura di contenimento della spesa è distribuita sulla base delle aliquote finali di riparto che per il Teatro Comunale corrisponde ad € 239 mila.

Il *contributo ordinario del Comune di Bologna* si assesta in Euro 2,5 milioni (+ Euro 292 mila) e quello della *Regione Emilia Romagna* in Euro 3 milioni (+ Euro 100 mila), come da Convenzione triennale 2016-2018 sottoscritta il 24/2/2016. Tale consolidamento su base pluriennale rientra tra gli obiettivi del Piano di risanamento. Il Comune di Bologna ha inoltre deliberato l'erogazione di un contributo, di carattere eccezionale, straordinario e non ripetibile di Euro 1,8 mln, volto a garantire il pareggio dell'esercizio 2016 e ad assicurare la sostenibilità del piano di risanamento.

Gli *Altri contributi Regionali* (+ Euro 88 mila) riguardano il finanziamento della Regione Emilia Romagna approvato con delibera del 9/2/2016 della Giunta Regionale e concesso a fronte dell'operazione denominata Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna – Alta formazione per cantanti lirici e maestri collaboratori il cui sviluppo è previsto nelle annualità 2016 e 2017; la quota rilevata è quella di competenza 2016 come da cronoprogramma aggiornato a gennaio 2017.

La *contribuzione da privati* si incrementa (+ Euro 79 mila) grazie alla diversificazione dell'azione di *fundraising* favorita dalla stabilizzazione del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, c.d. Art bonus, che punta sempre di più al coinvolgimento dei sostenitori privati nei progetti artistici e di rinnovamento ed efficientamento della macchina teatrale.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

I Costi della produzione evidenziano una diminuzione di Euro 608 mila. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (- Euro 500 mila), *Per godimento beni di terzi* (- Euro 284 mila), *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (- Euro 107 mila) e *Ammortamenti e svalutazioni* (- Euro 74 mila). Aumentano i costi *Per il personale* (+ Euro 282 mila) e gli *Oneri diversi di gestione* (+ Euro 12 mila).



	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	55.529	163.298	-107.769
7) Per servizi	5.283.767	5.783.563	-499.797
8) Per godimento di beni di terzi	490.466	773.896	-283.431
9) Per il personale	14.407.729	14.125.720	282.007
10) Ammortamenti e svalutazioni	596.187	670.413	-74.226
11) Variaz. rimanenze prime, suss., consumo	9.871	-1.835	11.705
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	414.988	352.111	62.876
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.258.537</b>	<b>21.867.166</b>	<b>-608.633</b>

#### 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Acquisto materiali per produzione artistica	18.809	120.055	-101.246
Acquisto materiali per manutenzione	6.236	6.234	3
Acquisto materiali consumi d'ufficio	9.242	5.383	3.858
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	16.776	25.183	-8.407
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	1.580	5.521	-3.941
Divise e vestiario personale dipendente	2.886	922	1.964
<b>Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo</b>	<b>55.529</b>	<b>163.298</b>	<b>-107.769</b>

#### 7) Costi per servizi

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di carattere industriale</b>	<b>711.006</b>	<b>680.515</b>	<b>30.490</b>
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.230.745	1.021.525	209.219
Servizi di produzione artistica e organizzativa	3.171.064	3.774.058	-602.994
Servizi per incarichi professionali	170.951	307.464	-136.513
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>5.283.767</b>	<b>5.783.563</b>	<b>-499.797</b>

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di carattere industriale</b>			
Manutenzione ordinaria immobili	127.177	106.868	20.308
Manutenzione ord. impianti, macchinari e attrezz.	16.065	12.775	3.290
Energia elettrica	96.513	100.914	-4.401
Acqua	26.910	32.176	-5.266
Riscaldamento	95.399	130.385	-34.985
Spese condominiali immobili di proprietà	56.703	0	56.703
Vigilanza notturna e controllo accessi	44.250	46.749	-2.499
Vigilanza antincendio	73.845	75.877	-2.032
Servizi di pulizia ed igiene	127.720	133.897	-6.177
Consulenze tecniche e di sicurezza	14.227	9.360	4.867
Servizi industriali diversi	32.197	31.514	683
<b>Totale Servizi Industriali</b>	<b>711.006</b>	<b>680.515</b>	<b>30.490</b>

L'aumento dei *Servizi di carattere industriale* (+ Euro 30 mila) deriva dalla riclassificazione delle *Spese condominiali immobili di proprietà* (+ Euro 57 mila) in precedenza rilevate tra i *Costi per godimento beni di terzi*.



	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi amministrativi, commerciali e diversi</b>			
Servizio telefonico	22.060	29.130	-7.070
Postali e telegrafici	5.156	6.012	-856
Servizi bancari	3.689	3.921	-232
Man.ne assistenza macchine ufficio	60.637	61.499	-862
Manutenzione automezzi propri	1.181	5.664	-4.483
Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali	239.352	61.982	177.370
Spese per contenzioso	3.872	31.333	-27.462
Costi per bandi, concorsi ecc.	1.400	1.461	-61
Assicurazioni	88.619	83.974	4.644
Oneri C.d.A. e Sindaci	18.778	18.528	249
Servizi amministrativi diversi	6.533	6.592	-59
Pubblicazioni e stampe	75.167	90.913	-15.746
Servizi diversi marketing e comunicazione	121.660	96.096	25.564
Pubblicità ed inserzioni commerciali	155.769	119.481	36.289
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	5.800	7.500	-1.700
Servizi fotografici	12.690	13.300	-610
Commissioni - Provvigioni diverse	11.161	11.028	133
Commissioni biglietteria on-line	9.687	3.825	5.861
Viaggi e trasferte	17.017	28.983	-11.967
Rimborsi a piè di lista	69.427	60.205	9.221
Rimborsi chilometrici	2.803	2.599	204
Accertamenti sanitari	4.723	5.760	-1.038
Aggiornamento del personale	26.072	390	25.682
Buoni pasto dipendenti	250.006	256.904	-6.898
Assicurazioni del personale dipendente	12.381	14.444	-2.063
Accantonamento a fondo rischi costi per servizi	5.107	0	5.107
<b>Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi</b>	<b>1.230.745</b>	<b>1.021.525</b>	<b>209.219</b>

La variazione maggiormente significativa è dovuta all'incremento della voce *Consulenze e Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* (+ Euro 177 mila) dovuta ad un maggior ricorso all'ausilio di società esterne specializzate relativamente all'attività di supporto al processo di ristrutturazione economico-finanziaria, ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendali e alle relazioni sindacali riferite agli interventi sul costo del lavoro in attuazione delle procedure concernenti la procedura di mobilità ex L.223/91.

Sono stati inoltre conferiti, solo per il 2016, incarichi specifici finalizzati allo svolgimento di attività circoscritte allo sviluppo di proposte progettuali di cooperazione culturale a livello europeo e internazionale e per la ricerca di possibili acquirenti del materiale scenografico di proprietà del Teatro e l'incarico biennale 2016-2017 a società esterna per quanto attiene l'attività di supporto e assistenza al Sovrintendente in tutte le attività connesse al ruolo ed in particolare all'attività di fundraising.

Le ulteriori variazioni significative si rilevano alle voci *Aggiornamento del personale* (+ Euro 25 mila) per le attività rientranti nei progetti di formazione per la sicurezza, *Pubblicazioni e stampe* (- Euro 15 mila), *Servizi diversi marketing e comunicazione* (+ Euro 26 mila) e *Pubblicità ed inserzioni commerciali* (+ Euro 36 mila).



	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi di produzione artistica e organizzativa</b>			
Compensi a Direttori d'orchestra	477.300	601.500	-124.200
Compensi a Solisti di concerto	90.177	110.540	-20.363
Compensi a Compagnie di canto	1.315.505	1.586.086	-270.581
Compensi a Ballerini	500	42.400	-41.900
Registi, Coreografi, Scenografi	237.012	178.019	58.993
Mimi e Figuranti	39.820	18.390	21.430
Compensi complessi ospiti	294.500	363.100	-68.600
Compensi diversi per produzione artistica	169.595	150.843	18.752
Oneri prev.li e ass.li - scritture	329.857	369.947	-40.090
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	44.324	98.275	-53.951
Facchinaggi e trasporti	130.756	209.494	-78.738
Trasporti personale per attività organizzativa	7.803	7.832	-29
Trasporti personale per attività artistica	1.230	16.336	-15.106
Servizi organizzativi diversi	32.686	21.297	11.390
<b>Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va</b>	<b>3.171.064</b>	<b>3.774.058</b>	<b>-602.994</b>

I costi dei Servizi di produzione artistica diminuiscono rispetto al 2015 di Euro 602 mila in relazione alla riduzione del numero di spettacoli di lirica proposti, come peraltro previsto dalle linee guida dell'Integrazione del piano di risanamento.

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Servizi per incarichi professionali</b>			
Incarichi professionali e collaborazioni	139.450	250.964	-111.513
Oneri previdenziali ed assistenziali	31.501	56.500	-24.999
<b>Totale Servizi per incarichi professionali</b>	<b>170.951</b>	<b>307.464</b>	<b>-136.513</b>

La voce, che comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità, registra una consistente diminuzione (- Euro 137 mila) dovuta alla cessazione di incarichi.

#### 8) Costi per godimento beni di terzi

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Affitti</b>			
Affitto spazi per attività decentrata	2.500	0	2.500
Affitto spazi per laboratori o magazzini	84.600	137.254	-52.654
<b>Totale</b>	<b>87.100</b>	<b>137.254</b>	<b>-50.154</b>
<b>Noleggi</b>			
Nolo materiali teatrali	45.843	339.529	-293.687
Nolo materiali e strumenti musicali	34.487	40.097	-5.610
Altri noleggi	6.266	2.084	4.181
<b>Totale</b>	<b>86.595</b>	<b>381.711</b>	<b>-295.115</b>
<b>Altri costi</b>			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	56.361	75.341	-18.980
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	152.710	151.982	728
Rimb. orch.li manutenzione strum.to di proprietà	106.819	26.183	80.636
Altri costi per godimento beni di terzi	880	1.275	-395
Accantonamento Fondo rischi costi godim. beni di terzi	0	150	-150
<b>Totale</b>	<b>316.770</b>	<b>254.932</b>	<b>61.838</b>
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>490.466</b>	<b>773.896</b>	<b>-283.431</b>



La categoria registra una importante diminuzione (- Euro 283 mila). Le voci che hanno influenzato maggiormente questo calo sono state *Nolo materiali teatrali* (- Euro 294 mila) e *Affitto spazi per laboratori o magazzini* (- Euro 53 mila), in quest'ultimo caso tuttavia per effetto della riclassificazione delle spese condominiali dell'immobile di Via Oberdan, inserite ora nei *Costi per servizi di carattere industriale*.

La voce *Rimborso agli orchestrali per manutenzione strumento di proprietà*, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 81 mila), comprende i rimborsi per la mera effettuazione di spese di manutenzione per i beni strumentali ed il relativo materiale accessorio, di proprietà del personale facente parte dell'orchestra, apportato nell'espletamento della propria mansione/attività.

### 9) Costi per il personale

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Salari e stipendi</b>			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.269.965	1.280.959	-10.994
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	352.520	374.267	-21.746
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	23.337	3.358	19.979
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	13.990	18.376	-4.387
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.592.978	5.613.936	-20.958
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	564.192	398.966	165.226
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	99.518	114.165	-14.647
Straordinari al pers. artistico	1.550	5.463	-3.913
Ind.tà trasferta al pers. artistico	449.835	411.463	38.372
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.590.176	1.648.721	-58.546
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	130.730	188.247	-57.517
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	11.549	21.223	-9.673
Straordinari al pers. tecnico	729	1.049	-320
Indennità trasferta al personale tecnico	4.333	10.767	-6.434
Compenso al pers. di sala e saltuario	184.259	245.941	-61.681
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	2.213	3.362	-1.149
Straordinari al personale di sala e saltuario	4.474	3.126	1.349
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	0	941	-941
<b>Totale</b>	<b>10.296.349</b>	<b>10.344.328</b>	<b>-47.979</b>
<b>Oneri sociali</b>			
Premi INAIL	78.119	81.801	-3.682
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.471.227	2.465.479	5.749
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	51.512	68.001	-16.489
<b>Totale</b>	<b>2.600.858</b>	<b>2.615.280</b>	<b>-14.423</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>			
T.F.R. personale amministrativo	122.111	122.167	-56
T.F.R. personale artistico	421.607	416.741	4.866
T.F.R. personale tecnico	125.587	118.418	7.169
<b>Totale</b>	<b>669.305</b>	<b>657.326</b>	<b>11.979</b>
<b>Trattamento di quiescenza e simili</b>			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	85.033	88.461	-3.428
<b>Totale</b>	<b>85.033</b>	<b>88.461</b>	<b>-3.428</b>
<b>Altri costi per il personale</b>			
Altri costi per il personale	4.861	50.143	-45.283
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	751.323	370.182	381.141
<b>Totale</b>	<b>756.184</b>	<b>420.325</b>	<b>335.859</b>
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>14.407.729</b>	<b>14.125.720</b>	<b>282.007</b>



Il Costo totale per il personale registra un aumento complessivo di Euro 282 mila, ma se si escludono gli *Accantonamenti fdo rischi e oneri per il personale dipendente* (+ Euro 381 mila) le altre voci sono in leggera flessione.

La voce *Accantonamento fondi rischi oneri per il personale* (+ Euro 381 mila) comprende l'accantonamento delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria e oneri correlati (Euro 673 mila) iscritto, in osservanza dell'OIC 31, che stabilisce che i costi in attuazione di piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale "sono di competenza dell'esercizio in cui la società decide formalmente di attuare tali piani di ristrutturazione e riorganizzazione". Tali oneri sono classificati "per natura" essendo legati al personale; la voce accantonamenti comprende inoltre gli accantonamenti di Euro 78 mila per rischio di rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso dell'anno o in corso di cessazione al 31/12/2016, per il mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali.

#### 10) Ammortamenti e svalutazioni

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Amm. immobilizzazioni immateriali</b>			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	51.756	88.628	-36.872
<b>Totale</b>	<b>51.756</b>	<b>88.628</b>	<b>-36.872</b>
<b>Amm. immobilizzazioni materiali</b>			
Ammortamento impianti generici	5.431	4.801	630
Ammortamento costruzioni leggere	0	0	0
Ammortamento allestimenti scenici	430.985	452.545	-21.560
Ammortamento costumi e calzature	2.144	2.870	-726
Ammortamento attrezzeria teatrale	1.020	1.021	-1
Ammortamento strumenti musicali	4.893	5.050	-157
Ammortamento materiale archivio musicale	7.107	7.883	-776
Ammortamento attrezzatura specifica	48.774	39.993	8.780
Ammortamento attrezzatura generica	18.835	22.719	-3.884
Ammortamento mobili e arredi	7.964	11.196	-3.232
Ammortamento macchine per ufficio	17.278	19.945	-2.667
Ammortamento automezzi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>544.431</b>	<b>568.024</b>	<b>-23.593</b>
<b>Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide</b>			
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	0	13.761	-13.761
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>13.761</b>	<b>-13.761</b>
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>596.187</b>	<b>670.413</b>	<b>-74.226</b>

Gli ammortamenti evidenziano una diminuzione mentre non sono state effettuate *Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante*.

#### 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	8.164	-3.066	11.230
Variaz. rimanenze merci	1.729	1.266	463
Variazione archivio fotografico	-22	-35	12
<b>Totale Variazioni rimanenze</b>	<b>9.871</b>	<b>-1.835</b>	<b>11.705</b>

**14) Oneri diversi di gestione**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Imposte e tasse</b>			
Imposte di bollo e registro	2.927	2.889	38
Tassa proprietà automezzi	140	167	-28
Imposte e tributi locali	183.652	189.216	-5.564
Altre imposte e tasse	329	316	13
Liberalità e oneri di utilità sociale	35.000	0	35.000
<b>Totale</b>	<b>222.048</b>	<b>192.588</b>	<b>29.459</b>
<b>Altri costi di gestione</b>			
Perdite su crediti	29.809	0	29.809
Altri costi di gestione	5.539	9.306	-3.767
Multe e sanzioni	81.855	65.913	15.942
Minusvalenze	0	288	-288
Sopraavvenienze passive	37.175	51.645	-14.470
Contributi associativi	22.300	22.500	-200
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	12.625	6.072	6.553
Pubbliche relazioni istituzionali	1.919	924	996
Giornali, riviste, internet, eccet.	1.709	2.847	-1.137
Arrotondamenti passivi	8	28	-20
Differenza di arrotondamento all'Euro	0	1	-1
Accantonamento Fondo rischi oneri diversi di gestione	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>192.940</b>	<b>159.523</b>	<b>33.417</b>
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>414.988</b>	<b>352.111</b>	<b>62.876</b>

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano un aumento dipeso dalla variazione positiva delle *Liberalità e oneri di utilità sociale* (+ Euro 35 mila), per la devoluzione al Comune di Visso, colpito dal terribile terremoto dell'agosto 2016, dell'incasso netto ottenuto in occasione del Concerto di Solidarietà diretto dal M°Bosso in data 23 dicembre, e dalle *Perdite su crediti* (+ Euro 30 mila) per lo stralcio del credito verso Ater Formazione, in seguito ad accordo transattivo.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>Altri proventi finanziari</b>			
<b>proventi diversi dai precedenti</b>			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	2.623	2.453	170
Interessi attivi altri	0	206	-206
Abbuoni e sconti attivi	90	234	-144
Proventi da rinegoziazione del debito	0	0	0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.713</b>	<b>2.893</b>	<b>-180</b>



<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
<b>Altri</b>			
<b>Interessi passivi</b>			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-29.752	-43.791	14.038
Interessi passivi su mutui	0	-11.006	11.006
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-84.744	-80.944	-3.800
Altri interessi passivi	-44.061	-98.586	54.525
Oneri finanziari diversi	-18.123	-13.141	-4.981
Abbuoni e sconti passivi	-15	-258	242
<b>Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>-176.695</b>	<b>-247.725</b>	<b>71.030</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>			
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	-3	0	-3
Utili su cambi Operazioni finanziarie	0	-30	30
<b>Totale Utili e perdite su cambi</b>	<b>-3</b>	<b>-30</b>	<b>26</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-173.985</b>	<b>-244.862</b>	<b>70.876</b>

La gestione finanziaria registra complessivamente un miglioramento di Euro 71 mila.

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **Costi di entità o incidenza eccezionali**

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

C.Ec.	Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali	31/12/16
B9	Costi per il personale	
e)	Altri costi	
	Accantonamento delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria e oneri correlati	673.161
	<b>TOTALE</b>	<b>673.161</b>

#### **20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
IRAP	-114.579	-47.513	-67.066
Riclassificazione Imp.es.precedenti (oneri straordinari)	0	-443.377	443.377
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-114.579</b>	<b>-490.890</b>	<b>376.311</b>

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi – IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguiti in conformità agli scopi istituzionali.

Dalla base imponibile IRAP è deducibile l'intero costo per il personale a tempo indeterminato.

Viene riclassificata la posta relativa agli oneri straordinari del 2015 che rilevava l'adeguamento dell'accantonamento al Fondo per imposte IRAP progressiva.

La voce delle Imposte sul reddito dell'esercizio risulta in diminuzione di Euro 376 mila non essendo stati operati accantonamenti analoghi nel 2016 ed essendo l'IRAP dell'esercizio in aumento (+ Euro 67 mila) per il miglioramento del risultato d'esercizio.





## ALTRE INFORMAZIONI

### Riclassifica delle componenti straordinarie nel valore e nei costi della produzione

La principale modifica apportata al principio contabile OIC 12 in conseguenza delle modifiche legislative D.lgs. 139/2015, ha riguardato l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'OIC 12 (versione 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate. Nella tabella sotto riportata è indicato il diverso trattamento contabile previsto nel nuovo OIC 12 delle fattispecie di costo e ricavo straordinarie ex OIC 12 (versione 2014).

		31/12/15	31/12/15	Variazione
		OIC 12 vers. 2014	OIC 12 vers. 2016	
E21	Proventi e oneri straordinari			
	Accantonamento per imposte sul reddito d'esercizio: IRAP	443.377	0	-443.377
E20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	Riclassificazione Imp.es.precedenti (oneri straordinari)	0	443.377	443.377
<b>TOTALE VOCI RICLASSIFICATE</b>		<b>443.377</b>	<b>443.377</b>	<b>0</b>

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato la consistenza media dei dipendenti, dettagliata per categoria e calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2016 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

#### DATI SULL'OCCUPAZIONE 2016 - 2015

Tipologia	Tempi Indeterminati FTE			Tempi determinati FTE			TOTALI FTE		
	2015	2016	variazione	2015	2016	variazione	2015	2016	variazione
Professori d'orchestra	81,58	80,52	- 1,06	8,44	10,68	2,24	90,02	91,20	1,18
Artisti del coro	57,13	55,51	- 1,62	0,66	2,92	2,26	57,79	58,43	0,64
Maestri collaboratori	5,92	6,66	0,74	0,03	-	- 0,03	5,95	6,66	0,71
Ballo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Personale artistico</b>	<b>144,63</b>	<b>142,69</b>	<b>- 1,94</b>	<b>9,13</b>	<b>13,60</b>	<b>4,47</b>	<b>153,76</b>	<b>156,29</b>	<b>2,53</b>
Impiegati	35,75	35,96	0,21	2,88	3,54	0,66	38,63	39,50	0,87
Dirigenti	1,00	1,00	-	2,96	2,00	- 0,96	3,96	3,00	- 0,96
<b>Personale amministrativo</b>	<b>36,75</b>	<b>36,96</b>	<b>0,21</b>	<b>5,84</b>	<b>5,54</b>	<b>- 0,30</b>	<b>42,59</b>	<b>42,50</b>	<b>- 0,09</b>
<b>Personale tecnico</b>	<b>54,32</b>	<b>53,24</b>	<b>- 1,08</b>	<b>6,64</b>	<b>5,05</b>	<b>- 1,59</b>	<b>60,96</b>	<b>58,29</b>	<b>- 2,67</b>
<b>TOT.PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>235,70</b>	<b>232,89</b>	<b>- 2,81</b>	<b>21,61</b>	<b>24,19</b>	<b>2,58</b>	<b>257,31</b>	<b>257,08</b>	<b>- 0,23</b>
<b>Contratti collab. e profess.</b>							<b>4,73</b>	<b>2,71</b>	<b>- 2,02</b>
<b>TOTALI</b>	<b>235,70</b>	<b>232,89</b>	<b>- 2,81</b>	<b>21,61</b>	<b>24,19</b>	<b>2,58</b>	<b>262,04</b>	<b>259,79</b>	<b>- 2,25</b>

La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa del personale cessato in corso d'anno, ma viene parzialmente compensata con variazione di segno inverso del personale a t.d., indice della necessità di ricoprire eventuali vacanze di figure non sopprimibili previste in organico a tempo indeterminato (ad esempio prime parti orchestra). Il totale degli organici, in definitiva, cala di due unità per effetto del mancato rinnovo di incarichi professionali.

In corso d'anno sono avvenute 9 cessazioni che hanno riguardato 3 orchestrali e 6 impiegati di cui 5 di questi hanno potuto usufruire dei cosiddetti requisiti pre - Fornero (art.11 c.13 D.L. 91/2013 conv. in L.112/2013), in quanto la Fondazione ha avviato le procedure ex art. 223/91 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (art. 11 c.1 lett.c D.L. 91/2013 conv. in L.112/2013).



Nel corso del 2016 si è dovuto procedere all'assunzione di 2 unità in forza di due sentenze, una della Corte d'appello del Tribunale di Bologna e una, di primo grado, del Tribunale di Bologna in cui è stata dichiarata la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei ricorrenti.

### **Compensi, anticipazioni e crediti con concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

<b>Compensi 2016</b>	<b>importo</b>
Consiglio di amministrazione (*)	€ -
Sovrintendente	€ 120.000
Collegio Sindacale	€ 13.163

(\*) carica onorifica

Circa i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Indirizzo che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

- A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.260/2015 - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.40, c.1-bis, D.L. 69/2013 in merito alle disposizioni sulla **stabilizzazione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato** – si segnala il rischio di passività potenziali che potrebbero gravare ulteriormente sui bilanci degli esercizi futuri.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- In data 18 gennaio 2017 è stata siglata l'ipotesi di accordo tra la direzione del Teatro e le OOSS, ratificata dall'assemblea dei lavoratori in data 27/1/2017, in riferimento alla procedura per il licenziamento collettivo avviata in data 10 maggio 2016 dalla Fondazione, che regola le incentivazioni al personale in esubero atte a favorirne le collocazioni in mobilità secondo il criterio di non opposizione ovvero la rioccupazione presso ALES SpA, società controllata al 100% dal MiBact. Successivamente sono state concluse le conciliazioni che hanno portato alla cessazione incentivata di 17 rapporti di lavoro, di cui 12 posizioni rioccupate immediatamente presso ALES SpA.
- In data 1 giugno 2017 è stata sottoscritta avanti al notaio la Promessa di vendita di porzione di immobile sito in Bologna alla Via Oberdan n.24 al prezzo offerto per l'acquisto di € 3.830.000, pari al valore di iscrizione in bilancio.
- In data 13 giugno 2017 la Giunta del Comune di Bologna ha formalizzato la proposta di delibera P.G. N. 207628/2017 approvata, con immediata eseguibilità, nella seduta consiliare del 26 giugno 2017, al fine di garantire il pareggio di bilancio 2016 e di evitare che il Teatro si trovi nelle condizioni di cui al comma 3 quater dell'art.24 L.160/2016 (riduzione delle attività). Con tale atto deliberativo l'Amministrazione Comunale ha confermato l'erogazione di un contributo "aggiuntivo" a pareggio, di carattere eccezionale, straordinario e non ripetibile di Euro 1.800.000,00 e il conferimento in proprietà, previo adeguamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2017 approvato con atto del Consiglio in data 22 dicembre 2016 P.G. 356791/2016 e del Bilancio di previsione, di un'ulteriore porzione del p.t. di via Oberdan 24 a completamento di quanto precedentemente disposto con delibera di Consiglio odg n.356/2013, P.G. 140845/2013 del 6 luglio 2013, il cui valore di conferimento sarà stabilito con perizia giurata.

**Proposta di destinazione degli utili**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri  
alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 24.046 al Fondo di gestione.

**Considerazioni finali**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,  
si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**Il Sovrintendente  
Nicola Sani**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Sani".

**DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013**

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo: 6621

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

Si fornisce di seguito il conto consuntivo in termini di cassa in ottemperanza all'art. 9 del D.MEF 27 marzo 2013 secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso. Lo schema è coerente, nelle risultanze con il rendiconto finanziario che, da quest'anno, è diventato parte integrante del bilancio.

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Trasferimenti correnti	16.603.379
II	Trasferimenti correnti	16.603.379
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.464.963
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	100.384
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.038.032
I	Entrate extratributarie	3.751.487
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.411.036
III	Vendita di servizi	3.200.589
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	210.448
II	Interessi attivi	2.713
III	Altri interessi attivi	2.713
II	Rimborsi e altre entrate correnti	337.738
III	Rimborsi in entrata	84.267
III	Altre entrate correnti n.a.c.	253.471
I	Entrate in conto capitale	23.839
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.839
III	Alienazione di beni materiali	23.839
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.436.295
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.846.967
II	Entrate per partite di giro	1.846.967
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.408.321
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	295.407
III	Altre entrate per partite di giro	143.239
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>30.661.967</b>



Livello	Descrizione codice economico	Totale Uscite
I	Spese correnti	19.161.892
II	Redditi da lavoro dipendente	14.024.989
III	Retribuzioni lorde	10.304.418
III	Contributi sociali a carico dell'ente CORRENTI	3.256.611
III	Contributi sociali a carico dell'ente PREGRESSI	463.960
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	306.079
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	306.079
II	Acquisto di beni e servizi	3.915.292
III	Acquisto di beni non sanitari	67.745
III	Acquisto di servizi non sanitari	3.847.546
II	Interessi passivi	216.164
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	49.744
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	142.254
III	Altri interessi passivi	24.166
II	Altre spese correnti	699.369
III	Premi di assicurazione	101.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	598.369
I	Spese in conto capitale	1.113.694
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.113.694
III	Beni materiali	835.105
III	Beni immateriali	278.589
I	Rimborso Prestiti	279.309
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	279.309
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	279.309
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.436.295
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.377.032
II	Uscite per partite di giro	2.377.032
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente ANNO CORRENTE	1.408.321
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente PREGRESSI	530.065
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro autonomo	295.407
III	Altre uscite per partite di giro	143.239
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>28.368.223</b>

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione rivelano una differenza positiva pari ad Euro 2,3 milioni per effetto, sostanzialmente, della cessione del credito FUS 2017, effettuata con atto notarile in data 16 dicembre 2016, che ha riattivato la linea di credito per Euro 3 milioni concessa dalla banca di appoggio entro il 31 dicembre 2016.



CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Differenze
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.571.147</b>	<b>20.645.139</b>	<b>926.008</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	21.138.571	20.474.849	663.722
<i>a) contributo ordinario dello Stato</i>	9.368.379	9.960.560	-592.181
<i>c) contributi in conto esercizio</i>	7.465.665	6.080.130	1.385.535
<i>d) contributi da privati</i>	1.328.721	1.248.164	80.557
<i>f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di</i>	2.975.806	3.185.995	-210.189
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	22.611	-22.611
5) Altri ricavi e proventi	432.576	147.679	284.897
<i>a) quota contributi in conto capitale imputata</i>	2.320	9.818	-7.498
<i>b) altri ricavi e proventi</i>	430.256	137.861	292.395
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.077.163</b>	<b>21.680.967</b>	<b>-603.804</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.353	165.223	-110.870
7) Costi per servizi	5.009.880	5.541.320	-531.440
<i>a) erogazione servizi istituzionali</i>	78.316	8.961	69.355
<i>b) acquisizione di servizi</i>	1.619.333	1.714.200	-94.867
<i>c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di</i>	3.293.453	3.799.631	-506.178
<i>d) compensi ad organi di amministrazione e di</i>	18.778	18.528	250
8) Costi per godimento di beni di terzi	383.646	747.713	-364.067
9) Costi per il personale	14.828.164	14.424.563	403.601
<i>a) salari e stipendi</i>	10.296.349	10.344.328	-47.979
<i>b) oneri sociali</i>	2.600.858	2.615.280	-14.422
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	669.305	657.326	11.979
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	85.033	88.461	-3.428
<i>e) altri costi</i>	1.176.619	719.168	457.451
10) Ammortamenti e svalutazioni	596.187	670.413	-74.226
<i>a) ammortamento delle imm. immateriali</i>	51.756	88.628	-36.872
<i>b) ammortamento delle imm. materiali</i>	544.431	568.024	-23.593
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo</i>	0	13.761	-13.761
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di co	9.871	-1.835	11.706
14) Oneri diversi di gestione	195.062	133.570	61.492
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>493.984</b>	<b>-1.035.828</b>	<b>1.529.812</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-173.986</b>	<b>-244.862</b>	<b>70.876</b>
16) Altri proventi finanziari	2.713	2.893	-180
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	2.713	2.893	-180
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-176.696	-247.725	71.029
<i>a) interessi passivi</i>	-158.558	-234.326	75.768
<i>c) altri interessi e oneri finanziari</i>	-18.138	-13.399	-4.739
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3	-30	27
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>-443.378</b>	<b>443.378</b>
21) Oneri straordinari	0	-443.378	443.378
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	-443.377	443.377
<i>Altri oneri straordinari</i>	0	0	0
<i>Arrotondamento negativo</i>	0	-1	1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>319.998</b>	<b>-1.724.068</b>	<b>2.044.066</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-295.952	-233.712	-62.240
<i>IRAP</i>	-114.579	-47.513	-67.066
<i>Tasse e tributi vari</i>	-181.373	-186.199	4.826
23) Utile (perdite) dell'esercizio	24.046	-1.957.780	1.981.826

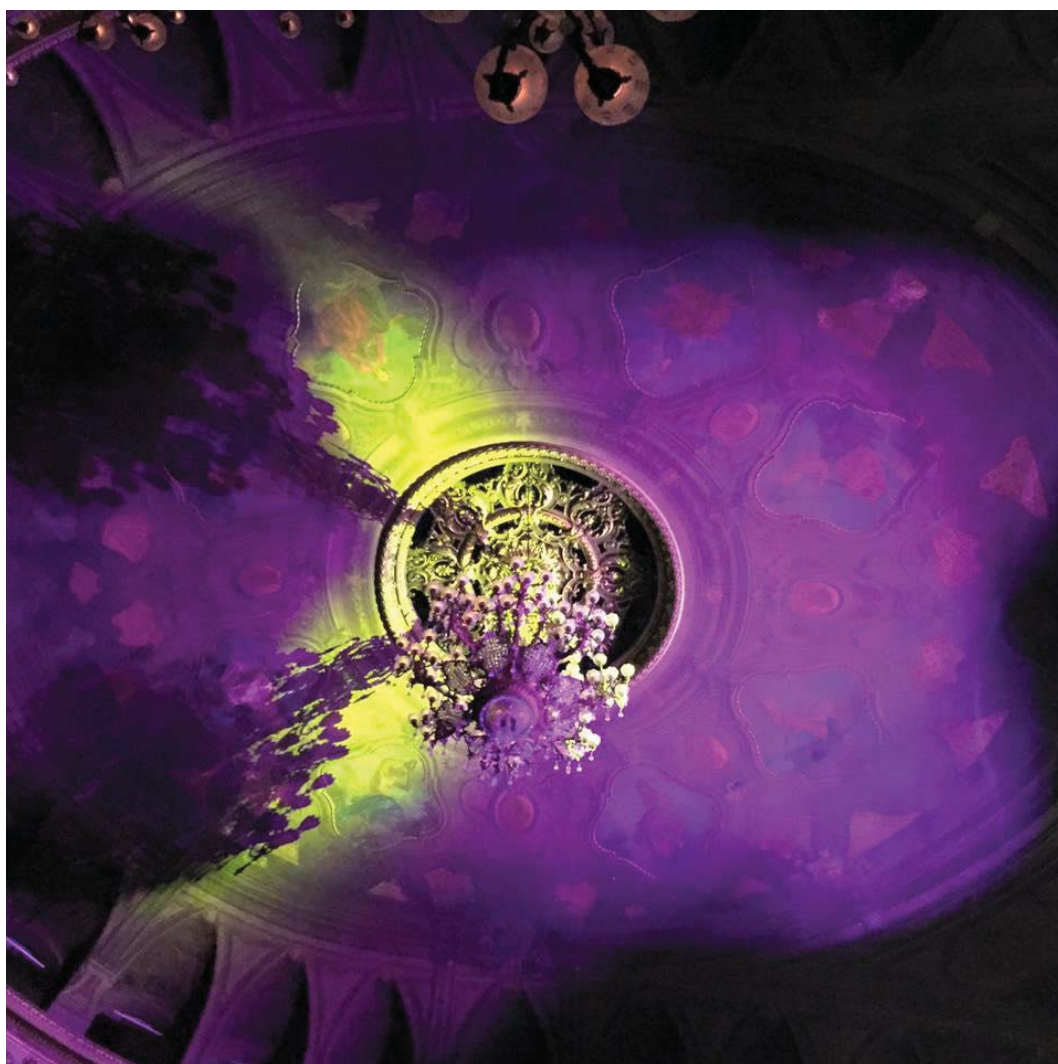
Il Sovrintendente  
Nicola Sani



Codice Fiscale: 00308870377

Numero REA: 405941

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016





**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
*Bilancio al 31 dicembre 2016*

**INTRODUZIONE**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2016, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della gestione.

**1. FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO, ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI CONSEGUITI**

Il 2016 ha assunto una sua centralità nella prospettiva del percorso di riequilibrio economico-finanziario a cui il Teatro è chiamato. Esercizio cruciale da tanti punti di vista. Non solo perché viene raggiunto il pareggio del conto economico, prima e più importante evidenza che si desume dalla lettura del bilancio, ma perché, forse anche più importante, si sono poste le basi per un sostanziale riequilibrio strutturale sugli esercizi futuri.

Alcuni importanti interventi realizzati o avviati nel corso del 2016, infatti, dispiegheranno i propri effetti negli anni a seguire. Il primo e più importante riguarda l'intervento sul costo del lavoro con l'attuazione delle misure concernenti la procedura di mobilità ex L. 223/91 per 24 unità. Il procedimento, avviato a maggio del 2016 e chiuso entro il primo trimestre 2017, è stato improntato sul principio della volontarietà della scelta dei singoli, ottenendo in questo modo l'effetto di non produrre ripercussioni negative sull'attività del teatro in termini di proteste oppostive e "bloccanti".

Un secondo traguardo raggiunto nel corso dell'anno è il consolidamento su base pluriennale di un più alto livello di contribuzione pubblica da parte del Comune di Bologna e della Regione Emilia Romagna in seguito a specifiche convenzioni pluriennali che, nel primo caso, che coprirà il triennio 2017-19, nel secondo invece riguarda il triennio 2016-18.

Terzo obiettivo, in parte realizzato, ma su cui si crede si possano ottenere ulteriori margini di miglioramento, il consolidamento su base pluriennale di un maggiore livello di contribuzione del settore privato.

Una quarta leva, la progressiva evoluzione delle politiche di pricing della biglietteria ed un incremento di altri ricavi, è tesa a capitalizzare in particolare gli sforzi profusi negli ultimi 12 mesi sia in termini di mix che di numeri assoluti degli spettatori paganti.

Infine, nel 2016 si sono avviate le attività istruttorie e propedeutiche all'alienazione di beni immobili non strategici (vendita frazionata di parti dell'immobile sito in Via Oberdan), che hanno prodotto diverse proposte e ipotesi di vendita, l'ultima delle quali – la più soddisfacente dal punto di vista economico – che propone un acquisto per un valore di circa 3,5 milioni di euro. Quest'ultima operazione, già programmata nel momento di stesura della presente relazione, risulterà di vitale importanza per il riequilibrio finanziario e di liquidità dell'ente.

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni assolute
Valore della Produzione	21.571.147	20.645.139	926.008
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	-20.662.350	-21.196.753	534.403
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-430.985	-452.545	21.560
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>477.812</b>	<b>-1.004.159</b>	<b>1.481.971</b>
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-165.202	-217.868	52.666
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>312.610</b>	<b>-1.222.027</b>	<b>1.534.637</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	-173.985	-244.862	70.877
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>138.625</b>	<b>-1.466.889</b>	<b>1.605.514</b>
Imposte dell'esercizio	-114.579	-490.890	376.311
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>-1.957.779</b>	<b>1.981.825</b>

Alcuni importanti segnali provengono già da quest'analisi "macro". Il Valore della Produzione aumenta, anche se in ragione principalmente di un contributo straordinario del Comune di Bologna; si registra una riduzione dei Costi della Produzione, risultato importante, se letto contestualmente al programma di attività culturale di eccellente livello quali-quantitativo, di sicuro non inferiore all'anno precedente; e, infine, la gestione finanziaria che assorbe meno risorse rispetto all'anno precedente, un "termometro" particolarmente significativo che dimostra il progresso





degli sforzi di risanamento: gli oneri finanziari, calati di 128.000 euro dal 2014 al 2015, si riducono di ulteriori 70.000 dal 2015 al 2016.

L'effetto combinato di questi elementi permette al Conto Economico 2016 di registrare una variazione significativa e positiva dell'EBITDA di circa 1,5 milioni e, conseguentemente, di chiudere con un utile di Euro 24.046. L'anno precedente l'esercizio si era chiuso con una perdita di -1.957.779.

Si precisa che il calcolo del Margine Operativo Lordo è stato calcolato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Gli Allestimenti Scenici delle Opere in scena nell'anno di riferimento, come ormai da prassi consolidata in conseguenza degli orientamenti assunti, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di riferimento, inquadramento che le assimila, di fatto, a costi di esercizio relativi all'attività caratteristica.

Si riassume qui di seguito alcuni indicatori utili a rappresentare l'attività svolta nell'anno di riferimento.

Attività realizzata	2016	2015	differenze
"Alzate di sipario" ai fini FUS	136	142	-6
Punti FUS totali (previsione per l'anno 2016)	993	1.153	-160
Totale manifestazioni	266	233	33
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.276	2.283	-7
Abbonamenti sinfonica (nr.)	738	722	16
Presenze spettatori da borderò (nr.)	83.954	79.677	4.277
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	71,39	64,13	7,26
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	56,39	49,24	7,15
Ricavi di biglietteria (€m)	1,863	1,987	-0,12
Prezzo medio biglietto/presenza (€)	22,19	24,94	-2,75

L'attività realizzata nell'esercizio 2016 consuntiva un numero minore di spettacoli messi in scena (-6) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo; il minor numero di punti FUS previsti è dovuto al differente mix di offerta artistica.

Il numero di abbonati mantiene i livelli del precedente esercizio, mentre l'indice di copertura si incrementa per tutte e due le sale (sala Bibiena + 11%, Auditorium Manzoni +14,50%), così come il numero delle presenze da borderò (+ 5%), grazie soprattutto alla politica di incentivazione del pubblico giovane.

Le variazioni mostrate dagli indicatori sui ricavi di biglietteria e sul prezzo medio evidenziano la politica di incentivazione finalizzata all'aumento di pubblico oltre al minor numero di spettacoli a pagamento valevoli ai fini FUS. Va tenuto conto inoltre che nel 2016 il Teatro ha incrementato le attività sul territorio (perlopiù gratuite) finalizzate ad una maggiore diffusione e visibilità del Teatro (si veda a questo proposito la Relazione sull'attività artistica).

Come evidenziato nella relazione del Commissario Straordinario di Governo sul monitoraggio del 1° semestre 2016 "una maggiore saturazione dei posti per spettacolo è un fattore da valutarsi come evento favorevole sotto il profilo della missione sociale e culturale della Fondazione".

## **2. PIANO DI RISANAMENTO**

L'anno 2016 è stato il terzo esercizio sottoposto alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, cui il Teatro Comunale di Bologna ha fatto accesso trovandosi nelle condizioni di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.

A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355, il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere *il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario* (modif. L. 7 agosto 2016, n. 160) - anche grazie a finanziamenti statali concessi a condizioni particolarmente favorevoli a seguito dell'adozione di determinati contenuti del piano - è stato prolungato fino al 2018, previa integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

Si riepiloga di seguito la cronologia 2016 delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata da Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.



- Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, nelle sedute del 22 marzo e del 25 marzo 2016, ha deliberato di procedere con la presentazione dell'integrazione del Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, come disposto dalla legge 28 dicembre 2015, n.208, art.1, comma 355. La Fondazione ha quindi inviato tale documento al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche, Avv. Gianluca Sole, con lettera del 29.03.2016 prot. 58, nei termini di legge.
- in data 4 aprile 2016, con decreto interministeriale Mibact-Mef, è stato nominato, con decorrenza 1 febbraio 2016, l'Avv. Gianluca Sole quale nuovo Commissario straordinario di Governo per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
- al fine di assicurare le migliori condizioni per il completamento del percorso di risanamento delle gestioni e per il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, ha disposto (con l'art. 24) sostanziali modifiche all'art. 11 della L. 112/2013, all'art. 1, comma 355 della L. 208/2015, all'art. 5, comma 1-bis, del D.L. 83/2014 e introdotto nuove misure urgenti.
- in data 9 dicembre 2016 il Consiglio di Indirizzo, ha deliberato la proposta di Revisione del Integrazione al Piano di risanamento per gli esercizi 2016-2018, successivamente inviata corredata dalla Relazione dei Revisori dei conti;
- nelle date 18 febbraio 2016, 10 maggio 2016, 23 settembre 2016, 3 novembre 2017, 4 gennaio 2017 e 28 gennaio 2017 sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i *report*, le relazioni e gli aggiornamenti del cronoprogramma richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento 2016-18;
- in data 23 febbraio 2017 il Commissario Gianluca Sole ha prodotto la relazione semestrale riferita al periodo gestionale del I° semestre 2016;
- in data 28 marzo 2017 il Commissario di Governo con nota prot. 3846, nelle more della formalizzazione della proposta motivata sulla Integrazione di Piano, ha comunicato la necessità di *"...migliorare sensibilmente le contenute (e cautelative) previsioni indicate nel Piano relativamente all'operazione di ulteriore stralcio delle posizioni debitorie in essere"*.

#### **ANALISI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO**

Il Bilancio Previsionale 2016 corrisponde al medesimo esercizio inserito nel Piano di risanamento 2014-2016, approvato con decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014 ex art.11 L.112/2013.

Per un'analisi comparata tra obiettivi (Piano di Risanamento) e realtà (Bilancio), si propone qui di seguito una tabella comparativa tra:

- Piano di Risanamento 2014-2016 originario, approvato con decreto Mibact-Mef del 16 settembre 2014;
- Obiettivi previsionali di budget 2016 approvati dal CdI il 23/12/2015
- Obiettivi previsionali da Integrazione al PdR approvati dal CdI in data 22 e 25 marzo 2016, che avevano già acquisito un importante assestamento dei numeri del Piano;
- Risultati del bilancio al 31.12.2016.

Come schema di riclassificazione, avendo la Fondazione adottato il nuovo schema di cui all'allegato 1 del decreto MEF 27 marzo 2013, si provvede a rappresentare la comparazione tra gli obiettivi previsionali da Integrazione al PdR e rendiconto in coerenza con detta riclassificazione.



CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)	D.Interm.Mibact-Mef 16/09/2014 Piano di risanamento L.112/2013 triennio 2014-2016 CdA 25 giugno 2014	Previsione economica 2016 (CdI 23/12/2015)	Integrazione Piano di risanamento L.112/2013 e s.m.i. - triennio 2016-2018 CdI 22 e 25 marzo 2016	Bilancio 2016	Scostamenti
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.348.000</b>	<b>20.274.000</b>	<b>21.023.872</b>	<b>21.571.147</b>	<b>547.275</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	20.082.000	20.170.000	20.919.872	21.138.571	218.699
a) contributo ordinario dello Stato	11.760.000	10.311.000	10.310.872	9.368.379	-942.493
c) contributi in conto esercizio	3.550.000	5.778.000	5.778.000	7.465.665	1.687.665
d) contributi da privati	1.022.000	1.239.000	1.989.000	1.328.721	-660.279
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.750.000	2.842.000	2.842.000	2.975.806	133.806
5) Altri ricavi e proventi	266.000	104.000	104.000	432.576	328.576
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	16.000	2.000	2.000	2.320	320
b) altri ricavi e proventi	250.000	102.000	102.000	430.256	328.256
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.045.000</b>	<b>19.184.707</b>	<b>19.832.913</b>	<b>21.077.163</b>	<b>1.244.250</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.000	90.000	90.000	54.353	-51.647
7) Costi per servizi	4.727.000	4.863.976	4.907.976	5.009.880	101.904
a) erogazione servizi istituzionali	30.000	12.000	12.000	78.316	66.316
b) acquisizione di servizi	1.627.000	1.741.951	1.741.951	1.619.333	-122.618
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.055.000	3.091.025	3.135.025	3.293.453	158.428
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	15.000	19.000	19.000	18.778	-222
8) Costi per godimento di beni di terzi	624.500	499.000	499.000	383.646	-115.354
9) Costi per il personale	12.720.000	12.849.731	13.453.937	14.828.164	1.374.227
a) salari e stipendi	9.338.000	9.428.000	9.874.273	10.296.349	422.076
b) oneri sociali	2.335.000	2.358.000	2.408.061	2.600.858	192.797
c) trattamento di fine rapporto	581.000	587.000	616.680	669.305	52.625
d) trattamento di quiescenza e simili	72.875	73.171	91.117	85.033	-6.084
e) altri costi	393.125	403.560	463.806	1.176.619	712.813
10) Ammortamenti e svalutazioni	852.500	825.000	825.000	596.187	-228.813
a) ammortamento delle imm. immateriali	95.000	58.000	58.000	51.756	-6.244
b) ammortamento delle imm. materiali	757.500	767.000	767.000	544.431	-222.569
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0	0	9.871	9.871
14) Oneri diversi di gestione	15.000	57.000	57.000	195.062	138.062
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.303.000</b>	<b>1.089.293</b>	<b>1.190.959</b>	<b>493.984</b>	<b>-696.975</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-164.403</b>	<b>-185.000</b>	<b>-185.000</b>	<b>-173.986</b>	<b>11.014</b>
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	2.713	2.713
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-164.403	-185.000	-185.000	-176.696	8.304
a) interessi passivi	-158.903	-167.000	-167.000	-158.558	8.442
c) altri interessi e oneri finanziari	-5.500	-18.000	-18.000	-18.138	-138
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	-3	-3
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-555.000</b>	<b>-609.000</b>	<b>-700.000</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>
21) Oneri straordinari	-555.000	-609.000	-700.000	0	700.000
Imposte relative ad esercizi precedenti	-555.000	-609.000	0	0	0
Altri oneri straordinari	0	0	-700.000	0	700.000
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>583.597</b>	<b>295.293</b>	<b>305.959</b>	<b>319.998</b>	<b>14.039</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-276.500	-280.000	-280.000	-295.952	-15.952
IRAP	-100.000	-90.000	-90.000	-114.579	-24.579
Tasse e tributi vari	-176.500	-190.000	-190.000	-181.373	8.627
23) Utile (perdite) dell'esercizio	<b>307.097</b>	<b>15.293</b>	<b>25.959</b>	<b>24.046</b>	<b>-1.913</b>

L'obiettivo, forse troppo ottimistico di un avanzo di gestione fissato dal Piano di Risanamento originario del 16 settembre 2014, era già stato mitigato in sede di approvazione del Budget Previsionale 2016 e confermata in sede di Integrazione del Piano di risanamento, prevedendo un sostanziale pareggio, che poi si è confermato a consuntivo. Risultato, quest'ultimo, di straordinaria importanza vista la significativa perdita conseguita l'anno precedente (1,9 milioni)

Cosa è mutato principalmente tra il momento della definizione dei primi obiettivi e oggi, in cui si sono chiusi i conti? Le principali tendenze sono facilmente visibili nella tabella sopra:

- Si è registrato un forte ridimensionamento delle aspettative (e delle conferme poi) sul contributo statale che fissato originariamente in 11.760.000 è stato poi fissato a 10.300.000 in sede di Budget e si è poi chiuso con un consuntivo di circa 9.400.000. Se forse le previsioni iniziali erano troppo ottimistiche, occorre registrare come il Teatro Comunale di Bologna sia stato più penalizzato di altre realtà nel riparto finale FUS del 2016, con un importante taglio rispetto all'esercizio precedente
- A compensare questo calo il rafforzamento invece della contribuzione pubblica locale che, anche al netto del contributo straordinario del Comune di Bologna, aumenta rispetto alle previsioni iniziali. Non sono



- raggiunti gli obiettivi di incremento sul fronte dei contributi da privati, pur registrando un miglioramento rispetto alle previsioni di piano iniziali.
- Gli altri ricavi sono in aumento rispetto alle previsioni di Budget, che però li avevano ridimensionati rispetto al Piano di Risanamento.
  - La somma dei costi per beni, servizi e godimento di beni di terzi (che riflettono nel loro insieme le scelte in termini di programmazione e di attività) si conferma in linea con le previsioni di Budget, elaborate infatti con un grado di consapevolezza dell'attività programmata molto più alta rispetto a quanto non fosse nel momento di elaborazione del Piano (estate 2014);
  - La voce di costo che aumenta rispetto al Piano e all'Integrazione di Piano è il costo del Personale. La procedura di mobilità, inizialmente prevista in applicazione fin dagli inizi del 2016 si è conclusa con uno slittamento nei primi mesi del 2017 (l'accordo con le organizzazioni sindacali infatti è stato siglato in data 18 gennaio 2017), non dispiegando alcun effetto sull'esercizio in termini di abbattimento del costo. Lo slittamento si è reso necessario al fine di ottenere l'intervento in un contesto di massimo accordo e collaborazione di sindacati, organico nel suo complesso e ai singoli lavoratori. L'accantonamento delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria sono compresi nel costo consuntivo del personale e sono riferibili alla riclassificazione della somma di € 700 mila appostata, nell'Integrazione di piano, alla voce "Altri oneri straordinari".
  - la Gestione Finanziaria e le imposte sono sostanzialmente in linea con le previsioni, gli ammortamenti in calo. In merito al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate in materia IRAP non sono stati notificati ulteriori accertamenti.

Un breve sguardo sull'attività della fondazione eseguita all'estero. La tournée, effettuata in Giappone, ha rilevato un risultato di sostanziale pareggio, mentre quella in Messico ha prodotto un risultato positivo di € 37 mila. Oltre quindi ad un importante ritorno in termini di immagine e di consolidamento delle relazioni internazionali, le occasioni di collaborazione con l'estero rappresentano una fonte, per quanto modesta, di marginalità reddituale.

	GIAPPONE	MESSICO
<b>RICAVI</b>		
RICAVI VENDITE E PRESTAZ.	217.000,00	85.000,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>217.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
<b>COSTI</b>		
ACQ.MAT.PRIME,SUSS,CONSUM	-	67,87
COSTI PER SERVIZI	3.831,92	2.394,34
COSTI GODIM.BENI DI TERZI	-	1.500,00
COSTI PERSONALE SCRITTURATO	-	15.085,75
COSTI PER IL PERSONALE	211.836,97	28.541,71
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>215.668,89</b>	<b>47.589,67</b>
<b>RISULTATO (Ricavi - Costi)</b>	<b>1.331,11</b>	<b>37.410,33</b>



### Approvazione del bilancio di esercizio

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale con delibera adottata dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 30 marzo 2016, ai sensi dell'art.6, comma 9 – b) dello Statuto. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi:

- alla necessaria tempistica di adozione degli atti conseguenti all'Atto di Giunta del Comune di Bologna del 20/12/2016 PG 419833/2016 dove viene ribadito l'impegno, assunto dal Sindaco del Comune di Bologna con lettera prot. 177/2016 di contribuire al pareggio di bilancio erogando un contributo straordinario per l'anno 2016;
- al fatto che, pur essendosi conclusa la procedura ex L.223/91, sono ancora in corso alcuni tentativi di conciliazione il cui esito potrebbe avere riflessi sull'esercizio 2016;
- alla necessità di definire i dati consuntivi dell'esercizio 2016 in conformità alle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato a maggioranza pubblica, vigilata dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetta al controllo della Corte dei conti.

Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.

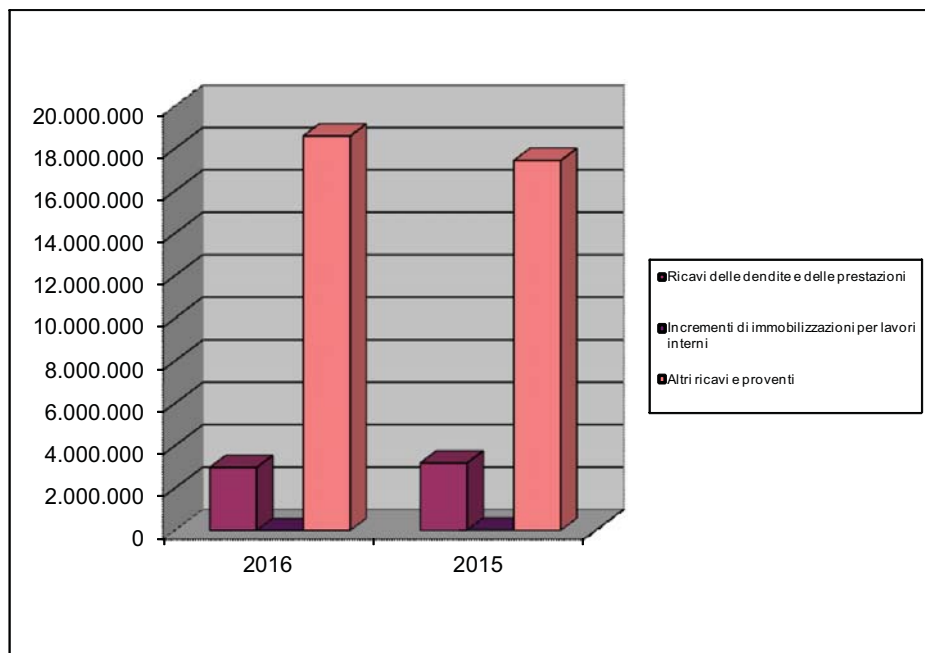
Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo: 6621

**3. ANALISI DI BILANCIO****CONTO ECONOMICO**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

		2016	2015	Diff.	Diff. %
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.571.147</b>	<b>20.645.139</b>	<b>926.008</b>	<b>4,5%</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.975.806	3.185.995	-210.189	-6,6%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	22.611	-22.611	-100,0%
5)	Altri ricavi e proventi	18.595.341	17.436.533	1.158.808	6,6%
	Contributi in conto esercizio	18.162.765	17.288.854	873.911	5,1%
	Ricavi e proventi diversi	432.576	147.679	284.897	192,9%

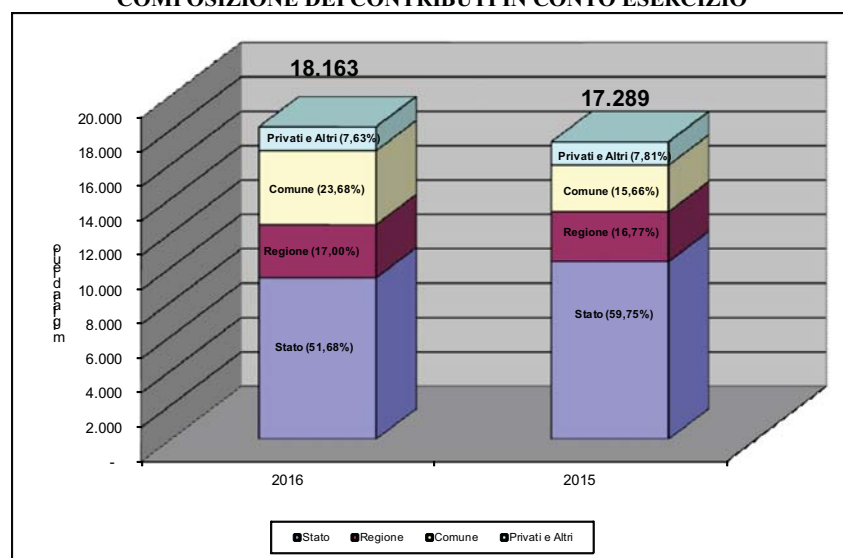


La variazione positiva del Valore della produzione è dovuta dalla combinazione dell'incremento degli Altri ricavi e proventi con particolare riguardo al contributo straordinario del Comune di Bologna e dalla contrazione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Si dettaglia di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio dove si evidenzia un significativo aumento dell'incidenza dei Contributi del Comune di Bologna e la contrazione dell'incidenza del Contributo statale.



## COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione +/-
Fondazione Golinelli - Trust	250.000	-	250.000
Alfa Wassermann SpA	220.000	100.000	120.000
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	150.000	150.000	-
IMA SpA	125.000	200.000	- 75.000
Unindustria Bologna	111.000	111.000	-
Fondazione del Monte di BO e RA	100.000	100.000	-
HERA SpA	60.000	60.000	-
Cassa di Risparmio in Bologna SpA	50.000	50.000	-
Amici del Comunale	49.050	48.920	130
TPER SpA	33.000	33.000	-
Finsalute srl	30.000	30.000	-
Coop. Edificatrice Ansaloni	20.000	25.000	- 5.000
Golinelli Marino	20.000	-	20.000
Tossani	13.000	-	13.000
Interporto Bologna SpA	10.000	28.000	- 18.000
Puro SpA	4.000	-	4.000
Opera Bologna Friends	27.000	-	27.000
Lions Club	3.500	-	3.500
Insieme per il Comunale	12.000	-	12.000
Vicini al Teatro	1.600	-	1.600
Persone fisiche	1.641	800	841
Automobili Lamborghini SpA	-	50.000	- 50.000
BolognaFiere SpA	-	80.000	- 80.000
CCIAA Bologna	-	5.000	- 5.000
Euroricambi SpA	-	10.000	- 10.000
Manifatture Sigaro Toscano	-	120.000	- 120.000
<b>Totale</b>	<b>1.290.791</b>	<b>1.201.720</b>	<b>89.071</b>

Nel prospetto sono riepilogati e raffrontati con l'esercizio precedente le contribuzioni ricevute da privati. Rispetto al 2015 aumentano le contribuzioni che usufruiscono delle agevolazioni fiscali ex Art Bonus (da Euro 886 mila a



Euro 1,029 milioni), grazie anche al fatto che la legge di stabilità 2016 n. 208/2015 ha stabilizzato e reso permanente l' "Art bonus", agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

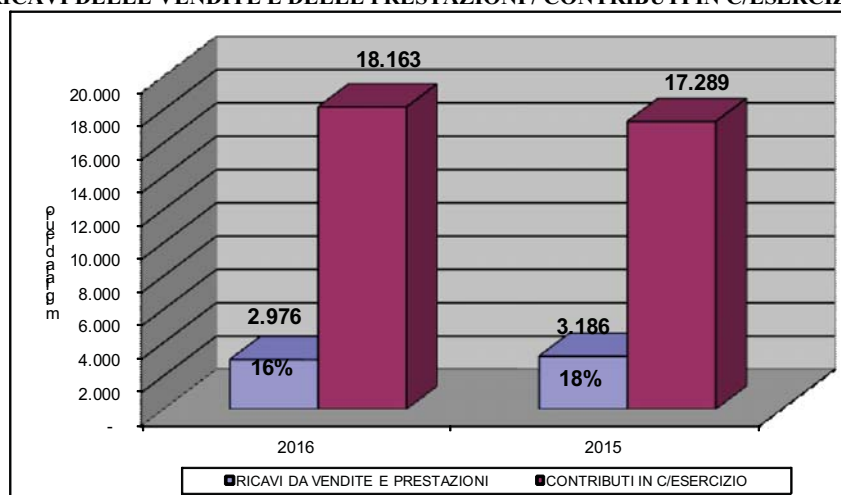
Il prospetto di cui sopra non comprende le sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione che ammontano a Euro 212 mila e che rientrano fra le prestazioni di servizi. Per un'analisi comparata della capacità di raccolta fondi del Teatro dai privati, bisognerebbe quindi confrontare la somma dei contributi/erogazioni liberali con le sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione. Tale somma aumenta da Euro 1,364 milioni a Euro 1,503 milioni. Si dà evidenza degli incrementi rispetto agli esercizi precedenti.

CONTRIBUTI DA PRIVATI, SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione +/-	Var % 2016-2015	2014
Contributi da privati	1.290.791	1.201.720	89.071	7,41%	238.870
Sponsorizzazioni	144.819	55.000	89.819	163,31%	58.197
Sostenitori	66.985	106.972	- 39.987	-37,38%	167.594
<b>TOTALE</b>	<b>1.502.595</b>	<b>1.363.692</b>	<b>138.903</b>	<b>10,19%</b>	<b>464.661</b>
	<i>% aumento rispetto 2014</i>	<i>323,37%</i>	<i>293,48%</i>		

I contributi da 5 per mille rilevati nel 2016 riguardano le attribuzioni al Teatro derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2015 per l'anno 2014. Si conferma il trend in calo delle preferenze, mentre la media delle attribuzioni è in incremento.

CINQUE PER MILLE	Importo	Numero preferenze	Media attribuzione
2014 (redditi 2013)	41.844	685	61,09
2015 (redditi 2014)	37.930	571	66,43

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI / CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

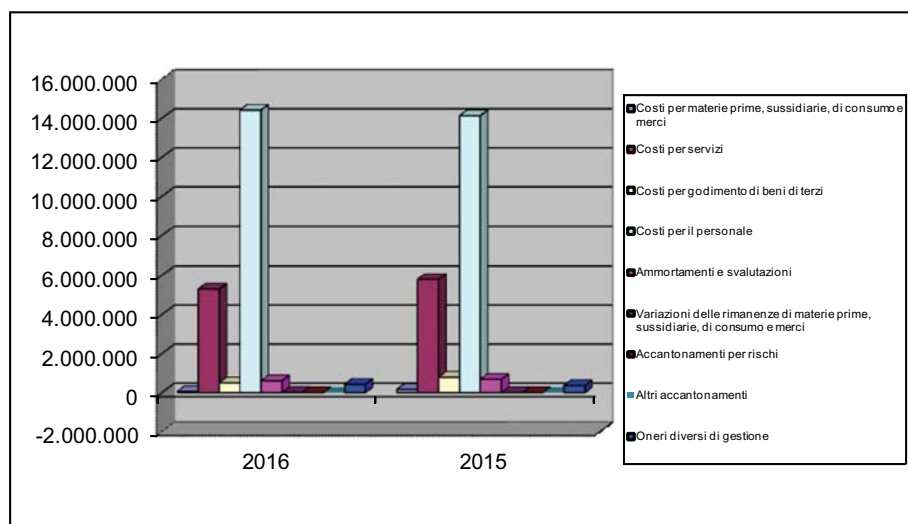




**CONTO ECONOMICO**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

		2016	2015	Diff.	Diff. %
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.258.537</b>	<b>21.867.167</b>	<b>-608.630</b>	<b>-2,8%</b>
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.529	163.298	-107.769	-66,0%
7)	Costi per servizi	5.283.767	5.783.563	-499.796	-8,6%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	490.466	773.896	-283.430	-36,6%
9)	Costi per il personale	14.407.729	14.125.720	282.009	2,0%
a)	Salari e stipendi	10.296.349	10.344.328	-47.979	-0,5%
b)	Oneri sociali	2.600.858	2.615.280	-14.422	-0,6%
c)	Trattamento di fine rapporto	669.305	657.326	11.979	1,8%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	85.033	88.461	-3.428	-3,9%
e)	Altri costi per il personale	756.184	420.325	335.859	79,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	596.187	670.413	-74.226	-11,1%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	51.756	88.628	-36.872	-41,6%
b)	Ammortamento delle imm. materiali	544.431	568.024	-23.593	-4,2%
d)	Svalutazioni crediti attivo circolante	0	13.761	-13.761	-100,0%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.871	-1.835	11.706	-637,9%
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	
14)	Oneri diversi di gestione	414.988	352.112	62.876	17,9%
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>312.610</b>	<b>-1.222.028</b>	<b>1.534.638</b>	<b>-125,6%</b>



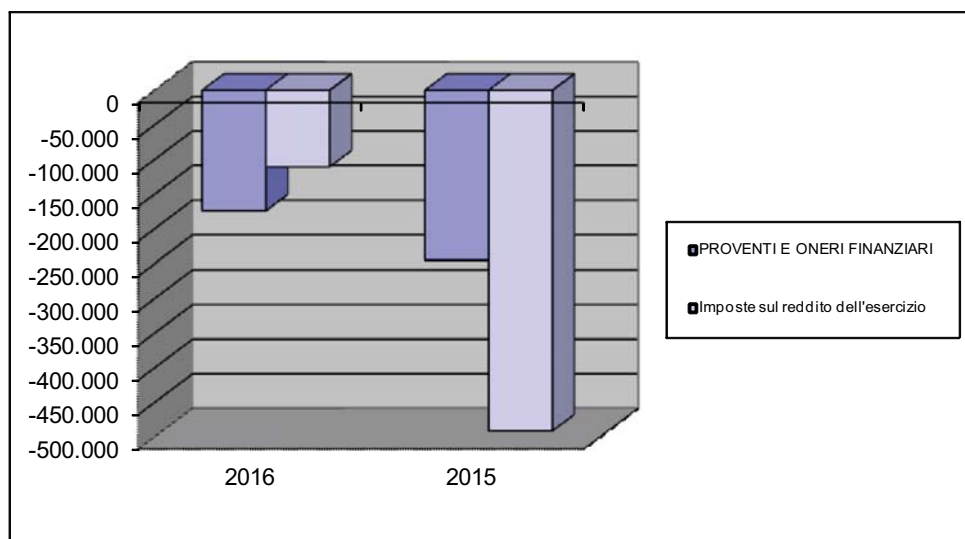
I dati che provengono dai costi della produzione sono significativi e rappresentano l'impegno profuso dal Teatro nella direzione del contenimento e razionalizzazione dei costi. L'insieme dei costi per beni, servizi e godimento beni di terzi - e che rappresenta l'insieme dei costi prevalentemente "variabili" legati alla programmazione dell'attività e dei costi legati all'ordinario funzionamento della struttura - diminuiscono da Euro 6.720.755 a Euro 5.829.762 (-15%), segnale di una particolare attenzione e miglior efficacia della spesa.

E anche i costi del personale, al netto dell'accantonamento degli incentivi alla mobilità volontaria - che se vogliamo rappresenta una partita straordinaria e una sorta di "investimento" sul contenimento del costo negli anni a venire - calano di circa Euro 391 mila.

**CONTO ECONOMICO**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

		2016	2015	Diff.	Diff. %
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-173.985</b>	<b>-244.862</b>	<b>70.877</b>	<b>-28,9%</b>
16)	Altri proventi finanziari	2.713	2.893	-180	-6,2%
d)	Proventi diversi dai precedenti	2.713	2.893	-180	-6,2%
	Da altre imprese	2.713	2.893	-180	-6,2%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-176.695	-247.725	71.030	-28,7%
	Verso altre imprese	-176.695	-247.725	71.030	-28,7%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-3	-30	27	-90,0%
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>138.625</b>	<b>-1.466.890</b>	<b>1.605.515</b>	<b>-109,5%</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-114.579	-490.890	376.311	-76,7%
	IRAP	-114.579	-47.513	-67.066	141,2%
	Riclassificazione Imp.es.prec. (oneri straord.)	0	-443.377	443.377	-100,0%
<b>23)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>-1.957.780</b>	<b>1.981.826</b>	<b>-101,2%</b>



La variazione positiva nella Gestione finanziaria, pari ad Euro 70 mila, riflette minori oneri per interessi passivi su finanziamenti a lungo termine, segnale importante e primo "termometro" del percorso di riequilibrio finanziario che la fondazione sta conseguendo.

La voce delle Imposte sul reddito dell'esercizio risulta in diminuzione di Euro 376 mila non essendo stati operati accantonamenti analoghi nel 2016 ed essendo l'IRAP dell'esercizio in aumento (+ Euro 67 mila) per il miglioramento del risultato d'esercizio.

Il risultato dell'esercizio 2016 registra un utile di Euro 24 mila in esito alle variazioni commentate.

**FOCUS SUL COSTO DEL PERSONALE**

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del MiBact prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza media è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2016 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

La prima colonna espone la dotazione organica 2014 (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L.112/2013) approvata con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 firmato all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali, come disposto al comma 2 del citato art.11.

<b>ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2016</b>	Dotazione organica 2016 Accordo sindacale 3/1/2014	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	85	85	2		87	€ 5.546.119
Artisti del coro	60	57	0		57	€ 2.815.931
Maestri collaboratori	5	7	0		7	€ 490.324
Ballo	0	0	0		0	€ -
<b>Personale artistico</b>	<b>150</b>	<b>149</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>151</b>	<b>€ 8.852.375</b>
Impiegati	39	33	3		36	€ 1.823.705
Dirigenti	4	1	2		3	€ 448.218
<b>Personale amministrativo</b>	<b>43</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>€ 2.271.924</b>
<b>Tecnici</b>	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>1</b>		<b>56</b>	<b>€ 2.361.408</b>
<b>Tot. personale dipendente</b>	<b>253</b>	<b>238</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>246</b>	<b>€ 13.485.706</b>
<b>Contr. collab e profess.</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>€ 170.951</b>
<b>TOTALI</b>	<b>261</b>	<b>238</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>249</b>	<b>€ 13.656.658</b>

<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2016</b>	Dotazione organica 2016 Accordo sindacale 3/1/2014	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	85	80,52	10,68		91,19	€ 5.546.119
Artisti del coro	60	55,51	2,92		58,43	€ 2.815.931
Maestri collaboratori	5	6,66	-		6,66	€ 490.324
Ballo	0				-	€ -
<b>Personale artistico</b>	<b>150</b>	<b>142,69</b>	<b>13,60</b>	<b>-</b>	<b>156,29</b>	<b>€ 8.852.375</b>
Impiegati	39	35,96	3,54		39,50	€ 1.823.705
Dirigenti	4	1,00	2,00		3,00	€ 448.218
<b>Personale amministrativo</b>	<b>43</b>	<b>36,96</b>	<b>5,54</b>	<b>-</b>	<b>42,50</b>	<b>€ 2.271.924</b>
<b>Personale Tecnico</b>	<b>60</b>	<b>53,24</b>	<b>5,05</b>		<b>58,29</b>	<b>€ 2.361.408</b>
<b>Tot. personale dipendente</b>	<b>253</b>	<b>232,89</b>	<b>24,19</b>	<b>-</b>	<b>257,08</b>	<b>€ 13.485.706</b>
<b>Contr. collab e profess.</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2,71</b>	<b>2,71</b>	<b>€ 170.951</b>
<b>TOTALI</b>	<b>261</b>	<b>232,89</b>	<b>24,19</b>	<b>2,71</b>	<b>259,79</b>	<b>€ 13.656.658</b>



Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 13.656.658 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 13.485.706 per il personale dipendente ed Euro 170.951 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi).

Il costo totale delle singole categorie pari ad Euro 13.485.706 non include il costo del personale serale (Euro 244 mila), l'accantonamento delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria (Euro 673 mila) e gli Altri costi per il personale (Euro 5 mila) relativi a tirocini.

Come risulta dalla tabella sotto riportata il ricorso alle prestazioni professionali di personale aggiunto, a copertura di posti vacanti in organico, nel corso del 2016 non ha superato complessivamente il limite del 15% delle dotazioni organiche 2016 approvate con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014.

Contenimento dei lavoratori subordinati a tempo determinato nel limite del 15% dell'organico approvato (art.3, comma 5, della legge 29 giugno 2010 n.100)				
<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2016</b>	Dotazione organica 2016 Accordo sindacale 3/1/2014	15% della dotazione organica	Consistenza media del personale a tempo determinato	Consistenza media dei contratti di collaborazione professionale autonoma
Professori d'orchestra	85,00	12,75	10,68	
Artisti del coro	60,00	9,00	2,92	
Maestri collaboratori	5,00	0,75	-	
<b>Personale artistico</b>	<b>150,00</b>	<b>22,50</b>	<b>13,60</b>	
Impiegati	39,00	5,85	3,54	
Dirigenti	4,00	0,60	2,00	
<b>Personale amministrativo</b>	<b>43,00</b>	<b>6,45</b>	<b>5,54</b>	
<b>Personale Tecnico</b>	<b>60,00</b>	<b>9,00</b>	<b>5,05</b>	
<b>Contr collab e profess</b>	<b>8,00</b>	<b>1,20</b>	-	<b>2,71</b>
<b>TOTALI</b>	<b>261,00</b>	<b>39,15</b>	<b>24,19</b>	<b>2,71</b>

§



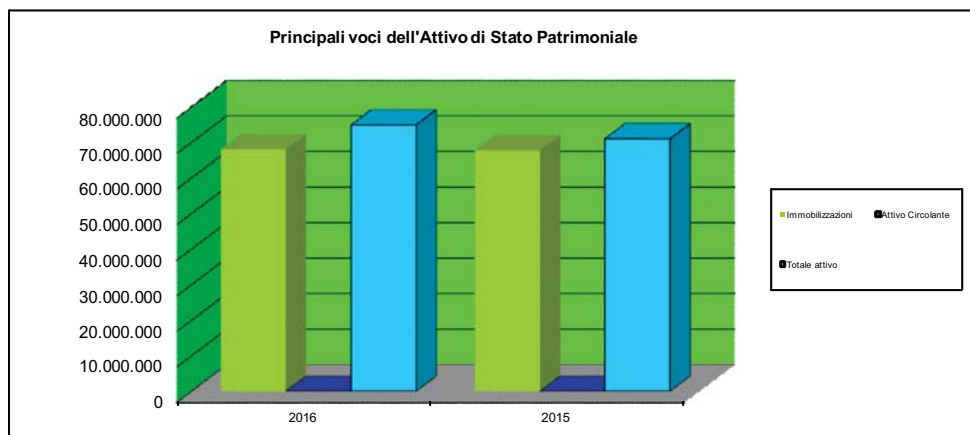
## ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

## STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	2016	2015	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	0	0	0	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>68.079.856</b>	<b>67.806.728</b>	<b>273.128</b>	<b>0,4%</b>
Immateriali	37.386.915	37.210.319	176.596	0,5%
Materiali	30.049.527	29.952.995	96.532	0,3%
Finanziarie	643.414	643.414	0	0,0%
di cui Crediti a breve termine	0	0	0	
<b>Attivo Circolante</b>	<b>6.750.097</b>	<b>3.101.744</b>	<b>3.648.353</b>	<b>117,6%</b>
Rimanenze	66.620	80.741	-14.121	-17,5%
Crediti	3.579.148	2.209.859	1.369.289	62,0%
di cui Crediti a breve termine	3.230.958	1.710.683	1.520.275	88,9%
di cui Crediti a m/l termine	0	0	0	
di cui Crediti vs Clienti	348.190	499.176	-150.986	-30,2%
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	3.104.329	811.144	2.293.185	282,7%
Ratei e risconti attivi	82.281	130.401	-48.120	-36,9%
<b>Totale attivo</b>	<b>74.912.234</b>	<b>71.038.873</b>	<b>3.873.361</b>	<b>5,5%</b>

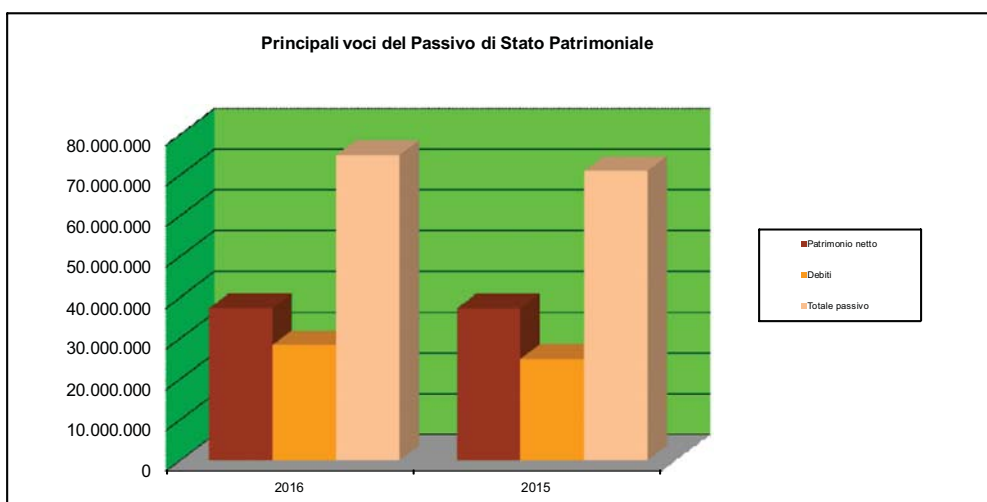
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



**STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2016

	2016	2015	Diff.	Diff. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.353.441</b>	<b>37.329.396</b>	<b>24.045</b>	<b>0,1%</b>
Fondo di gestione (PND)	174.147	2.131.927	-1.957.780	-91,8%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	37.155.252	0	0,0%
Altre riserve	0	0	0	
Altre riserve - Arrotondamenti	-4	-3	-1	33,3%
Utili (perdita) portati a nuovo	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	24.046	-1.957.780	1.981.826	-101,2%
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>1.983.076</b>	<b>1.556.704</b>	<b>426.372</b>	<b>27,4%</b>
di cui Fondo Imposte	565.220	765.220	-200.000	-26,1%
<b>TFR</b>	<b>3.832.656</b>	<b>3.863.908</b>	<b>-31.252</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Debiti</b>	<b>28.358.089</b>	<b>24.915.625</b>	<b>3.442.463</b>	<b>13,8%</b>
di cui Debiti a breve termine	12.249.366	7.909.368	4.339.998	54,9%
di cui Debiti a lungo termine	16.108.723	17.006.257	-897.535	-5,3%
Debiti vs Banche a breve termine	3.000.000	0	3.000.000	
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0	
Debiti vs Fondatori	16.669.438	17.006.257	-336.819	-2,0%
Debiti vs Fornitori	3.437.811	2.773.578	664.233	23,9%
Debiti vs Altri	5.250.840	5.135.790	115.050	2,2%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.384.972</b>	<b>3.373.240</b>	<b>11.732</b>	<b>0,3%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>74.912.234</b>	<b>71.038.873</b>	<b>3.873.360</b>	<b>5,5%</b>





## INDICATORI FINANZIARI/PATRIMONIALI

Indicatori finanziari/patrimoniali	2016	2015	differenze
PFN (€m)	-13,004	-15,916	2,911
PFNc (€m)	-0,456	0,532	-0,988
Indice disponibilità correnti	0,55	0,38	0,17
Patrimonio netto/totale debiti	1,32	1,50	-0,18
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,01	0,01	0,00
Indice disponibilità correnti	0,44	0,28	0,16
Durata media dei crediti	61,69	40,50	21,19
Durata media dei debiti	145,72	129,84	15,88
Incidenza degli oneri finanziari	0,82%	1,20%	-0,38%

La posizione patrimoniale e finanziaria è approfondita anche nella Nota Integrativa. Si sottolineano qui brevemente solo alcuni aspetti.

In primo luogo, per un'analisi di bilancio di parte patrimoniale - finanziaria più approfondita occorrerebbe tenere conto di alcune particolarità della fondazione, in primo luogo della specificità di alcune poste come, fra le immobilizzazioni immateriali, il Diritto d'uso illimitato del Teatro, che corrisponde sostanzialmente alla componente di Patrimonio Netto Indisponibile. Nella composizione degli indici, e nell'analisi più in generale, si dovrebbe tenere conto quindi di questa particolarità. Ad esempio l'indice di patrimonializzazione forse più significativo non è tanto *Patrimonio netto /totale debiti* quanto piuttosto *Patrimonio netto disponibile/totale debiti* che fotografa, quindi, la scarsa patrimonializzazione a cui il teatro deve far fronte. Infatti, mentre il Patrimonio netto della Fondazione esprime la copertura della totalità dei debiti tuttavia, al netto del Patrimonio indisponibile, tale condizione non risulta soddisfatta.

Interessante notare come, in ottica comparata 2015/16, l'incremento delle disponibilità correnti (disponibilità liquide + crediti a breve) pari a Euro 3.813.460 non eguagli l'incremento dei debiti a breve termine, pari a Euro 4.339.998 (con un delta "scoperto" quindi di Euro 526.538). Parallelamente, però, i debiti a medio-lungo termine diminuiscono di Euro 897.535. Questo testimonia come le marginalità finanziarie positive generate in termini di flussi di cassa siano andate ad abbattere prioritariamente l'indebitamento a medio-lungo termine, a scapito di quello a breve. Questo quadro, che induce ad immaginare una tensione di liquidità crescente, è però mitigato dal fatto che nel 2017 è programmata la vendita dei immobili non strategici per circa Euro 3,8 milioni, operazione "cardine" attorno a cui ruota il riequilibrio dell'ente dal punto di vista strettamente finanziario e di liquidità. Inoltre, per quanto l'indice di *disponibilità correnti* (attivo corrente/passivo corrente) sia ancora inferiore a 1, e quindi testimoniando ancora uno stato di tensione di liquidità, è però in netto miglioramento rispetto all'anno prima.

Gli indicatori denominati "Durata media dei crediti", "Durata media dei debiti" e "Incidenza degli oneri finanziari" seguono specifici parametri utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna per l'accreditamento, che il Teatro ha ottenuto nel corso del 2015, della qualità di organismo di formazione professionale. Aumentano la durata media sia dei crediti che dei debiti; quest'ultimo parametro indica un peggioramento nella tempestività dei pagamenti.

L'analisi quindi, nel suo complesso, pur rappresentando una situazione che, come è noto, non sia ottimale dal punto di vista della solidità e della solvibilità, offre un conforto all'idea che il percorso di riequilibrio si sia avviato.



#### 4. FOCUS SUL PERSONALE

##### Informativa sul personale

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2016:

Composizione personale dipendente al 31.12.2016		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		66	29	5	16	3	53	172
N. Donne		21	28	2	20	0	3	74
Età media		47	52	52	51	55	52	
Anzianità lavorativa		16	19	23	15	8	19	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	85	57	7	33	1	55	238
	a tempo determinato	2			3	2	1	8
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		10	2	4	17
	Diploma	87	51	7	23	1	27	196
	Licenza Media		5		3		25	33
<b>TOTALE</b>		<b>87</b>	<b>57</b>	<b>7</b>	<b>36</b>	<b>3</b>	<b>56</b>	<b>246</b>

Turnover		Personale in forza al 31.12.2015	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2016
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	88	1	3	-1	85
	Coro	57	0	0		57
	Mi Collaboratori	6	0	0	1	7
	Impiegati	39	0	6		33
	Dirigenti	1	0	0		1
	Tecnici	54	1	0		55
<b>TOTALE</b>		<b>245</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>238</b>
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	1	264	263		2
	Coro	6	70	76		0
	Mi Collaboratori	0	0	0		0
	Impiegati	2	3	2		3
	Dirigenti	3	0	1		2
	Tecnici	3	29	31		1
<b>TOTALE</b>		<b>15</b>	<b>366</b>	<b>373</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
Altre tipologie						
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>260</b>	<b>368</b>	<b>382</b>	<b>0</b>	<b>246</b>

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno. le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale.

Rispetto alla dotazione organica approvata con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014, con esclusione delle collaborazioni professionali, il personale in forza al 31 dicembre 2016 rileva complessivamente n. 7 unità in meno. Ciò a seguito delle 9 cessazioni avvenute in corso d'anno che hanno riguardato 3 orchestrali e 6 impiegati di cui 5 di questi hanno potuto usufruire dei cosiddetti requisiti pre - Fornero (art.11 c.13 D.L. 91/2013 conv. in L.112/2013), in quanto la Fondazione ha avviato le procedure ex art. 223/91 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (art. 11 c.1 lett.c D.L. 91/2013 conv. in L.112/2013).

Nel corso del 2016 si è dovuto procedere all'assunzione di 2 unità in forza di due sentenze, una della Corte d'appello del Tribunale di Bologna e una, di primo grado, del Tribunale di Bologna dove è stata dichiarata la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei ricorrenti.





##### **5. ALTRI INDICATORI – EFFICIENZA, PRODUTTIVITA'**

<b>Indicatori di efficienza</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenze</b>
Capacità reperimento risorse	1,30	1,00	0,30
Valore della produzione/punti FUS (k€)	21,73	17,91	3,82
Ricavi di biglietteria/punti FUS (k€)	1,88	1,72	0,15
Ricavi di biglietteria/"alzata" (k€)	13,70	13,99	-0,29
Costi della produzione/punti FUS (k€)	21,41	18,97	2,45
Costi per il personale/punti FUS (k€)	14,51	12,25	2,26
Costi per il personale-Fdo rischi/punti FUS (k€)	13,76	11,93	1,83
Costi della produzione/"alzata" (k€)	156,31	153,99	2,32

L'indicatore "capacità di reperimento risorse" è utilizzato dal Mibact per determinare una quota pari al 25% del FUS spettante alle fondazioni lirico sinfoniche in relazione al miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di autofinanziarsi. Il dato del 2016 è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Gli indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni positive nonostante il minor numero di spettacoli messi in scena, tranne i ricavi di biglietteria per alzata che denotano la politica di incentivazione finalizzata all'aumento di pubblico.

Gli indicatori che mettono in relazione i costi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni in aumento, espressione di minore efficienza; tuttavia va ricordato che l'attività artistica che non rientra nei parametri Fus è in aumento rispetto lo scorso anno e che i costi del personale comprendono oneri non ascrivibili all'attività corrente.

<b>Indicatori di produttività</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenze</b>
Personale a TI (nr.FTE)	232,89	235,62	-2,73
Personale a TD (nr.FTE)	24,19	21,64	2,55
CoCoPro/incarichi professionali (nr.)	2,71	4,72	-2,01
Totale organici (nr.)	259,79	261,98	-2,19
Costo del personale per dipendente (k€)	56,04	54,91	1,14
Costo personale meno Acc.F.rischi per dip. (k€)	53,12	53,47	-0,35
Valore della produzione per dipendente (k€)	83,91	80,25	3,66
Presenze spettatori per dipendente (nr.)	327	310	17
Incidenza costo del personale/val.produzione	66,79%	68,42%	-1,63%
Incidenza costo del personale/costo produzione	67,77%	64,60%	3,18%

La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa del personale cessato in corso d'anno, ma viene parzialmente compensata con variazione di segno inverso del personale a t.d., indice della necessità di ricoprire eventuali vacanze di figure non sopprimibili previste in organico a tempo indeterminato (ad esempio prime parti orchestra). Il totale degli organici in definitiva cala di due unità per effetto del mancato rinnovo di incarichi professionali.

L'indicatore del "costo del personale per dipendente" (Euro 56,04 mila) segnala un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, in corrispondenza all'incremento del "valore della produzione per dipendente" (+Euro 3,66 mila). L'indicatore che riguarda le presenze di spettatori per dipendente registra un incremento (+17). La diminuzioni dell'incidenza del costo del personale sul valore della produzione ed invece l'aumento sui costi di produzione, sono influenzati da dinamiche extra gestione corrente del costo del personale.



## 6. ANALISI FUS

### RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

Con decreto Mibact del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.

Il riparto viene effettuato dal Mibact sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.

Si rappresenta il quadro sinottico della ripartizione del FUS 2016-2015:

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	RIPARTO FUS 2016		Spending Review	RIPARTO FUS 2015		Spending Review
	%	IMPORTO		%	IMPORTO	
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	13,14705	19.025.679,40	477.528,00	12,56733	18.159.314,55	458.738,30
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	10,72920	15.526.712,96	390.064,61	10,59962	15.316.052,41	386.912,17
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	9,79638	14.176.777,67	356.168,75	9,84906	14.231.526,25	359.515,01
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	10,32656	14.944.035,80	375.424,95	9,67003	13.972.824,69	352.979,72
Fondazione Teatro Regio di Torino	10,01359	14.491.115,44	364.067,77	9,57865	13.840.795,61	349.644,42
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	9,79606	14.176.327,80	356.159,11	10,00954	14.463.402,31	365.372,63
Fondazione Arena di Verona	7,50009	10.853.726,77	0,00	7,88171	11.388.780,03	0,00
<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</b>	<b>6,57334</b>	<b>9.512.581,12</b>	<b>238.984,99</b>	<b>7,00260</b>	<b>10.118.499,66</b>	<b>255.612,25</b>
Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	6,20251	8.975.936,38	225.498,68	6,50802	9.403.847,22	237.558,79
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	5,37223	7.774.402,30	195.331,15	5,87298	8.486.239,05	214.378,29
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,78598	8.373.157,28	210.358,77	5,75299	8.312.854,34	209.998,27
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	4,75700	6.884.072,25	172.957,17	4,70747	6.802.111,93	171.834,09
	<b>100,00000</b>	<b>144.714.525,17</b>	<b>3.362.543,96</b>	<b>100,00000</b>	<b>144.496.248,05</b>	<b>3.362.543,96</b>
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	15,95000	29.763.980,35	691.587,06	15,95000	29.719.086,48	691.587,06
Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	6,50000	12.129.521,77	281.837,99	6,50000	12.111.226,47	281.837,99
		<b>41.893.502,13</b>	<b>973.425,04</b>		<b>41.830.312,95</b>	<b>973.425,04</b>
		<b>186.608.027,31</b>	<b>4.335.969,00</b>		<b>186.326.561,01</b>	<b>4.335.969,00</b>

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	FUS 2016 EROGATO	FUS 2015 EROGATO	delta 2016-2015
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	18.548.151,40	17.700.576,25	847.575,15
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.136.648,35	14.929.140,24	207.508,11
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	13.820.608,92	13.872.011,24	-51.402,32
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	14.568.610,85	13.619.844,97	948.765,88
Fondazione Teatro Regio di Torino	14.127.047,67	13.491.151,19	635.896,48
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	13.820.168,69	14.098.029,68	-277.860,99
Fondazione Arena di Verona	10.853.726,77	11.388.780,03	-535.053,26
<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</b>	<b>9.273.596,13</b>	<b>9.862.887,41</b>	<b>-589.291,28</b>
Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	8.750.437,70	9.166.288,43	-415.850,73
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	7.579.071,15	8.271.860,76	-692.789,61
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.162.798,51	8.102.856,07	59.942,44
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	6.711.115,08	6.630.277,84	80.837,24
	<b>141.351.981,22</b>	<b>141.133.704,11</b>	<b>218.277,11</b>
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	29.072.393,29	29.027.499,42	44.893,87
Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	11.847.683,78	11.829.388,48	18.295,30
	<b>40.920.077,07</b>	<b>40.856.887,90</b>	<b>63.189,17</b>
	<b>182.272.058,28</b>	<b>181.990.592,01</b>	<b>281.466,28</b>

Con decreto Mibact del 26 febbraio 2016 è stata determinata la quota del FUS spettante alle fondazioni in complessivi Euro 182.272.058,28 corrispondente al 44,80% della totalità che, rispetto al 2015, è leggermente in aumento di valore per Euro 281.466,28, pari ad un + 0,15%. Tale stanziamento risulta avere già scontato una riduzione "a monte" pari ad Euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese (*spending review*), pertanto le fondazioni sono esonerate dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.

Il contributo statale derivante dal puro FUS, assegnato al Teatro Comunale di Bologna con decreto di riparto Mibact del 17 ottobre 2016, risulta pari ad Euro 9.273.596 inferiore di Euro 589.291,28 rispetto all'anno precedente.

Il posizionamento del Teatro Comunale di Bologna nella classifica di riparto risulta all'ottavo posto su quattordici.



## **7. INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del 54,94% dal 1985 al 2015 e la tardiva comunicazione del contributo spettante che solitamente perviene in una fase avanzata dell'esercizio.
- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza riguardante la stabilizzazione di rapporti di lavoro, quale conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro a termine.
- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche con particolare riferimento al decreto legge 24 giugno 2016 n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n.160 che, al comma 3-bis dell'art.24 prevede, tramite regolamenti non ancora adottati, l' *"individuazione dei requisiti che devono essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche, alla data del 31 dicembre 2018, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità"*.

**Posizionamento nel settore**

Si riporta di seguito la Tabella 1.2 estratta dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo.

**Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti\*) e incidenza sul PIL (1985-2015)**

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0250
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0248
<b>Variazione (%) 2015/1985</b>	<b>11,76</b>		<b>-54,94</b>		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Considerando il valore reale delle risorse stanziare, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distortivo dell'inflazione, il valore del 2015 è pari a circa Euro 163,80 milioni (-54,94% rispetto al 1985), e solo nel 2013 si osserva un valore inferiore a quello dell'ultimo anno.

Il valore reale dello stanziamento FUS è tornato a salire negli ultimi due anni, seppur di una percentuale minima (+0,79%) rispetto al 2014.

**Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Con disposizione di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 5 del 9 febbraio 2012, è stato soppresso l'obbligo di predisporre ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) pur restando invariati i restanti obblighi sanciti dal D.Lgs. n° 196/2003.



#### Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato confermato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha intrapreso un impegnativo percorso formativo, approvato da Fondimpresa, che coinvolgerà circa 60 dipendenti e che si porterà a compimento nel corso del 2016.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni nuovo allestimento, viene, inoltre, redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per le rappresentazioni per la corrente rappresentazione.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

#### Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

#### Elenco delle sedi secondarie della Fondazione

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S. Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Space	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Edificio non in uso	Via dell'Industria 2 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Per quanto riguarda l'immobile di via dell'Industria 8, nel corso del 2015 sono stati avviati i lavori di adeguamento di una consistente porzione di edificio che ospiterà il nuovo laboratorio scenografia; tali lavori termineranno nel corso del 2017. I restanti spazi sono rimasti temporaneamente in uso al Comune di Bologna.

#### Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi minimi necessari per garantirne il loro regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne difficoltoso il regolare funzionamento.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Tutte le problematiche relative all'edificio (edili ed impiantistiche), sono state rappresentate ai competenti Uffici Comunali. Aspetto particolarmente critico riveste il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana ormai molto frequenti in tutte le aree del Teatro (in particolare in palcoscenico). La Fondazione ha provveduto, ove possibili, con interventi manutentivi leggeri ma il problema è talmente diffuso da richiedere un intervento risolutivo inquadabile come intervento straordinario di restauro conservativo e funzionale cui la Fondazione non è in grado di provvedere con mezzi propri.

Per quanto riguarda l'aspetto edile del Teatro, il Comune di Bologna nel corso del 2016 ha avviato e completato il



lavoro di restauro conservativo della terrazza prospiciente Piazza Verdi.

Nell'estate 2016 è stato completato il lavoro di consolidamento di una parete laterale del palcoscenico lesionata dal terremoto del 2012.

Per quanto attiene alle problematiche di natura impiantistica, il competente settore del Comune di Bologna, pur avendo avviato in precedenza un programma di sostituzione delle componenti impiantistiche che presentano maggiori criticità, non è riuscito a portarlo a termine per mancanza di fondi. Restano così vive le preoccupazioni in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro.

Si confermano, quindi, le criticità già rilevate evidenziandone, in alcuni casi, il continuo peggioramento.

#### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.

Tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

#### **CONCLUSIONI del SOVRINTENDENTE**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

nel 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha effettuato nuovi, significativi avanzamenti in più settori. La nuova governance del Teatro ha intrapreso le azioni più opportune per avviare un percorso innovativo, sia sul piano artistico e culturale che su quello delle scelte per mettere in atto le misure previste dal Piano di Risanamento, volte al raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio entro la fine del 2018, dando seguito alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo.

Pur trovandosi ancora all'interno di una procedura che impone considerevoli sacrifici e assoluto rigore nella gestione amministrativa e nel controllo e contenimento dei costi, il Teatro ha saputo mantenere al più alto livello la qualità artistica dell'offerta, incrementando sensibilmente il numero delle alzate di sipario (+ 15% rispetto al 2015, con un complessivo di 266 manifestazioni) e il ventaglio delle attività, a fronte di una consistente diminuzione dei costi artistici (- 16,5% rispetto al 2015).

Per quanto riguarda le attività artistiche, la Stagione 2016 è stata segnata da una serie di importanti successi, con allestimenti di Lirica, Danza e Concerti che hanno conseguito unanimi consensi di critica e pubblico sul piano nazionale ed internazionale. Ancora una volta, dopo lo straordinario exploit dei tre premi Abbiati assegnati al Teatro Comunale di Bologna per la Stagione 2015, l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha focalizzato la propria attenzione sul nostro Teatro, assegnando al Direttore Musicale Michele Mariotti il Premio Abbiati quale miglior direttore per l'anno 2016.

Come di consueto la programmazione di Lirica si è articolata lungo una linea che unisce il grande repertorio classico con le scelte innovative di alcuni tra i registi più importanti dell'attuale scena lirica e teatrale internazionale. È stata quindi una Stagione all'insegna dell'internazionalità e dell'innovazione, che ha portato il Comunale a confermare il proprio prestigio internazionale posizionandosi tra i grandi Teatri europei del nostro tempo. Uno spazio rilevante è stato riservato al teatro musicale contemporaneo, con la programmazione di ben tre titoli d'opera, tutti nuovi allestimenti, oltre al musical "Titanic", proseguendo in una linea che caratterizza da anni la proposta del Teatro Comunale di Bologna, nell'idea di voler rappresentare l'opera di oggi in tutte le sue diverse forme.

Le tre opere contemporanee realizzate nel 2016 sono state tutte di autori italiani, a testimonianza della ferma volontà del Teatro Comunale di sostenere la creazione italiana contemporanea, con tre figure centrali: Salvatore Sciarrino (insignito nel 2016 del Leone d'oro alla carriera dalla Biennale di Venezia), di cui è stato messo in scena (per la prima volta da una Fondazione Lirica in Italia) il capolavoro lirico "Luci mie traditrici", nella nuova coproduzione con la Staatsoper di Berlino per la regia di Jürgen Flimm e la direzione d'orchestra di Marco Angius; Pippo Delbono, regista geniale e controverso, con "Vangelo, Opera contemporanea" al suo debutto in un'opera, con la musica di Enzo Avitabile, realizzata in coproduzione con un ampio numero di partner europei; Emanuele Casale, compositore catanese, oggi ai vertici della scena musicale contemporanea internazionale, la cui opera "Conversazioni con Chomsky 2.0", diretta da Yoichi Sugiyama è stata caratterizzata dalle scene multimediali di Fabio Scacchioli.



Queste le strategie realizzative rivelatesi vincenti, sulle quali l'attuale direzione del Teatro ha fortemente insistito:

- la politica delle coproduzioni con i principali teatri e festival in Italia e all'estero, che consente al nostro Teatro di poter presentare allestimenti di alto livello pur con il necessario contenimento del budget. In particolare quest'anno il Teatro ha realizzato 7 nuovi allestimenti con istituzioni di 7 paesi europei:
  - Staatsoper Unter den Linden, Berlino, Germania;
  - Greek National Opera, Atene, Grecia;
  - Croatian National Theatre in Zagabria, Croazia;
  - Théâtre Vidy Lausanne, Svizzera;
  - Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Francia;
  - Cinémathèque suisse-Lausanne, Svizzera;
  - Théâtre de Liège, Belgio
  - Teatro Massimo di Palermo;
  - Teatro La Fenice di Venezia;
  - Fondazione ERT - Emilia-Romagna Teatro, Modena;
  - Bernstein School of Musical Theater, Bologna.
- l'attività di formazione di giovani cantanti lirici, diventata oggi una realtà in piena affermazione, grazie all'attività della Scuola dell'Opera. Il Teatro Comunale di Bologna ha conseguito nel 2015 l'accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna quale ente di Formazione superiore e nel 2016 ha ottenuto l'assegnazione dei contributi regionali relativi all'operazione "Scuola dell'opera del Teatro Comunale di Bologna – Alta formazione per cantanti lirici e maestri collaboratori 2016-2017". Ciò conferma non solo l'ottima metodologia formativa messa in atto dai nostri docenti, ma anche il ruolo determinante della Scuola dell'Opera come strumento indispensabile per l'avvio alla carriera dei giovani interpreti che vengono a Bologna da tutto il mondo per partecipare ai nostri progetti formativi;
- l'attività di promozione presso il pubblico giovanile e studentesco, che ha portato risultati estremamente positivi in termini di presenze di giovani a Teatro, ben superiori a qualsiasi Teatro in Italia;
- l'attività di produzione del teatro musicale contemporaneo italiano;
- si sottolinea lo sforzo della Fondazione nell'ideazione di una nuova progettualità, allo scopo di creare un *network* virtuoso con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città e del territorio, per collaborare a diffondere il patrimonio musicale del nostro tempo ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali verso un progetto di Teatro d'Opera come centro propulsivo di idee e attività che riguardano il repertorio lirico e sinfonico e i nuovi linguaggi musicali, sonori ed intermediali. Un autentico *think thank* dedicato ai rapporti tra i nuovi orizzonti musicali e la società del nostro tempo. In particolare il Teatro Comunale di Bologna ha collaborato con le seguenti istituzioni del territorio:
  - ERT-Emilia-Romagna Teatro
  - Artefiera (Bologna Fiere)
  - As. Li. Co.
  - DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi di Bologna
  - Associazione Musica Insieme
  - The Bernstein School of Musical Theater di Bologna
  - Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna
  - Fondazione Cineteca di Bologna
  - Museo della Musica di Bologna
  - Associazione Bologna Festival
  - AngelicA - Associazione Pierrot Lunaire
  - Festival RoBot
  - Biografilm Festival
  - Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna
  - I Teatri di Reggio Emilia
  - Teatro Testoni Ragazzi
  - Scuola di Teatro Galante Garrone
  - Associazione Concorso Internazionale 2 Agosto
  - Associazione dei familiari delle vittime della strage del 2 agosto
  - Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei
  - Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum



Pinacoteca Nazionale di Bologna  
MAMBO - Museo d'Arte Moderna di Bologna  
FND – Fondazione Nazionale della Danza  
TEDx Bologna  
Associazione Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna

- si sottolinea lo sforzo prodotto dalla Fondazione per ristabilire il ruolo centrale del Teatro Comunale, quale autentica “fabbrica” culturale e punto di riferimento per la diffusione del sapere musicale e fulcro del “Sistema Musica” della città e della Regione. L'apertura del Teatro Comunale alla città è ormai una realtà, favorendo la realizzazione di progetti in collaborazione con l'insieme delle altre istituzioni musicali e culturali, rendendo possibile la realizzazione di iniziative sinergiche, altrimenti irrealizzabili nell'attuale contesto economico, sociale e finanziario. In questo ambito rientra anche la creazione del nuovo Festival-contenitore dedicato ai linguaggi musicali contemporanei e al nuovo teatro musicale denominato "BOLOGNA MODERN", che raccoglie il positivo esempio dei progetti quali “The Schoenberg Experience”, “Cento Cage”, "Pour Bruno" e "Resistenza Illuminata" sviluppati in compartecipazione tra tutte le Istituzioni Culturali Bolognesi e con diverse istituzioni della Regione, dimostrando l'esistenza di un pubblico trasversale, estremamente interessato e motivato a seguire le nuove produzioni dedicate alla musica d'oggi.

Tra le produzioni principali del 2016 si evidenziano il titolo di apertura, "Attila" di Giuseppe Verdi, diretto da Michele Mariotti, con la regia di Daniele Abbado, una coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo e il Gran Teatro "La Fenice" di Venezia; la nuova produzione de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, con la regia di Francesco Micheli e la direzione di Carlo Tenan, realizzato in coproduzione con la Greek National Opera di Atene. Il videoartista greco Panagiotis Tomaras ha inserito nella scenografia multimedialità e arti elettroniche, dando vita a uno degli eventi più entusiasmanti della Stagione 2016, particolarmente apprezzato dai giovani; la nuova produzione di "Rigoletto" di Giuseppe Verdi, con la regia di Alessio Pizzech e la direzione di Renato Palumbo, uno dei massimi specialisti del grande repertorio verdiano. Sempre in coproduzione con un'istituzione internazionale si evidenzia "Le Nozze di Figaro", con la regia di Silvia Paoli (allieva di Damiano Michieletto, una delle più interessanti figure della nuova scena teatrale italiana di oggi), realizzata con l'Auditorium di Tenerife. "Werther", di Massenet, ha visto la presenza al Comunale di una delle voci più famose e amate di oggi, quella del tenore peruviano Juan Diego Florez, affiancato da Michele Mariotti per la direzione d'orchestra e da Rosetta Cucchi per la regia. E ancora "Carmen" di Georges Bizet con la regia di Pietro Babina, regista teatrale tra i più apprezzati in Italia al suo debutto lirico. Due straordinarie produzioni di danza quali la nuova creazione di Monica Casadei per la Compagnia Artemis Danza, dedicata a "Carmen" di Georges Bizet, tra i temi elaborati da Rodion Shchedrin e da un gruppo di DJ's (un altro significativo successo di pubblico e di critica) e il dittico "Without" e "La Strada", su musiche rispettivamente di Chopin e Nino Rota, realizzato dal Balletto dell'Opera National du Rhin, hanno completato la programmazione del 2016

A proposito della programmazione di danza, la consolidata partnership con ERT-Arena del Sole per il "Progetto Danza", ha consentito al nostro Teatro di presentare in cartellone altri due titoli del migliore contesto creativo internazionale quali "Kiss & Cry" di Michéle Anne de Mey e Jaco van Dormael e "Empty Moves" della Compagnia Angelin Pljocaj, su musica di John Cage. Questa nuova partnership sottolinea ulteriormente lo sforzo della nostra Fondazione nell'identificare nuove sinergie operative con primarie istituzioni culturali e di spettacolo della città, con l'obiettivo di mettere in comune le risorse per migliorare la qualità e l'ampiezza dell'offerta e al tempo stesso contenere significativamente i costi di produzione.

La Stagione Sinfonica ha riscontrato ampio consenso da parte del pubblico e della critica ed ha presentato concerti al più alto livello con alcuni tra i più prestigiosi nomi della direzione d'orchestra e del concertismo internazionale (tra cui Michele Mariotti, Juraj Valčuha, Nikolaj Znaider, Dmitri Liss, Mario Venzago, Jonathan Stockhammer, Fabio Biondi).

Il Festival "Bologna Modern" ha ulteriormente arricchito il panorama sinfonico del Teatro Comunale, con altri quattro concerti di grande interesse nei quali sono stati eseguiti numerosi lavori in prima assoluta, tra cui il *Concerto n.2 per Pianoforte e Orchestra* di Carlos Roque Alsina e tre commissioni a compositori italiani di oggi: Alberto Caprioli, Paolo Perezani e Martino Traversa. A dirigere l'orchestra due protagonisti assoluti della direzione del repertorio contemporaneo, quali Marco Angius e Tonino Battista.

Di particolare rilievo la collaborazione con il compositore, pianista e direttore d'orchestra Ezio Bosso, per la realizzazione di un concerto straordinario, che ha visto il grande musicista italiano protagonista al centro della scena,





in favore delle vittime colpite dal sisma del Centro Italia. Il concerto ha avuto una straordinaria presenza di pubblico, che ha seguito nei giorni precedenti tutte le prove, affollando il foyer di platea con un entusiasmo senza precedenti. Questo successo potrebbe prefigurare un futura collaborazione tra il nostro Teatro e il Maestro.

Sul piano della ricezione mediatica, si sottolinea la prosecuzione del rapporto con la Rai-Radiotelevisione Italiana, che quest'anno ha prodotto e trasmesso su RAI5 "Attila". Per quanto riguarda la radiofonia, tutta la Stagione Lirica e Sinfonica è stata trasmessa da Radio3, con numerose dirette, tra cui "Luci mie traditrici" di Salvatore Sciarrino.

Per quanto riguarda il tema del reperimento di nuove risorse da parte del settore privato è proseguita nel 2016 l'azione estremamente determinata ed efficace avviata nel 2015, con l'obiettivo di incrementare e consolidare le entrate finanziarie da parte del settore privato. A questo proposito, due sono state le principali linee di lavoro intraprese:

- potenziamento delle attività di fundrasing, nei confronti del settore privato, anche mediante utilizzo dello strumento dell'Art Bonus;
- incremento delle attività volte a sviluppare una progettualità congiunta con gli Enti Locali (Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna), allo scopo di incrementare il loro contributo al Teatro sulla base della condivisione di strategie e finalità, anche in relazione a quanto stabilito dal piano di risanamento in atto.

Queste attività, gestite direttamente dalla sovrintendenza hanno dato esiti estremamente positivi. A proposito degli apporti dei privati alla gestione del Teatro, tra i risultati di maggior rilievo si sottolinea il rifacimento completo della platea con la sostituzione di tutte le poltrone, grazie a Paola e Marino Golinelli, nonché la dotazione dei nuovi sistemi audiovisivi per la Sala Bibiena e i Foyer da parte dell'Alfa Wassermann SpA.

Tra i principali soggetti del settore imprenditoriale entrati a far parte della compagine dei sostenitori del Teatro Comunale troviamo: Unindustria, IMA S.p.a., Alfa Wassermann, Lamborghini Spa, Poste Italiane, Gruppo Maccaferri, Gruppo Valsola, Interporto Bologna S.p.a., GD S.p.a., Gruppo Hera, Bologna Fiere, Tper S.p.a., Camera di Commercio, Infortunistica Tossani, Cooperativa Ansaloni e, per quanto riguarda il settore bancario, Fondazione Carisbo, a cui si affianca il contributo di Banca Carisbo e Fondazione del Monte.

A questi si aggiungono le Associazioni dei sostenitori provenienti dal tessuto sociale, tra cui gli "Amici del Teatro Comunale".

Il complessivo dei conferimenti da parte dei privati al TCBO (comprensivo dei contributi straordinari sopramenzionati per l'improvement delle strutture del Teatro) raggiunge nel 2016 una percentuale di incremento del 300% in rapporto al 2014.

Questi esiti dimostrano concretamente il legame del Teatro con il territorio, che consente oggi alla nostra Fondazione di potersi avvalere di risorse mai in precedenza messe a disposizione dal settore imprenditoriale in questa misura. Si è consolidata la netta inversione di tendenza rispetto al passato. Il settore privato, ha positivamente accolto la nuova impostazione della sovrintendenza, tesa al riequilibrio economico del teatro tramite il Piano di Risanamento, nonché ad avviare un nuovo dialogo con tutti i settori della società, a cominciare dalle azioni di sostegno all'accesso al teatro da parte del settore giovanile e studentesco, nonché dei settori più disagiati. Grazie a questa politica di apertura a nuove fasce sociali è stato possibile coinvolgere nuovi partner, in particolare "Poste Italiane", entrato a far parte da quest'anno della compagine dei sostenitori del TCBO.

Circa l'apertura alla città, il Teatro Comunale mette in atto oggi il massimo livello di attività mai sviluppato prima, con un ventaglio di iniziative assai ampio ed in costante evoluzione, anche grazie alla costituzione della nuova area operativa "Rapporti con il territorio". Ne sono testimonianza lo straordinario incremento delle attività che affiancano la Stagione istituzionale di Lirica, Danza e Sinfonica, con i tanti progetti sviluppati nel territorio con tutte le istituzioni culturali e di spettacolo della città (tra cui Bologna Festival, Musica Insieme, Angelica, Xing, l'Università Alma Mater, la Cineteca di Bologna, ecc...), nonché la presenza delle formazioni artistiche del Teatro in contesti ambientali diversi, inclusi quelli del disagio sociale. Inoltre, i più che positivi risultati ottenuti nel coinvolgimento delle giovani generazioni e nella loro partecipazione alle attività del Teatro rappresenta oggi un risultato estremamente rilevante se paragonato alle altre Istituzioni del comparto a livello nazionale. Questo rappresenta un concreto contributo alla formazione del pubblico del futuro e alla diffusione presso i giovani del grande repertorio lirico-sinfonico, mettendo in atto uno dei principali compiti del nostro Teatro nella società. Infine, le formazioni artistiche sono un'imprescindibile risorsa per altre Istituzioni culturali della città, consentendo di sviluppare attività e progetti a vantaggio di tutta la collettività.



Questa strategia operativa mette in evidenza la ferma volontà della Fondazione di imprimere un'accelerazione strutturale verso il raggiungimento della sostenibilità finanziaria, tenendo ferme le prerogative che caratterizzano la missione artistico-culturale-sociale dell'Ente.

Tali azioni, accompagnate dai dati positivi relativi all'incremento di produttività, evidenziati nel presente bilancio, aprono interessanti prospettive rispetto al nuovo corso del Teatro, che deve ritrovare un rapporto dinamico e sinergico con tutte le componenti sociali, economiche ed imprenditoriali della città e del territorio.

Per ciò che riguarda il sostegno istituzionale da parte degli Enti locali, si evidenzia il contributo della Regione, che stabilizza a 3 milioni di Euro il proprio apporto ordinario al Teatro. Parimenti, il Comune di Bologna ha significativamente incrementato il proprio contributo ordinario, portandolo a 2,5 milioni di Euro, a cui si aggiunge l'importo straordinario che consente al Teatro di pervenire al pareggio di bilancio. Queste azioni testimoniano ulteriormente il fatto che per il Comune di Bologna oggi il Teatro Comunale rappresenta una risorsa irrinunciabile per la vita culturale della città e per tutta la comunità.

Il positivo risultato raggiunto dalla direzione del Teatro per quanto riguarda l'incremento delle entrate da parte dei privati e degli Enti territoriali non è stato tuttavia bilanciato da un analogo risultato per quanto riguarda il contributo del MIBACT tramite il FUS, che ha registrato un'ulteriore flessione di 940 mila Euro, rispetto alle previsioni di Piano, come da accordo sottoscritto tra le parti, giungendo alla misura di Euro 9,3 Milioni, con un'ulteriore perdita rispetto all'anno precedente.

Stante la situazione imprevista e inaspettata, causata dalla forte diminuzione della quota FUS spettante al Teatro Comunale di Bologna di cui si è venuti a conoscenza solo nell'ultimo trimestre dell'esercizio, nonché dal prolungarsi delle trattative volte alla conclusione della procedura di mobilità ex L. 223/91, è indispensabile mettere in atto tutte le azioni previste dal Piano di Risanamento (sempre in accordo con quanto evidenziato nelle indicazioni del Commissario Straordinario del Governo per le Fondazioni Liriche) ed in particolare il taglio dei costi relativi al personale dipendente nella misura prevista dalla procedura di mobilità, la dismissione dell'immobile sito in Via Oberdan (Casa dei Buoi), autentico "asset immobiliare" di proprietà della Fondazione, nonché il severo controllo dei costi di produzione (senza tuttavia che ciò vada ad inficiare in maniera sensibile la potenzialità dell'offerta). Tali operazioni, già portate avanti con estrema determinazione nel corso del 2016, potranno essere concluse nella prima parte del 2017.

Grazie al contributo straordinario del Comune di Bologna, resosi necessario per le ragioni sopra descritte, della misura di Euro 1.8 mln, l'esercizio 2016 si chiude in sostanziale pareggio.

#### CONCLUSIONI

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

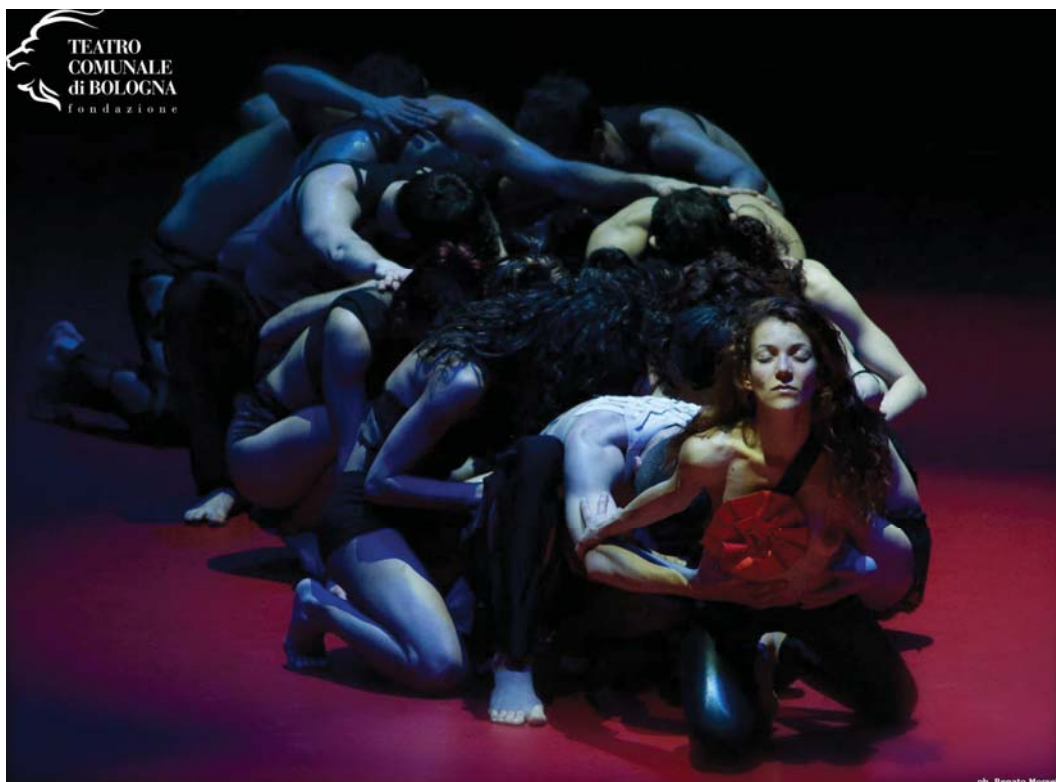
Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa

Il Sovrintendente  
Nicola Sani



## LA PRODUZIONE ARTISTICA 2016





## RELAZIONE DELLE SCELTE ARTISTICHE

### Play

#### *1. Considerazioni generali.*

Il progetto artistico della **Stagione 2016** è basato sulle seguenti linee-guida:

- **internazionalizzazione della programmazione artistica**, con progetti di coproduzione e collaborazione con importanti teatri nazionali, quali la Staatsoper unter den Linden di Berlino, il Greek National Opera di Atene, il Croatian National Theatre di Zagabria, Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Théâtre de Liège, la Cinémathèque Suisse-Lausanne, l'Auditorium di Tenerife. Per quanto riguarda l'ambito delle coproduzioni nazionali si sottolineano quella per il titolo inaugurale ("Attila" di Giuseppe Verdi) coprodotto con il Teatro Massimo di Palermo ed il Teatro La Fenice di Venezia, cui si aggiungono importanti collaborazioni con il Rossini Opera Festival di Pesaro e il Festival Verdi di Parma;

- **attenzione e valorizzazione del teatro musicale contemporaneo**, per favorire l'apertura del Teatro d'Opera ai nuovi linguaggi, dove la tecnologia e la multimedialità si incontrano, dando vita a inedite creazioni di alto livello artistico;

- **incremento delle attività di "audience development"**, per raggiungere un pubblico sempre più numeroso e coinvolgerlo nelle attività del Teatro, con articolare riferimento alle nuove generazioni, al mondo studentesco e giovanile, nonché a nuove fasce di utenza non ancora raggiunte dal Teatro, anche tramite l'incremento di attività in decentramento;

- **impegno nelle attività di diffusione del sapere musicale e della conoscenza del repertorio lirico-sinfonico, nonché nelle attività di formazione**, con particolare riferimento ai mestieri e alle attività professionali che fanno parte del teatro d'opera ed all'avvio dei giovani al mondo del lavoro e alla carriera nel settore dello spettacolo lirico e sinfonico;

- **ampliamento delle collaborazioni e sinergie con le Istituzioni musicali e culturali della Città**, per rendere vivo e dinamico il radicamento del Teatro nel territorio e per incrementare il rapporto di cooperazione tra il Teatro Comunale e tutte le Istituzioni che si occupano della cultura a Bologna.

Maggiore produttività, sinergia con le altre realtà del territorio, incremento dell'utenza, attenzione ai nuovi linguaggi, focus sulle giovani generazioni, potenziamento delle collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale, collegamento con i grandi flussi produttivi internazionali: queste sono le risposte che la Fondazione Teatro Comunale di Bologna ha voluto dare alla situazione di crisi economica nella quale ci troviamo, interpretando il ruolo del nostro teatro quale punto di forza per la diffusione della cultura musicale nella città e nel territorio e nei confronti di tutto il pubblico proveniente dall'Italia e dall'estero che da sempre segue con grande interesse e sostiene le nostre proposte. Un teatro al centro della comunicazione mediatica nazionale: **Rai Radio3** ha trasmesso per la prima volta ben cinque opere in diretta: *Attila* (26 gennaio), *Il Barbiere di Siviglia* (10 maggio), *Luci mie traditrici* (14 giugno), *Rigoletto* (8 novembre) e *Werther* (15 dicembre), mentre tutti i concerti della Stagione Sinfonica sono stati registrati e trasmessi in differita. Il nuovo canale tematico via web **RAI8-Opera** - il cui inizio della programmazione è stato presentato dal direttore generale per la Radiofonia della RAI Nicola Sinisi proprio al Teatro Comunale di Bologna - ha trasmesso l'intera Stagione Lirica del Comunale. Un teatro che interviene nel sociale, aperto alle nuove tendenze e alle diverse sollecitazioni che vengono dal mondo culturale e dai diversi campi delle arti e dei saperi, un centro vivo di produzione e promozione della musica e della multimedialità nella società contemporanea, un centro di formazione e avvio al mondo del lavoro. Un luogo dove passato, presente e futuro si incontrano, con l'idea di costituire un ponte ideale tra tradizione e innovazione, tra il grande repertorio e le sue modalità di proposta nelle dinamiche sociali del presente, tra la necessità di innovazione e l'altrettanto necessaria individuazione delle modalità per rendere accessibili tali proposte al grande pubblico e alle nuove generazioni.



## 2. STAGIONE 2016

### 2.1 Opera e Balletto.

Nell'ambito della **Stagione di Opera e Balletto 2016** il Teatro Comunale di Bologna ha presentato n.10 produzioni di opera e n. 4 produzioni di danza. La Stagione d'Opera si è aperta **sabato 23 gennaio 2016** con **Attila di Giuseppe Verdi**, con la direzione d'orchestra di **Michele Mariotti**, che ha debuttato nel titolo ed ha inaugurato così la sua seconda stagione da Direttore Musicale del Teatro Comunale di Bologna. La regia è stata di **Daniele Abbado**, uno dei più interessanti e dinamici autori della nuova generazione, presente nei principali palcoscenici di tutto il mondo con realizzazioni di dichiarato segno innovativo rispetto alle rappresentazioni tradizionali e convenzionali. La produzione è stata realizzata in collaborazione con il **Teatro Massimo di Palermo** ed il **Teatro La Fenice di Venezia**. Sette le rappresentazioni effettuate il 23, 24, 26, 27, 28, 30, 31 gennaio. La prima di Attila è stata ripresa dalla RAI e trasmessa in diretta sul canale televisivo RAI 5 e sul canale radiofonico RAI RADIO TRE.

Per cause di natura tecnico-produttiva, **“El amor brujo, el fuego y la palabra”** di Manuel De Falla, da una idea e con la regia di Carlus Padrissa, demiurgo del gruppo catalano La Fura dels Baus, originariamente previsto in cartellone il 17, 18, 19, 20 e 21 febbraio, non è potuto andare in scena ed è stato rinviato alla Stagione di Opera e Danza 2017. Al suo posto e nelle stesse date, il dittico di danza **“Without” / “La Strada”** su musiche di Frédéric Chopin e Nino Rota, portato in scena dal **Ballet de l'Opéra National du Rhin**. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata diretta da **Felix Krieger**.

**Without** è il celebre balletto creato nel 2011 al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo con la coreografia di Benjamin Millepied, direttore del corpo di ballo dell'Opéra de Paris, su musiche per pianoforte di Frédéric Chopin.

**La Strada** è il balletto tratto dall'omonimo film di Federico Fellini, andato in scena per la prima volta al Teatro alla Scala nel 1967 con la coreografia di Mario Pistoni e le musiche di Nino Rota.

Ancora in **febbraio**, il 25, 26, 27, 28, **Vangelo, opera contemporanea** di cui **Pippo Delbono** ha realizzato testo e regia. Le musiche eseguite da Orchestra e Coro del Teatro Comunale sono state composte da **Enzo Avitabile**, poliedrico e versatile artista napoletano, al quale è stato assegnato il prestigioso **Premio Ubu 2016** (il più importante premio teatrale italiano, fondato nel 1978 da Franco Quadri), proprio per il progetto sonoro/colonna sonora di "Vangelo". Vangelo, opera contemporanea nasce come nuova produzione del TCBO con **Emilia Romagna Teatro Fondazione** e **Croatian National Theatre in Zagreb** in co-produzione con **Théâtre Vidy Lausanne**, **Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production**, **Théâtre de Liège** ed in collaborazione con la **Cinémathèque Suisse-Lausanne**. L'Orchestra e Coro del Teatro Comunale sono stati diretti da **Gabriele Di Iorio**.

Ancora un titolo tra i classici più amati dal grande pubblico, prodotto dal Teatro Comunale: **Carmen** di Georges Bizet, tornato sul palco del Bibiena il 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 29 **marzo** in un nuovo allestimento, con un linguaggio moderno e di estremo interesse, che ha visto il debutto nella regia lirica di **Pietro Babina**, autore e regista di teatro di prosa tra i più interessanti ed innovativi del nostro Paese. Solitudine e magia: questa è l'impronta con la quale Babina ha messo in scena la "sua" visione della Carmen. Ad interpretare il ruolo principale sono state chiamate **Veronica Simeoni** e **Cristina Melis**; nel ruolo di Don José **Roberto Aronica** si è alternato con **Andeka Gorrotxategui**, **Maria Katzarava** ed **Alessandra Marianelli** hanno dato voce a Micaela mentre Escamillo è stato interpretato da **Simone Alberghini**. Giovane e di certo avvenire il resto del cast: Paolo Antognetti, Sonia Ciani, Maurizio Leoni, Antonella Colaianni, Nicolò Ceriani, Massimiliano Catellani.

Ancora **Carmen** è stata protagonista nella programmazione dedicata alla Danza del Teatro Comunale nella versione della compagnia **Artemis Danza** di **Monica Casadei**, con una produzione dal titolo **Carmen k (kimera)**.

Doppio binario musicale per questa nuova creazione: nella prima parte “carta bianca” a 4 giovani Dj: Godblesscomputers, Go Dugong, Spinelli e Sartana ed al compositore Luca Vianini, che hanno reinterpretato liberamente, ognuno col proprio stile, i brani più celebri della Carmen di **Georges Bizet**, mentre nella seconda l'Orchestra del Comunale diretta da **Tonino Battista** ha eseguito la celebre **Carmen Suite** del compositore russo **Rodion Šchedrin**.

Nel mese di **maggio**, il 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, una nuova produzione de **Il Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini, coprodotta con il **Greek National Theatre di Atene**, omaggio del Teatro Comunale di Bologna al genio pesarese, cittadino bolognese d'adozione, **nel duecentesimo anniversario della prima rappresentazione** della celebre opera (avvenuta al "Teatro Argentina" di Roma il 20 febbraio 1816). Regista della nuova produzione il milanese **Francesco Micheli** che, grazie al coinvolgimento del videoartista greco **Panagiotis Tomaras** ha inserito nella scenografia multimedialità e arti elettroniche, ponendo le condizioni perché lo spettacolo divenisse uno degli eventi più caratterizzanti della Stagione 2016 del Teatro Comunale. Giovane il cast con punte di eccezionale valore per l'esperienza nel repertorio come **Paolo Bordogna** che, con **Marco Filippo Romano**, ha dato voce e volto a



Bartolo; **Julian Kim** e **Vittorio Prato** si sono alternati nel ruolo di Figaro; **René Barbera**, tenore statunitense già presente sui numerosi ed importanti palcoscenici mondiali. Con lui, nel ruolo del Conte di Almaviva, **Alessandro Luciano**. Hanno debuttato a Bologna nel ruolo di Rosina **Aya Wakizono** e **Raffaella Lupinacci**, giovani interpreti con già all'attivo esperienze interessanti al Rossini Opera Festival. Due gli interpreti per Don Basilio, **Luca Tittoto** e **Abramo Rosalen**. A completare il cast, l'esperta **Laura Cherici** nel ruolo di Berta. Orchestra e Coro del Teatro Comunale sono stati diretti, dal M° **Carlo Tenan**, tornato sul podio del Comunale dopo la positiva esperienza della *Madama Butterfly* del 2015.

**Opera Next** è il progetto che nel 2016 ha unito gli sforzi della **Opera Estudio di Tenerife** e della **Scuola dell'Opera** del Teatro Comunale di Bologna. Da maggio fino al primo giugno, i giovani interpreti selezionati a Bologna ed a Tenerife attraverso specifiche audizioni sono stati protagonisti di **Le nozze di Figaro** di **Wolfgang Amadeus Mozart**, spettacolo in collaborazione con l'**Auditorium de Tenerife** dove è andato in scena nell'ottobre 2015. Due i cast che si sono alternati per le sei recite previste il 26, 27, 28, 29, 31 maggio e 1 giugno la cui regia è stata affidata a **Silvia Paoli**, tra le più interessanti registe della giovane scena italiana, già collaboratrice di Damiano Michieletto. A dirigere i corpi artistici del Teatro si sono alternati Hirofumi Yoshida e la Taiwanese Yi-Chen Lin, giovane promessa già allieva di Alberto Zedda.

Secondo una delle linee-guida della Fondazione, volta a promuovere e sostenere la creatività delle nuove generazioni nel settore del teatro musicale con particolare riferimento all'**opera contemporanea**, il Teatro Comunale ha presentato la nuova produzione di una delle opere più importanti del nostro tempo: in coproduzione con la **Staatsoper Unter den Linden di Berlino**, **Luci mie traditrici** di **Salvatore Sciarrino**, per la prima volta nel cartellone di una Fondazione lirico sinfonica italiana. **Jürgen Flimm**, tra i maggiori registi viventi, nonché Sovrintendente della Staatsoper, ha firmato la regia, l'Orchestra è stata diretta da **Marco Angius**, figura "di riferimento" del Teatro Comunale di Bologna per quello che riguarda le nuove musiche. Quattro le repliche il 14, 15, 16, 17 giugno, con trasmissione della prima recita in diretta radiofonica su **Radio3 RAI**.

Per la programmazione estiva del Teatro Comunale, il 13, 14, 15 e 16 luglio, prima del tradizionale appuntamento con il Rossini Opera Festival di Pesaro, è stata presentata una nuova realizzazione scenica dedicata al musical, in coproduzione con la **Bernstein School of Musical Theater** di Bologna. Il titolo è tra i più amati dal pubblico internazionale, **Titanic** di **Maurry Yeston**. La regia è stata di **Gianni Marras**, la direzione di **Stefano Squarzina** alla guida dell'Orchestra del TCBO.

La ripresa autunnale della **Stagione d'Opera** ha registrato un'altra prima assoluta di un'opera di un autore contemporaneo italiano. Il compositore catanese **Emanuele Casale**, assieme al regista **Fabio Scacchioli**, anch'egli al centro delle nuove forme espressive del teatro intermediale contemporaneo, ha presentato una nuova tappa del suo percorso intorno ad un dialogo a distanza con il grande linguista, filosofo e teorico della comunicazione statunitense Noam Chomsky: **Conversazioni con Chomsky 2.0**, un interessante progetto nel quale i protagonisti sulla scena sono figure reali della storia e delle cronache del nostro tempo, che partecipano all'azione in forma di personaggi virtuali, grazie alla compresenza intermediale dei video realizzati sempre da **Fabio Scacchioli**. Al direttore d'orchestra giapponese **Yoichi Sugiyama**, è stata affidata la guida dell'Orchestra del Teatro Comunale. La voce, quasi uno strumento dell'orchestra, era quella di **Diana Torto**, artista "trasversale" che interpreta vari generi vocali, dalla lirica al jazz. Due le recite, il 20 e il 21 ottobre.

**Rigoletto** di **Giuseppe Verdi** è andato in scena l'8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18 novembre con la regia di **Alessio Pizzich**, nuova produzione realizzata interamente dal Teatro Comunale di Bologna. Ad affiancare il giovane regista livornese, la direzione d'orchestra è stata affidata a **Renato Palumbo**, uno dei massimi specialisti del repertorio verdiano, che ha guidato un cast d'eccezione composto da interpreti affermati, che si sono alternati con giovani di grande avvenire artistico: **Celso Albelo** e **Raffaele Abete** sono stati il Duca di Mantova, **Marco Caria** e **Vladimir Stoyanov** hanno interpretato il ruolo di Rigoletto (in seguito per alcune recite **Devid Cecconi** ha sostituito entrambi i titolari indisposti), **Irina Lungu** e **Scilla Cristiano** hanno dato voce a Gilda, **Antonio di Matteo** ha dato timbro e corpo a Sparafucile, sostituito per due recite, causa malattia, da **Enrico Iori**, mentre **Rossana Rinaldi** è stata Maddalena. Al loro fianco un gruppo di giovani sui quali il Teatro Comunale intende investire per il futuro, come Pietro Picone, Beste Kalender, Raffaele Pisani, Hugo Laporte.

**Werther** di **Jules Massenet**, è andato in scena a conclusione della Stagione d'Opera 2016, il 15, 16, 18, 21 e 23 dicembre, nella nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna firmata da **Rosetta Cucchi**, con le scene di **Tiziano Santi**, i costumi di **Claudia Pernigotti** e le luci di **Daniele Naldi**. **Michele Mariotti**, alla guida dell'Orchestra del Teatro Comunale, ha debuttato nella direzione del titolo. Il grande tenore peruviano **Juan Diego Florez**, tornato al Teatro Comunale dopo "I Puritani" del 2009 si è distinto in un cast di altissimo prestigio. **Celso Albelo** si è alternato con Florez nel ruolo del titolo; Charlotte è stata interpretata da **Isabel Leonard**, stella del Metropolitan di New York al suo debutto italiano, in alternanza con **José Maria Lo Monaco**. Altro debutto importante al Teatro Comunale quello del baritono canadese **Jean-François Lapointe** che ha dato voce ad Albert.



Luca Gallo, Alessandro Luciano, Ruth Iniesta, Lorenzo Malagola Barbieri, Aloisa Aisemberg, Tommaso Caramia ed i giovanissimi interpreti della Scuola di Voci Bianche del Teatro Comunale istruiti da Alhambra Superchi hanno completato il cast.

Infine, a completamento della programmazione della Stagione di Balletto, il **18** ed il **19 ottobre** all'**Arena del Sole** è andata in scena **Kiss & Cry** ideazione originale di **Michèle Anne De Mey** e **Jaco Van Dormael**, spettacolo che mette a confronto cinema, danza, testo, recitazione ed il **18** e **19 novembre** **Empty Moves (Parts I, II & III)** con la Compagnia di balletto diretta da **Angelin Preljocaj** che ne ha curato le **coreografie** create sulle musiche che **John Cage** scrisse per Empty Words.

## 2.2 Stagione Sinfonica

La Stagione Sinfonica 2016 del Teatro Comunale di Bologna, composta di 14 concerti, interamente registrata e trasmessa da Radio3 RAI, ha visto il ritorno di gran parte dei concerti sinfonici nella sede del Teatro Comunale, grazie alla donazione di un' importante azienda privata che sostiene il Teatro, che ha consentito l'acquisto di una nuova e moderna camera acustica, realizzata dalla società Suono Vivo.

**Michele Mariotti**, sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale, ha inaugurato il **6** ed il **7 febbraio** la **Stagione Sinfonica 2016** del Teatro Comunale di Bologna, con l'esecuzione della **Sinfonia n. 9 "Corale"** per soli, coro e orchestra di **Ludwig van Beethoven**. Interpreti vocali **Carmela Remigio**, **Veronica Simeoni**, **Michael Schade** e **Michele Pertusi**. Il Coro del Teatro Comunale di Bologna è stato diretto da **Andrea Faidutti**.

Alla sua seconda Stagione come Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna, Michele Mariotti ha diretto quattro Concerti sinfonici. Oltre all'inaugurale grande sinfonia beethoveniana, il **17 aprile** è stata la volta di un programma che ha visto alternarsi Mahler e Beethoven in una sorta di schema che ha accompagnato i programmi sinfonici del giovane direttore pesarese. In questo secondo concerto sono stati eseguiti di **Ludwig van Beethoven**, Ouverture n. 2 op.72a *Leonore*, di **Gustav Mahler** *Lieder eines fahrenden Gesellen* con la partecipazione del baritono **Nicola Alaimo** e, sempre di **Ludwig van Beethoven**, la Sinfonia n. 2 op. 36 in Re maggiore.

Il **2 ottobre** programma completamente mahleriano con l'esecuzione dei *Kindertotenlieder*, con il baritono **Markus Werba**, e la Sinfonia n.1 in Re maggiore, *Il Titano*.

Il concerto previsto il **28 settembre**, per motivi organizzativi, è stato posticipato al **3 dicembre**. Il programma è rimasto il medesimo, ma lo spostamento ha reso necessaria la sostituzione del solista. Il pianista canadese **Marc-André Hamelin** ha, infatti, preso il posto di Beatrice Rana, la cui performance è stata rinviata alla Stagione sinfonica 2017.

Di **Gustav Mahler**, è stato eseguito *Blumine*, di **Ludwig van Beethoven**, il Concerto n.4 per pianoforte e orchestra in Sol maggiore op.58 e, ancora di **Ludwig van Beethoven**, la Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67.

Il **10 febbraio**, **Fabio Biondi**, per la prima volta a capo dell'Orchestra del Comunale, ha diretto un concerto tutto mozartiano con l'esecuzione della Ouverture da La clemenza di Tito K 621, la Sinfonia n. 36 in Do maggiore K 425 "Linz" e la Sinfonia n. 41 in Do maggiore K 551 *Jupiter*.

A seguire, il **4 marzo**, il ritorno del Maestro russo **Dmitri Liss**: in programma di **Antonín Dvořák**, *Holoubek (La colomba selvatica)*, poema sinfonico op. 110 di rarissima esecuzione, di **Richard Strauss**, *Don Juan* op. 20 e di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**, *Suite n. 3* op. 55 in Sol minore.

Il **primo aprile** due debutti importanti al Teatro Comunale. Il celebre direttore d'orchestra **Mario Venzago** (raramente presente nel nostro Paese) ed il pianista **Giuseppe Albanese** hanno interpretato il Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 di **Ludwig van Beethoven**. Nella seconda parte del concerto è stata eseguita la Sinfonia n. 4 in Mi bemolle maggiore "Romantica" di **Anton Bruckner**.

Il **22 aprile** **Juraj Valcuha**, presente con regolarità nelle ultime stagioni al Teatro Comunale di Bologna ha diretto *Ein deutsches Requiem* op.45 di **Johannes Brahms**, con il Coro e l'Orchestra del Teatro Comunale. Solisti vocali il soprano **Sabina von Walther** ed il baritono **Albert Dohmen**.

Il Maestro danese **Nikolaj Znaider** ha diretto il concerto del **22 giugno**. Coro ed Orchestra del Teatro Comunale protagonisti in un programma in cui sono stati eseguiti la Ouverture *Accademica* op. 80, *Nänie*, op 82, e *Schicksalslied*, op 54 di **Johannes Brahms**, e la Sinfonia n. 3 op. 97 in Mi bemolle maggiore "Renana" di **Robert Schumann**.

Il **7 ottobre**, il M° **Jonathan Stockhammer** ha diretto il concerto con un programma di **Johannes Brahms**, *Variazioni su un tema di Haydn* in Si bemolle maggiore op. 56a, **Franz Joseph Haydn**, Sinfonia n. 100 in Sol maggiore, *Militare*, **Carl Nielsen**, Sinfonia n.4 op. 29 *The Inextinguishable*.

Ancora **Nikolaj Znaider** alla guida dell'orchestra del Teatro Comunale il **13 ottobre** (con replica il **14 ottobre** per il Festival "Bologna Modern" di cui si parlerà in seguito), con in programma la prima esecuzione assoluta di un lavoro di **Carlos Roqué Alsina**, *Concerto n. 2 (2014)* per pianoforte e orchestra, commissionato dalla Règia Accademia Filarmonica di Bologna, di **Alban Berg**, Concerto per violino e orchestra, *Alla memoria di un angelo*, violino solista **Arabella Steinbacher** e di **Felix Mendelssohn Bartholdy** la Sinfonia n.5 in Re maggiore op.107 *Riforma*.



Il direttore del Coro del Teatro Comunale, **Andrea Faidutti** ha diretto il concerto del **28 ottobre** con un programma sinfonico corale ispirato, in parte, dal 450° anniversario dalla nascita di Carlo Gesualdo di Venosa: **Igor' Fëdorovič Stravinskij**, *Tres sacrae cantiones* (da Carlo Gesualdo di Venosa) e *Monumentum pro Gesualdo di Venosa ad CD annum*, **Camille Saint-Saëns**, *La Nuit*, Cantata in Mi bemolle maggiore per soprano, coro femminile e orchestra op. 114 e di **Francis Poulenc**, *Gloria* in Sol maggiore per soprano solo, coro misto e orchestra. Soprano **Lucrezia Drei**, giovane ed interessante soprano dalla sicura carriera.

Il **23 novembre** il graditissimo ritorno al Teatro Comunale di **Alexander Lonquich** in qualità di pianista e direttore. Il Maestro tedesco ha diretto un concerto con in programma il Concerto per pianoforte n. 17 in Sol maggiore, K453 di **Wolfgang Amadeus Mozart**, di **Sergej Sergeevič Prokof'ev** la Sinfonia n. 1 in Re maggiore op. 25 *Classica* e, sempre di **Wolfgang Amadeus Mozart**, il Concerto per pianoforte in Mi bemolle maggiore n. 22 K 482.

L'ultimo concerto, a chiusura della Stagione 2016, è stato eseguito il **29 novembre**. A dirigere Orchestra e Coro del TCBO è stato il giovane direttore uzbeko **Aziz Shokhakov**. In programma *Secheresses*, Cantata per Coro e Orchestra FP 90 di **Francis Poulenc** e di **Aram Il'ič Chačaturjan** la Sinfonia n. 2 in Mi minore. All'improvvisa indisposizione del violoncellista **Steven Isserlis**, inizialmente in cartellone con il Concerto in Mi minore op. 58 per Violoncello e orchestra di **Sergej S. Prokof'ev**, la Direzione del TCBO ha avviato chiamando il violinista russo **Sergej Krylov** il quale ha eseguito il Concerto in Re maggiore per violino e orchestra op. 35 di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**.

Dopo i tre Premi Abbiati (Migliore Opera contemporanea per Suono giallo di Alessandro Solbiati, Migliori costumi di Anna Watkins per Jenufa, Migliore regia per Elektra di Strauss diretta da Guy Hoosten) ricevuti per le produzioni del 2015, grande è la soddisfazione del Teatro Comunale per l'assegnazione da parte dell'Associazione Critici musicali Italiani del prestigioso **Premio Abbiati al proprio Direttore musicale Michele Mariotti come miglior Direttore d'orchestra del 2016**, a testimonianza della validità delle proposte artistiche che il Comunale offre al proprio pubblico nelle Stagioni d'Opera e balletto e nelle Stagioni Sinfoniche di cui Michele Mariotti è uno dei principali protagonisti.

### 2.3 Concerti Sinfonici straordinari

Nell'ambito del **Festival Angelica**, il 28 maggio 2016, il Teatro Comunale di Bologna con la propria orchestra diretta da Tonino Battista ha presentato un concerto con musiche di **Pauline Oliveros**, **James Tenney**, **Philip Corner**, con la direzione di Tonino Battista e la partecipazione della stessa Pauline Oliveros come interprete solista. E' stata una delle ultime apparizioni in pubblico della grande compositrice ed interprete statunitense prima della sua recente scomparsa, avvenuta il 25 novembre 2016. Nel corso del concerto sono state eseguite:

**Philip Corner**, *wHoly Trinity*, versione per orchestra, **prima assoluta**

**James Tenney**, *CRITICAL BAND* (1988/2000), versione per orchestra **prima italiana**

**Pauline Oliveros** e **IONE**, *FOUR MEDITATIONS FOR ORCHESTRA* (1996);

I. *From Unknown Silences* (1996); II. *The Tuning Meditation* (1971);

III. *Interdependence* (1997); IV. *Approaches and Departures* (1995);

versione per fisarmonica digitale (V-Accordion), voce, orchestra, **prima italiana**

**Philip Corner**, *wHoly Trinity* in an expanded version, versione 2016 per orchestra **prima assoluta**.

**Ezio Bosso** – **Concerto di solidarietà**: nella doppia veste di direttore e pianista il M° Ezio Bosso, fresco della nomina a Direttore principale ospite del Teatro Comunale, è salito sul palco del Teatro Comunale il 22 dicembre per un concerto straordinario il cui incasso è stato devoluto alle popolazioni del Centro Italia vittime del recente terremoto, di cui sono state aperte al pubblico pagante anche le prove. Insieme al Coro e all'Orchestra del Teatro Comunale il pianista e compositore ha presentato in prima assoluta due sue composizioni in due nuove versioni in prima assoluta: *Split, postcards from far away* e *Rain, in your black eyes*, oltre a composizioni proposte in versioni inedite e opere di raro ascolto, strettamente legate ai temi della fratellanza e sentimento di appartenenza attorno a cui ruota questo significativo evento. A conclusione, un grande classico come la Sinfonia "Italiana" di Mendelssohn.

### 2.4 Concerti Bologna Estate

Una nuova rassegna, **I concerti di Piazza Verdi**, ha accompagnato il pubblico numeroso ed entusiasta dell'estate bolognese. Protagonista l'Orchestra del Teatro nelle giornate dedicate a musiche di Mozart, Hummel, Vivaldi, il 26 luglio ed il 5 agosto; Bach il 4 ed il 12 agosto; ancora Mozart e Rossini il 10 ed il 16 agosto e, infine, Elgar, Čajkovskij e Brahms nel concerto conclusivo del 19 agosto.

Il **2 agosto**, nel giorno della ricorrenza del tragico attentato del 1980 alla Stazione Ferroviaria di Bologna, si è tenuto in Piazza Maggiore il **Concerto finale del "Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto"**, evento di grande valenza etica, civile e sociale per la città e per il nostro Paese. L'Orchestra del Teatro Comunale, diretta da **Alessandro Cadario**, ha eseguito in prima esecuzione assoluta le composizioni di **Francesco Maggio**, **Giuseppe**





**Ricotta, Matthieu Lechowski, Alessio Manega**, selezionati dalla giuria internazionale riunitasi nel mese di giugno. Ripresa televisiva RAI5.

Nel quadro della rassegna **“Il Cinema Ritrovato”** due sono stati i cine-concerti organizzati in collaborazione con la Cineteca di Bologna:

**Charlie Chaplin** e i suoi **Tempi moderni** hanno inaugurato in Piazza Maggiore a Bologna, sabato **25 giugno**, la 30ma edizione del Cinema Ritrovato con l’accompagnamento dal vivo dell’Orchestra del Teatro Comunale;

**Charlie Chaplin** ed i suoi **The high sign, Cops** e **The kid** sono stati i protagonisti del cine-concerto, previsto il **29 giugno**, che, tradizionalmente, conclude gli eventi di **“Il Cinema Ritrovato”** a cura della Fondazione Cineteca di Bologna.

L’orchestra è stata diretta da **Timothy Brock**, uno dei massimi esperti del settore.

### **3. PROGETTO SPECIALE “BOLOGNA MODERN”**

Alla ripresa autunnale, le attività del Teatro Comunale si sono concentrate su **“Bologna Modern - Festival per le Musiche contemporanee”**, un progetto di levatura internazionale con il quale il Teatro Comunale si allinea alle tendenze europee dei grandi Enti Lirico-Sinfonici, che da tempo affiancano la loro programmazione tradizionale con eventi di alto livello dedicati alla Musica d’oggi.

Nel dettaglio, sono stati 4 i concerti sinfonici offerti dall’Orchestra del Teatro Comunale, i cui programmi hanno proposto opere di importanti autori contemporanei tra cui **György Kurtág, Giacinto Scelsi, Toshio Hosokawa, Georg-Friedrich Haas, Friedrich Cerha, Salvatore Sciarrino, Franco Oppo, John Adams, Wolfgang Rihm, Carlos Roqué Alsina**. Quest’ultimo ha eseguito, il **14 ottobre** in prima assoluta, il suo Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, commissionato dalla **Regia Accademia Filarmonica di Bologna** e diretto da **Nikolaj Znaider**.

Il Festival ha inoltre presentato tre prime esecuzioni assolute di composizioni commissionate per l’occasione dal Teatro Comunale ad **Alberto Caprioli (Ode alla luce)**, eseguita il **15 ottobre**, **Paolo Pizzetti (Pieghe, dilatazioni ed altre dismisure dell’Aperto)** il **22 ottobre**, e **Martino Traversa (Images)** il 19 ottobre, tra i più quotati compositori italiani della nuova generazione. Oltre al già ricordato **Nikolaj Znaider**, interprete con la violinista **Arabella Steinbacher** del Concerto per violino e orchestra, *Alla memoria di un angelo*, il **14 ottobre**, gli altri concerti sinfonici del Festival sono stati diretti da **Marco Angius**, **15 e 19 ottobre**, e da **Tonino Battista** il **22 ottobre**.

Il Festival si è avvalso della collaborazione della **Fondazione Musica Insieme** che ha curato due concerti, il **17 ottobre**, prima e unica data italiana per la band capeggiata dallo straordinario clarinetista statunitense David Krakauer, dove il repertorio tradizionale legato alla musica Klezmer sposa il contemporaneo e l’elettronica ed il **23 ottobre**, altrettanto **unica data italiana** del trio jazz di all-star **DeJohnette, Coltrane e Garrison**.

Sempre per **Bologna Modern** il **20 e 21 ottobre** al Teatro Arena del Sole, il Teatro Comunale ha presentato il secondo titolo del suo cartellone d’Opera dedicato al teatro musicale contemporaneo, affidato a uno dei più interessanti, radicali e innovativi compositori italiani, il catanese **Emanuele Casale**. Assieme al regista e video artist **Fabio Scacchioli**, anch’egli al centro delle nuove forme espressive del teatro contemporaneo, Casale ha presentato una nuova tappa del suo percorso intorno ad un dialogo a distanza con il grande linguista, filosofo e teorico della comunicazione statunitense Noam Chomsky. **Conversazioni con Chomsky 2.0** è un interessante progetto nel quale i protagonisti sulla scena sono figure reali della storia e delle cronache del nostro tempo, che partecipano all’azione in forma di personaggi virtuali, grazie alla compresenza intermediale dei video realizzati sempre da **Fabio Scacchioli**. Ad un interprete di primo piano della musica d’oggi, il giapponese **Yoichi Sugiyama**, è stata affidata l’Orchestra del Teatro Comunale. La voce femminile, parte integrante della strumentazione orchestrale, è stata quella di **Diana Torto**.

**Di seguito il programma completo di Bologna Modern, Festival per le Musiche contemporanee:**

**Venerdì 14 ottobre, Teatro Comunale, ore 20.30**

direttore **Nikolaj Znaider**

violino **Arabella Steinbacher**

pianoforte **Carlos Roqué Alsina**

Carlos Roqué Alsina *Concerto n. 2 (2014) per pianoforte e orchestra, prima assoluta*

Commissione della Regia Accademia Filarmonica di Bologna

Alban Berg *Concerto per violino e orchestra “Alla memoria di un angelo”*

Felix Mendelssohn Bartholdy *Sinfonia n. 5 in Re maggiore op. 107 “Riforma”*

**Sabato 15 ottobre, Teatro Comunale ore 20.30**

direttore **Marco Angius**



György Kurtág *Hommage à Takács Jenő 100 per archi (prima esecuzione italiana)*

Georg Friedrich Haas *...e finisci già?*

Alberto Caprioli *Ode alla luce per orchestra (prima assoluta – Commissione Teatro Comunale di Bologna)*

Wolfgang Rihm *Verwandlung 4*

Friedrich Cerha *Paraphrase über den Anfang der 9. Symphonie von Beethoven*

**Lunedì 17 ottobre, Teatro Comunale ore 20.30**

**Krakauer's Ancestral Groove**

clarinetto, clarinetto basso **David Krakauer**

chitarra elettrica **Sheryl Bailey**

basso **Jerome Harris**

batteria **Michael Sarin**

voce, laptop, sintetizzatore **Keepalive**

**Mercoledì 19 ottobre, Teatro Comunale ore 20.30**

**direttore Marco Angius**

Salvatore Sciarrino *L'ideale lucente e le pagine rubate per archi (prima italiana)*

Martino Traversa *Images (prima assoluta – Commissione Teatro Comunale di Bologna)*

Wolfgang Rihm *Nähe Fern n. 1*

Karlheinz Stockhausen *Formel per orchestra*

**Giovedì 20, venerdì 21 ottobre, Arena del Sole ore 20.30**

Conversazioni con Chomsky 2.0

di **Emanuele Casale**

direttore **Yoichi Sugiyama**

regia e video **Fabio Scacchioli**

voce **Diana Torto**

*Nuova produzione del TCBO – Prima rappresentazione assoluta*

**Sabato 22 ottobre, Teatro Comunale dalle ore 10 alle 18**

**Sesta edizione di TEDxBologna sul tema "Transition"**

**Sabato 22 ottobre, Teatro Comunale ore 21.30**

**direttore Tonino Battista**

Giacinto Scelsi *Chukrum, per orchestra d'archi*

Toshio Hosokawa *Meditation*

Paolo Pizzetti *Pieghe, dilatazioni ed altre dismisure dell'Aperto per orchestra (prima assoluta – Commissione Teatro Comunale di Bologna)*

Franco Oppò *Nodas*

John Adams *Common Tones in Simple Time*

**Domenica 23 ottobre, Teatro Comunale ore 20.30**

**DeJohnette - Coltrane - Garrison**

batteria, pianoforte **Jack DeJohnette**

sassofono **Ravi Coltrane**

basso elettrico **Matthew Garrison**

---

#### 4. EVENTI SPECIALI

##### "RIVER OF FUNDAMENT" PER I 40 ANNI DI ARTE FIERA

Il 29 gennaio il Teatro Comunale assieme a BolognaFiere per i 40 anni di "Arte Fiera" hanno presentato in esclusiva per l'Italia ed in prima nazionale un evento di grande rilevanza artistica: il capolavoro operistico di Matthew Barney *River of Fundament*. Un evento di arte internazionale che unisce cinema, musica, performances e teatro in una grande opera. Dopo i successi di Londra, Monaco, Los Angeles e New York *River of Fundament* è stato presentato in prima italiana a Bologna per celebrare la 40° edizione del Salone Internazionale dell'Arte Moderna e Contemporanea.



*River of Fundament* è un'opera video di eccezionale durata (oltre 6 ore) che attraverso più tappe ha già raggiunto importanti centri in tutto il mondo quali la Bayerische Staatsoper di Monaco, Ruhrtriennale a Essen, Center for the Art of Performance di Los Angeles, English National Opera di Londra e IFC Center di New York; rappresenta un unicum di musica, canto lirico, arte visiva e teatro riuniti in un'unica grande opera. Il film è scritto e diretto da Matthew Barney, musicato dal compositore britannico di base a Berlino Jonathan Bepler e prodotto da Matthew Barney e Laurenz Foundation e viene presentato in tutto il mondo, per conto degli artisti, dal Manchester International Festival. Ispirato al romanzo *Ancient Evenings* di Norman Mailer, *River of Fundament*, combina strumenti narrativi tradizionali del cinema con elementi di live performance, scultura e opera, in modo da poter presentare il lavoro nei teatri d'opera. Ambientata nell'Egitto pre-cristiano, la trama di Mailer descrive in dettaglio sette stati dell'anima dalla morte fino alla rinascita secondo la mitologia egizia. Le riprese video comprendono la partecipazione di un'ampia gamma di ospiti, sia reali – tratti dall'ambiente intellettuale statunitense vicino a Mailer – sia immaginari e sono state effettuate in occasione di rappresentazioni "site specific" tenutesi nel corso degli anni in importanti città statunitensi come Los Angeles, Detroit e New York. Ne risulta un affresco al tempo stesso violento, erotico, intriso di cupo umorismo, profondamente radicato nell'immaginario americano moderno.

#### “IN PIEDI”

Il 13 settembre si è tenuta una serata speciale e gratuita in occasione della sostituzione delle poltrone della platea: la platea della Sala Bibiena, libera dalle poltrone in corso di sostituzione, si è trasformata eccezionalmente in palcoscenico diventando un'opportunità unica per il pubblico di vivere lo spettacolo da un punto di vista nuovo e diverso da quello abituale. “Lo spazio svuotato dalle sedute è un evento eccezionale e curioso al quale il pubblico deve poter partecipare, perché il teatro è luogo vitale e centrale, appartiene alla città con la quale condivide tutti i suoi cambiamenti.” Visite guidate e, a seguire, performance del coro del Teatro accompagnato dal pianista Stefano Conticello, maestro collaboratore del Teatro Comunale e della danzatrice e coreografa bolognese Simona Bertozzi.

#### 5. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA

Le iniziative di Formazione e Ricerca si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano loro di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra città. Per questo il Teatro Comunale ha realizzato nel 2016 un'intera linea di programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono strutturati in modo che tali strumenti siano adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle scuole.

1. ANTEPRIME PER LE SCUOLE: alle scuole di ogni ordine e grado, all'**Università**, al **Conservatorio di Musica** e all'**Accademia delle Belle Arti** sono state riservate nel 2016 sei grandi occasioni per assistere alle anteprime della Stagione d'Opera presso il Teatro Comunale: **Attila** di G. Verdi in gennaio, **Carmen** di G. Bizet in marzo, **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini e **Le Nozze di Figaro** di W.A. Mozart in maggio, **Rigoletto** di G. Verdi e **Werther** di J. Massenet rispettivamente in novembre e dicembre.

2. PROVE D'ORCHESTRA:  **tredici appuntamenti**, tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori, dell'Università e di numerosi Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e il **Teatro Manzoni** alla maggior parte dei **Concerti del Cartellone della Stagione Sinfonica 2016**. Questa opportunità è stata estesa anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti avvenuta nel 2014 attraverso i rapporti instaurati con i circoli convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha riscosso grande apprezzamento. Tra i direttori che si sono alternati sul podio alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale si segnalano Michele Mariotti, Juraj Valcuha, Dmitri Liss, Mario Venzago e Aziz Shokhakimov.

3. PROVE D'ASSIEME APERTE: nel 2016 sono state aperte ai giovani e alle scuole le **prove d'assieme** determinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali, nel quale il lavoro registico di palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale curato del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro, sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali.

4. DIDATTICA/INCONTRI: **otto conferenze**, ad ingresso gratuito, di presentazione delle opere in cartellone realizzate da: Sandro Cappelletto, Fabrizio Festa, Marco Maria Tosolini, Lorenzo Bianconi, Piero Mioli, Nicola Sani e Massimo Acanfora di Torre Franca, oltre ad un **ciclo di incontri di approfondimento sul tema *Le parole della Musica*** ideato e curato da Fabrizio Festa che si è sviluppato attraverso cinque appuntamenti a cui hanno partecipato studiosi ed esperti del settore. A queste si aggiunge la Lezione Concerto, a cura del relatore Fabrizio Festa tenutasi il



4 novembre nell'ambito del progetto **Musica nelle scuole**. Infine, si segnala la **nuova iniziativa** della **Presentazione di tutte le recite delle Opere** nel foyer, a cura della Direzione del Teatro Comunale, un'ora prima dell'inizio di ciascuna opera. Le presentazioni, a cui è associato un "welcome drink" conviviale, hanno ottenuto grande favore da parte del pubblico sempre molto numeroso.

5. DIDATTICA/OPERA: **Cantiamo l'Opera** è l'attesissimo appuntamento realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera Domani che ha coinvolto oltre **2.000 studenti** delle scuole elementari e medie di Bologna e Provincia. Tre gli incontri preparatori dedicati ai docenti che hanno permesso loro di acquisire le nozioni e i segreti per insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali da cantare nel corso delle **rappresentazioni** dell'opera *Turandot*, *Principessa Falena*, musica di Giacomo Puccini che ha visto la partecipazione dei vincitori del concorso AsLiCo e che è andata in scena il 1 marzo 2016 in tre repliche nella sala Bibiena del Teatro Comunale. Materiali didattici multimediali e d'approfondimento sono stati distribuiti a tutti i partecipanti che hanno cantato insieme agli artisti sul palco alcune parti dell'opera. L'Orchestra 1813 è stata diretta dal promettente direttore Alessandro Palumbo.

6. DIDATTICA/STUDIO: nel mese di settembre 2015 ha avuto inizio il XIX anno d'attività della **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale. Il **Coro di voci bianche** del TCBO riveste un ruolo importante nella vita del Teatro, è costituito dagli elementi di età compresa tra i 6 e i 18 anni che frequentano i corsi della Scuola per voci bianche del Teatro Comunale di Bologna. L'iniziativa nasce nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Il **Coro di voci bianche**, diretta emanazione della Scuola, il cui organico completo conta circa cinquanta elementi diretti dal 2010 da Alhambra Superchi, viene impegnato nelle produzioni liriche, sinfoniche, in concerti ad esso dedicati e nelle attività di Formazione del pubblico del Teatro Comunale.

Dal 2016, su pressante richiesta dei ragazzi che, per cause naturali (muta della voce) o per raggiunti limiti d'età hanno dovuto lasciare il Coro di voci bianche, è stato istituito un **Coro giovanile**, che si prefigge lo scopo di proseguire il cammino nella Musica, restando attivi all'interno dell'istituzione musicale che li ha visti crescere.

Nella Stagione d'Opera del 2016 il Coro delle voci bianche è stato impegnato in tre importanti produzioni: **Carmen**, di George Bizet, per la regia di Pietro Babina e la direzione di Frédéric Chaslin, **Luci mie traditrici** di Salvatore Sciarrino, per la regia di Jurgen Flimm e la direzione di Marco Angius, e **Werther** di Jules Massenet, per la regia di Rosetta Cucchi e la direzione di Michele Mariotti. Nell'ambito concertistico, i concerti del Coro delle voci bianche e del Coro giovanile si sono incentrati su temi dettati da alcune importanti ricorrenze letterarie, come gli anniversari della morte di Cervantes e Shakespeare e la pubblicazione dell'*Orlando Furioso* di Ariosto. I concerti hanno avuto luogo in collaborazione con diverse istituzioni e manifestazioni cittadine, come il Museo Civico Medievale e il San Giacomo Festival per **bé bolognaestate**. Infine il 16 ottobre il Coro voci bianche è stato invitato ad esibirsi al **Festival Verdi di Parma** dove ha eseguito brani e cori da opere di Giuseppe Verdi.

7. OPERE PER RAGAZZI: il Teatro Comunale ha preso parte con le proprie maestranze artistiche all'iniziativa **Baby BoFè** realizzata da Bologna Festival in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi in tre rappresentazioni de **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini in una riduzione appositamente elaborata per le scuole elementari e medie che si è tenuto nel mese di **maggio** nella Sala del Bibiena.

8. MUSICAL PER LE SCUOLE NELLE SCUOLE: nei mesi di febbraio e marzo per 10 appuntamenti **"Into the Woods"** in tour per le scuole di Bologna in collaborazione con la *Bernstein School of Musical Theater*: per la prima volta è stata presentata alle scuole di Bologna una versione ridotta del Musical "Into the Woods" di Stephen Sondheim e James Lapine, utilizzando come palcoscenico le stesse aule scolastiche. Il Musical si configura come uno strumento educativo sui generis capace di arrivare alle giovani generazioni, proponendo una forma d'arte completa in tutti i suoi aspetti. Lo spettacolo ripropone un viaggio alla scoperta dei protagonisti delle fiabe e delle loro storie, esplorando con il giovane pubblico temi legati alla sofferenza del crescere, alla responsabilità dell'esistenza e ai valori morali e sociali con cui inevitabilmente ciascuno di noi ha fatto i conti. Incontrare gli studenti tra i banchi e i corridoi delle loro stesse scuole, all'interno di uno spazio conosciuto e frequentato quotidianamente, crea un'atmosfera unica tra il cast e i giovani allievi, stimolando apertura e curiosità verso le nuove forme artistiche. Lo spettacolo è stato offerto gratuitamente agli istituti che ne hanno fatto richiesta, dando così l'opportunità a molte scuole di accedere ad un evento culturale unico, senza dover richiedere alle famiglie degli studenti o allo stesso istituto, un sostegno economico.

9. CONCERTI NELLE SCUOLE: si sono tenute due repliche dei concerti da camera compresi nella rassegna **II Comunale in città**, presso il Liceo scientifico Sabin l'11 novembre e presso la scuola primaria Marella I.C.S. 12 il 14 dicembre 2016. I concerti della durata di circa un'ora hanno avuto come protagonisti alcuni elementi dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e l'esecuzione è avvenuta all'interno di Istituti scolastici con spazi adeguati ad ospitare gli organici artistici e un congruo numero di studenti. Stretta la collaborazione col personale



docente incaricato di preparare i ragazzi agli spettacoli che hanno coinvolto altre realtà artistiche del territorio che condividono col Teatro la *mission* di divulgazione della cultura musicale.

10. PROGETTO OPERA FUMETTO: progetto di avvicinamento all'opera lirica attraverso il fumetto. Si tratta di un percorso di dialogo tra opera e fumetto rivolto alle classi elementari (secondo ciclo) in collaborazione con l'**Associazione culturale Canicola** che si concretizza in un laboratorio per la realizzazione di una storia a fumetti basata su di una traccia scritta di sceneggiatura delle opere. Nel 2016 si sono tenuti due laboratori che hanno prodotto l'opera lirica a fumetti de *Il Barbiere di Siviglia* e de *Il Rigoletto*.

11. VISITE GUIDATE: nel 2016 le visite guidate al Comunale sono state gestite dalle Associazioni Culturali GAIA e Le Guide d'Arte che hanno accolto i visitatori e illustrato agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede.

#### 6. MANIFESTAZIONI FUORI SEDE

E' proseguita anche nel 2016 la collaborazione del Teatro Comunale di Bologna con il *Rossini Opera Festival* caratterizzata oramai da più di 25 anni per la presenza delle proprie formazioni artistiche (Coro e Orchestra) ad uno tra i più importanti Festival Rossiniano. Nel 2016 sono andate in scena: 4 recite di **La Donna del lago**, in data 8, 11, 14 e 17 agosto, regia di Damiano Michieletto e direzione d'orchestra di Michele Mariotti; tra gli interpreti Juan Diego Flórez, Marko Mimica, Michael Spyres e Salome Jicia; 4 recite di **Ciro in Babilonia**, il 10, 13, 15 e 20 agosto, regia di Davide Livermore e direzione d'orchestra di Jader Bignamini. Tra gli interpreti del dramma rossiniano Antonino Siragusa, Ewa Podles, Pretty Yende e Isabella Gaudí.

Infine l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale sotto la direzione di Christopher Franklin hanno accompagnato la voce del tenore Juan Diego Flórez nella serata a lui dedicata, il 19 agosto, "**Florez 20**" che ha ripercorso i dieci titoli interpretati a Pesaro dopo il fortunoso e fortunato debutto del 1996 come Corradino in *Matilde* di Shabran: Il Signor Bruschino, *La Cenerentola*, *Il Viaggio a Reims*, *La Donna del lago*, *Le Comte Ory*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Otello*, *Zelmira*, *Guillaume Tell*, oltre, ovviamente, alla stessa *Matilde* di Shabran.

Nell'ambito delle collaborazioni con le altre **Istituzioni dell'Emilia Romagna**, in stretta partnership con il **Festival Verdi di Parma** ed il **Teatro Verdi di Busseto**, è andata in scena l'opera **I Masnadieri** i cui interpreti sono stati selezionati da apposite audizioni predisposte dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Gli allievi della Scuola dell'Opera hanno seguito un percorso formativo sotto la guida di diverse personalità del mondo dell'opera lirica. Tale formazione è sfociata in otto recite curate per la regia da Leo Muscato e dirette da Simon Krecic nelle date del 7, 10, 14, 16, 21, 23, 28 e 29 ottobre.

Al **Ridotto del Teatro Regio di Parma**, sempre nell'ambito del Festival Verdi di Parma, il 16 ottobre si sono esibiti il Coro giovanile e il Coro voci bianche del Teatro Comunale in occasione de *Cori al Festival, Le grandi pagine corali verdiane*.

#### 7. TOURNÉE INTERNAZIONALI

In occasione dell'anno dedicato a Miguel Cervantes, il **Festival Cervantino di Guanajuato** ha espressamente richiesto il dittico di Padre Giovan Battista Martini **Don Chisciotte** e **Il Maestro di Musica**, già oggetto in precedenza di due fortunate tournée in Giappone ed a Macao. Le voci di Cataldo Caputo e di Antonella Colaianni hanno dato vita per una unica serata, il **7 ottobre**, ai personaggi messi in musica da colui che viene ricordato anche come insegnante e mentore di W. A. Mozart presso la Regia Accademia Filarmonica di Bologna. L'Orchestra del Teatro Comunale è stata diretta da uno dei suoi Konzertmeister, **Paolo Mancini**.

Il mese di Settembre ha visto il settimo tour delle formazioni del Teatro Comunale in Giappone. A Nara, antica capitale Giapponese, il Palazzo Imperiale Heijō è stato lo spettacolare scenario dove è stata messa in scena una nuova produzione di **Turandot** di **Giacomo Puccini**, nell'ambito del **Japan Opera Festival**. Le due recite, il **22** ed il **24 settembre**, hanno avuto come protagonisti Norma Fantini nel ruolo della algida Principessa Turandot, Ian Storey in quello del Principe Calaf e Scilla Cristiano in quello di Liù. Il nuovo allestimento del Teatro Comunale è stato firmato per la regia e le scene rispettivamente da Alessio Pizzecchi e da Davide Amadei. L'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale sono stati diretti dal direttore giapponese Hirofumi Yoshida.



#### **8. RASSEGNA CONCERTISTICA DI MUSICA DA CAMERA "IL TEATRO IN CITTA"**

Sabato 5 novembre presso la Casa Lyda Borrelli, il TCBO ha dato inizio alla rassegna di Concerti da Camera, **II Teatro in Città**. Il ciclo di concerti, che terminerà nel maggio 2017, vede coinvolti i professori d'Orchestra, i Maestri Collaboratori e il Coro voci bianche del Teatro Comunale. L'idea di questa rassegna nasce dall'esigenza di ripensare alla musica come luogo di incontro. Il Teatro, inteso come edificio storico, ha una funzione centrale nel tessuto urbano, ma diventa un contenitore vuoto se non è attento alla realtà del territorio in cui si trova. Ecco perché i suoi interpreti escono dal Teatro e vanno ad incontrare di persona piccole o grandi realtà cittadine, intessendo un nuovo dialogo. I programmi della rassegna sono 6 e si sviluppano in **24 concerti**, di cui i primi 8 si sono tenuti nei mesi di novembre e dicembre 2016 presso il Teatro e in varie location della città.

#### **9. PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO**

Nella Stagione 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha realizzato numerose produzioni in collaborazione con le seguenti istituzioni culturali.

##### **ERT-Emilia-Romagna Teatro**

"Conversazioni con Chomsky 2.0", opera di Emanuele Casale;  
"Without" / "La Strada", dittico di danza su musiche di Frédéric Chopin e Nino Rota, Ballet de l'Opéra National du Rhin, orchestra del Teatro Comunale diretta da Felix Krieger;  
"Empty Moves", Ballet Preljocaj, in collaborazione con ERT-Emilia-Romagna Teatro;  
"Kiss and Cry", Compagnia Michèle Anne De Mey / Jaco van Dormael.

##### **Bologna Fiere**

"River of Fundament", in occasione dei 40 anni di Artefiera, Bologna Fiere ed il TCBO hanno presentato in anteprima il capolavoro operistico di Matthew Barney con musiche di Jonathan Bepler.

##### **Associazione familiari vittime della strage del 2 Agosto**

2 agosto, Piazza Maggiore, Concerto finale Concorso internazionale di composizione "2 Agosto". Direttore Alessandro Cadario. Ripresa televisiva RAI5.

##### **AsLiCo - Opera Domani**

"Turandot, Principessa Falena", opera per ragazzi, tratta da Giacomo Puccini.

##### **Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi**

"Il Barbiere di Siviglia", di Gioachino Rossini, adattamento per ragazzi con l'Orchestra ed il Coro del TCBO diretti da Roberto Polastri.

##### **Associazione Pierrot Lunaire - Festival Angelica**

Concerto sinfonico nell'ambito del Festival Angelica, 28 maggio 2016, musiche di Pauline Oliveros, James Tenney, Philip Corner, direzione di Tonino Battista.

##### **Associazione Musica Insieme**

Festival "Bologna Modern", 17 ottobre, "Krakauer's Ancestral Groove";  
Festival "Bologna Modern", 23 ottobre, Trio "DeJohnette - Coltrane - Garrison".

##### **Bernstein School of Musical Theater**

"A Summer Musical Festival" in collaborazione, con recite al Teatro Duse di "Footloose" il 26 e 27 maggio, al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano "Il giardino segreto" il 9 e 12 giugno e "Sunday in the Park with George" il 16 giugno e al Teatro Comunale "Titanic" dal 13 al 16 luglio.

##### **Bologna Festival**

Concerto nell'ambito della **stagione concertistica di Bologna Festival**, il 15 marzo. Gustav Mahler, Sinfonia n. 3 in Re minore per contralto coro femminile, coro voci bianche e orchestra. Budapest festival orchestra, Coro femminile dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Coro di voci bianche del TCBO diretto da Alhambra Superchi.

##### **Conservatorio G. B. Martini**

Concerto dell'Orchestra dei giovanissimi del Conservatorio G. B. Martini, il 30 marzo.

**Stagione concertistica Genus Bononiae Città di Bologna**

29 aprile e 10 giugno, Concerti nell'ambito della Stagione di Concerti di Genus Bononiae nella Chiesa di Santa Cristina. Direttori Andrea Faidutti e Roberto Polastri.

**Istituzione Bologna Musei**

29 maggio, 5 giugno, 11 giugno. Museo Medievale. Concerti del Coro voci bianche e del Coro femminile del TCBO.

**Fondazione Golinelli**

25 novembre. "Summer school sulle scienze della vita".

**TEDx Bologna**

Giornata di TEDx al Teatro Comunale di Bologna dedicata al tema "Transition" il 22 ottobre.

**10. LA SCUOLA DELL'OPERA**

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro. Da alcuni anni realizza progetti volti alla formazione artistica attraverso la *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al teatro. Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e maestri collaboratori con l'obiettivo di garantire una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera. L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso un percorso di studio che si sviluppa in lezioni d'aula, seminari e incontri con artisti e professionisti di fama ed esperienza internazionale che potranno offrire ai giovani preziose occasioni di approfondimento culturale, tecnico e interpretativo si cerca di sviluppare e forgiare le specifiche qualità dell'artista lirico. L'offerta formativa riguarda le figure altamente specializzate del Cantante lirico e del Maestro collaboratore. Agli allievi più meritevoli al termine o in parallelo ai percorsi formativi viene offerta l'occasione di partecipare a produzioni teatrali e concertistiche al fine di conoscere in prima persona l'ambito professionale teatrale, la sua struttura e il suo funzionamento. La massima attenzione è dunque dedicata a creare i presupposti necessari per l'avviamento professionale. Per ciascuno allievo vengono sviluppati gli ambiti di eccellenza evitando approcci prematuri o attribuzione di repertori non confacenti.

**L'accreditamento** come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni. Grazie all'accreditamento il Teatro ha potuto concorrere al bando Regionale per il finanziamento di quattro progetti formativi attraverso il Fondo Sociale Europeo, i progetti sono stati approvati e si è ottenuta così l'attribuzione dei finanziamenti con cui si rende possibile realizzare le attività dedicate alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo (*Operazione Rif. PA 2015-4800/RER approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 9/02/2016 co-finanziata dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna*).

Il primo di questi progetti è già stato interamente realizzato tra agosto ed ottobre 2016.

**Corso di alto perfezionamento ed avviamento professionale in repertorio verdiano per cantanti lirici e maestri collaboratori, Bologna - Busseto, 18 agosto – 15 ottobre 2016**

Nel contesto del concorso Voci Verdiane Città di Busseto e attraverso selezioni in altre sedi la direzione artistica della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna ha individuato 12 tra giovani cantanti e maestri collaboratori e ne ha curato la preparazione. Il percorso formativo, a partecipazione completamente gratuita per gli allievi, si è tenuto tra Bologna e Busseto. La formazione si è concentrata sullo studio musicale, scenico, stilistico ed interpretativo del repertorio verdiano, in questo caso con particolare approfondimento dei ruoli dell'opera **I Masnadieri**. Al termine del corso di alto perfezionamento gli allievi ritenuti idonei sono stati selezionati e regolarmente scritturati dal Teatro Regio di Parma per prendere parte alla messa in scena di 8 recite dell'opera, presso il Teatro Verdi di Busseto, nel mese di ottobre. Gli spettacoli, inseriti nel cartellone del Festival Verdi di Parma e Busseto 2016, sono frutto del lavoro congiunto della Fondazione Teatro Comunale di Bologna e della Fondazione Teatro Regio di Parma che, a partire da questa forma di collaborazione ormai consolidata negli anni ed alla luce dell'alta qualità dei risultati prodotti, stanno cogliendo le diverse possibili opportunità per strutturare la partnership su diversi fronti dando continuità a questo importante momento di cooperazione.

**A partire dal 15 novembre 2016** sono stati inaugurati due ulteriori progetti formativi attualmente in corso di realizzazione e precisamente:



**Perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici.**

termine previsto giugno 2017 - I cantanti approfondiranno aspetti della tecnica e dell'interpretazione nell'ambito dei diversi stili e nelle lingue principali della tradizione del teatro musicale occidentale, nonché la preparazione attoriale. Il repertorio oggetto di studio spazia dai titoli più classici fino all'opera contemporanea allo scopo di offrire agli allievi la più ampia visione delle competenze oggi richieste. Gli aspetti culturali legati al mondo dell'opera lirica sono integrati da corsi di lingua straniera.

**Perfezionamento ed avviamento professionale per Maestri collaboratori.**

termine previsto giugno 2017 - Finalizzato alla preparazione del maestro collaboratore, figura chiave tipica e multiforme nella tradizione italiana del teatro d'opera, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

I Maestri Collaboratori saranno formati nelle diverse caratterizzazioni: maestro di sala, rammentatore o suggeritore, collaboratore di palcoscenico e maestro alle luci, maestro preparatore di spartito. Ogni allievo sarà guidato alla ricerca di sonorità pianistiche che richiamino quelle orchestrali, all'apprendimento delle interpretazioni dello spartito, alla conoscenza di base della tecnica direttoriale, alla conoscenza delle potenzialità della voce e della tradizione italiana nell'approccio interpretativo.

***I progetti Opera Next***

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

**Nell'anno 2016 il progetto è stato condiviso e realizzato con l'Opera (e)Studio di Tenerife.**

Attraverso un bando di selezione internazionale con audizioni tenute a Bologna, Madrid e Tenerife sono stati individuati i giovani cantanti che hanno seguito il percorso di studio incentrato su *Le Nozze di Figaro* di W.A. Mozart con debutto sul palcoscenico dell'*Opera di Tenerife* e successivamente, nel maggio del 2016, al *Teatro Comunale di Bologna*. Tra i giovani interpreti, da segnalare nel ruolo de il Conte di Almaviva Andrea Vincenzo Bonsignore e di Pablo Galvez, nella Contessa di Almaviva Arianna Vendittelli e di Alexandra Grigoras, in Figaro di Lorenzo Malagola Barbieri e di Riccardo Fassi, e in Cherubino di Shahar Lavi e di Valentina Stadler.





## PARAMETRI RIPARTIZIONE FUS

## RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

DM 3 febbraio 2014 – Nuovi criteri di attribuzione del FUS – Art.2 Indicatori di rilevazione della produzione

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA		(all.1)	ATTIVITA' REALIZZATA 2016		
scheda	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS).	punti	Spettacoli a pagamento ovvero manifestazioni realizzate all'estero (scheda 1)	Spettacoli a pagamento di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi (scheda 2)	TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)
			n. recite	n. recite	n. recite
<b>LIRICA</b>			<b>71</b>	<b>0</b>	<b>71</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45	12	34		34
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45	11	26		26
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	7,5	11		11
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	5			
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	3,25			
<b>BALLETO</b>			<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	4			
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	5			
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	6	12		12
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45	7			
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	1,5			
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	2			
<b>CONCERTI</b>			<b>39</b>	<b>5</b>	<b>44</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	2,5	13		13
o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) punti 2	2	26	5	31
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi in scena ed in buca (punti 4)	4			
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in buca (punti 3)	3		0	
			<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento				
	Lettera c) Turandot, principessa falena	3,75	3		3
	Lettera b) Il Barbiere di Siviglia	5,50	3		3
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA - BALLETO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)				
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)				
	Lettera c) Dittico Martini	5,25	1		1
	Lettera a) Turandot	8,40	2		2
<b>TOTALE</b>			<b>131</b>	<b>5</b>	<b>136</b>



### ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2016

#### A) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca con almeno 45 professori d'orchestra

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° DEL CORO	ALLESTIMENTO
<b>ATTILA</b> G. Verdi	150	9	20, 21, 23, 24, 26, 27, 28, 30, 31 gennaio TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: DANIELE ABBADO Scene: GIANNI CARLUCCIO Costumi: GIANNI CARLUCCIO e DANIELA CERNIGLIARO	Attila: D'ARCANGELO/ZANELLATO Ezio: PIAZZOLA/MYSHKETA Odabella: SIR/KYBALOVA Foresto: SARTORI/GIPALI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo e La Fenice di Venezia
<b>CARMEN</b> G. Bizet	192	10	16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 29 marzo TEATRO COMUNALE	FRÉDÉRIC CHASLIN	Regia e Scene: PIETRO BABINA Costumi: GIANLUCA SBICCA	Carmen: SIMEONI/MELIS Micaela: KATZARAVA/MARIANELLI Don José: ARONICA/GORROTXATEGUI Escamillo: ALBERGHINI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuova produzione del TCBO
<b>TITANIC</b> M. Yeston	168	4	13, 14, 15, 16 luglio TEATRO COMUNALE	STEFANO SQUARZINA	Regia: GIANNI MARRAS Direzione musicale: SHAWNA FARRELL Coreografie: GILLIAN BRUCE	Interpreti della Bernstein School of Musical Theater Orchestra TCBO	Nuova produzione del TCBO in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theater
<b>RIGOLETTO</b> G. Verdi	140	11	5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18 novembre TEATRO COMUNALE	RENATO PALUMBO	Regia: ALESSIO PIZZECH Scene: DAVIDE AMADEI Costumi: CARLA RICOTTI	Rigoletto: CARIA/CECCONI/STOYANOV Il duca di Mantova: ALBELO/ABETE Gilda: LUNGU/CRISTIANO Sparafucile: DI MATTEO Maddalena: RINALDI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO
Totale recite		34					

**B) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca con almeno 45 professori d'orchestra**

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
<b>IL BARBIERE DI SIVIGLIA</b> G. Rossini	170	11	3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15 maggio TEATRO COMUNALE	CARLO TENAN	Regia: FRANCESCO MICHELI Scene e luci: NICOLAS BOVEY Costumi: GIANLUCA FALASCHI Progetto video: PANAGIOTIS TOMARAS	Il Conte d'Almaviva: BARBERA/LUCIANO Bartolo: BORDOGNA/ROMANO Rosina: WAKIZONO/LUPINACCI Figaro: KIMPRATO Basilio: TITTOTO/ROSALEN Berta: CHERICI M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO in coproduzione con la Greek National Opera di Atene
<b>LE NOZZE DI FIGARO</b> W.A. Mozart	205	8	24, 25, 26 27, 28, 29, 31 maggio 1 giugno TEATRO COMUNALE	HIROFUMI YOSHIDA/ YI-CHEN LIN	Regia: SILVIA PAOLI Scene: ANDREA BELLI Costumi: MASSIMO CARLOTTO	Il Conte d'Almaviva: BONSIGNORE/GALVEZ La Contessa d'Almaviva: GRIGORAS/VENDITELLI Figaro: MALAGOLA- BARBIERI/FASSI Susanna: CONTALDO/BEJERANO Cherubino: LAVI/STADLER Basilio: Astorga Bartolo: PIALLI/POVEDANO M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento del TCBO in coproduzione con l'Auditorium di Tenerife
<b>WERTHER</b> J. Massenet	160	7	11, 13, 15, 16, 18, 21, 23 dicembre TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: ROSETTA CUCCHI Scene: TIZIANO SANTI Costumi: CLAUDIA PERNIGOTTI	Werther: FLOREZ/ALBELO Charlotte: LEONARD/LO MONACO Albert: LAPOINTE Sophie: INIESTA Orchestra e Coro voci bianche TCBO M° del CVB Alhambra Superchi	Nuovo allestimento del TCBO
Totale recite		26					



**C) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura**

TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
VANGELO, opera contemporanea P. Delbono	105	4	25, 26, 27, 28 febbraio TEATRO COMUNALE	GABRIELE DI IORIO	Regia: PIPPO DELBONO Scena: CLAUDE SANTERRE Costumi: ANTONELLA CANNAROZZI	Attori della Compagnia Pippo Delbono e del Croatian National Theatre in Zagreb Coro e Orchestra TCBO	Nuova produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione e Croatian National Theatre in Zagreb, in coproduzione Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens -Centre de Création e de Production, Théâtre de Liège ed in collaborazione con Cinémathèque Suisse-Lausanne e TCBO
LUCI MIE TRADITRICI S. Sciarrino	75	5	12, 14, 15, 16, 17 giugno TEATRO COMUNALE	MARCO ANGIUS	Regia: JURGEN FLIMM Scena: ANNETTE MURSHETZ Costumi: BIRGIT WENTSCH Drammaturgia: DETLEF GIESE	La Malaspina: KAMMERLOHER L'ospite: HASELMANN Un servo della casa: OLDENBURG Il Malaspina: KATZAMEIER Orchestra TCBO	Nuova produzione del TCBO in collaborazione con Staatsoper Unter den Linden di Berlino
CONVERSAZIONI CON CHOMSKY 2.0 E. Casale	85	2	20, 21 ottobre ARENA DEL SOLE	YOICHI SUGYAMA	Regia e video: FABIO SCACCHIOLI	Talk Opera su Noam Chomsky Interprete: DIANA TORTO	Nuova produzione Teatro Comunale di Bologna Prima rappresentazione assoluta.
Totale recite		11					

**H) Balletti con orchestra e numero di tirsicorei non inferiore a 45**

TITOLO DEL BALLETO Musica di	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	COREOGRAFIA	ALLESTIMENTO
WITHOUT F. Chopin LA STRADA N. Rota	130	6	17, 18, 19, 20(2), 21 febbraio TEATRO COMUNALE	FELIX KRIEGER	Coreografie Without: BENJAMIN MLLEPIED Coreografie La Strada: MARIO PISTONI riprese da GUIDO PISTONI	Produzione Opera National du Rhin Orchestra TCBO
CARMEN K Kimerà R. Šćedrin "Carmen Suite" G. Bizet "Carmen" (remixed by 4 DJ)	135	6	8, 9(2), 10, 12, 13 aprile TEATRO COMUNALE	TONINO BATTISTA	Coreografie: MONICA CASADEI	Compagnia Artemis Danza Nuova produzione del TCBO con Artemis Danza in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo/Teatro Signorelli di Cortona e Shape/roBOT Festival Orchestra TCBO
Totale recite		12				



## N) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
3	75	6 (2), 7 febbraio TEATRO COMUNALE	Carmela Remigio, soprano Veronica Simeoni, mezzosoprano Michael Schade, tenore Michele Pertusi, basso Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	MICHELE MARIOTTI	L. van Beethoven Sinfonia n. 9 op. 125 in Re minore <i>Corale</i>
2	74	22 aprile TEATRO MANZONI	Sabrina von Walther, soprano Albert Dohmen, baritono Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	JURAJ VALCUHA	J. Brahms <i>Ein deutsches Requiem</i> , op. 45
1	97	22 giugno TEATRO COMUNALE	Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	NIKOLAJ ZNAIDER	J. Brahms Ouverture Accademica op. 80 J. Brahms Nänie, op. 82 J. Brahms Schicksalslied, op. 54 R. Schumann Sinfonia n. 3 op. 97 in mi bemolle maggiore <i>Renana</i>
2	84	28 ottobre TEATRO MANZONI	Maestro del Coro: Andrea Faidutti Lucrezia Drei, soprano Orchestra e Coro del TCBO	ANDREA FAIDUTTI	I. Stravinskij <i>Tres sacrae cantiones</i> (Carlo Gesualdo da Venosa) I. Stravinskij Monumentum pro Gesualdo da Venosa ad CD annum C. Saint-Saens <i>La Nuit</i> Cantata in mi bemolle maggiore per soprano, coro e orchestra op. 114 F. Poulenc Gloria in sol maggiore per soprano solo, coro misto e orchestra
2	100	29 novembre TEATRO MANZONI	Sergej Aleksandrovic Krylov, violino Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	AZIZ SHOKHAKIMOV	F. Poulenc <i>Secheresses</i> , Cantata per coro e orchestra FP 90 P. I. Čaikovskij Concerto in Re maggiore per violino op. 35 A. I. Chacaturjan Sinfonia n. 2 in mi minore
3	90	20, 21 e 22 dicembre TEATRO COMUNALE	Ezio Bosso, pianoforte Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	EZIO BOSSO	Samuel Barber <i>Agnus Dei</i> Johann Sebastian Bach Preludio in Mi minore BWV 855 trascrizione di Alexander Siloti Arvo Pärt <i>Fratres</i> Ezio Bosso <i>Split, postcards from far away - Rain, in your black eyes</i> Felix Mendelssohn Sinfonia No 4 "Italiana"
13		Totale esecuzioni			


**O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi**

NUMERO ESECUZIONI	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	95	19 gennaio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	FEDERICO LONGO	Cineconcerto a favore dell'associazione AIRC Visione del film <i>Foolish Wives</i> di Erich Von Stroheim Musiche di Marco Taralli
2	91	10 febbraio TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	FABIO BIONDI	W.A. Mozart La clemenza di Tito, ouverture K 621 W.A. Mozart Sinfonia n. 36 in do maggiore, K 425 <i>Linz</i> W.A. Mozart Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551 <i>Jupiter</i>
2	105	4 marzo TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	DMITRI LISS	A. Dvořák Holoubek ( <i>La colomba selvatica</i> ), poema sinfonico op. 110 R. Strauss <i>Don Juan</i> op. 20 P. I. Čajkovskij Suite n. 3 op. 55 in sol minore
2	119	1 aprile TEATRO MANZONI	Giuseppe Albanese, pianoforte Orchestra del TCBO	MARIO VENZAGO	L. van Beethoven Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 A. Bruckner Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore, <i>Romantica</i>
2	94	16, 17 aprile TEATRO MANZONI	Nicola Alaimo, baritono Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI	L. van Beethoven Ouverture n. 2 op. 72 a, <i>Leonore</i> G. Mahler Leider eines fahrenden Gesellen L. van Beethoven Sinfonia n. 2 in Re maggiore op. 36
1	86	25 giugno PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Orchestra del TCBO	TIMOTHY BROCK	Concerto Cineteca <i>Tempi moderni</i>
1	110	29 giugno PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Orchestra del TCBO	TIMOTHY BROCK	Concerto Cineteca <i>The Kid, The High Sign, Cops</i>
1	70	14 luglio BUDRIO	Orchestra del TCBO	ROBERTO POLASTRI	Musiche di W.A. Mozart, F. Mendelssohn-Bartholdy, G. Rossini
2	99	1, 2 ottobre TEATRO COMUNALE	Markus Werba, baritono Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI	G. Mahler <i>Kindertotenlieder</i> G. Mahler Sinfonia n. 1 in re maggiore, <i>Il titano</i>
2	96	7 ottobre TEATRO COMUNALE	Orchestra del TCBO	JONATHAN STOCKHAMMER	J. Brahms Variazioni su un tema di Haydn in si bemolle maggiore op. 56 a F.J. Haydn Sinfonia n. 100 in sol maggiore, <i>Militare</i> C. Nielsen Sinfonia n. 4 op. 29, <i>The Inextinguishable</i>

./.



NUMERO ESECUZIONI	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
2	100	13 ottobre TEATRO COMUNALE	Carlos Roqué Alsina, pianoforte Arabella Steinbacher, violino Orchestra del TCBO	NIKOLAJ ZNAIDER	C. Roqué Alsina Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - prima assoluta A. Berg Concerto per violino e orchestra, <i>Alla memoria di un angelo</i> F. Mendelssohn Bartholdy Sinfonia n. 5 in Re maggiore op. 107, <i>Riforma</i>
1	100	14 ottobre TEATRO COMUNALE	BOLOGNA MODERN Festival Musiche Contemporanee CONCERTO INAUGURALE Carlos Roqué Alsina, pianoforte Arabella Steinbacher, violino Orchestra del TCBO	NIKOLAJ ZNAIDER	C. Roqué Alsina Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - prima assoluta A. Berg Concerto per violino e orchestra, <i>Alla memoria di un angelo</i> F. Mendelssohn Bartholdy Sinfonia n. 5 in Re maggiore op. 107, <i>Riforma</i>
1	64	15 ottobre TEATRO COMUNALE	BOLOGNA MODERN Festival Musiche Contemporanee Orchestra del TCBO	MARCO ANGIUS	G. Kurtág Hommage a Takacs Jenő 100 G. F. Haas .... e finisci già? A. Caprioli Ode alla luce, per orchestra (Prima assoluta) W. Rihm Verwandlung 4 F. Cerha Paraphrase über der 9 Symphonie von Beethoven
1	77	19 ottobre TEATRO COMUNALE	BOLOGNA MODERN Festival Musiche Contemporanee Orchestra del TCBO	MARCO ANGIUS	S. Sciarrino L'ideale lucente e le pagine rubate per archi (prima italiana) M. Traversa Images (prima assoluta) W. Rihm Nahe Fern n. 1 K. Stockhausen <i>Formel</i> per orchestra
1	65	22 ottobre TEATRO COMUNALE	BOLOGNA MODERN Festival Musiche Contemporanee Orchestra del TCBO	TONINO BATTISTA	G. Scelsi <i>Chukrum</i> per orchestra d'archi T. Hosokawa Meditation P. Pizzetti <i>Pieghe, dilatazioni ed altre dismisure dell'aperto</i> per orchestra (Prima assoluta) F. Oppo Nodas John Adams Common Tones in Simple Time
2	110	23 novembre TEATRO MANZONI	Alexander Lonquich, solista Orchestra del TCBO	ALEXANDER LONQUICH	W.A. Mozart Concerto n. 17 in sol maggiore per pianoforte e orchestra K 453 S. Prokofiev Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 <i>Classica</i> W.A. Mozart Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K 482
2	110	3 dicembre TEATRO COMUNALE	Marc-André Hamelin, pianoforte Orchestra del TCBO	MICHELE MARIOTTI	G. Mahler <i>Blumine</i> L. van Beethoven Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol maggiore op. 58 L. van Beethoven Sinfonia n. 5 in do minore op. 67
26		Totale esecuzioni			


**O) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi**
**Presso altri organismi ospitanti**

NUMERO ESECUZIONI	Durata (in minuti)	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	120	4 gennaio TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	MICHELE MARIOTTI	F. Schubert Sinfonia n. 8 in si minore D.759 <i>Incompiuta</i> P. I. Čaikovskij Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36
1	120	15 febbraio TEATRO MANZONI	Boris Belkin, violino Filarmonica del TCBO	GIANLUIGI GELMETTI	P. I. Čaikovskij Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 35 P. I. Čaikovskij Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 <i>Patetica</i>
1	120	25 aprile TEATRO MANZONI	Andrei Ionuț, violoncello Filarmonica del TCBO	DIETRICH PAREDES	P. I. Čaikovskij Variazioni su tema rococò per violoncello e orchestra, op. 33 P. I. Čaikovskij Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64
1	120	16 maggio TEATRO MANZONI	Gidon Kremer, violino Filarmonica del TCBO	GÁBOR TAKÁCS NAGY	R. Schumann Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129 P. I. Čaikovskij Sérénade mélancolique per violino e orchestra, op. 26 P. I. Čaikovskij Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17 <i>Piccola Russia</i>
1	120	6 giugno TEATRO MANZONI	Dmitry Masleev, pianoforte Filarmonica del TCBO	HIROFUMI YOSHIDA	P. I. Čaikovskij Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in si bemolle minore, op. 23 L. Bernstein West Side Story: <i>Symphonic Dances</i>
5	Totale esecuzioni				

**R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA**
**INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento**

TITOLO DELL'OPERA Musica di	Durata (in minuti)	NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO ESECUZIONE	DIRETTORE	INTERPRETI	COLLABORAZIONE
<b>TURANDOT,</b> Principessa Falena	71	3 R (c)	1 (3) marzo TEATRO COMUNALE	ALESSANDRO PALUMBO	Silvia Paoli, regista Artisti AsLiCo	In collaborazione con AsLiCo Opera Domani
<b>IL BARBIERE DI SIVIGLIA</b> G. Rossini	70	3 R (b)	12, 13 (2) maggio TEATRO COMUNALE	ROBERTO POLASTRI	Bruno Cappagli, regista Interpreti: Manuel Amati, Dario Shikhmiri, Sara Rocchi, Enrico Picinni Leopardi, Michele Castagnaro, Francesca Longari Orchestra e Coro TCBO	Rassegna <i>Baby Bofé</i> In collaborazione con Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi
6	Totale esecuzioni					




**T) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero** (se non specificamente sovvenzionate dal FUS)

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	PERIODO	SEDE	DIRETTORE	INTERPRETI
<b>TURANDOT</b> G. Puccini	2 Durata: 165 minuti	22, 24 settembre	Giappone Nara	Hirofumi Yoshida	Coro e Orchestra del TCBO
<b>IL MAESTRO DI MUSICA / DON CHISCIOTTE</b> G.B. Martini	1 Durata: 120 minuti	7 ottobre	Messico Festival Cervantino	Paolo Mancini	Antonella Laura Colaiani, Aldo Caputo, Matteo Belli Orchestra del TCBO
Totale recite	3				

**Elenco delle manifestazioni senza punteggio, Manifestazioni fuori sede,  
Attività di formazione del pubblico, Progetti speciali**
**OPERA FUORI SEDE**

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO RECITE	PERIODO	SEDE	DIRETTORE	INTERPRETI
<b>LA DONNA DEL LAGO</b> G. Rossini	4	8, 11, 14, 17 agosto	PESARO	MICHELE MARIOTTI	Orchestra e Coro TCBO
<b>CIRO IN BABILONIA</b> G. Rossini	4	10, 13, 16, 20 agosto	PESARO	JADER BIGNAMINI	Orchestra e Coro TCBO
<b>I MASNADIERI</b> G. Verdi	8	7, 10, 14, 16, 21, 23, 28, 29 ottobre	Teatro Giuseppe Verdi BUSSETO	SIMON KRECIC	<i>Festival Verdi di Parma e Busseto</i> Artisti del concorso internazionale voci verdiane "Città di Busseto" In collaborazione con Scuola dell'Opera del TCBO Regia: Leo Muscato Scene: Federica Parolini Allestimento del Teatro Regio di Parma per il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto In coproduzione con Teatro Comunale di Bologna
Totale esecuzioni	16				

**Concerti Sinfonici fuori sede**

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	19 agosto PESARO	Orchestra e Coro TCBO	CHRISTOPHER FRANKLIN	FLOREZ 20 (G. Rossini)
1	Totale esecuzioni			

**Concerti - Borderò**

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	18 dicembre Teatro Comunale	Solisti Orchestra TCBO: Devi Mariotti flauto, Alessandro Falco clarinetto, Massimo Ferretti fagotto		Rassegna di musica da camera "Il Comunale in città" Musiche di G.S. Mayr, I.J. Pöeyel, F.R. de Gauber
1	Totale esecuzioni			

**Concerti**

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	28 maggio Chiesa dei servi	Pauline Oliveros, fisarmonica digitale lone, voce e testi Orchestra del TCBO	Tonino Battista	AngelicA - Festival Internazionale di Musica Coproduzione AngelicA e Teatro Comunale Musiche di P. Oliveros, J. Tenney, P. Corner
1	15 marzo Auditorium Manzoni	partecipazione Coro voci bianche del TCBO		Concerto Bologna Festival Sinfonia n.3 di G. Mahler
1	16 ottobre Ridotto del Teatro Regio di Parma	Alhambra Superchi, Maestro del Coro Coro giovanile e Coro voci bianche del TCBO		Festival Verdi di Parma e Busseto <i>Cori al Festival</i> <i>Le grandi pagine corali verdiane</i>
3	Totale esecuzioni			

**Concerti - Ingresso gratuito**

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	30 marzo	In collaborazione con Conservatorio "Giovanni Battista Martini" Allievi del Conservatorio di Bologna, maestri preparatori e direttori		Concerto dell'Orchestra dei Giovanissimi del Conservatorio di Bologna
1	1 aprile Oratorio Santa Cecilia	Solisti del TCBO: Maria Adele Magnelli, Lucia Michelazzo, Andrea Taboga, Raffaele Costantini Coro del TCBO	Andrea Faidutti	L. van Beethoven Sinfonia n. 9 in re minore Versione per pianoforte
1	10 aprile Teatro Comunale	Cristina Giardini, pianoforte Alhambra Superchi, maestro del coro Coro giovanile e Coro voci bianche del TCBO		A scena aperta Incontri nei teatri storici dell'Emilia Romagna: "Boccioli d'aprile e cose rare" omaggio musicale a Ludovico Ariosto e William Shakespeare
1	29 aprile Chiesa di Santa Cristina	Coro femminile del TCBO	Andrea Faidutti	Musiche di S. Rachmaninov, G. Fauré, F. Poulenc Stagione concertistica Genus Bononiae
1	8 maggio Oratorio di Santa Cecilia	Coro voci bianche e Coro giovanile del TCBO	Cristina Giardini, pianoforte Alhambra Superchi, maestro del coro	Musiche di W.A. Mozart, F.P. Tosti, V. Bellini, S. Mercadante, G. Verdi, J. Offenbach, R.V. Williams, F. Mendelssohn-Bartholdy
1	18 maggio Ospedale Sant'Orsola	Coro voci bianche del TCBO	Cristina Giardini, pianoforte Alhambra Superchi, maestro del coro	Concerto a favore dell'Onlus "Gin&DO"
1	20 maggio Museo della Musica	Cristina Giardini, pianoforte Solisti del Teatro Comunale Attori allievi della Scuola di Teatro Galante Garrone		Rassegna: "Quattro passi con Rossini" Duecento anni e non sentirli: Rossini e Il Barbiere di Siviglia
1	21 maggio Villa Belpoggio-Hercolani	Solisti dell'orchestra del TCBO		Rassegna: "Quattro passi con Rossini" Arte e Musica nel parco: Rossini e la quadreria Hercolani
1	22 maggio (11,30) Palazzo Davia Bargellini	Orchestra d'archi del TCBO		Rassegna: "Quattro passi con Rossini" Matinée al museo Rossini e le sonate a quattro
1	22 maggio (20,00) Basilica di San Giacomo Maggiore	Cristina Giardini e Nicoletta Mezzini, pianoforte Andrea Bonato, armonium Coro e solisti del TCBO	Andrea Faidutti	Rassegna: "Quattro passi con Rossini" G. Rossini Petite Messe Solennelle
1	29 maggio Museo Civico Medievale	Cristina Giardini, pianoforte Alhambra Superchi, maestro del CVB Coro voci bianche e Coro giovanile del TCBO Attori allievi della Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone	Alhambra Superchi	Musiche di V. Bellini, S. Mercadante, F. Mendelssohn Bartholdy, G. Verdi, J. Offenbach, W.A. Mozart, C. Gounod, F.P. Tosti, G. Verdi, P. Mascagni, G. Puccini Collaborazione Istituzione Bologna Musei e il TCBO
1	5 giugno Museo Civico Medievale	Nicoletta Mezzini, pianoforte Coro femminile del TCBO	Andrea Faidutti	Musiche di G. Fauré, S. Rachmaninov, F. Poulenc Collaborazione Istituzione Bologna Musei e il TCBO Concerto Suggestioni post-romantiche

/.

**Concerti - Ingresso gratuito**

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	8 giugno Aula Magna Santa Lucia	Cristina Giardini, pianoforte Coro del TCBO	Andrea Faidutti	Musiche di G. Verdi, G. Puccini, G. Bizet
1	10 giugno Chiesa di Santa Cristina	Orchestra e Coro femminile del TCBO Maestro del Coro: Andrea Faidutti	Roberto Polastri	Musiche di F. Poulenc, W.A. Mozart, O. Respighi, I. Stravinsky <i>Stagione concertistica Genus Bononiae</i>
1	11 giugno Museo Civico Medievale	Cristina Giardini, pianoforte Alhambra Superchi, Maestro del Coro Coro giovanile e Coro voci bianche del TCBO Attori allievi della Scuola di Teatro Galante Garrone	Alhambra Superchi	Musiche di G. Verdi, F. Mendelssohn Bartholdy, J. Brahms, S. Mercadante <i>Collaborazione Istituzione Bologna Musei e il Teatro Comunale di Bologna</i>
1	17 giugno Teatro Manzoni	Orchestra e Coro del TCBO	Leonardo Benazzi	Cori da opere di G. Verdi L. van Beethoven Sinfonia n. 7 op. n. 92 in la maggiore
1	19 luglio Arena Parco Pasolini Pilastro	Orchestra del TCBO	Roberto Polastri	Musiche di G. Rossini e G. Verdi 50° Anniversario Pilastro in collaborazione con bé bolognaestate
7	26 luglio, 4, 5, 10, 12, 16, 19 agosto Teatro Comunale	Solisti e Orchestra del TCBO	Concerto del 19 agosto: Stefano Coticello, direttore	Rassegna estiva "I concerti di Piazza Verdi" Musiche di J. N. Hummel, A. Vivaldi, W. A. Mozart, J. S. Bach, G. Rossini, E. Elgar, P. I. Čajkovskij, J. Brahms
1	2 agosto Piazza Maggiore	Orchestra del TCBO	Alessandro Cadario	Balletto e concorso internazionale 2 Agosto
4	5 novembre Casa Lyda Borelli 6 novembre Ospedale Sant'Orsola pad.2 11 novembre Liceo Scientifico Sabin 13 novembre Teatro Comunale	Solisti Orchestra TCBO: Emanuele Benfenati violino, Davide Dondi violino		Rassegna di musica da camera "Il Comunale in città" Musiche di G.P. Telemann, G.B. Viotti. C.A. de Beriot
1	19 novembre Teatro Comunale	Alhambra Superchi, Maestro del Coro Coro voci bianche del TCBO		Concerto inaugurale della settimana dei diritti dei fanciulli (Iniziativa del Comune di Bologna)
3	4 dicembre Casa Circondariale di Bologna "Dozza" 11 dicembre Ospedale Sant'Orsola pad.2 14 dicembre Scuola primaria Marella ICS 12	Solisti Orchestra TCBO: Devi Mariotti flauto, Alessandro Falco clarinetto, Massimo Ferretti fagotto		Rassegna di musica da camera "Il Comunale in città" Musiche di G.S. Mayr, I.J. Pöeyel, F.R. de Gaubert
33	Totale esecuzioni			

**EVENTI SPECIALI**

INIZIATIVA	N. EVENTI	DATA	PROGRAMMA	COLLABORAZIONI
EVENTO "ARTE FIERA"	1	29 gennaio	RIVER OF FUNDAMENT opera-film di Matthew Barney, con le musiche di Jonathan Bepler	in collaborazione con ArteFiera
"IN PIEDI"	1	13 settembre	APERTURA STRAORDINARIA PLATEA Concerto - Visita guidata Coro del TCBO	Serata speciale e gratuita in occasione della sostituzione delle poltrone della platea In collaborazione con il Comune di Bologna

**Collaborazioni***Balletto*

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	COREOGRAFIA	INTERPRETI PRINCIPALI
Kiss & Cry	2	18 - 19 ottobre Arena del Sole	Base registrata	Michèle Anne De Mey e Jaco van Dormael	Michèle Anne De Mey, Grégory Grosjean
Empty Moves Musiche di J. Cage	2	18 - 19 novembre Arena del Sole	Base registrata	Angelin Preljocaj	Ballet Preljocaj
Totale recite		4			

**Collaborazioni***Rassegna di musical*

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI	ALLESTIMENTO
FOOTLOOSE	2	26, 27 maggio Teatro Duse	Direzione musicale: SHAWNA FARRELL	Regia: MAURO SIMONE Coreografie: GILLIAN BRUCE	A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater
IL GIARDINO SEGRETO	2	9 - 12 giugno Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	Direzione musicale: VINCENZO LI CAUSI	Regia: SHAWNA FARRELL Coreografie: DANIELE PALUMBO	A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater
SUNDAY IN THE PARK WITH GEORGE	2	16 (2) giugno Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano	Messa in scena: SHAWNA FARRELL		A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater
Totale recite		6				



## ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

numero manifestazioni	DATE	COLLABORAZIONI E INTERPRETI	INIZIATIVA	Interpreti - Sede della manifestazione
8	14/1, 23/2, 9/3, 22/4, 19/5, 9/6, 27/10, 2/12	Relatori: Sandro Cappelletto, Fabrizio Festa, Marco Maria Tosolini, Lorenzo Bianconi, Marco Beghelli, Nicola Sani, Massimo Acanfora di Torre Franca	Presentazione delle opere	Teatro Comunale
5	24/2 Armonia 1/3 Ritmo 8/3 Melodia 11/4 Forma 19/4 Le parole nella musica	Ciclo di incontri a cura di Fabrizio Festa	Le parole della musica: cinque incontri intorno alle parole musicali e al suono delle parole nella musica	Teatro Comunale
6*	21 gennaio, 17 marzo, 4 maggio, 25 maggio, 6 novembre, 13 dicembre	Prove generali riservate alle scuole	<i>Attila</i> <i>Carmen</i> <i>Il Barbiere di Siviglia</i> <i>Le Nozze di Figaro</i> <i>Werther</i> <i>Rigoletto</i>	Orchestra e Coro del TCBO Teatro Comunale
13*	6/2, 10/2, 4/3, 1/4, 16/4, 22/4, 1/10, 7/10, 13/10, 28/10, 23/11, 29/11, 3/12	Prove d'orchestra riservate alle scuole e ai circoli convenzionati	Prova d'orchestra	Orchestra e Coro del TCBO Teatro Comunale e Teatro Manzoni
4	15 marzo 29 aprile 20 maggio 10 giugno	Prove d'assieme aperte agli studenti	Opere: <i>Carmen</i> , <i>Barbiere di Siviglia</i> , <i>Nozze di Figaro</i> , <i>Luci mie traditrici</i>	Orchestra e Coro del TCBO Teatro Comunale
3*	1(3) marzo	In collaborazione con As.Li.Co Opera Domani	Cantiamo l'opera: <i>Turandot</i> , <i>pricipessa falena</i>	Artisti AsLiCo Teatro Comunale
10	febbraio - marzo	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater di Bologna	<i>Musical nelle scuole</i>	Into the Woods di Stephen Sondheim and James Lapine passion
3*	12, 13(2) maggio	In collaborazione con Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi Orchestra e Coro del TCBO	<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	Rassegna Baby Bofè Teatro Comunale
1	11 maggio	In collaborazione con Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi Orchestra e Coro del TCBO	<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	Rassegna Baby Bofè Teatro Comunale
1	4 novembre	Relatore: Fabrizio Festa	Lezione concerto	Progetto Musica nelle scuole Teatro Comunale
2**	11 novembre 14 dicembre	Organico cameristico Orchestra TCBO	Concerti nelle scuole	Telemann/Viotti/De Beriot Liceo Scientifico Sabin Mayr/Pleyel/Picchianti/Gebauer Scuola Primaria Marella I.C.S. 12
5	14, 16 (2), 17 e 22 dicembre	Ezio Bosso, Concerto di solidarietà In favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma	Prove aperte al pubblico	M° Ezio Bosso, pianoforte Orchestra e Coro del TCBO Teatro Comunale

\* valevoli ai fini del punteggio

\*\* Rassegna di musica da camera "Il Teatro in città"



ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA ANNO 2016									
SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)					COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI				
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	€ INCASSO ABBONAMENTI	€ INCASSO BIGLIETTI	€ TOTALE BIGLIETTERIA	€ ARTISTI SCRITTURATI	€ ALLESTIMENTI	€ ALTRI COSTI PRODUZIONE	€ TOTALE COSTI PRODUZIONE
<b>Scheda 1</b>									
spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)									
<b>A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)</b>									
ATTILA	9	5.070	94.628	77.388	172.017	485.935	92.049	21.641	599.625
CARMEN	10	7.177	94.628	150.633	245.261	423.455	51.765	18.001	493.221
TITANIC	4	1.908	-	31.606	31.606	41.988	20.645	17.677	80.310
RIGOLETTO	11	7.878	94.628	164.049	258.677	433.735	41.837	19.329	494.901
	<b>34</b>	<b>22.033</b>	<b>283.884</b>	<b>423.676</b>	<b>707.560</b>	<b>1.385.113</b>	<b>206.296</b>	<b>76.648</b>	<b>1.668.057</b>
<b>B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)</b>									
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	11	8.206	94.628	161.180	255.808	342.858	51.630	23.504	417.992
LE NOZZE DI FIGARO	8	5.746	94.628	42.021	136.650	120.410	27.426	27.259	175.095
WERTHER	7	4.534	84.105	92.611	176.717	362.766	65.737	15.291	443.794
	<b>26</b>	<b>18.486</b>	<b>273.362</b>	<b>295.813</b>	<b>569.175</b>	<b>826.034</b>	<b>144.793</b>	<b>66.054</b>	<b>1.036.881</b>
<b>C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 prof. Orchestra ovvero con meno di 45 prof. Orchestra se non previsti in partitura (PUNTI 7,5)</b>									
VANGELO OPERA CONTEMPORANEA	4	2.483	20.585	22.418	43.004	40.000	-	7.852	47.852
LUCI MIE TRADITTRICI	5	2.018	74.043	7.760	81.803	126.932	60.780	29.479	217.191
CONVERSAZIONI CON CHOMSKY 2.0	2	90	-	1.091	1.091	23.794	4.050	3.577	31.421
	<b>11</b>	<b>4.591</b>	<b>94.628</b>	<b>31.269</b>	<b>125.897</b>	<b>190.726</b>	<b>64.830</b>	<b>40.908</b>	<b>296.464</b>
<b>H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero tersicorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)</b>									
WITHOUT LA STRADA	4	2.888	94.629	12.450	107.079	162.566	980	23.647	187.193
CARMEN K (KIMERA)	6	3.216	94.628	12.654	107.282	102.971	5.540	23.628	132.139
	<b>12</b>	<b>6.104</b>	<b>189.257</b>	<b>25.104</b>	<b>214.362</b>	<b>265.537</b>	<b>6.520</b>	<b>47.275</b>	<b>319.332</b>
<b>N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)</b>									
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA (Tcbo)	4	2.455	11.552	19.716	31.268	-	-	-	-
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA (Manzoni)	6	2.845	23.115	6.129	29.244	-	-	-	-
CONCERTO STRAORDINARIO (Ezio Bossò)	3	1.008	-	42.299	42.299	-	-	-	-
	<b>13</b>	<b>6.308</b>	<b>34.666</b>	<b>68.145</b>	<b>102.812</b>				
<b>O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra ) o CORALI (con almeno 40 elementi ) (PUNTI 2)</b>									
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA (Tcbo)	8	3.206	23.101	15.367	38.468	-	-	-	-
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA (Manzoni)	10	5.336	36.596	22.782	59.378	-	-	-	-
CONCERTI SINFONICI RASSEGNA BOLOGNA MODERN	4	322	-	3.486	3.486	-	-	-	-
CINECONCERTO A FAVORE DELL'AIRC (Manzoni)	1	469	-	4.577	4.577	-	-	-	-
CONCERTO A BUDRIO	1	861	-	5.511	5.511	-	-	-	-
IL CINEMA RITROVATO (P.ZZA MAGGIORE)	2	200	-	182	182	-	-	-	-
	<b>26</b>	<b>10.394</b>	<b>59.697</b>	<b>51.906</b>	<b>111.603</b>				
<b>Totale categorie N) + O)</b>	<b>39</b>	<b>16.702</b>	<b>94.363</b>	<b>120.051</b>	<b>214.414</b>	<b>269.770</b>	<b>-</b>	<b>39.392</b>	<b>309.163</b>
<b>R) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLE LETTERE DA A) A Q) REALIZZATE IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</b>									
b) IL BARBIERE DI SIVIGLIA	3	2.183	-	12.821	12.821	16.719	400	3.214	20.333
c) TURANDOT, PRINCIPESSA FALENA	3	1.965	-	18.407	18.407	16.500	-	3.373	19.873
	<b>6</b>	<b>4.148</b>	<b>-</b>	<b>31.228</b>	<b>31.228</b>	<b>33.219</b>	<b>400</b>	<b>6.587</b>	<b>40.206</b>
<b>TOTALE BORDERO*</b>	<b>128</b>	<b>72.064</b>	<b>935.495</b>	<b>927.142</b>	<b>1.862.637</b>	<b>2.970.399</b>	<b>422.839</b>	<b>276.864</b>	<b>3.670.103</b>
<b>T) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)</b>									
a) TURANDOT	2	-	-	-	-	-	-	-	-
c) DITTICO MARTINI	1	-	-	-	-	16.586	-	940	17.526
	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.586</b>	<b>-</b>	<b>940</b>	<b>17.526</b>
<b>TOTALI SCHEDA 1</b>	<b>131</b>	<b>72.064</b>	<b>935.495</b>	<b>927.142</b>	<b>1.862.637</b>	<b>2.986.985</b>	<b>422.839</b>	<b>277.804</b>	<b>3.687.629</b>
<b>Scheda 2</b>									
Spettacoli a pagamento (attività in sede o in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore, per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento)									
<b>O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra ) o CORALI (con almeno 40 elementi ) (PUNTI 2)</b>									
CONCERTI La Filarmonica del Teatro Comunale	5	5.951	-	-	-	-	-	-	-
	<b>5</b>	<b>5.951</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALI SCHEDA 2</b>	<b>5</b>	<b>5.951</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALI SCHEDA 3</b>	<b>136</b>	<b>78.015</b>	<b>935.495</b>	<b>927.142</b>	<b>1.862.637</b>	<b>2.986.985</b>	<b>422.839</b>	<b>277.804</b>	<b>3.687.629</b>
Manifestazioni diverse non ammesse a punteggio									
Concerto Rassegna Comunale in Città	1	50	-	350	350	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>50</b>	<b>-</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>137</b>	<b>78.065</b>	<b>935.495</b>	<b>927.492</b>	<b>1.862.987</b>				



## INDICE COPERTURA POSTI DISPONIBILI SPETTACOLI DA BORDERO'

Rif.SALA	DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	2016	2015
1	TEATRO COMUNALE	891	71,39%	64,13%
2	AUDITORIUM MANZONI	1221	56,39%	49,24%

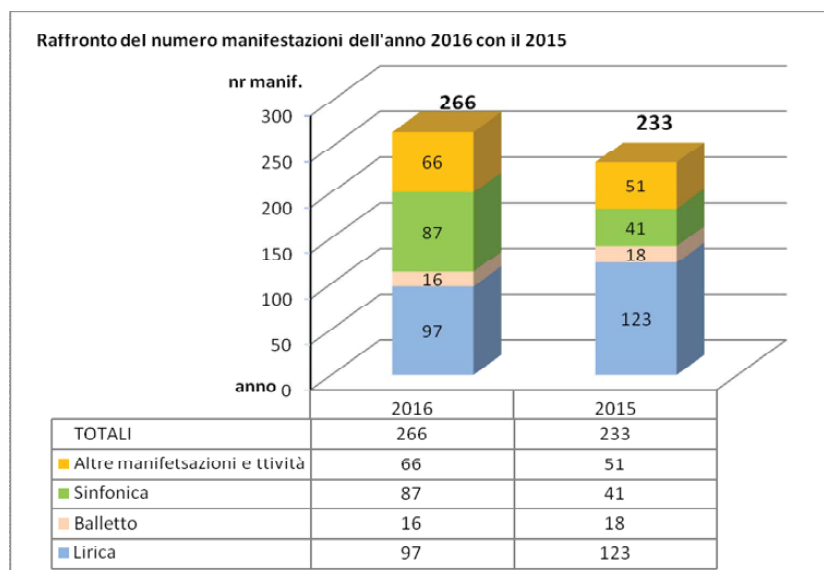
## RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE 2016

Tipologia	Nr. Manifestazioni 2016				
	In sede	Fuori sede	Totale	FUS	Extra FUS
LIRICA	71	19	90	74	16
LIRICA DIVULGATIVA	7	0	7	6	1
BALLETTO	12	4	16	12	4
SINFONICA	48	2	50	44	6
SINFONICA DIVULGATIVA	0	29	29	0	29
CAMERISTICA	2	6	8	0	8
Altre manifestazioni e attività	60	6	66	0	66
<b>TOTALI</b>	<b>200</b>	<b>66</b>	<b>266</b>	<b>136</b>	<b>130</b>

## NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2016 - 2015

Tipologia	Bologna		Regione		Fuori Regione		Esteri		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
LIRICA	86	71	20	8	8	8	3	3	117	90
LIRICA DIVULGATIVA	6	7							6	7
BALLETTO	13	16	5						18	16
SINFONICA	30	48	5	1	5	1	1		41	50
SINFONICA DIVULGATIVA		29								29
CAMERISTICA		8							0	8
<b>Subtotale</b>	<b>135</b>	<b>179</b>	<b>30</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>182</b>	<b>200</b>
Altre manifestazioni e attività	46	30							46	30
Manifestazioni collaterali	5	36							5	36
<b>TOTALI</b>	<b>186</b>	<b>245</b>	<b>30</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>233</b>	<b>266</b>





**INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE  
ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE  
dati afferenti l'esercizio 2015  
(art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)**

	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Bilancio 2014
<b>NUMERATORE</b>			
Valore della produzione	€ 21.571.147	€ 20.643.327	€ 19.185.600
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 9.368.379	-€ 10.310.690	-€ 10.856.038
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -	-€ 22.611	€ -
	€ 12.202.768	€ 10.310.026	€ 8.329.562
<b>DENOMINATORE</b>			
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 9.368.379	€ 10.310.690	€ 10.856.038
<b>Risultato</b>	<b>1,30</b>	<b>1,00</b>	<b>0,77</b>

Il prospetto evidenzia il netto progressivo miglioramento del risultato dell'esercizio 2016, rispetto ai due esercizi precedenti.

§



**RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014  
"CONSERVAZIONE DEI DIRITTI E PROMOZIONE DEL PUBBLICO"**

**A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI  
ATTIVITÀ ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.**

Oltre 40 sono i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, relativi a opere di compositori nazionali.

In gennaio **Attila**, di **Giuseppe Verdi**, ha inaugurato la Stagione d'Opera (gennaio 2016), in una nuova coproduzione realizzata con il Teatro Massimo di Palermo ed il Teatro La Fenice di Venezia, con la regia di Daniele Abbado e la direzione d'orchestra di Michele Mariotti.

In febbraio è stata rappresentata **Vangelo, opera contemporanea**, con le musiche di **Enzo Avitabile**, opera concept di **Pippo Delbono**, che ne ha realizzato la regia ed i testi, nell'allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con Arena del Sole - ERT - Emilia Romagna Teatro e una serie di partner internazionali: Croatian National Theatre in Zagabria, Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Cinémathèque suisse-Lausanne; Théâtre de Liège, Belgio. Il Coro e l'Orchestra del Teatro Comunale sono stati diretti da Giuseppe Di Iorio.

**Vangelo, opera contemporanea**, si è aggiudicato il **Premio Ubu 2016** per le musiche, assegnato ad **Enzo Avitabile**.

Sempre in febbraio, di **Nino Rota** è stato eseguito il balletto **La Strada**, ispirato all'omonimo film di Federico Fellini di cui lo stesso Rota scrisse la colonna sonora.

Per la sezione Formazione e Ricerca del Teatro Comunale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, il primo marzo è stata presentata **Turandot, Principessa Falena**, musica di **Giacomo Puccini**, con la partecipazione dei vincitori del concorso AsLiCo e di alcuni giovani artisti che calcano i palcoscenici italiani già da qualche anno come Andrea Zaupa, Simone Frediani, Shi Zong.

Nel mese di aprile, al compositore **Luca Vianini** e a 4 giovani Dj italiani, **Godblesscomputers, Go Dugong, Spinelli e Sartana**, è stato richiesto di reinterpretare liberamente, ognuno col proprio stile, i brani più celebri della Carmen di **Georges Bizet**, sui quali la compagnia Artemis Danza ha danzato con le coreografie di Monica Casadei.

In maggio, una nuova produzione de **Il Barbiere di Siviglia**, di **Gioachino Rossini** in un allestimento in coproduzione con il Greek National Opera di Atene, per la regia di Francesco Micheli e la direzione d'Orchestra di Carlo Tenan.

Sempre nel mese di maggio, si è rinnovata la collaborazione con l'**Associazione Bologna Festival** per l'edizione annuale di **Baby BoFè**, rassegna dedicata ai bambini delle scuole elementari e medie. In scena una versione ridotta di **Il Barbiere di Siviglia** di **Gioachino Rossini** in collaborazione con il **Teatro Testoni Ragazzi**. Regia di Bruno Cappagli e direzione dell'Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Roberto Polastrì

Con la rassegna **Quattro passi con Rossini**, dal 20 al 22 maggio, il Teatro Comunale ha voluto rendere omaggio a **Gioachino Rossini**, bolognese di adozione, eseguendo in varie location della città (dal Museo della Musica a Villa Hercolani a Palazzo Davia Bargellini) alcune tra le sue più significative composizioni. La mini rassegna si è conclusa nella Chiesa di San Giacomo, adiacente al Conservatorio che porta il suo nome, con l'esecuzione da parte del Coro del Teatro Comunale della Petite Messe Solennelle diretta da Andrea Faidutti.

**Vincenzo Bellini, Saverio Mercadante, Giuseppe Verdi, Francesco Paolo Tosti, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini** sono i compositori i cui brani sono stati eseguiti dal Coro Voci bianche e dal Coro giovanile del Teatro Comunale al Museo medievale nel mese di maggio per la rassegna bé bolognaestate. Le due compagini corali sono state dirette da Alhambra Superchi.

In giugno, in scena la nuova produzione dell'opera **Luci mie traditrici** di **Salvatore Sciarrino**, una delle più importanti opere contemporanee, mai rappresentata prima d'ora in un Teatro d'Opera italiano, in coproduzione con la Staatsoper Unter den Linden di Berlino, regia di Jürgen Flimm, direzione d'orchestra di Marco Angius.

La **Turandot** di **Giacomo Puccini** è stato il titolo che le compagini del Teatro Comunale hanno portato in Giappone nel settembre 2016. Due le recite previste, il 22 ed il 24, nel cortile del Palazzo Imperiale Hejo che ha fatto da sfondo alla storia della "Principessa di gelo".

Ancora un tour con l'orchestra del Teatro Comunale. Questa volta in Messico, a Guanajuato, dove su invito del Festival Cervantino, sono stati eseguiti **Il Maestro di Musica** e **il Don Chisciotte** di Padre **Giovan Battista Martini**, monaco bolognese ricordato anche per essere stato insegnante di W. A. Mozart. Una recita, il 7 ottobre.

Il 20 e 21 ottobre, dopo essere stata tagliata nella programmazione della Stagione 2015, è stata la volta della prima mondiale di **Conversazioni con Chomsky 2.0**, talk opera basata sulla figura di Noam Chomsky, filosofo e teorico della comunicazione americano, fondatore della grammatica generativa. Le musiche sono del compositore catanese **Emanuele Casale**, la regia di Fabio Scacchioli e la direzione d'orchestra di Yoichi Sugiyama.



**Rigoletto** di *Giuseppe Verdi* è stato il titolo in scena nel mese di novembre 2016, ennesima nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna per la regia di Alessio Pizzzech e la direzione esperta di Renato Palumbo, vero e proprio totem del repertorio verdiano.

Nel 2016 ha avuto luogo la prima edizione del **nuovo festival** del Teatro Comunale "**Bologna Modern - Festival per le Musiche contemporanee**", dedicato ai nuovi linguaggi della musica di oggi, dalla classica contemporanea, al jazz e alla musica popolare. In questo ambito sono state eseguite diverse composizioni di autori italiani tra cui tre commissionate dal Teatro stesso a **Alberto Caprioli (Ode alla luce)**, **Paolo Pizzani (Pieghie, dilatazioni ed altre dismisure dell'Aperto)**, **Martino Traversa (Images)** tra i più quotati compositori italiani della nuova generazione. Inoltre, sempre per quanto riguarda gli autori italiani di oggi sono state eseguite: di **Salvatore Sciarrino L'ideale lucente e le pagine rubate**, di **Giacinto Scelsi Chukrum** per orchestra d'archi e del compositore sardo **Franco Oppo**, recentemente scomparso, **Nodas**. In questo contesto è stata rappresentata l'opera **Conversazioni con Chomsky 2.0 di Emanuele Casale**, precedentemente menzionata.

Il **2 agosto**, nel giorno della ricorrenza del tragico attentato del 1980 alla Stazione Ferroviaria di Bologna, si è tenuto in Piazza Maggiore il **Concerto finale del "Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto"**, evento di grande valenza etica, civile e sociale per la città e per il nostro Paese. L'Orchestra del Teatro Comunale, diretta da **Alessandro Cadario**, ha eseguito in prima esecuzione assoluta le composizioni di **Francesco Maggio, Giuseppe Ricotta, Matthieu Lechowski, Alessio Manega**, selezionati dalla giuria internazionale riunitasi nel mese di Giugno.

Infine, fresco della nomina a Direttore principale ospite del Teatro Comunale, **Ezio Bosso** ha diretto un concerto straordinario il cui incasso è stato devoluto alle vittime del terremoto del centro Italia, di cui sono state aperte al pubblico pagante anche le prove, presentando in programma due sue composizioni **Split, postcards from far away** e **Rain, in your black eyes**.

**B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, COMMISSIONANDO ALMENO UNA NUOVA PRODUZIONE OGNI ANNO.**

Nel corso della Stagione 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha presentato oltre **30 creazioni di musica contemporanea**, di cui **11 in prima esecuzione assoluta**, **3 in prima italiana** e **12 di autori italiani del nostro tempo**.

**Vangelo, opera contemporanea, concept opera** di Pippo Delbono con la musica di Enzo Avitabile, in coproduzione con **ERT - Emilia Romagna Teatro, Croatian National Theatre in Zagabria, Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Théâtre de Liège e Cinémathèque suisse-Lausanne**. **Premio Ubu 2016** a Enzo Avitabile proprio per il progetto sonoro/colonna sonora. **Prima esecuzione assoluta** dell'opera in forma integrale, per coro e orchestra.

**Luci mie traditrici**, opera di Salvatore Sciarrino, in coproduzione con la **Staatsoper Unter den Linden di Berlino**, regia di Jurgen Flimm, per la prima volta nella stagione di una Fondazione lirica italiana.

**Conversazioni con Chomsky 2.0**, opera di Emanuele Casale, prima esecuzione assoluta

**River of Fundament**, opera multimediale di Matthew Barney e Jonathan Bepler, prima rappresentazione italiana.

La musica di **John Cage** è stata protagonista dello spettacolo di danza **Empty Moves (Parts I, II & III)** con la Compagnia di balletto diretta da **Angelin Preljocaj** che ne ha curato le **coreografie** create sulle musiche che John Cage scrisse per **Empty Words**.

**Luca Vianini** e 4 giovani Dj italiani, **Godblesscomputers, Go Dugong, Spinelli e Sartana**, hanno reinterpretato liberamente, ognuno col proprio stile, i brani più celebri della **Carmen** di **Georges Bizet**, sui quali la compagnia **Artemis Danza** ha danzato con le coreografie di **Monica Casadei** nella nuova creazione per la danza **Carmen k** (kimera), **prima assoluta**.

**"Bologna Modern, Festival per le Musiche contemporanee"**: progetto internazionale con il quale il Teatro Comunale si allinea alle tendenze europee dei grandi Enti Lirico-Sinfonici con una programmazione interamente dedicata alla musica di oggi.

**4 concerti sinfonici** eseguiti dall'Orchestra del Teatro Comunale, con una prima esecuzione assoluta del nuovo **Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 (14 ottobre)** del compositore argentino **Carlos Roqué Alsina**, eseguito al pianoforte dallo stesso autore, commissionato dalla **Regia Accademia Filarmonica di Bologna** e diretto da **Nikolaj Znaider** e musiche di **György Kurtág, Giacinto Scelsi, Toshio Hosokawa, Georg-Friedrich Haas, Friedrich Cerha, Salvatore Sciarrino, Franco Oppo, John Adams, Wolfgang Rihm, Karlheinz Stockhausen**.

**Prime esecuzioni assolute** per i compositori italiani **Alberto Caprioli, 15 ottobre, Paolo Pizzani, 22 ottobre, e Martino Traversa, 19 ottobre**. Oltre al già ricordato **Nikolaj Znaider** con la violinista **Arabella Steinbacher**, i concerti sono stati diretti da **Marco Angius, 15 e 19 ottobre**, e da **Tonino Battista il 22 ottobre**.

Il Festival si è avvalso della collaborazione della **Fondazione Musica Insieme** che ha curato due concerti, il **17 ottobre**, prima e unica data italiana per la band capeggiata dallo straordinario clarinetista **David Krakauer**, dove il



repertorio tradizionale sposa il contemporaneo e l'elettronica, ed il **23 ottobre**, altrettanto **unica data italiana** anche per il tour europeo del trio **DeJohnette, Coltrane e Garrison**.

Sempre per il Festival **Bologna Modern**, ma all'Arena del Sole, il Teatro Comunale ha presentato il secondo titolo dedicato al teatro musicale contemporaneo, affidato a uno dei più interessanti, radicali e innovativi compositori italiani, il catanese **Emanuele Casale**. Assieme al regista **Fabio Scacchioli**, anch'egli al centro delle nuove forme espressive del teatro contemporaneo, Casale presenta una nuova tappa del suo percorso intorno ad un dialogo a distanza con il grande linguista, filosofo e teorico della comunicazione statunitense **Noam Chomsky**: **Conversazioni con Chomsky 2.0** è un interessante progetto nel quale i protagonisti sulla scena sono figure reali della storia e delle cronache del nostro tempo, che partecipano all'azione in forma di personaggi virtuali, grazie alla presenza intermediale dei video realizzati sempre da **Fabio Scacchioli**. Ad un interprete di primo piano della musica d'oggi, il giapponese **Yoichi Sugiyama**, è stata affidata l'Orchestra del Teatro Comunale.

Nell'ambito del **Festival Angelica**, il 28 maggio 2016, il Teatro Comunale di Bologna con la propria orchestra diretta da Tonino Battista ha presentato un concerto con musiche di **Pauline Oliveros, James Tenney, Philip Corner**, con la direzione di Tonino Battista e la partecipazione della stessa Pauline Oliveros come interprete solista. E' stata una delle ultime apparizioni in pubblico della grande compositrice ed interprete statunitense prima della sua recente scomparsa, avvenuta il 25 novembre 2016. Nel corso del concerto sono state eseguite:

**Philip Corner, wHoly Trinitye**, versione per orchestra, **prima assoluta**  
**James Tenney, CRITICAL BAND** (1988/2000), versione per orchestra **prima italiana**  
**Pauline Oliveros e IONE, FOUR MEDITATIONS FOR ORCHESTRA** (1996);  
 I. **From Unknown Silences** (1996); II. **The Tuning Meditation** (1971);  
 III. **Interdependence** (1997); IV. **Approaches and Departures** (1995);  
 versione per fisarmonica digitale (V-Accordion), voce, orchestra, **prima italiana**  
**Philip Corner, wHoly Trinitye** in an expanded version, versione 2016 per orchestra **prima assoluta**

**Ezio Bosso** ha diretto un concerto straordinario il cui incasso è stato devoluto alle vittime del terremoto del centro Italia, di cui sono state aperte al pubblico pagante anche le prove, presentando in programma due delle sue composizioni in due nuove versioni in prima assoluta: **Split, postcards from far away** e **Rain, in your black eyes**, oltre a musica di **Arvo Pärt**.

**Committenza di nuove opere di ogni linguaggio ad autori contemporanei italiani:**

**Nella Stagione 2016 Il Teatro Comunale ha commissionato 6 nuove creazioni ad autori contemporanei italiani:**

"Vangelo, opera contemporanea" di Pippo Delbono, concept opera, musica di Enzo Avitabile;  
 "Carmen k (kimera)", nuova creazione per la Danza, Compagnia di danza Artemis Danza di Monica Casadei, commissione del TCBO, musica di Luca Vianin, Godblesscomputers, Go Dugong, Spinelli e Sartana;  
 per il Festival "Bologna Modern":  
 "Conversazioni con Chomsky 2.0", opera multimediale di Emanuele Casale;  
 Alberto Caprioli, "Ode alla luce", per orchestra;  
 Paolo Perezani, "Pieghie, dilatazioni ed altre dismisure dell'Aperto", per orchestra;  
 Martino Traversa, "Images", per orchestra.

**C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ORGANISMI MUSICALI, ANCHE ESTERI, REALIZZANDO ALMENO UNA COPRODUZIONE OGNI ANNO O UTILIZZANDO UN ALLESTIMENTO OPERISTICO GIÀ REALIZZATO DA ALTRI, TENUTO ANCHE CONTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 11, COMMA 18, DELLA LEGGE 7 OTTOBRE 2013, N.112.**

**- Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:**

Nella Stagione 2016 nel 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha coprodotto **7 nuovi allestimenti** con istituzioni di 7 Paesi:

Staatsoper Unter den Linden, Berlino, Germania;  
 Greek National Opera, Atene, Grecia;  
 Croatian National Theatre in Zagabria, Croazia;  
 Théâtre Vidy Lausanne, Svizzera;  
 Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Francia;  
 Cinémathèque suisse-Lausanne, Svizzera;  
 Théâtre de Liège, Belgio



Teatro Massimo di Palermo;  
Teatro La Fenice di Venezia;  
Fondazione ERT - Emilia-Romagna Teatro, Modena;  
Bernstein School of Musical Theater, Bologna.

Gli allestimenti realizzati in coproduzione sono stati i seguenti:

**Attila** di Giuseppe Verdi, regia di Daniele Abbado, opera inaugurale della Stagione di Opera e Danza, in coproduzione con il **Teatro Massimo di Palermo** (dove in parte sono stati realizzate le scene ed i costumi) ed il **Teatro La Fenice di Venezia**.

**Vangelo, opera contemporanea** di Pippo Delbono, concept opera con la musica di Enzo Avitabile, in coproduzione con **ERT-Emilia Romagna Teatro, Croatian National Theatre in Zagabria, Théâtre Vidy Lausanne, Maison de la Culture d'Amiens - Centre de Création et de Production, Théâtre de Liège e Cinémathèque Suisse-Lausanne**.

**Il Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini, regia di Francesco Micheli, coproduzione con **Greek National Opera di Atene**.

**Le Nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart, regia di Silvia Paoli, in coproduzione con l'**Auditorium de Tenerife**, che ha curato la realizzazione delle scenografie.

**Luci mie traditrici** di Salvatore Sciarrino, in coproduzione con la **Staatsoper Unter den Linden** di Berlino, regia di Jurgen Flimm.

**Titanic**, musical di Maury Yeston, in coproduzione con la **Bernstein School of Musical Theater** di Bologna.

**Carmen k (kimera)**, nuova creazione per la Danza, Compagnia di danza Artemis Danza di Monica Casadei, commissione del TCBO, in coproduzione con **Compagnia Artemis Danza, Fondazione Toscana Spettacolo/Teatro Signorelli di Cortona e Shape/roBOt Festival** e in collaborazione con ERT-Emilia-Romagna Teatro.

Inoltre **River of Fundament**, l'opera video di Matthew Barney e Jonathan Bepler, prodotta da Matthew Barney e Laurenz Foundation è stata presentata dal Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con il **Manchester International Festival**.

#### - Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali:

Nella Stagione 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha realizzato numerose produzioni in collaborazione con le seguenti istituzioni operanti nel settore delle esecuzioni musicali:

##### **ERT-Emilia-Romagna Teatro**

"Conversazioni con Chomsky 2.0", opera di Emanuele Casale;

"Without" / "La Strada", dittico di danza su musiche di Frédéric Chopin e Nino Rota, Ballet de l'Opéra National du Rhin, orchestra del Teatro Comunale diretta da Felix Krieger;

"Empty Moves", Ballet Preljocaj, in collaborazione con ERT-Emilia-Romagna Teatro;

"Kiss and Cry", Compagnia Michèle Anne De Mey / Jaco van Dormael.

##### **Bologna Fiere**

"River of Fundament", in occasione dei 40 anni di Artefiera, Bologna Fiere ed il TCBO hanno presentato in anteprima il capolavoro operistico di Matthew Barney con musiche di Jonathan Bepler.

##### **Associazione familiari vittime della strage del 2 Agosto**

2 agosto, Piazza Maggiore, Concerto finale Concorso internazionale di composizione "2 Agosto". Direttore Alessandro Cadario. Ripresa televisiva RAI5.

##### **AsLiCo - Opera Domani**

"Turandot, Principessa Falena", opera per ragazzi, tratta da Giacomo Puccini.

##### **Bologna Festival e Teatro Testoni Ragazzi**

"Il Barbiere di Siviglia", di Gioachino Rossini, adattamento per ragazzi con l'Orchestra ed il Coro del TCBO diretti da Roberto Polastri

##### **Bologna Festival**

Concerto nell'ambito della **stagione concertistica di Bologna Festival**, il 15 marzo. Gustav Mahler, Sinfonia n. 3 in Re minore per contralto coro femminile, coro voci bianche e orchestra. Budapest festival orchestra, Coro femminile dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Coro di voci bianche del TCBO diretto da Alhambra Superchi.

##### **Associazione Pierrot Lunaire - Festival AngelicA**

Concerto sinfonico nell'ambito del Festival AngelicA, 28 maggio 2016, musiche di Pauline Oliveros, James Tenney, Philip Corner, direzione di Tonino Battista,

##### **Associazione Musica Insieme**

Festival "Bologna Modern", 17 ottobre, "Krakauer's Ancestral Groove";

Festival "Bologna Modern", 23 ottobre, Trio "DeJohnette - Coltrane - Garrison".

**Bernstein School of Musical Theater**

“A Summer Musical Festival” in collaborazione, con recite al Teatro Duse di “Footloose” il 26 e 27 maggio, al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano “Il giardino segreto” il 9 e 12 giugno e “Sunday in the Park with George” due recite il 16 giugno e al Teatro Comunale “Titanic” dal 13 al 16 luglio.

**Conservatorio G. B. Martini**

Concerto dell'Orchestra dei giovanissimi del Conservatorio G. B. Martini.

**Stagione concertistica Genus Bononiae Città di Bologna**

29 aprile Concerto nella Chiesa di Santa Cristina. Direttori Andrea Faidutti e Roberto Polastri.

**Istituzione Bologna Musei**

29 maggio, 5 giugno, 11 giugno. Museo Medievale. Concerti del Coro voci bianche e del Coro femminile del TCBO.

**Fondazione Golinelli**

25 novembre. “Summer school sulle scienze della vita”.

**TEDx Bologna**

Giornata di TEDx al Teatro Comunale di Bologna, il 22 ottobre, dedicata al tema “Transition”.

**Associazione Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna**

Cinque i Concerti in collaborazione con la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, il 4 gennaio diretto da Michele Mariotti, il 15 febbraio diretto da Gianluigi Gelmetti, il 25 aprile diretto da Dietrich Paredes, il 16 maggio diretto da Jakob Taraks Nagy, il 6 giugno diretto da Hirofumi Yoshida.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- ERT-Emilia-Romagna Teatro
- Artefiera (Bologna Fiere)
- As. Li. Co.
- DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi di Bologna
- Associazione Musica Insieme
- The Bernstein School of Musical Theater di Bologna
- Conservatorio di Musica “G.B. Martini” di Bologna
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Museo della Musica di Bologna
- Associazione Bologna Festival
- Angelica - Associazione Pierrot Lunaire
- Festival RoBot
- Biografilm Festival
- Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna
- I Teatri di Reggio Emilia
- Teatro Testoni Ragazzi
- Scuola di Teatro Galante Garrone
- Associazione Concorso Internazionale 2 Agosto
- Associazione dei familiari delle vittime della strage del 2 agosto
- Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei
- Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum
- Pinacoteca Nazionale di Bologna
- MAMBO - Museo d'Arte Modera di Bologna
- FND – Fondazione Nazionale della Danza
- TEDx Bologna
- Associazione Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna

***D) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO, DANDONE IDONEA PUBBLICITÀ, INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI, LAVORATORI E GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, PREVEDENDO PER ALMENO IL 20% DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE ESECUZIONI UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO IN RAGIONE DI NON MENO DEL 25% ANCHE SOTTO FORMA DI ABBONAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE, O DI RISERVA DI UNA PARTE DEI POSTI IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE.***

Le principali attività messe in atto dal Teatro Comunale di Bologna nel 2016 per ampliare e sostenere la diffusione della cultura musicale sono le seguenti:



- a) Opere: **Attila** di G. Verdi in gennaio, **Carmen** di G. Bizet in marzo, **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini e **Le Nozze di Figaro** di W. A. Mozart in maggio, **Rigoletto** di G. Verdi e **Werther** di J. Massenet rispettivamente in novembre e dicembre, sono state aperte agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia il cui grado è diversificato a seconda del titolo.
- b) **Cantiamo l'Opera** è l'attesissimo appuntamento realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che ha coinvolto oltre **2.000 studenti** delle scuole elementari e medie di Bologna e Provincia. Tre gli incontri preparatori dedicati ai docenti che hanno permesso loro di acquisire le nozioni e i segreti per insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali da cantare nel corso delle **rappresentazioni** dell'opera *Turandot*, *Principessa Falena*, musica di Giacomo Puccini che ha visto la partecipazione dei vincitori del concorso AsLiCo e che è andata in scena il 1 marzo 2016 in tre repliche nella sala Bibiena del Teatro Comunale. Materiali didattici multimediali e d'approfondimento sono stati distribuiti a tutti i partecipanti che hanno cantato insieme agli artisti sul palco alcune parti dell'opera. L'Orchestra 1813 è stata diretta dal promettente direttore Alessandro Palumbo.
- c) **Prova d'Orchestra**: tredici occasioni tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori, dell'Università e di numerosi Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e il **Teatro Manzoni** alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2016. Si conferma quindi anche quest'anno l'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti avvenuta nel 2014 attraverso i rapporti instaurati con i circoli convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha riscosso grande apprezzamento. Tra i direttori che si sono alternati sul podio alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale citiamo Michele Mariotti, Juraj Valcuha, Dmitri Liss, Mario Venzago e Aziz Shokhakimov. Posto unico 2,00 Euro.
- d) **Prove d'Assieme Aperte**: il positivo esperimento messo in atto lo scorso anno ci ha incoraggiato anche nel 2016 ad aprire ai giovani e alle scuole quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro registico di palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori sono stati riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici, alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziativa che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria", anche tramite una speciale convenzione con l'Università di Bologna, si è posta particolare attenzione alla categoria degli **Giovani under 30** con la proposta di biglietti da 25 a 10 euro oppure alla formula **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i biglietti per gli spettacoli d'opera possono essere acquistati al 50 % del loro normale prezzo ed i biglietti della stagione sinfonica al costo di 15 euro. Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Prosegue il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

Per i giovanissimi under 18 accompagnati da un adulto, il costo del biglietto per la stagione d'opera e sinfonica in qualunque data e settore è di 10 euro.

Infine, l'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina fan del Teatro Comunale di Bologna su Facebook, ha ulteriormente consolidato i già interessanti risultati degli anni precedenti e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30, informarlo e fidelizzarlo.

Gratuite e per tutti, le otto conferenze di presentazione delle opere in cartellone curate nel 2016 da Sandro Cappelletto, Fabrizio Festa, Marco Maria Tosolini, Lorenzo Bianconi, Piero Mioli, Nicola Sani e Massimo Acanfora di Torrefranca, oltre a un ciclo di incontri di approfondimento sul tema *Le parole della Musica* ideato e curato da Fabrizio Festa che si è sviluppato attraverso cinque appuntamenti a cui hanno partecipato studiosi ed esperti del settore. A queste si aggiunge la Lezione Concerto sempre a cura del relatore Fabrizio Festa tenutasi il 4 novembre nell'ambito del progetto Musica nelle scuole.

Ancora, per gli spettacoli d'opera:



- **“Over 65”** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d’abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.
- **“Last minute”** I biglietti invenduti per le recite d’opera sono disponibili a partire da un’ora e mezzo prima dello spettacolo con significative riduzioni sul prezzo del biglietto.

Per i concerti sinfonici:

- **“Giovani 30”** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell’unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **“Over 65”** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell’abbonamento dell’unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **“Last Minute”** I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un’ora prima dello spettacolo al prezzo di 15 euro per tutte le categorie.

Per il pubblico scolastico ed universitario sono state inoltre previste:

**Opere:** le prove generali di *Attila* il 21 gennaio, *Carmen* il 17 marzo, *Il Barbiere di Siviglia* il 04 maggio, *Le nozze di Figaro* il 25 maggio, *Rigoletto* il 6 novembre, *Werther* il 13 dicembre.

Posto unico 7,00 Euro.

**Prove d’Orchestra:** gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell’Università hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della Stagione Sinfonica 2016:

- il 6 febbraio, concerto diretto da Michele Mariotti;
- il 10 febbraio, concerto diretto da Fabio Biondi;
- il 4 marzo, concerto diretto da Dmitri Liss;
- il 1 aprile, concerto diretto da Mario Venzago;
- il 16 aprile, concerto diretto da Michele Mariotti;
- il 22 aprile, concerto diretto da Juraj Valcuha;
- il 1 ottobre, concerto diretto da Michele Mariotti;
- il 7 ottobre, concerto diretto da Jonathan Stockhammer;
- il 13 ottobre, concerto diretto da Nikolaj Znaider.
- Il 28 ottobre, concerto diretto da Andrea Faidutti;
- il 23 novembre, concerto diretto da Alexander Lonquich;
- il 29 novembre, concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
- il 3 dicembre, concerto diretto da Michele Mariotti.

Posto unico 2,00 Euro

I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano sempre gratuitamente come ormai di norma per tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dedicate alle Scuole.

## §

### RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL’ART. 3 “RIPARTO DELLE QUOTE” COMMA 3 “VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL’ATTIVITA’ PROPOSTA” DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014

#### A) VALIDITÀ, VARIETÀ DEL PROGETTO E SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE.

La Stagione 2016 di Opera, Danza e Concerti del Teatro Comunale di Bologna è caratterizzata dal pay-off “Play”, un titolo di facile memorizzazione e di immediata fruizione, adatto ad essere trasmesso tramite i social network e le forme di comunicazione multimediale più utilizzate dal pubblico giovanile e da tutti gli appassionati di musica. La Stagione ha presentato un programma assai vario e articolato, con titoli di grande richiamo per il pubblico e per il turismo culturale nazionale ed estero, quali “Attila”, “Carmen”, “Il Barbiere di Siviglia”, “Le Nozze di Figaro”, “Rigoletto”, “Werther”, quest’ultimo interpretato nel ruolo principale dal celebre tenore Juan Diego Florez. Tutti nuovi allestimenti, o spettacoli per la prima volta presenti nella programmazione del Teatro Comunale di Bologna, frutto di importanti coproduzioni e collaborazioni nazionali ed internazionali, e di un significativo lavoro di networking. A questi si aggiungono la proposta del musical “Titanic”, rappresentato nel periodo estivo con grande successo di pubblico, nonché di un’opera cruciale del nostro tempo come “Luci mie traditrici” di Salvatore Sciarrino





(realizzata in una nuova coproduzione con la Staatsoper di Berlino), dei titoli di Danza con importanti compagnie nazionali ed internazionali (Ballet de l'Opera de Strasbourg, Artemis Danza, Ballet Preljocaj, Compagnia Michèle Anne De Mey / Jaco van Dormael) e di un'intensa Stagione Sinfonica con direttori italiani e stranieri di grande notorietà. Il programma della Stagione sinfonica segue il *fil rouge* dettato dal Direttore musicale Michele Mariotti che ha inteso approfondire i temi scaturiti dalla esecuzione di brani di autori tedeschi, prevalentemente romantici, ai quali l'intera stagione è stata legata.

Nel 2016 ha inoltre avuto inizio il nuovo Festival tematico "Bologna Modern - Festival per le musiche contemporanee", svoltosi nel mese di ottobre, interamente dedicato alle diverse espressioni dei linguaggi del nostro tempo, dalla sinfonica contemporanea, al teatro musicale multimediale, alla musica popolare, al grande jazz. Il Festival ha registrato un significativo interesse da parte del pubblico e della critica, con particolare riferimento al pubblico giovanile.

Il percorso di rinnovamento e di spinta verso una rinascita in atto non può non essere sostenuto dall'apporto che solo il pubblico può dare, è assolutamente in sintonia con le politiche poste in essere dall'amministrazione Comunale e da altre Associazioni che si occupano di turismo in città. Bologna è Città Creativa della Musica Unesco <http://cittadellamusicacomune.bologna.it/> ed il Teatro Comunale di Bologna è da sempre al centro delle attività legate a questo status che la unisce dal 2006 ad altre Città della Musica mondiali anch'esse componenti del Network delle Città della Musica.

<http://cittadellamusicacomune.bologna.it/teatro-comunale-di-bologna-stagione-2016/>

E' altresì al centro delle attività promozionali di Bologna Welcome (<http://www.bolognawelcome.com/>), il portale turistico divenuto vero e proprio punto di riferimento per chi desidera visitare il capoluogo felsineo.

<http://www.bolognawelcome.com/files/Presentazioni/3antemusica-web.pdf>

<http://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/teatri-storici/teatro-comunale/>

<http://www.bolognawelcome.com/sale-congressuali/teatro-comunale-servizio-congressi/>

***B) IL TEATRO COMUNALE HA IMPIEGATO DIRETTORI, REGISTI, ARTISTI DI CONCLAMATA E INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.***

Per quanto riguarda i registi e i coreografi, nella stagione d'opera 2016 il Teatro Comunale di Bologna ha presentato nomi di assoluta eccellenza artistica e conclamata fama come Jürgen Flimm, Pippo Delbono, Daniele Abbado, Michèle Anne De Mey, Jaco Van Dormael, Angelin **Preljocaj**, accanto a registi della nuova generazione che stanno emergendo nel panorama nazionale ed internazionale come Francesco Micheli, Pietro Babina, Silvia Paoli, Rosetta Cucchi, Alessio Pizzzech, Fabio Scacchioli.

Direttori giovani ed emergenti come Aziz Shokhakhimov, Marco Angius, Jonathan Stockhammer e Felix Krieger si alternano alla guida di Orchestra e Coro del Comunale a colleghi del calibro di Michele Mariotti, Renato Palumbo, Fabio Biondi, Dmitri Liss, Mario Venzago, Juraj Valcuha, Nikolaj Znaider, Alexander Lonquich.

Tra i solisti Juan Diego Florez, Ildebrando D'Arcangelo, Maria José Siri, Roberto Aronica, Simone Alberghini, Veronica Simeoni, Markus Werba, Nicola Alaimo, Carmela Remiglio, Michael Schade, Michele Pertusi, René Barbera, Paolo Bordogna, Julian Kim, Otto Katzamaier, Celso Albelo, Irina Lungu, Vladimir Stoyanov, Jean Francois Lapointe, Isabel Leonard sono i grandi nomi che, nel corso dell'anno, si alternano sul palco del Teatro Comunale con artisti più giovani ma di certo futuro artistico come Maria Katzarava, Cristina Melis, José Maria Lo Monaco, Simone Piazzola, Luca Tittoto, Antonio Di Matteo. Tra gli interpreti solisti spiccano i pianisti Marc-André Hamelin e Giuseppe Albanese, i violinisti Sergej Krylov e Arabella Steinbacher.

***C) ADEGUATEZZA DEL NUMERO DELLE PROVE PROGRAMMATE, REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COLLATERALI, SEGNOTAMENTE QUELLE RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO E QUELLE VOLTE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI QUADRI ED ALLA EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITÀ.***

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 10 prestazioni divise in 3 o 5 giorni a seconda della difficoltà esecutiva. Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assieme arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2016. Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno.

Le iniziative di Formazione e Ricerca si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Un'intera programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono strutturati in modo che tali strumenti siano adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle scuole.



1. ANTEPRIME PER LE SCUOLE: alle scuole di ogni ordine e grado, all'Università, al Conservatorio di Musica e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate nel 2016 sei grandi occasioni per assistere alle Antepreme della Stagione d'Opera presso il Teatro Comunale: **Attila** di G. Verdi in gennaio, **Carmen** di G. Bizet in marzo, **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini e **Le Nozze di Figaro** di W. A. Mozart in maggio, **Rigoletto** di G. Verdi e **Werther** di J. Massenet rispettivamente in novembre e dicembre.

2. PROVE D'ORCHESTRA: tredici occasioni tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle scuole medie, degli Istituti Superiori, dell'Università e di numerosi Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Manzoni alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2016. Si conferma quindi anche quest'anno l'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti avvenuta nel 2014 attraverso i rapporti instaurati con i circoli convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha riscosso grande apprezzamento. Tra i direttori che si sono alternati sul podio alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale citiamo Michele Mariotti, Juraj Valcuha, Dmitri Liss, Mario Venzago e Aziz Shokhakimov.

3. PROVE D'ASSIEME APERTE: il positivo esperimento messo in atto lo scorso anno ci ha incoraggiato anche nel 2016 ad aprire ai giovani e alle scuole quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro registico di palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali.

4. DIDATTICA/INCONTRI: gratuite e per tutti le otto conferenze di presentazione delle opere in cartellone curate nel 2016 da Sandro Cappelletto, Fabrizio Festa, Marco Maria Tosolini, Lorenzo Bianconi, Piero Mioli, Nicola Sani e Massimo Acanfora di Torre Franca, oltre a un ciclo di incontri di approfondimento sul tema *Le parole della Musica* ideato e curato da Fabrizio Festa che si è sviluppato attraverso cinque appuntamenti a cui hanno partecipato studiosi ed esperti del settore. A queste si aggiunga la Lezione Concerto sempre a cura del relatore Fabrizio Festa tenutasi il 4 novembre nell'ambito del progetto Musica nelle scuole.

5. DIDATTICA/OPERA: **Cantiamo l'Opera** è l'attesissimo appuntamento realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera Domani che ha coinvolto oltre **2.000 studenti** delle scuole elementari e medie di Bologna e Provincia. Tre gli incontri preparatori dedicati ai docenti che hanno permesso loro di acquisire le nozioni e i segreti per insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali da cantare nel corso delle **rappresentazioni** dell'opera *Turandot*, *Principessa Falena*, musica di Giacomo Puccini che ha visto la partecipazione dei vincitori del concorso AsLiCo e che è andata in scena il 1 marzo 2016 in tre repliche nella sala Bibiena del Teatro Comunale. Materiali didattici multimediali e d'approfondimento sono stati distribuiti a tutti i partecipanti che hanno cantato insieme agli artisti sul palco alcune parti dell'opera. L'Orchestra 1813 è stata diretta dal promettente direttore Alessandro Palumbo.

6. DIDATTICA/STUDIO: nel mese di settembre 2015 ha avuto inizio il XIX anno d'attività della **Scuola per voci bianche** del Teatro Comunale. Il Coro di voci bianche del TCBO riveste un ruolo importante nella vita del Teatro, è costituito dagli elementi di età compresa tra i 6 e i 18 anni che frequentano i corsi della Scuola per voci bianche del Teatro Comunale di Bologna. L'iniziativa nasce nel 1997 dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Il **Coro di voci bianche**, diretta emanazione della Scuola, il cui organico completo conta circa cinquanta elementi diretti dal 2010 da Alhambra Superchi, viene impegnato nelle produzioni liriche, sinfoniche, in concerti ad esso dedicati e nelle attività di Formazione del pubblico del Teatro Comunale. Dal 2016, su pressante richiesta dei ragazzi che, per cause naturali (muta della voce) o per raggiunti limiti d'età hanno dovuto lasciare il Coro di voci bianche, è stato istituito un **Coro giovanile**, che si prefigge lo scopo di proseguire il cammino nella Musica, restando attivi all'interno dell'istituzione musicale che li ha visti crescere.

Nella Stagione d'Opera del 2016 il Coro delle voci bianche è stato impegnato in tre importanti produzioni: **Carmen**, di George Bizet, per la regia di Pietro Babina e la direzione di Frédéric Chaslin, **Luci mie traditrici** di Salvatore Sciarrino, per la regia di Jurgen Flimm e la direzione di Marco Angius, e **Werther** di Jules Massenet, per la regia di Rosetta Cucchi e la direzione di Michele Mariotti. Nell'ambito concertistico, i concerti del Coro delle voci bianche e del Coro giovanile si sono incentrati su temi dettati da alcune importanti ricorrenze letterarie, come gli anniversari della morte di Cervantes e Shakespeare e la pubblicazione dell'*Orlando Furioso* di Ariosto. I concerti hanno avuto luogo in collaborazione con diverse istituzioni e manifestazioni cittadine, come il Museo Civico Medievale e il San Giacomo Festival per *bé bolognaestate*.

Infine il 16 ottobre il Coro voci bianche è stato invitato ad esibirsi al Festival Verdi di Parma dove ha eseguito brani e cori da opere di Giuseppe Verdi.

7. OPERE PER RAGAZZI: il Teatro Comunale ha preso parte con le proprie maestranze artistiche all'iniziativa



Baby BoFè realizzata da **Bologna Festival** in collaborazione con Teatro Testoni Ragazzi in tre rappresentazioni de *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini in una riduzione appositamente elaborata per le scuole elementari e medie che si è tenuto nel mese di maggio nella Sala del Bibiena.

8. **MUSICAL PER LE SCUOLE NELLE SCUOLE:** nei mesi di febbraio e marzo per 10 appuntamenti **“Into the Woods”** in tour per le scuole di Bologna in collaborazione con la *Bernstein School of Musical Theater*: per la prima volta è stato presentato alle scuole di Bologna una versione ridotta del Musical “Into the Woods” di Stephen Sondheim e James Lapine, utilizzando come palcoscenico le stesse aule scolastiche. Il Musical si configura come uno strumento educativo sui generis capace di arrivare alle giovani generazioni, proponendo una forma d’arte completa in tutti i suoi aspetti. Lo spettacolo ripropone un viaggio alla scoperta dei protagonisti delle fiabe e delle loro storie, esplorando con il giovane pubblico temi legati alla sofferenza del crescere, alla responsabilità dell’esistenza e ai valori morali e sociali con cui inevitabilmente ciascuno di noi ha fatto i conti. Incontrare gli studenti tra i banchi e i corridoi delle loro stesse scuole, all’interno di uno spazio conosciuto e frequentato quotidianamente, crea un’atmosfera unica tra il cast e i giovani allievi, stimolando apertura e curiosità verso le nuove forme artistiche. Lo spettacolo è stato offerto gratuitamente agli istituti che ne hanno fatto richiesta, dando così l’opportunità a molte scuole di accedere ad un evento culturale unico, senza dover richiedere alle famiglie degli studenti o allo stesso istituto, un sostegno economico.

9. **CONCERTI NELLE SCUOLE:** si sono tenute due repliche dei concerti da camera compresi nella rassegna “Il Comunale in città”, presso il Liceo scientifico Sabin l’11 novembre e presso la Scuola primaria Marella I.C.S. 12 il 14 dicembre 2016. I concerti della durata di circa un’ora hanno avuto come protagonisti alcuni elementi dell’orchestra del Teatro Comunale di Bologna e l’esecuzione è avvenuta all’interno di Istituti scolastici con spazi adeguati ad ospitare gli organici artistici e un congruo numero di studenti. Stretta la collaborazione col personale docente incaricato di preparare i ragazzi agli spettacoli che hanno coinvolto altre realtà artistiche del territorio che condividono col Teatro la *mission* di divulgazione della cultura musicale.

10. **PROGETTO OPERA FUMETTO:** progetto di avvicinamento all’opera lirica attraverso il fumetto. Si tratta di un percorso di dialogo tra opera e fumetto rivolto alle classi elementari (secondo ciclo) in collaborazione con l’**Associazione culturale Cunicola** che si concretizza in un laboratorio per la realizzazione di una storia a fumetti basata su di una traccia scritta di sceneggiatura delle opere. Nel 2016 si sono tenuti due laboratori che hanno prodotto l’opera lirica a fumetti de *Il Barbiere di Siviglia* e de *Il Rigoletto*.

11. **VISITE GUIDATE:** Nel 2016 le visite guidate al Comunale sono state gestite dalle Associazioni Culturali GAIA e Le Guide d’Arte che hanno accolto i visitatori e illustrato agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede.

Con la rassegna **Quattro passi con Rossini**, dal 20 al 22 maggio, il Teatro Comunale ha voluto rendere omaggio a *Gioachino Rossini*, bolognese di adozione, eseguendo in varie location della città, dal Museo della Musica a Villa Hercolani e a Palazzo Davia Bargellini, alcune tra le sue più significative composizioni. La mini rassegna si è conclusa nella Chiesa di San Giacomo, adiacente al Conservatorio che porta il suo nome, con l’esecuzione da parte del Coro del Teatro Comunale della *Petite Messe Solennelle* diretta da Andrea Faidutti.

### La Scuola dell’Opera

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro. Da alcuni anni realizza progetti volti alla formazione artistica attraverso la *Scuola dell’Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al teatro. Attraverso la propria *Scuola dell’Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e maestri collaboratori con l’obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d’opera. L’obiettivo della Scuola è la costruzione di un’organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l’inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso un percorso di studio che si sviluppa in lezioni d’aula, seminari e incontri con artisti e professionisti di fama ed esperienza internazionale che potranno offrire ai giovani preziose occasioni di approfondimento culturale, tecnico e interpretativo si cerca di sviluppare e forgiare le specifiche qualità dell’artista lirico. L’offerta formativa riguarda le figure altamente specializzate del Cantante lirico e del Maestro collaboratore. Agli allievi più meritevoli al termine o in parallelo ai percorsi formativi viene offerta l’occasione di partecipare a produzioni teatrali e concertistiche al fine di conoscere in prima persona l’ambito professionale teatrale, la sua struttura e il suo funzionamento. La massima attenzione è dunque dedicata a creare i presupposti necessari per l’avviamento professionale. Per ciascuno allievo vengono sviluppati gli ambiti di eccellenza evitando approcci prematuri o attribuzione di repertori non confacenti.

L’**accreditamento** come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l’impegno a garanzia di una forte, organica e composita



preparazione delle future generazioni. Grazie all'accreditamento il Teatro ha potuto concorrere al bando Regionale per il finanziamento di quattro progetti formativi attraverso il Fondo Sociale Europeo, i progetti sono stati approvati e si è ottenuta così l'attribuzione dei finanziamenti con cui si rende possibile realizzare le attività dedicate alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo (*Operazione Rif. PA 2015-4800/NER approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 9/02/2016 co-finanziata dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna*).

Il primo di questi progetti è già stato interamente realizzato tra agosto ed ottobre 2016.

**Corso di alto perfezionamento ed avviamento professionale in repertorio verdiano per cantanti lirici e maestri collaboratori.** *Bologna - Busseto, 18 agosto – 15 ottobre 2016*

Nel contesto del concorso Voci Verdiane Città di Busseto e attraverso selezioni in altre sedi la direzione artistica della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna ha individuato 12 tra giovani cantanti e maestri collaboratori e ne ha curato la preparazione. Il percorso formativo, a partecipazione completamente gratuita per gli allievi, si è tenuto tra Bologna e Busseto. La formazione si è concentrata sullo studio musicale, scenico, stilistico ed interpretativo del repertorio verdiano, in questo caso con particolare approfondimento dei ruoli dell'opera **I Masnadieri**.

Al termine del corso di alto perfezionamento gli allievi ritenuti idonei sono stati selezionati e regolarmente scritturati dal Teatro Regio di Parma per prendere parte alla messa in scena di 8 recite dell'opera, presso il Teatro Verdi di Busseto, nel mese di ottobre. Gli spettacoli, inseriti nel cartellone del Festival Verdi di Parma e Busseto 2016, sono frutto del lavoro congiunto della Fondazione Teatro Comunale di Bologna e della Fondazione Teatro Regio di Parma che, a partire da questa forma di collaborazione ormai consolidata negli anni ed alla luce dell'alta qualità dei risultati prodotti, stanno cogliendo le diverse possibili opportunità per strutturare la partnership su diversi fronti dando continuità a questo importante momento di cooperazione.

**A partire dal 15 novembre 2016** sono stati inaugurati due ulteriori progetti formativi attualmente in corso di realizzazione e precisamente:

**Perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici.**

termine previsto giugno 2017 - I cantanti approfondiranno aspetti della tecnica e dell'interpretazione nell'ambito dei diversi stili e nelle lingue principali della tradizione del teatro musicale occidentale, nonché la preparazione attoriale. Il repertorio oggetto di studio spazia dai titoli più classici fino all'opera contemporanea allo scopo di offrire agli allievi la più ampia visione delle competenze oggi richieste. Gli aspetti culturali legati al mondo dell'opera lirica sono integrati da corsi di lingua straniera.

**Perfezionamento ed avviamento professionale per Maestri collaboratori.**

termine previsto giugno 2017 - Finalizzato alla preparazione del maestro collaboratore, figura chiave tipica e multiforme nella tradizione italiana del teatro d'opera, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

I Maestri Collaboratori saranno formati nelle diverse caratterizzazioni: maestro di sala, rammentatore o suggeritore, collaboratore di palcoscenico e maestro alle luci, maestro preparatore di spartito. Ogni allievo sarà guidato alla ricerca di sonorità pianistiche che richiamino quelle orchestrali, all'apprendimento delle interpretazioni dello spartito, alla conoscenza di base della tecnica direttoriale, alla conoscenza delle potenzialità della voce e della tradizione italiana nell'approccio interpretativo.

***I progetti Opera Next***

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

**Nell'anno 2016 il progetto è stato condiviso e realizzato con l'Opera (e)Studio di Tenerife.**

Attraverso un bando di selezione internazionale con audizioni tenute a Bologna, Madrid e Tenerife sono stati individuati i giovani cantanti che hanno seguito il percorso di studio incentrato su *Le Nozze di Figaro* di W. A. Mozart debuttando il titolo sul palcoscenico dell'*Opera di Tenerife* e successivamente, nel maggio del 2016, al *Teatro Comunale di Bologna*. Tra i giovani interpreti, da segnalare nei ruoli di il Conte di Almaviva: Andrea Vincenzo Bonsignore e di Pablo Galvez, della Contessa di Almaviva: Arianna Vendittelli e di Alexandra Grigoras, di Figaro: Lorenzo Malagola Barbieri e Riccardo Fassi, e di Cherubino: Shahar Lavi e Valentina Stadler.

**Il Sovrintendente**

**Nicola Sani**



Codice Fiscale: 00308870377

Numero REA: 405941

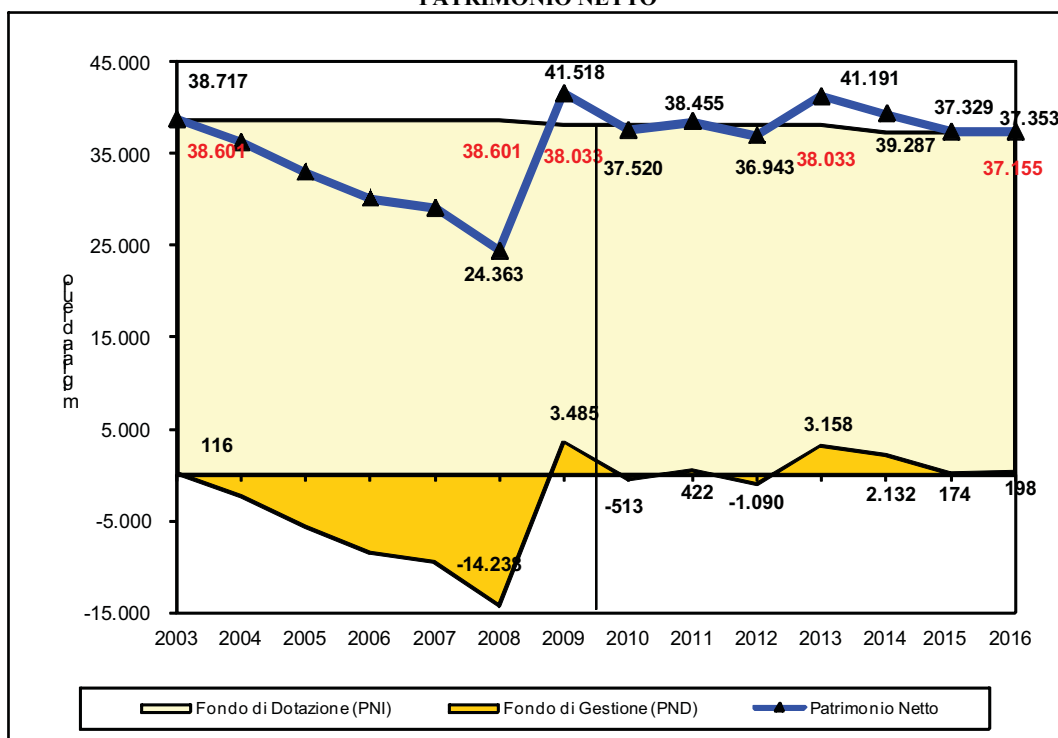
## ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2016



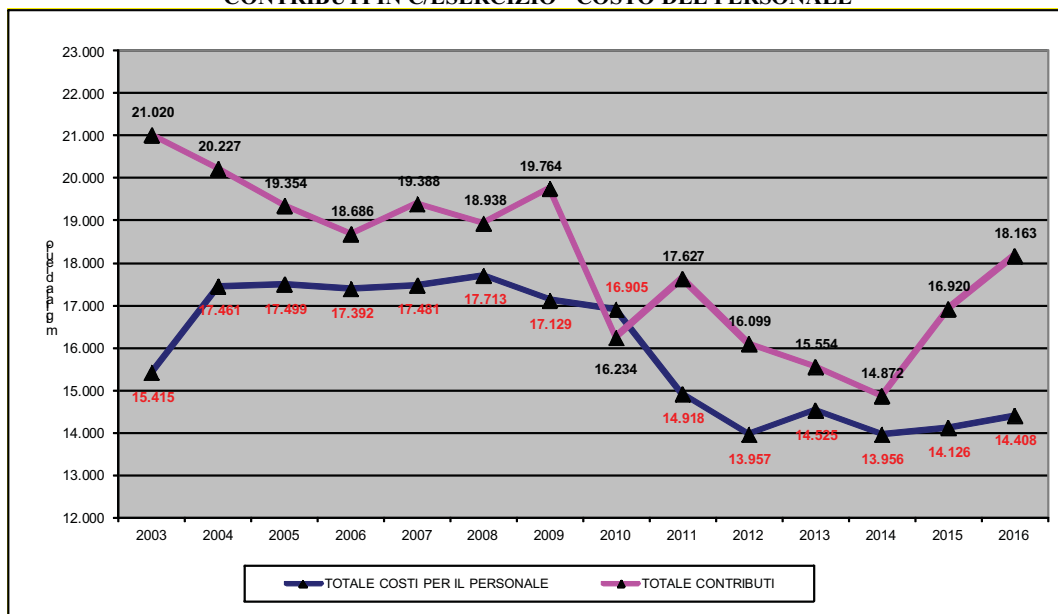


ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2016

PATRIMONIO NETTO

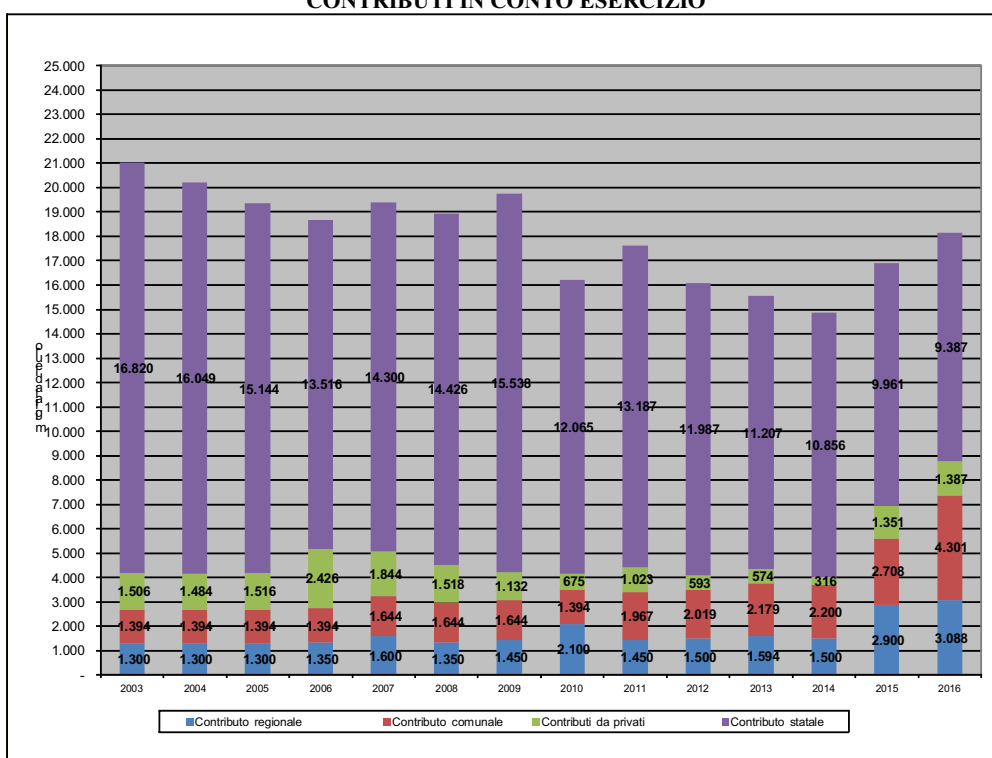


CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO - COSTO DEL PERSONALE

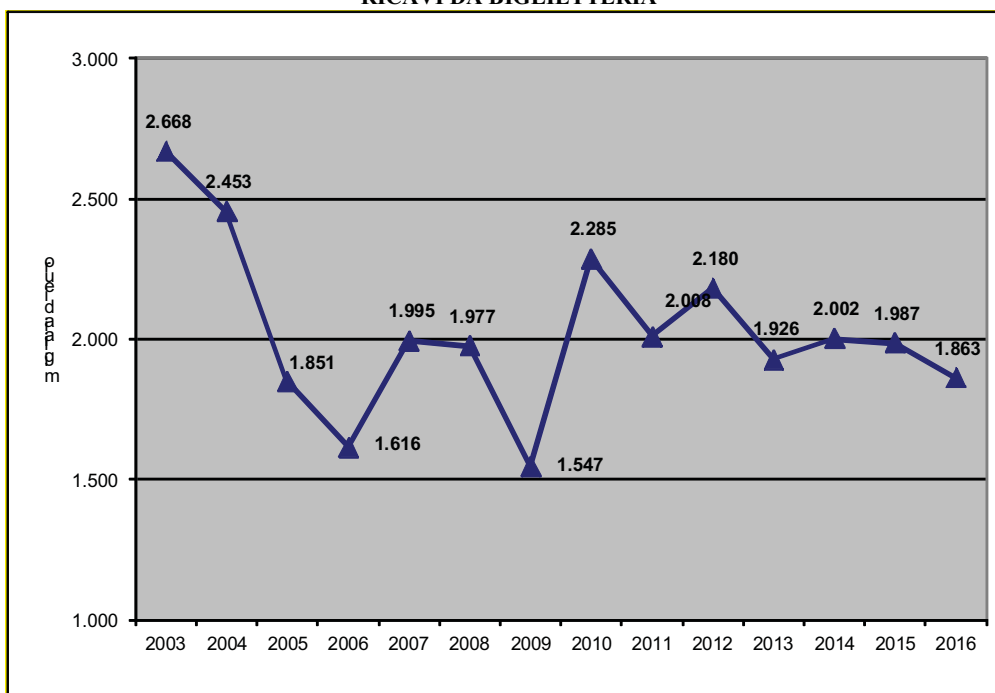




**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

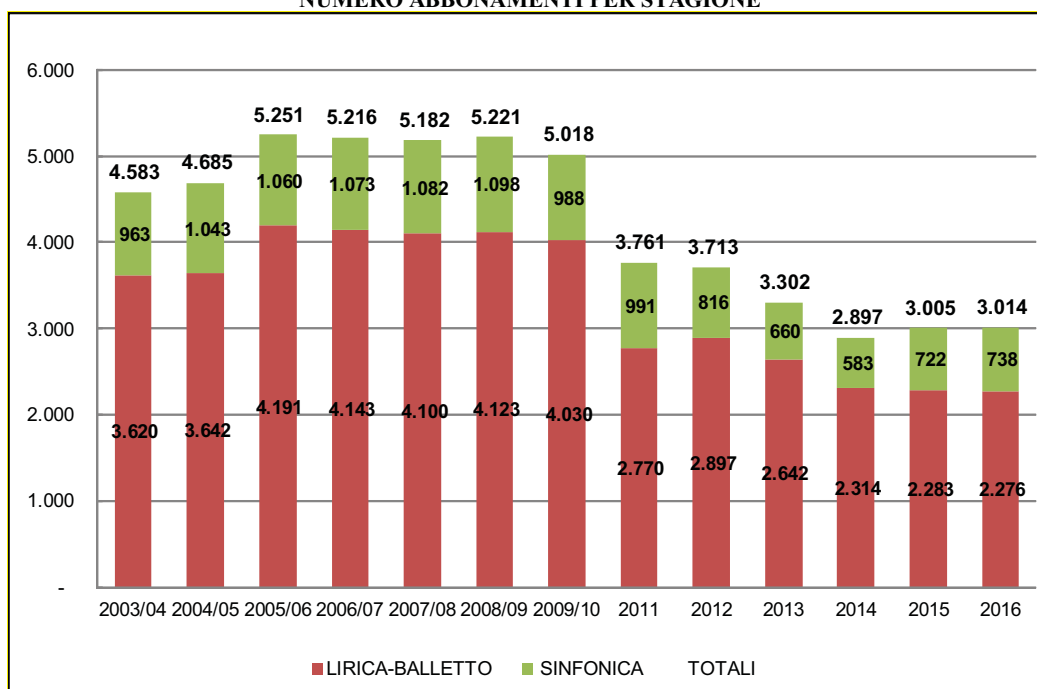


**RICAVI DA BIGLIETTERIA**

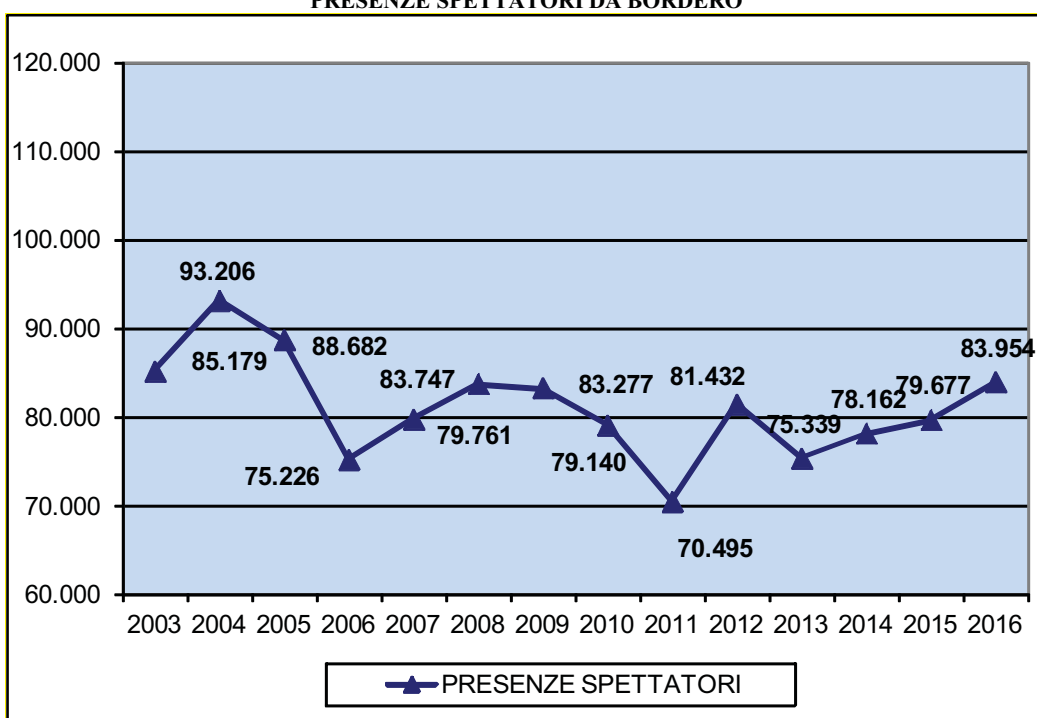




## NUMERO ABBONAMENTI PER STAGIONE



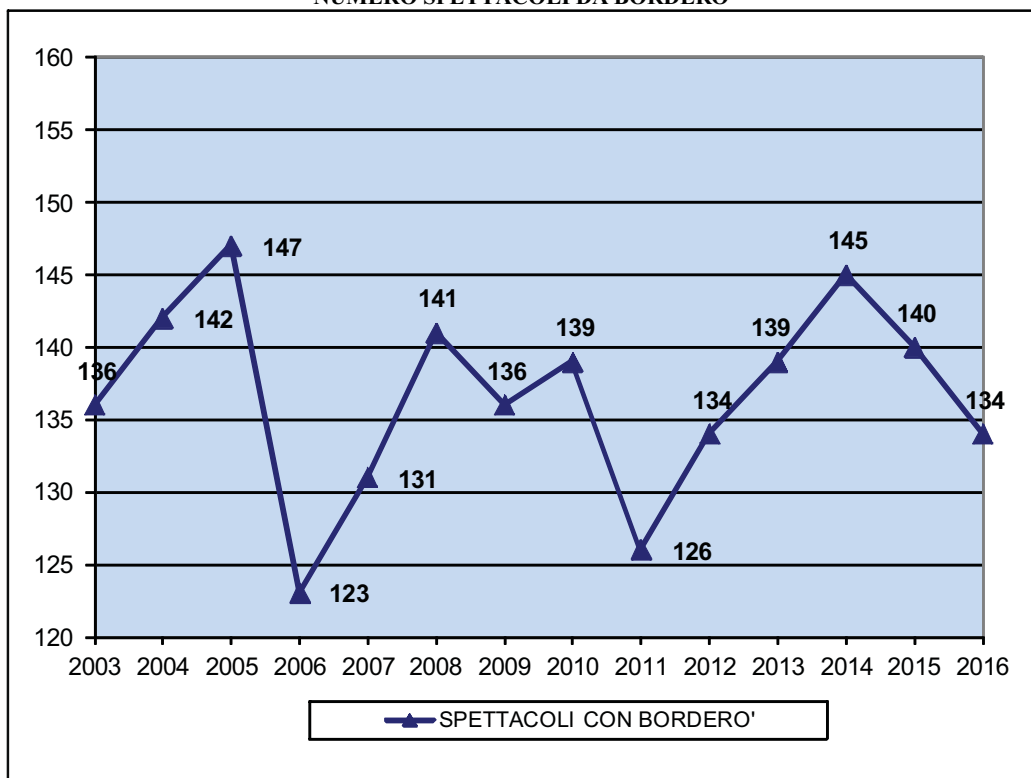
## PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO'



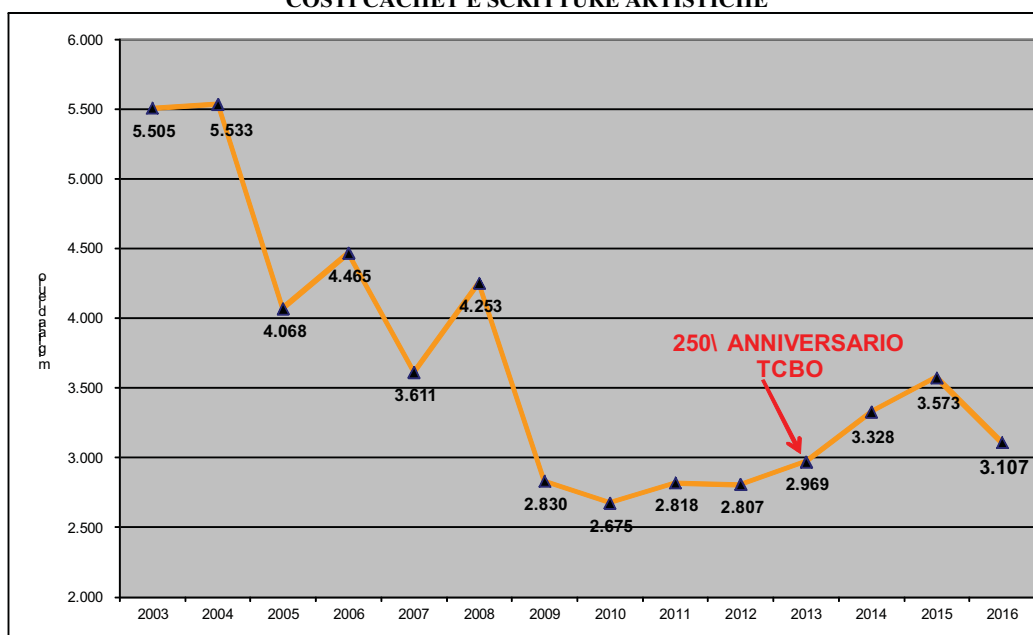




NUMERO SPETTACOLI DA BORDERO'

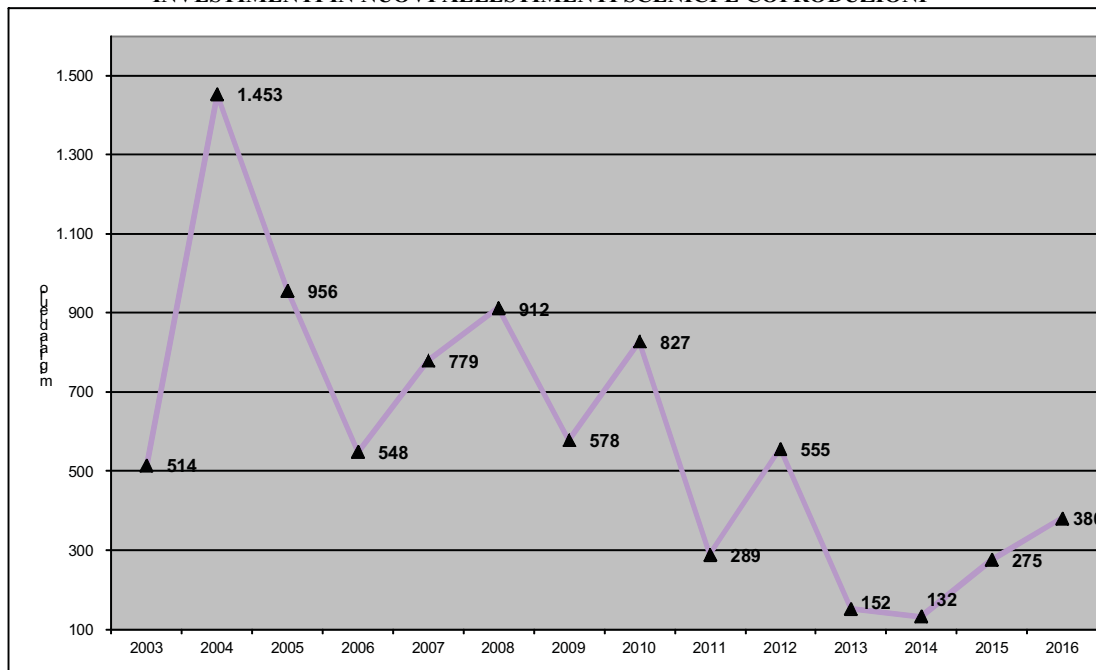


COSTI CACHET E SCRITTURE ARTISTICHE

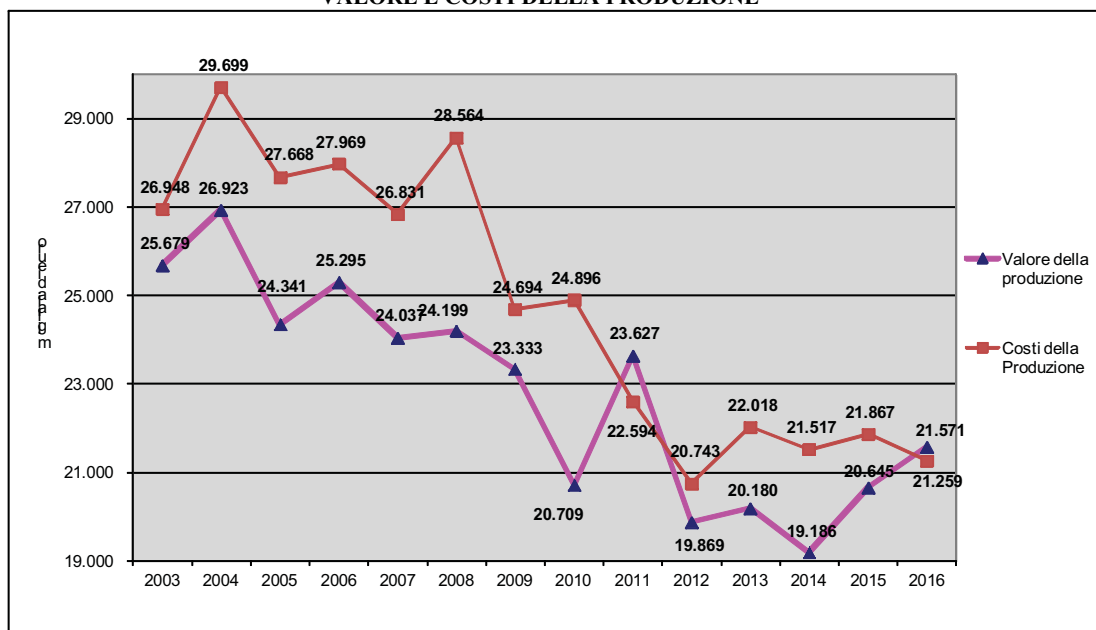




**INVESTIMENTI IN NUOVI ALLESTIMENTI SCENICI E COPRODUZIONI**

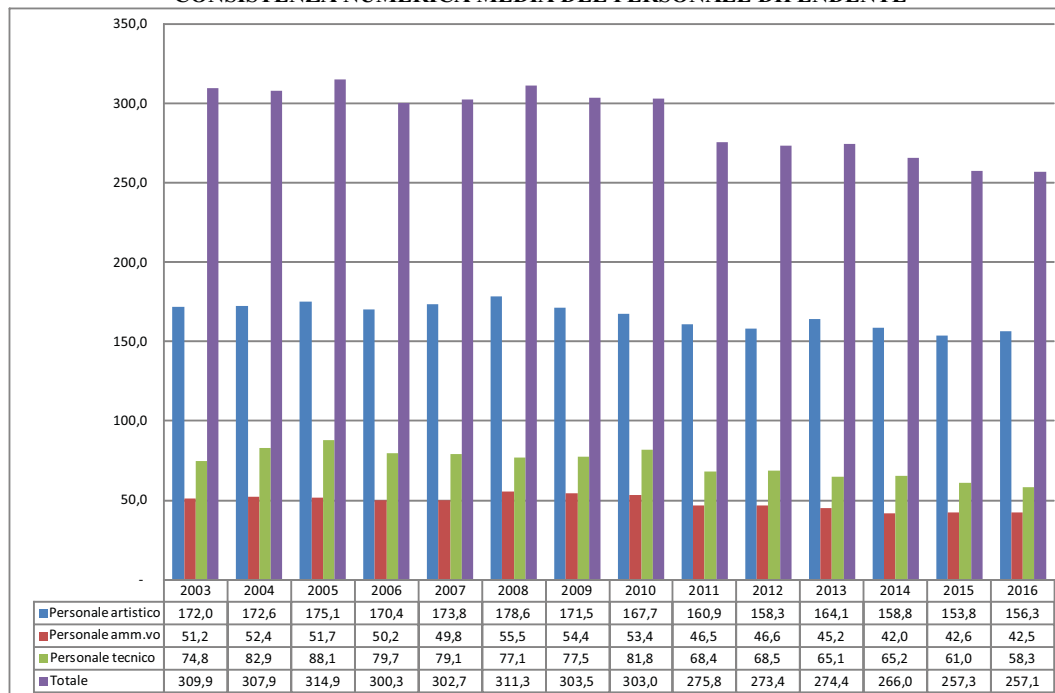


**VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**





### CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE



Il Sovrintendente  
*Nicola Sani*



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Consiglieri,

in primo luogo, il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 30 marzo 2017, ha deliberato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 - b) dello Statuto, il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, in considerazione dei seguenti fatti:

- tempistica necessaria al Comune di Bologna per la adozione degli atti conseguenti alla Delibera di Giunta 20/12/2016 PG 419833/2016, con la quale è stato ribadito l'impegno assunto dal Sindaco del Comune di Bologna con lettera prot. 177/2016, finalizzati a garantire il pareggio di bilancio della Fondazione mediante l'erogazione di un contributo straordinario per l'anno 2016;
- tentativi di conciliazione in atto con il personale, conseguenti alla procedura ex L. 223/1991, con possibili riflessi sull'esercizio 2016;
- necessità di adeguamento dei dati di bilancio alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015.

Ciò detto, si evidenzia che, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 20 marzo 2015, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 21/06/2017.

Preliminarmente, nel rammentare che dall'anno 2014 la Fondazione è sottoposta alla procedura di risanamento ex art. 11 della Legge 112/2013 e che, con l'introduzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 208/2015, il termine entro il quale la Fondazione deve raggiungere l'equilibrio strutturale del bilancio è stato prolungato fino all'esercizio 2018, si ritiene di evidenziare alcuni dei fatti di maggiore rilevanza, intervenuti nel corso dell'esercizio, e, comunque, prima della redazione del bilancio oggetto di esame:

- Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, nelle sedute del 22 marzo e del 25 marzo 2016, ha deliberato la presentazione dell'integrazione del Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, come disposto dalla legge 28 dicembre 2015, n.208, art.1, comma 355. La Fondazione ha, quindi, inviato tale documento al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche, con lettera del 29.03.2016 prot. 58, nei termini di legge.
- In data 4 aprile 2016, con decreto interministeriale Mibact-Mef, è stato nominato, con decorrenza 1 febbraio 2016, l'Avv. Gianluca Sole quale nuovo Commissario straordinario di Governo per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche.
- Al fine di assicurare le migliori condizioni per il completamento del percorso di risanamento delle gestioni e per il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, ha disposto (con l'art. 24) sostanziali modifiche all'art. 11 della L. 112/2013, all'art. 1, comma 355 della L. 208/2015, all'art. 5, comma 1-bis, del D.L. 83/2014 e introdotto nuove misure urgenti.
- In data 9 dicembre 2016 il Consiglio di Indirizzo, ha deliberato la proposta di Revisione della Integrazione al Piano di risanamento per gli esercizi 2016-2018, successivamente inviata corredata dalla Relazione dei Revisori dei conti.
- Nelle date 18 febbraio 2016, 10 maggio 2016, 23 settembre 2016, 3 novembre 2017, 4 gennaio 2017 e 28 gennaio 2017 sono stati inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti del cronoprogramma richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento 2016-18.
- In data 23 febbraio 2017 il Commissario Gianluca Sole ha prodotto la relazione semestrale, riferita al periodo gestionale del I° semestre 2016.
- In data 28 marzo 2017 ( nota prot. n. 3846 - DGS/S.37.04.01/11), nelle more della formalizzazione della proposta motivata sulla predetta Integrazione di Piano, il sopracitato Commissario di Governo ha, tra l'altro, comunicato l'esigenza di migliorare "... *sensibilmente le contenute (e cautelative) previsioni indicate nel Piano relativamente all'operazione di ulteriore stralcio delle posizioni debitorie in essere*".



Tra gli altri fatti, si ritiene, inoltre, di evidenziare che:

- In data 29 gennaio 2016 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018” oltre al “Codice etico e comportamentale”;
- In data 24 febbraio 2016 la Fondazione ha sottoscritto, con la Regione Emilia-Romagna, apposita convenzione per attività di spettacolo nell’ambito della lirica, per il triennio 2016-2018 ex Legge Regionale 13/99.
- In data 1 giugno 2017, la Fondazione ha sottoscritto innanzi a notaio la promessa di vendita della porzione di immobile, sito in Bologna, Via Oberdan 24, al prezzo offerto per l’acquisto di € 3.830.000,00, pari al valore di iscrizione in bilancio;
- In data 13 giugno 2017, la Giunta del Comune di Bologna - al fine di garantire il pareggio di bilancio dell’esercizio 2016 e di evitare che il Teatro si ritrovi nelle condizioni di cui al comma 3 quater dell’art. 24 della L. 160/2016 - ha formalizzato la deliberazione PG 207628/2017, proponendone la ratifica al Consiglio Comunale convocato per il giorno 26/06/2017. Con tale atto deliberativo l’Amministrazione Comunale ha confermato l’erogazione, in favore del Teatro Comunale, del “... contributo di carattere eccezionale, straordinario e non ripetibile di euro 1.800.000,00...” e, contestualmente, di “... conferire in proprietà, previo adeguamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l’anno 2017 approvato con atto del Consiglio in data 22 dicembre 2016 P.G. n. 356791/2016 e del Bilancio di previsione, un’ulteriore porzione dell’immobile di Via Oberdan 24 situato al p.t. .... a completamento di quanto precedentemente disposto con delibera di Consiglio odg n. 356/2013, PG: n. 140845/2013 del 06/07/2013, dando atto che il valore di conferimento sarà stabilito con perizia giurata”.

\*\*\*\*\*

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa; Rendiconto finanziario – Relazione Artistica; Relazione sulla gestione) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall’ OIC ed ha recepito le modifiche introdotte di cui al D. Lgs. n. 139/2015. In particolare, il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell’art. 2425 ter c.c., mentre la Relazione sulla gestione – è stata predisposta in ossequio dell’art. 2428 del c.c..

Risulta, inoltre, predisposto un “Conto consuntivo in termini di cassa”, in ottemperanza all’art. 9 del Decreto Mef 27 marzo 2013, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell’ambito del processo di armonizzazione contabile in corso.

Il documento in questione, evidenzia un utile d’esercizio di € 24.046, a fronte di una perdita del precedente esercizio 2015 di € 1.957.780, e presenta le seguenti risultanze:

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

### Stato Patrimoniale Attivo

	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.652	52.283
5) diritto d’uso immobili del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.200	
7) altre	197.811	2.784
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.386.915</i>	<i>37.210.319</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.809.114	25.809.114



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
2) impianti e macchinario	19.644	25.075
3) attrezzature industriali e commerciali	448.257	457.104
4) altri beni	3.572.412	3.591.087
5) immobilizzazioni in corso e acconti	200.100	70.615
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>30.049.527</i>	<i>29.952.995</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>643.414</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>643.414</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>68.079.856</i>	<i>67.806.728</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.460	47.850
4) prodotti finiti e merci	31.160	32.866
5) acconti		25
<i>Totale rimanenze</i>	<i>66.620</i>	<i>80.741</i>
II – Crediti		
1) verso clienti	348.190	499.176
esigibili entro l'esercizio successivo	348.190	499.176
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	2.267.594	934.974
esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.594	934.974
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	264.486	258.474
esigibili entro l'esercizio successivo	264.486	258.474
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	698.878	517.235
esigibili entro l'esercizio successivo	698.878	517.235
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>3.579.148</i>	<i>2.209.859</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.100.209	807.213
3) danaro e valori in cassa	4.120	3.931
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.104.329</i>	<i>811.144</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.750.097</i>	<i>3.101.744</i>



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>82.281</b>	<b>130.401</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>74.912.234</i>	<i>71.038.873</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Patrimonio della Fondazione	37.329.399	39.287.179
Fondo di gestione	174.147	2.131.927
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4)	(3)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(4)</i>	<i>(3)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.046	(1.957.780)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>37.353.441</i>	<i>37.329.396</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	565.220	765.220
4) altri	1.417.856	791.484
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.983.076</i>	<i>1.556.704</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.832.656</b>	<b>3.863.908</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	3.000.000	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	16.669.438	17.006.257
esigibili entro l'esercizio successivo	560.715	279.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.108.723	16.726.948
6) acconti	201.493	130.700
esigibili entro l'esercizio successivo	201.493	130.700
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	3.437.811	2.773.578
esigibili entro l'esercizio successivo	3.437.811	2.773.578
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.230.478	2.638.113
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.478	2.638.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	705.235	1.194.994





	Bilancio 2016	Bilancio 2015
esigibili entro l'esercizio successivo	705.235	1.194.994
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.113.634	1.171.983
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.634	1.171.983
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>28.359.454</i>	<i>24.915.625</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.384.972</b>	<b>3.373.240</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>74.912.234</i>	<i>71.038.873</i>

## Conto Economico

	Bilancio 2016	Bilancio 2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.975.806	3.185.995
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		22.611
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.162.765	17.288.854
Altri	432.576	147.679
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>18.595.341</i>	<i>17.436.533</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>21.571.147</i>	<i>20.645.139</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.529	163.298
7) per servizi	5.283.767	5.783.563
8) per godimento di beni di terzi	490.466	773.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.296.349	10.344.328
b) oneri sociali	2.600.858	2.615.280
c) trattamento di fine rapporto	669.305	657.326
d) trattamento di quiescenza e simili	85.033	88.461
e) altri costi	756.184	420.325
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>14.407.729</i>	<i>14.125.720</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.756	88.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	544.431	568.024
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide		13.761
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>596.187</i>	<i>670.413</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.871	(1.835)



	Bilancio 2016	Bilancio 2015
14) oneri diversi di gestione	414.988	352.112
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.258.537</i>	<i>21.867.167</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>312.610</b>	<b>(1.222.028)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.713	2.893
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.713</i>	<i>2.893</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.713</i>	<i>2.893</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	176.695	247.725
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>176.695</i>	<i>247.725</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	(30)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(173.985)</i>	<i>(244.862)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>138.625</b>	<b>(1.466.890)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	114.579	490.890
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>114.579</i>	<i>490.890</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>(1.957.780)</b>

**La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio 2016 un utile di € 24.046, registrando così un risultato sostanzialmente in linea con quello previsto nel piano di risanamento 2014-2016, ex art. 11 L. 112/2013, approvato con Decreto Interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014.**

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

Rispetto al Bilancio 2015 si evidenziano le seguenti principali differenze:

- il Valore della produzione espone una variazione positiva di € 926 mila. I ricavi caratteristici iscritti alla voce 1/f subiscono una diminuzione di € 210 mila, mentre gli "Altri ricavi e proventi" registrano un incremento di € 292 mila. Il contributo statale di cui alla voce 1a) si decrementa di € 0,592 milioni. Tali variazioni negative sono superate dall'importante incremento registrato nei contributi degli enti locali e dei privati alle voci 1c) e 1d) pari a complessivi € 1,466 milioni;
- i Costi della produzione complessivamente diminuiscono per € 0,603 milioni. In particolare, si sottolinea il decremento dei "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (- € 110 mila), la diminuzione dei "Costi per servizi" relativi alla produzione artistica (- € 531 mila), il decremento dei "Costi per godimento beni di terzi" (- € 364 mila), mentre registrano un aumento i "Costi per il personale" (+ € 0,403 milioni) e gli "Oneri diversi di gestione" (+ € 61 mila); in diminuzione risulta, invece, la voce "Ammortamenti e svalutazioni" per € 74 mila;
- la Gestione Finanziaria registra una variazione positiva di € 70 mila;
- le "Imposte e tasse sul reddito dell'esercizio" evidenziano complessivamente una differenza negativa di € 62 mila.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio 2015, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo, si presentano come segue:



Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni assolute
Valore della Produzione	21.571.147	20.645.139	926.008
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	-20.662.350	-21.196.753	534.403
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-430.985	-452.545	21.560
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>477.812</b>	<b>-1.004.159</b>	<b>1.481.971</b>
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-165.202	-217.868	52.666
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>312.610</b>	<b>-1.222.027</b>	<b>1.534.637</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	-173.985	-244.862	70.877
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>138.625</b>	<b>-1.466.889</b>	<b>1.605.514</b>
Imposte dell'esercizio	-114.579	-490.890	376.311
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>24.046</b>	<b>-1.957.779</b>	<b>1.981.825</b>

E' da precisare che il Margine Operativo Lordo è stato calcolato inserendo anche il valore degli ammortamenti relativi agli Allestimenti Scenici ritenendo, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Gli Allestimenti Scenici delle Opere in scena nell'anno di riferimento, in conseguenza degli orientamenti assunti, per prassi consolidata, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio, inquadramento che li assimila, di fatto, a costi di esercizio relativi all'attività caratteristica.

#### Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C..

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2016.

#### Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

a) Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del c.c..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

b) le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c.;

c) i criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valori, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e risultano omogenei nei due esercizi rappresentati.

Passando alle voci dello Stato Patrimoniale:

a) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. La principale componente della categoria è rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96. Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.



L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespiti (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- Altri costi pluriennali	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

- b) I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

In particolare, criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16. Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione. Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi" è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%,
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per i cespiti acquistati nell'anno, si è ritenuto di utilizzare la metà dell'aliquota normale.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.



Per quanto riguarda i “Terreni e fabbricati”, i beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l’atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell’art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento, in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita. Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l’Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata “Casa de’ Buoi” non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell’uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

- c) Le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto. Le opere editoriali e gli altri prodotti relativi all’attività del Teatro, sono valutati al valore di perizia, per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999, e per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore presunto di realizzo.
- d) Per i debiti ed i crediti, si rileva che l’art.12 del D.Lgs.139/15 consente un approccio prospettico dell’adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione – in luogo del costo ammortizzato – ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultino già iscritti nel bilancio 2015. Si sottolinea, inoltre, che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l’OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 – Crediti par. 33 e OIC 19 – Debiti par. 42). Quindi, per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il valore nominale.
- e) I ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d’esercizio; l’accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

I saldi al 31/12/2016 dei Fondi per rischi ed oneri sono comunque così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2016
Fondo per imposte – IRAP	765.220		200.000	565.220
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	544.517	5.968	73.200	477.286
Fondo oneri ristrutturaz/prepensioniam. OIC 31	0	673.161		673.161
Altri fondi per rischi e oneri differiti	246.967	77.301	56.859	267.409
<b>Totale Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.556.704</b>	<b>756.430</b>	<b>330.058</b>	<b>1.983.075</b>

In dettaglio:

- *Fondo per imposte- IRAP*: l’ammontare del fondo al 31/12/2016, pari ad Euro 565 mila, stima il rischio di dover far fronte al pagamento di somme a seguito di esito sfavorevole alla Fondazione di contenziosi in corso con l’Agenzia delle Entrate in materia IRAP.
- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali*: Euro 477 mila, per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2016 per il pagamento di indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenza di primo grado del 14 maggio 2015. L’incremento del fondo è relativo all’aggiornamento della stima delle somme risarcitorie e delle spese legali per esito sfavorevole di un’ulteriore causa andata a sentenza di primo grado nel corso del 2016, sentenza, a cui il Teatro si è attenuto, che ha disposto peraltro la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.



- *Fondo oneri ristrutturazione/prepensionamento*: l'ammontare del fondo, pari ad Euro 673 mila, accoglie l'accantonamento 2016 delle risorse necessarie per gli incentivi alla mobilità volontaria e oneri correlati riconosciuti a seguito delle conciliazioni concluse in riferimento all'accordo sottoscritto in data 18/1/2017 con le OOSS e relativo alla procedura di licenziamento collettivo prevista agli artt. 4 e 24 della L.223/91 finalizzate alla riduzione della dotazione organica (art. 11 c.1 lett.c D.L. 91/203 conv. in L.112/203). Tale fondo è stato iscritto, in osservanza dell'OIC 31, che stabilisce che i costi in attuazione di piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale "sono di competenza dell'esercizio in cui la società decide formalmente di attuare tali piani di ristrutturazione e riorganizzazione".
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti*: Euro 267 mila così suddivisi:
  - Euro 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
  - Euro 3,5 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Norme di contenimento della spesa pubblica" e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
  - Euro 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBACT del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
  - Euro 16 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2016, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;
  - Euro 163 mila (di cui Euro 77 mila relativi al 2016) per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2015, di euro 24.046 (corrispondenti al valore dell'utile registrato nel 2016).

In particolare, il Patrimonio disponibile, risulta pari ad Euro 198.189, incrementandosi per effetto sempre del suddetto utile dell'esercizio 2016.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che, riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010:

<b>ATTIVO al 31/12/2016</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
<b>Totale Attivo indisponibile</b>	<b>37.155.252</b>
<b>B) Immobilizzabili</b>	
Immobilizzazioni immateriali - altre	231.663
Immobilizzazioni materiali	30.049.527
Immobilizzazioni finanziarie	643.414
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>6.750.097</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>82.281</b>
<b>Totale Attivo disponibile</b>	<b>37.756.982</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>74.912.234</b>
<b>PASSIVO al 31/12/2015</b>	
<b>A) PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	
I - Fondo di gestione	174.147
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	4
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	24.046
<b>Totale Patrimonio disponibile</b>	<b>198.189</b>
<b>A) PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.983.076</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.832.656</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>28.358.089</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.384.972</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>74.912.234</b>



In relazione al conto economico, da raffronto dei valori 2016 con quelli del precedente esercizio, emerge un aumento di tutte le voci, fatti salvi i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e gli “Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni”:

	2016	2015	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.975.806</b>	<b>3.185.995</b>	<b>-210.189</b>
<b>4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>22.611</b>	<b>-22.611</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>18.595.341</b>	<b>17.436.533</b>	<b>1.158.808</b>
a) Altri ricavi e proventi vari	432.575	147.679	284.897
b) Contributi in conto esercizio	18.162.765	17.288.854	873.911
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.571.147</b>	<b>20.645.139</b>	<b>926.008</b>

In particolare, in relazione alla voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia una diminuzione dei Ricavi di biglietteria (- 124.366 euro).

Risultano, altresì, in decremento i ricavi complessivi delle attività per conto terzi (- 153.893), che registrano una diminuzione in ambito regionale, nazionale, mentre aumentano quelli correlati alle attività all'estero ed in città.

Nell'ambito degli “Altri ricavi da vendite e prestazioni” si registra un aumento di € 68.070.

Il totale dei Contributi in conto esercizio risulta, invece, in sensibile aumento rispetto all'anno 2014 (+ 873.911 euro), essendo passati da euro 17.288.854 ad euro 18.162.765.

In dettaglio, il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 592.181. Risulta, invece, aumentato il contributo ordinario proveniente dal Comune (+ 292 mila euro), cui si è aggiunto il contributo integrativo di 1.801.000 euro, per il quale la predetta Amministrazione Comunale ha precisato che trattasi di importo erogato in via eccezionale, straordinario e non ripetibile.

Si evidenzia, poi, il lieve aumento registrato dalla contribuzione proveniente da privati che, complessivamente si incrementa di Euro 80.557.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2016; in tale documento vengono, inoltre, indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta, e che, di seguito, si richiamano:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del 54,94% dal 1985 al 2015 e la tardiva comunicazione del contributo spettante, che solitamente perviene in una fase avanzata dell'esercizio.
- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica, che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza riguardante la stabilizzazione di rapporti di lavoro, quale conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro a termine.
- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche, con particolare riferimento al decreto legge 24 giugno 2016 n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n.160 che, al comma 3-bis dell'art.24 prevede, tramite regolamenti non ancora adottati, l'“individuazione dei requisiti che devono essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche, alla data del 31 dicembre 2018, al fine dell'inquadramento di tali enti, alternativamente, come “fondazione lirico-sinfonica” o “teatro lirico-sinfonico”, con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità”.



Per quanto riguarda, inoltre, la Relazione sull'attività artistica 2016 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBac prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, gli stessi rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D. Lgs 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, quindi:

- il prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2016, in cui è calcolato l'“indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse” (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la “Relazione dettagliata sugli elementi qualitativi dell'attività proposta” (art. 4 - DM 3 febbraio 2014).

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare quanto riportato dal Sovrintendente nella “Relazione sulla gestione” in merito agli scostamenti dei dati di Bilancio, rispetto agli obiettivi del Piano di Risanamento, i cui dati sono stati riassunti nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)	D.Intern.MiBact-Mef 16/09/2014 Piano di risanamento L.112/2013 trimestri 2014-2016 CdA 25 giugno 2014	Previsione economica 2016 (CdI 23/12/2015)	Integrazione Piano di risanamento L.112/2013 e s.m.l. - trimestri 2016-2018 CdI 22 e 25 marzo 2016	Bilancio 2016	Scostamenti
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.348.000</b>	<b>20.274.000</b>	<b>21.023.872</b>	<b>21.571.147</b>	<b>547.275</b>
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	20.082.000	20.170.000	20.919.872	21.138.571	218.699
a) contributo ordinario dello Stato	11.760.000	10.311.000	10.310.872	9.368.379	-942.493
c) contributi in conto esercizio	3.550.000	5.778.000	5.778.000	7.465.665	1.687.665
d) contributi da privati	1.022.000	1.239.000	1.989.000	1.328.721	-660.279
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.750.000	2.842.000	2.842.000	2.975.806	133.806
5) Altri ricavi e proventi	266.000	104.000	104.000	432.576	328.576
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	16.000	2.000	2.000	2.320	320
b) altri ricavi e proventi	250.000	102.000	102.000	430.256	328.256
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.045.000</b>	<b>19.184.707</b>	<b>19.832.913</b>	<b>21.077.163</b>	<b>1.244.250</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.000	90.000	90.000	54.353	-35.647
7) Costi per servizi	4.727.000	4.863.976	4.907.976	5.009.880	101.904
a) erogazione servizi istituzionali	30.000	12.000	12.000	78.316	66.316
b) acquisizione di servizi	1.627.000	1.741.951	1.741.951	1.619.333	-122.618
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.055.000	3.091.025	3.135.025	3.293.453	158.428
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	15.000	19.000	19.000	18.778	-222
8) Costi per godimento di beni di terzi	624.500	499.000	499.000	383.646	-115.354
9) Costi per il personale	12.720.000	12.849.731	13.453.937	14.828.164	1.374.227
a) salari e stipendi	9.338.000	9.428.000	9.874.273	10.296.349	422.076
b) oneri sociali	2.335.000	2.358.000	2.408.061	2.600.858	192.797
c) trattamento di fine rapporto	381.000	587.000	616.680	669.305	32.625
d) trattamento di quiescenza e simili	72.875	73.171	91.117	85.033	-6.084
e) altri costi	393.125	403.560	463.806	1.176.619	712.813
10) Ammortamenti e svalutazioni	852.500	825.000	825.000	596.187	-228.813
a) ammortamento delle imm. immateriali	95.000	58.000	58.000	51.756	-6.244
b) ammortamento delle imm. materiali	757.500	767.000	767.000	544.431	-222.569
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0	0	9.871	9.871
14) Oneri diversi di gestione	15.000	57.000	57.000	195.062	138.062
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.303.000</b>	<b>1.089.293</b>	<b>1.190.959</b>	<b>493.984</b>	<b>-696.975</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-164.403</b>	<b>-185.000</b>	<b>-185.000</b>	<b>-173.986</b>	<b>11.014</b>
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	2.713	2.713
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-164.403	-185.000	-185.000	-176.696	8.304
a) interessi passivi	-158.903	-167.000	-167.000	-158.558	8.442
c) altri interessi e oneri finanziari	-5.500	-18.000	-18.000	-18.138	-138
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	-3	-3
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-555.000</b>	<b>-609.000</b>	<b>-700.000</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>
21) Oneri straordinari	-555.000	-609.000	-700.000	0	700.000
Imposte relative ad esercizi precedenti	-555.000	-609.000	0	0	0
Altri oneri straordinari	0	0	-700.000	0	700.000
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>583.597</b>	<b>295.293</b>	<b>305.959</b>	<b>319.998</b>	<b>14.039</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-276.500	-280.000	-280.000	-295.952	-15.952
IRAP	-100.000	-90.000	-90.000	-114.579	-24.579
Tasse e tributi vari	-176.500	-190.000	-190.000	-181.373	8.627
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>307.097</b>	<b>15.293</b>	<b>25.959</b>	<b>24.046</b>	<b>-1.913</b>

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il





risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, **pur subordinandolo alla effettiva adozione, da parte del Consiglio Comunale di Bologna (nella seduta fissata per il 26 giugno 2017), della Deliberazione P.G. n. 287628/2017 approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 13/06/2017**, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio 2016, pari ad euro 24.046.

Bologna, li 22/06/2017

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dott.ssa Cristiana Rondoni  
Dott. Giovanni Diana  
Dott. Salvatore Tamborino

firmato CRISTIANA RONDONI  
firmato GIOVANNI DIANA  
firmato SALVATORE TAMBORINO



TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA Fondazione  
Codice fiscale: 00308870377  
Numero REA: 405941

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO  
DEL 27 giugno 2017

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



**FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA  
VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO  
SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2017**

\*\*\*\*\*

L'anno 2017, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 18,00 presso Palazzo D'Accursio – Sala di Giunta – P.zza Maggiore 6, si è riunito il Consiglio di Indirizzo, previa convocazione inviata a ciascun componente, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Presentazione del progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 e deliberazioni conseguenti ex art.6, c.9 b) dello Statuto

**- o m i s s i s -**

Sono presenti, in apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

- VIRGINIO MEROLA (Presidente)
- MICHELE TRIMARCHI (Vice Presidente)
- CHIARA GALLONI
- ANDREA GRAZIOSI
- FULVIA DE COLLE

Si dà atto che, come consentito dallo Statuto della Fondazione, il Vice Presidente MICHELE TRIMARCHI è collegato in teleconferenza.

Partecipa alla seduta il Sovrintendente NICOLA SANI.

E' presente per il Collegio dei Revisori dei Conti: SALVATORE TAMBORINO, Sindaco effettivo.

Partecipa all'intera riunione: MARCO STANGHELLINI, Direttore Affari Generali.

Il Consiglio nomina Segretario verbalizzante il Sovrintendente NICOLA SANI, con la collaborazione di Maria Grazia Valeriani, impiegata della Fondazione.

La seduta inizia alle ore 18,20. Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e atta a deliberare, essendo presenti tutti i membri del Consiglio di Indirizzo oltre al Sovrintendente, propone di dare inizio ai lavori e invita il Sovrintendente ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016 E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI EX ART.6, C.9 B) DELLO STATUTO**

Progr. n. 31/17

Seduta del 27/06/2017

Signor Presidente, signor Vice Presidente, signori Consiglieri,

il termine di approvazione del bilancio è stato prorogato, con riguardo alle vigenti norme di legge e di Statuto, a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, nella seduta di codesto Consiglio del 30 marzo 2017. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi:

- alla necessaria tempistica di adozione degli atti conseguenti all'Atto di Giunta del Comune di Bologna del 20/12/2016 PG 419833/2016 dove viene ribadito l'impegno, assunto dal Sindaco del Comune di Bologna con lettera prot. 177/2016 di contribuire al pareggio di bilancio erogando un contributo straordinario per l'anno 2016;



- al fatto che, pur essendosi conclusa la procedura ex L.223/91, sono ancora in corso alcuni tentativi di conciliazione il cui esito potrebbe avere riflessi sull'esercizio 2016;
- alla necessità di definire i dati consuntivi dell'esercizio 2016 in conformità alle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2016, predisposto dal Sovrintendente secondo le previsioni statutarie, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione Artistica comprensiva della Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art. 4 del DM 3 febbraio 2014 "Conservazione dei diritti e promozione del pubblico" e della Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art.3 "Riparto delle quote" comma 3 "Valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta" del DM 3 febbraio 2014.

In osservanza al D.M. 27 marzo 2013 è stato redatto il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art. 5 del citato decreto ed è stato predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale.

Il Bilancio infine è corredato dall'Analisi dell'andamento dal 2003 al 2016.

Viene acquisita agli atti la Delibera P.G. N. 207628/2017 Seduta di Giunta del Comune di Bologna del 13/06/2017 approvata, con immediata eseguibilità, nella seduta consiliare del 26 giugno 2017 al fine di garantire il pareggio di bilancio 2016 e di evitare che il Teatro si trovi nelle condizioni di cui al comma 3 quater dell'art.24 L.160/2016 (riduzione delle attività). Con tale atto deliberativo l'Amministrazione Comunale ha confermato l'erogazione di un contributo "aggiuntivo" a pareggio, di carattere eccezionale, straordinario e non ripetibile di Euro 1.800.000,00 e il conferimento in proprietà, previo adeguamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2017 approvato con atto del Consiglio in data 22 dicembre 2016 P.G. 356791/2016 e del Bilancio di previsione, di un'ulteriore porzione del p.t. di via Oberdan 24 a completamento di quanto precedentemente disposto con delibera di Consiglio odg n.356/2013, P.G. 140845/2013 del 6 luglio 2013, il cui valore di conferimento sarà stabilito con perizia giurata.

Il Dott. Tamborino, a nome del Collegio dei Revisori dei conti, prende atto della delibera sopra menzionata a cui era subordinato il parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2016 da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

Alla luce dell'esame svolto dal Collegio dei Revisori di cui alla Relazione che viene acquisita agli atti a corredo del presente Progetto di Bilancio 2016 e delle considerazioni esposte dal Sovrintendente nella Relazione sulla gestione:

- si chiede l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 unitamente alla Nota integrativa, alla Relazione sulla gestione e alla Relazione artistica;
  - si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 24.046 al Fondo di gestione.
- E' aperta la discussione.

**- o m i s s i s -**

Il Presidente Merola, dopo ampia discussione, pone ai voti la seguente proposta di delibera:

Il Consiglio di Indirizzo,

sentita la relazione del Sovrintendente sull'argomento in oggetto;

ritenuto di approvare il Bilancio d'esercizio 2016, come proposto nella documentazione presentata dal Sovrintendente e consegnata a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo;

**DELIBERA**

di approvare il Bilancio d'esercizio 2016, come predisposto, provvedendo a destinare l'utile dell'esercizio 2016 pari a d € 24.046 al Fondo di gestione.

La deliberazione è approvata da tutti i Consiglieri presenti, per alzata di mano. Il Sovrintendente non ha partecipato alla votazione.

Il Presidente conferma l'approvazione con voto unanime.

*- o m i s s i s -*

Alle ore 18,40 null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio d'Indirizzo.

Il Segretario  
*FIRMATO Nicola Sani*

Il Presidente  
*FIRMATO Virginio Merola*

\*\*\*\*\*

Io sottoscritto Virginio Merola in qualità di Presidente del Teatro Comunale di Bologna Fondazione

**Dichiaro**

che le parti omesse del verbale non contrastano in nessun modo con i fini probatori dell'istanza.

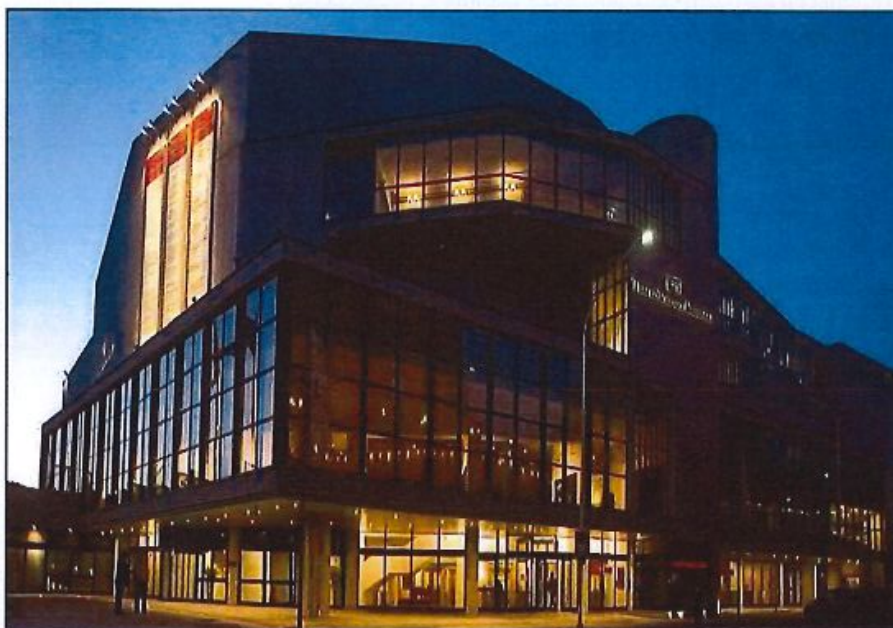
Il Presidente  
*FIRMATO Virginio Merola*

PAGINA BIANCA

  
TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

FONDAZIONE  
TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

BILANCIO D'ESERCIZIO  
ANNO 2016



**Indice****RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2016**

p. 4

Premessa

Attività ricerca e sviluppo

Clima sociale, politico e sindacale

Rapporti con imprese controllate collegate controllanti

Andamento della gestione

Attività 2016

Note sul trattamento fiscale

Evoluzione prevedibile della gestione

Compensi spettanti agli Organi Sociali

Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis CC)

Destinazione dell'utile di esercizio

**BILANCIO AL 31/12/2016**

p. 15

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione

Rendiconto finanziario

Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

Prospetto dei costi per missione

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Dimostrazione dell'avvenuto rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2016

Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007

Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96

**NOTA INTEGRATIVA**

p. 52

Premessa

Criteri di formazione e struttura del bilancio





Comparabilità con l'esercizio precedente  
Criteri di valutazione  
Attività  
Passività  
Imposte dirette

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA**

p. 78

Stagione Lirica e di Balletto 2016  
Stagione Concertistica 2016  
Altri progetti  
La magia del Teatro e attività formative  
Attività ammesse al riparto FUS  
Riassunto cronologico attività 2016

**PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO**

p. 125

**BORDERO' CONCERTI IN CHIESA**

p. 128

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE – RAPPORTO**

p. 137

**COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO**

p. 138

**ALLEGATI**

p. 139

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI  
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016



## Bilancio al 31/12/2016 “Relazione sulla Gestione”

### Premessa

Gentili Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo all'esame e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è la fedele rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione nel corso di tale esercizio, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti.

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le Fondazioni, si compone dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nei quali sono esposte, con ampio grado di dettaglio, le voci che compongono, rispettivamente, le attività e le passività della Fondazione al termine dell'esercizio, nonché i costi sostenuti e i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio. Ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Fa parte del bilancio, altresì, la Nota integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti, chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

L'analiticità e la completezza di tali documenti ci esimono dal considerare in questa sede, aspetti particolari del bilancio di esercizio, per soffermarci invece, sull'attività svolta, sui fattori positivi e negativi che l'hanno condizionata e caratterizzata, sui risultati conseguiti e sulle prospettive che si aprono allo sviluppo delle attività della Fondazione nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato economico pari a € 10.947 ed è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi, dei quali si fornisce un quadro sintetico ma esaustivo.

In seguito al decreto di nomina del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Onorevole Franceschini la nuova Sovrintendenza si è insediata nel dicembre 2015 provvedendo con immediatezza, di concerto con il Consiglio d'indirizzo, alla predisposizione di un bilancio preventivo con la relativa programmazione artistica. Tale rapido intervento ha consentito al Teatro una piena attività scongiu-



rando rallentamenti e stagnazione. La nuova programmazione artistica ha suscitato un enorme interesse di pubblico, al punto che il numero degli spettatori della stagione lirica, di balletto e concertistica, è passato dal **90.458** del 2015 al **133.518** del 2016 con un aumento percentuale del **47,6**.

Gli incassi lordi sono passati da € **1.171.555** del 2015 a € **2.070.834,53** del 2016 con un aumento del **76,76%**. Altrettanto esponenziale è stata la crescita del punteggio che il Ministero assegna alle rappresentazioni, che è passato da 852 del 2015 a 1021 del 2016, con un aumento del **19,84%**.

A tale crescita produttiva ha fatto riscontro una altrettanto importante crescita artistica, riconosciuta unanimemente da pubblico e critica. In parallelo con la programmazione la Sovrintendenza ha avviato, di concerto con il Cdl, un'attività di monitoraggio e riorganizzazione del lavoro al fine di perseguire e raggiungere i principi di efficienza ed economicità gestionale richiesti dalla legge. Su questo versante occorre sottolineare che tale inderogabile attività è tuttora in corso e necessita di essere integrata con un nuovo e moderno contratto collettivo nazionale oltreché con una condivisa remissione del contratto integrativo aziendale. È fondamentale inoltre sottolineare che i soci della Fondazione hanno scelto, dopo una oculata valutazione, di non aderire alla legge Bray impegnandosi verso un virtuoso percorso di risanamento economico, finanziario, gestionale ed artistico. Tale linea, sviluppata durante la primavera-estate 2016, si rivelava perfettamente aderente ai principi che il legislatore avrebbe successivamente indicato con la legge 160/2016. Il nuovo corso gestionale della Fondazione si fonda su alcuni temi quali:

- la valorizzazione delle risorse umane del Teatro (orchestra, coro, personale tecnico e amministrativo);
- il rafforzamento del radicamento culturale e socio-economico nell'ambito cittadino, territoriale e regionale;
- la collaborazione e cooperazione integrata con Istituzioni di Alta Cultura, MIUR – Provveditorato agli Studi e Scuole (per agevolare l'accesso a Teatro dei Giovani e avviare un grande progetto di alternanza Scuola-Lavoro, Conservatorio di Musica, Accademie e Associazioni Culturali);
- l'avvio di rapporti di collaborazione e coproduzione con Fondazioni Lirico Sinfoniche e Teatri di Tradizione italiani ed Internazionali;
- l'avvio di una concreta azione per valorizzare l'Art Bonus attraverso accordi con importanti Soggetti Privati;



- l'alleanza con il settore turistico della Sardegna, in adesione al piano strategico nazionale sul turismo varato dal Governo;
- l'implementazione e ricerca di un nuovo pubblico;
- la pianificazione pluriennale dell'attività artistica, la vigilanza quotidiana sulla sua attuazione attraverso la produzione di concerti e spettacoli di maggiore qualità a costi sostenibili (con la capacità di calmierare ogni scrittura artistica per Direttori, Cantanti, Registi, Scenografi, Costumisti etc.);
- la proposta del grande repertorio operistico affiancata a nuove commissioni d'opera e rari repertori operistici italiani;
- l'avvio dell'organizzazione di tournée internazionali.

Tali temi hanno conseguito risultati immediati a partire da un rinnovato sostegno della Regione Autonoma della Sardegna che, a seguito dell'incontro tenutosi in data 4 febbraio 2016 tra il Presidente Pigliaru, gli Assessori Firino e Paol e questa Sovrintendenza, in una nota ufficiale precisa che: *"il Presidente e gli Assessori hanno discusso con il Sovrintendente della situazione di bilancio e del contributo ordinario della Regione, ma anche delle nuove prospettive di collaborazione. In particolare, è stata avanzata l'ipotesi di progetti specifici da costruire nell'ambito del turismo culturale, dell'internazionalizzazione, della lotta alla dispersione scolastica, del rapporto con il territorio"*.

Alcuni mesi dopo, con DGR n° 38/6 del 28.06.2016, veniva approvata la "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione e Coesione e Istituzione dell'azione Progetti Strategici di Rilevanza Regionale" che ha come fine la stipula dell'Accordo di Programma Quadro per "Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari – Internazionalizzazione e innovazione delle produzioni anche per la valorizzazione turistico-culturale degli attrattori territoriali" che sarà a regime nel 2017.

Al fine di qualificare ancora meglio il rapporto con il socio RAS il CdI e il Sovrintendente proponevano alla Regione il recupero dei fondi POR risalenti all'anno 2003, mai erogati (per l'importo di € 2.350.000) ed espunti come crediti dal bilancio del Teatro. La nuova gestione riteneva dovessero essere stanziati in favore della Fondazione e perciò dava corso ad un giudizio di ottemperanza che trova riscontro nella determinazione n° 1428 del 20.12.2016 del Direttore del Servizio Promozione dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della RAS con la quale, tra l'altro, stabiliva, in ragione delle spese ammissibili da definire, un contributo di € 2.400.000 concedibile a questa Fondazione.



Infine, stante il risultato di un lieve utile conseguito nel conto economico dell'esercizio 2016, occorre sottolineare come ciò sia il frutto di un monitoraggio quotidiano sull'andamento dell'attività di produzione e delle spese. Tanto più è rilevante il risultato in quanto si è dovuto fare fronte a minori entrate da parte dei soci con una diminuzione di euro 2.290.903 come da tabella di seguito indicata.

Soci	2015	2016
Stato	8.690.405	7.689.502
Regione Sardegna	7.840.000	6.750.000
Comune Cagliari	2.200.000	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>18.730.405</b>	<b>16.439.502</b>

La Fondazione di Sardegna ha erogato un contributo annuo complessivo pari a € 535.360 .

A ciò sono da aggiungere sopravvenuti oneri economici derivanti dall'esito di contenziosi con lavoratori che hanno prodotto 11 stabilizzazioni a tempo indeterminato e costi per indennità pari a € 500.860.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in analisi la Fondazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

Di seguito i contributi dei soci pubblici e privati.

#### Clima sociale, politico e sindacale

Per l'esercizio 2016 il clima politico e sociale all'interno della Fondazione è stato caratterizzato da rapporti di lavoro e relazioni industriali improntati alla massima correttezza e trasparenza.

E' proseguita l'azione della Sovrintendenza con l'intendimento di riorganizzare l'Ente e renderlo, al tempo stesso, stabile e flessibile, con il fine di conseguire aumenti di produzione in grado di incrementare i punteggi FUS della Fondazione.

La tabella che segue permette un'immediata lettura della situazione occupazionale:



Personale utilizzato per la realizzazione dell'attività nell'ultimo triennio (valori medi annui)												
Settori	Tempo indeterminato			Tempo determinato			Contratti professionali			Totale settori		
	anno	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015
Orchestra	71	69	64,5	20	13	13,5	2	1	1	93	83	79
Coro	61	57	55,5	12	10	4,5			0	73	67	60
Amministrativi	26	26	27	10	7	6			0	36	33	33
Tecnici	58	57	57	35	25	23			0	93	82	80
M. Collaboratori	7	7	7	4	3	2,5	1		0,5	11	10	10
Ballo/Figuranti	0		0	9	6	4,5	7	4	3	16	10	7,5
Incarichi	0		0		1	0	7	3	3,5	7	4	3,5
Altri	-	-	0	-	-	5,3	-	-	1,5	-	-	6,8
Totale Settori	223	216	211	90	65	59,3	17	8	9,5	325	288	279,8

#### Rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

#### Andamento della gestione

##### Andamento generale dell'attività

Il risultato dell'esercizio deve essere considerato positivamente se valutato alla luce della riduzione dei contributi in conto esercizio, diversamente ripartita tra il MIBACT, la Regione Sardegna e il Comune di Cagliari, che la Fondazione ha dovuto subire nel corso dell'esercizio 2016 come già specificato nella tabella precedente.

Nonostante il suddetto taglio si è ottenuto un risultato di biglietteria decisamente soddisfacente avendo il teatro potuto offrire stagioni lirica e sinfonica di alto livello.

Nell'esercizio 2016 è proseguita la discrasia temporale tra le necessità finanziarie e il momento di incasso dei contributi, fatto che ha comportato la necessità del ricorso al credito bancario con conseguente onerosità finanziaria.

In sintesi, la gestione economica e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 registra un risultato operativo positivo pari ad € 637.437 e un utile civilistico pari a € 10.947 come dalle



risultanze della contabilità generale e come riportato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il valore della produzione di competenza dell'esercizio ammonta ad € 19.760.673; i costi della produzione risultano pari a € 19.802.346.

#### Situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale risulta così riassumibile:

Stato Patrimoniale Sintetico	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attività</b>		
Crediti verso soci	0	0
Immobilizzazioni	19.352.187	19.448.526
Attivo circolante	3.880.956	7.876.337
Ratei e risconti attivi	7.338	
Totale Attività e Disponibili	6.249.049	10.333.431
Totale Attività e Indisponibili	16.991.432	16.991.432
<b>TOTALE ATTIVITA' COMPLESSIVO</b>	<b>23.240.481</b>	<b>27.324.863</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto disponibile	-948.523	-959.470
Patrimonio netto indisponibile	11.846.691	11.835.744
Fondi rischi e oneri	635.316	1.226.486
Trattamento fine rapporto	4.473.896	4.593.744
Debiti	6.042.828	9.625.123
Ratei e risconti passivi	241.750	43.766
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>23.240.481</b>	<b>27.324.863</b>

**C) Posizione Finanziaria Netta: differenza tra debiti finanziari, attività liquide (cassa, conti bancari attivi, titoli negoziabili) e crediti finanziari.**

La posizione finanziaria, vale a dire il saldo complessivo delle posizioni (attive e passive, a breve e a medio lungo termine) nei confronti degli istituti di credito, al 31/12/2016 è la seguente:



Descrizione	2016	2015
Depositi bancari	5.557	2.493.691
Denaro ed altri valori in cassa	41.248	21.965
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>46.805</b>	<b>2.515.656</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.887.581	2.669.951
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	335.314
<b>Posizione finanziaria</b>	<b>1.887.581</b>	<b>3.005.165</b>

La Posizione finanziaria migliora per effetto del pagamento delle rate di mutuo passivo di competenza dell'esercizio 2016 e per l'incasso dell'intervento di anticipazione della Regione Autonoma della Sardegna.

La Posizione finanziaria netta (PFN) della Fondazione, ai sensi del Principio contabile n°6 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), è la seguente:

Descrizione	2016	2015
Disponibilità liquide	41.248	21.965
Depositi bancari	5.557	2.493.691
Altre attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti bancari correnti	1.887.581	- 2.669.951
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Debiti per leasing finanziario corrente	0	0
<b>a) Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>-1.840.776</b>	<b>- 154.295</b>
Debiti bancari non correnti	0	- 335.314
Altre passività finanziarie non correnti	0	0
Debiti per leasing finanziario non corrente	0	0
<b>b) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>- 335.314</b>
<b>c) Posizione finanziaria netta complessiva (o indebitamento finanziario netto)</b>	<b>-1.840.776</b>	<b>- 489.609</b>

#### D) Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, si riportano i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.





Conto Economico Sintetico	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.996.230	1.258.145
Contributi e altri ricavi	17.764.443	19.339.565
=Valore della produzione A	19.760.673	20.597.710
Costi della produzione B	19.802.346	20.237.008
<b>Differenza A-B (risultato della gestione caratteristica)</b>	<b>-41.673</b>	<b>360.702</b>
Risultato della gestione finanziaria	-90.606	-110.335
Risultato della gestione straordinaria	143.226	-250.367
Risultato prima delle imposte	10.947	0
Imposte sul reddito	0	0
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>10.947</b>	<b>0</b>

In particolare, il Conto Economico a Valore Aggiunto si struttura come segue:

Conto Economico "A Valore Aggiunto"		
	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi della produzione	19.760.673	20.597.710
Costi materie prime e servizi, godimento beni di terzi, oneri gestione	5.675.258	5.024.744
<b>Valore aggiunto</b>	<b>14.085.415</b>	<b>15.572.966</b>
Costo del lavoro	13.459.830	13.816.981
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>625.585</b>	<b>1.755.985</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	667.258	1.395.283
<b>Margine operativo netto</b>	<b>-41.673</b>	<b>360.702</b>
Oneri finanziari netti e rettifiche di attività finanziarie	-90.606	110.335
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	<b>143.226</b>	<b>250.367</b>
Componenti straordinarie nette	143.226	-250.367
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.947</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto</b>	<b>10.947</b>	<b>0</b>

#### Attività 2016

Questa l'attività complessiva, in sede e decentrata, divisa per tipologia e per numero di spettacoli:



Attività	Sede	Fuori Sede	Estero	Totale
Lirica	75	0	0	75
Balletto	8	0	0	8
Sinfonica/Corale	37	28	0	65
Camera	7	16	0	23
Altro	1	0	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>128</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>172</b>

Questo il riepilogo del numero degli spettatori paganti:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	36.681	35.051	71.732
Balletto	6.104	2.544	8.648
Sinfonica	26.565	18.114	44.679
Camera	6.175	2.105	8.280
Altro	0	179	179
<b>TOTALI</b>	<b>75.525</b>	<b>57.993</b>	<b>133.518</b>

Per quel che concerne il riepilogo degli incassi lordi, questo il prospetto riassuntivo:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	€ 882.446,52	€ 563.876,50	€ 1.446.323,02
Balletto	€ 146.853,33	€ 43.417,00	€ 190.270,33
Sinfonica	€ 252.429,11	€ 100.437,00	€ 352.866,11
Camera	€ 58.657,57	€ 20.967,50	€ 79.625,07
Altro	€ 0	€ 1.750,00	€ 1.750,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.340.386,53</b>	<b>€ 730.448,00</b>	<b>€ 2.070.834,53</b>

#### Note sul trattamento fiscale

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari non è soggetto passivo ai fini dell'imposta IRES, di conseguenza, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro, come da prospetto allegato alla nota integrativa. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute



nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015. Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2016.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento al piano programmatico generale, si riportano le entità delle utenze degli anni precedenti:

Anno 2009 - Totale spettatori n. 124.265;  
Anno 2010 - Totale spettatori n. 124.278;  
Anno 2011 - Totale spettatori n. 104.684;  
Anno 2012 - Totale spettatori n. 85.804;  
Anno 2013 - Totale spettatori n. 94.548;  
Anno 2014 - Totale spettatori n. 136.250;  
Anno 2015 - Totale spettatori n. 90.458;  
Anno 2016 - Totale spettatori n. 133.518.

Nel corso del 2017 si ritiene di poter incrementare il numero degli spettatori rispetto al 2016, grazie ad un consistente aumento qualitativo e quantitativo della produzione.

#### **Compensi spettanti agli Organi Sociali**

I componenti del Consiglio di Indirizzo, in sintonia con le disposizioni statutarie, nel corso del 2016, non hanno percepito, per la loro attività, compensi o gettoni di presenza.

Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo di € **13.701**.

#### **Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)**

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

**Destinazione dell'utile d'esercizio**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un risultato di esercizio pari a **€ 10.947**.

Ringraziando per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Sovrintendente  
Dott. Claudio Orazi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Claudio Orazi", with a vertical line extending downwards from the end of the signature.



**BILANCIO AL 31/12/16**  
*(importi in Euro)*

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utillzz.ne opere ingegno Software di proprietà capitalizzato	1.508	3.750
8) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	16.991.432
9) Costi di pubblicità pluriennali		
10) Differenza Conversione conto patrimoniale		
<b>B.I - Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>16.992.940</b>	<b>16.995.182</b>
1) Terreni e fabbricati	431.632	450.225
2) Impianti e macchinario	200.920	282.274
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.701.537	1.695.878
4) Altri beni	25.158	24.967
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>B.II - Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.359.247</b>	<b>2.453.344</b>
<b>B - Totale Immobilizzazioni</b>	<b>19.352.187</b>	<b>19.448.526</b>
II.1a) Crediti, verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo	648.995	642.711
II.1b) Crediti, verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>II.1) Totale Crediti verso clienti</b>	<b>648.995</b>	<b>642.711</b>
II. 4 Bis) Crediti Tributarî entro l'esercizio successivo	306.318	608.261
<b>II. 4 Bis) Totale Crediti Tributarî</b>	<b>306.318</b>	<b>608.261</b>
II.5a) Crediti, verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	4.865.554	6.096.425
II.5b) Crediti, verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	2.350.00	2.350.000
<b>II.5) Totale Crediti verso altri</b>	<b>7.215.554</b>	<b>8.446.425</b>
crediti previdenziali	684	684
fondo svalutazione crediti	4.337.400	4.337.400
<b>C.II - Totale crediti</b>	<b>3.834.151</b>	<b>5.360.681</b>
1) Depositi bancari e postali	5.557	2.493.691
3) Denaro e valori in cassa.	41.248	21.965



<b>C.IV - Totale disponibilità liquide</b>	<b>46.805</b>	<b>2.515.656</b>
<b>C - Totale Attivo Circolante</b>	<b>3.880.956</b>	<b>7.876.337</b>
2) Risconti attivi	7.338	0
<b>D - Totale Ratei e Risconti</b>	<b>7.338</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>23.240.481</b>	<b>27.324.863</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
I - Fondo di dotazione	10.205.656	10.205.656
II - Utili (perdite) portati a nuovo	-11.165.126	-11.165.126
IX - Utile (perdita) dell'esercizio,	10.947	
<b>A1 - Totale Patrimonio Netto Disponibile</b>	<b>-948.523</b>	<b>-959.470</b>
X - Riserva indisponibile	12.795.214	12.795.214
<b>A2 - Totale Patrimonio Netto Indisponibile</b>	<b>11.846.691</b>	<b>11.835.744</b>
3) Per altri rischi	635.316	1.226.486
<b>B - Totale Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>635.316</b>	<b>1.226.486</b>
<b>C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.473.896</b>	<b>4.593.744</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.887.581	2.669.851
- esigibili oltre l'esercizio successivo		335.314
4) Debiti verso banche	1.887.581	3.005.165
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.004.210	4.187.283
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	3.004.210	4.187.283



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

- esigibili entro l'esercizio successivo	425.857	902.069
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	425.857	902.069
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.345	1.436.818
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	700.345	1.436.818
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.835	93.788
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	24.835	93.788
<b>D - Totale Debiti</b>	<b>6.042.828</b>	<b>9.625.123</b>
2) Risconti passivi	241.750	43.766
<b>E - Totale Ratei e Risconti</b>	<b>241.750</b>	<b>43.766</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>23.240.481</b>	<b>27.324.863</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.996.230	1.258.145
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	525.207	129.764
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>16.974.862</i>	<i>19.143.998</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>264.374</i>	<i>65.803</i>
Altri ricavi e proventi	17.239.236	19.209.801
<b>A - Totale Valore della Produzione</b>	<b>19.760.673</b>	<b>20.597.710</b>
74.75 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	187.809	188.882
76.77.78.79 - Costi per servizi	4.994.630	4.211.029
80 - Costi per godimento di beni di terzi	371.032	276.395
<i>Salari e stipendi</i>	<i>9.873.910</i>	<i>10.239.223</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>2.767.838</i>	<i>2.760.464</i>
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>727.007</i>	<i>718.876</i>
<i>Altri costi per il personale</i>	<i>91.075</i>	<i>98.418</i>
81 - Totale costi per il personale	13.459.830	13.816.981
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.652</i>	<i>4.638</i>
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>664.606</i>	<i>905.820</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>		
90 - Totale ammortamenti e svalutazioni	667.258	910.458
Accantonamenti per rischi	0	484.825
83 - Oneri diversi di gestione	121.787	348.438
<b>B - Totale Costi della Produzione</b>	<b>19.802.346</b>	<b>20.237.008</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>-41.673</b>	<b>360.702</b>
C16 d – Proventi diversi dai precedenti - altri	276	6.582
C 16 - Altri proventi finanziari	276	6.582
<i>C.17 d - Interessi e altri oneri finanziari vs Altri</i>	<i>90.882</i>	<i>116.917</i>
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari	90.882	116.917
<b>C - Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>-90.606</b>	<b>-110.335</b>
D.19 - Svalutazioni di attività finanziarie	0	0





<b>D - Totale delle Rettifiche di Valore di Att. Fin.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>E.20 - Altri proventi straordinari</i>	219.123	77.685
E.20 - Totale proventi	219.123	77.685
<i>E.21 - Altri oneri straordinari</i>	75.897	328.052
E.21 - Totale oneri	75.897	328.052
<b>E - Totale delle Partite Straordinarie</b>	<b>143.226</b>	<b>-250.367</b>
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>10.947</b>	<b>0</b>
<i>22 - Imposte correnti</i>	0	0
<b>23 - Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.947</b>	<b>0</b>



## Conto Economico - Dettagli 31/12/2016      31/12/2015

### Ricavi di esercizio

<b>70</b>	<b>Ricavi da vendite e prestazioni</b>	<b>1.996.229,91</b>	<b>1.258.145</b>
70.01	Vendite prodotti finiti	0	0
70.01.55	Ricavi per omaggi	0	0
70.02	Prestazioni di vendita	1.940.229,91	1.192.757
70.02.01	Ricavi abbonamenti diretti	1.218.531,86	814.192
70.02.02	Ricavi abbonamenti prevendita	0	0
70.02.03	Ricavi vendita biglietti diretti	664.043,61	357.363
70.02.04	Ricavi vendita biglietti prevendita	3.848,65	799
70.02.05	Ricavi visite guidate	10.204,88	5.430
70.02.06	Ricavi vendita libretti sala e manifesti	33.600,91	14.973
70.02.08	Ricavi vendita pubblicità	10.000,00	0
70.09	Ricavi da prestazioni	56.000,00	65.389
70.09.06	Ricavi da noleggio teatro e allestimenti	56.000,00	26.389
70.09.07	Ricavi da prestazioni artistiche	0	39.000
<b>71</b>	<b>Variazi.riman.finali e costruzioni intern.</b>	<b>525.206,78</b>	<b>129.764</b>
71.09	Costruzioni interne	525.206,78	
71.09.17	Incrementi la JURA	0	129.764
71.09.18	Incrementi La Campana Sommersa	230.641,06	
71.09.19	Incrementi La Traviata	160.539,12	
71.09.20	Incrementi Il Trovatore	58.208,00	
71.09.21	Incrementi Falstaff	75.818,60	
71.09.00	Varie		0
<b>73</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>17.239.235,82</b>	<b>19.209.801</b>
73.01	Proventi diversi	17.317,09	687
73.01.20	Sopravv.attive da gestione ordin.non imp	17.300,00	684
73.01.35	Arrotondamenti attivi diversi	17,09	3
73.02	Contributi in conto esercizio	16.974.862,20	19.143.998
73.02.01	Contrib.ordinario in c/esercizio Stato	7.579.071,15	8.271.861
73.02.02	Contrib.agg.in c/esercizio Stato	110.430,58	124.895
73.02.03	Contributo ordinario in c/esercizio RAS	6.750.000,00	6.750.000



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

73.02.05	Contributo Integrativo RAS	0	1.090.000
73.02.06	Contributo progetto Master & Back	0	0
73.02.07	Contributo ordinario in c/esercizio Comune	2.000.000,00	2.200.000
73.02.11	Contributo In c/esercizio da privati	535.360,47	413.593
73.02.14	Contributo straordinario in conto esercizio Stato	0	293.649
73.04	Concorsi, riverse e rimborsi spese	247.056,53	65.116
73.04.01	Rimborsi su assicurazioni	605,54	12.5000
73.04.02	Recuperi e rimborsi diversi	184.489,96	7.096
73.04.03	Affitti attivi	0	0
73.04.04	Ricavi gestione bar e guardaroba	0	0
73.04.05	Ricavi diversi	61.934,31	45.479
73.04.06	Sconti e abbuoni attivi	26,72	41
73.04.20	Sopravv. attive da gestione ordin. non imp.	0	0
<b>85</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>276,29</b>	<b>6.582</b>
85.11	Proventi finanziari vari	276,29	6.582
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	276,29	0
<b>87</b>	<b>Proventi straordinari e sopravvenienze attive</b>	<b>219.123,29</b>	<b>77.685</b>
87.01	Proventi straordinari	219.123,29	0
87.01.19	Soprapvenienze attive non imponibili	219.123,29	77.685
	<b>Totale Ricavi</b>	<b>19.980.072,09</b>	<b>20.681.977</b>

		31/12/2016	31/12/2015
<b>74</b>	<b>Costi di esercizio</b>	<b>186.824,93</b>	<b>187.304</b>
74.01	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	81.212,30	54.757
74.01.01	Acquisti di stampati	19.554,50	12.867
74.01.02	Acquisto di manifesti e locandine	80,00	50
74.01.03	Acquisto biglietti-tessere	61.577,80	41.840
74.02	Acquisto di materiali di consumo	105.612,63	132.547
74.02.01	Acq. barre e profili alluminio e legno	0	9.176
74.02.02	Acq. mater. elettr.-illuminotec.-fonico	27.797,00	19.370
74.02.03	Acq. Mat. Per sartoria	1.199,40	6.770



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

74.02.04	Acq. Mat. Per il trucco	3.168,98	2.404
74.02.05	Acq.nastri e cassette audio video e foto	528,46	246
74.02.06	Acq. Altri mat. di consumo	22.277,95	23.356
74.02.07	Acq. Vestiario e divise	1.044,71	987
74.02.08	Acq. Mat. Attrezzeria	2.675,78	6.450
74.02.09	Acq. Mat. Allestimenti	2.326,70	23.976
74.02.10	Acq. Cancelleria e stampati	9.189,37	14.199
74.02.13	Acq. Carburanti e lubrificanti	3.425,00	3.484
74.02.14	Acq. Mat. Manutenzione	3.184,50	1.284
74.02.15	Acq.libri,riviste,giornali,pubblicazioni	2.347,55	4.005
74.02.17	Acq. materiale informatico	15.323,86	6.575
74.02.18	Acq. partiture	11.123,37	10.265
<b>75</b>	<b>Acquisti di beni</b>	<b>984,09</b>	<b>1.578</b>
75.07	Acquisti diversi	984,09	1.578
75.07.01	Acquisto beni strumentali	954,10	1.578
75.07.02	Acq.beni strum	29,99	0
75.07.11	Attrezzatura minuta	0	1.578
<b>76</b>	<b>Acquisti di servizi</b>	<b>562.749,01</b>	<b>569.710</b>
76.05	Costi accessori per acquisti	104.373,06	119.582
76.05.01	Trasporti su acquisti	71.160,36	32.618
76.05.06	Facchinaggio	33.212,70	0
76.09	Costi per utenze	362.704,65	401.049
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie	19.646,61	21.595
76.09.04	Spese telefoniche radiomobili	4.841,52	4.423
76.09.05	Posta elettronica certificata	0	104
76.09.13	Energia elettrica	220.047,22	227.662
76.09.21	Acqua potabile	31.655,41	23.213
76.09.23	Gas	86.513,89	124.051
76.10	Manutenzioni	93.581,30	49.079
76.10.01	Man. Fabbricati e impianti	43.225,92	32.419
76.10.02	Man. Macchinari e attrezzature	14.595,97	3.347
76.10.03	Man. Macchine ufficio	893,00	2.996
76.10.04	Man. Ordinaria	25.165,36	5.027
76.10.05	Man. Strumenti musicali	6.397,20	4.095
76.10.06	Manutenzione automezzi e autovetture fisc.	0	1.195



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

76.10.07	Manutenzione automezzi e autovetture fis	3.303,85	0
76.11	Manutenzione macchinari e attrezzature	2.090,00	0
76.11.05	Spese manut. beni propri ad uso promiscuo	2.090,00	0
76.11.19	Manutenzione Attrezzature di terzi	0	0
<b>77</b>	<b>Gestione veicoli aziendali</b>	<b>592,81</b>	<b>615</b>
77.01	Esercizio Automezzi	592,81	615
77.01.07	Tassa di possesso automezzi	592,81	615
<b>78</b>	<b>Prestazioni di lavoro non dipendente</b>	<b>3.474.072,41</b>	<b>2.640.671</b>
78.01	Prestazioni di lavoro autonomo	149.418,75	47.882
78.01.02	Consulenze amministrative e fiscali	5.200,00	5.800
78.01.03	Cons. tecniche	4.585,77	8.788
78.01.04	Cons. artistiche	4.500,00	12.000
78.01.05	Cons. legali e notarili	624,00	0
78.01.06	Cons. per assistenza medica	17.651,11	15.798
78.01.08	Compenso al direttore artistico	74.496,43	3.821
78.01.09	Rimborso viaggi al Direttore Artistico	0	0
78.01.10	Oneri prev. e ass. al Direttore Artistico	24.049,70	1.498
78.01.11	Consulenze marketing e pubblicitarie	0	0
78.01.12	TFR Direttore Artistico	5.730,00	0
78.01.20	Rimb. vitto/alloggio lav. autonomi affer.	12.581,74	177
78.01.29	Contrib. Cassa Previd. lav. auton. afferente	0	0
78.02	Personale con incarico professionale	223.660,37	238.903
78.02.01	Pers. Artistico con incarico dir.	127.389,00	89.837
78.02.02	Personale amm.vo con contratto di diritto	39.929,81	49.016
78.02.03	Personale tecnico con contratto di diritto	4.252,00	0
78.02.04	Spese viaggio e albergo	2.223,71	1.614
78.02.05	Master and Back	455,27	26.762
78.02.06	Inps personale con incarico professionale	51,00	0
78.02.07	Enpals personale con incarico professionale	15.259,58	12.701
78.02.08	Giuristi Passavamo sulla Terra Leggeri	0	27.374
78.02.09	Stagisti La Jura	0	15.999
78.02.10	Respon. Serv. Prevenz. Prot. (RSPP)	20.800,00	15.600
78.02.11	Stagisti	1.500,00	0
78.02.12	Medico competente sorveglianza sanitaria	11.800,00	0
78.04	Personale scritturato	3.074.044,70	2.335.306



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

78.04.01	Compensi a figuranti, comparse e mimi	85.006,74	114.350
78.04.02	Compensi a voci bianche	3.400,00	0
78.04.03	Compensi a direttori d'orchestra	431.550,00	255.400
78.04.04	Compensi a solisti da concerto	71.140,00	26.511
78.04.05	Compagnie di canto Compensi a compagnie di canto	1.447.335,00	977.940
78.04.06	Compensi a primi ballerini	6.150,00	66.750
78.04.08	Compensi a registi e aiuto registi	131.300,00	111.600
78.04.09	Compensi a coreografi ed assistenti	2.850,00	15.000
78.04.10	Compensi a figurinisti-costumisti ed ass	30.500,00	24.870
78.04.11	Compensi a scenografi	25.000,00	47.190
78.04.12	Compensi a complessi ospiti	322.471,49	290.400
78.04.13	Oneri sociali su personale scritturato	445.992,31	352.827
78.04.14	Spese viaggio e albergo personale scritt	4.499,16	7.168
78.04.15	Compensi a lighting designer	40.800,00	28.950
78.04.17	Compenso ad attori-interpreti-burattinai-scenografi	23.050,00	16.350
78.04.18	Compensi a scenografi realizzatori	3.000,00	0
78.05	Compensi organi sociali	13.701,06	13.006
78.05.09	Compensi sindaci professionisti	8.459,55	8.468
78.05.13	Rimborsi spese sindaci professionisti e amministratori	4.597,03	4.539
78.05.24	Contrib. previd.sindaci co.co.co	644,48	0
78.07	Conti titolare e soci	13.247,53	5.574
78.07.02	Rimborso viaggi Sovrintendente	13.247,53	5.574
<b>79</b>	<b>Spese amministrative, commerciali, rappresentanza</b>	<b>945.314,26</b>	<b>1.000.033</b>
79.01	Spese commerciali e di viaggio	98.150,98	89.555
79.01.01	Pubblicità, inserzioni ded.	86.314,63	76.862
79.01.02	Affissioni	6.222,00	1.236
79.01.11	Fiere mostre e convegni ded.	5.614,35	5.429
79.01.20	Spese alberghi per attività decentrata	0	6.028
79.03	Spese di rappresentanza	12.574,98	1.810
79.03.05	Spese di rappresentanza inded.	12.574,98	1.810
79.05	Spese amministrative e generali	834.588,30	908.668
79.05.01	Spese postali	12.939,00	6.160
79.05.09	Riprese video	20.000,00	22.480
79.05.06	Servizi fotografici-sovrattitoli	0	3.500
79.05.10	Compensi per programmi di sala	7.569,00	6.131
79.05.12	Servizi di interpretariato / Conferenzieri	0	0



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

79.05.13	Servizio di elaborazione dati	22.126,19	32.905
79.05.14	Servizio di prevendita e biglietteria	3.864,54	2.314
79.05.15	Servizio di lavanderia	2.098,00	799
79.05.16	Servizio di maschere	108.270,99	78.711
79.05.17	Spese per concorsi e selezione personale	8.243,57	8.351
79.05.18	Servizi per manifestazioni artistiche	8.040,00	3.600
79.05.19	Servizi di disinfezione	1.100,00	800
79.05.20	Servizio VV.FF.	184.464,00	123.721
79.05.23	Assicurazioni obbligatorie	150.963,67	153.440
79.05.25	Assicurazioni non obbligatorie ineducibili	0	0
79.05.26	Spese legali e giudiziarie	13.927,42	104.219
79.05.27	Progetto Quadro Smart Business Factory	0	50.000
79.05.31	Pulizie	157.191,92	170.215
79.05.32	Servizi di vigilanza e giardinaggio	127.800,00	137.122
79.05.33	Servizi smaltimento rifiuti	5.990,00	4.200
79.05.41	Vidimazioni e certificati	0	0
<b>80</b>	<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>371.031,45</b>	<b>276.395</b>
80.01	Gestione immobili	2.048,22	9.581
80.01.02	Canone leasing	1.118,22	0
80.01.08	Canone util. area stoccaggio containers	0	9.581
80.01.18	Canone util. area stoccaggio containers	930,00	0
80.04	Canoni di noleggio	206.795,73	181.714
80.04.01	Canoni Noleggio automezzi fisc. deducibile	9.350,00	11.585
80.04.02	Canoni Noleggio automezzi fisc. Non deducibile	1.100,00	170
80.04.03	Noleggio materiale teatrale e musicale	44.603,57	29.077
80.04.04	Noleggio scenografie	32.000,00	1.500
80.04.05	Noleggio calzature	13.340,00	16.790
80.04.06	Noleggio materiale elettrico e fonico	76.385,00	66.200
80.04.07	Noleggio costumi	21.985,00	41.455
80.04.08	Noleggio parrucche	0	4.370
80.04.09	Noleggio attrezzeria e gioielli	4.432,00	8.580
80.04.11	Noleggio attrezzature	0	928
80.04.12	Noleggio Fotocopiatori	3.600,16	1.059
80.05	Locazioni e canoni impianti e attrezz.	55.500,00	0
80.05.15	Canoni noleggio impianti e macch. deduc.	55.500,00	0
80.07	Canoni e licenze software	187,50	0



80.07.03	Licenze d'uso software non capitalizzati	187,50	0
80.11	Altri godimenti di beni di terzi	106.500,00	85.100
80.11.01	Canoni passivi affitto d'azienda	97.500,00	76.100
80.11.02	Canoni pos	9.000,00	9.000
<b>81</b>	<b>Costi Personale Dipendente</b>	<b>13.459.830,26</b>	<b>13.816.981</b>
81.01	Comp. fisse pers.le artist-amm.vo-tec.	13.368.754,82	13.718.563
81.01.01	Competenze fisse personale artistico a temp ind	5.045.230,48	5.138.821
81.01.02	Competenze fisse personale artistico a temp det	693.954,45	875.695
81.01.03	Straordinario personale artistico a temp ind	26.205,80	12.229
81.01.04	Straordinario personale artistico a temp det	12.504,34	1.699
81.01.05	Prestazioni extracontrattuali personale ind	9.199,73	31.824
81.01.06	Prestazioni extracontrattuali personale det	839,17	1.819
81.01.07	Premio di produzione personale artistico ind	84.216,48	88.728
81.01.08	Premio di produzione personale artistico det	4.950,64	11.654
81.01.09	TFR personale artistico a tempo indeterminato	383.417,04	393.111
81.01.10	TFR personale artistico a tempo determinato	19.442,72	20.427
81.01.11	Competenze fisse personale amm.vo a temp ind	1.013.783,14	960.399
81.01.12	Competenze fisse personale amm.vo a temp det	161.820,11	190.723
81.01.13	Straordinario personale amm.vo a tempo ind	845,15	406
81.01.14	Straordinario personale amm.vo a tempo det	1.420,85	1.354
81.01.15	Prestazioni extracontrattuali personale	0	0
81.01.18	Premio di produzione personale amm.vo a	2.894,77	4.699
81.01.19	TFR personale amm.vo a tempo indeterminato	87.179,01	80.719
81.01.20	TFR personale amm.vo a tempo determinato	11.051,15	11.733
81.01.23	Premio di produzione personale amm.vo a	16.730,22	16.718
81.01.26	INPS a tempo indeterminato	203.804,42	125.900
81.01.27	INPS a tempo determinato	63.600,73	69.979
81.01.36	Quote TFR dipend.ordin.(prevld.complem.)	34.381,79	26.086
81.01.39	ENPALS a tempo indeterminato	1.990.330,94	1.952.013
81.01.41	ENPALS a tempo determinato	365.105,10	438.881
81.01.43	INPDAP a tempo indeterminato	7.773,73	7.624
81.01.45	INPDAP a tempo determinato	1.426,45	1.713
81.01.49	INAIL dipendenti a tempo indeterminato	87.689,89	112.879
81.01.54	Competenze fisse personale tecnico a temp ind	1.869.310,45	1.839.818
81.01.55	Competenze fisse personale tecnico a temp det	612.197,75	657.899
81.01.56	Straordinario personale tecnico a tempo ind	110.175,02	99.480





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O U N D A Z I O N E

81.01.57	<i>Straordinario personale tecnico a tempo det</i>	46.017,18	46.714
81.01.58	<i>Prestazioni extracontrattuali personale ind</i>	0	9.120
81.01.59	<i>Prestazioni extracontrattuali personale det</i>	0	3.000
81.01.60	<i>Premio di produzione personale tecnico ind</i>	31.106,39	32.866
81.01.61	<i>Premio di produzione personale tecnico det</i>	7.325,89	12.169
81.01.62	<i>TFR personale tecnico a tempo indetermin.</i>	152.607,06	147.631
81.01.63	<i>TFR personale tecnico a tempo determinato</i>	29.962,06	31.563
81.01.64	<i>Compenso co.co.pro.</i>	0	104.432
81.01.65	<i>INPS co.co.pro.</i>	4.800,00	4
81.01.66	<i>ENPALS co.co.pro.</i>		24.864
81.01.67	<i>Compenso Sovrintendente</i>	123.181,20	96.957
81.01.81	<i>Oneri previdenziali ed assistenziali Sovr.</i>	43.307,24	26.607
81.01.82	<i>Tfr Sovrintendente</i>	8.966,28	7.606
81.03	<i>Costi diversi personale dipendente</i>	91.075,44	98.418
81.03.09	<i>Indennita' e rimb.spese per miss.all'int</i>	25.613,66	42.018
81.03.10	<i>Indennita' e rimb.spese per miss.all'int</i>	40.606,78	56.225
81.03.31	<i>Ricerca, formazione e addestramento</i>	24.855,00	125
<b>82</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>		<b>484.825</b>
82.01	Accantonamenti per rischi		484.825
82.01.51	<i>Acc.to altri fondi rischi</i>		484.825
82.01	Accantonamenti vari		0
82.03.02	<i>Acc.to fondo svalutazione crediti commerciali</i>		0
<b>83</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>121.787,23</b>	<b>339.499</b>
83.05	Oneri tributari	85.159,55	115.075
83.05.21	<i>Imposta di registro e concessione governativa</i>	4.962,32	11.016
83.05.26	<i>Diritti d'autore e diversi</i>	64.305,95	83.421
83.05.28	<i>Altri diritti SIAE</i>	59,00	153
83.05.29	<i>Costo per IVA su omaggi</i>	0	0
83.05.31	<i>Tassa raccolta e smaltimenti rifiuti</i>	14.438,00	18.046
83.05.51	<i>Altre imposte e tasse indeducibili</i>	1.394,28	2.439
83.07	Altri costi di esercizio	36.627,68	224.424
83.07.06	<i>Sanz.civill ritar.vers.contrib.-erario</i>	38,84	59.554
83.07.07	<i>Sanzioni, penall e multe</i>	21.880,52	45.446
83.07.08	<i>Inter.dilaz. ritar.vers.contrib.-erario</i>		69.568



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

83.07.10	Sopr.passive transazione cause EE.PP.		35.000
83.07.11	Contributi associativi	14.700,00	14.838
83.07.25	Arrotondamenti passivi	8,32	17
83.07.51	Costi e spese diverse	0	1
<b>86</b>	<b>Oneri finanziari</b>	<b>102.783,98</b>	<b>125.856</b>
86.01	Oneri finanziari verso banche	81.262,49	78.170
86.01.01	Interessi passivi bancari c/c	69.360,20	69.231
86.01.05	Commissioni e spese bancarie	11.902,29	8.939
86.03	Oneri finanziari diversi	21.521,49	47.686
86.03.05	Interessi passivi su mutui	3.299,85	12.989
86.03.09	Interessi passivi su finanziamenti di terzi	0	0
86.03.45	Interessi passivi di mora (diversi e fornitori)	14.109,71	31.935
86.03.47	Interessi passivi su dilazione imposte	4.111,93	2.762
<b>87</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>219.123,29</b>	<b>0</b>
87.01	Proventi straordinari	219.123,29	0
87.01.19	Sopravvenienze attive non imponibili	219.123,29	0
<b>88</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>75.897,20</b>	<b>328.052</b>
88.01	Oneri straordinari	75.897,20	328.052
88.01.11	Sopravvenienze passive non gestionali deducibili	0	0
88.01.13	Sopravvenienze passive non gestionali indeducibili	75.897,20	328.052
<b>89</b>	<b>Imposte dirette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
89.01	Imposte correnti	0	0
89.01.01	IRES	0	0
89.01.02	IRAP	0	0
<b>90</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>667.257,50</b>	<b>910.458</b>
90.01	Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	2.651,50	4.638
90.01.06	Spese ammortamento	0	0
90.01.21	Amm.to software capitalizzato	2.651,50	4.638
90.03	Amm.to Immobilizzazioni Materiali	664.606,00	905.820
90.03.01	Amm. di ordinari fabbricati civili	18.592,45	18.592
90.03.07	Amm. ordinari impianti condizionamento	40.493,97	37.369
90.03.20	Amm.to macchinari ed apparecchi di proiezione	40.860,40	43.597



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

90.03.22	Amm.to registrazioni video ,dischi CD, etc	0	1.201
90.03.24	Amm.to scenari e costumi	548.650,92	782.318
90.03.25	Amm. ti ordinari attrezza. varia e minuta	13.591,00	15.251
90.03.27	Amm. ti ordinari mobili e arredi	503,75	4.929
90.03.29	Amm. ordin. mobili e macchine da ufficio	231,60	232
90.03.31	Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche	1.681,91	2.331
90.03.52	Amm.to motocicli	0	0
<b>92</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
92.01	Svalutazioni	0	0
92.01.13	Svalutazione beni immateriali	0	0
92.05.01	Sval. partecip. infragruppo	0	0
<b>Totale Costi</b>		<b>19.969.125,13</b>	<b>20.681.977</b>

Il Sovrintendente  
Dott. Claudio Orazi



**PROSPETTO RICAVI DA BIGLIETTERIA/COSTI DELLA PRODUZIONE**

RICAVI DA BIGLIETTERIA BOTTEGHINO E ABBONAMENTI/COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI PRODUZIONE 2015	RICAVI DA BIGLIETTERIA 2015	COSTI PRODUZIONE 2016	RICAVI DA BIGLIETTERIA 2016
<b>19.752.183</b>	<b>357.363</b>	<b>19.790.444</b>	<b>664.044</b>
	RICAVI DA ABBONAMENTI 2015		RICAVI DA ABBONAMENTI 2016
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<b>814.192</b>	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<b>1.218.532</b>
<b>910.458</b>		<b>667.258</b>	
ACCANTONAMENTI		ACCANTONAMENTI	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
<b>328.052</b>		<b>75.897</b>	
COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI	COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE A SPETTACOLI	TOTALE RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI
<b>18.513.673</b>	<b>1.171.555</b>	<b>19.047.289</b>	<b>1.882.576</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015	VAR. GREZZA	SALDO DARE	SALDO AVERE
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
LIQUIDITA' IMMEDIATE					
CASSA E ASSEGNI	41.248	21.965	19.283		
DEPOSITI BANCARI ATTIVI E POSTALI	5.557	2.493.691	- 2.488.134		
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	46.805	2.515.656	-2.468.851		
LIQUIDITA' DIFFERITE					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0		
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	648.995	642.711	6.284		
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	3.185.156	4.717.970			
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ENTRO 12 MESI	0	0	0		
ATTIVITA' FINANZIARIE ENTRO 12 MESI			0	0	0
RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.338	0	7.338		
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	3.841.489	5.360.681	- 1.519.192		
RIMANENZE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0	0	0		
PRODOTTI FINITI E MERCI	0	0	0		
TOTALE RIMANENZE	0	0	0		
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.888.294</b>	<b>7.876.337</b>	<b>-3.988.043</b>		
<b>ATTIVITA' FISSE</b>					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO, PUBBLICITÀ	1.508	3.750	-2.242		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.991.432	16.991.432	0		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.992.940	16.995.182	-2.242		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
TERRENI E FABBRICATI	431.632	450.225	-18.593,00		
IMPIANTI E MACCHINARI	200.920	282.274	-81.354,00		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.726.695	1.720.845	5.850,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.359.247	2.453.344	-94.097,00		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE					
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE	0	0	0	0	0
AZIONI PROPRIE	0	0	0	0	0
CREDITI FINANZIARI VARI	0	0	0	0	0
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	0	0	0		
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	0	0	0		
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE OLTRE 12 MESI	0	0	0		
DISAGGIO SU PRESTITI	0	0	0		



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE	0	0	0		
TOTALE ATTIVITA' FISSE	19.352.187	19.448.526	-96.339		
TOTALE CAPITALE INVESTITO	23.240.481	27.324.863	-4.084.382		
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO					
PASSIVITA' CORRENTI					
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	1.887.581	2.669.851	-782.270		
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	3.004.210	4.187.283	-1.183.073		
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	425.857	902.069	-476.212		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	700.345	1.436.818	-736.473		
DEBITI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI				0,00	0
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	24.835	93.788	-68.953		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	241.750	43.766	197.984		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	6.284.578	9.333.575	-3.048.997		
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI	0	335.314	-335.314		23.000
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	0	0	0		
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	0	0	0		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	0	0	0		
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	0	0	0		
DEBITI PER TFR	4.473.896	4.593.744	-119.848		
DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	635.316	1.226.486	-591.170		
FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	0	0	0		
AGGIO SUI PRESTITI					
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.109.212	6.155.544	-97.809		
CAPITALE NETTO					
FONDO DOTAZIONE	10.205.656	10.205.656	0		0
PERDITE PORTATE A NUOVO	-11.165.126	-11.165.126	0		
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.947	0	10.947		
DIFFERENZA DA ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO					
ALTRE RISERVE DI UTILI	12.795.214	12.795.214	0		
RISERVE DI CAPITALE					0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO					
TOTALE CAPITALE NETTO	-948.523	-959.470	10.947		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	23.240.481	27.324.863	4.084.382		
CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE	1.996.230	1.258.145	738.085		



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

TIPICA					
INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	525.207	129.764	395.443		
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	17.239.236	19.209.801	- 1.970.565		
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)	19.760.673	20.597.710	837.037		
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	5.304.226	4.748.349	555.877		
VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI					
ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	371.032	276.395	94.637		
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	5.675.258	5.024.744	650.514		
VALORE AGGIUNTO					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	727.007	718.876	8.131		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	12.732.823	13.098.105	- 365.282		
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	13.459.830	13.816.981	357.151		
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	625.585	1.755.985	- 1.130.400		
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	667.258	910.458	- 243.200		
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	0	484.825	- 484.825		
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0		
REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)	- 41.673	360.702	- 319.029		
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0		
UTILI SU CAMBI	0	0	0		
RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	0	0	0		
ONERI FINANZIARI	- 90.606	110.335	19.729		
PERDITE SU CAMBI					
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI					
RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA	- 132.279	250.367			
PROVENTI STRAORDINARI NETTI	143.226				
ONERI STRAORDINARI NETTI		- 250.367			
RISULTATO DI GESTIONE STRAORDINARIA	143.226	- 250.367			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.947	0			
IMPOSTE CORRENTI					
IMPOSTE DIFFERITE					
IMPOSTE ANTICIPATE					
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.947	0			



**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCENTRAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati	0	0	0	0
1010103	Imposte sostitutive dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità ab	0	0	0	0
1010105	Imposta municipale propria	0	0	0	0
1010108	Imposte comunali sugli immobili (ICI)	0	0	0	0
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0
1010139	Imposta sulla assicurazione RCA auto	0	0	0	0
1010140	Imposta di istruttoria al pubblico registro immobiliare (PPI)	0	0	0	0
1010161	Imposte di soggiorno	0	0	0	0
1010140	Tasse sulle concessioni comunali	0	0	0	0
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	0	0	0
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0	0	0
1010152	Tassa occupazione spazi a uso pubblico	0	0	0	0
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubblicità affisse	0	0	0	0
1010154	Imposta municipale secondaria	0	0	0	0
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0	0	0	0
1010161	Tributo comunale sui rifiuti a sui servizi	0	0	0	0
1010164	Diritti matricoli	0	0	0	0
1010165	Diritti degli Enti provinciali balneari	0	0	0	0
1010168	Addizionale regionale sul canone per lo utenza di acque pubbliche	0	0	0	0
1010170	Proventi dei Casò	0	0	0	0
1010176	Tassa sui servizi comunali (TAS)	0	0	0	0
1010195	Altre entrate n.a.c.	0	0	0	0
1010195	Altre entrate n.a.c.	0	0	0	0
1010196	Altre entrate su lotto, lettera e altre attività di gioco n.a.c.	0	0	0	0
1010197	Altre entrate n.a.c.	0	0	0	0
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0	0	0	0
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0	0	0	0
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0	0	0	0
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0	0	0	0
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0	0	0	0
1010408	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	0	0	0	0
1010409	Altre compartecipazioni alle province	0	0	0	0
1010499	Altre compartecipazioni e consuntivi	0	0	0	0
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0	0	0
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0	0	0	0
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
1030201	Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
1001000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010160	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.439.502	0	16.439.502	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	7.689.502	0	7.689.502	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.750.000	0	8.750.000	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi inter ed ex unità locali della amministrazione	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0
2010101	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	535.360	0	535.360	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	535.360	0	535.360	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0
2001000	TOTALE TIPOLO 2	16.974.862	0	16.974.862	0
	<b>ENTRATE EXTRABUDGETARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.996.230	0	1.996.230	0
3010100	Vendita di beni	0	0	0	0
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.996.230	0	1.996.230	0
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	0	0	0
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	0	0	0	0
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	0	0	0	0
3020200	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	0	0	0	0
3020300	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	0	0	0	0
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	0	0	0	0
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0	0	0	0
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0	0	0	0
3030300	Altri interessi attivi	0	0	0	0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0	0	0	0
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0	0	0	0
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0	0	0	0
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	264.373	0	264.373	0
3050100	Rimborsi di assicurazione	0	0	0	0
3050200	Rimborsi in entrata	264.373	0	264.373	0
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0	0	0	0
3001000	TOTALE TIPOLO 3	2.260.603	0	2.260.603	0
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0	0	0
4010100	Imposte da sanatorio e condoni	0	0	0	0
4010200	Altre imposte in conto capitale	0	0	0	0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0	0	0	0
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglia	0	0	0	0
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	0	0	0	0
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0



TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accettate non risorse	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
4020500	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0	0	0	0
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0	0	0
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0	0	0	0
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0	0	0	0
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0	0	0	0
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano di avanzi progressi da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano di avanzi progressi da imprese	0	0	0	0
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano di avanzi progressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0	0	0	0
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0	0	0	0
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
4040100	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	0	0
4040100	Alienazione di beni materiali	0	0	0	0
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0	0	0	0
4040300	Alienazione di beni immateriali	0	0	0	0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	525.207	0	525.207	0
4050100	Permessi di costruzione	0	0	0	0
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	0	0	0	0
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0	0	0
4050400	Altre entrate in conto capitale n.c.	525.207	0	525.207	0
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>525.207</b>	<b>0</b>	<b>525.207</b>	<b>0</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010010	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria	0	0	0	0
5010100	Alienazione di partecipazioni	0	0	0	0
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0	0	0	0
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0	0	0	0
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0	0	0	0
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0	0	0	0
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0	0	0	0
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCENTAMENTI	di cui entrate accettate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
		0	0	0	0
503000	Tipologia 800: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0
503010	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
503020	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0	0	0	0
503030	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0	0	0	0
503040	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
503050	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
503060	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
503070	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0	0	0	0
503080	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0	0	0	0
503090	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
503100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
503100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
503120	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0	0	0	0
503130	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0	0	0	0
503140	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
503150	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0	0	0
504000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
504010	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0
504020	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0	0	0	0
504030	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0	0	0	0
504040	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
504050	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0	0	0	0
504060	Prelevi dai conti di Tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0	0	0	0
504070	Prelevi da depositi bancari	0	0	0	0
500000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0
	ACCENSIONE PRESTITI				
601000	Tipologia 100: Emissioni di titoli obbligazionari	0	0	0	0
601010	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0
601020	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0
602000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0	0	0	0
602010	Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
602020	Anticipazioni	0	0	0	0
603000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
603010	Finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
603020	Accensione prestiti da svalutazione Contributi Pluriennali	0	0	0	0
603030	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0	0	0	0
604000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0	0	0	0
604020	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0	0	0	0
604030	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0
604040	Accensione Prestiti - Derivati	0	0	0	0
600000	TOTALE TITOLO 6	0	0	0	0
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
701000	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
701010	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0



TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPLENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	0	0	0	0
	<b>ENTITE PER CONTO TERZI E PARTIE DI GIRO</b>				
8010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0	0	0	0
8010100	Altre ritenute	0	0	0	0
8010200	Imposte su redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0
8010300	Imposte su redditi da lavoro autonomo	0	0	0	0
8010400	Finanziamento della gestione ordinaria della Regione	0	0	0	0
8019900	Altre entrate per partite di giro	0	0	0	0
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0	0	0	0
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0	0	0	0
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0	0	0	0
9020400	Depositi di presso terzi	0	0	0	0
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0	0	0	0
9029900	Altre entrate per conto terzi	0	0	0	0
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	0	0	0	0
	<b>TOTALE TITOLI</b>	19.760.672	0	19.760.672	0

(\*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

(\*\*) Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT



**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**Spese correnti – Pagamenti in c/competenza**

MISSIONI E PROGRAMMI (MACROAGGREGATI)		322	323	324	325	326	327	328	329	330	331
		Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisti di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di fondi (solo per la Regione)	Fondi di competenza (solo per la Regione)	Entrate passivo (ammortamenti passivi)	Entrate passivo (redditi da capitale)	Risconti e plus/minusus da estinzioni	Altre entrate correnti	Totale
01	MACROAGGREGATO 1 - Servizi amministrativi, generali e di gestione										0
02	Spese generali										0
03	Spese generali										0
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedermento										0
05	Gestione della struttura tributaria e servizi fiscali										0
06	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										0
07	Ufficio notation										0
08	Di servizi e organizzazioni popolari - Anagrafe e stato civile										0
09	Condotta e servizi informazioni										0
10	Azienda tecnica-amministrativa agli enti locali										0
11	Spese umane										0
12	Altri servizi generali										0
13	Pubblica gestione edilizia per i servizi funzionali, generali e di gestione (solo per la Regione)										0
14	Spese generali										0
15	MACROAGGREGATO 2 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
16	MACROAGGREGATO 3 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
17	MACROAGGREGATO 4 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
18	MACROAGGREGATO 5 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
19	MACROAGGREGATO 6 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
20	MACROAGGREGATO 7 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
21	MACROAGGREGATO 8 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
22	MACROAGGREGATO 9 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
23	MACROAGGREGATO 10 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
24	MACROAGGREGATO 11 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
25	MACROAGGREGATO 12 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
26	MACROAGGREGATO 13 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
27	MACROAGGREGATO 14 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
28	MACROAGGREGATO 15 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
29	MACROAGGREGATO 16 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
30	MACROAGGREGATO 17 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
31	MACROAGGREGATO 18 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
32	MACROAGGREGATO 19 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
33	MACROAGGREGATO 20 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
34	MACROAGGREGATO 21 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
35	MACROAGGREGATO 22 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
36	MACROAGGREGATO 23 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
37	MACROAGGREGATO 24 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
38	MACROAGGREGATO 25 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
39	MACROAGGREGATO 26 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
40	MACROAGGREGATO 27 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
41	MACROAGGREGATO 28 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
42	MACROAGGREGATO 29 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
43	MACROAGGREGATO 30 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
44	MACROAGGREGATO 31 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
45	MACROAGGREGATO 32 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
46	MACROAGGREGATO 33 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
47	MACROAGGREGATO 34 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
48	MACROAGGREGATO 35 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
49	MACROAGGREGATO 36 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
50	MACROAGGREGATO 37 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
51	MACROAGGREGATO 38 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
52	MACROAGGREGATO 39 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
53	MACROAGGREGATO 40 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
54	MACROAGGREGATO 41 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
55	MACROAGGREGATO 42 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
56	MACROAGGREGATO 43 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
57	MACROAGGREGATO 44 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
58	MACROAGGREGATO 45 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
59	MACROAGGREGATO 46 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
60	MACROAGGREGATO 47 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
61	MACROAGGREGATO 48 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
62	MACROAGGREGATO 49 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
63	MACROAGGREGATO 50 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
64	MACROAGGREGATO 51 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
65	MACROAGGREGATO 52 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
66	MACROAGGREGATO 53 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
67	MACROAGGREGATO 54 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
68	MACROAGGREGATO 55 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
69	MACROAGGREGATO 56 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
70	MACROAGGREGATO 57 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
71	MACROAGGREGATO 58 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
72	MACROAGGREGATO 59 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
73	MACROAGGREGATO 60 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
74	MACROAGGREGATO 61 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
75	MACROAGGREGATO 62 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
76	MACROAGGREGATO 63 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
77	MACROAGGREGATO 64 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
78	MACROAGGREGATO 65 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
79	MACROAGGREGATO 66 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
80	MACROAGGREGATO 67 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
81	MACROAGGREGATO 68 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
82	MACROAGGREGATO 69 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
83	MACROAGGREGATO 70 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
84	MACROAGGREGATO 71 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
85	MACROAGGREGATO 72 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
86	MACROAGGREGATO 73 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
87	MACROAGGREGATO 74 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
88	MACROAGGREGATO 75 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
89	MACROAGGREGATO 76 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
90	MACROAGGREGATO 77 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
91	MACROAGGREGATO 78 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
92	MACROAGGREGATO 79 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
93	MACROAGGREGATO 80 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
94	MACROAGGREGATO 81 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
95	MACROAGGREGATO 82 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
96	MACROAGGREGATO 83 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
97	MACROAGGREGATO 84 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
98	MACROAGGREGATO 85 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
99	MACROAGGREGATO 86 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0
100	MACROAGGREGATO 87 - Servizi funzionali, generali e di gestione										0



	Missioni e programmi, vicende amministrative	Reddito da lavoro e prestazioni	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti di cui a commissari	Trasferimenti di cui a enti per la Regione	Scudi patrimoniali (solo per la Regione)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e passiva commesse (solo corrente)	Altre spese correnti	Totale
		311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321
05	MISURAZIONE 6 - "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"											0
01	Valutazione dei beni di interesse storico.	21.651.892	2.767.898	5.541.957						657.255	336.639	21.952.344
02	Attività culturali e iniziative di ricerca nel settore culturale											0
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per la Regione)	10.576.952	2.267.888	5.441.907	0	0	0	0	0	657.255	336.639	21.952.344
	TOTALE MISURAZIONE 6 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
06	MISURAZIONE 6 - Attività giovanili, sport e tempo libero											0
01	Sport e tempo libero											0
02	Attività											0
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per la Regione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISURAZIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
07	MISURAZIONE 7 - Turismo											0
01	Sviluppo e valorizzazione del territorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per la Regione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISURAZIONE 7 - Turismo											
08	MISURAZIONE 8 - Assistenza del territorio ed edilizia abitativa											0
01	Urbanistica - servizio del territorio											0
02	Edilizia residenziale pubblica e servizi di edilizia economico-sociale											0
03	Politica regionale unitaria per il sistema del territorio e l'edilizia abitativa (solo per la Regione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISURAZIONE 8 - Assistenza del territorio ed edilizia abitativa											
09	MISURAZIONE 9 - Sviluppo sostenibile e ampiezza del territorio e dell'ambiente											0
01	Uffici del suolo											0
02	Territorio, valorizzazione e recupero ambientale											0
03	Rifiuti											0
04	Servizio idrico integrato											0
05	Area protetta, parchi naturali, patrimonio naturalistico e forestazione											0
06	Territorio e valorizzazione delle risorse idriche											0
07	Sviluppo sostenibile territorio montano e piccoli Comuni											0
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento											0
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per la Regione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISURAZIONE 9 - Sviluppo sostenibile e ampiezza del territorio e dell'ambiente											



	Imposte e tasse a carico dell'ente	Assegni di lavori e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di spesa (solo per le Regioni)	Fondi partecipativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi a parte correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>MISSIONI E PROCESSIONI VINCENDIARESSATI</b>	302	502	204	305	206	307	108	309	210	310
<b>MISSIONE 20 - Trasporti e diritti alla mobilità</b>										0
01 Trasporto ferroviario										0
02 Trasporto pubblico locale										0
03 Trasporto per vie d'acqua										0
04 Altre modalità di trasporto										0
05 Accessibilità e infrastruttura strada										0
06 Politiche regionali unitarie per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)										0
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Trasporti e diritti alla mobilità</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>MISSIONE 21 - Soccorso civile</b>										0
01 Sistema di protezione civile										0
02 Interventi a seguito di calamità naturali										0
03 Politiche regionali unitarie per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)										0
<b>TOTALE MISSIONE 21 - Soccorso civile</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>MISSIONE 22 - Interventi sociali e famiglia</b>										0
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per i disabili										0
02 Interventi per la disabilità										0
03 Interventi per gli anziani										0
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										0
05 Interventi per le famiglie										0
06 Interventi per il diritto alla casa										0
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali										0
08 Cooperazione e associazionismo										0
09 Servizio socio-sanitario e culturale										0
10 Politiche regionali unitarie per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)										0
<b>TOTALE MISSIONE 22 - Interventi sociali e famiglia</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>MISSIONE 23 - Tutela della salute</b>										0
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento corrente per la gestione del SSN										0
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA										0
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0
04 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiorati gestiti SSN										0
05 Interventi di cura in materia sanitaria										0
06 Politiche regionali unitarie per la tutela della salute (solo per le Regioni)										0
<b>TOTALE MISSIONE 23 - Tutela della salute</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti in conto capitale (solo per le Regioni)	Finanziamenti di cui per le Regioni	Finanziamenti di cui per le Regioni	Altre spese per conto capitale	Rimborzi per conto capitale	Altre spese correnti	Totale
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311
<b>MISSIONI E PROGRAMMI VALORIZZABILI</b>											
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Fondo delle attività</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
01 Industria, PMI e Artigianato											0
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori											0
03 Ricerca e innovazione											0
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità											0
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)											0
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro											0
02 Formazione professionale											0
03 Sviluppo dell'occupazione											0
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)											0
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pastorale</b>											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare											0
02 Pesca e acquacoltura											0
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la pesca e la pastorale (solo per le Regioni)											0
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pastorale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>17 MISSIONE 17 - Energie e diversificazione delle fonti energetiche</b>											
01 Fonti energetiche											0
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)											0
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energie e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>18 MISSIONE 18 - Ricerca con le altre autonomie territoriali e locali</b>											
01 Azioni finanziarie con le altre autonomie territoriali											0
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)											0
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Ricerca con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>19 MISSIONE 19 - Ricerca internazionale e Cooperazione allo sviluppo</b>											
01 Politiche internazionali e Cooperazione allo sviluppo											0





MISSIONE 11 - RICERCA INVESTITORI		Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di valori (solo per le Regioni)	Reddi percepiti (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e passività correnti da altre entrate	Altre spese correnti	Totale
02	Compensazione territoriale (solo per le Regioni) TITOLI MISSIONE 11 - Reddito Investimenti	311	502	310	314	315	315	317	318	319	320	321
20	MISSIONE 20 - Fidej e economie											
01	Fondo di riserva											
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità											
03	Altri Fondi											
	TOTALE MISSIONE 20 - Fidej e economie											
30	MISSIONE 30 - Jabbir pubblici											
01	Spese interessi su mutui e prestiti obbligazionari											
	TOTALE MISSIONE 30 - Jabbir pubblici											
50	MISSIONE 50 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di natura											
	TOTALE MISSIONE 50 - Anticipazioni finanziarie											
	TOTALE MISSIONE 11	311	502	310	314	315	315	317	318	319	320	321

(\*) Gli dati sono presentati in base al sistema di imputazione della spesa di bilancio all'esercizio in cui i redditi dei Comuni e delle Province sono liquidati.



PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI				IMPOSTE		
Missioni	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		Oneri straordinari		IMPOSTE	
	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari	Totale imposte	Imposte	Totale costi di per missione
	Interessi ed altri oneri finanziari				Sopravvenute passive e insussistenti dell'attivo			
					Trasferimenti in conto capitale			
					Altri oneri straordinari			
					Minusvalenze patrimoniali			
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 02 Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.606	50.606	75.557	75.557	0	0	0	125.663.343
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 07 Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 11 Soccorso Civile	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 13 Tutela della salute	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 Credito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 Amministrazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 Servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0



PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI				IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Imposte	Totale Imposte	
					Sopravvalenze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari			
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 02 Giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.606	90.606	75.997	75.997	0	0	0	0	0	0	15.918.943
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 07 Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 11 Soccorso Civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 13 Tutela della salute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agrarie e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 19 Relazioni Internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 21 Debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 22 Audizioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MISSIONE 23 Servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO****INDICATORI per il periodo 2012-2016:**

INDICATORI DI RISULTATO	2012	2013	2014	2015	2016
% Ricavi (al netto dei contributi) / costi della produzione	6,9 %	6,8 %	9,54 %	6,3 %	10,08%
Eventi per dipendente = n°	0,55	0,52	0,45	0,71	0,62

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA	2012	2013	2014	2015	2016
Spettacoli a pagamento	154	156	143	201	172
Presenze a pagamento totali	86.000	95.000	135.000	91.000	133.518



**TETTI DI SPESA STABILITI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE  
IN CONTABILITÀ CIVILISTICA DI CUI ALL'ELENCO ISTAT 2016**

Tipologia Limite	Norma	Limite normativo	Limite Importo	Bilancio 2016
Consulenze	Art 14 DL 66/2014	1.4 % della spesa di personale	€ 188.437 (1.4% di € 13.459.830)	€ 5.200
Co.co.co	Art 14 DL 66/2014	1.1 % della spesa di personale	€ 188.437 (1.4% di € 13.459.830)	Nessuna spesa
Autovetture	Art 15 DL 66/2014	Max 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011	€ 7.372,50	Nessuna spesa
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art 6 comma 8 DL 78/2010	10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni		
Mobili e arredi	Art 1 comma 141 L. 228/2012	Max 20 % spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi		Nessuna spesa
Missioni	Art 6 comma 12 DL 78/2010	10, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 esclude l'applicazione alle Fondazioni		
Formazione Professionale <sup>1</sup>	Art 6 comma 13 DL 78/2010	Max 50 % spesa sostenuta nel 2009	€ 2.361	

eSolver		TEATRO LIRICO DI CAGLIARI			Data 06/02/2017 Op. LOMBARDINI	
<b>Scheda contabile</b>						
Ditta: TEATRO LIRICO DI CAGLIARI				Conto 810331 Ricerca, formazione e addestramento		
Esercizio		2010,00	Esercizio 2010	Periodo dal		al 31/12/00
Rif. registrazione	Reg. IVA	Causale	Rif. documento	Dare	Avere	Saldo progressivo
10/08/10	442	A 1 FT 9 ISFOS SRL corso di formazione sicurezza sul lavoro	FT 9 07/08/10	1.125,00		1.125,00
20/08/10	1	Isforagl corso formazione base sicurezza per 211 persone	PNC	3.400,00		4.525,00
20/08/10	1	Isforapl corso addetti di primo soccorso per 26 persone	PNC	1.709,00		6.225,00
20/09/10	2	I.S.Fo.S sei corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro	PNC PROT.N.7401 14/09/10	17.750,00		23.975,00
29/05/16	744	A 1 FT 10 KAREL TECHNOLOGIE SRL attivazione+ programma assistenza DAE per 3 anni	FT 10 21/05/16	200,00		24.255,00
07/11/16	885	A 1 FT 70 LOW COST SERVICE SNC DI A. ASCARI & C. CORSO DI FORMAZIONE BLS D X 10 PARTECIPANTI	FT 70 20/09/16	000,00		24.855,00
Totale del periodo				24.855,00		24.855,00
Progressivi al				31/12/09		24.855,00
Saldo al				31/12/09		24.855,00

<sup>1</sup> La somma di € 24.855,00 iscritta nel conto 810331 "Ricerca formazione e addestramento" del Bilancio 2016 (che si allega) è riferita a corsi per la sicurezza obbligatori ai sensi di Legge.



**RELAZIONE SUI SINGOLI ELEMENTI  
DI CUI ALL'ART.3, COMMA 5, LETTERE A), B), C), D), E), F), G), H), I)  
DEL D.M. 29 OTTOBRE 2007**

**Opere di compositori nazionali**

La Campana sommersa	di Ottorino Respighi	11 recite + 3 Ragazzi all'Opera
La Bohème	di Giacomo Puccini	11 recite + 3 Ragazzi all'Opera
La Traviata	di Giuseppe Verdi	19 recite
La Pietra del Paragone	di Gioachino Rossini	11 recite + 3 Ragazzi all'Opera
Falstaff	di Giuseppe Verdi	11 recite + 3 Ragazzi all'Opera
Il Trovatore	di Giuseppe Verdi	11 recite + 1 Ragazzi all'Opera

**Attività con altri Enti operanti nel settore:**

**Fondazione Teatro Regio di Parma** per il nolo dell'allestimento dell'opera La Bohème di Giacomo Puccini;

**Théâtre du Châtelet di Parigi e Teatro Regio di Parma** per il nolo dell'allestimento dell'opera La Pietra del Paragone di Gioachino Rossini

**Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** in collaborazione per l'allestimento dell'opera Nabucco di Giuseppe Verdi;

**Teatro dell'Opéra di Montecarlo** (Principato di Monaco) per il nolo dell'allestimento dell'opera Nabucco di Giuseppe Verdi

**Incentivazione alla produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari**

Commissioni del Teatro lirico di Cagliari di nuove composizioni ad autori Italiani contemporanei in prima esecuzione assoluta.

Orazio Sciortino, *Sol Invictus, per coro e orchestra* (prima esecuzione assoluta)

Silvia Colasanti, *Lamento per violoncello solo* – (prima esecuzione assoluta)

**d) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori**

Riduzioni di biglietti e abbonamenti per scolaresche (scuole elementari, medi e superiori), per gli studenti universitari e per i giovani fino al 29° anno di età (carta giovani), per i



portatori di handicap (e accompagnatore con ingresso gratuito) e per gli anziani oltre i 65° anno di età; sconto pari al 50% del prezzo intero. Ingresso con riduzione del 50% per under 30.

Anteprime della stagione lirica riservate prevalentemente alle scuole. Visite guidate alla struttura. Programmi per le scuole: concerti con varie formazioni, in sede e fuori sede, per le scuole elementari, medie e superiori., vedi relazione specifica allegata.

- **Facilitazioni all'ingresso**

Facilitazioni per i giovani in possesso della Carta Giovani rilasciata dal Comune di Cagliari (riduzione del 50%) e per i disabili (biglietto gratuito per l'accompagnatore).

Previste inoltre agevolazioni per gruppi organizzati provenienti dal territorio regionale (riduzioni del 35/40%), per le persone over 65 anni d'età (carta Senior, riduzione del 25%) e per l'ingresso alle prove generali e antegenereali. Riduzione membri singoli e gruppi CRAL.

- **Spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio.**

Come su riportato al punto c), la Fondazione ha proseguito il cammino intrapreso da oltre 14 anni, e che l'hanno visto porsi all'avanguardia nel campo nazionale nell'interesse verso l'innovazione del linguaggio musicale e visivo, avendo commissionato ed eseguito in prima assoluta brani di Azio Corghi, Sylvano Bussotti, Ivan Fedele, Fabio Nieder, Francesco Antonioni, Franco Oppo, Michele Dall'Ongaro, Marco Stroppa, Carlo Boccadoro, Giorgio Tedde, Niccolò Castiglioni, Alberto Colla, Lucio Garau, Cristian Cassinelli, Patrizio Marrone, Carlo Galante, Lorenzo Ferrero, Francesco Antonioni, Sergio Rendine, Marco Betta, Riccardo Panfili, Orazio Sciortino, Silvia Colasanti.

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Orazi

**OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART.17 DEL D. LGS. 367/96****ANNO 2016**

a) Il Teatro Lirico di Cagliari ha inserito ed eseguito nei suoi programmi di attività artistica opere di compositori nazionali.

***In particolare:***

La Campana sommersa	di Ottorino Respighi
La Bohème	di Giacomo Puccini
La Traviata	di Giuseppe Verdi
La Pietra del Paragone	di Gioachino Rossini
Falstaff	di Giuseppe Verdi
Il Trovatore	di Giuseppe Verdi

b) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

***In particolare:***

*Studenti del Conservatorio*

*Lavoratori di aziende ed Enti pubblici (tramite convenzione)*

*Studenti Universitari (in convenzione con l'ERSU)*

*Titolari di Carta Giovani dai 17 ai 19 anni (in convenzione col Comune di Cagliari)*

*Titolari di Carta Senior over 65 (in convenzione col Comune di Cagliari)*

*Ingressi con riduzione del 50% per under 30*

*Ingresso gratuito per accompagnatore disabili*

c) Il Teatro lirico di Cagliari ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare

**Fondazione Teatro Regio di Parma** per il nolo dell'allestimento dell'opera *La Bohème* di Giacomo Puccini;

**Théâtre du Châtelet di Parigi e Teatro Regio di Parma** per il nolo dell'allestimento dell'opera *La Pietra del Paragone* di Gioachino Rossini;





**Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** in collaborazione per l'allestimento dell'opera *Nabucco* di Giuseppe Verdi.

**Teatro dell'Opéra di Montecarlo** (Principato di Monaco) per il nolo dell'allestimento dell'opera *Nabucco* di Giuseppe Verdi.

d) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc.):

Orazio Sciortino, *Sol Invictus, per coro e orchestra* (prima esecuzione assoluta)

Silvia Colasanti, *Lamento per violoncello solo* – (prima esecuzione assoluta)

Il Sovrintendente

**Dott. Claudio Orazi**



## “Nota integrativa” al Bilancio al 31/12/2016

### Premessa

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a consentire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nonché per gli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

### Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate, a eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga richiesta dalla particolare natura della Fondazione.



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo e integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

#### **Comparabilità con l'esercizio precedente**

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'articolo 2423 del codice civile, gli importi iscritti nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore.

Nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'articolo 2427 del codice civile.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.



Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

\* \* \*

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali "ante trasformazione" sono iscritte al valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito del Teatro Comunale di Cagliari, per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.



Inoltre a seguito dell'applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria-applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367" il diritto d'uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l'assenso del Collegio dei Revisori in carica al momento dell'operazione contabile, ai sensi dell'articolo 2424 e segg. C.C..

I "costi di impianto e di ampliamento" sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

#### **Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento**

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali "ante trasformazione" sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15,5%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%



- autovetture:	25%
- motocicli:	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2016 non c'è stata nessuna svalutazione e nessuna rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

#### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.



### **Partecipazioni**

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

### **Fondi per Rischi e Oneri**

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando ogni remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Ai sensi dell'articolo 25 del d. lgs. n° 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.



Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2016.

Il calcolo dell'IRAP ha evidenziato un imponibile negativo.

Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2016.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dall'atto di concessione.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche, per servizi resi dalla Fondazione a terzi, sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce "C 17 bis, Utile e perdite su cambi". Nell'esercizio 2016 non sono sorti debiti o crediti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica.



**Impegni, garanzie, rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Il Sovrintendente

**Dott. Claudio Orazi**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "C. Orazi", with a long vertical stroke extending downwards.



## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016 € 16.992.940

Saldo al 31/12/2015 € 16.995.182

Variazioni € (2.242)

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2016
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	3.750	-	-	2.652	1.507
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	-	-	-	16.991.432
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>16.995.182</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.652</b>	<b>16.992.939</b>

*Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare del Ministero Beni e delle Attività Culturali del 13/1/2010, protocollo 595 S 22.11.04-19*

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Teatro Comunale di Cagliari	14.977.250	-	-	14.977.250
Teatrino e Laboratori	2.014.182	-	-	2.014.182
<b>Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili</b>	<b>16.991.432</b>			<b>16.991.432</b>

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31 dicembre 2016 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione di cui:

€ 14.977.250 relativo al diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale;



€ 2.014.182 relativo al valore attribuito al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica; valore attribuito prudenzialmente in attesa della perizia dell'esperto.

## II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2016	€ 2.359.247
Saldo al 31/12/2015	€ 2.453.344
Variazioni	€ (94.097)

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

Descrizione	Valore 31.12.2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2016
Terreni e Fabbricati	450.225		18.592	431.632
Impianti e Macchinari	282.274		81.354	200.920
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.695.878	568.405	562.746	1.701.537
Altri beni	24.967	2.105	1.914	25.158
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.453.344</b>	<b>570.510</b>	<b>664.606</b>	<b>2.359.248</b>

Nel dettaglio, i prospetti seguenti evidenziano le movimentazioni delle singole voci :

### **Terreni e Fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2015	-348.807
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>450.225</b>
Acquisizione dell'esercizio 2016	0
Ammortamenti dell'esercizio 2016	- 18.592
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>431.632</b>

### **Impianti e Macchinari**

Descrizione	Importo
-------------	---------



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

Costo storico	2.208.227
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2015	-1.925.953
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>282.274</b>
Acquisizione dell'esercizio 2016	0
Ammortamenti dell'esercizio 2016	81.354
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>200.920</b>

**Attrezzature Industriali e Commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	15.975.454
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2015	-14.279.576
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.695.878</b>
Acquisizione dell'esercizio 2016	568.405
Ammortamenti dell'esercizio 2016	-562.746
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.701.537</b>

Gli acquisti delle attrezzature industriali e commerciali dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	456.155
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2015	-431.188
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>24.967</b>
Acquisizione dell'esercizio 2016	2.105
Ammortamenti dell'esercizio 2016	-1.914
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>25.158</b>

Le immobilizzazioni in corso (Allestimenti scenici) sono state chiuse e i saldi girati ai conti di riferimento (Attrezzature industriali e commerciali) in quanto le lavorazioni si sono concluse nel corso dell'esercizio 2015.



Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988, che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.

### Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2016

Denominazione	Totale al 31/12/2015	Incr. 2016	Decr. 2016	Totale al 31/12/2016	% Amm	Amm.to 2015	Amm.to 2016	Fondo al 31/12/2016	Residuo
Mobili per il Teatro	302.752,69	-	-	302.752,69	15,5%	4.928,75	503,75	214.906,38	87.846,31
Mobili per ufficio	102.451,04	-	-	102.451,04	12,0%	231,60	231,60	101.100,04	1.351,00
Macchine ordinarie	3.584,21	-	-	3.584,21	12,0%	-	-	3.584,21	-
Macchine elettroniche	279.731,27	2.105,08	-	281.836,35	20,0%	2.331,18	1.681,91	278.325,26	3.511,09
Impianti term ed elett	792.141,25	-	-	792.141,25	10,0%	37.369,37	40.493,97	676.276,47	115.864,78
Attrezzature varie ed utensili	569.332,62	-	-	569.332,62	15,5%	15.251,34	13.591,00	514.058,18	55.274,44
Mac di prod ed impianti Scen	1.416.085,96	-	-	1.416.085,96	19,0%	43.597,34	40.860,40	1.331.031,28	85.054,688
Autoveicoli di trasporto	68.571,57	-	-	68.571,57	20,0%	-	-	48.275,46	20.296,11
Autovetture	-	-	-	-	25,0%	-	-	-	-
Motocicli	1.816,67	-	-	1.816,67	25,0%	-	-	1.816,67	-
Bozzetti e Figurini	61.644,30	-	-	61.644,30	15,5%	-	-	61.644,30	-
Allestimenti Scenici	14.741.684,28	568.405,68	-	15.310.089,96	15,5%	782.317,36	548.650,92	13.751.672,81	1.558.417,15
Materiale Musicale	50.613,40	-	-	50.613,40	15,5%	1.201,31	-	50.613,40	-
Materiale Bibliografico	5.394,54	-	-	5.394,54	15,5%	-	-	5.394,54	-
Materiale vario	244.032,28	-	-	244.032,28	15,5%	-	-	244.032,28	-
Fabbricati Industriali	799.032,09	-	-	799.032,09	3,0%	18.592,45	18.592,45	367.399,83	4531.632,26
Imm. Materiali in Corso	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
<b>Totale Materiali</b>	<b>19.438.868,17</b>	<b>570.510,76</b>		<b>20.009.378,93</b>		<b>905.820,70</b>	<b>664.606,70</b>	<b>17.650.131,11</b>	<b>2.359.247,82</b>
Software	106.393,25	409,02	-	106.802,27	33,3%	4.638,00	2.651,50	105.294,75	1.507,52
A Costi d'Imp ed ampl	-	-	-	-	1,0%	-	-	-	-
Pubblicità	50.734,80	-	-	50.734,80	33,3%	-	-	50.734,80	-
<b>Totale Immateriali</b>	<b>157.128,05</b>	<b>409,02</b>		<b>157.537,07</b>		<b>4.638,00</b>	<b>2.651,50</b>	<b>156.029,55</b>	<b>1.507,52</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.595.996,22</b>	<b>570.919,78</b>		<b>20.166.916,00</b>		<b>910.458,70</b>	<b>667.257,50</b>	<b>17.806.160,67</b>	<b>2.360.755,33</b>

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016 € 3.880.956

Saldo al 31/12/2015 € 7.876.337

Variazioni € (3.995.381)

Il saldo è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso il Comune di Cagliari	782.325			782.325
Verso Clienti	630.156			630.156
Verso Erario c/credito IVA	301.748			301.748
Verso lo Stato	585.689			585.689
Verso la Ras per POR 2003	-	2.350.000		2.350.000
Verso la Ras	839.873			839.873
Verso altri enti per contributi	2.002			2.002
Verso Comune Cagliari (la Jura)	61.000			61.000
Botteghino c/vendita	72.077			72.077
Anticipi a fornitori	44.286			44.286
Verso diversi per depositi cauzionali	21.424			21.424
Verso l'erario per imposte varie	2.317			2.317
Note di credito da ricevere da fornitori	24.626			24.626
Verso INPS dipendenti	3.001			3.001
Debitori diversi	135.233			135.233
Crediti verso artisti per ritenute versate in attesa di rimborso	195.058			195.058
Crediti diversi	46.844			46.844
Credi verso dipendenti per anticipi futuri miglioramenti	1.774.001			1.774.001
Crediti dubbio realizzo	179.673			179.673
Crediti per cause in corso	120.218			120.218
Totale Crediti	5.821.551	2.350.000		8.171.551
Fondo svalutazione crediti	4.337.400			4.337.400
Totale Crediti	1.484.151	2.350.000		3.834.151

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.



I crediti verso RAS per POR 2003 si riferiscono ad una progetto comunitario per un totale di € 2.350.000, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.

Alla data odierna è in corso un'azione finalizzata ad ottenere dalla Regione Sardegna l'ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna; l'incasso di tale credito, prudenzialmente, è stato inserito nella categoria "Oltre 12 mesi".

Nel credito verso il comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per l'esercizio 2016. Il Fondo Svalutazione Crediti è rimasto invariato ed è ritenuto congruo rispetto ai rischi di perdite su crediti in essere.

#### IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	5.557	2.493.691
Denaro e altri valori in cassa	41.248	21.965
saldo	46.805	2.515.656

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **D) Ratei e Risconti Attivi**

Saldo al 31/12/2016	€ 7.338
Saldo al 31/12/2015	€ 0
Variazioni	€ (7.338)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio 2016 è iscritto l'importo di € 7.338.



## Passività

### A) Patrimonio netto

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria- applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella "standard" del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio "disponibile" rispetto a quello "indisponibile", rendendo visibile l'effetto sul patrimonio della Fondazione del "diritto d'uso illimitato degli immobili".

#### Patrimonio Netto Disponibile

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	10.205.656	-	-	10.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.165.126	-	-	- 11.165.126
Utile esercizio precedente	0	-	-	0
Utile dell'esercizio	0	10.947	-	10.947
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>-959.470</b>	<b>10.216.603</b>	<b>-</b>	<b>-948.523</b>

Come risulta dal prospetto su esposto, per effetto della chiusura del conto economico con un utile di € 10.947, il patrimonio netto disponibile, negativo in apertura di esercizio per € -959.470, si è assestato su un valore negativo per € - 948.523.

#### Patrimonio Netto Indisponibile

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta a € 12.795.214, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell'Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti per € -4.196.218.





Una volta che il patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili di esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

#### B) Fondi per rischi e oneri

Fondo rischi al 31/12/2016	€ 635.316
Fondo rischi al 31/12/2015	€ <u>1.226.486</u>
Variazioni	€ (591.170)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo rischi "Cause di lavoro"	441.661	-	441.661	-
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	600.000	-	-	600.000
Fondo rischi "Cause fornitori"	184.825	-	149.509	35.316
<b>Totale Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>1.226.486</b>	<b>-</b>	<b>591.170</b>	<b>635.316</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 erano iscritti in bilancio tre fondi rischi, a fronte di eventi molto probabili nel loro verificarsi e stimati nell'ammontare.

Il primo, "Fondo per rischi cause di lavoro", si riferisce a oneri stimati (valore capitale, interessi e spese legali) per cause di lavoro, per lo più di "stabilizzazione" di precari, intentate nei confronti della Fondazione ed è stato completamente eroso.

Il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" è iscritto a fronte del possibile mancato recupero degli acconti erogati a personale con contratto a termine. Non risulta variata alcuna delle condizioni che ne hanno consigliato l'iscrizione.

Il terzo Fondo rischi, quello relativo alle "Cause con fornitori", si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere. Il Fondo è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2016, per l'importo di € 149.509 proprio per far fronte a interessi, spese accessorie e spese legali addebitate alla Fondazione dai suoi fornitori.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2016	€ 4.473.896
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 4.593.473</u>
Variazioni	€ (119.577)

L'importo iscritto in bilancio, pari a € 4.473.896, rappresenta la quota parte di Fondo del Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato alla data del 31 dicembre 2016, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi, i movimenti del Fondo TFR, suddiviso per tipologia contrattuale, nel corso dell'esercizio 2016, sono stati i seguenti:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo TFR personale artistico	2.570.325	45.315	92.638	2.523.002
Fondo TFR personale amministrativo	914.709	16.238	85.108	845.839
Fondo TFR personale tecnico	1.108.709	21.688	25.343	1.105.054
<b>Totale Fondo TFR</b>	<b>4.593.743</b>	<b>83.241</b>	<b>203.089</b>	<b>4.473.895</b>

La Fondazione ha ripreso a liquidare degli acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2016	€ 6.042.828
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 9.625.123</u>
Variazioni	€ (3.582.295)

I debiti della Fondazione Teatro Lirico, sono raggruppati nello Stato patrimoniale in relazione alla natura del soggetto creditore, con l'indicazione per ciascuna voce, dell'importo dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo e di quelli con scadenza successiva al termine di tale esercizio. Tutti i debiti sono iscritti per l'importo dovuto dalla Fondazione in base al rapporto esistente con il soggetto creditore.



Il confronto delle posizioni debitorie dell'esercizio 2015, raffrontato con la situazione relativa all'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	2015	2016	Delta
Debiti verso banche	3.005.165	1.887.581	1.117.584
Debiti verso Fornitori	4.187.283	3.004.210	1.183.073
Debiti Tributari	902.069	425.857	476.212
Debiti verso istituti di Previdenza	1.436.818	700.345	736.473
Altri debiti	93.788	24.835	68.953
<b>Totale Debiti</b>	<b>9.625.123</b>	<b>6.042.828</b>	<b>3.582.295</b>

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, alcuni debiti verso artisti stranieri.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale; la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 2016
Debiti verso banche	1.887.581			1.887.581
Debiti verso Fornitori	3.004.210			3.004.210
Debiti Tributari	425.857			425.857
Debiti verso istituti di Previdenza	700.345			700.345
Altri debiti	24.835			24.835
<b>Totale Debiti</b>	<b>6.042.828</b>			<b>6.042.828</b>

Il "Debito verso banche", pari a € 1.887.581 è comprensivo di affidamenti in conto corrente e dei mutui passivi. In ordine temporale, si compone come segue:

€ 1.552.267 sono relativi all'utilizzo dello scoperti di conto corrente;

€ 335.314 sono relativi a quote di mutui con scadenza entro 12 mesi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche - Competenze su c/c	1.552.267	1.552.267	0
Banca OPI SpA c/mutuo consolidam. passivi	335.314	335.314	0
Banca OPI SpA c/mutuo acq. capannone	0	0	0
<b>Totale Debiti verso le Banche</b>	<b>1.887.581</b>	<b>1.887.581</b>	<b>0</b>



I “**Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Si rileva che la lieve diminuzione dell'importo complessivo è da attribuirsi alla diminuzione dei debiti pregressi 2009-2015 ai quali vanno sommati i debiti sorti nell'esercizio 2016.

Il finanziamento straordinario della Regione Autonoma della Sardegna (*ex lege* RAS 14/2012 e poi 18/2013) ha consentito di liquidare una buona parte del debito commerciale pregresso.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

I “**Debiti tributari**” e i “**Debiti vs Istituti di previdenza**” sono riferibili, per lo più, alle posizioni del mese di dicembre 2016 liquidate nel successivo mese di gennaio 2017.

Gli “**Altri debiti**” riguardano posizioni nei confronti del personale dipendente, fra le quali € 14.507 per prestazioni relative al mese di dicembre.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	€ 241.750
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 43.766</u>
Variazioni	€ (197.984)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Il valore di € 241.750, iscritto nel corso dell'esercizio 2016, è relativo a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2017 incassate nel 2016.

#### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	€ 19.760.673
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 20.597.710</u>
Variazioni	€ (837.037)



I ricavi dell'esercizio sono esposti nel conto economico secondo categorie di attività.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.996.230	1.258.145	738.085
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	525.207	129.764	395.443
Altri ricavi e proventi	17.239.236	19.209.801	-1.970.565
<b>Totale "Valore della Produzione"</b>	<b>19.760.673</b>	<b>20.597.710</b>	<b>-837.037</b>

Per consentire una migliore valutazione dei risultati conseguiti, sono analizzati nei seguenti prospetti con un ulteriore grado di dettaglio.

Il dettaglio del "Ricavi da vendite e prestazioni" è il seguente:

Proventi da vendita biglietti ed abbonamenti	1.882.575
Proventi da prevendita	3.849
Proventi da visite guidate	10.205
Proventi da vendita pubblicaz e programmi	33.601
Ricavi da vendite pubb.	10.000
Proventi da noleggio Teatro e allestimenti	56.000
Proventi per omaggi	0
Abbuoni	0
<b>Totale "Ricavi delle vendite e prestazioni"</b>	<b>1.996.230</b>

Nel dettaglio la voce "Incremento di Immobilizzazione per lavori interni" si riferisce alla seguente opera:

Opera "La Campana Sommersa"	230.641
Opera "Falstaff"	75.819
Opera "La Traviata"	160.539
Opera "Il Trovatore"	58.208
<b>Totale "Incrementi immobilizzazioni"</b>	<b>525.206</b>



La voce "Altri ricavi e proventi" si compone come segue:

Contributo Ordinario MIBAC	7.579.071
Contributo Aggiuntivo MIBAC	110.431
Contributo Ordinario RAS	6.750.000
Contributo Integrativo RAS	-
Contributo Ordinario Comune di Cagliari	2.000.000
Contributo Fondazione di Sardegna	535.360
Contributo Straordinario Stato	-
Altri ricavi e proventi	264.374
<b>Totale "Altri ricavi e proventi"</b>	<b><u>17.239.236</u></b>

Osserviamo che la voce analitica "Altri ricavi e proventi" di cui alla precedente tabella, comprende i rimborsi su assicurazione e ricavi diversi.

#### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	€ 19.802.316
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 20.237.008</u>
Variazioni	€ (434.662)

Il dettaglio dei "Costi della Produzione" sostenuti è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	187.809	188.882	-1.073
Servizi	4.994.630	4.211.029	783.601
Godimento di beni dei terzi	371.032	276.395	94.637
Salari e stipendi	9.873.910	10.239.223	-365.313
Oneri sociali	2.767.838	2.760.464	7.374
Trattamento di fine rapporto	727.007	718.876	8.131



Altri costi del personale	91.075	98.418	-7.343
Ammortamento immobilizzaz. Immateriali	2.652	4.638	-1.986
Ammortamento Immobilizzazioni materiali	664.606	905.820	-241.214
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	484.825	-424.825
Oneri diversi di gestione	121.787	348.438	-226.651
<b>Totale "Costi della Produzione"</b>	<b>19.802.316</b>	<b>20.237.008</b>	<b>-434.662</b>

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e i "Costi per servizi" sono in gran parte strettamente correlati alla realizzazione delle attività tipiche del Teatro: stagione lirica, sinfonica, balletto e decentramento.

Il "Godimento di beni di terzi" è:

in parte relativo a noleggi di materiale scenico e costumistico,

in parte all'affitto del Capannone per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Il "Costo del lavoro" viene dettagliato ed analizzato al punto seguente e riguarda sia il personale assunto a tempo indeterminato, sia quello assunto a termine.

Gli ammortamenti, in sintonia con quanto detto alla voce "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati effettuati ad aliquota piena.

La "Svalutazione crediti attivo circolante" riguarda la quota di accantonamento annuale che la Fondazione ha ritenuto necessario effettuare per valutare i crediti al valore di presunto realizzo.

#### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2016	€ 13.459.830
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 13.816.981</u>
Variazioni	€ (402.151)

I costi per il personale, suddivisi nel conto economico per natura della spesa, ammontano a complessivi euro 13.459.830.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Il dettaglio risulta il seguente:



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Delta
Stipendi personale a tempo indeterminato	8.051.506	8.035.995	15.511
Stipendi personale a tempo determinato	1.467.973	1.828.749	-360.776
Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	137.226	112.115	25.111
Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	59.942	49.767	10.175
Prestazioni extracontrattuali	10.039	39.952	-29.913
Premio di Produzione	147.224	172.645	-25.421
Oneri sociali	2.767.838	2.760.464	-7.374
Trattamento di fine rapporto	727.007	718.876	8.131
Altri costi del personale	91.075	98.418	-7.343
<b>Totale</b>	<b>13.459.830</b>	<b>13.816.981</b>	<b>-357.151</b>

Il decremento del costo del lavoro è ascrivibile alla diminuzione per personale a tempo determinato.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	€ 102.508
Saldo al 31/12/2015	€ 110.335
Variazioni	€ (7.827)

Il dettaglio della voce "Interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Interessi e Oneri Finanziari	€
Interessi attivi bancari	276
<b>Totale Interessi attivi</b>	<b>276</b>
Interessi passivi bancari	69.360
Interessi passivi su mutui	3.300
Interessi passivi di mora	14.109





Interessi passivi diversi	4.112
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>90.881</b>
<b>Totale Interessi e Oneri Finanziari</b>	<b>90.005</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazioni bancarie.

Gli interessi e gli oneri finanziari si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente e in misura minore a interessi su mutui e interessi di mora.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	€ 0
Saldo al 31/12/2015	<u>€ 0</u>
Variazioni	€ 0

Nessun importo è stato iscritto nel bilancio 2016.

#### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2016	€ 143.226
Saldo al 31/12/2015	<u>€ -250.367</u>
Variazioni	€ (107.141)

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'attività ordinaria.

Il saldo della "Gestione straordinaria" è così composto:

Proventi straordinari	219.123
Oneri straordinari	<u>(75.897)</u>
Saldo Gestione Straordinaria	143.226



Gli oneri straordinari sono relativi alla rilevazione di costi fuori competenza inerenti vari atti di pignoramento sul conto corrente bancario.

### Imposte dirette

#### Calcolo imposte fiscali 2016 – UNICO SE/2017 Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato dell'esercizio	10.947,00	
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>		
Spese per carburanti autoveicoli indeducibili	2.740,00	
Spese telefoniche indeducibili	4.898,00	
Spese di manutenzione autoveicoli indeducibili	2.643,00	
Tassa di possesso autoveicoli indeducibile	474,00	
Spese di rappresentanza indeducibili	12.575,00	
Spese di noleggio autoveicoli indeducibili	1.100,00	
Quota ammortamento fabbricati indeducibile	3.718,00	
Multe e Sanzioni	21.919,00	
Imposte e tasse indeducibili	1.394,00	
Sopravvenienze passive indeducibili	75.897,00	
<b>Totale delle variazioni permanenti in aumento</b>	<b>127.358,00</b>	
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	2.952,00	
Altri proventi non tassabili	219.123,00	
Sopravvenienze attive non tassabili	17.300,00	
Contributi corrisposti dalla pubblica amministrazione	16.974.862,00	
<b>Totale delle variazioni permanenti in diminuzione</b>	<b>17.214.237,00</b>	
Differenza variazioni permanenti	(17.086.879,00)	
<b>REDDITO LORDO</b>	<b>(17.075.932,00)</b>	
<b>IRES DELL'ESERCIZIO</b>		-----

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP) (CALCOLO CON CONTRIBUTI FUS RIDOTTI DEL 65% E CUNEO FISCALE)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(29.771,00)	
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>		
Costi per figuranti e comparse	85.007,00	
Emolumenti Sindaci	11.284,00	
Rimborso spese Sovrintendente	13.248,00	
Compenso direttore artistico	104.276,00	
Imposte e tasse indeducibili	1.394,00	
Sanzioni e multe	21.919,00	
Spese personale dipendente	13.459.830,00	
<b>Totale delle variazioni permanenti in aumento</b>	<b>13.696.958,00</b>	
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	2.952,00	
Sopravvenienze attive non tassabili	17.300,00	
Altri proventi non tassabili	219.123,00	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	11.033.660,00	
Cuneo fiscale	10.633.654,00	
INAIL	96.772,00	
<b>Totale delle variazioni permanenti in diminuzione</b>	<b>22.003.461,00</b>	
Differenza variazioni permanenti	(8.306.503,00)	
<b>REDDITO IMPONIBILE IRAP</b>	<b>(8.336.274,00)</b>	
<b>IRAP DELL'ESERCIZIO</b>		-----



Le Fondazioni lirico sinfoniche non sono dotate di soggettività tributaria ai fini IRES.

Ai fini IRAP il Teatro Lirico di Cagliari, in continuità con gli esercizi precedenti, considera non imponibili il 68% dei contributi pubblici ricevuti, in quanto considerati erogati a fronte del costo del lavoro, a sua volta non deducibile.

Anche per l'esercizio 2016 non risultano dovute imposte.

#### Ulteriori informazioni

##### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Informazioni sui contratti di locazione finanziaria:

al 31.12.2016 non sono in essere contratti di leasing.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Sovrintendente

**Dott. Claudio Orazi**



## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ARTISTICA ANNO 2016

### Stagione Lirica e di Balletto 2016

La Stagione Lirica e di Balletto 2016 è composta di sei titoli d'opera e uno di balletto.

Questa Stagione è stata un omaggio all'Opera italiana e un prezioso regalo per il pubblico, poichè ha alternato due bellissime opere di rara esecuzione - nella ormai consolidata tradizione di riscoperta e valorizzazione di capolavori dimenticati che il Teatro ha portato avanti negli ultimi dodici anni, e che hanno contribuito a rendere il nostro Teatro conosciuto nel mondo - a quattro opere scelte tra i titoli più amati di sempre, di grande repertorio, presentate con allestimenti estremamente accattivanti e che hanno, stante la risposta estremamente positiva, soddisfatto le aspettative del nostro pubblico più esigente.

Per l'inaugurazione della Stagione Lirica e di Balletto 2016, è stata eseguita l'opera di Ottorino Respighi *La Campana Sommersa*, rappresentata per la prima volta in Germania nel 1927 e raramente proposta in forma scenica in Italia. L'opera, visionaria, onirica, tragica e di complessa ed esplosiva poetica nonché di raffinatissima tessitura musicale, è tratta da "*Die versunkene Glocke*" di Gerhart Hauptmann, romanzo edito nel 1896.

Con quest'opera del grande Respighi, il Teatro Lirico di Cagliari, quasi come un omaggio all'imminente riconoscimento da parte dell'Unesco dell'Opera italiana come Patrimonio dell'Umanità, ha iniziato un importante percorso/progetto di valorizzazione del repertorio operistico italiano del primo '900: nel futuro ogni anno il nostro Teatro proporrà alcuni capolavori di grandi compositori quali, oltre allo stesso Respighi, Gian Francesco Malipiero, Giorgio Federico Ghedini, Gino Marinuzzi e Franco Alfano.

La direzione musicale de *La campana sommersa* è stata affidata al direttore Donato Renzetti, il cui talento tutto italiano ha saputo esaltare i tratti così ricchi di colori della difficile e affascinante partitura. L'allestimento è stato curato dal regista Pier Francesco Maestrini, uno dei protagonisti della ormai celebre *Turandot* andata in scena a Cagliari durante l'estate del 2014.

La Campana Sommersa sarà presentata e messa in scena a New York nell'ambito della programmazione istituzionale della New York City Opera, prima fase del progetto di



internazionalizzazione della Fondazione Teatro Lirico, il prossimo mese di aprile 2017, con le compagini artistiche e tecniche del Teatro

Nel ruolo della protagonista *Rautendelein* ha brillato il soprano rumeno naturalizzato italiano Valentina Farcas - ormai tra le star mondiali del Belcanto - affiancata dal baritono Thomas Gazheli e dal tenore in forte ascesa nel panorama internazionale Angelo Villari.

E' in corso di stampa il DVD dell'opera, a cura della Unitel Classica, dopo la diffusione sulle tv satellitari in 35 paesi nel mondo.

Nell'ambito del XVI Festival di S. Efisio, il Teatro Lirico ha messo in scena una delle opere più rappresentate ed amate dal grande pubblico, *La Bohème* di Giacomo Puccini, assente dalle scene dal 2001. Sul podio Michelangelo Mazza, considerato uno dei giovani direttori più promettenti nell'ambito della direzione d'opera. L'allestimento scelto è quello storico e bellissimo del Teatro Regio di Parma, con la regia di Francesca Zambello ripresa da Ugo Tessitore, le scene di Nica Magnani e i costumi di Marco Nateri.

In quest'occasione, il Teatro ha proposto un cast formato da giovani in forte ascesa, quali Valentina Boi nel ruolo di *Mimi*, Lavinia Bini nel ruolo di *Musetta*, Matteo Lippi nel ruolo di *Rodolfo* e Krzysztof Bączyk nel ruolo di *Colline*, oltre ad alcuni giovani selezionati dal Teatro Lirico di Cagliari attraverso audizioni mirate: l'impiego di giovani e cantanti appositamente selezionati ha trasformato e trasformerà in futuro le produzioni liriche del Teatro in occasioni di approccio completo, positivo e costruttivo al mondo della lirica, un mondo per molti giovani professionisti faticosamente raggiungibile e spesso avaro di sbocchi occupazionali.

In quest'ottica risulta particolarmente lusinghiero il risultato ottenuto nel 2016 dopo che, a seguito delle audizioni, sei giovani cantanti sardi hanno avuto la possibilità di prestare la propria opera in tutte le produzioni del 2016, con grande professionalità e ottimi risultati.

Per il terzo titolo della stagione, nel periodo estivo, è stata messa in scena *La Traviata* di Giuseppe Verdi, un autentico *simbolo* dell'italianità nel mondo, nell'allestimento di proprietà del Teatro Lirico di Cagliari, e curato dai coniugi Karl-Ernst e Ursel Herrmann, e che è stato rappresentato per un totale di 15 rappresentazioni nei mesi di luglio ed agosto. L'allestimento è ben conosciuto a livello internazionale per la bellezza e il pathos che trasmette, ed ogni gesto degli interpreti,



misurato e calcolato, rende pieno merito al libretto, interpretato in maniera aderente al testo e mai soverchiante sulla musica.

Dopo lo straordinario successo ottenuto nel 2014, ancora una volta la Fondazione ha scommesso su un cast formato in larga parte da giovani e apprezzati interpreti, tra i quali Suzana Markova nel ruolo di *Violetta*, Antonio Gandia nel ruolo di *Alfredo Germont* e Sergio Vitale nel ruolo di *Giorgio Germont*.

Fino a pochi anni fa desueto, ma di grandissimo impatto comico e teatrale, il quarto titolo presentato nel mese di ottobre 2016: *La Pietra del Paragone* di Gioacchino Rossini, un melodramma giocoso con l'allestimento proveniente dal Théâtre du Châtelet di Parigi e il Teatro Regio di Parma, curato da Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin. Per questo brillante, intelligente e anticonvenzionale spettacolo, un autentico gioiello nonché uno degli allestimenti rossiniani più divertenti degli ultimi anni (oltre ad essere uno dei titoli più conosciuti del Teatro parigino), la direzione musicale è stata brillantemente affidata a Francesco Ommassini, molto elogiato dal pubblico e dalla critica. Gli interpreti principali sono stati Aya Wakizono, Gianluca Margheri, Vincenzo Taormina, Marina De Liso e Enea Scala.

Penultimo titolo, nel mese di novembre, è l'ultima opera composta dal sommo Giuseppe Verdi, *Falstaff*, nell'essenziale e raffinato allestimento di Daniele Abbado e di proprietà della Fondazione. A ricreare il clima poetico e divertente delle shakespiriane *Allegre comari di Windsor* e del dramma *Enrico IV* sempre di Shakespeare, hanno contribuito ancora una volta la preziosa direzione musicale del maestro Donato Renzetti e un cast di livello internazionale che ha visto Roberto de Candia nel ruolo del titolo, Thomas Tatzl nel ruolo di *Ford*, Marco Ciaponi nel ruolo di *Fenton*, Barbara Bargnesi nel ruolo di *Nannetta* e Alex Penda nel ruolo di Alice Ford.

*Il Trovatore* di Giuseppe Verdi, nel nuovo allestimento della Fondazione, con la direzione di Giampaolo Bisanti e la regia, scene, costumi e luci di Stefano Poda, ha chiuso la Stagione Lirica e di Balletto 2016.

Titolo di grandissimo richiamo e assente da circa sedici anni dal Teatro Lirico, ha visto in scena Marcello Giordani, Enkeleja Shkoza, Roberto Frontali e Daniela Schillaci, un quartetto di voci di altissimo valore, che ha saputo esaltare e far vivere nel modo più puro la stupenda partitura verdiana.



Il pubblico cagliaritano ha un rapporto molto stretto con il balletto, con presenze lusinghiere in termini di pubblico.

La grande compagnia di danza del Tokyo Ballett, assente da Cagliari da molti anni e considerato una delle compagini più avvincenti e impeccabili per il rigore trasmesso ha portato in scena, nel mese di maggio e con la direzione d'orchestra del M° Nicholas Brochot, una serata dedicata a tre grandi coreografie del ventesimo secolo, quali *Spring & Fall* di John Neumeier con musiche di Dvořak, *Dream Time* di Jiří Kylián con musiche di Takemitsu e *Le Sacre du Printemps* di Maurice Béjart con le musiche appositamente scritte da Stravinskij nel 1913. Le coreografie di Neumeier e Kylián sono state presentate in prima esecuzione italiana.

Un'apoteosi di danza, quindi, che ha incuriosito e soddisfatto l'esigente pubblico cagliaritano, con *standing ovation* alla fine di ogni replica.



### Stagione Concertistica 2016

La Stagione Concertistica del 2016 è stata dedicata al più amato compositore di musica sinfonica di ogni tempo, Ludwig van Beethoven.

La Stagione ha visto impegnati l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico da gennaio a dicembre e il ritorno a Cagliari di alcuni degli artisti più amati dal nostro pubblico, tra i quali: Gérard Korsten, Donato Renzetti, Viktoria Mullova, Giampaolo Bisanti, Anna Tifu, Markus Werba, Eva Mei, Signum Saxophone Quartet, Olli Mustonen, e raffinati debutti quali Speranza Scappucci, Igudesman & Joo, Michelangelo Mazza, Alpesh Chauhan e Luca Pisaroni.

Oltre a Beethoven, l'indirizzo programmatico prevalente è stato quello rivolto a temi più vicini alla sensibilità del pubblico appassionato di concerti, con proposte del grande repertorio classico e romantico, senza tralasciare brani di difficile e rara esecuzione, assieme a proposte inusuali e affascinanti. Una Stagione che guarda, come ormai consuetudine, alla tradizione musicale ed alla qualità artistica e che vede in primo piano l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari, quest'ultimo diretto da Gaetano Mastroiaco.

Come preludio alla Stagione concertistica 2016 e al suo ciclo integrale delle sinfonie beethoveniane, è stato proposto un nuovo, accattivante spettacolo ideato per le scuole e per tutti i giovani, di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano ed intitolato *Piacere, Beethoven!*. Venti appuntamenti musicali, dal 15 gennaio fino al 2 agosto, che hanno visto impegnati l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari, diretti da Gérard Korsten, Michelangelo Mazza e Fabrizio Ruggero e nel ruolo di narratore l'attore cagliaritano Massimiliano Medda. Lo spettacolo, incentrato su uno dei più imponenti capolavori della storia della musica, le *Nove Sinfonie* di Ludwig van Beethoven appunto, è stato un emozionante viaggio musicale che, partendo dalla *Prima Sinfonia* e, toccando, musicalmente parlando, tutte le nove composizioni, è arrivato fino al sontuoso "Inno alla gioia" della *Nona Sinfonia*. *Piacere, Beethoven!* è un progetto che verrà riproposto in futuro numerose volte, sia in sede che fuori sede. Al momento è in fase di studio il progetto *Piacere, Mozart!*

L'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati, da gennaio a dicembre, per diciannove programmi musicali, ognuno dei quali eseguito due volte in abbonamento e presentato in "anteprima", la mattina alle 11, per i giovani delle scuole. Il complesso corale è stato impegnato in cinque programmi, in ruoli di assoluta rilevanza, fra cui spicca la *Nona Sinfonia* di Ludwig van Beethoven del concerto inaugurale. Solisti, pianisti e violinisti hanno arricchito il cartellone con





una significativa rassegna da camera della letteratura concertistica classica e moderna. La maggiore peculiarità della Stagione è stata, senza dubbio, l'esecuzione integrale delle *Nove Sinfonie* beethoveniane, affidata a direttori esperti e talentuosi nella prassi esecutiva ottocentesca.

Entrando nel dettaglio dei singoli programmi musicali, è possibile individuare nella compagine dei direttori, protagonisti della Stagione, alcuni nomi di solida e brillante fama internazionale, affiancati da altri giovani, italiani e non, che vantano già ampi successi di pubblico e critica. Si è, così, cercato un adeguato equilibrio tra i due gruppi, valorizzando i giovani talenti nell'affidare loro repertori adatti a metterne in luce qualità tecniche e musicali ed esaltando le doti di personalità e di dominio tecnico dei direttori di maggiore esperienza.

A Gérard Korsten che ritorna sul podio che lo vide apprezzato Direttore musicale dal 1999 al 2005 è stato affidato il compito, nelle serate inaugurali in abbonamento del 29-30 gennaio, di guidare l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico in un programma interamente dedicato al genio creativo di Ludwig van Beethoven, di cui sono stati eseguiti *l'ouverture Egmont* e, nella seconda parte, uno dei capolavori più straordinari della storia della musica: la *Nona Sinfonia*, imponente pezzo sinfonico-corale, composto negli anni tra il 1822 e il 1824. I solisti sono stati Sabina von Walther, Roxana Constantinescu, Marco Ciaponi e Marco Spotti.

Giampaolo Bisanti è ritornato a Cagliari dopo lo straordinario successo della *Turandot* nell'estate 2014 e ha diretto, il 5-6 febbraio, l'Orchestra in una locandina che ha proposto all'ascolto del pubblico, due veri e propri monumenti del repertorio sinfonico: *l'Ottava Sinfonia* di Beethoven e *l'Ottava Sinfonia* di Dvořák.

Un concerto coinvolgente e "tutto da vedere" è stato quello dell'8 febbraio, dove la musica è diventata spettacolo grazie all'esibizione di Igudesman & Joo. Scatenatissimi, inusuali, esilaranti, Aleksey Igudesman (*violino*) e Hyung-ki Joo (*pianoforte*), sono due musicisti classici dotati di grande virtuosismo che si divertono a trasgredire ogni regola e rigore esecutivo per lasciare il posto ad una comicità surreale ed alla dissacrazione più raffinata e colta.

Hansjörg Albrecht, direttore d'orchestra, organista, clavicembalista e direttore artistico del Münchner-Bach Chor Orchester, ha debuttato a Cagliari, il 12-13 febbraio, con un programma sinfonico-corale di sicuro fascino ed enorme popolarità, incentrato su Beethoven, Borodin e Šostakovič.



Altro importante debutto a Cagliari è stato quello del giovane direttore parmigiano Michelangelo Mazza, già primo violino dell'Orchestra del Teatro Regio della sua città e che, dal 2014, ha intrapreso la carriera di direttore, veste nella quale si è presentato per i concerti del 19-20 febbraio, interamente dedicati a pagine beethoveniane.

A Donato Renzetti, apprezzata ed abituale presenza nelle stagioni cagliaritanee, è spettato il compito di dirigere il concerto del 4-5 marzo che ha visto l'esecuzione della celeberrima *Quinta Sinfonia* di Beethoven, composta nel 1807-1808, a metà esatta del percorso creativo dell'autore e che rappresenta, insieme alla *Terza*, l'apice tragico delle sue architetture sinfoniche, e la pirotecnica *suite sinfonica Šeherezada* di Rimskij-Korsakov.

Programma "tutto Beethoven", l'11-12 marzo, per il direttore polacco Grzegorz Nowak e per il giovane ma di grande tecnica e sensibilità Herbert Schuck, che ha brillantemente sostituito l'indisposto Krystian Zimerman.

La Stagione concertistica ha offerto, a questo punto, tre tipologie differenti di concerto da camera: il *recital* di Viktoria Mullova (7 aprile), astro del violino che ha presentato un programma dedicato interamente a Bach; il duo formato dalla violinista Kyoko Takezawa e dal pianista Edoardo Maria Strabbioli (28 aprile) che hanno presentato l'esecuzione integrale delle *Sonate per violino e pianoforte* di Brahms, genio del tardo Romanticismo musicale mitteleuropeo, il gradito ritorno di Markus Werba, applaudito baritono nei teatri del mondo, che ha proposto, con l'accompagnamento al pianoforte di James Baillieu, pagine di Schubert, Fauré, Debussy, Ravel, Schumann (5 maggio).

Il 13-14 maggio ancora sul podio Gérard Korsten che, insieme alla limpida voce di Eva Mei, ha presentato una prima parte dedicata alle arie mozartiane per soprano e orchestra e, nella seconda parte, la popolarissima *Sinfonia Eroica* di Beethoven.

Il giovane direttore britannico di origine asiatica Alpesh Chauhan, considerato una vera rivelazione, ha diretto il concerto del 3-4 giugno con i talentuosi e stravaganti Signum Saxophone Quartet e quello del 16-17 settembre con Olli Mustonen, pianista finlandese dalla tecnica strepitosa.

Sono state eseguite musiche di Prokof'ev, Glass e Williams.



Il 10-11 giugno la stella cagliaritana Anna Tifu, diretta da Robert Tuohy, ha proposto le sonorità e le suggestioni derivanti dalle melodie medievali del *Concerto gregoriano per violino e orchestra* di Respighi. Hanno chiuso la serata i celeberrimi *Quadri da un'esposizione* di Musorgskij-Ravel.

Dopo la pausa estiva, il 9-10 settembre, Speranza Scappucci, giovane musicista romana, ha debuttato a Cagliari dirigendo un programma articolato che è partito da Haydn e Dvořak per culminare nella *Sinfonia Pastorale* di Beethoven.

Il 23-24 settembre, diretti da Alessandro d'Agostini, i complessi della Fondazione hanno eseguito brani di Rossini, Ravel e Brahms, mentre il 25-26 novembre, diretti da Giampaolo Bisanti, hanno accompagnato il sontuoso e raffinato *recital* del baritono Luca Pisaroni, *star* mondiale al suo debutto a Cagliari, e la prima esecuzione a Cagliari del *Magnificat* di John Rutter.

Due concerti da camera sono stati affidati a due giovani talenti del pianoforte: Michail Lifits (29 ottobre), vincitore del Premio Busoni nel 2009, e Olli Mustonen (3 dicembre), interprete ma anche compositore raffinato ed apprezzato.

A conclusione della Stagione, il 23 dicembre, in un'unica serata fuori abbonamento, il tradizionale *Concerto di Natale*, con Giampaolo Bisanti che ha guidato le compagini orchestrale e corale cagliaritane. In tale occasione, tra l'altro, è stata presentata la nuova composizione commissionata dalla Fondazione, ed affidata al giovane Orazio Sciortino, intitolata *Sol Invictus*.



### Altri Progetti

La valorizzazione dei siti archeologici della Sardegna è da sempre un punto focalizzante dell'attività estiva della Fondazione.

Nel 2016 la Reggia di Barumini, patrimonio dell'Unesco, ha visto l'orchestra e il coro impegnati in due concerti, nell'anfiteatro posizionato ai piedi della imponente e magica struttura, con una straordinaria partecipazione di pubblico.

Il Teatro Lirico di Cagliari presta inoltre un'attenzione particolare alla composizione contemporanea ad opera di musicisti italiani viventi o recentemente scomparsi, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione, e mettere a confronto pagine dei più celebri autori italiani contemporanei con l'esperienza dei giovani compositori italiani ai quali il Teatro Lirico commissiona ogni anno nuove composizioni per orchestra.

Particolare attenzione viene prestata alla programmazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado: oltre alle anteprime mattutine dei concerti, per ogni titolo d'opera sono state eseguite delle versioni lievemente ridotte nel minutaggio e con l'ausilio di un attore quale *trait-d'union*, così da poter rendere più appetibile la fruizione dello spettacolo. Le richieste di partecipazione, così come da molti anni, hanno superato le disponibilità dei posti.

Non da ultimo, il progetto riguardante l'esecuzione di musica Sacra presso le più belle e importanti strutture ecclesiastiche da parte del Coro del Teatro Lirico è stato particolarmente apprezzato e rientra in una *partnership* con l'Arcidiocesi di Cagliari.

L'orchestra e il coro della Fondazione hanno inoltre prestato la loro opera in occasione dell'unica tappa italiana del tour *Cinema!* di Andrea Bocelli, presso la Forte Arena in Pula, che ha avuto grande riscontro a livello internazionale.

I complessi artistici e tecnici del Teatro Lirico, anche in formazioni autonome, sono i protagonisti assoluti anche delle attività promozionali e didattiche del Teatro.

**Art. 3 D.M. 3 febbraio 2016**

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nell'anno 2016, ha programmato la sua attività lirica, concertistica e di balletto secondo criteri di validità e varietà del progetto, come si evince dalla programmazione allegata, nonché una attività atta ad essere espletata dalla più svariata platea di spettatori, ivi compresi i non residenti nell'Isola.

Tutti e sei i titoli operistici proposti sono di compositori Italiani, e ciò per far sì che la grande tradizione operistica sia stata fruibile dalla più eterogenea platea di spettatori possibile.

Una scelta vincente, che ha visto un pubblico molto numeroso per tutte le rappresentazioni programmate. Gli abbonati, tra lirica e concertistica, hanno superato le 8.000 unità.

Per quanto riguarda i brani sinfonici e sinfonico corali, la programmazione è stata tematicamente indirizzata e incentrata su Ludwig van Beethoven, con l'esecuzione dell'integrale delle Sinfonie, e la scuola mitteleuropea, con autori quali Brahms, Schubert, Dvořák, Haydn, Rheinberger, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann. Particolare attenzione anche ai compositori italiani, quali Respighi (Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra e concerto Gregoriano per violino e orchestra), Rossini, Verdi.

La Fondazione, come ormai uso da oltre 13 anni, crede fermamente nella divulgazione della musica contemporanea, e per l'anno 2016 ha commissionato al M<sup>o</sup> Orazio Sciortino la nuova composizione per orchestra e coro *Sol Invictus*, che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

E' stato inoltre eseguito in prima assoluta il brano *Lamento per violoncello solo*, di Silvia Colasanti.

L'attività fuori sede della Fondazione si è svolta anche nei plessi scolastici della città e dell'hinterland, in appositi spazi atti a contenere il numero di esecutori richiesti dalla partitura, rendendo possibile la fruizione dell'Arte anche nelle scuole che hanno palesato difficoltà ad organizzare e rendere possibili gli spostamenti presso la sede della Fondazione, il Teatro Lirico.

Di particolare interesse è ricordare la partecipazione di quasi 20.000 studenti all'attività promozionale e propedeutica della Fondazione nell'arco dell'anno.



“Cacce al tesoro”, visite guidate pre e post spettacolo, alternanza scuola-lavoro, programmi dedicati, coordinati dall'ufficio attività per le scuole del Teatro, vengono maggiormente esplicitati in apposita relazione allegata.

La Fondazione ha scritturato direttori d'orchestra, registi e artisti di conclamato valore artistico, con punte di eccellenza, tra i quali:

per l'opera *La Campana sommersa* di Respighi il M° direttore Donato Renzetti, il soprano Valentina Farcas, il baritono Thomas Gazheli, ed il regista Pier Francesco Mestrini;

per l'opera *La Bohème* il baritono Vincenzo Taormina, il soprano Lavinia Bini e il tenore Matteo Lippi;

per l'opera *La Traviata* il soprano Zuzana Markòva, il tenore Antonio Gandia, il baritono Sergio Vitale e il M° direttore Gérard Korsten;

per l'opera *la Pietra del paragone* il mezzosoprano Aya Wakizono, il mezzosoprano Marina De Liso, il baritono Gianluca Margheri, il tenore Enea Scala ed i registi Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin, il M° direttore Francesco Ommassini;

per l'opera *Falstaff* il M° direttore Donato Renzetti, il baritono Roberto de Candia, il soprano Alex Penda, il soprano Barbara Bargnesi, il mezzosoprano Chiara Amarù, la costumista Carla Teti, lo scenografo Graziano Gregori ed il regista Daniele Abbado;

per l'opera *Il Trovatore* il M° direttore Giampaolo Bisanti, il baritono Roberto Frontali, il mezzosoprano Enkelejda Shkoza, il tenore Marcello Giordani e il regista Stefano Poda.

Il tema comune, come sopra riportato, è l'opera Italiana e le sue molteplici peculiarità.

Nell'ambito della Stagione concertistica, ricordiamo esecutori quali Giampaolo Bisanti, Gérard Korsten, Eva Mei, Hansjörg Albrecht, Luca Pisaroni, Donato Renzetti, Roxana Constantinescu, Marco Spotti, Anna Tifu, Alpesh Chauhan, Speranza Scappucci, Olli Mustonen, Markus Werba, Kyoko Takezawa, Michail Lifits, Viktoria Mullova.

La Fondazione ha anche adempiuto a programmare e realizzare compiutamente un adeguato numero di prove e realizzato svariate attività collaterali quali laboratori, visite guidate etc., per le quali si rimanda ad apposita relazione allegata.



Le conferenze di presentazione per i titoli operistici, affidate a specialisti quali Lorenzo Arruga, Oreste Bossini, Guido Zaccagnini, Stefano Valanzuolo e Giovanni Bietti hanno riscosso sempre grande successo di pubblico.



## LA MAGIA DEL TEATRO e ATTIVITA' FORMATIVE

**La magia del teatro**, cartellone di attività formative dedicato agli studenti di ogni ordine e grado predisposto dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, rappresenta per i giovani dell'isola un patrimonio di conoscenza unico e straordinario da vivere, raccontare e condividere.

Opere liriche, balletti, concerti, lezioni-concerto, visite guidate, laboratori, seminari, giochi teatrali, incontri con gli artisti, conferenze e percorsi di *alternanza scuola-lavoro*, accendono i riflettori sul mondo del teatro musicale esaltandone il valore assoluto del comparto e inquadrandolo come "Bene culturale nazionale".

I punti cardine di questa azione sono evidenziati dalla peculiarità delle attività di spettacolo dal vivo offerte:

- **recite d'opera lirica e di balletto** appositamente confezionate per il pubblico giovanile (*La campana sommersa* di Ottorino Respighi, *La Bohème* di Giacomo Puccini, *The Tokyo ballet*, *La pietra del paragone* di Gioachino Rossini, *Falstaff* di Giuseppe Verdi, *Il trovatore*, sempre di Giuseppe Verdi, etc.);
- **anteprime concertistiche sinfoniche, sinfonico - corali e cameristiche** dei concerti programmati per la Stagione concertistica;
- **Lezioni – concerto** preparate in collaborazione con gli studenti che, grazie alla formula "*Il teatro viene nella tua scuola*", hanno potuto seguire alcuni spettacoli direttamente nelle loro sedi con approfondimenti mirati alla conoscenza delle professioni del teatro.

Nel programma generale spiccano alcuni titoli originali ideati per accompagnare i ragazzi alla scoperta di capolavori della tradizione e della contemporaneità.

In questo contesto si inserisce lo spettacolo "**Piacere, Beethoven!**" che con una formula semi-scenica semplice e efficace ha fatto apprezzare, a molte migliaia di ragazzi, il monumentale e complesso lavoro sinfonico del genio tedesco.

Nel 2016 è stata riservata particolare attenzione al target della scuola dell'infanzia che, oltre alla consolidata esperienza artistico-sensoriale del percorso *La corona di Re Diesis*, ha visto entrare a regime i nuovi format *Geomusica* e *Danzafiaba*.

Si tratta di attività che inquadrano le relazioni tra teatro musicale e natura in un'ottica ambientalista, nel primo caso, e tra musica e attività motoria-coreutica nel secondo.

Non sono state trascurate le collaborazioni internazionali con progetti che hanno coinvolto il programma universitario *Erasmus* e altre esperienze di gemellaggio tra istituti isolani con paesi





europei come il **"Music and networking- students without frontiers blogging about music"** che ha permesso l'interazione tra licei Isolani e Finlandesi.

Sono state attivate nuove formule di agevolazione economica per incentivare la partecipazione alle attività del teatro tra cui un significativo sconto sul prezzo dei biglietti per tutte le manifestazioni riservate ai giovani "under 30".

Tutti i programmi proposti hanno visto impegnate le maestranze artistiche, tecniche e amministrative della Fondazione che, con i percorsi di **Alternanza Scuola Lavoro**, promossi dal MIUR e seguiti dai ragazzi delle scuole superiori, hanno messo al servizio degli studenti le proprie competenze professionali.

Il Sovrintendente  
**Dott. Claudio Orazi**



**A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA**  
con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)

**Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico**

mercoledì 30 marzo 2016, ore 19  
giovedì 31 marzo 2016, ore 19  
venerdì 1 aprile 2016, ore 20.30  
sabato 2 aprile 2016, ore 19  
domenica 3 aprile 2016, ore 17  
martedì 5 aprile 2016, ore 20.30  
mercoledì 6 aprile 2016, ore 20.30  
venerdì 8 aprile 2016, ore 20.30  
domenica 10 aprile 2016, ore 17

**LA CAMPANA SOMMERSA**

durata: 165'

musica di Ottorino Respighi  
libretto Claudio Guastalla

*personaggi e interpreti principali*

<i>Rautendelein</i>	Valentina Farcas/Daniela Cappiello
<i>Magda</i>	Maria Luigia Borsi/Francesca Tiburzi
<i>La strega</i>	Agostina Smimmero/Lara Rotili
<i>Enrico</i>	Angelo Villari/Francesco Medda
<i>L'ondino</i>	Thomas Gazheli/Gocha Abuladze
<i>Il fauno</i>	Filippo Adami/Tatsuya Takahashi
<i>Il curato</i>	Dario Russo/Alessandro Abis

<i>regia</i>	Pier Francesco Maestrini
<i>scene e proiezioni</i>	Juan Guillermo Nova
<i>costumi</i>	Marco Nateri
<i>luci</i>	Pascal Mérat

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari  
Coro di Voci bianche del Conservatorio Statale di Musica G.P. da Palestrina di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Donato Renzetti  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco  
*maestro del coro di voci bianche* Enrico di Maira

*nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico - prima esecuzione italiana in forma scenica*

costi produzione	€ 391.005,79
costi allestimento	€ 16.739,61

**Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico**

martedì 26 aprile 2016, ore 19  
mercoledì 27 aprile 2016, ore 19  
venerdì 29 aprile 2016, ore 20.30  
sabato 30 aprile 2016, ore 19  
domenica 1 maggio 2016, ore 17  
martedì 3 maggio 2016, ore 20.30  
mercoledì 4 maggio 2016, ore 20.30  
venerdì 6 maggio 2016, ore 20.30  
domenica 8 maggio 2016, ore 17

**LA BOHÈME**

durata: 150'

musica di Giacomo Puccini  
libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

*personaggi e interpreti principali*

<i>Rodolfo</i>	Matteo Lippi/Jenish Ysmanov
<i>Schaunard</i>	Andrzej Filończyk/Filippo Fontana
<i>Mimi</i>	Valentina Boi/Grazia Doronzio
<i>Marcello</i>	Vincenzo Taormina/Gocha Aduladze
<i>Colline</i>	Krzysztof Baczyk/Mariano Buccino
<i>Musetta</i>	Lavinia Bini/Maria Laura Iacobellis

<i>regia</i>	Ugo Tessitore
<i>scene</i>	Nica Magnani
<i>costumi</i>	Marco Nateri
<i>luci</i>	Davide Giusti

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari  
Coro di Voci bianche del Conservatorio Statale di Musica G.P. da Palestrina di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Michelangelo Mazza  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco  
*maestro del coro di voci bianche* Enrico di Maira

*allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma*

costi produzione	€ 432.924.90
costi allestimento	€ 0



### Numero esecuzioni 17 - Teatro Lirico

martedì 5 luglio 2016, ore 19  
 mercoledì 6 luglio 2016, ore 19  
 venerdì 8 luglio 2016, ore 21  
 sabato 9 luglio 2016, ore 21  
 martedì 12 luglio 2016, ore 21  
 mercoledì 13 luglio 2016, ore 21  
 giovedì 14 luglio 2016, ore 21  
 venerdì 15 luglio 2016, ore 21  
 sabato 16 luglio 2016, ore 21  
 mercoledì 20 luglio 2016, ore 21  
 sabato 23 luglio 2016, ore 21  
 mercoledì 27 luglio 2016, ore 21  
 sabato 30 luglio 2016, ore 21  
 mercoledì 3 agosto 2016, ore 21  
 sabato 6 agosto 2016, ore 21  
 mercoledì 10 agosto 2016, ore 21  
 sabato 13 agosto 2016, ore 21

### LA TRAVIATA

durata: 170'  
 musica di Giuseppe Verdi  
 libretto di Francesco Maria Piave

#### *personaggi e interpreti principali*

<i>Violetta Valéry</i>	Zuzana Marková/Lana Kos/Maria Teresa Leva
<i>Flora Bervoix</i>	Elena Belfiore/Veta Pilipenko
<i>Alfredo Germont</i>	Antonio Gandia/Emanuele D'Aguzzo
<i>Giorgio Germont</i>	Vittorio Vitelli/Sergio Vitale/Ernesto Petti

<i>regia</i>	Karl-Ernst e Ursel Herrmann ripresa da Joel Lauwers
<i>scene e costumi</i>	Karl-Ernst Herrmann
<i>luci</i>	Karl-Ernst Herrmann e Robert Brasseur
<i>coreografia</i>	Luigia Frattaroli

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Gérard Korsten  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, in comproprietà con la Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Theatergemeinschaft Düsseldorf-Duisburg*

costi produzione	€ 420.729,63
costi allestimento	€ 1.400,00

**Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico**

mercoledì 12 ottobre 2016, ore 19  
giovedì 13 ottobre 2016, ore 19  
venerdì 14 ottobre 2016, ore 20.30  
sabato 15 ottobre 2016, ore 19  
domenica 16 ottobre 2016, ore 17  
martedì 18 ottobre 2016, ore 20.30  
mercoledì 19 ottobre 2016, ore 20.30  
venerdì 21 ottobre 2016, ore 20.30  
domenica 23 ottobre 2016, ore 17

**LA PIETRA DEL PARAGONE**

durata: 175'

musica di Gioachino Rossini  
libretto di Luigi Romanelli

*personaggi e interpreti principali*

*La marchesa Clarice* Aya Wakizono/Irene Molinari  
*La baronessa Aspasia* Marina De Liso/Marzia Marzo  
*Donna Fulvia* Sandra Pastrana/Elisabeth Breuer  
*Il conte Asdrubale* Gianluca Margheri/Alessandro Abis  
*Il cavalier Giocondo* Enea Scala/Emanuele D'Aguanno  
*Macrobio* Marco Bussi/Biagio Pizzuti  
*Pacuvio* Vincenzo Taormina/Giulio Mastroiaco

*regia, scene e video* Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin  
*costumi* Cristian Taraborrelli  
*luci* Gianluca Cappelletti

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Francesco Ommassini  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*allestimento del Théâtre du Châtelet di Parigi e del Teatro Regio di Parma*

costi produzione € 560.697,34  
costi allestimento € 0

**Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico**

mercoledì 9 novembre 2016, ore 19  
giovedì 10 novembre 2016, ore 19  
venerdì 11 novembre 2016, ore 20.30  
sabato 12 novembre 2016, ore 19  
domenica 13 novembre 2016, ore 17  
martedì 15 novembre 2016, ore 20.30  
mercoledì 16 novembre 2016, ore 20.30  
venerdì 18 novembre 2016, ore 20.30  
domenica 20 novembre 2016, ore 17

**FALSTAFF**

durata: 155'

musica di Giuseppe Verdi  
libretto di Arrigo Boito

*personaggi e interpreti principali*

<i>Sir John Falstaff</i>	Roberto de Candia/Sergio Vitale
<i>Ford</i>	Thomas Tatzl/Luca Grassi
<i>Fenton</i>	Marco Ciaponi/Manuel Pierattelli
<i>Mrs. Alice Ford</i>	Alex Penda/Cinzia Forte
<i>Nannetta</i>	Barbara Bargnesi/Daniela Cappiello
<i>Mrs. Quickly</i>	Agostina Smimero/Lara Rotili
<i>Mrs. Meg Page</i>	Chiara Amari/Veta Pilipenko
<i>regia</i>	Daniele Abbado ripresa da Boris Stetka
<i>scene</i>	Graziano Gregori
<i>costumi</i>	Carla Teti
<i>luci</i>	Luigi Saccomandi

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Donato Renzetti  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari*

costi produzione € 471.353,10  
costi allestimento € 11.479,18

**Numero esecuzioni 09 - Teatro Lirico**

mercoledì 14 dicembre 2016, ore 19  
giovedì 15 dicembre 2016, ore 19  
venerdì 16 dicembre 2016, ore 20.30  
sabato 17 dicembre 2016, ore 19  
domenica 18 dicembre 2016, ore 17  
martedì 20 dicembre 2016, ore 20.30  
mercoledì 21 dicembre 2016, ore 20.30  
mercoledì 28 dicembre 2016, ore 20.30  
venerdì 30 dicembre 2016, ore 20.30

**IL TROVATORE**

durata: 150'

musica di Giuseppe Verdi  
libretto di Salvatore Cammarano

*personaggi e interpreti principali*

<i>Il conte di Luna</i>	Roberto Frontali/Mikolaj Zalasiński
<i>Leonora</i>	Daniela Schillaci/Rachele Stanisci
<i>Azucena</i>	Enkelejda Shloza/Cristina Melis
<i>Manrico</i>	Marcello Giordani/Massimiliano Pisapia
<i>Ferrando</i>	Luca Dall'Amico/Emanuele Cordaro

*regia, scene, costumi e luci* Stefano Poda

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Giampaolo Bisanti  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari*

costi produzione	€ 337.921,25
costi allestimento	€ 14.088,35



**H) BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON  
INFERIORE A 45  
(punti 6)**

**Numero esecuzioni 08 - Teatro Lirico**

mercoledì 25 maggio 2016, ore 11  
mercoledì 25 maggio 2016, ore 20.30  
giovedì 26 maggio 2016, ore 20.30  
venerdì 27 maggio 2016, ore 20.30  
sabato 28 maggio 2016, ore 16  
sabato 28 maggio 2016, ore 20.30  
domenica 29 maggio 2016, ore 16  
domenica 29 maggio 2016, ore 20.30

**TOKYO BALLET**

durata 110'

*musiche di* Antonín Dvořák, Tōru Takemitsu, Igor Stravinskij

*coreografie di* John Neumaier, Jiří Kylián, Maurice Béjart

**Spring and Fall**                      prima esecuzione italiana  
*coreografia* John Neumeier  
*musica* Antonín Dvořák

**Dreamtime**                              prima esecuzione italiana  
*coreografia* Jiří Kylián  
*musica* Tōru Takemitsu

**Le Sacre du Printemps**  
*coreografia* Maurice Béjart  
*musica* Igor Stravinskij

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*direttore* Nicolas Brochet

costi produzione            € 297.274,62  
costi allestimento           € 0





## N) CONCERTI SINFONICO CORALI

(punti 2,5)

### Numero esecuzioni 08 - Teatro Lirico

venerdì 15 gennaio 2016, ore 10.30

sabato 16 gennaio 2016, ore 11

lunedì 18 gennaio 2016, ore 11

martedì 19 gennaio 2016, ore 11

mercoledì 20 gennaio 2016, ore 11

giovedì 21 gennaio 2016, ore 11

venerdì 22 gennaio 2016, ore 11

sabato 23 gennaio 2016, ore 11

**PIACERE, BEETHOVEN!**

*Nuovo spettacolo, ideato per le Scuole, di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano*

Durata 60'

### Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Ludwig van Beethoven, *brani scelti tratti dalle Nove Sinfonie*

*direttore* Gérard Korsten

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*attore* Massimiliano Medda

costo € 16.000

### Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico

venerdì 29 gennaio 2016, ore 11

venerdì 29 gennaio 2016, ore 20.30

sabato 30 gennaio 2016, ore 19

Ludwig van Beethoven, *Egmont overture op. 84*

Ludwig van Beethoven, *Nona sinfonia in re minore per soli, coro e orchestra op. 125*

Durata 80'

### Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*direttore* Gérard Korsten

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*solisti* Sabina von Walther, Roxana Constantinescu, Marco Ciaponi, Marco Spotti

costo € 38.000

**Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico**

venerdì 12 febbraio 2016, ore 11

venerdì 12 febbraio 2016, ore 20.30

sabato 13 febbraio 2016, ore 19

Ludwig van Beethoven, *Meeresstille und glückliche Fahrt per coro e orchestra op. 112*Ludwig van Beethoven, *Settima Sinfonia in La maggiore op. 92*Dmitrij Šostakovič, *Prima Sinfonia in fa minore op. 10*Aleksandr Borodin, *Danze polovesiane da "Il Principe Igor"*

Durata 75'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari***direttore* Hansjörg Albrecht*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

costo € 10.500

**Numero esecuzioni 05 - Teatro Lirico**

martedì 23 febbraio 2016, ore 11

mercoledì 24 febbraio 2016, ore 11

giovedì 25 febbraio 2016, ore 11

venerdì 26 febbraio 2016, ore 11

sabato 27 febbraio 2016, ore 11

**PIACERE, BEETHOVEN!***Nuovo spettacolo, ideato per le Scuole, di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano*

Durata 60'

*Ludwig van Beethoven, brani scelti tratti dalle Nove Sinfonie***Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari***direttore* Michelangelo Mazza*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco*attore* Massimiliano Medda

costo € 5.000

**Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico**

martedì 12 aprile 2016, ore 10.30

mercoledì 13 aprile 2016, ore 11

giovedì 14 aprile 2016, ore 10.30

**PIACERE, BEETHOVEN!***Nuovo spettacolo, ideato per le Scuole, di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano*

Durata 60'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari***Ludwig van Beethoven, brani scelti tratti dalle Nove Sinfonie**direttore* Michelangelo Mazza*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco*attore* Massimiliano Medda

costo € 1.200

**Numero esecuzioni 02 - Teatro Lirico**

martedì 17 maggio 2016, ore 10.30

mercoledì 18 maggio 2016, ore 11

**PIACERE, BEETHOVEN!***Nuovo spettacolo, ideato per le Scuole, di introduzione al ciclo sinfonico beethoveniano*

Durata 60'

*Ludwig van Beethoven, brani scelti tratti dalle Nove Sinfonie***Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari***direttore* Fabrizio Ruggero*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco*attore* Massimiliano Medda

costo € 1.800

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 23 settembre 2016, ore 11  
venerdì 23 settembre 2016, ore 20.30  
sabato 24 settembre 2016, ore 19  
Gioachino Rossini, *L'assedio di Corinto: Sinfonia*  
Gioachino Rossini, *Guglielmo Tell: Sinfonia*  
Maurice Ravel, *Le tombeau de Couperin*  
Johannes Brahms, *Nänie per coro e orchestra op. 82*  
Johannes Brahms, *Schicksalslied per coro e orchestra op. 54*

Durata 70'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Alessandro D'Agostini  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

costo € 6.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 25 novembre 2016, ore 11  
venerdì 25 novembre 2016, ore 20.30  
sabato 26 novembre 2016, ore 19  
John Rutter, *Magnificat per soprano, coro e orchestra (1990)*  
Franz Schubert, *Memnon D. 541*  
Franz Schubert, *An die Musik D. 547*  
Franz Schubert, *Der todt und das Mädchen D. 531*  
Franz Schubert, *Gruppe aus dem Tartarus D. 583*  
Franz Schubert, *An Schwager Kronos D. 369*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Giovanni: Ouvertüre*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *Mentre ti lascio K 513*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *Aspri rimorsi atroci K 432*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *Per questa bella mano K 612*

Durata 75'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Giampaolo Bisanti  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco  
*solisti* Daniela Schillaci e Luca Pisoni

costo € 18.000

**Numero esecuzioni 01 – Area Archeologica di Su Nuraxi - Barumini**

martedì 26 luglio 2016, ore 21

Silvia Colasanti, *Lamento per violoncello solo – prima esecuzione assoluta*

Giuseppe Verdi, *Giovanna d'Arco: Sinfonia*

Giuseppe Verdi, *Macbeth: Coro delle streghe*

Giuseppe Verdi, *Un giorno di regno: Sinfonia*

Giuseppe Verdi, *I due Foscari: Preludio; Alla gioia; Tace il vento*

Giuseppe Verdi, *Oberto conte di San Bonifacio: Sinfonia*

Giuseppe Verdi, *Il Trovatore: Coro degli zingari*

Giuseppe Verdi, *Attila: Preludio*

Giuseppe Verdi, *I Lombardi alla prima Crociata: O Signore, dal tetto natò*

Giuseppe Verdi, *La Traviata: Preludio; Coro di zingarelle e mattadori*

Giuseppe Verdi, *Rigoletto: Scorrendo uniti*

Giuseppe Verdi, *Nabucco: Sinfonia; Và pensiero*

Durata 65'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Francesco Ommassini

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*violoncellista* Robert Witt

costo € 2.750

**PIACERE, BEETHOVEN!**

Durata 60'

**Numero esecuzioni 01 - Area Archeologica di Su Nuraxi - Barumini**

martedì 2 agosto 2016, ore 21

*Ludwig van Beethoven, brani scelti tratti dalle Nove Sinfonie*

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

*direttore* Gérard Korsten

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

*attore* Massimiliano Medda

costo € 1.600

**Numero esecuzioni 02 – Teatro Lirico**

venerdì 23 dicembre 2016, ore 11

venerdì 23 dicembre 2016, ore 20.30

Orazio Sciortino, *Sol Invictus, per coro e orchestra* (nuova composizione, su commissione del Teatro Lirico di Cagliari, in prima esecuzione assoluta)

Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Die Ebriden* op. 26

Robert Schumann, *Scherzo e Finale in Mi maggiore* op. 52

Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Ein Sommernachtstraum* op. 61 per soli, coro e orchestra

Johann Sebastian Bach, *Jesu bleibet meine freude* dalla *Cantata BWV 147*

Georg Fredrich Haendel, *Zadok the Priest HWV 258* per coro e orchestra

Durata 85'

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Giampaolo Bisanti

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

costo € 6.900

**O) CONCERTI SINFONICI**

con almeno 45 professori d'orchestra o corali con almeno 40 elementi (punti 2)

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 5 febbraio 2016, ore 11  
venerdì 5 febbraio 2016, ore 20.30  
sabato 6 febbraio 2016, ore 19  
Ludwig van Beethoven, *Ottava Sinfonia in Fa maggiore op. 93*  
Antonín Dvořák, *Ottava Sinfonia in Sol maggiore op. 88*

Durata 70'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Giampaolo Bisanti

costo € 8.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 19 febbraio 2016, ore 11  
venerdì 19 febbraio 2016, ore 20.30  
sabato 20 febbraio 2016, ore 19  
Ludwig van Beethoven, *Coriolano ouverture op. 62*  
Ludwig van Beethoven, *Prima Sinfonia in Do maggiore op. 21*  
Ludwig van Beethoven, *"Zur namensfeier" ouverture in Do maggiore op. 115*  
Ludwig van Beethoven, *Seconda Sinfonia in Re maggiore op. 36*

Durata 75'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

*direttore* Michelangelo Mazza

costo € 4.500

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 4 marzo 2016, ore 11

venerdì 4 marzo 2016, ore 20.30

sabato 5 marzo 2016, ore 19

Ludwig van Beethoven, *Quinta Sinfonia in do minore op. 67*Nikolaj Rimskij-Korsakov, *Šeherezada, suite sinfonica op. 35*

Durata 75'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Donato Renzetti

costo € 16.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 11 marzo 2016, ore 11

venerdì 11 marzo 2016, ore 20.30

sabato 12 marzo 2016, ore 19

Ludwig van Beethoven, *Le Creature di Prometeo, musiche per il balletto op. 43*Ludwig van Beethoven, *Quarto Concerto in Sol maggiore per pianoforte e orchestra op. 58*

Durata 95'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Grzegorz Nowak

pianista Herbert Schuck

costo € 20.500

**Numero esecuzioni 01**

martedì 22 marzo 2016, ore 19.30 – Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cagliari

Johann Michael Haydn, *Missa Tempore Quadragesimae*Joseph Rheinberger, *Stabat Mater*Edward Elgar, *Benedictus*

durata 48'

**Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Gaetano Mastroiaco

organista Luigi Botta

costo € 0



**Numero esecuzioni 02**

mercoledì 11 maggio 2016, ore 11 – Auditorium del Conservatorio Statale di Musica in Cagliari  
giovedì 12 maggio 2016, ore 20.30 – Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cagliari  
sabato 14 maggio 2016, ore 20.30 – Chiesa del Santo Sepolcro in Cagliari  
Johannes Brahms, *Ein Deutsches Requiem op. 45 per soli, coro e due pianoforti*

**Coro del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Gaetano Mastroiaco  
solisti Barbara Crisponi e Nicola Ebau  
pianoforti Clorinda Perfetto e Francesca Pittau

durata 65'

costo € 1.900

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 13 maggio 2016, ore 11  
venerdì 13 maggio 2016, ore 20.30  
sabato 14 maggio 2016, ore 19  
Wolfgang Amadeus Mozart, *Le nozze di Figaro: Ouverture*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *"Alma grande e nobil core" K. 578*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *"Chi sa qual sia" K. 582*  
Wolfgang Amadeus Mozart, *"Bella mia fiamma" K. 528*  
Ludwig van Beethoven, *Terza Sinfonia in Mi bemolle maggiore "Eroica" op. 55*

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

durata 90'

direttore Gérard Korsten  
soprano Eva Mei

costo € 21.000

**Numero esecuzioni 02**

giovedì 19 maggio 2016, ore 20.30 – Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cagliari  
sabato 21 maggio 2016, ore 20.30 – Chiesa del Santo Sepolcro in Cagliari  
Piotr Iljč Ciaikovski, *Liturgia di San Giovanni Crisostomo per coro a cappella op. 41*

**Coro del Teatro Lirico di Cagliari**  
direttore Gaetano Mastroiaco

durata 58'

costo € 0

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 3 giugno 2016, ore 11  
venerdì 3 giugno 2016, ore 20.30  
sabato 4 giugno 2016, ore 19  
Sergej Prokof'ev, *Romeo e Giulietta, suite op. 64*  
Philip Glass, *Concerto per quartetto di Sassofoni e orchestra (1995)*  
John Williams, *Star Wars, suite per orchestra*

Durata 85'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Alpesh Chauhan  
Signum Saxophone Quartet

costo € 20.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 10 giugno 2016, ore 11  
venerdì 10 giugno 2016, ore 20.30  
sabato 11 giugno 2016, ore 19  
Modest Musorgskij, *La chovanščina: preludio e danza degli schiavi persiani*  
Ottorino Respighi, *Concerto gregoriano per violino e orchestra P 135*  
Modest Musorgskij-Maurice Ravel, *Quadri di un'esposizione*

Durata 75'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Robert Tuohy  
violinista Anna Tifu

costo € 16.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 9 settembre 2016, ore 11

venerdì 9 settembre 2016, ore 20,30

sabato 10 settembre 2016, ore 19

Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n. 82 in Do maggiore "L'orso"*Antonín Dvořák, *Serenata per archi op. 22*Ludwig van Beethoven, *Sesta Sinfonia in Fa maggiore "Pastorale" op. 68*

Durata 70'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Speranza Scappucci

costo € 9.000

**Numero esecuzioni 03 – Teatro Lirico**

venerdì 16 settembre 2016, ore 11

venerdì 16 settembre 2016, ore 20.30

sabato 17 settembre 2016, ore 19

Ludwig van Beethoven, *Quarta Sinfonia in Si bemolle maggiore op. 60*Ottorino Respighi, *Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra P. 145*

Durata 70'

**Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari**

direttore Alpesh Chauhan

pianista Olli Mustonen

costo € 22.000



**R) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLA LETTERA A) REALIZZATE IN  
FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE  
(PUNTI 6)**

**I titoli sono stati eseguiti con una durata inferiore, studiati per il pubblico scolastico, e con l'ausilio di un narratore che ha raccontato la trama e le peculiarità del titolo presentato.**

**LA CAMPANA SOMMERSA**

durata: 95'

Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico

martedì 5 aprile 2016, ore 11

giovedì 7 aprile 2016, ore 11

venerdì 8 aprile 2016, ore 11

musica di Ottorino Respighi

libretto di Carlo Guastalla

*personaggi e interpreti principali*

<i>Rautendelein</i>	Daniela Cappiello
<i>Magda</i>	Francesca Tiburzi
<i>La strega</i>	Lara Rotili
<i>Enrico</i>	Francesco Medda
<i>L'ondino</i>	Gocha Abuladze
<i>Il fauno</i>	Tatsuya Takahashi
<i>Il curato</i>	Alessandro Abis
<i>Attore</i>	Massimiliano Medda

*regia* Pier Francesco Maestrini

*scene e proiezioni* Juan Guillermo Nova

*costumi* Marco Nateri

*luci* Pascal Mérat

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Donato Renzetti

*maestro del coro* Gactano Mastroiaco

nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico - prima esecuzione italiana in forma scenica



## LA BOHÈME

durata: 95'

Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico

martedì 3 maggio 2016, ore 11

giovedì 5 maggio 2016, ore 11

venerdì 6 maggio 2016, ore 11

musica di Giacomo Puccini

libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

### *personaggi e interpreti principali*

<i>Rodolfo</i>	Jenish Ysmanov
<i>Schaunard</i>	Filippo Fontana
<i>Mimi</i>	Grazia Doronzio
<i>Marcello</i>	Gocha Aduladze
<i>Colline</i>	Mariano Buccino
<i>Musetta</i>	Maria Laura Iacobellis
<i>Attore</i>	Massimiliano Medda

*regia* Ugo Tessitore

*scene* Nica Magnani

*costumi* Marco Nateri

*luci* Davide Giusti

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Michelangelo Mazza

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma



## LA PIETRA DEL PARAGONE

durata: 90'

Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico

martedì 18 ottobre 2016, ore 11

giovedì 20 ottobre 2016, ore 11

venerdì 21 ottobre 2016, ore 11

musica di Gioachino Rossini

libretto di Luigi Romanelli

### *personaggi e interpreti principali*

*La marchesa* Irene Molinari

*La baronessa Aspasia* Marzia Marzo

*Donna Fulvia* Elisabeth Breuer

*Il conte Asdrubale* Alessandro Abis

*Il cavalier Giocondo* Emanuele D'Aguanno

*Macrobio* Biagio Pizzuti

*Pacuvio* Giulio Mastrototaro

*regia, scene e video* Giorgio Barberio Corsetti e Pierrick Sorin

*costumi* Cristian Taraborrelli

*luci* Gianluca Cappelletti

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Francesco Ommassini

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

allestimento del Théâtre du Châtelet di Parigi e del Teatro Regio di Parma

**FALSTAFF**

durata: 90'

Numero esecuzioni 03 - Teatro Lirico

martedì 15 novembre 2016, ore 11

giovedì 17 novembre 2016, ore 11

venerdì 18 novembre 2016, ore 11

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Arrigo Boito

*personaggi e interpreti principali*

<i>Sir John Falstaff</i>	Sergio Vitale
<i>Ford</i>	Luca Grassi
<i>Fenton</i>	Manuel Pierattelli
<i>Mrs. Alice Ford</i>	Cinzia Forte
<i>Nannetta</i>	Daniela Cappiello
<i>Mrs. Quickly</i>	Lara Rotili
<i>Mrs. Meg Page</i>	Veta Pilipenko

<i>regia</i>	Daniele Abbado ripresa da Boris Stetka
<i>scene</i>	Graziano Gregori
<i>costumi</i>	Carla Teti
<i>luci</i>	Luigi Saccomandi

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Donato Renzetti

*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari



## IL TROVATORE

durata: 90'

Numero esecuzioni 01 - Teatro Lirico

martedì 20 dicembre 2016, ore 11

musica di Giuseppe Verdi  
libretto di Salvatore Cammarano

*personaggi e interpreti principali*

<i>Il conte di Luna</i>	Mikolaj Zalasiński
<i>Leonora</i>	Rachele Stanisci
<i>Azucena</i>	Cristina Melis
<i>Marrico</i>	Massimiliano Pisapia
<i>Ferrando</i>	Emanuele Cordaro

*regia, scene, costumi e luci* Stefano Poda

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

*maestro concertatore e direttore* Giampaolo Bisanti  
*maestro del coro* Gaetano Mastroiaco

nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari





**CONCERTI DA CAMERA E ATTIVITA' COLLATERALI**  
(spettacoli non ammessi al riparto FUS)

lunedì 8 febbraio 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico

**Igudesman & Joo**

*violino* Aleksey Igudesman

*pianoforte* Richard Hyung-ki Joo

*A Little Nightmare Music*

prima esibizione in Sardegna

costo € 14.000

sabato 19 marzo 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico

**ContrabasSandro**

Concerto dedicato alla memoria del contrabbassista Sandro Mosino

*musiche di* Bottesini, Mozart, Pena, Brahm, Piazzolla, Corea, Morricone, Morittu

*esecutori* Sandro Fontoni, Simone Guarneri, Giovanni Chiaromonte, Andrea Piras, Omero

**Bandinu, Alessio Povolo, Francesco Sergi, Rinaldo Asuni (contrabbassi)**

**Emanuele Murrioni (percussioni) – Elisa Pais (pianoforte)**

costo € 0

giovedì 7 aprile 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico

*violino* **Viktoria Mullova**

Johann Sebastian Bach *Partita n. 3 in Mi maggiore per violino BWV 1006*

Johann Sebastian Bach *Sonata n. 2 in la minore per violino BWV 1003*

Johann Sebastian Bach *Partita n. 2 in re minore per violino BWV 1004*

costo € 10.000

giovedì 28 aprile 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico

*violino* **Kyoko Takezawa**

*pianoforte* **Edoardo Maria Strabbioli**

Johannes Brahms *Sonata n. 1 per violino e pianoforte op. 78*

Johannes Brahms *Sonata n. 2 per violino e pianoforte op. 100*

Johannes Brahms *Sonata n. 3 per violino e pianoforte op. 108*

costo € 7.000

giovedì 5 maggio 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico

*baritono* **Markus Werba**

*pianoforte* **James Baillieu**

*musiche* Franz Schubert, Gabriel Fauré, Claude Debussy, Maurice Ravel, Robert Schumann

costo € 11.000



domenica 15 maggio 2016, ore 9-19 - Teatro Lirico - *ingresso libero*

**XVI Edizione “Cagliari Monumenti Aperti”**

***dietro le quinte del Teatro Lirico di Cagliari***

visite guidate a teatro: le sale prove musicali e la sala regia, i laboratori di sartoria, scenografia, illuminotecnica e falegnameria

*in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina”,  
l’Associazione “Italia Nostra”*

costo € 0

domenica 15 maggio 2016, ore 21 - Teatro Lirico

**OJS PLAYS JAMES TAYLOR**

***Orchestra Jazz della Sardegna***

costo € 0

lunedì 4 luglio 2016, ore 20 – Stabilimento balneare “Il Lido” in Cagliari

***Speciale La Traviata***

***interpreti Maria Teresa Leva, Emanuele D’Aguanno, Ernesto Petti***

***pianista Andrea Mudu***

***conduttore Anthony Muroli***

***musiche di Aa Vv***

costo € 0

lunedì 1 agosto 2016, ore 21 – Sagrato della Chiesa di S.Maria degli Angeli in Santulussurgiu (OR)

***Una notte all’Opera***

***interpreti Maria Teresa Leva, Emanuele D’Aguanno***

***pianista Andrea Mudu***

***conduttore Anthony Muroli***

***musiche di Aa Vv***

costo € 0

venerdì 5 agosto 2016, ore 22 – Forte Village Resort in Pula (CA)

***Una notte all’Opera***

***interpreti Maria Teresa Leva, Emanuele D’Aguanno, Ernesto Petti***

***pianista Andrea Mudu***

***conduttore Anthony Muroli***

***musiche di Aa Vv***

costo € 0



martedì 9 agosto 2016, ore 21 – Piazza Basilica dei Martiri in Fonni (NU)

**Una notte all'Opera**

*interpreti* **Angela Nisi, Marco Ciaponi, Sergio Vitale**

*pianista* **Andrea Mudu**

*conduttore* **Anthony Muroli**

musiche di Aa Vv

costo € 0

venerdì 12 agosto 2016, ore 21 – Forte Arena in Pula (CA)

**Cinema World Tour**

*interpreti* **Andrea Bocelli, Maria Aleida, Iliaria Della Bidia, Carisma Duo**

**Orchestra e Coro del Teatro Lirico**

*direttore* **Carlo Bernini**

*maestro del Coro* **Gaetano Mastroiaco**

musiche di Aa Vv

costo € 0

sabato 8 ottobre 2016, ore 19 – Foyer del Teatro Lirico

domenica 9 ottobre, ore 11 – Foyer del Teatro Lirico

martedì 11 ottobre 2016, ore 11 – Convitto Nazionale in Cagliari

mercoledì 12 ottobre 2016, ore 11 – Convitto Nazionale in Cagliari

venerdì 14 ottobre 2016, ore 11, Scuola Elementare “I Pini” in Cagliari

sabato 15 ottobre, ore 11 – Scuola media “Ugo Foscolo” in Cagliari

lunedì 17 ottobre 2016, ore 11 – Istituto comprensivo di S. Elia in Cagliari

martedì 18 ottobre 2016, ore 11 – Ludum School in Cagliari

mercoledì 19 ottobre 2016, ore 11 – Ludum School in Cagliari

sabato 22 ottobre 2016, ore 19 – Foyer del Teatro Lirico

**Coro del Teatro Lirico**

*Felix Mendelssohn-Bartholdy, Sogno di una notte di mezza estate op. 61 per soli, coro femminile e*

*pianoforte*

*direttore* **Gaetano Mastroiaco**

*solisti* **Martina Serra e Barbara Crisponi**

*pianisti* **Angela Oliviero e Michele Nurchis**

costo € 12.140

sabato 29 ottobre 2016, ore 19 – Teatro Lirico

*pianoforte* **Michail Lifits**

*Franz Schubert Sonata n. 21 in Si bemolle maggiore D 960*

*Robert Schumann Waldszenen op. 82*

*Robert Schumann Sonata n. 2 in sol minore op. 22*

costo € 6.000



venerdì 2 dicembre 2016, ore 20.30 – Teatro Lirico  
*Concerto straordinario di beneficenza per le popolazioni colpite dal sisma*  
**Orchestra del Teatro Lirico**  
direttore **Giampaolo Bisanti**  
solisti **Daniela Schillaci, Rachele Stanisci, Massimiliano Pisapia, Roberto Frontali**  
*musiche di Aa. Vv.*

costo € 0

sabato 3 dicembre 2016, ore 19 – Teatro Lirico  
*pianoforte Olli Mustonen*  
*Pëtr Il'ič Čajkovskij Album pour enfants: 24 pièces faciles op. 39*  
*Fryderyk Chopin Trois mazurkas nn. 33-34-35 op. 56*  
*Fryderyk Chopin Trois mazurkas nn. 36-37-38 op. 59*  
*Rodion Ščedrin Album per la gioventù, 15 pezzi op. 59*  
*Sergej Prokof'ev Settima Sonata in Si bemolle maggiore op. 83*

costo € 11.000



**INCONTRI DI PRESENTAZIONE DI OPERE E BALLETTTO**  
foyer di platea del Teatro Lirico

*ingresso libero*

venerdì 18 marzo 2016, ore 17

Mauro Meli ha presentato **LA CAMPANA SOMMERSA** di Ottorino Respighi

giovedì 28 aprile 2016, ore 17

Lorenzo Arruga ha presentato **LA BOHÉME** di Giacomo Puccini

venerdì 20 maggio 2016, ore 17

Elisa Guzzo Vaccarino ha presentato il **TOKYO BALLET**

venerdì 1 luglio 2016, ore 19

Oreste Bossini ha presentato **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi

venerdì 7 ottobre 2016, ore 17

Guido Zaccagnini ha presentato **LA PIETRA DEL PARAGONE** di Gioachino Rossini

venerdì 4 novembre 2016, ore 17

Stefano Valanzuolo ha presentato **FALSTAFF** di Giuseppe Verdi

venerdì 9 dicembre 2016, ore 17

Giovanni Bietti ha presentato **IL TROVATORE** di Giuseppe Verdi



## RIASSUNTO CRONOLOGICO ATTIVITA' 2016

Data	ATTIVITA' 2016	TIPOLOGIA	DIRETTORE
<b>Gennaio</b>			
15	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
16	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
18	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
19	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
20	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
21	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
22	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
23	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
29	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Korsten
29	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
30	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Korsten
<b>Febbraio</b>			
5	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Bisanti
5	Concerto Sinfonico	Concertistica	Bisanti
6	Concerto Sinfonico	Concertistica	Bisanti
8	Concerto da camera	Concertistica	Igudesman & Joo
12	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Albrecht
12	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Albrecht
13	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Albrecht
19	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Mazza
19	Concerto Sinfonico	Concertistica	Mazza
20	Concerto Sinfonico	Concertistica	Mazza
23	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
24	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
25	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
26	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
27	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza

<b>Marzo</b>			
4	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Renzetti
4	Concerto Sinfonico	Concertistica	Renzetti
5	Concerto Sinfonico	Concertistica	Renzetti
11	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Nowak
11	Concerto Sinfonico	Concertistica	Nowak
12	Concerto Sinfonico	Concertistica	Nowak
18	Conferenza presentazione Campana sommersa		Melli
19	Concerto da camera	Attività prom.le	-
22	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastolaco
30	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
31	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti

<b>Aprile</b>			
1	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti



2	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
3	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
5	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
5	La Campana Sommersa	Lirica Giovani	Renzetti
6	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
7	Concerto da camera	Concertistica	Mullova
7	La Campana Sommersa	Lirica Giovani	Renzetti
8	La Campana Sommersa	Lirica Giovani	Renzetti
8	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
10	La Campana Sommersa	Lirica	Renzetti
12	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
13	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
14	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Mazza
26	La Bohème	Lirica	Mazza
27	La Bohème	Lirica	Mazza
28	Conferenza presentazione La Bohème		Arruga
28	Concerto da camera	Concertistica	Takezawa
29	La Bohème	Lirica	Mazza
30	La Bohème	Lirica	Mazza

<b>Maggio</b>			
1	La Bohème	Lirica	Mazza
3	La Bohème	Lirica	Mazza
3	La Bohème	Lirica Giovani	Mazza
4	La Bohème	Lirica	Mazza
5	Concerto da camera	Concertistica	Werba
5	La Bohème	Lirica Giovani	Mazza
6	La Bohème	Lirica Giovani	Mazza
6	La Bohème	Lirica	Mazza
8	La Bohème	Lirica	Mazza
11	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastrolaco
12	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastrolaco
13	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Korsten
13	Concerto Sinfonico	Concertistica	Korsten
14	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastrolaco
14	Concerto Sinfonico	Concertistica	Korsten
15	Monumenti Aperti	Attività prom.le	-
15	Concerto Jazz	Attività prom.le	-
17	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Ruggero
18	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Ruggero
19	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastrolaco
20	Conferenza presentazione Tokyo Ballet		G. Vaccarino
21	Concerto Corale	Attività prom.le	Mastrolaco
25	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
25	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
26	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
27	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
28	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
28	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
29	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot
29	Tokyo Ballet	Balletto	Brochot



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

<b>Giugno</b>			
3	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Chauhan
3	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chauhan
4	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chauhan
10	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Tuohy
10	Concerto Sinfonico	Concertistica	Tuohy
11	Concerto Sinfonico	Concertistica	Tuohy

<b>Luglio</b>			
1	Conferenza presentazione La Traviata		Bossini
4	Concerto da camera	Attività prom.le	Mudu
5	La Traviata	Lirica	Korsten
6	La Traviata	Lirica	Korsten
8	La Traviata	Lirica	Korsten
9	La Traviata	Lirica	Korsten
12	La Traviata	Lirica	Korsten
13	La Traviata	Lirica	Korsten
14	La Traviata	Lirica	Korsten
15	La Traviata	Lirica	Korsten
16	La Traviata	Lirica	Korsten
20	La Traviata	Lirica	Korsten
23	La Traviata	Lirica	Korsten
26	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Ommassini
27	La Traviata	Lirica	Korsten
30	La Traviata	Lirica	Korsten
<b>Agosto</b>			
1	Concerto da camera	Attività prom.le	Mudu
2	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Korsten
3	La Traviata	Lirica	Korsten
5	Concerto da camera	Attività prom.le	Mudu
6	La Traviata	Lirica	Korsten
9	Concerto da camera	Attività prom.le	Mudu
10	La Traviata	Lirica	Korsten
12	Concerto Sinfonico Corale	Attività prom.le	Bernini
13	La Traviata	Lirica	Korsten
<b>Settembre</b>			
9	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Scappucci
9	Concerto Sinfonico	Concertistica	Scappucci
10	Concerto Sinfonico	Concertistica	Scappucci
16	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Chauhan
16	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chauhan
17	Concerto Sinfonico	Concertistica	Chauhan
23	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	D'Agostini
23	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	D'Agostini
24	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	D'Agostini





TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
FONDAZIONE

<b>Ottobre</b>			
	Conferenza presentazione La pietra del paragone		Zaccagnini
7	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
8	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
9	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
11	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
12	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
12	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
13	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
14	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
14	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
15	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
15	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
16	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
17	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
18	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
18	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
18	La pietra del paragone	Lirica Giovani	Ommassini
19	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
19	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
20	La pietra del paragone	Lirica Giovani	Ommassini
21	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
21	La pietra del paragone	Lirica Giovani	Ommassini
22	Concerto corale	Attività prom.le	Mastroiaco
23	La pietra del paragone	Lirica	Ommassini
29	Concerto da camera	Concertistica	Lifits
<b>Novembre</b>			
4	Conferenza di presentazione Falstaff		Valanzuolo
9	Falstaff	Lirica	Renzetti
10	Falstaff	Lirica	Renzetti
11	Falstaff	Lirica	Renzetti
12	Falstaff	Lirica	Renzetti
13	Falstaff	Lirica	Renzetti
15	Falstaff	Lirica Giovani	Renzetti
15	Falstaff	Lirica	Renzetti
16	Falstaff	Lirica	Renzetti
17	Falstaff	Lirica Giovani	Renzetti
18	Falstaff	Lirica	Renzetti
18	Falstaff	Lirica Giovani	Renzetti
20	Falstaff	Lirica	Renzetti
25	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Bisanti
25	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti
26	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti

<b>Dicembre</b>			
2	Concerto Sinfonico	Beneficenza	Bisanti
3	Concerto da camera	Concertistica	Mustonen
9	Conferenza presentazione Il Trovatore		Bietti
14	Il Trovatore	Lirica	Bisanti



15	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
16	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
17	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
18	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
20	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
20	Il Trovatore	Lirica Giovani	Bisanti
21	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
23	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Bisanti
23	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti
28	Il Trovatore	Lirica	Bisanti
30	Il Trovatore	Lirica	Bisanti

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Orazi



PROSPETTO SPETTACOLI A PAGAMENTO

1

  
 Ministero  
 dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
 DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
 SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

note da 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	<b>FONDAZIONE TEATRO</b>	<b>ATTIVITÀ REALIZZATA</b>
		2016
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	62
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partiture (punti 7,8)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,26)	n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICORNI NON INFERIORE A 48 (punti 5)	8
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICORNI NON INFERIORE A 48 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BAMBINE REGISTRATE (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BAMBINE REGISTRATE CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	n. recite
n)	CONCERTI SINFONICI CORALI (punti 2,8)	
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	34
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	33
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	13 LETTERE A n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

  
 IL SOVRINTENDENTE

1



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Servizio II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

Coda da 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(art. 4)
	<b>FONDAZIONE TEATRO</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA 2016</b>
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,8)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMI-CENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 8)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMI-CENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	<b>n. recite</b>
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERZICORRI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERZICORRI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra e CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	

*IL SOVRINTENDENTE*



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

note da 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(art. 1)
	<b>FONDAZIONE TEATRO</b>	<b>ATTIVITÀ REALIZZATA</b>
		<b>2018</b>
		<b>n. recite</b>
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUGA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUGA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUGA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in perdurata (punti 7,8)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMIBIENNA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 8)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMIBIENNA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,28)	<b>n. recite</b>
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERZICORISTI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERZICORISTI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,8)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	<b>n. recite</b>
n)	CONCERTI SINFONICI CORALI (punti 2,6)	
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	<b>n. recite</b>
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	<b>n. recite</b>
s)	SPETTACOLI CON ASSIEME TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	<b>n. recite</b>
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

*C. O. F.*  
IL SOVRINTENDENTE



### BORDERO' CONCERTI IN CHIESA

Imp. giornaliero del  Imp. mensile del 13/01/06  
 Transmissa in data 26. 01/06 - 11:14  
 PROD.G.I. Roma

**QUADRO A - EVLINTO**  
 Dapertutto  
 Tipo sistema di emissione  
 Codice sistema di emissione  
 Direzione provinciale  
 Comune  
 Tipo Evento (1)  
 Tipo dell'operazione (2)  
 Numero di copie rappresentate (3)  
 Numero di Chiamate (4)

**QUADRO B - Riepilogo titoli di accesso per evento**

Buttine (1)	Capienza	Tipo Ticket (2)	Prezzo unitario (3)	Chiamate (4)	Ingresso Lordo (5)	Ingresso Previsto (6)	Importo Imponibile (7)	Importo Anzich. (8)	Importo Netto (9)	IVA (10)	Importo Netto (11)	Importo Anzich. (12)
01/01	300	11	0,60	100	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IVA da assolvere</b>					100	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IVA assolta</b>					0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI GENERALI</b>					100	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 INCLINARE SUL TESSUTO DI DIMENSIONI ORIGINARIE

**F RICEVUTA**

03026000  
 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
 CONTESSA  
 CAGLIARI  
 18/01/06 11:30

Direzione Provinciale di Cagliari  
 Ufficio di Cagliari





Riep. giornaliero del **11/05/2016** **11/05/2016** **11/05/2016** **mod. 0.1 fronte**

**QUADRO A - EVENTO**  
 Organizzatore: **TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**  
 Indirizzo sistema di emissione: **BEST UNION COMPANY SPA**  
 Codice sistema di emissione: **00066187**  
 Caratteristiche Accefi: **AUDITORIUM CONSERVATORIO STATALE Cagliari**  
 Comune: **Cagliari**  
 Tipo Evento (0): **02 - Concerti Classici**  
 Titolo dell'evento (1): **Concerto Corale**  
 Descrizione dell'evento: **Coro del Teatro Lirico di Cagliari**  
 Indirizzo di ogni rappresentazione (2): **Teatro Lirico di Cagliari**  
 Quadro B - Ripiegato titolo di accesso per evento

Settore (2)	Capienza (3)	Tipo Titolo (3)	Prezzo unitario (3)	Il. titoli emessi (4)	Incasso Lordo (4)	Importo Fidejussoria (4)	Importo Imposta Intrat.	Importo Intrat.	Importo IVA (4)	IVA Lordo (4)	IVA Netto (4)
01 UN	000	01	0,50	150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	07,50	7,50
<b>TOTALE IVA da assolvere</b>				150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	07,50	7,50
<b>TOTALE IVA personale</b>				0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IVA GENERALI</b>				150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	07,50	7,50

**GIARDINO SISTEMI DI EMISIONE ORGANIZZATORE**  
 Firma: *[Signature]*

F RICEVUTA

SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)

33025044

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

CONCERTO CORALE

11/05/2016

Stampa: 11/05/2016





Reg. giornale del ... x Reg. mensile ... Trasmesso in data ... mod. G.1 (tratto)

**QUADRO A - EVENTO**

Organizzatore: TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
 Indirizzo sistema di emissione: BEST UNION COMPANY SPA  
 Codice sistema di emissione: 00080187  
 Denominazione locale: CATTEDRALE  
 Comune: Cagliari  
 Tipo evento (1): 02 - Concerti Classici  
 Titolo dell'opera/attività/manifestazione: Concerto Cremonesi  
 Compagnia beneficiaria: Core del Teatro Lirico di Cagliari  
 Numero di opere rappresentate (Festival o Cinematografiche): 1

Intitولamento: ...  
 Cod. Fiscale: ...  
 Codice fiscale: ...  
 Provincia: ...  
 Azione: ...  
 Direzione: ...  
 Data evento: 12/05/2016

INDICAZIONE ATTIVAZIONE IVA  
 00150120023  
 02011101255  
 0100211070017  
 CA  
 val  
 Cva (iva) 70.30

**Quadro B - Riepilogo titoli di accesso per evento**

Settore (2)	Capienza	Tipo titolo (3)	Prezzo unitario (3)	Titoli ammessi (4)	Incasso Lordo (4)	Incasso Provvisoria (4)	Imponibile Imposta (4)	Imposta (4)	Importo Iva (4)	Iva (4)	Totale (4)
BL LN	350	II	0,00	150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00
TOTALI IVA da assolvere					150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00
TOTALI IVA generalista					0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
STADI GENERALI					150	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00

TITOLARE SISTEMA CREDITIZIONE: ...  
 CREDITIZIONE: ...  
 CREDITIZIONE: ...  
 CREDITIZIONE: ...

**F RICEVUTA**

33025042

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)

...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...



Rep. giornale del 14/05/2010 a Rep. transito 052018 Trasmesso in data 25/05/10 n. 16 - 10/09 mod. G.1 Emenda

**QUADRO A - EVENTO**

Organizzatore	TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	Infrattimitato	INCIDENZA INTRATTAMENTO 0%
Totale sistema d'emissione	BEST LINDH COMPANY SIVA	Cod. Finanziaria IVA	00106729018
Codice sistema d'emissione	00000187	Cod. Finanziaria IVA	02911591255
Distribuzione locale	CINEMA S. SEPOLCRO	Codice locale	000020558710
Comuni	Cagliari	Autore	CA
Tipo Evento (1)	02 - Concerti Classici	Autore	CA
Totale di opere rappresentate	Concerto Corelli	Autore	CA
Compagnia/Associazione	Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari	Data evento	14/05/2010
Autore di opere rappresentate (Teatro o Cinema/Spettacolo)	1		

Quadro B - Ripartizione dell'incasso per evento

Spettacolo (1)	Capienza (2)	Tipo libro (3)	Prezzo unitario (4)	Spettacoli (5)	Incasso Lordo (6)	Incasso Prevedibile (7)	Imposta IVA (8)	Imposte Iniziali (9)	Importabile IVA (10)	IVA Lordo (11)	IVA Netta (12)
10105	100	11	0,50	100	50,00	0,00	0,00	0,00	49,00	5,00	0
<b>TOTALE IVA da assolvere</b>				100	50,00	0,00	0,00	0,00	49,00	5,00	0
<b>TOTALE IVA esentata</b>				0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE IVA</b>				100	50,00	0,00	0,00	0,00	49,00	5,00	0

**TEATRO LIRICO DI CAGLIARI FONDAZIONE**

Il presente documento è valido e opponibile a terzi, a condizione che sia debitamente registrato presso il Registro Imposte dell'Autorità Tributaria competente.

**F RICEVUTA**

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)

33025043

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI FONDAZIONE

CINEMA S. SEPOLCRO

CAGLIARI

14/05/2010

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI FONDAZIONE

14/05/2010





Rep. giornata del **11/09/2016** a Rip. mensile del **09/2016** Transmissio in data **11/09/2016 - 09:07** mod 0.1 Donita

**QUADRO A - EVENTO**  
 Organizzatore: **TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**  
 Indirizzo sistema di emissione: **BEST UNION COMPANY SPA**  
 Codice sistema di emissione: **0000107**  
 Denominazione locale: **CATEDRALE**  
 Comune: **Cagliari**  
 Tipo Evento (1): **32 - Concerti/Classici**  
 Titolo abbinamento/manifestazione: **Concerto Corale**  
 Compagnia/Associazione: **Coro del Teatro Lirico di Cagliari**  
 Numero di opera rappresentata (Teatro o cinematografica): **1**

**INTELLIMENTAMENTO**  
 Cod.Fisc./Cod.iva: **00162200920**  
 Cod.Fisc./Cod.iva: **00111301200**  
 Codice attività: **930121070047**  
 Provincia: **CA**  
 Attività: **Artista**  
 Barabara/ del Mio: **Barabara/ del Mio**  
 Data evento: **10/09/2016**  
 Ora inizio: **20:30**

**INCIDENZA INTRATTAMENTO 0%**

**Quadro B - Ripilogo titoli di accesso per evento**

Categoria (2)	Capienza	Tipo Tassa (3)	Prezzo unitario	Titoli emessi (4)	Intasso Euro (4)	Incasso Prestitiva (4)	Importo Imposte (4)	Imposta Invoce	Importo IVA	IVA Totale	Importo IVA (5)
EURO	300	II	0,50	101	50,50	0,00	0,00	0,00	72,45	0,05	0
<b>TOTALE IVA da astensione</b>				101	50,50	0,00	0,00	0,00	72,45	0,05	0
<b>TOTALE IVA assente</b>				0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE IVA assente</b>				101	0,00	0,00	0,00	0,00	72,45	0,05	0

**Titolo IVA SOSTITUIBILE TELESELEZIONE ORGANIZZAZIONE**

Finis: *[Signature]*

Il presente documento è valido per il calcolo dell'IVA e per la determinazione dell'importo dell'IVA da versare. Il presente documento non può essere utilizzato per il calcolo dell'IVA e per la determinazione dell'importo dell'IVA da versare.

**F RICEVUTA**

33026046

**SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)**

EMISSIONE: **10/09/2016**  
 INIZIALE DEL RICEVUTORE: **AS**  
 VERBALE: **CATEDRALE**  
 INDIRIZZO: **CAGLIARI**  
 TELEFONO: **070/210100**

**TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**

*[Stamp and Signature]*

  
**TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**  
FONDAZIONE

Resp. giornaleiro del **QUADRO A - EVENTO**  
 Organizzatore **TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**  
 Titolo sistema di emissione **HEBI LINDH COMPANY SPA**  
 Codice sistema di emissione **0000137**  
 Dimensione locale **CHICCA S. SEPOLCRO**  
 Comune **Cagliari**  
 Tipo Evento (1) **57 - Concerti Classici**  
 Tipo di operazione (2) **Deposito Conto**  
 Conto di deposito **Conto del Teatro Lirico di Cagliari**  
 Numero di conto rappresentativo (Teatro o Chiosco) **I**

Resp. mensile **05/2018**  
 x spettacolo

Trasmissione in data **26/05/18**  
 Iniziativa **TEATRO LIRICO DI CAGLIARI**  
 Cod. Fiscale P.I. **HEBI LINDH COMPANY SPA**  
 Cod. Fiscale P.I. **0000137**  
 Codice locale **CHICCA S. SEPOLCRO**  
 Provincia **Cagliari**  
 Albo **57 - Concerti Classici**  
 Numero IVA del film **Deposito Conto**  
 Data evento **Conto del Teatro Lirico di Cagliari**

mod. G.5 fronte  
**RIGIDENZA RINVIAMENTO 0%**  
 0015010923  
 0201136105  
 009020558700  
 CA  
 vat  
 Cva inizio **2018**

Quadro B - Riepilogo titoli di accesso per evento

Gli importi sono espressi in Euro											
Colore (2)	Capienza	Tipo Ticket (3)	Prezzo intero (4)	Titoli emessi (5)	Incasso Lordo (6)	Incasso Proporzionale (7)	Importo Imposta (8)	Importo IVA (9)	Importo IVA (10)	Importo IVA (11)	Importo IVA (12)
BI VII	100	II	0,50	100	50,00	0,00	0,00	0,00	45,00	5,00	0
<b>TOTALE IVA da assolvere</b>					100	50,00	0,00	0,00	0,00	45,00	5,00
<b>TOTALE IVA pagabile</b>					0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALI</b>					100	50,00	0,00	0,00	0,00	45,00	5,00

SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)

**F RICEVUTA**

33025640

SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 INCASSO DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
 INCASSO CHICCA S. SEPOLCRO  
 INCASSO CHICCA S. SEPOLCRO  
 INCASSO CHICCA S. SEPOLCRO

SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)  
 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.)

A2





(all. 3)

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA'  
DI REPERIRE RISORSE (art. 3, comma 2)  
dati afferenti l'esercizio 2016**

## FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

### NUMERATORE

Valore della produzione 11.546.000,054 [dedotti il valore dei contributi corrisposti dallo Stato (€ 7.689.000,502) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 525.207,00), inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato ]

### DENOMINATORE

Valore dei contributi corrisposti dallo Stato € 7.689.000,502

Rapporto conseguito 1,502

IL SOVRINTENDENTE  
Dott. Claudio Orazi



## COORDINATE BANCARIE PER ACCREDITO

Banca                      Banco di Sardegna  
indirizzo                Viale Bonaria 33 09125 Cagliari

conto corrente n°    000070163990 intestato a Teatro Lirico di Cagliari Fondazione

ABI 01015    CAB 04800    CIN 73T

**IBAN    IT73T 01015 04800 000070163990**





## **ALLEGATI**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
N. 398

In data 08/06/2017 alle ore 09,15, in Roma, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente – Consigliere della Corte dei conti	Presente
Dott. Roberto Coffa	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Pietro Leinardi	Componente effettivo in rappresentanza del MIBACT	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2016.

Sulla base delle integrazioni documentali trasmesse dall'Ente in relazione alle osservazioni mosse con precedente verbale n. 397, nonché di quanto relazionato, si procede alla redazione della seguente:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO ANNO 2016**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato trasmesso, con mail in data 18/05/2017, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Il collegio, riunitosi presso la sede dell'Ente in data 24 maggio 2017 per l'esame del bilancio 2016 non aveva ritenuto di poter esprimere il parere di competenza per mancanza di documentazione. Cò stante, con il verbale n. 397 del 24 maggio 2017 aveva formulato una serie di osservazioni. La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, con nota del 30 maggio 2017 ha dato riscontro alle citate osservazioni trasmettendo, altresì, parte dei documenti integrativi richiesti.

Gli scriventi, pertanto, procedono nell'esame dei documenti a disposizione.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- Rendiconto finanziario

In via preliminare, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2016, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 10.947.

Cò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016 (a)	Anno 2015 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	19.352.187	19.448.526	-96.339	-0,50%
Attivo circolante	3.880.956	7.876.337	-3.995.381	50,73%
Ratei e risconti attivi	7.338	0	7.338	-
Totale attivo	23.240.481	27.324.863	-4.084.382	14,95%
Patrimonio netto indisponibile	11.846.691	11.835.744	10.947	0,09%
Fondi rischi e oneri	635.316	1.226.486	-591.170	48,20%
Trattamento di fine rapporto	4.473.896	4.593.744	-119.848	-2,61%
Debiti	6.042.828	9.625.123	-3.582.295	37,22%
Ratei e risconti passivi	241.750	43.766	197.984	452,37%
Totale passivo	23.240.481	27.324.863	-4.084.382	14,95%
Conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO	Anno 2016 (a)	Anno 2015 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	19.760.673	20.597.710	-837.037	4,06%
Costo della Produzione	19.802.346	20.237.008	-434.662	2,15%
Differenza tra valore o costi della produzione	41.673	360.702	-402.375	-111,55%
Proventi ed oneri finanziari	-90.606	-110.335	19.729	17,88%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Proventi e oneri straordinari	143.226	-250.367	393.593	157,21%
Risultato prima delle imposte	10.947	0	10.947	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	10.947	0	10.947	

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2016 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2016 (a)	Conto economico anno 2016 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	19.864.000	19.760.673	103.327	-0,52%
Costo della Produzione	19.764.000	19.802.346	38.346	0,19%
Differenza tra valore o costi della produzione	-100.000	-41.673	58.327	58,33%
Proventi ed oneri finanziari	-100.000	90.606	9.394	9,39%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
Proventi e oneri straordinari	0	143.226	143.226	

Risultato prima delle imposte	0	10.947	10.947	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0	10.947	10.947	-

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che i dati inseriti in fase di stesura del budget anno 2016 risultano in linea con i dati rilevati dal consuntivo.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Cò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci pù significative del Bilancio al 31/12/2016.

### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci pù significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni ed al netto degli ammortamenti.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi/de crementi	Ammortamen to esercizio	Saldo al 31.12.2016
Diritti brevetti industriali	3.750		2.652	1.507
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432			16.991.432
<b>Totali</b>	<b>16.995.182</b>		<b>2.652</b>	<b>16.992.939</b>

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 01.01.2016	Incrementi	Amm.to esercizio	Saldo al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	799.032			799.032

-Fondo di ammortamento	-348.807		-18.592	-367.399
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	450.225		-18.592	431.632
Impianti e macchinari	2.208.227			2.208.227
-Fondo di ammortamento	-1.925.953		-81.354	-2.007.307
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	282.274		-81.354	200.920
Attrezzature industriali e commerciali	15.975.454	568.405		16.543.859
-Fondo di ammortamento	-		-562.746	-14.842.322
<b>Valore netto attrezzatura industr. e commerciali</b>	1.695.878	568.405	-562.746	1.701.537
Altri beni	456.155	2.105		458.260
-Fondo di ammortamento	-431.188		-1.914	-433.102
<b>Valore netto altri beni</b>	24.967	2.105	-1.914	25.158
<b>Totali</b>	<b>2.453.344</b>	<b>570.510</b>	<b>664.606</b>	<b>2.359.247</b>

**Finanziarie**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

**Crediti**

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Verso clienti	642.711	6.284	648.995
Crediti tributari	608.261	-301.943	306.318
Verso altri	8.446.425	-1.230.871	7.215.554
Previdenziali	684		684
Fondo svalutazione crediti	-4.337.400		-4.337.400
<b>Totali</b>	<b>5.360.681</b>	<b>-1.526.530</b>	<b>3.834.151</b>

**Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi, come di seguito rappresentate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2016</b>
Depositi bancari	2.493.691	-2.487.134	5.557
Denaro e valori in cassa	21.965	19.283	41.248
<b>Totali</b>	<b>2.515.656</b>	<b>-2.468.851</b>	<b>46.805</b>

**Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2016</b>
Ratei attivi			
Risconti attivi	0	7.338	7.338
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>7.338</b>	<b>7.338</b>

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 01.01.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2016</b>
Fondo di dotazione	10.205.656			10.205.656
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.165.126			-11.165.126
Utile (perdita) d'esercizio				10.947
<b>Totali</b>	<b>11.835.744</b>			<b>11.846.691</b>

In riferimento alla su esposta tabella si evidenzia che, così come già esposto nelle precedenti relazioni ai Bilanci 2014 e 2015, il valore della riserva indisponibile è stato eroso dalle perdite subite dalla Fondazione nel corso degli anni per un importo pari ad € 4.196.218.

Il collegio, preso atto che nella riunione del Consiglio di indirizzo tenutasi il 7 giugno 2017 è stata comunicata la futura realizzazione di entrate straordinarie per € 2.552.082



rappresenta che in sede di variazione di bilancio risulterà auspicabile che la quota non vincolata a specifiche destinazioni venga destinata al miglioramento del patrimonio netto con progressivo reintegro delle somme a suo tempo erose dalla riserva indisponibile.

### Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo rischi Cause di lavoro	441.661		-441.661	0
Fondo rischi Acconti su futuri miglioramenti	600.000			600.000
Fondo rischi Cause fornitori	184.825		-149.509	35.316
<b>Totali</b>	<b>1.226.486</b>		<b>-591.170</b>	<b>635.316</b>

In tale prospetto si evidenzia l'utilizzo dell'intero Fondo rischi "Cause di lavoro", mentre, il Fondo rischi "Cause Fornitori" è stato utilizzato per Euro 149.509.

### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	4.593.743	83.241	-203.089	4.473.895
<b>Totali</b>	<b>4.593.743</b>	<b>83.241</b>	<b>-203.089</b>	<b>4.473.895</b>

### Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso fornitori	4.187.283	-1.183.073	3.004.210
Debiti verso banche	3.005.165	-1.117.584	1.887.581
Debiti tributari	902.069	-476.212	425.857

Debiti verso Istituti di Previdenza	1.436.818	-736.473	700.345
Altri debiti	93.788	-68.953	24.835
<b>Totali</b>	<b>9.625.123</b>	<b>-3.582.295</b>	<b>6.042.828</b>

### Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. Il valore di Euro 241.750, così come evidenziato nella nota integrativa, si riferisce a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2017, incassate nel 2016, e quindi imputata all'esercizio in chiusura per competenza.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi			
Risconti passivi	43.766	197.984	241.750
<b>Totali</b>	<b>43.766</b>	<b>197.984</b>	<b>241.750</b>

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

### Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2016 è di euro 19.760.673 ed è così composto:

Valore della produzione	31.12.2015	Variazione	31.12.2016
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	1.258.145	738.085	1.996.230
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	129.764	395.443	525.207
5a) Contributi in conto esercizio	19.143.998	-2.169.136	16.974.862
5b) Altri ricavi e proventi	65.803	198.571	264.374
<b>Totale</b>	<b>20.597.710</b>	<b>-837.037</b>	<b>19.760.673</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti dalla Fondazione:

- contributo ordinario MIBAC	euro 7.579.071
- contributi aggiuntivo MIBAC	euro 110.431
- contributo ordinario RAS	euro 6.750.000
- contributo ordinario comune di Cagliari	euro 2.000.000

- contributo Fondazione di Sardegna euro 535.360

### Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 19.790.444 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	31.12.2015	Variazione	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	188.882	-1.073	187.809
Costi per servizi	4.211.029	783.601	4.994.630
Costi per godimento di beni di terzi	276.395	94.637	371.032
Spese per il personale	13.816.981	-357.151	13.459.830
Ammortamenti e svalutazioni	910.458	-243.200	667.258
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	484.825	-484.825	0
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	348.438	-226.651	121.787
Totale	20.237.008	-434.662	19.802.346

### Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31.12.2015	Variazioni	31.12.2016
Altri proventi finanziari:	6.852	-6.576	276
Totale	6.852	-6.576	276

### Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	31.12.2015	Variazioni	31.12.2016
Interessi passivi:			
interessi passivi bancari	69.230	130	69.360
interessi passivi su mutui	12.989	-9.689	3.300

interessi passivi di mora	31.936	-17.827	14.109
interessi passivi diversi	2.762	1.350	4.112
Totale	116.917	-26.036	90.881

**Proventi e oneri straordinari**

DESCRIZIONE	31.12.2015	Variazioni	31.12.2016
Proventi straordinari:			
Totale proventi straordinari	77.685	141.438	219.123
Oneri straordinari			
Totale oneri straordinari	-328.052	252.155	-75.897
Totale partite straordinarie	-250.367	393.593	143.226

**ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI  
CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Il Collegio evidenzia che a seguito della richiesta formulata con il verbale n. 397, del 24 maggio 2017, la Fondazione ha provveduto a trasmettere i documenti integrativi al Bilancio di esercizio 2016 consistenti in:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- dimostrazione dell'avvenuto rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2016.

L'Ente ha rappresentato, inoltre, che al momento non è stato possibile fornire le ulteriori indicazioni richieste, in quanto non presenti sui sistemi informativi aziendali. Ha altresì rappresentato di avere in corso l'adozione degli strumenti organizzativi e informatici necessari al fine di assolvere compiutamente agli obblighi normativi in tema di SIOPE, comunicazione annuale attraverso la piattaforma PCC, attestazione dei tempi di pagamento ai sensi della l. 23 giugno 2014, n. 89 e più in generale sta perseguendo la riorganizzazione del settore amministrativo.

*le*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Gli scriventi, prendono atto di quanto sopra evidenziando la necessità che l'Ente adotti tutte le misure necessarie ad adeguare la propria struttura amministrativa per l'attuazione degli adempimenti anzidetti con la massima tempestività.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

#### CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'affidabilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

**parere favorevole**

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 da parte del Consiglio di Indirizzo

Letto, confermato e sottoscritto.

#### Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Paolo Luigi Rebecchi (Presidente)  
Dott. Roberto Coffa (Componente)  
Dott. Pietro Leinardi (Componente)





### CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 15 GIUGNO 2017

#### DELIBERAZIONE N° 11/2017

OGGETTO: approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2016

L'anno duemilasciaddi quindici del mese di giugno presso la sede della Fondazione, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo:

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott. Mario Scano	Presidente	P
Prof. Francesco Boggio	Consigliere	A
Dott.ssa Angela Quaquero	Consigliere	P
Dott. Mario Marchetti	Consigliere	A
Ing. Salvatore Cherchi	Consigliere	P
Dott. Claudio Orazi	Sovrintendente	P
Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	A
Dott. Roberto Coffa	Revisore	A
Dott. Pietro Leinardi	Revisore	P

Assiste il Sig. Lai Giovanni in qualità di Segretario.

#### IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

*visto*

il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2016 redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 10.d dello Statuto della Fondazione;

*sentiti*

gli interventi dei Consiglieri;

*vista*

la relazione dei Revisori dei Conti nella quale il Collegio esprime il parere che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sia meritevole di approvazione;

*atteso*

che viene posta in votazione l'approvazione del bilancio;

all'unanimità

**d e l i b e r a**

1. di approvare il Bilancio di esercizio 2016 che, unitamente ai documenti correlati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di condividere il parere dell'organo di controllo con riguardo all'esposizione del patrimonio netto e di dare mandato al Sovrintendente di valutare la possibilità che la quota non vincolata a specifiche finalità venga utilizzata per il miglioramento del patrimonio netto.

IL SEGRETARIO  
(*Giorgio Lai*)

IL PRESIDENTE  
(*Mario Scano*)

GL

PAGINA BIANCA



# OPERA DI FIRENZE BILANCIO CONSUNTIVO 2016



PAGINA BIANCA

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

---

# **OPERA DI FIRENZE**

# **BILANCIO CONSUNTIVO**

# **2016**

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

---

# FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

*Sovrintendente*  
**Francesco Bianchi**

*Direttore Principale*  
**Zubin Mehta**

*Direttore Musicale designato*  
**Fabio Luisi**

*Direttore Generale*  
**Alberto Triola**

*Coordinatore Artistico*  
**Pierangelo Conte**

*Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo*  
**Giuseppe Bargiacchi**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*  
**Dario Nardella**

*Componenti*  
**Mauro Campus**  
**Enzo Cheli**  
**Vittoria Franco**  
**Micaela Le Dievelec Lemmi**

## COLLEGIO DEI REVISORI

*Presidente*  
**Roberto Benedetti**

*Componenti effettivi*  
**Oscar Fini**  
**Salvatore Paratore**

*Componente supplente*  
**Carmelina Miranda**

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## SOCI DI DIRITTO



## SOCI PRIVATI



Sponsor ufficiale della Fondazione  
Teatro del Maggio  
Musicale Fiorentino



Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

---

## INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	9
Relazione artistica	12
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	22
Stato patrimoniale	24
Conto economico	28
Nota integrativa	29
Ripartizione Fus – Parametri	
<i>Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse</i>	46
<i>Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta</i>	47
Relazione del collegio dei revisori	51
Relazione della società di revisione	58

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

---





Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 134 del 23 aprile 1998, che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996.

Nel corso del 2013, per garantire il riequilibrio economico-finanziario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, è stato emanato il D.L. n.91 del 8 agosto 2013, successivamente tradotto e convertito, con modifiche, nella Legge n.112/2013 (nota come Legge Bray), successivamente modificata con DL n.83 del 31 maggio 2014, cui hanno aderito otto delle quattordici Fondazioni Liriche italiane, tra cui quella del Maggio Musicale Fiorentino.

Tale legge, con la finalità di offrire una possibilità di ristrutturazione economica e finanziaria alle fondazioni in grave dissesto, ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 150M€, sotto forma di prestito oneroso da parte dello Stato, impegnato al risanamento del com-parto a fronte della predisposizione, da parte delle Fondazioni aderenti, di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. "di stabilità") all'art. 1 co. 355 ha previsto la possibilità per le fondazioni lirico sinfoniche di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-

finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, del Piano di Risanamento per il triennio 2016-2018. La Fondazione, nei termini di legge, ha predisposto un'integrazione al Piano 2014-2016 per il periodo 2016-2018, che è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 26 luglio 2016, ed il cui iter di analisi ed approvazione è tutt'ora in corso presso i Ministeri competenti.

Il bilancio consuntivo 2016, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un risultato di esercizio in utile pari a 1.381k€.

Tale risultato rappresenta il segno della prosecuzione tangibile del risanamento avviato grazie ad importanti misure sia in termini di incremento dei ricavi caratteristici che di interventi mirati alla riduzione della struttura di costo.

Analizzando il risultato di esercizio nelle sue componenti, a fronte di un decremento del valore della produzione pari a 1.848k€ ed una contestuale riduzione dei costi operativi pari a 1.552k€: il risultato si riflette in una performance positiva in termini di marginalità operativa, con un valore di EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) pari a 1.953k€.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.931	4.525	406
Variazione rimanenze	34	8	26
Contributi in conto esercizio	23.973	22.583	1.390
Altri ricavi	857	258	600
Altri proventi	6.906	11.177	(4.271)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.701</b>	<b>38.549</b>	<b>(1.848)</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(227)	(557)	330
Costi per servizi	(10.602)	(11.126)	524
Costi per godimento di beni di terzi	(1.137)	(955)	(182)
Costi per il personale	(20.123)	(20.624)	501
Ammortamenti e svalutazioni	(584)	(708)	124
Accantonamenti per rischi	(1.754)	(1.865)	111
Oneri diversi di gestione	(322)	(465)	143
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(34.748)</b>	<b>(36.301)</b>	<b>1.552</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.953</b>	<b>2.249</b>	<b>(296)</b>
Proventi e Oneri finanziari	(561)	(2.604)	2.043
<b>EBT</b>	<b>1.391</b>	<b>(356)</b>	<b>1.747</b>
Imposte	(10)	472	(482)
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.381</b>	<b>116</b>	<b>1.265</b>

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

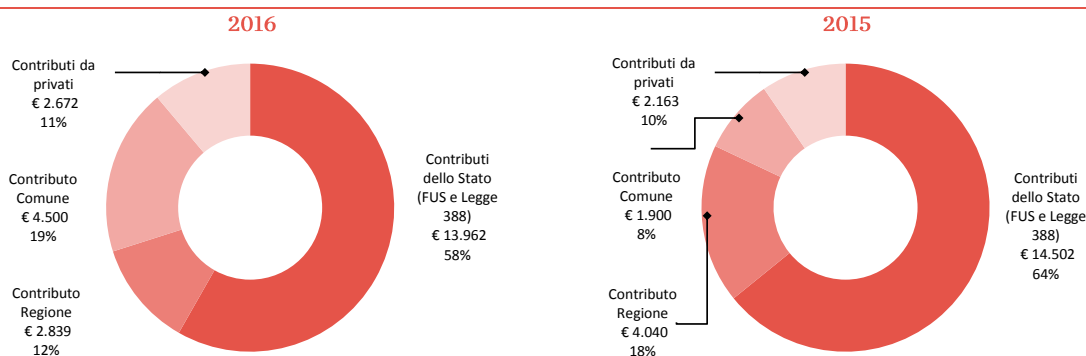
La Fondazione, coerentemente con le linee strategiche del Piano di Risanamento 2014-2016, confermate anche nell'integrazione di Piano 2016-2018, ha scelto di proseguire nel rilancio dell'attività artistica incrementando ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 258 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1.605), contro le 228 del 2015 (1523 punti FUS).

Analizzando l'evoluzione del valore della produzione si osservano le seguenti dinamiche:

- incremento dei ricavi da vendita (406k€)
- riduzione dei contributi statali (540k€)
- variazione del contributo comunale rispetto al 2015 in

quanto nell'anno 2016 la Fondazione ha sostenuto interamente i costi di gestione e conduzione dell'asset Opera di Firenze diversamente da quanto accaduto nel corso del 2015 quando il Comune di Firenze si era fatto carico di oltre 2 milioni di euro

- riduzione del contributo regionale (1.201kk€)
- incremento dei contributi da privati (509k€)
- riduzione degli altri proventi connessi al completamento delle partite straordinarie connesse al completamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito.



Analizzando in particolare i ricavi da vendita connessi all'attività "core" si registra un risultato che si attesta tra i più elevati della storia della Fondazione sfiorando quasi i 5 milioni di euro. Infatti, nel corso del 2016 la programmazione del Teatro è ulteriormente aumentata rispetto agli anni precedenti, sia per il numero di recite e concerti, sia per i titoli proposti. La programmazione annuale ha seguito l'andamento delle tre tradizionali stagioni: Stagione Invernale (coda di quella 2015/2016 e avvio di quella 2016/2017), Festival del Maggio e Stagione Estiva.

Tale segmentazione di offerta ha ispirato una politica di

marketing mirata e differenziata (sia in termini di promozione sia di pricing) ed ha consentito di intercettare un pubblico diversificato, ottimizzando così l'ammontare degli incassi totali. Estremamente significativo risulta il dato sulla saturazione della sala, che ha registrato un sensibile incremento nel corso dell'anno, raggiungendo un valore medio pari al 73%.

Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle sue singole componenti, che portano a una riduzione dei costi complessivi pari a 1.852k€.

COSTI OPERATIVI	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	227	557	(330)
Costi per servizi	10.602	11.126	(524)
Costi per godimento di beni di terzi	1.137	955	182
Costi per il personale	20.123	20.624	(501)
Ammortamenti e svalutazioni	584	708	(124)
Accantonamenti per rischi	1.754	1.865	(111)
Oneri diversi di gestione	322	465	(143)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.748</b>	<b>36.301</b>	<b>(1.552)</b>

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- minori costi per materie prime e sussidiarie, pur a fronte di un incremento della produzione (330k€);
- minori costi per servizi (524k€);
- minori costi del lavoro (con una riduzione pari a 501k€) pur a fronte della sentenza n. 260/2015 emanata dalla Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità

costituzionale dell'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, nella parte in cui prevedeva che alle Fondazioni lirico sinfoniche non si applicassero le disposizioni di legge riguardanti la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine. Infatti e cause per la

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

stabilizzazione intentate da ex lavoratori della Fondazione, che fino ad allora erano rimaste in attesa della pronuncia dell'Alta Corte, sono andate in decisione. A seguito di tale elemento il Tribunale di Firenze si è pronunciato in favore di 26 ricorrenti, dichiarando la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la conseguente riammissione in servizio dei lavoratori, oltre alla condanna della convenuta Fondazione al pagamento di un'indennità risarcitoria omnicomprensiva in misura variabile per ciascun ricorrente

Per quanto attiene le altre poste si registra una sensibile riduzione degli oneri finanziari per effetto del completamento dell'accordo transattivo con gli istituti di credito.

A livello patrimoniale e finanziario, infine, la Fondazione ha registrato nel 2016 una ulteriore riduzione della posizione finanziaria netta, in particolar modo grazie al perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con due degli istituti di credito interessati; sempre a livello patrimoniale si osserva una ulteriore riduzione nonché una riduzione del profilo di rischio della Fondazione.

Anche nel corso dell'esercizio 2016, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conse-

guenza della congiuntura internazionale – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti a un'opera in forma di concerto a Mosca (Aida) ed in due soli concerti in Spagna (Madrid e Bilbao).

#### Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi di funzionamento, sebbene vada tenuto in debita considerazione il contenuto della comunicazione del 20 gennaio 2017 da parte del Commissario Straordinario del Governo per le Fondazioni liriche. A questo riguardo si rinvia, come parte integrante di questo capitolo, al capitolo "Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio". Considerato quanto ivi riportato, nell'adottare i suddetti criteri di funzionamento ai fini della redazione del Bilancio dell'esercizio 2016, si è stimato ragionevole valutare la continuità del supporto dei Soci fondatori Regione Toscana e Comune di Firenze: se ciò non avvenisse – o se ciò non avvenisse nei termini indicati dal Commissario del Governo – si aprirebbero scenari ulteriori, in termini di continuità aziendale non esattamente valutabili nelle loro conseguenze, con effetti sulle poste dell' Attivo patrimoniale ad oggi non quantificabili.

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2016	31/12/2015	DELTA
Immobilizzazioni immateriali	40.208	40.312	(105)
Immobilizzazioni materiali	18.898	18.700	198
Crediti	3	3	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>59.109</b>	<b>59.015</b>	<b>94</b>
Rimanenze	34	8	26
Crediti	3.320	4.645	(1.325)
Disponibilità liquide	3.566	7.058	(3.492)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.920</b>	<b>11.711</b>	<b>(4.791)</b>
Ratei risconti attivi	99	91	8
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.128</b>	<b>70.818</b>	<b>(4.689)</b>
Patrimonio Netto	(5.536)	(7.022)	1.486
Fondo per rischi ed oneri	4.052	3.117	(935)
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.001	4.528	(528)
Debiti verso banche	3.112	9.900	(6.788)
Debiti verso altri finanziatori	30.944	31.613	(670)
Anticipi da Clienti	93	32	61
Debiti verso fornitori	4.188	4.240	(52)
Debiti tributari	15.699	10.455	5.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.377	6.204	(2.827)
Altri debiti	5.356	7.291	(1.935)
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>62.768</b>	<b>69.735</b>	<b>(6.967)</b>
Ratei e risconti passivi	844	459	384
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.128</b>	<b>70.818</b>	<b>(4.689)</b>

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## RELAZIONE ARTISTICA

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Risanamento è stato il primo riferimento della programmazione culturale e artistica 2016: attuando mirati criteri di efficacia e di efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici è stato possibile realizzare un sensibile aumento della produttività nel rispetto dei vincoli di budget. Contestualmente, analizzando la storia della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il suo rapporto con la città, si è continuato a lavorare ad un nuovo modello di strategia di offerta artistica che nei prossimi anni verrà ulteriormente sviluppato, finalizzato all'armonizzazione nel corso dell'anno dei diversi moduli, quali il teatro festival, il teatro a stagione e il teatro di repertorio.

Punto centrale della programmazione culturale e artistica della Fondazione è stato il 79° Maggio Musicale Fiorentino il cui principale ambito d'indagine ha insistito su di una ricognizione nel panorama musicale novecentesco e contemporaneo riferita ad un contesto ricco di nessi e relazioni illuminanti con il classicismo viennese, approfondendo l'indagine sul rapporto tra classicità e contemporaneità, tra i grandi capolavori del passato e pagine di rara esecuzione del Novecento storico e del presente. Ha aperto il festival Zubin Mehta, direttore principale della fondazione, insieme all'Orchestra e al Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Lorenzo Fratini con un programma monograficamente dedicato a Ludwig van Beethoven che comprendeva il Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra *Imperatore* (con András Schiff) e la Sinfonia n. 9 (con Julianna Di Giacomo, Julia Rutigliano, Burkhard Fritz e Tomasz Konieczny).

Due i titoli operistici in cartellone: *Iolanta* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che è stata presentata nel fortunato allestimento del Metropolitan Opera di New York in coproduzione con il Teatr Wielki di Varsavia con la regia di Marius Trelinski, le scene di Boris Kudlička, i costumi di Marek Adamski e le luci di Marc Heinz riprese da Tomasz Mierzwa e per la direzione di Stanislav Kochanovsky (nel cast ricordiamo la partecipazione di Victoria Yastrebova nel ruolo del titolo, Ilya Bannik, Mikolaj Zalasinski, Vsevolod Grivnov) ed *Albert Herring* di Benjamin Britten, prosecuzione del percorso dedicato al compositore inglese già presente nel cartellone del festival 2015 con *The turn of the screw*: è stata proposta una nuova produzione al Teatro della Pergola per la regia di Alessandro Talevi, le scene e i costumi di Madeleine Boyd, le luci di Matthew Haskins e la direzione di Jonathan

Webb; nel cast citiamo Sam Furness nei panni di Albert Herring, Orla Boylan in quelli di Lady Billows, Anna Gillingham in quelli di Miss Wordsworth. Per quanto concerne invece il versante contemporaneo, il Festival ha ospitato la prima assoluta dello *Specchio magico*, urban art dance opera che il teatro ha commissionato a Fabio Vacchi su libretto di Aldo Nove: l'opera, presentata in forma di concerto con una live performance dell'artista Moby Dick, è stata diretta da John Axelrod e comprendeva nel cast la presenza di alcuni cantanti italiani specialisti nella definizione di partiture contemporanee, quali Alda Caiello, Roberto Abbondanza, Mirko Guadagnini, Marcello Nardis, unitamente ad un artista appartenente al mondo del rap, Millelemmi, che ha impersonato il cantastorie.

Il tema del rapporto tra repertorio e novità è stato sviluppato anche nei concerti del festival, nel corso dei quali accanto a sinfonie di Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Johannes Brahms sono state presentate prime esecuzioni italiane di importanti compositori del panorama internazionale: Brad Lubman ha diretto *Accanto* di Helmut Lachenmann, composizione simbolo di questo progetto in quanto si riferisce al Concerto K 622 per clarinetto e orchestra di Mozart, avvalendosi della collaborazione del clarinetista Michele Marelli (che poi ha interpretato *Montag aus Licht* di Karlheinz Stockhausen sempre in prima italiana) quindi la Sinfonia in re minore *Lamentatione* di Haydn e la Sinfonia k 425 Linz di Mozart; Peter Rundel ha diretto *Notes on Light* per violoncello (Francesco Dillon) di Kaija Saariaho accanto alla Sinfonia n. 3 di Brahms; Daniele Rustioni ha diretto il *Cantus in memoriam Benjamin Britten* accanto al Requiem di Mozart alla testa dell'Orchestra della Toscana e del Coro del Maggio Musicale Fiorentino; Vittorio Ceccati ha diretto il Contempoartensemble nelle *Cuatro estaciones porteñas* di Astor Piazzolla accanto al Concerto per violino (Duccio Ceccati) e orchestra n. 2 *The American Four Season* di Philip Glass; José Ramón Encinar ha diretto *Pensieri* rapsodia per flauto e orchestra di Luís de Pablo avvalendosi della collaborazione di Roberto Fabbriciani (che poi ha interpretato *Litanie du Miel matinal* di Henri Pousseur sempre in prima italiana) accanto a tre estratti dalla Suite da *Iberia* di Isaac Albéniz nella trascrizione per orchestra di Francisco Guerrero e la Suite n. 2 del *Sombrero de tres picos* di Manuel de Falla; Marco Angius ha diretto *Rotativa* movimento sinfonico di Giacinto Scelsi e *Urban Gardens* di Nicola Campogrande, entrambi i brani in prima italiana, avvalendosi

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

della collaborazione del pianista Emanuele Arciuli accanto a *Paganiana* op. 65 di Alfredo Casella e *Rossiniana* di Ottorino Respighi, due altri esempi di come le composizioni dialoghino tra loro a distanza di diverso tempo; Alexander Mayer ha diretto *Il giornale della necropoli* di Salvatore Sciarrino avvalendosi della collaborazione del fisarmonicista Geir Draugsvoll accanto alla Sinfonia n. 4 di Brahms; Andris Poga, alla testa dell'Orchestra Giovanile Italiana, ha diretto la prima esecuzione assoluta di *Tre dipinti neri* di Giovanni Dario Manzini accanto alla Sinfonia n. 5 di Gustav Mahler. A completare il quadro concertistico presente nel festival ricordiamo gli appuntamenti con Thierry Fisher in un programma dedicato a Mozart e a Brahms, Miriam Prandi impegnata sia al pianoforte che al violoncello insieme ai Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino e i concerti conclusivi curati da Kristjan Järvi con in programma i *Carmina burana* di Carl Orff.

Nei mesi di giugno e luglio si sono svolti sei grandi concerti concepiti all'interno di un cartellone denominato Extra Festival, nei quali le compagini fiorentine si sono esibite insieme a quattro tra le più importanti orchestre del panorama mondiale: Mehta ha diretto due concerti, il primo con Diana Damrau in un programma che comprendeva Mozart e Johann Strauss, il secondo con la *Missa Solemnis* di Beethoven (con Simone Schneider, Lioba Braun, Torsten Kerl, Steven Humes); Myung-Whun Chung alla guida della Filarmonica della Scala ha diretto la Sinfonia n. 40 di Mozart insieme alla Sinfonia n. 5 di Mahler; Daniel Harding sul podio dei Wiener Philharmoniker ha definito un programma tedesco imperniato su Beethoven, Brahms e Richard Strauss; Yannick Nézet-Séguin alla guida dei Berliner Philharmoniker ha presentato lavori di Bedřich Smetana ed Antonín Dvořák; Yuri Temirkanov con la Filarmonica di San Pietroburgo ha chiuso questo ciclo la prima settimana di luglio dirigendo un programma dedicato a Čajkovskij (tra cui il celebre Concerto per violino e orchestra con Leticia Moreno) e Nikolaj Rimskij-Korsakov.

### OPERE

Per quanto riguarda la Stagione lirica, nei primi mesi dell'anno si è conclusa la stagione inaugurata nel settembre 2015.

A gennaio all'Opera di Firenze sono stati presentati due nuovi allestimenti in coproduzione con il Teatro Regio di Torino e il Teatro San Carlo di Napoli firmati per quanto riguarda regia e scene da Andrea De Rosa: si è trattato di *Suor Angelica* di Giacomo Puccini e *Goyescas* di Enric Granados, che sono stati diretti rispettivamente da Xū Zhōng e da Guillermo García Calvo. Nei cast spiccavano le presenze femminili di Amarilli Nizza e Giuseppina Piunti. Sempre a gennaio, in occasione del giorno della memoria, al Teatro Goldoni ha debuttato l'opera *Der Kaiser von Atlantis oder die Tod-Verweigerung* di Viktor Ullman su libretto di Peter Klein, una produzione realiz-

zata con il patrocinio della Comunità Ebraica di Firenze, l'Associazione Italia-Israele e l'Ambasciata Israeliana in Italia: il nuovo allestimento è stato diretto da Roberto Misto, mentre Pier Paolo Pacini ha curato la regia.

A febbraio è stato presentato *Les pêcheurs de perles* di Georges Bizet, proseguendo così nell'indagine del repertorio francese: l'allestimento del Teatro Verdi di Trieste curato registicamente da Fabio Sparvoli è stato diretto da Ryan McAdams. Nel cast si sono alternati Ekaterina Sadovnikova e Laura Giordano, Jesús Garcia e Jesús León, Luca Grassi e Stefano Antonucci.

A marzo al Teatro Goldoni è andata in scena *Hänsel e Gretel* di Engelbert Humperdinck in un nuovo allestimento definito dal giovane regista Gianmaria Aliverta per la direzione di Farhad G. Mahani. Sempre a marzo l'Opera di Firenze ha ospitato la produzione dell'*Italiana di Algeri*, dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli su musica di Gioachino Rossini nella produzione del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con il Teatro Real di Madrid, l'Opéra National de Bordeaux ed Houston Grand Opera. Bruno Campanella è salito sul podio dei complessi fiorentini ed ha guidato un cast formato da Marianna Pizzolato (che si è alternata con Victoria Yarovaya), Pietro Spagnoli (in alternanza con Marco Mimica), Boyd Owen (in alternanza con Patrick Kabongo Mubenga), Omar Montanari (in alternanza con Biagio Pizzuti), Damiana Mizzi.

Ad aprile in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze è stato presentato all'Opera di Firenze uno spettacolo di Venti Lucenti: *I capricci della sorte* tratto proprio dall'*Italiana in Algeri*: il direttore Giuseppe La Malfa ha curato la riduzione mentre Manu Lalli ha definito la regia e la scrittura scenica.

Nella stagione lirica 2016/2017 la grande tradizione operistica è stata punto di forza per l'attività programmata all'Opera di Firenze mentre il Teatro Goldoni ha sviluppato un'attenzione particolare a curiosità e repertori assolutamente nuovi per la città.

Nel periodo estivo, compreso tra giugno e settembre, il Maggio Musicale Fiorentino ha introdotto nella propria programmazione un progetto dedicato alla grande tradizione operistica italiana e a concerti basati precipuamente sul repertorio sinfonico: si tratta di un progetto che, strizzando l'occhio al teatro di repertorio, aiuta la fondazione ad aumentare la produttività, ampliando l'offerta artistica e mantenendo sotto vigilante controllo i costi produttivi anche in un'ottica di marginalità di commessa. La stagione estiva si è svolta a giugno e a luglio nel Cortile di Palazzo Pitti: tre le opere in cartellone e quattro i concerti sinfonici. In ambito operistico è stato ripreso *Il barbiere di Siviglia* nella produzione del teatro curata registicamente da Damiano Michieletto e per la direzione di Alessandro D'Agostini: nel cast Paola Gardina, Francesco Marsiglia, Filippo Fontana, Julian Kim e Gabriele Sagona. Due sono state le nuove produzioni: *L'elisir d'amore* per la regia di Pier Francesco Maestrini e sotto la direzione di Alessandro D'Agostini (nel cast Laura Giordano,

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Juan Francisco Gatell, Biagio Pizzuti, Marco Filippo Romano e Arianna Donadelli) e *La traviata* per la regia di Alfredo Corno e la direzione di Fabrizio Maria Carminati (nei ruoli principali si sono alternati Francesca Dotto e Maria Mudryak, Matteo Lippi e Francesco Marsiglia, Simone Del Savio e Francesco Landolfi).

La stagione 2016/2017 è stata inaugurata a settembre con *Semiramide* di Gioachino Rossini, melodramma tragico in due atti su libretto di Gaetano Rossi. La produzione, diretta da Antony Walker, è andata in scena nell'allestimento di Luca Ronconi di proprietà del Teatro San Carlo di Napoli. Nel cast il ruolo del titolo è stato definito da Jessica Pratt, artista con la quale l'Opera di Firenze sta stabilendo un rapporto continuativo nella definizione del repertorio belcantistico. Accanto a lei ricordiamo Silvia Tro Santafé, Mirco Palazzi, Juan Francisco Gatell che debuttava il ruolo di Idreno.

Nel corso del 2016 è nata una particolare iniziativa, il Belcanto Festival, che come evidenziato nel titolo, rivolge la sua attenzione ad un repertorio ben definito, da tempo assente nelle programmazioni fiorentine. Concentrato in poco più di una settimana, il festival ha racchiuso due opere, una in forma di concerto all'Opera di Firenze ed una in forma scenica al Teatro Goldoni e tre concerti.

Ha inaugurato la rassegna *Rosmonda d'Inghilterra* di Gaetano Donizetti in prima esecuzione in Italia in tempi moderni realizzata in collaborazione con la Fondazione Donizetti di Bergamo. L'opera, presentata nella revisione critica sull'autografo a cura di Alberto Sonzogni, è stata diretta da Sebastiano Rolli; nel cast Jessica Pratt nel ruolo di Rosmonda, Michael Spyres in quello di Enrico II, Eva Mei in quello di Leonora, Raffaella Lupinacci in quello di Arturo, Nicola Ulivieri in quello di Clifford. Contemporaneamente al Goldoni è stata rappresentata in prima italiana l'opera *Le cinesi* di Manuel García in collaborazione con il Festival Rossini in Wildbad e la Concertante Barcelona Accademia Internazionale de Música; Jochen Schönleber ha curato la regia, le scene, i costumi e le luci mentre Michele D'Elia ha concertato e suonato il pianoforte.

Ad ottobre al Teatro Goldoni è stata presentata la ripresa di *Al canto, al ballo*, uno spettacolo ispirato alla storia musicale fiorentina e riferito alla nascita dell'opera nell'ambito dell'Accademia del Conte Giovanni Bardi del Vernio: le musiche originali sono state composte da Carlomoreno Volpini che ha anche diretto la produzione; Manu Lalli ha curato la regia e la scrittura scenica, Roberta Lazzeri ha progettato le scene.

A novembre l'Opera di Firenze ha ospitato *La bohème* di Giacomo Puccini. Il capolavoro pucciniano è stato diretto da uno dei massimi interpreti di questo repertorio, Daniel Oren (nelle ultime due recite è salito sul podio Ivan Ciampa): nel cast Fabio Sartori (in alternanza con Leonardo Caimi e Giulio Pelligra) ha interpretato il ruolo di Rodolfo, Jessica Nuccio (in alternanza con Valeria Sepe) quello di Mimì; Simone Piazzolla (in alternanza con Julian Kim) quello di Marcello, Alessandra Mariannelli (in alternanza con Laura Tatulescu) quello di Musetta. La produzione del Teatro Comunale di Bologna era firmata per quanto concerne la regia da Lorenzo Mariani, William Orlandi per scene e costumi, Christian Pinaud per le luci e Anna Maria Bruzzese per i movimenti coreografici. Nello stesso periodo al Teatro Goldoni è andato in scena un nuovo allestimento del *Vento della sera, o l'orribile banchetto* di Jacques Offenbach, una prima assoluta della versione ritmica, dei dialoghi e dell'adattamento curata da Silvia Paoli (impegnata anche come regista) e Marie Lambert.

A dicembre, dopo *Le notti delle streghe* uno spettacolo di Venti lucenti dal Macbeth di Shakespeare e di Verdi al Teatro Goldoni diretto da Francesco Pasqualetti, l'ultimo titolo del 2016 è stato *Nabucco*, dramma lirico in quattro parti di Temistocle Solera su musica di Giuseppe Verdi: il capolavoro verdiano è stato diretto da Renato Palumbo, mentre l'allestimento del Teatro Lirico di Cagliari era firmato dal regista Leo Muscato, dallo scenografo Tiziano Santi, dalla costumista Silvia Aymonino e dal light designer Alessandro Verazzi. Nel cast ricordiamo Dimitri Platanias nel ruolo del titolo, Riccardo Zanelato (Zaccaria), Susanna Branchini (Abigail), Anna Malavasi (Fenena).

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
La voix humaine / Suor Angelica 16-19-22-24-28/01/2016-05/02/2016	6	€ 260.956	€ 25.549	€ 286.505	€ 83.982	2.048	1.868	3.916
El amor brujo / Goyescas 18-21-23-26/01/2016-02-07/02/2016	6	€ 197.752	€ 26.915	€ 224.667	€ 78.318	1.750	1.863	3.613
L'imperatore di Atlantide 26-27-28-29/01/2016-02-03 (2)/02/2016	7	€ 31.044	€ 4.831	€ 35.875	€ 4.486	672	-	672
Fra' Diavolo 8-9-10/02/2016	3	€ 9.913	€ 4.114	€ 14.027	€ 14.498	1.081	-	1.081
Les pecheurs de perles 21-22-24-25-26-27-28/02/2016	7	€ 238.051	€ 59.427	€ 297.478	€ 162.612	4.880	1.930	6.810
Hansel e Gretel 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13/03/2016	12	€ 58.218	€ 15.966	€ 74.184	€ 18.471	2.549	-	2.549
L'italiana in Algeri 12-13-15-16-20-22-23-26/03/2016	8	€ 331.855	€ 13.156	€ 345.011	€ 266.179	8.383	1.947	10.330
I capricci della sorte 1 (2)-2 (2)-3-4-5 (2)/04/2016	8	€ 50.166	€ 1.000	€ 51.166	€ 62.636	8.516	-	8.516
Iolanta 21-26-28-30/04/2016-03-05/05/2016	6	€ 343.208	€ 171.604	€ 514.812	€ 102.422	3.105	314	3.419
Lo specchio magico 07/05/2016 (2 rec)	2	€ 105.108	€ 14.978	€ 120.085	€ 24.497	413	300	713
Albert Herring 18-19-21-27-29-31/05/2016	6	€ 245.661	€ 59.778	€ 305.439	€ 53.666	1.415	11	1.426
L'elisir d'amore 14-17-20-22-26/06 e-05-13-19-26/07/2016	9	€ 226.066	€ 5.442	€ 231.507	€ 78.006	2.796	-	2.796
Il barbiere di Siviglia 21-23-29/06 e 06-15-20-27/07/2016	7	€ 166.897	€ 8.699	€ 175.596	€ 120.479	3.439	-	3.439
La traviata 1-2-3-8-9-11-12-16-18-22-23-25/07/2016	12	€ 223.107	€ 53.766	€ 276.873	€ 177.368	5.615	-	5.615
Semiramide 23-25-27-29/09 e 2-4/10/2016	6	€ 299.491	€ 93.885	€ 393.377	€ 161.826	3.634	2.089	5.723
Rosmonda d'Inghilterra 6-9-12-15/10/2016	4	€ 105.190	€ 2.250	€ 107.440	€ 86.476	1.253	2.078	3.331
Le cinesi 9-11-13-15-16-18/10/2016	6	€ 19.128	€ 1.305	€ 20.433	€ 4.205	252	111	363
Al canto, al ballo (7) 22-23-25-26-27-28-29-30/10/2016	8	€ 22.483	€ 3.298	€ 25.781	€ 8.350	1.350	18	1.368
La bohème 15-16-17-19-20-22-23-26-27/11/2016	9	€ 424.706	€ 40.233	€ 464.939	€ 426.075	11.476	2.130	13.606
Vento della sera 16-17-18 (2)-19-22-23-24 (2)/11/2016	9	€ 38.206	€ 3.222	€ 41.428	€ 6.778	758	111	869
Le notti delle streghe 06-07-09-10-11-13(2)-14(2)/12/2016	9	€ 34.380	€ 3.706	€ 38.086	€ 16.570	2.107	18	2.125
Nabucco 16-18-20-22-24-27 (forma conc)/12/2016	6	€ 262.213	€ 30.748	€ 292.961	€ 273.679	5.917	2.131	8.048
<b>TOTALE</b>	<b>156</b>	<b>€ 3.693.799</b>	<b>€ 643.872</b>	<b>€ 4.337.671</b>	<b>€ 2.231.580</b>	<b>73.409</b>	<b>16.919</b>	<b>90.328</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino****CONCERTI**

Come per la Stagione lirica, anche per la Stagione sinfonica 2015/2016 e la Stagione sinfonica 2016/2017 tema fondamentale è stato e sarà il dialogo a distanza tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei. Un particolare riferimento è stato rivolto nei confronti del periodo classico: in particolare la tematica dei cicli sinfonici è stata approfondita nell'ambito della stagione sinfonica 2015/2016 con l'esecuzione dell'integrale beethoveniana, in quella 2016/2017 con l'esecuzione dell'integrale schumanniana. Nei vari appuntamenti previsti, Orchestra e Coro (diretto da Lorenzo Fratini) del Maggio Musicale Fiorentino si sono cimentati in repertori quanto mai diversificati, che spaziavano dal repertorio barocco a quello contemporaneo.

Dopo i concerti previsti nell'ultimo scorcio del 2015, la stagione sinfonica 2015/6 è proseguita a gennaio con tre concerti: John Neschling ha diretto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino all'Opera di Firenze proponendo un originale percorso che ha toccato il *Notturmo* in sol bemolle maggiore op.70 n.1 di Giuseppe Martucci, il Concerto in fa diesis maggiore op. 20 per pianoforte (Mikhail Pletnev) e orchestra di Aleksandr Skrjabin e la Quinta di Beethoven; Zubin Mehta è stato protagonista di due concerti al Mandela Forum: nel primo è stato proposto un programma dedicato alla musica americana con l'ouverture dal *Candide* di Leonard Bernstein, *Rhapsody in blue* di George Gershwin (al pianoforte Stefano Bollani) e la *Sinfonia Dal nuovo mondo* di Dvořák, nel secondo un inedito accostamento tra *Pierino e il lupo* di Sergej Prokof'ev (Elio voce recitante) e la Prima sinfonia di Gustav Mahler. A febbraio sono saliti sul podio Guillermo Garcia Calvo e John Axelrod: il primo ha diretto un programma tra Rossini e Beethoven nel quale spiccava un lavoro di Luciano Berio riferito a Luigi Boccherini, *La ritirata notturna* di Madrid, il secondo un curioso programma americano nella prima parte (*G-Spot Tornado* di Frank Zappa, *Lollapalooza* di John Adams, le *Danze sinfoniche* da West Side story di Leonard Bernstein) ed un omaggio alla danza nella seconda sezione (*Apollon Musagète* di Igor Stravinskij e *Boléro* di Maurice Ravel). A marzo Karlheinz Steffens ha proseguito il progetto beethoveniano dirigendo la Settima dopo aver reso omaggio a Franz Schubert nella prima parte del concerto con l'Ouverture in do maggiore D. 591 nello stile italiano e con *Rendering* nel quale Berio fa riferimento all'estetica schubertiana; Alpesh Chauhan, accanto alla Seconda di Beethoven, ha diretto *Requiem in memoriam Cathy Berberian* di Berio e *Tout un monde lointain* per violoncello (Johannes Moser) e orchestra di Henri Dutilleux; Lorenzo Fratini invece si è cimentato nello *Stabat Mater* in fa minore per soli, coro femminile e orchestra di Giovanni Battista Pergolesi e nel *Miserere* di Johann Adolf Hasse. Ad aprile si è chiusa la stagione sinfonica 2015/2016: dopo un concerto diretto da Oleg Caetani monograficamente dedicato a Čajkovskij e realizzato in collaborazione con gli Amici di Santo Spirito, Daniele Gatti è salito sul podio delle compagini fiorentine per *Elias*, oratorio op.

70 per soli (Genia Kühmeier, Sara Mingardo, Rainer Trost, Peter Mattei), coro e orchestra.

Ad ottobre si è inaugurata la Stagione sinfonica 2016/2017 con Andrej Borejko che ha continuato nel solco individuato e cioè nel rapporto tra repertorio e contemporaneità: il suo programma si è aperto con la *Tragische Ouverture* di Brahms, è proseguito con *Nu.Mu.Zu.* di Giya Kancheli in prima esecuzione italiana e si è concluso con *Psyché*, poema sinfonico composto da César Franck.

Tre i concerti, nell'ambito del Belcanto Festival, tutti all'Opera di Firenze: Chris Merrit accompagnato da Beatrice Benzi al pianoforte ha aperto il percorso che successivamente è stato completato da Michael Spyres sotto la direzione di David Parry, quindi da Jessica Pratt e Shalva Mukeria sotto la direzione di Fabrizio Maria Carminati.

Sempre ad ottobre si sono tenuti altri tre concerti in stagione: Robert Treviño ha inaugurato il ciclo Schumann interpretando la Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (nella prima parte *Verklärte Nacht* op. 4a di Arnold Schönberg, *Elegischer Gesang* e *Meerestille und glückliche Fahrt* di Beethoven); Qigang Chen e Domenico Pierini hanno sostituito all'ultimo momento Xū Zhōng e hanno diretto rispettivamente *Iris Dévoilée* composto proprio da Qigang Chen in prima esecuzione in Italia e due lavori di Claude Debussy, *Trois Nocturnes* e *La mer*; Juraj Valčuha ha aperto il concerto con la prima esecuzione assoluta della nuova versione di *Oltre la linea* di Riccardo Panfili, ha poi chiuso la prima parte con *Requiem* di Toru Takemitsu, mentre nella seconda sezione del concerto ha diretto la Sinfonia n. 8 in do minore op. 65 di Dmitrij Šostakovič. Dopo il concerto di Adrien Perruchon a novembre dedicato monograficamente a Dvořák con la Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88, l'anno si è chiuso con il concerto diretto da Lorenzo Fratini e Samuele Zagara nel quale il Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino si è esibito insieme al Gruppo di Musica d'Insieme Astrolabio e al Chill Jazz Trio (in collaborazione con Save the Children), con il concerto di Natale diretto sempre da Lorenzo Fratini che presentava un programma sinfonico-corale dedicato al periodo barocco, quindi con l'appuntamento con la popstar Mika che insieme al soprano Ida Falk Windland e il backing vocalist Max Taylor sotto la direzione di Simon Leclerc ha presentato *Sinfonia Pop*, un percorso riferito alle sue celebri hit.

Quattro sono stati i concerti sinfonici della Stagione estiva a Palazzo Pitti, affidati a Wolfram Christ, Sergio Alapont, Stefano Montanari e Fabrizio Maria Carminati: in queste occasioni Gregorio Tuninetti, Susanna Bertuccioli, Patrizio Serino e Raffaele Giannotti, prime parti dell'Orchestra del Maggio, si sono esibiti in qualità di solisti. La prima parte della stagione estiva si è conclusa a fine luglio con un concerto all'Opera di Firenze aperto alla cittadinanza nel quale Alessandro D'Agostini ha diretto la Sinfonia *Pastorale* di Beethoven.

A settembre l'Opera di Firenze ha ospitato la parte conclusiva della stagione estiva composta da tre grandi concerti: Marta Argerich insieme alla Neojiba Orchestra e sotto la direzione di Ricardo Castro ha interpretato il



### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Concerto in sol maggiore di Ravel (a completamento del programma la Suite dal balletto *Estancia* di Alberto Evaristo Ginastera, *Choros n. 6* di Heitor Villa-Lobos e *L'oiseau de feu* di Stravinskij nella versione 1919); Zubin Mehta è stato il protagonista degli altri due concerti: nel primo ha diretto Stefano Bollani nel *Concert champêtre* di Francis Poulenc quindi ha interpretato la Sinfonia n. 6 in la minore *Tragica* di Gustav Mahler, nel secondo ha diretto la Sinfonia n. 3 in re minore di Mahler per mezzo-soprano (Okka von der Damerau), coro di voci bianche, coro femminile e orchestra. Sempre nell'alveo dell'indagine dei cicli sinfonici, è ini-

ziato nel 2016 il Ciclo Mozart, rassegna che si propone lo scopo di eseguire nell'arco di tre stagioni l'integrale delle sinfonie del genio di Salisburgo. Dieci i programmi presentati nell'autunno 2016, tutti nella splendida cornice della Sala Bianca di Palazzo Pitti. Ad alternarsi sul podio dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino sono stati chiamati Leonardo García Alarcón, Nicola Valentini, Enrico Onofri, Federico Maria Sardelli, Federico Guglielmo, Gianluca Capuano che hanno presentato programmi nei quali le prime sinfonie mozartiane sono state messe in rapporto con autori del periodo barocco, del periodo galante e con compositori coevi.

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO	BIGLIETTIA PAGAMEN- TO	ABBONATI	SPETE. PAGANTI
John Neschling 09-10/01/2016	2	29.477 €	637 €	30.114 €	27.517 €	604	1.120	1.724
Zubin Mehta - Stefano Bollani (Mandela) 29/01/2016 (2)	2	49.416 €	6.728 €	56.144 €	121.040 €	3.039	700	3.739
Zubin Mehta - Elio 30/01/2016 (2)	2	28.599 €	3.353 €	31.952 €	56.020 €	1.944	56	2.000
Guillermo Garcia-Calvo 04/02/2016 (2)	2	5.013 €	779 €	5.792 €	27.405 €	973	1.116	2.089
John Axelrod 12 (2) 13/02/2016	3	15.003 €	8.945 €	23.948 €	39.356 €	2.450	870	3.320
Saimir Pirgu - Speranza Scappucci 01/03/2016 (2)	2	3.750 €	-	3.750 €	6.351 €	387	-	387
Karl-Heinz Steffens 04/03/2016 (2)	2	12.002 €	2.219 €	14.220 €	26.772 €	555	1.122	1.677
Alpesh Chauhan 19/03/2016 (2)	2	10.503 €	1.508 €	12.011 €	23.528 €	268	1.112	1.380
Lorenzo Fratini 24/03/2016 (2)	2	-	190 €	190 €	19.557 €	383	761	1.144
Oleg Caetani 06/04/2016 (2)	2	24 €	-	24 €	8.561 €	1.049	-	1.049
Daniele Gatti 09/04/2016 (2)	2	69.543 €	668 €	70.211 €	28.414 €	700	750	1.450
Zubin Mehta (inaug. 79° MMF) 23-24/04/2016	2	77.963 €	3.000 €	80.963 €	121.263 €	1.905	284	2.189
Brad Lubman 29/04/2016(2)	2	9.959 €	2.538 €	12.497 €	19.295 €	478	457	935
Ciclo Sonate al fortepiano 06-10-12-20-23-26/05/2016	0	-	-	-	7.045 €	478	78	556
Peter Rundel 11/05/2016 (2)	2	8.878 €	3.078 €	11.956 €	22.118 €	261	447	708
Contempoartensemble 15/05/2016	1	-	1.766 €	1.766 €	15.870 €	400	284	684
Thierry Fischer 16/05/2016 (2)	2	12.002 €	-	12.002 €	34.836 €	834	454	1.288
José Ramón Encinar 19/05/2016	1	11.572 €	1.351 €	12.923 €	12.719 €	113	284	397
Marco Angius 21-22/05/2016	2	10.763 €	2.610 €	13.373 €	12.025 €	87	284	371
Miriam Prandi / Cameristi del Maggio 18/05/2016	1	4.955 €	201 €	5.156 €	18.839 €	260	457	717
Alexander Mayer 25-26/05/2016	2	10.904 €	2.768 €	13.671 €	21.526 €	664	447	1.111
Andris Poga / OGI 29/05/2016	1	10.000 €	247 €	10.247 €	13.397 €	242	284	526
Daniele Rustioni / OdT 14/05/2016	1	1.602 €	401 €	2.003 €	38.896 €	1.072	457	1.529
Kristjan Järvi 29-30-31/05/2016	3	23.768 €	10.268 €	34.037 €	51.706 €	1.964	290	2.254
Stairway to Heaven 04/06/2016 (2)	2	14.195 €	2.261 €	16.456 €	20.295 €	1.633	-	1.633
Rovereto Wind Orchestra 05/06/2016	1	-	250 €	250 €	1.033 €	122	-	122
Zubin Mehta / Diana Damrau 09/06/2016 (2)	2	40.001 €	1.180 €	41.181 €	50.001 €	1.222	473	1.695
Zubin Mehta - Missa Solemnis 16-18/06/2016	2	66.020 €	-	66.020 €	41.680 €	1.088	296	1.384
Myung-whun Chung / Scala 19/06/2016	1	110.795 €	-	110.795 €	54.666 €	1.080	457	1.537
Daniel Harding / Wiener 28/06/2016	1	174.359 €	2.964 €	177.323 €	72.088 €	908	447	1.355

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusi oneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO'	BIGLIETTIA PAGAMEN- TO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Nezet-Seguin / Berliner 30/06/2016	1	250.671 €	-	250.671 €	100.650 €	1.207	284	1.491
Wolfram Christ 07/07/2016	1	4.002 €	-	4.002 €	4.377 €	272	-	272
Sergio Alapont 14/07/2016	1	4.002 €	-	4.002 €	4.735 €	310	-	310
Ottoni del Maggio I-II 17-24/07/2016	2	-	835 €	835 €	6.085 €	455	-	455
Stefano Montanari 21/07/2016	1	4.570 €	-	4.570 €	4.535 €	305	-	305
Fabrizio Maria Carminati 28/07/2016	1	9.809 €	1.487 €	11.296 €	3.928 €	268	-	268
Jurij Temirkanov / S. Pietroburgo 04/07/2016	1	95.000 €	-	95.000 €	38.654 €	944	284	1.228
Orch. Giov.S.Salvador de Bahia- Castro/Argerich 06/09/2016	1	66.237 €	4.476 €	70.712 €	38.109 €	1.622	-	1.622
Zubin Mehta / Stefano Bollani 08/09/2016 (2)	2	56.626 €	2.040 €	58.666 €	43.628 €	1.553	-	1.553
Zubin Mehta - Mahler 3° 10/09/2016 (2)	2	28.001 €	4 €	28.005 €	30.501 €	1.225	-	1.225
Coro del Maggio - 300° Chianti Classico 24/09/2016	1	-	250 €	250 €	5.000 €	746	-	746
Andrey Foryko 01/10/2016 (2)	2	13.002 €	2.260 €	15.263 €	19.701 €	208	682	890
Chris Merritt recital 10/10/2016	0	7.182 €	500 €	7.682 €	16.107 €	80	679	759
David Parry / Michael Spyres 11/10/2016 (2)	2	17.009 €	1.529 €	18.538 €	18.611 €	173	679	852
Carminati / Pratt / Mukeria 14/10/2016 (2)	2	24.151 €	1.182 €	25.333 €	21.412 €	300	687	987
Robert Treviño 19/10/2016 (2)	2	5.502 €	1.252 €	6.754 €	20.519 €	246	695	941
(Ex Xu Zhong) Chen, Pierini 22-23/10/2016	2	-	3.184 €	3.184 €	21.508 €	418	689	1.107
Juraj Valcuha I 27/10/2016 (2)	2	17.148 €	3.492 €	20.640 €	19.447 €	271	684	955
Ciclo Mozart - Garcia Alarcon 29/10/2016	1	4.001 €	334 €	4.335 €	2.158 €	160	-	160
Ciclo Mozart - Valentini I 30/10/2016	1	2.479 €	400 €	2.879 €	2.200 €	166	-	166
Il Signore degli Anelli La compagnia dell'anello 03-04-05/11/2016	3	108.659 €	43.104 €	151.762 €	127.793 €	5.548	-	5.548
Daniel Oren 25/11/2016 (2)	2	8.669 €	-	8.669 €	28.950 €	905	715	1.620
I cameristi del Maggio 29/11/2016	1	3.500 €	1.790 €	5.290 €	19.176 €	304	683	987
I cameristi del Maggio 29/11/2016	1	3.500 €	1.790 €	5.290 €	19.176 €	304	683	987
Ciclo Mozart - Sardelli I 01/12/2016	1	5.000 €	371 €	5.371 €	1.990 €	147	-	147
Ciclo Mozart - Guglielmo I 02/12/2016	1	2.500 €	-	2.500 €	1.145 €	87	-	87
Ciclo Mozart - Sardelli II 04/12/2016	1	4.003 €	-	4.003 €	2.325 €	170	-	170
Ciclo Mozart - Guglielmo II 06/12/2016	1	3.565 €	400 €	3.965 €	1.103 €	84	-	84
Ciclo Mozart - Sardelli III 07/12/2016	1	2.500 €	--	2.500 €	2.209 €	164	-	164
Ciclo Mozart - Valentini II 08/11/2016	1	7.431 €	4 €	7.435 €	1.365 €	99	-	99
Ciclo Mozart - Onofri 09/11/2016	1	-	-	-	1.916 €	139	-	139
Firenze per l'Umbria annullato 14/12/2016	0	1.160 €	120 €	1.280 €	297 €	7	-	7
Ciclo Mozart - Capuano 17/12/2016	1	4.955 €	-	4.955 €	2.349 €	174	-	174
Coro delle voci bianche del Maggio Fratini 21/12/2016	1	995 €	564 €	1.560 €	6.453 €	618	-	618
Concerto di Natale 23/12/2016 (2)	2	8.184 €	-	8.184 €	33.512 €	917	688	1.605
Mika - Sinfonia Pop 30-31/12/2016	2	86.981 €	23.836 €	110.817 €	230.846 €	3.418	-	3.418
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>	<b>1.668.559 €</b>	<b>153.322 €</b>	<b>1.821.881 €</b>	<b>1.897.116 €</b>	<b>50873</b>	<b>21.236</b>	<b>72.109</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino****EVENTI EXTRA**

Tra i progetti speciali vanno annoverati molteplici appuntamenti:

- il concerto in occasione dell'Annual Meeting di Ge Oil & Gas 2016 in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

- la presentazione in concerto del cd "Il mio canto" nel quale l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino ha collaborato insieme al tenore Saimir Pirgu sotto la direzione di Speranza Scappucci;

- la tournée dell'Orchestra e del Coro a Mosca sotto la direzione di Zubin Mehta per Aida in forma di concerto il 30 marzo nella Tchaikovskij Hall con la partecipazione di solisti del calibro di Gregory Kunde, Maria Josè Siri, Veronica Simeoni;

- ad aprile i concerti del Coro e del Coro di voci bianche in collaborazione con il FAI;

- il concerto intitolato "Stairway to heaven" che proponeva brani dei Led Zeppelin eseguiti dal gruppo musicale Norge e dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino negli arrangiamenti orchestrali e sotto la direzione di Stefano Maccagno: il concerto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione vittime della strada G. Borgogni, l'Associazione Lorenzo Guarnieri onlus, la Fondazione Claudio Ciaï;

- a luglio la collaborazione con gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino per l'Italian Brass Week, una settimana di lezioni, seminari, masterclass e concerti con partecipanti da tutto il mondo;

- il concerto inserito nell'ambito del Festival International de Musique Symphonique d'Eljem per la direzione di Fabrizio Maria Carminati;

- a settembre la tournée dell'orchestra sotto la direzione di Zubin Mehta al Teatro Filarmonico di Verona nell'ambito del Settembre dell'Accademia, all'Auditorio Nacional de Música de Madrid e al Palacio Euskalduna Jauregia di Bilbao;

- il concerto del Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Lorenzo Fratini in occasione dei festeggiamenti per i 300 anni del Chianti classico;

- l'esecuzione da parte di Orchestra, Coro, Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino della colonna sonora del primo episodio del film *Il signore degli anelli* (nel corso del 2017 verranno eseguite le colonne sonore degli altri due film) con la proiezione del film in lingua originale con sottotitoli in italiano al Mandela Forum;

- il concerto straordinario diretto da Lorenzo Fratini e aperto alla cittadinanza in occasione dei cinquant'anni dalla riapertura del Teatro Comunale (27 novembre 1966) dopo la tragica alluvione che colpì Firenze;

- il concerto dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino dedicato ad Erik Satie e ai suo amici per la direzione e la collaborazione pianistica di Antonio Ballista e con la partecipazione del soprano Lorna Windsor;

- la coproduzione con gli Amici della Musica di Firenze del concerto di Matthias Goerne e Christoph Eschen-

bach che hanno interpretato *Winterreise* di Franz Schubert;

- String City, iniziativa fortemente voluta dal Comune di Firenze, che ha realizzato concerti in tutta la città in collaborazione con le principali istituzioni culturali.

Tra le diversificate collaborazioni sviluppate nel corso del 2016 ricordiamo anche quelle con l'Orchestra Giovanile Italiana per il Concerto di Capodanno; con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze; con l'Accademia del FortePiano per la prima esecuzione in Italia dell'intero ciclo delle sonate di Beethoven eseguite al fortepiano, progetto inserito nel Maggio Musicale Fiorentino grazie al sostegno della Fondazione Carlo Marchi e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze; con l'Orchestra Regionale Toscana; con Contempoartensemble; con Tempo Reale per la realizzazione di Maggio Elettrico; con l'Orchestra Giovanile Italiana e la Scuola di Musica di Fiesole; con Anbima per il concerto della Rovereto Wind Orchestra diretta da Andrea Loss; con l'Associazione culturale "Io sono il Maggio"; con Venti Lucenti.

Nell'ambito della proposta artistica della Fondazione, il Servizio Promozione Culturale nel 2016 ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone arricchendo le proprie conoscenze su temi specifici, e far vivere il teatro agli studenti e agli insegnanti attraverso proposte appositamente concepite per loro.

*Oltre il sipario* e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

Sono inoltre proseguite le pubblicazioni di Maggio Live, la collana discografica ufficiale dell'Opera di Firenze che rende disponibili agli appassionati di tutto il mondo alcune delle straordinarie registrazioni conservate nell'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. Un tesoro sonoro inestimabile che, fin dal 1952, vede protagonisti i più grandi direttori d'orchestra, solisti e cantanti.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il decimo anno consecutivo è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Sono da calcolare in oltre 24.000 le presenze al programma L'Opera di Firenze per le scuole.

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

EVENTI EXTRA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (inclusoneri)	COSTO ALLEST. ETRASPORTI	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERO	BIGLIETTIA PAGAMENTO	ABBONATI	SPETT. PAGANTI
Concerto Carminati 30/07/2016-El Jem -Tunisia	1	9.521 €	601 €	10.122 €	-	0	0	0
Concerto Mehta 15-16/09/2016 Madrid-Bilbao	2	-	1.021 €	1.021 €	-	0	0	0
Aida in forma di concerto (Mehta) 30/03/2016 Mosca	1	-	-	-	-	0	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>4</b>	<b>9.521 €</b>	<b>1.622 €</b>	<b>11.143 €</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il sostegno della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino all'Accademia ha consentito l'attuazione e il raggruppamento dei progetti strategici istituzionali prefissati, quali: il consolidamento del centro formativo, oggi proponente corsi di alta specializzazione di comprovata qualità artistica riconosciuta a livello internazionale; l'incremento dell'offerta produttiva territoriale della Fondazione; il supporto alla valorizzazione e alla diffusione dell'immagine dell'Opera di Firenze.

In particolar modo, il grado di preparazione professionale conseguito dagli studenti dell'Accademia ha permesso un loro significativo impiego nell'ambito della produzione artistica del Teatro, consentendo la realizzazione di:

- n. 7 opere liriche interamente prodotte con i giovani artisti dell'Accademia, ai quali sono stati affidati complessivamente 56 ruoli, per un totale di 303 presenze in recite della Fondazione. Tra le suddette opere liriche si segnalano *Le cinesi* di Manuel García, produzione che verrà ripresa in luglio 2017 dal Festival Rossini di Wildbad (Belcanto Opera Festival), e *La scuola de' gelosi* di Antonio Salieri, opera in tournée nel 2016 presso i teatri di Belluno, Chieti, Jesi, Legnago, Verona e, in marzo 2017, Firenze;

- n. 3 opere liriche del Cartellone principale della Fondazione, quali *La traviata* di Giuseppe Verdi, *L'italiana in Algeri* e *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, in cui undici ruoli sono stati affidati ai giovani artisti dell'Accademia, per un totale di 68 presenze in recite della Fondazione;

- n. 35 concerti per un totale di 283 presenze in attività di spettacolo della Fondazione. Tra i concerti realizzati dai giovani artisti dell'Accademia con Coro e/o Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino si ricordano: *Requiem* di Wolfgang Amadeus Mozart; *Carmina Burana* di Carl Orff; Concerto lirico al Festival International de Musique Symphonique d'El Jem, Tunisia; Concerto di chiusura della stagione estiva 2016, diretto da Fabrizio Carminati.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti dell'Accademia in attività di pubblico spettacolo della Fondazione sono risultate essere pari a 654.

Per quanto concerne l'attività formativa, in novembre 2016 è stato dato avvio al secondo anno accademico del Corso di alto perfezionamento e avviamento professionale per Cantanti lirici e Maestri collaboratori.

L'ammissione ai corsi è avvenuta tramite bando interna-

zionale di selezione, a cui hanno presentato domanda oltre 350 candidati provenienti da 66 diverse nazionalità.

Ai corsi di alto perfezionamento sono stati ammessi 18 giovani artisti (14 cantanti lirici e 4 maestri collaboratori) provenienti da 7 le diverse nazionalità: Brasile, Cina, Congo, Corea del Sud, Germania, Italia, Russia.

Relativamente al Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione ha potuto contare su una compagine corale puntualmente preparata e qualitativamente inossidabile. I piccoli cantori sono stati coinvolti in 4 opere liriche, tra cui *Hänsel und Gretel* di Engelbert Humperdinck (nella versione rielaborata di Luca Tessadrelli e Lorenzo Arruga), *Suor Angelica* e *La Bohème* di Giacomo Puccini, nonché in undici concerti, tra i quali si citano l'oratorio *Elias* di Felix Mendelssohn diretto da Daniele Gatti, i *Carmina Burana* di Carl Orff diretti da Kristjan Järvi, la Terza Sinfonia di Gustav Mahler diretta da Zubin Mehta, e la trilogia film-concerto da *Il Signore degli Anelli* diretto da Shih-Hung Young.

L'Accademia ha inoltre provveduto a:

- attivare, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, il progetto "Scambi internazionali Italia-Russia di giovani musicisti", avente per obiettivo quello di offrire vicendevolmente a studenti provenienti dai due Paesi periodi di studio e approfondimento delle tecniche, dello stile e della cultura musicale straniera. Di seguito si indicano le massime istituzioni moscovite che hanno inviato presso l'Accademia del Maggio i propri giovani artisti per la frequenza di un corso intensivo di alto perfezionamento in canto lirico: Teatro Bolshoj, Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca, Gnnessins Russian Academy of Music. Per quanto concerne gli aspetti economici, l'iniziativa è stata sostenuta integralmente dall'Ambasciata d'Italia a Mosca;

- al tutoraggio dei Corsi di aggiornamento del personale della Fondazione, a valere su finanziamento Fondimpresa, quali "Procedure D.Lgs. 231/01 - L. 190/12" e "Sicurezza nei luoghi di lavoro: Piattaforme di lavoro elevabili (PLE)";

- alla progettazione dei Corsi di aggiornamento del personale 2017 - Edizione 1 - riservati al personale dipendente della Fondazione, a valere su finanziamento Fondimpresa. Di seguito si riporta l'elenco dei corsi progettati e da avviarsi nel primo semestre 2017: Il nuovo codice appalti; Analisi di bilancio e finanza aziendale; Il nuovo controllo di gestione; Excel base, intermedio e avanzato; Primo soccorso; Aggiornamento ASPP e RSPP; Aggiornamento RSPP; La fisiologia dei registri vocali e dei meccanismi laringei nei vari stili di canto; Come distin-

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

guere disturbi funzionali ed organici: le patologie e i loro sintomi;

- partecipare al Bando regionale per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) e c) della L.R. 32/2002 per progetti formativi strategici relativi alla filiera Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 (D.D. 29/07/2016 n. 7981 pubblicato in data 31/08/2016). I due progetti presentati, rispettivamente dal titolo "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali" e "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche", propongono l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento riservati alle figure professionali del Teatro.

I partenariati costituiti appositamente per la presentazione dei suddetti progetti risultano così composti:

**1) Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali**

- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- PIN srl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
- Irecoop Toscana soc.coop.
- Fondazione Teatro della Toscana
- Fondazione Cerratelli
- Fondazione Teatro Metastasio di Prato
- Associazione Teatrale Pistoiese

**2) Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche**

- Fondazione Scuola di musica di Fiesole, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Si prevede che l'esito della valutazione dei progetti potrà essere reso noto dalla Regione entro luglio 2017.

- proseguire le campagne di sponsorizzazione e di raccolta fondi finalizzate al sostegno delle attività dell'Accademia;
- promuovere e consolidare relazioni istituzionali con ulteriori enti di produzione nazionali ed esteri, tra cui: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Salieri di Legnago, Teatro Marrucino di Chieti, Teatro dell'Opera di Daegu (Repubblica della Corea del Sud), Teatro Bolshoi di Mosca;
- promuovere e consolidare relazioni istituzionali con enti formativi di rilievo nazionale e/o internazionale, tra cui: Fabbrica dell'Opera di Roma, Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Pillel Music Fund di Tallinn, Showa University of Music di Tokyo, Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca, Gnessin Russian Academy of Music di Mosca.

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

(i) Nel corso dei primi mesi del 2017 la Fondazione ha concluso una procedura di licenziamento collettivo ex Legge n. 223/91, che ha coinvolto 28 risorse complessivamente. Tale procedura si era resa necessaria a seguito della sentenza della Corte Costituzionale che aveva stabilizzato 26 risorse.

La Fondazione, già nel Piano di Risanamento 2014-2016 e successivamente nella sua integrazione 2016-2018, aveva previsto l'attuazione della procedura di licenziamento delle risorse oggetto di stabilizzazione, in caso di soccombenza, per consentire il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio.

La procedura si è conclusa con un risultato straordinario con 18 accordi di non opposizione al licenziamento, 3 pre-pensionamenti e 4 licenziamenti.

(ii) In data 31 gennaio 2017 è pervenuta alla Fondazione, e per conoscenza all'intero Collegio dei Revisori, una comunicazione del Commissario straordinario del Governo per le Fondazioni liriche avente ad oggetto *"Integrazione del Piano di Risanamento ex art 1, comma 355, L. 28 dicembre 2015, n. 208"*.

La comunicazione è stata prontamente trasmessa in data 1 febbraio 2017 al Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Nella comunicazione il Commissario segnala la pesante situazione debitoria della Fondazione che, prosegue, non è rimediabile attraverso la capacità di autofinanziamento derivante dall'operatività. E ciò, nonostante il Piano presenti, aspetto positivo, per tutti e 3 gli anni (2016-2018) un Conto Economico con risultato netto positivo. In aggiunta a ciò la situazione di grave sotto-patrimonializzazione. Con riferimento alle notazioni del Commissario va notato che nella presentazione del Piano effettuata ad agosto 2016 - versione alla quale è fatto riferimento dal Commissario - veniva espressamente e in più passaggi segnalata, da parte dell'Organo di Gestione, l'insostenibilità del livello di debito e della sua

composizione: situazione questa che, si sottolineava, avrebbe minato la sostenibilità del Piano stesso e, in ultima istanza, la continuità aziendale della Fondazione. Il Commissario, nella sua comunicazione, sollecita il tempestivo invio di un nuovo Piano attraverso l'inserimento di azioni che prevedano, tra l'altro, la capitalizzazione in denaro della Fondazione da parte dei soci fondatori o di terzi (es. nuovi soci) per importi non inferiori a 10 milioni di Euro nel breve termine e di ulteriori 18 milioni di Euro nel medio/lungo termine; al momento della redazione del documento di bilancio i soci fondatori (Regione Toscana e Comune di Firenze) non hanno preso alcuna misura in tal senso, rendendo così impossibile procedere all'integrazione del Piano. Va di contro segnalata una progressiva, sostanziale diminuzione del contributo della Regione Toscana che, come indicato nella lettera del 30 marzo u.s., a firma del Vice-Presidente, indirizzata al Presidente della Fondazione e a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Collegio dei revisori, si è attestato, per l'esercizio 2016, a 2.839.000 Euro contro i 4.040.000 Euro dell'esercizio 2015: con un minor ricavo per la Fondazione di 1.201.000 Euro (-30%).

(iii) In data 24 febbraio 2017 il dr. Francesco Bianchi ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni da Sovrintendente nelle mani del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Nell'esclusivo interesse della Fondazione, aderendo all'invito del suo Presidente, si legge nella lettera, il dr. Bianchi ha dato la propria disponibilità a posporre al 30 aprile 2017 la data di cessazione dell'efficacia delle proprie funzioni.

(iv) In data 27 marzo 2017 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto, ha nominato il dr. Cristiano Chiarot Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

# STATO PATRIMONIALE

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.207.899	40.312.455
Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili	207.899	312.455
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.852	9.385
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	202.047	303.070
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	18.898.052	18.699.663
1. Terreni e fabbricati	5.361.254	5.336.826
2. Impianti e macchinari	17.519	26.949
3. Attrezzature industriali e commerciali	454.089	414.720
4. Altri beni	539.783	537.065
5. Patrimonio artistico	12.421.408	12.384.103
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	104.000	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	3.109	3.109
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>59.109.061</b>	<b>59.015.227</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. Rimanenze	34.073	7.747
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	34.073	7.747
5. Acconti	-	-
II. Crediti	3.319.937	4.644.995
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.040.324	1.095.366
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	613.682	2.203.122
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	1.152.658	1.217.838
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	508.273	128.669
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	3.565.952	7.058.244
1. Depositi bancari e postali	3.560.854	7.048.157
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	5.098	10.087
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.919.962</b>	<b>11.710.986</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>99.284</b>	<b>91.426</b>
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.128.307</b>	<b>70.817.639</b>



**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2016	31/12/2015
<b>A. PATRIMONIO</b>		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	7.483.113	7.378.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(56.506.252)	(56.622.296)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.381.207	116.044
<b>TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(45.535.752)</b>	<b>(47.021.959)</b>
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>(5.535.752)</b>	<b>(7.021.959)</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	4.051.608	3.116.927
<b>TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>4.051.608</b>	<b>3.116.927</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	4.000.528	4.528.165
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>4.000.528</b>	<b>4.528.165</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1. Obbligazioni	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	<b>3.111.726</b>	<b>9.899.821</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	694.850	8.209.913
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.416.876	1.689.908
5. Debiti verso altri finanziatori	<b>30.943.696</b>	<b>31.613.278</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.042.141	733.849
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	29.901.555	30.879.429
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	<b>92.724</b>	<b>31.607</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	92.724	31.607
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	<b>4.187.866</b>	<b>4.240.272</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.187.866	4.240.272
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	<b>15.698.841</b>	<b>10.454.937</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.003.356	10.454.937
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.695.484	-
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>3.377.472</b>	<b>6.204.445</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.568.948	1.900.027
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	808.524	4.304.418
14. Altri debiti:	<b>5.355.855</b>	<b>7.290.667</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.355.855	7.290.667
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>62.768.179</b>	<b>69.735.027</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>		
1. Agg. di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	843.743	459.479
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>843.743</b>	<b>459.479</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.128.307</b>	<b>70.817.639</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Per l'esercizio 2016 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

<b>Rendiconto Finanziario (in K€)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>(1.152)</b>	<b>(16.726)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.381	116
Interessi passivi/(interessi attivi)	561	1.262
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(93)	(76)
<b>Totale</b>	<b>1.849</b>	<b>1.302</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	935	1.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	584	608
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	67	76
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	100	100
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte	(594)	(776)
Definizione agevolata cartelle	(1.502)	-
Stralcio banche e fornitori	(6.813)	(9.736)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>(7.223)</b>	<b>(7.808)</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(5.374)</b>	<b>(6.506)</b>
<b>Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T</b>	<b>6.813</b>	<b>8.740</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(26)	(8)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.440	(998)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	65	(137)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(380)	37
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(2.246)	(3.987)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	5.244	287
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.005)	(6.448)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8)	(10)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	384	(250)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.468</b>	<b>(11.514)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>4.907</b>	<b>(9.280)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(561)	(266)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.996)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(561)</b>	<b>(2.262)</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>4.346</b>	<b>(11.542)</b>
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>		
<b>4.346</b>	<b>(11.542)</b>	
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(578)	(645)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	93	87
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>		
<b>(485)</b>	<b>(558)</b>	
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	57	27.674
Conferimento soci fondatori	105	
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>		
<b>162</b>	<b>27.674</b>	
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.023</b>	<b>15.574</b>
<b>Disponibilità monetarie nette finali</b>	<b>2.871</b>	<b>(1.152)</b>

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.285 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiBACT e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

# CONTO ECONOMICO

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>CONTO ECONOMICO (€)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.930.821	4.524.080
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	34.073	7.747
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	<b>31.735.965</b>	<b>34.017.075</b>
a. Contributi in conto esercizio	23.972.755	22.582.565
b. Altri ricavi	857.477	257.775
c. Altri proventi	6.905.732	11.176.735
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>36.700.859</b>	<b>38.549.322</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	219.160	556.544
7. Per servizi	10.602.262	11.126.189
8. Per godimento di beni di terzi	1.136.716	955.182
9. Per il personale	20.122.686	20.624.166
a. Salari e stipendi	15.181.815	15.309.102
b. Oneri sociali	3.969.325	4.250.724
c. Trattamento di fine rapporto	971.547	1.064.340
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	583.936	708.433
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.556	104.466
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	379.380	503.967
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.747	-
12. Accantonamenti per rischi	1.753.500	1.865.000
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	322.341	465.294
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>34.748.349</b>	<b>36.300.808</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.952.509</b>	<b>2.248.514</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresе controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	312	2.301
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(561.644)	(2.606.415)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(561.332)</b>	<b>(2.604.114)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.391.177</b>	<b>(355.600)</b>
<b>22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>(9.970)</b>	<b>471.664</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.381.207</b>	<b>116.044</b>

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## NOTA INTEGRATIVA

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2016 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria, introdotta dalla Fondazione già nel Bilancio del 2015. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2015, ove necessario, interessate sono state opportunamente riclassificate.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2016 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili" che, in quanto diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" e degli "Allestimenti scenici", iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

Il "Patrimonio artistico", inserito nella voce di bilancio "Altri beni", è costituito da opere (bozzetti - figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I "Costumi", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il pe-

**Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino**

riodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

**Crediti e debiti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19 -Debiti" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due esercizi.

**Patrimonio**

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, la voce "Patrimonio" della Fondazione è stata elaborata distinguendo il "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile". Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "Patrimonio indisponibile".

**Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziamenti per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**Conti impegni e rischi**

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti" incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

**Imposte dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

**Operazioni con parti correlate e****Accordi fuori Bilancio**

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

**Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI  
VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali disponibili****Concessione, licenze, marchi e diritti simili**

La voce pari a € 5.852, è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2015 € 9.385).

**Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 202.047 è relativa a lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura dell'Opera di Firenze (31.12.15 € 303.070) nel corso del 2014.

**Immobilizzazioni immateriali indisponibili****Diritto d'uso degli immobili**

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile (Opera di Firenze) dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sasseti.

Nella delibera comunale il valore del citato diritto d'uso esclusivo è stato definito provvisoriamente in €40.000.000 in attesa che il perito, la cui nomina è stata richiesta del Comune di Firenze al Tribunale, ne definisca l'esatta consistenza.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/16 può essere così dettagliata:

al	31.12.2016	31.12.2015
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.000.000</b>	<b>40.000.000</b>

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

La Convenzione decorre dalla data del 22/01/16 e ha termine in data 31/12/2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" a far data dal 1 febbraio 2016, delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici e impegna la Fondazione medesima ad assumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, nonché a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiania del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza.

Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico.

Nel corso del 2016 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

#### Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2016	Fondo amm.to 1/1/2016	Valore di bilancio 1/1/2016	Incr. per acquisizioni	Decr. per alienaz.	Ammor- tamenti	Altre varia- zioni (elimina- zione per obsol.)	Decremento fondo ammortamento	Valore di bilancio 31/12/2016
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.267.733</b>	<b>8.568.070</b>	<b>18.699.633</b>	<b>577.769</b>	<b>(171.984)</b>	<b>(379.380)</b>	<b>(26.393)</b>	<b>198.377</b>	<b>18.898.052</b>
Terreni e fabbricati	6.402.172	1.065.345	5.336.826	-	-	*24.428	-	-	5.361.254
Impianti e macchinari	1.230.646	1.203.697	26.949	-	(60.462)	(9.430)	(4.219)	64.681	17.519
Attrezzature industriali e commerciali	1.945.949	1.531.229	414.720	132.736	(2.125)	(93.367)	(22.173)	24.298	454.089
Altri beni	5.304.864	4.767.798	537.065	303.728	(109.397)	(301.011)	-	109.397	539.783
Patrimonio artistico	12.384.103	-	12.384.103	37.305	-	-	-	-	12.421.408
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	104.000	-	-	-	-	104.000

\* La voce ammortamenti Terreni e Fabbricati risente della riclassifica per sopravvenienze attive pari a € 180.493

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2016 è costituita dal valore relativo alla porzione di proprietà del villino in via Solferino 13 pari a € 227.227 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.134.027.

Al fine di individuare il valore contabile del fabbricato "Teatro Goldoni", come previsto dal principio contabile OIC 16, dal valore complessivo è stato scorporato il valore del terreno, quantificato nel 20% del valore del bene pari a € 6.000.000. Lo scorporo del terreno dal fabbrica-

to ha comportato lo storno della parte di fondo ammortamento riferibile al terreno, pari a € 180.493; tale importo costituisce sopravvenienza attiva dell'esercizio e, vista l'eliminazione della sezione delle partite straordinarie dal Conto Economico, come previsto dal D.Lgs 139/2015, è stata riclassificata per natura di costo tra gli ammortamenti.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Bozzetti	€ 6.644.861
Figurini	€ 5.776.547
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.421.408</b>

Al 31.12.2015 tale voce ammontava a € 12.384.103.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Alessia Colosso per *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, da Madeleine Boyd per *Albert Herring* di Benjamin Britten, da Tiziano Santi per *Semiramide* di Gioachino Rossini, dal ritrovamento dei bozzetti realizzati da Piero Vignozzi per *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Čajkovskij per la Stagione lirica invernale 1997/1998.

A questi vanno aggiunti i figurini realizzati da Gianmaria Aliverta e Simone Martini per *Hansel e Gretel* di Engelbert Humperdinck, da Madeleine Boyd per *Albert Herring* di Benjamin Britten, da Luca Dall'Alpi per *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, dal ritrovamento dei figurini realizzati da Franco Laurenti per *L'enfant et les sortilèges* del 1970 di Maurice Ravel, Ercole Saviane per *Gian-Schicchi* del 1972, da Lorenzo Ghiglia per *Le Villi* del 1972, da Elena Mannini per *Sequences* del 1972.

L'ufficio Vincoli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze - Ufficio Città di Firenze - ha avviato nell'anno 2014 (22 gennaio 2014), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm, le fasi istruttorie di verifica d'interesse delle collezioni di grafica, degli abiti di scena di Renata Tebaldi ed Ebe Stignani e dei modellini di grandi dimensioni nel laboratorio di Scenografia, di proprietà della Fondazione con almeno 50 anni dalla loro realizzazione. La verifica ha riconosciuto i beni del Teatro come facenti parte del patrimonio storico e culturale italiano

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 17.519 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2015 era di € 26.949.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 454.089, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2015 era di € 414.720.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 116.200
Scene	€ 378.716
Costumi	€ 44.867
<b>TOTALE</b>	<b>€ 539.783</b>

Al 31.12.2015 tale voce era pari a € 537.065.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi allestimenti scenografici per le opere *Albert Herring* di Benjamin Britten, *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, *La*

*Traviata* di Giuseppe Verdi, *Goyescas* di Enrique Granados e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a € 104.000 è costituita dai valori di due coproduzioni realizzate con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per le opere *Il Flauto Magico* di Wolfgang Amadeus Mozart pari a € 64.000 e *Alceste* di Christoph Willibald Gluck pari a € 40.000 che saranno rappresentate a Firenze nella stagione 2017/2018.

#### Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2016 pari a € 3.109 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

#### Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 34.073 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio (31.12.15 € 7.747). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati



### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

e finiti del valore della produzione del conto economico.

#### CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

#### Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.040.324, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	€ 1.491.476	€ 1.929.547
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 124.900	€ 134.645
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.616.376</b>	<b>€ 2.064.192</b>
Fondo svalutazione	(€ 576.052)	(€ 968.826)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.040.324</b>	<b>€ 1.095.366</b>

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da diritti radiofonici RAI, da stoccaggio scene allestimento opera La Bohème, vendite programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

#### Crediti verso Fondatori

Pari a € 618.682, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 2.203.122 nel 2015. I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

al	31.12.2016	31.12.2015
Associazione dipendenti MMF	31.122	31.122
Baldassini & Tognozzi SpA	118.734	118.734
Bassilichi SpA	-	100.000
Comune di Firenze	496.682	60.561
Firenze parcheggi	120.000	120.000
Giunti Editore	100.000	-
Publiacqua SpA	-	100.000
Regione Toscana	-	1.500.000
Stato	-	492.453
Università degli studi di Firenze	50.000	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>916.538</b>	<b>2.562.870</b>
Fondo svalutazione	(297.856)	(359.748)
<b>TOTALE</b>	<b>618.682</b>	<b>2.203.122</b>

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio alla data del 31/12/15 e di natura breve termine.

#### Crediti tributari

Pari ad € 1.152.658 contro € 1.217.838 del 2015, costituiti da IVA, acconto I.R.A.P., al netto del fondo svalutazione crediti per € 97.818 (31.12.15 € 97.388).

La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

#### Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 508.273 (31.12.15 € 128.669) comprende:

al	31.12.2016	31.12.2015
Cr. diversi per debiti giudiziali	187.685	142.364
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	16.101	13.924
Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	379.716	123.403
Anticipi CDS INPS Azienda / Dipendenti	-	14.993
Crediti per depositi cauzionali	91.687	-
<b>TOTALE</b>	<b>675.189</b>	<b>294.684</b>
Fondo svalutazione crediti diversi	(166.916)	(166.015)
<b>TOTALE</b>	<b>508.273</b>	<b>128.669</b>

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto iscritti in bilancio alla data del 31/12/15 e di natura breve termine

#### Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.138.642 (al 31/12/2015 € 1.591.977).

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una verifica dei crediti a fronte della quale, a seguito anche di prescrizione intervenuta, si è provveduto a stornare il credito e il relativo fondo per un importo pari a € 553.335.

Il fondo è stato incrementato di € 100.000 per tenere conto di presumibili perdite su crediti singolarmente individuati.

#### Disponibilità liquide

Al 31.12.2016 ammontano a € 3.565.952, e € 7.058.244 al 31.12.2015.

La voce è composta da:

al	31.12.2016	31.12.2015
Denaro e valori in cassa	5.098	10.087
Depositi bancari e postali	3.560.854	7.048.157
<b>TOTALE</b>	<b>3.565.952</b>	<b>7.058.244</b>

La consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2015 era legata agli accrediti, intervenuti nel mese di dicembre 2015, dei contributi alla gestione deliberati dai Soci Fondatori Regione Toscana € 2.540.000, Comune di Firenze € 1.800.000, Stato € 359.000, Ente C.R.F. € 100.000 e

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Giunti Editore € 100.000.

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/16 tengono conto, tra l'altro, del pagamento delle prime due rate relative al contratto di finanziamento stipulato con Il MIBACT, della prima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 497.159 nonché del pagamento della prima rata della transazione fiscale, avene ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 668.883.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. e alla transazione fiscale si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 25.950.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014), la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2016 è stato pari a € 1.195.558.

#### Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2016 sono indicati pari a € 99.284 (al 31.12.15 € 91.426).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio dei canoni di locazione di due magazzini utilizzati per la conservazione degli allestimenti scenici per un importo pari a € 53.022, da quote di servizi e di assicurazione per € 15.044 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.218.

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### Patrimonio

La voce "Patrimonio netto" della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio alla data del 31/12/15, negativo per un importo pari a € 47.021.959, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008

grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244, pari a +€ 1.378.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006, pari a +€ 2.106.000, dalle perdite d'esercizio degli anni 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 portate a nuovo pari a -€ 56.622.296, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di +€ 6.000.000 e dall'utile dell'esercizio 2015 pari a € 116.044.

L'utile dell'esercizio 2016 è di € 1.381.207 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/16 è negativo per l'importo di - € 45.535.752.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2016:

Descrizione	Importo	Importo
<b>Patrimonio netto al 31/12/2015</b>		<b>(7.021.959)</b>
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(47.021.959)	
Utile esercizio 2016		1.381.207
<b>Patrimonio netto al 31/12/2016</b>		<b>(5.535.752)</b>
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(45.535.752)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Il Comune di Firenze sempre con la stessa delibera di costituzione del diritto d'uso sull'Opera di Firenze dispone il non esercizio della facoltà di richiedere la retrocessione dell'immobile "Teatro Goldoni", con il conseguente mantenimento della piena proprietà dello stesso a favore della Fondazione, per il valore indicato nel rogito del 22/12/2010 e pari ad € 6.000.000.

In data 5/02/2016 è stato venduto l'immobile Albergo Monte Loro in località Loro Ciuffenna il cui valore pari a € 105.000, come previsto dalla delibera n. 1277/2001 della Giunta Regionale, è stato registrato quale apporto patrimoniale.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2016	31.12.2015
Fondo per rischi e oneri	3.777.417	2.805.910
Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	274.192	311.015
<b>TOTALE</b>	<b>4.051.608</b>	<b>3.116.927</b>

Il Fondo per rischi ed oneri si riferisce a stanziamenti

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

destinati a finanziare la nuova procedura di esuberi ex art 4 e 24 co. 2 L. 223/1991 per 28 dipendenti, con successiva ricollocazione nella società del Mibact Ales, avviata dalla Fondazione in data 2/11/16.

Inoltre il fondo comprende anche stanziamenti per cause legali sorte nell'esercizio 2016 il cui esito è incerto.

Il fondo è inoltre costituito, quanto a € 1.298.000, per copertura rischi su controversia a titolo di malattia professionale per rapporto di lavoro avviata da ex dipendenti della Fondazione nei confronti della Fondazione e del Comune di Firenze. A tale riguardo è stata avviata una mediazione di fronte all'Organismo di conciliazione di Firenze (negoziante assistita) tra la Fondazione e le controparti.

Il fondo inoltre è costituito per € 640.028, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; inoltre la Fondazione, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e, quindi, garantirne l'operatività anche attraverso la messa a disposizione di eventuali risorse finanziarie, ha determinato di assicurare, qualora necessaria, la copertura delle perdite che l'Accademia consuntiverà nel 2016, fino all'importo massimo di 200.000 euro. Per quest'ultima passività di natura determinata ed esistenza probabile è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi pari a € 200.000.

In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 2.034.673 ed in considerazione dei possibili oneri che la Fondazione in futuro potrebbe essere chiamata a sostenere, in via prudenziale, è stato incrementato per € 3.006.180.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2015 ammontava a € 311.015, è stato utilizzato per € 36.823; al 31/12/16 € 274.192.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 1.1.2016</b>	<b>€ 4.528.165</b>
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 66.563
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (317.532)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (276.668)
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>€ 4.000.528</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.16, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.361.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del

settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

### DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

#### Debiti verso banche

Sono pari a € 3.111.726. Nel 2015 erano pari a € 9.899.821. Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 sono state accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche prevedono la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell'esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell'esercizio 2017.

Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/16 si configura come segue:

Banca CR Firenze	1.740.615
Banca Carige	1.077.814
Banca Chianti Fiorentino	293.297
<b>TOTALE</b>	<b>3.111.726</b>

La Fondazione, per i debiti verso le banche, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

### Debiti verso altri finanziatori

Al 31/12/2016 pari a € 30.943.696 (al 31/12/2015 € 31.613.278).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 25.517.383 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.426.313, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1 gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

### Anticipi da clienti

Al 31/12/2016 pari a € 92.724 (al 31/12/2015 € 31.607)

La voce in particolare è costituita dalla caparra confirmatoria pari a € 50.000 rilasciata dall'acquirente a garanzia del contratto preliminare di compravendita, stipulato in data 29/06/2016, del fabbricato sito in Firenze, via Solferino n.13, di proprietà della Fondazione il cui prezzo è stato convenuto in complessivi € 300.000. Il trasferimento della proprietà è previsto entro il primo semestre dell'esercizio 2017, al completamento dell'iter di verifica di interesse culturale da parte dei competenti uffici Mibact.

### Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2016, a € 4.187.866, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2015 erano pari a € 4.240.272. La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

### Debiti tributari

Al 31.12.2016 pari a € 15.698.841 (al 31.12.2015 € 10.454.937).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato all'Agenzia delle

Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942 nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013 che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/16, al netto della prima rata liquidata in data 24/09/16 pari a € 668.883, il debito ammonta a € 10.033.250.

Inoltre la voce Debiti Tributari comprende l'I.R.P.E.F. 2016 non versata pari a € 5.412.671 con le relative sanzioni pari a € 242.949 e il debito I.R.A.P. 2016 pari € 9.970.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2016, a € 3.377.472 (€ 6.204.445 al 31/12/15). Il decremento, nell'esercizio 2016, dei debiti verso gli istituti di previdenza è legato all'adesione, con apposita dichiarazione inviata in data 30 dicembre 2016, alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 (conv. Nella L. n. 225/2016) in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia inerenti a contributi Inps/ex-Enpals ed INAIL iscritti a ruolo negli anni 2013 e 2014. L'adesione alla "definizione agevolata" ha comportato per la Fondazione un risparmio di € 1.502.400, derivante dalla possibilità di estinguere le predette pendenze in cinque rate, che scadono per una quota equivalente al 70% del totale nell'anno 2017 mentre per il restante 30% nell'anno 2018, senza corrispondere le somme pretese dagli Enti creditori a titolo di sanzioni né il connesso aggio di riscossione.

Inoltre i debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre al netto dell'acconto INAIL e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute. La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli sorti nel 2016 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

### Altri debiti

Sono pari a € 5.355.855 contro € 7.290.667 al 31.12.2015. La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso dip. per retr. mese dicembre	983.800	689.037
Debiti verso dip. per mensilità differite	978.852	910.099
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	306.958	351.159
Debiti verso personale scritturato	2.716.399	4.909.860
Debiti diversi	369.846	430.512
<b>TOTALE</b>	<b>5.355.855</b>	<b>7.290.667</b>

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2016, a € 2.716.399, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2015 erano pari a € 4.909.860.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti verso il personale scritturato registrano un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente pari a - € 2.193.461 legato principalmente all'attenzione data dalla Fondazione a questa particolare tipologia di debiti che durante nell'esercizio sono stati oggetto di un attento monitoraggio finanziario al fine di aggredire gradualmente l'esposizione debitoria pregressa. Inoltre, come per i fornitori, anche per gli artisti è stata effettuata nell'anno 2016 una verifica dei debiti presenti in bilancio e sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati individuati quelli che potevano essere ritenuti non più certi ed esigibili e pertanto oggetto di una sopravvenienza attiva.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.16, a € 369.846, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre, quelli verso il Collegio dei Sindaci ed in particolare il debito residuo pari a € 280.320 relativo a un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un dipendente il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

#### Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2016	31.12.2015
Risconti per abbonamenti e biglietti	799.532	435.712
Risconto per erogazioni liberali	14.200	12.000
Risconto per servizi diversi	27.833	-
Rateo per spese consumi energia/telef.	2.178	11.767
<b>TOTALE</b>	<b>843.743</b>	<b>459.479</b>

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 799.532 (anno 2015 € 435.712) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2016 delle manifestazioni programmate nell'anno 2017. Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-16 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 387.244 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 105.055.

#### Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

al	31.12.2016	31.12.2015
<b>Garanzie prestate</b>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.645.105	2.330.805
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	104.150
	<b>2.645.105</b>	<b>2.434.955</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	432.469	183.881
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	28.000	-
- Beni regionali in c/ vendita	352.630	630.820
	<b>813.099</b>	<b>814.701</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.458.204</b>	<b>3.249.656</b>

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2017.

I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a € 352.630.

In data 5/02/2016 è stato venduto l'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna il cui valore di vendita pari a € 105.000, come previsto dalla delibera n. 1277/2001 della Giunta Regionale, è stato registrato quale apporto patrimoniale.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI  
DEL CONTO ECONOMICO**

Tra le novità introdotte dal D.lgs 139/2015 e recepite nell'art. 2425 c.c. in tema di predisposizione degli schemi di bilancio vi è l'eliminazione della sezione destinata a raccogliere le componenti straordinarie del conto economico con la conseguente necessità di riallocare le citate componenti nel valore e nei costi della produzione.

Analoghe considerazioni riguardano gli accantonamenti per rischi e oneri. A tal proposito il principio contabile OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*, dicembre 2016) conferma che gli accantonamenti debbano essere iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle classi pertinenti, dovendo, anche in questo caso, prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi. Le voci B12 e B13, dunque, saranno utilizzate solo in via residuale.

Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2015 interessate sono state opportunamente riclassificate.

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.930.821 e si riferiscono:

	2016	2015
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	4.128.696	3.732.784
Ricavi da coproduzioni	9.702	146.226
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie et similia	121.719	13.714
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	11.000	215.000
Ricavi da pubblicazioni e programmi	95.837	32.125
Ricavi per manifestazioni fuori sede	117.860	105.900
Ricavi per tournée	227.500	242.000
Ricavi per sponsorizzazioni	319.000	60.000
Altri ricavi minori	-	75.344
Commissioni per pagamenti ricevuti a mezzo carte di credito	(104.411)	(96.013)
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>7.194</b>	<b>10.921</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>(497)</b>	<b>(13.500)</b>
<b>Riclassifica accantonamenti</b>	<b>(2.779)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.930.821</b>	<b>4.524.501</b>

I **proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti** ammontano a € 4.128.696 da cui vanno detratte le commissioni (€ 104.411); non includono vendite relative alla stagione 2017 che ammontano a € 799.532 come evidenziato nei risconti passivi.

I **proventi da coproduzioni** ammontano a € 9.702 (€ 146.226 al 31/12/15) e sono relativi a eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica per il recital Goerne/Eschenbach e con il Conservatorio di musica "Luigi Cherubini" per l'opera "Fra Diavolo".

I **ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie** registrano un incremento di € 108.005 rispetto all'esercizio precedente grazie all'affidamento, ad una agenzia specializzata, dell'incarico della promozione e commercializzazione degli spazi pubblicitari destinati alle pubblicazioni edite dalla Fondazione. Il contratto è stato stipulato in data 18/6/2015, per il periodo 1 settembre 2015-30 giugno 2017.

I **ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive** ammontano a € 11.000 contro gli € 215.000 registrati nel precedente esercizio. Il decremento rispetto al 2015 è legato alla mancata finalizzazione di contratti di registrazione delle opere realizzate dalla Fondazione. La voce di ricavo si riferisce ai contratti stipulati con la RAI per la cessione di diritti di diffusione radiofonica di opere e concerti.

I **ricavi da pubblicazioni e programmi** ammontano a € 95.837 (€ 32.125 al 31.12.15) e rispetto all'esercizio precedente rilevano un trend di miglioramento legato in particolare alla ridefinizione dei prodotti ed ai nuovi canali di vendita.

Le **manifestazioni fuori sede** comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 117.860 (€ 105.900 al 31.12.15). L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti realizzati con l'Associazione Villa Caruso, con la Scuola di Musica di Fiesole, con l'Associazione Mascarà e con l'Opera Studio School Associazione Culturale.

I **ricavi per le tournée all'estero** ammontano a € 227.500 (€ 242.00 al 31.12.15) e sono stati realizzati grazie ai concerti sinfonico-corali a Mosca (30/3) e in Spagna (15-16/9).

I **ricavi da sponsorizzazioni** per € 319.000 (€ 60.00 al 31.12.16) sono originati quasi esclusivamente dal contributo fornito da ENI S.p.A. che ha assunto, nel 2016, il ruolo di main sponsor della Fondazione.

- **Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti** € 34.073 (€ 7.747 al 31.12.15). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 34.073 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle ri-

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

manenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

- **Contributi in conto esercizio** € 23.972.755 (anno 2015 € 22.582.565). Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per complessivi € 23.514.864 come da elenco di seguito indicato:

	2016	2015
Basilichi S.p.A.	100.000	100.000
Comune di Firenze	4.500.000	1.900.000
ENEL S.p.A.	500.000	500.000
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.000.000	1.000.000
Ferragamo S.p.A.	50.000	50.000
Giunti Editore	100.000	100.000
Guccio Gucci S.p.A.	104.000	104.000
Publiacqua	100.000	100.000
Regione Toscana	2.839.000	4.040.000
Stato	13.961.864	14.501.839
Toscana Aeroporti S.p.A.	100.000	-
Toscana Energia S.p.A.	50.000	-
Unicoop s.r.l.	100.000	100.000
Università di Firenze	10.000	-
Altri	457.891	107.986
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	-	<b>(21.260)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23.972.755</b>	<b>22.582.565</b>

Il contributo dello Stato, pari a € 13.961.864 comprende la quota FUS 2016 per un importo pari a € 13.820.609 e quella relativa alla L. 388/00 pari a € 141.255; l'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2016.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2013) per l'importo di € 25.531, e i contributi dei soci Benemeriti per € 23.890, quelli dei soci Sostenitori € 82.150 e l'Albo d'Onore € 4.400.

Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha promosso una campagna di crowdfunding finalizzata alla realizzazione del progetto *Opera for everybody* per rendere l'opera accessibile a tutti in diretta live streaming; il ricavato ammonta a € 321.920.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 23.972.755, rispetto al 2015 che è di € 22.582.565 (€ 22.603.825 meno € 21.260 a seguito di riclassifica per sopravvenienze passive), registra un incremento di € 1.390.190 dovuto, quanto a € 2.600.000, sia ad un maggiore stanziamento da parte del Comune di Firenze (€ 500.000) sia alla compensazione effettuata dal Comune di Firenze nel 2015 con delibera della Giunta Comunale n. 2014/G/00445 del 24/12/2014, tra il contributo comunale del 2015 (€ 4.000.000) e i costi per spese della manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze (€ 2.100.000).

Gli "**Altri ricavi**" pari a € 857.477 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 16.770, alla vendita di materiale fuori uso per € 55.230, i rimborsi da istituti previdenziali per € 37.440, i proventi bar per € 10.737, recupero costi per € 42.951, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 27.296, proventi diversi per € 19.616 e i proventi da eventi pari a € 601.730, voce quest'ultima significativa del progressivo utilizzo della

nuova sede di Piazzale Gui anche per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione favorendone gli scopi statutari.

La voce "**Altri ricavi**" risente della riclassifica per:

	2016	2015
Riclassifica sopravvenienze attive	50.209	(258.145)
Riclassifica sopravvenienze passive	(4.500)	

Gli "**Altri proventi**", pari a € 6.905.732 sono costituiti da:

Plusvalenze su cessioni cespiti	€ 93.171
Rinegoziazione debiti con Istituti di credito (L. 112/13)	€ 6.812.561

In particolare, come già rappresentato in sede di commento della voce "**Debiti verso banche**", nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013.

Uno dei tre Istituti ha accettato l'accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all'80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo.

L'importo di € 6.812.561 costituisce il provento originato dai due accordi conclusi nel 2016.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 219.160 (€ 556.544 nel 2015) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 154.000 (€ 324.672 esercizio precedente), di costumi per € 5.956 e di spese per sovratitoli per € 34.400.

Il rimanente importo, pari a € 34.566, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nell'esercizio 2016 sono stati patrimonializzati gli allestimenti e costumi di propria produzione o di coproduzione con altri teatri delle opere *Albert Herring*, *Elisir d'Amore*, *La Traviata*, *Suon Angelica* e *Goyescas*.

La voce "**Costi per acquisti di materie prime**" risente della riclassifica per:

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

#### ANNO 2016

Riclassifica sopravvenienze attive	(204.679)
Riclassifica accantonamenti rischi	194.917

#### ANNO 2015

Riclassifica sopravvenienze attive	(128)
Riclassifica sopravvenienze passive	86.061

La voce Costi per acquisti di materie prime risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 204.679 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 194.917 che assume la natura di posta rettificativa per la voce “Costi per acquisti di materie prime”.

#### Costi per servizi

I “costi per servizi” sono così costituiti:

	2016	2015
Costi per gli scritturati	5.451.987	6.511.085
Servizi professionali	537.715	735.040
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti	18.073	12.944
Canoni per utenze	1.190.113	318.587
Trasporti e facchinaggi	319.696	459.877
Pulizia locali	238.696	307.537
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	3.481	-
- Tournée	31.735	8.000
Premi assicurativi	124.530	130.310
Manutenzione locali e impianti	797.776	320.789
Sicurezza e Prevenzione	416.829	423.776
Ufficio Marketing e Fundraising	1.262.559	873.175
Altri	689.273	640.405
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>(836.381)</b>	<b>(116.477)</b>
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>127.798</b>	<b>92.597</b>
<b>Riclassifica accantonamenti rischi</b>	<b>228.382</b>	<b>408.544</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.602.262</b>	<b>11.126.189</b>

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.451.987 contro € 6.511.085 del 2015. Il decremento pari a € 1.059.098 è legato in particolare ad una programmazione che pur mantenendo un elevato livello di qualità artistica, è stata impostata a mirati criteri di efficacia ed efficienza nell'ideazione e nella gestione dei progetti lirici e sinfonici. L'esercizio 2016 registra un significativo aumento dell'attività produttiva rispetto all'esercizio precedente arrivando a 258 alzate di sipario valide a fini FUS (punti raggiunti 1.605), contro le 228 del 2015 (punti 1523).

La voce Servizi professionali è pari a € 537.715 contro € 735.040 del 2015. Il valore dei costi, rispetto all'anno 2016, rileva un decremento di € 197.325 legato in particolare alla chiusura nel 2015 delle attività di revisione della struttura organizzativa della Direzione Amministrativa e dei processi di funzionamento per la gestione del Budget.

Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corri-

spettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 18.073 contro € 12.944 del 2015. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto “Norme in materia di contenimento della spesa pubblica” rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

La voce Canoni per utenze pari a € 1.190.113 contro € 318.587 del 2015 registra un incremento di € 871.526 ed è da ricondurre al contenuto della Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 e sulla base della quale sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della “Macchina scenica” e a tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas. Per l'esercizio 2015 il Comune di Firenze si era fatto carico di tutte le spese della manutenzione ordinaria e delle utenze dell'Opera di Firenze detraendole dall'ammontare del contributo ordinario con delibera della Giunta Comunale n. 2014/G//00445 del 24/12/2014.

Per la voce Manutenzione locali e impianti pari a € 797.776 contro € 320.789 del 2015, pertanto con un incremento di € 476.987, valgono le stesse considerazioni rilette per la voce “Canoni per utenze”.



## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 3.481 e quella Tournée pari a € 31.735 evidenziano come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico e, nel caso specifico, con risultati positivi per la Fondazione. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 1.262.559 contro € 873.175 del 2015 registra un incremento di € 389.384. Tale incremento è legato anche (a) ai costi della campagna di crowdfunding finalizzata alla realizzazione del progetto *Opera for everybody* per un ammontare di poco inferiore a € 140.000; (b) alla promozione culturale per la formazione del nuovo pubblico.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 836.381 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 228.382 che assume la natura di posta rettificativa per la voce "Costi per servizi".

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 228.382 è relativa in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci e relativi in particolare alla tassa sui rifiuti relativa al compendio immobiliare OF la cui puntuale definizione è intervenuta nell'esercizio 2016, a spese legali e compensi artistici.

Nell'esercizio 2016 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

Inoltre come da deliberazione n.19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 16/02/17 e 3/3/17, quest'ultima integrativa della precedente, nell'esercizio 2016 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;

- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

### Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2016	2015
Noleggio materiale teatrale	575.868	521.645
Diritti d'autore	146.828	97.364
Fitto teatri per attività decentrata	122.819	7.500
Fitto magazzini	344.635	292.696
Altri	12.000	28
<b>Riclassifica sopravvenienze attive</b>	<b>(149.351)</b>	-
<b>Riclassifica sopravvenienze passive</b>	<b>12.583</b>	<b>809</b>
<b>Riclassifica accantonamenti rischi</b>	<b>71.334</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.136.716</b>	<b>955.182</b>

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 575.868 contro € 521.645 del 2015. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Albert Herring* (45.142), *Iolanta* (165.573), *Semiramide* (68.750), *Nabucco* (30.748), *La Bohème* (40.233), *La Traviata* (53.765), *Suor Angelica e Goyescas* (17.191), *Les Pecheurs des Perles* (51.024), *L'Italiana in Algeri* (13.155) e il concerto *The Lord of the Rings* (32.818).

I costi per diritti d'autore ammontano a € 146.828 contro € 97.364 del 2015. Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *Albert Herring* (€ 8.255), *Lo Specchio Magico* (4.505), *Semiramide* (15.482), *Suor Angelica e Goyescas* (18.038), *Les Pecheurs des Perles* (7.201) e dei concerti *The Lord of the Rings* (4.882), *Leclerc-Mika* (23.835).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/16 pari a € 344.635 contro € 291.696 del 2015, sono relativi a due depositi che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi. Il canone annuale di affitto per gli immobili è rispettivamente € 72.000 e € 270.000, con inizio locazione al 1/2/16 e al 3/3/16.

Il contratto di affitto pari a € 72.000 annuali si è chiuso alla data del 31/12/16.

La voce Costi per godimento beni di terzi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 149.351 relative alla eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 71.334 che assume la na-

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

tura di posta rettificativa per la voce “Costi per godimento beni di terzi”.

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 12.583 è relativa in particolare a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all’atto della chiusura del bilancio e relativi in particolare a noleggi di materiale musicale comunicati con estremo ritardo nell’esercizio

2016 dalla società S.I.A.E.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La consistenza del personale in servizio nell’anno 2016 è la seguente:

Category personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2016	TOTALE 2015
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	7,53	7,53	3,65
Quadri / Funzionari A e B	8,60	7,46	16,06	14,07
Impiegati amministrativi	26,28	8,08	34,36	37,21
Impegnati tecnici	43,10	4,32	47,42	55,76
Operai a tempo pieno	48,21	13,71	61,92	64,50
Operai a prestazione	-	11,20	11,20	12,59
Orchestra	86,14	15,01	101,15	99,19
Coro	67,89	12,13	80,02	78,21
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	4,00	3,86	7,86	9,75
Tersicorei	1,03	1,74	2,77	9,88
<b>TOTALE</b>	<b>285,25</b>	<b>85,04</b>	<b>370,29</b>	<b>384,81</b>

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

<b>SALARI E STIPENDI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Stipendi personale amministrativo fisso	1.231.446	1.347.220
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.154.412	963.185
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.311.387	4.231.210
Stipendi artisti Coro fissi	2.598.896	2.537.235
Stipendi Tersicorei fissi	48.548	334.876
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	200.038	185.705
Stipendi Professori d’Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	564.086	443.910
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	410.000	358.421
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	49.793	713
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	271.889	261.139
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.678.234	1.788.436
Stipendi Operai fissi	1.444.761	1.565.306
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	358.001	407.575
Stipendi Operai a tempo determinato	352.883	298.832
Mensa aziendale	134.472	100.717
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	4.357	19.270
Straordinari Prof. Orchestra	-	-
Straordinari Artisti del Coro	24	-
Straordinari Impiegati tecnici	2.799	13.464
Straordinari Operai	124	-
Indennità/rimborso spese missioni interno	61.071	52.800
Indennità/rimborso spese missioni estero	113.726	97.211
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e parruccho	258.804	270.765
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	1.619	1.856
	<b>15.251.370</b>	<b>15.279.846</b>
<b>ONERI SOCIALI</b>		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	4.024.307	4.199.510
Oneri previdenziali/assistenziali per personale a prestazione	41.436	51.215
	<b>4.065.743</b>	<b>4.250.725</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	971.546	1.064.340
<b>TOTALE</b>	<b>20.288.659</b>	<b>20.594.911</b>
Riclassifica sopravvenienze attive	(191.728)	(46.282)
Riclassifica sopravvenienze attive	25.755	75.537
<b>TOTALE</b>	<b>20.122.686</b>	<b>20.624.166</b>

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) Il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2016 pari a € 387.244 più contributi per € 105.055;
- 2) Il premio di produzione previsto dal CCNL per € 195.670 più contributi per € 53.272;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2016 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 354.687 più contributi € 99.313;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/16 pari a € 232.290 a cui si aggiungono contributi pari a € 62.604;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/16, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 74.669, a cui si aggiungono contributi pari a € 19.629.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2016, è di € 971.546; € 1.064.340 nel 2015.

Il costo del Personale dell'esercizio 2016, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive, pari a € 20.288.659 registra un decremento del valore di € 306.252 rispetto all'anno precedente, da ricondursi, in particolare agli interventi di riduzione del costo del personale introdotti con il piano di risanamento ex art. 11, L. 112/2013 che per l'esercizio 2015 hanno esplicato i loro effetti a partire dalla secondo semestre e dall'esigenza di assumere un maggior numero di personale a tempo determinato nell'esercizio 2016.

La consistenza del personale al 31/12/16 è pari a 370 unità contro le 385 dell'anno 2015.

La voce del "Costo del personale" risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 191,728 relative a economie sulle mensilità differite dell'esercizio 2015 e al recupero dell'indennità risarcitoria onnicomprensiva ex art. 18, co. 4 L. n. 300/1970 liquidata ad un ex-dipendente che, a seguito dell'accoglimento dell'opposizione ex L. 92/2012 proposta dalla Fondazione, è stata dichiarata dal Tribunale di Firenze non dovuta e pertanto oggetto di restituzione da parte del ricorrente.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 180.493 legata allo scorporo del valore del terreno dal fabbricato "Teatro Goldoni".

Oneri diversi di gestione pari a € 322.341 (€ 465.294 nel 2015)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 115.408, I.T.M.U. per € 24.186, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 723.958, sanzioni per la transazione fiscale I.R.P.E.F. 2014-2015 pari a € 184.590 e quelle per il ritardato versamento I.R.P.E.F. 2016 per € 212.660 e la quota associativa a favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino (€200.000).

Inoltre la voce comprende anche la copertura della perdita esercizio 2016 dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino per € 200.000, i costi legati all'ap-

plicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e da quello della riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135 per un importo pari a € 90.485.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze attive per € 1.664.279 di cui in particolare € 1.502.400 riferite all'estinzione delle sanzioni relative alla procedura di "Definizione agevolata", di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 (conv. nella L. n. 225/2016) in relazione alle cartelle di pagamento Equitalia inerenti a contributi Inps/ex-Enpals ed INAIL iscritti a ruolo negli anni 2013 e 2014 e € 161.879 riferite all'eliminazione di debiti commerciali che sulla base della loro anzianità e movimentazione sono stati ritenuti non più certi ed esigibili. Tuttavia alla luce del principio di prudenza, pur non trattandosi di debiti esigibili, bensì di una potenziale passività futura di avveramento non probabile, è stato ritenuto opportuno costituire un accantonamento prudenziale di € 143.266 che assume la natura di posta rettificativa per la medesima voce di costo. Inoltre la voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 66.074 relativa al ricalcolo della tassa per rifiuti anno 2015 per il nuovo teatro.

A proposito della transazione fiscale IRPEF per gli anni 2014 e 2015 va precisato che la stessa è avvenuta in relazione a pretese impositive non ancora accertate dall'Ente impositore e prevede una dilazione di pagamento in 8 anni con sanzione ridotta dal 30% al 3,75%.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Oneri finanziari

Ammontano a € 561.644 (€ 2.606.415 nel 2015), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 90.632, sull'indebitamento bancario che ha trovato le sistemazioni, in precedenza commentate, nel corso del 2016.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano anche gli interessi di ammortamento legati alla rateazione del piano di ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 243.265, a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 67.577, a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 157.530.

### Imposte

La voce di € 9.970 è relativa all'IRAP 2016.

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**
**ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Di seguito vengono forniti i dati di costo relativi sia alla consistenza del personale al 31/12/2016 ripartita per funzione, sia alla consistenza media del personale nel corso dell'esercizio.

	<b>COMPENSO (€)</b>
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	178.125*
Collegio Sindacale	16.527
Società di revisione	9.000

\*A partire dal mese di agosto 2016 (incluso) il Sovrintendente ha volontariamente aderito alla misura prevista dall'integrazione di Piano 2016-2018 approvata dal Consiglio di Indirizzo in data 26 luglio 2016, che prevede la riduzione degli emolumenti per l'intera direzione in misura pari al 15%. Il Sovrintendente è stato il solo ad aderire alla misura prevista di cui sopra.

**RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE**

	31/12/2016	Sopravv. Attive 2016	Sopravv. Passive 2016	Acc.ti 2016	31/12/2016 Riclassifica	31/12/2015	Sopravv. Attive 2015	Sopravv. Passive 2015	Acc.ti 2015	31/12/2015 Riclassifica
<b>A. Valore della produzione</b>										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.926.903	7.194	(497)	(2.779)	4.930.821	4.527.080	10.921	(13.500)	-	4.524.501
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	22.603.825	-	(21.260)	-	22.582.565
b. Altri ricavi	811.768	50.209	(4.500)	-	857.477	515.920	(258.145)	-	-	257.775
<b>B. Costi della produzione</b>										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(228.922)	204.679	-	(194.917)	(219.160)	(470.611)	128	(86.061)	-	(556.544)
7. Per servizi	(11.082.463)	836.381	(127.798)	(228.382)	(10.602.262)	(10.741.525)	116.478	(92.597)	(408.544)	(11.126.189)
8. Per godimento di beni di terzi	(1.202.150)	149.351	(12.583)	(71.334)	(1.136.716)	(954.373)	-	(809)	-	(955.182)
9. Per il personale di cui:	(20.288.659)	-	-	-	(20.122.686)	(20.594.910)	-	-	-	(20.624.166)
a. Salari e stipendi	(15.251.369)	79.636	(10.081)	-	(15.181.815)	(15.279.846)	46.281	(75.537)	-	(15.309.102)
b. Oneri sociali	(4.065.743)	112.092	(15.673)	-	(3.969.325)	(4.250.724)	-	-	-	(4.250.724)
c. Trattamento di fine rapporto	(971.547)	-	-	-	(971.547)	(1.064.340)	-	-	-	(1.064.340)
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:										
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(559.873)	180.493	-	-	(379.380)	-	0	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	(1.919.902)	0	-	54.902	(1.865.000)
14. Oneri diversi di gestione	(1.777.280)	1.664.279	(66.074)	(143.266)	(322.341)	(529.640)	84.338	289.764	(309.757)	(465.295)
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	(718.301)	0	-	718.301	0
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>										
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(562.631)	1.040	(53)	-	(561.644)	(2.551.513)	-	-	(54.902)	(2.606.415)
<b>E. Proventi e oneri straordinari</b>										
Sopravvenienze attive	3.285.354	(3.285.354)	-	-	0	-	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	(237.259)	-	237.259	-	40	-	-	-	-	-
Accantonamento ai fondi	(640.679)	-	-	640.679	0	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VOCI RICLASSIFICATE</b>		0	0	0			0	0	0	

Il Bilancio 2015 era stato predisposto anticipando l'introduzione delle modifiche apportate dal DLgs n.139/2015 ma, avendo l'Organismo italiano di contabilità (Oic) diffuso solo a fine dicembre 2016 i principi contabili aggiornati nella versione definitiva, non è stato possibile all'epoca effettuare l'esatta declinazione delle poste straordinarie che sono ora riclassificate correttamente per consentire la comparabilità delle informazioni con quelle dell'esercizio 2016.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	86	20	-	106	6.609.365
Artisti del coro	98	72	16	-	88	4.080.611
Maestri collaboratori	2	4	5	-	9	491.851
Ballo	43	2	3	-	5	136.699
Impiegati amm.vi	53	32	11	1	44	2.348.166
Dirigenti	4	-	6	-	6	880.060
Tecnici-Operai	131	108	52	-	160	5.472.509
Collaboratori professionali	7	-	-	2	2	136.897
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>304</b>	<b>113</b>	<b>3</b>	<b>420</b>	<b>20.156.158</b>
Mensa aziendale						€ 132.501
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>304</b>	<b>113</b>	<b>3</b>	<b>420</b>	<b>20.288.659</b>

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	86,14	13,91	1,10	101,15	6.609.365
Artisti del coro	98	67,89	12,13	-	80,02	4.080.611
Maestri collaboratori	2	4,00	3,86	-	7,86	491.851
Ballo	43	1,03	1,74	-	2,77	136.699
Impiegati amm.vi	53	32,25	10,42	0,96	43,63	2.348.166
Dirigenti	4	-	5,57	-	5,57	880.060
Tecnici-Operai	131	93,94	33,39	-	127,33	5.472.509
Collaboratori professionali	7	-	-	1,96	1,96	136.897
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>285,25</b>	<b>81,02</b>	<b>4,02</b>	<b>370,29</b>	<b>20.156.158</b>
Mensa aziendale						€ 132.501
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>285,25</b>	<b>81,02</b>	<b>4,02</b>	<b>370,29</b>	<b>20.288.659</b>

1. Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante

2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato

4. Contratti di collaborazione professionale autonoma

5. Unità totali per funzione

6. Totale costi del personale

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

### Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	36.700.859 €
Contributi in conto patrimonio	105.000 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	-13.961.864 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
<b>TOTALE A</b>	<b>22.843.995 €</b>
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS e L. 388/00)	13.961.864 €
<b>TOTALE B</b>	<b>13.961.864 €</b>
<b>RAPPORTO TOTALE A/B</b>	<b>1.64</b>

Il rapporto A/B si decrementa, rispetto a quello dell'esercizio 2015 (1,68), del 2,38%

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

## RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

### Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

**a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale**

Nel 2016 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata come già indicato in dettaglio nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica e del teatro musicale. Elemento di forza è certamente il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che si è svolto tra la fine di aprile e la fine di maggio e che ha presentato un programma sempre più composito improntato a proiettare Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.

Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio. Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico.

Nel 2016 ricordiamo *Suor Angelica* di Giacomo Puccini, *Les pêcheurs de perles* di Georges Bizet, *L'italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *La bohème* di Giacomo Puccini, *Nabucco* di Giuseppe Verdi.

La rappresentazione di titoli del grande repertorio, insieme a titoli più rari in Italia quali *Goyescas* di Enric Granados, *Der Kaiser von Atlantis* di Viktor Ullman, *Iolanta* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Albert Herring* di Benjamin Britten, *Semiramide* di Gioachino Rossini, *Vento della sera* di Jacques Offenbach, ha consentito l'accesso al Teatro ad un pubblico variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati che da giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito fondamentale di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

**b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali**

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:  
1) esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti;  
2) esecuzione di composizioni di musica contemporanea;  
3) esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti:  
Giuseppe Martucci  
*Notturmo* in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1

Alfredo Casella  
*Paganiniana* op. 65 divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini

Ottorino Respighi  
*Rossiniana* Suite per orchestra

Ottorino Respighi  
*Huntingtower*, Ballad for Band

Alessandro Scarlatti  
Da *L'onestà negli amori*: "Già il sole dal Gange"

Giovanni Battista Bononcini  
Da *Griselda*: "Per la gloria d'adorarvi"

Giovanni Legrenzi  
*Che fero costume*

Francesco Durante  
*Danza, danza, fanciulla gentile*

Giovanni Simone Mayr  
Da *Medea in Corinto*: Sinfonia/Cavatina di Giasone  
"Amor per te penai"

Giovanni Pacini  
Da *Alessandro nelle Indie*: Scena ed Aria di Alessandro  
"Oggetto sì adorabile"

Giovanni Simone Mayr  
*L'amor coniugale*: Sinfonia

Baldassarre Galuppi  
Concerto n. 2 in re maggiore per archi e basso continuo

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Francesco Maria Veracini Concerto in re maggiore a otto strumenti con violino principale	Commissione del Maggio Musicale Fiorentino Prima esecuzione assoluta della nuova versione
Francesco Geminiani Sonata in si bemolle	Luigi Cozzolino <i>Tre in Uno</i>
Don Marco Uccellini Sonata Decima Settima	3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio: <i>Suor Angelica</i> di Giacomo Puccini Direttore Xù Zhōng
Giovanni Legrenzi Sonata Prima	<i>L'italiana in Algeri</i> di Gioachino Rossini Direttore Bruno Campanella
Leonardo Leo Concerto in re maggiore	<i>Giovanni Battista Pergolesi</i> , Stabat Mater Direttore Lorenzo Fratini
2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea: Giacinto Scelsi <i>Rotativa</i> movimento sinfonico (Prima esecuzione in Italia)	<i>Aida</i> di Giuseppe Verdi Direttore Zubin Mehta
Luciano Berio – Luigi Boccherini <i>La ritirata notturna di Madrid</i>	<i>L'elisir d'amore</i> di Gaetano Donizetti Direttore Alessandro D'Agostini
Luciano Berio – Franz Schubert <i>Rendering</i>	<i>Il barbiere di Siviglia</i> di Gioachino Rossini Direttore Alessandro D'Agostini
Luciano Berio <i>Requiem in memoriam Cathy Berberian</i>	<i>La traviata</i> di Giuseppe Verdi Direttore Fabrizio Maria Carminati
Fabio Vacchi <i>Lo specchio magico</i> Urban Art Dance Opera in tre atti su libretto di Aldo Nove. Prima rappresentazione assoluta, Commissione Maggio Musicale Fiorentino	<i>Semiramide</i> di Gioachino Rossini Direttore Antony Walker
Nicola Campogrande <i>Urban Gardens</i> per pianoforte e orchestra Prima esecuzione in Italia	<i>La bohème</i> di Giacomo Puccini Direttore Daniel Oren / Ivan Ciampa
Salvatore Sciarrino <i>Il giornale della necropoli</i> per fisarmonica e orchestra Prima esecuzione in Italia	<i>Nabucco</i> di Giuseppe Verdi Direttore Renato Palumbo
Giovanni Dario Manzini <i>Tre dipinti neri</i> per orchestra (Prima esecuzione assoluta)	Antonio Vivaldi, <i>Salve Regina</i> in do minore e <i>Gloria</i> in re maggiore Direttore Lorenzo Fratini
Paolo Frizzarin <i>Maggio Fanfare</i> (Prima esecuzione assoluta)	<b>c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione</b>
Franco Cesarini Sinfonia n. 1 op. 50 <i>Gli Arcangeli</i> (Prima esecuzione assoluta)	- Coproduzione di <i>Suor Angelica</i> di G. Puccini con la Fondazione Teatro Regio di Torino e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
Riccardo Panfili <i>Oltre la linea</i>	- Coproduzione di <i>Goyescas</i> di E. Granados con la Fondazione Teatro Regio di Torino e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
	- Noleggio dell'allestimento di <i>Les pecheurs de perles</i> di G. Bizet dalla Fondazione Teatro Verdi di Trieste;



### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

- Noleggio dell'allestimento di *Iolanta* di P. I. Čajkovskij dal Metropolitan Opera di New York e dal Teatr Wielki di Varsavia;
- Noleggio di *Semiramide* di G. Rossini dalla Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- Noleggio di *La bohème* di G. Puccini dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Noleggio di *Nabucco* di G. Verdi dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- Collaborazione con il Festival Rossini in Wildbad e la Concertante Barcelona Academia Internacional de Música per *Le cinesi*;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti;
- Collaborazione con il Conservatorio L. Cherubini di Firenze per diversi progetti;
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per *Winterreise* di F. Schubert con Matthias Goerne e Christoph Eschenbach;
- Collaborazione con l'Accademia del Fortepiano;
- Collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana;
- Collaborazione con Anbima.

Diversi sono gli allestimenti che la Fondazione ha deciso di realizzare nel 2016 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

#### Opere e Balletti

*Der Kaiser von Atlantis*

*Fra' Diavolo*

*Hänsel e Gretel*

*Albert Herring*

*L'elisir d'amore*

*La traviata*

*Semiramide* (solo integrazioni e migliorie)

*Vento della sera, o l'orribile banchetto*

*Le notti delle streghe*

**d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano**

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati.

Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71ª edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Henze, che poteva a pieno titolo

essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto di sangue*, formato da 2 opere in un atto, *Patto di sangue* e *La rosa di carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Proseguendo in questa direzione, nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 è stata commissionata a Silvia Colasanti un'opera intitolata *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa, stante il grande successo di pubblico, nella stagione 2014.

Nel 2015 ricordiamo la prima assoluta di un progetto teatrale ideato da Giancarlo Cauteruccio con Gianluca Verlingieri dal titolo *Tre Movimenti di Luce: Rumore Tremore Fulgore*, una drammaturgia sensoriale sulla Commedia di Dante Alighieri che è stata rappresentata all'Opera di Firenze nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

Nel 2016 diverse sono state le prime rappresentazioni ed esecuzioni previste all'interno della programmazione del Teatro fiorentino, nonché in ambiti vari si è svolto un percorso di incentivazione di esecuzione di composizioni di giovani autori.

Citiamo su tutto la commissione a Fabio Vacchi per *Lo specchio magico*, urban art dance opera in tre atti su libretto di Aldo Nove che è stata rappresentata in prima assoluta in occasione del 79° Maggio Musicale Fiorentino per la direzione di John Axelrod e la commissione a Riccardo Panfilì per la nuova versione di *Oltre la linea*, brano che è stato diretto da Juraj Valčuha.

**e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale**

Nell'ampio quadro artistico del 2016 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, come Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, Daniele Gatti, Daniel Oren, Bruno Campanella, Juraj Valčuha. Tra i registi sono da segnalare Joan Font, Mariusz Treliński, Damiano Michieletto, Lorenzo Mariani, oltre ai più importanti cantanti e solisti italiani e internazionali. Come per altro evidenziato nelle relazione artistica, ecco alcuni dei grandi artisti che sono stati inseriti nel cartellone del Maggio Musicale Fiorentino: Amarilli Nizza in *Suor Angelica*, Stefano Bollani in due concerti diretti da Mehta, Saimir Pirgu in un concerto con l'orchestra, Marianna Pizzolato e Pietro Spagnoli nell'*Italiana* in Algeri, il violoncellista Johannes Moser, Gregory Kunde, Maria José Siri, Veronica Simeoni in *Aida* in forma di concerto diretta da Mehta, Sara Mingardo e Peter Mattei nell'*Elias* diretto da Gatti, il pianista Andras Schiff, il flautista Rober-

**Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino**

to Fabbriciani, Diana Damrau, Lioba Braun, Torsten Kerl, Jessica Pratt, Michael Spyres, Eva Mei, Chris Merritt, Fabio Sartori, Matthias Goerne, Christoph Eschenbach, Dimitri Platanius, Mika.

**f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali**

**MAGGIOCARD**

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2015-2016 e della Stagione 2016-2017.

**OFFERTE AI DIPENDENTI**

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

**LAST MINUTE**

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

**RIDUZIONI PER DISABILI**

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso della sala anche per posti di platea; qualora necessario si rendono disponibili posti riservati a particolari disabilità motorie.

Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

**PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI**

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le porte delle prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle

scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

**g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività**

Sono state programmate per i concerti mediamente 4 letture più la prova generale; per le opere nella stagione lirica, invece, mediamente 4 letture, 4 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale.

Nel 2016 il Servizio Promozione Culturale ha proseguito lo sviluppo dei programmi Oltre il sipario, Intorno al Festival e L'Opera di Firenze per le scuole, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e Intorno al Festival sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative. L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini.

Sono da calcolare in oltre 24.000 le presenze al programma L'Opera di Firenze per le scuole.

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Roberto Benedetti, Presidente, del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze - Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2016 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso l'Opera di Firenze, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e ss.mm.ii., che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato, incluse peraltro nell'elenco ISTAT delle PP.AA. inserite nel conto economico consolidato.

Questo Collegio dei revisori, nominato ufficialmente con D.I. del 28.11.2014, si è insediato ed ha iniziato la propria attività di revisione il 10 febbraio del 2015, esercitando, relativamente all'esercizio in esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c. mentre il controllo legale dei conti è affidato, come consentito dall'art. 11, co.5 dello Statuto alla società di revisione R.S.M. già PKF (incarico conferito dal Sovrintendente con determinazione n.20 del 10.10.2014).

La presente relazione si riferisce al Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il giorno 24 aprile

u.s., che risulta composto dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, insieme alla Nota integrativa ed al Rendiconto finanziario.

**1. PIANO TRIENNALE – POSIZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
In primo luogo si evidenzia che, con comunicazione del 20 gennaio 2017, il Commissario straordinario del Governo per le Fondazioni liriche, con riferimento all'integrazione del Piano di risanamento per il triennio 2016/2018, prevista dall'art.1, comma 355 della legge n.208/2015, ha formulato osservazioni e rilievi, sollecitando il tempestivo invio di un nuovo Piano rimodulato, con l'inserimento delle azioni di risanamento richieste.

Ad oggi la Fondazione non ha ancora dato seguito alla richiesta per le motivazioni contenute nella relazione sulla Gestione, nella quale si fa riferimento, tra l'altro, alla necessità di una continuità del supporto dei soci fondatori Regione Toscana e Comune di Firenze, che potrebbe senz'altro contribuire a garantire lo stabile pareggio economico e finanziario dell'Ente.

## **2. DIMISSIONI DEL SOVRINTENDENTE**

Si dà atto che in data 24 febbraio 2017 il Sovrintendente ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni a far data dal 30 aprile 2017. Occorre dare riconoscimento al Sovrintendente dott. Francesco Bianchi di aver efficacemente iniziato, in un momento di oggettiva criticità per la vita della Fondazione lirica, un'opera di risanamento sia dal punto di vista economico-finanziario, che patrimoniale, che ha avuto esiti senz'altro apprezzabili sia sotto il profilo dei risultati economici conseguiti negli ultimi esercizi, che sotto il profilo afferente il Patrimonio della Fondazione.

Tutto ciò nella consapevolezza che la strada da percorrere fino al raggiungimento dei richiesti equilibri di bilancio è ancora lunga.

## **3. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

A pag. 10 del documento si legge che il valore medio della saturazione della sala sarebbe pari al 73%, tale dato non sembra coerente con i tabulati riportati a pag. 15, 17 e 18 della relazione, in base ai quali l'occupazione media sembrerebbe essere sensibilmente inferiore.

Il dubbio viene confermato dall'andamento dei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e dagli abbonamenti, inferiori del 28% rispetto a quanto indicato nel bilancio preventivo, circostanza che provoca conseguenze negative sulla voce dei Ricavi, ancorché aumentati del 10,6% rispetto al 2015.

Il Valore della produzione, apparentemente migliore delle previsioni, risulta influenzato da due principali voci: l'ultima tranche dello stralcio derivante dalla rinegoziazione dei debiti con due istituti di credito, per euro 6.812.561 oltre ad un incremento di euro 2.600.000 di contributi impegnati dal Comune di Firenze. Con questo maggior contributo tuttavia il Comune ha compensato la riduzione di taluni costi, per spese di gestione, sostenuti fino all'esercizio precedente nella sua qualità di proprietario del teatro.

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Possiamo pertanto prevedere che per il 2017, a meno di un'inversione di tendenza, i ricavi saranno inferiori almeno di un importo pari allo stralcio del debito verso le banche, attestandosi, ad euro 30.000.000, ossia su un valore tale da evidenziare ulteriori elementi di criticità.

Sono stati operati tentativi di acquisire nuova finanza, attraverso l'attività di crowdfunding, a fronte di maggiori costi rispetto al 2015 per euro 389.384 (nota integrativa, pag. 10). La predetta attività che, secondo quanto riferito dal Sovrintendente ha sopportato un costo di € 138.735, ha prodotto contributi per euro 321.920 e quindi un risultato utile dal punto di vista economico.

Per quanto attiene i costi, si rileva l'incremento di FTE (Full time equivalent) per i dirigenti (pag. 42 della nota integrativa, che passa da 3,65 a 7,53) che non può non essere correlato con l'incremento degli stipendi per personale amministrativo a tempo determinato ed a contratto professionale, che aumentano, rispetto all'esercizio precedente, da euro 963.185 ad euro 1.154.412, con una differenza di euro 191.227, pari ad un + 20% del costo sostenuto nel 2015.

Si segnala che, seppur diminuite rispetto all'esercizio 2015, rimangono ancora elevate le spese per i "compensi professionali" pari ad euro 537.715 (pag. 40 della nota integrativa). Esse rappresentano il 22,5% del totale degli stipendi fissi del personale amministrativo tutto, compreso quello con contratto professionale.

Gli oneri diversi di gestione risultano aver beneficiato, per euro 1.502.400 dell'estinzione delle sanzioni relative alla procedura di "Definizione agevolata" di cui all'art. 6 del DL 193/2016 convertito dalla legge n.225/2016. Sul punto si rileva che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 193/2016 l'insufficiente e/o tardivo versamento anche di una sola delle rate in cui il pagamento è stato dilazionato costituiscono cause ostative al perfezionamento della definizione agevolata. Per l'esattezza l'articolo in oggetto dispone che: "In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 1, lettere a) e b), la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto della dichiarazione di cui al comma 2. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di ac-

conto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione prosegue l'attività di recupero e il cui pagamento non può essere rateizzato ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602".

Un criterio di oggettiva prudenza avrebbe suggerito di procedere in modo tale che una somma di pari importo venisse accantonata al Fondo Rischi per un'eventuale inadempienza in caso di mancato pagamento anche di una sola rata, stante la difficile situazione di cassa della Fondazione.

Le rilevanti criticità finanziarie in cui si dibatte l'Ente emergono altresì dalle Disponibilità liquide che scendono, rispetto al precedente esercizio, da euro 7.058.244 ad euro 3.565.952 e dal correlato andamento del rendiconto finanziario.

Lo Stato patrimoniale continua a presentare un patrimonio netto negativo per euro 5.535.752 ancorché ridotto di circa 1,5 Mln rispetto al dato di chiusura del 2015 che era negativo per 7 Milioni.

Si rileva inoltre che i debiti tributari (nonostante la rotamazione delle cartelle) sale da euro 10.454.937 ad euro 15.698.841, ciò in quanto la Fondazione nel 2016 non è stata in grado di riversare le ritenute IRPEF sui compensi dei dipendenti. Si teme che nel 2017 la situazione non sia destinata a migliorare.

Nell'ambito dei fatti gestionali, si segnala la nomina dell'Organismo di vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., nelle persone dell'avv. Antonio D'Avirro, del prof. avv. Pier Francesco Lotito e dell'ing. Giacomo Parenti al quale questo Collegio ha presentato, in data 31.01.2017, una nota di sintesi sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016.

A questo Organo di controllo, nel marzo scorso, è stata inviata la relazione, redatta dall'O.d.V., sull'attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'O.F.

Ciò posto, si prosegue nell'analisi del Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, che si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO	2016	2015	DELTA
A) Totale ricavi e proventi correnti	36.700.859	38.549.332	- 4,8 %
B) Totale costi correnti	34.748.349	36.300.808	-4,28 %
<i>compresi gli Ammortamenti e svalutazioni, Accantonamenti per rischi e Oneri diversi di gestione</i>			
Risultato gestione corrente (A-B)	1.952.510	2.248.514	/
Risultato gestione finanziaria	- 561.332	- 2.604.114	+78,42 %
Risultato gestione straordinaria	-	-	/
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	/
Risultato prima delle Imposte	1.391.177	- 355.600	/
Imposte dell'esercizio	-9.970	+ 471.664	/
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.381.207</b>	<b>116.044</b>	<b>+1.090 %</b>

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

CONTO ECONOMICO	2016	2015	DELTA
<b>Totale Attività</b> – Immobilizzazioni immateriali e materiali, attivo circolante (crediti e disponibilità liquide ecc.) e ratei e risconti attivi	66.128.307	70.817.639	- 6,62 %
<b>Totale Passività</b> – Patrimonio disponibile (con Utili e Perdite d'esercizio e portati a nuovo)	- 45.535.752	-47.021.959	-3,16 %
Patrimonio indisponibile	40.000.000	40.000.000	-
Totale Patrimonio netto (A)	-5.535.752	-7.021.959	+21,16 %
a) Fondo Rischi ed Oneri e Fondo T.F.R.	8.052.136	7.645.092	+5,32 %
b) Debiti	62.768.179	69.735.027	-10,0 %
c) Ratei e risconti	843.743	459.479	+83,6 %
Totale Passivo (A+B+C)	71.664.058	77.839.598	-7,93 %
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.128.307	70.817.639	-6,62 %
Conti d'ordine (impegni e rischi)	3.458.204	3.249.656	-

**CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.**
**RICAVI CORRENTI**
**Vendite e Prestazioni.**

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée, è pari ad € 4.930.821, ed è aumentato rispetto all'anno precedente di circa il 9% grazie soprattutto alla vendita di spazi pubblicitari ed ai ricavi per sponsorizzazioni. I proventi da bigliettazione e abbonamenti sono pari all'11,24% del totale dei ricavi (valore della produzione) ben lontani dalla media nazionale del settore che si attesta intorno al 30%.

a voce più consistente dei Proventi e ricavi è rappresentata dai contributi in conto esercizio, per € 23.972.755. I contributi, come da elenco riportato a pag. 39 della nota integrativa evidenziano una rilevante partecipazione dello Stato che, con i suoi 14 Milioni circa ha assicurato complessivamente un contributo pari a poco meno del 60% dell'importo sopraindicato.

Il Totale del Valore della Produzione è pertanto di € 36.700.859 inferiore di circa 1,8 Mln rispetto a quello dell'anno precedente.

**ONERI CORRENTI.**
**Spese del Personale.**

E' la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € 20.122.686 (il 58% del totale dei costi della produzione) con una lieve diminuzione sul 2015 del 2,5% circa, per effetto, tra l'altro, delle azioni poste in essere in ottemperanza agli obblighi ed ai parametri di riduzione imposti dal Piano di risanamento originario. Le spese in parola comprendono, come noto, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali e i trattamenti di fine rapporto. La dotazione organica di personale a t.i. è di 370 unità contro le 385 dell'anno precedente.

**Costi per servizi.**

L'importo di € 10.602.262, comprensivo dei canoni per utenze, del costo dei trasporti e facchinaggi, della pulizia dei locali, dei premi assicurativi, della manutenzione dei locali ed impianti, della sicurezza e prevenzione nonché

le spese per il Marketing e Fundraising, oltre ai costi per gli artisti scritturati (5.452 K€) e ai compensi per servizi professionali (538 K€), è in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 500.000 €.

Occorre far notare relativamente alla voce di costo Marketing e Fundraising che il rapporto costi/benefici per l'operazione "Opera for everybody" espone un differenziale negativo pari a € 389.384 che testimonia dei risultati del tutto deludenti della campagna di crowdfunding e senza considerare la crescita degli stessi costi riferita al 2015, di oltre il 44%.

La voce Servizi professionali registra un decremento rispetto all'anno precedente di circa 200.000 e, pur rimanendo elevata come innanzi detto.

Nell'ambito dei costi per servizi, assumono particolare rilievo le voci "Canoni per utenze" e "Manutenzione locali e impianti" aumentate di circa 1,3 Mln sul 2015 in conseguenza degli accordi sottoscritti con la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e la manutenzione del complesso immobiliare Opera di Firenze (Macchina scenica e annessi impianti generali) e che pongono appunto a carico della Fondazione tutti gli oneri relativi.

**Costi per godimento di beni di terzi.**

Questi costi ammontano ad € 1.136.716, in leggero aumento rispetto all'anno precedente e si riferiscono, per la maggior parte, ai canoni di noleggio e di locazione del materiale teatrale e dei magazzini presi appunto in locazione per conservare gli allestimenti scenici e gli archivi amministrativi, oltre ai costi per diritti d'autore.

Tutte le voci di ricavi e di costo risentono, poi, della riclassificazione delle sopravvenienze attive e passive, come spiegato nella nota integrativa e riassunte nel prospetto riportato a pag.44 della nota medesima.

**Ammortamenti e svalutazioni.**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per € 104.556 si riferiscono ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; in diminuzione sono quelli afferenti alle immobilizzazioni materiali, pari ad € 379.380, come impianti, macchinari e attrezzature industriali. Non risulta descritto

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

in dettaglio l'ammortamento di € 301.011 registrato sotto la voce "Altri beni". (pag.31 della nota integrativa). Risultata immutata rispetto al 2015, per € 100.000, la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

#### Accantonamenti per rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per € 1.753.500 sono inferiori a quelli dell'esercizio precedente (1.865.000) e tengono conto di sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame. La descrizione tuttavia, con il richiamo al commento nella parte riferita alla voci dell'attivo e passivo patrimoniale, appare generica e priva di riferimenti documentali.

#### Oneri diversi di gestione.

Anch'essi da considerare in discesa poiché li vediamo attestati su € 322.341 con un decremento sul 2015 di oltre 140.000, per Tassa rifiuti, I.M.U., spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori e per ritardo versamento di imposte. Figura anche la quota associativa di € 200.000 a favore dell'Associazione dell'Accademia del Maggio in aggiunta alla copertura della perdita di esercizio dell'Associazione medesima per € 200.000. Gli oneri in esame risentono della riclassifica di sopravvenienze attive dovuta soprattutto alla procedura estintiva della c.d. rottamazione delle cartelle di pagamento Equitalia per morosità contributive iscritte a ruolo negli anni 2013 e 2014, per € 1.502.400. Questa appostazione in bilancio desta qualche perplessità in quanto viene a ricadere, per intera, sulla competenza 2016, evidenziando così un'elevata percentuale di alea in ordine alla reale incidenza sulle variazioni degli oneri in argomento, relativamente alla congruità delle sopravvenienze attive.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 34.448.349, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 5%.

#### Proventi e Oneri finanziari.

Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2016 ammontano ad € 561.644 molto inferiori rispetto a quelli all'anno precedente; si riferiscono soprattutto agli interessi passivi sull'indebitamento bancario ed a quelli di ammortamento correlati ai piani di rientro con Equitalia, fornitori, ed a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT.

#### Risultato economico.

I dati fanno registrare un avanzo economico di esercizio di € 1.381.207 che potrebbe essere considerato in linea rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento.

Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, tolti i costi per il personale ed esclusi gli ammortamenti e svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione, richiamano

il 34 % del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente, come sopra indicato, il 58 % del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 92% del totale dei costi della produzione.

La differenza tra il Valore e i Costi della produzione (EBIT) è di € 1.952.509 leggermente inferiore al risultato dell'esercizio 2015.

### STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.

#### Attivo Patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 40.000.000 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione provvisoria del diritto d'uso su una porzione dell'immobile "Opera di Firenze" di proprietà del Comune, destinato alle rappresentazioni teatrali dopo la scadenza, al 31.12.2014, del diritto d'uso sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sassetti. Si è ancora in attesa della perizia ufficiale che ne definisca la consistenza. Le immobilizzazioni immateriali disponibili riguardano invece, per € 207.899 la consistenza di software applicativi e la capitalizzazione di alcuni lavori di straordinaria manutenzione effettuati sul Nuovo Teatro nel 2014.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.699.663 di cui:

€ 5.361.254	Terreni e fabbricati
€ 17.519	Impianti e macchinari
€ 454.089	Attrezzature industriali e commerciali
€ 539.783	Altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
€ 12.421.408	Patrimonio artistico (beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamenti)
€ 104.000	Immobilizzazioni in corso e acconti per due coproduzioni col Teatro La Fenice

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". In nota sono state riportate le aliquote di ammortamento per categoria di bene materiale.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 59.109.061, sostanzialmente in linea con le immobilizzazioni del 2015.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Nell'attivo Circolante troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 1.040.324 e verso i Fondatori per l'importo di € 618.682 tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Registriamo, inoltre crediti tributari, per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.152.658.

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri ( per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scritture e fornitori, per anticipi CDS INPS ) per € 508.273.

Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a poco più di € 1.100.00, come già riportato nel commento al conto economico.

Le Disponibilità liquide, composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 3.565.952 in netta flessione rispetto all'anno precedente che erano di oltre 7 Mln.

Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 6.919.962 con un rilevante calo rispetto all'anno precedente proprio a causa della preoccupante carenza di disponibilità liquide.

I Ratei e Risconti Attivi sono indicati in € 99.284 e sono costituiti, per la maggior parte, da canoni di locazione di due magazzini e da compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

**Passivo Patrimoniale.**

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari rispettivamente ad € 7.483.113 più € 40.000.000, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati (56.506.252) nonché alle altre riserve, registra un valore negativo di € 5.535.752, ancorché ridotto rispetto al dato negativo del Patrimonio netto dell'esercizio precedente che era di - 7 milioni. Tale deficit patrimoniale netto complessivo richiede senza dubbio un intervento di ricapitalizzazione dell'OF, come più volte sollecitato non solo dagli Organi ministeriali, ma anche dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in sede di controllo. La ricapitalizzazione in denaro, peraltro, è stata richiesta e sollecitata anche dal Commissario di Governo nella sua nota del 20 gennaio scorso.

Il Fondo per Rischi ed Oneri, per € 4.051.608 è costituito dal contenzioso giuslavoristico non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo è destinato anche a finanziare la nuova procedura per i 28 esuberanti di altrettanti dipendenti, per i quali peraltro è prevista la ricollocazione in Ales, Società partecipata dal MIBACT. Risulta appostata altresì la somma di € 1,300 Mln a copertura rischi su un contenzioso per il riconoscimento della malattia professionale da parte di un ex dipendente della Fondazione. Ricorso intentato anche nei confronti del Comune di Firenze. Registriamo inoltre un fondo di € 200.000,00 costituito al fine di garantire, nei limiti dell'importo suddetto, la copertura di eventuali perdite di esercizio che l'Accademia del Maggio Musicale Fioren-

tino dovesse portare a consuntivo per il 2016.

Il Fondo registra un aumento rispetto all'importo accertato al 31.12.2015 che era di € 3.116.927.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, al termine dell'esercizio, ha un valore di € 4.000.528 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

**Debiti.**

Si registra una situazione debitoria verso la Banche pari ad € 3.111.726 in netto miglioramento rispetto ai € 9,900 Mln maturati al 31.12.2015, per effetto dell'accordo di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30.09.2013, sottoscritto con tre Istituti di credito, resisi disponibili a rinunciare anche agli interessi maturati sull'intero plafond debitorio, fino al 31.12.2015, ad eccezione degli interessi di pre-ammortamento sul 50% del residuo debito. Le Banche interessate sono la CR di Firenze, la Banca Carige e la Banca del Chianti Fiorentino.

I Debiti verso altri finanziatori (MEF e MIBACT) sono pari ad € 30.943.696 e sono relativi ai finanziamenti concessi ed erogati, con durata trentennale, dalle stesse Amministrazioni, al tasso fisso annuo dello 0,50% e destinati a sostenere il Piano di Risanamento.

I Debiti verso fornitori ascendono ad € 4.187.866 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. Il livello dei debiti della specie si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente; anche qui manca un elenco di dettaglio con l'indicazione dei creditori.

I Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo, ammontano ad oltre 19 Mln di euro e sono il segnale evidente delle difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste. Occorre evidenziare che in data 16 marzo 2016 è stata presentata e successivamente accolta dall'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale per il debito IRPEF maturato a carico della Fondazione e relativo agli anni 2014 e 2015. L'accordo prevede una rateazione con versamenti semestrali, per la durata di 8 anni. Non viene precisato il tasso di interesse moratorio applicato. Per il debito verso gli Istituti di Previdenza la Fondazione ha aderito alla "definizione agevolata delle pendenze contributive previste dal d.l. 193/2016 conv. dalla L. n. 225/2016. Sul punto si richiama quanto già osservato da questo Collegio a proposito degli Oneri diversi di gestione

Gli Altri Debiti, descritti della Nota integrativa, pari ad € 5.355.855, anch'essi in netta flessione rispetto al 2015, testimoniano tuttavia, una volta di più, della difficile situazione finanziaria dell'OF, in particolare nei confronti

### Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13°; tale ritardo è da considerare fisiologico, dal punto di vista finanziario, atteso che gli emolumenti vengono pagati entro il 10 del mese successivo), verso il personale scritturato (2.716 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2016 e precedenti. Quest'ultima voce di debito risulta sensibilmente ridotta rispetto al 2015 che era stata di circa 5 Mln, denotando una maggiore attenzione da parte degli organi di gestione.

I Ratei e Risconti Passivi risultano pari ad € 843.743 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'es. finanziario in cui maturano.

I Conti d'Ordine (Impegni e Rischi), per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute e per contratti perfezionati con artisti, ammontano ad € 3.458.204

Il totale dei Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributari, Istituti di Previdenza ed altri) si attesta così sull'importo di € 62.768.179 con un decremento rispetto al 2015 di circa 7 Mln di euro. Ciò evidenzia, tuttavia, il permanere dei punti di criticità, sotto il profilo economico-finanziario, rispetto al cronoprogramma scandito dal Piano di risanamento.

Pertanto il Totale del Passivo e Patrimonio Netto è uguale ad € 66.128.307 che pareggia con il Totale dell'Attivo. Si registra rispetto all'esercizio 2015 un rilevante recupero del valore, ancorché ancora oggi di segno negativo, del Patrimonio Netto pari a € 1.486.207, attestandosi su - € 5.535.752.

Si evidenzia, nello Stato Patrimoniale, una situazione debitoria complessiva che è motivo di apprensione, se solo si considera che la stessa espone valori non in linea con quelli previsti dal Piano, con uno scostamento rispetto a quest'ultimo di oltre 20.000.000 di euro; questo dato rende oggettivamente alquanto problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio nei tempi previsti.

Le criticità sulla continuità aziendale sono descritte a pag. 11- Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)- laddove si subordina la possibilità di proseguire nell'opera di risanamento alla necessaria continuità dell'attività di supporto dei Soci Fondatori (Regione Toscana e Comune di Firenze) ed a pag. 22 (fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio) laddove si specifica che le necessità finanziarie (attraverso forme di capitalizzazione in denaro) assommano ad euro 10 milioni di euro nel breve termine ed ulteriori 18 milioni di euro nel medio/lungo termine, come sollecitato dal Commissario di Governo.

La circostanza, indicata nel bilancio, che sul punto i Soci Fondatori non abbiano "preso alcuna misura" oltre a non consentire al Sovrintendente la stesura del Piano Triennale integrato (che si ricorda non essere stato approvato dal Commissario Governativo), rende problematico pre-

vedere un riequilibrio dal punto di vista economico e finanziario.

La situazione è ancora più delicata se si tiene conto che la Regione Toscana ha diminuito, rispetto al precedente esercizio, da euro 4.040.00 ad euro 2.839.000 il proprio apporto e che per il 2017 non sono previste sopravvenienze attive in grado di compensare gli oltre 6 milioni di euro di cui ha beneficiato il bilancio 2016 in conseguenza degli stralci con gli istituti di credito.

Si prende atto che in data 24 aprile u.s. la Società di revisione ha fatto pervenire il proprio giudizio contenuto nella relazione della Società medesima, nella quale si dà atto che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione TMMF al 31.12.2016, del risultato economico e dei flussi di cassa...*omissis*".

Il documento conclude inoltre con un giudizio di "coerenza" della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2016.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il prospetto di riepilogo fornito dalla Fondazione, con la riconciliazione del CE 2016 in considerazione della eliminazione della gestione straordinaria dei proventi ed oneri, viene allegato agli atti del verbale di quest'Organo di controllo.

Si prende atto, ancora qui, del mancato invio al Collegio del "Report gestionale trimestrale", adempimento disposto dal paragrafo 3 del Piano di risanamento.

Si fa notare, anche se in sede di consuntivo, che non risulta predisposto il Bilancio di previsione triennale che, per Statuto e precisamente all'art. 9 punto 10 lettera i) del medesimo, viene approvato dal Consiglio di Indirizzo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello del primo anno a cui il bilancio si riferisce.

Sarebbe altresì opportuno che, a norma dell'art. 10 punto 2 lettera b) dello Statuto vigente venissero in qualche modo tracciati gli indirizzi di gestione economica e finanziaria, la cui competenza rimane in capo al Consiglio. Si ritiene pertanto di richiamare qui l'attenzione sull'attuazione di tale adempimento anche se lo stesso andava curato in sede di predisposizione del Bilancio preventivo.

Il Collegio dei Revisori, preso atto che a giudizio della So-



**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

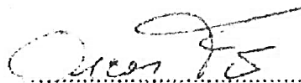
cietà di Revisione, il Bilancio di esercizio è connotato dai requisiti di rappresentazione veritiera e corretta previsti dalla Legge e rilevato che anche a parere della Società di Revisione, così come è opinione di questo Collegio, la “continuità operativa” è subordinata al “sostegno assicurato da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione” la cui assenza farebbe venir meno il presupposto della continuità, invita il Consiglio di Indirizzo ad adottare in tempi brevi un Piano Strategico triennale idoneo a ga-

rantire il raggiungimento ed il mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario dell’Ente unitamente al consolidamento di un adeguato Stato Patrimoniale.

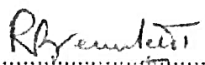
Tanto premesso il Collegio ritiene che non sussistano elementi tecnici ostativi all’approvazione del Bilancio di esercizio 2016 così come predisposto.

Fatto, letto e confermato, si sottoscrive

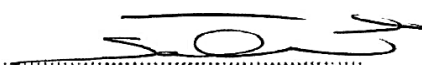
Oscar Fini



Roberto Benedetti



Salvatore Paratore



Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Crocefisso, 5 – 20122 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

## Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio*

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino***Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, richiamiamo quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)", integrato dai contenuti del paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio", dove il Sovrintendente, nonostante che il patrimonio netto disponibile della Fondazione risulti negativo per euro 45 milioni circa, e nonostante le previsioni del perdurare dello stato di tensione finanziaria, segnalato anche dal Commissario Straordinario del Governo per le Fondazioni Liriche, che quantifica in euro 28 milioni circa la necessità di risorse finanziarie aggiuntive da parte dei Soci, rispetto a quanto indicato nel piano 2016 – 2018, giustifica la predisposizione del bilancio nel presupposto della continuità operativa, tenendo in considerazione il sostegno assicurato da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione, e segnalando, al contempo, che il venir meno dello stesso potrebbe determinare "effetti sulle poste dell'Attivo patrimoniale ad oggi non quantificabili".

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2016.

Firenze, 24 aprile 2017

RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.

Massimo Innocenti  
(Socio – Revisore Legale)

PAGINA BIANCA

Fondazione  
Teatro  
Carlo Felice

Bilancio  
consuntivo  
2016



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

# Fondazione Teatro Carlo Felice

## SOVRINTENDENTE

Dott. Maurizio ROI

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco DORIA

Componenti

**Prof. Giuseppe Pericu** – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

**Ing. Mario Menini** – in rappresentanza della Regione Liguria

**Dott. Stefano Franciolini** – in rappresentanza del Comune di Genova

**Dott.ssa Fabiola Mascardi** – in rappresentanza di IREN Spa

## COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

**Dott. Stefano Castiglione** – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

**Prof. Claudio Sottoriva** – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

**Dott.ssa Rosalba Germanò** – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

### SOCI DI DIRITTO



Stato  
Italiano



Comune  
di Genova



Regione  
Liguria



Provincia di  
Genova

### SOCI FONDATORI



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

# BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

## INDICE

INDICE .....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
RELAZIONE ARTISTICA.....	15
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	20
RENDICONTO FINANZIARIO.....	23
NOTA INTEGRATIVA.....	26
ALLEGATI AL BILANCIO .....	54
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	78



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE di Genova si chiude con un utile di Euro 106.149.

L'esercizio 2016 segna un passo avanti significativo nel processo di risanamento del Teatro Carlo Felice. Il pareggio di bilancio raggiunto dopo molti anni di deficit pesantissimi è frutto del miglioramento fortissimo dei conti della gestione e di risorse straordinarie messe a disposizione dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria. Senza uno dei due elementi non avremmo conseguito un risultato così straordinario che, pur non risolvendo la pesante tensione finanziaria della Fondazione, è premessa per raggiungere l'equilibrio della gestione al netto delle entrate straordinarie nel 2018, così come previsto dal piano triennale.

La filosofia del nostro piano di risanamento, infatti, fa coincidere il ridisegno del ruolo funzione/organizzazione del teatro con il suo risanamento economico, consapevoli che né il puro taglio dei costi né maggiori entrate pubbliche di per sé possono garantire il futuro al teatro. Quello che si inizia a delineare nel 2016 è un altro Carlo Felice, centrale nella vita culturale ed economico-sociale della città, sempre più proiettato sulla dimensione regionale, catalizzatore delle energie artistiche di Genova, dinamico, più moderno nella gestione, fabbrica della musica e luogo simbolo della Liguria.

Questa strada ha iniziato a dare frutti pur in presenza di enormi difficoltà dovute al ritardo della Legge Bray e alla diffidenza con cui il mondo delle imprese da anni guardava al teatro, alla difficile situazione dell'economia locale. Ora si tratta di marciare con maggiore decisione e determinazione lungo la strada intrapresa, irrobustendo la capacità di gestione con un nuovo modello organizzativo centrato su tempi funzioni e processi; lavorando alla creazione di nuovo pubblico in nuove aree di influenza e nelle generazioni più giovani con scelte di marketing e programmazione, sviluppando la natura di fabbrica della musica a 360 gradi che lavora tutto l'anno puntando sulla fantasia e la flessibilità; facendo del Carlo Felice il biglietto da visita di Genova nel mondo, con l'attenzione necessaria alla ricaduta turistica e di relazione con gli interessi economici della Liguria.

In questo modo possiamo chiedere maggiori risorse pubbliche e private e svolgere la nostra funzione di contribuire al rafforzamento del capitale umano della nostra terra.

Il bilancio 2016 ci mette in condizione di chiedere a tutti ed in particolare al sistema delle imprese Liguri di investire su di Noi.

Nel corso del 2016 si è continuata l'intensa attività di ristrutturazione che ha visto la formazione di specifici gruppi di lavoro, con il coinvolgimento e l'impegno di tutte le Direzioni Operative della Fondazione, al fine di attuare una profonda riorganizzazione della struttura operativa finalizzata a:

- ripensare il posizionamento di immagine del Teatro nel panorama dell'offerta lirico-sinfonica nazionale, in considerazione della necessità di riuscire a esprimere una identità definita e differenziante, maggiormente "market oriented", in grado di attrarre nuovi spettatori rispetto al pubblico ormai fidelizzato;
- disegnare, in conseguenza del punto che precede, il modello di offerta del Teatro in ottica di incremento progressivo dei ricavi "core", attraverso, tra gli altri elementi, la declinazione di nuove

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

linee di indirizzo e l'adozione di un nuovo processo di costruzione del cartellone stagionale maggiormente guidato dalla lettura della domanda di mercato;

- rafforzare la capacità di ricavo da sponsorizzazioni e l'attività di marketing sul territorio, lavorando da un lato sulla definizione puntuale dei ruoli e responsabilità nel processo all'interno della Fondazione e, dall'altro, sulla declinazione di un piano operativo di ricerca di sponsorizzazioni attraverso la proposizione di pacchetti di offerta dedicati;
- valorizzare, visti i segnali incoraggianti registrati nel passato esercizio, gli spazi del Teatro Carlo Felice aumentando, per mezzo di un'attenta programmazione artistica, il numero di giornate di calendario da dedicare a "ospitalità" di eventi o produzioni di terzi.
- ridurre ulteriormente i costi del personale e, al contempo, ottimizzare i costi di produzione artistica;
- completare la revisione organizzativa della Fondazione, finalizzata a favorire la responsabilizzazione delle risorse verso gli obiettivi assegnati e una maggior facilità di governo dei processi interni

In parallelo, nella prospettiva di riequilibrare finanziariamente l'Ente e in attesa dei fondi della legge Bray, si è dato avvio alla formulazione ed esecuzione del piano di ristrutturazione del debito della Fondazione, che ha come duplice obiettivo patrimoniale e finanziario:

- una riduzione del debito che consenta di riportare la Fondazione in un equilibrio patrimoniale;
- una rimodulazione temporale rilevante che ne permetta una restituzione dilazionata utilizzando i flussi finanziari rinvenienti dalla gestione e quindi dal risanamento economico sopra ricordato.

Nel momento della redazione della presente sono in corso interlocuzioni con il Tribunale di Genova, territorialmente competente, per stabilire se alla Fondazione si possano attagliare normativamente procedure concorsuali ordinarie, che dal punto di vista dello strumento tecnico potrebbero sostanziarsi alternativamente in un piano di ristrutturazione debiti ex art. 182-bis L.F. Oppure in un concordato in continuità ex art. 186-bis L.F., piuttosto che procedure estranee al perimetro della Legge Fallimentare, nel qual caso l'operazione di ristrutturazione del debito sarebbe oggetto di realizzazione in forza della L. n. 3/2012, strutturandosi quale accordo di ristrutturazione dei debiti nell'ambito della normativa sulla risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

Le principali novità registrate nel corso del 2016 possono essere così riassunte:

- interventi di riduzione del costo del lavoro, con particolare riferimento all'attuazione della revisione del contratto integrativo aziendale, come richiesto dal MiBACT con lettera del 2.09.2016 e all'ulteriore riduzione della dotazione organica e razionalizzazione del personale artistico (ora pari a 244 unità), con l'obiettivo di raggiungere le 240 unità nel 2018;
- consolidamento del livello di contribuzione del settore privato attraverso una maggiore diversificazione del numero di soggetti sostenitori della Fondazione
- aumento della contribuzione comunale, con particolare riferimento alla contribuzione straordinaria per la manutenzione della macchina scenica
- avvio delle attività di stralcio parziale dei debiti verso fornitori, con alcune interlocuzioni in corso ed altre già positivamente concluse con accordi transattivi che prevedono lo stralcio, rispetto ad alcune posizioni, di quote attorno al 20% del debito
- razionalizzazione del calendario di produzione, nell'ottica di garantire la messa in produzione delle sole opere e spettacoli per le quali sia possibile prevedere una marginalità accettabile, seppur frequentemente negativa al netto di ripartizioni della quota FUS ricevuta. Sulla base di questa linea

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

guida, nel corso del 2016 sono stati cancellati dalla programmazione alcuni eventi (es. opera Rondine) ed è stato ridotto il numero di rappresentazioni di altri, registrando economicamente un calo dei ricavi da bigliettazione più che compensato dalla contrazione dei costi esterni di produzione

- sviluppo delle attività fuori sede, con particolare riferimento alla tournée in Oman (per l'opera Lucia di Lammermoor) e le attività concertistiche all'interno del territorio nazionale (Savona, Toscana).
- il combinato della razionalizzazione del calendario di produzione e dello sviluppo dell'attività fuori sede ha reso possibile l'incremento dei ricavi da locazione a terzi degli spazi del Teatro per manifestazioni, eventi etc.

La Fondazione Teatro Carlo Felice ha concluso l'esercizio 2016, pur in condizioni di evidente tensione finanziaria, con performance in netto miglioramento rispetto al consuntivo 2015 sia in termini di risultato caratteristico che di risultato di esercizio.

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2016, è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 che ha generato il risultato indicato in apertura della presente relazione, può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza dello scostamento rispetto all'esercizio precedente, come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2016	2015	Δ	Δ%
<b>(+) VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>17.920.340</b>	<b>17.471.461</b>	<b>448.880</b>	<b>3%</b>
Contributi e Sponsor	14.584.585	14.671.028	- 86.443	-1%
Biglietti e Abbonamenti	2.028.339	2.074.283	- 45.944	-2%
Altri Ricavi e Proventi	1.307.417	726.150	581.267	80%
<b>(-) COSTI OPERATIVI</b>	<b>- 3.262.839</b>	<b>- 4.406.554</b>	<b>1.143.715</b>	<b>-26%</b>
Costi Produzione - ARTISTI	- 2.600.121	- 3.522.793	922.672	-26%
Costi Produzione - SERVIZI	- 462.786	- 669.216	206.430	-31%
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 81.073	- 122.607	41.534	-34%
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 118.859	- 91.938	- 26.921	29%
<b>MARGINE LORDO (o Gross Profit)</b>	<b>14.657.501</b>	<b>13.064.907</b>	<b>1.592.594</b>	<b>12%</b>
	82%	75%	355%	474%
<b>(-) COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>- 15.472.608</b>	<b>- 16.366.308</b>	<b>893.700</b>	<b>-5%</b>
<b>(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI</b>	<b>- 2.826.319</b>	<b>- 2.779.492</b>	<b>- 46.827</b>	<b>2%</b>
Costi per Godimento beni di terzi	- 902.369	- 892.837	- 9.532	1%
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 469.171	- 533.720	64.549	-12%
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 500.854	- 417.396	- 83.458	20%
Costi per Assicurazioni	- 102.073	- 104.830	2.757	-3%
Costi Pubblicità e di Marketing	- 104.439	- 95.611	- 8.828	9%
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 296.864	- 305.966	9.103	-3%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 295.308	- 276.192	- 19.116	7%
Oneri Diversi di Gestione	- 155.240	- 152.940	- 2.301	2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>- 3.641.425</b>	<b>- 6.080.892</b>	<b>2.439.467</b>	<b>-40%</b>
	-20%	-35%	543%	-1561%
<b>(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 512.992</b>	<b>- 607.073</b>	<b>94.081</b>	<b>-15%</b>
Ammortamenti	- 372.999	- 457.982	84.983	-19%
Accantonamenti e Svalutazioni	- 139.993	- 149.091	9.098	-6%
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)</b>	<b>- 4.154.418</b>	<b>- 6.687.966</b>	<b>2.533.548</b>	<b>-38%</b>
	-23%	-38%	564%	-1474%

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	-	587.335	-	1.523.503	936.168	-61%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI		4.847.902		1.315.481	3.532.421	269%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		106.149	-	6.895.988	7.002.137	-102%
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO		-		-	-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		106.149	-	6.895.988	7.002.137	-102%

I ricavi da biglietti e abbonamenti risultano pari a 2.028.339 euro, in sostanziale stabilità (-45.944 €) rispetto al consuntivo 2015, nonostante la sopra citata riduzione del numero di spettacoli in cartellone che ha consentito una sostanziale riduzione delle spese di produzione.

La voce "altri ricavi" ha registrato un rilevante miglioramento, passando da 726.150 € dell'esercizio 2015 a 1.307.417 € dell'esercizio 2016 (valore in linea con gli obiettivi previsti a Piano per il 2018), grazie all'aumento dell'attività lirico-sinfonica fuori sede (+418.000 €) e alla maggiore valorizzazione degli spazi del Teatro (+166.000 €), ottenuta anche grazie ad una maggiore spinta commerciale verso il territorio.

Anche nell'esercizio 2017 è intenzione della Fondazione sostenere l'attività artistica "fuori sede" (già conclusi, tra gli altri, accordi per la partecipazione a spettacoli in Oman e Kazakhstan) in considerazione delle marginalità positive generate e così favorendo nel contempo la possibilità di locazione degli spazi teatrali, attività anch'essa generatrice di contribuzione positiva.

In totale, quindi, i ricavi di esercizio provenienti dalla pura attività artistica o ad essa collegata (noleggio spazi e allestimenti etc), quindi al netto della contribuzione di natura pubblica o privata, risultano pari a 3,335 milioni di euro, in sensibile incremento (+535.000 €) rispetto ai 2,800 milioni di euro dell'esercizio 2015, a testimonianza di un progressivo e complessivo miglioramento dei ricavi propri complessivi.

Per quanto riguarda la contribuzione di natura pubblica e privata l'ammontare 2016, essa è pari a 14,585 milioni €, in leggera flessione rispetto all'esercizio 2015 (-86.000 €). Il dato di contribuzione privata si dimostra sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (1,547 milioni di euro rispetto al precedente 1,526 milioni di euro), mentre la contribuzione pubblica, come meglio si dirà nel proseguo, registra nel 2016 una riduzione del contributo FUS (-227.000 €) parzialmente bilanciata dal maggiore contributo di natura straordinaria del Comune (+175.000 €) vincolato all'adeguamento e aggiornamento della macchina scenica.

Nel complesso, quindi, il totale di ricavi e contributi della Fondazione, prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2016 pari a 17,920 milioni di euro, in apprezzabile aumento rispetto ai 17,471 milioni di euro dell'esercizio 2015 sebbene non pienamente allineato rispetto alle originarie previsioni di Piano di Risanamento (18,830 milioni di €), a causa di una minore contribuzione da privati e del contributo FUS rispetto a quanto inizialmente previsto.

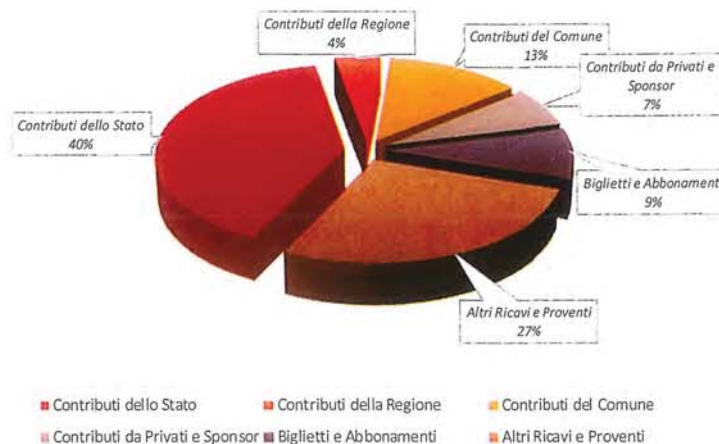
Il tutto secondo il seguente dettaglio:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015	Δ	Δ%
Contributi dello Stato	9.136.348	9.405.840	-269.492	-3%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.900.863	2.725.000	175.863	6%
Contributi da Privati e Sponsor	1.582.373	1.579.304	3.070	0%
Biglietti e Abbonamenti	2.028.339	2.074.283	-45.944	-2%
Altri Ricavi e Proventi	6.236.821	2.851.914	3.384.907	119%
(+) VALORE della PRODUZIONE	22.884.744	19.636.341	3.248.403	17%

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

I dati possono essere visti anche graficamente con l'incidenza percentuale di ciascuna voce:



Per quanto riguarda la struttura dei costi, il costo del personale per l'esercizio 2016 ha registrato una consistente contrazione rispetto al 2015, riducendosi a 15,477 milioni di euro rispetto ai 16,371 milioni del 2015 (dato peraltro già in riduzione rispetto ai 16,832 milioni di euro del 2014), con una incidenza sul totale dei ricavi dell'68% rispetto al 83% dell'esercizio precedente.

La riduzione principale di si registra con riferimento ai costi per il personale a tempo indeterminato, che passano da 14,307 milioni di € a 13,551 milioni (-0,760 milioni), mentre i costi per il personale aggiunto si riducono di 118.984 € attestandosi a 1,862 milioni.

Tale risultato è stato ottenuto agendo sulle seguenti linee:

- riduzione del numero dei dipendenti, pari, al 31.12.2016, a 245 unità, rispetto alle 247 in organico al 31.12.2015. Questo, peraltro, è in linea con la previsione del Piano triennale che prevede che l'organico dipendente arrivi a 240 unità entro il 2018;
- sospensione, a partire dal 1.09.2016, di ogni anticipazione economica;
- contenimento delle spese per personale aggiunto, anche a causa della contrazione del cartellone;

Riguardo alle altre voci di costo di natura caratteristica, si segnalano:

- una riduzione dei costi di produzione per 1,139 milioni di € rispetto al 2015, grazie alla avvenuta revisione in corso d'esercizio del cartellone artistico nell'ottica di contenere le spese per artisti e gli investimenti per allestimenti scenici, qualora non facilmente "ricollocabili" al termine della loro funzione. Il livello di efficienza ottenuto nel corso del 2016 con riferimento ai costi di produzione dovrebbe anche garantire il rispetto degli obiettivi del Piano triennale per gli esercizi 2017 e 2018, anche a fronte dell'auspicabile ripresa dei ricavi derivanti dall'aumento dei volumi di produzione.
- le spese di marketing e comunicazione risultano in leggerissimo aumento (+8.800 €) rispetto al 2015 sulla base della necessità di sostenere, pur nei limiti delle disponibilità di budget, la promozione dell'attività della Fondazione anche nei confronti di segmenti di clientela fino ad oggi non intercettati.

La ripresa auspicata e attesa dei volumi di ricavo a botteghino nei prossimi anni dovrebbe infatti risultare dall'azione sinergica di politiche di promozione e comunicazione orientate a "nuovi clienti" e

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

una politica di programmazione artistica maggiormente "market oriented", promuovendo anche, dove opportuno, la sperimentazione di mix innovativi di offerta

- l'incremento (+18.400 €) dei costi per godimento di beni di terzi è da imputarsi alla contabilizzazione dei lavori di manutenzione sulla macchina scenica del Teatro, per i quali la Fondazione ha ricevuto un contributo straordinario dal Comune di Genova.

Rispetto alle altre voci di costo caratteristico non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente, continuando a mantenere uno stretto controllo sulla spesa per servizi anche attraverso il ricorso alle piattaforme di acquisto per la Pubblica Amministrazione.

In conseguenza delle dinamiche di costo e ricavo sopra descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pur registrando un risultato negativo (-3.641.425 €) risulta in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-6.687.966 €), a testimonianza dell'efficacia del piano di risanamento avviato dalla Fondazione già nel 2015, sebbene con intensità e possibilità di manovra tutt'ora ridotte rispetto alle potenzialità a causa del protrarsi del ritardo nella ricezione dei fondi della legge Bray spettanti.

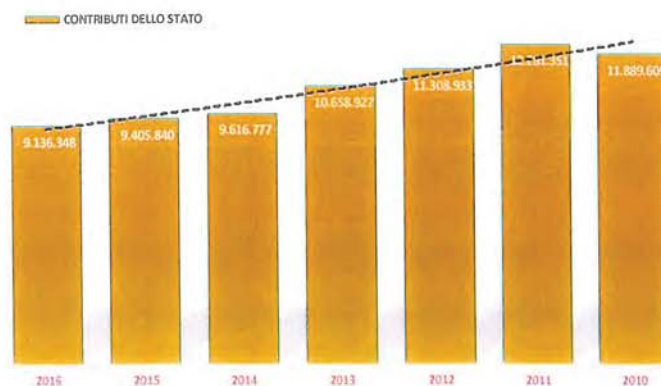
Le politiche di ammortamento risultano invariate rispetto all'esercizio precedente, mentre si è proceduto ad effettuare accantonamenti per rischi e oneri per 139.993 € in considerazione di una causa di diritto giuslavoristico attualmente in corso e dell'accantonamento per la rateizzazione degli interessi verso Equitalia.

Nel bilancio dell'esercizio 2016 vi sono proventi di entità particolarmente rilevante e da considerarsi straordinari tra cui, fra gli altri, il conferimento da parte della Regione Liguria del Teatro della Gioventù (il cui valore periziato risulta pari a 4.295.000 €). Tale teatro costituirà un ulteriore elemento per le attività della Fondazione, visto che l'intenzione è quella di utilizzarlo direttamente con una valenza prettamente commerciale.

Come poco sopra già anticipato, anche quest'anno, i contributi statali, infatti, sono ulteriormente diminuiti nonostante l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione artistica facesse auspicare una quota FUS più consistente.

È sempre utile a questo proposito confrontare i contributi statali nella loro dinamica nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
CONTRIBUTI DELLO STATO	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Come si vede la riduzione del FUS rispetto all'esercizio precedente non è particolarmente rilevante ma conferma comunque una situazione di fatto ormai consolidata e la copertura dei costi del personale attraverso il contributo pubblico, come si vede dal confronto sotto riportato è ormai del tutto parziale.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
CONTRIBUTI STATALI	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609
COSTO DEL PERSONALE	15.477.108	16.370.808	16.832.511	16.989.552	12.351.424	11.453.427	16.468.234
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	59%	57%	57%	63%	92%	107%	72%



E questo sebbene siano stati rivisti i parametri di ripartizione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) che ora dipendono per il 25% dal miglioramento dei risultati di gestione, per il 50% dalla quantità di spettacoli di lirica, sinfonica e balletto prodotti ed effettuati nell'anno precedente e per il 25% dalla qualità della produzione offerta.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2016 riportata nelle pagine che seguono.

#### **PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"**

Come già ampiamente descritto nelle relazioni relative ai precedenti esercizi, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" e ha ottenuto la possibilità di accedere alle specifiche risorse finanziarie (pari complessivamente, per tutte le fondazioni, a 150 milioni di euro), sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Risanamento triennale.

Tra l'altro, come richiesto dalla legge di stabilità per il 2016 (approvata con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015), la Fondazione ha predisposto e presentato un nuovo piano di risanamento relativo all'orizzonte temporale 2016,2017,2018 rispetto al precedente piano triennale che prendeva in considerazione gli anni 2014, 2015, 2016.

Con tale piano, regolarmente presentato e già approvato sia dal MIBACT che dal MEF, la Fondazione ha richiesto, ma non ancora ottenuto, un finanziamento che ammonta a complessivi 16,166 milioni di euro, di cui 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata alla Fondazione nel corso del 2014.

Rimane perciò ancora da ricevere l'importo di € 13.047.323 del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risanamento della Fondazione.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.**

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 106.149 a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e Proventi" delle sopravvenienze attive derivanti dalle donazioni ricevute dal Comune di Genova per euro 356 migliaia e dalla Regione Liguria per euro 4.300 migliaia. A seguito del risultato di periodo, il patrimonio disponibile della fondazione, risulta negativo per Euro 23.079 migliaia.

Il sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 secondo criteri di funzionamento sulla base del bilancio preventivo della fondazione al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di euro 36 migliaia e sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2017 dei contributi previsti dalla legge "Bray" per Euro 13.047 migliaia.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel caso in cui vengano erogati in tempi brevissimi i fondi previsti dalle disposizioni della legge "Bray", la Fondazione sarà in grado di continuare l'attività di ristrutturazione operativa iniziata nel corso dei precedenti esercizi e riuscirà a rendere effettivi e concreti gli obiettivi individuati nel piano triennale di risanamento con un graduale rientro alla normalità nella gestione della Fondazione.

**INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.**

Spese e Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2016 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezza. Il principale fattore di rischio e incertezza cui la Fondazione è esposta dato il settore in cui opera, è connesso alle condizioni generali dell'economia e in particolare all'andamento dei contributi pubblici che, a loro volta, sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è costituito quindi dalla mancanza di certezza in ordine, all'entità, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che rischia di vanificare una corretta programmazione economico-finanziaria.

**MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY**

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge.

**MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA**

In applicazione delle disposizioni previste dal Dm. 81/2008, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di rilievo.



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

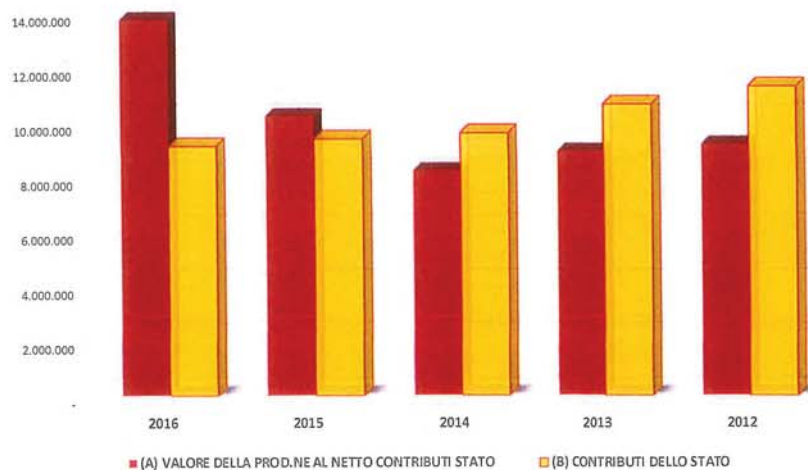
**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE**

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale.

L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2016	2015	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.190.611	2.618.357	2.830.831	3.056.221	3.443.877
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	5.411.921	5.258.016	4.876.254	4.806.534	4.884.931
Altri ricavi e proventi	5.145.864	2.354.127	515.659	1.074.006	856.868
<b>(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO</b>	<b>13.748.396</b>	<b>10.230.501</b>	<b>8.222.744</b>	<b>8.936.761</b>	<b>9.185.676</b>
<b>(B) CONTRIBUTI DELLO STATO</b>	<b>9.136.348</b>	<b>9.405.840</b>	<b>9.616.777</b>	<b>10.658.927</b>	<b>11.308.933</b>
<b>(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO</b>	<b>22.884.744</b>	<b>19.636.341</b>	<b>17.839.521</b>	<b>19.595.688</b>	<b>20.494.609</b>
<b>INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)</b>	<b>150%</b>	<b>109%</b>	<b>86%</b>	<b>84%</b>	<b>81%</b>



Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2016 riportata nelle pagine che seguono.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.r.l.** con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 13 maggio 2015.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio è stata approvato il nuovo statuto modificato ed integrato secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali.

#### ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare. n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013.
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013;
9. Novità normative contenute nell'art 11, comma 3 del decreto-legge n. 244 del 2016 (in sede di conversione in legge)

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## LA STAGIONE ARTISTICA 2016

Le iniziative legislative degli ultimi anni in materia di gestione delle Fondazioni Liriche hanno fornito linee guida, principi qualificanti e precise definizioni di obiettivi. Grazie a questo rinnovato scenario, il Teatro Carlo Felice ha messo a punto un piano di gestione e di programmazione che fa della propria progettualità un valore aggiunto, un segno distintivo, una cifra stilistica in armonia con la morfologia della sua struttura teatrale, della sua macchina scenica e delle sue risorse umane ed economiche, rivendicando a gran voce la propria funzione di servizio alla comunità quale luogo privilegiato di cultura e dello spettacolo in tutti i suoi linguaggi, cercando di ricollocarsi da protagonista nel panorama teatrale nazionale ed internazionale.

Recependo, infatti, uno degli *input* legislativi quale invito al dialogo ed alla cooperazione tra Istituzioni culturali italiane ed estere, dal 2015 si sono concretizzate relazioni con teatri nazionali ed internazionali che prevedono coproduzioni di allestimenti, ospitalità all'interno del Cartellone del Carlo Felice, collaborazioni con scambi e tourné del Teatro: le coproduzioni sono state con il **Teatro La Fenice** di Venezia, il **Teatro Regio** di Parma, il **Teatro Regio** di Torino e il **Teatro dell'Opera** di Astana (Kazakistan); le collaborazioni con il **Teatro alla Scala** di Milano, il **Piccolo Teatro** di Milano, **Opera House** di Muscat (Oman), **Opera Giocosa** di Savona, **Teatro Ponchielli** di Cremona, **Teatro Politeama genovese** di Genova, **Fondazione Teatri** di Piacenza, **Teatro del Giglio** di Lucca e **Concorso G. B. Vioti** di Vercelli.

Ampio spazio nel cartellone è stato dato al balletto per continuare la tradizione che fece di Genova, in un recente passato, la capitale mondiale della grande danza, con la **Compagnia di Danza Nazionale della Mongolia**, il **Ballet Preljocaj**, un Gala con **Svetlana Zakharova**, il **Corpo di ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala** e il **Festival Internazionale della Danza Genova Outsider** ha coinvolto altre istituzioni cittadine quali il **Teatro Stabile**, il **Teatro dell'Archivoltò**, il **Teatro della Tosse**, **Palazzo Ducale** e il **Porto Antico**.

Particolare attenzione è stata data alla preparazione di un pubblico sempre più ampio con una attività musicale ottimizzata nei tempi e nei contenuti, con l'aggiunta di ulteriori manifestazioni destinate all'**Auditorium Montale**, al **1° Foyer** o ad altre sedi sul territorio, grazie anche alla formazione di organici strumentali e vocali per tutte le *locations* e le tipologie di pubblico.

Il Teatro da tempo, si è attrezzato per portare a conoscenza il maggior numero possibile di persone della propria attività, non solo esportando la produzione artistica in provincia e in regione, ma utilizzando la trasmissione degli spettacoli attraverso il canale **Streaming**, prezioso volano di comunicazione che proietta il Teatro verso una sconfinata fruizione dell'offerta culturale al passo con le evoluzioni dei canali di accesso.

Particolare attenzione è posta anche sulla creazione del **pubblico di domani**.

In dettaglio si può affermare che ad ogni fascia di età scolare è stato dedicato un progetto educativo: una elementare alfabetizzazione - godibile e interattiva - per la scuola materna, un consolidamento di quanto previsto dai programmi ministeriali, per la scuola primaria e secondaria di I grado; uno specifico disegno di *work in progress* per la scuola secondaria di I grado e II grado; e infine un importante collegamento con il mondo universitario, che prevede un fertile scambio di idee, esperienze, culture fra il Teatro e l'**Ateneo** genovese, con manifestazioni a tema in occasione di ogni spettacolo lirico in Cartellone, avvalendosi di relatori prestigiosi e di esportazione del prodotto musicale in sedi qualificate.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

### L'ATTIVITÀ LIRICA 2016

Già dall'ultimo biennio il Teatro si è dotato di figure artistiche di altissimo profilo al fine di dare una continuità ed un importante contributo alla qualità della proposta culturale: il Maestro **Fabio Luisi** – Direttore onorario e il Maestro **Andrea Battistoni** – Direttore principale ospite

Ad essi sono state affidate alcune delle produzioni di punta del Cartellone.

Per il 2016 nella stagione lirica sono state rappresentate:

**La bohème** di G. Puccini, con la regia di **Ettore Scola**, le scene di **Luciano Ricceri** e la direzione musicale del Direttore Artistico della Fondazione **Giuseppe Acquaviva**; protagonisti **Serena Gamberoni**, **Leonardo Caimi**, **Medet Choibayev**, **Talgat Mussabayev** e **Saltanat Akhamethova**.

**Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti, presso il **Royal Theatre di Muscat (Oman)**, nell'allestimento del Teatro con la regia del grande **Dario Argento**, le scene di **Enrico Musenich**, "scenografo" della Fondazione, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale di **Giampaolo Bisanti**; protagonisti **Elena Mosuc**, **Jessica Nuccio**, **Natalia Roman**, **Piero Pretti**, **Marco Caria**, **Enea Scala** e **Giacomo Prestia**.

**Don Giovanni** di W. A. Mozart, in un allestimento dell'Opera de Tenerife/Fondazione Teatro di Modena/Teatro del Giglio con la regia di **Rosetta Cucchi**, le scene di **Andrea De Micheli** e la direzione musicale **Christoph Poppen**; protagonisti **Erwin Schrott**, **Alex Esposito**, **Alessandro Luongo**, **Maja Kovalenska**, **Francesco Verna**, **Serena Gamberoni**, **Patrick Vogel** e **Graeme Broadbent**.

**Roberto Devereux** di G. Donizetti, nuova produzione del Teatro in coproduzione il Gran Teatro alla Fenice e Teatro Regio di Parma, con la regia di **Alfonso Antoniozzi**, le scene di **Monica Manganelli**, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale **Francesco Lanzillo**; protagonisti **Mariella Devia**, **Sonia Ganassi**, **Stefan Pop**, **William Davenport**, **Elena Belfiore** e **Marco Di Felice**.

**Andrea Chénier** di U. Giordano, nell'allestimento del Teatro Regio di Torino con la regia di **Lamberto Puggelli** ripresa da **Salvo Piro**, le scene di **Paolo Bregni**, i costumi di **Luisa Spinatelli** e la direzione musicale **Giampaolo Bisanti**; protagonisti **Antonello Palombi**, **Norma Fantini**, **Piero Giuliaci**, **Patrizia Orciani**, **Gustavo Porta** e **Albergo Gazale**.

**Tosca** di G. Puccini, nell'allestimento del Teatro con la regia e le scene di **Davide Livermore**, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale di **Dmitri Jurowski**; protagonisti **Amarilli Nizza**, **Francesco Meli**, **Angelo Veccia**, **Matteo Peirone** e **Giovanni Battista Parodi**.

**Salome** di R. Strauss, nuova produzione del Teatro con la regia di **Rosetta Cucchi**, le scene di **Tiziano Santi** e la direzione musicale **Fabio Luisi**; protagonisti **Lise Lindstrom**, **Mark Delavan**, **Jane Henschel**, **Patrick Vogel** e **Herwig Pecoraro**.

**La forza del destino** di G. Verdi, in forma semiscenica con la proiezione dei bozzetti originali di Carlo Ferrario e la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; protagonisti **Tiziana Caruso**,

**Dario Solari**, **Marco Berli**, **Sonia Ganassi**, **Luigi Roni**, **Graeme Broadbent** e **Vincenzo Taormina**.

**Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti, al Priamar di Savona nell'allestimento del Teatro Alighieri di Ravenna con la regia di **Henning Brockhaus**, le scene e i costumi di **Josef Svoboda**, con la direzione musicale di **Sebastiano Rolli**; protagonisti **Gilda Fiume**, **Simone Alberghini**, **Matteo De Sole**, **Marco Ciaponi** e **Enrico Iori**.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**La traviata** di G. Verdi, nuovo allestimento del Teatro con la regia di **Giorgio Gallione**, le scene di **Guido Fiorato** e la direzione musicale **Massimo Zanetti**; protagonisti **Desirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Vladimir Stoyanov**, **Giuseppe Filianoti**, **Daniela Mazzucato**, **Maria Mudriak**, **Mansoo Kim** e **Matteo Lippi**.

### IL BALLETO

Per il 2016 i titoli dei balletti sono stati:

**Gengis Khan** con la **Compagnia Accademica di Danza della Mongolia**, un viaggio storico-culturale della tradizione coreutica mongola con coreografia di **Sevjidin Sukhbaatar**.

**Romeo et Juliette** di S. Prokofiev, nella rilettura di **Angelin Preljocaj** con il **Ballet Preljocaj**.

**Festival Internazionale della Danza Genova Outsider** in collaborazione **Teatro Stabile**, **Teatro dell'Archivolto**, **Palazzo Ducale**, **Teatro della Tosse** e **Goethe Institut** di Genova:

1. **Svetlana Zakharova Gala**, un'ampia selezione di coreografie classiche musiche P.I. Čajkovskij, A. Pärt, C. W. Gluck, D. Šostakovič, C. Saint-Saëns e C. Debussy.
2. **Carmen K (Kimera)**, con la compagnia Artemis Danza con la coreografia di Monica Casadei su musiche di G. Bizet e R. Scedrin. Lo spettacolo è stato anche replicato al **Priamar** di Savona.
3. **MM Microcosmos Mozart** con la DEOS Dance Ensemble Opera Studio con la coreografia di Giovanni Di Cicco su musiche di W. A. Mozart.
4. **Otello** su musiche di G. Verdi con la compagnia di danza **Opus Ballet**.
5. **Everyone gets Lighter** con la compagnia di danza moderna **Kinkaleri**.
6. **Milonga Argentina** con la compagnia **Tango Genova Ballet**

**L'eco dell'acqua/ 14' e 20''/Bliss**, su musiche F. Albanese, A. Part, D. Haubrich, G. Mahler e K. Jarrett con il **Aterballetto**

**Cinderella** di S. Prokofiev, il **Balletto dell'Accademia del Teatro alla Scala** con nella coreografia di Frédéric Olivier.

### LA STAGIONE SINFONICA

Per quanto riguarda la sinfonica, 11 sono stati i concerti nella stagione 2015/2016 e n. 6 nella stagione 2016/2017; alcuni di essi erano dedicati al grande repertorio dei Concerti per Violino e alle suite dai Balletti (Ravel, De Falla, Prokofiev e Stravinsky).

Il tradizionale concerto di Capodanno è stato diretto da **Marcello Rota** con un programma di musiche di **Nino Rota**; sempre in gennaio nella tournée presso il **Royal Theatre di Muscat** in Oman l'orchestra è stata impegnata in un importantissimo Gala del celebre baritono russo **Dmitry Hvorostovsky**, concerto che è stato anche registrato e pubblicato da Oman TV in DVD.

Due sono stati gli appuntamenti in febbraio; il primo diretto da **Christoph Poppen** (Mozart e Prokofiev) e il secondo diretto da **Alpesh Chauhan** (Saint-Saëns e De Falla) con solista **Im Mo Yang**, vincitore del 54° Premio Paganini.

A marzo altri due appuntamenti con **Daniel Smith** (Paganini e Ravel) con solista **Sergej Krylov** e **Stanislav Kochanovsky** (Haydn, Brahms e Elgar).

In aprile è tornato al Carlo Felice il violinista **David Garrett**, uno degli interpreti più acclamati da un

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

pubblico a dir poco trasversale diretto da **Andrea Battistoni**, concerto che è stato poi replicato al Teatro Ponchielli di Cremona; il programma ha inoltre visto la prima l'esecuzione assoluta di un brano commissionato dalla Fondazione al compositore ligure **Marco Lombardi**.

Nel mese di maggio tre sono stati appuntamenti; il primo dedicato a *Igor Stravinsky* diretto da **René Bosc** e con il musicatore **Luigi Maio**; nel secondo e nel terzo, in collaborazione con la GOG, sono stato eseguiti brani di *Ravel* nella versione per pianoforte e poi nella versione per orchestra con la direzione di **Pietro Borgonovo**.

A conclusione della stagione 2015/2016, un Gala con la celebre soprano **Diana Damrau** e **Nicolas Testé** diretto da **Ivan Ciampa** e un concerto diretto da **Brogli Sacher** con i **Signum Saxophone Quartet**.

Nel periodo estivo nelle principali località turistiche numerosi sono stati i concerti dell' orchestra diretta da **Giorgio Bruzzone** con musiche di *G. Verdi* e *G. Puccini*; a fine Luglio Orchestra e Coro sono stati tra i protagonisti del "Concertone" diretto da **Marcello Rota** presso il Teatro del Silenzio di Lajatico, assieme ad **Andrea Bocelli**, **Leo Nucci**, **Sumi Jo**, **Svetla Vassilieva** e **Giovanni Allevi**.

Nell'autunno sono stati sei i concerti sinfonici; tre diretti da **Andrea Battistoni** con solisti **Emanuele Arciuli** e **Anastasiya Petryshak**, due diretti da **Wayne Marshall** e uno natalizio con il celebre duo **Igudesman & Joo**.

Ci sono stati poi altri concerti in decentramento, come ad esempio quello in occasione del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale e la finale del 67° Concorso Viotti di Vercelli.

### **I CONCERTI APERITIVO**

Dopo l'esperienza dello scorso anno dove si è voluto mantenere più che mai vivo e attivo lo spazio Teatro con una serie di appuntamenti hanno coniugato l'ascolto della musica con il piacere di trascorrere al Carlo Felice delle ore piacevoli e leggere; nella rassegna **Musicaperitivo**, c'è stata un'ampia serie di proposte che ha spaziato dal barocco alla musica contemporanea tenuto da varie formazioni formate da musicisti di Orchestra e Coro del Teatro.

Un'offerta di n. 30 concerti proposti tra la Sala principale ed il I Foyer che hanno implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

### **L'ATTIVITÀ PER I GIOVANI**

Come ogni stagione è stata valorizzata la vocazione didattica e divulgativa del Teatro con la capillare attività per le scuole che propone percorsi didattici su misura e laboratori in Teatro, visite guidate e prove "aperte", guide all'ascolto propedeutiche alle opere e ai concerti, conferenze illustrative per i balletti, veri e propri arricchimenti culturali, che forniscono strumenti di comprensione per tutti "i curiosi" del Teatro.

### **IL PROGETTO "CORO DELLE VOCI BIANCHE"**

Il Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova è nato nel settembre del 2006 quale fulcro di un progetto educativo promosso dalla Direzione Artistica ed espressamente rivolto alle generazioni più giovani.

Tra gli obiettivi del progetto, infatti, quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di referente culturale del Teatro nei confronti del tessuto cittadino attraverso un coinvolgimento diretto dei giovani, ai quali offrire l'opportunità di trasformarsi, da semplici fruitori di spettacoli a loro dedicati, in veri e propri protagonisti dell'attività programmata nelle stagioni artistiche.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Grazie all'attività del coro, non solo i coristi ma anche le loro famiglie, hanno avuto modo di avvicinarsi e prendere confidenza con un'istituzione (il teatro lirico) spesso vista come distante se non, talvolta, completamente sconosciuta, ma che invece conserva in se, per sua natura, la valenza di propulsore privilegiato di valori non solo culturali ed artistici ma anche sociali.

Crescere con la musica è dunque per i cantori del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova una realtà toccata con mano: nel corso di tre stagioni artistiche, circa un centinaio di ragazze e ragazzi di varie età (nel coro sono coinvolti bambini a partire degli otto anni per poi arrivare a ragazze fino ai diciassette), hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie competenze musicali, di vivere l'esperienza di montare un allestimento lirico-sinfonico, di esibirsi al fianco di famosi interpreti, suscitando l'interesse di critica e di pubblico in diversi concerti (circa 100 esibizioni).

Alcuni di questi sono stati registrati e trasmessi con diffusione nazionale da Radio-Rai.

### YOUNG

La stagione Young è una rassegna di spettacoli musicali espressamente ideati per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di II grado, che, per le loro caratteristiche, possono integrarsi agevolmente con i curricula scolastici divenendo un'occasione gradita e stimolante per ampliare gli orizzonti formativi musicali ed extra-musicali degli studenti.

I titoli proposti nel 2016 sono stati:

***Martha e la memoria del sangue***, di **Riccardo Italiano** con musiche di AA.VV. e con **Valentina Pescetto** e **Caterina Campo**.

***L'aquila tornerà a volare***, adattamento teatrale di **Emiliano Ottaviani** su musiche di AA.VV. e con **Stefano Centore**, **Livia Ghizzoni**, **Maria Cristina Gionta**.

***La fanciulla senza mani***, con la regia di **Alessandra Caviglia**, su musiche di AA.VV. interpretato da **Sara Due Torri** e **Alessandra Caviglia**.

***L'anatra, la morte e il tulipano***, con regia di **Bruno Franceschini** e su musiche **L. van Beethoven**, **W. A. Mozart**, **G. Bizet** e **P. Hindemith**, con le coreografie di **Aldo Rendina** e **Federica Tardivo**.

***L'operina della luce***, uno spettacolo "didattico- scientifico" su musiche di **Andrea Basevi** e testi di **Roberto Piumini**.

***I Maledetti (la stirpe dei malvagi)*** con musiche di **G. Verdi** e con la regia di **Daniela Ardini** e **Valeriano Gialli**.

***Nostra signora delle camelie*** con musiche di **G. Verdi** e con la regia di **Fausto Cosentino** e la drammaturgia di **Guido Davico Bonino**.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2015	Δ 2016/2015	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b> (di cui già richiamati)	-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. IMMATERIALI</b>				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	18.020	13.040	4.980	38%
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492	-	0%
8) Altre immobilizz. immateriali	-	10.218	-10.218	-100%
<i>Totale Immobilizzazioni IMMATERIALI</i>	<b>48.048.512</b>	<b>48.053.750</b>	<b>-5.238</b>	<b>-0%</b>
<b>II. MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati	8.595.335	3.713.844	4.881.490	131%
2) Impianti e macchinari	50.809	86.128	-35.319	-41%
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.567.737	1.489.130	78.607	5%
4) Altri beni materiali	11.965	18.041	-6.075	-34%
<i>Totale Immobilizzazioni MATERIALI</i>	<b>10.225.846</b>	<b>5.307.143</b>	<b>4.918.703</b>	<b>93%</b>
<b>III. FINANZIARIE</b>				
2) Crediti:				
d) verso Altri				
- entro 12 mesi	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
<i>Totale Crediti</i>	<b>7.903.387</b>	<b>7.362.360</b>	<b>541.027</b>	<b>7%</b>
<i>Totale Immobilizzazioni FINANZIARIE</i>	<b>7.903.387</b>	<b>7.362.360</b>	<b>541.027</b>	<b>7%</b>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<b>66.177.745</b>	<b>60.723.253</b>	<b>5.454.492</b>	<b>9%</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. RIMANENZE</b>				
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	65.170	62.059	3.111	5%
<i>Totale RIMANENZE</i>	<b>65.170</b>	<b>62.059</b>	<b>3.111</b>	<b>5%</b>
<b>II. CREDITI</b>				
1) v/Clienti				
- entro 12 mesi	509.499	428.804	80.695	19%
<i>Totale Crediti v/Clienti</i>	<b>509.499</b>	<b>428.804</b>	<b>80.695</b>	<b>19%</b>
5) bis Crediti Tributari				
- entro 12 mesi	388.389	689.859	-301.470	-44%
<i>Totale Crediti Tributari</i>	<b>388.389</b>	<b>689.859</b>	<b>-301.470</b>	<b>-44%</b>
5) Qtr v/Altri				
- entro 12 mesi	439.408	3.421.469	-2.982.061	-87%
<i>Totale Crediti v/Altri</i>	<b>439.408</b>	<b>3.421.469</b>	<b>-2.982.061</b>	<b>-87%</b>
<i>Totale CREDITI</i>	<b>1.337.296</b>	<b>4.540.131</b>	<b>-3.202.836</b>	<b>-71%</b>
<b>III. ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.NI</i>	-	-	-	-
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1) Depositi bancari e postali	327.789	327.103	685	0%
3) Denaro e Valori in cassa	1.473	2.772	-1.298	-47%
<i>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<b>329.262</b>	<b>329.875</b>	<b>-613</b>	<b>-0%</b>
<i>Totale Attivo Circolante (C)</i>	<b>1.731.728</b>	<b>4.932.066</b>	<b>-3.200.338</b>	<b>-65%</b>
<b>D) RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>				
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi				
a) Ratei Attivi	-	-	-	-
b) Risconti Attivi	1.303.928	1.717.496	-413.568	-24%
<i>Totale Ratei e Risconti (D)</i>	<b>1.303.928</b>	<b>1.717.496</b>	<b>-413.568</b>	<b>-24%</b>
<b>Totale ATTIVO:</b>	<b>69.213.400</b>	<b>67.372.815</b>	<b>1.840.585</b>	<b>3%</b>



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	2015	Δ 2016/2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio Indisponibile</i>			
I. Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	- 0%
<i>Patrimonio Disponibile</i>			
II. Riserve per apporti di patrimonio	3.216.150	2.955.000	261.150 9%
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 26.401.058	- 19.505.071	- 6.895.988 35%
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	106.149	- 6.895.988	7.002.137 -102%
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>17.118.640</b>	<b>16.751.341</b>	<b>367.299 2%</b>
<b>B) FONDI per RISCHI ed ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte	385.148	149.091	236.057 158%
3) Altri fondi per rischi ed oneri	54.000	88.121	- 34.121 -39%
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>439.148</b>	<b>237.212</b>	<b>201.936 85%</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>			
1) Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	11.859.596	11.828.144	31.453 0%
2) Altri fondi ..	-	-	-
<b>Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)</b>	<b>11.859.596</b>	<b>11.828.144</b>	<b>31.453 0%</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	-	681.609	- 681.609 -100%
- oltre 12 mesi	1.344.573	662.964	681.609 103%
<b>Totale verso Banche</b>	<b>1.344.573</b>	<b>1.344.573</b>	<b>- 0%</b>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	9.826	1.015.129	- 1.005.303 -99%
- oltre 12 mesi	3.143.891	3.118.677	25.214 1%
<b>Totale verso Altri Finanziatori</b>	<b>3.153.717</b>	<b>4.133.806</b>	<b>- 980.089 -24%</b>
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	10.914.839	10.890.565	24.274 0%
- oltre 12 mesi	-	-	-
<b>Totale verso Fornitori</b>	<b>10.914.839</b>	<b>10.890.565</b>	<b>24.274 0%</b>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	8.964.108	7.161.921	1.802.186 25%
- oltre 12 mesi	-	-	-
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>8.964.108</b>	<b>7.161.921</b>	<b>1.802.186 25%</b>
13) Debiti v/lst. di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	2.267.369	3.092.257	- 824.888 -27%
- oltre 12 mesi	10.417.133	9.783.075	634.058 6%
<b>Totale Debiti v/lst. di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>12.684.503</b>	<b>12.875.332</b>	<b>- 190.830 -1%</b>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.702.366	1.928.972	773.394 40%
- oltre 12 mesi	27.913	27.913	- 0%
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>2.730.279</b>	<b>1.956.885</b>	<b>773.394 40%</b>
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>39.792.019</b>	<b>38.363.083</b>	<b>1.428.935 4%</b>
<b>E) RATEI e RISCOINTI PASSIVI</b>			
2) Altri Ratei e Riscconti passivi			
a) Ratei passivi	-	342	- 342 -100%
b) Riscconti passivi	3.997	192.694	- 188.697 -98%
c) Riscconti Pluriennali	-	-	-
<b>Totale Ratei e Riscconti (E)</b>	<b>3.997</b>	<b>193.036</b>	<b>- 189.039 -98%</b>
<b>Totale PASSIVO:</b>	<b>69.213.400</b>	<b>67.372.815</b>	<b>1.840.585 3%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Δ 2016/2015
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.190.611	2.618.357	572.254 22%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	-	- -
5) Altri ricavi e proventi			
a) Altri ricavi e proventi	5.145.864	2.354.127	2.791.737 119%
b) Contributi in conto esercizio	14.548.269	14.663.857	- 115.587 -1%
<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>19.694.133</i>	<i>17.017.984</i>	<i>2.676.150 16%</i>
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<i>22.884.744</i>	<i>19.636.341</i>	<i>3.248.403 17%</i>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.820	143.689	- 37.869 -26%
7) Per servizi	5.139.162	6.159.472	- 1.020.311 -17%
8) Per godimento di beni di terzi	612.659	684.761	- 72.101 -11%
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	12.041.902	12.092.795	- 50.893 -0%
b) Oneri sociali	2.770.359	3.543.173	- 772.814 -22%
c) Trattamento di fine rapporto	650.182	711.318	- 61.136 -9%
e) Altri costi del personale	14.666	23.523	- 8.858 -38%
<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>15.477.108</i>	<i>16.370.808</i>	<i>- 893.700 -5%</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.805	15.959	- 1.154 -7%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.194	442.024	- 83.829 -19%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	- -
d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-	- -
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>372.999</i>	<i>457.982</i>	<i>- 84.983 -19%</i>
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	-	-	- -
12) Accantonamenti per rischi	54.502	-	54.502 -
13) Altri accantonamenti	85.491	149.091	- 63.600 -43%
14) Oneri diversi di gestione	369.929	1.092.871	- 722.942 -65%
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<i>22.217.670</i>	<i>25.058.675</i>	<i>- 2.841.004 -11%</i>
<i>Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)</i>	<i>667.074</i>	<i>- 5.422.333</i>	<i>6.089.408 -112%</i>
<b>C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
4) altri	53.562	58.810	- 5.248 -10%
d) proventi diversi dai precedenti			
4) altri	41	226	- 186 -82%
<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	<i>53.603</i>	<i>59.036</i>	<i>- 5.433 -9%</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
d) altri	614.528	1.532.690	- 918.163 -60%
<i>Totale Oneri Finanziari</i>	<i>614.528</i>	<i>1.532.690</i>	<i>- 918.163 -60%</i>
<i>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</i>	<i>- 560.925</i>	<i>- 1.473.654</i>	<i>- 912.729 -62%</i>
<b>D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<i>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>- -</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>	<b>106.149</b>	<b>- 6.895.988</b>	<b>7.002.137 -102%</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	- -
23) <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>106.149</b>	<b>- 6.895.988</b>	<b>7.002.137 -102%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

# RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2016

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2016	2015
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>106.149 -</b>	<b>6.895.988</b>
(+) Imposte sul reddito	-	-
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	560.925	1.473.654
(+) Interessi e altri oneri finanziari	614.528	1.532.690
(-) Altri Proventi Finanziari	- 53.603	- 59.036
(-) (Dividendi)	-	-
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	- 8.000	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>659.074 -</b>	<b>5.422.333</b>
<b>RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
(+) Accantonamenti ai fondi	790.175	860.408
(+) Accanto per Trattamento di fine rapporto	650.182	711.318
(+) Accantonamenti per rischi	54.502	-
(+) Altri accantonamenti	85.491	149.091
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	372.999	457.982
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	14.805	15.959
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali	358.194	442.024
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	- 4.920.335	- 607.073
<b>FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>- 3.098.087 -</b>	<b>4.711.016</b>
<b>VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 3.111	- 1.607
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 80.695	179.411
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	24.274	2.649.483
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	413.568	1.396.456
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 189.039	171.391
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	5.668.282	6.476.504
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti Tributari	301.470	145.903
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti vs Altri	2.982.061	2.971.005
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti Tributari	1.802.186	3.489.164
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs INPS	190.830	6.688.729
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs altri	773.394	584.481
<b>FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>2.735.192</b>	<b>3.367.711</b>
<b>ALTRE RETTIFICHE</b>		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 560.925	- 1.473.654
(-) (Imposte sul reddito pagate)	-	-
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 652.850	- 716.655
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	-
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>1.521.418</b>	<b>1.177.402</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	5.238	2.594
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 6.153	161.210
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 4.918.703	161.210
(+/-) Immobilizzazioni Materiali acquisite a titolo gratuito	4.912.550	
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 541.027	274.042
(+/-) Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>- 541.942</b>	<b>110.239</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>MEZZI DI TERZI</b>		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 681.609	2.582.772
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	681.609	662.964
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	- 980.089	1.015.129
(+) Accensione finanziamenti	-	-
(-) (Rimborso finanziamenti)	-	-
<b>MEZZI PROPRI</b>		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(-) (Rimborso Capitale)	-	-
(-) (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>- 980.089</b>	<b>904.679</b>
<b>INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (+/-B+/-C)</b>	<b>- 613</b>	<b>162.484</b>
<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		
(+) Depositi Bancari e postali	327.789	327.103
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	1.473	2.772
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>329.262</b>	<b>329.875</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
(+) Depositi Bancari e postali	327.103	165.989
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	2.772	1.402
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>329.875</b>	<b>167.391</b>
<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>- 613</b>	<b>162.484</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

### INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2016 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2016 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

### PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2015 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e, conseguentemente, non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI**

##### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono iscritte con l'assenso del collegio dei revisori nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "*diritto reale di godimento illimitato*" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

##### Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti tra in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### **RIMANENZE**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

#### **CREDITI**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I Crediti verso Clienti sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

#### **RATEI e RISCONTI ATTIVI**

S I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016***APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**DEBITI**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**RATEI e RISCOINTI PASSIVI**

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

**RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i Contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

**Apporti alla Fondazione**

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

Si segnala che, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003, dalla base imponibile IRAP è stata esclusa la quota del contributo FUS correlata al costo del personale. Tale impostazione è stata confermata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

**ALTRE INFORMAZIONI****VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>66.177.745</b>	<b>60.723.253</b>	<b>5.454.492</b>	<b>9%</b>

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come di seguito riportato:

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.048.512	48.053.750	- 5.238	0%
Imm. Materiali	10.225.846	5.307.143	4.918.703	93%
Imm. Finanziarie	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI:</b>	<b>66.177.745</b>	<b>60.723.253</b>	<b>5.454.492</b>	<b>9%</b>

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le movimentazioni della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al	
	Storico	Amm.to	31 12 2015	Decrementi	Svalutaz.	Storico	Amm.to e Sval.	31 12 2016	
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	614.626	-601.587	13.040	9.567	-4.586	624.193	-606.173	18.020	
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492	
8) Altre Immobilizzazioni Immateriali	562.207	-551.988	10.218	-	-10.218	562.207	-562.207	-	
<b>Totali:</b>	<b>49.207.325</b>	<b>-1.153.575</b>	<b>48.053.750</b>	<b>9.567</b>	<b>-14.805</b>	<b>49.216.891</b>	<b>-1.168.380</b>	<b>48.048.512</b>	

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è composta esclusivamente dalle spese di natura straordinaria e incrementativa sostenute per il ripristino degli immobili in diritto d'uso alla Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono stati incrementi.

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" possono essere riassunte così come segue:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al	
	Storico	Amm.to	31 12 2015	Decrementi	Svalutaz.	Storico	Amm.to e Sval.	31 12 2016	
Spese incrementative su beni di terzi	562.207	-551.988	10.218	-	-10.218	562.207	-562.207	-	
<b>Totali:</b>	<b>562.207</b>	<b>-551.988</b>	<b>10.218</b>	<b>-</b>	<b>-10.218</b>	<b>562.207</b>	<b>-562.207</b>	<b>-</b>	

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al	
	Storico	Amm.to	31 12 2015	Decrementi	Svalutaz.	Storico	Amm.to e Sval.	31 12 2016	
Terreni e Fabbricati	3.830.085	-116.241	3.713.844	4.912.550	-31.060	8.742.635	-147.301	8.595.335	
Impianti e Macchinari	476.402	-390.274	86.128	-	-35.319	476.402	-425.593	50.809	
Attrezzature Industriali e Comm.li	11.194.969	-9.605.839	1.489.130	364.347	-385.740	11.559.316	-9.991.579	1.567.737	
Altre Immobilizzazioni Materiali	829.233	-811.192	18.041	-	-6.075	829.233	-817.267	11.965	
<b>Totali:</b>	<b>16.330.689</b>	<b>-10.923.546</b>	<b>5.307.143</b>	<b>5.276.897</b>	<b>-458.194</b>	<b>21.607.586</b>	<b>-11.381.740</b>	<b>10.225.846</b>	

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova ha concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa.
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "Palazzina Liberty". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza;
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "Teatro della Gioventù" donato dalla Regione Liguria e che verrà utilizzato direttamente dalla Fondazione, (ottenuto nel 2016);

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo dal valore degli immobili iscritto in bilancio del valore plausibile del terreno. L'importo è stato determinato sulla base delle

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2015	Decrementi	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2016
Attrezzatura e macchina scenica	2.408.402	- 2.321.464	86.937	11.985	- 16.355	2.420.387	- 2.337.820	82.567
Allestimenti scenici	7.114.464	- 6.220.435	894.028	276.460	- 181.019	7.390.924	- 6.401.454	989.469
Costumi e Calzature	983.323	- 837.146	146.178	74.102	- 85.849	1.057.425	- 922.994	134.431
Strumenti e Materiale musicale	205.770	- 201.538	4.232	1.800	- 2.517	207.570	- 204.055	3.515
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
<b>Totali:</b>	<b>11.194.969</b>	<b>- 9.705.839</b>	<b>1.489.130</b>	<b>364.347</b>	<b>- 285.740</b>	<b>11.559.316</b>	<b>- 9.991.579</b>	<b>1.567.737</b>

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Gli Allestimenti scenici sono patrimonializzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesi nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2015	Decrementi	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2016
Mobili e Arredi	258.647	- 253.519	5.128	-	- 2.073	258.647	- 255.591	3.056
Macchine Elettroniche Ufficio	570.586	- 557.673	12.912	0	- 4.003	570.586	- 561.676	8.910
<b>Totali:</b>	<b>829.233</b>	<b>- 811.192</b>	<b>18.041</b>	<b>0</b>	<b>- 6.075</b>	<b>829.233</b>	<b>- 817.267</b>	<b>11.965</b>

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2016	2015	Δ	Δ%
	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
<b>IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
Composizione della voce				
Crediti Immobilizzati v/Altri (entro 12 mesi)	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
<b>Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:</b>	<b>7.903.387</b>	<b>7.362.360</b>	<b>541.027</b>	<b>7%</b>

L'importo totale indicato in bilancio è suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a € 1.884.134 e coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a € 6.019.254

### RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

### VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

#### RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni.

RIMANENZE	2016	2015	Δ	Δ%
	65.170	62.059	3.111	5%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.170	62.059	3.111	5%
<b>Totale RIMANENZE:</b>	<b>65.170</b>	<b>62.059</b>	<b>3.111</b>	<b>5%</b>

#### CREDITI

CREDITI	2016	2015	Δ	Δ%
	1.337.296	4.540.131	- 3.202.836	-71%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci:

CREDITI	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	509.499	428.804	80.695	19%
Crediti Tributari	388.389	689.859	- 301.470	-44%
Crediti vs/Altri	439.408	3.421.469	- 2.982.061	-87%
<b>Totale CREDITI:</b>	<b>1.337.296</b>	<b>4.540.131</b>	<b>- 3.202.836</b>	<b>-71%</b>

La voce "Crediti v/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 32.570 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "Crediti Tributari" è costituita dal Credito IVA maturato nel corso dell'esercizio e da un credito pregresso relativo agli acconti IRAP versati nel corso dei passati esercizi e non ancora recuperati in



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

compensazione.

La voce "Crediti vs Altri", è principalmente relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2016 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>329.262</b>	<b>329.875</b>	<b>- 613</b>	<b>0%</b>

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Depositi bancari e postali	327.789	327.103	685	0%
Cassa	1.473	2.772	- 1.298	-47%
<b>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>329.262</b>	<b>329.875</b>	<b>- 613</b>	<b>0%</b>

**RATEI e RISCONTI ATTIVI**

<b>RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
	<b>1.303.928</b>	<b>1.717.496</b>	<b>- 413.568</b>	<b>-24%</b>

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

<b>RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Disaggio su prestiti	-	-	-	-
Ratei Attivi	-	-	-	-
Risconti Attivi	1.303.928	1.717.496	- 413.568	-24%
<b>Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:</b>	<b>1.303.928</b>	<b>1.717.496</b>	<b>- 413.568</b>	<b>-24%</b>

La differenza rispetto all'esercizio precedente è costituita principalmente dal risconto attivo (per gli anni dal 2016 al 2021) conteggiato sulle sanzioni e sui diritti di riscossione richiesti da Equitalia e imputati a bilancio a fronte del pagamento rateizzato dei contributi ENPALS e INPS che la Fondazione ha concordato nel corso del 2016 con riferimento alle contribuzioni non versate. Tale risconto si aggiunge a quello conteggiato per la quota di competenza degli esercizi 2016 e 2017 relativo a un precedente piano di rateazione ancora in corso.

**PATRIMONIO NETTO**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	2016	2015	Δ	Δ%
	<b>17.118.640</b>	<b>16.751.341</b>	<b>367.299</b>	<b>2%</b>

La voce di Bilancio è suddivisa come segue:

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
<i>Patrimonio Indisponibile</i>				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
<b>Totale Patrimonio Indisponibile</b>	<b>40.197.399</b>	<b>40.197.399</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<i>Patrimonio Disponibile</i>				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	2.955.000	261.150	9%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.401.058	- 19.505.071	- 6.895.988	35%
Utile (Perdita) dell'esercizio	106.149	- 6.895.988	7.002.137	-102%
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>- 23.078.759</b>	<b>- 23.446.058</b>	<b>367.299</b>	<b>-2%</b>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>17.118.640</b>	<b>16.751.341</b>	<b>367.299</b>	<b>2%</b>

Nel corso dell'esercizio è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio precedente. Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>Saldo Finale</b>
<i>Movimentazione della voce</i>				
<i>Patrimonio Indisponibile</i>				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
<b>Totale Patrimonio Indisponibile</b>	<b>40.197.399</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.197.399</b>
<i>Patrimonio Disponibile</i>				
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	261.150	-	3.216.150
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 19.505.071	- 6.895.988	-	- 26.401.058
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	106.149	6.895.988	106.149
<b>Totale Patrimonio Disponibile</b>	<b>- 23.446.058</b>	<b>- 6.528.688</b>	<b>6.895.988</b>	<b>- 23.078.759</b>
<b>Totale PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>16.751.341</b>	<b>- 6.528.688</b>	<b>6.895.988</b>	<b>17.118.640</b>

#### FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti di carattere previdenziale e fiscale.

<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>439.148</b>	<b>237.212</b>	<b>201.936</b>	<b>85%</b>

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Il dettaglio è il seguente:

<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Fondi per Imposte e Tasse	385.148	149.091	236.057	158%
Altri Fondi per Rischi e Oneri	54.000	88.121	- 34.121	-39%
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>	<b>439.148</b>	<b>237.212</b>	<b>201.936</b>	<b>85%</b>
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondi per Imposte e Tasse	149.091	-	236.057	385.148
<b>Totale Fondi per Imposte e Tasse:</b>	<b>149.091</b>	<b>-</b>	<b>236.057</b>	<b>385.148</b>

L'importo evidenziato è stato accantonato in via prudenziale per far fronte agli oneri presumibilmente da sostenere per poter perfezionare un "ravvedimento operoso" con l'agenzia delle entrate in modo da regolarizzare le ritenute pregresse sui redditi di lavoro dipendente non ancora versate per gli anni 2014 e

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

2015 e 2016. Tale ravvedimento ad oggi non può essere perfezionato stante l'indisponibilità dei fondi necessari.

<b>Altri Fondi per Rischi e Oneri</b>	Saldo	Utilizzo	Accant.to	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	Iniziale	dell'esercizio	dell'esercizio	Finale
Fondo Rischi Lit e Contenzioso	88.121	- 34.121	-	54.000
<b>Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:</b>	<b>88.121</b>	<b>- 68.242</b>	<b>-</b>	<b>54.000</b>

Si tratta di un fondo specifico effettuato con riferimento a una causa di lavoro attualmente ancora in corso e per la quale si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato, corrispondente al presumibile valore della causa, per coprire il possibile esborso a cui potrebbe essere condannata la Fondazione.

Per quanto riguarda il contenzioso con l'ex sovrintendente, poiché l'esito del primo grado di giudizio è stato favorevole alla Fondazione, non si è ritenuto di procedere ad un corrispondente accantonamento a fronte dell'appello proposto dall'ex sovrintendente.

#### TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	2016	2015	Δ	Δ%
	11.859.596	11.828.144	31.453	0%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2016 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	6.865.943	6.952.450	- 86.507	-1%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.134.372	2.988.988	145.384	5%
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.859.281	1.886.706	- 27.425	-1%
<b>Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:</b>	<b>11.859.596</b>	<b>11.828.144</b>	<b>31.453</b>	<b>0%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Utilizzo esercizio</b>	<b>Accant.to esercizio</b>	<b>Saldo Finale</b>
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	6.952.450 -	448.225	361.718	6.865.943
Fondo TFR Personale Tecnico	2.988.988 -	42.637	188.021	3.134.372
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.886.706 -	127.868	100.443	1.859.281
<b>Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:</b>	<b>11.828.144 -</b>	<b>618.729</b>	<b>650.182</b>	<b>11.859.596</b>

**DEBITI**

<b>DEBITI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>39.792.019</b>	<b>38.363.083</b>	<b>1.428.935</b>	<b>4%</b>

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

<b>DEBITI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Banche	1.344.573	1.344.573	-	0%
Debiti vs/Altri finanziatori	3.153.717	4.133.806 -	980.089	-24%
Debiti vs/Fornitori	10.914.839	10.890.565	24.274	0%
Debiti Tributarî	8.964.108	7.161.921	1.802.186	25%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	12.684.503	12.875.332 -	190.830	-1%
Debiti vs/Altri	2.730.279	1.956.885	773.394	40%
<b>Totale DEBITI:</b>	<b>39.792.019</b>	<b>38.363.083</b>	<b>1.428.935</b>	<b>4%</b>

La voce "Debiti vs/Banche" si riferisce esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa.

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce, per € 3.118.677, all'anticipazione straordinaria ricevuta nel corso del 2014 in conformità delle disposizioni della legge Bray.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la scadenza della prima rata è stata pagata nel corso dell'esercizio 2016.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

La voce "Debiti Tributarî" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2016.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>Debiti vs/Altri</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.561.368	725.428	835.940	115%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	310.823	299.778	11.045	4%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	606.258	619.650	13.393	-2%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	69.959	69.906	52	0%
Depositi cauzionali ricevuti	27.913	27.913	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	22.081	26.968	4.887	-18%
Ritenute Sindali da versare	7.368	26.692	19.324	-72%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	124.458	160.549	36.092	-22%
<b>Totale Debiti vs/Altri:</b>	<b>2.730.227</b>	<b>1.956.885</b>	<b>773.342</b>	<b>40%</b>

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2016. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2016.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

#### RATEI e RISCONTI PASSIVI

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<b>RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.997</b>	<b>193.036</b>	<b>189.039</b>	<b>-98%</b>

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

<b>RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Passivi	-	342	342	-100%
Risconti Passivi	3.997	192.694	188.697	-98%
<b>Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:</b>	<b>3.997</b>	<b>193.036</b>	<b>189.039</b>	<b>-98%</b>

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATI

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

#### CREDITI e DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA e DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti e dei Debiti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa. L'unico debito che supera l'esercizio successivo in termini di scadenza è relativo ad un piano di rientro per il versamento rateizzato di quanto dovuto all'INPS a titolo di contributi previdenziali maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2015.

Il riepilogo delle posizioni di credito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA</b>	<b>ENTRO l'esercizio successivo</b>	<b>OLTRE l'esercizio successivo</b>	<b>OLTRE 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti vs/Clienti	509.499	-	-	509.499
Crediti Tributari	388.389	-	-	388.389
Crediti vs/Altri	439.408	-	-	439.408
<b>Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:</b>	<b>1.337.296</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.337.296</b>

Il riepilogo delle posizioni di debito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

<b>DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA</b>	<b>ENTRO l'esercizio successivo</b>	<b>OLTRE l'esercizio successivo</b>	<b>OLTRE 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti vs/Banche	-	1.344.573	-	1.344.573
Debiti vs/Altri finanziatori	96.124	3.057.594	-	3.153.717
Debiti vs/Fornitori	10.914.839	-	-	10.914.839
Debiti Tributari	8.964.108	-	-	8.964.108
Debiti vs/Istituti Prev. e Sic. sociale	2.267.369	10.417.133	-	12.684.503
Debiti vs/Altri	2.702.366	27.913	-	2.730.279
<b>Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:</b>	<b>24.944.805</b>	<b>14.847.213</b>	<b>-</b>	<b>39.792.019</b>

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

#### **EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

#### **OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### **ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

#### **IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2016.

#### **CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2015, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO		2016	2015	Δ	Δ%
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.190.611	2.618.357	572.254	22%
5) Altri ricavi e proventi		19.694.133	17.017.984	2.676.150	16%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>22.884.744</b>	<b>19.636.341</b>	<b>3.248.403</b>	<b>17%</b>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>					
6) Per mat prime, suss., di cons. e merci		- 105.820	- 143.689	37.869	-26%
7) Per servizi		- 5.139.162	- 6.159.472	1.020.311	-17%
8) Per godimento di beni di terzi		- 612.659	- 684.761	72.101	-11%
9) Per il personale		- 15.477.108	- 16.370.808	893.700	-5%
10) Ammortamenti e svalutazioni		- 372.999	- 457.982	84.983	-19%
11) Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci		-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi		- 54.502	-	54.502	100%
14) Oneri diversi di gestione		- 369.929	- 1.092.871	722.942	-66%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>- 22.217.670</b>	<b>- 25.058.675</b>	<b>2.841.004</b>	<b>-11%</b>
<b>Diff.za tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)</b>		<b>667.074</b>	<b>- 5.422.333</b>	<b>6.089.408</b>	<b>-112%</b>
<b>C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>					
16) Proventi finanziari		53.603	59.036	- 5.433	-9%
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 614.528	- 1.532.690	918.163	-60%
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>- 560.925</b>	<b>- 1.473.654</b>	<b>912.729</b>	<b>-62%</b>
<b>D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Totale Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)</b>		-	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)</b>		<b>106.149</b>	<b>- 6.895.988</b>	<b>7.002.137</b>	<b>-102%</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		-	-	-	-
<b>23) RISULTATO di ESERCIZIO</b>		<b>106.149</b>	<b>- 6.895.988</b>	<b>7.002.137</b>	<b>-102%</b>

## VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica..

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

**RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI**

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI</b>	<b>3.190.611</b>	<b>2.618.357</b>	<b>572.254</b>	<b>22%</b>

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

<b>RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Biglietti	1.389.259	1.368.618	20.640	2%
Abbonamenti	639.080	705.665	66.584	-9%
Affitto Sale Teatro	430.844	264.859	165.985	63%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	586.510	167.789	418.722	250%
Pubblicazioni e Pubblicità	28.569	54.802	26.233	-48%
Sponsorizzazioni	71.315	46.288	25.028	54%
Altri Ricavi Ordinari (di importo unitario non rilevante)	45.034	10.338	34.696	336%
<b>Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:</b>	<b>3.190.611</b>	<b>2.618.357</b>	<b>572.254</b>	<b>22%</b>

**ALTRI RICAVI e PROVENTI**

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>ALTRI RICAVI e PROVENTI</b>	<b>19.694.133</b>	<b>17.017.984</b>	<b>2.676.150</b>	<b>16%</b>

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta a sua volta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

<b>ALTRI RICAVI e PROVENTI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	5.145.864	2.354.127	2.791.737	119%
Contributi in Conto Esercizio	14.548.269	14.663.857	115.587	-1%
<b>Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:</b>	<b>19.694.133</b>	<b>17.017.984</b>	<b>2.676.150</b>	<b>16%</b>

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>ALTRI RICAVI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	106.269	106.269	0	0%
Rimborsi assicurativi	13.503	21.538	- 8.035	-37%
Altri Proventi e Ricavi diversi	5.026.092	2.226.320	2.799.772	126%
<b>Totale ALTRI RICAVI:</b>	<b>5.145.864</b>	<b>2.354.127</b>	<b>2.791.737</b>	<b>119%</b>

Fra gli "Altri ricavi e Proventi" sono contabilizzati, distintamente indicati i contributi ricevuti. Di seguito il dettaglio con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

<b>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi Ordinari dello Stato	8.263.728	8.535.205	- 271.477	-3%
Contributi Straordinari dello Stato	872.620	870.635	1.985	0%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.900.863	2.725.000	175.863	6%
Contributi da Privati	1.511.058	1.533.016	- 21.958	-1%
<b>Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:</b>	<b>14.548.269</b>	<b>14.663.857</b>	<b>- 115.587</b>	<b>-1%</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

"Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

"Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

"Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

"Costi per il Personale". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

"Oneri diversi di Gestione". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

#### COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI</b>	<b>105.820</b>	<b>143.689</b>	<b>-</b>	<b>-26%</b>

Il dettaglio è il seguente:

<b>MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Stampati, Locandine, Programmi	59.215	71.447	-	-17%
Materiale di consumo allestimenti	21.872	51.173	-	-57%
Altri Costi per Mercati e Prodotti	24.733	21.070		17%
<b>Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:</b>	<b>105.820</b>	<b>143.689</b>	<b>-</b>	<b>-26%</b>

#### COSTI per SERVIZI

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>5.139.162</b>	<b>6.159.472</b>	<b>-</b>	<b>-17%</b>

Sono ricomprese in questa voce:

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	2.600.121	3.522.793	-	-26%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	887.206	883.357		0%
Energia e Utenze	468.763	533.313	-	-12%
Consulenze e Colloaborazioni	234.771	186.790		26%
Costi per Servizi di pulizia	229.064	233.121	-	-2%
Costi per Trasporti	178.350	274.781	-	-35%
Costi Organi Amministrativi	251.128	216.912		16%
Premi assicurativi	102.073	104.830	-	-3%
Pubblicità e Servizi grafici	104.439	95.611		9%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	26.406	49.839	-	-47%
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	56.860	58.126	-	-2%
<b>Totale COSTI PER SERVIZI:</b>	<b>5.139.182</b>	<b>6.159.472</b>	<b>-</b>	<b>-17%</b>

Dal confronto è possibile constatare un aumento dei costi diretti della produzione artistica e una diminuzione dei costi generali e della struttura. L'aumento dei costi di produzione è direttamente collegato con l'incremento dell'attività artistica attuato in conformità del piano triennale e necessario per mantenere il livello del FUS spettante sulla base dei nuovi criteri di ripartizione.

#### COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI</b>	<b>612.659</b>	<b>684.761</b>	<b>- 72.101</b>	<b>-11%</b>

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	284.436	394.435	- 109.999	-28%
Canoni di locazione immobiliare	147.788	171.115	- 23.327	-14%
Canoni noleggio macchine elettroniche	41.530	62.866	- 21.335	-34%
Royalties passive	20.200	700	19.500	2785%
Altri Costi per godimento beni di terzi	118.705	55.645	63.060	113%
<b>Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:</b>	<b>612.659</b>	<b>684.761</b>	<b>- 72.101</b>	<b>-11%</b>

La voce, analizzata nel dettaglio delle varie componenti, evidenzia un sensibile decremento dei costi relativi al noleggio di scenografie, attrezzatura e costumi ed è il risultato di un concreto processo di revisione dei costi operativi attuato nel corso dell'esercizio.

#### **COSTI per il PERSONALE**

	2016	2015	Δ	Δ%
<b>COSTI per il PERSONALE</b>	<b>15.477.108</b>	<b>16.370.808</b>	<b>- 893.700</b>	<b>-5%</b>

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2016 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle FLS, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI per il PERSONALE</b>	2016	2015	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Salari e stipendi	12.041.902	12.092.795	- 50.893	0%
Oneri Sociali	2.770.359	3.543.173	- 772.814	-22%
Trattamento di Fine Rapporto	650.182	711.318	- 61.136	-9%
Altri Costi del Personale dipendente	14.666	23.523	- 8.858	-38%
<b>Totale COSTI per il PERSONALE:</b>	<b>15.477.108</b>	<b>16.370.808</b>	<b>- 893.700</b>	<b>-5%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base della qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce per categoria</i>				
Personale Artistico	9.295.673	9.916.675	- 621.002	-6%
Personale Tecnico	3.940.708	4.243.834	- 303.126	-7%
Personale Amministrativo	2.177.144	2.126.284	50.859	2%
Altri Costi del Personale dipendente	63.583	84.015	- 20.432	-24%
<b>Totale COSTI PER IL PERSONALE :</b>	<b>15.477.108</b>	<b>16.370.808</b>	<b>- 893.700</b>	<b>-5%</b>

#### ACCANTONAMENTO per RISCHI

<b>ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>54.502</b>	-	<b>54.502</b>	-

La voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Il dettaglio è il seguente:

<b>ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento per rischi contenzioso	54.502	-	54.502	-
<b>Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:</b>	<b>54.502</b>	<b>-</b>	<b>54.502</b>	<b>100%</b>

Come detto con riferimento al corrispondente fondo, si tratta di un accantonamento specifico effettuato con riferimento a una causa di lavoro attualmente ancora in corso e per la quale si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato, corrispondente al valore della causa, per coprire il possibile esborso a cui potrebbe essere condannata la Fondazione.

#### ONERI DIVERSI di GESTIONE

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>369.929</b>	<b>1.092.871</b>	<b>- 722.942</b>	<b>-66%</b>

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Diritti d'autore (SIAE)	98.659	91.238	7.421	8%
Spese di rappresentanza	14.723	9.417	5.306	56%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	36.157	36.157	-	0%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	54.527	55.389	862	-2%
Imposte varie, Oneri e Diritti	18.098	17.437	661	4%
Sopravvenienze e Minusvalenze	82.588	381.092	298.504	-78%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	65.177	502.140	436.964	-87%
<b>Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:</b>	<b>369.929</b>	<b>1.092.871</b>	<b>722.942</b>	<b>-66%</b>

**PROVENTI FINANZIARI**

<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>53.603</b>	<b>59.036</b>	<b>5.433</b>	<b>-9%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	53.562	58.810	5.248	-9%
Altri Proventi Finanziari	41	226	186	-82%
<b>Totale PROVENTI FINANZIARI:</b>	<b>53.603</b>	<b>59.036</b>	<b>5.433</b>	<b>-9%</b>

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

**Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

**INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

<b>INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
	<b>614.528</b>	<b>1.532.690</b>	<b>918.163</b>	<b>-60%</b>

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

<b>INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	614.528	1.532.690	918.163	-60%
<b>Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:</b>	<b>614.528</b>	<b>1.532.690</b>	<b>918.163</b>	<b>-60%</b>

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

<b>Altri Oneri Finanziari</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi bancari	-	179.862	179.862	-100%
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	87.044	1.728	85.317	4939%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	465.874	1.339.906	874.032	-65%
Interessi moratori e legali	61.610	10.598	51.012	481%
Altri Oneri Finanziari (di importo unitario non rilevante)	-	597	597	-100%
<b>Totale Altri Oneri Finanziari:</b>	<b>614.528</b>	<b>1.532.690</b>	<b>918.163</b>	<b>-60%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Fra gli "Altri oneri finanziari" sono contabilizzati gli interessi passivi calcolati direttamente dall'Inps relativi ai contributi non versati. Tali importi sono poi confluiti nella rateizzazione concordata con Equitalia.

### UTILI E PERDITE SU CAMBI

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

### IMPORTO E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i Ricavi di entità o incidenza eccezionali occorsi nel corso del 2016, si evidenzia che l'importo iscritto nel conto economico del bilancio 2016 è relativo alle donazioni ricevute del diritto di superficie relativo ai seguenti immobili:

- "Teatro della Gioventù", sito in Genova, via Cesarea.
- "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera

L'importo iscritto a bilancio per la donazione del "Teatro della Gioventù" è stato determinato sulla base della valutazione effettuata dall'Agenzia del Territorio. Il dettaglio della voce è il seguente:

<b>RICAVI DI ENTITÀ o INCIDENZA ECCEZIONALI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ%</b>
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Donazioni e lasciti	4.651.400	-	4.651.400	-
Transazione anatocismo bancario	-	2.164.910	2.164.910	-100%
<b>Totale RICAVI DI ENTITÀ o INCIDENZA ECCEZIONALI :</b>	<b>4.651.400</b>	<b>2.164.910</b>	<b>2.486.490</b>	<b>115%</b>

Si precisa che l'importo evidenziato lo scorso anno era, invece, relativo alla transazione per anatocismo bancario che la Fondazione aveva definito nel corso dell'esercizio.

Le donazioni del 2016 sopra descritte hanno consentito:

- Un rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione poiché gli immobili ricevuti sono stati iscritti fra le Immobilizzazioni Materiali (voce Terreni e Fabbricati) in attesa di individuare la migliore utilizzazione economica degli stessi;
- Un miglioramento di pari importo della voce A) 5) "Altri Ricavi e Proventi" con conseguente incremento del valore complessivo della produzione.

Non sono presenti, invece, Costi di entità o incidenza eccezionali.

### IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	2016	2015	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	79	83	-	4 -5%
Artisti del coro	55	58	-	3 -5%
Maestri collaboratori	6	6	-	0%
Impiegati amministrativi	41	40	1	2%
Tecnici e Servizi vari	63	67	-	4 -6%
Dirigenti	1	1	-	0%
<i>Totale:</i>	<i>245</i>	<i>255</i>	<i>-10</i>	<i>-4%</i>

**COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2016	2015	Δ	Δ%
Sovrintendente	244.075	210.194	33.881	14%
Collegio dei Revisori	17.528	15.912	1.616	9%
<i>Totale:</i>	<i>261.603</i>	<i>226.106</i>	<i>35.497</i>	<i>16%</i>

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

**COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2016	2015	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	7.500	-	33%
<i>Totale:</i>	<i>10.000</i>	<i>7.500</i>	<i>-</i>	<i>33%</i>

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI**

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**RIVALUTAZIONI MONETARIE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate".

**INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate".

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i fatti che si ritengono particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e che possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

E' doveroso, infatti segnalare che la Fondazione ha aderito nel corso del mese di marzo 2017 alla definizione agevolata introdotta con l'art. 6 del DL 22.10.2016 n. 193, conv. L. 1.12.2016 n. 225, attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle sanzioni (c.d. "rottamazione"). Tale sanatoria, laddove perfezionata, permetterebbe alla Fondazione di ottenere una riduzione consistente del debito attualmente in essere con Equitalia. L'importo del risparmio possibile sull'attuale debito è stato stimato in oltre 2,5 milioni.

Parimenti, si segnala che nel corso del 2017, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo ad oggi in essere relativo alle mensilità di dicembre 2016, Gennaio e Febbraio 2017.

Si segnala, in ultimo, che il contenzioso con l'ex sovrintendente non è ancora stato definito e prosegue nel corso del 2017 stante l'appello proposto dall'ex sovrintendente alla sentenza di primo grado favorevole alla Fondazione.



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 31 Marzo 2017

Il Sovrintendente  
(Maurizio ROI)



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**ALLEGATO N. 1****RAPPRESENTAZIONI 2016 A PAGAMENTO**

<b>Stagione Lirica</b>	<b>IN SEDE</b>	<b>FUORI SEDE</b>	<b>AUDITORIUM</b>	<b>DECENTR.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
La bohème	2	-	-	-	2
Lucia di Lammermoor (Oman)		3	-	-	3
Don Giovanni	8	-	-	-	8
Cats (musical)	5	-	-	-	5
Roberto Devereux	7	-	-	-	7
Andrea Chenier	8	-	-	-	8
Tosca	6	-	-	-	6
Salome	5	-	-	-	5
La forza del destino (semiscenica)	6	-	-	-	6
Lucia di Lammermoor (Savona)	2	-	-	-	2
La Traviata	10	-	-	-	10
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62</b>
<b>Stagione Balletto</b>	<b>IN SEDE</b>	<b>FUORI SEDE</b>	<b>AUDITORIUM</b>	<b>DECENTR.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Martha, la memoria del sangue	-	-	3	-	3
Gengis Khan	4	-	-	-	4
L'aquila tornerà a volare	-	-	4	-	4
Romeo et Juliette	4	-	-	-	4
La fanciulla senza mani	-	-	5	-	5
Gala Zahakarova	1	-	-	-	1
Balletto Russian Ballet College	1	-	-	-	1
Balletto Deos	-	1	-	-	1
Ballotto Opus Ballet	-	1	-	-	1
Balletto Kinkaleri	-	2	-	-	2
Balletto Tango	-	2	-	-	2
Balletto Carmen K	-	1	-	-	1
Balletto Cenerentola	4	-	-	-	4
Balletto Aterballetto	5	-	-	-	5
Balletto L'anatra, la morte e il tulipano	-	-	1	-	1
Balletto Tango	1	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>40</b>
<b>Concerti Sinfonico-Corali</b>	<b>IN SEDE</b>	<b>FUORI SEDE</b>	<b>AUDITORIUM</b>	<b>DECENTR.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Concerto Capodanno	1	-	-	-	1
Gala Hvorostovsky (Oman)	-	1	-	-	1
Concerto M° Poppen	2	-	-	-	2
Concerto M° Bruzzone	1	-	-	-	1
Concerto M° Chauan	2	-	-	-	2
Concerto M° Assante	1	-	-	-	1
Concerto M° Smith	2	-	-	-	2
Concerto M° Porcile	1	-	-	-	1
Concerto M° Kochanovsky	2	-	-	-	2
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Accardo	1	-	-	-	1
Concerto M° Porcile	-	1	-	-	1
Concerto M° Bosc	2	-	-	-	2
Concerto M° Borgonovo	2	-	-	-	2
Gala Damrau	1	-	-	-	1
Concerto M° Brogli Sacher	2	-	-	-	2
Concerto M° Arcaini	-	1	-	-	1
Concerto Lajatico	-	2	-	-	2
Concerto M° Bruzzone	-	5	-	-	5
Concerto M° Battistoni	-	1	-	-	1
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Marshall	4	-	-	-	4
Concerto M° Gambula	1	-	-	-	1
Concerto M° Porcile	1	-	-	-	1
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Sebastiani	1	-	-	-	1
Concerto Loi/Ghetti	1	-	-	-	1
Concerto Igudesman & Joo	1	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Concerto aperitivo 3/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 10/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 17/1	1	-	-	-	1
Assieme Don Giovanni	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 31/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 07/2	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 14/2	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 13/3	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 20/3	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 3/4	1	-	-	-	1
Assieme Andrea Chenier	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 10/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 17/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 24/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 8/5	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 22/5	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 30/10	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 13/11	1	-	-	-	1
Spettacolo i Maledetti	-	-	2	-	2
Nostra Signora delle Camelie	-	-	3	-	3
Concerto aperitivo 4/12	1	-	-	-	1
Assieme La traviata	1	-	-	-	1
L'operina della Luce	-	-	5	-	5
Concerto aperitivo 18/12	1	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE</b>	<b>137</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>181</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## ALLEGATO N. 2

### RAPPRESENTAZIONI 2016 GRATUITE

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Totale	-	-	-	-	-
<b>Stagione Balletto</b>	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Balletto Ammonia	-	3	-	-	3
Totale	-	3	-	-	3
<b>Concerti Sinfonico-Corali</b>	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Concerto 70° festa Repubblica	-	1	-	-	1
Totale	-	1	-	-	1
<b>Manifestazioni Collaterali</b>	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>					
Concerto Workshop liuteria	1	-	-	-	1
Concerto Consolato Ecuador	1	-	-	-	1
Concerto Yamaha	1	-	-	-	1
Concerto per Giornata della Musica	1	-	-	-	1
Concerto 26° Congresso Eucaristico	1	-	-	-	1
Manifestazione 26° Congresso Eucaristico	-	1	-	-	1
SS. Messa 26° Congresso Eucaristico	-	1	-	-	1
Concerto Giornata dei Teatri	1	-	-	-	1
Concerto per Banca Generale	1	-	-	-	1
Concerto Election Day	1	-	-	-	1
Totale	8	2	-	-	10
<b>TOTALE</b>	8	6	-	-	14

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**ALLEGATO N. 3:**  
**SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO**

SPETTATORI (numero di)	2016	2015	Δ	Δ%
Spettatori paganti	88.309	101.984	-13.675	-13%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	2.919	1.290	1.629	126%
<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>91.228</b>	<b>103.274</b>	<b>-12.046</b>	<b>-12%</b>

ENTRATE A BORDERO'	2016	2015	Δ	Δ%
Biglietti	1.389.259	1.368.618	20.641	2%
Abbonamenti	639.080	705.665	-66.585	-9%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.028.339</b>	<b>2.074.283</b>	<b>-45.944</b>	<b>-2%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## **ALLEGATO N. 4: PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

<b>ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2016</b>	<b>Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato</b>	<b>Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato</b>	<b>Contratti di collaborazione professionale autonoma</b>	<b>Totali</b>
Professori d'orchestra	79	0	2	81
Artisti del Coro	55	0	1	56
Maestri Collaboratori	6	0	1	7
Impiegati	40	0	1	41
Dirigenti	0	1	0	1
Tecnici	64	0	0	64
Servizi vari	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>244</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>250</b>

<b>PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2016</b>	<b>Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato</b>	<b>Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato</b>	<b>Contratti di collaborazione professionale autonoma</b>	<b>Totali</b>
Professori d'orchestra	91,00	10,90	2,50	104,40
Artisti del Coro	66,00	8,60	2,50	77,10
Maestri Collaboratori	6,00	0,20	0,80	7,00
Impiegati	35,00	0,00	4,30	39,30
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00
Tecnici	76,00	10,30	0,50	86,80
Servizi vari	0,00	36,00	0,00	36,00
<b>TOTALI</b>	<b>274,00</b>	<b>66,00</b>	<b>11,60</b>	<b>351,60</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## ALLEGATO N. 5: RAPPRESENTAZIONI 2016 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2016		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
La bohème	2	La bohème	2	
Lucia di Lammermoor (Oman)	3	Lucia di Lammermoor (Oman)	3	
Don Giovanni	8	Don Giovanni	8	
Cats (musical)	5	Cats (musical)	5	
Roberto Devereux	5	Roberto Devereux	7	
Andrea Chenier	7	Andrea Chenier	8	
Tosca	6	Tosca	6	
Salome	5	Salome	5	
La forza del destino	8	La forza del destino (semiscenica)	6	
Lucia di Lammermoor (Savona)	3	Lucia di Lammermoor (Savona)	2	
La rondine	8	La Traviata	10	
La Traviata	8			
<b>Totale</b>	<b>68</b>			<b>62</b>
Stagione Balletto 2016		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
Martha, la memoria del sangue	5	Martha, la memoria del sangue	3	
Gengis Khan	4	Gengis Khan	4	
L'aquila tornerà a volare	5	L'aquila tornerà a volare	4	
Romeo et Juliette	5	Romeo et Juliette	4	
La fanciulla senza mani	5	La fanciulla senza mani	5	
Gala Zahakarova	1	Gala Zahakarova	1	
Don Quixote	6	Balletto Russian Ballet College	1	
Giselle	6	Balletto Deos	1	
Balletto da definire	6	Balletto Opus Ballet	1	
		Balletto Kinkaleri	2	
		Balletto Tango	2	
		Balletto Carmen K	1	
		Balletto Cenerentola	4	
		Balletto Aterballetto	5	
		Balletto L'anatra, la morte e il tulipanc	1	
		Balletto Tango	1	
<b>Totale</b>	<b>43</b>			<b>40</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

<b>Concerti Sinfonico-Corali 2016</b>		<b>PREVENTIVO</b>	<b>TITOLI PRODUZIONI</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>				
Concerto Capodanno	1	Concerto Capodanno	1	
Gala Hworostovsky (Oman)	1	Gala Hworostovsky (Oman)	1	
Concerto M° Poppen	2	Concerto M° Poppen	2	
Concerto M° Bruzzone	1	Concerto M° Bruzzone	1	
Concerto M° Chauan	2	Concerto M° Chauan	2	
Concerto M° Assante	1	Concerto M° Assante	1	
Concerto M° Smith	2	Concerto M° Smith	2	
Concerto M° Porcile	1	Concerto M° Porcile	1	
Concerto M° Kochanovsky	2	Concerto M° Kochanovsky	2	
Concerto M° Battistoni	2	Concerto M° Battistoni	2	
Concerto M° Accardo	1	Concerto M° Accardo	1	
Concerto M° Porcile	1	Concerto M° Porcile	1	
Concerto M° Bosc	2	Concerto M° Bosc	2	
Concerto M° Borgonovo	2	Concerto M° Borgonovo	2	
Gala Damrau	1	Gala Damrau	1	
Concerto M° Brogli Sacher	2	Concerto M° Brogli Sacher	2	
Concerti da definire	27	Concerto M° Arcaini	1	
		Concerto Lajatico	2	
		Concerto M° Bruzzone	5	
		Concerto M° Battistoni	1	
		Concerto M° Battistoni	2	
		Concerto M° Marshall	4	
		Concerto M° Gambula	1	
		Concerto M° Porcile	1	
		Concerto M° Battistoni	2	
		Concerto M° Battistoni	2	
		Concerto M° Sebastiani	1	
		Concerto Loi/Ghetti	1	
		Concerto Igudesman & Joo	1	
<b>Totale</b>	<b>51</b>			<b>48</b>
<b>Manifestazioni Collaterali</b>	<b>PREVENTIVO</b>	<b>TITOLI PRODUZIONI</b>	<b>CONSUNTIVO</b>	
<b>TITOLI PRODUZIONI</b>				
Concerto aperitivo 3/1	1	Concerto aperitivo 3/1	1	
Concerto aperitivo 10/1	1	Concerto aperitivo 10/1	1	
Concerto aperitivo 17/1	1	Concerto aperitivo 17/1	1	
Assieme Don Giovanni	1	Assieme Don Giovanni	1	
Concerto aperitivo 31/1	1	Concerto aperitivo 31/1	1	
Concerto aperitivo 07/2	1	Concerto aperitivo 07/2	1	
Concerto aperitivo 14/2	1	Concerto aperitivo 14/2	1	
Concerto aperitivo 13/3	1	Concerto aperitivo 13/3	1	
Concerto aperitivo 20/3	1	Concerto aperitivo 20/3	1	
Concerto aperitivo 3/4	1	Concerto aperitivo 3/4	1	
Assieme Andrea Chenier	1	Assieme Andrea Chenier	1	
Concerto aperitivo 10/4	1	Concerto aperitivo 10/4	1	
Concerto aperitivo 17/4	1	Concerto aperitivo 17/4	1	
Concerto aperitivo 24/4	1	Concerto aperitivo 24/4	1	
Concerto aperitivo 8/5	1	Concerto aperitivo 8/5	1	
Concerto aperitivo 22/5	1	Concerto aperitivo 22/5	1	
Concerti aperitivo	12	Concerto aperitivo 30/10	1	
		Concerto aperitivo 13/11	1	
		Spettacolo i Maledetti	2	
		Nostra Signora delle Camelie	3	
		Concerto aperitivo 4/12	1	
		Assieme La traviata	1	
		L'operina della Luce	5	
		Concerto aperitivo 18/12	1	
<b>Totale</b>	<b>28</b>			<b>31</b>
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>0</b>		<b>181</b>



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## ALLEGATO N. 6: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2016	2015	Δ	Δ%
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>	17.920.354	17.471.474	448.881	3%
<b>1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	16.647.923	16.784.427	-136.503	-1%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.162.799	8.390.506	-227.707	-3%
c) Contributi in conto esercizio	4.874.413	4.756.735	117.678	2%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	973.550	1.015.335	-41.785	-4%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	2.900.863	2.741.400	159.463	6%
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	1.582.373	1.562.904	19.470	1%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.028.339	2.074.283	-45.944	-2%
<b>2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI</b>	-	-	-	-
<b>3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	-	-	-	-
<b>4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI</b>	-	-	-	-
<b>5) ALTRI RICAVI e PROVENTI</b>	1.272.431	687.047	585.384	85%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.272.431	687.047	585.384	85%
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>	-22.074.772	-24.159.439	2.084.667	-9%
<b>6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	-81.087	-122.620	41.533	-34%
<b>7) SERVIZI</b>	-5.137.026	-6.130.000	992.974	-16%
b) Acquisizione di Servizi	-4.640.672	-5.717.105	1.076.433	-19%
Artisti e Collaborazioni artistiche	-2.600.121	-3.522.793	922.672	-26%
Telefonia, Utenze e Energia	-469.171	-533.720	64.549	-12%
Assicurazioni	-102.073	-104.830	2.757	-3%
Trasporti materiale teatrale	-178.350	-274.781	96.431	-35%
Pubblicità e Marketing	-104.439	-95.611	8.828	9%
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	-891.209	-909.178	17.968	-2%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	-295.308	-276.192	19.116	7%
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	-234.751	-186.790	47.961	26%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	-261.603	-226.106	35.497	16%
<b>8) GODIMENTO BENI di TERZI</b>	-592.459	-684.061	91.601	-13%
<b>9) COSTI per il PERSONALE</b>	-15.477.108	-16.370.808	893.700	-5%
a) Salari e Stipendi	-12.043.058	-12.094.837	51.779	0%
b) Oneri Sociali	-2.773.703	-3.545.631	771.928	-22%
c) Trattamento di fine rapporto	-650.182	-711.318	61.136	-9%
e) Altri Costi del personale	-10.166	-19.023	8.858	-47%
<b>10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI</b>	-372.999	-457.982	84.983	-19%
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-14.805	-15.959	1.154	-7%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-358.194	-442.024	83.829	-19%
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-
<b>11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI</b>	-	-	-	-
<b>12) ACCANTONAMENTI per RISCHI</b>	-139.993	-149.091	9.098	-6%
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	-	-	-	-
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	-274.099	-244.877	29.222	12%
<b>DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	-4.154.418	-6.687.966	2.533.548	-38%

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-	587.335	-	1.523.503	936.168	-61%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	53.603	-	59.036	5.433	-9%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	640.938	-	1.582.539	941.602	-59%
a) Interessi passivi	-	614.528	-	1.532.690	918.163	-60%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	-	9.783	-	39.090	29.307	-75%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	-	4.847.902	-	1.315.481	3.532.421	269%
20) PROVENTI STRAORDINARI	-	4.964.404	-	2.164.910	2.799.494	129%
21) ONERI STRAORDINARI	-	116.502	-	849.429	732.926	-86%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	106.149	-	6.895.988	7.002.137	-102%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	-	-	-	-	-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>106.149</b>	-	<b>6.895.988</b>	<b>7.002.137</b>	<b>-102%</b>

Si segnala che la soprariportata riclassificazione del Conto economico 2016 e 2015 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## **ALLEGATO N. 7: PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

**MISSIONE/SCOPO**  
FONDAZIONE TEATRO CARLO  
FELICE DI GENOVA

La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2019 Previsionale	2018 Prev/PlanoT	2017 Previsionale	2016	2015
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	<b>N° Produzioni</b>	<b>101</b>	<b>101</b>	<b>90</b>	<b>76</b>	<b>28</b>
	- di cui produzioni di Lirica	11	11	8	11	9
	- di cui produzioni di Balletto	15	15	11	15	6
	- di cui produzioni di Sinfonica	50	50	36	29	4
	- di cui Altre manifestazioni	25	25	35	21	9
	<b>N° Rappresentazioni</b>	<b>200</b>	<b>200</b>	<b>175</b>	<b>181</b>	<b>154</b>
	- di cui rappresentazioni di Lirica	60	60	60	62	54
	- di cui rappresentazioni di Balletto	55	55	40	40	28
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	60	60	45	48	50
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	25	25	30	31	22
	<b>N° Totale presenze</b>	<b>130.000</b>	<b>125.000</b>	<b>115.000</b>	<b>91.228</b>	<b>103.274</b>
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	<b>N° Coproduzioni Lirica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>N° Coproduzioni Balletto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>N° Altri progetti di coproduzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziativa rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	50	50	50	32	30
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	5	5	5	4	1
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	10	10	10	10	10
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	<b>Indice di auofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)</b>	<b>23%</b>	<b>22%</b>	<b>16%</b>	<b>15%</b>	<b>12%</b>
	<b>Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)</b>	<b>88%</b>	<b>91%</b>	<b>64%</b>	<b>62%</b>	<b>47%</b>
	<b>Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>22</b>	<b>20</b>
	<b>Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)</b>	<b>18.154</b>	<b>17.102</b>	<b>19.902</b>	<b>18.027</b>	<b>28.614</b>
	<b>Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)</b>	<b>154</b>	<b>157</b>	<b>181</b>	<b>236</b>	<b>228</b>
	<b>Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)</b>	<b>70%</b>	<b>70%</b>	<b>69%</b>	<b>72%</b>	<b>70%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

## ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
<b>I</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>14.602.085</b>
II	Trasferimenti correnti	14.602.085
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.037.211
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	64.108
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.500.765
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
<b>I</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>3.430.777</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.191.695
III	Vendita di beni	17.464
III	Vendita di servizi	3.174.230
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	106.269
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	53.644
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	53.603
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	53.562
II	Rimborsi e altre entrate correnti	887.065
III	Indennizzi di assicurazione	13.503
III	Rimborsi in entrata	12.105
III	Altre entrate correnti n.a.c.	861.458
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000
III	Alienazione di beni materiali	40.000
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
<b>I</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>-</b>
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

III	Altre entrate per conto terzi	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE:</b>	<b>18.934.319</b>
-----	-------------------------------	---------------------------------	-------------------

<b>USCITE</b>		<b>MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2</b>
---------------	--	---------------------------------------

I	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>18.934.319</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	12.706.749
III	Retribuzioni lorde	12.706.749
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	6.227.570
II	Acquisto di beni e servizi	105.820
III	Acquisto di beni non sanitari	-
III	Acquisto di beni sanitari	6.121.750
III	Acquisto di servizi non sanitari	-
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
II	Interessi passivi	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Altri interessi passivi	-
II	Altre spese per redditi da capitale	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-
II	Altre spese correnti	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-
III	Versamenti IVA a debito	-
III	Premi di assicurazione	-
III	Spese dovute a sanzioni	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-
I	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>-</b>
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-
III	Beni materiali	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
III	Beni immateriali	-

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
II	Altre spese in conto capitale	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	<b>RIMBORSO PRESTITI</b>	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	-
II	Uscite per partite di giro	-
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	
II	Uscite per conto terzi	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE:</b>	<b>18.934.319</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

**ALLEGATO N. 9:****NOVITÀ NORMATIVE CONTENUTE NELL'ART 11, COMMA 3 DEL  
DECRETO-LEGGE N. 244 DEL 2016 (IN SEDE DI CONVERSIONE IN LEGGE)****(NUOVE RISORSE PER LE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE, NONCHÉ RISORSE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO,  
ANCHE NELLE REGIONI COLPITE DAI RECENTI EVENTI SISMICI)**

L'articolo 11, comma 3, – come modificato durante l'esame al Senato – proroga (dal 31 gennaio 2017) al **31 maggio 2017** il termine per l'emanazione del **decreto** ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche<sup>1</sup>, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017 e assegna alle stesse **ulteriori € 10 mln per il 2017**.

Inoltre, dispone che, per l'anno 2017, **quota parte** delle somme corrispondenti all'**eventuale minor utilizzo** degli stanziamenti destinati al **credito di imposta per il cinema** può essere destinata al **sostegno dello spettacolo dal vivo**, e che, di tali risorse, una parte è riservata alle attività culturali nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.

In particolare, ai fini della proroga del termine per l'emanazione del decreto ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017, novella l'art. 1, co. 583, della L. 232/2016. L'art. 1, co. 583, della L. 232/2016 ha autorizzato in favore delle fondazioni lirico-sinfoniche la spesa di € 10 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, e di € 15 mln a decorrere dal 2019. In particolare, l'autorizzazione di spesa è finalizzata a **ridurre il debito fiscale** delle fondazioni lirico-sinfoniche e a **favorire le erogazioni liberali** a loro favore che danno diritto al credito di imposta (c.d. Art-bonus: art. 1, D.L. 83/2014 – L.106/2014).

Le risorse sono state appostate sul **cap. 6640** dello stato di previsione del Mibact.

Le **regole tecniche di ripartizione** delle risorse devono essere definite con **decreto** del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, che doveva essere emanato entro **30 giorni** dalla data di entrata in vigore della legge (ora ampliati a 150), prioritariamente erogando a ciascuna fondazione una quota pari o proporzionale all'ammontare dei contributi provenienti, per la stessa fondazione, da soggetti privati, regioni ed enti locali<sup>2</sup>.

Si tratta di autorizzazione di spesa che si aggiunge alle risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS), appostate sul cap. 6621 dello stato di previsione del

<sup>1</sup> Le fondazioni lirico-sinfoniche sono state inizialmente disciplinate dalla L. 800/1967, che ha dichiarato il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica "in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale" ed ha attribuito agli enti autonomi lirici e alle istituzioni concertistiche assimilate la **personalità giuridica di diritto pubblico**. Sono stati così riconosciuti come enti autonomi 11 teatri lirici – il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Firenze (ora, Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino), il Teatro Comunale dell'Opera di Genova (ora, Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova), il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona – e 2 istituzioni concertistiche assimilate: l'Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma e l'Istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari (ora, Fondazione teatro lirico di Cagliari). Agli enti sopra indicati si è aggiunta, a seguito della L. 310/2003, la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. Attualmente, pertanto, le fondazioni lirico-sinfoniche sono **quattordici**.

Con il d.lgs. 367/1996, gli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale sono stati trasformati in **fondazioni di diritto privato**, al fine di eliminare rigidità organizzative connesse alla natura pubblica dei soggetti e di rendere disponibili risorse private in aggiunta al finanziamento statale, costituito principalmente dal Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

<sup>2</sup> La **relazione della Corte dei conti** riferita al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2014 (Doc. XV, n. 403), trasmessa alle Camere il 16 giugno 2016, fa presente che, nel 2014, il sostegno pubblico del settore rappresenta circa l'87% del totale delle contribuzioni: in tale ambito, l'apporto dello Stato (55,9% del totale dei contributi) decresce dello 0,3%, mentre le risorse erogate dalle amministrazioni territoriali (30,8% del totale) segnano un aumento dell'1,5%, dopo il calo registrato nell'esercizio precedente (-5,1%). Le fonti di finanziamento privato (13,1% del totale) segnano un calo del -6,2%, rafforzando la tendenza recessiva già riscontrata nell'esercizio precedente (-6,8%).

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Mibact<sup>3</sup>, e a quelle di cui all'art. 145, co. 87, della L. 388/2000, appostate sul cap. 6652/pg1<sup>4</sup> dello stesso stato di previsione.

Inoltre, per le stesse finalità indicate dall'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, autorizza l'**ulteriore spesa di € 10 mln per il 2017**, disponendo che alla copertura del relativo onere si provvede a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili (art. 1, co. 200, L. 190/2014).

In materia, si ricorda che, l'**art. 11, co. 20, 20-bis e 21**, del D.L. 91/2013 (L. 112/2013) ha dettato nuovi criteri per l'attribuzione del FUS alle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, – confermando che la quota del FUS destinata alle fondazioni è determinata annualmente con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Consulta per lo spettacolo, ed è attribuita ad ogni fondazione con decreto del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentita la commissione consultiva per la musica – ha modificato i criteri di erogazione dei contributi previsti dal DM 29 ottobre 2007, disponendo che:

- il **50%** della quota è ripartito in considerazione dei **costi di produzione** derivanti dalle attività realizzate da ogni fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- il **25%** della quota è ripartito in considerazione del **miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse**;
- il **25%** della quota è ripartito in considerazione della **qualità artistica dei programmi**<sup>5</sup>.

Ha, altresì, previsto l'intervento di un decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la commissione consultiva per la musica, per la determinazione degli indicatori di rilevazione della produzione, dei parametri per la rilevazione del miglioramento dei risultati della gestione e di quelli per la rilevazione della qualità artistica dei programmi, nonché del procedimento per l'erogazione dei contributi.

Su tale base, è intervenuto il DM 3 febbraio 2014, che ha definito i criteri generali e le percentuali della quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Lo stesso **art. 11, co. 1-14**, del D.L. 91/2013 ha introdotto disposizioni per il risanamento delle fondazioni che versavano in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale<sup>102</sup>. In particolare, ha previsto la presentazione, da parte delle stesse, di un **piano di risanamento** che assicurasse gli **equilibri strutturali del bilancio**, sia sotto il profilo patrimoniale, che economico finanziario, **entro i tre successivi esercizi finanziari**, e la possibilità di concedere loro finanziamenti, a valere su un **Fondo di rotazione** appositamente istituito, con una dotazione di € 75 mln per il 2014, nonché **anticipazioni** in favore delle fondazioni che versavano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria (fino a € 25 mln).

In seguito, l'**art. 1, co. 355-357**, della **L. 208/2015** (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016) al **2018** il **termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio** per le fondazioni che avevano già presentato il piano di risanamento. Le stesse dovevano predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge - un'**integrazione del piano**, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul FUS.

<sup>3</sup> Per il 2017, si tratta di € 174.947.031.

<sup>4</sup> Per il 2017, si tratta di € 4.563.387. Le risorse relative al 2016 sono state ripartite con DM 538 del 25 novembre 2016.

<sup>5</sup> Ha, altresì, previsto che, per il triennio 2014-2016, il 5% della quota del FUS doveva essere riservato alle fondazioni che avessero raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

<sup>102</sup> Si trattava, in particolare, delle fondazioni lirico-sinfoniche che: si trovassero nelle condizioni di amministrazione straordinaria, di cui all'art. 21 del d.lgs. 367/1996; fossero state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, non avendo ancora terminato la ricapitalizzazione; non potessero far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte di terzi.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Inoltre, ha esteso a tutte le fondazioni la possibilità di accedere al Fondo di rotazione. Le fondazioni interessate "potevano" presentare – entro il 30 giugno 2016 – un piano triennale per il periodo 2016-2018. A tal fine, la dotazione del Fondo (inizialmente pari a € 75 mln per il 2014, e successivamente incrementata per il 2014 di € 50 mln dall'art. 5, co. 6, del D.L. 83/2014-L. 106/2014) è stata incrementata di € 10 mln per il 2016.

Da ultimo, l'**art. 24 del D.L. 113/2016** (L. 160/2016) ha introdotto elementi di maggiore **flessibilità nel percorso di risanamento** delle fondazioni lirico-sinfoniche che hanno avuto la possibilità di presentare un piano di risanamento, sostituendo il riferimento al raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, con il riferimento al raggiungimento del pareggio economico in ciascun esercizio e al **tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario**.

Inoltre, ha chiarito che l'accesso alla **transazione fiscale** nei confronti delle fondazioni lirico-sinfoniche è consentito anche se tali fondazioni non hanno presentato lo specifico piano di risanamento che introduce il concordato preventivo, di cui all'art. 160 della legge fallimentare (R.D. 267/1942), purché, però, abbiano presentato il piano di risanamento previsto dal D.L. 91/2013.

Infine, ha previsto la **revisione**, con uno o più regolamenti di delegificazione, da adottare entro il **30 giugno 2017**, dell'**assetto ordinamentale e organizzativo** delle fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi. In particolare, ha previsto che le attuali fondazioni possano essere inquadrate, alternativamente – dopo il 31 dicembre 2018 –, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", e che da ciò conseguono diverse modalità organizzative, di gestione e di funzionamento.

Infine, con riferimento alla possibilità che, per l'anno 2017, quota parte delle somme corrispondenti all'eventuale **minor utilizzo** degli stanziamenti destinati al **credito di imposta per il cinema** (di cui all'art. 24, co. 1, della L. 183/2011) sia destinata al **sostegno dello spettacolo dal vivo**, prevede un **limite massimo di € 12 mln**, di cui una **quota non superiore a € 4 mln** è ripartita, secondo modalità stabilite con **decreto** del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in favore di **attività culturali** (semberebbe, dunque, non necessariamente in favore di attività di spettacolo dal vivo) nei **territori** delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli **eventi sismici** verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.

*Occorrerebbe specificare se anche le risorse non destinate ai territori interessati dagli eventi sismici saranno ripartite con un decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.*

Preliminarmente si ricorda che l'art. 24, co. 1, della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha disposto che le somme relative all'eventuale minor utilizzo delle risorse stanziare per le agevolazioni fiscali in favore delle imprese operanti nel settore cinematografico, disposte dalla legge finanziaria 2008 (art. 1, co. da 325 a 337, della L. 244/2007) e successivamente prorogate, sono individuate con decreto dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze e riassegnate ogni anno con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze allo stato di previsione del MIBACT, per essere destinate al **refinanziamento del Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche** (di cui all'art. 12 del d.lgs. 28/2004, successivamente abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2017, dall'art. 39, co. 1, lett. b), della L. 220/2016<sup>4</sup>). In base alla stessa disposizione, il **riparto delle risorse** fra le finalità di cui al d.lgs. 28/2004 è disposto **con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali**.

<sup>4</sup> Il Fondo era destinato:

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

In seguito, gli artt. da 15 a 21 della **L. 220/2016**, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo, hanno ridisegnato la disciplina del tax credit e, conseguentemente, l'art. 39 ha previsto, tra l'altro, l'abrogazione, dal 1° gennaio 2017, dell'art. 1, co. da 325 a 327 e da 329 a 337, della L. 244/2007. In base all'art. 21, co. 5, le modalità applicative del nuovo sistema dei crediti d'imposta devono essere definite, con uno o più decreti interministeriali (MIBACT, MEF, MISE), da emanare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

A sua volta, il co. 6 dello stesso art. 21 ha disposto che le risorse stanziare per il finanziamento dei crediti d'imposta, laddove inutilizzate e nell'importo definito con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono destinate al rifinanziamento del (nuovo) **Fondo per il cinema e l'audiovisivo**, secondo le modalità previste dall'**art. 24, co. 1, della L. 183/2011**. Ai sensi dell'art. 13 della L. 220/2016, nello stesso nuovo Fondo per il cinema e l'audiovisivo confluiscono, per il 2017, le risorse del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.

Pertanto, le somme in questione sono attualmente destinate al **rifinanziamento del (nuovo) Fondo per il cinema e l'audiovisivo**.

- 
- al sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale;
  - alla corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione, anche per la realizzazione di versioni dei film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;
  - alla corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui ed alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie;
  - alla concessione di mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi a favore delle industrie tecniche cinematografiche, per la realizzazione, la ristrutturazione, la trasformazione o l'adeguamento strutturale e tecnologico di teatri di posa, di stabilimenti di sviluppo e stampa, di sincronizzazione, di post-produzione;
  - alla corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d) dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati, per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e per riferire in merito alle altre materie di competenza del Collegio.

### 1. SINTESI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 11.4 E 11.5 DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2403 COD. CIV.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Più in particolare, nel corso dell'esercizio sociale il Collegio dei Revisori:

- a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della Fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali;
- c) ha vigilato sul rispetto dei principi corretta amministrazione e sul sistema contabile e di controllo allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, all'esito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, come già evidenziato nella precedente relazione del 7 luglio 2016, rileva la necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione anche al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali e infrannuali.

Il Collegio, inoltre, come già rilevato precedentemente, ribadisce che la Fondazione:

- 1) non ha fornito la dimostrazione degli adempimenti di cui alle Circolari n.32/2015 e n. 12/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riguardo al rispetto delle norme di finanza pubblica riguardanti le riduzioni di spesa ed il loro versamento al bilancio dello Stato, non consentendo pertanto il loro monitoraggio da parte del Collegio dei Revisori;

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

- 2) non ha provveduto al versamento dei contributi previdenziali relativamente ad alcune mensilità nel corso dell'esercizio 2016 né al versamento delle ritenute erariali per gli anni 2014, 2015 e 2016.

#### **2. DENUNCE AI SENSI DELL'ART. 2408 COD. CIV. E ESPOSTI DA TERZI**

Alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

#### **3. RILASCIO DI PARERI DA PARTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non ha emesso pareri ai sensi di legge.

In data 28 gennaio 2016 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016, in data 6 febbraio 2017 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

#### **4. MODIFICAZIONI INTERVENUTE AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE**

Il quadro normativo che regola il funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche è stato oggetto di modifiche nel corso dell'esercizio 2016 come di seguito sinteticamente illustrato.

L'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016) al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le fondazioni che avevano già presentato il piano di risanamento. Le stesse dovevano predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul FUS.

Inoltre, ha esteso a tutte le fondazioni la possibilità di accedere al Fondo di rotazione. Le fondazioni interessate "potevano" presentare - entro il 30 giugno 2016 - un piano triennale per il periodo 2016-2018. A tal fine, la dotazione del Fondo (inizialmente pari a Euro 75 mln per il 2014, e successivamente incrementata per il 2014 di Euro 50 mln dall'art. 5, co. 6, del D.L. 83/2014-L. 106/2014) è stata incrementata di Euro 10 mln per il 2016.

Da ultimo, l'art. 24 del D.L. 113/2016 (L. 160/2016) ha introdotto elementi di maggiore flessibilità nel percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche che hanno avuto la possibilità di presentare un piano di risanamento, sostituendo il riferimento al raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, con il riferimento al raggiungimento del pareggio economico in ciascun esercizio e al tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario.

È stato altresì previsto l'avvio della revisione, con uno o più regolamenti di delegificazione, da adottare entro il 30 giugno 2017, dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi. In particolare, ha previsto che le attuali fondazioni

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

possano essere inquadrare, alternativamente – dopo il 31 dicembre 2018 –, come “fondazione lirico-sinfonica” o “teatro lirico-sinfonico”, e che da ciò conseguono diverse modalità organizzative, di gestione e di funzionamento.

Ulteriormente, il c.d. “decreto milleproroghe”, convertito nella legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative” ha previsto proroga (dal 31 gennaio 2017) al 31 maggio 2017 il termine per l'emanazione del decreto ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017 e assegna alle stesse ulteriori Euro 10 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, e di Euro 15 mln a decorrere dal 2019. In particolare, l'autorizzazione di spesa è finalizzata a ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e a favorire le erogazioni liberali a loro favore che danno diritto al credito di imposta (c.d. Art-bonus: art. 1, D.L. 83/2014 – L.106/2014).

Inoltre, per le stesse finalità indicate dall'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di Euro 10 mln per il 2017, disponendo che alla copertura del relativo onere si provvede a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili (art. 1, co. 200, L. 190/2014).

#### **5. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DEBITORIA AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO-LEGGE 8 AGOSTO 2013, N. 91**

Come sopra richiamato, l'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del D.L. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (dunque, entro il 31 marzo 2016) - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). La Fondazione Teatro Carlo Felice, al riguardo, ha provveduto alla predisposizione e all'invio di un'integrazione del piano di risanamento, relativa al periodo 2016-2018. Il nuovo piano approvato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e attualmente all'esame da parte della Corte dei Conti, prevede l'erogazione di un finanziamento di complessivi Euro 16,166 milioni, di cui Euro 3.118.677 a titolo di anticipazione (già corrisposti nel corso dell'esercizio 2014).

Il predetto finanziamento, alla data di predisposizione della presente Relazione, non è stato ancora erogato. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione (p. 12) il residuo importo del finanziamento previsto dalla c.d. Legge Bray, pari ad Euro 13.047.323 appare del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risanamento finanziario della Fondazione.

In merito si dà atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Fondazione:

- ha regolarmente percepito la quota FUS di spettanza in ragione di complessivi Euro 8.263.728;
- ha ottenuto a titolo di contributo alla gestione da parte della Regione Liguria la concessione del diritto di superficie relativamente al c.d. “Ex diurno”, sito in Genova, Via Cardinal Siri;



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

- è destinataria di una delibera del Consiglio regionale del 15 luglio 2016, n. 667, volta al conferimento della “porzione adibita a Teatro – Sala Govi, Sala Barabino e locali annessi” del bene demaniale di proprietà regionale denominato “Teatro della Gioventù”, sito in Genova via Cesarea/Via Macaggi, al valore stimato dall’Agenzia delle Entrate di € 4.295.000,00. Quest’ultima operazione, comunque iscritta in bilancio 2016, non si è ancora perfezionata per la presenza di un vizio planimetrico, come indicato che ad oggi non consente la stipula dell’atto.
- ha ottenuto un contributo da parte del Comune di Genova finalizzato all’adeguamento e all’aggiornamento della macchina scenica per complessivi Euro 175.000;
- ha provveduto ad una riduzione del numero medio dei dipendenti (da n. 255 al 31 dicembre 2015 a n. 245 al 31 dicembre 2016).

Successivamente alla chiusura dell’esercizio, la Fondazione Teatro Carlo Felice ha aderito alla definizione agevolata ex art. 6, D.L. 22 dicembre 2016 n. 193 attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l’annullamento delle relative sanzioni. Ulteriormente, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo esistente relativamente alle mensili di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

In data 5 aprile 2017 è pervenuta una nota da parte del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche con la quale si chiedono chiarimenti in ordine agli scostamenti emersi in sede di monitoraggio tra quanto indicato nel piano di risanamento e quanto emerge dai dati del preconsuntivo 2016. Al riguardo il Sovrintendente ha precisato che sta predisponendo il relativo riscontro con i propri consulenti.

#### **6. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO DELL’ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 E VALUTAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell’art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto della Fondazione, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi “Situazione finanziaria e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C.” e “Evoluzione prevedibile della gestione” contenuti nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015):

#### **STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)**

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Totale attività	69.213.400	67.372.815
Totale passività, di cui:	52.090.763	50.621.474
- Fondi per rischi ed oneri	439.148	237.212
- Debito per TFR	11.859.596	11.828.144
- Debiti	39.792.019	38.363.083
- Ratei e risconti passivi	3.997	193.036

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

Patrimonio netto	17.118.640	16.751.341
------------------	------------	------------

Il Conto economico evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 106.149, così determinato:

**CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della produzione	22.884.744	19.636.341
Costi della produzione	22.217.670	25.058.675
Differenza tra Valore e Costi della produzione	667.074	-5.422.333
Proventi e oneri finanziari	-560.925	-1.473.654
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>106.149</b>	<b>-6.895.988</b>

Il Collegio dei Revisori ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'applicazione da parte della Fondazione Teatro Carlo Felice delle modificazioni apportate alla disciplina contenuta nel Codice Civile relativamente alla redazione del bilancio di esercizio dal D.Lgs. 139/2015 di attuazione della Direttiva 2013/34/UE (che ha abrogato le precedenti IV e VII Direttive CEE) e sull'applicazione dei principi contabili nazionali (OIC) aggiornati nel corso del 2016. Il progetto di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori e alla società di revisione contiene l'ulteriore informativa obbligatoria prevista dalla disciplina speciale per le fondazioni lirico-sinfoniche (relazione artistica e prospetto ex comma 1), art. 6), D.M. 10/06/1999 n. 239; conto economico riclassificato secondo le disposizioni della Circolare n. 105/TB 28 del 12 febbraio 1999; prospetto degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013; conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013).

Il Collegio richiama quanto descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2016, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2016, ammonta a complessivi Euro -23.078.759. Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 17.118.640;
- l'indice di miglioramento dei risultati di gestione attraverso la capacità di reperire risorse evidenzia un andamento positivo (81% nel 2012; 150% nel 2016) a fronte di una consistente riduzione dei contributi da parte dello Stato (da Euro 11.308.933 nel 2012 ad Euro 9.136.348 nel 2016).

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

In materia, si ricorda che, l'art. 11, co. 20, 20-bis e 21, del D.L. 91/2013 (L. 112/2013) ha dettato nuovi criteri per l'attribuzione del FUS alle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, – confermando che la quota del FUS destinata alle fondazioni è determinata annualmente con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Consulta per lo spettacolo, ed è attribuita ad ogni fondazione con decreto del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentita la commissione consultiva per la musica – ha modificato i criteri di erogazione dei contributi previsti dal DM 29 ottobre 2007, disponendo che:

- il 50% della quota è ripartito in considerazione dei costi di produzione derivanti dalle attività realizzate da ogni fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- il 25% della quota è ripartito in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;
- il 25% della quota è ripartito in considerazione della qualità artistica dei programmi.

Il Collegio dei Revisori ha altresì preso atto della comunicazione della società di revisione che in data 13 aprile, nell'ambito della propria azione di verifica ed al fine di predisporre la relazione al bilancio 2016, ha chiesto alla Fondazione chiarimenti in merito al passaggio di proprietà del Teatro della Gioventù che, pur inserito tra i ricavi nel bilancio 2016, allo stato risulta non ancora giuridicamente perfezionato. Per tale ragione la relazione della Società di revisione non è ancora predisposta.

Il Collegio prende altresì atto che la prevista convocazione del Consiglio di indirizzo per l'approvazione del bilancio 2016 fissata per il 20 aprile 2016 è stata rinviata dalla Sovrintendenza con mail del 18 aprile ad altra data.

#### 7. CONCLUSIONI.

Lo stato di tensione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice è riassumibile dalla lettura del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 confrontato con i dati dell'esercizio 2015 come di seguito indicato:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa (A)	1.521.418	1.177.402
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	-541.942	-110.239
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	-980.089	-904.679
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-613	162.484

Come già evidenziato, il finanziamento della legge Bray alla data di predisposizione della presente Relazione non è ancora stato erogato alla Fondazione. Come indicato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio, l'implementazione del piano di risanamento ha determinato, tra l'altro, un'ampia revisione in corso d'esercizio del cartellone artistico al fine di contenere le spese per gli artisti e gli investimenti per allestimenti scenici.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016

La Fondazione Carlo Felice, pur a fronte di un incremento dei ricavi tipici derivanti dall'attività svolta (da Euro 2.618.357 al 31 dicembre 2015 ad Euro 3.190.611 al 31 dicembre 2016) e ad una consistente riduzione dei costi della produzione (da Euro 25.058.675 ad Euro 22.217.670) continua a versare in un gravissimo stato di tensione finanziaria che genera, come già in più occasioni riferito, un'importante indebitamento nei confronti dell'Erario, degli istituti di previdenza sociale e verso i fornitori, con un indebitamento complessivo della Fondazione, alla data del 31 dicembre 2016, di complessivi Euro 39.792.019, (in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 in cui ammontava ad euro 38.363.083), di cui Euro 24.944.805 entro i 12 mesi ed Euro 14.847.214 oltre i 12 mesi.

Come già evidenziato nel verbale del 29 novembre 2016 di questo Collegio sull'andamento della gestione il bilancio, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che riporta un utile di esercizio di € 106.149,00, evidenzia l'inserimento nel Valore della produzione del conferimento della "porzione adibita a Teatro – Sala Govi, Sala Barabino e locali annessi" del bene demaniale di proprietà regionale denominato "Teatro della Gioventù", sito in Genova via Cesarea/Via Macaggi, al valore stimato dall'Agenzia delle Entrate di € 4.295.000,00, allo stato, come già detto sopra, non ancora formalizzata. Si tratta comunque di una operazione straordinaria che conferma l'impossibilità per la Fondazione di conseguire un equilibrio economico per quanto attiene la gestione caratteristica.

La Fondazione ha ottenuto la rateizzazione con Equitalia e Inps dei debiti per i contributi previdenziali ed ha aderito alla definizione agevolata prevista dal Decreto Legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, in vigore dal 3 dicembre 2016 e, come indicato a pagina 6 della Relazione sulla gestione a corredo del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, sta valutando altresì la possibilità di accedere ad una procedura di soluzione negoziale della crisi d'impresa (piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F., concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. o altra procedura).

Genova, 20 aprile 2017

### **Il Collegio dei Revisori**

Cons. Stefano CASTIGLIONE (*Presidente*)

Dott.ssa Rosalba GERMANÒ

Prof. Claudio SOTTORIVA

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

*al Bilancio di esercizio al 31/12/2016 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

*Al Consiglio di Indirizzo della  
Fondazione Teatro Carlo Felice*

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Richiamo d'informativa*

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 106 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e Proventi" dei conferimenti a titolo gratuito ricevuti dalla Regione Liguria per euro 4.300 migliaia perfezionati con atto notarile stipulato in data 27 aprile 2017, ad integrazione del precedente atto notarile n. Rep. 62349 del 29 dicembre 2016, dal quale si producono gli effetti del conferimento.

A seguito del risultato di periodo, il patrimonio disponibile della Fondazione, risulta negativo per Euro 23.079 migliaia. Nonostante tale situazione, il sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 secondo criteri di funzionamento sulla base del bilancio preventivo della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di euro 36 migliaia e sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2017 della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 13.047 migliaia, in base alla firma del decreto Interministeriale di approvazione del piano di risanamento del decreto-legge 8 agosto 2013 n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013 n.112.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione Teatro Carlo Felice ha aderito alla definizione agevolata ex art. 6, D.L. 22 dicembre 2016 n. 193 attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle relative sanzioni. Ulteriormente, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo esistente relativamente alle mensili di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016.

#### **La Società di Revisione**

**AUDIREVI S.r.l.**

Alfonso LARATTA (*Socio, Revisore Legale*)

# TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

BILANCIO DI ESERCIZIO

# 2 0 1 6







---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	<b>Giuseppe Sala</b> <i>Sindaco di Milano</i>
Consiglieri	<b>Giovanni Bazoli</b> <b>Cristina Cappellini</b> <b>Claudio Descalzi</b> <b>Alberto Meomartini</b> <b>Francesco Micheli</b> <b>Aldo Poli</b> <b>Giorgio Squinzi</b> <b>Margherita Zambon</b>

---

**Alexander Pereira**  
*Sovrintendente e Direttore artistico*

**Riccardo Chailly**  
*Direttore musicale*

**Maria Di Freda**  
*Direttore generale*

---

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Presidente	<b>Tammaro Maiello</b>
Membri effettivi	<b>Fabio Giuliani</b> <b>Nunzia Vecchione</b>
Membro supplente	<b>Manuela Simonetti</b>

---

**SOCIETA' DI REVISIONE**

**EY S.p.A.**

---

## Il Teatro alla Scala ringrazia

### *Abbonati Corporate Prime Stagione 2016/2017*

Banca Aletti S.p.A.  
Deloitte  
FedEx  
ILLUMIA S.p.A.

JT International Italia s.r.l.  
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.  
TCI Telecomunicazioni Italia s.r.l.

### *Abbonati Corporate Stagione 2015/2016*

ACS Dobfar S.p.A.  
ALI S.p.A.  
Allianz S.p.A.  
Assolombarda Confindustria Milano  
Monza e Brianza  
B. Braun Milano S.p.A.  
BASF Italia  
BNP Paribas Real Estate  
Borsa Italiana-LSE Group  
Bracco  
Bracco Imaging  
Class Editori  
Cleary Gottlieb  
Coeclerici S.p.A.  
Collina del Tasso S.A.  
Crédit Agricole Cib  
Credito Valtellinese  
De Nora  
Dow Italia S.r.l.  
Edison  
Elettrotec S.r.l.  
Elior Ristorazione  
Esselunga S.p.A.  
Etro S.p.A.

GENESI UNO S.p.A.  
Gewiss S.p.A.  
I.L.M.E. S.p.A.  
Lissoni Associati S.r.l.  
Luigi Lavazza S.p.A.  
Mansutti S.p.A.  
Mapei S.p.A.  
Mare S.p.A.  
Mercedes-Benz Milano S.p.A.  
Missoni S.p.A.  
Nomura International plc - Italian Branch  
Palazzo Parigi Hotel & Grand Spa  
Petraco Oil Company LLP  
PROVASI  
Prysmian  
Randstad  
Rolex  
SARAS S.p.A.  
Société Générale CIB  
Studio dell'Avv. Cristina Rossello  
UniCredit  
Vinavil  
Vittoria Assicurazioni S.p.A.  
WPP Italy

## ALBO DEI FONDATORI

## Fondatori di Diritto



Stato Italiano



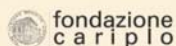
Regione Lombardia

Milano  
Comune  
di Milano

## Fondatori Pubblici Permanenti

Città  
metropolitana  
di MilanoCAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO

## Fondatori Permanenti

fondazione  
cariplo

PIRELLI



eni



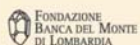
FININVEST



GENERALI



enel

FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LOMBARDIA

MAPEI



BANCA POPOLARE DI MILANO



Telefonica



TOD'S

## Fondatori Sostenitori



SEA



INTESA SANPAOLO



a2a



DOLCE &amp; GABBANA



KUEHNE + NAGEL



UBI Banca

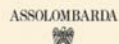


LUXOTTICA



UBI Banca

## Fondatori Emeriti

MILANO PER LA SCALA  
Fondazione di diritto privato

ASSOLOMBARDA

PAGINA BIANCA

*Lettera ai Fondatori**Gentili Signori Fondatori,*

L'esercizio 2016 è caratterizzato sul piano artistico produttivo dal ritorno ad una gestione "ordinaria" dell'attività tipica della Fondazione, mentre su quello più propriamente gestionale dal perfezionamento dell'iter previsto dal decreto di riconoscimento della forma organizzativa speciale che ha portato alla definizione del primo contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale, sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta, un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

Sul piano del progetto artistico, superata l'esigenza della programmazione connessa allo svolgimento di Expo e la conseguente apertura estiva del Teatro, si è consolidato un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico, ma non più caratterizzato da eventi e ospitalità straordinarie.

Di ciò va tenuto conto nel raffronto fra i risultati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015.

I titoli di lirica proposti nel 2016 sono stati 14 per un totale di 111 rappresentazioni (nel 2015 i titoli erano 17 con 121 rappresentazioni); i titoli di balletto realizzati sono stati 6 con 61 recite (7 nel 2015 con 58 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 25 (nel 2015 erano 47, comprendendo il Festival delle Orchestre Internazionali). Complessivamente nel 2016 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 197, rispetto ad un totale di 226 del 2015.

Per il ciclo Grandi Spettacoli per Piccoli, si sono realizzate 34 rappresentazioni di 3 titoli di opera, 4 recite per 1 titolo di balletto e 6 concerti, oltre a 9 concerti di musica da camera, 8 recital di canto e ulteriori 3 manifestazioni a borderò, per un totale di 261 aperture di sipario a borderò (nel 2015 erano 270).

Particolarmente intensa nel 2016 anche l'attività in tournée all'estero, ove sono state realizzate 5 recite di opera, di cui 2 in forma di concerto, 26 recite di balletto e 5 concerti, per un totale di 36 aperture di sipario in tournée (nel 2015 erano 10).

In tale contesto, caratterizzato come si diceva da una stagione impegnativa, ma non influenzata da elementi di straordinarietà, l'obiettivo di un sostanziale equilibrio fra ricavi e costi è stato agevolmente raggiunto, confermando, per il dodicesimo anno consecutivo, un positivo risultato di esercizio. Il consuntivo chiude infatti con un avanzo di 128 migliaia di euro. A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1,4 milioni di euro (1,1 milioni nel 2015), di accantonamenti al fondo rischi, in relazione a procedimenti legali in corso e ad altri interventi, per 2,3 milioni di euro (0,3 milioni nel 2015) e di imposte dell'esercizio per 0,6 milioni di euro (0,5 nel 2015).

Come previsto in sede di bilancio previsionale 2016, il conto consuntivo conferma un complessivo ridimensionamento sia dei ricavi, sia dei costi (con particolare riferimento a quelli direttamente connessi all'attività artistica).

Complessivamente i ricavi considerati nel calcolo del Margine di Contribuzione dell'attività artistica risultano pari a 45,1 milioni di euro nel 2016, contro i 52,0 milioni del 2015, con una riduzione di 6,9 milioni, mentre i costi ammontano a 33,8 milioni di euro nel 2016 contro 41,3 milioni nel 2015, con un decremento di 7,5 milioni di euro.

Il Primo Margine di Contribuzione dell'attività artistica, al netto delle erogazioni liberali, risulta pari a 8,5 milioni di euro, contro i 5,8 milioni di euro del Consuntivo 2015 (+2,7 milioni di euro), con un incremento di 1,9 milioni di euro rispetto al Revised Budget.

Le erogazioni liberali, ammontano a 2,8 milioni di euro, in diminuzione di 2,2 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2015 (5,0 milioni di euro) e una riduzione di pari importo rispetto al Revised Budget.

Il Margine di Contribuzione finale si attesta comunque a 11,3 milioni di euro, in crescita di 0,6 milioni di euro rispetto al 2015 (10,7 milioni di euro).

Anche i costi del personale relativi alla pianta organica, pari a 61,5 milioni di euro, evidenziano un contenimento della spesa per 1,2 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2015 (62,7 milioni di euro), con un miglioramento di 0,7 milioni rispetto al Revised Budget. In tal senso va considerato che sul 2015 avevano pesato diversi costi connessi alla straordinarietà della stagione Expo e che durante tutto il 2016 sono rimaste scoperte alcune posizioni in pianta organica.

Sul fronte dei contributi, l'impegno complessivo dello Stato si attesta su 31,7 milioni di euro, riducendosi di un milione di euro rispetto al Consuntivo 2015, considerato che nel 2015 lo Stato aveva erogato un contributo straordinario di due milioni di euro in connessione con Expo. Il contributo del Comune di Milano ritorna a 6,4 milioni di euro, con un decremento di 0,3 milioni di euro rispetto al 2015 (6,7 milioni), anno in cui era stato erogato un contributo aggiuntivo in relazione ad Expo, mentre il contributo ordinario della Regione Lombardia è stato confermato in linea con il 2015 in 2,9 milioni di euro, cui si aggiunge un contributo straordinario di un milione di euro, così come avvenuto nel 2015. Il contributo della Camera di Commercio (3,016 milioni) si conferma al livello del 2015.

La voce dei contributi privati si attesta a 20,6 milioni di euro e registra un incremento complessivo di 3,5 milioni di euro rispetto al 2015, con un miglioramento di 1,9 milioni rispetto al Revised Budget. Dal 2016 il fondatore Mapei si è impegnato ad assicurare l'apporto statutariamente previsto (pari a 3,016 milioni di euro annui per 3 anni consecutivi) per l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione di un suo rappresentante. In data 14 novembre 2016 l'Assemblea dei Fondatori ha nominato Consigliere il Dottor Giorgio Squinzi. Si registra inoltre un incremento di ulteriori 1,2 milioni di euro rispetto al 2015, derivante dai contributi dei nuovi soci cooptati nel 2016 e precisamente BMW Italia S.p.A. (600 migliaia di euro) e Luxottica Group S.p.A. (600 migliaia di euro) in qualità di Fondatori sostenitori.

A tutti i Fondatori storici che hanno rinnovato il proprio impegno e ai nuovi Fondatori va il mio più sentito ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo, che ha consentito anche nel 2016 di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Il risultato d'esercizio del 2016, come si diceva, è pari a 128 migliaia di euro (40 migliaia nel 2015) e determina un conseguente incremento del Patrimonio della Fondazione di pari importo, confermando i positivi risultati che a partire dal 2006 hanno consentito un costante incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione, passato da 32,4 milioni di euro dell'esercizio 2005 a 35,5 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2016.

Il Valore della produzione nel 2016 risulta pari a 122,6 milioni di euro, con un decremento di 0,5 milioni di euro rispetto al 2015 (123,1 milioni di euro). Tale variazione è determinata dai seguenti fattori:

- Contributi alla gestione: +2,3 milioni di euro (65,7 milioni di euro nel 2016 contro 63,4 milioni nel 2015), con un incremento di 1,9 milioni rispetto al Revised Budget;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: -1,4 milioni di euro, (46,8 milioni di euro nel 2016 contro 48,2 milioni nel 2015) con un miglioramento di 0,6 milioni di euro rispetto al Revised Budget;
- Altri ricavi e proventi: -1,4 milioni di euro (10,1 milioni di euro nel 2016 contro 11,5 milioni nel 2015), con una riduzione di 1,6 milioni di euro rispetto al Revised Budget.

I Costi della Produzione, ante ammortamenti e svalutazioni, si attestano a 120,2 milioni di euro nel 2016 con un decremento pari a 1,1 milioni di euro rispetto al 2015 (121,3 milioni di euro). Tale variazione è principalmente correlata al decremento dei costi in relazione alla minore programmazione artistica complessivamente realizzata.

Sull'entità di Valore e Costi della Produzione nel 2016 ha inciso in maniera sensibile l'attività realizzata in tournée, comprensiva delle collaborazioni istituzionali, il cui peso complessivo varia in maniera più o meno significativa da un anno con l'altro in relazione ai progetti realizzati. Nel 2016 i progetti di tournée hanno inciso per 4,9 milioni di euro sui ricavi (0,9 milioni nel 2015) e per 4,8 milioni di euro sui costi (0,5 milioni nel 2015). Se considerati al netto di tale attività, i valori del conto economico evidenziano in modo ancora più marcato la riduzione sia dei ricavi, sia dei costi correlata, come si diceva, alla programmazione in Sede di una stagione impegnativa, ma non influenzata da elementi di straordinarietà.

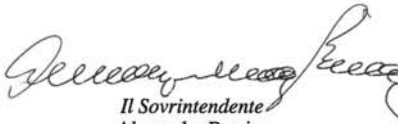
Il Risultato Operativo, risulta positivo per 933 migliaia di euro nel 2016 (nel 2015 positivo per 550 migliaia di euro), ed è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.392 migliaia di € (1.147 migliaia di € al 31 dicembre 2015).

Nel 2016, l'attività della Fondazione è stata finanziata da:

- Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 63,2%, da Fondatori pubblici non di diritto per il 2,5% (Camera di Commercio) per un totale complessivo del 65,7% (nel 2015 65,5%);
- da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 34,3% (nel 2015 34,5%).

Come dicevo in apertura, superata la straordinarietà di Expo, in una stagione in cui si è consolidato un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico, l'insieme delle azioni sopra richiamate ha permesso al Teatro di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio per il dodicesimo anno consecutivo, consentendo nel contempo di continuare a garantire un importante sostegno all'Accademia della Scala.

Tale obiettivo è stato raggiunto sia attuando politiche di gestione sempre attente, sia attraverso il rinnovarsi di un continuo dialogo tra pubblico e privato che, grazie al prezioso contributo di tutti Voi Fondatori, consente di consolidare quelle basi che permettono al Teatro alla Scala di continuare ad identificarsi quale una realtà unica nel suo genere, nel rispetto della sua tradizione e della sua storia.



Il Sovrintendente  
Alexander Pereira

PAGINA BIANCA



## Relazione sulla Gestione



*Giovanna d'Arco*

### PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio 2016, è stata predisposta facendo riferimento alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili nazionali tenendo conto delle peculiarità, specificità e funzioni della Fondazione e, in particolare, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione della Fondazione e dei relativi risultati economico-finanziari dell'esercizio 2016. Nella stesura del bilancio 2016 si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nei principi contabili nazionali a seguito delle modifiche agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione derivanti dall'approvazione del D. Lgs n. 139/2015. I nuovi principi contabili, che hanno trovato la prima applicazione con il bilancio 2016, hanno avuto un impatto solo marginale e poco rilevante sul bilancio della Fondazione ma, in alcuni casi, ha richiesto una riclassificazione delle voci di conto economico e dello stato patrimoniale che, per un omogeneo confronto con l'esercizio precedente, ha determinato una riclassifica anche delle voci del bilancio 2015 senza, tuttavia, modificare il patrimonio netto. Il dettaglio di queste riclassificazioni è illustrato nella nota integrativa.

A seguito del riconoscimento, avvenuto con D.M. del 5 gennaio 2015, della forma organizzativa speciale la Fondazione anche nel 2016 ha potuto contare sui benefici, derivanti da tale riconoscimento per la gestione economico-finanziaria: il contributo FUS, infatti, è stato mantenuto sulla base della percentuale, definita su base triennale in considerazione dei programmi e progetti proposti, determinata nella misura del 15,95% come per il 2015 contro il 15,01% del 2014.

A seguito delle elezioni amministrative del 2016, in data 21 giugno 2016 il Dr. Giuseppe Sala è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Milano. Come previsto dallo statuto della Fondazione, dalla stessa data lo stesso è subentrato nella carica di Presidente della Fondazione all'Avv. Giuliano Pisapia.

L'esercizio 2016 è caratterizzato sul piano artistico produttivo dal ritorno ad una gestione "ordinaria" dell'attività tipica della Fondazione, mentre su quello più propriamente gestionale dal perfezionamento dell'iter previsto dal decreto di riconoscimento della forma organizzativa speciale che ha portato alla definizione del primo contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale, sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta, un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

Sul piano del progetto artistico, superata l'esigenza della programmazione connessa allo svolgimento di Expo e la conseguente apertura estiva del Teatro, si è consolidato un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico, ma non più caratterizzato da eventi e ospitalità straordinarie.

Di ciò va tenuto conto nel raffronto fra i risultati dell'esercizio 2016 con quelli del 2015. I titoli di lirica proposti nel 2016 sono stati 14 compresa l'opera in forma semiscenica *Porgy and Bess* per un totale di 111 rappresentazioni (nel 2015 i titoli erano 17 con 121 rappresentazioni); i titoli di balletto realizzati sono stati 6 con 61 recite (7 nel 2015 con 58 recite). I concerti sinfonici e



Giovanna d'Arco

sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 25 (nel 2015 erano 47, comprendendo il Festival delle Orchestre Internazionali). Complessivamente nel 2016 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 197, rispetto ad un totale di 226 del 2015.

Per il ciclo *Grandi Spettacoli per Piccoli*, si sono tenute 34 rappresentazioni di 3 titoli di opera per i bambini, 4 recite per 1 titolo di balletto per i bambini e 6 concerti per i bambini, oltre a 9 concerti di musica da camera, 8 recital di canto e ulteriori 3 manifestazioni a borderò,

per un totale di 261 aperture di sipario a borderò (nel 2015 erano 270).

Particolarmente intensa nel 2016 è stata l'attività effettuata fuori sede, specialmente all'estero, ove sono state realizzate 3 recite di opera, 26 recite di balletto e 7 concerti, per un totale di 36 aperture di sipario in tournée (nel 2015 erano 10). In tale contesto, caratterizzato come si diceva da una stagione impegnativa, ma non influenzata da elementi di straordinarietà, l'obiettivo di un sostanziale equilibrio fra ricavi e costi è stato agevolmente raggiunto, confermando, per il dodicesimo anno consecutivo, un positivo risultato di esercizio. Il consuntivo chiude infatti con un avanzo di 128 migliaia di euro.

Come previsto in sede di bilancio previsionale, nel 2016 si è registrato un complessivo ridimensionamento sia dei ricavi, sia dei costi (con particolare riferimento a quelli direttamente connessi all'attività artistica).

In particolare, si registrano le seguenti variazioni delle componenti di ricavi:

- ricavi di biglietteria (-3,2 milioni di euro);
- altre entrate legate all'attività artistica (-1,6 milioni di euro);
- erogazioni liberali (-2,2 milioni di euro).

Tale decremento è stato bilanciato da una corrispondente diminuzione delle seguenti voci di costo:

- costi artistici (-5,2 milioni di euro);
- costi di personale a prestazione ed aggiunti (-0,8 milioni di euro);
- costi di allestimento (-1,0 milioni di euro);
- altri costi dell'attività artistica (-0,5 milioni di euro).

Grazie a tali fattori si registra un complessivo miglioramento del Margine di Contribuzione che si attesta a 11,3 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel 2015).

Per quanto riguarda le erogazioni liberali, le stesse hanno subito una riduzione e si sono attestate a 2,8 milioni di € (5,0 milioni di € nel 2015).

Sul fronte dei contributi pubblici, nel 2016 si evidenzia una riduzione complessiva sia da parte dallo Stato, il cui contributo si è ridotto complessivamente di circa 1 milione di euro (+1,0 milioni di incremento del FUS e -2 milioni per i progetti collegati ad Expo), sia da parte del Comune (-0,3 milioni di euro collegati ad Expo), per un totale di 1,3 milioni di euro.

I contributi privati nel 2016 registrano un incremento complessivo di 3.546 migliaia di € rispet-

to al 2015. Tale incremento è dovuto sia all'aumento del contributo da parte di Mapei S.p.A. conseguente l'impegno al versamento dell'importo previsto per la nomina di un componente del C.d.A. per 3 milioni di € (0,6 milioni di € nel 2015) sia alla cooptazione di due Fondatori sostenitori, BMW S.p.A. e Luxottica S.p.A., il cui apporto è pari a 1,2 milioni di € complessivi.

#### ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2016 conferma i risultati positivi che la Fondazione consegue, da oltre un decennio a conferma del raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico finanziario.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016 presenta infatti un utile d'esercizio pari a 128 migliaia di € (40 migliaia di € nel 2015) e un conseguente incremento del Patrimonio della Fondazione di pari importo.

A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.392 migliaia di € (1.147 migliaia di € nel 2015), di accantonamenti al fondo rischi per 2.300 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2015) e di imposte dell'esercizio per 606 migliaia di € (467 migliaia di € nel 2015).

Si sottolinea che il positivo risultato dell'esercizio 2016 è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal contratto "Scala" sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione, sia per la parte variabile che prevede l'erogazione nell'anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, l'incremento del Patrimonio della Fondazione ha determinato una conferma dei positivi risultati che a partire dal 2006 hanno consentito un costante incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione, passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 35.542 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2016. Come evidenziato nel grafico che segue, nell'ultimo decennio la Fondazione ha sempre realizzato un livello di ricavi che ha consentito, non solo di coprire interamente i costi di produzione, ma anche di contribuire al consolidamento del Patrimonio netto che, dal 2006 si è incrementato di oltre 3.000 migliaia di € (di cui 2.657 nel biennio 2006/2007).



I suddetti risultati sono particolarmente significativi perché dimostrano il raggiungimento di un equilibrio che può essere considerato stabile anche in un contesto molto sensibile alle variabili congiunturali esterne. La debolezza del margine positivo che negli ultimi anni è stato poco sopra l'equilibrio di gestione, però, non consente di abbassare la guardia e impone una continuazione della politica di stretto controllo dei costi e di una costante attenzione alla programmazione artistica.



*Giovanna d'Arco*

Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi registrati nell'esercizio 2016:

- un decremento del livello dei “Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti”, passati da 34.666 migliaia di € del 2015 a 31.463 migliaia di € nel 2016, il decremento rispetto all'anno precedente è una diretta conseguenza della riduzione del numero degli spettacoli realizzati e conferma la capacità del Teatro di raggiungere un livello di ricavi di biglietteria unico nel sistema dei teatri italiani;
- il contributo complessivo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 32.673 migliaia di € del 2015 a 31.720 migliaia di € nel 2016 con un decremento complessivo di 953 migliaia di € per effetto del venir meno del contributo straordinario Expo;
- gli altri contributi pubblici assegnati alla gestione della Fondazione, al netto dei contributi Expo, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2015;
- il costo complessivo del personale rimane sostanzialmente stabile e si attesta a 66.892 migliaia di euro (66.915 migliaia di euro nel 2015). Se si considera il costo del personale al netto dei maggiori oneri direttamente connessi alle tournées, il costo del personale si riduce, rispetto al 2015 di 1.272 migliaia di €. Tale riduzione risulta strettamente collegata alla diversa produzione artistica realizzata (nel 2015 non era stata effettuata la chiusura estiva per la programmazione Expo). Le principali variazioni rispetto all'anno precedente, infatti, si riferiscono principalmente alle voci variabili del costo del lavoro ed in particolare: costi per personale serale (-333 migliaia di euro), costi per ferie maturate non godute (-161 migliaia di euro), costi per lavoro straordinario (-171 migliaia di euro) e minori costi per oneri previdenziali (-310 migliaia di €);
- la diversa programmazione artistica del 2016 ha comportato un decremento della voce costi per servizi che, al netto dei costi imputabili direttamente alle tournées (2.718 migliaia di €), ammonta a € 6.116 migliaia di €. La riduzione deriva, prevalentemente, dalle voci direttamente collegate alla produzione artistica: artisti scritturati per -5.303 migliaia di €, professionali e aggiunti per -418 migliaia di €. I restanti costi di struttura, sono rimasti sostanzialmente stabili confermando così la validità degli interventi realizzati.

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che, sul piano gestionale, hanno caratterizzato l'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente.

<b>Margine di contribuzione artistica</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	31.463	34.666	27.815
Abbonati sostenitori	1.025	1.088	1.112
Altri ricavi	10.398	12.060	7.569
<b>Totale ricavi artistici</b>	<b>42.887</b>	<b>47.814</b>	<b>36.496</b>
<b>Costi variabili artistici</b>	<b>(17.315)</b>	<b>(22.500)</b>	<b>(13.450)</b>
<b>Costi variabili di allestimento</b>	<b>(4.645)</b>	<b>(5.652)</b>	<b>(3.447)</b>
<b>Altri costi variabili</b>	<b>(12.414)</b>	<b>(13.857)</b>	<b>(8.976)</b>
<b>Primo margine di contribuzione artistica</b>	<b>8.512</b>	<b>5.805</b>	<b>10.624</b>
<b>Erogazioni liberali su margine di contribuzione</b>	<b>2.831</b>	<b>4.983</b>	<b>146</b>
<b>Secondo margine di contribuzione artistica</b>	<b>11.344</b>	<b>10.788</b>	<b>10.770</b>

Il margine di contribuzione artistica presenta un risultato in miglioramento rispetto a quello del 2015 (11,3 milioni di euro contro i 10,8 dell'anno precedente). Tale miglioramento è determinato da un lato dai risparmi sui costi artistici variabili, sui costi di allestimento e sul personale, dall'altro dalla diminuzione dei ricavi, in particolare da quelli di biglietteria e delle erogazioni liberali. Nell'anno 2016, come già evidenziato, sono stati realizzati 14 titoli d'opera e 6 di balletto dei quali 12 nuovi allestimenti (9 di lirica compresa una coproduzione e 3 di balletto).



*Cinderella*

Il miglioramento del margine di contribuzione è stato conseguito pur continuando a garantire, attraverso l'attività di promozione culturale, l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani e lavoratori, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006.

Relativamente ai contributi pubblici, il contributo ordinario dello Stato per il 2016 si attesta su 31.721 migliaia di euro, con un incremento di 1.047 migliaia di euro rispetto al Consuntivo 2015. Complessivamente, se si considera che nel 2015 lo Stato aveva erogato un ulteriore contributo di 2 milioni di euro a valere sui progetti speciali, in connessione con Expo 2015 a Milano, l'impegno complessivo dello Sta-

to si riduce di 952 migliaia di euro.

Nel dettaglio, questi i fattori che hanno determinato il risultato finale:

- nella costanza dello stanziamento complessivo del FUS per il 2016, sostanzialmente in linea con lo stanziamento del 2014 e 2015, pari a 406,86 milioni di euro, è stata confermata nel 44,8 % la percentuale da ripartire tra le Fondazioni, per una quota pari a 182,27 mln di euro;
- sulla base della percentuale di riparto per la Scala, determinata con Decreto direttoriale del 10 aprile 2015 a seguito del riconoscimento della *forma organizzativa speciale* nel 15,95%, la quota della Scala è stata determinata in 29.072 migliaia di euro;

- invarianza della quota aggiuntiva al FUS destinata a tutte le Fondazioni, ex Legge 388/00, pari a 297 migliaia di euro nel 2016, come nel 2015;
- incremento di 993 migliaia di euro del contributo destinato specificamente al Teatro alla Scala per le finalità di cui all'art. 7 della Legge 800/67, prevista dalla Legge 388/00, passata da 1.358 migliaia di euro nel 2015 a 2.352 migliaia nel 2016, grazie al provvedimento di assestamento del bilancio dello Stato.

Il Comune di Milano per il 2016 ha erogato un contributo di complessivo di 6.400 migliaia di euro, con una riduzione di 300.000 Euro rispetto al 2015, anno di Expo, in linea con quanto previsto dalla convenzione in essere.

Il contributo della Regione Lombardia per l'anno 2016 si conferma stabile a 2.908 migliaia di €, come per il 2015. Nel 2016 la Regione ha inoltre confermato un contributo aggiuntivo di 1.000 migliaia di euro, così come avvenuto nel 2015, quale sostegno alla realizzazione di nuove produzioni di allestimenti scenici da parte dei laboratori del Teatro alla Scala.



*Cinderella*

Il contributo della Camera di Commercio si conferma stabile al livello dell'anno precedente in 3.016 migliaia di €.

Per quanto riguarda i contributi privati, tutti i Fondatori hanno confermato anche per il 2016 il sostegno alla Fondazione. Dal 2016 anche il fondatore Mapei S.p.A. si è impegnato ad assicurare, per 3 anni consecutivi, l'apporto di 3.016 migliaia di euro annui consentendo alla stessa società di candidare un proprio membro nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In data 14 novembre 2016 l'Assemblea dei Fondatori ha nominato il Dott. Giorgio Squinzi quale componente del Consiglio di Amministrazione con conseguente incremento a 10 del numero dei consiglieri oltre al Sovrintendente.

La voce dei contributi privati registra un incremento complessivo di 3.546 migliaia di euro. Oltre all'incremento già citato di Mapei S.p.A. per 2.416 migliaia di euro (600 migliaia di euro nel 2015), si registra anche un incremento di 1.200 migliaia di euro derivante dai contributi dei nuovi soci cooptati nel 2016 e precisamente BMW Italia S.p.A. (600 migliaia di euro) e Luxottica Group S.p.A. (600 migliaia di euro). A fronte di tali incrementi, si registra un leggero decremento relativo al contributo di SEA S.p.A. per 70 migliaia di euro. A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno va il ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo che ha consentito anche nel 2016 il necessario mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 102.778 migliaia di € (102.650 migliaia di € al 31 dicembre 2015).

Nell'esercizio 2016 il Margine Operativo Lordo è positivo per 2.325 migliaia di € (nel 2015 Margine Operativo Lordo positivo per 1.697 migliaia di €).

CONTO ECONOMICO (importi espressi in migliaia di €)	2016		2015	
		%		%
VALORE DELLA PRODUZIONE	122.544	100,0	123.005	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	(120.219)	(98,10)	(121.308)	(98,62)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.325</b>	<b>1,90</b>	<b>1.697</b>	<b>1,37</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.392)	(1,13)	(1.147)	(0,93)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>933</b>	<b>0,76</b>	<b>550</b>	<b>0,45</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(199)	(0,16)	(43)	(0,03)
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	—	—	—	—
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>734</b>	<b>0,60</b>	<b>507</b>	<b>0,41</b>
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(606)	(0,50)	(467)	(0,38)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>128</b>	<b>0,10</b>	<b>40</b>	<b>0,03</b>

Il "Valore della produzione" passa da 123.005 migliaia di € del 2015 a 122.544 migliaia di € del 2016, con un decremento di 461 migliaia di €. Tale decremento è il risultato della sommatoria di un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.370 migliaia di €, dovuto alla meno intensa programmazione artistica, di un decremento degli altri ricavi e proventi per 1.385 migliaia di € e di un aumento di 2.294 migliaia di € dei contributi alla gestione.

I "Costi della Produzione", ante ammortamenti e svalutazioni, passano da 121.308 migliaia di € del 2015 a 120.219 migliaia di € del 2016. Il decremento, pari a 1.089 migliaia di € è principalmente correlato al decremento dei costi in relazione alla minore programmazione artistica complessivamente realizzata.

Il Risultato Operativo, risulta positivo per 933 migliaia di € nel 2016 (nel 2015 positivo per 550 migliaia di €), è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.392 migliaia di € (1.147 migliaia di € al 31 dicembre 2015).

Nel 2016, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 63,2%, da Fondatori pubblici non di diritto per il 2,5% (Camera di Commercio) per un totale complessivo del 65,7% e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 34,3%.

La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.



Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
(22 dicembre 2015)  
Direttore Franz Welser-Möst



<b>STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b> <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	44.565	43.862
CAPITALE CIRCOLANTE, NETTO	(64.835)	(43.021)
CREDITI VERSO FONDATORI, AL NETTO DELLA QUOTA RELATIVA AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	24.360	13.289
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	41.377	31.386
TFR	(9.926)	(10.103)
<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>(35.541)</b>	<b>(35.413)</b>

La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi.

## PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

### Stagione Lirico-Sinfonica

La stagione 2015/2016, la prima interamente firmata da Alexander Pereira, si caratterizza per un forte impulso strategico: diversi titoli costituiscono l'avvio di progetti pluriennali disegnando così il profilo artistico del Teatro alla Scala per i prossimi anni.

Su 15 titoli d'opera (calcolando nell'anno solare anche l'ultima data di *Giovanna d'Arco*), 9 sono nuove produzioni e 8 appartengono al repertorio italiano. A queste si aggiungono altre due opere di compositori stranieri con libretto italiano. Accanto ai titoli più noti si è scelto di proporre alcune opere che a dispetto della loro alta qualità e del loro significato per la nostra tradizione sono state meno eseguite in tempi recenti, con un'attenzione particolare ai titoli che hanno avuto alla Scala la loro prima assoluta: tra queste spicca *Giovanna d'Arco* di Giuseppe Verdi che apre la stagione.

Dopo il grande successo di *Turandot*, il ciclo dedicato a Giacomo Puccini è proseguito con nuovi allestimenti de *La fanciulla del West*, che ha riproposto per la prima volta l'orchestrazione originale di Puccini rimuovendo le modifiche apportate da Toscanini per la prima al Metropolitan, e di *Madama Butterfly* per il 7 dicembre 2016. Il ciclo prevede l'esecuzione alla Scala di tutti i titoli pucciniani nei prossimi sette anni e la loro ripresa in audio e video.

Il ritorno al Piermarini de *La cena delle beffe* di Umberto Giordano, che qui fu battezzata da Toscanini nel 1924, ha avviato il progetto di rivalutazione dei compositori veristi.

Con *Il trionfo del tempo e del disinganno* la Scala ha riportato in scena il Barocco inaugurando un nuovo progetto dedicato alle esecuzioni storicamente informate. Dopo il grande successo del ciclo dedicato a Monteverdi, l'Orchestra si propone di affrontare ogni anno un titolo del repertorio preclassico o classico con strumenti antichi.

*Die Zauberflöte* ha rilanciato il protagonismo dell'Accademia presentando in una grande nuo-

va produzione sul palcoscenico del Piermarini una compagnia di giovani cantanti che hanno avuto l'opportunità di approfondire i rispettivi ruoli nel corso di un anno di lavoro con il regista Peter Stein e il direttore Adam Fischer, garantendo inoltre una rinnovata offerta operistica alla città nelle settimane della ripresa autunnale.

Di seguito una descrizione dei titoli per l'anno solare 2016.

#### **Nuove produzioni Teatro alla Scala**

##### **Giovanna d'Arco** – dal 7 dicembre

Il primo 7 dicembre del Direttore Principale Riccardo Chailly (dal 1° gennaio 2017 Direttore Musicale) è stato dedicato a Verdi, e più precisamente alla riscoperta di un Verdi poco eseguito ma di altissima qualità musicale. La *Giovanna d'Arco*, su libretto di Temistocle Solera parzialmente ispirato al dramma di Schiller, andò in scena per la prima volta al Teatro alla Scala il 15 febbraio 1845: la ripresa odierna segna dunque il 150° anniversario. La riuscita interlocutoria dell'esecuzione contribuì al distacco da Milano del compositore, che riteneva comunque che si trattasse della sua migliore opera scritta fino a quel momento. La scelta di *Giovanna d'Arco* fa parte di un progetto artistico voluto dal Sovrintendente Pereira e dal M° Chailly che ha come obiettivo la valorizzazione dell'immenso patrimonio dell'opera italiana, troppo spesso rappresentato in palcoscenico solo da una manciata di titoli.

##### **I due Foscari** – dal 25 febbraio

Dopo *Simon Boccanegra*, Plácido Domingo ha affrontato un altro grande ruolo paterno: con lui si è alternato Luca Salsi, baritono ormai accreditato tra le più importanti voci verdiane di oggi, ma nel cast si sono imposti anche Francesco Meli, uno dei più acclamati tenori del nostro tempo al secondo titolo in stagione, e il soprano Anna Pirozzi. Con il debutto alla Scala di questa cantante e la presenza di Luca Salsi si conferma la volontà del Teatro alla Scala di intraprendere un percorso di promozione delle nuove voci italiane.

*Rigoletto*



Questa nuova produzione ha visto il ritorno alla Scala del regista Alvis Hermanis, che il pubblico milanese aveva già apprezzato per la sua messa in scena de *Die Soldaten* e che a Salisburgo ha realizzato anche *Il trovatore*. Hermanis si è recato a Venezia per approfondire la storia della famiglia Foscari.

La guida musicale è stata affidata a uno dei più validi giovani direttori italiani, Michele Mariotti, Direttore Musicale del Teatro Comunale di Bologna, che ha ottenuto un caldo successo personale.

##### **La cena delle beffe** – dal 3 aprile

Con il ritorno al Piermarini de *La cena delle beffe* di Umberto Giordano, che qui fu battezzata da Toscanini nel

1924, è partito il progetto che si propone di presentare alla Scala con regolarità le opere del Novecento italiano, accomunate in modo a volte frettoloso sotto l'etichetta del Verismo, in una prospettiva di riscoperta della vastità e ricchezza del patrimonio musicale italiano e scaligero in particolare, che si estenderà anche al repertorio belcantistico del primo Ottocento.

*La cena della beffe*, versione musicale di una fortunata pièce di Sem Benelli (autore anche dell'adattamento del libretto) che ebbe nei primi anni del '900 numerosissime riprese in tutto il mondo con protagoniste come Sarah Bernhardt e approdò al cinema nel 1941 con la regia di Alessandro Blasetti con Amedeo Nazzari, è un'opera di robusta tempra drammatica che mantiene attualità ed efficacia anche per il pubblico contemporaneo.

Un titolo ideale per un regista d'esperienza teatrale, operistica e cinematografica come Mario Martone, già assai apprezzato alla Scala per la sua messa in scena del dittico verista per antonomasia, *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana*, che ha realizzato insieme a Margherita Palli un'aprezzatissima trasposizione tra i gangster statunitensi degli anni '30. La cura musicale della produzione è affidata a Carlo Rizzi, profondo conoscitore del repertorio italiano. Nelle difficili tessiture vocali previste da Giordano si sono affermati Kristin Lewis, già ascoltata come Aida alla Scala nel 2015, Marco Berti in una parte che è stata dei maggiori tenori del primo novecento, e il baritono Nicola Alaimo.

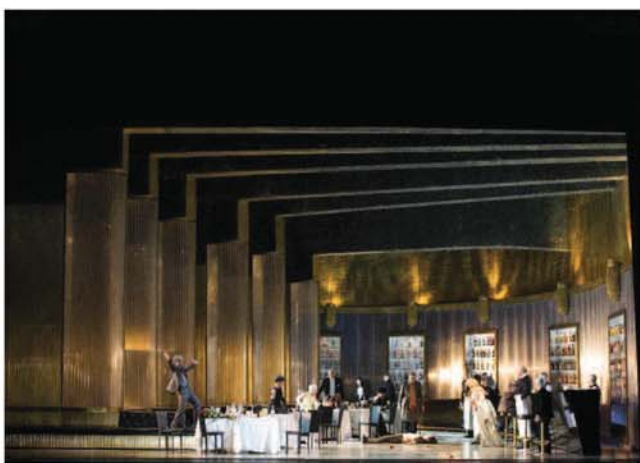
#### **La fanciulla del West** – dal 3 maggio

Riccardo Chailly prosegue il percorso dedicato a Puccini inaugurato nel 2015 da *Turandot* e destinato a presentare alla Scala nuove produzioni di tutte le opere del compositore entro il 2022. L'intero progetto sarà registrato in audio e video proponendosi come punto di riferimento per l'interpretazione pucciniana nel nuovo secolo.

Fondamentale da questo punto di vista è il lavoro del M<sup>o</sup> Chailly sulle partiture originali alla luce degli studi più recenti, anche nell'intento di sottrarre la modernità della scrittura pucciniana agli automatismi di una tradizione che non sempre ha saputo collocare correttamen-



te il compositore nel contesto della musica europea della prima metà del Novecento. Nel caso della *Fanciulla*, che manca dalla Scala dal 1995, l'esito di questo lavoro di ripensamento e di studio è stato una completa fedeltà al manoscritto originale di Puccini, eliminando le numerose modifiche apportate da Toscanini in occasione della prima al Metropolitan nel 1910. Il cast è stato guidato da Barbara Haveman in sostituzione dell'indisposta Eva-Maria Westbroeck, insieme a Roberto Aronica e Claudio Sgura. Il regista Robert Carsen ha colto appieno il fascino e la complessità di questa partitura intrecciandola con elementi dell'immaginario hollywoodiano.



*Il Trionfo del Tempo  
e del Disinganno*

**The Turn of the Screw** – dal 14 settembre *Giro di vite (The Turn of the Screw)* di Benjamin Britten del 1954, opera tratta dall'omonimo racconto di Henry James, ha segnato il debutto alla Scala di Kasper Holten, giunto ventisettenne alla direzione dell'Opera Nazionale Danese e subito impostosi all'attenzione internazionale con una folgorante messa in scena del *Ring des Nibelungen* Wagneriano (il cosiddetto "Copenhagen Ring") e *Juan*, un film tratto dal Don Giovanni mozartiano e interpretato da Christopher Maltman. Dal 2011 e fino al 2017 Kasper Holten è stato direttore artisti-

co della Royal Opera House Covent Garden.

Prestigiosa la parte musicale, con un Maestro di immensa sensibilità e cultura come Christoph Eschenbach sul podio e due cantanti di straordinaria eleganza come Ian Bostridge e Miah Persson (vincitrice del Premio Abbiati 2016) come protagonisti. Bostridge è approdato così a un ruolo operistico alla Scala dopo il grande successo dei suoi concerti di canto.

#### **Le nozze di Figaro** – dal 26 ottobre

Nel 225° anniversario della morte di Mozart il Teatro alla Scala ha presentato una nuova produzione de *Le nozze di Figaro* affidandosi a uno regista neppure trentenne, Frederic Wake-Walker, che ha proposto una complessa macchina metateatrale che omaggia esplicitamente il lavoro di Giorgio Strehler. Le scene, che mischiano Settecento e contemporaneità, sono firmate da Anthony McDonald.

La parte musicale è stata affidata a uno dei grandi direttori mozartiani del nostro tempo, Franz Welser-Möst, che è per la prima volta protagonista di una importante nuova produzione alla Scala, mentre il cast schiera nelle parti principali voci di assoluto prestigio quali Diana Damrau (al debutto nel ruolo della Contessa), Marianne Crebassa (Cherubino), Golda Schultz (Susanna) ed Markus Werba (Figaro), mentre Simon Keenlyside e Carlos Alvarez si sono alternati nel ruolo del Conte.

**Porgy and Bess** – dal 15 novembre

L'opera di Gershwin è stata presentata in versione semiscenica con la direzione di Alan Gilbert, dopo la scomparsa di Nikolaus Harnoncourt che con questo titolo sarebbe dovuto tornare alla Scala. Harnoncourt ha ripristinato, grazie alla collaborazione della Fondazione Gershwin, tutto il materiale originale della prima assoluta. Si è ascoltata quindi la versione più autentica di *Porgy and Bess*, inclusa molta musica influenzata dalle esperienze dall'avanguardia europea che è usualmente espunta ma contribuisce all'effetto drammatico dell'opera e alla comprensione dei legami di Gershwin con l'universo musicale del suo tempo. La regia era firmata da Philipp Harnoncourt, il cast includeva Kristin Lewis, Mary Elizabeth Williams, Angel Blue, Lester Lynch, Chauncey Packer, e Morris Robinson.

**Madama Butterfly** – dal 7 dicembre

La stagione 2016/2017 si è aperta con un nuovo capitolo del ciclo pucciniano diretto dal Maestro Riccardo Chailly con la regia di Alvis Hermanis nella prima versione che Giacomo Puccini scrisse nel 1904 per il nostro Teatro. Una prima che sottolinea il legame tra la Scala e questo capolavoro inserendosi nel processo di costruzione di una consapevolezza storica e musicale sulle opere di Puccini che costituisce una delle linee culturali portanti della programmazione scaligera. Grande consenso ha riscosso il cast che includeva Maria José Siri al debutto come Cio-Cio-San, Bryan Hymel come Pinkerton, Carlos Álvarez come Sharpless e Annalisa Stroppa come Suzuki. *Madama Butterfly*, accompagnata da una mostra al Museo e un'intensa attività nella città di Milano, ha segnato il trionfale ritorno delle inaugurazioni scaligere in diretta su Rai1 con oltre 2.600.000 spettatori e uno share del 13,48%.

**Nuove produzioni per Milano provenienti da altri Teatri:****Il trionfo del Tempo e del Disinganno** – dal 28 gennaio

L'oratorio di Georg Friedrich Händel ha trovato veste scenica in questo già celebre spettacolo creato da Jürgen Flimm ed Erich Wonder per l'Opera di Zurigo, portato poi con grande successo anche all'Opera di Berlino. Il testo religioso è di grande valore poetico anche per un pubblico contemporaneo e la musica tocca vertici assoluti. Ha diretto il M° Diego Fasolis, musicista tra i più esperti in questo repertorio, e tra le voci principali spiccano Martina Janková e Sara Mingardo, oltre a Lucia Cirillo e Leonardo Cortellazzi.

Con questo titolo si fa concreto il progetto di creare un ensemble orchestrale scaligero dedicato al repertorio barocco con strumenti antichi. Alla nuova compagine sarà affidato un titolo all'anno sotto la bacchetta di uno specia-

*Il Trionfo del Tempo  
e del Disinganno*





Dorothea Röschmann  
(11 gennaio 2016)

lista nella prospettiva di creare anche al Piermarini una nuova tradizione esecutiva barocca.

Il progetto è cresciuto anche grazie all'adesione e all'entusiasmo di numerosi Professori dell'Orchestra del Teatro alla Scala.

**L'enfant et les sortilèges / L'heure espagnole** – dal 17 maggio

È giunto alla Scala dal Festival di Glyndebourne l'allestimento fatato ed ironico delle due opere di Ravel concepito dal regista Laurent Pelly nel 2012. L'estrema, pensosa raffinatezza dell'*Enfant et les Sortilèges*, il cui libretto si deve a Colette, e l'arguzia sensuale de *L'Heure* hanno trovato un interprete di naturale affinità in Mark

Minkowski, direttore dai vasti e multiformi interessi musicali già apprezzato alla Scala sul podio del mozartiano *Lucio Silla* nel 2015. E dal cast di *Lucio Silla* torna anche il mezzosoprano Marianne Crebassa, che ha condiviso la scena con la personalità vocale e scenica di Stéphanie d'Oustrac (per inciso, pronipote di Poulenc) e lo stile di Jean-Paul Fouchecourt.

**Der Rosenkavalier** – dal 4 giugno

Da Salisburgo è giunta a Milano quella che la stampa internazionale ha salutato come una delle migliori produzioni del Festival negli ultimi 10 anni e che nella nuova versione scaligerà si è aggiudicata il Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana come migliore spettacolo del 2016. Firma la regia Harry Kupfer, un mostro sacro del teatro tedesco, che riporta l'azione nella Vienna del primo Novecento mentre l'autorevolezza musicale è stata garantita dalla presenza sul podio di Zubin Mehta. Nel cast dominato dalla Marschallin di Krassimira Stoyanova, sono stati apprezzati Sophie Koch come Octavian, Christiane Karg come Sophie e, nella parte del barone Ochs, Günther Groissböck, un eccellente cantante capace di esprimersi in dialetto viennese come da tradizione e liberare il suo personaggio dagli eccessi caricaturali della tradizione.

**Riprese**

**Rigoletto** – dal 13 gennaio

Anche il secondo titolo della stagione è stato verdiano: la storica messa in scena di *Rigoletto* firmata da Gilbert Deflo con le folgoranti scenografie di Ezio Frigerio si è valsa della grande interpretazione di Leo Nucci nel ruolo del titolo e alla S.p.A. valda giovinezza di Vittorio Grigolo come Duca, entrambi già applauditi alla Scala. Con loro un giovane soprano americano al debutto al Piermarini nella parte di Gilda, Nadine Sierra.

Sul podio il previsto Mikko Franck, indisposto, è stato sostituito dal M<sup>o</sup> Nicola Luisotti, che è giunto così al suo quinto titolo d'opera alla Scala, e al quarto verdiano.

**Simon Boccanegra** – dal 18 giugno

Il quarto titolo verdiano della stagione è una ripresa dell'allestimento di *Simon Boccanegra* di Federico Tiezzi in cui Plácido Domingo e Leo Nucci sono tornati ad alternarsi nel ruolo del titolo in un cast ricco di importanti debutti: Krassimira Stoyanova, presente alla Scala solo in concerto si è alternata con Carmen Giannattasio già applaudita l'anno scorso nella parte di Maria, mentre il tenore emergente Giorgio Berrugi ha cantato la parte di Gabriele Adorno accanto a Dmitry Beloselskiy come Fiesco e Massimo Cavalletti come Paolo. Questo *Simone* ha segnato anche l'attesissimo ritorno alla Scala di Myung-Whun Chung, uno dei maggiori direttori verdiani in attività, che ha precedentemente diretto questo titolo al Teatro La Fenice con straordinaria nobiltà e una profondità memore di una tradizione italiana filtrata dalla sensibilità del suo maestro, Carlo Maria Giulini.

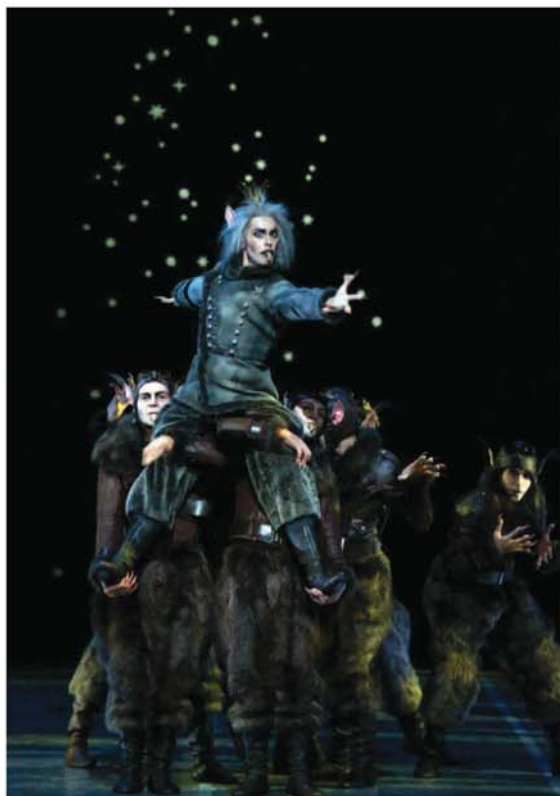
**L'incoronazione di Poppea** – Dal 22 settembre

Nuove recite scaligere per la produzione de *L'incoronazione di Poppea* che nel 2015 aveva concluso il trittico dedicato a Claudio Monteverdi realizzato dal Teatro alla Scala in coproduzione con l'Opéra National de Paris e affidato a Rinaldo Alessandrini per la direzione d'orchestra e a Robert Wilson per la regia. Il progetto è stato inaugurato da *L'Orfeo* nel 2009 ed è pro-

seguito con *Il ritorno di Ulisse in patria* nel 2011. Per la Scala si tratta di un viaggio alle radici del melodramma e di un'anticipazione del 450° anniversario della nascita di un musicista immenso il cui teatro conserva un'efficacia che incanta e seduce anche gli ascoltatori di oggi: il successo della produzione, cresciuto nel corso delle recite, è stato la migliore testimonianza di quanto è possibile fare in futuro alla Scala nel campo della musica barocca. Rispetto all'anno precedente si segnala la presenza di Carmela Remigio, importante interprete del repertorio italiano, qui nel ruolo della protagonista.

**Wozzeck** - Dal 29 ottobre

*Wozzeck* di Alban Berg è andato in scena alla Scala per sette rappresentazioni in uno dei più fortunati spettacoli del regista Jürgen Flimm, che è tornato personalmente a rimontare la sua storica produzione nata con Giuseppe Sinopoli nel 1997. Il cast comprende Michael Volle e Roman Treckel nel ruolo del titolo, Ricarda Merbeth al suo debutto come Marie, Roberto Saccà come Tambourmajor e Wolfgang Ablinger-Sperrhacke come Hauptmann. L'applaudita direzione di Ingo Metzmacher ha completato una formazione di altissima qualità per questo capolavoro della musica e del teatro del secolo scorso.

*Lo schiaccianoci*

### Stagione Concertistica

La presenza di alcuni tra i maggiori Maestri internazionali nella Stagione d'Opera ha trovato il suo completamento nel programma della **Stagione Sinfonica del Teatro alla Scala**, già avviata nell'anno solare 2015 con concerti in Stagione diretti da Alan Gilbert, Daniele Gatti e Herbert Blomstedt e con il Concerto di Natale diretto da Franz Welser-Möst, che ha visto aggiungersi ai direttori già apprezzati dal pubblico del Piermarini alcuni debutti di assoluto rilievo. L'Orchestra, pur nella varietà dei programmi, ha proseguito un percorso di approfondimento dei capisaldi del repertorio tedesco e austriaco affrontando pagine di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Strauss e Bruckner.

Il Direttore Musicale **Riccardo Chailly** ha confermato il suo impegno alla testa dell'Orchestra con una doppia presenza nella Stagione Sinfonica, che corrisponde a un doppio percorso interpretativo legato alla tradizione italiana e al grande repertorio internazionale. Il primo programma - il 17, 19 e 20 marzo 2016 - è stato interamente italiano (Verdi, Cherubini, Rossini), mentre l'8, 9 e 11 giugno 2016 il Maestro ha diretto un programma monografico dedicato a Robert Schumann, con la Sinfonia n. 2, l'Ouverture *Manfred* e il Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, con un solista d'eccezione quale Radu Lupu.

Il 31 gennaio ha debuttato alla Scala a 84 anni uno dei grandi direttori del nostro tempo, **Bernard Haitink**. Il Maestro olandese ha riportato al Piermarini *Ein deutsches Requiem* di Johannes Brahms: un capolavoro che orchestra e coro scaligeri avevano eseguito per l'ultima volta nel 1993 sotto la direzione di Carlo Maria Giulini. I solisti erano Camilla Tilling e Hanno-Müller Brachmann, il Coro del Teatro alla Scala era diretto da Bruno Casoni.

Anche **Zubin Mehta** ha presentato il 14, 15 e 16 maggio un programma monografico dedicato a Richard Strauss, a formare un contraltare sinfonico all'impegno operistico con *Der Rosenkavalier*. Sui leggii due poemi sinfonici degli anni giovanili del compositore: *Till Eulenspiegels lustige Streiche*, e *Also sprach Zarathustra* e il famosissimo ciclo *Vier letzte Lieder* con protagonista Krassimira Stoyanova.

*I due Foscari*





La Stagione dei **Recital di canto** è stata affidata nel 2016 ad un gruppo di raffinati interpreti del repertorio operistico e da camera: Dorothea Röschmann, Waltraud Meier, Luciana Serra, Ildar Abdrazakov, Piotr Beczala, Christian Gerhaher, Matthias Goerne.



*I due Foscari*

Il calendario dei **Concerti straordinari** è stato inaugurato da **Mariss Jansons**. Già ospite del Teatro alla Scala con i Wiener Philharmoniker nel 2015, nell'ambito del Festival delle Orchestre Internazionali per Expo, è tornato il 21 marzo 2016 con il **Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks**, presentando la colossale Sinfonia n° 7 *Leningrado* di Šostakovič.

Il 20 giugno è tornato in recital il pianista **Maurizio Pollini**, con un programma dedicato a Chopin e Debussy.

Tre fra i più prestigiosi solisti del nostro tempo, la violinista **Anne-Sophie Mutter**, il violoncellista **Lynn Harrell** e il pianista **Yefim Bronfman** si sono presentati in trio il 22 maggio. Sui leggi il Trio in si bemolle mag-

giore op. 97 "Erzherzog" (*L'Arciduca*) di Ludwig van Beethoven e il Trio in la minore op. 50 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

**Kirill Petrenko**, recentemente nominato alla testa dei Berliner Philharmoniker, ha diretto il 5 settembre 2016 la **Bayerisches Staatsorchester**, di cui è direttore musicale, in un programma che includeva l'Ouverture da *Die Meistersinger von Nürnberg* di Richard Wagner i *Vier letzte Lieder*, con la voce preziosa di Diana Damrau, e la *Sinfonia Domestica* di Richard Strauss.

Affiancati da artisti ospiti, solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala hanno guidato il pubblico nell'ascolto di capolavori tratti dal repertorio della musica cameristica di tutti i tempi durante i 5 appuntamenti per il pubblico organizzato dall'Ufficio Promozione Culturale. I concerti si sono svolti nell'ambito della rassegna *Invito alla Scala*, dall'11 gennaio al 23 maggio. Il 21 marzo sono stati protagonisti i solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala.

Sono proseguiti i **Concerti dell'Accademia della Scala** nel Ridotto dei Palchi "A. Toscanini", con i giovani solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici, e gruppi da camera ed ensemble dell'Accademia stessa. È stata di particolare rilievo l'attività dell'ensemble "Giorgio Bernasconi" dedicata al repertorio contemporaneo, che si è avvalsa della presenza di direttori come Marco Angius, Renato Rivolta, Tito Ceccherini e Antonio Ballista con l'esecuzione di brani del Novecento e di autori contemporanei e con prime esecuzioni assolute o italiane.



### Stagione di Ballo

La Stagione 2015-2016 ha visto proseguire e ulteriormente approfondirsi le linee guida che hanno caratterizzato la programmazione della stagione precedente tra conferme e novità: *étoiles*, ospiti internazionali, grandi coreografi di oggi e di sempre, bacchette di pregio, partiture importanti. Anche per questa nuova Stagione si è mantenuto l'incremento del numero delle nuove produzioni, ancora tre, come nella Stagione '14-'15: due nuovi allestimenti di grandi titoli, per rinnovare il repertorio scaligero e arricchirlo nel rispetto della storia del balletto e della crescita della compagnia,

con lavori creati su misura: una nuova *Cinderella*, firmata da Mauro Bigonzetti, e un nuovo *Lago dei cigni*, di Alexei Ratmanskij; in più una creazione su musiche da camera firmata da Massimiliano Volpini, nel segno di Mozart, che la Scala ha omaggiato nel 2016 a 225 anni dalla scomparsa. Accanto alle novità, le riprese: *Lo schiaccianoci*, *Don Chisciotte* e *Giselle*. Sei produzioni dunque, a cui si è aggiunto lo spettacolo dell'Accademia il 5 e 12 giugno e l'inserimento di un balletto nel fortunatissimo programma di offerte per i bambini. La cura dell'aspetto musicale è stata confermata dalla presenza di specialisti: del repertorio russo, come Michail Jurowski e Vladimir Fedosejev, del repertorio romantico con Patrick Fournillier di David Coleman per Minkus.

Di seguito una presentazione dei titoli della stagione.

### Nuove produzioni

#### **Cinderella** – dal 3 gennaio 2016

A inaugurare la nuova Stagione è stata *Cinderella*, nuova produzione della *Cenerentola* di Prokof'ev: dodici recite tra dicembre e gennaio inclusa la consueta Anteprema dedicata ai Giovani e la recita di Capodanno. L'ultima presenza di questo titolo in Scala risale al 2006; dopo dieci anni, la celeberrima favola di Perrault ha portato una novità al repertorio della Scala: la ricchezza melodica e descrittiva della straordinaria musica di Prokof'ev, l'universo fantastico e fiabesco, la trama articolata hanno stimolato l'estetica e la musicalità di Mauro Bigonzetti, tra i coreografi italiani maggiormente richiesti a livello internazionale, e la sua personale visione stilistica per una creazione cucita addosso ai ballerini scaligeri, che ha seguito la traccia narrativa del racconto e si è immersa nella varietà musicale delle innumerevoli danze e *Leitmotive* che affiorano dalla partitura. Maurizio Millenotti ha firmato i costumi, Carlo Cerri le luci e il disegno scenografico e il design video assieme a Alessandro Grisendi e Marco No-

viello; Polina Semionova nel ruolo di Cenerentola e Roberto Bolle del Principe, in diverse recite a partire dall'apertura. Per questa produzione Mauro Bigonzetti ha ricevuto la candidatura al prestigioso Premio Benois de la Danse.

#### **Il giardino degli amanti** – dal 9 aprile 2016

Con nove recite in aprile è proseguito il percorso sui lavori da camera che, con *Cello Suites*, ha portato critiche entusiastiche e grande risalto agli artisti del Ballo. In questa nuova stagione un ulteriore passo avanti con una creazione nel segno di Mozart, dei suoi meravigliosi quartetti e quintetti per un viaggio nell'universo mozartiano, in un gioco continuo di citazioni, affidata a Massimiliano Volpini, già danzatore della compagnia e coreografo con all'attivo produzioni in Italia e all'estero, per colleghi scaligeri, per la Scuola, per l'Opera, ma anche tv e videoclip. La sua collaborazione con Roberto Bolle, che lo ha portato a creare per lui assoli, passi a due e un fortunato progetto multimediale, prosegue anche con questa produzione intitolata *Il giardino degli amanti*, che ha visto l'étoile protagonista assieme al Corpo di Ballo scaligero. Spettacolo di apertura delle celebrazioni per il 225° anniversario della scomparsa di Wolfgang Amadeus Mozart, ha visto protagonisti musicali il Quartetto della Scala e Solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala. La prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta televisiva su Rai 5 con diffusione cinematografica internazionale a partire dal mese di giugno.

#### **Il lago dei cigni** – dal 30 giugno 2016

Dal 30 giugno al 14 luglio, nove recite per *Il lago dei cigni*, il balletto più amato del grande repertorio classico, quasi il simbolo e l'icona del balletto stesso. Alexei Ratmansky, dopo il successo della sua messa in scena della *Bella addormentata*, che ha portato la Scala a vincere il



prestigioso Premio Fedora, metterà ancora la sua straordinaria capacità artistica al servizio della partitura di Čajkovskij, per dare nuova vita a questo balletto immortale di Marius Petipa e Lev Ivanov: un nuovo ingresso nel repertorio scaligero, in coproduzione con l'Opernhaus di Zurigo, per una nuova produzione destinata a rimanere, protagonista infatti già nel mese di novembre della tournée del Ballo al Palais des Congrès di Parigi.

#### **Primo titolo nuova stagione 2016/2017**

Il 20 dicembre è stato *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev nella coreografia di Kenneth MacMillan il titolo di apertura della Stagione di Balletto 2016/2017 del Teatro alla Scala, illuminato dalla presenza di stelle di primissima grandezza, con debutti imperdibili, l'apertura affidata a Roberto Bolle e Misty Copeland e uno straordinario ritorno, quello di Alessandra Ferri sul palcoscenico della Scala, accanto a Herman Cornejo. Protagonista accanto all'étoile Roberto Bolle è stata infatti la Principal dell'American Ballet Theatre Misty Copeland, in debutto al Teatro alla Scala; con questi protagonisti, *Romeo e Giu-*

*lietta* è stato ripreso dalla Rai e trasmesso il 15 gennaio su Rai 5 alle ore 21.15 e nei cinema alle ore 15. La rappresentazione del 31 dicembre è stata una serata di Gala che ha visto l'atteso ritorno alla Scala di Alessandra Ferri come Giulietta accanto al Romeo di Herman Cornejo, Principal dell'American Ballet Theatre, anche lui al debutto scaligero. Le date delle rappresentazioni sono state le medesime della prevista *Coppélia* con la nuova coreografia di Mauro Bigonzetti, cancellata per sua indisposizione. Dieci le recite, dal 20 dicembre fino al 19 gennaio più la consueta Anteprema dedicata ai Giovani (il 17 dicembre), hanno riportato in scena l'allestimento, appositamente realizzato per la Scala nel 2010 da Mauro Carosi e Odette Nicoletti, visto l'ultima volta nell'ottobre 2014 e protagonista anche nella tournée del Ballo in Giappone. Sul podio Patrick Fournillier.

#### Riprese:

##### Lo schiaccianoci – dal 9 febbraio 2016

Dopo il sold-out della stagione precedente, è tornato tra febbraio e marzo (nelle prime recite Maria Eichwald e Roberto Bolle, protagonisti già del debutto) *Lo Schiaccianoci* di Nacho Duato che sposa il rispetto per la tradizione con la visione moderna del coreografo. C'è la mu-



Musicisti del Teatro alla Scala  
(11 gennaio 2016)  
Soprano Cristina Baggio

sica di Čajkovskij, sfaccettata, poliedrica e ricca di colori; c'è il libretto di Petipa dal racconto di E.T.A. Hoffmann, rivisto da Nacho Duato; ci sono la favola, le marionette, i regali, l'albero di Natale, Clara e il suo schiaccianoci che si trasformerà in un bellissimo Principe. E c'è lo sguardo di Nacho Duato che ambienta la storia all'inizio del secolo scorso, ispirato dall'eleganza di quel tempo: niente parrucche o crinoline ottocentesche, ma abiti lunghi di seta, che permettono maggior libertà e inventiva nella coreografia. Eleganti i costumi e suggestive le scene, essenziali ed evocativi, così come nella intenzione artistica di Nacho Duato, minimalista, fresca, concentrata, pronta a incontrare l'eredità del passato

e farsi ancora sorprendere dall'ispirazione che può offrire. Tredici le recite tra febbraio e marzo, declinato anche come titolo dedicato alla programmazione per i bambini, con quattro recite del primo atto a loro destinate.

##### Don Chisciotte – dal 6 marzo 2016

Per nove recite, dal 6 marzo al 1 aprile, è tornato in scena alla Scala il *Don Chisciotte* di Rudolf Nureyev, cavallo di battaglia della compagnia scaligera fin dal 1980, quando il celebre balletto entrò in repertorio proprio con Nureyev protagonista accanto a Carla Fracci. Con la sua frizzante energia, ha trasportato il pubblico con freschezza, allegria e ricchezza coreografica in una S.p.A.gna affascinante, nei caldi colori dell'allestimento di Raffaele Del Savio e Anna Anni, tra danze di gitani, fandango, matadores, mulini a vento e il candore sospeso del giardino delle Driadi.



*Ottoni della Scala  
(24 gennaio 2016).  
Direttore Brian Richard Earl*

Le avventure di Don Chisciotte e del fido Sancho Panza descritte nel capolavoro di Cervantes, di cui nel 2016 si è celebrato il 400° anniversario della morte, si incrociano, o meglio fanno da pretesto per una storia d'amore e per una serata di scoppiettante danza. Fra fughe, inganni e travestimenti, sulla musica immediata di Minkus – sul podio David Coleman - la giovane Kiri e il barbiere Basilio coroneranno il loro sogno; Don Chisciotte lotterà con i mulini a vento e danzerà con la sua Dulcinea. In scena gli artisti scaligeri e, nelle recite di apertura Leonid Sarafanov. Questo balletto è stato anche protagonista, a settembre, del tour del Ballo a Tokyo, con guest e protagonisti scaligeri. Cinque le recite, in occasione del 150° anniversario dell'apertura delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone.

#### **Giselle** – dal 4 ottobre 2016

*Giselle*, balletto romantico per eccellenza, continua a commuovere il pubblico con la sua storia delicata, a coinvolgerlo grazie alla tecnica e alla sensibilità dell'interpretazione dei protagonisti, nel contrasto fra un mondo solare e un regno oscuro e terribile, popolato di spiriti. Il Corpo di Ballo scaligero ha portato di nuovo in scena l'indimenticabile coreografia di Coralli-Perrot nella ripresa di Yvette Chauviré, che proprio con la cura e la raffinatezza di ruoli come *Giselle* ha esaltato la tradizione classica in tutta la sua purezza e consegnato la sua fama al mondo. La sua versione, per la prima volta alla Scala nel 1950, la vide proprio nel ruolo della sfortunata giovane di campagna che sognava l'amore e amava danzare. Protagonista delle stagioni scaligere e internazionali (la più recente proprio nell'agosto/settembre a Tianjin, Shanghai e Canton), ha visto in scena nelle nove recite nel mese di ottobre gli artisti del Ballo e, in apertura, le nostre acclamate *étoiles* Svetlana Zakharova e Roberto Bolle.

#### **Obblighi di cui all'art- 17 D.Lgs. n. 367/96**

##### ***1. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali***

Nelle linee programmatiche per i prossimi anni il Teatro alla Scala ha annunciato un ritorno alla centralità del repertorio nazionale. Nella stagione d'opera si sono contati 8 titoli di compo-

sitori italiani: Giuseppe Verdi (Giovanna d'Arco, Rigoletto, I due Foscari, Simon Boccanegra), Umberto Giordano (La cena delle beffe), Giacomo Puccini (La fanciulla del West, Madama Butterfly), Claudio Monteverdi (L'incoronazione di Poppea). Nella Stagione di Balletto spiccavano due nuove produzioni commissionate a coreografi italiani: Mauro Bigonzetti (Cinderella) e Massimiliano Volpini (Il giardino degli amanti). Il Direttore Musicale Riccardo Chailly ha dedicato alla musica orchestrale italiana il concerto di marzo della Stagione Sinfonica, con pagine di Verdi, Cherubini e Rossini. Per il progetto Grandi Opere per Piccoli è andata in scena la riduzione di un'opera di Gioachino Rossini (La Cenerentola per i bambini).

## **2. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori**

L'impegno del Servizio Promozione Culturale si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti.



*Don Chisciotte*

Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2016 a 126.857 persone complessivamente. Tra queste, 18.626 anziani, 88.642 giovani e 19.589 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2016 per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 15.214 presenze; per le prove aperte degli

spettacoli d'opera (tre titoli) 4.034 presenze; alle prove aperte dei concerti della Filarmonica hanno partecipato 8.824 studenti; 560 persone hanno presenziato alle conferenze e incontri.

Particolare riscontro ha avuto l'iniziativa "Grandi opere per i Piccoli", che nell'anno solare 2016 ha avuto nove recite di *Cenerentola*, nove di *Flauto magico*, tre del *Ratto dal serraglio* e due de *Lo Schiaccianoci* riservate al pubblico scolastico con un'affluenza complessiva di 34.480 alunni delle scuole primarie.

Circa 800 Istituti Scolastici hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e 672 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte degli operatori culturali attivi nelle diverse Istituzioni (750 nelle scuole, 600 nelle biblioteche e 90 nelle organizzazioni per gli anziani).

### **Grandi Opere per Piccoli**

A partire dalla Stagione 2015/2016 il progetto Grandi Opere per Piccoli si è sviluppato ed ampliato assumendo il nome **Grandi Spettacoli per Piccoli** e presentando un programma arricchito di un secondo titolo d'opera, un balletto e cinque concerti.

**Grandi Opere per Piccoli** ha proposto nel 2016 tre titoli: la ripresa della *Cenerentola per i bambini* diretta da Pietro Mianiti per 8 rappresentazioni dal 29 settembre 2015 al 14 aprile 2016, *Il flauto magico per i bambini* per 15 rappresentazioni dal 17 ottobre 2015 al 12 aprile 2016 e, nella nuova Stagione, *Il ratto dal serraglio per i bambini* per nove rappresentazioni dal 30 settembre al 30 ottobre. Come *La Cenerentola*, anche il *Flauto* e il *Ratto*, che fanno parte delle iniziative della Scala per il 225° anniversario della morte di Mozart, sono produzioni del Festival di Salisburgo. La regia de *La Cenerentola* e de *Il flauto magico* è di Ulrich Peter, le scene di Luigi Perego, mentre al M° Min Chung, al suo debutto scaligero, si è affiancato il M° Paolo S.p.A.daro nella direzione orchestrale. La regia de *Il ratto dal serraglio* è di Johannes Schmidt, le scene di Marie Holzer, sul podio Michele Gamba. In scena e in buca per tutti gli spettacoli i Solisti e l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.

**Grandi Balletti per Piccoli** ha regalato ai bambini le atmosfere fiabesche del primo atto de *Lo schiaccianoci*, diretto da Vladimir Fedoseyev con la coreografia di Nacho Duato per quattro date dal 13 febbraio al 12 marzo 2016. In questo caso Corpo di Ballo e Orchestra sono quelli della Scala, con la partecipazione del Coro di voci bianche dell'Accademia Teatro alla Scala.

I **Concerti per i bambini** hanno presentato cinque appuntamenti la domenica pomeriggio, da gennaio a maggio 2016, tutti preceduti dall'introduzione di un attore che ha aiutato il pubblico a entrare nel mondo degli autori delle musiche in programma. Sul palco sono stati protagonisti gli Ottoni della Scala il 24 gennaio, l'Ensemble strumentale scaligero il 21 febbraio, i Virtuosi del Teatro alla Scala il 20 marzo, i Cameristi del Teatro alla Scala l'8 maggio e il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala il 15 maggio.

*Don Chisciotte*





#### **La Scala Under30**

Dal 2009 la Scala ha creato inoltre una Community UNDER30 che conta oltre 1.600 membri e cui sono dedicate tra l'altro la ormai tradizionale Anteprima dell'inaugurazione del 7 dicembre e l'anteprima dell'inaugurazione della stagione Balletto con il biglietto a 24 Euro. Le speciali formule di abbonamento UNDER30, con prezzi particolarmente di favore, portano ogni anno alla Scala più di 600 ragazzi per la stagione d'opera e altrettanti per la stagione di balletto.

Il PassUNDER30 è il primo semplice passo per vivere il Teatro alla Scala per i giovani. Una newsletter dedicata informa sulle novità, le iniziative e le offerte del Teatro dedicate agli under 30: promozioni, ingressi alle prove, visite guidate e riduzioni sugli ingressi al Museo. Riservato a chi ha fino a trent'anni compiuti, il PassUNDER30 costa 10 € ed è valido per l'intera stagione.

#### **L'Accademia**

L'Accademia Teatro alla Scala, da sempre impegnata nella promozione della musica nel tessuto scolastico, ha creato un'area specifica, l'*Area didattica e divulgazione*, la cui offerta didattica spazia dalle guide all'ascolto ai laboratori di musica, canto e teatro musicale, dalle visite guidate agli incontri con artisti e musicisti. Nelle iniziative realizzate dall'Area didattica nel corso dell'anno scolastico 2014/15 sono stati coinvolti 250 docenti d'istituti di diverso ordine e grado e oltre 2.500 allievi in età compresa fra i 3 e i 18 anni. Al fianco delle attività dell'Area didattica, l'Accademia propone percorsi formativi per i più piccoli, dal *Corso propedeutico per allievi cantori del Coro di voci bianche* ai *corsi di propedeutica alla danza*. Innumerevoli, infine, gli incontri d'orientamento nelle scuole superiori di ogni ordine e grado.

### **3. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali**

#### **Le coproduzioni**

Per l'anno 2016 il cartellone delle coproduzioni internazionali presenti nella *Stagione d'Opera* ha compreso le riprese de *L'incoronazione di Poppea* con l'Opéra National de Paris e del *Simon Boccanegra* con la Staatsoper di Berlino; a queste si sono aggiunte *Il trionfo del Tempo e del Disinganno*, produzione del Opernhaus di Zurigo e della Staatsoper di Berlino, *L'enfant et les sortilèges* e *L'heure eS.p.A.gnole*, produzione del Glyndebourne Festival, e *Der Rosenkavalier*, coproduzione con il Festival di Salisburgo.

Nella *Stagione di Balletto* si segnala la coproduzione de *Il lago dei cigni* di Čajkovskij con l'Opernhaus di Zurigo.



#### 4. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Il Teatro alla Scala ha commissionato una nuova opera a Salvatore Sciarrino, un maestro riconosciuto tra i maggiori compositori del nostro tempo. La prima esecuzione assoluta è prevista per il 2017.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2016:

	Lirica			Ballo			Sinfonica			Tournée			Altro			Totale		
	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016	CONS 2015	REV. 2016	CONS 2016
<b>In sede</b>																		
N. Titoli	17	14	14	7	6	6	9	6	6	0	0	0	112	98	98	145	124	124
N. Rappresentazioni	122	111	111	58	61	61	21	18	18	0	0	0	149	148	148	350	338	338
N. Prove Aperte	16	13	13	6	5	5	3	1	1	0	0	0	10	10	10	35	29	29
<b>Fuori sede</b>																		
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	9	9	9	6	6	11	15	15
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	36	36	13	19	19	23	55	55
N. Prove Aperte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

#### Tournée e collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2016 il Teatro alla Scala ha proseguito nel suo impegno volto alla promozione della cultura italiana all'estero, realizzando tournée d'opera, balletto e concerto in cinque Paesi di due diversi continenti.

Nel 2016 l'attività scaligera all'estero è stata particolarmente intensa, confermando la vocazione del Teatro a rappresentare la cultura musicale e coreutica italiana nel mondo.

Il primo progetto del 2016 ha visto i Complessi della Scala impegnati, tra il mese di agosto e il mese di settembre, in una imponente tournée in Corea del Sud, Cina e Russia.

A Seoul e a Shanghai sono stati eseguiti il *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, in forma di concerto, e la *IX Sinfonia* di Ludwig van Beethoven, entrambi con la direzione dal M° Myung-Whun Chung.

A seguire, nel solco della lunga tradizione di scambi e collaborazioni che lega la Scala al Teatro Bol'soj, a Mosca è stata rappresentato ancora il *Simon Boccanegra*, questa volta in forma scenica, per tre rappresentazioni, sempre dirette dal M° Myung-Whun Chung, oltre a due esecuzioni della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi e ad un concerto sinfonico, diretti dal Direttore Musicale M° Riccardo Chailly.

Nel 2016 sono state inoltre realizzate tre importanti tournée del Corpo di Ballo, la prima delle quali in Cina, tra il mese di agosto e il mese di settembre, che ha toccato le città di Tianjin, Shanghai e Canton, con 9 rappresentazioni complessive di *Giselle* (coreografia originale di

Jean Coralli e Jules Perrot, rivisitata da Yvette Chauviré) e 6 di *Cello Suites* (coreografia di Heinz Spoerli) per complessive 15 recite. La tournée, oltre a registrare la prima presenza della storia della Scala nella città di Canton, ha consolidato i rapporti con gli organizzatori locali cinesi, ponendo le basi per lo sviluppo di futuri progetti nel Paese.

Il secondo progetto di tournée di Balletto ha avuto luogo in Giappone, a Tokyo, dove la compagnia ha presentato 5 recite di *Don Chisciotte* (coreografia di Rudolf Nureyev). La tournée ha assunto particolare significato istituzionale svolgendosi in occasione del 150° anniversario dell'apertura delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, e suggellando i rapporti ultra trentennali tra il Teatro alla Scala e la NBS – Japan Performing Arts Foundation, organizzatore delle tournée della Scala in Giappone fin dalla primissima presenza scaligera nel Paese.

Il terzo ed ultimo progetto di balletto dell'anno ha visto il Corpo di Ballo impegnato per la seconda volta presso il Palais des Congrès a Parigi, nel mese di novembre, con 6 recite de *Il lago dei cigni* (coreografia di Alexei Ratmansky).

Complessivamente nel corso del 2016 sono state realizzate 36 aperture di sipario in tournée all'estero, per 3 rappresentazioni d'opera, 2 di opera in forma di concerto, 26 di balletto e 5 concerti.

*La cena delle beffe*



#### **Registrazioni televisive e diffusione**

Anche nel 2016 la Scala e la RAI hanno portato avanti la storica collaborazione, che proprio in occasione della *Prima* del 7 dicembre toccherà i 40 anni di ininterrotta partnership, mantenendo costante l'impegno per le trasmissioni radiofoniche, televisive e cinematografiche di molte delle proprie rappresentazioni, sia di opere, sia di balletti e concerti. Questo sodalizio è sempre stato caratterizzato dalla volontà di proporre gli spettacoli della Scala ad un pubblico sempre più vasto, con un continuo investimento nelle importanti innovazioni tecnologiche realizzate negli ultimi anni.



La cena delle beffe

In particolare, per incrementare lo sfruttamento delle registrazioni, prosegue lo sviluppo di canali di distribuzione attraverso i circuiti cinematografici europei e internazionali, ai quali si affianca il continuo impegno nella realizzazione di DVD, dimostrando ancora una volta le qualità e le potenzialità della partnership storica Scala-Rai.

Attraverso la trasmissione radiofonica e televisiva, la commercializzazione di DVD, la diffusione nei circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, a cui si aggiunge il collegamento in diretta con alcuni teatri della Regione Lombardia in occasione della Serata Inaugurale della Stagione, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico. Nel 2016, il punto massimo è stato toccato, come di consueto, in occasione della trasmissione della *Serata Inaugurale* della Stagione, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini Verdi del 7 dicembre 2016, trasmesso in diretta televisiva in Italia su RAI 1 e su RAI 1 HD, ci sui si evidenzia il notevole successo di pubblico, con 2.6 milioni di telespettatori per uno share del 13,5%, in Francia e altri Paesi di lingua francese su Arte,

in Germania, Austria e altri Paesi di lingua tedesca su ZDF, in Portogallo su RTP, in Repubblica Ceca su Ceska Televiza, in Ungheria su MTVA, in Svizzera su RSI e in differita televisiva in Italia su RAI 5 e in Giappone su NHK; in diretta radiofonica su RAI-Radio3, in più di 20 Paesi Europei e negli Stati Uniti; in diretta cinematografica in Italia e all'estero nelle sale che aderiscono al circuito All'Opera. Infine, come ogni anni, quasi 30 sedi istituzionali del Comune di Milano aventi finalità di promozione culturale e inclusione sociale e in alcuni Teatri della Regione Lombardia toccando, nella maggioranza dei casi, la capienza massima delle rispettive sedi.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2016 i progetti di trasmissione radiotelevisiva e cinematografica sono incrementati grazie al coinvolgimento di nuovi partner e a importanti occasioni a livello internazionale. Oltre alla consueta collaborazione con la RAI, regolata dall'accordo quadro pluriennale, si sottolineano particolarmente le collaborazioni con:

- Unitel Classica per la commercializzazione dell'opera *I due Foscari*, diretta da Michele Mariotti per la regia di Alvis Hermanis;
- Arte (Francia) e Servus TV (Austria) per la commercializzazione dell'opera *Die Zauberflöte* (Progetto Accademia) diretta da Ádám Fischer per la regia di Peter Stein.

Grazie alle nuove tecnologie, il catalogo di rappresentazioni della Scala disponibili per la proiezione cinematografica è destinato a crescere e, comunque, il pubblico continua ad apprezzare anche importanti produzioni delle ultime stagioni.

Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
(31 gennaio 2016).  
Direttore Bernard Haitink



Infine, con particolare riferimento ai prodotti derivati da registrazioni, si evidenzia che nel 2016 sono stati commercializzati i DVD del balletto *Don Chisciotte* con la coreografia di Rudolf Nureyev, registrato dalla RAI e pubblicato dall'etichetta C-Major, e del *Gala des Étoiles*, registrato dalla RAI in occasione della chiusura di *Expo 2015* e pubblicato da Opus Arte.

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI (importi espressi in migliaia di €)	2016	2015	2014
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.323	1.323	1.323
RIPRESE RADIOFONICHE	75	75	68
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	538	344	112
<b>TOTALE</b>	<b>1.936</b>	<b>1.742</b>	<b>1.510</b>

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla *Cessione di diritti per incisioni e trasmissioni* è caratterizzato da un sostanziale incremento, in particolare alla voce *Altri ricavi derivanti da registrazioni e diffusione*, dovuto agli ulteriori progetti di registrazione realizzati in aggiunta al consolidato rapporto con la RAI.

#### Museo Teatrale alla Scala

Dopo i risultati record sia in termini di visitatori che di incassi del 2015, anno dell'Expo, il 2016 per il Museo Teatrale alla Scala è da considerarsi un anno di assestamento e trasformazione nel quale, sono state poste le basi per un nuovo sviluppo.

Questa fase di cambiamento prende avvio con l'avvicendamento alla Direzione del Museo: nella posizione di Renato Garavaglia, andato in pensione per sopraggiunti limiti di età a fine 2015, è nominata a partire dal 1° Gennaio del 2016, Donatella Brunazzi, la quale porta con sé al Museo un bagaglio di esperienza pluriennale svolta presso la Sovrintendenza del Teatro, come Responsabile delle Relazioni Esterne e Assistente del Sovrintendente.

Anche nel 2016, nonostante il fisiologico calo degli incassi di biglietteria rispetto al 2015, do-

vuto ad un diminuito flusso turistico, l'attività del Museo ha registrato ricavi molto soddisfacenti complessivamente per **Euro 1,6 milioni**, contro **costi d'esercizio pari a Euro 757 mila**.

#### **Ricavi**

Sul fronte dei **ricavi di biglietteria**, nonostante una partenza piuttosto debole nel primo semestre, da attribuirsi al calo fisiologico post Expo oltre all'allarme sicurezza lanciato a livello internazionale dopo i tragici attentati terroristici di Parigi, nel 2016 il Museo Teatrale alla Scala ha raggiunto un totale di **240 mila visitatori** – in linea con il 2014- con un **incasso totale di Euro 1.292 mila**, superando il budget previsto di Euro 92 mila .

A questo risultato hanno contribuito principalmente i seguenti fattori:

- **l'innalzamento della sicurezza** all'ingresso e nelle sale del Museo, raggiunto attraverso la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri che ha consentito di avere costantemente all'ingresso del Museo, una persona in uniforme opportunamente selezionata e formata per la vigilanza e il controllo a campione di borse e zaini. Il pubblico ha risposto molto positivamente a questa iniziativa dichiarando un'aumentata percezione di sicurezza.
- l'introduzione dell'orario di **apertura continuata** del Museo (dalle 9 alle 17.30) attraverso una riorganizzazione dei turni del personale che ha permesso di cancellare la chiusura di un'ora e trenta minuti per la pausa pranzo.
- la **riorganizzazione delle visite guidate** all'interno del Teatro per le quali si registra una domanda crescente che difficilmente si riesce a soddisfare dovendo rispettare la compatibilità con l'attività di prove e spettacoli del Teatro. Il nuovo piano delle visite guidate all'interno del Teatro prevede oltre al potenziamento delle visite su prenotazione, l'introduzione di giorni e orari fissi dedicati. Inoltre si è provveduto a una revisione dei prezzi dei biglietti differenziandoli per percorsi e livelli di approfondimento e di esclusività, e aumentando il prezzo del biglietto di base da Euro 15 a Euro 25.

*Filarmonica della Scala  
(22 febbraio 2016).  
Direttore Georges Prêtre*



Per quanto riguarda i ricavi da sponsorizzazioni, anche per il 2016 il Museo Teatrale alla Scala ha potuto contare sul contributo di **Japan Tobacco International (JTI)**, partner istituzionale del Museo dal 2010, per un valore di **Euro 207.520,00**.

Minor ricavi sono invece derivati da serate per manifestazioni Marketing (-Euro 35mila) parzialmente compensati da maggiori sponsorizzazioni (+Euro 21 mila) e dal contributo regionale per l'applicazione mobile (Euro 23,5 mila) del Museo.

#### Costi

Soddisfacente il risultato anche sul fronte dei costi **attestatisi ad un totale di Euro 757 mila** di cui **Euro 600 mila imputabili a costi di personale**, dove si è verificata una riduzione rispetto al 2015 di Euro 100 mila.

Tale diminuzione dei costi è da ricercare oltre che nel contenimento del costo del personale (-17mila Euro), anche nell'abbattimento dei costi per restauro opere e nella riduzione dei costi delle manifestazioni (-18 mila Euro).



#### Valorizzazione del patrimonio

Da parte della nuova Direzione, particolare attenzione è stata rivolta a una serie di attività volte alla **valorizzazione del patrimonio** custodito presso il Museo.

A questo scopo, nel 2016 ha preso avvio un importante progetto per dotare il Museo Teatro della Scala di **nuovi strumenti multimediali** al fine di favorirne l'accessibilità, accrescerne la fruizione e il coinvolgimento emozionale e allargare l'esperienza di visita.

In particolare, il progetto si articola su diverse

tipologie di strumenti la cui realizzazione è stata prevista in due fasi.

La 1° fase che ha preso **avvio nel 2016** e si concluderà nel 1° semestre del 2017 vede la realizzazione di:

**1) Sito internet dedicato** Il nuovo sito internet del Museo, collegato al quello principale del Teatro è pensato per informare il visitatore che intende pianificare una visita al museo e al teatro. Sarà quindi possibile avere informazioni sulle attività del museo, sui percorsi di visita e sui costi dei biglietti e sugli eventi.

**2) Applicazione Mobile**- Pensata sia come audioguida (in sette lingue) sia come servizio supplementivo per una visita personalizzata da proseguire anche a casa, la nuova App ha come obiettivo il miglioramento sia dell'accessibilità della struttura museale sia della fruibilità delle collezioni. La nuova applicazione offre diversi percorsi tra i quali il visitatore potrà scegliere quello più idoneo alle sue esigenze per durata oppure per tipologia di opere esposte.



Tra questi da segnalare: a) il percorso per **famiglie con bambini**, dove una guida virtuale proporrà una visita con approccio ludico-didattico rivolto ai più piccoli; b) una mappa interattiva che porta a scoprire nella città di Milano “**itinerari scaligeri**” legati alla storia della Scala e dei suoi protagonisti.

E' da evidenziare che la realizzazione dell'“Applicazione Mobile” è stata resa possibile dall'assegnazione del **bando regionale** inerente ai progetti di *valorizzazione dei Musei locali, di interesse locale, dei sistemi museali locali e delle reti regionali dei musei per il quale è stato erogato a parziale copertura un contributo di **Euro 23.500,00**.*

L'applicazione che sarà disponibile gratuitamente per tutti potrà essere scaricata anche nei locali del Museo che saranno dotati a partire dal 2017 di un impianto free-wifi.

La 2° Fase dello sviluppo del progetto multimediale è prevista nel 2017, in partnership con Samsung e comprende:

- 1) **Totem informativi** multimediali inseriti nelle stanze del museo, che riprodurranno le pareti della stanza permettendo di acquisire informazioni e eventuali approfondimenti sulle singole opere, con un semplice tocco.
- 2) **Postazioni Gear VR** in appositi palchi consentiranno al visitatore di scoprire virtualmente le zone fino ad oggi inaccessibili del Teatro con un video immersivo realizzato ad hoc.

#### **Mostre**

Sempre nell'ottica della valorizzazione del patrimonio storico/culturale del Teatro alla Scala e della sua più ampia diffusione, nel 2016, di particolare rilievo è stato l'impegno da parte del Museo Teatrale nella produzione di alcune importanti mostre allestite al 2° piano del Museo all'interno dei locali della Biblioteca Livia Simoni:

- 1) **Luca Ronconi, Il laboratorio delle idee** a cura di Margherita Palli - 24 febbraio al 24 maggio 2016 - La mostra dedicata a Luca Ronconi, ad un anno della scomparsa, si è sviluppata su due sedi: Museo e Laboratori Ansaldo.



*La fanciulla del West*



2) **Riccardo Muti – Gli anni della Scala a cura di Lorenzo Arruga - 6 giugno-16 Ottobre 2016 -**

3) **Madama Butterfly, l'oriente ritrovato - 12 novembre 2016 - 28 febbraio 2017**

La mostra dedicata al titolo di apertura della stagione 17/18, è stata realizzata in collaborazione con l'Archivio Ricordi e la sponsorizzazione del Gruppo Cimbali.

#### **Altre manifestazioni**

Un museo oggi non può più essere concepito e percepito come un luogo statico e cristallizzato nel tempo, bensì come un luogo dinamico, da vivere, nel quale i visitatori possano trovare sempre nuovi spunti di arricchimento culturale e venga sempre più favorito un rapporto interattivo con le collezioni.

Per questo sono state studiate da un lato una serie di manifestazioni che “narrano” le diverse storie che gli oggetti esposti celano in sé e che costituiscono il tessuto identitario della vita artistica, socio culturale e storica del Teatro alla Scala, della città di Milano e dell'Italia

Di seguito alcuni cicli d'incontri che hanno animato il 2016 con grande successo di pubblico:

**Un museo da salotto:** Visite guidate nelle stanze di sapore ottocentesco del Museo teatrale alla Scala: hanno portato il pubblico a conoscere i protagonisti della grande musica, da Bach a Rachmaninov, conversando di musica e letteratura come avveniva nel salotto più culturale dell'epoca: quello della contessa Clara Maffei. Alla fine della visita è stato sempre offerto un concerto per pianoforte solo o pianoforte, canto o strumento con la collaborazione della Scuola Civica di Musica e dell'Accademia Teatro alla Scala.

**Che spettacolo di museo!:** Visite musicali animate. Si è trattato di un progetto pilota, con approfondimenti musicali teatralizzati, che hanno condotto all'incontro con compositori, opere, eroi ed eroine del melodramma che hanno fatto grande la centenaria storia della Scala. Dentro e fuori dalla scena e dalla storia con un particolare focus sulla contemporaneità dei mestieri dello spettacolo, in collaborazione con l'Accademia Teatro alla Scala



**Lecture e note:** con questo ciclo di presentazioni di pubblicazioni musicali nuove o recenti, inaugurato all'inizio di dicembre 2016, si è voluta rilanciare la vocazione letteraria del Museo e accendere i riflettori sulla sua biblioteca Livia Simoni, che custodisce più di 150 mila volumi consultati da studiosi e studenti da tutto il mondo.

Altre manifestazioni sono state promosse per **aprire il Museo alla Città e rinsaldare i legami con il territorio**.

Ricordiamo la partecipazione del Museo Teatrale alla Scala a manifestazioni cittadine promosse dall'Assessorato alla Cultura di Milano come *Piano City* e la rassegna "Ritorni al futuro".

Inoltre, il Museo ha partecipato con visite guidate gratuite al Museo, in Teatro e ai Laboratori Ansaldo alla buona riuscita della conferenza internazionale ICOM (International Council of Museums), che ha radunato a Milano, all'inizio di Luglio, i professionisti museali provenienti dal mondo intero.

Un nuovo concetto di accoglienza ha portato allo sviluppo del progetto in collaborazione con il FAI GIOVANI: da novembre, i visitatori del Museo Teatrale alla Scala, passeggiando tra le sale, hanno potuto rivolgersi agli *Scala Museum Angels* per farsi raccontare aneddoti, curiosità, retroscena, avvenimenti che si celano dietro ai dipinti, ai busti, agli antichi strumenti musicali e agli altri numerosi oggetti esposti nel Museo. Storie che parlano di arte, musica e letteratura.

Storie che parlano di arte, musica e letteratura.

#### Accessibilità

Da molto tempo favorire e incrementare l'accessibilità al più ampio numero di categorie diverse di visitatori con delle attività ad hoc è uno dei punti cardini della politica di diffusione culturale del Museo Teatrale.

Nel 2016 è proseguito il progetto, iniziato nel 2015, rivolto a visitatori con varie disabilità denominato "Museo senza limiti". Con circa 3 visite guidate straordinarie mensili offerte gratuitamente, il progetto ha interessato:

**Non vedenti** – progetto in collaborazione con l'Istituto dei Ciechi di Milano: agli ospiti sono state offerte visite guidate del Museo attraverso i suoi suoni con esplorazione tattile di alcune opere;

**Disabili motori e III° età** – la cultura senza ostacoli, in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano;

**Non udenti** – progetto in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi. Agli ospiti sono state offerte visite guidate con l'ausilio di un interprete di lingua dei segni.

La fanciulla del West



### FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2016

Come già detto in precedenza, a seguito delle elezioni amministrative, in data 21 giugno 2016 il Dr. Giuseppe Sala è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Milano e, come previsto dallo Statuto della Fondazione è subentrato nella carica di Presidente della Fondazione all'Avv. Giuliano Pisapia.

In data 14 Novembre l'Assemblea dei Fondatori ha nominato il Dr. Giorgio Squinzi quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con conseguente incremento a dieci del numero dei Consiglieri, oltre al Sovrintendente.



Waltrand Meier  
(1 febbraio 2016)

Nel 2016, inoltre sono stati cooptati dall'Assemblea dei Fondatori i nuovi Fondatori sostenitori BMW Italia S.p.A. e Luxottica S.p.A..

Sul piano artistico produttivo, il 2016 si è caratterizzato dal ritorno ad una gestione "ordinaria" dell'attività tipica della Fondazione. Dal punto di vista gestionale si segnala che, dopo il perfezionamento dell'iter previsto dal decreto di riconoscimento della forma organizzativa speciale, è stato definito il primo contratto di lavoro all'unico livello aziendale.

Tale contratto regola, in un unico testo, sia le materie precedentemente regolate dal contratto nazionale, sia quelle degli integrativi aziendali determinando, per la prima volta un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

### DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia** - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del

reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

**Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti** - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

**Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"** - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza;

**Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale** - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzatura che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è

*Orchestra del Teatro alla Scala  
(17 marzo 2016).  
Direttore Riccardo Chailly*



proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

**Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio** - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

**Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse** - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

**Rischio di credito** – La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

**Rischio di liquidità** - La Fondazione dispone da un' adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate</b> <i>(valori espressi in migliaia di €)</i>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>Fondazione Accademia Teatro alla Scala</b>				
Finanziari/Contributi	430	(1.632)	–	(802)
Commerciali e diversi	198	(235)	311	–
<b>Subtotale</b>	<b>628</b>	<b>(1.867)</b>	<b>311</b>	<b>(802)</b>
<b>La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione</b>				
Finanziari	–	–	–	–
Commerciali e diversi	–	–	–	–
<b>Subtotale</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>628</b>	<b>(1.867)</b>	<b>311</b>	<b>(802)</b>

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala. Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

#### **Fondazione Accademia Teatro alla Scala**

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2015/2016, approvato il 23 novembre 2016 presenta il seguente conto economico:

---

• Ricavi della produzione, per un totale di Euro 7.121.661, così composti:

Rette da allievi	1.929.637
Ricavi da Eventi	996.014
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	4.196.010

---

• Costi della produzione, per un totale di Euro 6.772.934 così composti:

Costi Diretti	2.080.877
Costo del Personale	2.947.825
Costi di struttura	971.395
Costi da Eventi	772.837

Imposte 132.489

---

• Risultato d'esercizio, utile di Euro 216.238

---

La previsione di Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2016-2017, approvato il 15 marzo 2017, presenta il seguente conto economico:

---

• Ricavi della produzione, per un totale di Euro 7.014.468, così composti:

Rette da allievi	1.850.000
Ricavi da Eventi	1.362.000
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	3.802.468

---

• Costi della produzione, per un totale di Euro 6.848.367 così composti:

Costi Diretti	1.816.745
Costo del Personale	3.013.900
Costi di struttura	986.722
Costi da Eventi	1.031.000

Imposte 150.000

---

• Risultato d'esercizio, utile di Euro 16.101

---

**Contributo Teatro alla Scala**

L'Accademia assolve con rigoroso e costante impegno all'obbligo statutario della Fondazione Teatro alla Scala di perpetuare una tradizione secolare e un patrimonio di competenze di altissimo profilo, non solo per contribuire alla formazione professionale dei quadri artistici e tecnici della Fondazione stessa, ma anche per promuovere fra le nuove generazioni la diffusione della cultura musicale e la trasmissione di fondamentali valori culturali e civili. L'Accademia applica una metodologia didattica che, basandosi sulla filosofia del *learning by doing*, consen-





*Symphoniorchester des Bayerischen Rundfunks  
(21 marzo 2016).  
Direttore Mariss Jansons*

te ai propri allievi una quotidiana formazione “sul campo” ed un coinvolgimento diretto in attività professionali, in Italia e all'estero, *in primis* accanto ai professionisti del Teatro alla Scala. Ciò è possibile anche grazie al numero chiuso delle classi che da un lato garantisce una preparazione accurata e dall'altro favorisce, al termine del percorso di formazione, un agile inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2015/16 il Teatro alla Scala ha ulteriormente incentivato la partecipazione degli allievi dell'Accademia alle proprie attività arti-

stiche, oltre ad aver introdotto importanti novità come l'aumento del numero di solisti nella classe di canto e la possibilità per i Professori dell'Orchestra scaligera di insegnare un maggior numero di ore. Particolare attenzione è stata riservata al “Progetto Accademia”, l'opera inserita nel cartellone scaligero ed affidata agli allievi, che a partire da questo esercizio si avvarrà della presenza di un grande direttore e di un grande regista, chiamati a realizzare ogni anno una nuova produzione. Prima tappa di tale progetto è la messa in scena, all'inizio dell'esercizio 2016/17, di *Die Zauberflöte* di Mozart, affidato alla direzione di *Ádám Fischer* e alla regia di *Peter Stein*. Il regista tedesco ha intrapreso con la classe di canto un lungo percorso di costruzione dello spettacolo, formando gli allievi all'arte attoriale nell'arco di un anno, a partire dal settembre 2015.

La costante attenzione verso le richieste del mercato porta inoltre l'Accademia a progettare sempre nuovi percorsi formativi o a riformulare i contenuti di quelli già attivi, come è avvenuto per il *Master in Performing Arts Management*, realizzato in partnership con il MIP - **Graduate School of Business del Politecnico di Milano** e in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, per la cui seconda edizione si è scelto di adottare la lingua inglese per le lezioni, al fine di fornire agli allievi competenze quanto mai necessarie in uno scenario lavorativo che è sempre più globale e che incoraggia la mobilità dei professionisti.

Fra i nuovi corsi attivati, si segnala il **Corso per pianisti accompagnatori alla danza, che si propone di perfezionare ed ampliare le competenze del maestro collaboratore, relativamente all'accompagnamento per la danza.**

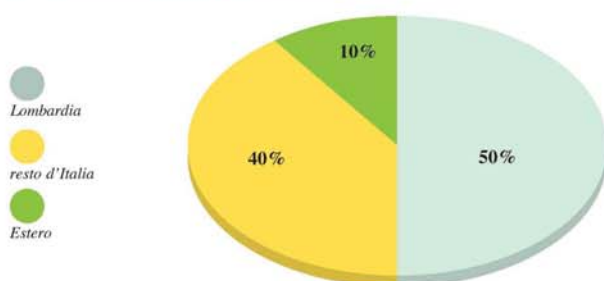
In sintesi, nel 2015-16 sono stati attivati 28 corsi di formazione professionale (Lighting designer, Tecnologia audio, Fotografi di scena, Sarti dello spettacolo, Truccatori e Parrucchieri teatrali – 2 corsi, Effetti speciali teatrali, Parrucciaio, Insegnanti di danza – 3 corsi, Pianisti accompagnatori alla danza, Coro voci bianche, Scuola di Ballo – 15 corsi), 5 corsi di specializzazione (Accademia di perfezionamento per cantanti lirici, Professori d'Orchestra, Ensemble da camera specializzato nel repertorio contemporaneo, Maestri collaboratori, Scenografi di teatro) e 1 master (in Performing Arts Management), oltre a 2 corsi propedeutici (coro voci

bianche e danza) e a 8 diversi percorsi fra corsi executive, workshop, seminari, campus e stage estivi.

Nel giugno 2016 si è svolta una nuova edizione del Concorso per l'ammissione al biennio di perfezionamento per cantanti lirici a cui si sono presentati oltre 250 candidati.

Complessivamente gli allievi dell'Accademia sono stati 1.282, di cui 652 hanno frequentato i corsi professionali, 246 i corsi propedeutici, mentre workshop, campus, stage e seminari hanno visto la partecipazione di 384 utenti, 105 gli allievi stranieri pari al 10% del numero complessivo.

#### Provenienze allievi corsi professionali A. F. 2015 / 2016



I candidati alle selezioni per i corsi professionali sono stati 1.407.

Un momento sostanziale e particolarmente significativo nel percorso formativo è costituito dal periodo di tirocinio, che consente agli allievi di essere inseriti in reali contesti lavorativi e sperimentare le competenze acquisite nella quotidiana attività professionale. Nel 2015/16 i tirocini attivati sono stati 198, di cui 184 in Italia e 14 all'estero.

Fra le numerose occasioni in cui gli allievi hanno potuto mettersi alla prova, vale la pena ricordare, per l'Accademia di canto, le oltre 20 recite dei Grandi spettacoli per bambini, *Cenerentola per i bambini* e *Il Flauto magico per i bambini* oltre a *La Cenerentola* di Rossini al Teatro Filarmonico di Verona. La compagine orchestrale 2014/16 ha terminato a dicembre il biennio di formazione con una tournée fra Milano, Palermo e Napoli, diretta da Fabio Luisi, mentre per la nuova formazione il battesimo è avvenuto a febbraio 2016 nella buca del Piermarini per gli spettacoli riservati ai bambini, cui sono seguiti concerti sinfonici sotto la direzione di Michele Mariotti, Zubin Mehta, David Coleman e Massimiliano Murrari.

Nuove coreografie hanno impegnato gli allievi della Scuola di Ballo che hanno arricchito il proprio repertorio con celebri pezzi di Kylaín e Preljocaj. In scena al Teatro Strehler con il tradizionale appuntamento natalizio de *Lo schiaccianoci* e nello spettacolo istituzionale in primavera, nel corso dell'anno si sono esibiti anche al Teatro Fraschini di Pavia e al Centrum Spotkania Kultur di Lublino, in Polonia, dove hanno riproposto con grande successo *Cenerentola*, balletto commissionato nel 2015 della Fondazione Bracco, firmato da Frédéric Olivieri. Ultimo appuntamento a giugno prima della pausa estiva e, per gli allievi diplomati, ultimo impegno prima di intraprendere la carriera professionale, lo spettacolo al Teatro alla Scala con l'orchestra dell'Accademia diretta da David Coleman.

Nell'ambito del Dipartimento Palcoscenico-Laboratori, si segnalano gli impegni nei laboratori e dietro le quinte per gli spettacoli della Scuola di Ballo e dell'Accademia di canto.

Per la preparazione del Progetto Accademia, *Die Zauberflöte*, piace segnalare l'entusiasmo con cui hanno operato non solo i giovani artisti del Dipartimento Musica, ma anche molti allievi del Dipartimento Palcoscenico-Laboratori, come gli attrezzisti di scena e gli scenografi,



che hanno affiancato le maestranze del Teatro alla Scala nella costruzione delle scene e nell'elaborazione dei costumi.

Gli allievi del Corso per sarti dello spettacolo hanno avuto l'opportunità di confezionare i costumi indossati dalle Tre dame. Guidati dalla costumista Anna Maria Heinrich e dai docenti, hanno seguito tutte le fasi di realizzazione, dal cartamodello al prototipo in tela fino al taglio e alla confezione. Infine, ai fotografi di scena il compito di documentare e restituire per sempre alla memoria i momenti più salienti dell'articolato progetto.

#### **Redazione del Documento Programmatico in materia di protezione dei dati personali**

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;
- una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;
- per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 mar-



zo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006. Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

---

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Superate le esigenze della programmazione connesse allo svolgimento di Expo 2015 e la conseguente apertura estiva del Teatro, dal 2016, come evidenziato in precedenza, si è confermato il consolidamento di un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico rispetto agli anni precedenti il 2015.

A seguito della definizione del primo contratto di lavoro sull'unico livello aziendale che ha definito per la prima volta un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala, si segnalano due scadenze fondamentali: la rideterminazione della pianta organica e il contestuale rinnovo del contratto Scala scaduto il 31/12/2016.

Sul primo aspetto la Fondazione ha a suo tempo informato il Ministero vigilante che avrebbe provveduto a tale adempimento contestualmente all'iter di sottoscrizione del primo rinnovo del "Contratto Scala". La norma su questo tema (art.11 comma 19 L.n.112 del 2013) prevede che "Le Fondazioni, con apposita delibera dell'organo di indirizzo, procedono a rideterminare l'organico necessario all'attività da realizzare nel triennio successivo. La delibera deve garantire l'equilibrio economico-finanziario e la copertura degli oneri della dotazione organica con risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Quanto al contratto Scala, scaduto al 31/12/2016 siamo in presenza del primo vero rinnovo del contratto all'unico livello aziendale. L'impatto economico di tale rinnovo dovrà essere oggetto di una preventiva specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che determinerà, più in generale, il mandato a trattare alla delegazione datoriale.

Come previsto dalla normativa, a seguito del riconoscimento della forma organizzativa speciale, nel 2017 sarà necessario predisporre tutta la documentazione da inviare al Ministero competente al fine della rideterminazione della percentuale di riparto del FUS spettante alla Fondazione per il triennio 2018/2020. In particolare sarà necessario inviare un apposito piano triennale, debitamente approvato dagli organi competenti, con il dettaglio della programmazione artistica e il relativo impatto economico finanziario. Sarà inoltre necessario predisporre un'apposita rendicontazione relativa al triennio precedente.

---

### **CONTRIBUTI FONDATORI**

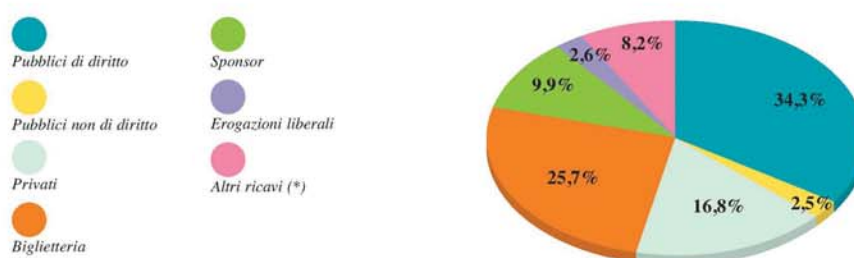
Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2016 <i>(milioni di €)</i>	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2016 <i>(milioni di €)</i>
<b>Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1</b>		
Stato	679,6	1,4
Regione Lombardia	61,4	1,0
Comune di Milano	136,6	6,4
<b>Subtotale</b>	<b>877,6</b>	<b>8,8</b>
<b>Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3</b>		
A2A S.p.A.	18,0	—
Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	—
Assolombarda	0,5	—
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	—
BMW Italia S.p.A.	0,6	—
Camera di Commercio di Milano	57,8	6,0
Class Editori S.p.A.	1,6	—
Dolce & Gabbana S.r.l.	1,2	—
Enel S.p.A.	10,8	—
Eni S.p.A.	49,2	3,0
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	34,0	6,0
Fondazione CARIPOLO	135,6	6,0
Fondazione Milano per la Scala	0,6	—
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	—
Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	—
Giorgio Armani S.p.A.	1,6	—
Intesa Sanpaolo S.p.A.	20,0	—
Luxottica Group S.p.A.	0,6	—
Kuehne + Nagel S.p.A.	1,2	0,4
Mapei S.p.A.	15,8	6,0
Pirelli S.p.A.	27,2	—
Poste Italiane S.p.A.	3,1	—
Prada Lux S.A.	3,6	—
Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	—
RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	—
SEA S.p.A.	15,2	—
Riva Fire/ILVA	1,0	—
Telefonica S.A.	5,2	—
TOD'S S.p.A.	5,2	—
Wind S.p.A.	1,6	—
<b>Subtotale</b>	<b>469,8</b>	<b>27,4</b>
<b>Totale</b>	<b>1.347,4</b>	<b>36,2</b>

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 36,2 milioni di € iscritti come crediti verso Fondatori, ne sono stati incassati 7,8 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2016 è stata finanziata da "Contributi pubblici" di diritto per il 34,3% (34,5% nel 2015), "Contributi pubblici" non di diritto per 2,5% (2,4% nel 2015), da "Contributi privati" per il 16,8% (13,5% nel 2015), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 27,5% (25,7% nel 2015), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 9,9% (10,6% nel 2015) da erogazioni liberali per il 2,6% (5,4% nel 2015) e da "Altri ricavi propri" per il 8,2% (6,1% nel 2015) come mostrato nella successiva tabella.

#### Fonti di Finanziamento - Consuntivo 2016

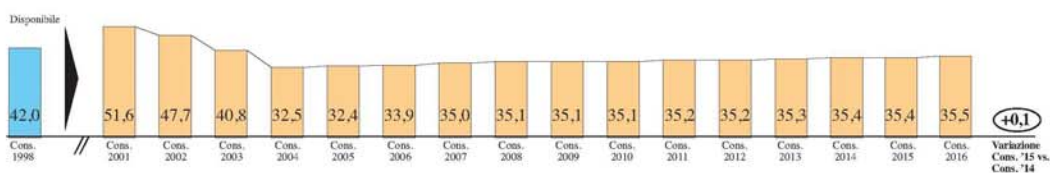


(\*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,5 milioni di € al 31 dicembre 2016. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

#### Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

##### Patrimonio netto disponibile



Incluse Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali). Immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni immateriali disponibili. Capitale Circolante netto. Posizione finanziaria netta.

  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Sala

  
Il Sovrintendente  
Alexander Pereira

PAGINA BIANCA

**Situazione Patrimoniale  
Conto Economico  
Rendiconto Finanziario**



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016****STATO PATRIMONIALE**

(Valori espressi in €)

<b>ATTIVO</b>	<b>al 31 dicembre 2016</b>		<b>al 31 dicembre 2015</b>	
<b>CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI</b>		—		—
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI</b>				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		67.079.233		67.079.233
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI</b>				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—	—	—
Costi di impianto ed ampliamento	—	—	—	—
Altre immobilizzazioni immateriali	106.863	—	71.266	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	—	106.863	—	71.266
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI</b>				
Collezioni museali		157.257		157.257
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Terreni e fabbricati	11.671.409	—	11.782.964	—
Patrimonio artistico	27.580.090	—	27.580.090	—
Impianti e macchinari	2.449.184	—	2.689.281	—
Attrezzature	226.712	—	279.885	—
Altri beni	372.322	—	356.938	—
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.158.221	44.457.938	1.101.958	43.791.116
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
Partecipazioni in imprese controllate		—		—
Crediti verso imprese controllate		—		—
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		111.801.292		111.098.873
<b>RIMANENZE</b>				
Prodotti finiti e merci		—		—
<b>CREDITI</b>				
<b>Verso clienti:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.982.544	—	11.848.772	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	10.982.544	—	11.848.772
<b>Verso Fondatori:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.359.637	—	29.141.185	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.064.000	36.423.637	21.112.000	50.253.185
<b>Verso imprese controllate:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>Crediti tributari:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	128.983	—	711.947	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	128.983	1.879.702	2.591.649
<b>Imposte anticipate:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>Verso altri:</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	395.873	—	611.823	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	395.873	—	611.823
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Depositi bancari e postali	49.773.796	—	40.174.419	—
Denaro e valori in cassa	58.159	49.831.954	53.065	40.227.484
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		97.762.992		105.532.913
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>		1.572.885		1.213.556
<b>TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE</b>		67.236.490		67.236.490
<b>TOTALE ATTIVO DISPONIBILE</b>		143.900.679		150.608.852
<b>TOTALE ATTIVO</b>		211.137.169		217.845.342

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>al 31 dicembre 2016</b>		<b>al 31 dicembre 2015</b>	
<b>PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		<b>35.413.299</b>		<b>35.373.698</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		—		—
- Contributi in conto patrimonio	—		—	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	—		—	
- Risultato dell'esercizio	127.990		39.601	
<b>Risultato finale dell'esercizio</b>		<b>127.990</b>		<b>39.601</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>35.541.289</b>		<b>35.413.299</b>
<b>PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
<b>TOTALE INDISPONIBILE</b>		<b>67.236.490</b>		<b>67.236.490</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>102.777.779</b>		<b>102.649.789</b>
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—		—	
Altri fondi	6.059.861		5.142.563	
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>6.059.861</b>		<b>5.142.563</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>9.926.142</b>		<b>10.102.945</b>
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	393.786		387.183	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.060.566	<b>8.454.351</b>	8.454.351	<b>8.841.535</b>
<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>ACCONTI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.546.766		3.693.341	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	<b>4.546.766</b>	—	<b>3.693.341</b>
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.161.248		15.857.833	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	<b>18.161.248</b>	—	<b>15.857.833</b>
<b>DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.138.382		3.126.378	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	<b>3.138.382</b>	—	<b>3.126.378</b>
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.408.156		2.780.619	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	<b>3.408.156</b>	—	<b>2.780.619</b>
<b>ALTRI DEBITI</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.949.514		18.607.211	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	<b>15.949.514</b>	—	<b>18.607.211</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>53.658.416</b>		<b>52.906.916</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>38.714.971</b>		<b>47.043.129</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>211.137.169</b>		<b>217.845.342</b>

CONTO ECONOMICO	2016	2015
<i>(Valori espressi in €)</i>		
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>46.815.454</b>	<b>48.185.246</b>
<b>Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti</b>	-	-
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	-	-
<b>Altri ricavi e proventi:</b>		
- Contributi alla gestione	65.653.442	63.359.524
- Altri ricavi e proventi	10.075.123	11.460.646
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>122.544.018</b>	<b>123.005.415</b>
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo</b>	<b>4.198.402</b>	<b>4.526.041</b>
<b>Per servizi</b>	<b>39.096.086</b>	<b>42.494.500</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>5.402.161</b>	<b>5.034.084</b>
<b>Per il personale:</b>		
- Salari e stipendi	50.373.793	50.083.266
- Oneri sociali	13.755.338	13.882.964
- Trattamento di fine rapporto	2.332.484	2.315.607
- Altri costi	430.227	633.671
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	38.535	28.398
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	933.771	979.074
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	419.890	140.000
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>2.300.000</b>	<b>300.000</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	-	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.329.742</b>	<b>2.037.817</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>121.610.428</b>	<b>122.455.422</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>933.591</b>	<b>549.994</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>		
- da partecipazioni in imprese controllate	-	-
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	12.112	139.338
- proventi diversi dai precedenti	9.944	65.909
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(221.408)</b>	<b>(244.637)</b>
<b>Utili (perdite) su cambi</b>	<b>159</b>	<b>(4.003)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(199.193)</b>	<b>(43.393)</b>
<b>Rettifiche di valore/rivalutazioni</b>	-	-
<b>Rettifiche di valore/svalutazioni</b>	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>734.398</b>	<b>506.601</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>(606.408)</b>	<b>(467.000)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>127.990</b>	<b>39.601</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2016 E 2015****Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto***(Valori espressi in migliaia di €)*

	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>128</b>	<b>40</b>
Imposte sul reddito	606	467
Interessi passivi/(interessi attivi)	199	43
<b>1. Utile ( perdita ) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione</b>	<b>933</b>	<b>550</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.632	2.616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	972	1.007
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.605</b>	<b>3.623</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Clienti	866	344
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.157	3.918
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(359)	1.055
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.328)	17.538
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.478	(21.176)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>9.814</b>	<b>1.679</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(199)	(43)
(Imposte sul reddito pagate)	(594)	245
(Utilizzo dei fondi)	(3.892)	(1.554)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(4.686)</b>	<b>(1.353)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>11.666</b>	<b>4.499</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.601)	(1.594)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74)	(26)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.675)</b>	<b>(1.620)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	(387)	(368)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(387)</b>	<b>(368)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>9.604</b>	<b>2.511</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1 GENNAIO 2016 e 2015</b>	<b>40.227</b>	<b>37.717</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2016 e 2015</b>	<b>49.832</b>	<b>40.227</b>

PAGINA BIANCA

## **Nota Integrativa**



### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

*Il giardino degli amanti*



Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

*Il giardino degli ananti*

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato inserito all'interno della voce "Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili";
- Il "Patrimonio Artistico" è stato inserito in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali";
- Le "Collezioni museali" sono state inserite in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali Indisponibili";
- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come "Crediti verso Fondatori" e "Debiti verso Fondatori";
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra "Patrimonio Disponibile" e "Patrimonio Indisponibile";

Nella stesura del bilancio si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nei principi contabili nazionali ed internazionali a seguito delle modifiche agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione derivanti dall'approvazione del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. I nuovi principi contabili, che sono entrati in vigore il 1° gennaio 2016, hanno avuto un impatto solo marginale e poco rilevante sul bilancio della Fondazione ma, in alcuni casi, hanno richiesto una classifica-

zione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale che, per un omogeneo confronto con l'esercizio precedente, ha determinato una riclassifica anche delle voci del bilancio 2015, senza tuttavia modificare il Patrimonio Netto.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:



Solisti dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala (21 marzo 2016)

#### Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, ed ha contropartita all'apposita voce del "Patrimonio indisponibile" nei casi in cui l'ente erogante abbia

definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

#### Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili", concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, ha come contropartita la voce "Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili" all'interno del "Patrimonio indisponibile" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

#### Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” include i costi sostenuti per la registrazione e lo sviluppo del marchio “Scala”. Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce “*Altre*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura. Eventuali diritti d’uso dei beni di proprietà di terzi, a durata limitata nel tempo, sono stimati ed iscritti tra le “*Immobilizzazioni Immateriali*” alla voce “*Diritto d’uso – limitato nel tempo – di beni di proprietà di terzi*”; la relativa contropartita è iscritta nella voce “*Risconti Passivi*”. Il “*Diritto d’uso*” ed il relativo “*Risconto*” sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali indisponibili**

In tale voce è iscritto il valore relativo alle “*Collezioni museali*”. Esso si riferisce alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L’inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Collezioni museali*” all’interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l’indisponibilità di tale importo.

#### **Immobilizzazioni materiali disponibili**

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Note di commento alle principali voci dell’Attivo*”.

I “*Terreni e Fabbricati*” sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un’aliquota annuale pari all’1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d’utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene am-

*L'enfant et les sortilèges*



mortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall'OIC 16, si è provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I "*Costumi e le Attrezzerie*" inclusi nella voce "*Attrezzature*" in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione sono stati iscritti al costo d'acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le "*Immobilizzazioni materiali*" ed imputati al Conto Economico alla voce "*Altri Ricavi e Proventi*" data la loro natura; tali proventi vengono riscontati in relazione alla prevista utilità futura dei beni.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i "*Conti d'ordine*".

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l'eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

*L'enfant et les sortilèges*







*L'enfant et les sortilèges*

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le “Partecipazioni” in imprese controllate sono iscritte al costo d’acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell’art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell’immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze, ove presenti, si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d’acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l’iscrizione di un apposito “Fondo svalutazione”.

I “Crediti verso Fondatori” includono crediti commerciali e d’altra natura, nonché l’importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce “Risconti passivi”.

I “Crediti” ed i relativi “Risconti” sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d’acquisto ed il valore di mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Le “Disponibilità liquide” sono iscritte al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.



L'heure espagnole

### Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati “Contributi alla gestione” e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l’attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico “pro-rata temporis” o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Dall’esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede

che “per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all’Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione”. Pertanto con apposita delibera l’Assemblea dei Soci può destinare gli apporti destinati al Patrimonio alla gestione. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati tra i contributi alla gestione all’interno della voce “Altri ricavi e Proventi”.

I contributi al patrimonio deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel “Patrimonio indisponibile” nell’anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita “Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti”. Gli stessi vengono riclassificati nel “Patrimonio disponibile” per la quota parte relativa all’anno di erogazione definito in sede di delibera dall’Ente erogante, o nell’anno in cui la condizione posta per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli “Altri Fondi” sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, non siano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

**Conti d'ordine**

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "Contributi ricevuti dallo Stato" sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.



*L'heure espagnole*

I contributi riconosciuti per il finanziamento di oneri straordinari, iscritti al costo, sono rilevati tra i "Proventi straordinari".

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e anche quelli relativi a costumi e attrezzatura di scena sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce "Risconti attivi", verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con il ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascuno esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera viene realizzata dai teatri coproduttori.

### Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata secondo quanto indicato dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, non assoggettando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) di detto decreto la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo



*Filarmonica alla Scala  
(14 maggio 2016).  
Direttore Zubin Metha*

tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione. Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015, sono state considerate deducibili, agli effetti IRAP limitatamente al valore della produzione calcolato sull'attività commerciale, le spese

sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti.

### Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

### Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.



Luciana Serra  
(2 maggio 2016)

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Crediti v/fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2015.

#### Immobilizzazioni immateriali indisponibili

##### *Diritto d'uso illimitato degli immobili*

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
<b>Totale</b>			<b>67.079</b>	<b>67.079</b>

#### Immobilizzazioni immateriali disponibili

##### *Altre immobilizzazioni immateriali*

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 107 migliaia di € e sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2016
Acquisto software	382	71	74	(38)	107
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>71</b>	<b>74</b>	<b>(38)</b>	<b>107</b>

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

#### Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Collezioni museali	157	157	157
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>157</b>	<b>157</b>

Le “*Immobilizzazioni materiali indisponibili*” si riferiscono alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all’Agenzia dell’Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito, dott. Silvio Necchi, che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d’arte museali, quadri dipinti e oggetti d’arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 21 milioni di €.

#### **Immobilizzazioni materiali disponibili**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell’esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell’esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/15	Incr.ti	Decr.ti/ricl.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/16
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(2.162)	8.993	–	–	(112)	11.155	(2.273)	8.882
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.162)</b>	<b>11.782</b>	–	–	<b>(112)</b>	<b>13.944</b>	<b>(2.273)</b>	<b>11.671</b>
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	9.117	(6.428)	2.689	318	–	(558)	9.435	(6.986)	2.449
Attrezzature	28.427	(28.147)	280	32	–	(85)	28.458	(28.232)	227
Altri beni	6.866	(6.508)	358	195	–	(179)	7.061	(6.688)	372
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.102	–	1.102	1.056	–	–	2.158	–	2.158
<b>Totale</b>	<b>87.036</b>	<b>(43.245)</b>	<b>43.791</b>	<b>1.601</b>	–	<b>(934)</b>	<b>88.636</b>	<b>(44.178)</b>	<b>44.458</b>

Le voci “*Terreni*” e “*Fabbricati*” sono interamente relative all’immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all’attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell’approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell’immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell’immobile. L’immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce “*Debiti verso banche*”.

*Il lago dei cigni*



La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
<b>Totale</b>	<b>27.580</b>	<b>27.580</b>



Il lago dei cigni

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e confermato in anni precedenti da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce "Immobilizzazioni materiali disponibili" in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta, al 31 dicembre 2016, a 2.449 migliaia di € (2.689 migliaia di € al dicembre 2015) ed è relativa a impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2016 sono stati effettuati investimenti pari a 318 migliaia di €.

La voce "Attrezzature" è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/15	Incrementi	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/16
Scenografie	1.198	(1.198)	—	—	—	1.198	(1.198)	—
Attrezzatura	8.231	(8.231)	—	—	—	8.231	(8.231)	—
Costumi non storici	15.924	(15.924)	—	—	—	15.924	(15.924)	—
Strumenti musicali	3.077	(2.794)	280	32	(85)	3.105	(2.879)	227
<b>Totale</b>	<b>28.427</b>	<b>(28.147)</b>	<b>280</b>	<b>32</b>	<b>(85)</b>	<b>28.458</b>	<b>(28.232)</b>	<b>227</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati acquistati strumenti musicali per 32 migliaia di €.

La voce “Altri beni” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/15	Incrementi	Decr.ti/ Contrib.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to/ Contrib.	Saldo al 31/12/16
Mobili e arredi	3.522	(3.360)	162	67	—	(54)	3.589	(3.414)	175
Macchine d'ufficio	2.052	(1.877)	175	97	—	(75)	2.149	(1.951)	198
Automezzi	717	(696)	21	—	—	(20)	717	(717)	—
Beni inferiori a 516 €	575	(575)	—	31	—	(31)	606	(606)	—
<b>Totale</b>	<b>6.866</b>	<b>(6.508)</b>	<b>358</b>	<b>195</b>	<b>—</b>	<b>(180)</b>	<b>7.061</b>	<b>(6.688)</b>	<b>373</b>



Il lago dei cigni

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è pari a 2.158 migliaia di € (1.102 migliaia di € al 31 dicembre 2015) e si riferisce sia alle spese per l'intervento di decostruzione dello stabile, in fase di ultimazione, sia alla prima parte delle spese di progettazione per la ricostruzione dell'edificio di via Verdi, come precedentemente commentato. Si segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 4 milioni di € classificati e commentati alla voce “Acconti”.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle “Immobilizzazioni materiali”.

Le aliquote applicate, uguali a quelle utilizzate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Terreni	—
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%

Si precisa, infine, che le suddette “Immobilizzazioni materiali” non sono state oggetto di rivalutazione.



**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****Partecipazioni in imprese controllate**

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti a fronte delle perdite consuntivate. Alla data di preparazione del bilancio, il liquidatore della società controllata ha confermato che non sono previsti oneri aggiuntivi rispetto a quelli accantonati negli esercizi precedenti.

Di seguito si riassumono i dati patrimoniali della società comunicati dal liquidatore relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Società	Capitale Sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Valore di carico	Fondo Svalutazione Partecipazioni
<b>La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione</b>	93	33	(271)	(238)	74	(74)

Si segnala che il suddetto bilancio include debiti verso Soci per 271 migliaia di €, di cui 162 migliaia di €, come successivamente commentato, di pertinenza della Fondazione, interamente svalutati negli esercizi precedenti. Il liquidatore ha inoltre fornito alla Direzione della Fondazione aggiornamenti in merito allo stato di liquidazione della società controllata che fanno ritenere che nessun onere verrà sopportato rispetto a quanto già contabilizzato negli esercizi precedenti.

**Crediti verso imprese controllate**

I "Crediti verso imprese Controllate" si riferiscono a finanziamenti, fruttiferi di interessi, per 162 migliaia di €, invariati rispetto all'esercizio precedente, erogati alla controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* che, come precedentemente commentato, sono stati interamente svalutati negli esercizi precedenti.



**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti**

Si precisa che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

**Crediti verso clienti**

Tale voce al 31 dicembre 2016 è così composta:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	12.504	13.421
Fondo svalutazione crediti	(1.522)	(1.572)
<b>Totale</b>	<b>10.982</b>	<b>11.849</b>

Dettaglio crediti verso clienti per area geografica	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Italia	10.048	12.718
CEE	516	390
Extra CEE	417	302
U.S.A.	1	11
<b>Totale</b>	<b>10.982</b>	<b>13.421</b>

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a ricavi relativi a sponsorizzazioni sia alla stagione che a iniziative ed eventi e a serate speciali, a cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di spettacoli, a vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici, costumi e attrezzatura, al netto delle note di credito da emettere.

*Coro di Voci Bianche dell'Accademia  
Teatro alla Scala  
(15 maggio 2016).  
Direttore Bruno Casoni*



La variazione del "Fondo svalutazione crediti", di 50 migliaia di € rispetto all'esercizio 2015,

deriva dall'effetto congiunto dell'accantonamento effettuato nell'anno 2016 per un importo di 420 migliaia di € e dall'utilizzo, per un importo di 770 migliaia di € per definizione di crediti pregressi, si evidenzia infine che 300 migliaia di € sono stati riclassificati dal Fondo Rischi ed oneri, in relazione ad un accantonamento, effettuato in anni precedenti, relativo a crediti nei confronti di società in procedura concorsuale. L'accantonamento attuale riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzo.

**Crediti verso Fondatori**

Tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2016			al 31/12/2015		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Stato	1.374	—	<b>1.374</b>	2.227	—	<b>2.227</b>
Regione Lombardia	1.000	—	<b>1.000</b>	1.000	—	<b>1.000</b>
Comune di Milano	6.455	—	<b>6.455</b>	6.711	—	<b>6.711</b>
Città Metropolitana	—	—	—	4.979	—	<b>4.979</b>
<b>Totale Fondatori Pubblici</b>	<b>8.829</b>	<b>—</b>	<b>8.829</b>	<b>14.917</b>	<b>—</b>	<b>14.917</b>
Camera di Commercio di Milano	3.016	3.016	<b>6.032</b>	3.016	6.032	<b>9.048</b>
<b>Totale Altri Enti</b>	<b>3.016</b>	<b>3.016</b>	<b>6.032</b>	<b>3.016</b>	<b>6.032</b>	<b>9.048</b>
Dolce e Gabbana S.p.A.	—	—	—	600	—	<b>600</b>
Enel S.p.A.	—	—	—	520	—	<b>520</b>
Eni S.p.A.	3.016	—	<b>3.016</b>	3.016	3.016	<b>6.032</b>
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.016	3.016	<b>6.032</b>	3.016	6.032	<b>9.048</b>
Fondazione Cariplo	3.016	3.016	<b>6.032</b>	3.016	6.032	<b>9.048</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	—	—	—	1.040	—	<b>1.040</b>
Kuehne + Nagel S.p.A.	450	—	<b>450</b>	—	—	—
Mapei S.p.A.	3.016	3.016	<b>6.032</b>	—	—	—
<b>Totale Fondatori Privati</b>	<b>12.514</b>	<b>9.048</b>	<b>21.562</b>	<b>11.208</b>	<b>15.080</b>	<b>26.288</b>
<b>Totale</b>	<b>24.359</b>	<b>12.064</b>	<b>36.423</b>	<b>29.141</b>	<b>21.112</b>	<b>50.253</b>

I “*Crediti verso Fondatori*” si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante, nonché ad altri crediti di altra natura nei confronti dei medesimi soggetti.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2016, ammonta a 1.374 migliaia di € (2.227 migliaia di € nel 2015) ed è costituito dal contributo originario di 2.500 migliaia di €, al netto degli acconti di 1.126 migliaia di €, erogati a fronte di apposita rendicontazione ed incassati nel corso del 2015 (272 migliaia di €) e del 2016 (854 migliaia di €), a valere sui fondi CIPE, assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e finalizzato alla ricostruzione della palazzina di via Verdi. L'ammontare del contributo per la ricostruzione della palazzina di via Verdi è stato riscontato al fine di correlarlo ai relativi costi di competenza.

Il credito verso il Comune di Milano, è pari a 6.455 migliaia di € (6.711 migliaia di € nel 2015) è costituito come segue:

- per 6.445 migliaia di €, dal contributo ordinario alla gestione, incassato integralmente nel mese di febbraio 2017;
- per 11 migliaia di € da crediti di altra natura.



Anne-Sophie Mutter, violino;  
Lynn Harrel, violoncello;  
Yefim Bronfman, pianoforte  
(22 maggio 2016)

Per quanto riguarda il credito verso la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia di Milano) di 4.979 migliaia di € al 31 dicembre 2015, si segnala che lo stesso è stato completamente incassato nel mese di dicembre 2016.

Il credito verso la Camera di Commercio di Milano, pari a 6.032 migliaia di €, si riferisce all'importo residuo dell'impegno, per contributi alla gestione relativi al triennio 2016-2018, dopo l'incasso del contributo di competenza del 2016 per 3.016 migliaia di €.

I "Crediti verso Fondatori Privati" sono costituiti da sia da crediti di competenza dell'esercizio 2016 ancora da incassare (Kuehne + Nagel S.p.A. per 450 migliaia di € che risulta incassato a gennaio 2017) sia da crediti per ricavi di competenza di anni successivi al 2016 e più in particolare:

- Eni S.p.A. per 3.016 migliaia di €;
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia per 6.032 migliaia di €;
- Fondazione Cariplo per 6.032 migliaia di €;
- Mapei S.p.A. per 6.032 migliaia di €.

I "Crediti verso Fondatori" per ricavi di competenza di anni successivi al 2016 hanno come contropartita la voce "Risconti Passivi" per un totale di 27.144 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (34.736 migliaia di € nel 2015). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2016 e comprendono, tra gli altri, crediti nei confronti di Camera di Commercio di Milano, Eni S.p.A., Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Cariplo, Mapei S.p.A.

#### Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Crediti v/Erario per IVA	64	120
Crediti c/IVA gestione Museo	46	41
Credito per acconti IRAP	—	443
Altri crediti v/Erario per altre imposte	19	108
<b>Crediti tributari entro l'esercizio</b>	<b>129</b>	<b>712</b>
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	—	1.880
<b>Crediti tributari oltre l'esercizio successivo</b>	<b>—</b>	<b>1.880</b>
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>2.592</b>

La voce “*Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio*” si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2016 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2017.

La voce “*Altri crediti v/Erario per altre imposte*” si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

Si segnala che l'importo iscritto alla voce “*Crediti tributari oltre l'esercizio successivo*” al 31 dicembre 2016, riferito a crediti IVA degli anni dal 1981 al 1988, e ai relativi interessi, a conclusione di un lunghissimo contenzioso è stato definito dall'Agenzia delle Entrate con un rimborso parziale di 810 migliaia di € avvenuto a giugno 2016, in linea con il valore iscritto al netto del fondo accantonato in esercizi precedenti. A tale proposito si segnala che per la chiusura del credito non rimborsato è stato utilizzata la quota di fondo rischi appositamente stanziata in esercizi precedenti per far fronte al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate in merito all'esigibilità del suddetto credito, come commentato alla voce “*Altri Fondi*” a cui si rimanda.

#### *Crediti verso altri*

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	396	612
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>612</b>



*Ildar Abdrazakov (30 maggio 2016)*



*Piotr Beczala (12 giugno 2016)*

I “*Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo*” comprendono depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto e di forniture (211 migliaia di €), depositi cauzionali versati alla SIAE (23 migliaia di €), crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), anticipi per spese economiche (16 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (109 migliaia di €).

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente derivante dall'incasso del credito verso Fondazione Cariplo del contributo di 190 migliaia di € relativo al progetto El Sistema, da minori crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (-21 migliaia di €), da minori crediti verso l'INPS relativi al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti del Museo Teatrale (-46 migliaia di €), e da maggiori crediti per eccedenza di accantonamento del premio INAIL (+41 migliaia di €).

**Disponibilità liquide**

La voce è composta di:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Denaro e valori in cassa	58	53
Banche conti correnti	49.774	40.174
<b>Totale</b>	<b>49.832</b>	<b>40.227</b>

La voce “*Banche conti correnti*” si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2016. Per una migliore comprensione dei flussi di cassa dell’esercizio in corso si rimanda al Rendiconto Finanziario.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Al 31 dicembre 2016 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Ratei attivi su interessi	9	25
<b>Ratei attivi</b>	<b>9</b>	<b>25</b>
Risconti attivi per affitti	121	300
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	1.264	852
Risconti attivi per prestazioni di competenza d’esercizi successivi	62	—
Risconti attivi per premi assicurativi	108	15
Altri risconti attivi	9	22
Risconti attivi Museo	—	—
<b>Risconti attivi</b>	<b>1.564</b>	<b>1.189</b>
<b>Totale</b>	<b>1.573</b>	<b>1.214</b>

La voce “*Ratei e risconti attivi*” risulta incrementata rispetto all’esercizio precedente per maggiori costi sostenuti nel 2016 per scenografie relative a spettacoli programmati nelle stagioni artistiche successive, con particolare riferimento ai costi per le coproduzioni degli allestimenti delle opere *La leggenda della città invisibile*, *Il trovatore* e *Fierrabras* ed ai costi per gli allestimenti delle opere *Die Meistersinger von Nürnberg*, *Falstaff* e *Don Carlo*.

*Der Rosenkavalier*



**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

	Patrimonio della Fondazione					
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale
	Patrimonio iniziale	Risultato finale d'esercizio	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>35.374</b>	<b>40</b>	<b>35.414</b>	<b>157</b>	<b>67.079</b>	<b>102.650</b>
Destinazione risultato finale 2015	40	(40)	—	—	—	—
- Contributi in conto patrimonio	—	—	—	—	—	—
- Contributi destinati alla gestione	—	—	—	—	—	—
- Risultato dell'esercizio 2016	—	128	128	—	—	128
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>35.414</b>	<b>128</b>	<b>35.542</b>	<b>157</b>	<b>67.079</b>	<b>102.778</b>

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

**Patrimonio disponibile della Fondazione**

Il “*Patrimonio disponibile*” della Fondazione è costituito, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell’Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all’atto della trasformazione ai sensi dell’art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio rice-

vuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2016, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2016.



*Der Rosenkavalier*

stessa non si è movimentata rispetto all’esercizio precedente. L’importo relativo alle “*Collezioni museali*”, per 157 migliaia di €, deriva dall’incorporazione dell’Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

**Patrimonio indisponibile della Fondazione**

Tale voce include l’importo relativo al “*Diritto d’uso degli immobili*”, per 67.079 migliaia di €, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce “*Immobilizzazioni immateriali*”, al fine di evidenziare l’indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la

**Risultato finale dell’esercizio**

Il risultato finale dell’esercizio della Fondazione è positivo per circa 128 migliaia di € (40 migliaia di € nel 2015) e con il conseguente aumento, di pari importo, del Patrimonio Disponibile della Fondazione.

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel “*Patrimonio disponibile della Fondazione*” nei tre esercizi precedenti:

<b>Patrimonio disponibile</b>	
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Saldi al 1/1/2014</b>	<b>35.289</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2014</b>	<b>85</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2015</b>	<b>40</b>
<b>Risultato finale dell'esercizio 2016</b>	<b>128</b>
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>35.542</b>



#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	al 31/12/2015	Accantonamento	Riclassifiche	Utilizzi	al 31/12/2016
Altri fondi rischi	5.102	2.300	(300)	(1.083)	6.019
Fondo spese future	40	—	—	—	40
<b>Totale</b>	<b>5.142</b>	<b>2.300</b>	<b>(300)</b>	<b>(1.083)</b>	<b>6.059</b>

#### **Altri fondi**

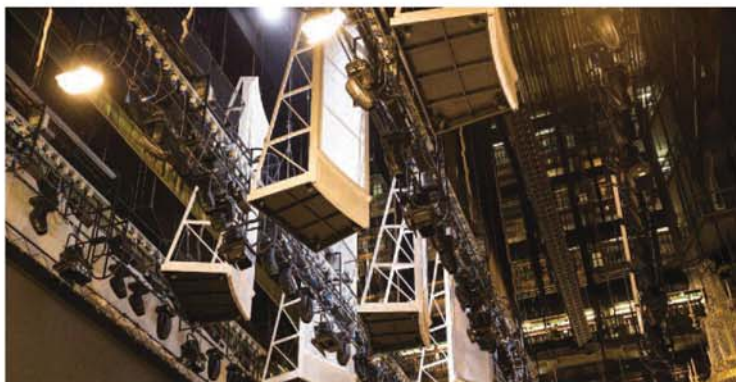
L'importo iscritto alla voce “*Altri fondi rischi*” si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi e risulta incrementato per l'importo di 2.300 migliaia di €. L'incremento si è reso necessario sia per far fronte al contenzioso in essere con gli Enti Previdenziali con cui intrattiene rapporti la Fondazione in merito alla richiesta di una maggiore contribuzione per alcune categorie di personale dipendente sia per i rischi connessi a procedimenti legali in essere che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione. A tale proposito si segnala che la Fondazione pur ritenendo di aver operato nel rispetto delle norme vigenti ha ritenuto di accantonare un importo congruo sia nell'esercizio in corso che in esercizi precedenti per coprire tali passività in quanto allo stato attuale non è possibile prevedere l'esito di tali contenziosi, essendo la natura di essi ad oggi non chiara e comunque complessa.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono, come già commentato alla voce “*Crediti Tributari*”, principalmente alla definizione del contenzioso relativo al credito IVA di anni precedenti.

Infine si segnala che nel corso dell'esercizio con riferimento alla definizione di posizioni con gli Enti previdenziali nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016, essendo allo stato attuale non certa la posizione degli Enti sulla materia del contendere così come gli importi in discussione si è proceduto a riclassificare alla voce “*Altri fondi rischi*” alcuni importi precedentemente stanziati alla voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*” per 1.509 migliaia di €.



L'importo di 300 migliaia di €, invece è stato riclassificato dalla voce "Altri fondi rischi" alla voce "Fondo svalutazione crediti", in quanto relativo ad un contenzioso specifico sia in merito alle posizioni di credito che ad un eventuale contenzioso passivo. In considerazione pertanto dell'elevata probabilità che la definizione di tale contenzioso possa portare ad una transazione si è ritenuto opportuno imputare a diretta diminuzione del credito quanto accantonato in esercizi precedenti.



Infine con riferimento a quanto sopra, si segnala che, al fine di poter procedere ad un confronto omogeneo con l'anno precedente si è proceduto a riclassificare anche le corrispondenti voci del bilancio 2015.

Il "Fondo spese future" si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>10.103</b>
Accantonamento dell'esercizio	2.332
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(1.130)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(1.379)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>9.926</b>

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta la passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2016 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

**DEBITI**

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

**Debiti verso banche**

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 8.454 migliaia di € (8.842 migliaia di € al 31 dicembre 2015) e sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Scadenze in anni						Saldo al
	2017	2018	2019	2020	2021	Oltre 2022	31/12/2016
Mutui e finanziamenti	393	404	416	428	440	6.373	8.454
<b>Totale</b>	<b>393</b>	<b>404</b>	<b>416</b>	<b>428</b>	<b>440</b>	<b>6.373</b>	<b>8.454</b>

Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indice ICPA che, per il 2016, è stato fissato nella misura del 0,35 % nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa ai "Conti d'ordine".



Simon Boccanegra

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2016.

**Acconti**

Gli acconti ammontano, al 31 dicembre 2016, a 4.547 migliaia di € (3.693 migliaia di € al 31 dicembre 2015) e si riferiscono:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori); tali contributi verranno rendicontati una volta completato la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi, già commentata alla voce "Immobilizzazioni";
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3;

- per 1.126 migliaia di € all'importo residuo del finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo destinati alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi, non ancora rendicontati.



Simon Boccanegra



#### Debiti verso fornitori

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale e sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.

L'incremento della voce "Debiti verso fornitori", che ammontano al 31 dicembre 2016 a 18.161 migliaia di € (15.858 migliaia di € al 31 dicembre 2015), è conseguente, da una parte, a maggiori fatture da fornitori collegate a spese per gli allestimenti e la produzione degli spettacoli realizzati a fine 2016 (+1.705 migliaia di €) e ai maggiori acconti da clienti per prevendita biglietti (+1.016 migliaia di €) e dall'altra a minori fatture da parte di artisti (-417 migliaia di €).

#### Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	1.971	2.001
Verso Erario per altre imposte e tasse	1.167	1.125
<b>Totale</b>	<b>3.138</b>	<b>3.126</b>

Al riguardo si precisa che il "Debito v/Erario per altre imposte e tasse" deriva dall'importo previsto a saldo dell'IRAP dell'esercizio, dall'importo dell'IVA a debito del Museo, nonché da rettifiche di imposte dovute relative ad anni precedenti che, prudenzialmente, sono state iscritte ed integrate in attesa della relativa definizione.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2016, a 3.408 migliaia di € (2.781 migliaia di € al 31 dicembre 2015), tale importo è stato liquidato nel mese di gennaio 2017.

Si precisa che a seguito della riclassificazione alla voce “Altri fondi rischi” di alcuni importi precedentemente classificati in questa voce, si è proceduto alla analoga riclassifica anche per le corrispondenti voci del bilancio 2015.

#### Altri debiti

Al 31 dicembre 2016 5 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	11.394	13.838
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	2.733	2.579
Altri debiti	1.822	2.190
<b>Totale</b>	<b>15.949</b>	<b>18.607</b>

La voce “Debiti per mensilità differite” include l’onere relativo al contratto integrativo di competenza dell’esercizio 2016 per un importo di circa 2,7 milioni di €.

La variazione della voce “Altri debiti” rispetto all’esercizio precedente (- 2.658 migliaia di €) è conseguente prevalentemente:

- per - 2.174 migliaia di € alla voce relativa agli accantonamenti degli importi dovuti per il contratto integrativo aziendale e per - 250 migliaia di € all’una tantum prevista solo per il 2015 nonché per gli accantonamenti dei ratei della quattordicesima mensilità e delle altre mensilità aggiuntive;
- per +154 migliaia di € alla minore fruizione di ferie da parte del personale dipendente.

Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Altri ratei passivi	-	-
<b>Ratei passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	27.144	34.736
Risconti passivi per abbonamenti	8.128	8.149
Risconti passivi per abbonati sostenitori	832	927
Risconti passivi per finanziamenti finalizzati	1.374	2.228
Altri risconti passivi	1.237	1.003
<b>Risconti passivi</b>	<b>38.715</b>	<b>47.043</b>
<b>Totale</b>	<b>38.715</b>	<b>47.043</b>

La variazione della voce “Ratei e Risconti passivi” (- 8.328 migliaia di €) è principalmente dovuta al decremento della quota di contributi alla gestione di esercizi futuri, come già commentato alla voce “Crediti verso Fondatori”.

Die Zaub

La voce “*Risconti per finanziamenti finalizzati*” si riferisce a contributi ricevuti per la ristrutturazione dell’immobile di Via Verdi e risulta diminuita (-854 migliaia di €) rispetto all’esercizio precedente a seguito dell’incasso di ulteriori acconti a valere sui fondi CIPE.

La voce “*Altri risconti passivi*” si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell’esercizio 2017 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.

### CONTI D’ORDINE

I Conti d’Ordine comprendono:

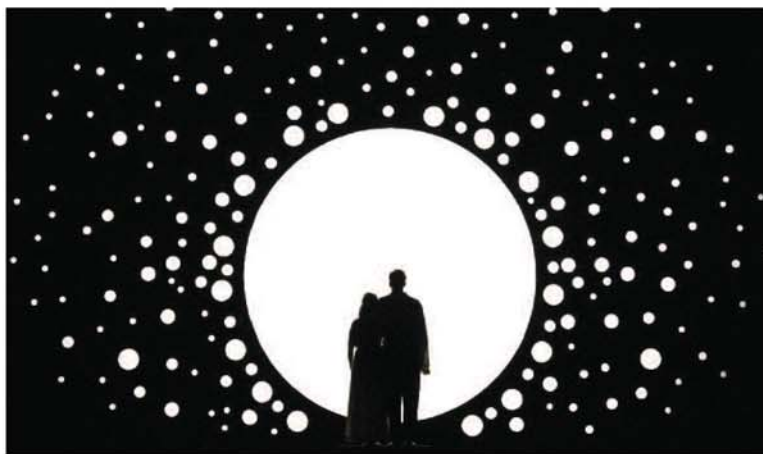
CONTI D’ORDINE	al 31/12/2016	al 31/12/2015
<b>Garanzie reali prestate a favore di terzi</b>		
- Ipotecche iscritte su nostri immobili	34.861	34.861
<b>Altre garanzie prestate a favore di terzi</b>		
- Fidejussioni a favore di terzi	94	94
<b>Altri conti d’ordine</b>		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	14.176	16.844
<b>Totale</b>	<b>49.131</b>	<b>51.799</b>

### GARANZIE PRESTATE

#### Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull’immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2016 residua in 8.454 migliaia di €.

reflôte





Die Zauberflöte

**ALTRE GARANZIE PRESTATE**

Comprendono:

- Polizza fideiussoria rilasciata dalla Fondazione nel corso del 2012 a favore di Immobiliare Lombarda S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 7 migliaia di €.

**ALTRI CONTI D'ORDINE**

Gli altri conti d'ordine comprendono "Impegni per contratti perfezionati con artisti" che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2017, per 9.495 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2018 al 2020, per 4.681 migliaia di €.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a 46.815 migliaia di € (48.185 migliaia di € nel 2015) e sono così costituiti:

Descrizione	2016	2015
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	31.463	34.666
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	8.333	10.167
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	2.016	1.741
Altri minori	544	920
<b>Subtotale</b>	<b>42.356</b>	<b>47.494</b>
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	4.459	691
<b>Totale</b>	<b>46.815</b>	<b>48.185</b>

I "Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti" passano da 34.666 migliaia di € del 2015 a 31.463 migliaia di €, dopo aver riscontato ricavi relativi alle vendite d'abbonamenti per la stagione 2016-2017 per un importo di 8.128 migliaia di € (8.149 migliaia di € al 31 di-

cembre 2015), con un decremento di 3.203 migliaia di € rispetto al 2015, anno dell'Esposizione Universale organizzata a Milano, nel quale era stato realizzato un maggior numero di spettacoli.

I ricavi per la vendita di pubblicità pari a 8.333 migliaia di € (10.167 migliaia di € nel 2015) si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione alle tournée estere, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla



*The turn of the screw*

sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione e registrano un decremento pari a 1.834 migliaia di € rispetto al 2015 dovuto principalmente a minori sponsorizzazioni di iniziative artistiche e di serate speciali da parte di aziende private.

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a 2.016 migliaia di € (1.741 migliaia di € al 31 dicembre 2015). L'incremento pari a 275 migliaia di € deriva essenzialmente da maggiori ricavi per la cessione di diritti televisivi di alcune produzioni scaligere. L'importo comprende anche le riprese televisive effettuate in occasione delle tournée all'estero per un importo di 80 migliaia di €.

Gli altri ricavi si riferiscono a ricavi per la vendita di programmi di sala (231 migliaia di €), a ricavi per altre manifestazioni (305 migliaia di €) e a ricavi per vendita di libri, fotografie ed altre pubblicazioni (9 migliaia di €).

I "Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali" passano da 691 migliaia di € nel 2015 a 4.459 migliaia di € al 31 dicembre 2016. L'incremento è legato alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che nello scorso anno ha visto il Teatro impegnato nelle tournée in Cina, Corea, Giappone, Russia e Francia.

#### **Altri ricavi e proventi**

Ammontano a 75.729 migliaia di € (74.820 migliaia di € nel 2015) e sono così costituiti:

*Contributi da Fondatori alla gestione*

Descrizione	2016	2015
Stato	31.721	32.673
Regione Lombardia	3.908	3.908
Comune di Milano	6.400	6.700
Camera di Commercio di Milano	3.016	3.016
A2A S.p.A.	800	800
BMW Italia S.p.A.	600	—
Dolce & Gabbana S.r.l.	600	600
Enel S.p.A.	520	520
Eni S.p.A.	3.016	3.016
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.016	3.016
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Kuene + Nagel S.p.A.	600	600
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Luxottica	600	—
Mapei S.p.A.	3.016	600
S.E.A. S.p.A.	600	670
<b>Subtotale</b>	<b>65.653</b>	<b>63.359</b>
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	—	—
<b>Totale contributi alla gestione</b>	<b>65.653</b>	<b>63.359</b>

Il contributo dello Stato è pari a 31.721 migliaia di € del 2016 rispetto a 32.673 migliaia di € del 2015. Tale importo comprende:

- 29.369 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., con un piccolo incremento di 55 migliaia di € rispetto al 2015;
- 2.352 migliaia di € (1.359 migliaia di € nel 2015), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 185 comma 87). Tale provvedimento legislativo

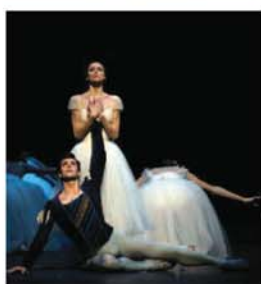
*Giselle*



vo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. inizialmente ammontante a complessivi 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale". Per l'esercizio 2016 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo ha disposto un incremento di 993 migliaia di €.

Il contributo della Regione Lombardia ammonta a 3.908 migliaia di €, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, ed è stato destinato, come per il 2015, interamente alla gestione.





Giselle

I “Contributi in conto esercizio” di Fondatori Privati ammontano a 20.608 migliaia di € registrano un incremento di 3.546 migliaia di € rispetto al 2015, legato essenzialmente all’ingresso di due nuovi Fondatori (BMW Italia S.p.A. e Luxottica S.p.A.) che hanno erogato un contributo di 600 migliaia di € ciascuno e all’incremento del contributo erogato dal Fondatore permanente Mapei S.p.A. che è passato da 600 migliaia di € del 2015 a 3.016 migliaia di € nel 2016.

A partire dall’esercizio 2015, gli obblighi direttamente connessi alla gestione dei contributi istituzionali regolati sia da apposite convenzioni sia da accordi interscambiati con i Fondatori istituzionali sono stati realizzati attraverso una forma diversa che non comporta oneri a carico della Fondazione. Pertanto i contributi alla gestione non sono stati rettificati dei relativi importi come per gli anni precedenti.

#### *Altri ricavi e proventi*

Descrizione	2016	2015
Ricavi per attività finalizzate	1.719	1.774
Concorsi e rimborsi	1.645	1.536
Ricavi per servizio bar e mensa	575	603
Plusvalenze e sopravvenienze attive	224	107
Ricavi per noleggi materiale teatrale	281	171
Proventi per coproduzioni	150	74
Contributi ed erogazioni liberali	3.181	4.983
Altri minori	102	126
<b>Subtotale</b>	<b>7.877</b>	<b>9.376</b>
Ricavi da Museo Teatrale	1.570	1.693
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	628	394
<b>Totale</b>	<b>10.075</b>	<b>11.461</b>

La voce “*Ricavi per attività finalizzate*” si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (50 migliaia di € nel 2015), ad erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala;
- per 27 migliaia di € (112 migliaia di € nel 2015), alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 409 migliaia di € (474 migliaia di € nel 2015) a sponsorizzazioni tecniche per l’esercizio dell’attività della Fondazione;
- per 1.233 migliaia di € (1.138 migliaia di € nel 2015) a sponsorizzazioni di altre iniziative.

La voce “*Concorsi e rimborsi*”, ammonta a 1.645 migliaia di € (1.536 migliaia di € nel 2015) e comprende:

- 163 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi;

- 888 migliaia di € relativi all'affitto delle sale del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi;
- 365 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l'esecuzione dei concerti effettuati dall'Associazione Orchestra Filarmonica della Scala;
- 65 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri;
- 164 migliaia di € per rimborsi minori.

I "Ricavi per servizio mensa e bar" passano da 603 migliaia di € a 575 migliaia di €, con un decremento rispetto all'esercizio precedente legato alla parte variabile del contratto di gestione dei bar e del ristorante correlata agli incassi.



Bayerisches Staatsorchester  
(5 settembre 2016).  
Direttore Kirill Petrenko  
Soprano Diana Damrau

La voce "Plusvalenze e Sopravvenienze attive" ammonta a 224 migliaia di € (107 migliaia di € nel 2015) e si riferisce alla sopravvenienza attiva derivante dal rimborso di contributi da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti e da importi derivanti dalla definizione di spese per servizi risultate inferiori rispetto a quelle preventivate.

La voce "Ricavi per noleggi per materiale teatrale", pari a 281 migliaia di € (171 migliaia di € nel 2015), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzature e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce "Proventi per coproduzioni", ammonta a 150 migliaia di € (74 migliaia di € nel 2015) e si riferisce alla coproduzione dell'opera Romeo et Juliette con la Deutsche Oper Berlin.

La voce "Contributi ed erogazioni liberali", passa da 4.983 migliaia di € a 3.181 migliaia di € (di cui 350 migliaia di € per tournée) ed è costituita da erogazioni liberali assegnate da numerosi mecenati italiani e stranieri.

La voce "Altri minori" che ammonta a 102 migliaia di € (126 migliaia di € nel 2015) si riferisce principalmente a ricavi derivanti dall'erogazione del 5 per mille relativo all'anno 2014 ed incassati nell'esercizio 2016 (26 migliaia di €), a proventi derivanti dall'affitto del negozio La Scala Shop (30 migliaia di €) e a proventi vari (46 migliaia di €).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie prime

I "Costi per acquisti di materie prime", ammontano a 4.198 migliaia di € (4.526 migliaia di € nel 2015) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici.

I costi afferenti l'esercizio 2016 sono espressi al netto del risconto di 1.264 migliaia di € relativo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

Descrizione	2016	2015
Acquisti di materie prime per allestimenti	3.487	3.933
Acquisti di materiale di consumo	561	566
<b>Subtotale</b>	<b>4.048</b>	<b>4.499</b>
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per Tournée	5	–
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	145	27
<b>Totale</b>	<b>4.198</b>	<b>4.526</b>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia alla differente programmazione artistica presentata nel corso del 2016, sia all'ottimizzazione nell'attività di approvvigionamento che ha consentito risparmi.



Christian Gerhaher  
(25 settembre 2016)

#### Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Descrizione	2016	2015
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	16.420	21.723
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	4.371	4.789
Consumi per utenze	2.079	2.144
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	1.878	1.867
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.768	1.953
Trasporto e facchinaggio	1.662	1.382
Manutenzione ordinaria locali e impianti	2.057	1.686
Gestione mensa aziendale	895	974
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	663	712
Altre prestazioni	924	1.122
Pulizia locali	588	649
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	474	455
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	258	282
Premi assicurativi	598	542
Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in coproduzione	613	911
Legali, notarili, fiscali	130	202
Vestiario e divise	121	171
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	177	202
Vigilanza	92	87
Incarichi per manifestazioni	45	45
<b>Subtotale</b>	<b>35.813</b>	<b>41.898</b>
Spese per tournée	3.037	319
Costi per servizi Museo Teatrale	153	159
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	93	118
<b>Totale</b>	<b>39.096</b>	<b>42.494</b>

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, ammontano a 35.813 migliaia di € (41.898 migliaia di € del 2015) e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 6.085 migliaia di € che deriva principalmente da:

- minori costi (-5.304 migliaia di €) per compensi ad artisti derivanti dalla diversa programmazione artistica del 2016 e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-419 migliaia di €);
- maggiori costi per diritti d'autore (+12 migliaia di €) derivanti dalla presenza in cartellone di più opere tutelate dal diritto d'autore;
- maggiori costi (+729 migliaia di €) per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, prevalentemente dovuti a spese per trasporti e facchinaggio (+279 migliaia di €), spese di manutenzione ordinaria (+370 migliaia di €), premi assicurativi (+56 migliaia di €), spese telefoniche e postali (+19 migliaia di €) e spese per vigilanza (5 migliaia di €);
- minori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (-298 migliaia di €);

*Filarmonica della Scala  
(8 giugno 2016).  
Direttore Riccardo Chailly  
Pianoforte Radu Lupu*



- minori costi per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria (-609 migliaia di €): spese pubblicitarie (-184 migliaia di €), consumi energetici (-65 migliaia di €), consulenze legali notarili e fiscali (-72 migliaia di €), costi per studi e indagini (-49 migliaia di €); mensa aziendale (-79 migliaia di €), pulizia locali (-61 migliaia di €), vestiario e divise (-50 migliaia di €), spese di cancelleria, libri e riviste (-24 migliaia di €), costi per gestione del Centro Elaborazioni Dati (-25 migliaia di €);
- minori costi per altre spese per prestazioni di servizi (-198 migliaia di €).

Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Come previsto dall'art. 35, comma 2 bis della Legge 4 Aprile 2012 n. 35 di conversione del D.L. 9 Febbraio 2012 n. 5 e, come confermato dalla nota prot. 56375 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'importo del compenso dovuto al Collegio dei revisori è stato decurtato.

to del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 78/2010 e ammonta complessivamente a 42 migliaia di €.

Le spese per tournée ammontano a 3.037 migliaia di € (319 migliaia di € del 2015). L'incremento deriva dalla diversa e più articolata attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2016.

#### Costi per godimento beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono così costituiti:

Descrizione	2016	2015
Canoni di locazione immobili	2.946	2.458
Noleggio materiale teatrale	892	1.126
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	605	491
Prevenzione incendi	669	681
Altri costi per godimento beni di terzi	222	239
Canoni per affitti teatri	13	14
<b>Subtotale</b>	<b>5.347</b>	<b>5.009</b>
Godimento beni di terzi per tournée	33	3
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	22	22
<b>Totale</b>	<b>5.402</b>	<b>5.034</b>

L'incremento dei costi di tale voce (+368 migliaia di €) è principalmente dovuto:

- ai maggiori costi per canoni di locazioni immobili (+488 migliaia di €);
- ai minori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (-234 migliaia di €), e noleggi vari (-17 migliaia di €) compensati da maggiori costi per noleggio materiale per tournée (+31 migliaia di €);
- ai minori costi di prevenzione incendi (-12 migliaia di €);
- ai maggiori costi per spese di manutenzione ordinaria degli immobili in locazione e con diritto d'uso (+114 migliaia di €).

Maurizio Pollini  
(20 giugno 2016)



#### Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta a 66.892 migliaia di € rispetto a 66.916 migliaia di € nel 2015 e comprende lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal "contratto Scala", sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per la parte variabile che prevede l'erogazione nell'anno successivo.

Il costo per il personale, al netto dei maggiori oneri direttamente connessi alle tournée, registra un decremento di 1.272 migliaia di € e si riferisce principalmente a:



Le nozze di Figaro

- per -776 migliaia di € al decremento della voce “Salari e stipendi”, in particolare minori costi per salari e stipendi del personale serale (-333 migliaia di €), minori costi per lavoro straordinario (-171 migliaia di €), al decremento della voce “Ferie maturate e non godute” (-161 migliaia di €) e altri minori costi per -111 migliaia di €;
- per -310 migliaia di €, alla diminuzione degli oneri sociali;
- per +17 migliaia di € all’incremento dell’accantonamento del trattamento di fine rapporto ;
- per -203 migliaia di € al decremento della voce “Altri costi del personale” principalmente imputabile ai minori importi relativi alle spese per accertamenti sanitari e indennità e rimborso missioni in Italia.

L’importo del costo del personale relativo alle tournée passa da 190 migliaia di € del 2015 a 1.439 migliaia di €. L’incremento pari a 1.249 migliaia di € è conseguente alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede. Si precisa che tutti i costi emergenti connessi sono interamente coperti dai maggiori ricavi per tournée.

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

Descrizione	n. dipendenti
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
<b>Totale personale previsto dalla Pianta Organica</b>	<b>800</b>
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
<b>Totale</b>	<b>818</b>

La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

Descrizione	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Dipendenti fissi in organico	720	727
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	12	12
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	1	1
Professionali in organico e subordinati a termine in organico	10	10
<b>Totale personale in forza</b>	<b>743</b>	<b>750</b>
Dipendenti in assorbimento dell’organico per effetto di esiti sfavorevoli giudiziali	102	103
Dipendenti a tempo determinato	43	28
<b>Totale</b>	<b>888</b>	<b>881</b>

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI****Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" della presente Nota Integrativa.

**ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 420 migliaia di € (140 migliaia di € nel 2015) conseguenti all'adeguamento del fondo in relazione a crediti pregressi di dubbia esigibilità.

**ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 2.300 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2015). L'aumento rispetto all'esercizio precedente deriva dalla necessità di adeguamento del fondo a seguito di procedimenti legali sorti nell'esercizio che potrebbero comportare notevoli oneri a carico della Fondazione.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce include principalmente:

Descrizione	2016	2015
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.752	1.547
Tributi vari	188	191
Sopravvenienze passive	83	23
Altri vari	279	250
<b>Subtotale</b>	<b>2.302</b>	<b>2.011</b>
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	28	27
<b>Totale</b>	<b>2.330</b>	<b>2.038</b>

*Le nozze di Figaro*



La voce "Contributi ed erogazioni liberali a terzi" comprende il contributo alla gestione di competenza del periodo deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 1.202 migliaia di € (1.202 migliaia di € nel 2015) e per 200 migliaia di € (200 migliaia di € nel 2015) i contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala (tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia). La quota residua, pari a 120

Porgy and Bess



migliaia di €, è imputabile a contributi assegnati, nel corso del 2016, al Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala).



Porgy and Bess

La voce “*Tributi vari*”, che ammonta a 188 migliaia di €, rispetto a 191 migliaia di € del 2015, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l’IMU e altri tributi minori.

Le “*Sopravvenienze passive*” principalmente si riferiscono ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce “*Altri vari*” si riferisce principalmente agli oneri previsti dall’applicazione dell’art. 8 della spending review.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

Gli “*Altri proventi finanziari*” si riferiscono a:

Descrizione	2016	2015
<b>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	–	–
Interessi attivi su crediti verso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	–	–
<b>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>12</b>	<b>139</b>
Interessi attivi su titoli	12	139
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>10</b>	<b>66</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	10	66
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>205</b>

Il decremento rispetto all’esercizio precedente è pari a 183 migliaia di € ed è conseguente deriva dai minori interessi su “*Disponibilità liquide*”.



**Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce, ammonta a complessivi 221 migliaia di € (245 migliaia di € nel 2015), si riferisce principalmente alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari nonché agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce “Debiti verso banche”.

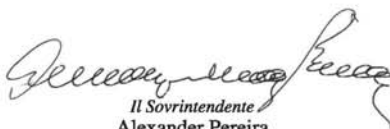
**Utili (Perdite) di cambio**

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell’esercizio.

**IMPOSTE DELL’ESERCIZIO**

Ammontano a 606 migliaia di € (467 migliaia di € nel 2015) e si riferiscono all’IRAP determinata sull’imponibile dell’attività della Fondazione.

  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Sala

  
Il Sovrintendente  
Alexander Pereira

PAGINA BIANCA

## **Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013**

**Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
n. 13 del 24/03/2015**



**RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALL' CIRCOLARI MEF N. 35 DEL 22.08.2013 E N. 13 DEL 24.03.2015**

La presente relazione accompagna gli allegati previsti dalle circolari MEF n. 35 del 22.08.2013 e n. 13 del 24.03.2015, che fissano i criteri e le modalità di predisposizione del Bilancio delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013. Tale Decreto è il provvedimento attuativo che sancisce, come detto, i criteri e le modalità di predisposizione del bilancio economico, per raccordarlo con analoghi documenti previsionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi dello Statuto della Fondazione.

I documenti che il DM del 27.03.2013 introduce, come ulteriori allegati al bilancio annuale, sono i seguenti:

- **Conto economico** annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 26.03.2013;
- **Conto consuntivo** in termini di cassa (tassonomia). Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.
- **Rapporto sui risultati di bilancio**

Nello specifico, per l'anno 2016, sono stati predisposti i seguenti documenti:

**1. CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO**

Il prospetto è costituito da due colonne, la prima riferita all'esercizio in trattazione (2016), la seconda per l'esercizio precedente (2015).

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel bilancio annuale redatto secondo i criteri civilistici.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D), E), nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondano a quelli del progetto di bilancio.

**2. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi**

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie, per le voci di spesa, la riclassifica secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013. Il raggruppamento per finalità di spesa ovvero per missioni e programmi è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con apposita lettera del 12 Dicembre 2013.

### 3. RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

Il documento riporta il confronto tra le risultanze contabili della gestione ed i risultati attesi con l'evidenza delle principali motivazioni che ne hanno determinato uno scostamento.

Ulteriori dettagli descrittivi sono riportati nella relazione sulla gestione mentre le tabelle riepilogative saranno trasmesse congiuntamente al bilancio 2016 ai Ministeri competenti.



*Coro e Orchestra del Teatro alla Scala  
Messa da Requiem  
(8 ottobre 2016).  
Direttore Riccardo Chailly*

**BILANCIO 2016**  
**CONTO ECONOMICO**  
**RICLASSIFICA SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013 (allegato I)**  
*(Valori espressi in €)*

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		<b>112.468.895,93</b>		<b>111.544.769,58</b>
a) Contributo ordinario dello Stato	31.720.961,74		32.673.283,56	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
<i>b.1) Con lo Stato</i>	0,00		0,00	
<i>b.2) Con le Regioni</i>	0,00		0,00	
<i>b.3) Con altri enti pubblici</i>	0,00		0,00	
<i>b.4) Con l'Unione Europea</i>	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	10.308.480,00		10.608.480,00	
<i>c.1) Contributi dallo Stato</i>	0,00		0,00	
<i>c.2) Contributi da Regione</i>	3.908.480,00		3.908.480,00	
<i>c.3) Contributi da altri enti pubblici</i>	6.400.000,00		6.700.000,00	
<i>c.4) Contributi dall'Unione Europea</i>	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	23.624.000,00		20.077.760,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
Altri proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	46.815.454,19		48.185.246,02	
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		<b>10.075.122,53</b>		<b>11.460.645,90</b>
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	10.075.122,53		11.460.645,90	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>122.544.018,46</b>		<b>123.005.415,48</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		<b>4.198.402,20</b>		<b>4.534.958,90</b>
<b>7) Per servizi</b>		<b>39.096.085,88</b>		<b>42.485.581,71</b>
a) Erogazione di servizi istituzionali	29.954.497,92		35.151.834,43	
b) Acquisizione di servizi	8.817.152,63		7.089.956,04	
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	278.010,80		202.025,78	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	46.424,53		41.765,46	
<b>8) Per godimento beni di terzi</b>		<b>5.402.160,76</b>		<b>5.034.083,84</b>
<b>9) Per il personale</b>		<b>66.891.841,67</b>		<b>66.915.508,04</b>
a) Salari e stipendi	50.409.826,01		50.235.958,94	
b) Oneri sociali	13.755.337,58		13.882.963,54	
c) Trattamento fine rapporto	2.332.483,76		2.315.607,45	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	394.194,32		480.978,11	
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>1.392.195,59</b>		<b>1.147.472,41</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.534,74		28.398,47	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	933.770,85		979.073,94	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	419.890,00		140.000,00	
<b>11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>12) Accantonamento per rischi</b>		<b>2.300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>
<b>13) Altri accantonamenti</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>2.329.741,53</b>		<b>2.037.816,74</b>
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	91.135,19		91.135,19	
b) Altri oneri diversi di gestione	2.238.606,34		1.946.681,55	
Totale costi (B)		<b>121.610.427,63</b>		<b>122.455.421,64</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>933.590,83</b>		<b>549.993,84</b>

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		<b>22.056,48</b>		<b>205.247,16</b>
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.112,46		139.338,35	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.944,02		65.908,81	
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>		<b>221.408,03</b>		<b>244.636,58</b>
a) Interessi passivi	0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi e oneri finanziari	221.408,03		244.636,58	
<b>17bis) Utili e perdite su cambi</b>		<b>158,67</b>		<b>-4.003,33</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( 15+16-17+-17bis)</b>		<b>-199.192,88</b>		<b>-43.392,75</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>18) Rivalutazioni</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Altre rivalutazioni	0,00		0,00	
<b>19) Svalutazioni</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Altre svalutazioni	0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Sopravvenienze attive e insistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
Proventi straordinari	0,00		0,00	
<b>21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>Totale delle partite straordinarie ( 20-21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>734.397,95</b>		<b>506.601,09</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE</b>		<b>606.408,00</b>		<b>467.000,00</b>
IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	467.000,00		467.000,00	
Tasse e tributi vari	0,00		0,00	
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>127.989,95</b>		<b>39.601,09</b>

**ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO**

Allegato LI - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
		<b>Totale Generale Entrate</b>		<b>131.612.467,00</b>
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Tributi</b>	<b>E.1.01.00.00.000</b>	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Contributi sociali e premi</b>	<b>E.1.02.00.00.000</b>	-
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	-
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	E.1.02.02.00.000	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.00.00.00.000</b>	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.01.00.00.000</b>	<b>71.890.989,00</b>
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche rettifica crediti	E.2.01.01.00.000	51.132.989,00
E	III	incassato		-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	20.758.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	-
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>E.3.00.00.00.000</b>	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>E.3.01.00.00.000</b>	<b>59.699.263,00</b>
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	59.699.263,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>E.3.02.00.00.000</b>	-
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000	-
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.02.00.000	-
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	-
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.04.00.000	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>E.3.03.00.00.000</b>	<b>22.215,00</b>
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000	-
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	22.215,00
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>E.3.04.00.00.000</b>	-
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	E.3.04.01.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.3.04.02.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000	-
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>E.3.05.00.00.000</b>	-
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	-
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	-
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	-



Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
E	I	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.00.00.00.000</b>	-
E	I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.00.00.00.000</b>	-
E	II	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.01.00.00.000</b>	-
E	II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>E.5.02.00.00.000</b>	-
E	II	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.04.00.00.000</b>	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	E.5.04.01.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	E.5.04.02.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	E.5.04.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	E.5.04.05.00.000	-
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.00.000	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.00.000	-
E	I	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>E.6.00.00.00.000</b>	-
E	I	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>E.7.00.00.00.000</b>	-
E	I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>E.9.00.00.00.000</b>	-
E	II	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>E.9.01.00.00.000</b>	-
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	-
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	E.9.01.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	-
E	II	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>E.9.02.00.00.000</b>	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	E.9.02.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	E.9.02.03.00.000	-
E	III	Depositi di/preso terzi	E.9.02.04.00.000	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>				<b>131.612.467,00</b>

**ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO**

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

**Classificazione per missioni-programmi cofog**Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche  
Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	
U	I	<b>Spese correnti</b>	<b>U.1.00.00.00.000</b>	<b>122.007.997,00</b>	<b>122.007.997,00</b>
U	II	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>69.098.805,00</b>	<b>69.098.805,00</b>
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	53.461.717,00	53.461.717,00
U	III	Trattamento Fine rapporto	U.1.01.01.00.000	2.509.287,00	
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	13.127.801,00	13.127.801,00
U	II	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>U.1.02.00.00.000</b>	<b>594.404,00</b>	<b>594.404,00</b>
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	594.404,00	594.404,00
U	II	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>U.1.03.00.00.000</b>	<b>48.228.880,00</b>	<b>48.228.880,00</b>
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	4.198.402,00	4.198.402,00
U	III	IVA su acquisti di beni			
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	44.030.478,00	44.030.478,00
U	III	Debiti vs. fornitori			
U	III	Ratei e risconti attivi			
U	III	Altri			
U	III	Servizi totali		36.298.576,00	36.298.576,00
U	III	Godimento beni di terzi		5.402.161,00	5.402.161,00
U	III	Oneri diversi di gestione		2.329.741,00	2.329.741,00
U	III	IVA su acquisto servizi			
U	II	<b>Interessi passivi</b>	<b>U.1.07.00.00.000</b>	<b>221.408,00</b>	<b>221.408,00</b>
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	-	-
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000	-	-
U	II	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>U.1.08.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	U.1.08.01.00.000	-	-
U	III	Dritti reali di godimento e servizi onerose	U.1.08.02.00.000	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	-	-
U	II	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>U.1.09.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	-	-
U	II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>U.1.10.00.00.000</b>	<b>1.802.592,00</b>	<b>1.802.592,00</b>
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	1.802.592,00	1.802.592,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.00.000	-	-
U	I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.00.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	II	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>U.2.01.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	-	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	-	-
U	II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>U.2.02.00.00.000</b>	<b>1.674.725,00</b>	<b>1.674.725,00</b>
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	1.600.593,00	1.600.593,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.00.000	-	-
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	74.132,00	74.132,00
U	I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.00.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	II	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>U.4.03.00.00.000</b>	<b>387.183,00</b>	<b>387.183,00</b>
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	U.4.03.02.00.000	-	-
U	II	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	<b>U.4.04.00.00.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
U	III	Rimborso prestiti - Buoni postali	U.4.04.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.00.000	-	-

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	Classificazione per missioni-programmi cofog
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	U.4.04.05.00.000	-	Missione 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
U	I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>U.5.00.00.00.000</b>	-	Programma 021.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
U	II	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>U.5.01.00.00.000</b>	-	
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000	-	
U	I	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>U.6.00.00.00.000</b>	-	
U	II	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>U.6.01.00.00.000</b>	-	
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.01.01.00.000	-	
U	I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.00.00.00.000</b>	-	
U	II	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>U.7.01.00.00.000</b>	-	
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	-	
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	-	
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	-	
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	U.7.01.04.00.000	-	
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	-	
U	II	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>U.7.02.00.00.000</b>	-	
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	-	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	U.7.02.02.00.000	-	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	U.7.02.03.00.000	-	
U	III	Depositi di/preso terzi	U.7.02.04.00.000	-	
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	-	
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	-	
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>				<b>122.007.997,00</b>	<b>122.007.997,00</b>
<b>RIEPILOGO</b>					
<b>TOTALE ENTRATE</b>				<b>131.612.467,00</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>				<b>122.007.997,00</b>	
<b>DIFFERENZA</b>				<b>9.604.470,00</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2015</b>				<b>40.227.484,00</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2016</b>				<b>49.831.954,00</b>	

**CONSUNTIVO 2016 - CONTO ECONOMICO - TAV. 2**

(Valori espressi in migliaia di €)

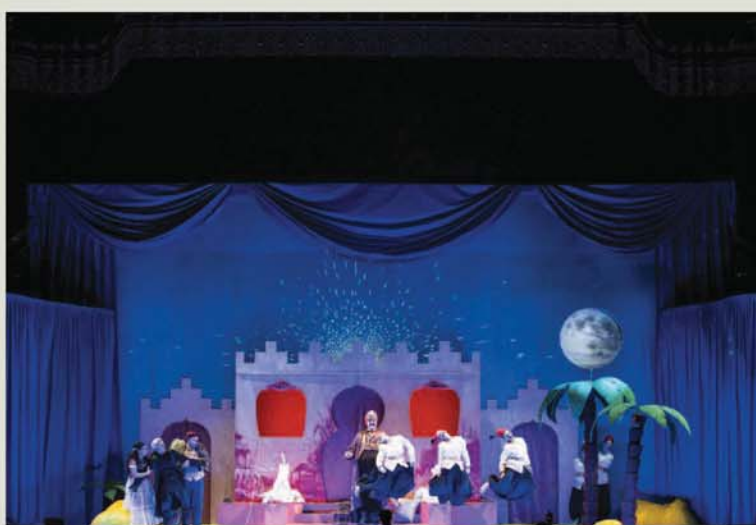
ALL.	CONS 2015	DESCRIZIONE	Costi e ricavi generali	Margine di contrib. <sup>(1)</sup>	Tournée	Accademia
1.A	48.185	RICAVI DA VENDITE, PRESTAZIONI e MANIF.	373	42.506	4.268	0
2.A	0	Δ RIMANENZE DI PROD. FINITI	0	0	0	0
3.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER LAV. INTERNI	0	0	0	0
4.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER ACQUISTI	0	0	0	0
5.A	11.461	RICAVI E PROVENTI	3.758	6.868	0	374
<b>A</b>	<b>59.646</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.131</b>	<b>49.374</b>	<b>4.268</b>	<b>374</b>
	32.673	FUS	30.662	0	0	0
	10.608	ENTI LOCALI/ALTRI ENTI PUBBLICI	9.322	0	0	0
	17.062	PRIVATI	19.292	0	0	0
	3.016	ALTRI DA PATRIMONIO A GESTIONE	3.016	0	0	0
<b>B</b>	<b>63.360</b>	<b>CONTRIBUTI DA FONDATORI</b>	<b>62.292</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>123.005</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>66.423</b>	<b>49.374</b>	<b>4.268</b>	<b>374</b>
	3.933	ALLESTIMENTI	0	3.584	61	0
	593	ALTRI COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	549	0	0	0
<b>D.1.</b>	<b>4.526</b>	<b>COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME</b>	<b>549</b>	<b>3.584</b>	<b>61</b>	<b>0</b>
	843	NOLEGGI PER ALLESTIMENTI	0	467	0	0
	4.191	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.746	841	59	0
<b>D.2.</b>	<b>5.034</b>	<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>3.746</b>	<b>1.308</b>	<b>59</b>	<b>0</b>
	22.224	ARTISTI SCRITTURATI	0	18.240	0	0
	4.789	CONTRATTI PROFESSIONALI	2.982	1.511	0	0
	15.481	ALTRI COSTI PER SERVIZI	9.667	5.617	2.524	133
<b>D.3.</b>	<b>42.494</b>	<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>12.650</b>	<b>25.368</b>	<b>2.524</b>	<b>133</b>
<b>D.4.</b>	<b>66.916</b>	<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>59.479</b>	<b>6.260</b>	<b>1.624</b>	<b>34</b>
<b>D.5.</b>	<b>2.038</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>342</b>	<b>105</b>	<b>0</b>	<b>1.403</b>
<b>F</b>	<b>1.007</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>980</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F</b>	<b>440</b>	<b>ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>300</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D</b>	<b>122.455</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>78.045</b>	<b>36.625</b>	<b>4.268</b>	<b>1.570</b>
	<b>550</b>	<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>-11.622</b>	<b>12.749</b>	<b>0</b>	<b>-1.196</b>
<b>H</b>	<b>-43</b>	<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>-88</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>507</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-11.710</b>	<b>12.749</b>	<b>0</b>	<b>-1.196</b>
	467	IMPOSTE E TASSE	504	0	0	0
	<b>40</b>	<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>-12.214</b>	<b>12.749</b>	<b>0</b>	<b>-1.196</b>
	<b>0</b>	<b>CONTRIBUTI ORDINARI A PATRIMONIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>40</b>	<b>RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-12.214</b>	<b>12.749</b>	<b>0</b>	<b>-1.196</b>

<sup>(1)</sup> Nel Preconsuntivo e nel Consuntivo il risultato del Margine include rispettivamente 6,8 e 5 milioni di euro di erogazioni liberali

Museo Teatrale	BGT 2016	Costi e ricavi generali	Margine di contrib. <sup>(1)</sup>	Tournée	Accademia	Museo Teatrale	CONS 2016	Δ C/B16	Δ C16/C15
0	47.147	342	41.934	4.540	0	0	46.815	-332	-1.370
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.496	12.495	3.693	3.784	350	678	1.569	10.075	-2.420	-1.386
<b>1.496</b>	<b>59.643</b>	<b>4.035</b>	<b>45.718</b>	<b>4.890</b>	<b>678</b>	<b>1.569</b>	<b>56.891</b>	<b>-2.752</b>	<b>-2.755</b>
0	30.662	31.721	0	0	0	0	31.721	1.059	-952
0	9.322	10.308	0	0	0	0	10.308	987	-300
0	19.292	20.608	0	0	0	0	20.608	1.316	3.546
0	3.016	3.016	0	0	0	0	3.016	0	0
<b>0</b>	<b>62.292</b>	<b>65.653</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.653</b>	<b>3.362</b>	<b>2.294</b>
<b>1.496</b>	<b>121.934</b>	<b>69.688</b>	<b>45.718</b>	<b>4.890</b>	<b>678</b>	<b>1.569</b>	<b>122.544</b>	<b>610</b>	<b>-461</b>
0	3.645	0	3.487	5	0	0	3.492	-153	-441
10	559	704	0	0	0	3	707	148	114
<b>10</b>	<b>4.204</b>	<b>704</b>	<b>3.487</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>4.198</b>	<b>-6</b>	<b>-328</b>
0	467	0	637	0	0	0	637	170	-206
22	4.667	3.935	775	34	0	22	4.766	98	574
<b>22</b>	<b>5.134</b>	<b>3.935</b>	<b>1.411</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>5.402</b>	<b>268</b>	<b>368</b>
0	18.240	0	16.721	0	0	0	16.721	-1.519	-5.504
0	4.494	2.649	1.437	285	0	0	4.371	-123	-419
162	18.104	9.510	5.288	3.037	93	77	18.005	-99	2.524
<b>162</b>	<b>40.837</b>	<b>12.159</b>	<b>23.446</b>	<b>3.322</b>	<b>93</b>	<b>77</b>	<b>39.096</b>	<b>-1.741</b>	<b>-3.398</b>
<b>560</b>	<b>67.957</b>	<b>58.831</b>	<b>5.910</b>	<b>1.432</b>	<b>142</b>	<b>576</b>	<b>66.892</b>	<b>-1.065</b>	<b>-24</b>
59	1.908	550	120	0	1.632	28	2.330	422	292
21	1.001	948	0	0	0	24	972	-28	-35
0	300	2.720	0	0	0	0	2.720	2.420	2.280
<b>834</b>	<b>121.341</b>	<b>79.847</b>	<b>34.375</b>	<b>4.793</b>	<b>1.867</b>	<b>729</b>	<b>121.610</b>	<b>269</b>	<b>-845</b>
<b>662</b>	<b>593</b>	<b>-10.159</b>	<b>11.344</b>	<b>97</b>	<b>-1.189</b>	<b>841</b>	<b>934</b>	<b>341</b>	<b>384</b>
-2	-89	-197	0	0	0	-2	-199	-110	-156
<b>660</b>	<b>504</b>	<b>-10.356</b>	<b>11.344</b>	<b>97</b>	<b>-1.189</b>	<b>838</b>	<b>734</b>	<b>231</b>	<b>228</b>
0	504	606	0	0	0	0	606	103	139
<b>660</b>	<b>0</b>	<b>-10.962</b>	<b>11.344</b>	<b>97</b>	<b>-1.189</b>	<b>838</b>	<b>128</b>	<b>128</b>	<b>88</b>
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>660</b>	<b>0</b>	<b>-10.962</b>	<b>11.344</b>	<b>97</b>	<b>-1.189</b>	<b>838</b>	<b>128</b>	<b>128</b>	<b>88</b>

## RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2016

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
14	14	LIRICA	110	111	1
7	6	BALLETTO	63	61	-2
6	6	SINFONICA	18	18	0
1	1	CONCERTO DI NATALE	1	1	0
5	5	ALTRI CONCERTI SINFONICI	6	6	0
<b>33</b>	<b>32</b>	<b>TOTALE OPERA, BALLO E SINFONICA</b>	<b>198</b>	<b>197</b>	<b>-1</b>
3	3	LIRICA PER I BAMBINI	26	34	8
1	1	BALLETTO PER I BAMBINI	4	4	0
5	6	CONCERTI PER I BAMBINI	5	6	1
<b>9</b>	<b>10</b>	<b>TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI</b>	<b>35</b>	<b>44</b>	<b>9</b>
8	9	MUSICA DA CAMERA	8	9	1
8	8	RECITAL DI CANTO	8	8	0
<b>16</b>	<b>17</b>	<b>TOTALE CAMERISTICA</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>1</b>
<b>58</b>	<b>59</b>	<b>A) TOTALE MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE</b>	<b>249</b>	<b>258</b>	<b>9</b>
		<b>MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO</b>			
0	0	OPERA	0	0	0
0	0	BALLETTO	0	0	0
0	0	SINFONICA	0	0	0
0	0	CAMERA	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>B) TOTALE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>58</b>	<b>59</b>	<b>C) TOTALE IN SEDE E FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE (A+B)</b>	<b>249</b>	<b>258</b>	<b>9</b>
3	3	CONCERTI PRESSO IL RIDOTTO DEI PALCHI	3	3	0
-	-	OPERA - PROVE APERTE	14	13	-1
-	-	BALLETTO - PROVE APERTE	6	5	-1
-	-	SINFONICA E FILARMONICA - PROVE APERTE	19	10	-9
-	-	SPETTACOLI PER I BAMBINI - PROVE APERTE	1	1	0
0	1	ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO'	0	3	3
<b>3</b>	<b>4</b>	<b>D) ALTRE MANIFESTAZIONI A BORDERO'</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>-8</b>
<b>61</b>	<b>63</b>	<b>E) TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI A BORDERO' (C+D)</b>	<b>292</b>	<b>293</b>	<b>1</b>
		<b>RECITE IN TOURNÉE:</b>	<b>N.</b>	<b>N.</b>	<b>N.</b>
1	1	OPERA ESTERO	3	3	0
-	-	OPERA ITALIA	0	0	0
6	4	BALLETTO ESTERO	32	26	-6
-	-	BALLETTO ITALIA	0	0	0
2	4	CONCERTO ESTERO	3	7	4
-	-	CONCERTO ITALIA	0	0	0
<b>9</b>	<b>9</b>	<b>F) TOTALE RECITE TOURNÉE</b>	<b>38</b>	<b>36</b>	<b>-2</b>
<b>70</b>	<b>72</b>	<b>G) TOTALE ATTIVITÀ INCLUSE TOURNEE (E+F)</b>	<b>330</b>	<b>329</b>	<b>-1</b>
12	13	BENEFICENZA/MARKETING/ALTRE RISERVATE	14	20	6
11	10	FILARMONICA - CONCERTI	11	10	-1
-	-	FILARMONICA - PROVE APERTE - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ	5	5	0
3	6	MANIFESTAZIONI FUORI SEDE SENZA BORDERO'	3	19	16
<b>26</b>	<b>29</b>	<b>H) TOTALE MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO' INTESTATO</b>	<b>33</b>	<b>54</b>	<b>21</b>
<b>96</b>	<b>101</b>	<b>I) TOTALE SPETTACOLI (G+H)</b>	<b>363</b>	<b>383</b>	<b>20</b>
28	38	L) INCONTRI, PROIEZIONI, ALTRO	28	39	11
<b>124</b>	<b>139</b>	<b>M) TOTALE MANIFESTAZIONI COMPLESSIVE (I+L)</b>	<b>391</b>	<b>422</b>	<b>31</b>

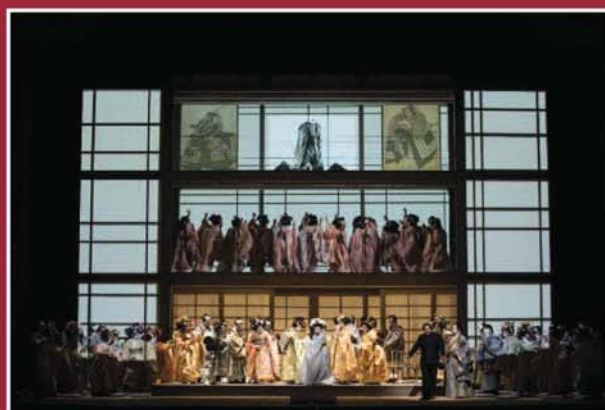


*Il ratto del serraglio per i bambini*

PAGINA BIANCA



## Relazione del Collegio dei Revisori



*Madama Butterfly*

*All'Assemblea dei Fondatori*

Signori Fondatori,

La presente relazione è redatta sulla base delle disposizioni di legge e della Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015; recepisce pertanto i contenuti del D.Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d'esercizio e tiene conto del disposto del D.Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

La Relazione è allineata al disposto della nuova normativa sulla Revisione Legale e altresì del Regolamento UE 536/2014 sulle specificità della Revisione Legale degli Enti di interesse pubblico.

Pertanto la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio della Fondazione;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.

Preliminarmente si rammenta che la Fondazione è Ente di particolare interesse nazionale ai sensi dell'art.7 della Legge 14 agosto 1967, n.800 ed in forza dei Decreti Interministeriali del 6 novembre 2014 e del 5 gennaio 2015, dotato di forma organizzativa speciale, ai sensi dell'art.11, comma 21 *bis* del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112; ed ancora che lo Statuto è stato approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.12.2014, integrato in data 16.01.2015 e quindi definitivamente approvato il 20 luglio 2015.

Si dà conto che, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2016, sono state svolte dal Collegio dei revisori le seguenti verifiche trimestrali:

- in data 27 aprile 2016 (I Trimestre 2016);
- in data 27 luglio 2016 (II Trimestre 2016);
- in data 28 ottobre 2016 (III Trimestre 2016);
- in data 24 gennaio 2017 (IV Trimestre 2016).

oltre a singoli accessi dei componenti del collegio dei revisori secondo il programma per l'esercizio 2016 adottato nella riunione del 14 dicembre 2015.

Dalle verifiche riportate nei verbali del Collegio, a cui si rimanda per un completo esame, risulta che è stata espletata dettagliatamente da parte del Collegio, l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle specificità delle Rendicontazioni ai Ministeri vigilanti MIBACT e MEF.

Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione ha operato in continuità nel corso del trascorso esercizio 2016 in cui vi sono modifiche nella sua originaria composizione.

A seguito delle dimissioni da Consigliere, nonché Vice Presidente, il Cav. Bruno Ermolli è stato sostituito in qualità di Consigliere dal Dr. Alberto Meomartini in rappresentanza della Camera di Commercio di Milano. Al Consigliere Avv. Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia, è subentrata la Dr.ssa Cristina Cappellini assessore alla cultura della Regione Lombardia ed all'esito delle elezioni amministrative 2016 del comune di Milano, il Prof. Giuseppe Sala, nuovo sindaco pro-tempore del Comune di Milano, è subentrato quale nuovo Presidente della Fondazione al posto del Presidente uscente Avv. Giuliano Pisapia.

Infine l'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 14 novembre 2016 ha formalizzato la nomina del Dr. Giorgio Squinzi quale nuovo Consigliere.

Il Collegio dei revisori - tenuto conto delle relazioni, informazioni e dati comunicati dalla struttura amministrativa della Fondazione, esaminati in sede di verifica, delle valutazioni contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche, inviate al

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze, nonché alla Corte dei conti, Sezione Controllo Enti, relative all'esercizio di bilancio 2016 - è in grado di attestare, sulla base di tali verifiche e della vigilanza attuata, l'osservanza della legge e dello Statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, dando atto dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Fondazione, del suo corretto funzionamento con specifico riferimento ai processi adottati di controllo interno relativamente alla gestione dei rischi e sulla corretta parametrizzazione degli strumenti di gestione specificatamente autorizzati nell'ambito dei preventivi adottati con i consuntivi di periodo sull'attività svolta.

L'attività di vigilanza effettuata dal Collegio, è stata improntata alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità proprie della natura dell'incarico.

Il Collegio ha pertanto potuto partecipare, poiché correttamente invitato, alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione per le quali il Collegio stesso può attestare che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentarie che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni assunte risultano essere state adottate in conformità alla legge ed allo Statuto e che non sono state poste in essere azioni tali da compromettere e/o pregiudicare l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Sovrintendente ha periodicamente riferito sia al Consiglio che al Collegio sull'esercizio delle deleghe ricevute, e congiuntamente all'attività svolta dalla Direzione Generale, il Collegio è stato informato sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte dalla data del suo insediamento, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle differenti problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Nell'ambito della propria attività, il Collegio ha incontrato in differenti occasioni i rappresentanti della Società di Revisione Reconta Ernst & Young spa incaricata della revisione legale, nonché l'OIV nella persona del prof. Marchetti. L'oggetto degli incontri è stato il raccordo delle distinte funzioni istituzionali.

Il monitoraggio sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale ha investito, oltre ai ruoli del Sovrintendente e del Direttore Generale, anche i responsabili di tutte le divisioni operative, come risulta puntualmente dai verbali delle verifiche trimestrali.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla complessità dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'approfondita conoscenza delle problematiche aziendali;
- la Società di Revisione non è mutata, essendo l'esercizio trascorso l'ultimo del mandato attribuito, e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la continuità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Sovrintendente, dal Direttore Generale e dai responsabili dei vari settori con periodicità in occasione delle verifiche trimestrali, nonché in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori presso la sede della Fondazione, anche tramite i contatti/flussi informativi postali (e-mail) con i membri del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto sopra evidenziato ne consegue che il Sovrintendente risulta, nella sostanza e nella forma, aver operato nell'ambito delle deleghe attribuitegli e nel rispetto della vigente normativa.

Sulla base dell'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri obbligatori previsti dalla Legge. Il Collegio ha preso inoltre atto che, in data 27 aprile 2017, congiuntamente all'adozione del Progetto di Bilancio 2016 da sottoporre alla formale approvazione all'Assemblea dei Fondatori, è stato adottato il Programma della Stagione artistica 2017/2018 nonché il Piano Economico 2018 nonché il Piano Triennale 2017/2019. La proposta di programmazione artistica così formulata è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione in pari data. Il Collegio dei Revisori ha, altresì, preso atto del rispetto degli impegni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 367 del 1996 richiamati nella relazione alla gestione del bilancio 2016. Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, il Collegio dà atto che è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.3, lettera d) dello Statuto, dal Sovrintendente e che è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013. Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione. Il Collegio ha altresì preso atto che il criterio della prudenza è stato ampiamente soddisfatto attraverso la previsione di accantonamenti per rischi futuri assolutamente congruenti rispetto i limiti teorici massimi dei rischi sottesi; ciò riguarda sia gli accantonamenti tecnici per svalutazione dei crediti ma anche e soprattutto gli accantonamenti a fronti di rischi per addebiti previdenziali connesse a differenti interpretazioni delle norme in materia nonché per altre sopravvenienze passive e per possibili contenziosi connessi ai rischi ambientali. Nella Relazione sulla Gestione sono illustrati i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2016, e l'inesistenza di fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2017 nonché gli obblighi di cui all'art.17 punto a) del D.Lgs.367/96. Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto a conoscenza, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale ri-

guardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5 e 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità e avviamento;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 gennaio 2010 nel progetto di bilancio consuntivo esercizio 2016 il patrimonio netto della Fondazione è ripartito tra patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile, così come l'attivo immobilizzato è ripartito in disponibile ed indisponibile.

Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la società di revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A. ha anticipato nella riunione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala del 27 aprile u.s. la sostanziale e formale correttezza del Bilancio 2016.

La stessa società di revisione con successiva relazione del 28 aprile 2017 ha dichiarato di aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 72013 e che la relazione sulla gestione - la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano - è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che con tale relazione la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. non ha evidenziato né rilievi e né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n.39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2016 alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al positivo risultato economico conseguito dalla Fondazione.

Il Collegio dà atto ancora che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'OIV che ha relazione periodicamente sull'attività svolta.

Inoltre la Fondazione nel trascorso mese di gennaio 2017 ha adeguato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012.

Sulla base di quanto sopra precisato ed evidenziato ed in assenza di criticità ed altri fatti e/o circostanze ostative che allo stato non risultano conosciute e/o portate a conoscenza di questo Collegio da parte dagli Organi della Fondazione, dalla Società incaricata della revisione o da terzi,

#### **il Collegio dei Revisori**

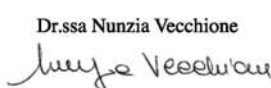
adotta formalmente ed approva all'unanimità il parere favorevole contenuto nella presente Relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art.2429 co.2 del Codice Civile, propeunte all'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2016, così come predisposto dal Sovrintendente e formalmente adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano nella seduta del 27 aprile 2017 per il successivo invio all'Assemblea dei Fondatori convocata per il 15 maggio 2017 per il parere di cui all'art. 6.2 lettera d) dello Statuto.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

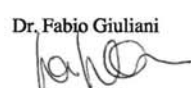
Prof. Tammaro Maiello



Dr.ssa Nunzia Vecchione

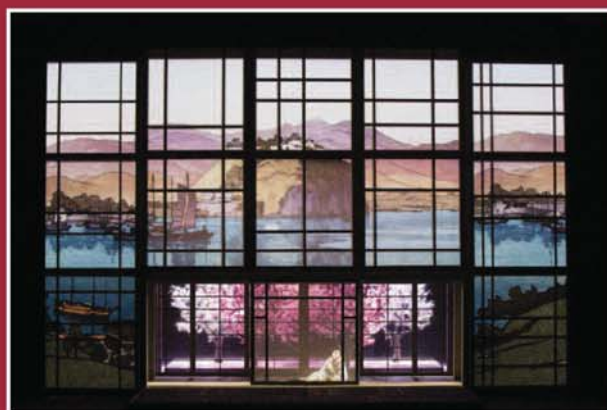


Dr. Fabio Giuliani



PAGINA BIANCA

## Relazione della Società di Revisione



*Madama Butterfly*



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori (leggi n. 709/45 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/7/1998)  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited






## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2016.

Milano, 28 aprile 2017

EY S.p.A.  
  
Gabriele Gigharfini  
(Socio)



*Sede legale*  
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

*Uffici amministrativi*  
via Torino, 68 - 20123 Milano  
telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003  
www.teatroallascala.org  
Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche  
Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271  
Iscritto al REA di Milano N. 1594660  
N. Partita IVA e CF 00937610152

---

## Indice

7	Lettera ai Fondatori
11	Relazione sulla Gestione
55	Situazione Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario
61	Nota Integrativa
101	Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013
115	Relazione del Collegio dei Revisori
121	Relazione della Società di Revisione

*Grafica*  
G&R Associati

*Ricerca iconografica*  
Elena Fumagalli

*Foto*  
Marco Brescia e Rudy Amisano/Teatro alla Scala

*Stampa*  
Pinelli Printing srl - Milano

# TEATRO DI SAN CARLO

1737



## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016

Approvato dal Consiglio di Indirizzo  
in data 5 maggio 2017

PAGINA BIANCA

TEATRO DI SAN CARLO  
1737**VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

N° 41 DELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2017

Il giorno 5 maggio 2017 alle ore 15.15 si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, in Napoli, alla Via San Carlo n. 98/f per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) approvazione del verbale relativo alla seduta del 26 gennaio 2017;
- 2) approvazione del bilancio di esercizio 2016;
- 3) approvazione del piano di risanamento 2017 – 2018;
- 4) problematiche e criticità di rapporti con Avvocatura dello Stato in merito ai contenziosi sul TFR;
- 5) bozza stagione 2017 - 2018;
- 6) situazione finanziaria;
- 7) varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Indirizzo **On.le Luigi de Magistris** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che sono presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente, il Prof. Giuseppe Tesaro, l'Avv. Michele Lignola, il Dott. Mariano Bruno e per il Collegio dei Revisori, il Dott. Pietro Voci e il Dott. Roberto Cappabianca, il Presidente Carlo Greco è assente giustificato, come risulta dal foglio di presenza sottoscritto dagli stessi che, in originale, viene acquisito agli atti, dichiara la seduta validamente costituita e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Raggiunto telefonicamente, il **Prof. Sebastiano Maffettone** comunica al Consiglio che il suo arrivo è previsto nell'arco di pochi minuti. Assistono alla riunione il Direttore Artistico M° Paolo Pinamonti, il Dott. Francesco Apicella in qualità di Segretario Verbalizzante, presente nello stesso luogo in cui si trova il Presidente, e il Dott. Christian Iorio in qualità di assistente alla verbalizzazione, incaricati della



redazione del presente verbale. Il **Presidente** introduce il **primo argomento** all'ordine del giorno, ovvero, **approvazione del verbale relativo alla seduta del 26 gennaio 2017**.

**OMISSIS**

Alle ore 15.20 effettua l'ingresso in Consiglio il **Prof. Sebastiano Maffettone**. Il **Presidente**, esaurito il quarto punto anticipato rispetto all'ordine del giorno, introduce il **secondo punto** all'ordine del giorno, ovvero, **approvazione del bilancio di esercizio 2016** e dà la parola alla **Sovrintendente** della Fondazione Teatro di San Carlo la quale chiede ai Consiglieri se hanno esaminato il Bilancio di Esercizio 2016 e la Relazione sulla Gestione.

**OMISSIS**

Il **Consiglio** visto il fascicolo di bilancio presentato dal Sovrintendente e la Sua relazione e sentito il parere del Collegio dei Revisori

**delibera**

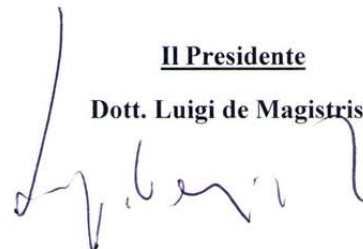
all'unanimità dei presenti, di approvare il bilancio di esercizio 2016, così come predisposto del Sovrintendente e ne autorizza il deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

**OMISSIS**

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 16.29.

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario**  
Dott. Francesco Apicella  


**Il Presidente**  
Dott. Luigi de Magistris  




TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

**Relazione sul bilancio al 31/12/2016**

*Ai Consiglieri di Indirizzo*

*della Fondazione Teatro di San Carlo*

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 37, co. 8, del D. Lgs. 27/01/10 n.39.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo (di seguito "Ente") al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Sovrintendente dell'Ente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2016.



## TEATRO DI SAN CARLO

1737

### *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio d'esercizio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Teatro di San Carlo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo al 31 dicembre 2016.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

PL  
9 2





## TEATRO DI SAN CARLO 1737

### *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio dei Revisori propone al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Sovrintendente.

*Napoli, 14 aprile 2017*

### **Firmato:**

Dott. Carlo Greco - Presidente

Dott. Pietro Voci - Revisore Effettivo

Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo

1

**Determinazione n. 125 del 31 marzo 2017****Il Sovrintendente**

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli:

- Visto il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 in base al quale la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli è costituita per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro di San Carlo;
- Visto il Decreto del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, datato 1° aprile 2015, con il quale viene nominato Sovrintendente della Fondazione la signora Rosanna Purchia;
- Visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2016 così come predisposto dall'Amministrazione;
- Visto lo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo all'art. 19 commi 1 – 2 – 3 - 4 e 5;

Tanto premesso, visto e considerato:

**DETERMINA**

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c. il "Progetto di Bilancio Annuale 2016" e la "Relazione sulla Gestione" a corredo dello stesso da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art 2429 c. 1 e 3 del c.c., a disposizione del Collegio dei Revisori il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa Relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo per l'approvazione definitiva del "Bilancio d'esercizio 2016".

**Il Sovrintendente  
Rosanna Purchia**



# TEATRO DI SAN CARLO

1737

## ***Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2016***

---

### ***Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli***

*Fondazione di diritto privato*

*Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli*

*Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637*

*Rea numero*

*637619*

---



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

**INDICE****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

1.	<b>Premessa</b>	<b>p.3</b>
2.	<b>Scenario di mercato e posizionamento</b>	<b>p.8</b>
3.	<b>Bilancio 2016</b>	<b>p.9</b>
4.	<b>Eventi significativi dell'esercizio 2016</b>	<b>p.11</b>
5.	<b>Indicatori di risultato finanziari</b>	<b>p.13</b>
6.	<b>Indicatori non finanziari</b>	<b>p.16</b>
7.	<b>Attività di marketing – Relazioni Istituzionali - Fundraising</b>	<b>p.20</b>
8.	<b>Attività di Ricerca e Sviluppo</b>	<b>p.29</b>
9.	<b>Politiche sul personale ed attività svolta di anticorruzione e trasparenza</b>	<b>p.48</b>
10.	<b>Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>p.54</b>
11.	<b>Rischi ed incertezze</b>	<b>p.56</b>
12.	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>p.61</b>
13.	<b>Operazioni Particolari e Fatti Contingenti</b>	<b>p.62</b>
14.	<b>Situazione Fiscale e Previdenziale</b>	<b>p.62</b>
15.	<b>Prevedibile evoluzione della gestione</b>	<b>p.63</b>
16.	<b>Sedi Secondarie</b>	<b>p.65</b>
17.	<b>Conclusioni</b>	<b>p.65</b>



## **PREMESSA**

La Fondazione ha predisposto quanto richiesto dalla Legge Valore Cultura (Decreto Legge “Bray” n. 91/2013 convertito con Legge 7 ottobre 2013, n. 112, e Decreto Legge “Franceschini” n. 83/2014 convertito con modificazione dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106). Successivamente è intervenuto l’art. 1, comma 355, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (“Legge di Stabilità 2016”), che ha disposto per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che avevano presentato il Piano di Risanamento di cui all’art. 11 del Decreto Legge 91/2013, un’integrazione degli iniziali Piani di Risanamento 2014-2016) per l’ulteriore biennio 2017-2018. La Fondazione ha, pertanto, elaborato il Piano di Risanamento biennale secondo le disposizioni di legge.

Il Piano Industriale redatto e l’intera attività della Fondazione sono stati sottoposti al controllo trimestrale del Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, Avv. Gianluca Sole, con pieno riconoscimento dei risultati raggiunti. Risultati evidenziati dalla Relazione del Commissario di Governo del 31 ottobre 2016, con riferimento ai dati al 30 giugno 2016, oltre che dai media nazionali. Di seguito alcuni stralci della Relazione del Commissario Straordinario di Governo:

*In aumento il numero delle “alzate”, in particolare il Teatro di San Carlo è terzo (222) tra le 8 fondazioni.*

*Sui punti FUS, si registra un incremento, con il Teatro di San Carlo (1.404) quarto tra le 8 fondazioni, dimostrando che le scelte tecniche e di gestione operate dai vertici sono state relativamente più efficaci in tale direzione.*



TEATRO DI SAN CARLO

1737

*Sul numero degli spettatori, si registra un incremento, con il Teatro di San Carlo (162.862) terzo tra le 8 fondazioni.*

*Sui ricavi, il Teatro di San Carlo (38,9 milioni di euro) è secondo tra le 8 fondazioni.*

*Sui costi del personale, il Teatro di San Carlo (65,53%) è sestultimo tra le 8 fondazioni.*

*Sull'EBITDA, il Teatro di San Carlo (4,6 milioni di euro) è il primo tra le 8 fondazioni.*

*Il consuntivo 2015 del Teatro di San Carlo presenta risultati di gestione nell'insieme positivi. Il margine operativo è ampiamente positivo.*

Allo stesso tempo il Commissario Straordinario di Governo nella stessa relazione rileva le seguenti criticità comuni a tutte le Fondazioni:

- 1. Contenuta riduzione dei costi totali per “alzata” e sostanziale invarianza dei costi del personale che registrano addirittura un incremento sui costi totali in misura superiore al 65%;*
- 2. Incremento allarmante del livello dei crediti sui ricavi, in prevalenza a causa di contributi pubblici deliberati sul piano formale ma non ancora erogati, tanto da determinare un rapporto crediti/ricavi che si attesta sulla misura critica del 37,9%;*
- 3. Inadeguatezza strutturale dei patrimoni delle fondazioni, anche a ragione della loro prevalente componente “indisponibile” (costituita dal mero diritto d'uso esclusivo dei Teatri). Sotto tale profilo nemmeno i*

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 4 di 67**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*risultati economici della gestione corrente offrono elementi di assicurazione, in quanto inadeguati a ripagare il debito nonché a guidare un percorso di rafforzamento patrimoniale.*

*Insomma un quadro non particolarmente confortante alla luce della condizione di grave sotto-patrimonializzazione (per usare un eufemismo) e di forte indebitamento, sia corrente sia strutturale.*

#### **Linee guida per auspicabili correttivi di gestione**

*Ci si riferisce in particolare ad interventi che in via prioritaria dovranno riguardare:*

- 1. i problemi di patrimonializzazione e le conseguenti necessità di adeguata ed immediata ri-patrimonializzazione delle fondazioni;*
- 2. la capacità di produrre marginari operativi e risultati netti positivi, in mancanza dei quali non vi sono azioni sul debito idonee a condurre al risanamento;*
- 3. la necessità di ridurre significativamente l'incidenza dei costi fissi;*
- 4. il fondamentale potenziamento della capacità di fundraising tanto dagli enti pubblici quanto da soggetti privati.*

*Una delle aree di maggiore debolezza nell'azione di risanamento appare proprio quella del contenimento dei costi del personale (vedasi Legge 160/2016, art. 24, comma 3-quater).*

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

A tutto ciò va aggiunto che purtroppo il 2016 non ha rilevato miglioramenti della crisi economica finanziaria europea e mondiale, ed è tuttora evidente, nella nostra attività, l'incertezza sia dei contributi dei Soci Fondatori sia di quello dei Sostenitori; la crisi continua a farsi sentire anche per l'anno 2017, nonostante l'ampio e tenace lavoro di diffusione dello strumento dell'“Art Bonus” introdotto dal Ministro Franceschini. La Fondazione continua a strutturarsi per il raggiungimento di sempre più alti e importanti obiettivi; quindi sempre grazie alla procedura della “manifestazione d'interesse” dopo la nomina del Direttore Artistico si è proceduto alla nomina nei ruoli apicali: del Direttore Musicale Onorario, del Direttore Musicale Principale, del Direttore del Corpo di Ballo e del Direttore delle Risorse Umane.

L'attività del 2016 è stata impostata - nel rispetto del Piano Industriale - sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e Balletto e la Stagione Sinfonica al Teatro di San Carlo, dell'attività al Teatrino di Corte e presso i Laboratori Artistici dell'ex stabilimento Cirio a Vigliena.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

- l'impegno della Regione Campania, che ha deciso di sostenere la Fondazione, per il rilancio artistico della stessa, con la prosecuzione del progetto “Napoli Città Lirica”, confermando l'impegno per il 2017 e la legge regionale *ad hoc* per il San Carlo, che dà dignità e certezza per il futuro;



**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

- la continuità della partecipazione della Camera di Commercio di Napoli con la qualifica di “Socio Fondatore Pubblico”;
- la “*spending review*” che questa Fondazione ha iniziato virtuosamente dal 2007, quando questa pratica e questo termine risultavano sconosciuti ai molti;
- il contenimento dei costi del personale, in presenza di un incremento imponente della produttività;
- il contenimento dei costi generali pur in presenza di un “Nuovo San Carlo” con nuove tecnologie e nuovi spazi (Teatrino di Corte, MeMUS e i Laboratori Artistici di Vigliena);
- il contenimento dei costi di allestimento delle opere valorizzando le nostre maestranze tecniche e i materiali in giacenza nei nostri magazzini;
- la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito, implementando le attività di MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, del “San Carlo Opera Caffè”, la gestione “*in house*” delle visite guidate con un San Carlo sempre aperto, anche nel mese di agosto, e la nuova linea di merchandising “*San Carlo*”;
- il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio e l’apertura alla città attraverso una serie di iniziative inserite ne “*Il San Carlo per il Sociale*”, che ha visto implementare l’attività educational nella sede principale e presso i Laboratori Artistici di Vigliena a San Giovanni a Teduccio, i progetti di “*Alternanza scuola lavoro*” e “*Musica incanto*” per la formazione del pubblico di domani.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

### **SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO**

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli. Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è caratterizzato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray"), la n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini") e la n. 160 del 2016, leggi che rappresentano la riforma attesa del settore da tanti anni e che tra i principali cardini ha obbligato il sistema a rivedere l'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni lirico-sinfoniche, con l'obiettivo di dare ai Teatri Lirici Italiani una migliore efficienza gestionale accompagnata a un contenimento dei costi del personale dipendente.

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere attraverso le *"disposizioni urgenti per il risanamento delle*



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza*” ad un finanziamento di € 29.300.338, da restituire in trent’anni con un tasso d’interesse particolarmente basso, restituendo alla Fondazione “respiro finanziario”, trasformando i debiti a “breve” in debiti a “lungo periodo” con l’immediata conseguenza di liberarla dal fardello della debitoria pregressa e attraverso l’*Art-Bonus* che ha sollecitato il “privato” a farsi parte attiva nel mondo della Cultura.

#### **BILANCIO 2016**

Il Bilancio consuntivo 2016 che la Sovrintendenza sottopone all’approvazione del Consiglio di Indirizzo presenta quale risultato di esercizio un utile pari ad **€ 282.268**, che destinato alla copertura delle perdite pregresse, incrementa il valore del patrimonio netto, per l’anno 2016, ad un valore pari ad **€ 13.082.840**.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell’esercizio per **€ 330.718**, dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **€ 2.604.204** ed accantonamenti per rischi per **€ 1.802.782**.

La Fondazione ha, inoltre, nell’anno 2016 ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto con il conferimento di quota parte del contributo erogato dalla CCIAA di Napoli per **€ 744.000** e con il conferimento a fondo di dotazione della Città Metropolitana di Napoli per **€ 1.924.547**.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell’esercizio 2016 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

indicati dal Commissario Straordinario di Governo nel Piano di Risanamento approvato, e riassunti quantitativamente nel Bilancio d'esercizio, con l'obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione del patrimonio della Fondazione.

Il presente Bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2016 è, pertanto, stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera, di Balletto e di Concerti, dell'attività al Teatrino di Corte e presso i Laboratori Artistici di Vigliena.

Il 2016, inoltre, ha confermato i risultati relativi alle nuove fonti di reddito: visite guidate ***in-house*** realizzando ricavi per circa **€ 351.486** e il fitto d'azienda relativo al *San Carlo Opera Caffè* e alla *Bouvette* interna registrando ulteriori ricavi per **€ 104.419**.

Il risultato economico del Bilancio 2016 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008: **siamo al nono anno di pareggio di Bilancio.**

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad **€ 40.865.181** che si incrementa di circa **€ 1.087.359**, dovuti principalmente ad un maggior contributo stanziato dalla Regione Campania.

Per quanto attiene i costi della produzione invece si sono attestati ad **€ 39.787.110** che si incrementa principalmente di circa **€ 1.190.267** per maggiori costi artistici sostenuti per la produzione e che sono classificati nei costi per servizi.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

### **EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2016**

Di seguito si indicano i principali eventi del 2016 che possono sintetizzarsi:

- luglio 2016 risoluzione per opera del Presidente e Sindaco de Magistris dell'importante e oneroso problema del presidio notturno al Teatro di San Carlo, questione complicata e delicatissima, ma fondamentale al fine di tutelare il Teatro di notte. Grazie a un percorso autorizzato da Napoli Servizi, società in house del Comune di Napoli;
- agosto 2016 pubblicazione della legge 160/2016, che prevede all'art. 24, comma 3-quater: "al personale, anche direttivo, delle fondazioni, se queste **non raggiungano il pareggio di bilancio**, non sono riconosciuti eventuali contributi o premi di risultato e altri trattamenti economici aggiuntivi previsti dalla contrattazione di secondo livello", omissis..... "le fondazioni che **non raggiungano il pareggio di bilancio** sono tenute a prevedere opportune riduzioni dell'attività, comprese la chiusura temporanea o stagionale e la conseguente trasformazione temporanea del rapporto di lavoro del personale, anche direttivo, da tempo pieno a tempo parziale, allo scopo di assicurare, a partire dall'esercizio immediatamente successivo, la riduzione dei costi e il conseguimento dell'equilibrio economico finanziario";
- dicembre 2016 ingresso della Città Metropolitana di Napoli in Consiglio di Indirizzo e Insediamento del Consigliere di Indirizzo, con la nomina del Dott. Mariano Bruno. L'inclusione della Città

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

Metropolitana di Napoli, all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo, è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile in quanto la Legge "Delrio" non menziona la cultura tra gli obiettivi strategici che la Città Metropolitana deve prefiggersi nell'ordinario svolgimento delle funzioni di gestione. Scelta nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura;

- nell'anno 2016 sono stati effettuati ulteriori investimenti per circa **€ 728.000**;
- il contributo FUS che ha visto un incremento, rispetto al budget 2016, di **€ 761.421**. Incremento dovuto al calcolo premiante sia del punteggio sulla qualità che della produttività;
- nell'anno 2016 la Fondazione ha risentito parzialmente meno la crisi di liquidità rispetto agli anni precedenti. Infatti la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità si è parzialmente attenuata ma non del tutto risolta anche perché si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti da tutte le Istituzioni e dai Soci Fondatori, ad oggi il San Carlo non riesce ad incassare i contributi stanziati nell'esercizio di competenza ed infatti vanta crediti, al 31 dicembre 2016, rilevanti da:
  - **Comune di Napoli per € 803.000,00**;
  - **Regione Campania per € 24.815.415,00**. Si precisa che alla data di redazione del presente Bilancio il credito verso la Regione Campania ammonta ad **€ 18.130.415,00**;



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

- **Camera di Commercio di Napoli per € 528.000,00.** Si precisa che alla data di redazione del presente Bilancio il credito verso la Camera di Commercio di Napoli ammonta ad **€ 83.150,97**;
- **Città Metropolitana di Napoli per € 291.387,45.** Si precisa che alla data di redazione del presente Bilancio il credito verso la Città Metropolitana di Napoli ammonta ad **€ 14.989,86**;
- **Fondazione Campania dei Festival**, partecipata della Regione Campania, **per € 490.660,66.** Si precisa che alla data di redazione del presente Bilancio il credito verso la Fondazione Campania dei Festival ammonta ad **€ 310.660,66.**

#### **INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati, esito di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione, se da una parte palesa gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica, dall'altra dischiude una sottocapitalizzazione e tensione finanziaria causata dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e degli altri enti *partner* nei progetti di produzione.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>101.854.215</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	12.800.572
Immobilizzazioni immateriali	94.016.666	Capitale sociale	34.607.191
Immobilizzazioni materiali	7.837.549	Riserve	-21.806.619
Immobilizzazioni finanziarie			
		<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	58.017.090
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>31.152.347</b>		
Magazzino	60.041		
Liquidità differite	29.857.694	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	61.906.632
Liquidità immediate	1.234.612		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>133.006.562</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>132.724.294</b>

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 133.006.307</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	€ 12.800.572
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	€ 32.703.667
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 255</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	€ 87.220.055
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 133.006.562</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 132.724.294</b>





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	40.865.181
Produzione interna	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	40.865.181
Costi esterni operativi	14.055.800
Valore aggiunto	26.809.381
Costi del personale	20.850.166
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	5.959.215
Ammortamenti e accantonamenti	4.173.435
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	1.785.780
Risultato dell'area accessoria	-707.709
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	1.078.071
<b>EBIT INTEGRALE</b>	1.078.071
Oneri finanziari	-465.085
<b>RISULTATO LORDO</b>	612.986
Imposte sul reddito	330.718
<b>RISULTATO NETTO</b>	282.268

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	<b>-89.053.643</b>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,1257
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	<b>-31.036.553</b>
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	<b>0,9</b>
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	9,37
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,55



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,83%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,14%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	3,36%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,37%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	<b>-30.754.285</b>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,50
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	<b>-30.814.326</b>
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,50

#### INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2016:

- 1) numero e tipologia allestimenti;
- 2) numero di recite eseguito;
- 3) numero degli spettatori, distinto tra abbonati e botteghino;
- 4) relativi incassi, distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

### SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2015	86	21.119	52.231	73.350	75462	€ 941.427,00	€ 2.382.069,00	€ 3.323.495,00
	2016	91	26.131	72.652	98.783	98783	€ 896.159,00	€ 2.334.870,00	€ 3.231.029,00
VARIAZIONI		6%	24%	39%	35%	31%	-5%	-2%	-3%
RECITE DI BALLETO	2015	27	5.361	21.601	26.962	27.711	€ 227.361,00	€ 649.038,00	€ 876.399,00
	2016	37	11.166	19.538	30.704	30.704	€ 256.064,00	€ 246.953,00	€ 503.017,00
VARIAZIONI		37%	108%	-10%	14%	11%	13%	-62%	-43%
CONCERTI SINFONICI	2015	30	10.190	14.147	24.337	24.910	€ 232.687,00	€ 222.207,00	€ 454.894,00
	2016	24	13.550	11.819	25.369	25.369	€ 296.699,00	€ 269.437,00	€ 566.136,00
VARIAZIONI		-20%	33%	-16%	4%	2%	28%	21%	24%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2015	13	3.007	9.448	12.455	13.161	€ 72.647,00	€ 228.580,00	€ 301.228,00
	2016	8	1.193	8.338	9.531	9.531	€ 50.998,00	€ 113.130,00	€ 164.128,00
VARIAZIONI		-38%	-60%	-12%	-23%	-28%	-30%	-51%	-46%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2015	29	751	4.132	4.883	6.367	€ 13.853,00	€ 48.905,00	€ 62.758,00
	2016	40	6.682	26.334	33.016	33.016	€ 136.408,00	€ 330.313,00	€ 466.721,00
VARIAZIONI		38%	790%	537%	576%	419%	885%	575%	644%
Totali	2015	185	40.428	101.559	141.987	147.611	€ 1.487.975,00	€ 3.530.800,00	€ 5.018.775,00
	2016	200	58.722	138.681	197.403	197.403	€ 1.636.328,00	€ 3.294.703,00	€ 4.931.031,00
VARIAZIONI		8%	45%	37%	39%	34%	10%	-7%	-2%

### SPETTACOLI ESEGUITI IN ALTRE SEDI

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOT.	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2015	0	-	-	-	0	€ -	€ -	€ -
	2016	2	-	5.021	5.021	5.021	€ -	€ 54.416,00	€ 54.416,00
VARIAZIONI		100%	0%	100%	100%	100%	0%	100%	100%
RECITE DI BALLETO	2015	26	2.296	5.916	8.212	8.398	€ 43.861,00	€ 60.536,00	€ 104.397,00
	2016	30	2.774	6.880	9.654	9.654	€ 5.932,00	€ 73.863,00	€ 79.795,00
VARIAZIONI		15%	21%	16%	18%	15%	-86%	22%	-24%
CONCERTI SINFONICI	2015	7	1.834	645	2.479	2.542	€ 41.687,00	€ 12.934,00	€ 54.621,00
	2016	16	390	5.538	5.928	5.928	€ 2.835,00	€ 51.379,00	€ 54.214,00
VARIAZIONI		129%	-79%	759%	139%	133%	-93%	297%	-1%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2015	0	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -
	2016	17	4.620	1.818	6.438	6.438	€ 109.506,00	€ 49.708,00	€ 109.506,00
VARIAZIONI		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2015	11	42	576	618	619	€ 76,00	€ 4.543,00	€ 4.620,00
	2016	2	-	449	449	449	€ -	€ 10.748,00	€ -
VARIAZIONI		-82%	-100%	-22%	-27%	-27%	-100%	137%	-100%
Totali	2015	44	4.172	7.137	11.309	11.559	€ 85.624,00	€ 78.013,00	€ 163.637,00
	2016	67	7.784	19.706	27.490	27.490	€ 118.273,00	€ 240.114,00	€ 297.931,00
VARIAZIONI		52%	87%	176%	143%	138%	38%	208%	82%

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2016

Pagina 17 di 67



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Gli indicatori non finanziari sono il risultato delle politiche gestionali attuate dalla Direzione.

La crisi economica ha continuato a produrre una contrazione dei consumi non necessari delle famiglie. Nonostante tali aspetti, il 2016 ha registrato l'incremento delle produzioni, in relazione anche all'implementazione del Piano di Risanamento approvato, con l'intento di continuare a privilegiare la sede istituzionale, rispetto ad altre, al fine di ammortizzare maggiormente i costi fissi di struttura.

Tale politica, grazie anche ad una puntuale attività di *marketing*, è riuscita a consolidare e implementare gli incassi provenienti dal botteghino.

Una valutazione globale degli indici deve comunque essere interpretata pensando alla "diversità" che i termini "mercato", "concorrenza", "efficienza" e "produttività" hanno e possono avere in un settore come quello del Teatro.

Sostanzialmente dall'esame di questi indici si evidenzia:

- che esiste un'unicità del Teatro di San Carlo, una peculiarità che comporta determinati costi di gestione;
- che esiste l'esigenza della "stabilità" di competenze e complessi artistici e tecnici, che va ad incidere sui costi di gestione;
- che i costi di produzione di alcuni spettacoli sono superiori ai ricavi possibili; se ne evince che non sempre la qualità in termini di cultura e valorizzazione storica coincide con un'adeguata performance commerciale e la messa in scena di un prodotto considerato "alto" non può sostenersi con i soli ricavi provenienti dal pubblico.

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

- che esiste un controllo di gestione che garantisce il monitoraggio dei budget che questa Sovrintendenza assegna - a budget approvato - alle singole direzioni. Questo lavoro costante porta al continuo contenimento dei costi rispetto al budget approvato. Ciò nonostante si rileva un maggior costo, rispetto al budget approvato, nei valori delle Compagnie di Canto giustificati dall'inserimento nella programmazione spettacoli di opera, concerti e balletto non previsti al momento dell'approvazione del budget 2016. Tale maggior costo trova copertura dall'incremento dei ricavi da biglietteria, dei ricavi diversi, dall'“Art Bonus” derivanti dall'attività programmata in aggiunta a quella già prevista in sede di budget 2016.

Le linee guida derivanti da tale analisi devono essere:

- la maggiore produzione e diffusione di spettacoli con prezzi che tengano conto di un pubblico molto eterogeneo;
- lo sviluppo di attività aggiuntive, vedi le visite guidate e la locazione degli spazi;
- una politica culturale, di attività mirate, principalmente *educational* e propedeutiche all'ascolto, che avvicini nuove fasce di pubblico al Teatro;
- le grandi tournée estere. Grandi sono i progetti che vedranno il San Carlo impegnato nei prossimi anni, da Singapore a Granada; da Bangkok a Siviglia, da Dubai a Tokyo.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

## **ATTIVITÀ DI MARKETING - RELAZIONI ISTITUZIONALI - FUNDRAISING**

### **1) Risultati Incassi 2016**

La Stagione artistica del 2016 ha portato al raggiungimento di importanti risultati di marketing. L'incremento degli incassi da vendita dei biglietti ha superato gli obiettivi prefissati ad inizio anno e ciò è stato possibile grazie allo sviluppo di strategie mirate ed innovative.

È stato definito un vero e proprio sistema di marketing integrato che vede nel web, da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali, dall'altro, i suoi perni fondamentali.

Durante questa Stagione sono state, infatti, costruite azioni coordinate di marketing che hanno aumentato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo.

**Le presenze paganti nel 2016 sono state 280.351 per un incasso totale di € 6.045.521,13 suddiviso in:**

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| • <b>Lirica (abbonamenti e biglietti)</b>   | <b>€ 3.567.222,80</b> |
| • <b>Balletto (abbonamenti e biglietti)</b> | <b>€ 988.585,79</b>   |
| • <b>Concerti (abbonamenti e biglietti)</b> | <b>€ 1.138.226,50</b> |
| • <b>Visite guidate</b>                     | <b>€ 351.486,04</b>   |

Tutti gli obiettivi per il 2016 sono stati raggiunti e consolidati nonostante la difficile congiuntura storica rispetto alla quale la Fondazione ha reagito in maniera sempre più propositiva e dinamica, ottimizzando l'impiego delle proprie risorse.



TEATRO DI SAN CARLO

1737

In questo biennio sono state, infatti, costruite azioni coordinate di marketing che hanno aumentato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo.

Il sistema di marketing integrato che vede nel web, da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali, dall'altro, i suoi perni fondamentali ha favorito l'acquisizione di nuovi spettatori, in particolare di un target di giovani dai 16 ai 30 anni.

La Stagione 2016 ha visto affermarsi, sempre di più, l'utilizzo del web per le attività di marketing. Grazie alle potenzialità del web, facendo leva sull'alta interattività e con costi relativamente contenuti, è possibile aprire un canale di comunicazione diretta con il pubblico del Teatro attraverso il quale condividere contenuti speciali e materiali multimediali (video, foto, testi e materiali eterogenei), ma anche avviare una remunerativa attività di vendita attiva 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

## **2) Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata**

Il Teatro di San Carlo ha ulteriormente incrementato gli investimenti per lo sviluppo delle proprie strategie di web marketing, progettando un servizio sempre più avanzato e rafforzando la propria presenza sui principali social network. Ciascuno di essi, in maniera complementare agli altri, assolve ad un'importante funzione di cross-communication e cross-selling, volta a



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

promuovere tutte le iniziative del Teatro agli occhi di un pubblico sempre più vasto.

**Previsioni di posizionamento del Teatro di San Carlo sui principali Social network:**

- **Pagina fan ufficiale su Facebook:** ad oggi, **105.079** (terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan); risultati attesi 140.000 circa entro dicembre 2017;
- **Account ufficiale su Twitter:** ad oggi, **138.000** follower (secondo Teatro Lirico in Italia e quinto nel mondo per numero di fan); risultati attesi 170.000 circa entro dicembre 2017.

Tali posizionamenti consentono di incrementare gli incassi online che nell'anno 2016 hanno raggiunto € 1.500.000 circa e che consentono una previsione in aumento almeno del 50%.

**3) Le Visite Guidate ed il Merchandising**

**3.1) Visite Guidate**

Dal mese di ottobre 2012 il Teatro di San Carlo ha per la prima volta organizzato, in house, il servizio di visite guidate, con un sistema interno dedicato, per favorire lo sviluppo di questa particolare forma di autofinanziamento che si propone al mercato turistico nazionale ed estero. Oltre all'attivazione di convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela business, il Teatro ha diffuso





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

l'iniziativa anche presso il pubblico locale con un'intensa attività di promozione che ha dato corpo, in pochissimo tempo, a risultati importanti:

- Visite Ordinarie e Visite Aziendali (dal lunedì alla domenica con sei turni giornalieri)

**Anno 2016: 72.423 visitatori per un incasso di € 351.486,04.**

### **3.2) Merchandising**

Dalla Stagione 2012/13 è stata ufficialmente lanciata la nuova linea di merchandising del Teatro di San Carlo, realizzata in collaborazione con gli artigiani napoletani più famosi e quotati al mondo: da Carthusia, a Sabina Albano, a Gay Odin, ad Ascione Coralli. I prodotti, attualmente in vendita presso lo shop del MeMUS e del Nuovo Ridotto del Teatro. È stata, inoltre, lanciata una nuova piattaforma per l'e-commerce grazie alla quale miriamo ad ampliare significativamente la platea di utenti che acquisteranno i nostri prodotti di merchandising. Tre le categorie merceologiche: bookshop, gadget e prodotti di lusso. Il portale, già nelle prime settimane dalla messa online, ha raggiunto circa 10.000 visite mensili.

L'obiettivo da raggiungere per fine 2017 è pari a 20.000 visite mensili.

## **4) Raccolta Fondi / Sponsorizzazioni / fitto Spazi / Attività Convegnistica**

### **4.1) Raccolta Fondi - Sponsorizzazioni**

Dall'analisi dei dati, si registra una sostanziale tenuta delle erogazioni raccolte, fermo restando il quasi azzeramento dell'ultimo biennio della sponsorizzazione di Finmeccanica che ha portato il suo contributo da €



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

1.200.000 a quello attuale di € 100.000, grazie anche all'**Art Bonus** si è avuto l'ingresso di nuovi sponsor come **Caffè Borbone, Poste Italiane, Pianoforte Holding, Eccellenze Campane, Mercurio Farm, Ferrovie dello Stato**.

Hanno rinnovato il loro contributo, attraverso lo strumento dell'**Art Bonus Compagnia di San Paolo, Gesac, Atitech, Adler, Cimmino**. Ulteriori contributi come sponsorizzazione su stagione sono stati erogati da: **Banco di Napoli, Eni (Progetto Educational), Seda/Fratelli D'Amato, Laminazione Sottile, Pastificio Garofalo**. Per il dettaglio dei contributi dei soci sostenitori si rinvia al prospetto a pagina 40 della Nota Integrativa.

L'obiettivo prioritario nel 2016 è stato prevalentemente:

- monitoraggio costante dei partner per evitare dispersioni;
- stabilire una strategia Istituzionale al fine del consolidamento degli sponsor acquisiti e ricerca di nuovi interlocutori anche alla luce dell'Art Bonus;
- riflessione sulle modalità di raccolta analizzando la possibilità di introdurre sistemi che aiutino le aziende ed i privati con formule di pagamento personalizzate.

Molti gli incontri con piccoli, medi e grandi imprenditori per nuove *partnership*, rivolte anche ad attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi extra: Laboratori di Vigliena, appuntamenti Extra, grandi eventi, Educational, etc.

La nuova impostazione va verso una ulteriore suddivisione di questa tipologia in 3 grandi fasce: piccoli e medi progetti, grandi progetti e progetti di lunga durata.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Da evidenziare per tutto il 2016 il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori in genere, attraverso il contatto diretto con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi attraverso il supporto del settore relazioni istituzionali per la gestione del rapporto di partnership.

#### **4.2) Raccolta fondi - Concessione in uso temporaneo degli Spazi**

Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi, ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati e delle attività di convegnistica per un totale di **€ 231.738**.

#### **4.3) Le sponsorizzazioni tecniche**

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno, la realizzazione delle divise ufficiali del personale di sala, forniture vini per serate di gala, addobbi floreali, noleggio pianoforti, oggetti di scena, calzature di scena su Otello, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

#### **4.4) Raccolta fondi - I piccoli grandi sostenitori**

I Soci sono sostenitori del San Carlo che a titolo personale si sono sentiti di riaffermare un vincolo di appartenenza al Teatro attraverso la sottoscrizione della Carta Oro, Carta Platino, Carta Oro Internazionale.



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Persone da sempre vicine al nostro Teatro hanno sottoscritto la Card, segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano. La passione per il Teatro ha avuto modo di accrescersi attraverso attività "privilegiate" come gli incontri con gli artisti, le visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale, rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità.

#### **5) Obiettivi in rete - Mercato nazionale/internazionale di riferimento**

##### **Dal 2015 il Teatro di San Carlo è su GOOGLE CULTURAL INSTITUTE**

Il Teatro di San Carlo ha aderito al progetto Google Cultural Institute, piattaforma internazionale che vede attualmente già operative oltre 60 istituzioni culturali di tutto il mondo. Tra i palcoscenici internazionali: Carnegie Hall, Filarmonica di Berlino, Opéra Garnier di Parigi e, in Italia, il Teatro dell'Opera di Roma, la Pergola di Firenze.

La piattaforma permette di effettuare un tour virtuale all'interno del Lirico partenopeo con mappatura e panoramiche di street view e un progetto di mostra virtuale che raccoglie più di 100 immagini conservate presso il MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo.

Forte è stata l'attenzione verso il mercato internazionale del turismo culturale, prevedendo, già nel biennio precedente, la promozione di tutte le



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

attività, in particolare della Stagione d'Opera, Balletto e Concerti nelle filiere e sistemi turistici, partecipando a tutte le più importanti fiere del turismo in Europa.

#### **6) Il San Carlo per la città/ Il San Carlo per il Sociale**

Tante le iniziative volte ad aprire il Teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, per le famiglie e i giovani della Campania.

La rinnovata collaborazione con le amministrazioni comunali della Campania attraverso lo strumento della Carta dei Comuni ha permesso di diffondere capillarmente le tante iniziative grazie a card trasversali costruite ad hoc per le fasce deboli.

Nel 2016 sono state organizzate oltre 90 manifestazioni, suddivise tra Conferenze, Ascolti guidati, Videoproiezioni di Opere Liriche, Concerti Pianistici, laboratori di Musica da Camera e dell'Orchestra del Teatro di San Carlo.

La Fondazione Teatro di San Carlo è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati ad ogni ordine e grado scolastico. L'area *formazione&multimedia* del Teatro che si occupa di ideare, progettare ed organizzare le attività didattiche della Fondazione ha accanto due partner di grande rilevanza: l'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR e importanti Sponsor Privati come Eni, Poste Italiane e Assicurazioni Generali.

L'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR certifica tutte le attività sia per gli studenti per l'alternanza scuola lavoro che per i docenti di tutta la Campania.



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Gli Sponsor sostengono i progetti per avvicinare i giovani al Teatro che è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, da adulti e ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci ed a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra e in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Non ci rivolgiamo con i nostri programmi soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere, in ambito musicale, riferimento formativo anche per i docenti a cui offriamo corsi di formazione e approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare: musicale, artistica e tecnologica.

#### **Premio Teatro di San Carlo 2016**

**43** scuole

per **3.800** partecipanti

#### **Corsi di formazione per Docenti 2016**

**30** incontri

per **450** partecipanti

#### **Guide all'Ascolto per i Ragazzi** (*All'Opera All'Opera! Seminamusica, Europa InCanto!*) **2016**

**35** incontri

per **6.000** partecipanti



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Le **Unità Didattiche Multimediali** che forniamo ad ogni istituto partecipante alle attività formative relativamente al progetto di Alternanza Scuola Lavoro del San Carlo, sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche dei vari Istituti di II grado e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del Teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti: pedagogisti, musicologi e di didattica musicale.

I moduli didattici sono utilizzabili non soltanto in funzione del titolo operistico o del concerto sinfonico, e non si esauriscono con la visione dello spettacolo, ma sono un approfondimento multidisciplinare che accompagnerà studenti e docenti prima e dopo.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola. Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 15.000 studenti delle scuole della Campania. Sul sito del Teatro, nella sezione Educational, tutti i dettagli dei progetti.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

#### **MeMUS - Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo**

Le attività promosse durante l'anno 2016 a MeMUS, il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale con delibera n. 59 del 7/03/2013, ad appena diciassette mesi dall'inaugurazione dell'ottobre 2011 e dopo dieci anni

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

dai primi passi di un progetto d'archivio storico) hanno continuato a muoversi lungo i binari della divulgazione scientifica, confermando in MeMUS il motore intellettuale degli Archivi Storici, dell'Ufficio Stampa, dei settori della Comunicazione; luogo di scambio continuo, di dibattiti con altre istituzioni cittadine, sede principe per le attività della didattica.

È continuata, sempre più consapevole e aggiornata, una sperimentazione di nuovi linguaggi, in coerenza con il concept iniziale di museo innovativo, che è valso a MeMUS importanti riconoscimenti (per Classic Voice “il museo più innovativo insieme allo Chopin di Varsavia”) e segnalazioni che contano sulla stampa internazionale, dall’“International Herald Tribune” e il “New York Times”.

Il Museo rappresenta, infatti, il fronte espositivo e di consultazione dell'Archivio Storico del San Carlo, grazie alle attività di valorizzazione della memoria e l'eredità storica di un Archivio, che respira di nuova vita: dalla conservazione alla fruizione attiva, che vivifica il patrimonio teatrale, seguendo l'orientamento molto forte, dato in poco più di cinque anni di vita, alla formazione e alla divulgazione della cultura teatrale legata al Massimo napoletano, attraverso un ricco calendario di appuntamenti multidisciplinari, che fondono letteratura e musica, filosofia e opera lirica, cinema e arti figurative, nel segno di una “multimedialità” che non è solo strumento per un diverso approccio e fruizione museale, ma visione “a tutto tondo” dell'opera lirica.





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

## **MOSTRE**

### **Progetti allestitivi e percorsi tematici**

In data 21 maggio 2016 è stata inaugurata la mostra “Giovanni Paisiello al San Carlo”, in occasione dei 200 anni dalla morte di Giovanni Paisiello (1740-1816) e dei 300 anni dalla nascita di Carlo III di Borbone (1716-1788). La mostra “Giovanni Paisiello al San Carlo” (a cura di Nicola Rubertelli, Giusi Giustino e Francesca Zardini) non solo ha proposto alcuni spunti per scoprire una produzione musicale sbalorditiva e a dir poco sterminata, ma altresì è servita per svelare aneddoti ed eventi connessi anche con i sovrani borbonici (Carlo III di Borbone, di cui nel 2016 si ricordano i 300 anni dalla nascita, e soprattutto Ferdinando IV), e ancora: la mostra è stata corredata da brevi accenni che hanno permesso di intuire il rapporto che intercorse tra il compositore e gli altri regnanti che dominarono Napoli: tra tutti Gioacchino Murat e Giuseppe Bonaparte (entrambi suoi grandi estimatori) e i sovrani europei che ne decretarono la fama internazionale, basti menzionare a San Pietroburgo Caterina II di Russia, a Vienna Giuseppe II di Asburgo, a Parigi Napoleone Bonaparte. Non sono mancati i riferimenti alle figure di artisti e intellettuali del suo tempo, ad esempio i pittori napoletani Pietro Fabris (1740-1792) e Antonio Joli (1700-1777), quest’ultimo fu anche scenografo nelle prime opere di Paisiello date al San Carlo, ed ancora si è deciso di ricordare Madame d’Epinay (1726-1783) che insieme all’Abate Ferdinando Galiani (1728 - 1783), giocò un ruolo determinante nel mettere in contatto il Nostro con Rousseau, Diderot, d’Alembert, Voltaire e le grandi figure dell’Illuminismo francese. Ammirato in tutta Europa anche dai musicisti a lui contemporanei, esercitò una notevole influenza su tutti; lo stesso Mozart,

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 31 di 67**



## TEATRO DI SAN CARLO

1737

come ama spesso ricordare il Maestro Riccardo Muti, non sarebbe stato il medesimo, senza l'influenza che esercitò sull'enfant prodige la Scuola Napoletana e in particolare Paisiello, che ebbe modo di incontrare più volte (nel 1770 a Napoli e nel 1784 a Vienna). Al piano terra, con ingresso dallo scalone di Palazzo Reale, è stato esposto il costume di Odette Nicoletti che venne indossato da Katia Ricciarelli in *Festa Teatrale* nel 1987 e, a seguire, subito dopo l'entrata alcune carte geografiche introducono il visitatore al mondo di Paisiello, insieme ad una ruota, emblema di questa mostra, che hanno svelato solo alcuni degli enigmi e delle tante curiosità che rendono la riscoperta di questo compositore avvincente.



**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

L'esposizione ha poi dischiuso una sequenza di immagini, realizzate da Luciano Romano, di *Festa Teatrale*, messa in scena nel 1987 da Roberto De Simone, per festeggiare i 250 anni dall'inaugurazione del Teatro di San Carlo, e del *Divertimento de' numi* ed ancora i bozzetti dell'*Idolo Cinese*, i costumi, i figurini, le foto e i bozzetti del *Socrate Immaginario*, e verso la fine della sala sono stati per la prima volta esposti importanti documenti dell'Archivio Storico, risalenti al 1817, e la partitura autografa di Francesco Molinari Pradelli, usata nell'edizione dell'*Idolo Cinese* del 1955.

La galleria multimediale è stata completamente rinnovata da Kaos Produzioni - direzione artistica di Stefano Gargiulo - con la ricerca e i testi a cura di Giovanna Tinaro, ed offre un esempio di realtà immersiva ed emozionale che porta il visitatore a metà del Settecento, nei giorni in cui il Paisiello studiava violoncello al Conservatorio di Sant'Onofrio fino all'incendio del San Carlo del 1816, che segna la fine di una parabola artistica, pochi mesi prima della morte di Paisiello. Una ricca eredità consegnata a piene mani ad un San Carlo risorto, nel segno di Rossini.

Al piano superiore hanno preso vita i costumi dell'*Osteria di Marechiaro*, insieme ai figurini, i bozzetti, le fotografie di questo fortunato allestimento, andato in scena nel 2001 e 2011.

La mostra si è estesa fino a fine anno a Palazzo Reale, in Cappella Palatina, dove è stato riallestito il corteo nuziale di Ferdinando IV con Maria Carolina, citato nello spettacolo *Festa Teatrale*.

Molte sono state le istituzioni coinvolte, che prendono parte all'iniziativa: il Comune di Napoli, per il Maggio dei Monumenti 2016, Palazzo Reale, il Polo Museale della Campania, l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, la Biblioteca



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Nazionale di Napoli, la Fondazione Banco di Napoli, la Società Napoletana di Storia Patria, il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, l'Istituto Superiore di Studi Musicali Giovanni Paisiello di Taranto, gli Amici della Musica Arcangelo Speranza di Taranto, la Biblioteca Civica Pietro Acclavio di Taranto.

Fino all'aprile precedente era stata prorogata la mostra (inaugurata nel 2013), che celebrava la presenza di Giuseppe Verdi al San Carlo: "Verdi a Napoli, Verdi al San Carlo", con un progetto ampio e sfaccettato, il cui fulcro principale è stato dedicato agli allestimenti verdiani al San Carlo e quelli esportati nel mondo nelle tournées internazionali, promosso da MeMUS per celebrare l'anno del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi e che si snoda attraverso una serie di eventi collaterali, che puntano alla valorizzazione e alla divulgazione conoscitiva dell'opera verdiana, indagando in modo particolare il legame profondo che il compositore ha avuto con Napoli attraverso il Massimo Teatro cittadino.

### **SPETTACOLI**

Il 2016 ha segnato un'importante strategia: lo spazio museale è stato infatti adibito ad ospitare spettacoli per l'infanzia. Il primo ha avuto luogo domenica 24 aprile 2016, con doppia recita, alle ore 10.00 e 11.00, con una produzione appartenente al teatro di figura, un teatro di tradizione senza tempo, *Un mare di desideri*, favola animata, liberamente ispirata a *Pulcinella e il Pesce Magico* di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati.

*Un mare di desideri* è stato il primo esperimento di spettacolo tascabile della compagnia trasFORMAZioneANIMATA, costruito su libroni pop-up e



TEATRO DI SAN CARLO

1737

oggetti performanti che possono entrare in valigia. L'ispirazione al cartone animato di Gianini-Luzzati, *Pulcinella e il Pesce Magico*, intende rievocarne la semplicità e la magia del racconto e delle immagini, e nello stesso tempo approfondire alcuni aspetti del personaggio di Pulcinella, per tanti aspetti ancora misterioso: maschera napoletana, dotta e popolare.

trasFORMAZioneANIMATA è un gruppo di ricerca e sperimentazione che studia diversi linguaggi del teatro di figura, per indagarne le caratteristiche specifiche, rintracciarne la storia e farlo incontrare con altri linguaggi artistici. Nasce nel 2012 a Napoli. Ciro Arancini propone un laboratorio sulle diverse tecniche del teatro di figura, per stimolare approfondimenti e riflessioni sui linguaggi caratteristici di questo teatro, sulle sue regole fondamentali e sul valore artistico e pedagogico.

Il teatro di figura è quello ancora oggi più in grado di stimolare la fantasia, ora fatto di marionette, pupazzi, ombre, “teatro al nero”, in qualsiasi modo venga declinato è il risultato di un'arte antica, che si tramanda oralmente, fatta di artigianato, immaginazione, magia.

Lo spettacolo è stato poi ripetuto all'interno del fitto calendario Educational 2016/2017:

sabato 26 novembre e domenica 27, in doppio spettacolo, alle ore 10,30 e alle ore 12.00; martedì 13 dicembre 2016, ore 10.30 | ore 12.00; giovedì 15 dicembre, ore 10.30 | ore 12.00; martedì 10 gennaio 2017, ore 10.30 | ore 12.00; giovedì 12 gennaio, ore 10.30 | ore 12.00; venerdì 13 gennaio, ore 10.30 | ore 12.00; giovedì 2 febbraio, ore 10.30 | ore 12.00; venerdì 3 febbraio, ore 10.30 | ore 12.00; martedì 7 febbraio, ore 10.30 | ore 12.00.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 35 di 67**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737



A questo esperimento ha fatto seguito un'altra ideazione, sempre riconducibile al teatro di figura e sempre coordinata dalla medesima compagnia: *La Bella addormentata*, liberamente tratto dalla vicenda narrata nell'omonimo balletto, con musiche di Čajkovskij: sabato 26 novembre 2016, ore 10.30 e ore 12; domenica 27 novembre 2016, ore 10.30 e ore 12.

*“Raccogliendo le tante versioni esistenti di questa fiaba – racconta Ciro Arancini - ci è nato il desiderio di ambientare questa storia nell'atmosfera della Persia antica. La raccontiamo con la magia del teatro di figura (ombre, animazione a vista, narrazione dal vivo) mettendo in risalto il mondo immaginifico dei maghi, mescolando realtà e fantasia e toccando con grande leggerezza il tema dell'emarginazione e del diritto di crescere”.*

#### **ATTIVITÀ COLLATERALI**

**Eventi, rassegne musicali, presentazioni di libri, video proiezioni, corsi di formazione, conferenze e convegni di musicologia.**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

MeMUS è luogo preposto ad ospitare diverse iniziative culturali, promosse da diversi enti cittadini che ne hanno chiesto l'utilizzo durante il 2016, per conferenze e convegni. Tra questi segnaliamo:

**Il mondo di Gennaro Magri: Danza, musica e opera nell'Europa dei Lumi  
6, 7 e 8 ottobre 2016**

Il convegno internazionale e interdisciplinare *Il mondo di Gennaro Magri: danza, musica e opera nell'Europa dei Lumi* ha riunito, in una tre giorni, specialisti internazionali della danza, della musica e del teatro provenienti da tutto il mondo.

Focalizzato in primis su Gennaro Magri (ca. 1735-1789), maître de ballet al Teatro di San Carlo di Napoli e autore del *Trattato teorico-pratico del Ballo* (1779), il convegno è stato l'occasione per elaborare una sintesi degli studi attuali sulla vita e la carriera di Magri in Italia e in Europa e più largamente per riflettere sul ruolo della danza a Napoli nel contesto europeo del Settecento. In una prospettiva teorico-pratica si sono alternate conferenze, laboratori sperimentali e dimostrazioni pratiche in cui sono stati affrontati problemi sulla tecnica, l'estetica e la poetica della danza teatrale, con un'attenzione particolare alle implicazioni culturali e sociali che riguardano la relazione tra danza nobile e comica, tra stile italiano e stile francese e più generalmente tra danza, musica e opera nel dialogo interculturale tra le nazioni.

La manifestazione ha avuto il patrocinio morale del Comune di Napoli, della Fondazione Teatro di San Carlo, della Commissione Nazionale italiana dell'UNESCO.

Direzione: Arianna Fabbricatore (Université Paris-Sorbonne).



## TEATRO DI SAN CARLO

1737

Comitato scientifico: Francesco Cotticelli (Seconda Università di Napoli), Arianna B. Fabbricatore (Université Paris-Sorbonne), Rebecca Harris-Warrick (Cornell University di New York), Paologiovanni Maione (Conservatorio San Pietro a Majella), Marie-Thérèse Mourey (Université Paris-Sorbonne), José Sasportes (Universidade Nova de Lisboa).

Comitato organizzativo: Paolo Desogus (Université Paris-Sorbonne) Paologiovanni Maione (Conservatorio San Pietro a Majella), Delphine Vernozy (Université Paris-Sorbonne).



### PRESENTAZIONI DI LIBRI

Tra le tante presentazioni, ne ricordiamo due in particolar modo:

Mercoledì 28 settembre 2016, “E Susanna non vien - Amore e sesso in Mozart”, di Leonetta Bentivoglio e Lidia Bramani (Feltrinelli 2014). Hanno presenziato le due autrici, moderate da Titta Fiore, Responsabile Cultura e Spettacoli del quotidiano Il Mattino.





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Martedì 25 ottobre 2016, “Luciana Savignano, l’eleganza interiore” di Emanuele Burrafato, edito da Gremese. Hanno presenziato Emanuele Burrafato e la dedicataria del libro, Luciana Savignano, e Francesco Canessa, già Sovrintendente del Teatro di San Carlo.

#### **PROGETTI EDUCATIONAL, FORMAZIONE, CONFERENZE E VISITE GUIDATE**

- **RACCONTARE LA MUSICA:** corso di formazione che il Teatro di San Carlo organizza per docenti di ogni ordine e grado (dalle scuole elementari alle università, comprese scuole di danza, accademie e conservatori), i cui crediti formativi sono regolarmente riconosciuti dal MIUR.
- **VISITE GUIDATE:** in occasione degli spettacoli al Teatrino di Corte, nel fitto calendario Educational, Memus ha accolto più di 8.000 bambini, nell’anno solare 2016, cui sono state fornite visite guidate studiate ad hoc, a seconda del target di provenienza, età, formazione.
- **CONFERENZE PRIMA DELLA PRIMA:** dal 2016 MeMUS ospita regolarmente, con cadenza mensile, gli incontri degli “Amici del San Carlo”, alle ore 18.00, destinati ad approfondire i titoli in cartellone.
- **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO:** MeMUS è uno dei progetti, oggetto dei percorsi di alternanza scuola/lavoro, che diverse classi possono opzionare per cimentarsi nell’accoglienza dei visitatori e nei primi passi di un’intermediazione culturale (museale e musicale), soprattutto in occasione degli spettacoli per l’infanzia. Particolarmente significativa, per riscontri e rassegna stampa



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

raccolta, è risultata l'esperienza del Liceo Gian Battista Vico di Napoli. Circa 20 gli studenti dedicati ed impiegati stabilmente a MeMUS.



- **TIROCINI:** MeMUS è stato il luogo dove diverse tirocinanti universitarie, provenienti da facoltà e università diverse, hanno deciso di svolgere il loro monte ore: grazie a loro il sito memus.org è stato aggiornato, la segnaletica realizzata, e la biglietteria di Palazzo Reale maggiormente sensibilizzata. 3 sono state le stagiste dedicate a tempo pieno.
- **ALTRI CONVEGNI:** lo spazio è stato inoltre utilizzato per giornate studio/seminari e approfondimenti, concordati con la Direzione Marketing.

### **ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO**

Con decreto n. 1415 del 17/09/2012 il Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato l'Archivio Storico del Teatro di San Carlo di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi degli

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

artt. 10, comma 3 lett.b), 13 e 14 del D.lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali).

Da marzo 2016 una risorsa del Teatro è stata destinata, a tempo pieno, alla ricognizione e catalogazione dei fondi archivistici del Teatro; a questa risorsa sono state affiancate due tirocinanti, che a fine tirocinio sono state sempre sostituite. Una di loro, in particolare, ha proseguito la sua esperienza di formazione per altri 6 mesi dopo il tirocinio, grazie ad un progetto sulla ricognizione storica e documentaria incentrato soprattutto sulla parte amministrativa del San Carlo in quanto Soggetto Produttore dell'Archivio Storico dell'Ente Autonomo. Il progetto attivato dal San Carlo è valso alla studentessa (laureanda in Archivistica alla Sapienza) l'opportunità di collaborare in maniera continuativa e retribuita, oltre che per i primi 6 mesi nell'Archivio del San Carlo, per altri 6 nell'archivio storico di un'altra Fondazione lirico sinfonica, quello del Teatro dell'Opera di Roma, grazie all'approvazione del progetto nell'ambito del bando di finanziamento europeo "TornoSubito 2016" attivato dalla Regione Lazio.

Un'inedita ricognizione è stata inoltre avviata, nel marzo 2016, nei Laboratori di Vigliena, dove giace un'importante parte degli Archivi del Teatro, con un lavoro già ampiamente riconosciuto dalla stampa (2 pp. interamente dedicate dal "Mattino" di Napoli in data 13 settembre 2016). Al medesimo tempo ha proseguito il riordino in sede, di manifesti e locandine, programmi di sala e raccolte di programmi per stagione, calendari delle stagioni, libretti d'opera, pubblicazioni (opere a stampa), una miscellanea di materiali documentari di varia natura e tipologia.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737



Importante sono state anche le donazioni ricevute nel 2016, soprattutto in materia di programmi di sala e documenti, che vanno ad arricchire il patrimonio storico dell'Archivio.

### **DALLA DIGITALIZZAZIONE ALLA FRUIZIONE DEGLI OGGETTI CHE COMPONGONO LA BASE DATI: UN ARCHIVIO DIGITALE IN PROGRESS**

Un progetto importante che procede sul doppio binario della memoria e dell'innovazione, è la piattaforma informatica: la Teca Digitale dell'Archivio Storico del San Carlo.

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

Dopo una fase iniziale di ricerca, raccolta e mappatura dei materiali ancora in possesso del Teatro ed un'altra di digitalizzazione di oltre 20.000 documenti, si è passati alla progettazione dell'Archivio digitale, con uno speciale modulo d'interfaccia ad uso compilativo interno dell'Archivio del Teatro di San Carlo: un software di indicizzazione e schedatura per la gestione del database "MeMUS, Museo e Archivio Storico" già consultabile dai reparti interni del Teatro.

Punto di forza di questo database è una particolare scheda di rappresentazione, pensata ad hoc per il San Carlo, allo scopo di approfondire la storia del singolo allestimento, arricchita da informazioni di tipo storico-musicologico.

Una piattaforma digitale fruibile anche online (oltre che dalle postazioni presenti presso il centro documentazione presente all'interno di MeMUS), al link: <http://opac.teatrosancarlo.it>

Progettualità e pianificazione:

- schedatura cartacea preliminare delle unità archivistiche;
- riordino;
- redazione dell'inventario;
- creazione di un Archivio ordinato e consultabile in spazi di pertinenza del Teatro e di Palazzo Reale e, allo stesso tempo, una piattaforma digitale fruibile anche on line (oltre che dalle postazioni presenti presso il centro documentazione presente nel MeMUS), che negli anni si configuri come un vero e proprio portale dinamico, che sia progettato in modo da prevedere anche nuclei storici con percorsi appositi costituiti da documenti diversi, quali biografie di autori, di



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

registi, trame, schede descrittive delle opere, recensioni ed altro (oggetti digitali allegati). In sostanza, si ha in animo di trasportare su piattaforma immateriale tutto ciò che è materiale.

#### **IL SOSTEGNO DELLA DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI (DGA)**

MeMUS ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la Direzione Generale per gli Archivi, per la condivisione di alcune finalità di carattere tecnico-scientifico e per l'avvio del progetto della Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche, individuando nella Fondazione Teatro di San Carlo il soggetto capofila del progetto (il protocollo di durata triennale 2013-2016 è in corso di rinnovo).

MeMUS ha stipulato, inoltre, una Convenzione con la Direzione Generale per gli Archivi per il riordino e l'inventariazione dell'Archivio Storico - come da Relazione illustrativa allegata -, terminata nel 2015, a seguito della consegna dell'inventario di parte del fondo fotografico e del collaudo dei lavori a cui è seguita l'erogazione del contributo finanziario.

Nel 2016 è stata stipulata una nuova convenzione per un ulteriore contributo accordato all'Archivio Storico per la prosecuzione del lavoro iniziato e che verrà portata a termine entro maggio 2017.

#### **IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2016 - UOD 04 (Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche")**

"IL SAN CARLO inSCENA NAPOLI": progetto di un'installazione artistica interattiva nella galleria multimediale del MeMUS - Museo e Archivio Storico

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

del Teatro di San Carlo - attraverso la creazione di contributi audiovisivi mirati alla promozione e valorizzazione dell'archivio storico e del repertorio operistico napoletano, allo scopo di comunicare il profondo legame tra il Teatro e la Città.

Finalità: realizzazione di un intervento multimediale al fine di dotare il Museo e Archivio Storico del San Carlo di una "guida interattiva" che all'interno della galleria possa raccontare al suo pubblico itinerante (turisti, viaggiatori, che nel presente come nel passato percorrono questi luoghi) la storia del Lirico napoletano e il suo legame con la città, come in un grand tour della bellezza, della creatività, della tradizione artistica e artigianale, della manualità che rivela un'antica sapienza tramandata oralmente, di manifattura in manifattura.

Una storia - quella del San Carlo - che passa attraverso gli occhi e la penna, intrisa delle emozioni e delle impressioni dei viaggiatori, portati a Napoli dalla curiosità, dal desiderio della scoperta, dalla voglia di lasciarsi ispirare da quell'inconfondibile respiro "lirico" che caratterizza questa città: l'installazione artistica, costruita su una ricca produzione di materiali audiovisivi, darà vita ad un racconto interattivo basato su un ciclo di micro-narrazioni, che, a partire da una ricerca storica dei fondi documentari conservati e rinvenuti nelle sedi del Teatro e delle sue pertinenze (compresi i depositi di Vigliena), raccoglierà una serie di testimonianze (immagini, suoni, voci) appartenenti al mondo del teatro.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

## **ATTIVITÀ EDITORIALI, DISCOGRAFICHE E DI RICERCA STORICA DI ARCHIVIO PER PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE**

### **1.**

A inizio 2016 è stato pubblicato un cofanetto, realizzato nell'ambito del progetto *Ascoltando il San Carlo* per MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, grazie al contributo accordato con D.D. n. 84 del 10/12/2014 - Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – Unità Operativa Dirigenziale “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”.

### **2.**

Nel maggio 2016 è uscito, per i tipi del Teatro di San Carlo, in una doppia edizione (maggio e luglio 2016) il catalogo della mostra *Giovanni Paisiello al San Carlo*, con un importante contributo di Paolo Isotta, testi ripresi da Roberto De Simone e le riproduzioni di rari bozzetti e figurini, conservati presso l'archivio.

### **3.**

Nel dicembre 2016 è uscito, edito da Skira, il volume *Verdi al San Carlo. Il San Carlo nel mondo*, esito della mostra disallestita nell'aprile 2016.

L'iniziativa rientra nel programma nazionale approvato dal Comitato Promotore delle Celebrazioni Verdiane, Presidenza del Consiglio dei Ministri grazie al contributo straordinario ex Legge 206 - 2012.

### **4.**

Innumerevoli i programmi di sala che, nella rubrica *Dagli Archivi del San Carlo, lo sapevate che...* hanno svelato agli spettatori in sala, e agli appassionati, pagine di storia del Teatro di San Carlo.





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

**5.**

Innumerevoli sono le richieste da parte di studiosi, ricercatori e studenti che vengono evase settimanalmente.

**ERA DIGITALE E SVILUPPI IT (*Information Technology*)**

**Ricerca e Sviluppo**

**Il progetto: “La cronologia del Teatro di San Carlo: IT e ricerca.”**

Durante l'anno 2016, il Teatro di San Carlo ha intensificato le attività del progetto sulla cronologia delle attività del Teatro di San Carlo, dalle sue origini (1737) ad oggi, soprattutto in relazione al lavoro archivistico, che ha bisogno di continua ricerca sulla base di fonti attendibili e accreditate nel panorama scientifico, per poter legare i dati delle schede di spettacolo alle serie archivistiche che descrivono l'intero complesso documentale. Prosegue, infatti, l'attività ordinaria di implementazione dell'Archivio Storico, che è in atto attraverso un riordino sistematico della documentazione e il processo di inventariazione.

**La cronologia durante il Regno di Carlo III di Borbone**

In questo ambito, con la supervisione dei Prof. Francesco Cotticelli, discipline dello Spettacolo Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Seconda Università degli Studi di Napoli, Paologiovanni Maione, Professore di Storia della musica presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino, Francesca Seller, Professore di Storia della Musica al Conservatorio di Musica “Giuseppe Martucci” di Salerno, è iniziato il lavoro di immissione dati relativi alla cronologia ai tempi di Carlo III di Borbone, in occasione delle celebrazioni per i 300 anni dalla nascita di Carlo III di Borbone.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

**POLITICHE SUL PERSONALE**  
**ED ATTIVITÀ SVOLTA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Nel corso del 2016 sono state implementate le azioni previste nel Piano di Risanamento e si è pertanto dato corso a: riduzioni del personale per complessive 9 unità, in particolare gli esodi - collegati per la maggior parte al raggiungimento dei requisiti pensionistici o a dimissioni volontarie - hanno interessato in generale tutte le categorie con una riduzione del personale tecnico-amministrativo pari a 3 unità.

	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO
<b>Professori d'orchestra</b>	<b>92</b>	<b>8</b>
<b>Artisti del coro</b>	<b>76</b>	<b>1</b>
<b>Maestri Collaboratori</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Ballo</b>	<b>17</b>	<b>37</b>
<b>Impiegati</b>	<b>18</b>	<b>7</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Tecnici</b>	<b>88</b>	<b>15</b>
<b>Servizi vari</b>	<b>8</b>	<b>3</b>
<b>Contr. Collab e profess.</b>	<b>=</b>	<b>=</b>
<b>TOTALI</b>	<b>304</b>	<b>78</b>

Si è proceduto alla stabilizzazione di n. 1 professore di orchestra, a fronte di complessive n. 2 assunzioni effettuate.

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

Sono state effettuate n. 8 audizioni per complessive 362 partecipazioni così suddivise:

- Ballerine di fila, n. 217 partecipanti;
- Ballerini di fila, n. 76 partecipanti;
- Violino di fila, n. 50 partecipanti;
- 3° posto violini primi, con obbligo del concertino dei primi, n. 13 partecipanti;
- Maestro aggiunto di sala, palcoscenico e luci, con l'obbligo di pianista in orchestra (3° livello gruppo B), n. 2 partecipanti;
- Maestro al ballo con obbligo delle luci (Corpo di ballo e scuola di ballo - 3° livello gruppo B), n. 4 partecipanti.

Sono state effettuate n. 4 selezioni per complessive 91 partecipazioni così suddivise:

- Sarta/o teatrale, n. 87 partecipanti;
- Affari legali, n. 4 partecipanti.

Sono state effettuate n. 5 selezioni/concorso per complessive 32 partecipazioni così suddivise:

- Maestro collaboratore al ballo, n. 3 partecipanti;
- Maestro collaboratore al coro, n. 1 partecipante;
- Elettricisti, n. 17 partecipanti;
- Macchinisti, n. 8 partecipanti;
- Attrezzisti, n. 3 partecipanti;

Sono state effettuate n. 3 manifestazioni di interesse per complessive 26 partecipazioni così suddivise:

- Vigilatrice scuola di ballo, n. 4 partecipanti;

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

- Direttore di scena, n. 10 partecipanti;
- Direttore risorse umane, n. 12 partecipanti.

Nell'ambito dei costi del personale si è proceduto ad un utilizzo del personale aggiunto con riferimento alle singole esigenze di produzione, limitando a casi eccezionali l'utilizzo di contratti annuali a tempo determinato ed è continuata l'azione di contenimento e limitazione del ricorso al lavoro straordinario.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati e/o avviati i seguenti corsi di formazione:

- Corso di formazione sull'utilizzo dei motori STATEC di ultima generazione per macchinisti, n. 3 lavoratori, n. 48 ore di corso;
- Corso di formazione sull'utilizzo dei motori STATEC di ultima generazione per elettricisti, n. 4 lavoratori, n. 16 ore di corso;
- Corso di formazione sull'utilizzo dei motori STATEC di ultima generazione per elettromeccanici, n. 4 lavoratori, n. 81 ore di corso;
- Corso di formazione sull'utilizzo dei ponti mobili e piani compensatori, n. 3 lavoratori, n. 40 ore di corso;
- Corso di formazione sull'utilizzo del software watchout 6, n. 2 lavoratori, n. 32 ore di corso;
- Corso di formazione su digitalizzazione e qualità per la competitività, n. 16 lavoratori, n. 32 ore di corso;
- Corso di formazione su leadership e change management, n. 5 lavoratori, n. 48 ore di corso.

La Fondazione Teatro di San Carlo, coerentemente con l'esigenza di assicurare le migliori condizioni di correttezza e trasparenza nella



TEATRO DI SAN CARLO

1737

conduzione delle attività aziendali, con il supporto della società di consulenza Deloitte ERS s.r.l., nel corso del 2016 ha recepito le disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni e, quindi, ha implementato il Piano di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

La Fondazione, coerentemente con l'esigenza di assicurare le migliori condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e dell'immagine della stessa, delle aspettative dei Soci e del lavoro dei dipendenti, mira a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi potenzialmente configurabili al suo interno con riferimento alle fattispecie di reato previste dalla Legge 190/2012.

In particolare, il percorso seguito dalla Fondazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo-gestionali della Fondazione, delle aree interne ed individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione valutate in relazione al contesto, all'attività ed alle funzioni della Fondazione;
- accertamento del grado di rischio di commissione dei reati, contemplando i presidi in essere (*risk assessment*);
- determinazione per ogni area a rischio, delle eventuali esigenze di intervento utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, ovvero confronto dei risultati della "analisi dei rischi" con la *best practice*, per l'individuazione delle aree di miglioramento (*gap analysis*);
- definizione di piani di rimedio a risoluzione dei principali gap individuati;



TEATRO DI SAN CARLO

1737

- programmazione di interventi formativi rivolti al personale, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- adozione di efficaci meccanismi di segnalazione di accertate o presunte violazioni delle regole della Fondazione (c.d. “*whistleblowing*”);
- regolazione di procedure per l’aggiornamento del presente Piano;
- definizione di flussi informativi al fine di consentire il monitoraggio sull’implementazione del Piano.

L’individuazione delle aree di rischio ha avuto la finalità di consentire l’emersione delle aree, nell’ambito dell’attività della Fondazione, che debbono essere presidiate più di altre mediante l’implementazione di misure di prevenzione.

Con riferimento alle aree di rischio di cui all’art. 1, comma 16, della Legge 190/2012, l’allegato 2 del PNA, fissa quali sono le “**aree di rischio comuni e obbligatorie**”, e precisamente:

1. Processi finalizzati all’acquisizione e alla progressione del personale;
2. Processi finalizzati all’affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all’affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal D.lgs. 50/2016;
3. Processi finalizzati all’adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
4. Processi finalizzati all’adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

In tale contesto, la Fondazione ha effettuato un'approfondita analisi delle proprie attività, procedendo ad una valutazione del rischio alla luce dei principi ispiratori della normativa anticorruzione.

In particolare, i processi/aree potenzialmente esposti ai reati ricompresi nella Legge 190 sono stati identificati tramite interviste con i seguenti Responsabili di Area/Referenti di Ufficio:

- Area Gestione Risorse Umane,
- Area Affidamento di lavori, servizi e forniture,
- Area Tecnica e Sicurezza,
- Area Marketing e Affari Istituzionali,
- Ufficio Biglietteria e Sala,
- Area Amministrativa e Contabilità,
- Area Ufficio Stampa,
- Area Legale,
- Area MeMUS,
- Area Artistica e Produzione,
- Area Allestimenti,
- Area Tecnica del Complesso dei Laboratori di Vigliena.

La Fondazione, in seguito all'analisi condotta, ha individuato le **Aree di rischio** e le relative sotto-aree, sia obbligatorie che ulteriori.

All'esito dell'attività di analisi dei rischi, la Fondazione ha definito un Piano di Azione la cui priorità di trattamento è stata definita in base a:

- livello dei rischi,
- obbligatorietà delle misure da attuare,



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

- impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

### **IMMOBILI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

È in prosecuzione, implementato e sviluppato, lo sviluppo delle attività manutentive ordinarie e/o di urgenza svolte sulle componenti impiantistiche e di sicurezza del Teatro.

L'obiettivo resta ancora individuato nel garantire:

- attività di controllo periodico;
- attività manutentiva programmata;
- attività manutentiva a guasto per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli impianti.

L'obiettivo è quello di consolidare un servizio di manutenzione programmata eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o un componente. Quanto sopra anche assicurando nel tempo la diminuzione temporale degli interventi di manutenzione riparativa, effettuato con caratteristiche di pronto intervento/reperibilità in grado di far fronte ad ogni situazione di pericolo e di emergenza. In definitiva: **“diminuire nel tempo la percentuale degli interventi di manutenzione riparativa rispetto a quelli di manutenzione programmata”**.

Quanto sopra nella convinzione che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai



**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

dipendenti sia, come conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni a servizio della produzione.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento complessivo degli standard dei livelli di produzione e della qualità della stessa della attività giornaliera, la gestione e la conduzione quotidiana degli impianti continua ad essere affidata agli addetti alla manutenzione interessati per le rispettive competenze. È opportuno rivalutarne le competenze e professionalità, visti anche i pensionamenti del personale nei ruoli di questi ultimi. La manutenzione straordinaria e/o specialistica è effettuata da ditte esterne qualificate, sempre supportate dagli addetti interni del Teatro, nel rispetto del dettato normativo. Tutto è finalizzato ad assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti necessari per il funzionamento del Teatro. Tale gestione si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuare quei mezzi e quegli impianti che, se non opportunamente mantenuti, influenzano negativamente le prestazioni qualitative, ambientali e di sicurezza e salute aziendali. Queste apparecchiature necessitano di controlli e verifiche approfondite;
- predisporre idonea documentazione tecnica, associata ai dispositivi, agli impianti e ai macchinari di cui al punto precedente, con le quali programmare gli interventi di manutenzione e gestione da scadenare, oltre a registrare e archiviare quelli effettuati.

Tutti gli interventi sono effettuati considerando sia lo stato di conservazione dell'impianto e sia della esperienza aziendale maturata nel



TEATRO DI SAN CARLO

1737

corso degli anni. Tutto quanto sopra è da prevedere, è utile ribadirlo, sia per l'edificio Teatro di San Carlo che, per quanto possibile, per i laboratori di Vigliena.

È utile evidenziare altresì che le dotazioni impiantistiche sono state sottoposte in questi anni a cicli di funzionamento e di impiego intensivi, anche con riferimento ai normali parametri di utilizzo previsti dalle case costruttrici. Si può in definitiva affermare che si è in presenza di un logorio impiantistico (invecchiamento) tale da ripercuotersi sia sulla qualità del servizio che sugli standard prestazionali delle dotazioni. Quanto sopra anche con riferimento alle conseguenti problematiche di tipo economico sui costi di gestione degli impianti che, come detto, risentono dell'invecchiamento e dei cicli di funzionamento massivi e intensivi.

Nel rispetto della normativa vigente è necessario continuare a provvedere affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata formazione, informazione ed addestramento così come previsto dalle normative vigenti.

### **RISCHI ED INCERTEZZE**

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

#### Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

Il Valore della Produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni;
- il contributo della Regione Campania attraverso l'attività "Napoli Citta Lirica", realizzata con Fondi Europei, rappresenta una voce anch'essa fondamentale dei ricavi ma non è legata ad alcuna continuità nel tempo ed è sottoposta a regole di rendicontazione con relativi rischi di stralci. Si aggiunge poi la tempistica di liquidazione che non trova relazione con le esigenze finanziarie della Fondazione;
- la crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia, e il progressivo deterioramento del mercato del credito, ha comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, pur non avendo influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli, e pertanto non si registrano, infatti, significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti, esiste un reale rischio potenziale per il futuro.

**TEATRO DI SAN CARLO**

1737

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti*

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

- *Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"*

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Ma ancora aperta è l'annosa questione dell'onere della manutenzione straordinaria connessa alla proprietà demaniale dell'immobile.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene, costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del Teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

- *Rischio di credito*

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

La Fondazione, non disponendo di un'adeguata disponibilità liquida ma disponendo di limitati affidamenti presso primari istituti di credito secondo quanto prescritto dal Piano di Risanamento, risente in particolar modo dell'aumento della crisi economica nazionale e dei ritardi di incasso dei propri crediti, generando un allungamento dei



TEATRO DI SAN CARLO

1737

termini di pagamento ai propri fornitori ed artisti, causando a volte dei rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe come già ribadito comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale, come evidenziato dal Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Pertanto, alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico, viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- Adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto negli ultimi anni è stato rivolto al riequilibrio della gestione, tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione;
- Rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi primari studi legali e ha siglato un protocollo con l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*I rischi esterni:*

- Fundraising, si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la creazione di una struttura all'interno del Teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

***Aspetti di “governance” ed organizzativi***

Sotto tale aspetto si è proceduto all'applicazione di quanto disposto della Legge 112/2013 (così come modificata dalla legge n. 160 del 2016), che all'art. 11, commi 14 e 15 prevede importanti modifiche per quanto riguarda la governance sia in relazione all'applicazione del nuovo CCNL che richiede una modifica sostanziale alla struttura organizzativa del lavoro.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Per la prima volta nella storia della Fondazione, la Regione Campania, attraverso la ex Legge Regionale n. 6/2007 “Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo”, già socio fondatore e membro di diritto del Consiglio di Indirizzo, arriva a stanziare per il Teatro di San Carlo la cifra di **€ 5.770.000**, testimoniando da parte del Presidente, On.le Vincenzo De Luca, non solo un forte impegno politico in favore dell'istituzione, ma altresì uno sforzo importante, destinato non tanto ad un



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

progetto specifico, ma al conto esercizio, e garantendo, tramite questo, una maggiore stabilità, per tutto il triennio 2017/2019.

Il Teatro di San Carlo torna all'Arena Flegrea da dove era assente dal 2010: questa venne infatti inaugurata nel 1952, con l'*Aida* di Giuseppe Verdi, come sede estiva del Teatro, grazie alla sua eccezionale acustica, sul podio Tullio Serafin, la regia era di Herbert Graf, con le scene di Cesare Maria Cristini.

#### **OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI**

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

#### **SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE**

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi di competenza dell'esercizio.

Allo stato attuale si segnala che la Fondazione non ha versato l'IRAP dell'anno 2013 e gli acconti relativi all'anno 2014.

In data 1.08.2014 è stata depositata, presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art.5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n. 83. La predetta transazione permetterà alla





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Fondazione di sanare mediante stralcio il debito fiscale accumulato a tutto il 2014 e puntualmente riportato nel bilancio.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi relativi all'esercizio 2016.

#### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La gestione 2017-2018 sarà improntata alla realizzazione del Piano industriale i cui obiettivi sono:

- Il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione.
- Il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte al costante rientro dei crediti e a ridurre la dipendenza dagli istituti di credito.
- Una progressiva riduzione dello scaduto fornitori al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuto fisiologico.
- Una progressiva patrimonializzazione così come previsto dalla Legge 160 che al comma 1, richiede **“il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario”**.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate all'interno del Piano Industriale.

Il consolidamento della produzione per l'anno 2017 riguarda soprattutto il numero delle recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle tenute dei titoli in stagione. Il *San Carlo Opera Festival*, nato per intercettare i



## TEATRO DI SAN CARLO

1737

flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al Teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà 20 serate tra rappresentazioni di opera, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: *Carmen* e *Trovatore* e il *Balletto Pink Floyd* si alterneranno tra luglio e agosto, e sempre il balletto *Zorba il Greco* seguirà in ottobre. Le recite saranno per lo più cadenzate nel fine settimana, offrendo spettacoli diversi ogni *week-end*.

Nuova l'iniziativa del ritorno all'Arena Flegrea a settembre con Opera e Balletto.

Un'altra iniziativa è la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno, offrirà concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del Coro in programmi d'ensemble. I concerti si terranno per lo più sulla terrazza che copre il *foyer*, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione: per l'occasione l'ingresso avverrà dalla porta del Circolo. E, grazie all'avvenuta nomina del Presidente dell'Autorità Portuale, la sigla di una convenzione con la stessa tesa ad intercettare i croceristi al loro arrivo a Napoli e accompagnarli al San Carlo.

L'impegno nel campo del sociale si arricchisce di un progetto nuovo, in collaborazione con la Curia di Napoli, *Canta, suona e cammina*, rivolto alla formazione musicale dei ragazzi provenienti da situazioni disagiate e dai quartieri più critici della città, offrendo ai giovanissimi partecipanti - che si formano all'attività musicale in banda o in orchestra - l'avvicinamento ai complessi artistici del Teatro. E da Orchestra Academy a Vigliena, *master* per giovani musicisti a cura delle prime parti della Fondazione; dal progetto



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Legalit-Ars con il Ministero dell'Interno, dalle iniziative per i migranti e i senza tetto.

### **SEDI SECONDARIE**

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

- MeMUS - Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;
- Laboratori Vigliena - Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

### **CONCLUSIONI**

Il presente documento attesta il nono anno di equilibrio economico e una previsione di equilibrio per l'anno 2017. L'aspetto finanziario, a seguito del decreto Valore Cultura, anche grazie ai regolari versamenti da parte dei Soci Fondatori, registra un sostanziale miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, anche se fattori di criticità rimangono presenti: infatti solo questa situazione di equilibrio economico, con regolari iniezioni di liquidità, rende possibile alla Fondazione programmare la propria attività, e solo se i fattori testé citati rimangono costanti nel tempo.

Gli sforzi fatti dai Soci, per dotare di mezzi la Fondazione, per mantenere il Teatro ai livelli di qualità e di eccellenza che spettano al San Carlo, sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal *management* e dai lavoratori tutti volti all'incremento delle entrate proprie e al contenimento dei costi.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 65 di 67**



TEATRO DI SAN CARLO

1737

La vera ricchezza della Fondazione è **“l’UOMO”**: circa il 65 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili, di pagamento a 30 giorni, e ciò determina l’impossibilità o profonde difficoltà nel gestire l’istituzione, anche con poste rilevanti di ricavi, qualora queste non siano garantite ed erogate regolarmente.

**Alla luce di tali mie brevi considerazioni chiedo, ancora una volta, ai Soci di perseguire, con ogni intento e ogni sforzo possibile, l’obiettivo di dotare di Patrimonio la Fondazione.**

*Un ringraziamento ai Soci Fondatori che, con la loro presenza costante, rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti, che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obiettivi strategici prefissati; ai Dirigenti, agli uffici amministrativi, che, nonostante l’esiguità numerica, hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di San Paolo, Poste Italiane, Assicurazioni Generali, alle carte Platino e alle carte Oro, ai Comuni che hanno aderito alla Carta dei Comuni, ai privati che hanno partecipato alle varie iniziative di fundraising, a tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione, con contributi di vario genere o hanno aderito ad un ampio ventaglio di possibilità o contemplato l’Art Bonus, o ancora il 5 x 1000: sostenere il San Carlo si può, possono farlo tutti, da chi ha una quotidianità misurata, a chi può detrarre grazie all’evoluzione dell’Art Bonus; infine un ringraziamento particolare a tutto il Consiglio di Indirizzo e al*

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 66 di 67**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*Collegio dei Revisori, che non hanno mai fatto mancare la vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro, permettendogli di raggiungere i risultati di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi. Un grazie particolare ai Professori d'Orchestra, agli Artisti del Coro, ai Tersicorei, al Personale Tecnico e ai collaboratori tutti che hanno dato la loro grande professionalità al Teatro di San Carlo con grandi sacrifici, altrettanta parsimonia, incontenibile creatività, attenzione per prassi il più possibile virtuose, e passione per il nostro lavoro, ed hanno permesso il raggiungimento tutti gli obiettivi prefissati.*

Sulla base di quanto esposto, Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio a coperture delle perdite pregresse.

Napoli, 31 marzo 2017

La sottoscritta Rosanna Purchia nata a Napoli il 23/09/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effetto con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

**Il Sovrintendente Rosanna Purchia**

IL SOVRINTENDENTE

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2016**

**Pagina 67 di 67**

PAGINA BIANCA

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Codice fiscale 00299840637  
n. registro Rea 637619

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo, 98/F

## Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	13.637	23.137
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.706	28.368
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	93.974.323	95.752.532
	<u>94.016.666</u>	<u>95.804.037</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.143.526	4.154.148
2) Impianti e macchinario	2.146.032	1.952.450
3) Attrezzature industriali e commerciali	312.965	290.530
4) Altri beni	1.235.026	1.275.750
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.200
	<u>7.837.549</u>	<u>7.678.078</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>(di cui concessi in leasing)</i>		
d-bis) altre imprese		

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi (di cui concessi in leasing)		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>101.854.215</b>	<b>103.482.115</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	60.041	69.041
5) Acconti		
	60.041	69.041

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.794.316	3.956.578
- oltre 12 mesi		
	1.794.316	3.956.578
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		



## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	883.645	1.161.023
- oltre 12 mesi		
		883.645
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	26.928.846	23.283.349
- oltre 12 mesi	50.107	52.490
		26.978.953
		23.335.839
		29.656.914
		28.453.440
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		255
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		255
		255
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		1.207.606
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		27.006
		1.234.612
		3.096.136
		3.541
		3.099.677
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>30.951.822</b>	<b>31.622.413</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
		200.525
		211.446
<b>Totale attivo</b>	<b>133.006.562</b>	<b>135.315.974</b>

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	34.607.191	31.938.644
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	108.455	108.456
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
	108.455	108.456
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(21.915.074)	(22.092.700)
IX. Utile dell'esercizio	282.268	177.627
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.082.840</b>	<b>10.132.027</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	20.281.982	21.735.113
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	4.906.396	3.774.451
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>25.188.378</b>	<b>25.509.564</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	<b>4.568.881</b>	<b>4.705.122</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.175.843	3.769.933
- oltre 12 mesi		
	<b>4.175.843</b>	<b>3.769.933</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	267.993	535.553
- oltre 12 mesi	28.259.831	29.480.778
	<b>28.527.824</b>	<b>30.016.331</b>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.926.541	3.520.592
- oltre 12 mesi		
	<b>3.926.541</b>	<b>3.520.592</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

<i>FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO</i>		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.859.625	2.029.802
- oltre 12 mesi		
	1.859.625	2.029.802
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.102.028	1.159.883
- oltre 12 mesi		
	1.102.028	1.159.883
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	4.023.322	3.312.064
- oltre 12 mesi		3.660
	4.023.322	3.315.724
<b>Totale debiti</b>	<b>43.615.183</b>	<b>43.812.265</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	46.551.280	51.156.996
<b>Totale passivo</b>	<b>133.006.562</b>	<b>135.315.974</b>
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.250.032	14.069.747
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.926.478	2.338.894
- contributi in conto esercizio	24.688.671	23.369.181
	26.615.149	25.708.075
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.865.181</b>	<b>39.777.822</b>

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.169	350.820
7) Per servizi	12.377.292	10.896.450
8) Per godimento di beni di terzi	1.384.339	1.151.144
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	15.627.432	16.038.098
b) Oneri sociali	4.242.683	4.356.203
c) Trattamento di fine rapporto	980.051	954.238
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	20.850.166	21.348.539
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.807.089	1.842.855
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	563.564	560.374
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	2.370.653	2.403.229
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.000	(10.424)
12) Accantonamento per rischi	1.802.782	1.862.367
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	707.709	594.718
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>39.787.110</b>	<b>38.596.843</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.078.071</b>	<b>1.180.979</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	2	2
	2	2
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	1.392		2.513
		1.392	2.513
		1.392	2.513
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	466.479		662.101
		466.479	662.101
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(465.085)</b>	<b>(659.586)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>612.986</b>	<b>521.393</b>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti		330.718	343.766
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			

---

*FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO*

---

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	330.718	343.766
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>282.268</b>	<b>177.627</b>

PAGINA BIANCA



## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

CF 00299840637  
Rea 637619

## FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

## Rendiconto finanziario al 31/12/2016

## Premessa

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	282.268	177.627
Imposte sul reddito	330.718	343.766
Interessi passivi (interessi attivi)	465.087	659.588
(Dividendi)	(2)	(2)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>1.078.071</b>	<b>1.180.979</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.370.653	2.403.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(330.718)	(343.766)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.039.935	2.059.463
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.118.006</b>	<b>3.240.442</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.000	(10.424)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.162.262	3.424.182
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	405.947	(3.409.226)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.921	172.829
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.605.716)	(2.217.886)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.651.613)	1.190.755
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.669.199)	(849.770)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.551.193)</b>	<b>(2.390.672)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(465.087)	(659.588)
(Imposte sul reddito pagate)	(336.138)	(454.002)
Dividendi incassati	2	2

<i>FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(457.427)	(2.355.478)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.258.650)	(3.469.066)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(2.809.843)</b>	<b>(5.859.738)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(723.035)	(778.606)
Disinvestimenti	(723.035)	(778.606)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(19.718)	(45.880)
Disinvestimenti	19.718	45.880
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		(255)
Disinvestimenti		(255)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(723.035)</b>	<b>(778.681)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	4.175.843	3.769.933
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(5.258.440)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	2.668.545	773.207
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1.585.948</b>	<b>4.543.140</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(1.946.930)</b>	<b>(3.641.618)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.099.677	5.994.877
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.234.612	3.099.677



## ***Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016***

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

#### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 1 di 54**



dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,



indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., recependo il D.Lgs 153/2015, e se compatibili con il D.Lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione di quanto recepito con il D.Lgs 139/2015. Va precisato che non si allega una situazione economica-patrimoniale sintetica pro forma che evidenzia gli effetti del cambiamento dei principi contabili, essendo tali effetti irrilevanti ai nostri fini;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, riclassificando alcune voci dell'esercizio 2015, come da nuovo dettato normativo.



La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili per gli Enti No Profit.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



### ***Nota Integrativa Attivo***

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 94.016.666.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Nella voce vi è un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 5 di 54**



Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 6 di 54*





Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la Fondazione.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 13.637 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 7 di 54*

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 28.706 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la Fondazione.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	95.804.037
Saldo al 31/12/2016	94.016.666
Variazioni	-1.787.371

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.



Imm.ni Immateriali	Valore imm.ni al 31.12.2015	Valore netto imm.ni al 31.12.2015	Fondo amm.to al 31.12.15	Arr.F.do	Incrementi imm.ni	Decr. imm.ni	Amm.to	Valore Imm.ni al 31.12.16	Fondo amm.to al 31.12.16	Valore netto imm.ni al 31.12.2016
Utilizzo opere dell'ingegno e diritti coreog.	793.715	23.138	770.577	1	9.500		19.000	803.215	789.578	13.637
Concessione licenze marchi	34.704	16.314	18.389	1			2.477	34.704	20.867	13.837
Software	237.938	12.053	225.884	1	10.218		7.402	248.156	233.287	14.869
Sito Web	24.000	16.000	8.000	1			8.000	24.000	16.001	7.999
Manutenzioni beni di terzi	571.888	379.442	192.446	-2			17.156	571.888	209.600	362.288
Ristrutturazione teatro	58.435.091	47.171.660	11.263.429	1			1.753.054	58.435.091	13.016.484	45.418.607
Concessione beni immobili	48.185.429	48.185.429	-					48.185.429	-	48.185.429
<b>TOTALE</b>	<b>108.282.765</b>	<b>95.804.037</b>	<b>12.478.725</b>	<b>3</b>	<b>19.718</b>	<b>.</b>	<b>1.807.089</b>	<b>108.302.483</b>	<b>14.285.817</b>	<b>94.016.666</b>

Alla data del 31/12/2016 non esistono “costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo” iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

La voce concessione beni immobili è relativa al diritto d'uso perpetuo del Teatro di San Carlo, di proprietà demaniale.

La concessione da parte dello Stato è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 D.Lgs. n. 367/96.

Gli incrementi netti dei beni immateriali per Euro 19.718 sono relativi:

- all'acquisto dei diritti per produzioni come: *Lo schiaccianoci*;
- all'implementazione del software gestionale.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio è stata

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 9 di 54**



sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi per complessivi Euro 7.837.549.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione, non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 10 di 54*



beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli “immobili patrimonio” a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 11 di 54**



CATEGORIA	ALIQUOTA	CATEGORIA	ALIQUOTA
Impianti e materiali elettrici	10%	Costumi	15,50%
Impianti e materiali telefonici	20%	Impianti audio video	19%
Altri impianti	10%	Macchine ufficio elettr.	20%
Macchine uten. e attrezz. produz.	19%	Mobili, arredo ufficio	12%
Allestimenti scenici	15,50%	Materiale musicale	15,50%
Arredi scenici	15,50%	Strumenti musicali	15,50%
Arredi per il teatro	12%	Automezzi da trasporto	20%
Strumenti per la registrazione	19%	Autoveicoli	25%
Bozzetti e figurini	19%	Materiale bibliografico	15,50%
Mater. confez. Costumi	15,50%	Mater. Allestim. Scenici	15,50%
Materiale per la scenografia	15,50%		

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	7.678.078
Saldo al 31/12/2016	7.837.549
Variazioni	159.471



Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Imm.ni Materiali	Valore Imm.ni al 31.12.15	Valore netto imm.ni 31.12.2015	Fondo amm.to al 31.12.15	Incrementi imm.ni	Decrementi	Amm.to al 31.12.2016	Valore Imm.ni al 31.12.16	Fondo amm.to al 31.12.16	Valore netto imm.ni al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	4.120.993	4.120.993	€ 0,00				4.120.993	€ 0,00	4.120.993
Containers	75.004	33.155	41.849			10.622	75.004	52.471	22.533
Impianti elettrici	1.015.107	66.222	948.885	146.415		18.970	1.161.522	967.855	193.667
Impianti e Mat. Telef.	132.790	44.043	88.747	2.040		12.430	134.830	101.177	33.653
Macchine utensili	687.341	16.630	670.711	37.596	406	14.687	724.531	685.398	39.133
Impianti audio video	1.439.974	78.071	1.361.903	113.975	12	49.602	1.553.937	1.411.505	142.432
Bozzetti e figurini	1.820.146	623.697	1.196.449			10.307	1.820.146	1.206.756	613.390
Allestimenti scenici	4.563.037	369.235	4.193.802	156.411		162.178	4.719.448	4.355.980	363.468
Costumi e calzature	3.226.347	52.935	3.173.413	47.505		18.304	3.273.854	3.191.717	82.137
Arredi scenici	1.188.433	142.681	1.045.752	15.052		43.645	1.203.485	1.089.397	114.088
Strumenti Musicali	954.352	373.285	581.067	25.580	122	82.052	979.810	663.119	316.691
Strumenti registrazione	24.208	€ 261,00	23.947			148	24.208	24.095	113
Materiali musicali	336.458	16.943	319.515	36.543		8.085	373.001	327.600	45.401
Materiale bibliografico	21.446	16.513	4.933	576		2.819	22.022	7.752	14.270
Materiale per scenografia	122.236	2.613	119.623	10.190		1.678	132.426	121.301	11.125
Materiale confez.costumi	30.811	€ 0,00	30.811				30.811	30.811	-
Materiale allest. Scenico	490.449	149.324	341.125	29.421		2.280	519.870	343.405	176.465
Altri impianti	1.398.618	290.530	1.108.088	83.401		60.966	1.482.019	1.169.054	312.965
Mobili e arredo uffici	757.463	50.178	707.285	1.970		13.835	759.433	721.120	38.313
Macc.Uff. Elettr.	529.699	43.558	486.141	15.498		16.631	545.197	502.772	42.425
Arredi teatro	2.992.194	1.182.012	1.810.182	6.600		34.325	2.998.794	1.844.507	1.154.287
Automezzi	18.517	€ 0,00	18.517				18.517	18.517	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.945.623</b>	<b>7.672.879</b>	<b>18.272.745</b>	<b>728.773</b>	<b>540</b>	<b>563.564</b>	<b>26.673.858</b>	<b>18.836.309</b>	<b>7.837.549</b>

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 13 di 54**



Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per Euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie “*Arredi per il teatro*” e “*Bozzetti e figurini*” sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto “*Patrimonio Artistico*” il cui valore è pari ad Euro 1.643.198.

- “*Arredi per il teatro*”: valore netto al 31 dicembre 2016 Euro 1.154.287 di cui Euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;
- “*Bozzetti e figurini*”: valore netto al 31 dicembre 2016 Euro 613.390 di cui Euro 589.368 riferibile al Patrimonio Artistico.

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all’atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d’arte.

I principali incrementi sono relativi a:

- gli allestimenti scenici, come ad esempio per la realizzazione di *Otello*, *Le nozze di Figaro*;
- gli strumenti musicali, per l’acquisto di strumenti a percussioni, cornette, borse e custodie;
- gli impianti audio video, per l’acquisto di video proiettori;
- gli impianti elettrici, per l’acquisto di apparecchi illuminanti;
- gli altri impianti sono riferiti a dispositivi per teleassistenza, monta

---

Fondazione Teatro di San Carlo

Nota Integrativa 31/12/2016

Pagina 14 di 54





scene e ponti mobili, impiantistica per antincendio, impiantistica per condizionamento e riscaldamento.

Gli incrementi di valore nelle altre categorie sono da riferirsi ad una normale politica di sostituzione di beni che hanno concluso il loro ciclo vitale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

##### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

##### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

##### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### **Attivo circolante**

#### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 15 di 54**



Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a Euro 30.951.822.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione, pari ad Euro 670.591.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

#### Rimanenze

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 60.041.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 16 di 54*



Attivo circolante: crediti

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

**Crediti**

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza, sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

**Altri Crediti**

Gli altri crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 17 di 54*



ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di 29.656.914.

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.794.316 hanno subito un decremento netto di Euro 2.162.262 rispetto al precedente esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

**Natura e composizione della voce "C.II.4bis) Crediti Tributari"**

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 883.645, evidenziano un decremento di Euro 277.378 dovuto principalmente ad un minor credito iva maturato nell'esercizio.



Crediti tributari	31/12/2015		31/12/2016		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Erario c/ritenute subite	654		458		-196
Credito Iva	1.043.988		877.114		-166.874
Crediti per ritenute 770	5.616				-5.616
Crediti verso erario	110.765		6.073		-104.692
<b>Totali</b>	<b>1.161.023</b>		<b>883.645</b>		<b>-277.378</b>

#### **Natura e composizione della voce “C.II.5) Crediti verso altri”**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) “*crediti verso altri*”, iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 26.978.953.

Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.



Crediti verso altri	31/12/2015		31/12/2016		Variazioni
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti verso Comune	10.000		803.000		793.000
Crediti verso Regione	18.030.415		24.815.415		6.785.000
Crediti verso Città Metropolitana di Napoli	3.110.844		291.387		-2.819.457
Crediti verso CCIAA di Napoli	1.096.000		528.000		-568.000
Anticipi a fornitori	252.739				-252.739
Altri crediti	44.272		261.102		216.830
Crediti verso art. x empals	70.899		93.487		22.588
Crediti verso enti previdenziali	5.447		21.760		16.313
Crediti v/so personale x acconti	12.255		14.695		2.440
Crediti verso Minist. BB.CC.	500.478				-500.478
Crediti vs Fon Comp San Paolo	150.000		100.000		-50.000
Crediti verso dip.ti rit.TFR		51.684		50.107	-1.577
Depositi cauzionali		806			-806
<b>Totale</b>	<b>23.283.349</b>	<b>52.490</b>	<b>26.928.846</b>	<b>50.107</b>	<b>3.643.114</b>

Per i crediti ritenuti certi liquidi ed esigibili non sono state effettuate rettifiche.

I crediti verso la Regione sono inerenti:

- al residuo contribuito sulla gestione da erogare in ottemperanza alla ex. Legge 6/2007;
- al residuo del POR;
- al residuo finanziamento relativo ai “Progetti Napoli Città Lirica” per gli anni 2014/2015/2016.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 20 di 54**



I crediti della Città Metropolitana di Napoli (ex Provincia di Napoli) sono relativi al residuo contributo concesso sugli investimenti pari ad Euro 291.387. Si precisa che la Città Metropolitana di Napoli in base alla convenzione del 30/11/2016 è rientrata nel Consiglio di Indirizzo utilizzando Euro 1.924.548, relativa al contributo stanziato per investimenti, quale quota da destinare al fondo di dotazione della Fondazione, al fine di poter nominare un rappresentante nel Consiglio d'Indirizzo.

Il credito verso la CCIAA di Napoli è relativo al residuo contributo stanziato in conto gestione per l'anno 2016. Il credito verso la Compagnia di San Paolo è relativo all'importo stanziato e finalizzato all'opera inaugurale per l'anno 2016. I crediti verso artisti per ENPALS sono relativi alle quote a carico degli stessi anticipate dalla Fondazione e che saranno recuperate all'atto del pagamento dei relativi compensi.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.*

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 21 di 54**



*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

**Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 255 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

*Attivo circolante: disponibilità liquide*

*Variazioni delle disponibilità liquide*

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per Euro 1.234.612, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.096.136	-1.888.530	1.207.606
Assegni	-		-
Denaro e altri valori in cassa	3.541	23.465	27.006
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>3.099.677</b>	<b>-1.865.065</b>	<b>1.234.612</b>

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 22 di 54**





### **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a Euro 200.525.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.306	-17.306	
Altri risconti attivi	194.140	6.385	200.525
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>211.446</b>	<b>-10.921</b>	<b>200.525</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

I risconti sono relativi a costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 23 di 54*



### ***Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

#### **Patrimonio netto**

Con riferimento all'art. 2427 – 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad Euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato Euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata. Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati, in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 24 di 54**



I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

**Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 13.082.840 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 2.950.813 generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla CCIAA di Napoli pari ad Euro 744.000, per Euro 1.924.545 per l'ingresso della Città Metropolitana nel Consiglio d'indirizzo e dall'utile dell'esercizio 2016 pari ad Euro 282.268.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Patrimonio Netto	Consistenza finale al 31/12/2015	Altri	Utile di periodo	Consistenza finale al 31/12/2016
		Movimenti		
Patrimonio Fondazione	31.938.644	2.668.546		34.607.191
- Altre riserve	108.456	-1		108.455
Utili/Perdite a nuovo	-22.092.700	177.626		-21.915.074
- Utile/Perdite di esercizio	177.627	-177.626	282.268	282.268
<b>Tot. Patrim. Netto</b>	<b>10.132.027</b>	<b>2.668.545</b>	<b>282.268</b>	<b>13.082.840</b>

**Fondi per rischi e oneri**

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

**Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 25 di 54**



competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo rischi cause in corso.

Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 26 di 54**



fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili**

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile. Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi
Valore di inizio esercizio	21.735.113		3.774.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	347.000		1.455.782
Utilizzo nell'esercizio	1.800.131		323.837
<i>Totale variazioni</i>	1.453.131		1.131.945
Valore di fine esercizio	20.281.982		4.906.396

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 27 di 54**



**Il Fondo di pensione aggiuntiva** ha subito un decremento pari ad Euro 1.453.131 a seguito dell'esborso finanziario derivante dai pagamenti agli aventi diritto della pensione aggiuntiva.

La voce **Altri fondi** è pari a Euro 4.906.396. Rispetto al precedente esercizio risulta un incremento netto pari ad Euro 1.131.945.

Il presente fondo è stato utilizzato per complessivi Euro 323.837 per la definizione di alcune vertenze giudiziarie e le relative spese legali, i cui rischi erano stati già stimati nei precedenti esercizi e per i rischi connessi ai crediti soggetti a rendicontazione. Inoltre, nel fondo rischi, trovano allocazione i costi stimati per vertenze di natura giurislavoristica sia con dipendenti della Fondazione che con artisti. Si è provveduto ad accantonamenti per cause legali e spese legali, oltre ad un ulteriore accantonamento di circa Euro 850.000 per cartelle Equitalia oggetto di transazione fiscale.

Il fondo così determinato è congruo.

#### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

##### *Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

#### **Trattamento fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 28 di 54**



Dal 1 gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.705.122
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	980.057
Utilizzo nell'esercizio	1.116.298
Totale variazioni	-136.241
Valore di fine esercizio	4.568.881

### **Debiti**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine.

Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 29 di 54**



In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2016 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 43.615.183. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.769.933	405.910	4.175.843
Debiti verso altri finanziatori	30.016.331	-1.488.507	28.527.824
Debiti verso fornitori	3.520.592	405.949	3.926.541
Debiti tributari	2.029.802	-170.177	1.859.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.159.883	-57.855	1.102.028
Altri debiti	3.315.724	707.598	4.023.322
<b>Totale debiti</b>	<b>43.812.265</b>	<b>-197.082</b>	<b>43.615.183</b>





Il totale dei debiti ammonta a Euro 43.615.183 e risulta così composto:

**Debiti v/banche** esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a Euro 4.175.843. Rispetto all'esercizio precedente vi è un incremento pari ad Euro 405.910.

**Debiti v/altri finanziatori** ammonta a complessivi Euro 28.527.824:

- scadenti entro 12 mesi per Euro 267.993, relativi alle rate di mutuo a scadere;
- scadenti oltre 12 mesi per Euro 28.259.831; rispetto al precedente esercizio mostra un decremento di Euro 1.488.507 dovuto alla riduzione del debito verso il MiBACT e verso il MEF.

Debiti verso altri finanziatori	31/12/2015		31/12/2016		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Mutui Passivi	534.207	267.103	267.103		-534.207
Carta di credito aziendale	1.346		890		-456
Debito v/Mibact		3.913.675		3.787.943	-125.732
Debito v/Mef		25.300.000		24.471.888	-828.112
<b>Totale</b>	<b>535.553</b>	<b>29.480.778</b>	<b>267.993</b>	<b>28.259.831</b>	<b>-1.488.507</b>

La voce mutui passivi ha durata 15 anni con ultima rata nell'anno 2017 ed è regolato al tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,75. Tale finanziamento è garantito da fideiussione della Regione Campania.

I finanziamenti di complessivi Euro 29.300.338 erogati dal MEF di concerto con il MiBACT sono regolati ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed hanno durata trentennale.



**Debiti v/fornitori all'esercizio** esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a Euro 3.926.541. Rispetto all'esercizio precedente si nota un incremento di Euro 405.949.

**Debiti tributari**

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata soltanto ad imposta IRAP calcolata sul valore della produzione netta.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.859.625. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento di Euro 170.177. Si rammenta che in data 1.08.2014 è stata depositata, presso l'Agenzia delle Entrate DP.I di Napoli, la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n. 83.

In data 20.01.2015, la Fondazione ha ricevuto dall'Agenzia il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011/2013 ed, in data 10.02.2015, è stata integrata la proposta di transazione richiedendo di inserire nel piano anche l'annualità 2014. La predetta transazione permetterà alla Fondazione di sanare mediante stralcio il debito fiscale accumulato a tutto il 2014 e puntualmente riportato in bilancio.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 32 di 54*



**Debiti v/istituti di previdenza:** ammontano a Euro 1.102.028, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito vengono evidenziati il dettaglio e le variazioni dei debiti rispetto al precedente esercizio:

Debiti v/istituti di previdenza	31/12/2015		31/12/2016		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti Enpals c/acconti	251.414		255.907		4.493
Fasi	1.710				-1.710
Pag.to F24 Enti Previdenziali	862.652		816.718		-45.934
Inail	10.049				-10.049
Previndai	4.650		2.586		-2.064
Alleanza Toro	2.462		2.297		-165
Biblos - Tfr	8.967		8.316		-651
Eurizonvita- Tfr	3.007		1.232		-1.775
Previndai- Tfr	14.972		14.972		-
<b>Totali</b>	<b>1.159.883</b>		<b>1.102.028</b>		<b>-57.855</b>

Nello specifico:

- *debiti entro l'esercizio* hanno subito un decremento netto pari ad Euro 57.855, come riportato da tabella sopra esposta.

#### **Altri debiti**

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.



Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura:

Altri debiti	31/12/2015		31/12/2016		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Dipendenti c/retribuzioni	177.306		192.426		15.120
Trattenute c/dip.ti per terzi	812.193		826.153		13.960
Clienti conto anticipi	2.302.091		2.998.582		696.491
Debiti vari	20.474		6.161		-14.313
Depositi cauzionali		3.660			-3.660
<b>Totale</b>	<b>3.312.064</b>	<b>3.660</b>	<b>4.023.322</b>		<b>707.598</b>

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

---

Fondazione Teatro di San Carlo

Nota Integrativa 31/12/2016

Pagina 34 di 54



La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti passivi sono anche contabilizzati i contributi a fondo perduto in conto investimenti che la Fondazione ha utilizzato per la riqualificazione e rilancio del Teatro di San Carlo e per ulteriori investimenti.

I contributi saranno imputati ai ricavi in misura proporzionale alle quote di ammortamento che saranno calcolate sui beni cui si riferiscono i contributi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a Euro 46.551.280.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.989	-72.989	
Altri risconti passivi	51.084.007	-4.532.727	46.551.280
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>51.156.996</b>	<b>-4.605.716</b>	<b>46.551.280</b>

I risconti passivi ammontano ad Euro 46.551.280 e registrano un decremento di Euro 4.605.716.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 35 di 54*



In tale voce hanno trovato allocazione i contributi ricevuti dallo Stato, Regione o Enti finalizzati alla valorizzazione del Teatro e alla realizzazione di investimenti. Si è scelto di utilizzare la tecnica dei risconti in quanto permette di evidenziare con maggiore chiarezza il valore delle immobilizzazioni e dei relativi ammortamenti da una parte, e il valore del contributo dall'altra, consentendo una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio e dando una maggiore comprensibilità al bilancio.

### ***Nota Integrativa conto economico***

Per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto economico non viene più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari per cui, a partire dal 2016, con conseguente riclassifica del 2015, tali componenti di reddito sono stati iscritti tra le voci ordinarie di costi e di ricavi del Conto economico. Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il conto economico.

#### ***Valore della produzione***

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 36 di 54**



Le vendite di abbonamenti sono iscritte ripartendo le somme per le rappresentazioni ed imputando ad anticipi da clienti la parte riferita alle rappresentazioni da eseguire l'anno successivo.

Nei ricavi sono indicati anche le sponsorizzazioni ricevute per la realizzazione di specifici spettacoli.

I ricavi e i proventi alla data del presente bilancio ammontano a Euro 14.250.032.

#### **Altri Ricavi**

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell'*an* e del *quantum* sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso.

I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 37 di 54**



La voce altri ricavi e proventi alla data del presente bilancio include per Euro 227.434 il rilascio di fondo per rischi ed oneri, rilevatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti operati.

Il Valore della Produzione alla data del presente bilancio ammonta a complessivi Euro 40.865.181. A seguito dell'adozione del nuovo prospetto come da D.Lgs 135/2015 il valore della produzione del 2015 ammonta ad Euro 39.777.822, avendo operato una riclassifica della parte straordinaria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### **Ricavi delle vendite e prestazioni**

I Ricavi delle vendite e prestazioni ammontano ad Euro 14.250.032 e sono suddivisi come dal prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Produzioni con cofinanziamenti Europei	8.000.000	8.000.000
Vendita biglietti	3.946.805	3.608.812
Quota abbonamenti	1.747.230	1.573.599
Ricavi vendita ns. spettacoli	396.060	660.758
Sponsorizzazioni su produzioni		150.000
Ric.x Royalties e dir.di immag.		3.000
Sponsorizzazioni e contributi su produzioni		7.598
Ricavi Tournee		10.000
Vendita libretti di sala	57.937	55.980
Produzione Fondazione NTF	102.000	-
<b>Totali</b>	<b>14.250.032</b>	<b>14.069.747</b>

#### **Altri Ricavi e Proventi**

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 26.615.149 di cui:

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 38 di 54**





*Altri ricavi e proventi relativi ad attività complementari per Euro 1.926.478:*

Altri ricavi e vendite	31/12/2016	31/12/2015
Visite guidate Teatro	339.082	261.236
Ricavi scuola di danza	301.574	220.663
Locazione Teatro e Foyer	224.142	231.738
Nolo materiali teatrali	59.163	166.091
<b>Sponsorizzazioni su stagione</b>	<b>263.689</b>	<b>155.916</b>
<i>Eni SpA</i>	<i>50.000</i>	
<i>Finmeccanica</i>	<i>80.000</i>	
<i>Poste Italiane</i>	<i>100.000</i>	
<i>Laminazione sottile Spa</i>	<i>5.000</i>	
<i>L'aromatica</i>	<i>28.689</i>	
Canoni bouvette e affitto ramo d'azienda	104.419	173.826
Ricavi da Merchandising	3.483	2.295
Ricavi coro voci bianche	27.987	25.382
Ricavi dallo shop	23.168	28.717
Pubblicità	73.411	20.220
Visite Memus	12.404	959
Altri ricavi	146.187	106.383
Vnd. Riproduzione archivio	37	
Proventi guardaroba		3.793
Rimborsi spese legali		4.879
Ricavi San Carlini	200	464
Arrotondamenti e Abbuoni	27	195
Corsi di formazione		2.900
Coproduzioni allestimenti		
Cene di Gala	13.145	16.336
Sopravvenienze Attive gestione ordinaria	3.004	761.669
Plusvalenze		
Sopravvenienze attive	331.357	155.232
	<b>1.926.478</b>	<b>2.338.894</b>

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 39 di 54**



*I contributi dei soci fondatori ammontano ad Euro 21.087.421;*

Contributi Soci Fondatori	31/12/2016	31/12/2015
MiBACT	13.961.421	14.738.119
Regione Campania	5.270.000	3.770.000
Contributi Spec. Gestione		
Citta Metropolitana di Napoli (ex Provincia)		
Comune di Napoli	800.000	800.000
CCIAA di Napoli	1.056.000	1.026.793
<b>Totale</b>	<b>21.087.421</b>	<b>20.334.912</b>

*Altri contributi di sostenitori per Euro 230.590;*

Contributi Soci Sostenitori	31/12/2016	31/12/2015
Compagnia di S.Paolo		-
Banco di Napoli S.p.A.	150.000	130.596
Contributo MiBACT VV. FF.		56.576
Altri contributi	88	2.000
Metropolitana di Napoli	25.000	25.000
Contributi Carta Comune	7.098	-
Contributi Carta Oro	18.404	25.600
Contributi Carta oro International	10.000	10.000
Unione degli Industriali	20.000	20.000
<b>Totale</b>	<b>230.590</b>	<b>269.772</b>

*Altri Contributi per Euro 3.370.660;*

Altri Contributi	31/12/2016	31/12/2015
Istituto Banco di Napoli Fondazione	250.000	70.000
Contributi Art Bonus	516.456	441.000
Altri Contributi		1.960
Contributo c/investimento (risconti)	2.604.204	2.251.537
<b>Totali</b>	<b>3.370.660</b>	<b>2.764.497</b>

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 40 di 54**



Rispetto al precedente esercizio il totale del valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 1.087.359.

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica*

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

**Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 41 di 54**



Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ammontano a Euro 39.787.110 ed evidenziano un incremento pari ad Euro 1.190.267 e risultano così suddivisi:

### **Costi per materie prime**

Ammontano ad Euro 285.169, come di seguito evidenziato:

<b>Costi per materie prime</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Sartoria e costumi	103.444	95.223
Altri acquisti di reparto	22.750	24.853
Acq. mat.li di consumo scenografia	29.686	21.123
Acquisto prodotti per merchandising	6.233	32.124
Elettricisti e Fonici	38.940	48.665
Calzoleria	3.721	27.130
Macchinisti	14.314	35.138
Falegnameria	13.468	14.640
Attrezzisti	11.308	24.597
Materiale musicale	4.264	18.055
Trucco-Strucco	2.290	4.048
Vestiario e divise	29.501	5.225
Acqisto allestimenti scenici	5.250	
<b>Totale</b>	<b>285.169</b>	<b>350.822</b>

Rispetto al precedente esercizio si segnala un decremento di Euro 65.651.

### **Costi per servizi**

La voce ammonta ad Euro 12.377.292 ed evidenzia un incremento di Euro 1.480.842, di seguito si elencano i principali costi sostenuti:



Costi per servizi	31/12/2016	31/12/2015
Competenze artisti scrit.	6.839.671	5.538.952
Comp.prest. Prof fisse	816.972	801.412
Oneri prev/ass artisti	1.013.807	727.039
Forniture luce e F.M.	406.797	421.351
Servizio pulizia	381.930	351.922
Manutenzione ordinaria	308.257	261.788
Serv. vigilanza antincendio	268.824	240.538
Assicurazioni no allestimenti	219.785	207.774
Hostess	243.967	211.118
Trasporti allest. Scenici	39.075	124.503
Compensi prest. Prof.agg	102.241	128.562
Contr. Prest. Profession.	46.877	85.742
Consulenze legali e amministrative	197.447	294.205
Materiali manut. e sicurezza	51.215	79.507
Biglietteria automatizzata	39.000	37.982
Forn. Servizi Radio telef.	76.700	77.320
Parruccheria e trucco	74.276	68.320
Compensi CO.CO.CO.	2.538	86.218
Contributi CO.CO.CO.	537	18.593
Gestione e manut. Software	47.998	53.367
costi per servizi	28.858	50.902
Viaggi e trasferte dip	44.645	
Visite guidate e Foyer	76.233	73.678
Viaggi e trasferte masse art.	31.284	118.040
Tipografia	22.752	71.711
Pubblicità e propaganda	236.792	71.464
Prest. Reportage Fotograf	49.376	41.759
Forniture gas riscaldam	31.308	40.985
Sovratitoli e traduzioni	15.846	12.994
Altri Costi	662.284	598.703
<b>Totale</b>	<b>12.377.292</b>	<b>10.896.450</b>

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 43 di 54**



### Costi per godimento beni di terzi

Il totale ammonta ad Euro 1.384.339 e di seguito nella tabella si evidenziano i costi più significativi sostenuti:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2016	31/12/2015
Nolo video luci	209.252	156.478
SIAE - diritti di autore	387.404	295.273
Compensi diritti di autore	231.212	110.871
Altri noli	124.519	187.457
Nolo costumi	113.570	124.870
Nolo musiche e spartiti	50.956	25.509
Nolo fonica	28.397	72.986
Nolo allestimento scenico	155.793	74.294
Canoni leasing		938
Nolo parrucche	30.906	26.330
Locazione deposito materiali	7.780	7.763
Nolo calzature	15.380	12.485
Nolo strumenti	8.110	21.930
Nolo attrezzatura	21.060	33.960
Locazioni sedi Teatrali		-
<b>Totale</b>	<b>1.384.339</b>	<b>1.151.144</b>

Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento di Euro 233.195.

### Costi del personale

Ammonta ad Euro 20.850.166 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie ed ai ratei di 14<sup>^</sup>, maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2016. La voce evidenzia un decremento netto pari ad Euro 498.373.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 44 di 54**



### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 2.370.653 e nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza.

Rispetto al precedente esercizio un decremento è pari ad Euro 32.576.

### **Rimanenze di merci**

La variazione evidenzia un saldo di Euro 9.000.

### **Accantonamenti per rischi**

La composizione risulta essere la seguente come già evidenziato dettagliatamente nel paragrafo relativo ai fondi rischi:

Natura Accantonamenti	31/12/2016	31/12/2015
Altri rischi	1.455.782	1.515.367
Incremento Fondo pensione aggiuntiva	347.000	347.000
<b>Totale</b>	<b>1.802.782</b>	<b>1.862.367</b>

### **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad Euro 707.709 e presenta incremento di Euro 112.991. Essa si riferisce a costi per TARSU, l’IVA indetraibile e altri oneri di gestione.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli,

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 45 di 54*



partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 1.392 mentre gli oneri finanziari ad Euro 466.479.

La composizione degli oneri è la seguente:

Oneri Finanziari	31/12/2016	31/12/2015
Int. passivi banche e diversi	287.671	478.658
Interessi su rit.vers. Contr.		
Interessi su ravvedimento operoso	15	
Interessi mutuo	156.095	160.754
Spese bancarie ed altri oneri	22.698	22.689
<b>Totali</b>	<b>466.479</b>	<b>662.101</b>



***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate******Imposte correnti differite e anticipate***

Le imposte correnti ammontano ad Euro 330.718 e sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale ricordando che la Fondazione è esente ai fini IRES, pertanto, le imposte si riferiscono alla sola IRAP.

***Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive***

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.



### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

<b>BILANCIO AL 31.12.2016</b>	
<b>Calcolo IRAP anno 2016</b>	
Valore della Produzione	€ 40.865.181
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 285.169
Costi per servizi	€ 12.377.292
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.384.339
Costi per ammortamenti	€ 2.370.653
Variazioni delle rimanenze	€ 9.000
Oneri diversi di gestione	€ 707.709
<b>DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 23.731.019</b>
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>€ 505.817</b>
Costi di cui all' art. 11 comma 1 lett b)	
D.Lgs. n. 446/97	€ 28.122
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 472.400
<b>Totale Variazioni in diminuzione</b>	<b>€ 17.582.546</b>
Rilascio fondo svalutazione crediti	€ 0
Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97	€ 17.582.546
Valore della Produzione Netta	€ 6.654.290
<b>IRAP 2016</b>	<b>€ 330.718</b>
Saldo 2016	-€ 5.420
I acconto anno 2017	€ 132.287
II acconto anno 2017	€ 198.434



### ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- compensi revisore legale o società di revisione.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.);
- finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.);
- operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.);
- natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.);
- eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 6-bis c.c.);
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.);
- prospetto e informazioni sulle rivalutazioni;
- riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti;
- informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.).

**Dati sull'occupazione****Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato
Personale artistico	47,47	185,97	49,38	186,51
Personale tecnico	15,85	95,56	16,38	100,74
Personale amministrativo	6,96	18,19	2,06	20,19
Dirigenti	2,63	2	1,54	2,00
<b>Totali</b>	<b>72,91</b>	<b>301,72</b>	<b>69,36</b>	<b>309,44</b>

Di seguito si forniscono gli schemi con le indicazioni richieste dal MiBACT in relazione all'entità numerica del personale impiegato nell'anno 2016 e la relativa consistenza in base all'organico della Fondazione:

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2016			
Organico	Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to	Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to	Totale unità per singole aree
Professori d'orchestra	92	8	100
Artisti del coro	76	1	77
Maestri collaboratori	3	4	7
Ballo	17	37	54
Impiegati	18	7	25
Dirigenti	2	3	5
Tecnici	88	15	103
Servizi vari	8	3	11
Contratti di collaborazione	-		
<b>TOTALI</b>	<b>304</b>	<b>78</b>	<b>382</b>

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 50 di 54**



CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2016			
Organico	Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to	Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to	Totale unità per singole aree
Professori d'orchestra	91,10	13,04	104,14
Artisti del coro	74,36	4,91	79,27
Maestri collaboratori	2,39	4,13	6,52
Ballo	18,13	25,39	43,52
Impiegati	18,19	6,96	25,15
Dirigenti	2,00	2,63	4,63
Tecnici	88,23	13,56	101,79
Servizi vari	7,33	2,29	9,62
<b>TOTALI</b>	<b>301,73</b>	<b>72,91</b>	<b>374,64</b>

#### **Compensi amministratori e sindaci**

Il Consiglio di Indirizzo ha ricoperto la carica a titolo gratuito.

La Fondazione ha rilevato il compenso dell'organo di controllo per l'esercizio 2016 pari ad Euro 13.270.

#### **Titoli emessi dalla società**

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

#### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Fondazione Teatro di San Carlo

Nota Integrativa 31/12/2016

Pagina 51 di 54



**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

---

*Fondazione Teatro di San Carlo*

*Nota Integrativa 31/12/2016*

*Pagina 52 di 54*

**Dettagli sulle rivalutazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Fondazione non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni previste dalla normativa vigente

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.



### ***Nota Integrativa parte finale***

#### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 31 marzo 2017

La sottoscritta Rosanna Purchia nata a Napoli il 23/09/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effetto con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

***Il Sovrintendente Rosanna Purchia***

IL SOVRINTENDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosanna Purchia", written over the printed text "IL SOVRINTENDENTE".

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Nota Integrativa 31/12/2016**

**Pagina 54 di 54**





**RELAZIONE ARTISTICA**  
**anno 2016**

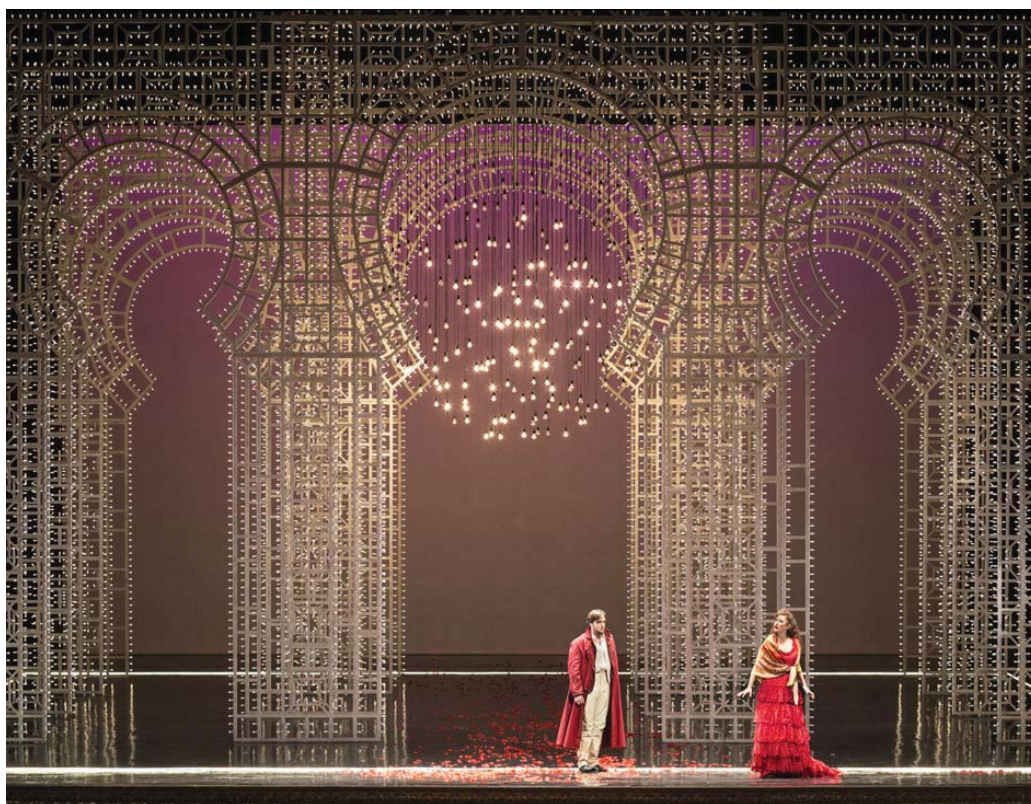
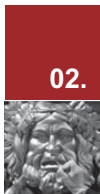


Foto Luciano Romano



Foto Francesco Spurgella

In alto: *Carmen*. In basso: *Norma*.

## Relazione artistica anno 2016

03.



Nell'anno 2016, come previsto dal Piano Industriale approvato, la Fondazione ha incrementato ulteriormente la propria attività produttiva, aumentando sia il numero dei titoli che il numero di rappresentazioni operistiche, e mantenendo pressoché inalterato quello dei balletti, dei concerti della Stagione Sinfonica e degli spettacoli dedicati al settore Educational. La programmazione artistica ha spaziato fra percorsi musicali legati da un lato alla tradizione italiana del grande melodramma, e dall'altro fortemente connessi con la cultura mitteleuropea, senza trascurare lo sguardo da sempre attento sulla scuola napoletana, ai suoi autori e alle opere legate all'ambiente artistico e musicale napoletano. Inoltre in questo 2016 si sono celebrati due importanti anniversari, il 3° centenario della nascita di Carlo VII re di Napoli, futuro Carlo III, che ha edificato il Teatro di San Carlo e il 2° centenario della morte di Giovanni Paisiello, straordinario autore della scuola napoletana ma attivo in tutta Europa, da Parigi a Vienna, a San Pietroburgo.

### Stagione Lirica

Fermo restando la stretta ottemperanza del Piano Industriale da parte della Fondazione, si è reso necessario, nel rispetto della proposta presentata, variare la calendarizzazione di alcune produzioni in linea con l'andamento del *target* di pubblico a cui il Teatro si rivolge.

La Stagione d'Opera e di Balletto 2015-2016 si è aperta il 13 dicembre, alla presenza del Presidente della Repubblica, con la **Carmen** di Georges Bizet. L'opera, proposta in un nuovissimo allestimento affidato a **Daniele Finzi Pasca**, ha potuto contare sulla prestigiosa direzione d'orchestra di **Zubin Mehta**; la direzione del Teatro, di fronte alla grande richiesta del pubblico e visto che la vendita dei biglietti per le sette recite previste si era esaurita in poco tempo, ha aggiunto una ulteriore ottava recita il 22 dicembre, caso più che eccezionale nella vita delle Fondazioni liriche.

Nei mesi di gennaio e febbraio è seguita **La vedova allegra** di Franz Lehár, nell'allestimento di **Federico Tiezzi** del Teatro di San Carlo, con un totale di undici recite, la direzione d'orchestra è stata affidata al maestro viennese **Alfred Eschwé**, fra i protagonisti **Bruno Praticò** e **Peppe Barra**.

Febbraio è stato dedicato al belcanto con la **Norma** di Vincenzo Bellini interpretata da **Mariella Devia**, con la direzione d'orchestra di **Nello Santi**, in una nuo-

04.



Foto Laura Ferrarì



Foto Luciano Romano

In alto: *Fedora*. In basso: *Zenobia in Palmira*.

va produzione con la regia di **Lorenzo Amato**, le scene di **Ezio Frigerio** e i costumi di **Franca Squarciapino**.

L'ultima opera verdiana, **Falstaff**, con la regia di **Luca Ronconi** e la direzione d'orchestra di **Pinchas Steinberg**, nell'allestimento che la Fondazione ha coprodotto con il Teatro Petruzzelli di Bari e la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, è stata proposta nel marzo del 2016. Protagonisti dell'opera sono stati **Roberto de Candia** nel ruolo di Falstaff, **Fabián Veloz** nel ruolo di Ford, **Ainhoa Arteta** nel ruolo di Alice Ford e **Rosa Feola** nel ruolo di Nannetta. Si è continuato con il recupero di un titolo meno frequentato del repertorio lirico del secondo Ottocento, **Fedora** di Umberto Giordano (maggio), presentata nello storico allestimento di **Lamberto Puggelli** e diretta da **Asher Fisch**, protagonisti, nei ruoli rispettivamente della principessa Fedora e del conte Ipanov, **Fiorenza Cedolins** e **Giuseppe Filianoti**.

**Suor Angelica** di Giacomo Puccini e **Goyescas** di Enrique Granados è stato il dittico scelto a cavallo dei mesi di maggio e giugno, il progetto è il risultato di una coproduzione con il Teatro Regio di Torino e ha visto per entrambe le opere la regia e le scene di **Andrea De Rosa**, i costumi di **Alessandro Ciammarughi**, le coreografie di **Michele Lucenti**, il disegno luci di **Pasquale Mari** e la direzione d'orchestra di **Donato Renzetti**.

In occasione del bicentenario della morte di Giovanni Paisiello (5 giugno 1816), due sono state le opere allestite al Teatrino di Corte di Palazzo Reale: la prima, **Zenobia in Palmira**, è un dramma per musica in due atti, rappresentato per la prima volta al Teatro di San Carlo di Napoli il 30 maggio del 1790, che ha visto sul podio il giovane direttore d'orchestra **Francesco Ommassini** con la regia di **Riccardo Canessa**; la seconda, **La grotta di Trofonio**, una commedia per musica in due atti, andata in scena al Teatro dei Fiorentini di Napoli nell'autunno del 1785, coprodotta con il Festival di Martina Franca, ha chiuso le celebrazioni nel mese di novembre 2016, con interpreti di qualità come **Maria Grazia Schiavo**, **Daniela Mazzucato** e **Roberto Scandiuzzi** fra gli altri, la direzione d'orchestra era di un grande specialista del repertorio settecentesco, **Alessandro De Marchi**.

In ottobre, dopo il Festival Lirico estivo, la Stagione è ripresa con **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea, diretta da **Daniel Oren**, nello storico allestimento del Teatro di San Carlo, curato da **Lorenzo Mariani**, protagonisti nei ruoli rispettivamente di Adriana e Maurizio **Barbara Frittoli** e **Gustavo Porta** e nei ruoli di Michonnet e della principessa di Bouillon **Alessandro Corbelli** e **Luciana D'Intino**.

Nel successivo mese di novembre è stato presentato l'**Achille in Sciro**, dramma per musica in tre atti di Pietro Metastasio con la musica di **Domenico Sar-**

05.





Foto Luciano Romano



Foto Luciano Romano

In alto: *Otello*. In basso: *Coppélia*.

ro. L'opera è stata eseguita in forma di concerto il 4 novembre (con replica il 5) lo stesso giorno in cui Carlo VII re di Napoli e di Sicilia, futuro Carlo III di Borbone, inaugurò il Teatro nel 1737. Tale esecuzione rientrava nelle celebrazioni del tricentenario della nascita del sovrano spagnolo.

L'ultimo titolo della Stagione è stato il dittico che univa *Der Zwerg (Il nano)* di Zemlinsky a *Il tabarro* di Puccini con la direzione di **Maurizio Agostini**.

Il 30 novembre del 2016 si è inaugurata la nuova Stagione Lirica e di Balletto 2016-2017 con l'*Otello* di Gioachino Rossini, a duecento anni di distanza dal suo debutto al Teatro del Fondo di Napoli (l'odierno Teatro Mercadante). L'opera, scritta nell'autunno del 1816 dal Rossini allora Direttore Artistico del Massimo napoletano, è la seconda delle nove opere che il maestro pesarese compose per il San Carlo. L'opera ha visto le prestigiose presenze di **Amos Gitai** come regista, di **Dante Ferretti** come scenografo e **Gabriella Pescucci** come costumista, e di **Gabrielle Ferro** alla direzione d'orchestra. Il cast ha potuto contare su una compagnia di canto di altissimo livello come i tre tenori, **John Osborn**, **Dmitry Korchak** e **Juan Francisco Gatell** rispettivamente Otello, Rodrigo e Jago e **Nino Machaidze** come Desdemona.

La Stagione è proseguita con 5 recite fuori abbonamento de *La bohème* nell'allestimento del Teatro curato da **Francesco Saponaro** con la direzione del giovane e talentuoso **Valerio Galli**. Gli interpreti principali sono stati: **Irina Lungu**, **Ellie Dehn**, **Francesco Demuro**, **Alessandro Luongo**, **Giulio Mastroianni** e **Andrea Concetti**.

## Stagione di Balletto

L'attività del complesso Corpo di Ballo per il 2015-2016 è stata particolarmente intensa e ha visto incrementato l'impegno sia per quanto riguarda il numero di produzioni che di recite.

A cavallo delle feste natalizie, fra il mese di dicembre 2015 e il mese di gennaio 2016, la Fondazione ha presentato il tradizionale spettacolo natalizio, *Lo schiaccianoci*, con la coreografia del nostro Maître de Ballet **Lienz Chang**.

La Stagione è proseguita nel segno di **Roland Petit**, a pochi anni dalla morte infatti il San Carlo ha dedicato al grande maestro della danza internazionale la *Coppélia*, ripresa dal suo assistente, **Luigi Bonino**, che ha anche danzato nel ruolo di Coppélius. Il balletto è andato in scena nei mesi di marzo e aprile con la direzione d'orchestra di **David Garforth**.

Nel mese di giugno la Stagione di Balletto ha chiuso con un grande classico, *Romeo e Giulietta* di Sergej Sergeevič Prokof'ev, dove la coreografia originale di

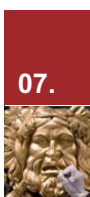




Foto Francesco Squeglia



Foto Luciano Romano

In alto: *La Musa della Danza. Auguri Carla!*. In basso: *Le nozze di Figaro*.



**Leonid Lavrovsky** è stata rivista dal figlio **Mikhail Lavrovsky**, l'Orchestra è stata diretta da **Alexey Bogorad**. Lo spettacolo ha potuto contare sulla presenza di due grandi artisti come **Leonid Sarafanov** e **Olesya Novikova**.

Il Festival “**Autunno Danza 2016**” ha avuto una articolata programmazione, legata al fatto che in settembre ha preso servizio il nuovo Direttore del Corpo di Ballo **Giuseppe Picone**.

Il 26 e il 27 ottobre è stato presentato un nuovo spettacolo **La Musa della Danza. Auguri Carla!**, un omaggio per gli ottant'anni di **Carla Fracci** che ha anche danzato una nuova coreografia curata dal nostro Direttore del Ballo, **Giuseppe Picone**, su musiche di Debussy e Kurtág.

L'“**Autunno Danza 2016**” è proseguito il 7 e 8 novembre con la presentazione di un dittico che univa l'“atto bianco” de **Il lago dei cigni**, che ha contato sulla presenza di **Iana Salenko** e **Giuseppe Picone** rispettivamente Odette e il Principe, e una *suite* de **Il corsaro**.

Nel mese di dicembre, nell'ambito della Stagione 2016-2017, il balletto ha presentato il grande classico natalizio, **Lo schiaccianoci**, in una nuova coreografia di **Charles Jude** con le scene e i costumi rispettivamente di **Nicola Rubertelli** e **Giusi Giustino**, l'Orchestra era diretta da **David Coleman**.

### San Carlo Opera Festival

Nel “**San Carlo Opera Festival**” estivo, sono state programmate due opere del grande repertorio che si sono alternate, in serate successive, sotto la prestigiosa bacchetta orchestrale di **Pinchas Steinberg**, **Madama Butterfly** con la regia di **Pippo Delbono**, le scene di **Nicola Rubertelli** e i costumi di **Giusi Giustino**, e **Aida** con la regia di **Franco Dragone**. Fra gli interpreti ricordiamo i prestigiosi nomi di **Svetla Vassileva** e **Aquiles Machado** o **Kristin Lewis**, **Antonello Palombi** e **Nino Surguladze**.

Ha chiuso il Festival estivo in settembre/ottobre una nuova produzione de **Le nozze di Figaro** coprodotto con il Teatro Petruzzelli di Bari, la regia di **Chiara Muti** e la direzione d'orchestra di **Ralf Weikert**. Della compagnia di interpreti facevano parte, fra gli altri, **Simone Alberghini**, **Eleonora Buratto**, **Cinzia Forte**, **Rosa Feola**, **Alessandro Luongo** e **Marina Comparato**.

Inoltre l'Orchestra, il Coro e il Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo hanno partecipato al festival estivo della Reggia di Caserta, promosso dalla Regione Campania, all'interno del cortile del palazzo del Vanvitelli, “**Un'estate da Re**”, nelle due recite, l'8 e l'11 luglio, dell'opera **Nabucco**. L'opera è stata diretta da **Daniel Oren**, con la regia **Stefano Trespidi** e la presenza straordinaria di **Leo Nucci**.

09.



10.



Foto Luciano Romano



Foto Luciano Romano

In alto: Daniel Barenboim. In basso: Juraj Valčuha.

## Stagione Sinfonica

Direttori di grande prestigio sono stati presenti sul podio dell'Orchestra del Teatro di San Carlo per la Stagione Sinfonica, che si era aperta nell'autunno del 2015 con direttori come **Pinchas Steinberg** e **Fabio Luisi**, **Daniel Oren** e **Pinchas Zukerman**.

Nel corso del 2016 si sono alternati sul palcoscenico del San Carlo nomi importanti del panorama internazionale, **Patrick Fournillier** assieme alle sorelle **Labèque** (gennaio), **Ralf Weikert** con il pianista **Rudolf Buchbinder** (febbraio), in aprile **Michele Mariotti**, **Han-Na Chang** e **Juraj Valčuha** che, con **Toni Servillo** voce recitante, ha presentato l'opera/oratorio *Œdipus Rex* di Igor Stravinskij; **Vladimir Fedoseyev** e **George Pehlivanian** in giugno hanno diretto due programmi di musica russa. In settembre **Gabriele Ferro** ha chiuso la Stagione. Grandi solisti sono stati presenti, fra cui i violinisti **Maxim Vengerov** e **Uto Ughi**. Inoltre sempre nel mese di marzo si è tenuto un concerto di belcanto con protagonista il mezzosoprano **Daniela Barcellona**.

La Stagione Sinfonica 2016-2017 si è aperta il 29 e 30 ottobre con un concerto diretto dal grande violinista **Maxim Vengerov** che ha fra l'altro interpretato il doppio concerto di Bach con **Vadim Repin**. Poi il 19 e 20 novembre si è tenuto un grande concerto con il pianista **Daniel Barenboim**.

La Stagione è proseguita con un recital di belcanto di **John Osborn** il 10 dicembre e l'11 si è tenuto il concerto di presentazione del nuovo Direttore Musicale Principale, nominato in settembre, **Juraj Valčuha**.

11.





Foto Francesco Squeglia



Foto Luciano Romano

In alto: *Madama Butterfly*. In basso: *Aida*.

## Riepilogo della Stagione 2016

13.



STAGIONE LIRICA					
Titolo	Regia e Direzione	Mese di rappresentazione	Sede	Tipologia	Numero di recite
<i>Carmen</i> di Georges Bizet	Regia Daniele Finzi Pasca Direttore Zubin Mehta	dicembre 2015	Teatro di San Carlo	Opera	7+1
<i>La vedova allegra</i> di Franz Lehár	Regia Federico Tiezzi Direttore Alfred Eschwé	gennaio / febbraio	Teatro di San Carlo	Opera	11
<i>Norma</i> di Vincenzo Bellini	Regia Lorenzo Amato Direttore Nello Santi	febbraio / marzo	Teatro di San Carlo	Opera	7
<i>Falstaff</i> di Giuseppe Verdi	Regia Luca Ronconi Direttore Pinchas Steinberg	marzo	Teatro di San Carlo	Opera	7
<i>Fedora</i> di Umberto Giordano	Regia Lamberto Puggelli Direttore Asher Fisch	maggio	Teatro di San Carlo	Opera	6
<b>CELEBRAZIONI PAISIELLO</b> <i>Zenobia in Palmira</i> di Giovanni Paisiello	Regia Riccardo Canessa Direttore Francesco Ommassini	maggio	Teatrino di Corte	Opera	6
<i>Suor Angelica</i> di Giacomo Puccini <i>Goyescas</i> di Enrique Granados	Regia Andrea De Rosa Direttore Donato Renzetti	maggio / giugno	Teatro di San Carlo	Opera	6
<b>SAN CARLO OPERA FESTIVAL</b> <i>Madama Butterfly</i> di Giacomo Puccini	Regia Pippo Delbono Direttore Pinchas Steinberg	luglio	Teatro di San Carlo	Opera	8
<b>SAN CARLO OPERA FESTIVAL</b> <i>Aida</i> di Giuseppe Verdi	Regia Franco Dragone Direttore Pinchas Steinberg	luglio / agosto	Teatro di San Carlo	Opera	8
<b>SAN CARLO OPERA FESTIVAL</b> <i>Le nozze di Figaro</i> di Wolfgang Amadeus Mozart	Regia Chiara Muti Direttore Ralf Weikert	settembre / ottobre	Teatro di San Carlo	Opera	7
<i>Adriana Lecouvreur</i> di Francesco Cilea	Regia Lorenzo Mariani Direttore Daniel Oren	ottobre	Teatro di San Carlo	Opera	7
<b>CELEBRAZIONI CARLO III</b> <i>Achille in Sciro</i> di Domenico Sarro	Direttore Alessandro De Marchi	novembre	Teatro di San Carlo	Opera	2



Foto Luciano Romano



Foto Luciano Romano

In alto: *Adriana Lecouvreur*. In basso: *Romeo e Giulietta*.

STAGIONE LIRICA					
Titolo	Regia e Direzione	Mese di rappresentazione	Sede	Tipologia	Numero di recite
<b>CELEBRAZIONI PAISIELLO</b> <i>La grotta di Trofonio</i> di Giovanni Paisiello	Regia Alfonso Antoniozzi Direttore Alessandro De Marchi	novembre	Teatrino di Corte	Opera	6
<i>Der Zwerg</i> di Alexander von Zemlinsky <i>Il tabarro</i> di Giacomo Puccini	Direttore Maurizio Agostini	novembre	Teatro di San Carlo	Opera	2
<i>Otello</i> di Gioachino Rossini	Regia Amos Gitai Direttore Gabriele Ferro	novembre / dicembre	Teatro di San Carlo	Opera	6
<i>La bohème</i> di Giacomo Puccini	Regia Francesco Saponaro Direttore Valerio Galli	dicembre	Teatro di San Carlo	Opera	5

15.



STAGIONE DI BALLETO					
Titolo	Coreografia e Direzione	Mese di rappresentazione	Sede	Tipologia	Numero di recite
<i>Lo schiaccianoci</i> Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij	Coreografia Lienz Chang Direttore Nicolae Moldoveanu	gennaio	Teatro di San Carlo	Balletto	3
<i>Coppélia</i> Musica di Léo Delibes	Coreografia Roland Petit Direttore David Garforth	marzo / aprile	Teatro di San Carlo	Balletto	6
<i>Romeo e Giulietta</i> Musica di Sergej Prokof'ev	Coreografia Leonid Lavrovsky Direttore Alexey Bogorad	giugno	Teatro di San Carlo	Balletto	7
<b>AUTUNNO DANZA</b> <i>La Musa della Danza.</i> <i>Auguri Carla!</i>	Coreografia Giuseppe Picone Regia Beppe Menegatti	ottobre	Teatro di San Carlo	Balletto	2
<b>AUTUNNO DANZA</b> <i>Il lago dei cigni</i> <i>Il corsaro</i>	Coreografia Giuseppe Picone	novembre	Teatro di San Carlo	Balletto	2
<i>Lo schiaccianoci</i> Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij	Coreografia Charles Jude Direttore David Coleman	dicembre	Teatro di San Carlo	Balletto	3



Foto Luciano Romano



Foto Luciano Romano

In alto: Michele Mariotti. In basso: George Pehlivanian, Gil Shaham.



<b>STAGIONE SINFONICA</b>					
<b>Titolo</b>	<b>Direzione</b>	<b>Mese di rappresentazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Numero di recite</b>
Concerto Fournillier / Labèque	Direttore Patrick Fournillier	gennaio	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto della Memoria	Direttore Marco Faelli	gennaio	Teatrino di Corte	Concerto	1
Concerto Weikert / Buchbinder	Direttore Ralf Weikert	febbraio	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Serata Gershwin	Pianoforte Enrico Pieranunzi Violino Gabriele Pieranunzi	febbraio	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Recital Lirico	Mezzosoprano Daniela Barcellona	marzo	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto Mariotti	Direttore Michele Mariotti	aprile	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Concerto Chang / Sudbin	Direttore Han-Na Chang	aprile	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Concerto Valčuha / Servillo	Direttore Juraj Valčuha	aprile	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Recital Violinistico	Violino Maxim Vengerov	aprile	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto da Camera	Pianoforte Nazzareno Carusi Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo	maggio	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto Smith / Ughi	Direttore Daniel Smith	maggio	Teatro di San Carlo	Concerto	2
I Fiati del Teatro di San Carlo		maggio	Teatrino di Corte	Concerto	1
Concerto Fedoseyev / Douglas	Direttore Vladimir Fedoseyev	giugno	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Concerto Pehlivanian / Shaham	Direttore George Pehlivanian	giugno	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Concerto Ferro	Direttore Gabriele Ferro	settembre	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto inaugurale Stagione Sinfonica 2016-2017 Vengerov / Repin	Direttore e Violino Maxim Vengerov	ottobre	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Recital Pianistico	Pianoforte Daniel Barenboim	novembre	Teatro di San Carlo	Concerto	2
Recital Lirico	Tenore John Osborn	dicembre	Teatro di San Carlo	Concerto	1
Concerto Valčuha	Direttore Juraj Valčuha	dicembre	Teatro di San Carlo	Concerto	1

17.





Foto Francesco Squeglia



Foto Luciano Romano

In alto: *Schiaccianoci suite*. In basso: *Falstaff*.

## Educational

Assai ricca e articolata è stata la serie di produzioni offerte al pubblico giovane e giovanissimo al quale si indirizza la programmazione “**Educational**”. Poiché la letteratura musicale è tributaria sia alla tradizione popolare che alla narrativa, da cui ha tratto sovente spunto per una traduzione musicale e teatrale in opere e balletti, gran parte degli spettacoli programmati per un pubblico giovane ha voluto sottolineare questo legame.

Così in gennaio il balletto **Schiaccianoci suite**, legato alla novella di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, si è alternato con il **Peter Pan**, un balletto con musica di Gaetano Panariello e la coreografia di Anna Razzi. Una versione ridotta del verdiano **Falstaff** riconducibile alle commedie shakespeariane è stata presentata in marzo. Gli allievi della Scuola di Ballo hanno poi presentato **Pinocchio**, un balletto sempre con musica di Gaetano Panariello e la coreografia di Anna Razzi. **Pierino e il lupo** non poteva mancare per offrire un avvicinamento dei bambini ai differenti timbri strumentali, nell’ambito delle fiabe musicali è stata presentata una nuova proposta di **Stefania Rinaldi e Luigi Del Prete, La principessa e le 7 notine**, che ha visto il coinvolgimento del Coro di Voci Bianche del San Carlo.

La *suite* di **Coppélia**, sempre da una novella di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, è stata presentata in aprile, assieme ad una esposizione di bambole d’epoca nel foyer.

L’approccio con gli strumenti musicali è favorito da una serie di manifestazioni: la *kermesse* degli **Ottoni... a lezione!**, in maschera per carnevale, la *performance* degli archi de **Il Cinquetto**, la fascinazione dell’orchestra con le immagini dei *cartoons* in **Musico de Musicis**.

Il **Coro di Voci Bianche**, diretto da Stefania Rinaldi, poi è stato impegnato in diversi concerti sinfonici, oltre che nei consueti appuntamenti per la Festa della Mamma, la Festa della Repubblica, il Natale.

Una serie di progetti ha completato l’offerta per le nuove generazioni di spettatori: la rassegna scolastica di musica “**Premio San Carlo**”, riservata ai complessi musicali formati degli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado; “**Seminamusica**”, riservato agli studenti delle ultime due classi elementari, l’educazione all’ascolto attraverso esperienze di coralità e di approccio agli strumenti musicali, con l’apporto di strumentisti dell’Orchestra del Teatro; il progetto “**All’opera! All’opera!**” riservato agli studenti dei Conservatori, delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole medie sperimentali a indirizzo musicale; il progetto “**Concertiamoci**” per la musica sinfonica, riservato agli studenti

19.



20.



Foto Francesco Spurgella

In alto: *La Cenerentola*. In basso: *Stabat Mater* al Duomo di Pozzuoli.

dei Conservatori, delle scuole secondarie e delle scuole medie sperimentali a indirizzo musicale. Infine, in collaborazione con “**Scuola Incanto**”, a fine maggio sul palcoscenico del Teatro è stata presentata una versione della rossiniana **La Cenerentola**, con giovani interpreti selezionati con specifiche audizioni ed il coinvolgimento corale di molte scuole della nostra regione.

Agli insegnanti è invece riservato il progetto “**Raccontare la musica**” riconosciuto dal MIUR Campania, di complessive sessanta ore articolate in venti lezioni.

21.



## Tournées

Il 2016 ha visto la presenza del nostro Corpo di Ballo, con la produzione **Coppélia** che aveva presentato nella stagione del nostro Massimo, nei teatri di Trieste (aprile) e di Parma (maggio) nelle rispettive Stagioni Liriche e di Balletto.

## Altre attività

Nel Duomo di Pozzuoli, il Venerdì Santo, è stato eseguito lo **Stabat Mater** di Giovanni Battista Pergolesi nella revisione di Giovanni Paisiello.

Musiche inedite di autori di scuola napoletana del XVIII e XIX secolo sono stati al centro della programmazione dei concerti corali e dei gruppi strumentali, destinati all'attività “extra” dentro e fuori le mura, nella primavera. Il 21 giugno, per la “**Festa della Musica**” è stata organizzata una serie di concerti sinfonici, corali e da camera, ospitati nella sala del Teatro, nel foyer e nei giardini di Palazzo Reale, nel Teatrino di Corte.

La rassegna di “**Musica da Camera**”, inaugurata nel 2015, negli spazi suggestivi della terrazza e del foyer, è continuata nel mese di giugno con ensemble di strumentisti dell'Orchestra e il Coro dei “Sancarlino”, giovani solisti per offrire programmi che hanno spaziato dalla musica popolare alla “*jam session*” jazzistica, sino al repertorio classico.

Si sono rinnovati gli appuntamenti de “**Il San Carlo per il Sociale**”: concerti, spettacoli e prove generali il cui ricavato è in parte devoluto ad Associazioni benefiche locali, nazionali e internazionali.

È continuata presso i laboratori di Vigliena l'attività dei **Sancarlino**, il coro amatoriale diretto da Carlo Morelli, che articola l'attività laboratoriale in incontri settimanali e in concerti, che sottolineano la valenza prettamente formativa dell'iniziativa.

Il Sovrintendente  
**Rosanna Purchia**

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*180150017500\*